NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

LA STAMPA

BUONE VACANZE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

ANNO 128. N. 217 • • MERCOLEDI' 10 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Kuna 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Si aggrava la crisi di Fidel

Cuba, dirottata nave da guerra

FIDEL TRADITO DA SE STESSO

PER Fidel è l'inizio della fine. Gli incidenti dell'Avana, venerdì scorso, hanno reso esplicita l'estensione del malessere sociale che percorre l'isola caraibica. Mai Cuba, nei trentacinque anni della rivoluzione castrista, aveva conosciuto violenze di strada di tale entità. Si ripete, quasi in fotocopia, dall'altra parte dell'oceano, la crisi che sfociò nel crollo del Muro di Berlino. Ma per Cuba la situazione è, per certi aspetti, perfino peggiore di quella che portò al crollo subitaneo della Repubblica Democratica Tedesca.

La Germania dell'Est aveva un'economia tra le migliori (con i criteri di misura del socialismo reale) di tutto l'Est europeo. Crollò più per ragioni politiche che economiche. Cuba, al contrario, non ha mai avuto alcuna autonomia economica reale: poco più di una monocultura dello zucchero, ricevuta in eredità da Fulgencio Batista e dalla United Fruit Company. Il blocco navale americano non lasciò scelta a Fidel Castro: o cedere le armi o chiedere aiuto all'Unione Sovietica o alla Cina.

Il flirt con Mao Tse-tung non poteva diventare matrimonio perché la Cina aveva ancora troppi problemi interni da risolvere e non era ancora una vera potenza mondiale. Fu Mosca a rispondere. Da allora Cuba ha potuto reggere esclusivamente per l'aiuto del Cremlino. Nessuno ha mai potuto calcolare con precisione quanto sia costato all'Urss questo appoggio, ma valutazioni attendibili parlano di almeno due miliardi di dollari annui, tutto compreso: dal combustibile quasi regalato, agli impianti industriali, alle centrali atomiche, alle migliaia di istruttori civili e militari, ai trasporti e comunica-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

L'AVANA. Nella grande fuga dall'isola di Cuba si è aperto ieri un nuovo capitolo: per lasciare il paradiso socialista in direzione Florida, adesso si dà l'arrembaggio anche alle navi da guerra. E per impadronirsi di un battello militare è quasi inevitabile uccidere, come è successo ieri. Il dirottamento, il primo del genere, è stato segnalato alla Guardia Costiera americana dalle stesse autorità cubane, che non hanno però precisato di che tipo di battello si tratti né quanta gente vi sia a bordo. Un diplomatico cubano a Washington, Rafael Dausa, ha detto che un gruppo di transfughi si è impadronito del natante nel porto di Mariel ammazzando l'ufficiale comandante e gettando a mare quattro marinai.

Fidel Castro, nel frattempo, è rientrato a Cuba da Bogotá, dove si era recato per l'insediamento del nuovo presidente colombiano Ernesto Samper. In interviste concesse prima della sua partenza dalla Colombia, Castro ha riconosciuto che la sua isola sta attraversando «tempi molto difficili».

Passarini e Zucconi A PAG. 7

Fini: quando parla Bossi forse è meglio staccare la spina

Borsa e lira frenate dalle liti

Letta: siamo pronti a rifare gli spot

Il sottosegretario Gianni Letta

ROMA. Il caldo rende nervosi, ma a far trascorrere una giornata di tensione a Piazza Affari non è stata l'afa. Tutto, dicono gli operatori, parte da Roma. L'ultimo match Berlusconi-Bossi, unito a scadenze tecniche, ha punito la Borsa con un calo del 2,04 per cento all'indice Mibtel. La «giornata no» della Borsa ha avuto in parallelo una seduta in trincea sul fronte della lira.

E ieri il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha tirato le orecchie al *senatur*: quando parla - ha detto - forse è meglio staccare la spina. Ma Bossi non si scompone: «Non credo che il governo sia in pericolo», dice pur ripetendo i suoi «distinguo» e annunciando la dura campagna d'autunno del Carroccio sull'antitrust. Intanto, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta difende gli spot tv sull'attività del governo: li rifaremo. E lamenta che - ad avviso di Palazzo Chigi - i mass media abbiano avuto «due pesi e due misure», usando trattamenti diversi per i governi Ciampi e Berlusconi.

Cornero e Meli ALLE PAG. 2, 6 e 21

INTERVISTA A TATARELLA
«POTERI FORTI CONTRO DI NOI»

«Gli uomini invisibili non comanderanno più»

Il ministro Giuseppe Tatarella

ROMA. «I poteri forti sono ostili al governo, e questo perché erano abituati a strumentalizzare e usare la sinistra grazie alle lusinghe. Ma noi vogliamo essere un governo forte ed autonomo, senza lusinghe o cooptazioni». Giuseppe Tatarella, ministro delle Poste, vicepresidente del Consiglio, va all'attacco dei «poteri forti e invisibili», dall'Opus Dei a Mediobanca. «Devono diventare - aggiunge - visibili e trasparenti. Cuccia può rimanere anche nella Seconda Repubblica. Ma deve essere visibile». E Berlusconi? «Lo snobbano, perché è nato da solo».

D. Cresto Dina A PAG. 5

LA STORIA

L'uomo che non sa più volare

ASCOLI

NELL'OTTOBRE del 1989 Giovanni Mariani ha cambiato lavoro: da addetto all'assistenza tecnica per l'Asia e il Sud America a ricercatore sul computer. «Prima stavo 200 giorni l'anno in giro per il mondo, adesso me ne sto 8 ore seduto davanti a una testa quadrata». Guadagnava di più, eppure indietro non vuol tornare.

Lo scorso anno gli hanno detto che suo figlio aveva bisogno di una piccola operazione e gli hanno consigliato una struttura convenzionata, a Messina. Quando si è trovato in mano il biglietto dell'aereo ha deciso: «No, grazie. Lo faccio operare qui ad Ascoli, a pagamento». Indietro non può tornare. O meglio, indietro è tornato una sola volta, con il volo di linea da Rio a Roma, il torace ingessato e la testa confusa. Era il volo numero 950 della sua vita di viaggiatore per lavoro. Il volo numero 949, direzione Belem, era terminato con uno schianto sulla foresta del Mato Grosso, tredici vittime a bordo, tre giorni di odissea nella giungla per trovare i soccorsi, una corsa all'ospedale di Brasilia, undici costole rotte, una vertebra incrinata, più un'altra incrinatura meno apparente ma incurabile, in una piega irraggiungibile del cervello o dell'anima, un piccolo squarcio al confine tra la consapevolezza di esistere e quella di poter scomparire, proprio come l'essere umano che avevi accanto, una ferita che fa di te qualcosa di diverso, impercettibilmente ma profondamente diverso, da un uomo: un superstite.

Sulla sua nuova razza Giovanni Mariani ha cominciato a documentarsi entrando in libreria e comprando «I sopravvissuti delle Ande». Ha tenuto contatti con gli altri passeggeri scampati alla morte sul volo per Belem, lettere, fax, telefonate, ansia per la sorte di quella ragazzina brasiliana che aveva un piede vicino alla cancrena e che, insieme con un'altra passeggera, ha massaggiato per tre giorni, ansia poi lieto fine: camminerà. Inviti a ritrovarsi con loro, nella ricorrenza a un anno dall'incidente, per ricordare chi è morto e ringraziare il Signore per essere scampati, invito declinato con una formula che tutti hanno capito: «Se volete venire voi da me, volentieri, io lì, in aereo, non torno». Ha una causa in corso con la Varig, dalla quale ha rifiutato il risarcimento, pretende anche i danni morali e nei giorni scorsi il tribunale di Roma ha accettato il suo ricorso e fissato l'udienza. L'autocoscienza gli ha insegnato che non è solo una questione di rapporto con il volo, è il rapporto con la vita che è cambiato. «Prima non avevo paura di nulla, ora mi spaventa una formica. Qualunque imprevisto mi manda fuori dai gangheri, non sopporto quello che accade senza preavviso, forse perché mi riapre quel trauma che ho come chiuso in un cassetto».

In un cassetto ha chiuso le 16 diapositive scattate alla fine dell'avventura, con gli altri sopravvissuti, davanti ai rottami dell'aereo. «Mai riguardate, mai fatte vedere a mia moglie o ai miei figli. Con loro non abbiamo mai neppure parlato dell'incidente. Non una parola. Io, tornando, ho scelto il silenzio e loro hanno capito il segnale. Ri-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Costa replica: gli assassini sono puniti dalla legge. Braccio di ferro sulla 194

Matteoli: «L'aborto è un omicidio»

Il ministro (An) si schiera a fianco del Papa

ROMA. Botta e risposta tra i ministri dell'Ambiente, Matteoli, e della Sanità, Costa, su aborto e controllo delle nascite. Il primo definisce l'aborto un omicidio, il secondo replica che la legge penale e solo quella punisce l'omicidio.

«Galeotta» è un'intervista di Matteoli alla Radio Vaticana sui temi della Conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo, in calendario tra un mese. Matteoli non fa mistero di schierarsi sulle posizioni del Papa; Costa replica facendo capire che di revisione della legge 194 non è neppure il caso di mettersi a discutere.

Matteoli ha ribadito che «l'aborto è un omicidio», poi ha cercato di attenuare, precisando di parlare a titolo personale in quanto il governo discuterà a settembre sul documento della Conferenza. Dato però che Matteoli sarà al Cairo, ecco spiegata l'importanza della sua uscita di ieri.

Berrettoni, Costanzo e Del Rio A PAG. 3

Bosnia, offensiva musulmana

In rotta i separatisti a Bibac
Gli Usa più morbidi con Belgrado

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

Castellari, nuova autopsia

Decisa la riesumazione del corpo
Le lettere, una trappola mortale?

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Vacanza-truffa in Calabria

Villaggio bloccato da 70 turisti
«Ci hanno ingannato coi dépliant»

di Diego Minuti A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Credo che Gauguin pensasse che l'artista deve ricercare il simbolo, il mito, ingrandire le cose della vita fino al Mito, mentre Vincent Van Gogh pensava che bisogna saper dedurre il mito dalle cose più ordinarie della vita.

In questo, io penso, aveva irresistibilmente ragione.

Perché la realtà è terribilmente superiore a qualsiasi storia, favola, divinità, surrealtà.

Basta avere il genio di saperla interpretare.

Antonin Artaud
Van Gogh, le suicidé de la Société
1947

L'ex ministro ai giudici

De Lorenzo «I soldi? Erano per il partito»

NAPOLI. Un interrogatorio fiume. E Francesco De Lorenzo, davanti ai giudici del tribunale dei ministri, venuti nel carcere di Poggioreale a contestargli le accuse, i 97 capi di imputazione che motivano questo secondo arresto, parla. «I soldi? Per il partito», sostiene.

M. Cirillo A PAG. 4

Fra caldo e maltempo anche il governo lancia l'allarme

«Piove, non andate nei prati»

IERI mattina la Protezione civile ha lanciato un allarme: attenti al maltempo che potrebbe scatenarsi su Piemonte, Liguria, Lombardia e Sardegna. Nel pomeriggio Ombretta Fumagalli Carulli ha chiarito che dovrebbe essere sufficiente non avventurarsi nei prati e nei boschi e fare più attenzione se si abita ai piani bassi». Una rassicurazione che, invece di rassicurare, conferma il rischio incombente: altrimenti, pensa il cittadino, non interverrebbe il sottosegretario alla Protezione civile.

Ma la cosa singolare è che non si è mai parlato tanto del tempo, dell'afa, dei temporali - desiderati o temuti - come in queste settimane. E non più soltanto in ascensore, per intrattenersi con il condomino dell'ultimo piano, ma coinvolgendo scienziati, Cnr, viceministri. E giornali.

Pare che una volta Mark Twain abbia dovuto inviare all'agenzia di stampa Associated Press un cablogramma di precisazione: «La notizia della mia morte era esagerata». Forse anche in questo caso telegiornali e carta stampata esagerano un po'. Basta che non piova per una settimana, e si parla di desertificazione. Poi viene un nubifragio, e si parla di diluvio.

Ma i giornali sono soltanto uno specchio. E' la realtà che è diventata iperbolica, e solo ciò che è gridato ha qualche possibilità di essere sentito, perché il rumore è più forte del messaggio. Figuriamoci, poi, quando il messaggio sarebbe: guardate le statistiche: il tempo è stato sempre così.

Qualche giorno fa ero all'università di Grenoble nell'ufficio di Claude Lorius, direttore dell'Istituto polare di Francia, massimo studioso dell'effetto serra. Lorius ha ricostruito il clima degli ultimi 300 mila anni in base a «carote» di ghiaccio lunghe tre chilometri estratte in Groenlandia e in Antartide. Nessuno è più informato di lui su questi temi, eppure è prudente. Per stabilire una tendenza climatica, dice, non bastano oscillazioni di 10 o 20 anni, i tempi della natura non sono quelli umani. Un discorso simile vale per l'ozono. Se ne sono dette di tutti i colori, ma nessuno ha ricordato che c'è più ozono in cucina, vicino a una fotocopiatrice e persino in un bosco della Val Gardena che nelle strade d'agosto.

Tuttavia, se c'è tanta attenzione per l'afa e l'ozono, un motivo ci sarà. Ed è, probabilmente, che su temi come questi si concentrano le ansie rimosse, le preoccupazioni per il futuro. Non per sdrammatizzare a tutti i costi, ma ricordiamoci che la meteorologia è una scienza inesatta. E che i disastri naturali si prevengono con una buona politica del territorio, non alla vigilia del nubifragio.

Piero Bianucci

9771122176003 40810

Partito da Torino per le vacanze, era sparito tre notti fa dal camper dei genitori

Sequestrato dai ladri di bambini

Due anni, ritrovato in Germania in casa di zingari

TORINO. Rapito da una banda di «ladri di bambini». E' successo a Michelino, due anni appena compiuti, torinese con origini slave. Per quarantott'ore, la sua vita è rimasta appesa a un filo: il commando che lo ha sequestrato sulla tangenziale Est di Milano lo ha portato in Germania, a Francoforte, e Michelino ha rischiato di essere venduto a una famiglia senza figli, o di finire su un marciapiede a chiedere l'elemosina. Lo ha liberato la questura di Milano che, con un'operazione-lampo, ha spedito in carcere i rapitori: una zingara, un marocchino, e un sessantenne tedesco.

I tre, arrestati dalla polizia criminale tedesca, avvicinavano i bimbi fingendo di vendere videocassette di cartoni animati. Per rapire Michelino si sono introdotti nel camper (diretto nell'ex Jugoslavia) nel quale il piccolo dormiva accanto ai genitori.

G. Favro IN CRONACA

VENTICINQUE ANNI DI ATTIVITÀ
AL SERVIZIO DELLA CULTURA
UNA DISTRIBUZIONE ARTICOLATA
SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
Selezioniamo testi di narrativa, poesia, saggistica d'ogni genere; testi di psicologia e psicopatologia; di teatro; libri di viaggio e d'ogni altra specie.
L'EDITORE È IL SUO CATALOGO: CHIEDETECELO!
Sottoponeteci i vostri testi per un giudizio
TODARIANA EDITRICE - MILANO
EURA PRESS Ediz. Italiane - MILANO
Nostra nuova sede:
20139 Milano - Via Gardone, 29 - Tel. (02) 55.21.34.05

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO CHE NON SA PIU' VOLARE

cordarlo mi fa male». Si accende un'altra sigaretta: «Adesso fumo di più, il doppio. Sarà perché una sigaretta mi ha salvato la vita. Succede sempre così in questi casi, no? C'è un particolare che cambia le carte in tavola e lo chiamano la mano del destino. Io ero seduto tra i non fumatori, file di destra. Poi, siccome in quella parte l'aereo era semivuoto, hanno consentito di fumare, a patto di spostarsi a sinistra. Io l'ho fatto e mi sono salvato. Il mio ex vicino è morto. Fumavo e guardavo fuori e vedevo panorami mai visti, guardavo l'orologio e vedevo che un volo da 50 minuti stava durando quasi tre ore. La gente s'innervosiva, il pilota annunciava atterraggi imminenti e improbabili. Un uomo seduto davanti, che conosceva il percorso, si è girato e mi ha detto: "Qui siamo finiti fuori rotta. Il pilota si è distratto perché conosce troppo bene la strada e la fa senza pensarci o perché stava seguendo la partita Brasile-Cile, ha sentito che prima ha annunciato che l'hanno sospesa per disordini? Comunque si è perso, Dio solo sa dove siamo, prima ha sorvolato un fiume, ora c'è solo foresta. Non so dove finiremo". E ha chiesto all'hostess un whisky. Quando ho visto che quella gliene portava un bicchiere pieno ho capito che quell'uomo aveva ragione e stavano cercando di tranquillizzarci. Dopo poco è arrivato l'annuncio, lo ricordo perfettamente, il pilota ha detto: "Signori passeggeri, tra venti minuti finiremo il carburante e cadremo. Cercherò di atterrare prima, in qualche modo. Raccomandate l'anima a Dio". E' sceso un silenzio assoluto. Nessuna isteria, silenzio. Ho seguito le istruzioni per le emergenze, indossato tutto quello che c'era da indossare, assunto la posizione consigliata, ho chinato la testa e pensato: sto per morire. Poi non lo so se sono passati venti minuti, dieci o una vita. Non lo so cosa mi è passato dentro, se ho rivisto la mia storia in un secondo, avuto una rivelazione celestiale e cos'altro. Era una bolla di vuoto e io c'ero dentro. Ricordo poco e quel che ricordo di ciò che pensavo aspettando la morte è qualcosa di così intimo che apparterrà per sempre a me solo. Una vita dopo ci siamo schiantati. Io sono svenuto e quando mi sono ripreso e accorto che ero vivo ho pensato soltanto a scappare lontano dall'aereo prima che esplodesse. Tutto il resto, l'ospedale, le telefonate alla famiglia, l'aggressione dei cronisti, le medicazioni, il volo di ritorno, l'ho vissuto in trance. Se non fosse stato così, non avrei potuto prendere un altro aereo. Ero sotto choc, lo sono stato per giorni, lo sono ancora, lo sarò sempre, sono un superstite».

Si toglie gli occhiali scuri da elicotterista, passa una mano sulla fronte imperlata di sudore: «Fa caldo qui. Bisognerebbe andare in vacanza in un posto lontano, ma dove, senza prendere l'aereo? I superstiti non volano. In tutti i sensi. Essere un superstite significa tutto e niente. Ognuno poi avrà la sua esperienza, ma per me significa sentirsi cambiato, aver avuto un'occasione per migliorarsi e non averla saputa cogliere. Tu cammini su un confine ed è come se ti trovassi a un bivio. Da una parte, proprio per quello che ti è capitato, hai la strada per andare in alto, dall'altra quella che ti riporta a terra. Io per un po' ho creduto di poter andare su, fregarmene delle cose di tutti i giorni, dei soldi, delle arrabbiature quotidiane, di tutto quello che sta a terra. Poi invece non ci sono riuscito. A volte ho pensato di adottare un bambino indiano, poi invece sono finito ad arrabbiarmi con i miei figli come facevo prima, anzi di più, mi sento più cattivo e indisposto verso gli altri, proprio perché non ho sfruttato l'occasione per migliorarmi. Allora mi chiedo, cattivo anche verso me stesso: per cosa mi sono salvato?».

Da mesi sto cercando di vedere il film «Senza paura», che racconta la storia di uno scampato ad un disastro aereo e della sua sindrome successiva. Ad Ascoli non l'hanno ancora dato. Ho letto in una recensione che il protagonista rimane folgorato da una visione, rialzandosi dopo l'impatto: la fusoliera spezzata è invasa da una luce abbacinante, una sorta di tunnel luminoso che sembra comunicare una presenza soprannaturale: «Sì, l'ho vista anch'io una cosa simile, ma ho capito subito: era l'effetto delle torce accese dalle hostess».

Gabriele Romagnoli

Fini ironizza: basta staccare la spina, non prenderlo sul serio e non cadere nelle provocazioni

Bossi: farò un «polo anti-Berlusconi»

Il leader della Lega: ma per ora può restare al governo
La replica di Palazzo Chigi: sono insulti intollerabili

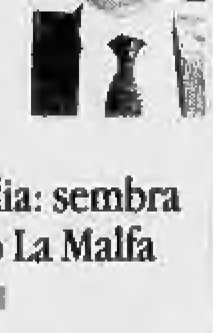
ROMA. Nemmeno Ciriaco De Mita, che pure nel gioco della politica dei due tavoli (quello di maggioranza e quello di opposizione) era un maestro, è mai stato così esplicito, come lo è Umberto Bossi che annuncia di volersi alleare alle prossime politiche - o forse già alle amministrative del '95 - con il pds contro Berlusconi. Ma l'ex segretario dc andava avanti a furia di «ragionamenti», mentre il leader della Lega parla come mangia. E lo ha fatto anche ieri. Non si sa mai, se qualcuno non avesse afferrato bene, il senatur ha ribadito il concetto ed è tornato a coprire di insulti il cavaliere. E, come il giorno prima, il presidente del Consiglio gli ha risposto duramente: questi attacchi non si possono più tollerare, gli ha mandato a dire.

Bossi, quindi, ripete che resterà in questo governo sino a quando «le forze politiche della sinistra e del centro, che sono in preda ad un processo di disgregazione» non finiranno il loro travaglio e si collocheranno, «nel nuovo sistema», «attorno ai due poli: quello democratico della Lega e quello conservatore di Forza Italia». E ancor più esplicito di Bossi è il sottosegretario leghista alle poste, Antonio Marano: alle prossime politiche il Carroccio «si porrà in contrapposizione con Forza Italia e Alleanza nazionale».

Dunque, secondo la Lega, il governo, per ora, «va avanti così». Poi si vedrà. Nel frattempo, comunque, «non corre dei rischi». A meno che Berlusconi non voglia dimettersi. Ma non gli conviene, avverte il capo del Carroccio, perché «andrebbe all'opposizione e vorrebbe dire che l'antitrust si farebbe in quattro e quattr'otto». Evidentemente, l'altolà datogli l'altro ieri dal cavaliere per bocca del suo portavoce Antonio Tajani non ha fatto retrocedere di un millimetro il Senatur. Che, a quello stop, replica duramente. «Gli uomini di Berlusconi cercano attraverso piccoli trucchi di recuperare le figuracce e la perdita di consenso facendoci apparire come inaffidabili», dice. E aggiunge sprezzante: «Forse chi sottolinea di avere i nervi di acciaio lo fa perché in realtà li ha legati con i fili d'acqua».

All'ennesima sequela di insulti, Berlusconi reagisce come il giorno prima. Con Tajani che dichiara: «Noi diciamo all'onorevole Bossi che così non va bene. Certe critiche non le possiamo sopportare: sono insulti che superano il limite della tolleranza». Ma, torna ad assicurare il portavoce del cavaliere, la crisi, nonostante tutto, non ci sarà. Forse perché, come spiega il capogruppo di Forza Italia a Montecitorio, Raffaele Della Valle, in fondo il leader della Lega «è come Ugo La Malfa, che faceva qualche sparata e poi restava comunque nel governo». Però poi, lo stesso presidente dei deputati di Forza Italia deve ammettere: «Se Bossi continua così saremo costretti ad adottare una diversa strategia per porre fine a questo insopportabile comportamento».

A lato, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini



A sinistra, Umberto Bossi. A destra, il segretario del pds Massimo D'Alema

Forza Italia: sembra il vecchio La Malfa

Già, che fare con questo inquieto alleato? Marco Pannella invita il cavaliere a non temporeggiare «un giorno di più»: «Che Bossi governi lui con D'Alema e Buttiglione, se ne è capace. O si vada a nuove elezioni», dice. Di tutt'altro avviso Gianfranco Fini. Secondo lui per far tacere il Senatur c'è solo un modo: «Staccare la spina, non prenderlo sul serio, non rispondergli e aspettare pazientemente che, non sapendo più su cosa polemizzare, se la prenda con se stesso».

E il cavaliere, alla fine, chi ascolterà? Il «paziente» segretario missino oppure il leader radicale?

[m. t. m.]

DAI CASINO' AI NUDISTI

Oltre mille proposte di legge

ROMA. Dai problemi dei Casinò a quelli dei nudisti, dalle norme per prevenire la violenza giovanile nello sport, all'immissione in ruolo dei precari che insegnano in scuole non statali. Dai provvedimenti per evitare il riciclaggio del denaro sporco, all'ammissione nella Polizia municipale degli obiettori di coscienza. In Parlamento si legifera su tutto, tanto che sono già 1141 le proposte di legge depositate alla Camera dei deputati nei primi tre mesi di legislatura.

Quante di queste vedranno la luce? ben poche. Si consideri, ad esempio, che nella undicesima legislatura deputati e senatori hanno depositato la bellezza di 4262 provvedimenti. Ne sono stati approvati solo 210, uno scarso cinque per cento. Fra le proposte presentate ce ne sono delle più varie: molte dedicate al proprio collegio elettorale, molte di interesse «particolare» per questa o quella categoria. [Asca]

INTERVISTA

L'EX IDEOLOGO DELLA LEGA

«Il senatur per il potere si vestirebbe da donna»

Il senatore Gianfranco Miglio

Miglio: gli italiani cercano il demiurgo ma non credo che Berlusconi voglia diventare il «padrone»

COMO

DILETTANTI, dilettanti della politica; così faranno poca strada». Dissente, Gianfranco Miglio, 76 anni, già preside alla Cattolica di Milano, già ideologo della Lega Nord, ora senatore dissidente del Carroccio, dopo che Bossi ha imbarcato i suoi nel governo Berlusconi e «ha voltato le spalle al vero federalismo». Dà battaglia e annuncia l'uscita del suo ultimo pamphlet: *Io, la Lega e Bossi*; appuntamento tra 15 giorni, per gli Oscar Mondadori. «Capirete di che pasta è fatta quell'uomo».

Dilettanti, chi? Bossi, Berlusconi o i nuovi ministri?

«Bossi cerca solo il consenso; i riconoscimenti del potere. Se qualcuno gli dicesse che, travestito da donna, riuscirebbe ad arrivare prima nelle stanze dei bottoni, correrebbe subito ad infilarsi la gonna e a darsi il belletto...».

Eppure, la base del Carroccio sembra apprezzare l'abilità di Bossi nello stare con un piede nel governo e con l'altro dare calci al Cavaliere: mantiene vive lo «specifico» leghista...

«Macché specifico leghista. La verità è che il Bossi non ha un programma. E i suoi ministri siedono al governo senza un disegno unitario. Stanno lì; e, quando si svegliano, reagiscono come ha fatto Maroni. Ma in questo modo, Bossi non è il leader d'una forza politica che intende traghettare il Paese fuori dalla crisi. E' solo il capo-popolo di un movimento di protesta. Parla di economia liberista, e poi dice: "Non tocchiamo le pensioni". E allora: addio menghina... Per la verità, è anche un po' l'idea di Berlusconi: far star bene tutti e riuscire nello stesso tempo a portare l'Italia fuori dalle difficoltà».

Eppure, quando siete andati alle elezioni insieme, la Lega un programma preciso ce l'aveva: l'Italia federale.

«Ma Bossi l'ha gettato alle ortiche. Adesso, cerca tante vie d'uscita e non le trova. Il partito non è mai stato così in disordine. Non passa giorno senza che qualche gruppo mi telefoni o mi mandi un fax per annunciare che si è staccato dalla Lega, dando vita a qualche altra struttura. Bossi è un furbacchione: non va a parlare dove sa d'essere contestato. Va in giro nelle sezioni dove si sente tranquillo...».

A dire che la Lega riuscirà a costruire il «faro dei democratici» da contrapporre a quello conservatore già alle prossime amministrative...

«Frottole, tutte frottole. Il polo liberaldemocratico... Se Bossi punta all'abbraccio con il pds sta fresco. Si squaglia come neve al sole, la Lega. Il grosso del Carroccio non è disponibile a sistemarsi all'ombra della Quercia. Adesso, ad agitare le acque, si sono messi anche Buttiglione e D'Alema, col loro "patto di Gallipoli"; era naturale che cercassero di avvicinarsi, ma gli stanno dando molto fastidio».

E Mariotto Segni?

«Per adesso, è solo un frammento dello schieramento che affolla il Centro. E' uno. Non vedo uno capace di traghettare l'Italia fuori dalla crisi. A meno che non venga fuori un liberaldemocratico come Amato o Ciampi. Ma, con le elezioni di marzo, siamo entrati nel tunnel e ci resteremo per almeno due anni. E' il deserto dei tartari; all'orizzonte non si intravvede nessuno. Gli unici capaci di coagulare l'esperienza tecnico-politica del potere, gli amministratori regionali, sono tagliati fuori. In una struttura di Stato cantonale potrebbero dare un grosso contributo, ma nessuno ne parla più».

Dunque, Miglio non ha fiducia nemmeno in Berlusconi.

«Vede, Tangentopoli ha spazzato via un'intera classe politica. Non ha potuto produrre le nuove leve del potere. Sono rimasti in piedi alcuni capi della vecchia dc (e li hanno piazzati ancora al governo), mentre i "nuovi" sono in buona parte ignari della politica. I leader di Forza Italia non conoscono l'arte del governo; non sanno come si affrontano i problemi. E in politica il dilettantismo è fatale. E' una conseguenza della decapitazione della partitocrazia».

Al governo non ci sono solo gli «azzurri» di Silvio Berlusconi.

«Il ragionamento vale per tutti. Anche per gli antichi amici della Lega. Pagliarini impara adesso che cos'è il bilancio dello Stato. Col passar del tempo diventeranno esperti. Intanto, la cosa pubblica resta terra di nessuno. Perché, ognuno dei ministri ha grandi competenze nel suo settore, ma è analfabeta dal punto di vista della gestione dei problemi politici».

Lei spiega in questo modo gli scivoloni del governo?

«Tutti i provvedimenti avevano elementi positivi, in partenza. Poi, si sono mescolati a ingenuità e a interessi particolari».

Anche gli spot Tv di Palazzo Chigi erano ingenui?

«Ma come si può dire: "Fatto"; far credere che il governo ha la bacchetta magica, risolve i problemi. E' infantilismo. Il governo deve presentarsi non allegro. Far capire alla gente che c'è tutt'altro che da sorridere. Basta guardare in faccia il ministro Dini...».

Indro Montanelli sostiene che gli italiani sono una brutta razza. Cercano un padrone e rischiano di trovarsi sulla groppa il Cavaliere.

«Montanelli ha ragione. Ma a metà. Sì, gli italiani aspettano il demiurgo. Ma se Berlusconi tentasse di diventarlo, le istituzioni sono forti e glielo impedirebbero. Poi, non credo che il Cavaliere punti a questo. Forse, lo pensa qualche suo scriteriato collaboratore. Ma non è un pericolo».

Mario Tortello

«Spot utilissimi»

Sgarbi: il leader del Carroccio è un ignorante

ROMA. Il presidente della Commissione Cultura, Vittorio Sgarbi difende gli spot del governo e critica duramente le opposizioni e il leader della Lega, Bossi, definito il «monumento d'ignoranza». «Gli spot rappresentano un dovere del governo, non certo un privilegio o un arbitrio», afferma Sgarbi. «Dispiace che una persona colta e sensibile, come il garante per l'editoria Santaniello, abbia scambiato quello che è un dovere "informativo" del governo per una gratuita azione propagandistica».

Ma l'attacco violento, Sgarbi, lo riserva a minoranze e Bossi: «Le opposizioni hanno nostalgia del linguaggio di Moro e De Mita e tutto quello che fa chiarezza gli è ostile. Il loro paladino è Bossi, che è un monumento d'ignoranza. Gli spot, utilissimi, servono per informare, formare ed educare. L'ignoranza produce mostri e questo nuovo episodio d'intolleranza si rivelerà un boomerang per le opposizioni». [Agi]

La Corte dei conti

«Un'Authority per regolare l'emittenza»

ROMA. Per il servizio pubblico televisivo esiste l'esigenza di una «neutralità tecnica», in pratica un'Authority indipendente. Lo sostiene la Corte dei conti che, nella relazione annuale sul ministero delle Poste, si pronuncia sulla necessità di una nuova disciplina fondata su una più ampia trasparenza» che coinvolga direttamente la Rai. Il «suggerimento» della magistratura contabile riguarda l'introduzione di un meccanismo di intermediazione istituzionale, capace di comporre il conflitto fra momento politico e razionalità tecnica di valutazioni, da garantire obiettivamente neutre rispetto ad operatori e interessi economici e di profitto che in un mercato aperto devono essere assicurati "pari"». Occorre, in sostanza, una nuova disciplina che chiami in causa «una più trasparente delimitazione del potere di regolazione del settore». [Agi]

Vertenza macchinisti

Il ministro Fiori «Il Financial Times non mi ha capito»

ROMA. «Il ministro non è intervenuto nella contrattazione, ma ha solo svolto una funzione di garanzia a tutela dello Stato di diritto per impegni da altri assunti evitando uno sciopero durante il grande esodo estivo che avrebbe cagionato danni gravissimi». Così il responsabile dei Trasporti, Publio Fiori, replica al «Financial Times», dopo la pubblicazione di alcuni articoli relativi alla soluzione della vertenza dei macchinisti aderenti al Comu.

In una lettera inviata al direttore del giornale, il ministro contesta «l'attendibilità dei fatti così come descritti dal quotidiano e ritiene sorprendente «che un giornale autorevole abbia pubblicato senza verifica notizie inesatte, mentre la stessa magistratura italiana con molteplici sentenze ha riconosciuto valido l'accordo sottoscritto da Ferrovie dello Stato e Comu». [AdnKronos]

Polemica sui decreti

Salvi: la Lega continua a dire bugie

ROMA. Bossi? «Un adorabile bugiardo». Cesare Salvi, capogruppo dei Progressisti al Senato, lette le dichiarazioni del leader leghista sul decreto per i diritti di autore afferma in una nota che «le posizioni di Bossi e della Lega sono spesso assunte a cose fatte». Motivo del contendere: lo stop che Bossi afferma di aver imposto al decreto legge sui diritti di autore. Ma per Salvi, si può dire che «Bossi opera con grande disinvoltura un totale capovolgimento della verità dei fatti. Fosse stato per la Lega, Berlusconi e la casa editrice di sua proprietà avrebbero già vinto». Secondo Salvi, «per il copyright si è ripetuto quel che era avvenuto, prima, con il decreto sulla custodia cautelare e, dopo, con la vicenda degli spot: la Lega ha sostenuto in Consiglio dei ministri e/o in Parlamento le posizioni di Berlusconi e poi, dopo aver letto i giornali, si è accorta dell'errore. Meglio tardi che mai». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indic. annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 9 Agosto 1994 è stata di 528.470 copie

Intervista del ministro dell'Ambiente alla radio vaticana. Si riapre il «fronte della legge 194»

Sull'aborto è guerra nella maggioranza

Matteoli attacca: «E' un omicidio»

Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli (a lato) ha rilasciato l'intervista alla Radio Vaticana

ROMA. Botta e risposta polemica tra i ministri dell'Ambiente, Altero Matteoli, e della Sanità, Raffaele Costa, su aborto e controllo delle nascite. Il primo definisce l'aborto un omicidio, il secondo replica che la legge penale è solo quella punisce l'omicidio.

«Galeotta», per quest'ultima baruffa estiva, è un'intervista concessa dal ministro Matteoli alla Radio Vaticana sui temi dell'ormai prossima Conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo, in calendario tra un mese. Matteoli non fa mistero di schierarsi apertamente sulle posizioni del Papa, che in ogni uscita pubblica ribadisce il diritto alla vita e il no all'aborto come metodo di controllo delle nascite; Costa replica facendo capire che di revisione della legge 194 non è neppure il caso di mettersi a discutere.

Cosa ha detto dunque Matteoli? In primo luogo ha ribadito che «l'aborto è un omicidio»; poi ha cercato di attenuare l'impatto precisando di parlare a titolo personale in quanto il governo discuterà ai primi di settembre sul documento preparatorio della Conferenza e solo allora metterà a punto la posizione ufficiale vincolante per la delegazione incaricata di seguire i lavori. Dato però che Matteoli sarà al Cairo, ecco spiegata l'importanza della sua uscita di ieri, di cui va sottolineata anche la piena sintonia con le prese di posizione del Papa.

«Il controllo delle nascite - ha osservato Matteoli - finisce, seppure in maniera indiretta, con il praticare anche questo tipo di omicidio», cioè l'aborto. «Penso che il problema demografico esista ma che non si possa certamente affrontare così come vorrebbero alcune nazioni, cioè in termini estremamente egoistici. L'uomo, dopo aver distrutto l'ambiente, o comunque essersi andato molto vicino, perché ha favorito esclusivamente la società consumistica, ora non può ricorrere in maniera altrettanto egoistica al controllo delle nascite. C'è un problema di ordine morale verso il quale non mi sento assolutamente di soggiacere».

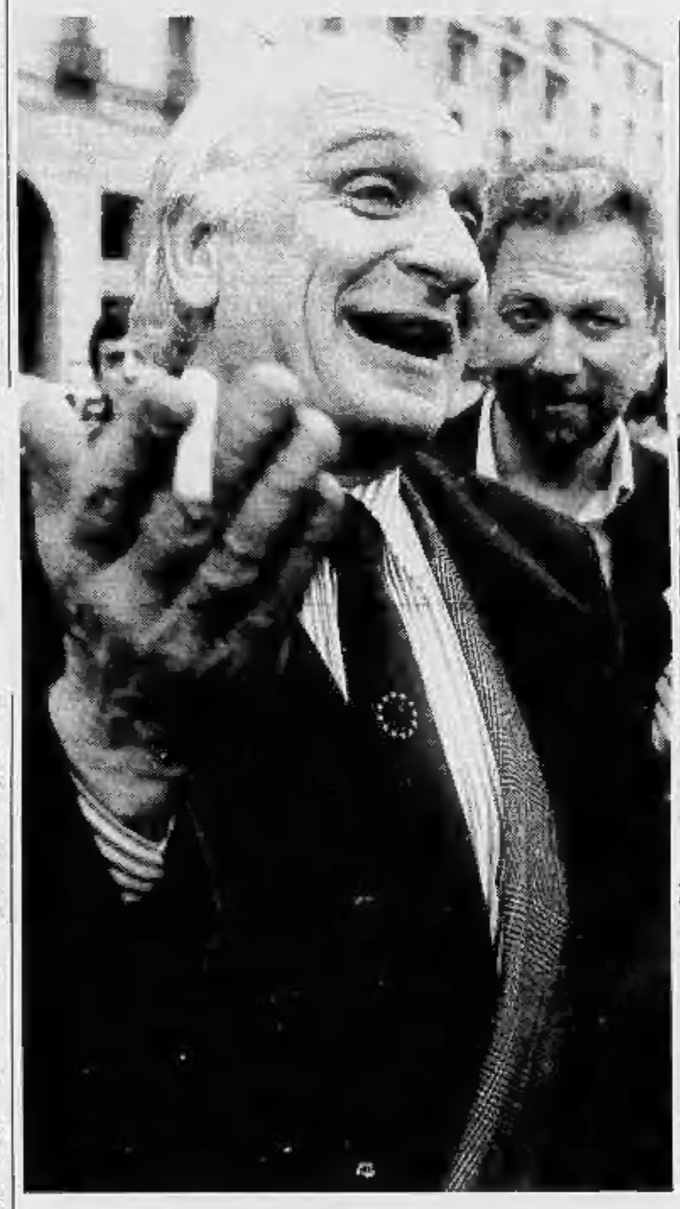
Niente da dichiarare invece sugli effetti pratici di queste affermazioni, cioè se siano un preludio alla revisione della legge 194. Sembra di sì in quanto il ministro aggiunge che la contrarietà al controllo delle nascite nasce da una questione di principio e «una mediazione politica si può praticare su tutto, ma non sui principi».

Dura ed immediata la risposta del ministro della Sanità, Raffaele Costa. «I casi di omicidio - ha replicato Costa - sono puniti espressamente dalle leggi penali. Ritengo che il collega Matteoli abbia espresso provocatoriamente la sua volontà di rivedere la legge 194».

A leggere tra le righe, Costa manda a dire che la legge sull'interruzione di gravidanza non si tocca e dunque si annuncia battaglia in Consiglio dei ministri per definire quale sarà la posizione ufficiale della delegazione al Cairo. La Santa Sede non fa mistero del suo desiderio di vedere quanti più governi possibile, e non solo del Terzo Mondo, scendere nella mischia a favore della battaglia contro l'aborto e contro la pianificazione familiare imposta con metodi artificiali. L'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Bruno Bottai, in un'intervista radiofonica lo ha detto a chiare note, anticipando in qualche modo la posizione governativa, spiegando che l'esecutivo è contrario all'interruzione di gravidanza come metodo di controllo delle nascite e che di questo si è parlato nel recente incontro di metà luglio tra il ministro degli Esteri, Antonio Martino, e il Segretario di Stato vaticano, cardinale Angelo Sodano.

Furiose le reazioni degli ambientalisti: per la Lega Ambiente il ministro Matteoli «parla a sproposito» perché «schiacciare la questione demografica sulla questione dell'aborto vuol dire per esempio rendere più difficile la prospettiva di un'emancipazione del Terzo Mondo e delle donne in particolare». Dello stesso parere il direttore del Wwf, Gianfranco Bologna, e Alfio Rizzo, coordinatore di Verdi ambiente e società della Lombardia. Adesso per i laici il rischio è la riapertura del fronte della revisione della 194, che i cattolici chiedono a gran voce.

Sandro Berrettoni



LE CIFRE DELL'ABORTO IN ITALIA

INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

1983	231.401	1988	173.010
1984	228.213	1989	165.456
1985	210.192	1990	161.285
1986	197.260	1991	154.662
1987	187.618	1992	146.839

Fonte ISTAT

Una manifestazione nel '76 in difesa dell'aborto. A sinistra, Marco Pannella, il «leader storico» del referendum

«La stragrande maggioranza degli italiani si è già espressa chiaramente nell'81 Spero che sotto non ci siano disegni imbecilli»

INTERVISTA

IL LEADER STORICO DEL REFERENDUM

«Vi avverto, non provateci»

Pannella: il governo rispetti le regole

NON provateci». Marco Pannella è gelido e lapidario. Sente montare la polemica sull'aborto, e la sua dialettica, di solito così faconda, si fa scarna. E tagliente.

Onorevole Pannella, lei è stato l'anima del referendum sull'aborto. Pensa che adesso qualcuno voglia rimetterlo in discussione?

«Guardi, non lo consiglio a nessuno»

Sembra una minaccia.

«Diciamo che è solo un avvertimento».

Al ministro Matteoli o al governo?

«A tutti. Gli italiani si sono già espressi una volta, con una maggioranza schiacciante, con l'80 per cento dei voti. Voti coerenti. Hanno stabilito delle regole e queste regole devono essere vincolanti per i componenti dei governi, quali che siano».

Forse gli italiani sono cambiati.

«Niente affatto. Oggi, come nell'81, pensano che l'aborto sia un problema di libertà civile. Un problema politico e non religioso. E, se fosse il caso, tornerebbero a votare, adesso, proprio come fecero allora».

Certamente sono cambiati i dati di crescita demografica. L'Italia, ormai, ha un «saldo negativo». E' il Paese al mondo dove nascono meno bambini. Questa situazione può indurre anche a rivedere l'atteggiamento sull'aborto?

«Nemmeno per idea. Mettere in relazione il calo demografico con l'interruzione della maternità è un atteggiamento risibile. E poi trovo molto conformista questo allarme sugli "italiani che si stanno estinguendo", sul "popolo delle culle vuote". La verità è che l'andamento demografico ha caratteristiche cicliche. Vi sono periodi di calo e periodi di crescita. E poi non è detto che un numero più basso di nascite debba sempre e per forza essere anche un male».

Il ministro Matteoli forse non la pensa così. Perché, secondo lei, ha rilasciato quelle dichiarazioni sull'aborto «equiparabile all'omicidio»?

«Guardi, per capire cosa sta succedendo, basta vedere a chi sono state rilasciate quelle dichiarazioni e chi le ha diffuse».

E' stata la radio vaticana. Intende dire che la Santa Sede vuole orchestrare una campagna per la revisione della legge?

«Perché "orchestrare"? E' un termine che può essere interpretato in maniera spregiativa. Dico semplicemente che il Papa è tornato ad adottare gli stessi atteggiamenti che aveva al tempo del referendum. Le ricordo che le sue ultime parole prima dell'attentato di Alì Agca furono proprio dedicate all'aborto. Contro l'aborto. Giorni di grande sgomento, quelli. Di grande commozione. Eppure gli italiani non diedero ascolto a chi voleva far ritornare nella clandestinità l'aborto».

Onorevole Pannella, a sinistra dicono che questa polemica sull'aborto è squisitamente politica. Una mossa tattica. Dicono che Forza Italia agita il problema dell'aborto per scongiurare possibili alleanze tra il ppi e il pds, per accreditarsi come garante dell'ortodossia cattolica presso la Santa Sede. Lei ritiene che sia un'ipotesi con qualche fondamento?

«Mi auguro che un piano di questo tipo non ci sia. Sarebbe un disegno imbecille e l'ideatore finirebbe per pagarla cara. Tendo ad escludere che possa essere stato architettato un progetto così sciocco, così cinico su un argomento così serio».

A riaccendere gli animi è dunque stata davvero e solo la conferenza del Cairo?

«Guardi, le posso dire che nel testo francese della relazione introduttiva alla conferenza non c'è una sola riga da cui si possa dedurre che l'aborto viene considerato come mezzo di controllo demografico».

Vuole dire allora che l'appuntamento del Cairo è stato preso a pretesto?

«Faccia lei».

Non vuole sbilanciarsi?

«No, voglio soltanto essere prudente. Io non faccio parte di quella genia così frequente in Italia che adempie alla regola del "piatto ricco mi ci ficco", che si butta cioè a capofitto nelle polemiche solo per far sentire la sua voce, per far vedere che esiste. Su un tema così grave come quello dell'aborto è meglio andare cauti. All'epoca del referendum io ho speso molte parole. Com'era giusto. Adesso invito a rispettare le regole. E sto zitto».

Per ora, onorevole Pannella?.

«Già, solo per ora».

Silvano Costanzo

Papa Wojtyla

COSTA

«No al profilattico di Stato»

ROMA. In piena bagarre sul problema dell'aborto, si è aperta una diatriba anche per quanto riguarda i preservativi. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, a proposito delle polemiche sollevate dall'Arci-gay, Arci-lesbica, sui contributi per la lotta all'Aids, ha dichiarato: «Non sono contrario all'uso dei preservativi in linea di principio, ma sono contrario al preservativo di Stato, sono cioè contrario al fatto che lo Stato, vale a dire i contribuenti, debba assoggettarsi la spesa per preservativi, e in particolare per preservativi aromatici per rapporti orali, come i buontemponi dell'Arci-gay, pretenderebbero. La lotta all'Aids è una cosa troppo seria e grave per essere lasciata ad associazioni che sembrano smaniose di una sola cosa: che il ministro della Sanità firmi un decreto per elargire contributi». [Ansa]

ANALISI

Quel fronte mondiale che fa tremare il Papa

IL 7 dicembre dell'anno scorso, il cardinale Lopez Trujillo portò un messaggio del Papa alle Nazioni Unite. Nel grande consesso internazionale si inaugurava l'Anno della famiglia. Il cardinale pensava fosse una bella celebrazione, era andato lì credendo di assistere a una esaltazione dell'istituzione familiare. Quando la cerimonia finì, Trujillo era quasi disperato. Tutti gli oratori delle varie nazioni, in pratica, avevano impostato il discorso contro la famiglia.

La rappresentante degli Stati Uniti si era rivolta ai suoi colleghi internazionali, esclamando: «Vi dò una bella notizia: negli Stati Uniti, l'aborto acquisirà un suo diritto e avremo aiuti finanziari per la politica abortiva».

Nella solenne seduta dell'Onu, l'inviato vaticano aveva constatato personalmente l'isolamento in cui si trovava la Santa Sede. Il Papa mandava il suo cardinale ad elencare ai governi di tutto il mondo le ragioni morali, le istanze etiche, per quella che egli continua accoratamente a chiamare la difesa della vita. Il cardinale diceva cose alte, parlava di come la famiglia appartenga alla natura dell'uomo, come i figli siano la garanzia dell'amore coniugale. Esclamava: «Badate, questo non è Concilio, non è un'enciclica papale, questo appartiene all'*Etica di Nicomaco* di Aristotele, che risale a 350 anni prima di Cristo».

Ma gli uomini della politica, i messi dei governi, non sempre hanno in gran conto i filosofi, hanno altre logiche e altre metafisiche, fanno altri computi, hanno altre liste di ragioni: sono quelle della demografia, delle risorse mondiali, dei costi economici, degli interessi nazionali. Gli uomini del Papa predicano: «Questa non è solidarietà umana. Questo è egoismo. Voi avete la possibilità di aumentare il pane sulla tavola mondiale, invece volete far diminuire i commensali. Non è perché intendete far star bene gli altri; è perché avete paura di star male voi».

Ma capita al Papa come quando, dalla piazza San Pietro, implorava le ragioni religiose e umane della pace contro la guerra del Golfo. Presi dalla grande esaltazione della forza delle armi, nessuno ascoltava quella voce.

Anche ora l'insistenza del Pontefice nella sua lotta contro l'aborto e contro l'indiscriminato controllo delle nascite sembra cadere nella solitudine. C'è come un fronte mondiale che gli si contrappone. Fra poco alla conferenza del Cairo questo fronte potrebbe assumere un'etichetta ufficiale internazionale. La paura del Pontefice è che nella riunione della capitale egiziana si profili una specie di avallo ufficiale di quello che per lui è uno stravolgimento dei modelli culturali ed etici che fino a poco tempo fa erano in atto nella società, ispirati dalla cultura tradizionale e dalla morale cristiana.

La paura di questo isolamento e la delusione provocata dalle Nazioni Unite hanno spinto il Papa a cercare appoggi nelle varie nazioni cattoliche dell'America Latina e perfino in alcuni governi musulmani. L'Europa dei vecchi Paesi cristiani, invece, non gli dà una mano: non la cattolicissima Spagna; non la Francia, «Primogenita della Chiesa»; non, naturalmente, le nazioni di segno protestante.

Rimane forse l'Italia, vicina alla sede di Pietro, a donare al Papa un cenno di speranza per la conferenza del Cairo? Le dichiarazioni alla Radio Vaticana del ministro Matteoli, che sarà il rappresentante del governo nella capitale egiziana, solleveranno di certo molte polemiche sul fronte laico italiano, ma concederanno sicuramente qualche sollievo alle tribolazioni d'Oltretevere.

Domenico Del Rio

Il Wwf attacca il ministro

«Si trincera dietro l'aborto per tacere sulla pianificazione»

ROMA. «Quale sarà la posizione del governo italiano alla conferenza del Cairo?», è la domanda contenuta in una lettera che il segretario generale del Wwf, Gianfranco Bologna, ha inviato a Silvio Berlusconi, in vista della 3ª conferenza dell'Onu su «Popolazione e sviluppo», che avrà inizio il 5 settembre al Cairo. «Come lei ben sa - scrive Bologna al presidente del Consiglio - il Wwf ritiene il documento ufficiale della conferenza, predisposto dai vari comitati preparatori che l'hanno preceduta, un documento importante che affronta con buona cognizione di causa le complesse problematiche derivanti dalla continua crescita della popolazione umana sul pianeta e gli aspetti ad essa connessi». Inoltre, continua la lettera, il documento «affronta con lucidità il problema della pianificazione familiare che, per quanto riguarda i Paesi poveri, può costituire un importante insieme di strumenti e servizi necessari a riequilibrare i rapporti tra le risorse disponibili e la popolazione stessa».

Bologna prende anche posizione a proposito delle dichiarazioni di Matteoli sull'aborto. «Il vero problema - osserva il direttore generale del Wwf - è che nessuno ha letto il documento dell'Onu preparatorio della conferenza. Su 147 pagine ce ne sono solo 5 che parlano di pianificazione familiare e che dicono che bisogna metterla a disposizione delle coppie del terzo mondo».

Per Bologna «Matteoli si trincera dietro ad un argomento controverso come l'aborto per evitare di parlare di pianificazione familiare che significa pillole e contaccettivi per le coppie che lo desiderano». Bologna ricorda anche il problema del «vivere sostenibile» ribadito alla conferenza di Rio. [Ansa]

In carcere l'ex ministro della Sanità tenta di spiegare quei 9 miliardi di tangenti

«Non sono un corrotto»

De Lorenzo si difende per otto ore

NAPOLI. Parla, adesso, Francesco De Lorenzo, davanti ai giudici del tribunale dei ministri, venuti nel carcere di Poggioreale a contestargli le accuse, i 97 capi di imputazione che incombono come macigni e motivano questo secondo arresto. Un interrogatorio-fiume, un lungo colloquio nella sala riservata ai magistrati. Parla, l'uomo che fu potente e stimato, ma la sua non pare proprio sia una confessione. Dopo aver scelto la linea del silenzio, ha deciso di rispondere alle domande, sperando di non trascorrere questo caldissimo agosto dietro le sbarre. La strategia, però, stando alle indiscrezioni filtrate con il contagocce, non sarebbe sostanzialmente mutata: i finanziamenti illeciti al partito liberale, il malcostume che ha accomunato i big della Prima Repubblica, sono scontati. Discorso diverso per i danari pagati per quella che i magistrati chiamano corruzione.

Alle 11 del mattino il presidente del tribunale, Marco Occhiofino, varca la soglia del penitenziario, seguito dagli altri due componenti del collegio, Elvi Tortori e Francesco Pellecchia. Nella borsa, l'ordinanza che ha rispedito in galera l'ex ministro. Ma prima del faccia a faccia con De Lorenzo, tocca all'imprenditore Pasquale Acampora, anche lui arrestato per l'inchiesta sulla sanità e accusato di aver versato mazzette per assicurare gli spot anti-Aids alla sua società pubblicitaria. Breve pausa per un panino, poi tocca a lui, l'imputato Numero Uno.

Sono le 3 del pomeriggio, quando entra nella sala dei colloqui con i giudici e si siede affiancato dai suoi legali, gli avvocati Gustavo Pansini e Domenico Siracusano. Con i magistrati del tribunale dei ministri, ci sono anche due p.m. del pool Mani pulite, Alfonso D'Avino e Antonio D'Amato, quelli che hanno indagato per oltre un anno, alzando il velo sul sistema tangentizio della malasanità, sui legami, le collusioni tra politici, industriali farmaceutici, superburocrati. Una presenza, la loro, non gradita dai difensori di De Lorenzo, che avevano ingaggiato una dura battaglia procedurale con i sostituti, spuntandola alla fine quando la Cassazione ha riconosciuto la natura «ministeriale» dei reati contestati all'ex parlamentare liberale.

Ora, però, a presentare il conto all'ex ministro sono i nuovi giudici, quelli voluti proprio da De Lorenzo. E lui accetta di rispondere, come avevano annunciato i suoi legali. Sul tavolo ci sono le carte in cui è scritta la storia dello scandalo della sanità: tangenti per oltre 9 miliardi, pratiche pilotate per l'adeguamento dei prezzi dei medicinali, autorizzazioni concesse a suon di quattrini. Si va avanti fino a tarda sera: i magistrati sembrano intenzionati a chiudere la partita senza sospensioni e rinvii per proseguire l'interrogatorio. Una maratona estenuante, forse l'ultima chance per lasciare Poggioreale.

E lui, De Lorenzo, ammette le colpe o si difende, come ha sempre fatto nei 14 interrogatori che ha reso quando era ancora parlamentare? Secondo le prime indiscrezioni, l'ex ministro avrebbe ribadito la sua estraneità agli episodi di corruzione, ammettendo di aver ricevuto contributi spontanei versati dagli imprenditori e finalizzati esclusivamente a finanziare il partito. Lo aveva detto e ripetuto in passato, arrivando a restituire ai magistrati 4 miliardi e 200 milioni, l'equivalente delle somme utilizzate per le campagne elettorali e per le spese del pli. L'associazione per delinquere, la rete di complicità con i componenti del Cip-farmaci? De Lorenzo da queste accuse s'è più volte chiamato fuori, sostenendo che l'organismo diventato una consorteria per la spartizione di mazzette era sotto le dipendenze del ministero dell'Industria, che lui non c'entrava nulla con quella gente. Ma non è detto che il lungo, per alcuni versi drammatico interrogatorio, il primo per il detenuto Francesco De Lorenzo, possa riservare qualche sorpresa, magari l'estremo tentativo di addossare su altri le accuse oppure qualche segnale di cedimento per riconquistare la libertà.

Mariella Cirillo

A lato, l'ex ministro Francesco De Lorenzo. Sopra, l'ex direttore del ministero della Sanità Duilio Poggiolini

VIA AL SEQUESTRO

Danni per 15 mila miliardi

NAPOLI. La Corte dei Conti dovrebbe avviare oggi la procedura per il sequestro dei beni dell'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, e di sette coimputati, componenti degli organi (Cip e Cuf) preposti alla determinazione dei prezzi dei farmaci. Avrebbero arrecato un danno all'erario di 15 mila miliardi, inserendo nel prontuario nazionale prodotti (e relativi prezzi) di case farmaceutiche «amiche», che pagavano tangenti. Oltre a De Lorenzo e al suo segretario Giovanni Maroni, sono chiamati a risarcire il danno Duilio Poggiolini, Francesco Balsano, Antonio Boccia, Antonio Brenna, Elio Guido Rondanelli, Francesco Antonio Manzoli.

Il Codacons (un'associazione di consumatori) chiede alla Corte dei conti di estendere il sequestro, per altri 15 mila miliardi, alle industrie farmaceutiche coinvolte. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

FIDEL TRADITO DA SE STESSO

zioni, all'acquisto dello zucchero a prezzi più vantaggiosi di quelli del mercato.

Fino al 1991. Il crollo dell'Unione Sovietica, che concludeva la fine del «sistema degli Stati socialisti», chiuse tutti i rubinetti. In pratica da un giorno all'altro. La Russia non poteva più considerare i Caraibi come propria zona d'influenza; non c'erano più ragioni, né economiche, né politiche, né strategiche, perché quegl'impegni venissero mantenuti. Boris Eltsin, a Napoli, ha ricordato che non porta più la camicia rossa da tre anni. L'aiuto a Cuba fu appeso al chiodo contemporaneamente a quella camicia.

Forse è presto per scrivere l'epitaffio di Fidel Castro, ma un appunto per gli storici lo si può lasciare: non capì cosa stava per succedergli. Quando, nel 1989, Mikhail Gorbaciov andò a fargli visita, il crollo dell'Unione Sovietica era ipotesi fantastica. Eppure il segretario generale del Pcus gli portò novelle che avrebbero dovuto indurlo alla riflessione. Cercò di spiegargli - come poteva farlo allora Gorbaciov, con tutte le incertezza della fase che egli stesso stava costruendo - che un'epoca era finita, che una guerra era stata perduta, che era giunto il momento di cambiare. Non forzò gli eventi. Non lo aveva fatto con Kadar, con Jaruzelskij, con Zhivkov o con Ceausescu. Si limitò a raccontargli cosa stava facendo in Russia.

E Castro gli rispose che la perestrojka era faccenda sovietica. Rivendicò una propria «via nazionale», orgoglioso dell'appoggio del popolo che, probabilmente, ancora aveva. Sarebbe stato in tempo, allora, per mettere mano a qualcosa che somigliasse a una riforma. Ma Castro non vide il pericolo. Il suo discorso al Parlamento, presente Gorbaciov, fu un secco diniego.

Questi ultimi tre anni si sono trasformati in un'agonia senza fine. In un sussulto di «volontarismo» il leader cubano ha cercato di convincere i suoi cittadini a «fare da sé». Nella migliore tradizione del socialismo reale, che non sapeva e non voleva fare il conto della spesa. Non si tiene insieme un Paese facendo circolare le biciclette al posto delle auto. Ma il consenso, dovunque, non è figlio soltanto delle idee. Per mantenerlo occorrono le cose, le merci, l'energia elettrica, il benessere, anche se relativo. E, quando i sacrifici diventano troppo onerosi, l'unica strada saggia è quella di chiamare altri a condividere la responsabilità di chiederli.

Fidel non è stato capace né di fare i conti, né di allentare la morsa autoritaria che faceva di lui l'unico leader e l'unico responsabile. Forse ha avuto paura. Forse è rimasto intrappolato nella stessa illusione che mosse i golpisti dell'agosto 1991 in Russia: vedeva un Paese, il proprio, che non c'era più.

Il blocco dell'isola, attuato fin dall'inizio da Washington, ha fatto il resto. Cuba ha respirato per quasi 35 anni come un subacqueo che prendeva l'ossigeno da un tubo lungo 4000 chilometri. Tagliato il tubo non resta che affiorare alla realtà. E qui si pone un problema, di cui qualcuno dovrà farsi carico, prima che le cose precipitino. Il regime di Castro è finito e, anche se resisterà ancora per qualche tempo, non costituisce più alcun pericolo per l'area d'interesse americano. Nulla è stato preparato per consentire un trapasso graduale e relativamente pacifico. Di questo non è stata capace la leadership cubana, ma neppure l'America, che pure avrebbe avuto molte carte da giocare. Il blocco navale è oggi un residuato inutile e perfino dannoso. Lo dimostrano gli appelli dei Paesi della regione che invitano a toglierlo o ridurlo.

Lasciare che la crisi precipiti fino all'ultimo gradino significa mettere nel conto disordine, sangue, fame per una popolazione già provata. Significa ereditare una cancrena da cui difficilmente potrà emergere benessere, pace e democrazia. E' il momento, per gli Stati Uniti, per la comunità internazionale, di dare prova di lungimiranza e di avviare un dialogo. Che dovrà contenere richieste precise e ferme, specie in tema di diritti umani, di pluralismo, di democrazia. Cioè esattamente le grandi questioni di fronte a cui - a differenza di Gorbaciov - Castro chiuse gli occhi.

Giulietto Chiesa

IL CASO

LA VITTIMA I PERITI E IL GIUDICE

Troppi interrogativi dopo che la perizia ha escluso l'ipotesi di suicidio

Riesumato il corpo di Castellari

Il giudice: cerco le tracce del proiettile

Sergio Castellari (a sinistra) e il giudice Davide Iori (a destra) che ha deciso di farne esumare il corpo alla luce delle perizie che ripropongono molti interrogativi mai risolti

Si spera di stabilire almeno con quale arma è stato ucciso

ROMA. Non resta che riesumare il cadavere di Sergio Castellari, ormai. I periti hanno fatto il loro lavoro. E il giudice Davide Iori s'è convinto che fu omicidio, non suicidio. Ma ora si tratta di capire come andarono le cose e perché. Ecco dunque che l'indagine riparte. E come prima mossa, il magistrato accoglierà una richiesta degli esperti medico-legali che chiedono di poter esaminare il cranio di Castellari: vogliono cercare eventuali tracce del proiettile che uccise Castellari per confrontarlo con gli altri proiettili trovati nel tamburo del revolver che era alla cintola dell'ex manager pubblico.

Promettono di risolvere almeno un mistero: con quale pistola Castellari è stato ucciso. Quella che aveva alla cintola o un'altra? Il solo proiettile, infatti, in questo delitto, è già un mistero nel mistero. Nonostante tutti gli sforzi della polizia scientifica, infatti, il bossolo non è mai stato trovato. Accanto al cadavere, su quella collinetta di Sacrofano, non c'era. E certo che è strano, a dir poco, che sparisca un bossolo in un caso di suicidio. Qualcuno se lo dev'essere messo in tasca. Oppure il colpo non è stato sparato lì, e il cadavere c'è arrivato soltanto in un secondo momento.

Ma tutta la scena del delitto, più si approfondiscono gli elementi, non fa che moltiplicare gli interrogativi. Perché il taschio era interamente svuotato? Possibile che gli animali selvatici abbiano infierito soltanto sulle mani e sul volto, lasciando intatto il resto del corpo? Perché il sigaro trovato accanto al cadavere portava tracce di saliva femminile? E ancora: perché la bottiglia di whisky non aveva impronte? Perché i vestiti sembravano usciti di fresco dalla lavanderia? Perché il revolver era con il cane alzato, per di più infilato alla cintola?

Insomma, si può dire che quello del bossolo è soltanto l'ultimo controsenso di una storia abbondantemente incomprensibile. Un groviglio del tutto illogico dove si intrecciano fin dal primo momento spie, tangenti, affari, partecipazioni statali, banche straniere, politica, esportazioni autorizzate e clandestine.

E pensare che era un'indagine partita in sordina, circa diciotto mesi fa, a fine febbraio 1993. Sergio Castellari era sparito da alcuni giorni. Motivo apparente: il panico scatenato nel suo animo da due giudici, il procuratore aggiunto Ettore Torri e il sostituto Orazio Savia, che indagavano sulla vicenda Enimont - inchiesta che poi sarebbe finita nelle mani di Antonio Di Pietro con tutti gli sviluppi ormai noti - e che per questo motivo lo avevano già sentito una volta e si apprestavano a risentirlo.

Si dirà: Castellari, che era il direttore generale del ministero delle Partecipazioni Statali, referente dei socialisti, ma in buoni rapporti con Franco Piga e Giulio Andreotti, ex commissario di polizia e affarista in proprio, la sapeva lunga sull'Enimont e aveva ottimi motivi per terrorizzarsi. Sapeva come sarebbe andata a finire? Il fatto è che il giudice Iori, lungo la sua strada, s'è trovato di fronte a mille misteri. Cominciando con gli incartamenti trovati a casa Castellari: documenti riservati sull'Enimont, ma anche contratti per forniture nucleari all'Iran, elicotteri da guerra in Belgio, intermediazioni assicurative tra Malta e Hong Kong. Roba che scotta.

Ma c'è chi si ribella ad ogni ricostruzione tenebrosa dei fatti. Ed è il figlio di Castellari, Giovanni: «La riesumazione è un ulteriore scempio al nome e alla memoria di un uomo vittima di una mostruosa macchina chiamata giustizia. E' un colpo alle spalle, da cui non so come difendermi. Vorrei che mi lasciassero soffrire in pace. Perché tutto questo accanimento?».

Il figlio è convintissimo che si tratta di suicidio. Che il resto siano «buffonate». E i misteri non sono altro che «polveroni». Conclude: «Mi sembra esagerato il ruolo che molti hanno attribuito a mio padre, che non mi risulta così delicato come adesso si vuol far credere. Le responsabilità decisionali non erano certo le sue. Doveva comunque riferire a qualcuno».

Francesco Grignetti

Interrogato in carcere il sottufficiale Alberto Corrado, in congedo da più di 10 anni

Tangenti Mondadori, il maresciallo accusa

«Un legale Fininvest mi chiese di convincere un colonnello a tacere»

MILANO. Un arresto importante, continuavano a dire gli inquirenti. Ma perché mai era così importante Alberto Corrado, 63 anni, maresciallo della Finanza in congedo da più di dieci anni? Qualcosa si comincia a capire dopo l'interrogatorio di ieri, da parte del sostituto procuratore Francesco Greco. Corrado ha ammesso l'episodio contestato, che lo ha portato in carcere con l'accusa di favoreggiamento. E cioè di aver chiesto al colonnello Angelo Tanca di tacere sulla tangente ricevuta durante la verifica fiscale alla Mondadori. Ha ammesso e - secondo indiscrezioni - ha aggiunto qualcos'altro: di aver chiesto il silenzio a Tanca su suggerimento di un avvocato della Fininvest. E questo a giugno, quando già si addensavano nuvole sulla Finanza, ma quando ancora Tanca era ben saldo al suo posto, appena conquistato, di capo della Dia milanese.

Ricapitoliamo. Tanca viene arrestato il 5 luglio, per alcuni episodi di corruzione. Che ammette. Ma dei 130 milioni ricevuti durante i controlli alla Mondadori (avvenuti tra la fine del '91 e l'inizio del '92) non dice assolutamente niente fino al 23 luglio. Il 25 luglio, dopo due giorni di latitanza e dopo che il suo legale, Guido Viola, si è incontrato ad Arcore con Silvio e Paolo Berlusconi e con Fedele Confalonieri (presenti in villa anche i ministri Letta e Previti) si consegna Salvatore Sciascia, direttore dei servizi fiscali Fininvest.

Ammette due degli episodi contestati e in più ne aggiunge un terzo: appunto quello della Mondadori, confermando di aver dato i soldi a Tanca.

Il colonnello, ricompare in procura alcuni giorni fa, per restituire 400 milioni che aveva presso un notaio svizzero. Nell'occasione spiega alcune altre «cosette» tra cui il messaggio ricevuto da Corrado. A questo punto, nei confronti dell'ex maresciallo, parte l'ordine di custodia cautelare. Lo bloccano a Battipaglia, in vacanza; lo portano a San Vittore dove resta una notte. Ieri l'ammissione e la spiegazione: secondo Corrado si sarebbe trattato di un «favore» fatto ad un legale della Fininvest, gruppo a cui aveva collaborato fino alla primavera del '92.

Il sostituto procuratore di Mani Pulite Gherardo Colombo

E così dalla procura è partita la verifica sul racconto di Corrado. E si è cominciato sentendo per l'ennesima volta Tanca: un'ora di colloquio con i pm Colombo e Greco da cui il colonnello e il suo legale sono usciti piuttosto tesi. E' chiaro che l'argomento è delicato. E coinvolge la veridicità delle argomentazioni fin qui usate dagli uomini Fininvest. Salvatore Sciascia ha detto infatti di essersi riferito, per le tangenti, al solo Paolo Berlusconi. E lo stesso Berlusconi, a cui Di Pietro ha chiesto perché mai «Sciascia baipassa tutte le strutture aziendali per dialogare direttamente con lei?», così risponde: «Perché i pagamenti di denaro a pubblici ufficiali sono situazioni molto delicate di cui è bene, e nel nostro caso è stato così, che fosse direttamente una persona della famiglia proprietaria del gruppo Fininvest ad occuparsene».

Susanna Marzolla

Craxi a «Le Monde»

«Non sono stato condannato per corruzione»

PARIGI. Una lettera dell'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi a *Le Monde* è stata pubblicata ieri dal quotidiano francese, che nell'edizione del 31 luglio-1 agosto scorsi aveva dato notizia della condanna di Craxi a otto anni e mezzo per corruzione.

Nella lettera Craxi precisa di essere stato condannato per «concorso in bancarotta fraudolenta», e afferma che comunque i fatti a cui si riferisce erano tutti «prescritti e amnistiati». «Per questo - aggiunge - contro di me è stata allora rivolta un'accusa diversa e del tutto assurda, inventata completamente, senza prove e senza fondamento».

L'ex presidente del Consiglio annuncia quindi l'intenzione di rivolgersi alla corte d'appello italiana e alla corte europea di Strasburgo «nella speranza che la verità e la giustizia possano avanzare e trionfare». [Ansa]

Indagine in Lombardia

Fiamme gialle contro evasione di 25 miliardi

MILANO. Due milanesi sono finiti nella rete delle Fiamme Gialle per un'evasione miliardaria: lo rende noto la Guardia di Finanza. I due, residenti ad Opera, sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza di Lodi e denunciati per annotazione di fatture per operazioni inesistenti per oltre 25 miliardi ed evasione all'Iva per oltre 2 miliardi. L'evasione miliardaria è stata scoperta anche grazie al contributo fornito da altri imprenditori che con le srl in questione, avevano intrecciato affari. Risalendo la corrente, le Fiamme Gialle - coordinate dal comandante della 3ª Legione di Milano - con la collaborazione di altri reparti della Lombardia, hanno identificato le società che operavano nel settore del commercio dei prodotti ferrosi, la «Due Emme Metalli S.r.l.» e la «Sicierre», e i due amministratori, Alessandro Gerli e Benedetto Ciummelli. [Agi]

Il braccio destro di Berlusconi: due pesi e due misure, perché nessuno contestò i messaggi di Ciampi?

Letta: il governo non è il Minculpop

«Daremo cassette alle tv»

ROMA. Il governo Berlusconi continuerà a produrre e a mandare in onda i propri spot. Tutti tranne quello sui «Fatti». E a richiesta, al termine delle riunioni del Consiglio dei ministri, distribuirà alle tv delle videocassette che illustreranno i provvedimenti più importanti. Dunque, il «caso» è chiuso. Anzi, stando a quel che dicono i due Gianni coinvolti in questa vicenda (Letta e Billia), non si è mai aperto. Nel senso che il Garante non ha sospeso niente perché non c'era più niente da sospendere, visto che l'unica pubblicità incriminata, quella sui «fatti», è stata ritirata ancor prima che Santaniello formalizzasse alla Rai l'atto di contestazione.

Certo, le cose non sono così semplici come le dipingono il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e il direttore generale della tv di Stato. In realtà il Garante, al terzo giorno che lo «spot-pomo della discordia» veniva trasmesso, si è fatto vivo. Ed è per questo motivo che Billia e Letta hanno deciso di lasciar perdere. Ma, per usare un'espressione assai in voga di questi tempi, contano i fatti. E i fatti sono inequivocabili: il governo può continuare a mandare in onda i filmati stile «pubblicità progresso». Purchè non sappiano di propaganda politica come quello archiviato.

In poche parole, quindi, Garante, presidenza del Consiglio, e Rai, hanno trovato un accomodamento. Con reciproca soddisfazione di tutte le parti in causa. Di Santaniello, che ha potuto dimostrare che non latita. Di Billia, che è apparso come un direttore generale restio a trasmettere quello spot, ma costretto a farlo per legge. E del governo, che non dovrà subire nessuna censura, che potrà continuare a spiegare con «parole sue», ai cittadini, quali provvedimenti ha preso, e che per l'otto settembre ha messo in cantiere un megaconvegno sulla comunicazione. Del resto, il direttore della Cirm, Piepoli, ha già fatto sapere che gli italiani hanno gradito gli spot.

A tirare le somme di questa proficua giornata, ci ha pensato Letta, con una conferenza stampa a palazzo Chigi. Il sottosegretario ha criticato i giornali che hanno montato questa polemica. E una frecciata, l'ha riservata anche al Garante: «Forse - ha detto - ha finito per farsi condizionare pure lui dal bombardamento dei mass media e dal pregiudizio». Già il Pregiudizio. Quello che tv e organi di stampa nutrono nei confronti di questo governo, secondo Letta. Perché altrimenti - si è chiesto il sottosegretario - questa levata di scudi, «quando anche i precedenti esecutivi hanno usato gli spot, per due leggi contestatissime, ad esempio, come quelle Martelli (sugli immigrati) e Vassalli-Jervolino (sulla droga)»? E perché quando l'esecutivo Ciampi, prima di lasciare campo libero, distribuì due volumoni per illustrare il suo operato, fu ricoperto da «elogi»? Mentre Berlusconi, «per aver fatto la stessa cosa con mezzi di comunicazione più aggiornati ha ricevuto solo «vituperi»? «La verità è che sono stati usati due pesi e due misure». «Non siamo il min-culpop», ha commentato amaro Letta.

Dell'atteggiamento ostile dei giornali nei loro confronti gli uomini del Cavaliere non si capacitano. E men che meno se ne fa una ragione il presidente del Consiglio: «E' la sua angoscia - ha spiegato Letta -, si chiede perché degli altri dicevano sempre bene e di questo governo sempre male». E' anche per questo motivo, dunque, che a palazzo Chigi hanno deciso per il fai da te. Spot in tv («Non ogni giorno che Dio manda in terra - ha precisato Letta - ma quando ci saranno dei "fatti"»). E videocassette, che al pari dei tradizionali comunicati stampa distribuiti alla fine di ogni Consiglio dei ministri, «potranno essere usate o buttate». Del resto, ha osservato il capo del dipartimento per l'informazione dell'editoria, Stefano Rolando, si usa così in tanti paesi: in Germania, in Francia, in Gran Bretagna.

Dunque, il caso è chiuso. Ma le polemiche continuano. Le spiegazioni di Letta non sono piaciute all'opposizione. Vincenzo Vita del pds ha accusato Berlusconi di voler imporre un «regime». Mentre il verde Mattioli ha dato dell'imbroglione al sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E nel frattempo si profila all'orizzonte una nuova «querelle». Quella sull'antitrust.

La Lega sta lavorando ad una sua proposta. E il presidente della commissione vigilanza Rai, Marco Taradash, ha preannunciato proprio ieri un progetto in cui si prevede il divieto alla tv di Stato di fare pubblicità e la riduzione «della presenza dei potentati economici» nelle società editrici dei giornali.

Maria Teresa Meli

Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio

In Usa gli spot di Clinton

Pagati dal partito democratico sono trasmessi solo dalla Cnn

NEW YORK. Il Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, ha lanciato l'altro giorno il primo di una serie di spot televisivi per fare pubblicità alla riforma sanitaria e alle sue iniziative contro il crimine. Per ora solo la Cnn ha accettato di trasmetterli; le altre reti hanno declinato la proposta, affermando di avere già venduto tutto il tempo disponibile per il mese di agosto e, più esplicitamente, di non volere ospitare pubblicità politiche: una posizione che ha destato polemiche visto che le stesse reti avevano venduto spazi ad associazioni contrarie alle iniziative presidenziali.

Il costo degli spot è stato, per la Casa Bianca, di un milione di dollari, circa 1,6 miliardi di lire. Un portavoce ha precisato che l'iniziativa è finanziata dal partito democratico e, in piccola parte, da fondazioni private.

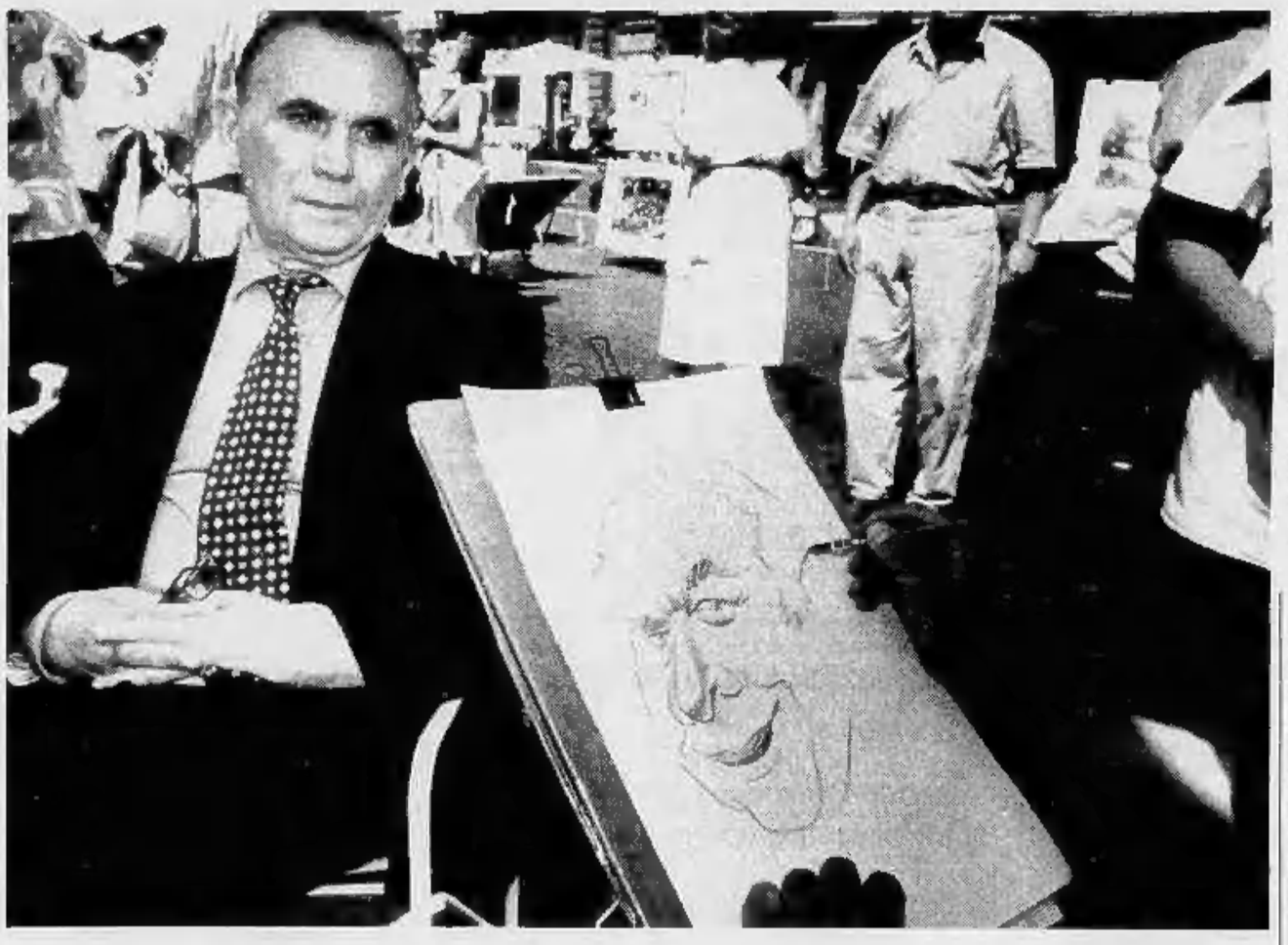
«La trasparenza evita conflitti di interesse», sostiene Thomas Mann, esperto di questioni governative alla Brookings Institution: «Se si conosce la provenienza dei soldi, la pubblicità del governo è più che legittima, tanto più che, nel caso della riforma sanitaria, aziende farmaceutiche e assicurative hanno usato la tv per fare la stessa cosa, ma contro il piano della Casa Bianca».

Le compagnie di assicurazione hanno mostrato coppie o famiglie riunite attorno a un tavolo mentre discutevano con atteggiamenti e commenti negativi il possibile impatto delle proposte di legge della Casa Bianca e dei democratici: «Ci tolgono la libertà di scelta, il libero arbitrio», commentava uno degli interpreti dello spot; e il coniuge assentiva.

Gli stessi attori sono stati adesso ingaggiati dal Presidente Clinton per il suo spot. Si recita un'altra scena, nella quale il protagonista, licenziato, perde la copertura assicurativa. Subito dopo, ha un grave incidente ed è costretto a pagare di tasca sua i conti dell'ospedale riducendosi sul lastrico; «del libero arbitrio ne farei volentieri a meno», dichiara l'altro coniuge-attore. [Ansa]

INTERVISTA

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



A sinistra, il vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella, di Alleanza nazionale. A destra, il premier Silvio Berlusconi

«Basta con gli uomini invisibili»

Tatarella: comandiamo noi, non i poteri forti

«Hanno sempre usato la sinistra con la lusinga, è un vizio antico Con la destra non ci riusciranno»

MINISTRO Tatarella, il governo ha dovuto fare dietrofront anche sugli spot. Un'altra sconfitta per Berlusconi?

«Macché sconfitta, non diciamo sciocchezze. E' un adeguamento alla democrazia in diretta».

Che fa, parla anche lei il linguaggio televisivo?

«Le spiego. Democrazia in diretta è quello che sta succedendo da quando abbiamo formato il nuovo governo. In questi cento giorni abbiamo avuto casi enormi di democrazia in diretta: il decreto Rai che si cambia in corso d'opera, il decreto Biondi che diventa un disegno di legge dopo le proteste della gente e, ultimo, la vicenda degli spot: si fanno, qualcuno si oppone, alcuni vengono ritirati, altri rimangono. Questo è il governo della visibilità, della trasparenza. Sapesse quanti dovrebbero imparare da noi...».

Chi, per esempio?

«I poteri forti».

Si spieghi meglio.

«Senta, essendo un uomo nato nell'opposizione, è esattamente dal primo giorno, mentre iniziava la trattativa per il governo, che penso che oltre all'istituto-governo c'è l'istituto-extra governo, la vera "ombra", quelli che io chiamo i poteri forti del regime parlamentare proporzionalistico».

I poteri forti della Prima Repubblica?

«Esatto. Mi pensavo che bisogna passare dai poteri forti della Prima Repubblica, che erano tutti invisibili, ai contropoteri forti visibili di un regime presidenziale all'americana».

Ma questo incubo dei poteri forti non è mitologia?

«No, esistono, io li conosco bene».

Scusi ministro, li può enumerare?

«Certo. I poteri forti sono: la Corte Costituzionale, il Csm, Mediobanca, i servizi segreti, la Massoneria, l'Opus Dei, Bankitalia, i gruppi editoriali con le loro intese, la grande industria privata».

E qual è il tratto che li unisce?

«La cooptazione. Un potere è davvero forte se riesce a cooptare un altro potere, un altro dirigente, un altro schema, un altro gruppo. Assieme si fa cordata, capisce?».

Cordata per fare che cosa?

«Non solo per influenzare lo Stato, ma per diventare lo Stato. Ecco perché bisogna rendere visibili questi potori e fissare le regole per tutti».

Insomma lei ammette i poteri forti, ma chiede che diventino anche visibili. E' così?

«Esatto, visibili e trasparenti».

Nel senso che non facciano più interdizioni sott'acqua, o sottotraccia, come scrive il Giornale?

«E' così. Pensi a Mediobanca. A Mediobanca c'è Cuccia, il personaggio che ammiro di più nel mistero della Prima Repubblica. Nella Seconda Repubblica, basata invece sulla visibilità, Cuccia a mio parere dovrebbe essere il più visibile possibile».

Abbia pazienza, ministro. Che cosa c'è di tanto invisibile in Cuccia?

«E me lo domanda? Mio Dio! Già il fatto che è l'uomo meno fotografato d'Italia significa che è il più invisibile di tutti... Se chiediamo a un cittadino medio chi è Cuccia, vedrà, nessuno lo conosce. Il potere è visibile quando uno lo "sente": Scalfaro è visibile perché uno lo sente, Montanelli è visibile perché uno lo sente, Cuccia non è visibile. E allora basta. In una nuova Repubblica, anche il capo di Mediobanca deve diventare visibile».

Ma allora, che cosa chiede a Cuccia?

«Ho detto qualche mese fa che un personaggio come lui non può attraversare indenne questo cambiamento di regime».

Senta, lei mi sembra ossessionato dalla mitologia dell'opposizione. Davvero fanno così paura i poteri forti?.

«Io sono convinto che lo sbaglio di Mediobanca sia quello di opporsi al nuovo. Basta fare un esempio: gli incontri di Cuccia con gli esponenti del vecchio regime alla vigilia del voto. Secondo esempio: il tentativo di dar vita al terzo polo televisivo. Vuole un terzo esempio? Mediobanca a volte anche quando non c'entra viene citata. Questo significa che un suo ruolo ce l'ha sempre. Si è detto che Mediobanca, insieme con la Banca d'Italia, ha favorito il viaggio di Occhetto nella City a Londra quando l'ex leader del pds aveva bisogno di una legittimazione in Europa per meritarsi Palazzo Chigi. Io dico questo: se Cuccia ha un'idea la deve formalizzare all'interno dei suoi organismi e renderla pubblica».

Se ho capito bene lei chiede ai poteri forti: diteci da che parte state. E' così?

«Sì, quando uno che rappresenta i poteri forti ha un parere, questo parere deve essere conosciuto. Questo è l'adeguamento alla democrazia in diretta di cui parlavo prima. Faccio un altro esempio: si parla della Banca d'Italia. Bene: la Banca d'Italia è un ente autonomo. Benissimo. Ma io voglio sapere la differenza fra il vecchio governatore Baffi, poi divenuto presidente onorario, che andava alla Banca d'Italia, studiava, leggeva giornali, e il nuovo presidente onorario, Ciampi, che all'interno di Bankitalia sul piano politico viene classificato come un sostenitore della tesi A contro la tesi B. Ebbene può un presidente onorario in un regime di poteri visibili e notificati, avere il ruolo che ha oggi Ciampi, il cittadino Ciampi come amava autodefinirsi in Parlamento? Che significa essere presidente onorario oggi nella Banca d'Italia? Che ruolo deve avere? Quello di essere come un semplice cittadino che per dignità e prestigio ha una sedia e un telefono, oppure uno che attraverso la Banca d'Italia può avere ancora un ruolo decisivo nella strategia delle alleanze?».

Il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

«Nella nuova Repubblica anche Cuccia deve uscire allo scoperto»

In questi cento giorni come si sono comportati i poteri forti rispetto al governo?

«Io li ho sentiti ostili. E le spiego perché. Perché questi poteri hanno sempre strumentalizzato e utilizzato la sinistra».

In che modo?

«Con la lusinga. La storia della Fiat, per esempio, è una storia di lusinga a sinistra. Salvemini polemizzò con il partito socialista e ne uscì per il cedimento dei socialisti alla politica industriale. E' un vizio antico, questo. La destra invece è nata come governo, anzi come buongoverno. La destra è stata sempre il governo delle regole».

Lei dimentica Mussolini. Anche lui era un difensore delle regole?

«E che c'entra Mussolini con la destra politica parlamentare?».

Mussolini è la destra al cubo, se mi permetta...

«No, lei si sbaglia. Mussolini non è stato né di destra né di sinistra... Comunque, mettiamo pure Mussolini tra parentesi. Io le sto dicendo un'altra cosa: per i poteri forti è meglio avere la sinistra al governo piuttosto della destra. Perché alla sinistra concedono quattro parole, si dichiarano progressisti, si cospargono di illuminismo, citano Bobbio, partecipano a qualche dibattito altamente filosofico e la sinistra cade, cade sempre nel tranello».

Insomma: più che di poteri forti si dovrebbe parlare di governi deboli?

«No, questi poteri sono forti perché i governi sono deboli. Noi invece vogliamo essere un governo forte e autonomo e vogliamo - anziché essere lusingati e cooptati - avviare insieme con i poteri reali e notificati una politica per l'azienda Italia».

E finora non è stato così?

«Guardi, le faccio un altro esempio. I poteri forti in Europa comandano. Comanda la Fiat di Agnelli e Romiti, comanda l'Olivetti di De Benedetti, ogni tanto ha comandato Pirelli, però non c'è mai stata intesa fra questi gruppi industriali e la politica di governo in Italia. Vede, quando sono andato a Bruxelles ho provato la sensazione di un isolamento psicologico. Entro nei particolari. Per la commissione Bangeman erano stati prescelti due personaggi notevoli della vita economica italiana: Prodi e De Benedetti. Io mi sono informato: Prodi e De Benedetti non hanno avuto alcun rapporto con il governo italiano. Decidevano da soli: macché governo, bastavano loro...».

Questi poteri forti come guardano a Berlusconi?

«Lo snobbano. Perché Berlusconi non è un personaggio nato nel loro regime di cooptazione. E' il vero fenomeno anomalo. Berlusconi è nato da solo. E le grandi chiese non ammettono mai il pastore evangelico che produce fedeli per conto proprio. Vede, secondo me loro vedono il governo Berlusconi come una nube che è passata sul loro cielo e non sanno se dopo questa nube ci sarà il sereno per tutti o si tornerà al vecchio regime, quello dei "professionisti"».

Perché, vi sentite dilettanti?

«Ci trattano così. La politica è un rischio, una scelta. Noi scegliamo e rischiamo, gli altri stanno a guardare. Ma lei sa quante volte questi poteri forti hanno sbagliato sulla lira, sui venerdì neri della Repubblica, sulle scelte industriali? La loro faciloneria nel giudizio è tipica della cooptazione. Perché quando non possono raggiungere un obiettivo con la lusinga, danno pareri ex cathedra».

Ma allora, dove sta lo scettro democratico? Sembra non siate sicuri di possederlo...

«Lo scettro ce l'hanno i cittadini. E con il voto l'hanno affidato a questo governo. I poteri forti non sono stati scelti dai cittadini: ma sono abituati a tenere lo scettro nelle loro casseforti. Oggi lo abbiamo noi e non abbiamo nessuna intenzione di cederlo».

Ancora una cosa: voi siete sotto tiro da parte della stampa internazionale. Anche qui, è colpa di poteri invisibili?

«C'è tutta una cultura che unisce questi giudizi e questi collegamenti fra l'Italia e il mondo giornalistico estero a tutte le privatizzazioni, al quadro che si vuol fare dell'Italia: per destabilizzarla al fine di impossessarsi di parecchi gioielli della nostra economia».

Lei crede davvero sia possibile questo quadro?

«Nulla avviene per caso. Io credo a un gruppo di pochi che cerca di determinare la vita di molti. Questa è storia».

Davvero lei crede all'oligarchia nel 1994?

«E come no. L'oligarchia ha sempre cercato di comandare sulla democrazia diretta, sui cittadini. Solo che noi non ci stiamo».

Ministro, non sarà che lei sta per caso cadendo nell'abusata tesi fascista della congiura demo-pluto-giudaico-massonica?

«No, stia tranquillo. Io vedo la lusinga, non la congiura. Non il complotto, ma il condizionamento, che è anche peggio».

Quindi qual è il messaggio che invia ai poteri forti?

«Questo: patti chiari, amicizia lunga. E basta con le lusinghe. Si mettano in testa che vogliamo comandare noi».

Dario Cresto-Dina

L'archeologo: ho 5 anni di tempo, ora cerco uno sponsor

Un momento di uno dei giochi a cavallo più caratteristici che si tengono in Mongolia

La Mongolia dà a un americano l'esclusiva per la ricerca della tomba

A destra una veduta del tempio Khujirt in Mongolia
Sopra una miniatura persiana di Gengis Khan
Una leggenda narra che il condottiero avesse ordinato il segreto assoluto sul luogo in cui sarebbe stato sepolto per cercare l'immortalità

Duemila schiavi seguirono il feretro
Furono uccisi perché non svelassero il luogo segreto del sepolcro

Un Indiana Jones a caccia del tesoro di Gengis Khan

HA lasciato il segno nei secoli con soli pochi decenni di regno e scorribande dall'Asia all'Europa, sconvolgendo civiltà e regni, partendo dalla sua terra «là dove l'Oriente sembra congiungersi col Settentrione», come scrive il francescano Giovanni da Pian del Carmine, che vi andò nel 1246. Con le sue orde, in realtà un esercito altamente disciplinato, Gengis Khan assicurò la Pax Mongolica, che rese possibili viaggi come quello dell'avventuroso frate e poco più tardi di Marco Polo, avendo stabilito dominii dall'Ungheria all'Asia Minore fino alle porte di Pechino, passando per le mitiche Tashkent, Buchara, Samarcanda.

Ma è scomparso nel nulla, niente si sa della sua tomba, dove sia stato sepolto quando è morto nell'anno del Signore 1227, il dì 18 di agosto.

La leggenda narra che il condottiero avesse ordinato il segreto assoluto sul luogo in cui sarebbe stato sepolto. Cercava l'immortalità, e nessuno sciamano, cui ricorreva da quando giovinetto uno di loro gli aveva predetto gloria e potenza, lo aveva assicurato in questo; probabilmente voleva che almeno tale lo credessero i posteri, senza un tumulo per le sue spoglie mortali. I duemila schiavi assegnati alla scorta del cadavere fino alla sepoltura furono tutti uccisi al loro ritorno nella capitale, Karakorum.

A caccia del segreto si mette ora un americano, Maury Kravitz, che avrebbe avuto dal governo di Ulan Bator l'esclusiva della ricerca per cinque anni. Ritenta dove hanno fallito i giapponesi: già nell'89 una simile esclusiva era stata data infatti a una spedizione di Tokyo, che a fine '93 è però dovuta tornare a casa a mani vuote.

Non si sa quanto i giapponesi prima e ora Kravitz abbiano pagato per questa concessione. Certo il governo mongolo non la concede gratis: la sua fame di valuta estera è acuta, specie dal guaio combinato due anni fa da alcuni suoi brillanti funzionari. Invitati in America, nel quadro degli aiuti per la formazione del personale, erano stati iniziati ai mercati finanziari internazionali. Tornati a casa dopo adeguato training e visite a Wall Street, messi in posti di responsabilità, certi di avere oramai in mano i segreti della finanza, pensarono di arricchire se stessi e il loro Paese giocando sui mercati di Londra e New York con le magre riserve nazionali. In poche settimane, gli yuppies della steppa prosciugarono le già magre riserve dello Stato.

Il signor Kravitz è anch'egli un operatore di borsa, ma della borsa merci di Chicago, dove con un batter di ciglia si fanno fortune o rovine sulle materie prime. Ha fatto i suoi conti, e svela che per la spedizione gli serviranno 5 milioni e mezzo di dollari, circa otto miliardi di lire. Per questo, prima di andare a caccia della tomba, per ora è a caccia di sponsor. Ma si dice sicuro del successo: non solo per aver tratto indicazioni precise sulla base dei pochi documenti storici disponibili, ma anche per il suo «fiuto» personale. Scopo della sua impresa è, si capisce, esclusivamente scientifico, per l'onore e per la gloria: eventuali tesori ammassati dal condottiero nelle scorrerie in Asia e in Europa e sepolti con lui andrebbero al governo mongolo.

La cosa più curiosa in tutto questo è che Gengis Khan è morto non in Mongolia, ma nel Gansu, la provincia cinese che si snoda come un corridoio da Est a Ovest, lungo il Fiume Giallo, e sulla quale si distende la via della seta.

Rimane il mistero della sua tomba, ma non della sua morte. Si accingeva a una ennesima campagna per assaltare la Cina da Nord-Ovest, quando, sembra, cadde da cavallo in una battuta di caccia. Una morte banale per uno dei grandi condottieri della storia, che della cavalleria aveva fatto, con quelle che oggi si chiamerebbero innovazioni tecnologiche, l'arma invincibile: i suoi arcieri combattevano ritti a cavallo, appoggiandosi sulle staffe. Le staffe erano state la sua arma da primo colpo.

Nella cartina l'estensione dell'impero mongolo alla morte di Gengis Khan
Il condottiero assicurò la Pax Mongolica e rese possibili viaggi come quello di Marco Polo

All'epoca la parte settentrionale del Gansu era dominata da Gengis Khan. Kravitz afferma di sapere tutto sul suo amato guerriero, sul quale ha ammassato una biblioteca di 400 volumi. Che la salma sia stata portata nei territori originari per la sepoltura? Qualche migliaio di chilometri in pieno agosto coi trasporti di quei tempi? Con quali accorgimenti per imbrogliare?

I cinesi erano stati maestri in questo. Quando morì il primo imperatore che unificò l'impero, Qin Shihuangdi, nel 210 avanti Cristo, eunuchi e cortigiani non osarono dare l'annuncio subito, per prepararsi a controllare la situazione paventando rivolte di massa alla morte dello spietato sovrano. Ma nel timore che la puzza del corpo in decomposizione potesse far scoprire il gioco, coprirono la salma dell'imperatore con putrefatto pesce salato, al fine di ingannare il naso di tutti i curiosi.

La caccia alla tomba si inserisce in un rinnovato interesse per Gengis Khan, in Mongolia e altrove, dopo lunghi secoli di oblio. Per secoli inesistente come Stato, divisa tra Russia e Cina, la Mongolia non è finora potuta andare alla ricerca del proprio passato. Quando era legata all'impero sovietico, per ovvi motivi, dato che Gengis Khan aveva soggiogato larga parte della Russia. Quelli della Mongolia esterna, che fa parte della Cina, per gli stessi motivi non hanno potuto far nulla. Solo negli ultimi anni Pechino ha riconosciuto una certa grandezza a Gengis Khan, che personalmente era arrivato alle sue porte, l'aveva saccheggiata ma non si era spinto più a Sud.

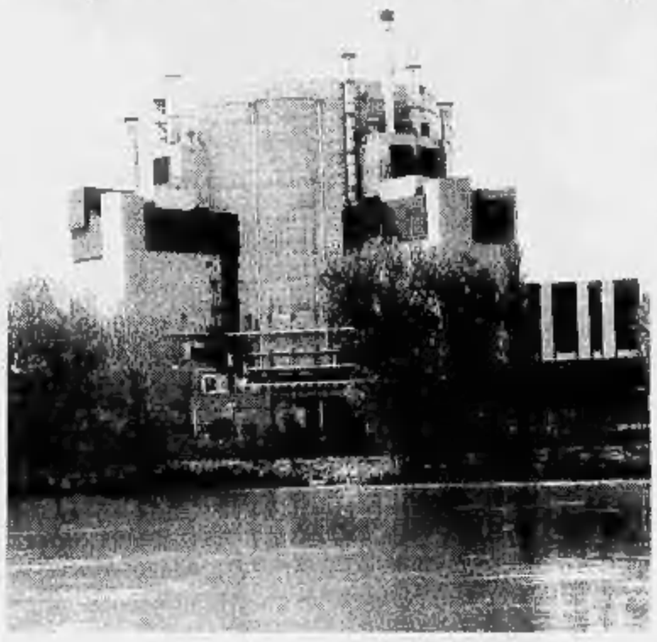
Ma suo nipote, Kubilai Khan, eliminò la dinastia Song conquistando la Cina tutta, fino a Canton, facendo di Pechino la ricca capitale che affascinò Marco Polo. Con lui, la potente armata di nomadi si urbanizzò e la dinastia da lui fondata, col titolo di Yuan, «principio primo, originario», durò soltanto un secolo. Un soffio nella storia della Cina.

Fernando Mezzetti

IL CASO

LA CENTRALE MALEDETTA

La riapertura del reattore è avvenuta a sorpresa, senza la consultazione del Parlamento



In caso d'esplosione sarebbe colpita anche l'Italia

Il reattore Superphénix nell'Isère
A destra, il comandante Cousteau

ANNI DI GUASTI A RIPETIZIONE

PARIGI. Aperta nell'86, Superphénix è una centrale diversa da quelle classiche. Invece di bruciare uranio ed espellere plutonio, si nutre di plutonio. E mentre le centrali classiche utilizzano in maggioranza acqua per raffreddare il cuore del reattore e trasportare il calore che esso produce, Superphénix utilizza per questo scopo il sodio. Congiunte, queste scelte tecniche sono rivoluzionarie: Superphénix può produrre più plutonio di quanto ne consumi. Funziona così come supergeneratore, cioè si fabbrica da sé il proprio combustibile. Ma è una centrale disgraziata, a causa dei ripetuti incidenti che hanno portato alla sua chiusura nel '90.

«Sarà la nostra Cernobil»

Cousteau insorge contro Superphénix

PARIGI

IN caso di incidente, sarebbe peggio di Cernobil». Il comandante Cousteau, furente, ha così reagito alla notizia della riapertura di Superphénix, la centrale nucleare di Creys-Malville, nell'Isère.

L'autorizzazione ministeriale è giunta a sorpresa il 3 agosto, e l'altro ieri la centrale era già in funzione. Cousteau, rientrato dagli Usa dov'era in vacanza, si è trovato «di fronte al fatto compiuto». Contrario da sempre a Superphénix, aveva a più riprese chiesto che la questione dell'eventuale riattivazione venisse discussa in Parlamento. Il che non è stato. Secca e cruciale, la protesta è partita sotto forma di dichiarazioni rilasciate ai principali quotidiani, e con interventi ai telegiornali. Ma ora Cousteau intende andare oltre e farsi ricevere dal primo ministro Balladur, al quale già ha indirizzato via schermo un acceso rimprovero per non essersi occupato del problema fin dall'inizio, demandando la decisione della riapertura ai due ministri.

A Balladur - e, non dovesse bastare, a Mitterrand - Cousteau dirà che la riattivazione della centrale è «un abuso di potere». Che «si continua a far correre rischi a persone che non sono state consultate. Peggio a persone che non sono ancora nate». E gli ricorderà che Superphénix «continua a essere molto più pericoloso di una centrale tradizionale, soprattutto per via del raffreddamento a sodio liquido».

Come si produssero incidenti in passato, quelli che determinarono la chiusura del super-reattore nel 1990, ne possono avvenire altri. «Il pericolo di esplosione è innegabile», denuncia Cousteau. «Dovesse accadere, una provincia francese intera sarebbe cancellata dalla carta e danni enormi avrebbero i Paesi limitrofi, Italia compresa».

E' tonante, ma è la sola voce, quella di Cousteau, che si sia levata alla notizia della riapertura. Anche di questo, ha scherzato acerbo il governo. Ritiene che ci sia stato un comportamento subdolo nel dare l'autorizzazione a riattivare la centrale all'inizio di agosto, quando la gente è in vacanza. Ma Cousteau non è disposto «a farsi prendere in giro». Dice che questo è stato fatto ai francesi, e non solo con la scelta dei tempi. «Anche con la menzogna della promessa di impieghi». Contro questo, il comandante è disposto ad andare a manifestare a Creys, non importa se ha 84 anni.

«Andrò a spiegare alla popolazione locale i rischi che corre. Dicono che è favorevole alla riapertura. Ma mai il reattore assorbirà tutta la disoccupazione della regione. Più una centrale nucleare è di punta - dice Cousteau - meno necessita di personale. Qualche guardiano e qualche ingegnere. Li prendono per il naso».

Per ora, Superphénix ha ripreso a funzionare solo al 3% delle sue potenzialità. E nel documento firmato il 3 agosto dai ministri dell'Ambiente e dell'Industria, Barnier e Longuet, è scritto che la centrale dovrà essere utilizzata per la sperimentazione, non per la produzione. «Altra menzogna», ribatte Cousteau. «Come è falso che è stata riaperta per l'incenerimento del plutonio. Superphénix può incenerire 50 chili di plutonio l'anno. La Francia ne produce 10 tonnellate l'anno».

L'ultimo punto, ma non ultimo di importanza per il comandante, è il fattore spesa. «In 10 anni di vita ha funzionato sei mesi ed è costato 23 miliardi di franchi. I contribuenti non devono accettare». Al di là dell'indignazione personale del comandante, resta comunque sorprendente il silenzio generale nel quale la notizia della riapertura è sprofondata. Ieri, nessuna organizzazione di ecologisti ha dato segno di vita. Neppure Greenpeace, sempre prontissima, è scesa in campo.

Ha però fatto sapere, a conferma della denuncia di Cousteau, che è solo a causa del momento scelto dal governo. Una manifestazione sparuta, rispetto a quelle clamorose che portarono alla chiusura della centrale, per non parlare di quelle che vennero organizzate nel '77 alla costruzione (conclusasi tragicamente, con un morto e numerosi feriti), farebbero credere a un'avvenuta accettazione. Sono stati così gli svizzeri a marciare da Ginevra verso la frontiera con cartelli di protesta.

Gabriella Bosco

Studiate le feci di una guarnigione del '600

Londra, gli archeologi si calano in gabinetto

LONDRA. Un antico castello caduto ormai in rovina, un grande gabinetto del Seicento, diversi quintali di escrementi umani e molti anni di ricerche stanno dando risultati entusiasmanti per un gruppo di studiosi inglesi che non si sono ancora stancati di rovistare dalla mattina alla sera tra quello che essi amano definire con tipico distacco britannico «materiale fecale».

Per quasi un decennio, questi «copro-archeologi» si sono dedicati a una pazientissima opera di analisi delle feci e dei rifiuti di centinaia di soldati di una guarnigione di più di 350 anni fa che rimase asserragliata per un lunghissimo periodo nel maniero di Dudley, assediato dal nemico. Lo scopo dei ricercatori era quello di studiare le abitudini dei soldati, la loro alimentazione, persino le loro reazioni psicofisiche allo choc della guerra e di un'immobilità forzata, oltre che la loro attività sessuale.

«Ne è venuto fuori uno spaccato sorprendente della vita quotidiana durante la guerra civile inglese: siamo riusciti a venire a conoscenza di migliaia di elementi che fino a oggi si ignoravano del tutto», hanno riferito ora - dopo anni di silenzio - i prodi e instancabili scienziati delle università di Birmingham e di Liverpool impegnati in questa operazione che non ha precedenti.

Nel pozzo nero del gabinetto del castello, una serie di orolli ha creato le condizioni ambientali ideali per una buona conservazione del contenuto e gli esperti sono persino stati in grado di accertare il tipo di preservativi in auge all'epoca e ciò che veniva utilizzato al posto della carta igienica.

I preservativi venivano utilizzati per difendersi dalla sifilide, ed erano fatti di budello di capra legato con due nastrini e venivano utilizzati fino a che erano logori. Quanto all'igiene intima, quando non erano disponibili le classiche foglie, si faceva ricorso senza troppi scrupoli a pezze di seta e di broccato strappate qua e là dalle pareti dei saloni del castello.

Le analisi dei ricercatori hanno poi rivelato che l'alimentazione degli assediati era, perlopiù, a base di carne di coniglio e di fichi secchi, mentre nei periodi di maggiore pericolo e di tensione si tendeva inspiegabilmente a mangiare grandi quantità di fragole selvatiche. Come anestetico, invece, si faceva largo uso di cicuta.

I ricercatori delle università di Birmingham e di Liverpool hanno deciso di concentrarsi sul maniero di Dudley perché è stato uno dei «punti caldi» della guerra civile inglese, durata nove anni, tra il re Carlo I e i suoi oppositori, a metà del diciassettesimo secolo. Qui - dicono gli scienziati - sapevamo di operare in una zona di grande interesse storico e, infatti, i risultati del loro lavoro sono stati reputati di «eccezionale interesse». Una nuova frontiera dell'archeologia sembra essersi aperta.

[e. st.]

Gettati fuori bordo 4 marinai, i profughi puntano su Key West. Castro: i rivoluzionari non vanno in pensione

Cuba, arrembaggio alla cannoniera

A Mariel fuggiaschi uccidono il comandante

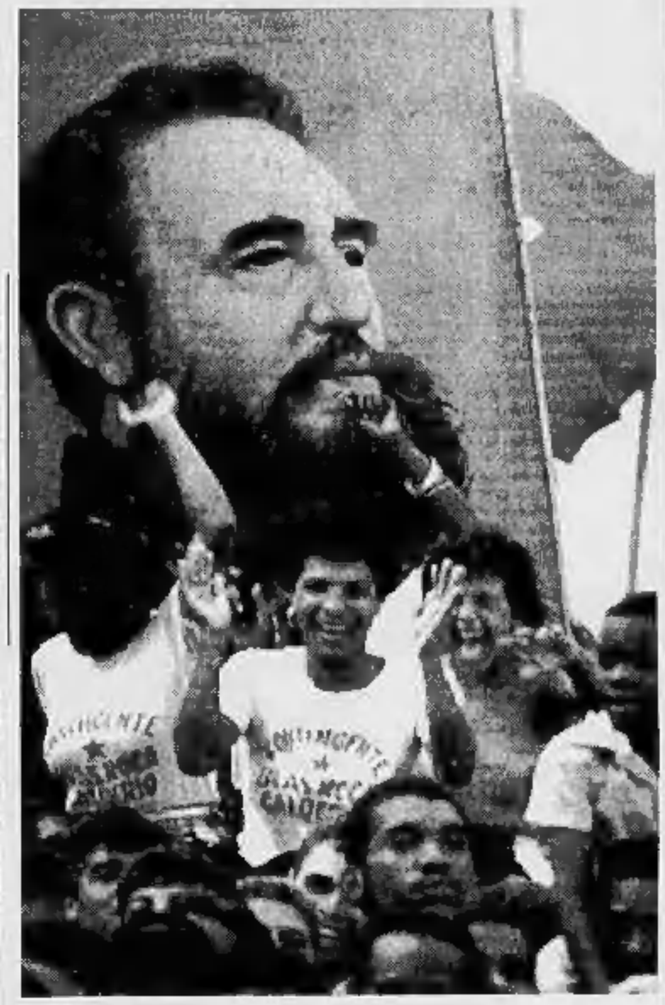
WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella grande fuga dall'isola di Cuba si è aperto ieri un nuovo capitolo: per lasciare il paradiso socialista in direzione Florida, adesso si dà l'arrembaggio anche alle navi da guerra. E per impadronirsi di un battello militare è quasi inevitabile uccidere, come è successo ieri. Il dirottamento, il primo del genere, è stato segnalato alla Guardia Costiera americana dalle stesse autorità cubane, che non hanno però precisato di che tipo di battello si tratti né quanta gente vi sia a bordo. Un diplomatico cubano a Washington, Rafael Dausa, ha detto che un gruppo di transfughi si è impadronito del natante nel porto di Mariel ammazzando l'ufficiale comandante e gettando a mare quattro altri marinai. Nella nottata di ieri la Guardia Costiera americana non aveva ancora avvistato l'imbarcazione, ma cionondimeno ha preso la segnalazione sul serio. «Stiamo investigando sulla segnalazione cubana - ha informato Dan Waldschmidt, della Guardia Costiera - e abbiamo avvisato le nostre navi e i nostri elicotteri di tenere gli occhi aperti».

Quello di ieri è almeno il quarto battello dirottato in meno due settimane. La scorsa settimana uno di questi natanti ebbe una collisione con una motobarca della Guardia Costiera cubana e affondò. Una quarantina di persone morirono e anche se le autorità cubane parlarono di collisione accidentale, molti, a cominciare da Clinton, hanno pensato che l'affondamento fosse intenzionale e hanno biasimato la strage. Proprio la vicenda di questo battello sembra aver innescato i grossi disordini di giovedì scorso a L'Avana, dove 30 persone sono morte e secondo la radio cubana, 290 arrestate.

Fidel Castro, nel frattempo, è rientrato a Cuba da Bogotà, dove si era recato sabato scorso per l'insediamento del nuovo presidente colombiano Ernesto Samper. In interviste concesse prima della sua partenza dalla capitale della Colombia, Castro ha riconosciuto che la sua isola sta attraversando «tempi molto difficili». Con toni nostalgici, ha anche confessato che gli piacerebbe molto essere libero di «viaggiare, leggere e scrivere», come fa il suo amico Gabriel García Márquez. Ma, anche se la politica è una cosa «molto ingrata», Castro ha detto di non aver alcuna intenzione di farsi da parte, perché «il lavoro è un dovere» e perché «i rivoluzionari non vanno mai in pensione». Fidel ha rivelato di essere stato lui, giovedì, a dare ordine alla polizia di non sparare sui dimostranti, perché, ha detto, «le armi morali sono più potenti delle armi da fuoco». Ma da Miami la Fondazione nazionale cubano-americana, il più potente gruppo anticastrista in esilio, ha denunciato «l'arresto di una gran parte dei dissidenti a Cuba» dopo i disordini.

Paolo Passarini



In alto, una manifestazione in appoggio del governo di Fidel Castro all'Avana
A sinistra, un cubano tira un carrettino davanti a un cartello dell'autarchia

RETROSCENA

L'AMARA RIVINCITA DEGLI ESULI

ALL'ANGOLO della Tredicesima Avenue e della «Calle Ocho», l'ottava strada di Miami, tra edifici «art déco», rosticceria di polli, spacci di stereo portatili e alberghi in stile colonia marina littoria che danno a questa città la sua aria da Romagna tropicale, stanno le chiavi del destino di Cuba e di Fidel Castro. Non a Cuba, non sulla mitica Sierra, non lungo il Vedado e il Malecon dell'Avana, ma qui, all'angolo della Tredicesima e della «Ocho», si deciderà se l'isoletta che aveva osato sfidare il cielo dovrà pagare sino alla fine il prezzo della sua sfida perduta e se l'America si commuoverà, prima che Cuba diventi un'Haiti bianca. Perché è in questa zona di Miami, «Little Havana», che batte da anni, ma mai tanto in fretta, gonfio di terrori e di sogni, di rancori e di ansie, il cuore di quella comunità cubana in esilio che tiene in pugno la politica cubana della Casa Bianca da quasi 30 anni e impone il mantenimento dell'embargo contro Cuba.

C'è molta paura a «Little Havana». Fra tutte le città dentro le città che formano Miami, fra le città dei colombiani, le città degli italiani, le città dei neri, «Little Havana», la città dei cubani, è certamente la più forte, la più viva, la più tormentata. Figlia di una lunga storia di esilii e di fughe politiche cominciate molto prima di Castro con i rifugiati dal regime di Fulgencio Batista, la «Piccola Havana» è esplosa dopo la conquista del potere castrista. Al ritmo di 20 mila nuovi «abitanti» l'anno, dal 1959 a oggi, con la punta di 120 mila nell'anno dei «marielitos», il 1980, quando Castro aprì le sbarre di Cuba a chi volle emigrare dal porto di Mariel, la Piccola Cuba in Florida è arrivata a 700 mila persone. La metà del milione e mezzo di cubani che vivono negli Stati Uniti. Si capisce dunque perché in queste ore di sonnolenta per il pane all'Avana, in questi mesi del lungo, desolante crepuscolo del Patriarca Barbuto, «Little Havana» e la Florida meridionale vivano scosse da una paura e da una speranza insieme: la speranza che la dittatura castrista sia arrivata davvero all'agonia. Il terrore che nei suoi ultimi spasmi l'isola del «Socialismo o Muerte» vomiti sulle spiagge della Florida un'armada di cento, duecento, trecentomila «ratones y gusanos», sorci umani e vermi, come li chiamava un tempo la propaganda dell'Avana, in fuga verso le coste americane.

E' soltanto un'altra delle infinite ironie che accompagnano l'autunno del Patriarca Barbuto che la sola arma rimasta nelle mani di Castro sia il suicidio demografico. Non più il «Che», non più certezze di esportare la «Revolución» e di gettare uno, cento, mille Vietnam fra le ruote dell'America: a Fidel è rimasta solo la minaccia di spalancare un'altra volta i cancelli e lasciare che i disperati tentino l'attraversamento dello stretto di Florida, sfidino i famelici «tiburones», gli squali che brulicano in quei 90 chilometri di mare, e si riversino nelle strade di Miami

Festa e paura a Little Havana

«Altri profughi e la nostra Miami scoppia»

Un'armata di morti di fame rischia d'infrangere il sogno americano degli anticastristi ormai vittoriosi

a «Little Havana». Ed è l'altra faccia della stessa ironia storica quell'angoscia che improvvisamente attanaglia la comunità cubano-americana al pensiero della possibile, quasi probabile, invasione dei «fratelli oppressi». Dopo avere predicato, invocato, esortato alla fuga i parenti e connazionali, dopo avere lanciato segnali radio, addirittura messaggi appesi a palloncini, dopo avere ottenuto - unica fra tutte le comunità straniere - il diritto di asilo e quindi di residenza automatica per tutti i profughi dall'«isola-prigione», oggi i cubani d'America rischiano di vedere i propri desideri esauditi. E rabbrividiscono.

Nessuna città americana oggi, nell'ora della polarizzazione razziale, dei bilanci comunali in dissesto, delle violenze da droga e da miseria, potrebbe sopportare un afflusso improvviso di due o trecentomila disperati, e meno che meno Miami. Dopo gli anni della crescita furiosa, alimentata dal mito di una città «facile», solere, felicemente tessuta di culture anglosassoni, latine, nere e caraibiche, Miami è divenuta una delle città meno gradevoli d'America. La pericolosità delle sue strade è leggendaria nel mondo, dopo la serie di omicidi, aggressioni e rapine a turisti stranieri che accesero le prime pagine e i telegiornali di tutt'Europa, qualche mese addietro. Il «melting pot», il pentolone razziale, ha smesso da tempo di fondere etnie e culture diverse e ciascun gruppo vive oggi arroccato nei propri ghetti di intransigenza e di rancore. I bianchi, soprattutto i vecchi bianchi ricchi scesi da Nord come cicogne in cerca di un ultimo sole, non perdonano a bruni, neri, latinos, di averli derubati dei tanto desiderati paradisi tropicali. Formano uno dei gruppi elettorali più compatti e conservatori d'America: in Florida la forca funziona a pieno ritmo. Gli altri, gli esclusi, si battono spesso con il coltello e la «Glock», la pistola automatica, per strappare brandelli di un paradiso che non possederanno mai.

In mezzo, c'è la piccola Cuba, ci sono i 700 mila cubani stranieri fra il desiderio di vedere Castro crollare e il terrore di dover pagare le conseguenze economiche e sociali di quel crollo. Duecentomila fra loro hanno avuto parenti stretti rinchiusi nei gulag castristi e non è tanto facile perdonare. Votano ancora compatti e questo ne fa una lobby formidabile, proprio nel cuore di uno Stato come la Florida che è divenuto decisivo nella geografia elettorale americana: godono dunque di una invidiabile rendita di posizione politica sproporzionata rispetto alla loro forza numerica. Riescono a imporre a presidenti diversissimi fra loro, dal Kennedy della Baia dei Porci al Clinton delle solite buone intenzioni, passando per Nixon, Reagan e Bush, il mantenimento e il rinnovo delle sanzioni che tanto contribuiscono ad affamare Cuba, a stimolare il suo orgoglio nazionalista e a mantenere a Castro la pur logora aureola di «lider màximo anti imperialista».

Non sono più monolitici nel loro anti castrismo, ma i leader più forti zittiscono ogni voce di dissenso. Il più vocale e il più intransigente, Jorge Mas Canosa, è stato ripetutamente accusato di impiegare metodi mafiosi e terroristici per intimidire chiunque osi azzardare l'ipotesi che sarebbe ora di finirla con un embargo che sta affamando proprio i fratelli cubani senza abbattere Castro. Qualcosa di vero ci deve essere in queste accuse, riprese anche dal grande quotidiano di Miami, lo *Herald*, visto che due anni or sono, quando il Congresso americano discusse l'ultima versione delle sanzioni, la «legge Torricelli», i senatori contrari non trovarono un solo esponente di Little Havana disposto a testimoniare contro Mas Canosa. E' lui il personaggio che sogna di sbarcare a Cuba come «salvatore» dell'isola dopo Fidel. E diventare, si mormora a Miami, il nuovo Fulgencio Batista.

Dovrebbero dunque essere giornate di gioia, o almeno di soddisfazione, queste per i cubani di «Little Havana», e non lo sono. La prospettiva di una nuova armada di morti di fame che emerge dal Caribe per gettarsi sulla sabbia della Florida, insieme con gli haitiani, non inorgoglisce certo i cubani, che hanno faticato molto per conquistarsi il rispetto dell'America, il successo economico, la forza politica e ora non vogliono certo essere ributtati nella stessa barca con gli haitiani. L'agonia del castrismo è benvenuta, anche dai più moderati, ma nel fondo di ogni cubano un pizzico di inconfessabile orgoglio doveva esserci: Cuba senza Castro sarà forse un'isola più vivibile, ma tornerà a essere soltanto un'altra fra le mille isole e isolette insignificanti delle Antille Grandi e Piccole. E Bill Clinton, intrappolato come sempre fra le sue buone intenzioni e le sue incerte azioni, si trova con una possibile, seconda Haiti fra le mani. Senza aver neppure cominciato a risolvere il problema della prima. Le tre stazioni radio cubane di Miami, Radio Cubanissimo, Radio Mambi e Radio Progresso, sono inondate di telefonate e di polemiche fra chi vuole partire subito per Cuba, chi vuole la «muerte» dell'isola e chi dice basta con l'ideologia, aiutiamo i nostri fratelli e non morire di fame.

Dovrebbe essere in festa, «Little Havana», la città costruita sugli errori di Fidel, ora che Fidel vacilla. Ma nessun uomo o donna di buona volontà può fare festa davanti allo spettacolo di un popolo come quello cubano che soffre inutilmente nella morsa di due ideologie che lo schiacciano e lo spremono, nel nome di una Guerra Fredda finita ovunque, meno che qui, fra i «tiburones» degli stretti della Florida.

Vittorio Zucconi

Clinton crolla, complice Haiti

L'indice di gradimento sotto il 50%

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo sondaggio indica che la popolarità di Bill Clinton presso gli americani sta precipitando senza paracadute. Solo il 47% degli americani dice di approvare l'operato del Presidente, un calo di 10 punti rispetto a quattro mesi fa. «Clinton declina nonostante l'economia cresca», titola severamente in apertura di prima pagina il «Washington Post», che ha commissionato il sondaggio.

«E' uno dei grandi misteri di questa amministrazione», commenta in proposito Thomas Mann, della Brookings Institution. Normalmente i presidenti traggono vantaggio da un'economia in ascesa e svantaggio dalla recessione, indipendentemente dai loro meriti o demeriti. Il punto d'attacco per cercare di risolvere questo mistero non è tuttavia introvabile. E' il giudizio che gli americani, o gran parte di essi, danno sull'uomo Clinton, sulla sua integrità, sulla sua sincerità, sulla sua capacità di comando.

Una domanda del sondaggio riguarda l'«affare Whitewater». E' una vicenda complicata, che molti stentano a capire nonostante se ne sia parlato moltissimo. Infatti solo 6 americani su 10 dicono di ritenerla importante. Tuttavia, quasi la metà degli intervistati, 48%, ritiene che Clinton in proposito abbia fatto «qualcosa di sbagliato». In altri termini, indipendentemente dall'argomento di cui si parli e da quanto lo si ritenga importante, gli americani sembrano sempre più portati a concludere che in Clinton c'è qualcosa di storto.

Più di 6 americani su 10 bocciano nettamente la politica estera del Presidente. Solo un americano su 3 approva il modo in cui è stata gestita la crisi di Haiti e pochi credono che nell'isola siano in gioco interessi americani. Ma, peggio ancora, appena la metà degli intervistati si dice convinta che Clinton riuscirà a migliorare l'assistenza sanitaria, l'impegno più solenne da lui assunto verso gli elettori.

Questo è il più grosso problema che il 42° Presidente ha di fronte a sé. Aveva promesso assistenza per tutti dalla culla alla tomba e aveva incaricato la moglie Hillary di mettere a punto un piano di riforma secondo questa idea guida. Poi la Prima Coppia ha praticamente fatto campagna elettorale attorno al piano.

Nella tarda primavera, tutta la Casa Bianca si è resa conto di essere in una mortale lotta contro il tempo: o Clinton riesce a fare una cosa importante come far approvare la riforma sanitaria prima delle vacanze estive, oppure la sua presidenza rischia di essere già condannata a due anni dalla scadenza del mandato. Ma il Congresso, compresa una grossa fetta di democratici, ha fatto a pezzi il piano di Hillary e il Presidente ha dovuto ritirarlo. A quel punto, alla disperata ricerca di una boa di salvataggio, Clinton ha abbracciato un altro piano democratico, che offre l'assistenza garantita al 95% della popolazione e promette meno burocrazia.

Paolo Passarini

Per Bill Clinton sondaggi disastrosi

«Minà, lacchè di Castro»

Il radicale Stango all'attacco dopo l'ultimo intervento al Tg1

ROMA. La crisi di Cuba continua ad essere materia di dibattito politico in Italia. Antonio Stango, della segreteria del partito radicale, ha definito ieri «vergognoso» l'intervento di Gianni Minà l'altra sera al Tg1, stigmatizzandolo come «una cassa di risonanza dei lacchè italiani del regime castrista e della loro vergognosa propaganda per la revoca dell'embargo statunitense». «La Rai dovrebbe riparare con urgenza - ha detto ancora Stango - fornendo ai cittadini italiani una informazione completa sulle ragioni dell'embargo, sul fallimento della politica sociale e economica del regime castrista e sul soffocamento della libertà nell'isola. I 10 mila prigionieri politici nell'isola non godono certo dell'onore di appelli in loro favore, nei momenti di massimo ascolto della Rai. Quanto all'embargo, è bene che rimanga fino a quando Cuba non sarà una democrazia. Toglierlo ora servirebbe soltanto a prolungare l'agonia del regime».

Minà ha replicato con una lettera: «Vengo a sapere che il mio intervento al Tg1 non è piaciuto al signor Stango. Nell'intervento spiegavo che l'attuale situazione di sofferenza a Cuba nasce nell'89, quando, con la fine del comunismo nei Paesi dell'Est europeo, il governo di Castro è stato costretto a cercare nuovi partner commerciali fra le nazioni occidentali, fino a quel momento allineate nell'ormai antistorico embargo deciso 34 anni prima dagli Usa. Fino al 1989 infatti, al contrario del resto dell'America latina, Cuba viveva in una decorosa povertà». «Mi stupisco - conclude Minà - che Stango faccia politiglia della verità parlando di migliaia di prigionieri politici a Cuba che Amnesty International smentisce da anni».

[AdnKronos]

L'esercito di Sarajevo attacca la «sacca di Bihac» secessionista

Mancano i fondi per portare i malati all'estero Una bimba di 6 anni è morta a Tuzla mentre attendeva il trasferimento

Profughi musulmani della sacca di Bihac cercano rifugio verso il confine della «nemica» Serbia

Fuga di 7 mila musulmani nel covo dei nemici serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Più di 5 mila civili e 1600 miliziani musulmani sono in fuga dalla Bosnia occidentale verso le regioni croate occupate dai serbi. Dopo la vittoria di Pecigrad e l'avanzata delle forze regolari bosniache contro le truppe del leader secessionista musulmano Fikret Abdic, dalla sacca di Bihac cercano di fuggire tutti quei musulmani che si sono ribellati al governo di Sarajevo, proclamando la regione autonoma della Bosnia occidentale. Piuttosto che finire nelle mani dei loro connazionali, i secessionisti preferiscono rifugiarsi dal «nemico» serbo. In realtà le milizie musulmane di Abdic hanno goduto sin dall'inizio della loro rivolta contro Sarajevo dell'appoggio incondizionato delle forze serbe.

Ex direttore di una delle più note industrie alimentari della vecchia Jugoslavia, l'Agrokomerc di Velika Kladusa, Abdic è stato per anni considerato una specie di eroe nazionale dagli abitanti della regione di Bihac, Cazin e Velika Kladusa perché l'industria da lui diretta ha portato il benessere a tutta Bihac. Chiamato «babo», padre, dalla sua gente, Abdic era in realtà un abile faccendiere che è finito in carcere per bancarotta fraudolenta. Intrallazzato con i principali leader comunisti dell'epoca, ben presto è uscito di prigione, ma in seguito è stato bravissimo nel distanziarsi dalla vecchia nomenklatura. E' riuscito a far dimenticare i legami con Belgrado e a ripresentarsi nelle vesti di vittima del regime comunista. Si è candidato alla presidenza bosniaca nelle prime elezioni libere di Sarajevo e ha ottenuto il maggior numero di voti come rappresentante del Sda, il partito musulmano. Ma poi ha ceduto il posto all'attuale presidente bosniaco Alija Izetbegovic.

Con l'allargarsi della guerra in Bosnia, Abdic si è schierato contro Izetbegovic e ha proclamato l'indipendenza della sua regione da Sarajevo. Con l'appoggio dei serbi, ma anche dei croati all'epoca degli scontri tra musulmani e croati della Bosnia, è riuscito a mettere in piedi un piccolo esercito per combattere Izetbegovic. Per Sarajevo è stato un duro colpo, perché Abdic faceva il gioco del nemico. Malgrado le sanzioni, attraverso la Bosnia occidentale, si è normalmente svolto il traffico commerciale con i serbi, sia della Krajina croata che quelli della Bosnia, che Abdic ha rifornito di tutto ciò di cui avevano bisogno. Dopo la riappacificazione con i croati, Sarajevo ha potuto inviare un maggior numero di unità nella Bosnia occidentale. Nelle ultime settimane, il quinto corpo dell'esercito bosniaco ha sfondato le linee dei miliziani di Abdic. Dopo Pecigrad le forze regolari bosniache stanno avanzando verso Velika Kladusa, la roccaforte di Abdic.

Il presidente del sedicente Parlamento serbo di Pale, Krajisnik, ha riannunciato che il responso dei serbi al referendum sul piano di pace del gruppo di contatto non può essere che negativo: «Vogliamo il 64% dei territori, lo sbocco al mare a Sarajevo, altrimenti rifiuteremo il piano».

Sono stati intanto sospesi per mancanza di fondi i trasferimenti dei malati dalla Bosnia all'estero. A Tuzla, una bambina bosniaca di 6 anni è morta per mancanza di cure. La piccola soffriva di leucemia e faceva parte di un gruppo di oltre 200 persone che aspettano il trasferimento all'estero per essere curate.

Nelle regioni bosniache controllate dai serbi cominciano già a sentirsi le conseguenze della rottura con Belgrado. «Se Belgrado terrà fede alle promesse di interrompere gli aiuti a Pale, le sanzioni contro la Federazione jugoslava potrebbero essere allentate», ha detto il segretario di Stato americano, Christopher.

Ingrid Badurina

Chiesta l'assoluzione per l'unico imputato

Mosca, la Procura decide «Non ci fu nessun golpe»

«Nel '91 la giunta agì per necessità» «Tutta la colpa fu della Presidenza»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ricordate il golpe dell'agosto 1991 contro l'Urss di Gorbaciov imprigionato nella dacia di Foros, i carri armati per le strade di Mosca, l'assedio alla Casa Bianca, la radio e la tivù oscurate, la sinistra immagine degli otto congiurati che annunciavano di aver ristabilito l'«ordine» nel Paese? Cancellate tutto, non ci fu golpe e nemmeno il tentativo di assalto al Parlamento russo. Agirono in «stato di necessità», per salvare l'Urss che si stava disfacendo e pertanto vanno assolti.

A dir la verità tutti gli imputati sono già stati amnistiati grazie a quel colpo di spugna che cancellò le colpe del putch 1991 e della rivolta della Casa Bianca (settembre-ottobre 1993). Ma la requisitoria pronunciata ieri da Arkadij Danilov, colonnello di giustizia e accusatore di Stato, davanti all'Alta Corte per chiedere l'assoluzione di Valentin Varennikov (l'unico imputato che ha rifiutato i benefici dell'amnistia) ha valore generale e come tale va presa.

Non solo si tratta di un clamoroso capovolgimento dell'accusa da cui risulta che alla fin fine fu Gorbaciov il responsabile storico e morale del «golpe», ma anche di un imbarazzante avvertimento a Boris Eltsin che sull'opposizione a quel golpe (lo ricordate in piedi sui carri armati mentre invitava la gente a difendere la democrazia?) ha costruito gran parte della sua immagine di leader della nuova Russia che aveva respinto pacificamente l'ultimo conato di un potere morente.

La sentenza ci sarà forse oggi. Ieri ha parlato il procuratore militare concludendo che: «La maggioranza dei punti di accusa vanno esclusi o perché non sono stati provati o perché sono infondati». Le argomentazioni di Danilov sono sconcertanti. A proposito dell'isolamento che fu creato intorno a Gorbaciov (che era in vacanza con la famiglia nella dacia di Foros) il procuratore ha detto che Varennikov (allora primo viceministro della Difesa e comandante delle truppe di terra) si era recato alla dacia presidenziale, ma non sapeva delle comunicazioni strategiche militari e quindi non avrebbe potuto dare l'ordine di staccarle.

E l'assedio dei carri armati alla Casa Bianca? Il procuratore militare ha preso per buone le dichiarazioni dei testimoni secondo cui non vi fu mai un piano di assalto perché Varennikov già il 20 agosto in un rapporto al ministro della Difesa, Yazov, aveva parlato della necessità di ritirare le truppe dalla città. Il che è stato fatto il giorno dopo.

Dunque che ci facevano le colonne di carri armati che all'alba del 19 agosto hanno attraversato le vie di Mosca e i televisori di tutto il mondo rivelando la fragilità della perestrojka? La risposta del procuratore Danilov è ancora più sconcertante: «A giudicare dai documenti dell'inchiesta, i carri erano stati introdotti in città per sgombrare le strade e gli elicotteri per coprire la ritirata delle truppe».

Secondo Danilov, «Gorbaciov è il centro di tutto l'affare: le sue parole e le sue azioni sono state ambigue». Il procuratore ha dichiarato che l'ex presidente aveva «se non incitato, almeno spinto i futuri golpisti a prendere misure di emergenza». E che ci fosse una qualche ragione di difendere l'Urss è dimostrato dal fatto che sei mesi dopo l'Urss fu sciolta.

Cesare Martinetti

L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è indicato dalla Procura generale russa come il principale responsabile del golpe del 1991

Gorbaciov

«Un siluro per Eltsin»

Mikhail Sergheevic Gorbaciov, come giudica l'arringa del procuratore militare?

«Devo dire che sono sconcertato. Mi chiedo se il pubblico accusatore parla a nome proprio o se esprime il parere della Procura Generale della Russia».

In ogni caso significa piena assoluzione morale per Varennikov e i «golpisti» del '91.

«Dire che i golpisti hanno agito in "stato di estrema necessità" significa di fatto giustificare il loro operato. Insomma il delitto ci sarebbe stato, ma con tutte le attenuanti possibili. Altro che golpe! Se la corte accettasse questa impostazione ne uscirebbero tutti come eroi. Ma allora viene da chiedersi: lo Stato russo attuale quale legittimità ha?».

Eltsin ha insignito con onorificenze di Stato un gruppo di protagonisti dell'antigolpe di agosto. Sono onorificenze immotivate per la Procura?

«Aspettiamo la sentenza. Ma quello che sta accadendo mi pare inquietante e strano. Se la sentenza ricalcasse le orme della requisitoria del procuratore militare Danilov, ci troveremmo di fronte a un vero e proprio capovolgimento dell'interpretazione degli avvenimenti di tre anni fa. Con quel che ne conseguirebbe anche per gli attuali reggenti del Cremlino». **[g. c.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 AGOSTO 1994

Tomasulo Ilenia. **Giovannini** Simona. **Marola** Andrea. **Ferrero** Stefano. **Rosso** Benedetta. **Pinna** Alessio. **Balbi** Marina. **La Barbera** Roberta. **Spinoglio** Simona. **Bel-tempo** Andrea. **Dalla Malva** Alessia. **De Santis** Maria. **Agosta** Raffaele. **Balestra** Erica. **Toccella** Stefano. **Preve** Simone. **Giovannini** Ilaria. **Converso** Francesca. **Di Matteo** Luca. **Bernardini** Christian. **Di Dio** Noemi. **Montella** Luca. **Savio** Elisabetta. **Checcholeo** [illegible]. **Ceravolo** Luca Antonio. **Ceravolo** Claudia Gaia. **Porporato** Lorenzo. **Orlando** Marco. **Raneri** Federica. **Trovato** Simona. **Bruno** Vittorio. **Esposito** Federica. **Cane** Luca. **Catanese** Elisa Maria. **Villani** Simone. **Luparello** Fabio. **Rinaldi** Silvia. **Tornesello** Edoardo. **Bertello** Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 3 AGOSTO 1994

Presso case di cura di [illegible] **Destefanis** Francesco, di anni 80, Carlo Alberto.

Presso ospedali: **Barale** Margherita ved. Succi, a. 86, Molinette. **Barberis** Luigi, a. 60, S. Giovanni Antica sede oncologica. **Bollardi** [illegible] Maria, a. 86, Martini. **Bonomi** Filippo, a. 87, Maria Vittoria. **Demorra** Virginia, a. 56, Molinette. **Fornara** Gaspare, a. 74, Giovanni Bosco. **Gallo** Salvatore, a. 67, Giovanni Bosco. **Giacomazzi** Rodolfo, a. 87, Molinette. **Giammona** Maria ved. [illegible], a. 66, Maria Vittoria. **Liberati** Agnese ved. [illegible], a. 81, Maria Vittoria. **Mazza** Ines Margherita ved. Cravero, a. 76, Mauriziano Umberto I. **Muscari Tomajoli** Rosa ved. [illegible], a. 87, Mauriziano Umberto I. **Ragni** Mario, a. 67, Maria Vittoria. **Rrapi** [illegible], a. 20, Centro traumatologico ortopedico. **Ruola** Nevio, a. 73, Mauriziano Umberto I. **Sandri** Maria ved. Capello, a. 74, Giovanni Bosco. **Severino** Giuseppe, a. 74, Molinette. **Scanavino** Domenico Ved., a. 86, Martini. **Tedeschi** Maria Valeria, a. 61, Mauriziano Umberto I.

Presso residenza: **Balagna** Matteo, a. 59, via A. Nota 6. **Cavallo** Alda ved. Rovelli, a. 89, corso Umbria Severino 229. **Lìstro** Sebastiano, a. 55, via degli Ulivi 19. **Recchia** Domenico, a. 65, via Nicola Porpora 29/16. **Richiardi** Giuseppe, a. 79, via Monte Rosa 149/7.

Presso Medicina Legale: **Pietracatella** Michele, a. 63. **Quarello** Sergio, a. 44. **Sbarato** Maurizio, a. 21.

Nati 39 - Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 4 AGOSTO 1994

Villa Daniel. **Bova** Chiara. **Romeo** Davide. **Fredella** Daniela. **Bruno** Natalia. **Seminara** Jole. **El Makoudi** Najoua. **Falletta** Gabriella. **Vizzani** Alessandro. **Salente** Edoardo. **Bushiri** Fresch. **Bouchiba** Ali. **Cantone** Giacomo. **Chiodo** Alessia. **Chiodo** Simone. **D'Angelo** Giuseppina Ilaria. **Neri** Giorgia. **Aimo** Beatrice. **Brunfranco** Thomas. **Dellino** Federico. **Lotito** Mirko. **Zaccone** Chiara. **Perretta** Luca. **Randazzo** Francesca. **Bombardi** Eleonora. **Larizza** Giulia. **Lapiana** Mirko. **Zagarrigo** Cecilia Rebecca. **Coppola** Veronica. **Machado** Francesco. **Machedo** Claudia. **Melgiovanni** Simone. **Pochti** Carla. **Florindo** Marina. **Gramolelli** Federica. **Sardano** William. **Geraci** Alessia. **Toscano** Simone. **Ioppolo** Cecilia. **Ioppolo** Andrea. **Meritan** Roberto. **Giordanino** Enrico. **Ottino** Nicolò. **Signorin** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 4 AGOSTO 1994

Presso Medicina Legale: **Barbero** Pasqua ved. Voglia, di anni 86. **De Luca** Rocco, a. 50.

Presso residenza: **Bergagna** Ulisse, a. 83, via Parma 62. **Haterer** Jolanda ved. Egri, a. 96, via G. Vico 1. **Lucco** Adriana ved. Meggiolaro, a. 73, via Breglio 102. **Sabbadini** Pier Giuseppe, a. 58, corso Orbassano 212.

Presso Ospedali: **Alberti** Giovanni, a. 81, Maria Vittoria. **Alice** Giuseppe, a. 60, Mauriziano Umberto I. **Autunnale** Vincenzo, a. 46, Giovanni Bosco. **Balbi** Marino, ore 73, Martini. **Carminati** Sabina, ore 15, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna. **D'Orso** Erasmo, a. 68, Molinette. **Finotti** Valentino, a. 58, Molinette. **Fiocchia** [illegible], a. 67, Giovanni Bosco. **Gonte** Emilio, a. 80, Mauriziano Umberto I. **Ortalda** Felicita [illegible] Martini.

Poggetto Andrea, a. 80, Molinette. **Restivo** Alessandro, a. 14, Molinette. **Risotto** Ciriaco, a. 59, Mauriziano Umberto I. **Romeo** Domenica ved. Cambareri, a. 87, Molinette. **Volontieri** Angelica Anna Religiosa, a. 70, Cottolengo. **Zagaria** Donato, a. 67, Martini.

Nati 44 - Morti 22

E' mancato
Carlo Biondi
anni 76

Lo annunciano: la moglie **Ida**, il figlio **Ettore**, la nuora **Annamaria**, i nipoti **Lucia** e **Marco**, parenti tutti. Funerali in Collegno giovedì 11 ore 10 parrocchia S. Massimo.
— **Collegno**, 9 agosto 1994.

Paola, Silvano con **Vera, Giuseppe** e **Andrea**, commossi si uniscono al dolore di Ida, Ettore e famiglia.

Giovanna, Paolo e famiglia con nonna **Maria**, ricordando **CARLO**, sono vicini a Ida, Ettore e famiglia.

Rosanna Cortese partecipa al dolore di Ida, Ettore e famiglia.

E' mancato
Maurizio Vignale

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Clara**, i figli **Grazia** e **Anselmo** insieme ad **Antonella** e **Francesca**. I funerali si svolgeranno giovedì 11 agosto alle ore 8,30 dall'ospedale Molinette e alle 10,30 dalla parrocchia di Rocchetta Tanaro (Asti).
Torino, 10 agosto 1994.

I dottori **Ramojno, Dezzani** e **Pandiani**, il direttore generale della Sandretto Industrie dott. **Garello**, la **Direzione Sandretto** e tutti i **Dipendenti**, sono vicini all'ing. Anselmo Vignale ed alla sua famiglia in questo triste momento.
Torino, 10 agosto 1994.

Cristianamente è mancato
Giovanni De Gaspari

Lo piangono i figli **Giuseppina, Isabella, Benedetto**, generi e nipoti. Per l'orario dei funerali tel. 433.51.91.
Torino, 9 agosto 1994.

Con tanto affetto ricordano il carissimo **AMICO Raffaella** e **Gabriella Angius**.

E' mancato
Luigi Grasso

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Andreina**, i figli **Enrico** e **Renato**, i nipoti **Andrea** e **Marco**, le nuore **Isabella** e **Paola**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Alpini. Funerali parrocchia Cantalupa mercoledì 10 ore 11.
Cantalupa, 8 agosto 1994.

Pino, Marcella, Mario, Ginetta partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Ferrari ved. Bragaglia

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Luciana** con **Simone**, le nipoti **Silvana** con **Luca, Francesca** e **Alessandra**; **Mariella** con **Bruno**. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Medicina 1° dell'ospedale Martini. Funerali giovedì 11 ore 10 parr. Martiri (via Tofane). La salma proseguirà per il cimitero di Almese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 8 agosto 1994.

La **FIAT Argentina S.A., Dirigenti** e **Personale tutto**, prende parte commossa al dolore del proprio Amministratore Delegato dottor Vittorino Barello e della signora Paola Alessio Barello per la scomparsa della signora

Caterina Tassisto in Barello

Buenos Aires, 9 agosto 1994.

Umberto Quadrino partecipa commosso al dolore di Vittorino e Paola Barello per la perdita della loro cara.
Torino, 10 agosto 1994.

«Noi siamo te,
tu sei noi,
tutti siamo [illegible]»

Cesare Nay

è mancato all'affetto dei suoi cari. Con immenso dolore l'annunciano la moglie **Carla**, le figlie **Barbara, Cinzia, Elisabetta**; il fratello **Renato** con **Lina, Isabella** con **Walter** e **Nicola, Laura**; la sorella **Elena Caretta** e famiglia, i cognati **Luciana** e **Mario Pigorini**, la cugina **Ada** con **Sylva** e **Silvana** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 agosto alle ore 11.45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56 con partenza da via Santorre 5.
Torino, 9 agosto 1994.

Flavio, Marco, Livia e **Cesare Damalleis** partecipano con affetto al dolore di Cinzia e famiglia.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** partecipa con infinita commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile Socio ex Presidente

Cesare Nay
azzurro d'Italia

ricordandone le grandi qualità di uomo e atleta.
Torino, 8 agosto 1994.

Giulio Castelli piange l'amico di sempre, forte e generoso

Cesare Nay

Partecipa lo **Studio Castelli**.
Torino, 8 agosto 1994.

Mario Nataly Franca e **Massimo Garbi** partecipano al grande dolore della famiglia Nay per la scomparsa dell'amico **CESARE**.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici e **Giocatori** della **Juventus F. C.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Nay

Torino, 8 agosto 1994.

Sergio Ferri ricorda con affetto il caro

Cesare Nay

Torino, 10 agosto 1994.

Enrica e **Sandro Fisso** partecipano al dolore di Carla e famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **CESARE**.

Gli amici **Roberto** e **Corinna, Pigi** e **Roberta, Sergio** e **Monica, Dario** e **Erica, Giorgio** e **Mila, Paolo** e **Maria Grazia, Michele** partecipano affettuosamente al dolore di Elisabetta, Cinzia, Barbara e della loro mamma.

Vicini nel dolore **Giancarlo Chiabotti** e la moglie.

Paola, Silvio e famiglia sono vicine a Elisabetta e a tutti i suoi cari.

Vicini a Cinzia, Elisabetta, gli amici **Franco, Mirella, Ulderico, Roberta, Grazia**.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Tecnici e **Circolo Soci** del **Torino Calcio** sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Cesare Nay

Torino, 8 agosto 1994.

I nipoti **De Padova** con papà **Ezio** ricordano con affetto il caro zio **CESARE**.

Maria Teresa, Alessandro, Emilia sono vicini a Elisabetta e famiglia.

Alberto, Cristina Mazza, Tony, Laura Caretto partecipano al lutto della famiglia.

Ha raggiunto la sua compagna

Giuseppe Pasini

L'annunciano: il figlio **Corrado** con **Nadia**, l'adorata **Priscilla**, la sorella **Romana**; **Virginia** e **Nunzio**, parenti tutti. Un grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini. Per orari telefonare al 317.45.44.
Torino, 8 agosto 1994.

Dopo una grave malattia affrontata con coraggio e serenità ci ha lasciati la piccola

Marzia Bauducco

Con immenso dolore lo annunciano la mamma, il papà, il fratellino, i nonni, gli zii, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dei reparti di Oncologia e Malattie infettive nonché al Centro Trasfusionale ospedale Regina Margherita. Un grazie ai chirurghi Bonasio e Forni ed al caro zio Ottavio che sempre l'ha seguita con amore e competenza. Non fiori, ma eventuali offerte per la Ricerca contro il cancro. Funerali giovedì 11, ore 10,30 nella parrocchia di Tigliole d'Asti, con partenza da Cso alle ore 9,15.
Torino, 9 agosto 1994.

Nonna **Barbara** e nonno **Piero** ricordano con amore la cara **MARZIA**.

Dolce **MARZIA**, troppo presto hai raggiunto nonno Ettore, che tanto amavi; con immenso eterno amore, nonna **Olga**.

Elsa, Marcella, Giovanni Ferro partecipano al dolore della famiglia e piangono la scomparsa della cara **MARZIA**.

MARZIA, nel mio cuore, per sempre, il tuo dolcissimo, bellissimo volto, nel mio cuore, per sempre, la tua carissima voce. Zio **Gianfranco**.

Gli zii **Carla, Mario** e **Carla** con **Giulia** e **Sergio** ricordano con affetto la carissima **MARZIA**.

Cara **MARZIA** ogni volta che abbiamo cercato di farti coraggio, sei sempre stata tu ad infondere forza nei nostri cuori. Porteremo per sempre in noi l'esempio della tua serenità e del tuo coraggio. Con tanto affetto la bisnonna **Rosa**, gli zii, i cugini e i cuginetti delle famiglie **Sarnia** e **Reseli**.

Le famiglie **Milano** e **Scolla** si uniscono all'immenso dolore per la perdita della piccola **MARZIA**.

Serenamente ci ha lasciati

Ernesto Trione
tipografo
anni 83

L'annunciano i figli **Nella** con **Gianni** e **Domy, Domenico** con **Elena** e **Flavio**, la cognata **Lucia**, il cognato **Silvio** unitamente a parenti tutti. Funerali in Cuorgnè parrocchia giovedì ore 14.45, tumulazione in Pont C.se.
— **Cuorgnè**, 9 agosto 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Giacomo Gilli

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
Torino, 9 agosto 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Zina Scarabosio ved. Borio

Ne danno il doloroso annuncio i parenti.
Isola D'Asti, 8 agosto 1994.

Ha salito l'ultima vetta ed è rimasto tra le sue montagne

Giuseppe Delmastro

— **Torino**, 7 agosto 1994.
Corso Tassoni 73

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

Improvvisamente è mancato

geom. Luigi Costa
ex Sindaco
anni 64

Lo piangono la moglie **Anna**, i figli **Gianna, Gianni, Daniela** e **Annalisa** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cugini e parenti. Funerali in Cafasse giovedì 11 agosto alle ore 16 dall'abitazione. Non fiori ma offerte all'associazione A.D.M.O. midollo osseo.
— **Cafasse**, 9 agosto 1994.

Madrina **Angela, Angelo, Silvio** [illegible] con i loro familiari lo piangono e lo ricordano con affetto.

Il **Sindaco**, la **Giunta**, gli **Amministratori comunali** ed i **Dipendenti** del **Comune di Cafasse** partecipano all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del consigliere comunale

geom. Luigi Costa
Sindaco dal 1975 al 1985

— **Cafasse**, 9 agosto 1994.

Renzo Sorrisio e famiglia partecipano al dolore.

Le famiglie **Giacometti, Barless** commosse piangono il caro **GIGI**.

Rita e **Lelio Bizzoca** partecipano commossi al dolore della famiglia Costa.

Ricordano con affetto il caro **GIGI**,
Francesco Rubiola e famiglia
Agostino, Rinuccia Giacometti
e famiglia **Carrocestto**
Rino, Rina Brero
Annamaria, Tonino Capucchio con **Claudia** ed **Enrico**
Spirito, Giovanna Peretti e famiglia
Piercarlo, Anna, Enrico Giachetti
Pierstefano, Margherita Davy
Giuseppe Maria Cristina Davy
Gianni, Maria Artique e famiglia
Gigino, Margherita Marietta e famiglia
Cornelio Alessio
Graziano, Elisa Brero e famiglia
Orlando Pelnetti e famiglia
Domenico, Mario, Lucia Caglio.

Daniele, Fortunato Michelotti e famiglie sono vicini in questo triste momento.

Sindaci e **Amministratori comunali** dei **Comuni** di **Fiano, Vallo, Varisella, Lanzo, Germagnano, Balangero, Mathi, Villanova**, partecipano commossi per la scomparsa dell'amico

Gigi Costa
già Sindaco di Cafasse

— **Cafasse**, 9 agosto 1994.

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione di Pessinetto** partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico e collega

geom. Gigi Costa

— **Pessinetto**, 9 agosto 1994.

Adriano Cubito e famiglia partecipano commossi al lutto per la perdita dell'amico **GIGI**.

Le famiglie **Pecchio, Arbezzano, Daina, Massa** partecipano commossi al dolore della famiglia Costa.

Tonino Perona, Mariateresa, Elda e famiglia ricordano l'amico **GIGI**.

Claudia Amelione e famiglia partecipano commossi al dolore.

Felicita e **Virgilio Perona** esprimono profondo cordoglio ai familiari tutti per la scomparsa del

geom. Luigi Costa

— **S. Carlo Canavese**, 9 agosto 1994.

Domenica, Mariateresa, Pinuccia, Beppe Capucchio e famiglie prendono parte al dolore per la scomparsa del caro **GIGI**.

I familiari di **Nardo Girardi** partecipano al dolore di Lucia e Paola per la perdita di

Felix de' Cavero

Almese, 10 agosto 1994.

E' mancata

Agnese Bertinetto (Diri)

Lo annunciano: la sorella **Emilia**, il fratello **Giulio** e famiglia e **Giuliana**. I funerali in Torino - Chiesa Madonna di Campagna (via Cardinal Massaia) giovedì 11 c.m. ore 8,15. La salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Forno Canavese.
— **Torino**, 9 agosto 1994.

Giannina Tedesco e famiglia ricordano la cara **DIRI**.
— **Forno Canavese**, 9 agosto 1994.

Ninetta e **Tino** partecipano sentitamente al dolore di **GIULIO**.
Forno Canavese, 9 agosto 1994.

Il giorno 6 agosto è mancato

ing. Umberto Trovato

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**, i figli **Tania** con **Renzo, Paolo, Giulia** con **Umberto**, i fratelli **Iana** e **Carmelo**, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 9 agosto 1994.

Il **Primario** prof. **Boltri**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **1ª Divisione di Chirurgia Generale** dell'**Ospedale G. Bosco**, prendono viva parte al dolore di Paolo.

E' serenamente mancata

Clara Rosso ved. Robotti

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Giovanna**, l'adorata nipote **Federica**, il fratello **Dino** con **Carla** e famiglia, la cognata **Erminia** e famiglia. Funerali giovedì 11 alle ore 8,15 nella Chiesa della Visitazione piazza del Monastero 0.
— **Torino**, 8 agosto 1994.

Zia **Lalla, Ico, Paola** e **Andrea** sono vicini con affetto a Giovanna e Federica.

Edgardo, Rina e **Giorgio Carmena** e famiglia partecipano commossi al dolore di Federica e Giovanna.

E' mancato

Antonio Mosna
anni 63

L'annunciano: la moglie **Teresina** la figlia **Michela** il fratello **Enrico Giovanni** con la moglie **Raffaella**, cognati nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 11 agosto alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Oberdan 3 Settimo T.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo T.se**, 10 agosto 1994.

E' mancata ai suoi cari

Laura Vozza ved. Lattes

Lo annunciano a funerali avvenuti i nipoti **Augusto** e **Caterina**.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

La sorella **Margherita**, il fratello **Mario** con **Tina**, i nipoti **Michele** con **Glenna**, e **Laura** annunciano la scomparsa di

Teresa Daniele
anni 83

— **Torino**, 9 Agosto 1994.

E' mancata ai suoi cari

Laura Lovera in Tarabra

Lo annunciano addolorati il marito **Ettore** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 248.87.82.
— **Torino**, 9 agosto 1994.

Elsa e **Alberto** si uniscono al dolore dell'amico Ettore.

Amministratore e **Condomini** di **c.so Sebastopoli 220** porgono le più sentite condoglianze.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Pietro Bonvicino

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Silvia**; il figlio **Giorgio** con **Ada**; il nipote **Marcello** e famiglia.
Torino, 7 agosto 1994.

La famiglia **La Mantia** partecipa al dolore per la scomparsa del dottor **PIETRO**.

Con **Luigi** e **Angela** insieme ai parenti piangono la scomparsa dell'amorevole mamma

Ida Garofalo ved. Martino

Esprimono gratitudine al dott. Fragapane, alla signora Tonin con infermieri del Mauriziano per l'assistenza affettuosa. I funerali oggi ore 10 parrocchia San Giuseppe, via Venaria 11, Collegno Oltredora. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 10 agosto 1994.

E' mancata

Adriana Traversa in Pioletti

L'annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Gabriella** con **Maurizio**. Non fiori, ma eventuali offerte all'associazione «Faro» via Cavour 31. Un particolare ringraziamento al dott. Pugliese e alla dott.ssa Mandolesi. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia [illegible].
— **Torino**, 10 agosto 1994.

Emma Malfatto ved. Tessiore

Indimenticabile **MAFI** per sempre **Jole** e **Roberta** con affetto.
— **Torino**, 9 agosto 1994.

E' mancata

Clara Brezzo Galvagno
Medaglia d'Oro P. I.

La piangono le figlie **Antonina** e **Noemi** con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti. Funerali mercoledì 10 agosto ore 10 in Monteu Roero.
— **Monteu Roero**, 10 agosto 1994.

E' mancato

Eugenio Viroglio

Lo annunciano i figli **Franco, Giuseppe**, le nuore **Mirta, Silvana**, i nipoti **Andrea, Christian, Mariangela**, parenti tutti. Funerali domani ore 8 dall'abitazione.
— **None**, 9 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

A trenta giorni dall'improvvisa scomparsa del nostro caro

on. Franco Petronio
Deputato Onorario al Parlamento Europeo

in suo ricordo verrà celebrata una Santa Messa in Laigueglia nella chiesa di S. Matteo venerdì 12 agosto ore 9. La moglie **Bianca** ed i familiari commossi dalle dimostrazioni di affetto ricevute, ringraziano sentitamente.
— **Laigueglia (SV)**, 10 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1967 — 10 AGOSTO — 1994

Vittorio Valletta

La moglie e i nipoti sempre con infinito rimpianto e affetto lo ricordano.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

1993 — 1994

Occuperai per sempre un grande posto nel nostro cuore. **Giulio, Marinella, Tiziana, Renata** e **Franco**.

Domenico Bergamasco

— **Torino**, 10 agosto 1994.

1988 — 1994

Augusto Pregno

La tristezza ed il rimpianto non conoscono tempo, manchi da sei anni ma nel ricordo e nell'amore della tua famiglia continui a vivere. I tuoi cari.
— **Moncalieri**, 10 agosto 1994.

1990 — 10 AGOSTO — 1994

comm. Antonio Trinchero

Indimenticabile dolce ricordo. Incolmabile vuoto.

«C'è il racket dei trapianti dietro l'aumento del numero di coppie che vogliono neonati handicappati»

«Rubano organi a bimbi minorati»

Brasile, medico accusa le adozioni illegali

Favelas brasiliane. Da sinistra Schwartzenberg e Giovanni Berlinguer

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Neonati di pochi mesi, bambini handicappati, adolescenti. A centinaia lasciano ogni anno il Brasile, adottati illegalmente da coppie italiane, americane, israeliane, tedesche. E troppo spesso svaniscono nel nulla, diventando probabilmente carne da macello, incolpevoli vittime del crescente traffico internazionale di organi. La denuncia è stata lanciata dal professor Volnei Garrafa, dell'Università di Brasilia, considerato il maggior esperto in trapianti del Paese.

Secondo gli unici dati ufficiali disponibili, solo tra il 1989 e il 1992 sono state effettuate in Brasile oltre 10 mila adozioni internazionali; di queste, almeno i due terzi sono state illegali, rese possibili da giudici distratti e compiacenti o con la falsificazione pura e semplice dei documenti necessari. «Questa è una situazione nota da tempo, la novità è che negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di adozioni di bambini intorno ai dieci anni di età portatori di gravi handicap fisici o mentali - ha spiegato il professor Garrafa a *La Stampa* -. Per tutta la carità cristiana che una famiglia straniera possa avere, è probabile che voglia adottare un bimbo per lo meno sano. Sono convinto che dietro queste strane adozioni ci sia qualcosa di terribile: che questi bambini possano trasformarsi in donatori forzati di organi». Le accuse del professor Garrafa - autore, con il medico ed ex senatore Giovanni Berlinguer, del libro-denuncia «La merce uomo», che sarà pubblicato ad ottobre dalla Baldini & Castoldi - si basano su una serie di documenti dell'Onu e di Amnesty International, e sul lungo e paziente lavoro investigativo del *Correio Brasiliense*, il più importante quotidiano della capitale brasiliana.

Per due mesi, la reporter Ana Beatriz Magno ha seguito le tracce di 108 bambini adottati negli scorsi anni da coppie europee nello Stato brasiliano di Santa Catarina, scoprendo che in appena 5 casi le pratiche erano state regolari. «Decine di bambini sembrano essere scomparsi: gli indirizzi e i numeri di passaporto forniti dalla famiglia al momento di formalizzare l'adozione erano falsi o inesistenti - racconta -. Anche con l'aiuto dell'Interpol e dei consolati brasiliani non è stato possibile scoprire che fine avessero fatto. In altri casi, soprattutto in Israele, sono riuscita a rintracciare i genitori, ma i bambini non erano più con loro». Intervistato dalla giornalista, un camorrista napoletano del quartiere Chiaia avrebbe ammesso che il suo clan ha procurato diversi passaporti falsi a coppie intenzionate a viaggiare in America Latina per adottare illegalmente un bimbo. «Noi non ci occupiamo di traffico di organi - ha raccontato il boss - ma una rete esiste, efficiente come quella del traffico di droga: per questo è difficile trovare prove».

In Europa, secondo statistiche ufficiali dell'Organizzazione mondiale della Sanità, circa 40 mila persone sono annualmente in attesa di un trapianto, al 90% di reni. I donatori, però, si aggirano sui 10 mila l'anno. Magrado questo, i trapianti effettuati nello stesso periodo sono il doppio: circa 20 mila. La differenza, ha scritto Ana Beatriz Magno, è coperta da alcune multinazionali americane ed europee (la maggiore è la «Eurotransplant» di Amsterdam) specializzate nella fornitura a pagamento di organi di cui, per contratto, non specificano la provenienza. Un giro d'affari di decine di miliardi l'anno. In molti casi gli organi sono comprati per pochi soldi da donatori adulti e teoricamente consenzienti - mentre cliniche specializzate nei trapianti di reni prelevati in miserabili villaggi indiani o turchi - ma in molte altre situazioni non è possibile allontanare lo spettro di un orribile commercio sulla pelle dei bambini del Terzo mondo, handicappati e no. «Non possiamo accettare l'idea che i Paesi del Sud del mondo siano destinati a esportare esseri umani visto che non sono in grado di esportare tecnologie - aggiunge il professor Garrafa -. A noi spetta il compito di imporre controlli e sviluppare una coscienza sulla bio-etica. Ma l'Europa deve dare conto della provenienza di tutti gli organi utilizzati nei trapianti».

Gianluca Bevilacqua

«Vogliamo vedere le prove»

Le associazioni di tutela dei minori «Più controlli in America Latina»

ROMA. Si torna a parlare di un possibile traffico clandestino di bambini dal Brasile verso l'Europa a scopo trapianto di organi. Alla denuncia dell'europarlamentare francese Schwartzenberg, che lo scorso settembre indicò l'Italia come il centro di questo traffico di bambini per il trapianto di organi, segue oggi l'allarme di Volnei Gerrafa, uno degli autori del libro di prossima pubblicazione sul crescente commercio del corpo umano.

«Il libro - chiarisce l'altro autore, Giovanni Berlinguer, medico ed ex senatore del pds - non punta il dito sull'Italia, nè contiene documentazione di casi di cui si è venuti a conoscenza». Dunque ancora niente di provato, solo voci. Ma insistenti, se la denuncia di Schwartzenberg valse all'Italia, nel '93, il blocco da parte del Brasile delle adozioni. L'allora ministro della Giustizia Conso smentì categoricamente Schwartzenberg e, contemporaneamente, l'Ufficio per la giustizia minorile si mise al lavoro per raggiungere un accordo bilaterale con il Brasile.

L'associazione Amici dei bambini (Aibi), uno dei 10 enti autorizzati in Italia a svolgere pratiche di adozione internazionale, esprime «incredulità circa la possibilità di adozioni a scopo trapianto d'organi», ma non nega che esistano canali al limite della legalità per quanto riguarda l'adozione, soprattutto nei paesi dell'America latina.

Quattro anni fa un'indagine avviata da due magistrati romani su un'adozione «sospetta» dal Brasile all'Italia svelò che un ex sacerdote italiano, Luca Di Nuzzo, collocava (dietro un compenso che variava tra i 6 e i 20 milioni) presso famiglie italiane bambini raccolti in un orfanatrofio da lui stesso aperto a Salvator di Bahia. Dall'indagine risultò anche che in un mese nell'orfanatrofio di Di Nuzzo erano morti, per malattia, oltre trenta bambini. «Non abbiamo ancora elementi per poter confermare l'esistenza di un traffico per i trapianti - afferma il presidente dell'Associazione giudici minorili, Duccio Scatolero - ma tra noi si parla da tempo di questa forma estrema di criminalità per riuscire a coglierne ogni possibile indizio». [Ansa]

IL CASO

LA SCIENZA A UN BIVIO

L'immunologo Dani Bolognesi: la sperimentazione sull'uomo sarà sospesa un anno per porre fine a un'incertezza scientifica»

Aids, pochi passi avanti nella cura

Dalla conferenza del Giappone segnali di sconforto

YOKOHAMA

ECCOLI in posa, i nomi famosi della *ricerca*, per la foto-ricordo della X Conferenza internazionale sull'Aids. Ci sono gli eterni nemici, Luc Montagnier e Robert Gallo, che la sorda lotta per la paternità della scoperta del virus (riconosciuta ufficialmente all'équipe del Pasteur) ha tagliato fuori da un altrimenti scontato Premio Nobel. Ci sono Jay Levy, Anthony Fauci e Dani Bolignosi, con le mani quasi vuote nonostante i finanziamenti che per anni sono arrivati ai loro laboratori.

E se la strada percorsa finora fosse sbagliata?

L'immunologo Dani Bolognesi, della Duke University, che si è concentrato sulla ricerca di un vaccino, ha annunciato che la sperimentazione sull'uomo verrà sospesa per un anno: «Pausa di riflessione per mettere fine a un'incertezza scientifica». Un certo numero di persone a rischio, che non presentavano ancora tracce di virus, sono state infettate nonostante la vaccinazione con preparati assai promettenti nei test di laboratorio: quello che funziona in provetta, non sempre funziona nell'organismo umano. Le case farmaceutiche, che hanno investito nell'operazione circa 50 milioni di dollari, scalpitano. E tra i ricercatori serpeggia il timore che i cordoni della borsa si stringano: chi continuerà a pagare una ricerca che non dà prospettive a breve scadenza?

Anthony Fauci, infatti, ha riconosciuto che ci si è buttati troppo presto sulle terapie, quando ancora non si era capito a fondo come agisce il virus. «Non sappiamo - ha detto - come si sviluppi la malattia né perché un paziente abbia un'evoluzione rapida e un altro sopravviva anni. Se non conosciamo le risposte dell'organismo, non sapremo mai quali molecole possano agire».

La pressione economica è però enorme. Ecco infatti annunciare che l'AZT, un farmaco che sembrava rallentare lo sviluppo dell'Aids, ma è stato ridimensionato da ricerche recenti, è stato autorizzato anche per le donne sieropositive incinte: sembra che riduca la percentuale di trasmissione del virus al figlio dal 25,5 per cento all'8,3. Secondo le indicazioni ufficiali può essere somministrato a partire dal terzo mese ma non oltre l'ottavo.

Ma dieci pazienti sieropositivi da 15 anni sono tuttora indenni «Nella sfida al virus decisive le prime tre settimane»

Una manifestazione in difesa dei sieropositivi

Montagnier, sempre più convinto che il virus Hiv non sia la causa unica dell'Aids, ma diventi pericoloso soltanto in presenza di particolari microrganismi detti micoplasmi (rintracciati nel 43 per cento dei malati, contro il 2-3 per cento della popolazione generale), propone un «approccio globale» alla malattia, con un cocktail di farmaci che comprende, oltre agli antivirali classici, anche antibiotici, antiossidanti e interleuchine.

Che il virus non sia la chiave esclusiva della malattia è opinione anche di Robert Gallo: «Chi ci dice che se riusciamo a bloccare la moltiplicazione del virus riusciremo anche a bloccare il passaggio, nei singoli individui, dalla sieropositività alla malattia vera e propria?». Nonostante i dubbi, lui sta lavorando su un virus - quello dell'herpes - che dovrebbe uccidere quello dell'Aids.

Nove uomini e una donna, sieropositivi da 15 anni ma tutt'ora indenni dalla malattia, sono forse il caso clinico più interessante presentato in Giappone. Tra di loro non c'è alcuna somiglianza genetica nè di modalità di contagio. L'unica cosa in comune, oltre a una forte volontà di non arrendersi, è una bassa presenza del virus nel sangue e un tipo di anticorpi particolarmente potente. Con il risultato che il numero di globuli bianchi, il cui declino segna la comparsa dell'Aids, in questi individui è pressoché normale. E' a questi individui che oggi guardano in molti: come una speranza, ma anche come un modello clinico che aiuti a capire una malattia inafferrabile. Secondo due ricercatori italiani che lavorano in America con Fauci, Giuseppe Pantaleo e Cecilia Graziosi, la partita fra il virus e l'organismo si giocherebbe nelle prime tre settimane dal contagio: la risposta immunitaria iniziale è esemplare di quello che sarà il decorso della malattia.

Marina Verna

Uno degli ottomila manifesti affissi in Francia per la prevenzione dell'Aids. Il testo ricorre a una parolaccia inglese per convincere i giovani a usare il preservativo

«Sesso ad alto rischio»

Da una ricerca universitaria l'allarme ai giovani italiani

YOKOHAMA. Una vita sessuale molto attiva, che comincia più tardi rispetto a qualche anno fa, ma che fa correre rischi di infettarsi con il virus dell'Aids: così le attitudini sessuali dei giovani italiani sono state «fotografate» nel 1993 da una ricerca di un gruppo di ricercatori dell'Università «La Sapienza». Nella ricerca - che sarà presentata oggi alla Conferenza internazionale sull'Aids - è stato coinvolto un campione (8404 giovani con età media di 21 anni e mezzo) corrispondente all'1% di giovani delle dieci maggiori città italiane.

Gli intervistati sembrano iniziare la loro vita sessuale più tardi rispetto a quanto emerso in precedenti statistiche. Ma una volta iniziata - sostengono i ricercatori - l'attività sessuale risulta tutt'altro che votata alla monogamia. Il 69% dei ragazzi ed il 62% delle ragazze ha riferito di aver avuto rapporti sessuali completi e, tra questi, la media di partner è risultata essere rispettivamente di 5,3 per i maschi e 2,7 per le femmine. Per quanto riguarda i comportamenti a rischio, sono segnalati dalla ricerca rapporti di ragazze (1,1%) con omo o bisessuali, rapporti con tossicodipendenti (1,6%), di maschi durante il ciclo mestruale della partner (47,5%).

Di fronte ad attività sessuali tutt'altro che contenute solo il 20% dei maschi ed il 15% delle femmine utilizza il profilattico con il proprio partner fisso: più prudenza ne favorisce l'uso (rispettivamente per il 67% ed il 55%) in occasione di «avventure occasionali».

In conclusione i ricercatori hanno calcolato che ben il 37% della popolazione sessualmente attiva ha avuto «esposizioni ad alto rischio». Esaminando, poi, le realtà locali emergono particolari interessanti.

Torino: è risultata la città dove è più comune per le giovani donne il rapporto anale (30%). Genova: si è registrato il maggior uso del profilattico. Milano: ha la più alta incidenza di Aids in Italia, ma anche la migliore conoscenza dei messaggi di prevenzione. Bologna: è stata dichiarata la più intensa attività sessuale delle ragazze, ma anche un minor numero di pratiche a rischio.

Roma: le ragazze hanno riferito la percentuale più alta di rapporti con maschi omosessuali o bisessuali o sospetti tali e una diffusa pratica del sesso anale (30%). Napoli: una «sfrenata» attività maschile con un alto numero di partner (7,2%) e con prostitute (26%) si scontra con una attività sessuale femminile molto ridotta.

Bari: attività femminile molto ridotta rispetto alla media nazionale con un uso molto limitato di contraccettivi e profilattici. Palermo: ha il primato per la percentuale di rischio dei maschi (38%), i quali hanno un alto numero di partner (7,5%), molti rapporti con prostitute (25%) e durante il periodo mestruale delle partner (58%). Molto più contenuta l'attività delle femmine, che hanno fatto registrare la più alta età media al primo rapporto (19,3 anni).

Nei prossimi due anni la ricerca proseguirà nei centri medio-piccoli, alcuni dei quali hanno fatto registrare tassi di incidenza di Aids superiori a quelli delle grandi città. [Ansa]

IL CASO

CAMICI BIANCHI NEL MIRINO

Nel nostro Paese il numero è più che doppio rispetto agli standard occidentali

«In Italia troppi parti cesarei»

La polemica con i ginecologi finisce in Parlamento

ROMA

GINECOLOGI sotto accusa. In Italia si fanno circa venticinque tagli cesarei ogni cento parti. Molto di più di quanto preveda la raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 1985, secondo cui i Paesi con bassa natalità hanno percentuali di cesarei inferiori al 10 per cento.

Il problema dell'abuso del cesareo è stato sollevato con un'interrogazione al ministro della Sanità Raffaele Costa e al ministro della Famiglia Antonio Guidi della deputata di Rifondazione comunista Tiziana Valpiana. La parlamentare prende spunto dalla notizia della morte per parto di sei donne negli ultimi mesi al Sud, nel Policlinico di Messina. In questo ospedale la percentuale di parti cesarei si avvia addirittura verso il 34 per cento.

E' polemica sull'eccessivo ricorso ai tagli cesarei da parte dei ginecologi italiani. La questione sarà discussa in Parlamento

La parlamentare comunista sottolinea che nei Paesi industrializzati la percentuale dei cesarei è in funzione del numero degli specialisti di ostetricia e ginecologia. Sostiene, inoltre, che non è dato prevedere quali conseguenze potrà avere il sempre più generalizzato ricorso al cesareo, da considerarsi come un sempre più massiccio allontanamento della nascita fisiologica.

Tiziana Valpiana ricorda anche le «autorevoli voci» sull'imprinting farmacologico dei nati da taglio cesareo, che sottolineano come questo potrebbe essere una delle concause dell'abuso, in età adulta, di sostanze chimiche e droghe. Inoltre, sempre secondo la parlamentare comunista, alcune ricerche, in particolare negli Stati del Nord Europa, hanno rilevato un'elevata percentuale di nati da taglio cesareo tra i suicidi e i tentati suicidi tra i ragazzi in età adolescenziale e tra i giovani tossicodipendenti.

Da qui la richiesta al governo, tramite i ministri della Sanità e della Famiglia, su cosa intenda fare affinché l'Italia ottemperi concretamente alla raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. In particolare Tiziana Valpiana chiede al ministro della Famiglia di creare un osservatorio e di avviare iniziative per promuovere la presa di coscienza degli italiani sull'importanza della nascita fisiologica e sulla necessità di ricorrere al cesareo solo in casi di vera necessità. [Agi]

Courmayeur, una guida riesce a salvare dall'assideramento la moglie e il figliastro della vittima

Due giorni ostaggi di un crepaccio

Odissea sul Bianco, muore un turista inglese

COURMAYEUR. Intrappolati in un crepaccio profondo 35 metri per 40 ore. Tre alpinisti inglesi, marito, moglie e il figlio di lei, sono rimasti bloccati tra due pareti di ghiaccio sotto il Monte Bianco da domenica a ieri mattina. L'uomo è morto, stroncato dalle fratture, dalla perdita di sangue e dal freddo. La donna e il ragazzo si sono salvati grazie a un fornellino a gas, a pochi viveri e a una torcia, la cui luce, nelle prime ore di ieri mattina, è stata vista da una guida alpina. Ora i due sono ricoverati all'ospedale di Chamonix, sotto trattamento intensivo per curare il congelamento degli arti e le ferite.

Stephen Allen Caswell, 37 anni, la moglie Sabine Pamela Painter, 41 anni, e Simon Painter, 17 anni, erano partiti all'alba di domenica dal rifugio francese «Des Cosmiques» per salire sul Monte Bianco. Raggiunta la vetta, avevano cominciato la discesa lungo la via normale del versante italiano. La cordata aveva poi attraversato il Col De Bionnassay, puntando verso il rifugio «Gonella». Ma sul ghiacciaio poco sotto il colle, a 3700 metri di quota, la neve ha ceduto sotto i piedi di Sabine Caswell, che guidava la cordata. Era un «ponte» di neve su un largo crepaccio che non ha retto al peso. Nella caduta la donna ha trascinato il figlio. Stephen Caswell ha cercato di resistere, ma il peso era troppo forte: lo strattone lo ha fatto precipitare a velocità maggiore rispetto agli altri.

L'uomo ha battuto con violenza la testa contro il ghiaccio ed è atterrato, dopo un volo di 35 metri, rompendosi i femori. Per la donna soltanto qualche contusione, mentre il figlio si è fratturato il ginocchio sinistro.

Erano le 15 di domenica. Difficile a quell'ora che passasse qualche altro alpinista in quella zona. Inoltre i tre non avevano spiegato a nessuno il programma delle loro escursioni. «Ci siamo subito resi conto che Stephen era grave - dice Simon Painter - e abbiamo cercato di fasciargli le ferite. Perdeva molto sangue. Ci siamo riscaldati con il fornellino a gas che avevamo nello zaino. Siamo anche riusciti a mangiare qualcosa di caldo e a sciogliere del ghiaccio per riempire le borracce e bere. Risalire quelle pareti di ghiaccio era impossibile. Così abbiamo aspettato che trascorresse la notte in attesa che qualcuno si accorgesse di noi».

Ma il mattino dopo il tempo era brutto e nessuna cordata è partita dal rifugio «Gonella» per il Monte Bianco. «Non ci restava che continuare ad aspettare - racconta Simon - sperando che non nevicasse. Avevamo paura che la bocca del crepaccio venisse ricoperta di nuovo. Per fortuna avevamo anche qualche scatoletta di tonno, un po' di pasta, dei biscotti».

Un'altra notte in fondo al crepaccio, con uno spicchio di cielo visibile sopra due muri di ghiaccio. Poi ieri mattina, Sabine e Simon Painter sentono delle voci. E cominciano a urlare, a fischiare, a fare segnali con la torcia, anche se le pile ormai sono quasi scariche. Martino Moretti, guida alpina di Borgosesia, diretto al Bianco con due clienti, vede un flebile fascio di luce uscire dal ghiaccio. Si rende subito conto di quello che è successo. Torna al rifugio e dà l'allarme.

Appena la luce lo consente, l'elicottero della Protezione civile valdostana arriva sul ghiacciaio. Le guide Rodolfo Borney, Lucio Trucco, Oscar Taiola, Carlo Ziggiotto e il medico Carlo Vettorato lavorano un'ora e mezza per portare in superficie i tre. «E' un crepaccio molto grande - spiega Lucio Trucco -. L'apertura è di circa due metri, ma le pareti si allargano "a campana"». Impossibile usare l'argano. Così Trucco viene calato nella spaccatura per imbragare gli alpinisti. «Erano proprio sul fondo del crepaccio - aggiunge Trucco -. Quando li abbiamo riportati in superficie la donna e il giovane non facevano che ringraziarci».

«Madre e figlio erano sotto choc, ma coscienti - dice il collega Carlo Ziggiotto -. Il ragazzo era un po' più lucido. E' lui che ci ha spiegato com'era avvenuto l'incidente». Il medico Carlo Vettorato, dopo aver fatto una veloce visita ai due, ha deciso di farli trasportare subito all'ospedale di Chamonix, più vicino rispetto a quello di Aosta e attrezzato per curare i congelamenti. Per Stephen Caswell invece non c'era nulla da fare. Aveva perso troppo sangue e il fisico debilitato non ha resistito al freddo del crepaccio. Il suo corpo è stato portato nella camera mortuaria del cimitero di Courmayeur.

Per molte ore l'identità dei tre alpinisti è rimasta sconosciuta. Nessuno degli alpinisti inglesi aveva addosso o nello zaino un documento d'identità. Soltanto Caswell aveva in tasca una carta di credito della «Royal Bank of Scotland». E i medici dell'ospedale di Chamonix non avevano il tempo di pensare alle generalità dei due inglesi. Solo nel tardo pomeriggio i nomi sono stati comunicati alle autorità italiane e al Consolato inglese.

Giorgio Macchiavello

Il racconto del giovane «Abbiamo resistito grazie a un fornello»

La guida alpina Lucio Trucco
A lato, crepacci sul Monte Bianco

VENEZIA

Tentano di bruciare 5 ragazzi

VENEZIA. Avrebbero cercato di dare fuoco a dei coetanei dopo averli bagnati con benzina, mentre questi erano seduti al tavolo di un bar all' aperto. Quattro giovani di Chioggia (Venezia) tra cui due minorenni, sono stati denunciati a piede libero per tentato omicidio e incendio colposo. I quattro - M. R., di 20 anni, G. M. (19), C. F. (17), e B. F. (16) - sono stati individuati dalla polizia di Chioggia dopo alcuni giorni di indagini, resi particolarmente difficili dal fatto che le vittime dell'episodio non avrebbero saputo fornire dettagli sull'identità degli aggressori. Il fatto è accaduto nelle prime ore di domenica, quando cinque ragazzi seduti a un tavolo all'aperto di un locale a Sant'Anna di Chioggia, sono stati avvicinati da un gruppetto di coetanei, che improvvisamente ha tirato fuori una tanica di benzina e dopo averla gettata contro i ragazzi ha appiccato il fuoco. Due dei cinque, investiti in alcuni punti dalle fiamme, sono riusciti comunque a liberarsi dai vestiti senza riportare ustioni gravi, mentre gli aggressori sono fuggiti. [Ansa]

Giallo a Roma

«Ho visto un neonato fra i rifiuti»

ROMA. Giura di averlo visto e la polizia gli crede. C'era un bambino in quel cassonetto verde della spazzatura nel quartiere di Monte Mario, assicura la domestica filippina, Zeinaide Madrigal, «forse un neonato, forse vivo, coperto da una mantovana bianca e rossa». Ma Zeinaide, 37 anni, non ha avuto il coraggio di raccoglierlo, è straniera e chissà, magari qualcuno avrebbe accusato lei di avercelo messo. Fugge a casa, avvisa il portiere che chiama subito il 113, ma all'arrivo della volante non c'è traccia del neonato nel contenitore, solo la coperta avvolta in un sacchetto bianco.

Il giallo del cassonetto s'inizia ieri intorno alle dieci. Quando la domestica della famiglia Sonnino - abita in via della Camilluccia 145 e ora è in vacanza -, porta a spasso il cane, come tutte le mattine. A un certo punto, dopo aver fatto appena duecento metri, il cocker comincia a guaire e scavare sotto un cassonetto per la raccolta dell'immondizia. Dentro il contenitore la donna scopre un neonato «bianco, dai capelli neri, lungo una quarantina di centimetri, il viso pulito».

Lo scenario è quello di via dei Giornalisti, nel quartiere «bene» di Monte Mario, dove hanno la residenza soprattutto professionisti e, appunto, giornalisti. In questo periodo la zona è deserta, chiusi tutti i negozi e, in quel momento, nessuno in giro. A questo punto, mentre Zeinaide va ad avvertire il portiere, qualcuno, forse la stessa ragazza-madre, dopo aver assistito alla scena potrebbe aver deciso di recuperare il pargolo. E' questa la prima timida ricostruzione fatta al commissariato Prati, i cui uomini (insieme a quelli della mobile) seguono le indagini. «La ragazza - dice un inquirente - appare credibile, sinceramente sconvolta da quello che ha visto». Ora, però, gli agenti ammettono tranquillamente di non sapere quali mosse fare: nessuna denuncia e la sola coperta da esaminare. Che gli agenti, a quanto pare, hanno trovato nel cassonetto accanto a quello indicato dalla domestica. Un particolare interessante ma che non risolve nulla; la chiave è in quel quarto d'ora nel quale Zeinaide si è assentata.

D'altra parte sulla buona fede della domestica filippina sono in molti a giurare: «E' una gran brava ragazza - assicura Adriano Sabbatini, portiere dello stabile dove Zeinaide lavora da quattordici anni al servizio della signora Sonnino -, quando è arrivata era terrorizzata che qualcuno l'accusasse. "Sta a vedere - diceva - che danno la colpa a me"». Zeinaide, sposata nel suo Paese, madre di due figli e già nonna a trentasette anni, ieri aveva l'aria di essere tutt'altro che felice delle telecamere che si è trovata improvvisamente in casa, e degli agenti che l'hanno prelevata, portata al commissariato, tartassata di domande, e lasciata lì a cercare un taxi per tornare. [s. s.]

IL CASO

LA GANG IN CALZONCINI CORTI

Il gruppo formato da dieci ragazzini. Al secondo assalto hanno abbandonato il bottino

Caccia alla banda dei mini-ladri

Imperia, hanno 10 anni e due colpi messi a segno

IMPERIA

BANDITI a dieci anni. Una gang in piena regola: il capo, il palo e gli altri complici secondari. Non giocavano però ai Ragazzi della via Paal i malviventi in erba che l'altra sera hanno colpito a Imperia. Preso di mira da una decina di ragazzini scalmanati, tutti sui 10 anni, un negozio di biancheria intima del centro. Il bottino? Una sessantina di canottierine di marca per bambino, valore un milione circa. Ma la refurtiva è stata abbandonata per la pronta reazione della titolare, che ha cominciato a urlare e ha messo in fuga la banda. Sono trascorsi solo pochi minuti e in questura si sono date convegno le mamme dei bambini che abitano nel quartiere. Si sono presentate spontaneamente, ognuna con un alibi per il proprio figlioletto: «Il mio era al mare», «il mio stava da mia sorella» e via di questo passo.

L'assalto al negozio «Lady E.» è stato studiato nei minimi particolari. Addirittura, il gruppo ha compiuto una prova generale. Poco prima del colpo è stato fatto sparire un pagliaccetto. Giusto per mettere alla prova l'attenzione della titolare, Elvira Potthoff, 42 anni, di origine tedesca. Se il colpo è riuscito, perché non riprovarci con un bottino più ricco? Nel mirino è finito allora un cesto pieno di canottiere con tanto di griffe, molto costose. Magari da regalare alle fidanzatine.

La tecnica usata ricorda quella delle gang in azione nelle grandi città. Come per i personaggi della «banda dell'ortica», la famosa canzone portata al successo da Enzo Jannacci, a ognuno è stato affidato un compito. Il più audace ha portato via il cesto, un altro ha fatto la guardia per avvertire i compagni nel caso fosse arrivata la polizia. Il capo, un biondino che indossava una maglietta a righe bianche e verdi, ora «ricercato» dalla polizia, si è riservato l'incarico meno rischioso. Ha atteso da una vicina piazzetta che un complice gli lanciasse la merce dall'alto e l'ha infilata in un sacco.

Ma qualcosa non ha funzionato. Colpa di uno dei baby-banditi, che ha fatto cadere un manichino e ha messo in allarme la titolare: «Sono uscita di corsa - ha raccontato la donna -, ho fatto in tempo a vedere un ragazzino alto due spanne che lanciava le canottiere». E' stato sufficiente gridare perché i bambini si impaurissero. Sono scappati in tutte le direzioni, abbandonando la refurtiva. Di loro, per ora, nessuna traccia, anche se la polizia ha sguinzagliato gli agenti per cercarli.

Elvira Potthoff ha denunciato l'episodio: «Se non si dà una lezione a questi monelli, c'è il rischio che prima o poi ci riprovino». Le madri del quartiere che si sono autoconvocate in questura hanno difeso strenuamente i loro bambini: «Saranno stati gli zingari». Ma la polizia ha invece spiegato che l'identikit del capo della banda è quello di un bambino biondo, curato e ben vestito. Gli agenti, poi, temono che la banda possa colpire ancora.

Maurizio Vezzaro

Dopo i furti le madri dei bimbi del quartiere sono andate in questura a fornire alibi per i propri figli

Un'immagine di Imperia, teatro delle gesta della banda di baby-ladri

PERSONAGGI

INSULTI IN FAMIGLIA

Amedeo Goria sdrammatizza: non mi fa piacere, ma è il suo temperamento

A «Unomattina» lite in diretta tv

La Ruta apostrofa il marito: imbecille, cretino

L'ELISIR per un buon rapporto a due? Rivolgersi al proprio partner in «modo vivace». E qualche volta, perché no?, insultarsi. La ricetta non viene né da un consulente matrimoniale né da un sessuologo, ma dalla coppia dei «forzati del mattino» di Raiuno: Maria Teresa Ruta e Amedeo Goria. O meglio, lui farebbe volentieri a meno di espressioni del tipo «che fai deficiente, cretino, non vedi che devi venire qui...» che lei gli rivolge a volte in trasmissione per indicargli la posizione all'interno dello studio; ma lei, se riesce a limitare la sua impulsività con i colleghi tout court, con il marito si lascia andare.

«Quando lavoro - spiega la Ruta - ho bisogno di avere tutto sotto controllo e, se qualcosa non va, devo dirlo. Anche con i miei collaboratori ho un rapporto molto aperto, ma con mio marito posso usare espressioni forti, senza porrmi troppi problemi». D'altra parte la bionda Maria Teresa è abituata a comportarsi così anche tra le mura domestiche: è impulsiva, iperattiva e ama dirigere il gioco, o forse avere l'illusione di dirigerlo. «Amedeo è molto diverso da me - continua -, è un tipo tranquillo, per nulla ansioso. Anche se io urlo, mi arrabbio, lui rimane imperturbabile. Il che mi fa innervosire ancora di più. D'altra parte, se all'inizio del matrimonio, lui aveva più attenzioni verso di me e la famiglia, adesso ha come obiettivo principale la sua realizzazione professionale. Sono io, invece, che devo sobbarcarmi tutte le piccole e grandi noie familiari. E a volte mi sfogo, non potrei fare altrimenti».

Ma lui, Amedeo, reagisce o si candida a diventare l'emblema della crisi del maschio contemporaneo? Sette anni di matrimonio con la Ruta e undici di conoscenza dovrebbero essere stati un buon praticantato. «Il modo di fare di Maria Teresa - spiega Goria - non mi fa piacere in assoluto. Ci mancherebbe. Ma diciamo che lo tollero. Sono uno che incassa piuttosto bene. E poi, abbiamo due caratteri diversissimi, o per meglio dire opposti: lei ha un temperamento più aggressivo, io sono più tollerante, più mediatore. Volendo usare una metafora calcistica, dire che lei è un centravanti di sfondamento, mentre io un buon regista».

D'altra parte, come coppia, non hanno mai ambito a diventare i nuovi Al Bano e Romina dello spettacolo italiano. Anche prima di iniziare «Uno mattina estate», hanno fatto riferimento agli alti e bassi della loro vita coniugale e, anche in questo caso, entrambi hanno ribadito: «Siamo una coppia "normale", con tutti i problemi che marito e moglie possono avere». Come dire, un «deficiente» può scappare a tutti. Parola della famiglia Goria. Anzi di Maria Teresa Ruta. [g. az.]

Maria Teresa Ruta e il marito Amedeo Goria conducono insieme «Unomattina estate»

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI

La partita giocata in occasione del torneo «Amber» di Montecarlo 1994 semilampo 25 minuti e per di più «alla cieca» è continuata con la decisiva 1... Tc2, e a questo punto Judit si è arresa, dato che dopo 2. D c2 prende matto dopo lo scacco di Donna in e1

SESTO ACUTO

Regolai entrambi i timer a 36 minuti. A priori non sapevo qual era il timer più lento, ma l'importante era che fossi sicuro che il primo dei due avrebbe suonato dopo 30 minuti. Ora sappiamo che quello più veloce su 60 minuti anticipa di 10 minuti il segnale, pertanto ogni 6 minuti ne anticipa 1. Posizionando così entrambi i timer a 36 minuti, si ha che il più veloce anticipa di 6 minuti il segnale teorico, e quindi suona dopo 30 minuti dal caricamento, il più lento invece lo ritarda di 6, ma la cosa era ininfluente rispetto al problema

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R G B G

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Modellare (9 punti), Tavolini (9 punti), Bagnarsi (8 punti), Rilievi (7 punti), Ginnasta (8 punti), Esordire (8 punti), Simulare (8 punti), Lunghezza (9 punti), Ardesia (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Nullaosta (9 punti), Rizzarsi (8 punti), Adulare (7 punti), Meritare (8 punti), Sorgere (7 punti), Dinastia (8 punti), Vivande (7 punti), Simbolico (9 punti), Graniglia (9 punti). Totale = 144

DAMA

La posizione si origina dopo le mosse 1) 23-19, 11-14, 2) 28-23, 7-11, 3) 32-28, 11-15; 4) 21-18, 14x21, 5) 25x18, 10-13; 6) 26-21, 5-10; 7) 21-17, 6-11; 8) 29-26, 12-16; 9) 19x12, 8x15; 10) 23-19? ed ora il Nero vince con 10) ... 11-14!, 11) 18x11, 13-18; 12) 22x6, 15x29

PAROLIERE

9 lettere: gemellari. 8 lettere: acquario, bilancia. 7 lettere: acquari, bilance, bilanci, gemella, gemelli. 6 lettere: bianca, bianco, branca, brilla, brille, cerenia, eguale, eguali, lancia, lance, libica, [illegible]. 5 lettere: acqua, acque, alibi, amenie, ancia, [illegible], bono, bramo, felice, ilari, lance, lanci, leali, lenci, [illegible], malli, manca, mania, nella, orale, orali, quale, quali, ranci.
Totale 44 parole

REBUS (7,1,8):

MO-stra ra - N O rami = MOSTRAR I PANORAMI

B	O	C	C	H	E	D	I	C	A	T	T	A	R	O		D	E	A	L		A	K
O	M	A	R		V	A	R	I	A			L		C	H	A	N	T	I	L	L	Y
T	E	R		M	A	R	I	O		C	O		C		A	N	I	T	A		I	O
T	S		P	O		D	S		C	A	R	B	A	M	M	A	T	O		S		T
E	S	H	O	R	S	O		P	A	S	S	A	T	O	R	E		R	O	C	C	O
G	I	A	L	L	A		C	A	N	T	O	N	A	L	I		A	C	C	I	A	
E		G	I	U	L	I	E	T	T	A	M	A	S	I	N	A		I	C	A	R	O
		A	P	P	A	S	S	I	O	N	A	N	T	E		V	A	G	I	T	I	
L	E	G	I	O	N	E	S	T	R	A	N	I	E	R	A		E	L	T	O	N	
A	L	L			G	R	A	I	E		D			E	M		D	I	A	R	I	O
G	U	I		K	A	N	T			B	O	O	M		P	O	I	A	N	E		L
O	S		G	E	N	I	E	T	T	O		M	U	S	I	L		T	I		T	M
	I	D	O	N	E	A		C	O	N	D	O	R		O	P	P	I	A	C	E	I

ADDIO SENZA BATTAGLIA

Milano: blitz di 150 agenti, ma nel centro c'erano solo 5 ospiti

A sinistra un momento dello sgombero dell'edificio della Krupp, ultima sede (provvisoria) del centro Leoncavallo. Accanto un'immagine del centro sociale storico, quello appunto di via Leoncavallo

Il sindaco Formentini: non potevano restare lì Ma i giovani: «Trattati come i profughi albanesi Qui si va a uno scontro senza precedenti»

Leoncavallo, ultimo sfratto

Autonomi cacciati anche da via Krupp

MILANO

Mi hanno svegliato con un urlo: "Cazzo, ci sono gli sbirri". Poi me li sono visti davanti, con il manganello e le facce così. Anita ci mette due frasi a raccontare gli ultimi secondi del centro sociale Leoncavallo, polizia e carabinieri, sgombero dopo settimane (mesi) di a molla con il sindaco Formentini e la Lega che dicono da sempre: «Leoncavallo, mai più».

Bussa alle 10 la polizia. Dentro ci sono Anita e altri 4 giovani, tra cui belga e un somalo. Fuori ci 150 poliziotti e carabinieri, più 6 blindati, più un autoblindo leggera che non si sa mai visto che l'ultimo sgombero estivo, allora via Leoncavallo, 16 agosto '89, era finito a sassate e molotov.

«E cosa dovevamo fare stamattina noi cinque? Loro erano tranquilli, noi gli abbiamo dato adito a reazioni nervose», rimugina Anita, fuseaux neri e magliettina a righe, l'ultima a lasciare il centro di via Salomone, periferia che più periferia non si può, ultima spiaggia leoncavallini «sfrattati a gennaio e adesso «parcheggiati» in questa area dismessa dalla Krupp acciaio.

«Ci avevano promesso che una soluzione si sarebbe trovata questo autunno», dicono quelli del centro chiamati a raccolta via etere da «Radio Popolare». E intanto del Comune caricano amplificatori, archivi, materassi, sedie, strumenti musicali, proiettori, tavoli, lampade, materiale destinato ai depositi demaniali ma non sotto sequestro. In attesa che i leoncavallini riprendano le loro cose per portarle si sa bene dove.

Un operaio del Comune smadonna: «Io non ci volevo venire qui, conosco da dieci anni. Ma come si fa?». Già, come si fa adesso che il centro c'è più e i suoi (tanti) inquilini promettono che «sarà un autunno caldo, da divertirsi»?

Il questore Achille Serra per adesso «elogia l'intelligenza dei giovani che non hanno opposto resistenza, anche se vicino alle finestre abbiamo trovato 300 pietre». Dal punto di vista l'operazione è andata più che bene, tranquilla, senza tensioni, senza uno schiaffo, con l'intervento sicuro di polizia e carabinieri. Sì, ma adesso?

«E dovete chiederlo al Questore, un tecnico», risponde lui, forse con il timore di rimanere con il cerino acceso in mano, mentre Giunta e Comune decidono il da farsi e i leoncavallini (per adesso stanno il presidio permanente al parco Alessandrini.

Che futuro possa esserci per loro non lo sa il sindaco di Milano, che liquida tutto con poche battute. Dice Marco Formentini: «Era inevitabile, non avevano più titolo per stare lì. E poi questa vicenda conferma che il Leoncavallo come tale era già finito il giorno in cui avvenne lo sgombero dalla vecchia sede».

No, non è storia degli ultimi mesi quella dei leoncavallini, prima occupazione nella via omonima estate '75. Seguono: 16 agosto '89 primo sgombero che spazza via le mura del centro ma non gli occupanti che ritornano. Polemiche, trattative, fino al 20 gennaio di quest'anno quando i giovani accettano di finire nell'area Krupp di via Salomone requisita dal Prefetto in attesa di una soluzione. E invece arriva la polizia.

Forti di una sentenza del Tar, i dirigenti della Krupp premono per ritornare in possesso dell'area espropriata dal Prefetto. E così avviene.

Ma non c'è il lieto fine. Giurano quelli del Leoncavallo: «E' una soluzione albanese, come si fece con i profughi di Bari. Qui si va verso uno scontro senza precedenti. Noi abbiamo sempre dato la nostra disponibilità e loro vengono qui con i mezzi pesanti».

E che adesso non si tratti più lo dice anche il consigliere di Rifondazione Comunista Umberto Gay, mesi e mesi a mediare tra occupanti e autorità. Dice: «Ho la certezza che questa decisione è stata presa a Roma, dal governo. Non è più possibile mediare; alle parole si risponde con le parole, ai fatti con i fatti».

Fabio Poletti

Il governo di Londra detta il menu

«Tre patate al giorno» Ecco la dieta di Stato

Fuorilegge la colazione all'inglese Ma contro l'iniziativa è già rivolta

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Siamo alle torte in faccia tra l'industria alimentare britannica e il governo. Il (calorico) scambio è cominciato quando il Comitato per gli Aspetti Medici della Politica del Cibo, che in inglese porta il lugubre nome di Coma, ha annunciato la pubblicazione delle nuove guide mangereece per i consumatori. Uno solo, il tonante, l'imperativo: ridurre drasticamente zuccheri e latticini. L'autunno prossimo la «dieta di Whitehall» raccomanderà, grammo per grammo, che cosa bisogna ingerire se si ha cura della propria salute.

Le intenzioni del governo sono chiare: ridurre gli attacchi cardiaci, l'obesità e il cancro. Ma il bilancino del ministero della Sanità scontra le ire dell'industria manifatturiera, che ha reagito immediatamente accusando il governo di pedanteria ed eccessiva «rigidità prescrittiva». Alcuni dietologi le hanno fornito un sostegno insperato: «Non serve a niente comandare: non mangiare questo o quello, hanno sottolineato. Altri obiettano che può essere controproducente consigliare a tutti di mangiare le stesse dosi di cibo.

Il Comitato, infatti, specifica senza possibilità di dubbio quante patate, grossezza di uovo, si possono ingurgitare tutti i giorni (tre), e quanta cioccolata si può far fuori tra il lunedì e la domenica (tre quarti di tavoletta). Quanto al burro, raccomandazione dimezzata: prima la quantità massima consigliata corrispondeva a «quanto basta per spalmare sette fette di pane la settimana», adesso è ridotta a tre. Manica strettissime anche sulla panna: un cucchiaio da tavola e mezzo, ogni settimana. Mai più latte intero, ma solo semiscremato o scremato. E si scordino gli inglesi i pasti al formaggio: se prima era consentito di «spazzolarne» due o tre la settimana, adesso sarà meglio limitarsi a uno o due.

Secondo il «Daily Telegraph», che è riuscito a mettere le mani sulla bozza della dieta, le dosi di zucchero consigliate devono essere ridotte di un altro buon 5 per cento. Un biscotto a due al giorno passino, come pure una fattina di bibita alla settimana, olio non viene. Buone notizie per i fornai, che pure in Inghilterra non prosperano: è permesso passare da tre a quattro fette e mezza. Invariato il quantitativo di pane e pasta (una porzione giornaliera). Se si tira tanto la cinghia, è necessario compensare, mangiando pesce due volte la settimana e un polo di frutti al giorno. Se le verdure si può largheggiare, arrivando sino a 4 porzioni quotidiane. La leggendaria colazione inglese è spacciato.

Apriti cielo. L'industria accusa apertamente il governo di voler creare disoccupazione. E di seminare fobie.

«C'è una strategia interventista in questo progetto - tuona Joanna Scott, della Food and Drink Federation -. E va a contraddire completamente la politica del governo secondo cui gli individui sono liberi di scegliere quello che vogliono mangiare. La nostra preoccupazione è che non esistono basi scientifiche per obiettivi così specifici. E' vero che il pubblico ha bisogno di un'educazione alimentare, ma questa sembra proprio una ingegneria sociale».

E provate a raccontarla ai biscottifici. «Non c'è nessuna base scientifica che giustifichi un'ossessiva riduzione degli zuccheri, sbotta Michael Baxendine, consigliere dietologo della United Biscuits.

[m. c. b.]

"Vi prego, allacciate le cinture. Fatelo per me che tutti i santi giorni le monto sulle vostre auto.

Sono un addetto di linea, ma a me che ogni giorno installo cinture di sicurezza sulle auto Fiat la vostra sicurezza sta davvero a cuore. E anche alle altre persone che svolgono il mio stesso lavoro, con la stessa precisione, negli stabilimenti di Mirafiori, Rivalta, Cassino, Melfi. Pensate che per installare ciascuna cintura, che arriva in Fiat già prodotta dalle più importanti aziende fornitrici del settore, occorrono 6 operazioni diverse. Poi c'è il collaudo finale. Un piccolo esempio della cura con cui su ogni singolo accessorio vengono eseguite operazioni apparentemente minori, ma fondamentali per la vostra sicurezza. A voi, in fondo, allacciare le cinture costa solo un po' di attenzione."

CIRO
Addetto Montaggio Cinture di Sicurezza

LA PASSIONE CI GUIDA

FIAT

«Le promesse erano false» e ricorrono ai giudici. Ma i tour-operators: tutto regolare

Il villaggio chic era una beffa

Calabria, settanta turisti in rivolta

CATANZARO
DAL [redacted]

Sembra [redacted] vendetta dei «turisti-fai-da-te», insomma di quelli che preferiscono far tutto da soli anziché affidarsi alle agenzie di viaggio. Perché non sempre chi si affida ai tour-operator alla fine rimane soddisfatto. E' quanto sostengono una settantina [redacted] turisti - [redacted] maggioranza milanesi - che sono arrivati [redacted] Calabria per trascorrere una vacanza di mare e che invece hanno protestato abbastanza vivacemente (sono arrivati anche a bloccare l'ingresso del villaggio che li ospitava, desistendo solo quando hanno visto le divise dei carabinieri) perché, sostengono, hanno pagato per servizi che non gli sono stati dati. Insomma, dicono, [redacted] vera truffa.

Il villaggio «incriminato» è il «Porto d'Orra», a Simeri Crichi, una delle cittadine che puntoggiano la costa jonica [redacted] Catanzarese e che [redacted] solo d'estate, quando i turisti arrivano numerosi. Tra questi si sono stati coloro che [redacted] rivolti alla «Orizzonti», colosso del settore, con le sue [redacted] mila e più presenze che gestisce ogni estate. L'offerta era allettante: sullo Jonio i turisti avrebbero trovato «market, bar, ristorante, pizzeria, chiesetta, parcheggi, servizio postale, miniclub». [redacted]: «Centro sportivo con piscina per adulti e bambini, due campi da tennis, [redacted] campo polivalente illuminati, golf club a nove buche, maneggio». Gli appartamenti tutti «modernamente attrezzati» ed i monolocali «completi di divano-letto matrimoniale, angolo cottura e servizi». Il tutto, in alta stagione, con prezzi convenienti: [redacted] milioni ad un milione e 700 mila lire per [redacted] settimana. Allora, dove sta il problema? «Mi trovo praticamente accampata - [redacted] una signora scarmigliata, alla quale [redacted] rabbia si dipinge [redacted] viso - e non [redacted] venuta [redacted] pensando di farlo». Le fa [redacted] il marito: «Ci [redacted] curato che il villaggio era completo [redacted] tutto, in [redacted]. Non [redacted] vero niente. Per fare colazione bisogna mettersi in macchina [redacted] a Catanzaro Lido. Quindici chilometri, mica uno scherzo. Ma se devo prendere l'automobile anche per [redacted] caffè, che razza [redacted] vacanza è questa? E pensare che ho speso quattro [redacted]lioni». Ed un altro turista rincara [redacted] dose: «Ma quale [redacted] posta- [redacted] Se devo andare [redacted] imbucare una lettera [redacted] una cartolina non so nemmeno quanti chilometri [redacted] fare». Senza volere scomodare [redacted] ambiguità di «Rashomon», [redacted] verità, sulla riva dello Jonio catanzarese, sembra non [redacted] assioma. Nicola Lo Scavo, gestore del «Porto d'Orra», ed Alfredo Parisi, amministratore delegato del- [redacted] «Orizzonti Srl», [redacted] letteralmente imbufaliti minacciando fuoco e fiamme [redacted] confronti di chi, sostengono, getta fango su di loro e sulla loro professionalità. «Di che cosa si lamentano? - dicono in [redacted] sintonia - anzi dovrebbero riconoscere che abbiamo dato loro [redacted] possibilità di fruire delle strutture di un villaggio vicino, il "Floriana", che è [redacted] livello superiore. Solo quando [redacted] Floriana si è riempito [redacted] turisti e le sue strutture [redacted] obiettivamente [redacted] grado di sopportare [redacted] popolazione dei due villaggi agli ospiti di Porto d'Orra abbiamo fatto presente la situazione pregandoli di utilizzare i campi, la piscina e [redacted] altre strutture del villaggio per il quale avevano stipulato un contratto. E poi non tutti protestano».

Giusto, ma che dire allora della precisazione che arriva dalla Catef, la società che [redacted] proprietaria delle strutture messe a disposizione degli ospiti [redacted] Porto d'Orra (non quelle del Floriana)? La Catef, [redacted] comunicato del suo amministratore delegato, Francesco Canino, [redacted] precisato che le strutture sono fruibili - con tessere dai prezzi agevolati - per tutti i turisti del comprensorio accusando «sprovveduti ed improvvisati operatori turistici» [redacted] avere letteralmente rubato le immagini delle strutture sportive [redacted] proprietà facendole finire in cataloghi e depliant e spacciandole come inserite a pieno titolo nel villaggio «Porto d'Orra». Chi [redacted] ragione? I turisti o gli amministratori di «Orizzonti nuovi»? Lo deciderà il giudice.

Diego Minuti

SFUMA SPONSORIZZAZIONE

La Roma non affascina il Trentino

TRENTO. La giunta della provincia [redacted] di Trento ha espresso parere negativo alla proposta di sponsorizzazione della Roma con [redacted] marchio «Trentino vacanze». E' sfumata così la possibilità per il movimento turistico trentino [redacted] sfruttare le potenzialità promozionali dell'accordo [redacted] la società calcistica giallorossa il cui contratto prevedeva un versamento, [redacted] due rate il prossimo anno, di [redacted] miliardi e mezzo di lire. A quanto si [redacted] appreso, nell'ambito della giunta sarebbe prevalso negativamente l'aspetto politico [redacted] quello prettamente [redacted] marketing. A favore della sponsorizzazione [redacted] sono sempre espressi il presidente della giunta Carlo Andreotti, nonostante il parere contrario del suo partito [redacted] Patt, che nulla ha da spartire con la Lega Nord) e l'assessore al Turismo Gugliemo Valduga. Sostanzialmente contrari gli altri assessori, preoccupati dall'impatto politico che l'accordo [redacted] la Roma - peraltro caldeggiato dagli operatori economici trentini - avrebbe avuto sugli elettori. «Sono soddisfatto di una cosa: che [redacted] stato dimostrato che a Trento della Roma non interessa nulla. Adesso si deve muovere il sindaco che ha detto 'se non ci sono gli sponsor il [redacted] interviene'» [redacted] commentato Francesco Storace. [Ansa]

IL CASO

VACANZE [redacted]

Truffe nascoste nei dépliant

Dalle ville fantasma all'hotel inesistente

Un'immagine del villaggio turistico dove è scoppiata [redacted] rivolta (ROMANO)

ROMA. Compresa nel prezzo delle vacanze, molto spesso, c'è anche la truffa; case fatiscenti spacciate per ville, dépliants che trasformano luoghi squallidi in paradisi terrestri, piscine inesistenti, prenotazioni saltate, viaggi annullati [redacted] rimborso. Ce n'è per tutti i gusti e anche [redacted] più attento viaggiatore può cascare nell'inganno se non si rivolge a un tour operator fidato.

Le associazioni di difesa dei consumatori durante l'estate ricevono centinaia [redacted] telefonate al giorno. A volte scattano le querele, ma ormai le care e sospirate ferie sono rovinate. A Laura Mezzamo, impiegata torinese, [redacted] anno fa era stata garantita una villa con piscina in Sardegna. Dopo dieci ore di traghetto arriva in [redacted] casa grande [redacted] metà di quanto promesso dal dépliant e con una bella piscina... in costruzione.

Nel '92 ancora una famiglia torinese si lascia attrarre da un'invitante inserzione: «Porto Levante Adriatico. Affittasi casa [redacted] posti, barca a disposizione, piscina, un milione e mezzo». Ma Vincenzo Murgolo (con moglie figlio e genitori) è tornato a casa perché il mare [redacted] c'era, i negozi nemmeno. Abbondavano [redacted] le zanzare del delta del Po.

[redacted] la truffa sulla via delle vacanze può essere più subdola, meno appariscente e perciò più pericolosa. Nel '91 la «Tropical Tour», una banda di delinquenti camuffata da agenzia di viaggi, offriva [redacted] soggiorno di otto giorni in Kenya al sole dei tropici e otto notti fra i tavoli verdi del casinò di Mombasa. E manteneva le promesse. Gli ignari turisti venivano affidati a compiacenti croupier esperti nell'arte di barare che f[redacted] perdere loro somme esorbitanti. La febbre del gioco e la voglia di rifarsi spingevano i giocatori a puntare cifre sempre più alte, finché la v[redacted] finiva [redacted] costare più del giro del mondo.

La banda, poi finita in carcere, sceglieva [redacted] cura i propri clienti: per la maggior parte [redacted] commercianti, uomini d'affari e professionisti, tutti con sostanziosi conti in banca e la passione per le roulette.

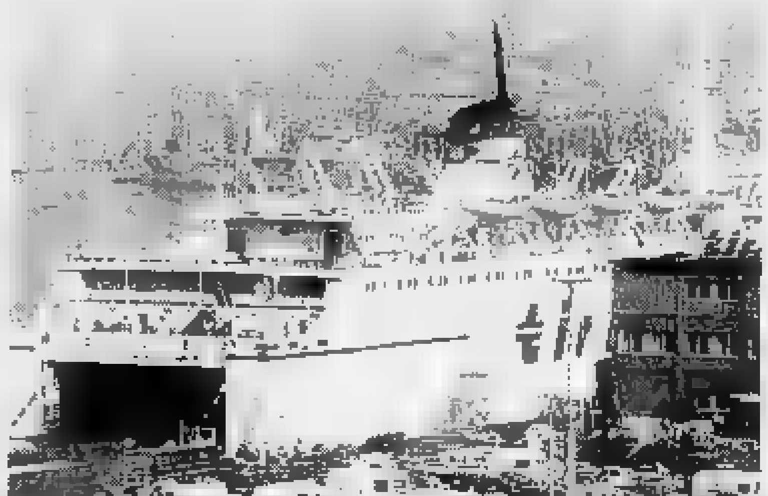
Anche le vacanze-studio possono nascondere l'inganno. Tre estati fa [redacted] giovane di Pavia prenota un soggiorno in Spagna tramite un'agenzia milanese. A Madrid [redacted] trova nessuno ad attenderlo. Va all'indirizzo della scuola e scopre che è chiusa. Cerca gli organizzatori del viaggio, [redacted] recapito che gli hanno dato non risponde nessuno.

Non va molto meglio a un altro giovane turista italiano; destinazione Inghilterra. Dovrebbe essere l'unico ospite di [redacted] famiglia e poter imparare così l'inglese in «full immersion». Trova invece quattro connazionali nella sua stessa situazione, mentre i padroni [redacted] stanno tutto il giorno al lavoro.

Al ritorno, qualcuno riesce a far valere i propri diritti. Nel maggio del '92 Giuseppe Avataneo, della torinese Giulio Cesare Viaggi Vacanze, viene condannato a sei [redacted] di carcere [redacted] la condizionale per truffa. Nell'estate precedente si [redacted] fatto pagare due milioni e 400 mila lire per un appartamento senz'acqua, con due brandine in terrazzo, sullo «splendido» mare di Corfù in quella zona pieno [redacted] alghe.

Ma [redacted] via giudiziaria può essere lunga e costosa. Meglio sarebbe prevenire con alcuni elementari accorgimenti: fare qualche verifica prima di pagare acconti e pretendere un contratto scritto.

Stefano Mancini



«Da 10 giorni è [redacted] caos
Inadeguato [redacted] reggere
il flusso turistico»
E i traghetti finiscono
nel mirino del ministro

Negli ultimi due weekend il terminal [redacted] Tirrenia di Genova è [redacted] assediato dai turisti: migliaia di auto in [redacted] per 12 [redacted] prima [redacted] imbarcarsi per la Sardegna e le altre località

«Il porto? Peggio di un bivacco»

La Lega boccia il terminal di Genova

[redacted]
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Il terminal traghetti [redacted]lla Tirrenia? Un bivacco selvaggio: migliaia di auto in coda per dieci-dodici [redacted] sotto il sole prima di imbarcarsi, resse e quasi scontri fisici alle biglietterie, pic[redacted] improvvisati all'ombra dei Tir o di tende e ombrelloni estratti in extremis dal bagaglio, confusione indescrivibile al bar, alla tavola calda, alle toilettes. E' accaduto negli ultimi due weekend: [redacted] ore di stato d'assedio. Cose d'altri tempi.

Sino all'anno scorso [redacted] code non superavano le due-tre ore al mas[redacted]. Invece, negli ultimi dieci giorni il sistema è parso esplodere. Al punto tale che ieri tre consiglieri comunali genovesi della Lega Nord (che [redacted] il più forte partito d'opposizione alla giunta di sinistra) hanno presentato un esposto al sindaco, alla direzione sanitaria [redacted] compartimen[redacted] marittimo e al commissario straordinario del Consorzio del porto affermando che [redacted] terminal della Tirrenia non è in condizioni strutturali e igieniche di reggere il peso del flusso turistico. Inoltre, sempre secondo i denuncianti, non ci sarebbero strutture ricettive né [redacted] né esterne, non si prevedono ripari all'ombra per chi fa la coda. Non solo: le condizioni igieniche generali della sala d'attesa, della [redacted]zione stessa e dei servizi igienici sarebbero disastrose, «una [redacted]zione tipica del terzo mondo». Si chiedono un'inchiesta e drastici interventi anche per identificare eventuali responsabilità o inadempienze. [redacted] parte dei responsabili si ribatte che [redacted] condizioni attuali del piazzale, dei servizi e della struttura sono malconci «dopo» il pas[redacted] dei turisti, [redacted] prima. Ma, in realtà, che [redacted] è successo? E' dal Consorzio del Porto che viene la risposta che [redacted] a fuoco un aspetto nuovo dei trasporti passeggeri nel Mediterraneo. Spiega un portavoce del Cap: «Nel corso dell'ultimo fine settimana sono salpati da Genova [redacted] traghetti, [redacted] 80 mila passeggeri e [redacted] mila vetture. [redacted] tratta d'una crescita del traffico superiore al 25% rispetto all'anno scorso. Un vero "boom". Va ricordato che oltre al movimento intenso delle navi della Tirrenia, si sono aggiunti due grossi traghetti della linea Grimaldi che l'anno scorso non operavano nel terminal». Ma non basta: tra sabato e domenica s'è verificato un fenomeno nuovo. Ben trecento persone si sono presentate prive di biglietto precedentemente prenotato, [redacted] contentandosi d'un passaggio [redacted] punto, in extremis. I trecento «imprevisti» hanno di [redacted] «strozzato» il sistema di smistamento, creando [redacted] blocco accentuato - dicono sempre al Cap - dal costume diffuso di arrivare [redacted] un anticipo anche [redacted] dieci-dodici [redacted] rispetto all'orario di imbarco. La coda si formerebbe dunque «naturalmen[redacted]. Ma c'è dell'altro. [redacted] ormai migliaia i nordafricani che rientrano [redacted] Tunisia, [redacted] Marocco e in altri Paesi dell'Africa atlantica, in coincidenza delle ferie estive. [redacted] tratta d'un nuovo flusso, imprevisto.

Ma i traghetti sono finiti nel mirino anche del ministro dei Trasporti. Fiori ha disposto ispezioni a tappeto [redacted] tutte le [redacted] traghetto della Tirrenia in partenza per la Sardegna (anche da altri porti) per verificare l'attendibilità della denuncia presentata dal Codacons circa i disservizi che si sarebbero riscontrati sulle motonavi, in particolare, per [redacted] scarsità [redacted] acqua potabile.

Paolo Lingua

IL TELEFONO AZZURRO 051-222525 DIFENDE I MINORI, AIUTA GLI ADULTI.

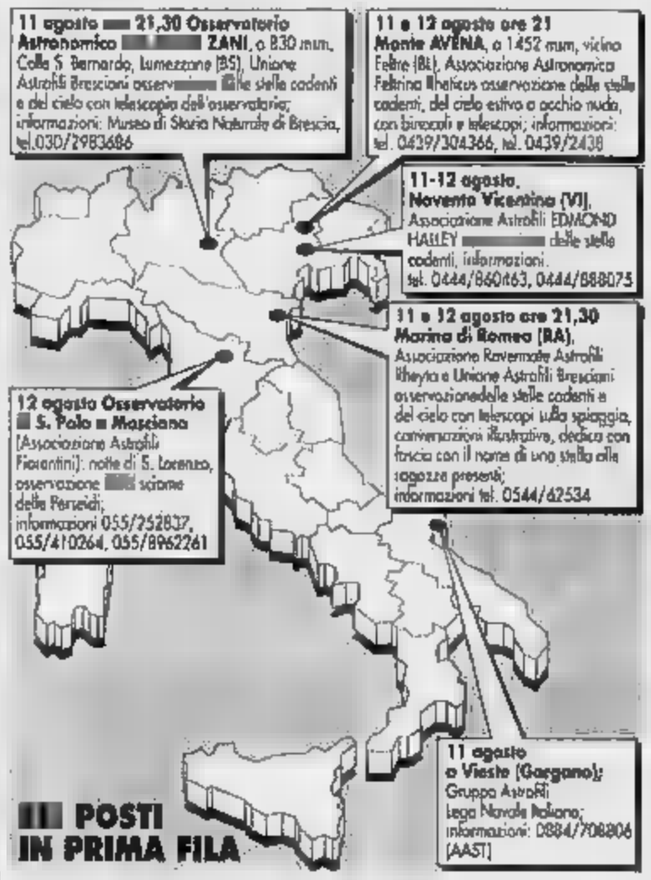
Dal 1987 il Telefono Azzurro aiuta e difende i bambini in difficoltà. In [redacted] anni [redacted] attività siamo intervenuti in oltre 25.000 casi di violenza fisica, psicologica e sessuale. Abbiamo aiutato bambini e adulti. [redacted] capire, a cambiare, a tornare vicini. Oggi bambini e adulti si conoscono. Hanno fiducia. Ci chiamano. 1678-48048 è [redacted] linea gratuita per i bambini. 051-222525 risponde a tutti gli adulti che ne hanno bisogno. Ogni giorno, 24 [redacted] su 24, l'Italia può contare [redacted] noi. Per fare questo, e [redacted] farlo meglio, il Telefono Azzurro ha bisogno anche di [redacted]. Aiuta il Telefono Azzurro. Aiuta l'amore a rinascere.

PER RICEVERE IL DEPLIANT INFORMATIVO [redacted] NOSTRA ATTIVITÀ, INVIATE IL [redacted] A TELEFONO [redacted]RO, [redacted] N°668 C/O POSTA [redacted], [redacted] BOLOGNA
[redacted] ______
[redacted] ______
VIA ______
CAP ______ PROV ______
CITTÀ ______

Gli esperti: «Stanotte e domani il fenomeno avrà un'intensità superiore alla media»

Stelle, a caccia di un record

«Possibile vederne cadere 100 in un'ora»



Tra stanotte e il 12 intenso il fenomeno delle «Lacrime di San Lorenzo», cioè caduta minuscoli detriti dispersi nello spazio dalle comete

Come ogni anno, piovono stelle, e la punta più alta sarà tra questa notte e il 12 agosto. Un continuo all'ora, per gli occhi più acuti; una decina le più luminose. Sempre che cielo, oltre a essere sereno, sia abbastanza buio, e l'osservatore abbia la pazienza di aspettare le 2-3 di notte, quando le meteore più numerose. Se fosse vero che esaudiscono i desideri di chi le guarda, varrebbe pena.

«Lacrime di San Lorenzo» per la tradizione popolare, le «stelle cadenti» non sono affatto stelle ma minuscoli detriti dispersi nello spazio dalle comete. Granelli di pietra che nella maggior parte dei casi non sono più grandi di una capocchia di spillo. Tra i 100 e i 30 chilometri di altezza, l'attrito contro l'aria surriscalda questa sabbia cosmica fino a trasformarla in vapori roventi. La fulminea scia di luce che vediamo sul velluto del cielo è l'atmosfera ionizzata dalla meteora, che viaggia a velocità vertiginosa, tra i 70 e i 200 chilometri al secondo.

sono stelle cadenti un po' tutto l'anno. Arrivano sciami, che portano il nome della costellazione dalla quale, per un effetto di prospettiva, sembrano uscire. Queste di San Lorenzo si chiamano Perseidi perché si irradiano dalla costellazione di Perseo, che potete vedere a Nord-Est, bassa sull'orizzonte in prima serata e poi via via più alta e in spostamento Ovest con il passar della notte.

Gli sciami principali sono una ventina, ma quello delle Perseidi è senza dubbio il più famoso: in Italia grazie a una poesia del Pascoli dedicata alla memoria del padre, all'estero perché Perseidi sono il primo sciame di cui si sia capita la parentela con cometa. Morto dell'astronomo saviglianese Giovanni Schiaparelli, che notò come queste meteore avessero la stessa orbita della cometa Swift-Tuttle, apparsa nel 1862. A proposito: non lasciatevi ingannare dalla superficialità di certi giornalisti. Swift e Tuttle sono gli scopritori della cometa, ma per un errore delle agenzie di stampa, che l'hanno chiamata «Swift-Turtle», ora giornali e televisione parlano con grande disinvoltura della cometa «Tartaruga veloce»...

La storia di questa cometa è . Si riteneva che percorresse orbita - molto inclinata e contromano rispetto a quella terrestre - in 120 anni. Il ritorno della Swift-Tuttle era quindi atteso per il 1982. Si presentò dieci anni di ritardo: ad avvistarla nel settembre '92 fu giapponese Tsuruhiko Kiuchi. L'astronomo Brian Marsden ne ha dedotto che realtà la cometa già nota prima che Swift e Tuttle le trovassero nel 1862; il scopritore fu Kegler, nel 1737.

L'anno scorso ci fu grande aspettativa, in parte delusa. Si riteneva che, essendo da poco ripassata la cometa madre delle Perseidi, si sarebbe stata una eccezionale pioggia di . In effetti il loro numero fu almeno il doppio del normale, ma pur sempre troppo poco rispetto alle fantasie che i giornali avevano suscitato.

Come andrà quest'anno? «E' difficile fare previsioni - dice Ezio Bussoletti, direttore dell'Osservatorio navale di Napoli - ma probabilmente il flusso delle Perseidi sarà simile a quello dell'anno scorso: superiore alla media. Di quanto, può dire».

Pericoli? Praticamente nessuno. Le meteore svaniscono ben prima di toccare il suolo. Non sempre, però. Il 14 agosto 1992 un meteorite è caduto in Uganda spargendo centinaia di frammenti. Uno, di grammi e mezzo, ha colpito in testa ragazzino di colore. *Nature* il 19 maggio ha pubblicato la sua foto, con il meteorite nel palmo della .

Piero Bianucci

ESTATE

Incendi, allarme rosso in Sardegna

CAGLIARI. Allarme rosso per gli incendi Sardegna. Un rogo vaste dimensioni ha interessato ieri le campagne circostanti Nuraxi Figus (Cagliari), dove è stata fatta evacuare la miniera. Le fiamme, favorite da un forte vento di scirocco, hanno circondato il paese e lambito alcune abitazioni alla sua periferia, senza provocare danni alle persone e alle abitazioni. Frattanto, proseguono le opere di spegnimento dell'incendio, con un fronte circa 20 chilometri, che da ieri pomeriggio sta incenerendo migliaia di ettari macchia mediterranea sugherete dei comuni Osilo, Ploaghe e Nulvi, nel Sassarese. Numerose abitazioni rurali sono state evacuate, mentre decine di capi di bestiame pascolo sono rimasti intrappolati tra le fiamme. Interrotta la linea ferroviaria Ploaghe-Olbia e la strada per un raggio di chilometri. [Ansa]

Un 144 per i naviganti

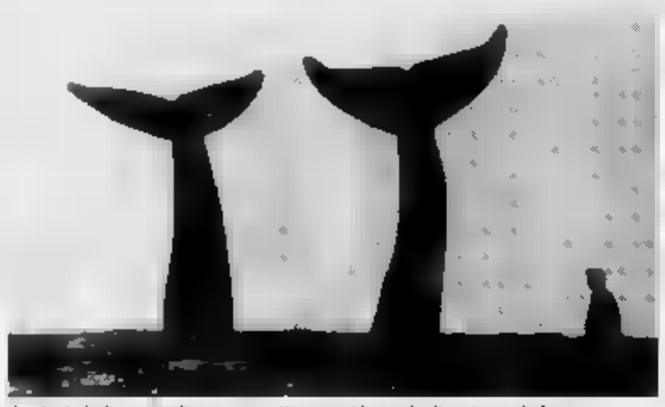
Per incontro agli appassionati e ai professionisti del mare, N.Tc (Notiziari telefonici) ha rinnovato il «Gt mare». oggi, formando numero 144.66.1906 si potranno ascoltare la situazione e gli avvisi di burrasche e temporali e, a scelta, due diversi notiziari. primo (aggiornato alle 7 e alle 11) con le previsioni mare per mare valide 12 ore, alle 15 le previsioni 18 e tendenza per le 12 ore successive. In coda al notiziario sarà trasmessi anche gli naviganti sulla pericolosità dei mari. Nel secondo notiziario, saranno (costa per costa) previsioni valide 36 ore. [Agi]

Italiani, popolo di

ROMA. «Prego, vuol ballare me? Grazie... le dico sì». Così nell'Italia degli Anni Novanta potrebbe essere parafrasata la celebre canzone di Celentano. Gli italiani diventati infatti un popolo di appassionati del ballo. Accademie del liscio, discoteche, night club, balere sono i luoghi deputati per eccellenza divertimento, soppiantando persino gli stadi e i cinema. A tracciare la mappa del divertimento «made in Italy» è l'Istat nel volume «Le regioni in cifre». «Gli italiani - osserva l'Istat - a dispetto della crisi non hanno perso le voglie di divertirsi: per spettacoli, manifestazione sportive e intrattenimenti hanno speso nel 1992 più quattromila miliardi, mille dei quali sono andati al ballo». Al secondo posto è il cinema, con il 16,3% spesa, seguito dal calcio (10,6%). «Capitale» del ballo è la Valle d'Aosta: ogni valdostano spende in media 56 mila lire all'anno in discoteca. [Ansa]

Italia, nuovo eden delle balene

Dal Ligure al Tirreno avvistamenti in serie


Anche in Italia raccoglie sempre più seguaci la moda di avvistare balene

A largo abbiamo visto una balena» raccontavano una volta i pescatori liguri, immancabilmente accolti con incredulità perché i grandi cetacei sempre stati estranei alle nostre tradizioni e alle nostre storie popolari. Oggi il grande pubblico è affascinato ripetuti avvistamenti, da motivare nascita di una nuova moda turistica, quella del «whale watching» che in California ha mila cultori: si va in mare, su barche appositamente noleggiate, nella speranza di incontrare e fotografare balenottere, segnalate dal getto di vapore (segue l'emersione dopo la permanenza in acque profonde resa possibile da un «gioco d'aria» che arriva a 600 litri).

Balene a Stintino nelle Bocche di Bonifacio, balene intorno alle Isole Pontine e sulle coste amalfitana, in Sicilia, anche nel Canale d'Otranto. soprattutto balene nel Mar Ligure. Sono di in quel triangolo di mare, vasto 100 mila chilometri quadrati, compreso tra l'isola Palmaria, Capo Corso, le isole Hyères in Provenza, che è stato eletto «Santuario dei cetacei» dopo aver accertato scientificamente che popolazioni stabili di balene non sono frutto di fantasia. Il loro numero è stimato in 1200 esemplari. Molto meno quello del Tirreno e del Mare di Sicilia.

L'Istituto Tethys, fondato nel 1987 col sostegno dell'organizzazione Europe Conservation ripete da alcuni anni le sue campagne di avvistamento. Le balene vengono fotografate e identificate dalle fattezze della pinna dorsale, dal colore del corpo (può essere lungo più venti metri), da macchie e segni particolari. Quelle più vicine alla barca vengono colpite con un'innocua freccetta, lanciata con una balestra, per prelevare piccoli lembi di pelle, poi analizzati in laboratorio accertando il sesso, la parentela, l'età. Gli incontri sono più facili d'estate, con mare calmo. In 38 giorni di navigazione tra Sanremo e la Corsica due barche dell'Istituto Tethys hanno avvistato 71 balenottere e 170 stenelle, cetacei minori simili al delfino comune. Numerosi equipaggi di barche in crociera incontrano le balene, solitamente a venti e trenta miglia da Capo Corso.

Fino a qualche anno fa si pensava a temporanee migrazioni dall'Atlantico, attraverso lo Stretto di Gibilterra. Poi si è capito che i cetacei sono nostrani: abitano stabilmente nelle nostre acque anche se il fatto può sorprendere in mancanza di conoscenze non episodiche tramandate dai marinai. Dalle memorie degli archivi ho conferma di avvistamenti già nel 1600. Giuseppe Notarbartolo di Sciara, fondatore dell'Istituto Tethys, ricorda che il principe Alberto I di Monaco, cultore di oceanografia, diceva di aver più balene dalla torrazza che in spedizione alle Isole Spitzbergen. Forse esagerava, ma è certo che i cetacei trovano un ambiente ideale tra la Liguria, la Corsica e la Provenza.

Questo triangolo di mare grandi profondità, in media più duemila metri. variare della temperatura, nell'alternarsi delle stagioni, vengono in superficie sostanze fertilizzanti. Si creano grandi quantità fitoplancton e di zooplancton, in parte composto da minuscoli gamberetti simili «krill» delle acque dell'Antartide. Dicono all'Istituto Tethys: «Una balenottera comune consuma da 250 a tonnellate/anno di crostacei planctonici e di pesce . Il capodoglio maschio ha bisogno di tonnellate di calamari». Nel Mar Ligure è stata scoperta la presenza di totani enormi che vivono a grandi profondità. Arrivano a venti chili di peso e il capodoglio ne fa solo boccone. Ma i cetacei più numerosi quelli filtratori che nutrono nuotando con la bocca aperta.

L'emozione di un incontro le balene è fortissima. Spesso sono lente, indifferenti alla vista della barca vicina tutto innocuo. L'avvistamento è più facile in giornate di mare liscio, senza vento o brezza leggera, a qualsiasi lungo la rotta dalla costa ligure di Ponente e dalla Costa Azzurra alla Corsica settentrionale. Chi vuol tentare l'avventura può prenotarsi su una barca che crociere in queste acque oppure trovar posto come volontario su una delle ba dell'Istituto Tethys con base a Sanremo (la «Gemini» ha 4 persone equipaggio e 10 posti per volontari; tel. 02/33.10.33.44, Europe Conservation). Ma attenzione: il «whale watching» non va inteso come pura ricerca dello spettacolo emozionante; ha senso se la ricerca delle balene si accompagna alla conoscenza della vita del mare nella sua complessità. Se incontrate i delfini provate a chiamarli con lungo fischio: sanno ascoltare e avvicinarsi a chi è loro amico.

Mario Fazio

DOVE **VEDERLE**

Ecco le principali zone di avvistamento dei cetacei nei mari della Penisola.

- **Mar Ligure** (il triangolo tra La Spezia, Capo Corso e le isole di Hyères in Francia è stato definito «Santuario dei cetacei»)
- **Bocche di Bonifacio**
- **Isole Pontine**
- **Costiera amalfitana**
- **Sicilia** (Capo Ali, tra Messina e Taormina)
- **Al largo di Taranto**
- **Canale d'Otranto**

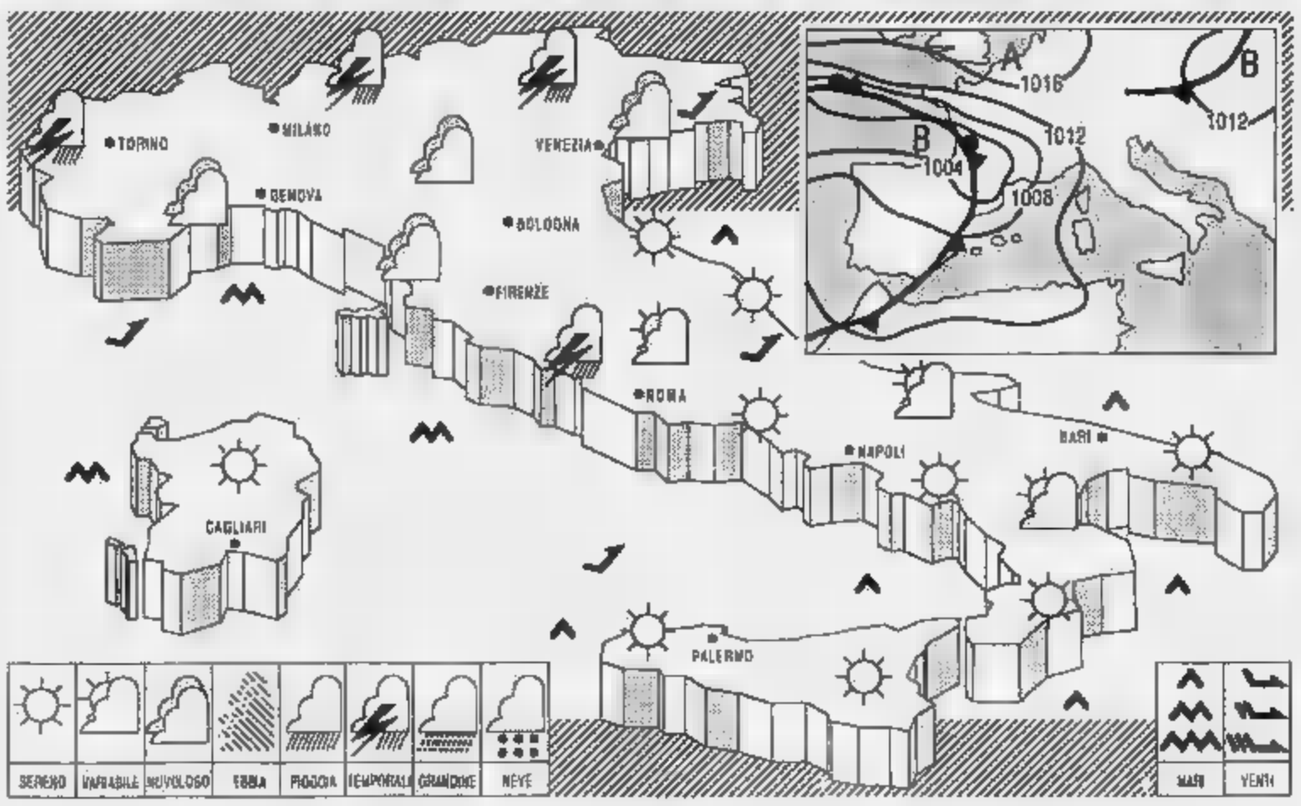
Sanremo, sciopero al Casinò

SANREMO. Continua lo stato di agitazione al Casinò municipale di Sanremo. Dopo l'assemblea dei dipendenti del ramo giochi, che si è conclusa ieri pomeriggio, è stata decisa ancora l'astensione dal lavoro oggi e domani. Non sarà però uno sciopero totale. I croupiers non lavoreranno per 4 ore al giorno, cioè inizieranno due ore più tardi nei singoli turni e chiuderanno due ore prima. Una forma di sciopero a singhiozzo perché l'assemblea non ha valutato corrispondenti alle domande le risposte date dal prefetto della da gioco. I dipendenti hanno chiesto al sindaco di continuare la sua mediazione. [Ansa]

In vacanza a Pola, muore annegato

ZAGABRIA. Un italiano di 32 anni è annegato lunedì nelle acque di Pola, in Istria (nella Jugoslavia) dove stava trascorrendo alcuni giorni di vacanza. Lo ha noto la polizia locale che precisato che l'uomo si chiamava Graziano Capello. turista lunedì pomeriggio si era buttato in mare per delle immersioni subacquee, è più risalito in superficie. L'allarme è stato dato da alcuni amici che erano in vacanza con Capello. Le ricerche sono continuate senza sosta sino a ieri mattina, quando il corpo è stato ritrovato vicino a Capo Kamenjak. Le cause dell'incidente non sono state accertate dalla polizia locale. L'uomo potrebbe rimasto vittima di malore oppure essere rimasto intrappolato sott'acqua. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: il campo di alta pressione presente sull'Italia si sta indebolendo al Centro-Nord per l'approssimarsi di un sistema frontale origine atlantica.
PREVISTO: al Nord, sulla Sardegna, sulla Toscana e Marche, cielo da a nuvoloso con precipitazioni sparse e prevalente carattere temporalesco, anche forte intensità. Sulle restanti regioni centrali, nuvolosità variabile associata a locali rovesci; al Sud, cielo sereno o poco nuvoloso
in diminuzione al Centro-Nord; stazionaria al Sud.
moderati da Sud-Ovest al Nord e Toscana; deboli variabili al Sud e sud- Sicilia.
mossi il Ligure, l'Alto Tirreno e il di Sardegna; poco gli altri mari.
DOMANI: sul settore nord-orientale cielo molto nuvoloso precipitazioni ; sulle restanti zone settentrionali e al Centro, condizioni di variabilità con addensamenti associati a temporali. Al Sud, cielo poco nuvoloso

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	Firenze	20	36	Bari		35
Verona	20	32	Pisa		33	Napoli	23	32
Trieste	27	31	Ancona		32	Potenza	20	31
Venezia	22	32	Perugia	22	33	S.M. Leuca	24	29
Milano	21	33	Pescara		34	R. Calabria	25	37
Torino	22	31	L'Aquila	18	34	Palermo	25	34
Cuneo	19	30	Roma Urbe	23	33	Catania	26	34
Genova	26	30	Roma Ciamp	23	35	Alghero	19	36
Bologna	23	34	Campobasso	22	32	Cagliari	24	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	27	variabile	Lisbona	22	29	variabile
Atene	24	34	sereno	Londra	15	22	sereno
Bangkok	24	31	nuvoloso	Los Angeles	21	30	nuvoloso
Berlino	17	28	sereno	Madrid	22	30	nuvoloso
Bruxelles	17	27	sereno	Montreal	11	28	sereno
Bucarest	15	33	sereno	Mosca	17	28	variabile
Budapest	21	34	variabile	New York	18	28	sereno
Buenos Aires	13	16	pioggia	Parigi	17	26	
Copenaghen	16	26	sereno	Pechino	22	32	sereno
Dublino	11	17	nuvoloso	Praga	17	25	sereno
Francoforte	14	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	26	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Sofia	10	32	sereno
Ginevra	18	32	sereno	Sydney	8	19	sereno
Helsinki	12	23	sereno	Tokyo	26	34	sereno
Johannesburg	1	14	sereno	Varsavia	17	25	nuvoloso
Il Cairo			sereno	Vienna	20	28	sereno

A TORINO

SVENDITA TOTALE

della merce proveniente dal

FALLIMENTO!

MOBILUS

L'IMMENSO

ULTIME OCCASIONI

PREZZI STRACCIATI

Strada Settimo 380, Torino (tra regione Barca e Settimo)

tel. 011/2237211 r.a.

[illegible] MARITO IDEALE

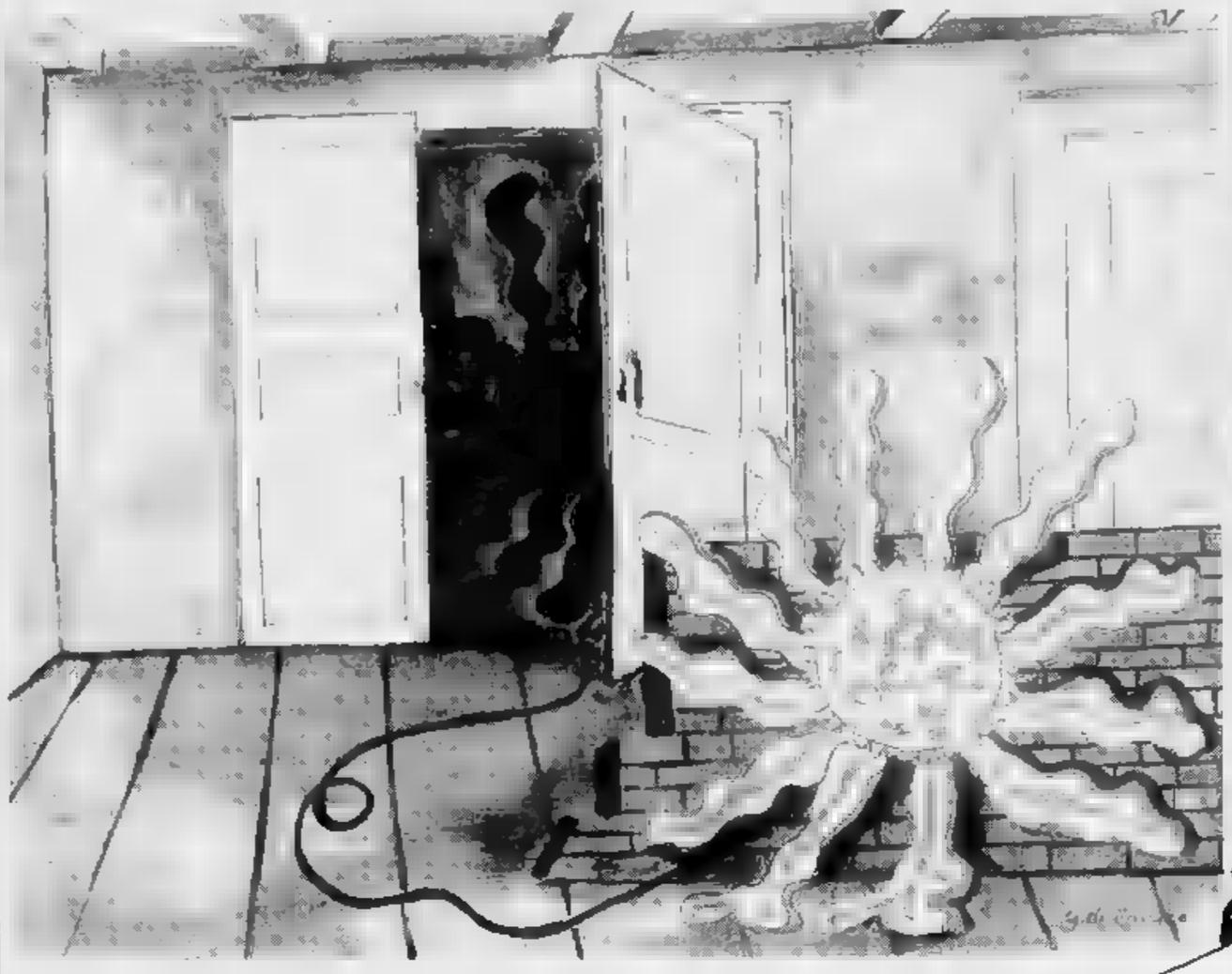
Robert Redford è il marito ideale per il 46 per cento delle ameri- [illegible] per [illegible] preferirebbe invece Danny De Vito. L'11 per cento, «per vile denaro», sposerebbe Harrison Ford.

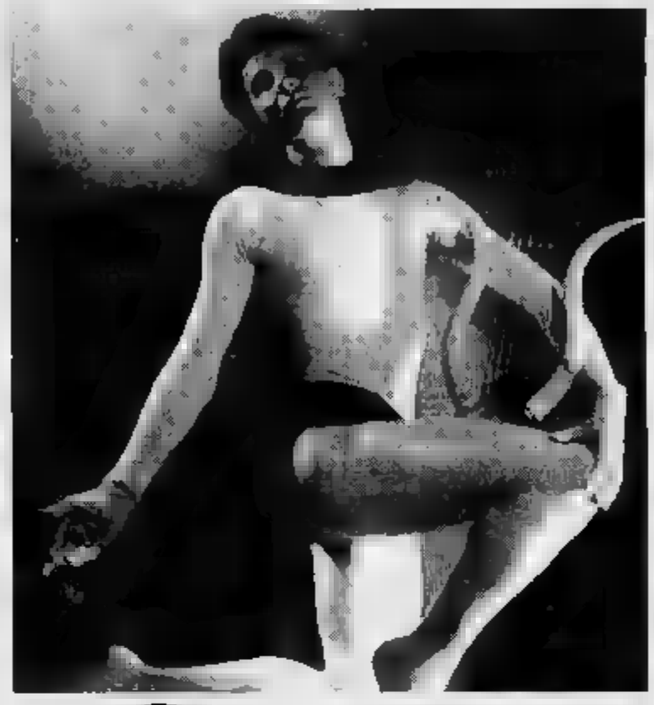
[illegible] MALATO NIENTE [illegible]

[illegible] nuovo malore ha [illegible] Frank Sinatra a cancellare l'ultimo [illegible] dei cinque concerti in programma [illegible] Atlantic City e a far ritorno in fretta nella villa di Palm Springs, in California.

RACCONTI D'ESTATE

HOBBY. Collezionista per caso: così nacque la sua grande raccolta d'arte moderna





Nell'immagine grande, un «décor» di De Chirico per «Estasi» (1968) Sopra, [illegible] Petit [illegible] balletto [illegible] '44 (foto Lido)

ROLAND PETIT *al valzer dei pittori*

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Seduto nel suo ufficio, nella nuova, bianchissima sede del Ballet de Marseille, la sua compagnia, Roland Petit indossa una T-shirt che porta disegnato, piccolo, sul cuore, un omino di Keith Haring: «Era [illegible] quadretto [illegible] aveva regalato Keith per Natale - racconta il coreografo francese, ricordando il pittore newyorkese ucciso dall'Aids -. Sopra c'era scritto "for Roland", e sotto la sua firma. Quando hanno realizzato queste T-shirt per la compagnia stupidamente lo hanno riprodotto [illegible] riportare né dedica né firma. Così adesso tutti quando mi vedono [illegible] su questa maglietta immancabilmente mi dicono: "Ma guarda come assomiglia a un omino di Keith Haring quel disegno che ha sulla T-shirt"».

Petit e i pittori. Un rapporto incominciato presto, all'inizio degli Anni 40, durante l'occupazione tedesca di Parigi. Disegni, dipinti dapprima sparsi, poi [illegible] in qualche parte della sua casa. Fogli su cui pittori, in seguito divenuti famosi, hanno dato vita a scene e costumi per i suoi balletti. Lui, il coreografo, li ha tenuti tutti. A poco per volta si è venuto a creare [illegible] senza che [illegible] ne accorgesse, un corpus di quasi quattrocento «pezzi» dei più grandi pittori [illegible] questo secondo dopoguerra: Jean Cocteau, Marie Laurencin, Christian Bérard, Léonor Fini, Paul Delvaux, Bernard Buffet, Erté, David Hockney, Keith Haring. Ma anche, perché no, Christian Dior, Yves Saint Laurent, Gianni Versace.

«All'inizio [illegible] pensavo che avrei messo insieme una collezione d'arte. E' stata la vita, il lavoro che mi ci hanno portato. E' successo molto semplicemente: i pittori che lavoravano [illegible] me poi mi lasciavano i disegni».

Ma i primi bozzetti che gli hanno regalato li ha perduti. O quasi: «E' [illegible] con Marie Laurencin e con Christian Bérard. Marie Laurencin [illegible] andato a trovarla con Boris Kochno. Era durante l'occupazione ed io ballavo con Jeannine Charrat. Facevamo dei recital a Parigi, avevo 17 anni e volevo fare [illegible] coreografia [illegible] Paolo e Virginia. La Laurencin all'epoca era già circondata dalla fama [illegible] pittrice che era stata amica di Apollinaire e che aveva lavorato per i Ballets Russes di Djaghilev, del quale anche Kochno, del resto, era [illegible] segretario. Marie mi diede per la mia coreografia due disegni che aveva fatto su carta finissima. Erano molto fragili. Una volta fatti i costumi, per non rovinare i disegni li misi in un dizionario. E non li ho più ritrovati. E poiché adesso la mia casa è piena di libri e dizionari non [illegible] ritroverò mai. Qualcuno un giorno [illegible] imparerà [illegible] [illegible] negozio di libri usati quel dizionario e vi troverà dentro due acquerelli della Laurencin.

«Il secondo pittore perduto è stato Christian Bérard che mi ha regalato i disegni dei costumi del mio balletto *Les Forains*. Mi disse: "Per non perderli, falli inquadrare". [illegible] il solito Boris Kochno aggiunse: "Dalli a me che te li faccio inquadrare io". Mai rivisti».

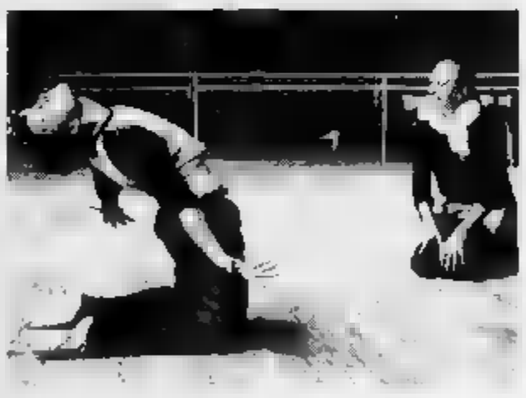
Dunque è incominciata male la collezione. Ma poi sono venuti tutti gli altri. Moltissimi. Picasso [illegible]: «Non mi ha lasciato nulla. Ha fatto i costumi [illegible] il sipario di *Le Rendez-vous*, nel '45, ma non mi ha regalato i bozzetti. All'epoca era già talmente famoso che anche soltanto una sua firma valeva una fortuna. Lui lo sapeva [illegible] faceva attenzione a quello che dava via. Lo stesso mi è successo con Derain. Tutti gli altri sono stati più generosi. A quel tempo magari erano ancora sconosciuti e regalavano con generosità».

Epoca fertile per Petit e i suoi amici pittori e scrittori fu quella [illegible] dell'occupazione tedesca di Parigi: «Perché per uscire da Parigi ci voleva un lasciapassare. La gente era bloccata in città e quelli che erano rimasti si riunivano a casa [illegible] Cocteau: Sauguet, Auric, Marie Laurencin, Picasso, e molti altri. Io [illegible] avevo con involti di cibo rubato a mio padre che [illegible] [illegible] bisognava alle Halles. E' da allora che mi è nata la passione di avere i "décor" di pittori famosi; mi sono convinto che uno spettacolo può diventare qualche [illegible] [illegible] perfetto quando ha scene e costumi giusti [illegible] un grande pittore».

Una fortuna per esempio è stata incontrare il catalano Antoni Clavé per le scenografie di *Carmen*: «Erano e restano perfette, [illegible] non potrei immaginare oggi, 45 anni dopo, una *Carmen* con altre scene e costumi. [illegible] datati, ma proprio per questo hanno l'aria del tempo, il 1949, al quale non potrei assolutamente rinunciare».

Incontri con i pittori. Relazioni fortunate, cercate o casuali. Come quelle [illegible] David Hockney o [illegible] Keith Haring: «Con Hockney è andata così: stavo lavorando a un balletto, *Septentrion*, [illegible] cui libretto mi era stato scritto dal romanziere Yves Navarre. Dunque era una storia molto osée, di argomento omosessuale. Fu Navarre a volermi presentare Hockney. Io però avevo visto una [illegible] mostra a Londra qualche [illegible] prima quando faceva quadri di un realismo molto arruffato, ingarbugliato. E io preferisco le linee nette, i tratti precisi. Non ne volevo sentire parlare di collaborare [illegible] Hockney. Ma fu proprio allora, in una mostra che si teneva in quei giorni a Parigi, che [illegible] innamorai dei suoi quadri di piscine. Al sole, alla pioggia, decorate [illegible] mosaici blu. Scopriva una sorta [illegible] pittura giapponese, pulita, impeccabile, curata. Era esattamente quel che cercavo per il mio spettacolo, e lui accettò di disegnarmi le due scene di *Septentrion*: la [illegible] piscina di giorno e di notte. I due grandi fondali [illegible] conservati qui al Balletto [illegible] Marsiglia. Sono tele alle quali Hockney ha dato la supervisione. [illegible] le ha dipinte lui stesso. Un po' come fece Picasso [illegible] il sipario di *Parade*. Keith Haring invece dipinse personalmente il sipario di *Il matrimonio del cielo e dell'inferno*. Conservo una bellissima foto, presa dall'alto, di Haring sdraiato sul sipario steso a terra. E' un lavoro molto bello con angeli e diavoli che anticipano il contenuto dello spettacolo. Anche questo sipario, enorme, è conservato tutto ripiegato in una banca [illegible] Ballet de Marseille. Credo che un giorno o l'altro lo venderemo a qualche museo per raggranellare un po' di soldi. In [illegible] compagnia di danza i soldi non bastano mai, e quel sipario sarebbe più utile esposto in un museo che ripiegato nel caveau di una banca».

Fu casuale l'incontro con Haring: «L'avevo conosciuto a New York. Era l'inizio degli Anni 80, [illegible] [illegible] domenica ed ero a pranzo da un amico che lavora alla televisione americana. La domenica pomeriggio è un giorno in cui ci si annoia dappertutto. Anche a New York. Così questo amico mi propose di andare a visitare lo studio di un pittore che era diventato famoso incominciando con i graffiti nel metrò. Mi sembrava una bizzarria e accettai. Appena vidi quei disegni rimasi colpito. Erano assolutamente in sintonia con la realtà degli Anni 80, erano l'immagine pittorica di quel tempo. Ma ciò che colpiva [illegible] ora [illegible] più [illegible] il suo studio, un ex deposito all'ultimo piano [illegible] [illegible] vecchia casa con un muro interamente occupato da una enorme elica che serviva [illegible] condizionatore d'aria [illegible] dava direttamente sulla strada. Era un posto splendido. Lì Keith faceva i suoi disegni, ma anche sculture, totem, molto divertenti. Io però preferivo le [illegible] più semplici, quelle che più ricordavano i graffiti di metrò in bianco e nero. Vedere il suo lavoro e chiederegli di lavorare con me fu tutt'uno: ci mettemmo d'accordo e dipinse il sipario del mio balletto».



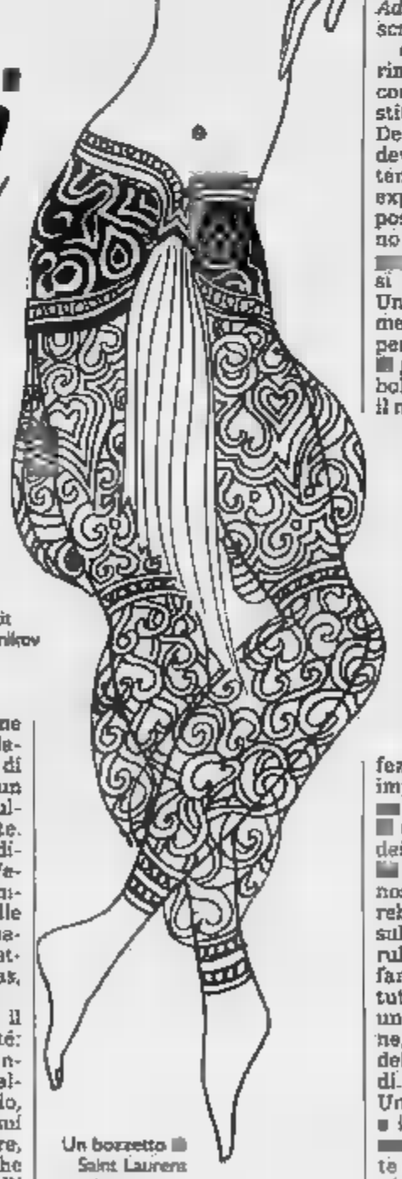
Roland Petit con Baryshnikov nel 1978

Storia [illegible] ieri, degli Anni [illegible]. Picasso invece Petit lo incontrò per la prima volta [illegible] giorni dell'occupazione tedesca in Francia: «Avevo diciotto anni. Molto semplicemente andai [illegible] bussare alla [illegible] porta senza una parola [illegible] raccomandazione. [illegible] mi aprì lui stesso, mi diede subito del tu e mi chiese che cosa [illegible] desiderassi. Gli spiegai che volevo incontrarlo perché intendevo fare [illegible] balletto su Guernica. Io interpretavo la figura di un padre e con me ballava Ethéry Pagava, una baby ballerina allora famosissima [illegible] dava vita alla figura di mio figlio. Mi suggerì di non aggiungere altro. Dovevamo esserci soltanto [illegible] due. [illegible] che portavo mio figlio sulle spalle e insieme attraversavamo i bombardamenti. Dunque una specie di passo [illegible] due [illegible] Guernica, un quadro [illegible] e invece sembra pullulare di una umanità dolente. Quella volta Picasso [illegible] mi disegnò nulla, ma mi spiegò: "Vedi, deve [illegible] tutto molto semplice, non dovete avere delle calzamaglie, ma vestiti normalissimi e ai piedi niente scarpette da ballo ma delle espadrillas, [illegible] i contadini spagnoli"».

Completamente diverso il rapporto [illegible] lavoro con Erté: «L'ho conosciuto già molto anziano. Era [illegible] personaggio d'altri tempi, pareva un paggio, sembrava che camminasse sui tacchi a spillo, la bocca a cuore, incipriato, con un toupet che aggiungeva ai suoi pochi capelli bianchi, vestito in modo sempre molto accurato: camicie di seta, gemelli raffinati, grosse catene d'oro. Un marchese del '700: di una educazione squisita, pieno di gentilezze e riverenze, quasi ossequioso. Non ha smesso [illegible] lavorare sino all'ultimo giorno. Girava [illegible] mondo per seguire le esposizioni dei suoi lavori. Ha lasciato una fortuna in eredità al suo figlio adottivo. Una [illegible] splendida e lunghissima: ha fatto in tempo a disegnare vestiti per Mata Hari e i costumi per mia moglie Zizi Jeanmaire, ed altre donne famose ancora dopo».

Ma sui muri dell'ufficio [illegible] Petit, nella sua casa [illegible] Marsiglia o in quella di Parigi ben poco della sua collezione è appeso: «Prima tenevo tutto chiuso a chiave in una valigia. Ma mi è capitato più di una volta di [illegible] [illegible] disegno per rimontare un balletto e di [illegible] ritrovarlo. Succedeva che spesso me [illegible] chiedevano in prestito e magari si dimenticavano di rendermeli. Allora ho deciso di mettere tutto in banca: sono fogli che ci portano via [illegible] facilmente dato che non sono inquadrati. Ma quello che [illegible] ha veramente deciso a non prestare più [illegible] a chiudere tutto in un caveau è stato un episodio accadutomi [illegible] Jeannine Charrat. Era stata lei nell'immediato dopoguerra a coreografare il balletto *Adam Miroir* di cui mi aveva scritto [illegible] libretto Jean Genet.

«Qualche [illegible] dopo voleva rimontare il balletto per la [illegible] compagnia e mi chiese in prestito i bozzetti che erano di Delvaux. Allora [illegible] me ne rendevo conto, ma quando molto tempo dopo feci fare [illegible] expertise capii la fortuna che possedevo [illegible] quali rischi [illegible] no corso quei disegni. Perché [illegible] pigrizia Jeannine Charrat si dimenticò di rendermeli... Un anno dopo le chiesi di farmeli riavere. E lei me li spedì per posta arrotolati in un foglio [illegible] giornale sigillato dal francobollo e da una etichetta con su il mio nome e indirizzo. Per posta ordinaria, mi rese i dipinti di Delvaux».



Un bozzetto [illegible] Saint Laurent

Quei disegni, come tutti gli altri, prima di finire in banca, sono stati fotografati uno per uno. «Per tenere quadri di valore in [illegible] le assicurazioni pretendono che si installino sistemi [illegible] allarme tali che rendono la vita impossibile. Se entro di notte e mi dimentico dell'allarme si mettono a [illegible] dieci sirene. Invivibile. Così ho preferito tenermi poche cose, quelle cui sono più affezionato e che è praticamente impossibile rubarmi perché sono troppo note. Dei paraventi [illegible] Cocteau, di Bérard, di Clavé, dei ritratti miei di Cocteau. Rubatmente fotografata [illegible] conosciuta nell'ambiente che [illegible] rebbe impossibile rimetterli sul mercato delle opere d'arte rubate. Ma quello che intendo fare prima di morire è riunire tutte queste cose e donarle ad una istituzione, una fondazione, un museo che allestisca delle sale [illegible] tutti i miei ricordi. Una sala con i paraventi. Una sala con i costumi, le scene [illegible] i disegni [illegible] *Carmen*. Insomma [illegible] una esposizione permanente che spieghi in maniera organica [illegible] tutto il mio lavoro attraverso i miei pittori. E' un sogno troppo ambizioso? Non me lo merito?».

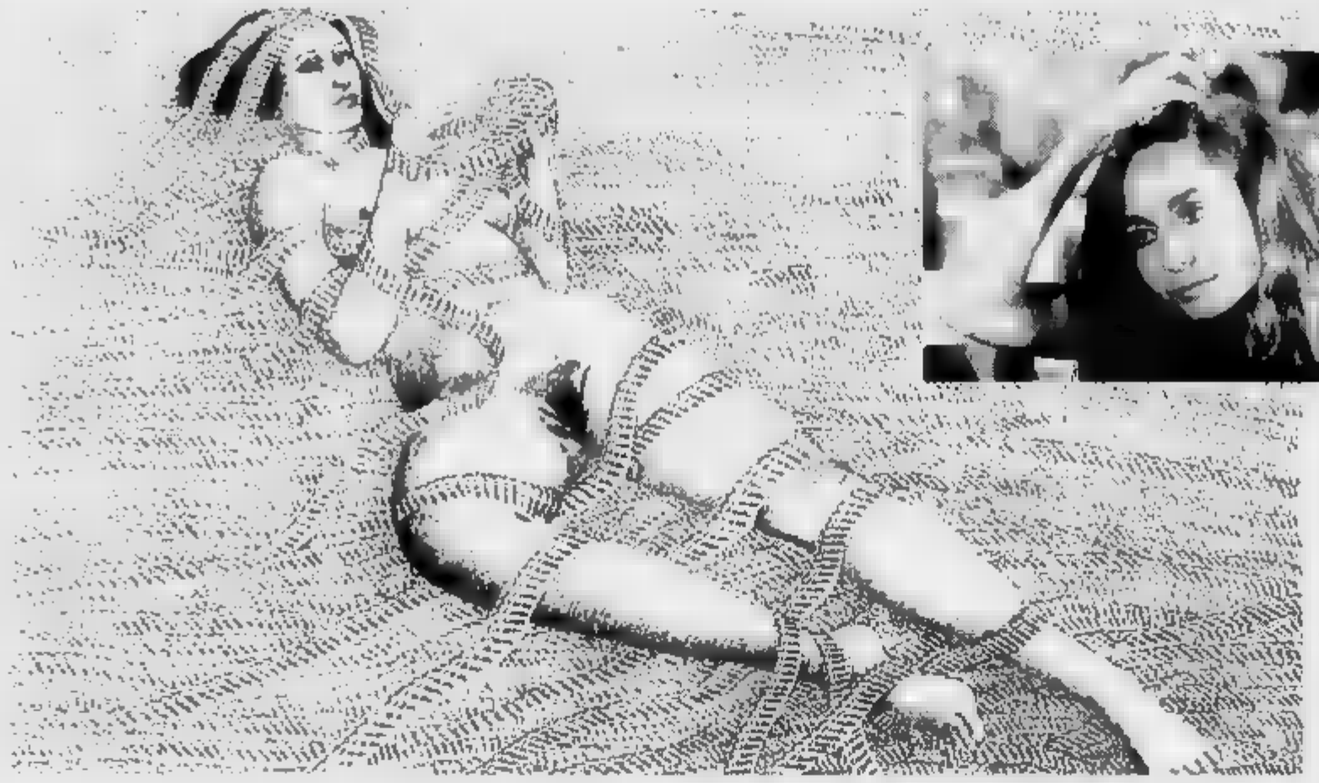
Sergio Trombetta

Disegnavano le scene [illegible] donavano i bozzetti: da Erté [illegible] Haring, [illegible] tesoro cresciuto [illegible] 40 anni

Un caos colorato di capolavori. Derain e Picasso gli unici «avari»: erano troppo famosi

IL CASO. Provocazione dall'Inghilterra: un'arte per soli uomini. Insorgono le nostre autrici

Barbara Alberti: «Pene corporali per chi dice queste scemenze»



Carmen Llera Moravia: «Io parto da una convinzione: il sesso degli altri è sempre noioso, a ognuno interessa il proprio e se ne scrive lo racconta come tale». Il disegno è di Topor

Tiziana Maiolo: «Anch'io ho scritto racconti hard» E Aldo Busi: «Sanno fare solo quello, la più grande è la Yourcenar»

Il porno non è donna

Scrittrici e sesso, rapporto impossibile?

PORNO, non sei donna», scrive il *Sunday Times*. Partendo dall'*Histoire d'O* ■ Dominique Aury, elencando classici, riviste, fino ad arrivare ai milioni ■ libri venduti da Erica Jong, il settimanale britannico conclude che . - ttrice hard resta costretta in u..gn "" per soli uomini. Perché le l' "rici non amano il linguaggio esplicito, perché non essendo ancora concentrate sul potere non hanno bisogno, come gli uomini, ■ cercare il sesso «fuori»... E ■■■ serie ■ altre considerazioni sociologiche. Se chi legge il libro hard ■ maschio, allora si de■■ scrivere per i gusti di quel pubblico. Dominique Aury viene eletta a simbolo, avendo concepito *Histoire* ■■■ una lunga lettera dedicata al ■■■ editore-amante: voleva prolungare la loro storia. Le crude scene di ■■■ erano solo strumentali.

Il maschio, nel bene ■ nel male, continuerebbe a condizionare la donna e il suo modo di concepire il ■■■ ■■ che si tratti di compiacerlo, sia che ■ tratti di ■■■ vendette o ■ rinnegare il passato. Anche attorno al caso dell'estate, *E duro campo di battaglia è il letto* in uscita per le edizioni ES, Una Chi, lo pseudonimo sotto il quale si ■■sconde una sessantottina pentita, sembrerebbe esserci non la pornografia fine ■ se stessa ma lo smantellamento ■ quegli «anni formidabili». Chi sarebbe Erica Jong, la scrittrice americana diventata famosa con *Paura di volare*, se non la banalizzatrice all'ostremo ■■■ liberalizzazione sessuale? Non voleva solo stupire Alina Reyes, la giovane autrice del *Macellaio*, con quella storia che ha fatto torcere il ■■■ agli stomaci delicati? Era realmente ■■■ fine a se stesso *Le età* ■ *Lulù* ■ Almudena Grandes, un racconto di torbida sessualità rinnegato nel secondo ■■■■ *Lo chiamerò venerdì*?

Queste domande ne nascondono una fondamentale: le donne sanno scrivere di sesso? Gli amplessi e le fantasie raccontate sono realmente quelli vissuti dell'altra metà del cielo o restano vincolati a battaglie ■■■ in corso?

La reazione delle scrittrici è indignata, anche perché l'interrogarsi su questo tema suona come un ennesimo tentativo di valutare se ammettere le donne ad un esclusivo club frequentato da nobiltà di sangue. Barbara Alberti propone «pene corporali» per chi ■ azzardi ■ sostenere un'altra volta «simili scemenze». «Vadano a leggersi *Delirio*, un mio libro del '77. Trecento pagine di erotismo. Tradotto anche negli Stati Uniti. Ma chi diavolo si permette ancora di pensare che il ■■■ ■ un dominio maschile? Dopo quel libro, metà dei maschi che conoscevo mi ha tolto il saluto. Perché li ho smascherati».

A scavare negli annali della pornografia verrebbe davvero da pen■■■ che un simile dibattito è solo frutto ■■ «solleone ■ agosto», co■■■ ■■■■ la Alberti. Negli Anni Settanta buona parte dei testi scritti per giornali ■■■ *Le Ore* era frutto della fantasia femminile. ■ donne impegnate, oltretutto. Poche lo confessano, ma ■■■ ■■ ne vergogna Tiziana Maiolo: «Avevo bisogno di soldi, un tanto a cartella e io scrivevo andando a rovistare in scene e immagini che mi passavano per la ■■■■. Smistava il lavoro un'altra donna impegnata socialmente, Isotta Gaeta, che raccontò come, in quegli anni, «molte della generazione sessantottine sia passata per *Pop*, *Le Ore*, *La coppia*. Mi occupai sindacalmente di loro quando qualcuno degli editori finì in galera».

Qui a fianco Erica Jong, autrice del famoso r■■■■ «Paura di volare». Nella foto a sinistra Barbara Alberti

Allibito per il dibattito è Aldo Busi: «Ma come, la pornografia è l'unica ■■■ che le scrittrici sanno fare. *Memorie di Adriano* della Yourcenar è un grande ■■■■ pornografi■■ Dacia Maraini è una pornografa. La Duras scrive solo quello. Tutto il consolatorio è pornografico. Purtroppo si fa confu■■■ tra pornografia e hard core. L'hard è ingenuo, dichiarato, non nasconde nulla, diventa ripetitivo e scontato. La vera pornografia è in Harmony. Le donne ne acquistano milioni di copie perché invasca in loro reazioni ormonali, ■ ■■■■ quasi genetica ■■■ l'incontro verrà. Henry Miller scrive talmente male ed è ■■■ banalmente pornografico da farmi pensare che si tratti di una scrittrice sotto pseudonimo».

Ma per Busi, la premessa a tutto è che la sessualità femminile ■■■ esiste, «non se ■ ■■■ ancora conquistata, è solo un'invenzione del maschio». Per questo le donne scriverebbero ■■■ erotiche ad uso dei maschi. «Sì, e allora diciamo che gli uomini sono tutti stronzi!», ribatte Carmen Llera Moravia. «■■■ come si fa a insistere in queste banalità ■ generalizzazioni. Io parto da una convinzione: il sesso degli altri ■ sempre noioso, ad ognuno interessa ■ proprio e, se ne scrive, ■ ■■■■ ■■■ tale».

«L'unica cosa vera è che l'uomo è un voyeur, la donna no», sostiene Silvana Giacobini, direttrice di *Gioia* che ■ recente ha pubblicato *La signora* ■■■■ *città* (Mondadori), dove non risparmia scene hard. «Quando si arriverà ■ capire che uomo e donna sono in molte cose diversi? ■ donne, lettrici o scrittrici, sono attratte dal ■■■ quanto gli uomini, anche se hanno modi diversi di intenderlo. Ad esempio, difficilmente interessa viverlo ■ raccontarlo come puro ■■■ meccanico. Per questo non sappiamo scrivere libri erotici?».

Pier Luigi Vercesi

Le Tre Grazie di Canova per ■■■ restano a Londra

LONDRA. L'Inghilterra ha abbuonato ancora tre mesi alle *Tre Grazie* di Canova, nella speranza di non doverle cedere al Paul Getty Museum californiano. Il ministro dei Beni culturali ha concesso la proroga che dovrebbe consentire di raggranellare 1,8 milioni di sterline (4 miliardi e 320 milioni di lire) entro l'inizio di novembre. L'ingresso in gara della National Gallery scozzese, venerdì scorso, ■ stato decisivo per portare da 4,7 a ■■■ milioni di sterline ■ ricavato della colletta. «Per arrivare a quota 7,6 confidiamo di trovare privati in grado di aiutarci - spiega il portavoce del ministero -. Il settore pubblico ha già spremuto tutto quello che poteva». Il gruppo marmoreo appartiene a un'anonima compagnia delle isole Cayman e per il momento resta impacchettato in un magazzino di Londra.

[m. c. b.]

Bobbitt è prolifico di neologismi

NEW YORK. Bobbitt ormai non è più soltanto il cognome dello sventurato marine che ha subito l'amputazione del pene a ■■■ della moglie, ma è entrato nel linguaggio parlato come termine ricco di derivazioni. John Algeo, ■■■■ di neologismi, ha registrato vari usi: *bobbitt*, come sinonimo di pene e ■■■ verbo ■■■ senso di «tagliare ■ pene ■■■ un intervento tutt'altro che chirurgico»; *bobbittectomy* (bobbittectomia), sostantivo dal significa■■ trasparente; *bobbittize*, verbo traducibile con bobbittizzare; *do* ■ *Mrs Bobbitt* («fare un "Signora Bobbitt"»), sinonimo del precedente; *Bobbitt syndrome*, disturbo che minaccia l'impotenza al maschio che ■■■ è affetto. [Agi]

A Tomizza e Jaeggy il premio «Boccaccio»

FIRENZE. Proclamati i vincitori dei premi letterari nazionale e europeo «Giovanni Boccaccio» ■■■ ■■■ Fulvio Tomizza, per l'insieme della sua opera e in particolare per l'ultimo libro, *I rapporti colpevoli* (Bompiani); e Fleur Jaeggy, a cui ■ riconoscimento ■■■ soprattutto per *I beati anni del castigo* (Adelphi). Premiazione il 17 settembre ■ Certaldo Alto, nella chiesa dei Santi Tommaso e Prospero.

LETTERE AL GIORNALE

Il funerale della politica, la volgarità che uccide l'Occidente

Il Parlamento ■■■ uno studio-tv

Esprimo il mio sconcerto dinanzi allo «spettacolo parlamentare» di martedì 2 agosto. Di fronte a ■■■ Camera eccezionalmente gremita, quasi si trattasse ■ una prima alla Scala, si è celebrato non già una festa della democrazia ■ della partecipazione, ma il funerale della politica int■■■ come incontro-scontro di idee ■ ■ programmi su questioni concrete.

Benissimo ha fatto Gianni Vattimo a sottolineare i pericoli di una nascente Repubblica plebiscitaria fondata ■■■ sondaggi, assai meno bene i giornali che hanno assecondato - anche nel linguaggio, mutuato ancora una volta dal mondo del pallone - l'immagine positiva di un Parlamento-stadio, nel quale conta solo il risultato finale in termini di indici d'ascolto e di gradimento personale dei vari leader e non la bontà delle diverse opinioni.

Lo specchio ■ questa spettacolarizzazione della politica è stato proprio il discorso di Berlusconi-Ferrara. 'Se ■ ■■■■■ l'incredibile improntitudine di attribuire all'attuale governo i relativi successi economici di questi ultimi tre mesi, derivati invece, come sanno i meno sprovveduti, ■■■ una più favorevole congiuntura internazionale e dagli sforzi compiuti in passato ■■■ governi Amato e Ciampi e da tutti gli infelici contribuenti italiani, ■■■ mi è parso infatti privo di contenuti e in taluni passi allarmante, soprattutto laddove ■ presidente del Consiglio ha affermato che il Paese sarebbe stanco delle «risse», cioè a dire del dibattito, tra i partiti.

Speriamo che al rientro dalle vacanze muti questo clima, all'interno del quale sembra ben allignare la duplice tendenza della maggioranza a fare del governo il centro assoluto dell'amministrazione della cosa pubblica (ci risiamo con la «governabilità» e il «decisionismo» di craxiana memoria?) e del Parlamento, ■■■ non proprio un'aula sorda e grigia, uno studio televisivo, ■■■ dice Massimo Gramellini, luminoso ed echeggiante di consensi per il Capo.

Claudio Salone, Roma

■■■■ dei giocattoli di Berlusconi

Vorrei dire la mia, sulla faccenda della incompatibilità patrimoniale del presidente del Consiglio on. Silvio Berlusconi, ■ la sua carica di presidente eletto dalle Camere. Io mi domando se al posto di Berlusconi fosse «perseguitato» come lui qualsiasi altro cittadino, non sarebbe forse sorto un ■■■ di protesta da parte di molti giornalisti, in nome ■ quel progressismo tanto blaterato?

La considerazione che faccio è elementare; si tratta di pensare alla situazione dell'on. Berlusconi prima della sua elezio■■■ dalle Camere, non era forse nota? Allora il motivo deve essere un altro! ■ ■■■ impressione è quella di assistere alle lite fra ragazzi invidiosi dei giocattoli altrui e il povero ragazzo che ■■■ ha qualcuno in più ■ diversi dal gruppetto degli invidi■■■.

Caterina Branconi, Siena

I ■■■■■ non ■■■■■ tempo

Mezzanotte è passata da un quarto d'ora. Uscendo dal ristorante «Zio Ciro» a Pula (Cagliari) triste sorpresa: un masso di cemento armato è stato usato per colpire ■ parabrezza della nostra nuovissima Nissan Prime■■■ (un mese), per tentare un furto ■ per l'insana moda di quest'anno? La prima reazione al dispiacere è comunque l'istinto di conservazione: «Fortunatamente ■■■ eravamo nell'abitacolo». Quante volte ci siamo fermati, viaggiando di notte a consultare l'elenco degli alberghi. La seconda reazione: «Chiamiamo il 112, arriveranno subito in soccorso».

La delusione e la rabbia seguita hanno fatto crescere in noi l'angoscia: siamo da soli! Al 112 ci hanno risposto: «■■■ abbiamo tempo per venire, abbiamo troppo da fare!». Quando abbiamo replicato ■■■ li avremmo attesi comunque, a tempo indeterminato, la risposta è stata la stessa. Alla richiesta di sapere ■■■ chi stavamo parlando, abbiamo ottenuto un netto rifiuto ■ fornire le generalità, unica risposta: «Sono quello di turno» (ma ■ turno dove? Misteri!). Dopo 5 telefonate al «113» finalmente alle due una pattuglia della polizia di Sanluri con a bordo il vicesovrintendente Ciardo e l'assistente capo Schirru arriva da un posto lontanissimo e ■■■ può fare ovviamente altro che portarsi via il corpo contundente di cemento armato.

Le sorprese ■■■ sono finite: domenica 7 agosto alle 11.30 ci rechiamo mogi mogi dai carabinieri di Pula per sporgere ■■■nuncia e per dichiarare che ci saremmo rivolti alla procura della Repubblica per ■ mancato intervento. ■ gentile militare ci accoglie ■■■■■ e stupito: «Il 112 non mi ha avvisato, ero di pattuglia dietro l'angolo, sarei subito ac■■■■ Il 112 ha persino il mio numero ■ casa». Ovviamente per tutta la vicenda, oltre ai sottoscritti, ci sono altri testimoni.

Luciella Ajma Gaviglio
Torino

Libertà di pensiero ■ ■■■■■■

Provo dolore e vergogna quan■■■ leggo sul giornale azioni disoneste ■ malvagie di miei connazionali. Essi portano il disonore ■ nostro bel Paese e alla nostra religione. Tuttavia quando mi guardo attorno nel vostro mondo occidentale, vedo molta volgarità e molta poca attenzione ■ rispetto per chi ■ diverso e povero.

Il filosofo Ricoeur (*La Stampa* del 4 agosto) dice che l'Occidente abbandona ■ politica, ■■■ ■■■ dice che la politica è delegata alle multinazionali e ai vetero-marxisti come le Gordimer che, sullo stesso giornale, cita la solita frase di Voltaire «difenderei le tue idee anche se non le condivido...». Ma ■■■ di■■■ che Voltaire era antisemita. ■ vale una ■■■ dovrebbe valere l'altra. In effetti Voltaire era un uomo, più saggio e colto di altri, ma sempre solo un uomo con le proprie idee alcune giuste altre sbagliate.

L'Occidente, privo di passioni e dominato dalle donne, sale ■■■ cattedre per giudicare ■ popolo dell'Islam, la Sharia che regola i rapporti tra i musulmani. In Occidente vale ormai il turpiloquio come normale forma di comunicazione e si ■■■■ i soggetti religiosi per spettacolari scenari. Si insultano i rappresentanti delle religioni e i credenti. Tutto questo viene definito «libertà di pensiero». Per ■■■■ la vedo ■■ è invece grave e offensiva mancanza di rispetto per chi coltiva nel proprio cuo■■■ ■■■ idea religiosa che dia ■■■■ alla propria vita.

Se l'Occidente continuerà sulla strada dell'eccesso e della volgarità, sicuramente i fondamentalismi avranno presto un grande sviluppo. Non sono i testi di una persona come Taslima Nasrin che cerca ■ farsi pubblicità profanando la religione ■ usando un linguaggio osceno e offensivo che nulla ha a vedere con l'arte. Il solo fatto che l'Occidente si sollevi ■ tutti i giornali sentano il bisogno di parlare di questa signora Taslima Nasrin che cerca ■ farsi pubblicità profanando la religione ■ usando un linguaggio osceno e offensivo che nulla ha a vedere con l'arte. Il solo fatto che l'Occidente si sollevi ■ tutti i giornali sentano il bisogno di parlare di questa signora Taslima Nasrin che cerca ■ farsi pubblicità profanando la religione ■ usando un linguaggio osceno e offensivo che nulla ha a vedere con l'arte. Il solo fatto che l'Occidente si sollevi ■ tutti i giornali sentano il bisogno di parlare di questa signora Taslima Nasrin che cerca ■ farsi pubblicità profanando la religione ■ usando un linguaggio osceno e offensivo che nulla ha a vedere con l'arte. Il solo fatto che l'Occidente si sollevi ■ tutti i giornali sentano il bisogno di parlare di questa signora Taslima Nasrin che cerca ■ farsi pubblicità profanando la religione ■ usando un linguaggio osceno e offensivo che nulla ha a vedere con l'arte. Il solo fatto che l'Occidente si sollevi ■ tutti i giornali sentano il bisogno di parlare di questa signora Taslima Nasrin ■■■ mentre tacciono sui problemi della miseria di buona parte del Terzo mondo, salvo quando scoppiano guerre o calamità. Senza una rigenerazione etica non ci sarà futuro per il mondo.

Ben ■■■■ Bakir

Banane e barocco

Complimenti ■ Claudio Gorlier per l'articolo «Lasciate in pace ■ Barocco» che *La Stampa* pubblicava ieri in prima pagina.

Un ottimo esempio di corret■■■ informazione su questo «villipeso» periodo storico. E non so■■. Quanta distanza dalle «pillole» governative viste in questi giorni in tv! E perché poi i cosiddetti «fondi» debbano occuparsi a tutti i costi ■ politica? Il lettore, mi si creda, ha bisogno anche di idee e di ideali per non sentirsi sempre ■ solo cittadino di una «Repubblica delle banane». Lo spirito ■ nutre anche del Barocco per non patire costante offesa dal solito, ricorrente «grande fratello» urlante farisaiche rassicurazioni. Suvvia, ■■■■, non gridate, «lasciate in pace il Barocco».

Saturno Illomei, Roma

RISPONDE O.d.B.

Solo i giovani ci salveranno dai dilettanti

Egr. Sig. Del Buono, sono solo da qualche mese un fortunato pensionato e un vecchio abbonato alla Stampa. Appena lasciato il mio impiego, ho rifiutato offerte di lavoro come consulente. Questa decisione l'ho presa perché, avendo più tempo libero, posso dedicare qualche ora a chi ha veramente bisogno, e così ho raccolto, dalla viva voce, alcune situazioni di giovani che si trovano senza lavoro e non hanno fiducia nei milioni di posti promessi dalla «Seconda Repubblica». Le racconto con le sue parole lo sfogo di uno di questi, come se fossi stato il suo confessore...

Silvano Armeni, Torino

GENTILE Signor Armeni, la ringrazio di cuore per la sua collaborazione, e pubblico la «confessione» da lei raccolta:

«Sono ■■■ giovane disoccupato ■ sfortunato, diplomato ■ quasi laureato. Dopo un'infinità di tentativi e di ricerche di un qualsiasi posto ■ lavoro per mantenermi agli studi, sono diventato anche sfiduciato. Durante le ultime elezioni, speravo di poter racimolare qualche soldo offrendomi di far parte agli addetti allo spoglio. Con molta sorpresa ho constatato che a tale posto aspiravano anche molti altri già impiegati in istituti bancari. Perché non si dà la precedenza ai disoccupati? Forse sono meno capaci di altri? Leggo sui giornali che Poggiolini chiede all'Inps la sua situazione per la pensione, spero abbia fatto la fila come tutti i veri aventi diritto. Se non avessi ricevuto un'educazione morale come si deve, avrei potuto mettermi alla ricerca di qualcosa di poco legale per fare un po' di soldi, tanto - come dicono Poggiolini, Mario Chiesa e Roberto Mongini - basta confessare tutto a Dio Onnipotente per avere una grande consolazione nella fede. Ma un piccolo ricordo dell'infanzia mi fa venire un dubbio. Nel periodo di Pasqua, anni fa, la nostra casa non veniva benedetta per il semplice motivo che mio padre era comunista e vicesindaco di un paese comunista. E, se tutta questa filosofia non è cambiata, ■■■ faccio ■ essere perdonato?....».

Gentile Signor Armeni, lei mi chiede di dir due parole d'incoraggiamento a questo ragazzo. Ma, se voglio essere sincero, è molto difficile. Purtroppo, come spiegazione della marea dei disoccupati in Europa non vale neppure la pregiudiziale politica. Io non credo che i guai di chi le ha reso quella «confessione» siano imputabili alla militanza del padre a sinistra. L'unica speranza è che, dopo esser stata governata dai ladri, l'Italia non continui a esser governata dai dilettanti. E questo potrà avvenire solo ■■■ i giovani non si scoraggeranno: ■■■ loro i primi a dover avere fiducia in se ■■■sí.

Oreste del Buono

ANTEPRIMA. Il carteggio inedito degli amici filosofi dal 1954 al 1973

Due padri per la destra d'Italia

Spirito e Del Noce a confronto, fra politica e pensiero

ILLUSTRE professore, grato, più di quanto abbia saputo dirLe della Sua bontà, sto ora ordinando le mie idee». Così scriveva Augusto Del Noce a Ugo Spirito il 26 giugno 1954. La lettera apriva un carteggio fra i due filosofi rimasto finora [redacted]ito: undici lettere di Spirito, brevi e pratiche, venti lettere di Del Noce, estese [redacted] articolate, [redacted] il [redacted] e il 1973. L'epistolario apparirà [redacted] settembre in [redacted] volume degli *Annali* [redacted] Fondazione Ugo Spirito, [redacted] un saggio introduttivo [redacted] Giovanni Dessì: «Metafisica e storia nel rapporto intellettuale tra Ugo Spirito e Augusto Del Noce».

I due filosofi sono fondamentali per capire [redacted] pensiero italiano di destra. Secondo Dessì, l'opera di Spirito è un capitolo centrale della dissoluzione dell'attualismo gentiliano che sfocia nel tentativo di collegare fascismo e antifascismo. Quanto a Del Noce, critico acuto [redacted] razionalismo e della modernità, [redacted] oggi [redacted] sorprendente popolarità (lui che ebbe la cattedra soltanto a 53 anni). L'epistolario è illuminante sull'evoluzione del suo pensiero. Pubblichiamo una delle lettere più significative, [redacted] un intervento dello storico Renzo De Felice.

A quell'epoca il rapporto tra i due studiosi non poteva essere paritario: ordinario di Filosofia teoretica a Roma, Spirito era più vecchio e più autorevole. Conosceva Del Noce fin dal 1938, [redacted]zie anche agli uffici di quell'Enrico Castelli, direttore dell'Istituto [redacted] studi filosofici, che [redacted] cita[redacted] nella lettera.

CARO UGO, I NOSTRI VINCOLI...

«Gentile è un fenomeno di crisi Una crisi non ancora oltrepassata»

Torino, 12 giugno [1963]

CARO Spirito,

la tua amicizia [redacted] ha così [redacted] che per diversi giorni non ho saputo risponderti. [redacted] risultato almeno l'ho raggiunto: tu [redacted] la persona [redacted] cui desideravo soprattutto avere la stima. C'è infatti [redacted] vincolo che ci unisce, il continuo riscontro tra la filosofia [redacted] la [redacted] contemporanea [redacted] il sentimento che questa storia annulla gran parte delle consuete categorie filosofiche e che la crisi è ancor molto lontana dall'esser risolta. E' il vincolo che mi unisce a te e a Castelli.

Però mi pare che la tua stima [redacted] assolutamente sproporzionata: come puoi lodare quello scritto che ti ha mostrato Castelli, [redacted] che [redacted] me pare [redacted] tanto brutto? Forse esagero anch'io, ma dovrai ammettere che anche tu ti sei lasciato vincere da una simpatia, che resta causa di errore anche se te [redacted]ente grato.

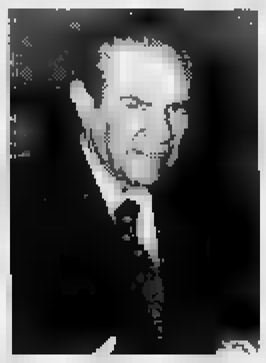
Veniamo ora a quello che mi dici, della partecipazione al concorso. Non saprei ancora risponderti. A maggio un collasso nervoso mi ha gettato in uno stato tale che per diverse settimane non ho potuto scrivere una riga. Mi sono un po' ripreso, ma non so [redacted] che cosa potrà venirne fuori. Certamente, il farø [redacted] grata a te e a Castelli mi costringe a ogni sforzo. Ma potrò riuscirci? Il [redacted] bagaglio [redacted] assai scarso. Oltre ai sette saggi (dovrebbero essere sette, ma ho appena terminato il quarto) del volumetto sull'ateismo, ho un gruppo [redacted] scritti sul '600 (350 o 400 pagine circa), ma non unificato in [redacted] volume (spererei di unificarli entro l'anno, aggiungendone [redacted] altro che ho in frammenti, sotto il titolo *Filosofia e religione da Cartesio a Vico* o qualcosa di consimile, ma non so se ci riuscirò); più alcuni saggi sparsi di filosofia contemporanea o sugli aspetti filosofici del problema del Risorgimento, che [redacted] neppure so presentare; e un lavoro di cento pagine su Jules Lequier (1814 - 1862), una specie di Kierkegaard fran[redacted].

Tanto tempo fa ti parlavo di un lavoro, né fascista né antifascista [redacted] unicamente [redacted] a comprendere un fenomeno di grande portata, sul fascismo. Un capitolo che doveva essere dedicato a attualismo e fascismo [redacted] mi si trasformò, gettando nello sfondo il nesso con la politica, nel progetto di un libro sul Gentile giovane (fino alla Riforma della dialettica hegeliana) di cui ho appena tracciato, in gennaio, l'abbozzo: tema che mi pare estremamente importante. Oltre a tutto per l'associazione in Gentile del processo di formazione filosofica [redacted] visione della storia italiana, sin da *Rosmini e Gioberti*: filosofo-politico egli lo fu, in un certo senso, sin dall'inizio. Si dirà che è un tema vecchio; ma a me pare che l'attualismo sia sì, per un verso, un fenomeno di crisi, ma di [redacted] crisi non oltrepassata dalle forme culturali e politiche che gli sono succedute. In questo lavoro [redacted] impegnarmi nel '64.

Sarei lietissimo di conversare con te, sensibile a questo argomento [redacted] certo [redacted] altro, e particolarmente grato se volessi vederlo quando fosse composto, per accettare o no la dedica.

Mia moglie ti ricambia i migliori saluti, esprimendo tutta la [redacted] gratitudine per l'incoraggiamento che [redacted] dai. Con il più vivo affetto, tuo

Augusto Del Noce



Culturalmente antitetici, accomunati dall'autonomia rispetto alle ideologie, dall'opposizione alla figura dell'intellettuale «mediatore»

Da sin. Augusto [redacted] Noce e Ugo Spirito. In [redacted] Gentile nel '43

DE FELICE

Anticiparono i temi della cultura di oggi

PRIMA di entrare nel merito del carteggio, mi pare opportuna una considerazione [redacted] generale. La pubblicazione di questo documento costituisce [redacted] fatto assai importante culturalmente, non soltanto per i motivi che si vedranno fra breve, [redacted] anche per quel che riguarda l'uomo Del Noce. Chi lo ha conosciuto, e ha goduto della sua [redacted] ritrova non casuali quei riferimenti appassionati all'amicizia che frequentemente ricorrono nelle lettere [redacted] Spirito, dai quali traspare non solo la sincerità del rapporto, ma anche l'eco del timore che la diversità di giudizi portasse, [redacted] rischiasse [redacted] portare, all'affievolimento dell'amicizia stessa; [redacted] valore cui il solitario, timido [redacted] isolato Del Noce [redacted] sommamente.

Spirito e Del Noce esprimono certamente due posizioni culturalmente e filosoficamente antitetiche, e tuttavia - come [redacted] messo [redacted] evidenza Giovanni Dessì nell'interessante saggio introduttivo al carteggio - meno diverse di quello che possono sembrare. Fondamentale per entrambi, infatti, è la connessione tra filosofia e storia, così [redacted] li accomuna sia l'autonomia rispetto alle ideologie, sia l'opposi[redacted] alla figura dell'intellettuale «mediatore». [redacted] questo intenso scambio intellettuale tre [redacted]no, a mio avviso, i punti fondamentali che emergono.

In primo luogo il sofferto rapporto [redacted] il pensiero di Giovanni Gentile, che entrambi criticano per motivi diversi, ma di cui entrambi sentono l'influenza, non solo nella loro ricerca del rapporto fra realtà storica e pensiero, ma soprattutto nella loro opposizione [redacted] negazione di [redacted] continuità filosofica, [redacted] anche politica, tra fascismo e antifascismo. [redacted] non dimenticare, poi, l'importanza che Del Noce e Spirito assegnano all'analisi del Risorgimento come chiave di lettura del fascismo: sono, tra l'altro, i primi a cogliere [redacted] presenza [redacted] un carattere politico e di [redacted] carattere religioso che si amalgamano nel pensiero di Gentile.

Il secondo punto è costituito dall'interpretazione storica del fascismo, [redacted] come necessità filosofica per il superamento del dilemma fascismo-antifascismo: e non è un caso che a occuparsi [redacted] tale problema siano due «eretici», Del Noce dell'antifascismo, soprattutto di quello azionista e torinese», e Spirito del fascismo, attraverso le [redacted] evoluzioni comunistiche e tecnocratiche. Per Del Noce il percorso intellettuale e politico di Spirito diventa il punto [redacted] riferimento per comprendere la continuità tra fascismo rivoluzionario e alcuni motivi dell'antifascismo. E ciò pone Spirito nella condizione, come scriveva Del Noce [redacted] 1952, di essere «l'unico che possa parlare di fascismo con equità», [redacted] distaccato senza rinnegarlo.

[redacted] che in qualche modo caratterizza questo epistolario è il [redacted] continuità della storia d'Italia. Spirito e Del Noce, pur venendo [redacted] esperienze politiche e intellettuali profondamente diverse, [redacted] a superare il dilemma dittatura/democrazia e soprattutto l'antitesi fascismo/antifascismo, intesi entrambi [redacted] rottura [redacted] come evoluzione dell'attualismo, e ciò in contrasto con le interpretazioni correnti. In [redacted] il vero superamento della cultura attualistica è individuato [redacted] richiamo ai valori tradizionali (ma mai a una metafisica accademica o clericale), mentre in Spirito si [redacted] la visione, attualissima, della fine delle ideologie [redacted] loro superamento attraverso la scienza e la comunicazione.

In tal senso, pur nella sua brevità, l'epistolario rende [redacted] stanza [redacted] dialettica fra i due studiosi assai meglio [redacted] quanto lo rese il volume a quattro mani *Tramonto o eclissi dei valori tradizionali?* [redacted] quale, più che a problematizzare i temi discussi, entrambi erano probabilmente portati a combattere una battaglia culturale, e anche politica, che dimostrasse il fallimento della rivoluzione [redacted] l'ulteriorità filosofica - per usare un termine di Giovanni Dessì - di Giovanni Gentile nei confronti di Marx.

L'iniziativa [redacted] Fondazione Spirito di pubblicare questo carteggio si ricollega sia alla pubblicazione [redacted] un altro carteggio, quello tra Del Noce e Nolte su *Storia contemporanea* del 1993, sia all'importante inedito spiri[redacted] *Guerra rivoluzionaria*, pubblicato dalla Fondazione nel [redacted] è soltanto l'analisi di posizioni diverse ciò che emerge da questi contributi, quanto la ricerca di alcuni temi di fondo, attraverso il continuo riscontro fra storia contemporanea e filosofia, che costituiscono i cardini essenziali per la [redacted]prensione della cultura nella quale stiamo vivendo.

[redacted]

Salisburgo, Anni 50: dall'autobiografia di Wolfgang Wagner

Karajan l'insopportabile

Ritratto d'un genio arrivista

BONN

TUTTI i nemici di Herbert von Karajan» si potrebbe intitolare il secondo capitolo dell'autobiografia di Wolfgang Wagner, nipote del compositore e direttore del festival wagneriano di Bayreuth. A Herbert von Karajan, che diresse per più di trent'anni i Berliner Philharmoniker, l'Opera di Vienna e il Festival di Salisburgo, sono dedicate [redacted]rose pagine. E non vi sono certo parole di ammirazione per il Maestro dalla chioma argentea, morto nel luglio di cinque [redacted] fa. E' piuttosto uno stillicidio [redacted] goccioline [redacted] fiele il ritratto che ne risulta: Karajan, le sue sfrenate ambizioni, il suo tentativo nel 1951 di conquistare per sé il Festival wagneriano, i suoi scontri con Hans Knappertsbusch, il più noto direttore d'orchestra dell'epoca, e la sua capacità di mettere in [redacted]ga tenori illustri.

Insopportabile Karajan? Nel giro di un anno riesce a trovarsi irrimediabilmente ai ferri corti [redacted] Knappertsbusch, detto scherzosamente [redacted], [redacted] vent'anni più vecchio e all'apice della fama. Karajan [redacted] appropria [redacted] prove, che diventano suo feudo personale: passa ore intere con i cantanti e con l'orchestra a provare e riprovare infinite volte. Gira la battuta: «Karajan [redacted] e Knappertsbusch dirige», [redacted] il maestro Knappertsbusch si sente spodestato. Mentre Karajan [redacted]duto al pianoforte e suona a quattro [redacted] prova dell'*Anello dei Nibelunghi* [redacted] Maximilian Kojetinsky, appare «Kna» che dall'alto del podio si rivolge al collega più giovane: «Se nella mia orchestra si libera un posto di ripetitore vedrò di tenerlo in serbo per lei».

Perfezionista, un po' megalomane: per una toilette privata, scatenò una vera guerra

Herbert von Karajan nel '51 Il primo «assalto» a Bayreuth

Ma Knappertsbusch non è il solo ad essere esasperato dall'assiduità che Karajan mette nelle prove. Il direttore ancora quarantenne è anche [redacted] precursore della tecnica. La [redacted] fiducia nel mezzo della registrazione, come vero indicatore della bontà di un'esecuzione, riesce a fare perdere la [redacted] a più di [redacted] cantante. «Karajan [redacted] il registratore in modo assurdo», ricorda Wolfgang Wagner (la sua autobiografia *Atto di vita*, editore Albrecht Knaus, è stata anticipata dal quotidiano *Die Welt*), «per controllare i cantanti li interrompeva in continuazione, anche nel mezzo della frase». Il tenore Ramon Vinay non lo sopporta: nel bel mezzo [redacted] una prova [redacted] il *Tristano* preferì lanciarsi fuori dalla finestra e saltare oltre una siepe piuttosto che resistere un minuto di più.

Grazie a una tenace «politica delle toilette», Herbert von Karajan [redacted] anche riuscito a convincere Wieland Wagner, fratello di Wolfgang, a concedergli quello che [redacted]niva considerato il massimo onore per i musicisti del Festival: disporre di un wc personale. Non l'avesse [redacted] fatto. Knappertsbusch riuscì a vendicarsi con corrosivi commenti sulle persone che sentono la necessità di fare carriera in quel modo.

Un anno esplosivo, quel 1951. Herbert [redacted] Karajan si appropria della segreteria dei fratelli Wagner, direttori [redacted] Festival, e sulle [redacted] lettere lascia scrivere a grandi caratteri «Direttore del Festival». Ma non riesce a conquistare segretamente il Festival di Bayreuth, ricorda con evidente compiacimento Wolfang Wagner. Deve fare [redacted] valigie e Knappertsbusch resta.

L'appuntamento è solo rinviato: quattro anni dopo, nel '56 a Berlino, Herbert von Karajan diventa il successore di Furtwängler alla guida dei Philharmoniker e, appena due anni dopo conquista il Festival di Salisburgo e l'Opera di Vienna.

Francesca Predazzi

E invece è vivo.

• prevenire le malattie renali e favorire la diagnosi tempestiva,

• potenziare i centri di dialisi,

• favorire i trapianti,

• sensibilizzare tutti quanti,

ANED Associazione Nazionale Emodializzati

Dal 12 al 14 il concerto celebrativo: tutte le differenze tra allora e adesso

Due immagini di Woodstock. Nello stesso anno, oltre allo sbarco sulla Luna, ci furono anche l'incidente [redacted] Chappaquiddick e il massacro [redacted] Sharon Tate

1969, sbarco [redacted] Woodstock

L'America si prepara al grande anniversario

Neanche la Luna ha suscitato la stessa ondata di ricordi

Dopo 25 anni esplode la nostalgia del «come eravamo»

WOODSTOCK
DAL [redacted] INVIATO

Neanche l'anniversario dello sbarco sulla Luna ha provocato lo stesso impatto sentimentale di queste altre nozze d'argento [redacted] i ricordi: per il venticinquesimo anniversario di Woodstock si è aperta la c[redacted] «come eravamo» [redacted] non c'è negli Stati Uniti tv, giornale, rivista, manifesto murario o discorso al ristorante che non si scateni [redacted] famosi tre giorni di «pace [redacted] musica» che sconvolsero il mondo. Eppure fu un'estate bollente per molti altri versi, quella del '69: oltre allo sbarco sulla Luna, c'era [redacted] il famoso incidente a Chappaquiddick, nel quale era rimasta uccisa Mary Joe Copechne e il coinvolto senatore Ted Kennedy dovette da[redacted] l'addio per sempre alle speranze di diventare presidente; e poi, proprio pochi giorni prima di Woodstock, Charles Manson con la sua banda di figli di Satana, uccise a Bel Air l'attrice Sharon Tate, incinta di otto mesi, e cinque suoi ospiti. Ma la fermata [redacted] d'obbligo della memoria dell'estate '69 resta Woodstock anche per via del concerto celebrativo che [redacted] terrà [redacted] 12 al 14 agosto, le cui caratteristiche sono così diverse dall'originale, [redacted] consentirà un paragone palpitante fra lo stile [redacted] vita e la mentalità [redacted] oggi e di allora. E sono 25 [redacted] come un secolo.

Allora gli organizzatori (gli stessi [redacted] oggi) avevano venduto i biglietti a 18 dollari, aspettavano 50 mila persone ma ne arrivarono 50[redacted] mila: i biglietti non furono più controllati, il concerto divenne [redacted] sorta di felice anarchia senza poliziotti intor[redacted] e neanche un incidente di rilievo. Oggi che i [redacted] di massa non sono certo una novità, i promoters aspettano con ansia duecentomila persone che non arriveranno: sono stati venduti [redacted] mila biglietti a 135 dollari l'uno (quasi 200 mila lire) [redacted] nonostante il martello pubblicitario a un target preciso, fra i 17 e i 25 anni, non c'è segno di ripre[redacted]. In compenso, oggi gli orga[redacted] più che a Woodstock debbono aver pensato ad Altamont (il festival gratuito sempre del '69, nel quale gli Hell's Angels assoldati come servizio d'ordine dagli Stones uccisero uno spettatore: [redacted] è prevista una celebrazione) e si stanno sforzando [redacted] fare della folla che arriverà un'entità docile [redacted] completamente controllata: più di mille poliziotti [redacted] stati allertati, sarà proibito portare all'interno dell'area del concerto qualunque arma impropria comprese [redacted] aste delle tende nelle quali molti si accamperanno. Ci sono i metal detector a vigilare. Woodstock '69 fu un gigan[redacted] droga party, fra [redacted] pubblico e fra le star: ora, per non parlare d'altro, l'alcol è severamente bandito. E [redacted] nel '69 l'accorrere inaspettato dei [redacted] mila mise in grave c[redacted] le provvigioni, e parecchi rimasero tre giorni senza mangiare sotto la pioggia, oggi le istruzioni dicono: portatevi cibo e bevande in [redacted]to, vi potranno [redacted] utili [redacted] code si prolungheranno; ma nell'area del concerto non deve entrare neanche un panino, [redacted] pensiamo noi (a pagamento) a nutrirvi: sono previsti anche cibo vegetariano [redacted] kosher. Solo i diabetici avranno il permesso di nutrirsi con i propri mezzi. Un lager musicale.

Alla Woodstock originale, [redacted]o pensò di stampare magliette e cappelli con il logo del concerto: il business allora si fermava [redacted] teatri [redacted] anche la tv snobbava il rock. Adesso fior di stand autorizzati venderanno [redacted] genere di paccottiglia, e ogni tv avrà il proprio spazio [redacted] cui sono stati contrattati i minuti: perché tutti i diritti sono in mano alla Polygram [redacted] la Pepsi Cola, sponsor ufficiale, ha già annunciato l'uscita dell'album [redacted] concerto per l'8 novembre prossimo; il concerto sarà inoltre trasmesso da una tv via cavo, e sarà infine ricavato un video dallo show.

Anche il pubblico è molto cambiato. Quella massa [redacted] fringuelloni, vestita come capitava anzi nuda [redacted] i fiori fra i capelli e lo spinello in mano come ci di[redacted] i documenti d'epoca, si è trasformata in un'orda [redacted] consumatori felici, rassegnati all'ubiquità del Grande Fratello [redacted] [redacted]o Sponsor. Siamo sempre meno impressionati quando sentiamo le nostre canzoni preferite far da [redacted] alla pubblicità, siamo titillati dalla perfezione [redacted] videoclip che sembrano pubblicità e viceversa. Allora ognuno cantò come capitava: Joe Cocker si meritò la fama imperitura abbattuto sul palco alle due del pomeriggio, [redacted] ci ha raccontato, perché [redacted] c'era nessun altro pronto; a Woodstock '94 tutto funzionerà invece con il cronometro: per 135 dollari il cliente ha diritto alla precisione, e soprattutto la registrazione non consente pause.

Infine, le [redacted] nel '69 erano tutti della stessa generazione, oggi ci viene proposto un [redacted] che interesserà di volta in volta settori limitati del pubblico: chi [redacted] per vedere Peter Gabriel [redacted] Bob Dylan, che farà quando saliranno i furibondi Metallica o i Nine Inch Nails? E poi [redacted]do, nel '69, la musica era un fatto secondario, di fronte [redacted] di comunione generale che dominò la kermesse: breve, ma reale. Adesso, quel che conta [redacted] consumare: gli organizzatori hanno imitato il Club Med e batteranno una propria moneta, disponibile in appositi stand; suggeriscono [redacted] portarsi dietro per le spesucce altri 100 dollari per [redacted] giorni. Sarà davvero difficile, questa volta, che si crei un [redacted] mito [redacted] Woodstock.

Marinella Venegoni

IERI	OGGI
Woodstock fu un equivoco: tutto successe a Bethel	*Woodstock è un equivoco: tutto succederà a Saugerties*
La controcultura	*La videocultura*
Vistosamente assenti: Bob Dylan e i Rolling Stones	*Vistosamente assenti: i Pearl Jam e sempre i Rolling Stones (in concerto a New York negli stessi giorni)*
Ingresso libero e libero amore	*Libera impresa e portatevi i condom antiAids*
Gli appassionati del rock che esplodeva discesero a frotte al concerto abbracciando il credo «pace e amore»	*La generazione grunge, stufa di esser forzata ai miti dei Sessanta, fa [redacted] agli organizzatori la vendita di centomila biglietti*
L'acido	*Le piogge acide*
Hendrix disse [redacted] una radio: «Sono rimasto impressionato dalla musica sincera del concerto e dalla mitezza del pubblico: sguazzano e dormono nel fango, eppure dicono che è un concerto riuscito»	*Keith Richards degli Stones, parlando del [redacted] evento: «Jimi non sarà là a suonare "Stars Spangled Banner". Sembra tutta una roba promozionale, un'operazione puramente nostalgica. E chissà che tempo ci sarà»*
Guru e profeti	*Sponsor e profitti*
Sintonizzati, accenditi, vai fuori di testa	*Gira a destra, parcheggia a sinistra e prendi la navetta per il luogo del concerto*
LSD	*MTV*
Tre giorni di pace, amore e musica	*Tre giorni di polizia, con mille agenti sul posto*
La frase ricorrente: «Non credere a nessuno che abbia superato i 30»	*La Generazione Pepsi presenta: Bob Dylan (53 anni), Joe Cocker (50), Carlos Santana (47), Art Neville (56), David Crosby che ne compie proprio domenica 53*

Fossati: revival da vampiri

«Il film in un cinema di Genova e noi a fischiare la pubblicità»

Ivano Fossati: «Rivedere in tv Woodstock mi mette malinconia»

Nel '[redacted] Ivano Fossati aveva 18 anni. Dunque, appartiene alla «Woodstock generation». Quella europea: figlia non del festival, bensì [redacted] film uscito nelle nostre sale l'anno suc[redacted].

«Infatti la mia prima memoria di Woodstock, l'immagine che mi porto dentro dall'adolescenza, [redacted] tutti quei nasi all'insù, in un cinema di Genova, e gli occhi che fissavano avidi lo schermo dove finalmente vedevamo i cantanti, volti e nomi che per noi rappresentavano un mondo nuovo, diverso. E ricordo che già allora [redacted] ragazzi odiavamo la pubblicità prima e dopo il film: ci sembrava intollerabile quel mescolare [redacted] musica - qualcosa che ci appariva giusto, bello, [redacted] parte migliore del mondo - [redacted] quello che [redacted] piaceva meno: il consumismo, il lato "commerciale" dell'esistenza. Così, quando proiettavano la pubblicità non gliela perdonavamo: tutti in piedi sulle sedie, fischi, urlacci, proteste. Tanto che il proprietario del cinema, dopo qualche giorno, fu costretto a levarla. La spuntammo noi, insomma. E' un piccolo episodio, ma non fa pensare all'Italia di oggi?».

Ovviamente, lei [redacted] vide il film una volta sola.

«Ovviamente. Come tutti quelli della mia età, lo vidi e lo rividi. Ora mi capita [redacted] ritrovarmelo in tivù, ma non è la stessa cosa: anzi, mi mette malinconia. In compenso ammiro la tecnica cinematografica: il montaggio era straordinario, per l'epoca, e resta modernissimo».

Eh già, [redacted] montaggio lo curò Scorsese... E invece, di questa Woodstock [redacted] che [redacted] pensa?

«Niente, proprio niente. Una tristezza infinita. Un'operazione commerciale: inutile, vuota. Provo disinteresse, o peggio... Sarà che siamo d'estate, e l'estate è la stagione dei film dell'orrore: beh, Woodstock [redacted] è un po' come andare a vedere un film di vampiri in un pomeriggio d'agosto».

[f. g.]

Ruggeri: il fulmine Who

«Furono il simbolo del concerto Hendrix non mi colpì affatto»

Enrico Ruggeri: «Allora avevo 12 [redacted] mi appassionai dopo»

Nel '69 il dodicenne Enrico Ruggeri era troppo piccolo per provare il brivido di Woodstock. Quindi visse l'evento in «differita»: «Però il film lo vidi già nel '71 - racconta Rouge, che ha appena finito di registrare il nuovo disco "Oggetti smarriti". - [redacted] anche se ero giovanissimo, [redacted] fui affascinato. Anzi: per es[redacted] precisi, fui conquistato dall'esibizione degli Who. Deflagrante: è stata [redacted] spinta decisiva nella mia scelta [redacted] diventare un musicista. Ecco, per me gli Who furono Woodstock. Furono [redacted] simbolo di Woodstock e del rock. Altre [redacted] non mi piacquero. Jimi Hendrix, per esempio, non mi conquistò: l'ho capito in seguito, allora non mi diceva un granché».

E che impressione le fa, invece, il concerto commemorativo?

«L'impressione che mi fanno tutti i revival: c'è sempre il timore che la tristezza prevalga. Anche perché, dei protagonisti di allora, chi c'è? Joe Cocker...».

Crosby Stills & Nash...

«Ahiahi... Ecco, appunto. Oh, io [redacted] che segue: voglio dire, se esce un album, che so, di Lou Reed, me lo compro. Però... Venticinque anni sono davvero tanti. Per tutti. E specialmente per quei mostri sacri americani: loro scrivono una [redacted] di successo, e restano monumenti per tutta la vita. Buon per loro. Però dal punto di vista artistico è controproducente: non senti più lo stimolo a dare il massimo, e ti lasci andare alla routine».

Dunque Woodstock due [redacted] ha nulla [redacted] che vedere con l'edizione originale?

«Ma no. D'accordo, forse fra il pubblico ci saranno pure i quaranta-cinquantenni nostalgici, [redacted] i capelli lunghi e grigi. Ma i ragazzi di oggi and[redacted] lì per assistere ad un concerto. E non proveranno emozioni speciali. Per loro Woodstock due [redacted] sarà niente di più che un concerto. Uno dei tanti. Con un [redacted] più ricco, [redacted]».

[f. g.]

STASERA [redacted]

Castiglioncello: una sera con il «Progetto Piazzolla» «Otello» e la Ricciarelli nell'Arena dei veronesi

Katia Ricciarelli per l'«Otello» [redacted] Verona con la regia di Montaldo dirige Daniel Oren

MUSICA A **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, il duo Gabbiani-Lauro in un repertorio [redacted] Reisler, Haydn, Schubert. Ad **Abetone** (Pistoia), piazzale Europa, 20,45, l'ensemble Caffè Concerto Strauss in musiche di Brahms, Massenet, Strauss. A **Bassano del Grappa**, chiostro Museo Civico, ore 21, il pianista Alessandro Cesaro in [redacted] Ravel e Boulez. A **Castiglioncello**, castello Pasquini, 21,30, «Progetto Piazzolla», con il pianista Michele Faporini e il suo ensemble. A **Lanciano** (Chieti), Torri Montanare, 21,30, l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile Fedele Fenaroli diretta da Massimo De Bernart in p[redacted] di Sibelius e Shostakovich. Al violino Igor Malinowsky. [redacted] **Fermo**, Palazzo dei Priori, 21,15, l'Orchestra Internazionale da Camera diretta da Federico Mondelci in musiche [redacted] Piazzolla. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, [redacted] pianista Francesco Nicolosi accompagna le voci [redacted]citanti di Graziano Maniscalco e Nino Romeo in «Enoch Arden», musiche [redacted] Strauss. A [redacted] (Firenze), Teatro delle Terme, 21,30, il Quartetto Opera Nova con il soprano Isabelle Escalier in «Don [redacted]sciotte». Lettura [redacted] voce recitante [redacted] Mico Cundari.

[redacted] i Di Gaetano Donizetti vie[redacted] proposta allo Sferisterio di [redacted] «L'elisir d'amore», con Valeria Esposito, Stefania Donzelli, regia di Renzo Giacchieri. A **Verona**, Arena, ore 21, «Otello» di Verdi, con Katia Ricciarelli, Wladimi[redacted] Atlantov, Giorgio Zancanaro, regia di Giuliano Montaldo. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro di S.Francesco, 21,15, «Dia[redacted] schernita», di Cornacchioli.

TEATRO - A [redacted], Palazzo dei Congressi, 21,30, Isa Danieli, Leopoldo Mastelloni [redacted] Antonio Casagrande in «Sabato, domenica e lunedì», regia [redacted] Giuseppe Patroni Griffi. A [redacted] (Grosseto), Scavi, ore 21, «Questioni d'amore», una produzione Telème Teatro [redacted] Elisa Ravanesi, Mou[redacted] Marcheso, [redacted]gia di Francesco Tarsi. Repliche fino al 20 agosto. A **Senigallia**, giardino di Villa Augusti, 21,30, la compagnia Teatr[redacted] Panna presenta «Cavoli a merenda». A **Porto Recanati**, arena Gigli, 21,30, «Dolci vizi al foro», [redacted] Stefano Nosei e Gennaro Cannavacciuolo, regia di Saverio Marconi. Chiusura [redacted] Festival a **Borgio Verezzi**. In piazza S. Agostino, 21,45, «Trappola per topi», di Agatha Christie, con Daniela Calò, Fabrizio Bava, regia di Girolamo Angione. A **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, ore 21, prima nazionale di «Ordalia», di Dario Bellezza, con Giampiero Fortebraccio, Renzo Rinaldi, Cristina Aubry, regia [redacted] Renato Giordano. A [redacted], Teatro La Versiliana, 21,30, Elena Sofia Ricci e Franco Branciaroli in «Macbeth», di Shakespeare, regia di Giancarlo Sepe. Non [redacted] uno spettacolo teatrale ma [redacted] happening nella notte [redacted] Lorenzo quello [redacted] Gianni Ippoliti a **Civita di Bagnoregio** (Viterbo). A **Madonna di** [redacted] 21,30, sala Hofer, recital di Claudio Bisio. A [redacted] Teatro Accademico, da stasera fino al 31 agosto stage-spettacolo di Giorgio Albertazzi con una rivisitazione delle eroine pucciniane, da Butterfly [redacted] Turandot. Informazioni al numero 0583 312.960. A **Poppi**, Castello Conti Guidi, 21,30, ulti[redacted] allestimento di «Il folle e la morte», di Hugo von Hofmannsthal, con Pietro Conversano, Amina Koracevich, regia di Giovanni Maria Tenti. Nella villa Pasole di **Pedavena-Feltre** (Belluno), 20,30, «la prima oratione al reverendissimo cardinale Cornaro Vecchio» e «parlamento de Ruzante che iera vegnu' de campo» di Angelo Beolco. Regia di Quinto Rolma.

DANZA - Ultimo titolo del cartellone [redacted]... di Romeo [redacted] Giulietta» [redacted] **Montecchio** [redacted] Il Balletto classico di Mosca presenta «Romeo e Giulietta», tre [redacted] le musiche di Prokofiev [redacted] le coreografie [redacted] Kasatkina-Vasilyov. A **Palermo**, teatro di Verdura [redacted] Villa Castelnuovo, 21,15 debutta il New York City Ballet [redacted] quattro coreografie firmate da Balanchine [redacted] Robbins. «Sinfonia in [redacted] movimenti», «Tarantella», «Dan[redacted] at a Gathering» e «Sinfonia in do». Repliche fino al 12.

ROCK POP [redacted] JAZZ - Roberto Vecchioni a **Giurdignano** (Lecce); Stadio a **Attigliano** (Terni); M[redacted] Mau a **Dolceacqua** (Imperia); Inti Illimani a **Jesolo**; Riccardo Cocciante a **Scalea** (Cosenza); Edoardo Bennato a [redacted]. A **Fi[redacted]** cortile Ammannati in Palazzo Pitti, 21,30, Renato Ughi. [redacted] **Cesena**, giardinetti Savelli, Swinger Big Band.

TIVU' [redacted] TIVU'

Filmare vita e lotte della natura e farne un autentico kolossal

I serpenti, soprattutto, ma anche i topi non scherzano e nemmeno i ragni, o quei bruconi pelosi che, senza far male a nessuno, sbucano dai cuori innocenti dell'insalata. Sono, quei poveretti inconsapevoli, gli animali meno tollerati dall'uomo, i più repellenti, per motivi cui la scoperta dell'inconscio [redacted] fornito legittimità scientifica. C'è però chi pone la scimmia in testa al proprio animalesco disagio, forse perché ne vede il nostro antenato diretto, l'altro da noi che [redacted] somiglia troppo per non doverci f[redacted] i conti, il Mister Hyde delle nostre coscienze. L'altra sera questo lontano pa[redacted] trionfava nel «Regno degli animali», il programma [redacted] Giorgio Celli in onda [redacted] Raitre. Ce n'erano di vari tipi, tutti abitanti nelle foreste di mangrovie, dai macachi di Giava alle nasica e agli oranghi del Bor[redacted]. Che personaggi. Le nasica, sconosciute [redacted] più, si chiamano così proprio a causa dei loro buffi nasi arancione che crescono [redacted] gli [redacted]. Per gli indigeni sono invece le «scimmie olandesi», perché portano in faccia quel bel colore rossastro caratteristico delle pelli ustionate dal sole dei primi colonizzatori in arrivo dal Nord Europa. [redacted] soltanto le scimmie, naturalmente, nella foresta di mangrovie del Borneo che pullula di una vita intensissima, condotta da gente [redacted] più disparata, tra cui c'è anche il pesce che si è adattato a vivere fuor d'acqua, [redacted] foss'altro per non far più valere lo scontato modo di dire. C'è il serpente dal muso di cane che caccia sulle distese fangose mangiandosi il pesce fuor d'acqua, c'è il granchio dall'enorme chela arancione che nel fango va a far riserva di buoni elementi sostanziosi. Un'animazione che neanche a Versailles sotto Luigi XIV, in questa foresta. Vita e lotte [redacted] quartiere per la sopravvivenza, molto più sofisticate ed elaborate di quelle che sappiam compiere noi, con tutta la presunzione caratteristica della nostra specie.

I documentari che raccontano in [redacted] la vita degli animali hanno [redacted] loro affezionato pubblico di estimatori. A parte il racconto di vicende mirabolanti e sconosciute, sono le riprese quelle che ti abbagliano. Gli operatori (c'era un servizio apposito l'altra [redacted] nel programma di Celli) sono bravissimi. Per filmare quello che filmano, [redacted] quella precisione e quella nitidezza, non basta un buon mezzo tecnico: occorre intanto [redacted] animali, sapere i loro tempi segnati dalle stagioni; [redacted] inseguire le star, immergersi nelle pozze d'acqua, inoltrarsi nella foresta, aspettare il m[redacted]nto migliore per la ripresa. Ma i risultati sono spesso grandiosi e di indubbio fascino per noi che guardia[redacted] a bocca aperta la natura e i [redacted] fenomeni, sentendoci in colpa per le accuse [redacted] all'uomo, gran rovinatore di ecosistemi. Giorgio Celli biancovestito fa da trait d'union della trasmissione, puntualizza, intervista, spiega, chiama altri a spiegare, ci insegna a capire gli umori degli animali, anche domestici, dal loro atteggiamento. Si muove in uno studio grigio e sobrio, movimentato [redacted] scale e da evocative gabbie. E' sobrio [redacted] il suo studio, e lascia che ci traiamo da soli le morale esopiana [redacted] favola.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Monty [redacted] Liz nella tragedia

Renato Pozzetto un ricco che per paura della miseria si finge [redacted] Il film è in onda su [redacted]!

UN [redacted] AL[redacted]
1951, alle 20,25 su Raitre; dur. 116'

Film da quattro Oscar, con un cast di prima grandezza: Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Shelley Winters, Raymond Burr. George, un giovanotto ambizioso, corteggia, ricambiato, un'ereditiera e progetta di eliminare in una gita in barca l'operaia da cui attende un figlio. Il coraggio gli [redacted] meno, ma la ragazza muore accidentalmente. Processato, George accetterà la condanna a morte. Alla base [redacted] racconto c'è il romanzo [redacted] Theodore Dreiser «Una tragedia americana». Qui, con la regia di George Stevens, si hanno soprattutto un'ottima direzione di attori e una minuziosa attenzione per l'analisi psicologica.

UN POVERO RICCO
1983, a[redacted] 20,30 [redacted] Italia 1; dur. 84'

Con la regia di Pasquale Festa Campanile, la vicenda [redacted] un industriale (Renato Pozzetto) che, ossessionato dall'idea del crack finanziario, [redacted] esercita [redacted] vivere in povertà: si fa assumere [redacted] fattorino, fa amicizia con [redacted] barbone (Nanni Svampa), si innamora di [redacted] mezza prostituta (Ornella Muti). Superata la trovata iniziale, il film scivola nella prevedibilità.

[redacted]O LA VACCA
1946, alle 14,05 su TMC; dur. 90'

Non equivochiamo. Non abbiamo a che fare con [redacted] commediaccia all'italiana. Questo film [redacted] Norman McLeod (intitolato originariamente «The Kid from Brooklyn») è una commedia leggera, sentimentale e morale. La interpreta Danny Kaye, attore di gran versatilità, qui alle prese [redacted] garzone di latteria che diventa, grazie a una serie di incontri truccati, un campione di boxe. In mezzo c'è una storia d'amore (con Virginia Mayo) [redacted] soprattutto, c'è un lieto fine: il campione fasullo sceglie la via dell'onestà e, al mondo corrotto dello sport, preferisce quello degli affari. All'origine del film c'è «La via lattea» di Harold Lloyd, nei risultati ci sono le gag e i numeri musicali di Kaye. Niente [redacted] veramente straordinario. Ma d'estate ci si può contentare.

PRESAGI
1992, alle 20,30 su Canale 5; dur. 91'

Per gli amanti del brivido, la vicenda in prima tv di [redacted] scultrice, Martha, che aspetta [redacted] bambino. La donna è turbata da insistenti incubi notturni. Durante le sedute ipnotiche cui si sottopone, scopre di essere perseguitata da una setta dell'America centrale che vuole il suo bambino per un rito satanico... Nancy McKeon e Polly Bergen, diretti da Michael Switzer, sono le protagoniste di questa terrificante storia.

IL PRINCIPE GUERRIERO
1965, [redacted] 22,35 su Retequattro; dur. 101'

Medioevo. Un principe normanno [redacted]ita [redacted] «jus primae noctis» sulla sposa di [redacted] capo frigio. Ma, invece di restituire [redacted] donna, la trattiene per sé, scatenando una furiosa battaglia. Charlton Heston è il principe. [redacted] sposa [redacted] Rosemary Forsyth. Il tutto è diretto alla grossa da Franklin J. Schaffner.

OGGI
Sporting Lisbona-Juventus amichevole di rango (Raidue ore 20,55), altre dirette sportive per gli europei di atletica leggera (alle 18,50, su Raiuno, alle 17,00 e alle 19,50 su Raitre, alle 16,00 e alle 19,00 su Tmc). Tra gli ospiti di Rispoli (*Le mille e una notte del Tappeto volante*, Telemontecarlo [redacted] 23,00) Marika Bollea, arredatrice, la giornalista Sandra Fei, Benedicta Boccoli, I Baraonna, ecc.

[redacted]
Jennie Garth (Kelly di *Beverly Hills*) si [redacted] sposata in una villa di Beverly Hills [redacted] Dan Clark, un biondo con i capelli lisci, un vistoso tirabaci, gli occhi chiari, batterista del complesso Tongues & Tails. Lei [redacted] abito bianco molto semplice [redacted] in seta e organza. Centocinquanta gli invitati (tra cui anche la Doherty-Brenda), viaggio [redacted] nozze alle Hawaii dopo l'estate. La Garth, che è famosissima per il suo senso pratico, ha preteso una convivenza di tre anni prima di rispondere di sì e ha imposto a Dan di andare a chiedere la sua mano al padre con tutte le forme del caso. Dan ha obbedito lo scorso Natale e ha cominciato [redacted] discorso con la frase: «Ehm, signore, avrei qualcosa da domandarle...».

[redacted]

In agosto uscirà [redacted] biografia di Maurizio Costanzo, scritta da Umberto Piancastelli e costruita attraverso le testimonianze di quelli che lo hanno conosciuto: compagni di scuola, colleghi. Costanzo è venuto a sapere del libro pochi giorni fa, quando Piancastelli è andato a trovarlo.

[redacted]
A 14 anni, volendo fare il giornalista, Costanzo scrisse a Montanelli, raccontandogli i suoi propositi [redacted] sua ammirazione. Montanelli gli telefonò e lo convocò nella sede romana del «Corriere della Sera» dove tentò in ogni modo di dissuaderlo dall'intraprendere la professione.

[redacted]
In America sta per andare in onda una clamorosa intervista di Marlon Brando a se stesso: schermo diviso in due elettronicamente con due Marlon Brando a raccontarsi la vita di Marlon Brando. L'attore si è impegnato con la Random House a rilasciare [redacted] e una sola intervista televisiva in occasione dell'uscita della sua autobiografia e la scelta di far tutto da sé sarebbe stata fatta per evitare i colpi bassi dei giornalisti. Sta per uscire, infatti, anche un'altra biografia di Brando, per niente autoriz[redacted] piena [redacted] cattiverie.

VIGORELLI

Secondo Piero Vigorelli, Andrea Barbato ha preso troppo per le sue *Cartoline* (poco meno di mezzo miliardo) e anche il compenso [redacted] Zavoli (quattrocento milioni) è esagerato per quello che ha fatto. Il suo stipendio, invece (230 milioni l'anno), è poca cosa se paragonato alle centinaia di [redacted] di trasmissione sostenute.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Vigorelli, Costanzo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3601720); 7 (1350); 7,30 (3316); [redacted] (4045); 8,30 (4836); 9 (5585); 9,30 (4714045); 10 (59403); 11 (3733749); 12,30 (62652); 13,30 (6652); 18 (73584); 20 (229); 23 (77316); 24 (96965)
6,45 **Uno [redacted] - Estate**, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
[redacted] **Cose dell'[redacted] mondo**, telefilm (6695774)
10 — **Eravamo [redacted] fratelli**, [redacted] musicale di Melville Shavelson. (Usa, '55). Con [redacted] Hope, Milly Vitale, James Cagney (0)
11,35 **Verde mattina**, attualità con Luca Sardella, Janira Majello, Maria Teresa Ruta (6861300)
12,35 **[redacted] signora [redacted] giallo**, telefilm (7324229)
14,00 **Mi ritorni in mente**, varietà (15687)
[redacted] **P[redacted] folli**, film commedia di George Cukor (Usa, '40). Con Joan Crawford, Rita Hayworth (2233039)
16,10 [redacted]
—.— **Heidi**, cartoni (3169478)
16,40 **I ragazzi [redacted] Mundial**, cartoni (2317958)
17,05 **Gli Antenati**, cartoni (821565)

SERA

18,20 **Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie (28652)
18,50 **Atletica leggera. Campionati europei**, da Helsinki (Finlandia) (9280346)
20,30 **Tg 1 - Sport** (10942)
20,40 **Giochi [redacted] frontiere**, va[redacted]. Regia di Attila Apro. Quinta puntata. [redacted] Pecs (Ungheria) (249478)
22,10 **Viaggi d'estate**, attualità di Roberto Gandus. Con [redacted] e Cristiana (849652)
22,40 **Anteprima di Miss Italia 1994**, varietà [redacted] Carlo Conti (3455836)
23,10 **[redacted] Volley Supermaster**, da Cesenatico (Forlì) (3764213)
0,10 **Uno più uno**, attualità con Gigi Marzullo, Gianluca Nicoletti (3389053)
[redacted] **Sapere**, documenti (45850)
0,50 **[redacted] Music Club**, musicale (4604362)
1,30 **[redacted] donna [redacted] fiori**, sceneggiato ('65). Con Ubaldo Lay, Andrea Checchi, Diana Torrieri. Regia di Anton Giulio Majano. 5ª puntata (2385546)
2,50 **Tg 1** (33119121)
2,55 **[redacted] rete**, varietà ('73) (23048633)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8308590); 13 (81774); 17,15 (8226687); 19,45 (958226); 23,40 (2652687)
6,30 [redacted] (7942)
7 — **Euronews** (62923)
7,10 **Mille capolavori** (2160855)
7,20 **Quante storie**
— **Nel regno della natura** (3156213)
[redacted] **Dinosauri [redacted] di noi**, telefilm (7177671)
8,35 **Sharky e Georges** (1218497)
[redacted] — **Talespin** (35720)
9,25 **Antenati** (1219126)
9,50 **Lassie**, attualità (6759126)
10,20 **Quando si [redacted]** (6758294)
11,50 **I suoi primi [redacted] anni**, attualità (7761381)
12,05 **La clinica della [redacted]** telefilm (8857107)
13,35 **Villa Arzilla**. *Bassi tuba*, con Luigi Proietti (7349550)
[redacted] **[redacted] - Le repliche** (396774)
15,20 **I pirati dell'isola verde**, film avventura di [redacted] Kaplan (Italia/Spagna '70) con Sal Borgese, Paul Gozlino, [redacted] Mendoza, Dean Reed (3326300)
17,20 **Soko 5113**. *Chi cerca trova*, telefilm (908749)

SERA

18,10 **Tgs - Sportsera** (416942)
18,25 **In viaggio con «Sereno variabile»** (9474010)
18,35 **[redacted] commissario Koster**. *Quar[redacted] uomo* (4852836)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (4988671)
20,30 **Se io fossi Sherlock Holmes**, quiz con Jocelyn (75855)
20,55 **Calcio. Sporting Lisbona-Juventus** (4255313)
22,50 **InKantina**, varietà [redacted] Vergassola. Regia di Roberto Capana. 5ª puntata. (7146720)
24 — **Scanner - dietro la cronaca**, documenti (74053)
0,50 **Gli europei**, film drammatico, di James Ivory (Usa, '79). Con Lee Remick, Robin Ellis, Wesley Addy, Tim Chasle (17112546)
2,35 **Sanremo Compilation** (8821492)
3 — **Fiat voluntas Dei**, film commedia. Di Amleto Palermi (Italia, '35). Con Angelo Musco, Maria [redacted] (2710614)
4,15 **L'orologio [redacted]** con Aroldo Tieri, Ileana Ghione ('58) (5641850)
5,55 **[redacted] comiche di Ridolini** (20338072)

RAITRE

Telegiornale: 12 (68381); 14 (9749); 1[redacted] (213); 19,30 (21010); 22,30 (46478); 0,30 (6306430)
6,45 **L'altrarete. Sapere**, documentari (1597958)
7,15 **Euronews** (1387213)
7,30 **Passaporto** (5584)
8 — **Chimica in laboratorio** (1453565)
8,45 **Artisti allo specchio** (4385942)
9,30 **Il Parco nazionale d'Abruzzo**, documenti (9682132)
10,15 **Raccontiamo le città** (2839497)
11 — **Gli anniversari** (3828651)
11,40 **[redacted] a...** (7786636)
12,15 **Il vagabondo**, film commedia. Di Carlo Borghesio (Italia, '41). Con Erminio [redacted] (3586749)
14,30 **Schegge**, documenti (20836)
14,50 **Caramella**, varietà (351229)
15,15 **Derby**, sport
Ciclismo - Sollevamento pesi (3145958)
17,05 **Atletica leggera. Campionati europei**. Da Helsinki (4994818)

SERA

18,50 **Atletica leggera** (738861)
[redacted] **Blob Soup**, varietà (8618584)
20,25 **Un posto al sole**, film drammatico, [redacted] Montgomery Clift, [redacted] Taylor, Shelley Winters (8646749)
22,45 **Society**, [redacted], di Brian Yu[redacted] (Usa, '89). Con Billy Warlock, Connie Danese, Ben Slack (1183497)
1 — **Fuori orario**, varietà (8314459)
1,30 **Blob**, varietà (8317546)
2 — **Tg3 - Notte edicola** (8316275)
2,30 **Cartolina musicale** (5759459)
2,50 **Siamo un'anima sola**, film drammatico. Di Rawl Mehra (India, '83). Con Raj Kappor, Deirdre Rana (84466527)
[redacted] **Tg 3 - Notte edicola** (88102411)

CANALE 5

Tg5: [redacted] (7229); [redacted] (8215); 0,15 (9840140)
6,30 **Tg5 - [redacted] pagina**, attualità (1242720)
9 — **Anni facili**, film comico di Luigi Zampa (Italia, '53). Con Nino Taranto, Alda Mangini, Clelia Matania (8345010)
11 — **L'arca di Noè**, attualità. Con Licia Colò (95749)
12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (99565)
13,30 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (8836)
14 — **Forum estate**, attualità. Con Rita [redacted] Chiesa, [redacted] Ucheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta [redacted] Laloni (82229)
16 — **Pappa e... ciccia**, telefilm (4565)
16,30 **Otto sot[redacted] un tetto**, telefilm. *Le armi della seduzione* (7652)
16,55 **La pazza storia dell'uomo**, telefilm. *La guerra. 1ª parte* (9166738)
17 — **Principe Valiant**, cartoni (76[redacted])
17,30 **[redacted] [redacted] Junior**, cartoni (6316)

SERA

18 — **Ok il prezzo è giusto**. Condotto da Iva Zanicchi (48861)
19 — **La [redacted] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola [redacted] rale (4316)
20,30 **Presagi**, film thriller [redacted] Nancy McKeon, Polly Bergen, Tim Ryan, Elpidia Carrillo, Miriam Colon (242229)
22,15 **X-Files**, telefilm. *Ricomparse* (5882687)
23,15 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm. *Allarme alla base spaziale* (3978855)
0,30 **Agente speciale** (5206072)
1,30 **Arca di Noè**, attualità (6050482)
2 — **Tg 5 - [redacted]** con Guido [redacted] rendeson (6051121)
2,30 **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò (8069140)
3 — **Tg 5 - [redacted]** (6077169)
[redacted] **Otto [redacted] un tetto**, telefilm (6070256)
4 — **Tg 5 - Edicola** (6071985)
[redacted] **Pappa e... ciccia**, telefilm (9111817)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9112546)
[redacted] **[redacted] - Itinerari**, attualità (9115633)
6 — **Tg 5 - Edicola** (31309904)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9210132); 14 (9687); 19,30 (1294)
6,30 **Ciao [redacted] mattina**, cartoni (94475942)
[redacted] **Hazzard**, telefilm (21132)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (29720)
11,30 **A-Team**, telefilm [redacted]
12,30 **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (25687)
12,40 **Studio sport** (6559403)
12,45 **Spank tenero rubacuori**, cartoni (3132958)
13,20 **Ciao ciao Mix** (1046229)
[redacted] **The Real Ghostbusters**, cartoni (35923)
13,55 **Fax Fans Club** (9294884)
14,30 **Pillole di «Festivalbar '94»**, musicale (97749)
14,35 **Il [redacted] Ultraman**, telefilm. *Andrew perde i poteri* (570294)
15 — **[redacted] giorni [redacted] Don Tonino. [redacted] litto [redacted] ring**, film tv commedia di Fosco Gasperi (Italia, '87). Con Andrea Roncato (22942)

SERA

17 — **Baywatch**, telefilm. *L'esca* (42687)
18 — **I miei [redacted] papà**, telefilm. (88519)
18,25 **Pillole di Festivalbar '94**, musicale (3190584)
[redacted] **Baby Sitter**, [redacted]. *Che coppia ragazzi* (9478)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *La casa degli specchi* (2923)
19,30 **Studio aperto** (0)
20 — **Mai dire tv**, show con la Gialappa's Band (8107)
20,30 **Un povero ricco**, film commedia con Renato Pozzetto (13294)
22,30 **Festivalbar '94**, musicale (r) (4868045)
[redacted] **Spogliando Valeria**, film commedia. Di Bruno A. Gaburro (Italia '89). Con [redacted] Lazzaro, [redacted] Manzetti (7837169)
2,30 **Baywatch**, telefilm (3205492)
3,30 **[redacted]**, telefilm (4784237)
5,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (9113273)
6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (31307546)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8536942); 13,30 (5590); 19 (855); 23,30 (4067774)
7,30 **Love Boat**, telefilm (52590)
[redacted] **[redacted] giornata**, [redacted] (4624478)
8,45 **Pantanal**, telenovela (9257519)
9,45 **Guadalupe**, [redacted] (2912774)
10,30 **Maddalena**, telenovela (70942)
11,40 **[redacted]e**, telenovela [redacted] Luque (6686768)
12,05 **Gioco delle coppie beach**, quiz (6948403)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (2403)
14 — **Sentieri**, [redacted] opera (2ª parte) (35955)
15 — **Topazio**, telenovela (9086316)

SERA

16,50 **Buona giornata**, varietà (4368861)
17,10 **Principessa**, telenovela (278497)
18 — **Perdonami**, attualità (71687)
18,35 **Il diritto di nascere**, telenovela (6403)
20,30 **Palm Springs: operazione [redacted]** telefilm (57126)
[redacted] Indimenticabili. **Il principe guerriero**, film-avventura (Usa, '65). Con Charlton Heston, Richard Boone (52584)
0,55 **Rassegna stampa** (2043850)
1,15 **Top Secret**, telefilm (2005817)
2,15 **Mannix**, telefilm (3833804)
3 — **Rassegna stampa** (5752546)
[redacted] **Love [redacted]** telefilm (6346898)
4 — **Top Secret**, telefilm (5208091)
4,45 **Mannix**, telefilm (2236782)
5,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (4772904)
[redacted] **Love Boat**, telefilm (1688904)
5,40 **Top Secret**, telefilm (99193904)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. **6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30**
5,23 Grr - Italia, istruzioni [redacted] l'uso; **9,05** Grr - [redacted]o anch'io; **16,30** Grr - Express; **17,44** Uomini e camion; **19,21** Ascolta, si fa sera; **22,05** Grr - 1858-1870: Dagli Stati [redacted] Nazione; **2,05** Parole nella notte.

[redacted]: Gr. **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10**
6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; **7,15** Anni nuovi; **8,04** Gnocchi esclamativi. **8,15** Chidovecomequando; **8,52** Un muro di parole; **9,14** Magic moments; **9,33** Grr - Speciale estate; **9,48** I tempi delle mele; **10,41** La luna di traverso; **12,10** Gr Regione; **12,52** Titti; **13,53** Tournée; **14,08** Trucioli; **14,16** Ho i miei buoni motivi Estate; **16,15** Tournée; **16,40** I dì dell'ozio; **17,10** Giri di boa; **18** Risate dal sottoscala; **20** Trucioli; **20,12** Dentro la sera; **21,32** Dieci dischi, una vita: Il ribelle; **22,15** Planet rock; **24-6** Rainotte.

[redacted] Gr. **8,45; 18,30**
6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **9,01** Appunti di volo; **11,30** Opera senza confini; **13,15** Metello; **13,45** Concerto sinfonico; **15,30** [redacted] cana; **1[redacted]** On the road; **19,04** Il [redacted]. **20-24** Radiotre suite, il cartellone; **20,30** Concerto. Oltre il sipario; **23,20** Il Purgatorio di Dante; **24-6** Classica.

TMC [redacted]

Telegiornale: 14 (30478); 18,45 (883310); 22,30 (4788); 0,30 [redacted]
7 — **Euronews** (5317132)
8,20 **He[redacted]** cartone (9328)
9 — **Natura amica**, documentario (1497)
9,30 **Atletica: Campionato d'Europa** [redacted] Helsinki. Commento di Giacomo Mazzocchi e Enzo [redacted] (5069126)
11,58 **Sale, pepe e fantasia**, con Wilma De Angelis (2203497)
12,30 **[redacted]**, serial (61590)
13,30 **Tmc Sport** (2584)
14,05 **Preferisco La Vacca**, film [redacted] Danny Kaye, Virginia Mayo, Vera Allen. Regia [redacted] Norman Z. McLeod (9342671)
16 — **[redacted] Campionato d'Europa** da Helsinki. Commento [redacted] Giacomo Mazzocchi e Enzo Rossi (40947229)
19 — **Atletica: Campionato d'Europa** [redacted] Helsinki. Commento di Giacomo Mazzocchi e Enzo Rossi (45890213)
23 — **La [redacted] e una notte del tappeto volante** (69403)
0,40 **Crono - Tempo di motori** (0087850)

TELE + 1

[redacted] **I corti di Telepiù** (958007)
20,40 **Verità seminude**, [redacted] (304229)
22,30 **Scacco mortale**, film (243229)
0,30 **Tacchi a spillo**, [redacted] (2981416)

TELE + 3

21 — **Giselle**, balletto di Adolphe Adam
23 — **Violette nei capelli** (155010)

TELE + 2

9 — **+2 Gallery**
11 — **Goo[redacted] [redacted]** (28530403)
14,30 **Motocro[redacted]**, classe 125 (472519)
15 — **Rally**, Campionato mondiale (380720)
15,[redacted] **Windsurf** (370107)
16 — **Pallanuoto** (371836)
16,30 **Un mare di sport sotto l'ombrellone** (88170381)
18,45 **Telesport** (860855)
20 — **Rally**, Campionato mondiale (933565)
20,30 **Rugby**. Nuova Zelanda-Sud Africa (9541590)
[redacted] — **Beach Volley**, [redacted] Cesenatico (103497)

VIDEOMUSIC

13,30 **Mix Slow** (717229)
18,30 **[redacted] Giornale** (750774)
20 — **Segnali di fumo** (757687)
20,30 **[redacted] classici** (532590)
22 — **Marillion**, special (884923)
22,30 **Jamiroquai**, concerto (815720)
23,30 **[redacted] Giornale** (451923)

RETE A

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
19,10 **Shopping club**, rubrica (8034651)
20,30 **Shopping club** (84033836)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [redacted] View, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di [redacted] stenza [redacted] 219.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 1[redacted]; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 1[redacted].

Woodstock '94. Gli artisti di ieri e di oggi in diretta. Su radio uno e radio due. Sabato e domenica dalle 14.00 alle 4.00.
RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

Parla di stupro il nuovo film di Marco Risi: «Un'opera faticosa e tremenda»

Violenza di un branco: orrore

Fatto realmente accaduto

ROMA. Non sarà facile, specialmente per il pubblico femminile, seguire fino alle estreme conseguenze il viaggio all'inferno che Marco Risi ha voluto descrivere nella sua nuova opera intitolata «Il branco», tratta dal racconto di Andrea Carraro (in libreria a settembre edito da Theoria), prodotta da Cecchi Gori e dalla Sorpasso Film, in concorso alla prossima Mostra del cinema di Venezia. «E' un film duro, faticoso, violento - annuncia il regista - e per le donne lo sarà più».

Senza «sociologismi» e senza nessuna voglia di giustificare in alcun modo i comportamenti dei protagonisti, soprattutto Raniero, il personaggio-guida, Risi ha ricostruito la vicenda di uno stupro collettivo perpetrato, in una località della campagna laziale, prima da un gruppo di ragazzi e poi, a pagamento, da un paese intero, su due giovani turiste tedesche. Ispirato a un fatto di cronaca realmente accaduto, l'episodio si conclude con la fuga di una delle due ragazze che riesce a denunciare i seviziatori e a farli arrestare. La sua amica muore in seguito alle violenze subite, ma oggi i responsabili del crimine, dopo essere stati condannati a un massimo di sei anni di reclusione e dopo averne trascorsi dietro le sbarre non più di due, sono tutti tornati in libertà.

Spiega Risi: «Quando ho letto il manoscritto la prima volta a un certo punto mi sono fermato e quasi non riuscivo a proseguire perché mi provocava un disagio terribile. Ecco, forse è stato questo disagio il primo motivo per cui mi sono poi deciso a farne un film, per cercare di capire quale logica porti a fare qualcosa di così terribile. Come si smuove tutto questo orrore? Perché? La cosa interessante è che per una volta non si vive questo crimine dalla parte di una vittima, della donna, ma lo si vive dalla parte dei maschi carnefici. Il che equivale a trovare un elemento in più di drammaticità, che è la pietas anche per questi carnefici. So che questo provocherà delle reazioni, forse anche molto clamore, ma è così». Di Raniero, il protagonista della storia interpretato dall'esordiente Giampiero Lisarelli che ha 20 anni e abita alla periferia di Roma (l'unico attore professionista del cast è Ricky Memphis), Risi dice: «Ha un animo in perenne movimento, è sempre in bilico tra due possibilità, ma inevitabilmente sceglie ogni volta quella sbagliata. A differenza dei suoi amici ha un rapporto con la sua coscienza ma, nonostante questo, non può fare a meno di essere risucchiato dal male, dalla vigliaccheria, dalla debolezza, dalla necessità di omologare i propri comportamenti a quelli del gruppo di appartenenza. Di caratteri così, fra i giovani della sua età, ne sono tanti. Non credo che ricostruire questa storia possa scatenare fenomeni di emulazione, soprattutto se i ragazzi che andranno a vederla al cinema resteranno fino alla fine. Credo di avere fatto un film molto doloroso, ma anche catartico. Non a caso Raniero, nel finale, darebbe un braccio e una gamba per non aver fatto quello che ha fatto». Andrea Carraro, un tranquillo trentacinquenne che di notte scrive libri e di giorno lavora in banca come programmatore elettronico, interpreta in modo un po' diverso da Risi la storia alla base del suo racconto. «Per me è soprattutto simbolica - spiega -: m'interessava raccontarla per parlare del contagio, del conformismo crescente che può coinvolgere i giovani di una cittadina apparentemente idilliaca così come un intero Paese. E' chiaro che i colpevoli dal punto di vista penale vanno puniti, però deve far meditare anche il quadro del paese in cui sono cresciuti: aggredito e inerme rispetto alla cultura deformata dal consumismo che arriva dalla città e rispetto al continuo bombardamento della televisione».

Il sesso «da sempre in Italia mal vissuto e male insegnato sicuramente anche a causa dell'influenza cattolica», la tendenza del gruppo a trasformarsi in «branco che accerchia la preda per straziarla», il disprezzo per la donna che assurdamente [illegible] si tratta un'autostoppista e [illegible] parla un'altra lingua» sono i temi sui Marco Risi ha riflettuto a lungo mentre girava «Il branco». «Certe storie - dice - anche se crude e violente vanno raccontate. Perciò andiamo a Venezia pronti a dare battaglia e sapendo che il film sarà valutato e criticato da diversi punti di vista».

Fulvia Caprara

Giampiero Lisarelli è Raniero «un animo in perenne movimento», dice il regista

Sperimentò una macchina che stava per soffocarlo

Brando rischiò di morire per una cura dimagrante

NEW YORK. Una bizzarra macchina dimagrante per un soffio non uccise Marlon Brando che vi si era appeso nel disperato tentativo di perdere i numerosi chili di troppo.

L'episodio risale a cinque anni fa. A rivelarlo è la nuova, chiacchieratissima biografia dell'attore che Peter Manso ha appena dato alle stampe e che il mensile «Vanity Fair» ha pubblicato in estratto nel numero di settembre.

A quell'epoca - scrive Manso - il peso di Brando faceva sballare le normali bilance: superato abbondantemente il quintale e mezzo, il protagonista di «I giovani leoni» aveva deciso di dire basta. Sennonché - afferma il biografo - Marlon non aveva alcuna intenzione di seguire la strada dimagrante prescritta dai medici: vale a dire, smettendo di mangiare in quantità eccezionale. Si era infatti lasciato tentare da una sorta di «strumento di tortura» che, appendendolo a testa in giù dal soffitto, gli avrebbe fatto apparentemente perdere [illegible].

Marlon Brando

Ed ecco Manso che racconta la sua storia: «Brando aveva fatto installare il macchinario nel bagno di casa. Si appese per i piedi all'apparecchio ma, a causa della sua gigantesca mole, l'apparecchio cominciò a girare su se stesso e, per un soffio, non soffocò l'attore. Marlon tossiva e mugolava, non riusciva più a parlare. Per fortuna i suoi domestici erano nei paraggi e lo udirono. Si precipitarono a tirarlo giù, arrivando appena in tempo». [Ansa]

Progetto dell'attore

Bene regista dei «Puritani» senza [illegible]

MACERATA. C'è un'opera di Bellini, «I puritani», [illegible] progetti di Carmelo Bene, che [illegible] accarezzando per la prima volta l'idea di una regia lirica. L'attore ha però intenzione di togliere dalla scena i cantanti, sostituendoli con attori che canteranno in playback [illegible] le voci della Callas e di Giuseppe Di Stefano, ai più grandi, inarrivabili» ha detto Carmelo durante una pausa dei «Canti orfici» di Campana eseguiti con grandissimo [illegible] allo Sferisterio. Dopo il concerto-lettura l'attore ha commentato la polemica suscitata dai premi che lui stesso ha attribuito al festival di Taormina ad Antonioni, quale «maestro inimitabile di cinema comico» e a Massimo Troisi, «il più grande attore napoletano degli ultimi [illegible] anni». Ha detto: «Albertazzi non ha capito che il premio a Troisi è stato volutamente un premio contro Eduardo De Filippo». [Ansa]

Diretta tv in 24 Paesi: ma in Italia no

Arena, 16 mila in festa per Domingo il titano

La protesta sindacale non ha fermato il gran galà del cantante-direttore

DAL [illegible]
VERONA

Soltanto la Rai-tv (per misteriose ragioni) non è riuscita a trasmettere in diretta l'evento lirico dell'anno all'Arena di Verona. «Il galà per Placido Domingo» è stato irradiato in Eurovisione e Mondovisione ieri sera in diretta in 24 Paesi grazie alle strutture Rai che però in Italia lo diffonderà soltanto in ottobre.

Peccato davvero, perché queste nozze d'argento di Placido Domingo meritavano un'attenzione più calorosa da parte dell'ente di Stato e non soltanto un calcolo esclusivamente economico. L'impresa è riuscita all'Arena, agli Stati Uniti, al Nord Europa, alla Spagna che hanno inviato le splendide immagini del primo atto di «Otello», il terzo di «Aida», e il terzo di «Bohème» che il «Placido Dom» ha [illegible] da par suo col cuore e con la testa, con quella istintiva intelligenza scenica e musicale che lo pone fra i maggiori interpreti del repertorio drammatico italiano.

Placido Domingo

Nella sera magica dell'Arena, Placido Domingo ha regalato a sedicimila spettatori giunti da ogni parte del mondo momenti di autentica emozione. Cinque minuti di applausi al termine del primo atto di «Otello». Con il pro rompente «Esultate» scagliato nel cielo plumbeo di caldissima afosa serata, il «Moro di Venezia» ha espugnato l'Arena e sconfitto quella sparuta schiera di sindacalisti autonomi che alla vigilia, in nome di una manciata di diritti d'immagine televisiva, aveva minacciato di far saltare il «Galà per Placido Domingo».

Fortunatamente ha prevalso la ragione e forse qualche promessa economica del sovrintendente Gianfranco Bosio, che è stato anche il coordinatore registico dell'omaggio al grande tenore spagnolo. Cantare tre atti di tre opere diverse con un impegno vocale e interpretativo espresso al massimo è una impresa titanica. Dopo aver diretto tre giorni prima l'«Aida», cantato l'«Otello», il galà di ieri sera si è concluso nel tripudio generale, il colpo d'occhio della vasta platea in piedi ad applaudire l'eroe della lirica mondiale.

Il piglio del «Moro», il suo canto spiegato si sono fusi mirabilmente con l'accorato canto dell'infelice Radames, e con la dolcissima e struggente «Ci lasceremo alla stagion dei fiori» da «Bohème» rivolta ad una Mimì (Cecilia Gasdia) ormai divorata dal male. Sul podio questa volta c'era Nello Santi, che ha guidato le tre compagnie con la consueta sicurezza e abilità. Un'altra piccola impresa l'ha compiuta il baritono Leo Nucci, che nei tre atti è stato Jago perfido, l'irruente Amonasro e il pittore Marcello di Bohème.

Ma gli applausi e i complimenti di Franco Zeffirelli (che nel '95 firmerà qui la regia di «Carmen»), George Solti e Daniel Oren sono andati alla direzione artistica dell'Arena e a Mario Dradi, ideatori dell'omaggio a Domingo.

Mettere in scena tre atti di tre opere nella stessa serata, è con i problemi tecnici che l'Arena impone, è un fatto quasi inimmaginabile, che di sicuro segnerà la storia della lirica mondiale.

Armando Caruso

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Referendum

FRATELLI E SORELLE D'ITALIA, SE VOLETE CAMBIARE L'INNO NAZIONALE SEGNALATECI LE VOSTRE PROPOSTE.

Con un precedente annuncio, abbiamo espresso alle più alte cariche dello Stato le nostre perplessità su «Fratelli d'Italia». Abbiamo rispettosamente indicato i limiti oggettivi dell'illustre composizione, che per testo e invenzione melodica non è mai parsa davvero all'altezza delle sue motivazioni idealistiche e storiche. In altri termini: ci ritroviamo con un inno denso di aspirazioni e contenuti, ma non del tutto riuscito creativamente.

Ci siamo permessi quindi di inoltrare, alle istituzioni e ai cittadini, un messaggio e qualche suggerimento concreto: un elenco di dieci possibili alternative a «Fratelli d'Italia». Eccole:

1. Giuseppe Verdi: Coro «Va, pensiero» dal *Nabucco*.
2. Giuseppe Verdi: Marcia trionfale dall'*Aida*.
3. Giacomo Puccini: «Nessun dorma» dalla *Turandot*.
4. Cannio-Califano: «'O surdato 'nnammurato».
5. Di Capua-Capurro: «'O sole mio».
6. Nino Rota: Marcia da *Otto e mezzo* di Fellini.
7. Modugno-Migliacci: «Nel blu dipinto di blu».
8. Battisti-Mogol: «Acqua azzurra, acqua chiara».
9. Paolo Conte: «Azzurro».
10. Lorenzo Cherubini (Jovanotti): «Muoviti muoviti».

L'elenco, naturalmente, è del tutto arbitrario. Dal momento che l'inno ufficiale non appartiene a noi che scriviamo, ma ai cittadini tutti, riteniamo doveroso richiamare sul problema l'attenzione dei lettori per farli partecipare, democraticamente, a questa iniziativa. Ci piacerebbe, insomma, contribuire — insieme a voi — a una piccola rivoluzione culturale, e saremmo molto felici di poterci identificare in un nuovo inno entro il 1996, anno del 50° anniversario della Repubblica Italiana (ma anche delle Olimpiadi di Atlanta).

Dunque, cittadini, scriveteci utilizzando l'apposito coupon. Metteremo i risultati di questa indagine a disposizione delle Autorità, affinché possano trarne elementi di conoscenza e di giudizio.

Questa è una campagna senza fini di lucro, promossa dall'agenzia di pubblicità Barbella Gagliardi Saffirio al semplice scopo di migliorare ulteriormente la colonna sonora del Bel Paese.

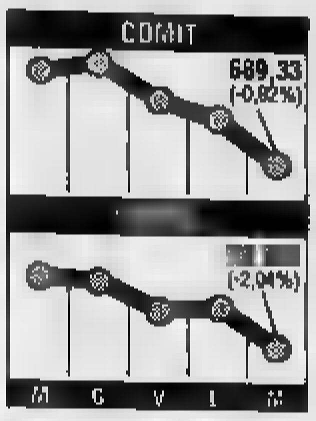
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Corso [illegible] Ferraris 24/A, 10121 Torino, [illegible] 011-5601.911.
[illegible] Zebedia 5,Ingresso Via Mauri, [illegible] Milano, tel. 02-8646.4251.
Via L. Luciani 1, 00197 Roma, tel. 06-3611.398.

Compilare e spedire questo tagliando a: Barbella Gagliardi Saffirio, Referendum "Fratelli d'Italia", Via Zebedia 5, ingresso Via Mauri, 20124 Milano. Non c'è niente da vincere, tranne (forse) qualche medaglia in più alle prossime Olimpiadi ❑ No al cambiamento dell'inno nazionale ❑ Sì al cambiamento dell'inno nazionale ❑ (Se sì:) Propongo il seguente inno alternativo:

.....

Nome e cognome: ..... Indirizzo ..... Tel. .....



Bot a ruba, tassi in rialzo

Domanda elevata ieri all'asta [redacted] Bot, Buoni ordinari del Tesoro: [redacted] giunte richieste per 22.381 miliardi [redacted] un'offerta [redacted] 16.000 miliardi ed un portafoglio titoli in scadenza [redacted] 15.500 miliardi. Tuttavia i rendimenti composti netti sono in leggero rialzo: [redacted] 7,58 al 7,68% per i Bot trimestrali, dal 7,76 al 7,93% per i semestrali e dall'8,09 all' 8,34% per gli annuali. In dettaglio, per i Bot trimestrali l'offerta [redacted] di 3750 miliardi mentre [redacted] giunte richieste [redacted] quasi [redacted] miliardi [redacted] lire; i titoli sono stati assegnati ad un prezzo medio ponderato nel segmento competitivo di 97,91. Per i titoli semestrali la richiesta è [redacted] a 7327 miliardi contro [redacted] tranche offerta di 6500 miliardi; il prezzo medio ponderato [redacted] stato di 95,71. Infine per i titoli annuali, le richieste sono ammontate [redacted] a 7141 miliardi contro un'emissione [redacted] 5750 miliardi, con un prezzo medio di 91,25.

L'Ance dà l'allarme-cantieri

Fermare il calo degli investimenti nelle opere pubbliche: [redacted] questa la richiesta dell'Ance, l'associazione [redacted] costruttori edili che, in una nota, sottolinea come dal 1990 il settore delle costruzioni abbia registrato un «progressivo ed irrefrenabile» calo degli investimenti [redacted] opere pubbliche, scesi dal 40% da 23 mila miliardi di lire a meno di 14 mila in termini reali. L'incidenza di questi investimenti sul pil - sottolinea l'Ance - è [redacted] di oltre un punto percentuale, passando dal 2,5 all'1,4%. I dati - precisa la nota - sono il risultato del rapporto annuale pubblicato dall'Ance sulle «risorse destinate dallo Stato alle opere pubbliche», dal quale risulta anche che le risorse in conto competenza destinate dallo Stato per il 1994 risultano, rispetto all'88, ridotte in termini reali del 65%. Ciò significa che per lo [redacted] periodo sono stati tolti dal circuito dell'economia delle infrastrutture 160 mila miliardi.

L'indice Mibtel perde il 2,04 per cento. La Morgan Stanley non si fida: «Troppa incertezza politica»

La Borsa scivola sugli spot

E il marco torna sopra quota 1000

MILANO. Il caldo rende nervosi, [redacted] a far trascorrere una giornata di tensione a Piazza Affari non è [redacted] l'afa. Tutto, dicono gli operatori, parte da Roma, dalla maggioranza [redacted] cui interno continuano gli scontri che accentuano il clima di incertezza politica. L'ultimo match Berlusconi-Bossi sugli «spot» in tv, unito alla risposta prevista in calendario per dopodomani, ha punito la Borsa con un calo del 2,04 per cento all'indice Mibtel. La «giornata no» della Borsa ha avuto in parallelo una giornata in trincea sul fronte della lira. La nostra moneta ha dovuto subire pesantemente [redacted] pressione del marco, ritornato oltre quota mille (1001,5) in serata) ed ha perso terreno anche nei [redacted] fronti del dollaro, stabilizzatosi [redacted] 1586,59 lire [redacted] le 1580,81 di lunedì.

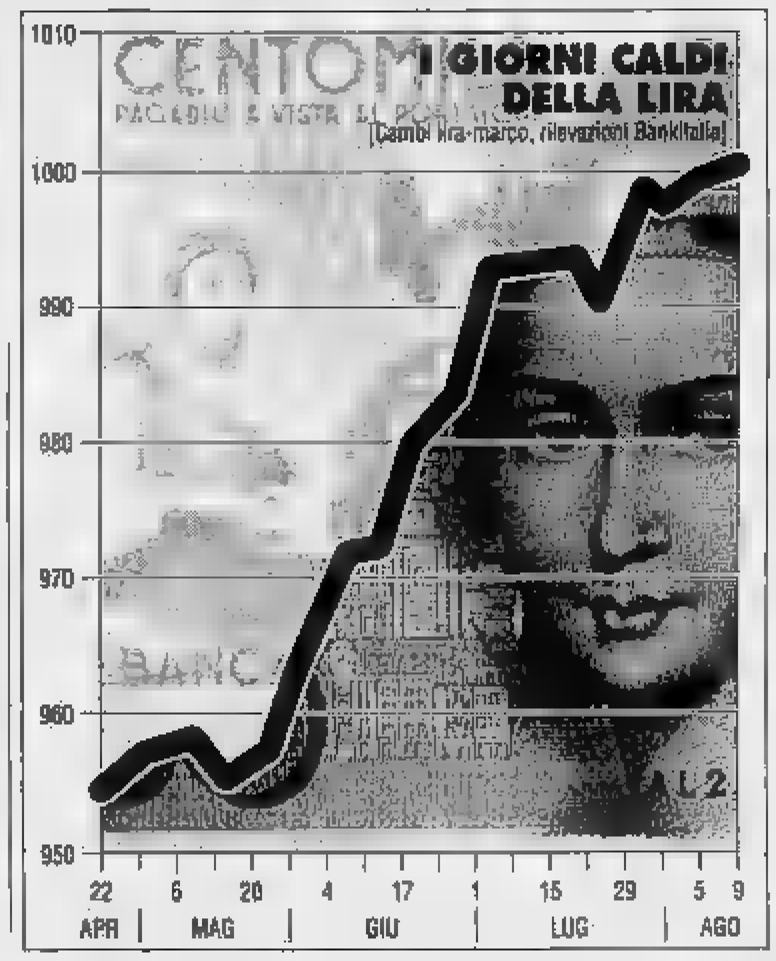
Con il Mibtel sceso a 10.934 punti e alle spalle una serie di sedute incolori per Piazza Affari non si può pronosticare un gran che di buono e infatti gli operatori prevedono che il grigio sarà [redacted] colore dominante [redacted] Borsa, almeno fino alla conclusione della fase di scadenze tecniche. [redacted] il pessimismo non è solo dei «guru» italiani, da Londra [redacted] Morgan Stanley sconsiglia gli investimenti finanziari nella Penisola ed è la seconda volta in poco tempo. «Italia? No grazie» è il titolo dell'ultimo rapporto della Morgan, in cui si analizza l'andamento della [redacted] italiana su dati aggiornati allo scorso 29 luglio: «L'economia del Paese - dice il rapporto - dà chiari segnali [redacted] ripresa ma le prospettive di tassi a breve in crescita (per proteggere una valuta che si indebolisce) e un governo in difficoltà nel ridurre la [redacted] bilancio [redacted] sono [redacted] buon auspicio per i mercati finanziari».

Troppo «rischio politico», insomma, per investire in Italia e dormire sonni tranquilli: [redacted] particolare la lira dovrebbe perdere un altro 5 per cento nella seconda metà [redacted] '94 e i tassi a lungo dovrebbero salire, in linea con il resto dell'Europa, di 50-75 punti base nel giro di [redacted]. Anche i tassi a breve potrebbero salire a [redacted] delle pressioni sulla lira «costringendo la Banca d'Italia [redacted] agire contrariamente ai propri desideri».

Per quel che riguarda il mercato italiano [redacted] titoli il parere della Morgan è raggelante: «Non vi sono solidi motivi - dice ai suoi clienti la banca d'affari londinese - per tenere la maggior parte [redacted] titoli finanziari, né le azioni industriali e quelle legate ai consumi». Unica eccezione, sostengono gli analisti britannici, [redacted] la Fiat, per cui alla Morgan Stanley si parla di «entusiasmo» e l'ottimismo non è smorzato [redacted] dal fatto che il [redacted] delle azioni quest'anno sia già raddoppiato. I listini delle auto Fiat, bassi rispetto alla media europea, possono infatti permettere nuovi rialzi dei titoli del gruppo.

Dando una valutazione della situazione politica italiana la Morgan [redacted] ritiene comunque improbabile che il governo cada: «I partner della coalizione non sembrano volere le elezioni e non vi sono alternative praticabili a mister Berlusconi. [redacted] maggioranza debole, però, difficilmente avrà [redacted] coraggio per [redacted] porre i tagli radicali necessari a mantenere la spesa pubblica [redacted] l'obiettivo dei 139 mila miliardi». Da Londra il messaggio è: «Lo stil[redacted] continua».

Vanni Cornero



La lira è ancora sotto pressione [redacted] grafico qui accanto l'andamento delle quotazioni degli ultimi mesi

[redacted]

Tokyo in [redacted]

L'Italia attira [redacted] capitali

ROMA. I samurai ripiegano, ritirandosi verso i mercati asiatici, e la «ritirata d'Italia» è la conferma di una tendenza generalizzata. Il rafforzarsi dei venti di recessione nel Paese del Sol Levante [redacted] spingendo gli investitori nipponici ad invertire rotta riducendo sempre più la loro presenza sulle piazze americane ed europee per cercare sbocchi in Paesi dove sono più bassi i costi [redacted] manodopera, a tutto vantaggio quindi dell'area orientale [redacted] produzione. I dati forniti dal nostro Istituto [redacted] il commercio estero non lasciano [redacted] in proposito: [redacted] investimenti diretti da Tokyo [redacted] l'Italia nel '93 [redacted] stati pari a 188 milioni di dollari per un totale [redacted] 14 casi, contro i 216 milioni di dollari (34 casi) nel '92, e i 322 milioni di dollari nel '91 (45 casi).

[redacted] classifica dei Paesi destinatari, l'Italia figura [redacted] nono posto, con [redacted] quota [redacted] 0,4% degli investimenti totali giapponesi. Una graduale, [redacted] costante riduzione, rispetto alla quota dallo 0,8% nel '91, dallo 0,6% nel '92, e dallo 0,6% l'anno [redacted]

Ma se l'Italia non è più il «sogno [redacted] samurai», non rappresenta neppure un'eccezione: ci tengono compagnia i Paesi più industrializzati d'America [redacted] d'Europa. [redacted] solo. I giapponesi abbandonano anche i mercati dell'Oceania dove gli investimenti passano [redacted] 7,9% del '91 al 5,6% dell'anno scorso.

Ma lasciamo parlare le cifre. Nel corso dell'esercizio finanziario '93 gli investimenti diretti giapponesi hanno superato complessivamente i 36 mila milioni [redacted] dollari per un totale di 3488 casi. Rispetto al '92 c'è stato, è vero, un aumento del [redacted] del valore, ma una riduzione del 6,8% nel numero complessivo dei casi. Nel Nord-America sono passati dal 45,3% del '91 al 42,4% del '94; in Europa dal 22,5% nel [redacted] al [redacted] nel '93.

Colpiti dalla crisi, i samurai degli affari e della finanza puntano ora a trasferire i centri di produzione delle imprese in Paesi asiatici con bassi costi di produzione e di salario, [redacted] dimenticare i grandi paradisi fiscali. Un'esigenza che si spiega anche [redacted] la rivalutazione della moneta locale e [redacted] conseguente aumento dei costi per le imprese che operano [redacted] Giappone.

Così si spiega il clamoroso incremento, nel '93, degli investimenti diretti verso Honk Kong (+68 per cento), Cina (+58%), e Panama (+48%). La maggiore riduzione, invece, si è registrata in Indonesia (-51 per cento).

Interessante è anche vedere quali settori prediligono i nuovi samurai. Secondo l'Ice aumentano leggermente gli investimenti giapponesi verso l'industria manifatturiera e si riducono quelli verso i settori non industriali. In particolare nel '93 gli investimenti si [redacted] diretti maggiormente verso finanza e assicurazioni (17,8 per cento), immobili (16,8%), commercio (14,1%), servizi (9,8%), macchine elettriche (7,7%), trasporti (6%), chimica (4,8%).

[fr. bu.]

L'INTERVISTA

IL [redacted]

«Dini non può dire "faccio tutto da solo" Sulla previdenza i nervi sono tesissimi»

Non si placano [redacted] polemiche sulla riforma. E la maggioranza si sta spaccando

«Le pensioni [redacted] una polveriera»

Mastella: voglio [redacted] vertice, rischiamo [redacted] Biondi-bis

I QUESTI [redacted] I CONTI DELL'INPS

Gestioni	1991	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1. Comparto lav. dip. a) Fondo pensioni	- 9.368	-14.604	-21.681	-27.100
b) prest. temper.	+21.278	+22.054	[redacted]	+20.973
Totale comparto (a+b)	+11.910	+ 7.450	- 221	- 6.127
2. Agricoltura	- 7.672	- 7.619	- 8.434	- 9.585
3. Artigiani	+ 1.[redacted]	+ 1.770	+ [redacted]	+ 2.517
4. Commercianti	+ [redacted]	+ 2.005	+ [redacted]	+ 2.579
5. Gestioni minori	+ 252	- 12	+ 190	- 313
6. Totale gest. previd.	+ 7.262	+ 3.594	- 6.061	-11.032
7. Interv. assistenz.	- 8.619	- 8.105	- 7.005	- 8.898
Complesso Inps (6+7)	- 1.358	- 4.511	[redacted]	-20.230**

* In miliardi di lire **Comprensivo di [redacted] destinati al fondo riserva. Disavanzo patrimoniale nel 1993: -34,934 mld

Il ministro Lamberto Dini in alto a sinistra Clemente Mastella

ROMA. Sono le pensioni la prossima buccia di banana [redacted] cui il governo rischia di scivolare e rompersi in mille pezzi. A lanciare l'allarme [redacted] Clemente Mastella, ministro del Lavoro. Il ministro [redacted] in [redacted] all'isola d'Elba, ma segue con crescente preoccupazione [redacted] dichiarazioni che ogni giorno ormai vengono rilasciate dai suoi colleghi di governo sulla riforma delle pensioni che dovrebbe essere deci[redacted] settembre. Mentre la tensione aumenta, nonostante quasi tutti i ministri siano in [redacted] Mastella chiede un vertice di maggioranza da tenersi subito dopo Ferragosto.

[redacted] ministro Fiori promette una dura opposizione con[redacted] i tagli annunciati dal ministro del Tesoro, Dini, anche lei farà lo stesso?

«Fiori [redacted] sulle mie stesse posizioni. Sto richiamando da tempo l'attenzione dell'esecutivo sull'impossibilità di approvare una riforma che carichi su pensioni e sanità l'intero peso della soluzione dei problemi della finanza pubblica, senza fornire nulla in cambio. Allo stesso tempo, però, sto facendo il possibile per evitare che siano le pensioni ad accendere [redacted] la miccia e a far saltare [redacted] aria il governo».

Siamo di [redacted] sull'orlo [redacted] una crisi di governo, dunque?

«E' proprio quello che [redacted]. Da una parte c'è Umberto Bossi che rassicura i suoi elettori, sostenendo che le pensioni [redacted] verranno toccate. Dall'altra c'è [redacted] ministro del Tesoro, Dini, che va avanti - tutto [redacted] anche giustamente a questo punto - con il suo progetto di tagli. [redacted] sembra che ci siano [redacted] le condizioni perché si crei [redacted] miscela esplosiva pericolosissima per [redacted] governo. Prima di trovarci nella [redacted] stessa situazione di luglio a proposito della custodia cautelare, sarà bene fare qualcosa».

Lei che cosa propone?

«Innanzitutto [redacted] vertice. [redacted] pensioni [redacted] materia molto delicata, un terreno scivolosissimo, [redacted] argomento rispetto al quale i nervi degli italiani sono sensibilissimi. Tutti hanno una pensione nel loro presente o nel loro futuro e non hanno alcuna voglia di vedersela tagliare. Qualsiasi decisione, dunque, non può essere presa da un solo ministro. Dini non può dire "faccio tutto [redacted]". La decisione deve essere concordata innanzitutto a livello politico in [redacted] vertice che dovrà tenersi subito dopo le vacanze. Poi vanno sentite le parti sociali e gli altri ministri».

Anche [redacted] è già chiaro che ognuno [redacted] la [redacted] idea? Oltre a [redacted] Fiori anche il ministro [redacted] Bilancio Pagliarini ha lanciato due giorni [redacted] proposta di riforma sostenendo [redacted] necessità del passaggio dal sistema a ripartizione al sistema [redacted] a capitalizzazione. I sindacati, invece, chiedono misure di lotta all'evasione, non tagli, e minacciano [redacted] abbandonare la commissione di riforma istituita presso [redacted] il ministero. Come pensa che [redacted] pos[redacted] conciliare posizioni così diverse fra loro?

«Ripeto, il primo nodo da [redacted]gliere è quello politico. Oggi non c'è una linea di maggioranza sulle [redacted] pensioni. [redacted] è il compito del vertice che chiederò di con[redacted] Sì [redacted] vertice "preventivo", in modo che nessuno possa [redacted] - come è già successo - di non esserci stato, e di non aver sentito. E si tratta soprattutto di un'occasione per parlare, [redacted] nel proprio dialetto potrà esprimere la propria idea».

Alla fine, secondo lei, che [redacted] potrà venire fuori da questo vertice?

«Una serie [redacted] misure forse anche impopolari, [redacted] che [redacted] diano l'impressione [redacted] non dare nulla in cambio ai cittadini».

Qual [redacted] la soluzione migliore secondo lei?

«Io sono per un giusto mix tra il vecchio sistema a ripartizione e il [redacted] sistema [redacted] capitalizzazione. Ma considero anche ne[redacted] risalire in quota le pensioni complementari [redacted] far scattare i fondi pensione».

Flavia Amabile

I conti della previdenza non tornano e il futuro è incerto

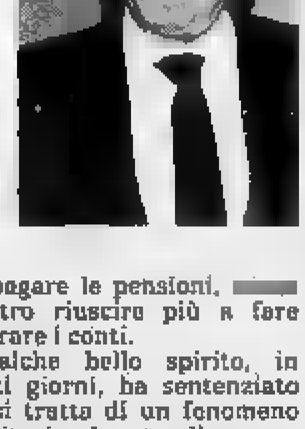
Tante proteste, poche proposte

POVERO Dini. Si direbbe abbia sbagliato governo. I [redacted] pacati ragionamenti sull'incombente bancarotta del sistema pensionistico avrebbero certamente incontrato orecchie attente e sensibili negli esecutivi presieduti da Amato e da Ciampi, mentre [redacted] nessuno gli presta attenzione. Anzi, il titolare del Lavoro Mastella prende pubblicamente le distanze dal suo collega del Tesoro. E [redacted] ciò rischia [redacted] legittimare il ribellismo sociale minacciato da leader sindacali a corto di [redacted]menti, nei tagli alla previdenza. «Le pensioni o il caos», tuona il segretario della Uil Larizza con il controcanto [redacted] ministro Publio Fiori. Dal canto suo [redacted] Cgil dirama alcune simulazioni denunciando [redacted] magre pensioni di cui disporranno i giovani, come se il livello delle future prestazioni potesse essere applicato con il cursore della «volontà politica» da far salire o scendere a piacimento, senza tener conto delle risorse disponibili o degli altri parametri che connettono un modello [redacted] sicurezza sociale. Nessuno, però, si è sforzato di rispondere alla domanda che assilla gli italiani perseguitati dall'afa di una [redacted] implacabile: ma [redacted] stanno veramente le cose? Anche chi attendeva chiarimenti da uno spot del governo è rimasto deluso.

Ma l'interrogativo rimane: perché se risponde a verità che l'attuale sistema pensionistico non ha [redacted] avvenire si possono anche minacciare scioperi [redacted] oltranza, [redacted] adunate oceaniche di «pantere grigie», promuovere «settimane rosse» [redacted] fine secolo, ma [redacted] risultato non cambierà. Né la situazione sarà salvata da un colpo d'ala della Commissione Castellino, provvidenzialmente indirizzata verso un programma di riforme strutturali e [redacted] di misure-tampone. Come [redacted] si potesse tracciare un confine netto tra le prime e le seconde e [redacted] bastasse invocare qualche parola magica per compiere il miracolo della moltiplicazione dei pani [redacted] dei pesci anche [redacted] le pensioni degli italiani. I fatti, purtroppo, hanno [redacted] testa dura.

Nell'Inps (parliamo [redacted] questo istituto in forza delle sue dimensioni e della [redacted] centralità nel panorama della previdenza) il Fondo pensioni dei Lavoratori dipendenti (Fpld) avrà - bene che vada quest'anno - un disavanzo di 27 mila miliardi che neppure il colossale avanzo delle prestazioni temporanee (assegni familiari in testa) riuscirà a pareggiare. Così almeno sarà chiaro che stiamo adoperando le uniche risorse destinate alla tutela delle responsabilità familiari per pagare le pensioni, [redacted] peraltro riuscire più a fare quadrare i conti.

Qualche bello spirito, in questi giorni, ha sentenziato che si tratta di un fenomeno transitorio, dovuto alla recessione economica, concludendo messianicamente che la ripresa metterà rimedio anche ai [redacted]nistrati conti dell'Inps. Quando, invece, è irrimediabilmente cambiata la struttura dell'occupazione e quindi anche l'impianto del finanziamento della previdenza, peraltro già distinta dal 1989 dal computo degli interventi assistenziali.



[redacted]

Pietro Larizza segretario della Uil

Ma il Fpld (architrave del sistema pensionistico) è nudo e il suo squilibrio è destinato ad aggravarsi perché, nei prossimi anni, cresceranno sia il numero che l'importo delle pensioni.

Nel 1993, in presenza [redacted] un regime di blocco che ha ridotto di circa 80 mila le pensioni, l'importo medio [redacted] cresciuto del 4,7 per cento nonostante misure restrittive che hanno recato risparmi per 13 mila miliardi. In tale contesto, c'è un solo modo per manifestare solidarietà ai giovani: smettere di propinare false promesse [redacted] accettare di buon grado [redacted] nostra parte di sacrifici possibili sulle pensioni in essere e su quelle che matureranno [redacted] prossimi anni. Anche i nostri presunti «diritti acquisiti» terminano laddove [redacted] quelli delle generazioni future.

Giuliano Cazzola

La Régie dà l'annuncio, ma Bnp, Elf Aquitaine e Matra frenano

Renault [redacted] un nocciolo duro

Il governo francese corre contro la Volvo

[redacted]

Louis Schweitzer presidente della Renault

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Appena annunciata [redacted] governo come sempre più probabile la privatizzazione parziale della Renault da realizzarsi in maniera accelerata (prima della fine dell'anno), le reazioni [redacted] piovute a catena.

A distanza di poche ore dalla notizia, già «Le Monde» di oggi dà per certa la formazione di un «nocciolo duro» [redacted] azionisti stabili costituito dalla Bnp (Banque Nationale de [redacted]ris), [redacted] Elf Aquitaine e dal Gruppo [redacted] Jean-Luc Lagardère, Matra. [redacted] mentre gli interessati fanno sapere che è assolutamente troppo presto per confermare la manovra, i sindacati Renault esprimono forti riserve sulle modalità.

Attualmente lo Stato detiene l'80 per cento delle azioni della ex Régie. Le restanti sono in mano alla svedese Volvo. Secondo quanto dichiarato dal premier Balladur, [redacted] privatizzazione dovrebbe [redacted]que prevedere la conservazione dello Stato [redacted] azionista principale, con un minimo del [redacted] per cento. Se, [redacted] base ad accordi presi a gennaio, il Gruppo svedese accompagnerà la manovra cedendo il 12 per cento, le azioni sul [redacted] verranno a [redacted] pari al [redacted] per cento. Meno, [redacted] pur sempre 41 per cento, se lo Stato, per ragioni eminentemente politiche, decidesse di conservare la maggioranza.

La costituzione *ex abrupto* di un «nocciolo duro» [redacted] azionisti stabili è dunque in effetti il primo problema da affrontare, e [redacted] risolvere in fretta. Il governo ha poche settimane per trovare potenziali azionisti e ottenere [redacted] sicure: il 30 novembre la clausola di disimpegno della Volvo scade. Con il suo [redacted] il Gruppo svedese verrebbe così a costituire da solo l'essenziale dell'azionariato stabile, cosa che lo Stato rifiuta di principio.

Così si spiega la precipitazione nell'affermare già trovata un'altra soluzione, quella appunto Bnp-Elf Aquitaine-Matra. Al [redacted] attuale pare comunque come la più probabile, soprattutto per quanto riguarda la Bnp e l'Elf (uno [redacted] principali sponsor della scuderia Williams-Renault nel campionato di F.1). Il Gruppo [redacted] Jean-Luc Lagardère, che peraltro coopera [redacted] tempo con successo con l'ex Régie (fu Matra a ideare l'Espace) e si candidò in effetti per primo all'inizio dell'anno [redacted] gli industriali, oggi pare [redacted] aver moderato i suoi entusiasmi per questioni di resa dei capitali investiti. Il 2,5 per cento nel migliore dei [redacted] nel settore dell'automobile non può competere con il tasso di resa che assicura tuttora l'investimento nella produzione [redacted] armi.

Un'altra possibile candidata [redacted] apparsa in un primo momento la Compagnie [redacted] Suez, ma è già oggi fuorigioco. Parteciperebbe solo potendo avere il controllo.

Gabriella Bosco

[redacted] [redacted] [redacted]

L'Iri vende case e terreni

ROMA. Nel centro di Arcore, vicino alla residenza di Silvio Berlusconi, c'è un'area ex industriale di ben [redacted] ettari che è in vendita. Per fare l'affare basta rivolgersi alla Sofinper-Igp, società che fa capo direttamente all'Iri, che ha varato un piano di cessione di 43 cespiti, tra immobili, terreni [redacted] aree industriali, sparsi per tutta l'Italia. Si tratta in sostanza di immobili che facevano capo all'ex Ilva e che, [redacted] cessione avvenuta, dovrebbe far entrare nelle [redacted] dell'Iri [redacted] 600 miliardi. Ogni cespite verrà messo in vendita mediante annunci ad hoc [redacted] giornali nazionali e rispetterà «precise regole [redacted] [redacted]. Nella lista compaiono la villa padronale di Brignole a Genova (2 mila metri quadri ristrutturati ed adibiti ad uffici) [redacted] la villa imperiale Casanova, sempre a Genova, che vede già in piedi un progetto per realizzare strutture per la ristorazione.

[redacted] inglese

Suez sceglie Commercial Union Sarà un affare da 3600 miliardi

PARIGI. [redacted] gruppo Suez ha venduto la compagnia assicurativa Victoire alla Commercial Union per 12,5 miliardi di franchi (3650 miliardi [redacted] lire circa). Gli attuali azionisti di Victoire, quindi essenzialmente la stessa Suez, riceveranno anche 1,3 miliardi di franchi (380 miliardi di lire) sotto forma [redacted] dividendo straordinario.

A Londra, intanto, Commercial Union ha annunciato che per finanziare l'acquisizione procederà ad un aumento di capitale [redacted] 322 milioni di sterline (780 miliardi di lire), al prezzo di 475 pence per azione, [redacted] l'emissione di [redacted] nuovo titolo ogni otto già esistenti. Inoltre Société Générale sottoscriverà un aumento di capitale riservato di 111 milioni [redacted] sterline (533,89 pence per azione), che porterà il gruppo francese, già azionista di Commercial Union con il 3% del capitale, [redacted] controllare [redacted] [redacted] della compagnia britannica. Secondo la Commercial, l'acquisizione di Victoire e il suo finanziamento [redacted] l'effetto di diluire l'utile per azione nel 1994 e nel 1995, ma «in seguito la tendenza migliorerà».

Ieri il gruppo ha reso noto, tra l'altro, di avere quasi triplicato l'utile semestrale portandolo a 181 milioni [redacted] sterline da 66 milioni.

[redacted]

FLASH

Una [redacted] Fiat nel '96 in Brasile

Entro il 1996 la Fiat fabbricherà in Brasile una nuova automobile di media cilindrata, la cui produzione potrebbe raggiungere [redacted] mezzo [redacted]ilione di unità l'anno. L'investimento iniziale è di [redacted] milioni di dollari e la vettura ha già un nome, anche se provvisorio: «Progetto 178». Lo ha rivelato il presidente della Fiat do Brasil, Silvano Valentino. L'automobile non verrà fabbricata in Italia, ma in Brasile e in Argentina. In quest'ultimo Paese, l'incarico sarà affidato alla Sevel, impresa controllata dalla holding di Torino. Potrebbe essere prodotta anche in Turchia dove la Fiat ha una sussidiaria, la Topaz.
In Brasile, l'auto sarà prodotta nello stabilimento di Betim dove la Fiat già fabbrica [redacted] Uno, la Tempra e il Fiorino.

Avio, un rilancio per [redacted] Piaggio

Finmeccanica e Carige avvie[redacted] un programma comune di sviluppo per la Rinaldo Piaggio Industrie Aeronautiche il quale prevede, in particolare, [redacted] scorporo dell'azienda nei due rami velivolistico e motoristico. E' quanto emerso ieri, nel [redacted] di un incontro tra Steve (presente per la Finmeccanica) e Berneschi (per la Carige). Nel programma il governo (era presente all'incontro il sottosegretario ai Trasporti, Cappelli) si impegn[redacted] a dar corso al congelamento dei debiti, a nuovi finanziamenti ed a nuove commesse necessarie allo sviluppo delle attività e anche ad accompagnare necessari processi di ristrutturazione [redacted] adeguati ammortizzatori sociali.

[redacted]

EMERGENZA CRIMINALITA'

Sos da un settore che fattura 60 mila miliardi e dà lavoro a 1,2 milioni di persone

[redacted] in Italia sparisce un Tir

Nel solo '92 rubati 8200 «bisonti della strada»

ROMA

L'EMERGENZA dell'autotrasporto [redacted] chiama criminalità. In Italia sparisce un Tir l'ora, da moltiplicare per tutti i giorni dell'anno: i danni superano i 20 miliardi [redacted] giorno. Nel 1992 sono stati rubati 8200 Tir con relativo carico e ne sono stati ritrovati circa [redacted] metà. E' un vero [redacted] proprio dramma [redacted] e per di più tutto italiano, se si pensa che in Francia ne spariscono sì e no un centinaio l'anno, in Germania meno [redacted] dieci.

Se questo è [redacted] dato più eclatante, l'autotrasporto italiano soffre comunque anche di altri malanni, o almeno così appare secondo la diagnosi che ne ha fatto l'Eurispes in una ricerca presentata ieri.

L'industria del trasporto merci è un vero business nel nostro Paese, dove il 92% dei prodotti vengono «movimentati» su gomma. Il comparto [redacted] lavoro a circa un milione e 200 mila persone, ha un giro di affari di [redacted] mila miliardi l'anno, produce il 6% di tutta la ricchezza nazionale ed è forte di un parco mezzi di 2 milioni 300 mila unità. L'incremento avuto negli ultimi 20 anni è da primato: 170%.

In queste cifre [redacted] sono tutto il gigantismo del settore ma anche i segni della sua fragilità. Il primo è dato dal raffronto internazionale: [redacted] Francia trasporta su gomma il 75% delle [redacted] merci, la Germania il 78% e solo la Spagna si avvicina ai nostri livelli. L'Italia dunque sfrutta poco la ferrovia rispetto ad altri Paesi, e questo comporta problemi [redacted] traffico oltre che di impatto ambientale.

Un altro dato allarmante è l'alto numero di imprese di autotrasporto, circa 155 mila (la metà al Nord), ma quelle che veramente contano sono appena [redacted] [redacted] producono complessivamente valore aggiunto per circa [redacted] miliardi di lire, pari all'87% del totale [redacted] valore aggiunto delle prime 1500 imprese del settore. Tra queste «top 500», poi, quelle che hanno rilevanza nazionale sono appena una cinquantina, per lo più corrieri e operatori multimodali (in pratica imprese che si servono di ditte appaltatrici minori e quindi sono soprattutto agenzie di organizzazione [redacted] [redacted] trasporti), per un terzo a partecipazione straniera [redacted] con [redacted] grande business nella raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Tutte le altre piccole imprese, costituite per lo più da «padroncini» (cioè piccoli imprenditori che posseggono spe[redacted] un solo mezzo), vivono delle briciole [redacted] mercato, lavorando per imprese più grandi, [redacted] vivendo spesso in condizioni di semilegalità, specie per quanto riguarda il diritto del lavoro, la previdenza sociale dei dipendenti (o degli stessi titolari), le condizioni di [redacted]: 6000 sanzioni sono state loro comminate dalla Guar[redacted] [redacted] finanza solo nel periodo novembre '92-gennaio '93.

[redacted] questa vasta area [redacted] piccoli trasportatori sale ora un grido di allarme per la crisi che negli ultimi tre anni il settore avverte: le immatricolazioni dei «bisonti» [redacted] diminuite dell'8,2% e molte imprese straniere, con gigantesche flotte di mezzi, sono sbarcate all'arrembaggio del mercato italiano. Se i padroncini non penseranno a consorziarsi, la loro sorte è segnata.

Raffaello Masci

[redacted] LE [redacted] [redacted]

«L'asso nella manica, l'alta velocità»

ROMA. E' il rilancio dell'alta velocità l'asso nella manica del ministro [redacted] Trasporti Publio Fiori. Questo consentirebbe, secondo fonti ministeriali, di trasferire [redacted] rotaia almeno il 20% di quanto oggi si trasporta [redacted] gomma. La proposta si trova all'interno di un disegno [redacted] legge di riordino complessivo del comparto, che conterrebbe [redacted] l'altro anche l'ipotesi di un «bonus fiscale» di 285 miliardi a vantaggio delle imprese in difficoltà. [redacted] su questa proposta è scoppiata [redacted] polemica tra ministero [redacted] Confetra - l'organizzazione [redacted] imprese di categoria - per il metodo [redacted] cui verrebbe attuata. «Finora il bonus veniva dato sotto forma di rimborso del gasolio secondo il chilometraggio - dice il vicepresidente della Confede[redacted] Antonio Giacomo -, se continuasse a vigere questo criterio si tratterebbe di un finanziamento a pioggia che cade indiscriminatamente tanto sulle grandi imprese, che hanno forti oneri sociali da pagare sul lavoro dipendente, quanto sui padroncini, tra i quali si annovera invece un grande abusivato. Il bonus dunque andrebbe applicato al [redacted] del lavoro, rendendo più trasparente e legale l'attività di tutti». Confetra propone anche che [redacted] agevolino i processi di fusione tra piccole e piccolissime aziende di trasporto, unica via per far fronte all'assalto della concorrenza europea. Una nota è stata inviata [redacted] Berlusconi.

MINISTERO DELLA DIFESA
[redacted] GENERALE LAVORI DEL DEMANIO [redacted]
[redacted] DEL GENIO
Ufficio Coordinamento Tecnico
Avviso di gara per pubblico incanto
Codice della gara: 361793
Oggetto della gara: Ristrutturazione secondo e terzo piano fabbricato servizi, Torino - Scuola di applicazione, importo base di gara L. 1.500.000.000 iva 9%.
Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria ANC 2 di classe adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma C) ed art. 76 del Regio Decreto del 23/5/24 nr. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta.
Data espletamento del pubblico incanto: 22/9/94.
Data limite ed ora di ricezione offerte: 21/9/94 ore 12.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: [redacted] 11ª Divisione - Pal. Marina - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma.
Il bando di gara per estratto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 186 del 10/8/94 parte II.
IL DIRETTORE GENERALE

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
[redacted] DI SIRACUSA
Avviso di gara
Si porta [redacted] [redacted]za che sulla G.U.R.S. [redacted] in [redacted] [redacted] pubblicazione Bando [redacted] Gara per Asta Pubblica relativo ai «Lavori di costruzione alloggi popolari».
IL SINDACO E. Messina

EURONEGA
fondo comune d'investimento mobiliare monetario
Il Consiglio [redacted] Amministrazione della [redacted] FONDI S.p.A. ha approvato, nella riunione [redacted] 25 luglio 1994, il Rendiconto Semestrale del fondo EURONEGA per l'esercizio 1°gennaio - [redacted] giugno 1994.
L'andamento contrastato dei mercati obbligazionari italiano ed internazionali nel corso del primo semestre dell'anno ha influito negativamente sul valore della quota di EURONEGA, non consentendo al Consiglio di Amministrazione di procedere, per l'esercizio appena concluso, alla distribuzione [redacted] proventi maturati dal Fondo.
La cedola n. 19 di EURONEGA ha pertanto valore nullo.

L'annunciata fusione con il S. Paolo divide i ministri. Il Tesoro ha fretta

La Bnc [redacted] più un giallo

Dini: si va avanti. Fiori: c'è un'altra banca

[redacted]

Il presidente del San Paolo Gianni Zandano
Il ministro Dini stringe i tempi sulla fusione

ROMA. Anche la Bnc rischia di spaccare [redacted] governo. Lo scontro tra il ministro del Tesoro Lamberto Dini e quello dei Trasporti Publio Fiori è ormai uscito allo scoperto. Ieri mattina, Dini, incontrando il presidente della Fondazione Bnc, Gaetano Arconti, aveva fatto capire che il progetto di fusione tra Bnc [redacted] San Paolo di Torino «andrà avanti», ed entro fine mese il Tesoro prenderà una decisione, che sarà resa pubblica; al momento, comunque, non pare esistano altre candidature di possibili partner per l'istituto di credito controllato dalle Ferrovie. Poche ore dopo Fiori faceva sapere che c'è un altro «un istituto interessato alla Bnc: un istituto di credito che sta esponendo alla banca d'Italia un preciso progetto [redacted] acquisto di una quota importante della Bnc». «Non intendo indicare il nominativo di questo istituto per un ovvio e doveroso riserbo. Posso solo dire che credo che questo istituto sia disponibile a riconoscere [redacted]nque una valutazione della bnc nettamente superiore a quella finora indicata e [redacted] versare [redacted] contanti [redacted] somme necessarie anziché limitarsi [redacted] corrispondere azioni proprie».

Arconti si era recato da Dini per fare il punto sulla situazione dopo che un comunicato congiunto Tesoro-Trasporti, al termine del Consiglio [redacted] ministri della settimana scorsa, aveva disposto [redacted] sospensione temporanea dell'operazione anche [redacted] fine di «ricercare, eventualmente, altre soluzioni».

«Il ministro del Tesoro ci ha tranquillizzati - ha detto Arconti - ed ha ribadito che la titolarità dell'operazione di fusione della Bnc sarà sua, in raccordo con [redacted] ministro dei Trasporti Fiori. Proprio per esercitare questa titolarità - ha aggiunto - Dini ha accettato la richiesta [redacted] [redacted] pausa di riflessione, che servirà per acquisire ulteriori dati e conferme». Arconti ha anche detto di aver avuto l'impressione che «non esistano altre candidature alternative al San Paolo per la fusione con la Bnc». Ma indubbiamente Fiori aveva già un altro [redacted] nella manica. La storia infinita continua.

[r. e. s.]

Produrrà in Ungheria

«Troppe [redacted] Autolux licenzia 100 frontalieri

COMO. «Se l'aumento della cifra da ottenere [redacted] primi sette mesi di quest'anno è stato solo del 12 per [redacted] [redacted] non del 20 per cento come poteva essere lo [redacted] deve sia alle [redacted] perse per assenteismo che alla mancanza di manodopera» ha affermato Sergio Rezzonico, direttore dell'Autolux, un'azienda di Mendrisio (Canton Ticino) che produce accessori per [redacted]tovetture. Stando infatti alla direzione dell'azienda ticinese molti ordini sarebbero stati respinti, altri revocati. Secondo Rezzonico il fenomeno dell'assenteismo riguarderebbe almeno un quarto dei [redacted]0 dipendenti dell'Autolux che nei giorni scorsi ha spedito 60 lettere di licenziamento, mentre altre 40 stanno per essere imbucate. I 100 licenziamenti nella stragrande maggioranza riguardano frontalieri, per lo più comaschi. L'Autolux ha deciso di trasferire buona parte della sua produzione in Ungheria dove la manodopera costa molto meno.

COMUNE DI [redacted] (TO)
[redacted] *di bando* [redacted] *gara*
Appalto per "Gestione impianti termici a servizio di edifici comunali, periodo 15-10-1994/14-10-1995", mediante pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 24-7-1992, n. 358.
Importo a [redacted] d'appalto L. 390.000.000.
Il pubblico incanto avrà luogo il 4-10-1994 alle ore 14.
Le offerte dovranno pervenire mediante raccomandata postale [redacted] [redacted] ore 12 del 3-10-1994. Copia integrale del bando di gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 [redacted] 10-8-1994.
IL VICE [redacted] [redacted] Cascio

REGIONE PIEMONTE
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE DIFESA SUOLO DI [redacted]
Avviso
[illegible]
Alessandria, 8 agosto 1994
[illegible]

PROVINCIA DI CUNEO
BANDO DI GARA
PROCEDURA NEGOZIATA
(Direttiva 92/50/CEE del 18.6.1992)
1- Provincia di Cuneo - C. Nizza n. 21 - tel. (0171/4451)-(telefax 0171/698626); 2- Cat. di servizio: Cat. 6/a - C.P.C. N.81 - 812,814: servizi assicurativi (incendio - furto - danni autovetture); 3- Beni mobili e immobili in Provincia di Cuneo; 4- Partecipazione limitata a primarie compagnie di assicurazione; 5- Unica offerta globale distinta nelle tre polizze con riserva di non aggiudicare in caso di premio eccessivo; 6- Non meno di tre partecipanti alla gara (art. 27 3°c.); 7- Divieto di varianti; 8- Polizza annuale con facoltà di rinnovi per egual periodo; 9- Atto notarile [redacted] Associazione temporanea [redacted] mandato all'impresa Capogruppo in caso di raggruppamenti; 10- Termine di presentazione delle domande di partecipazione (redatte in lingua italiana) all'indirizzo di cui al punto 1): 13 SETTEMBRE 1994, 11- Sono richieste dichiarazioni autentiche circa il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi, nonché elenco delle principali assicurazioni dell'ultimo triennio a favore di Enti Pubblici; 12- Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 4 agosto 1994.
Cuneo, lì 4 agosto 1994
[redacted]DENTE
- Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE II CIVILE
Vendita di immobili [redacted] incanto
Si rende noto che nella causa civile n. 276/87 R.G. promossa da: Indelli Giuseppina contro INDELLI Mario, il Giudice Istruttore Dott. La Marca ha disposto [redacted] [redacted] all'incanto, per il giorno 29.09.1994 [redacted] 12, del seguente immobile: in TORINO - C.so Regina Margherita n. 68 - al piano secondo, alloggio composto da entrata, una camera, cucina e WC, oltre [redacted] un vano cantina, al piano 1° interrato.
Al N.C.E.U. Partita 1073669, F. 169, n. 3, sub. [redacted].
Prezzo base: Lire 119.200.000.
Aumenti minimi: Lire 2.000.000.
Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 [redacted] giorno 26.09.1994, istanza in bollo [redacted] lire 15.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare [redacted] trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. [redacted] Torino con il [redacted] del Controllore», per una somma pari [redacted] 25% [redacted] prezzo base.
Termine di versamento [redacted] prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudi[redacted].
Torino, lì 13 giugno 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 3000; C. R. Bologna 22.000; Reale Comp. [illegible] 18.000.000; San Geminiano San Prospero 133.500-133.700; Nordfalia Assicurazioni 410; Electrolux 69.600; Obb. Stefanel 6% 77,25; Obb. Costa C. 6,75% 74-74,50; Obb. Ifil ord. 5% 71-71,25; Obb. Rina 4,5% 73,25; Obb. Pirelli 94/98 104,50. **WARRANT:** Burgo 200; Sasib risp. 770-775; Olivetti 94/95 29; Bco Napoli 370; Ferfin 970; Cbm Plast 95 18; Cbm Plast 99 25; Franco Tosi 700; Ifil ord. 2400-2450; Ifil risp. 1110-1180; Rina ord. 2050-2075; Rina risp. 850; Costa C. risp. 600-620; Italcementi 590-610; Stefanel 2050; Sopaf 140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 416,83 (-1,08%); Bruxelles (Bel-20) 1475,31 (-0,71%); Francoforte (Dax) 2184,20 (-0,94%); Hong Kong (Hang Seng) 9446,43 (-0,95%); Londra (Ft-se 100) 3158,60 (-0,11%); [illegible] (Generale) 320,99 (-0,77%); Parigi (Cac 40) 2074,48 (-1,52%); Sydney (Generale) n.p.; Tokyo (Nikkei) 20590,22 (-0,23%); Zurigo (Swiss Market) 2594,60 (-0,90%); New York (Dow Jones) 3755,76 (+0,05%).

QUOTAZIONI BOT

(rilevazione sul mercato)	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	20	99,807	7,290
30-09-94	50	99,077	7,350
31-10-94	81	98,409	7,300
30-11-94	111	97,709	7,400
30-12-94	141	97,021	7,400
30-01-95	172	96,309	7,500
28-02-95	201	95,669	7,600
30-03-95	231	95,019	7,600
28-04-95	259	94,436	7,600
30-05-95	291	94,127	7,600
30-06-95	323	93,543	7,600
14-07-95	337	93,262	7,600

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.350	9.500
Call	8.300	9.750
Uff.	8.375	9.500
Spot	8.375	9.500
1° Settim.	8.375	9.500
2° Settim.	8.375	9.500
1 mese	8.500	9.625
2 mesi	8.500	9.625
3 mesi	8.625	9.750
6 mesi	9.000	9.125
12 mesi	9.500	9.750

(Rilevazione dati Reuters)

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-08	05-08
ITALIANI		
Arcobaleno bond	14,324	14,349
Azimut Ameno	17,815	17,795
Azimut Europa	18,011	18,053
Azimut Ind Excl	15,673	15,749
Azimut global	18,729	18,757
Agos bond	10,581	10,595
Agrifutura	15,404	15,492
Alleanza	18,673	18,695
Arcobaleno 2000	14,143	14,165
Arca Az. Italia	14,911	14,998
Arca BB	23,403	23,534
Arca Bond	13,452	13,469
Arca MM	15,400	15,446
Arca RR	12,215	12,218
Arca Tre	17,067	17,123
Arca Venticinque	10,666	10,700
Arcobaleno	13,594	14,011
Arcotrio	12,921	13,062
Ausa	27,601	27,592
Ausa Bond	10,870	10,888
Ausa Global	13,807	13,865
Ausa Pmi	21,504	21,564
Ausa Rei	19,465	19,479
Ausiliatrice	29,157	29,204
Ausonia Borsa Ita	12,843	12,857
Ausonia gestielle	14,987	14,983
Ausonia globale	13,969	14,063
Ausonia Rendita Int	10,215	10,237
Ausonia Trend	10,837	10,864
Autunno	27,598	27,700
Bn Gest Azion Int	14,845	14,889
Bn Gest Azion Ita	14,152	14,189
Bn Gest Mone.	11,114	11,116
B N Gest Tempo	14,156	14,168
B N Mondiale	14,270	14,263
B N Multifondo	13,715	13,886
B N Pensionfondo	14,476	14,453
B N Sviluppo	10,899	10,913
B N Sviluppo	9,641	9,651
Capitalcredit	17,054	18,081
Capitalfit	29,534	29,779
Capitalgest	22,430	22,502
Capitalgest az.	14,150	14,205
Capitalgest bilanciato	17,711	17,733
Capitalgest Monetario	11,118	11,713
Capitalgest rend	12,859	12,892
Capitalrisk	14,514	14,239
Carimonte Alu	13,117	13,113
Carimonte Azioni	15,884	15,803
Carimonte Mistro	10,215	10,240
Carimonte Bond	10,123	10,131
Carimonte Cereal M	10,144	10,148
Carimonte Europa	13,286	13,203
Carimonte Piano	13,797	13,810
Carimonte Reddito	11,702	11,705
Carimonte Sviluppo	11,591	11,592
Carimonte Tre per	10,879	10,871
Carimonte Tre	10,853	10,859
Cariplo Azionario	11,911	11,929
Cariplo Bilanciato	11,978	11,988
Cariplo Obbligazio	10,229	10,229
Cariplo Reddito	10,229	10,229
Cariplo Trend	11,983	11,983
Centrale Azioni	10,672	10,615
Centrale Azionario	13,918	13,946
Centrale Valori	10,845	10,710
Centrale Monet	10,458	10,503
Centrale Reddi	20,914	20,902
Centrale Sviluppo	10,672	10,615
Centrale Europa	17,293	17,315
Centrale Europa (Eca)	8,22	8,22
Centrale Global	10,453	10,462
Centrale Monet	10,458	10,503
Centrale Reddi	20,914	20,902
Centrale Sviluppo	10,672	10,615
Centrale Tricolore	13,918	13,946
Centrale Valori	10,845	10,710

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 66211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 664701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442540-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 49002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952-4; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630837-690929; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62682, oltreché [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerta**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.600**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerta**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domanda**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il [redacted]. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio [redacted] aggiungendo al testo dell'avviso la base: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando [redacted] altre forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FAIT [redacted]
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare, Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

FIDUCIARI in 2 giorni da L. 3/50 milioni ad autonomi e commercianti con estratto conto. Aperto agosto. Tel. 319.0150

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

IMPIEGATA conoscenza perfetta [redacted], informatica, traduzioni tecniche, centralino assumesi dal 1° settembre settore export parti auto. Tel. al 633.335 ore ufficio

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Raffaello bello particolare libero signorile 75 mq L. 160 milioni. Casapiemonte 619.3636

A.A. PRECOLLINA Bonomini ristrutturato 2 camere sala cucinotta bagno L. 160 milioni Ca[redacted] 619.3636

A.A. S. [redacted] splendido 5° piano salone 2 [redacted] cucina [redacted] giardino L. [redacted] milioni. Casapiemonte 924.4488.

A.A. 170.000.000 fronte Valentino in stabile signorile 2 camere cucina biservizi. Casapiemonte sede 318.2525

ADIACENTE corso Vittorio libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termo [redacted]sore. Nordedil 561.2760

ADIACENTE piazza Bengasi libero ingresso [redacted]mera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni Nordedi[redacted] 2760

ANGOLO via Buenos Aires via Gorizia libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

ANGOLO via Palestrina [redacted] Vercelli libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 155 milioni Nordedil 561.2760

EMMEDUE [redacted] libero a L. 59 milioni [redacted] Statuto ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano [redacted] prezzo affare

EMMEDUE 562.8487 [redacted] Svizzera a L. 65 milioni [redacted] camere cucina bagno tutto nuovo no balatoio 2 arie

EMMEDUE [redacted] libero signorile via Pomba 5° piano salone 2 camere tinello angolo cottura 2 bagni 2 arie

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] in S. Mauro speciale e prestigiosa [redacted] e terrazzi L. 320 milioni. Casapiemonte 619.3636

A.A. [redacted] centro [redacted] bifamiliare particolare e panoramica L. [redacted] milioni Casapiemonte 619.3636

A.A. VILLA Cumiana/Piossasco vero affare bi/trifamiliare con terreno L. 425 milioni Casapiemonte 924 [redacted]

A.A. VILLA Volvera [redacted] 4 camere salone 4 bagni [redacted] Casapiemonte 318.2525

[redacted] Chivasso collinare alloggio 3 camere cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. [redacted] 771.2220.

ALPIDUE CASE Lanzo casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi giardino L. 90 milioni a dilazioni. Tel. 771.2220.

[redacted] Villanova casetta abitabile 3 camere cucina biservizi box giardino dilazioni portiate. Tel. 771.2220.

CASETTA a 10 minuti Savigliano graziosa stupenda vista 3 vani bagno 800 mq frutteto L. 73 milioni Tel. 011 464.600

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. [redacted] 77[redacted].

VILLETTA 5 [redacted] Casalle 5 camere cucina biservizi box cantina [redacted] mq [redacted] L. [redacted] milioni Tel. 011 437 4533

VOLPIANO in palazzina 2 [redacted] salone cucina biservizi mansarda garage vendesi [redacted] Baldini al 0330 472.028.

PIEMONTE

RACCONIGI centralissima posizione indipendente 4 camere salone cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi. Baldini [redacted] 72.028.

LIGURIA

FINALE LIGURE vendesi urgentemente nuovi trilocali finiture di lusso vista mare piscina. Telefonare 0337 312.391.

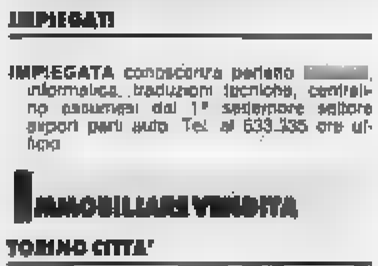
SANREMO zona Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotta 2 camere servizi terrazzo [redacted]. Baldini al 03[redacted] 72.028

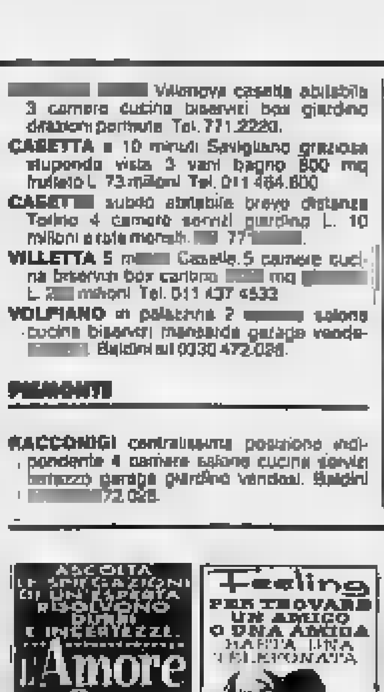
[redacted]

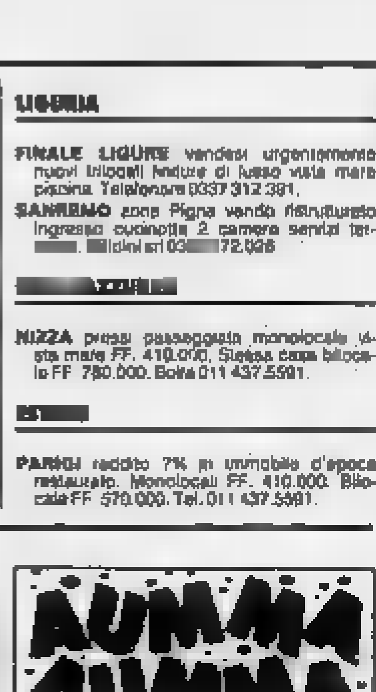
NIZZA pressi passeggiata monolocale vista mare FF. 410.000. Stessa casa bilocale FF 780.000. Boira 011 437.5591.

[redacted]

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 410.000. Bilocale FF 570.000. Tel. 011 437.5591.







AFFITTI OFFERTE

[redacted]NO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa [redacted] contratto affitto. Rubiolo Immobili 751.626.

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted] quindicina agosto L. 900 mila settembre L. 400 mila. Ag. Edilriviera 0182 970.365.

[redacted] affittiamo 15 giorni [redacted] L. 300 mila. Loano Vacanze 019 672.627.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. [redacted] 0864 645.050.

AI [redacted] affittiamo settimanalmente [redacted]sto/settembre belle villette sul mare. [redacted] Vacanze 0533 39.416.

A Rimini affittiamo appartamenti [redacted] vane dim[redacted] anche settimanalmente. [redacted] mare Porziano tel. 0541 387.066.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA MARE affittansi: appartamenti, residence, villini ogni conforto in villaggio Albergo Ariston sul mare, animazione. Prezzi buoni ancora disponibilità specie settembre. Telefonare allo 0182 61.01 - 610.664

DIANO [redacted] albergo Silvano *** spiaggia privata - piscina - parcheggio, tutti i comfort. Agosto L. 85/95 mila, settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Tel. 0183 403.014.

CATTOLICA Hotel Metropol tel. 0541 954.201, fronte mare, parcheggio, scelta menù, buffet, agosto L. 65 mila/50 mila, settembre L. 40 mila, bambini metà.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** ampio giardino con piscina e parcheggio. Camere [redacted] balcone vista panoramica [redacted] mare. Tel. 0183 495.545.

EPSYLON Residence a Bardineto (Sv) a 750 slm, km 20 da Loano, appartamenti [redacted] piscina tennis ristorante bocce giochi bimbi. Tel. 019 790.6008.

FINALE Re[redacted]ence Rosa 019 601.635 monolocali arredati dal 20/8 L. 570 mila settimana con spiaggia. Settembre L. 520 mila, supplemento bilocali L. 100 mila.

LAV[redacted] mare blu spiaggia bella pensione completa agosto L. 85 mila dal 21 L. 55 mila. Hotel Grattacielo 0185 324.000

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino 100 mt mare parcheggio, prezzi modici.

RICCIONE - Hotel Tirana - tel. 0541 642.210. Eccezionale. Offerte agosto, ambiente famigliare, signorile, bar, parking, buffet colazione/verdure, servizio, ambiente ideale per vostre vacanze.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicone matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Aperto tutto agosto. Telefono 011 561.1065.

TORINESE 70enne [redacted] pensionato agiato divorziato [redacted]erebbe anche anche straniera [redacted]re: Publikompass 5112 - 10100 Torino.

[redacted]ENNE diplomato divorziato longilineo buon reddito non fumatore sposerebbe signora pari condizioni. Scrivere: Publikompass 5349 - 10100 Torino.

LA STAMPA *ogni sabato* **tutto**libri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

SIP — IRITEL — [redacted] — sirm — telespazio

Fusione per incorporazione nella SIP (altresì denominata TELECOM ITALIA S.p.A.) delle Società IRITEL, ITALCABLE, SIRM e TELESPAZIO

AVVISO

Si comunica che presso le Cancellerie dei Tribunali di Roma e di Torino, rispettivamente in data 28 luglio e 1° agosto 1994, è stato iscritto l'atto di fusione relativo all'operazione in argomento e che lo stesso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

In conseguenza, come previsto dal progetto di fusione approvato il 19 maggio scorso dalle Assemblee degli azionisti delle Società partecipanti alla fusione, dal 18 agosto 1994 decorreranno gli effetti dell'operazione contemplati all'art. 2504 bis cod. civ. e si verificherà pertanto l'estinzione delle Società incorporate IRITEL S.p.A., ITALCABLE SERVIZI CABLOGRAFICI RADIOTELEGRAFICI E RADIOELETTRICI-SOCIETÀ PER AZIONI, SOCIETÀ ITALIANA RADIO MARITTIMA per Azioni, abbreviata in S.I.R.M., e TELESPAZIO - Società per Azioni per le Comunicazioni Spaziali, mentre la Società incorporante SIP-SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO DELLE TELECOMUNICAZIONI p.a. assumerà altresì la denominazione abbreviata **TELECOM ITALIA S.p.A.**

Correlativamente sarà revocata, a partire dal 18 agosto 1994, la quotazione delle azioni ITALCABLE presso la Borsa Valori.

Comunicato agli Azionisti delle Società incorporande

Si informa che dal 18 agosto 1994 si darà corso all'aumento di capitale della SIP al servizio del concambio delle azioni possedute dagli azionisti delle Società incorporande, secondo i seguenti rapporti:

2,4 azioni ordinarie SIP ogni azione ordinaria ITALCABLE (da nominali £ 1.000);
2,4 azioni di risparmio SIP ogni azione di risparmio ITALCABLE (da nominali £ 1.000);
3.150 azioni ordinarie SIP ogni azione IRITEL (da nominali £ 1.000.000);
4,25 azioni ordinarie SIP ogni azione SIRM (da nominali £ 2.000);
2 azioni ordinarie SIP ogni azione TELESPAZIO (da nominali £ 1.000).

Le operazioni di concambio potranno essere effettuate presso gli uffici **TELECOM ITALIA S.p.A.** di:
Torino - Via San Dalmazzo, 15;
Roma - Via Flaminia, 189;
Roma - Viale del Campo Boario, 19.

Il concambio delle azioni ITALCABLE potrà inoltre essere effettuato, nel periodo dal 18 agosto al 30 settembre 1994 compreso, presso le Casse incaricate elencate in calce.

Per facilitare l'operazione di concambio, la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. ha assunto l'impegno sino al 30 settembre 1994 di acquistare dai possessori di azioni ITALCABLE, o di cedere agli stessi, le frazioni di azioni **TELECOM ITALIA S.p.A.** necessarie per consentire all'azionista concambiante di arrotondare, rispettivamente, all'unità inferiore o all'unità superiore il numero di azioni della Società incorporante spettanti, ad un prezzo determinato in base ai prezzi di compenso delle azioni SIP relativi al mese di agosto 1994.

Dopo il 30 settembre e fino alla conclusione dell'anno borsistico 1994 (14 dicembre 1994), l'arrotondamento all'unità inferiore o superiore del numero di azioni della Società incorporante sarà invece garantito ai concambianti le azioni ITALCABLE mediante acquisto o cessione delle necessarie frazioni di titoli **TELECOM ITALIA S.p.A.** ad un prezzo determinato in base al prezzo ufficiale di borsa del giorno di borsa aperta precedente quello di effettuazione dell'operazione di concambio.

Successivamente al 14 dicembre 1994, in fase di concambio si provvederà alla sola monetizzazione delle frazioni di azioni **TELECOM ITALIA S.p.A.** rivenienti dall'applicazione dei rapporti sopra precisati. Al riguardo, saranno applicati i criteri di determinazione del prezzo valevoli dal 1° ottobre 1994.

Nessun onere verrà posto a carico dell'azionista per le operazioni di concambio e per l'eventuale compravendita delle suddette frazioni.

La **TELECOM ITALIA S.p.A.** provvederà a mettere a disposizione degli aventi diritto le azioni di nuova emissione tramite la Cassa incaricata che ha ricevuto la domanda di concambio.

Comunicato agli Azionisti recedenti

Si informa che il 18 agosto 1994 avranno efficacia le dichiarazioni di recesso pervenute alle Società SIP e ITALCABLE ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., nel rispetto dei tempi e delle modalità dalle stesse indicati negli appositi avvisi pubblicati a mezzo stampa il 9 giugno u.s. Dalla suddetta data, pertanto, si darà corso al pagamento dei rimborsi sui cui importi verranno riconosciuti gli interessi legali conteggiati dal 19 maggio 1994 fino al giorno della messa in pagamento dei rimborsi stessi.

Casse incaricate:

In Italia:

Banca Commerciale Italiana S.p.A., Credito Italiano S.p.A., Banca di Roma S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna S.p.A., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., Banca Toscana S.p.A., Credito Romagnolo S.p.A., Banca d'America e d'Italia S.p.A., Gruppo Deutsche Bank, Credito Commerciale S.p.A., Credito Bergamasco S.p.A., Banca Agricola Milanese S.p.A., Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.A., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A., Banca Lombarda S.p.A., Banca Sella S.p.A., Banca C. Steinhauslin & C. S.p.A., Banca Paleram S.p.A., Citybank N.A., Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.A. e Banche sue associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Lecco S.p.A., Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana, Banche Associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., Banca CRT S.p.A., Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.A., ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.A., Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno suoi associati, Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane S.p.A., Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

All'estero:

Londra:	Banca Commerciale Italiana S.p.A. - 42, Gresham Street - EC2V 7LA
	Credito Italiano S.p.A. - 17, Moorgate - EC2R 6HX
	Banca di Roma S.p.A. - 87, Gresham Street - EC2V 7NQ
New York	Banca Commerciale Italiana S.p.A. - One William Street - N.Y. 10004
	Credito Italiano S.p.A. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152
	Banca di Roma S.p.A. - 100, Wall Street - N.Y. 10005
Parigi:	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - 26, Avenue des Champs Elysées - 75008
Francoforte sul Meno:	Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. - Eschersheimer Landstrasse 55 - D60322
Zurigo:	Lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001
Buenos Aires	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Florida, 40 - [redacted]

STET

ROBI BAGGIO OGGI IN ITALIA

BUENOS AIRES. E' terminata [illegible] vacanze di Robi Baggio (foto) nella sua fattoria argentina ai confini della Pampa. Il blanconero, atteso in mattinata a Roma, raggiungerà subito Caldogno, dove trascorrerà in famiglia gli ultimi giorni di riposo. Il 17 raggiungerà i compagni della Juve.

NAPOLI: VISITA DEI CARABINIERI

NAPOLI. I carabinieri, seguendo la pista Pinzarrone e la sottoscrizione delle quote azionarie (con assegni mai coperti), si sono presentati [illegible] campo Paradiso. [illegible] perquisito la stanza del commercialista arrestato visionando delibere del CdA, libri contabili e matrici [illegible] assegni.

OGGI IN TV

9,00 Tele + 2 gallery — Tele + 2
9,30 Atletica. Da Helsinki: Campionati Europei — Tmc
11,00 Tele + 2 estate (r.) — Tele + 2
12,40 Studio sport, [illegible] sportivo — Italia 1
13,30 Tmc sport — Tmc
14,30 Motocross. Classe 125, G. P. d'Inghilterra — Tele + 2
15,00 Rally. Mondiale, Nuova Zelanda — Tele + 2
15,15 Pesi. [illegible] Cahanisetta: Trofeo Scarantino. A seguire: **Atletica**, da Helsinki Campionati Europei; **Ciclismo**, G. P. Camaiore — Raitre
15,30 Windsurf, rubrica (r.) — Tele + 2
16,00 Atletica. Da Helsinki: Campionati Europei — Tmc
16,00 Pallanuoto — Tele + 2
16,30 Tele + 2 estate (r.) — Tele + 2
17,05 Atletica. Da Helsinki: Campionati Europei — Raitre
17,55 Wrestling sport — Italia 1
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,50 Atletica. Da Helsinki: Campionati Europei — Raiuno
19,00 Atletica. Da Helsinki: Campionati Europei — Tmc
19,45 Telesport, tg sportivo — Tele + 2
19,50 Atletica. Da Helsinki: Campionati Europei — Raitre
20,00 Goo[illegible] games, speciale — Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,30 Rugby. N. Zelanda-Sud Africa — Tele + 2
20,55 Calcio. Sporting Lisbona-Juventus (amichevole) — Raidue
22,00 Rally. Mondiale, Nuova Zelanda (replica) — Tele + 2
22,30 Golf, speciale Pga Championship — Tele + 2
23,00 Beach Volley. Torneo da [illegible] (r.) — Tele + 2
23, [illegible] **Beach volley.** Super[illegible] — Raiuno
24,00 Tele + 2 estate (r.) — Tele + 2
0,40 Crono, tempo di motori — Tmc

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 10 Agosto 1994 25

Chiuso il mercato estero: 17 i nuovi arrivi, quasi il doppio le partenze

Stranieri, chi ha pescato il jolly?

I francesi nell'elenco dei più bravi Miura [illegible] Lalas novità da verificare

Difficile dire se davvero ci siamo fatti furbi, o [illegible] tutto dipenda dalla improvvisa carenza [illegible] risorse finanziarie che sembravano illimitate. E' un dato di fatto che, nonostante la vetrina del Mondiale, [illegible] ciclopica ondata [illegible] arrivi stranieri quest'anno ha subito una clamorosa inversione di tendenza. Ne abbiamo importati 17, ne abbiamo rispe[illegible]ti al mi[illegible] (o svenduti) quasi il doppio. Sono numeri ufficiali, aggiornati alle 19 di ieri, quando è scattato il fatidico stop agli arrivi [illegible] (il 1° novembre si riaprirà il balletto). C'è ancora tempo, invece, per le ultime «spedizioni», comprese quelle di Caniggia [illegible] Doll che comunque potrebbe essere riciclato in Italia. Gli organici di tutte le squadre [illegible] ormai definiti, salvo piccoli ritocchi italiani [illegible] realizzabili [illegible] la formula ibrida [illegible] prestiti [illegible] con l'escamotage delle risoluzioni consensuali.

Lo straniero, dicono le cifre, sembra essere passato di moda. O meglio, la tendenza è ormai quella di ingaggiare soltanto campioni «doc», di provato affidamento, rinunciando agli azzardi e abbandonando quelle [illegible] oversize - gigantesche quanto difficili [illegible] gestire - con 6-7 stranieri, molti mai utilizzati.

Doveroso notare che, eccezio[illegible] alla regola, qualche piccolo azzardo in controtendenza è stato comunque tentato [illegible] gli in[illegible] di Miura (mai visto prima un asiatico nel nostro torneo), [illegible] Lalas (chi [illegible] avrebbe detto: addirittura un americano) o di altri due giocatori a rischio calcolato come Guerrero [illegible] Lupu (ha senso [illegible] [illegible] Hagi per portare al Brescia uno senza credenziali altrettanto valide?). Ma la sostanza non cambia. [illegible] campionato italiano è spiatato per chi non entusiasma, o per chi finisce in [illegible] squadre che non lo aiuta a primeggiare. Per questo, ad esempio, [illegible] [illegible] andati Moeller [illegible] Sauzee, Detari ed Alemao, Haessler e Roy. Oppure protagonisti brillanti del Mondiale Usa, come Petrescu, Hagi [illegible] Raducioiu. Diverso il caso di Effenberg, sbolognato in extremis [illegible] Borussia Moenchengladbach per il suo indomabile carattere.

C'è un'altra verità da esaminare. Gli stranieri arrivano nel Paese del Bengodi per provare l'abbrezza del grande calcio, [illegible] soprattutto per rastrellare mi[illegible] (miliardi) a palate. Tanti sono pagati in dollari o in marchi e il loro ingaggio - complice la debolezza della lira - lievita in proporzione al calo [illegible] peso specifico della [illegible] moneta. Non è tutto: gli stranieri diventano incredibilmente esosi al momento di [illegible] i contratti iniziali, così le società talvolta preferi[illegible] rinunciare allo loro prestazioni piuttosto che accettare [illegible] [illegible] contratti onerosi e a lunga scadenza.

Curioso notare che, proprio nell'anno del trionfo tridato, abbiamo sbolognato [illegible] brasiliani ingaggiandone due soli [illegible] (Marcio Santos e Cruz); e che sembra definitivamente tramontato l'era dei panzer tedeschi, rappresentati ormai dal solo Kohler e [illegible] «sopportato» Doll. Oggi vanno di moda i francesi (addirittura 4 nuovi), [illegible] tre [illegible] calcio africano si fa strada con Oliseh e Pelè. [r. s.]

DICIASSETTE NUOVI ARRIVI

GIOCATORE	CLASSE	SOCIETA' ACQUIRENTE	[illegible]	SQUADRA DI	COSTO (in milioni)	VALUTAZIONE TECNICA
ANGLOMA J.	1965	[illegible]	FRANCIA	[illegible]	800	**
BOGHOSSIAN	1970	NAPOLI	FRANCIA	Marsiglia	2300	**
[illegible]	1966	NAPOLI	BRASILE	Standard Liegi	[illegible]	*
CYPRIEN J. P.	1969	TORINO	FRANCIA	St Etienne	2000	*
[illegible]	1968	JUVENTUS	FRANCIA	Marsiglia	[illegible]	**
FERNANDO COUTO	1969	PARMA	PORTOGALLO	Porto	5500	**
[illegible] M.	1968	BARI	COLOMBIA	J. Barranquilla	2000	*
LALAS A.	1970	PADOVA	STATI UNITI	Federazione USA	300	*
LUPU D.	1967	BRESCIA	ROMANIA	Rapid Bucarest	1600	*
MARCIO SANTOS	1969	FIORENTINA	BRASILE	Bordeaux	[illegible]	***
MIURA K.	1968	GENOA	GIAPPONE	Yomiuri	-	*
OLISEH S.	1973	REGGIANA	NIGERIA	Standard Liegi	[illegible]	**
PAULO SOUSA C.	1970	JUVENTUS	PORTOGALLO	Sporting Lisbona	7000	***
PELE' A. A.	1964	TORINO	GHANA	Lens	2000	**
RINCON F.	1966	NAPOLI	COLOMBIA	Palmeiras	-	***
RUI COSTA M.	1972	FIORENTINA	PORTOGALLO	Benfica	11000	***
VLAOVIC G.	1972	PADOVA	CROAZIA	Croatia Zag.	1300	*

*** HA DIMOSTRATO DI ESSERE UN CAMPIONE
** E' UN BUON GIOCATORE
* E' UN'INCOGNITA
* FERMO PER INFORTUNIO FINO A GENNAIO

Calleri intanto ha trovato lo sponsor

Allarme dalla Spagna Il Toro prende 4 gol

Sconfitto nettamente dal Saragozza mentre Rizzitelli diventa un «caso»

[illegible] LA [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Giornata importante per il Toro. Al mattino, [illegible] Fossano, ha trovato lo sponsor, [illegible] costruttore di caldaie Bongioanni (pagherà mille milioni per mettere per un [illegible] il proprio [illegible] sulle maglie granata) e [illegible] sera, invece, in Spagna, è inciampato nel primo dispiacere soccombendo seccamente nella [illegible] partita contro [illegible] Saragozza (4-0) dopo aver pareggiato 0-0 l'altra con il Siviglia al quale ha, però, ceduto ai rigori (4-3).

Ma, a Jerez, la [illegible] squadra [illegible] Rampanti ha anche trovato [illegible] prima, brutta spina della stagione: Rizzitelli è stato a guardare dalla panchina. La punta acqui[illegible] dalla Roma non [illegible] giocato [illegible] un minuto: [illegible] scelta tattica, volevo provare soluzioni alternative, vedere sino a qual punto funzionano altri».

E' stata la spiegazione di Rampanti. Naturalmente non convince, e neppure convinto pareva l'allenatore nel porgerla. Rizzitelli non ha gradito [illegible] ruolo di spettatore nel primo [illegible] test, il suo laconico commento alla fi[illegible]: «No, [illegible] fatemi parlare, non ho nulla da dire». Ma, parlavano [illegible] [illegible] volto nero, e la fretta [illegible] cui s'è infilato in spogliatoio.

Non si pecca di fantasia nell'ipotizzare che la scelta [illegible] Rampanti invece che tattica sia solo politica e sia stata ispirata, o imposta, [illegible] Calleri: cioè, il mister ha escluso l'attaccante perchè [illegible] si vuole convincere ad accettare il Genoa in modo che in granata arrivi Padovano. Staremo [illegible] vedere [illegible] evolverà questa vicenda sul calciatore che, presentato come [illegible] fiore all'occhiello della [illegible]mpagna acquisti, è già prossimo a diventare [illegible] ex.

E adesso, eccoci al triangolare di Jerez vinto dal Saragozza che ha prevalso sul Siviglia. Promesso che questo mezzo partite hanno [illegible] valore che hanno, che è epoca di esperimenti, in particolar modo per i granata nuovi per dieci undicesimi e nuovi anche nel condottiero, diciamo subito che di fronte al discreto ma lento Siviglia la banda Rampanti se l'è [illegible] bene concedendo nulla agli [illegible] [illegible] al cospetto [illegible] del più forte, rapido e organizzato Saragozza (terzo la stagione [illegible] in campionato [illegible] conquistare [illegible] della Coppa [illegible] Re) è stato costretto alle sconfitta dure. Però, per assurdo, proprio [illegible] questi secondi quarantacinque minuti, il Torino ha costruito, una dopo l'altra, due palle gol. Si era sul 2-0, in una delle rare incursioni riuscite a Bonetti, Angloma incornava a pochi metri dalla porta, da posizione centrale, il portiere Cedrun deviava in angolo [illegible] una prodezza. Sul corner lifta to [illegible] Pelè, Luiso deviava, la sfera accarezzava la traversa e finiva sul fondo.

Due occasioni, una meraviglia [illegible] paragonate alla prima frazione quando l'unico pericolo per gli andalusi giungeva allo scadere [illegible] con Silenzi che dribblava il portiere *ma si schiudeva* troppo e il passaggio a Petrachi pronto a colpire [illegible] testa risultava inefficace.

Se nella prima mezza partita il Toro s'è schierato [illegible] un prudente 5-4-1 con Silenzi solo [illegible] davanti, supportato a volto [illegible] Petrachi [illegible] da Pelè (il migliore, libero [illegible] giostrare [illegible] tutto campo), nella seconda [illegible] affiancato [illegible] Pennellone Luiso che ha rilevato proprio Petrachi. Assetto più spigliato ma anche più squilibrato, con la difesa sempre in affanno e Caricola, Sogliano e Scienza costretti alla maniera spicce (e al cartellino giallo) per arginare i rivali. Diciamo che l'unico a piacere sempre [illegible] stato Pelè (peccato l'errore ai rigori), il resto della truppa [illegible] rivisto. Certo che Rampanti [illegible] atteso da [illegible] duro lavoro. Deluso [illegible] fine [illegible] critico, forse ipercritico, l'allenatore: «Malissimo Falcone, il tandem Luiso-Silenzi deve fare molto di più, [illegible] di più m'attendevo da tutti». Giudizio condivisibile.

Claudio Giacchino

Kohler difende i tedeschi «Sbaglia chi non li vuole»

Jurgen Kohler, 28 anni

«Voi siete spietati e chi sbaglia paga ma spesso cacciate anche chi è bravo»

TORINO. Nel giro di quattro anni, la Borsa tedesca è crollata. [illegible] attenti, [illegible] Mondiale c'entra, eccome se c'entra! Dopo Roma '90, [illegible] di origine teutonica la razza padrona, e la nostra serie [illegible] [illegible] strappato il «slot» a 8 rappresentanti della Germania, per passare a 10 nella stagione [illegible]. Poi, il grafico si è inclinato, e la sturmtruppen [illegible] [illegible] in Italia è calata di[illegible] 7 unità del '92/'93 [illegible] alle 5 del '93/'94.

E adesso il contingente è ridotto all'osso: Doll, che vive so[illegible] tra [illegible] conferma [illegible] la partenza, [illegible] Kohler sono gli ultimi panzer che frequenteranno i nostri stadi. Kohler è tornato ieri in Italia, salutato [illegible] un'ovazione [illegible] un migliaio di tifosi. Era sorridente, abbronzato e molto soddisfatto di essere «ancora [illegible] la Juve, fra voi giornalisti e questi tifosi che amo e mi [illegible] L'Italia è [illegible] paradiso. Chi si lamenta è sciocco».

Bene, bravo, grazie. Però re[illegible] la bocciatura della Germania da Usa '94 [illegible] dalla nostra serie A, che [illegible] tagliato talenti come Moeller [illegible] Haesaler [illegible] [illegible] misterioso Gumprecht (Lecce). Doll, per [illegible] più, non è [illegible] [illegible] niente e resta con il fiato sospeso, attaccato alla speranza. Dunque, la realtà per voi è triste: siete in crisi e nessuno vi vuole più. Kohler se la ride, non s'adira, firma un autografo, po[illegible] [illegible] [illegible] sportiva [illegible] risponde con tono docile, però non rassegnato: [illegible] quale crisi! Il [illegible]lcio vive di cicli, basta guardare quello che faceva la Juventus negli Anni 70 [illegible] quello che ha fatto successivamente il Milan. Ho letto pure che [illegible] nostra Nazionale [illegible] piena zeppa di vecchietti, arzilli ma vecchietti. Altra stupidaggine, [illegible] luogo comune. Però devo essere sincero e riconoscere che negli Stati Uniti abbiamo giocato molto male e che l'eliminazione, arrivata in modo inatteso e prematuro, ce la siamo strameritata. Dunque, [illegible] [illegible] in crisi [illegible] abbiamo un aspetto decrepito, ci [illegible] soltanto espressi nettamente al [illegible] sotto delle nostre possibilità».

Bene, Kohler ha ragione. E allora Jurgen dica quali giocatori tedeschi consiglierebbe oggi ai dirigenti italiani. Altro sorriso e altra risposta sicura: «Nessun dubbio: il centrocampista d'attacco Scholl che gioca nel Bayern, e Gaudino, che non è un giovanissimo, però vale quanto pesa».

Calano [illegible] azioni tedesche, salgono e resistono quelle francesi (Deschamps, Angloma, Desailly, Cyprien, Boghossian) e portoghesi (Sousa [illegible] Rui Costa) e spuntano perfino quella ameri[illegible] (Lalas) e giapponesi (Miura). Perché loro sono ritenuti «abili» per il nostro campionato di A e voi (Moeller, Effenberg e Haessler) no? «Questo bisognerebbe chiederlo agli interessati e ai dirigenti che li hanno lasciati andare - ribatte secco Jurgen -, vedremo che cosa sapranno fare i [illegible] arrivati. Il campionato italiano [illegible] una prova del nove infallibile: [illegible] sei valido [illegible] avanti [illegible] duri, ma se [illegible] lo sei torni [illegible] casa. E' la vostra dure legge. Un problema che comunque non mi riguarda».

L'ultimo (con Doll) panzer «italiano» [illegible] si preoccupa [illegible] della presenza di quattro stranieri nella Juventus, [illegible] che affronta con una considerazione elementare e[illegible]: «Io sto bene e so quel che valgo. L'ultima parola, la scelta voglio dire, toccherà all'allenatore. E allora noi quattro ci daremo tante legnate in allenamento (e giù [illegible] risata, ndr) per conquistarci il posto. Io ho lavorato un po' tra i tanti relax delle vacanze, e sono okay, pronto per raggiungere presto il top della condizione. Non ho mai a[illegible] difficoltà al riguardo, [illegible] credo che la [illegible] di preparazione di questa prima f[illegible] di precampionato inciderà sul mio rendimento durante la stagione».

Si [illegible] strada, il percorso è obbligato e conduce alla Juventus e alle [illegible] potenzialità. A cominciare dalla difesa, [illegible] reparto (suo) che Jurgen giudica «molto modificato. Ferrara [illegible] Fusi [illegible] fortissimi [illegible] hanno grossa esperienza. Ma pure il centrocampo ha subito profonde trasformazioni [illegible] gli inserimenti importanti di Sousa e Deschamps. Non nascondiamo la testa nella sabbia, come fan[illegible] gli struzzi, la squadra mi piace e, soprattutto, mi dà fiducia. Fino ai massimi livelli. Abbiamo tutto per vincere. Ho parlato [illegible] Lippi prima [illegible] andare in vacanza. Mi è parso [illegible] uomo simpatico, [illegible] grossa ca[illegible] [illegible]. Ho quando sono arrivato a Torino non faccio che pensare allo scudetto. I primi tre tentativi sono andati in fumo. Non pensate che sia arrivato il [illegible] buono?».

I tifosi ascoltano con piacere questo tipo di musica, loro sono sempre sintonizzati [illegible] questa lunghezza d'onda. Non aspettano altro che vedere i sogni prendere corpo. Non accade dalla primavera del 1986.

Angelo Caroli

[illegible] VIALLI E DESCHAMPS KO [illegible]

La Juventus a Lisbona

TORINO. La Juventus parte [illegible] per Lisbona dove affronterà stasera (ore 20,30) [illegible] Sporting, ex squadra [illegible] Sousa. Paulo è [illegible] sul posto e si unirà nel pomeriggio ai compagni. Assenti Vialli (tendinite [illegible] un ginocchio) e Deschamps (lieve distorsione al ginocchio sinistro), oltre [illegible] Kohler (tornato ieri), Baggio e Conte. Non disputerà l'amichevole neppure Porrini (stirato). Probabile formazione: Peruzzi, Carrera, Jarni, Torricelli, Ferrara, Fusi, [illegible] Livio, Sousa, Ravanelli, Marocchi, Del Piero. Lippi fa il punto con legittime precisazioni: «E' un test importante [illegible] impegnativo, ma non dimenticatevi che [illegible] nella fase [illegible] avvicinamento [illegible] campionato, [illegible] gli alti [illegible] bassi che fanno registrare anche altre squadre». Intanto, la Juve Primavera debutta oggi in Giappone nella Sbs Cup '94 e affronterà la selezione di Shizuoka. [a. c.]

BEFFA AI RI[illegible] CON IL SIVIGLIA

Rizzitelli non ha giocato; è destinato a lasciare il Torino?

Torino-Siviglia. Pastine, Maltagliati, Sogliano, Scienza, Caricola, Pessotto, Angloma, Petrachi, Silenzi, Pelè, Bonetti. Ammoniti: Pessotto, Silenzi. Rigori. Bonetti gol, Silenzi gol, Pelè fuori, Pessotto parato, Scienza gol: 4-3 per Siviglia.
Torino-Saragozza. Pastine, Maltagliati (Sogliano 16'), Falcone, Scienza, Caricola, Pessotto, Angloma, Luiso, Silenzi, Pelè, Bonetti. Reti: Higueras 12', Aragon (rigore 30'), Pardeza 40'), Esnaider 45'. Ammoniti. Caricola, Sogliano, Scienza.
Nella terza partita della serata, Siviglia e Saragozza hanno pareggiato per 2-2 e pertanto [illegible] torneo triangolare [illegible] stato vinto dal Saragozza.
Gli altri risultati. Prato-Fiorentina 0-1 (1' Carbone); Torneo [illegible] Bressanone: Foggia-Padova 3-0 (Kolyvanov 2 [illegible] De Vincenzo), Foggia-Innsbruck 4-0 (De Vincenzo, Kolyvanov, Amoruso, Caini); Como-Venezia 2-2; Forlì-Ancona 1-1.
Le partite di oggi. A Lisbona, Sporting-Juventus (Diretta Rai2, 20,30); a Civitanova (Mc) triangolare [illegible] Roma, Espanol, Civitanovese, 20,30; a Vicenza, Vicenza-Bari, 20.30; a Arnhem (Olanda), triangolare con Genoa, Charleroi e Vitesse, 19; [illegible] Weingarten (Germania), Weingarten-Lazio, 18; a Carrara, Carrarese-Brescia, 21; a Roncade (Tv), Treviso-Cagliari, 20,30.

L'ex juventino deciso a fare grandi cose nel Parma

Baggio2 il corazziere «Vi stupirò con i gol»

Il giovane pupillo di Sacchi ha già le idee chiare sul ruolo che svolgerà nella sua nuova squadra: «Giocherò da centrocampista con licenza di andare a rete»

Dino Baggio, a soli 22 anni ha già cambiato quattro società Torino, Inter, Juventus e Parma: «Voglio smettere di fare le valigie»

LAVARONE. Conquistata l'America, avanti con l'Italia. Dino Baggio è già pronto per la nuova avventura con la maglia del Parma. E' arrivato in ritiro l'altra sera assieme agli altri nove nazionali, Minotti, Apolloni, Benarrivo, Mussi, Zola, Bucci, Asprilla, Sensini e Brolin. «Sono un giocatore con una nuova personalità - dice - conquistata disputando un ottimo Mondiale a soli 22 anni. Non mi pesa la nuova responsabilità è diventato uno dei più importanti giocatori italiani, anzi mi stimola molto».

Come mai questa separazione dalla Juventus? Chi l'ha voluta?

«La società. Ha deciso, senza anticiparmi nulla. Quando chiedevo spiegazioni alle notizie che sentivo da più parti mi dicevano che era niente. Solo alla fine mi hanno detto che venivo ceduto al Parma. Con il quale ho firmato a campionato mondiale concluso e solo dopo aver saputo che avrei giocato a centrocampo».

E' vero che la voleva il Milan?

«Non so nulla di questo. Il mio procuratore me ne ha parlato»...

Così a 22 anni ha già cambiato quattro società, dal Torino all'Inter, alla Juventus e adesso al Parma...

«Sono sulle orme di Aldo Serena, lo zingaro d'Italia, che quasi ogni anno ha messo una nuova maglia. Adesso spero di restare qui per 4 anni come prevede il mio contratto. Un tempo lunghissimo, nel calcio può succedere di tutto. Anche con la Juventus avevo un lungo tratto, e invece sono qui».

Cosa si prova ad essere valutato 8 miliardi?

«Non mi interessa sono stato pagato. Mi interessa essere finito in una grande società che punta molto in alto».

Parma da scudetto?

«Non lo so. Parma in grado di competere con il Milan, Juve e Inter senz'altro. Anche se i rossoneri sono ancora più forti perché hanno due doti importantissime e decisive: sanno trovare sempre la concentrazione giusta e hanno grandissimi giocatori».

Smaltite le fatiche del Mondiale?

«Mentalmente ho cancellato tutto, quindi ho la testa libera e pronta a entrare in sintonia con la nuova squadra e con il nuovo tecnico. Fisicamente sto bene anche se qualche giorno in più di vacanza mi avrebbe fatto comodo. Dopo dieci giorni in Sardegna sono rientrato a Torino settimana a casa e ho cominciato ad allenarmi. Così posso iniziare subito il lavoro senza dover ripartire da zero».

Quale tecnico considera sia stato più utile per la sua carriera?

«Sacchi che mi ha permesso di giocare dove e come volevo io. Cioè a centrocampo e leggermente più avanti con libertà di andare a rete. In America ho dimostrato di sapere fare gol, come da ragazzino quando giocavo attaccante. Proverò a segnare di più anche a Parma».

Ha già discusso con Scala la sua posizione in campo?

«Non ho ancora avuto tempo. Ma è già tutto chiaro. Da centrocampista. Pronto però in caso d'emergenza ad arretrare. Ma penso che non succederà perché qui ci sono tanti doppioni e non capiterà come alla Juventus di dover fare quasi sempre il terzino e lo stopper per coprire i buchi. Se fossi rimasto a Torino, avrei finito per fare il tornante di sinistra per tutta la stagione».

Cosa si aspetta dalla nuova avventura?

«Per prima cosa di avere più gli infortuni che l'anno scorso mi hanno rovinato la stagione perché ho giocato solo 17 gare rischiando di saltare anche il Mondiale. Poi spero di confermare quello di buono che ho fatto negli ultimi tempi, anzi di migliorarmi perché sono giovane e devo ancora imparare. Per meritarmi la riconferma e restare in questa società che mi piace moltissimo, senza dover fare ancora le valigie».

Nino Sormani

SPORT FLASH

Ciclismo: Indurain tenta l'ora a fine mese

MADRID. Miguel Indurain tenterà di migliorare il primato mondiale dell'ora al velodromo di Bordeaux negli ultimi giorni di agosto, o agli inizi di settembre. Il navarro, prima, farà almeno una prova a porte chiuse.

Giro Ga… ha vinto allo sprint

ORENSE. La Spagna porta fortuna a Schiavina. Il corridore della Carrera (3 vittorie nel giro di Burgos) si è aggiudicato allo sprint la 2ª tappa del giro della Galizia.

Tennis: … batte il …

Cristiano Caratti ha superato il 1° turno del torneo di tennis di Mason (Usa) battendo il russo Volkov per 6-2, 7-6 (7-5). Sconfitti invece Gaudenzi e Pescosolido, rispettivamente da Washington e Krickstein. Diego Nargiso è stato eliminato da Jonsson per 6-3, 6-3 nel 1° turno a S. Marino.

… pallacanestro la Croazia a gonfie vele

TORONTO. La Croazia, che emerge il «Dream d'Europa, ha battuto la Cina per 103-75 mentre la Grecia è riuscita a imporsi sul Canada 74-71, nella 1ª giornata dei quarti di finale Campionati del mondo di basket.

… 3 × 3: … i ragazzi … Spalato

RIMINI. Una squadra di giovani Spalato, sostenuta dalla Elvsim (lo sponsor del Como Calcio), s'è piazzata 3ª nell'ultima tappa italiana del di basket Nba 3 × 3 vinta da un team Usa.

Calcio: per Cyprien … di controllo

TORINO. Jean-Pierre Cyprien è da ieri sera a Torino per presentarsi, oggi o domani, al controllo previsto dal prof. Paolo Rossi, il chirurgo che l'ha operato per ripristinargli il tendine d'Achille. All'arto del neogranata, adesso, dovrebbe essere posto un bloccaggio in resina. Fra due mesi, la ripresa della preparazione.

Domani a Torino ultimo … uto … Nay

TORINO. Cordoglio fra gli sportivi torinesi, in particolare, e tra tutti coloro l'hanno apprezzato come calciatore e come uomo, per la scomparsa di Cesare Nay che divise la sua carriera fra i colori granata e bianconeri. I funerali domani, giovedì, a Torino alle 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Oggi sappiamo che Sole e Radicali Liberi invecchiano precocemente la pelle

La formula antirughe che agisce dall'interno

Lugano - Si è sempre detto che il Sole invecchia la pelle.
Oggi ne conosciamo la ragione.
Il fenomeno delle rughe da ultravioletti si chiama "photoaging" alla cui origine c'è l'azione dei Radicali Liberi che la luce solare moltiplica.
Comincia così una reazione a catena: più Sole, più Radicali Liberi, più rughe. È ormai dimostrato: se i Radicali Liberi sono in eccesso il rischio di danno cellulare è elevato, anche a livello del tessuto di sostegno dell'epidermide. Le nostre difese organiche - con il passare degli anni - perdono la capacità di controllo di questi fastidiosi nemici. Venendo meno il sostegno si crea il cedimento cioè la ruga, specie nei punti più delicati del viso, soprattutto se ci sottoponiamo a lunghe esposizioni solari. È chiaro a questo punto che bisogna agire non solo con i cosmetici, ma "dall'interno". Oggi la Ricerca Giuliani, in accordo con la Comunità Scientifica Internazionale, ci mette a disposizione ORODERM.
Finalmente in Farmacia la formula capace di
- combattere i Radicali Liberi in …
- fornire L-lisina, il "mattone" della pelle.
Bastano 3 capsule al giorno di ORODERM. Un uso corretto e costante del prodotto aiuta a combattere le rughe ed a restituire più tono e più luminosità alla nostra pelle. Semplice, come bere un bicchiere d'acqua!

In Farmacia

ESORDIO IN A A 48 ANNI

Il Foggia per restare in alto ha scelto un altro profeta della zona

Catuzzi, l'eredità che scotta

«Far dimenticare Zeman: ci provo»

CAMPO TURES
NOSTRO INVIATO

Eccolo di nuovo, Enrico Catuzzi, 48 anni, il profeta della zona scomparso dal grande calcio proprio quando la sua filosofia si faceva largo nel mondo del pallone. Una decina di anni di lui la sua Primavera del Bari strabiliava, era il rivale di Zeman. Piano piano, l'attuale tecnico della Lazio è arrivato in alto, mentre all'opposto Catuzzi è sceso dopo un paio di passaggi sfortunati in B. E' diventato quasi uno specialista in salvataggi: l'anno con il Leffe (C1) e due anni fa la Vis Pesaro (C2).

Ora le strade dei due tecnici tornano a incrociarsi: il ds Pavone è andato a recuperare Catuzzi per consegnargli il Foggia che fu di Zeman. Era una fuoriserie tra le piccole, oggi ha bisogno di un grande . partiti Roy, Stroppa, Chamot e Seno, quattro protagonisti. Tornano due ripudiati da Zeman, Padalino e Biagioni, e ci sono tre giovani di grandi speranze, Bressan, Marazzina, Parisi. Alla fuoriserie bisogna rifare il motore.

E soprattutto ne è andato Zeman, il tecnico che aveva abituato la serie A al rinnovarsi del miracolo foggiano. Non è che vi sentite tutti un po' orfani? «Io proprio no - quasi rabbrividisce Catuzzi -. E spero neanche la squadra. Comunque il cambio può provocare grandi traumi: il modulo resta lo stesso, con la mia impronta. E' questo che deve aver convinto Pavone ad affidarmi la squadra».

Zeman ha la fama di duro, con lui ogni anno qualcuno finiva fuori rosa. Lei come si comporterà? «Il rispetto si ottiene con il lavoro e le idee. Non sono sergente. Finisce fuori rosa chi sbaglia di grosso, non so che cosa succedesse in passato, non mi interessa. Intanto lavoriamo, ci teniamo stretto questo 4-3-3 con evoluzioni diverse, cambieremo un po' i meccanismi del pressing e del fuorigioco».

La difesa è sempre stata il punto debole del Foggia, se n'è andato anche Chamot: non c'è da stare molto allegri... «Non è detto. Padalino farà bene e non credo che il singolo possa decisivo. Conta il modulo. Io rinuncerò a un po' della spregiudicatezza del Foggia, voglio in meno reti, le galoppate mi piacciono. Insomma la giusta via di mezzo».

Se facile per il Foggia, sarà dura per il suo nuovo allenatore. Questa è l'occasione per il rilancio o per il classico calcio nel sedere. Per scoprire la serie A, oltretutto, gli è toccata la squadra più complicata, una società ormai abituata agli applausi, a salvarsi.

«E' una carta da scoprire. Per non essere affossato vado per la mia strada, seguo miei idee. Se andrà male, accetterò il verdetto. perché fasciarsi la testa in anticipo? Io cerco di dare il meglio e aspetto il campionato: l'estate mente spesso, nel male e nel bene. Credo che la salvezza sarà un problema per nove squadre. Sarà una questione tra noi e Bari, Brescia, Cremonese, Padova, Reggiana, Torino e altre due società che saranno le sorprese negative dell'anno. Noi siamo pronti a confermare quanto di fatto in passato. Magari anche a fare qualcosa di più».

Stupisce l'inserimento del Torino tra i club in lotta per la salvezza. «Ha cambiato molto. Soffrirà, però ha un allenatore giovane e bravo come Rampanti. Se i granata avranno difficoltà, Calleri dovrà difendere il suo tecnico. Altrimenti sarebbe un grave errore, io punto sull'accortezza del presidente».

Il Foggia ogni anno ha regalato protagonisti al campionato. A chi potrebbe toccare, quest'anno? «Credo molto nell'attaccante Marazzina e nel centrocampista Bressan. Sono comunque molti i giovani che cercheranno di farsi largo: Olisch (Reggiana), Amoruso (Bari), Chiesa (Cremonese), Tutti (Roma). Il Torino ne ha addirittura un mucchietto».

Catuzzi vede anche ottimismo l'introduzione dei tre punti per la vittoria. «Credo che questo premia al successo funzionerà verso la fine, terrà il campionato aperto più a lungo. Ci saranno più possibilità di recupero. Che sia un deterrente alla malafede no, perché non credo alla malafede. E' più importante dei tre punti è la mentalità, il calcio italiano sta cambiando, anche se ancora non basta. Dobbiamo essere più aggressivi».

Non resta che augurare buona fortuna al Foggia e al suo fiducioso allenatore, dunque. «Grazie, ma non credo alla fortuna. Certo, se gli infortuni ti perseguitano è guaio... Io penso che le circostanze favorevoli puoi crearle, con i giusti presupposti tutto è possibile. Il lavoro paga, sempre».

Piero Serantoni

Catuzzi (a lato) applicherà il modulo di Zeman (sopra) «Ma sarò più prudente non voglio prendere tanti gol

BRASILE

Pagati 160 milioni

La dogana fa lo sconto ai campioni

RIO DE JANEIRO. I campioni del mondo brasiliani se la sono cavata a buon mercato: la Federcalcio ha infatti raggiunto un accordo le autorità finanziarie in base alla quale pagheranno circa un decimo dei diritti di dogana dovuti sulle tonnellate di apparecchi elettronici ed elettrodomestici portati illegalmente dagli Stati Uniti. La vicenda gettato un'ombra sulla conquista del mondiale: i 22 giocatori sbarcati a Rio quantità enorme di computer lavatrici e approfittando dall'accoglienza trionfale e del loro status di eroi nazionali non avevano pagato una lira alla dogana. Lo presidente Itamar Franco aveva inizialmente autorizzato l'insolita procedura, ma ben presto le proteste dei funzionari della dogana responsabili della finanza vano dato luogo montagna di polemiche. Così si giunti ora ad un accordo: la Federcalcio pagherà un forfait di 160 milioni di lire, invece di 1 miliardo e 600 milioni.

COLOMBIA

Scrive un giornale

«Asprilla a Usa '94 era ubriaco»

BOGOTA'. Non si placano in Colombia le polemiche per l'eliminazione a Usa '94. Questa volta bersaglio delle critiche è Faustino Asprilla. Il quotidiano «El tiempo» rivela che se l'attaccante del Parma ha avuto un rendimento deludente è stato perché ha spesso alzato il gomito. Il giornale scrive infatti che il giocatore si presentò ubriaco nell'hotel dove era alloggiata la nazionale prima della partenza per gli Usa, e che non fu adottato alcun provvedimento disciplinare. c'è di più - aggiunge il giornale - gli permesso di bere qualche giorno prima non potevano più frenarlo». Il giornale assicura inoltre che dopo la sconfitta per 2-1 con gli Stati Uniti, Asprilla abbia bevuto superalcolici fino alle due del mattino nell'hotel della squadra» in compagnia di vari e con la complicità di alcuni parenti. Infine, «El tiempo» rivela che Asprilla più del mondiale stava un disco che aveva appena registrato con un gruppo di tropicale.

CASO

Esposto-denuncia del presidente del Modena

Farina: c'è la frode

Chiede un'inchiesta sui club

MILANO. Francesco Farina, azionista di maggioranza Modena calcio, ha presentato ieri al procuratore della Repubblica aggiunto Gerardo D'Ambrosio un esposto-denuncia in cui si chiede che venga aperta un'inchiesta per accertare eventuali frodi fiscali compiute da società di serie A e B. Farina sostiene che molte società professionistiche violerebbero la legge non pagando l'Irpef ed evadendo altre imposte per un ammontare complessivo intorno ai 100 miliardi. Nelle sedici cartelle del documento, si fanno anche i nomi di alcune squadre di A e di B che rientrerebbero nella categoria degli evasori. «Questo andazzo - sostiene Farina - impedisce ad altre società, che invece si adeguano alle leggi vigenti, di rafforzare gli organici della squadra, tra chi non paga le ha la disponibilità finanziaria per ingaggiare giocatori vietati alle concorrenti».

Una analoga richiesta era stata presentata alla magistratura di Roma dal parlamentare di An Nicola Pasetto. La decisione di chiamare in causa la procura milanese è stata determinata dal fatto che la Lega ha sede a Milano. Il dottor D'Ambrosio ha dichiarato che darà una lettura attenta a documento e poi prenderà una decisione sull'assegnazione del fascicolo.

Il Modena attualmente si trova in C1, dopo la retrocessione maturata al termine dell'ultimo torneo disputato in serie B. Dopo l'incontro con il reggente della procura milan Farina ha dichiarato che i reati ipotizzabili in questa vicenda sono quelli di frode fiscale, falso in bilancio e appropriazione indebita. Lo stesso autore dell'esposto ha lasciato sul tavolo del dottor D'Ambrosio un plico di allegati e si è detto disposto a fornire ulteriori elementi.

A Calleri un'altra beffa dallo stadio-capestro

Il Toro deve pagare

Un miliardo all'Acqua Marcia

TORINO. Per gli strascichi di uno scontro fra Borsano (quando era presidente) e la direzione della società Antica Pia Acqua Marcia allora gestore dello stadio Delle Alpi, il Torino di Calleri deve pagare un miliardo e 50 milioni, cifra «che incide sulla campagna di rafforzamento della squadra».

La vicenda legale risale al 9 novembre '90 quando il derby (granata padroni di casa) venne interrotto per neve. Qual Toro ritenne l'Acqua Marcia colpevole di mancato sgombero neve, chiese i danni e intanto interruppe il pagamento dell'affitto. A distanza di quasi tre anni il collegio arbitrale della vertenza pur rilevando -spiega il comunicato granata - l'inadempienza della Sapam nell'attivare i mezzi per rendere il campo praticabile, l'ha assolta ritenendo che «pur facendo il possibile, la partita non avrebbe comunque potuto proseguire». Respinta quindi la richiesta di danni del Torino, ingiunto il pagamento con interessi dei contratti di locazione non versati. Per Calleri danni e beffe. Il suo ingresso, che ha salvato il Torino, ha ovviamente scatenato i creditori. Da parte della Acqua neppure una dilazione, malgrado il nuovo Toro (e la Juve) abbiano mostrato buona volontà nella questione stadio e chiusura del braccio di ferro con la Pubbli-gest.

Ma se l'arbitrato non ha distinto fra le epoche granata, il Torino fa altrettanto nei confronti delle gestioni dello stadio. Nel comunicato granata si legge: «Si deve evidenziare ancora l'anomalia del rapporto di utilizzazione dello stadio, in cui le squadre di calcio cittadine si pongono non come clienti, come ospiti. Di qui la necessità sempre attuale di rinvenire a soluzioni diverse compatibili con le possibilità economiche delle società e dei loro tifosi».

Agli Europei di atletica brillano Lambruschini e Carosi, deludono Di Napoli ed Evangelisti

Piccola, grande Sidoti

Conquista l'argento nella marcia

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

E' un'Italia da pochi centimetri (di statura) ma con tanto [redacted] rendere per [redacted] meno amari questi Europei. Gli azzurri mettono al [redacted] un'altra medaglia d'argento; dopo quella [redacted]quistata da Maria Curatolo, seconda nella maratona della giornata inaugurale, [redacted] arrivare quello di Annarita Sidoti nei 10 chilometri di marcia.

La siciliana, campionessa quattro anni [redacted] a Spalato, ha di[redacted] grande caparbietà il suo titolo, arrendendosi solo nel finale alla reginetta di casa, Sari Essayah, più che mai decisa [redacted] ribadire davanti a [redacted] pubblico che l'ha seguita con tutto il calore [redacted] l'attenzione possibile, il titolo mondiale conquistato un anno fa [redacted] Stoccarda. Un pubblico magnifico, come sempre, nell'entusiasmarsi per chi sa offrire gesti atletici e agonistici di rilievo e [redacted] fischiare, [redacted] legittimo sdegno, lo starter quando nelle semifinali dei 100 hs ha lasciato che le atlete arrivassero al secondo ostacolo pri[redacted] di decidersi a segnalare la partenza falsa.

Così, al norvegese [redacted]oen [redacted] arrivati grandi applausi quando, con grande freddezza, ha conquistato [redacted] vittoria forse insperata nell'alto superando i 2,35 alla terza prova. E altrettanti, solo [redacted] retto fino in fondo, erano pronti per Gennaro Di Napoli che nel 1500 si è gettato all'attacco interpretando la finale [redacted] tattica suicida.

«Volevo cercare di [redacted] gli altri, ci ho provato e non ci [redacted] riuscito» ha spiegato il milanese, lasciando però tutti perplessi. D'accordo, i suoi passag[redacted] (58''12 ai 400, 1'57''73 agli 800, 2'40''89 alla campana) erano discreti, però doveva immaginare che con alle spalle gente come [redacted] campione olimpi[redacted] Cacho sarebbero serviti solo a preparare lo sprint degli avversari.

Impietosamente si può paragonare il ruolo svolto da Di Napoli a quello delle lepri nei [redacted]ting. Tanto più perchè Gennaro, nell'ultimo rettilineo, ha persino rinunciato a lottare per un piazzamento.

L'allievo [redacted] [redacted] arrivato a questi Europei in condizioni [redacted] ottimali, dopo [redacted] serie [redacted] infortuni, e la buona gara di Montecarlo lo ha solo illuso. Rimane però il fatto che la sua interpretazione dei 1500 è tatticamente sciagurata, ogni volta che non c'è qualcuno a dettare il ritmo che gli aggrada. E quando decide di andare in testa, lo fa sempre [redacted] scelte ad altissimo rischio.

Si è detto di quanto siano deludenti gli italiani in questi campionati, incapaci di gareggiare quanto [redacted] sui loro livelli medi. E lo testimonia il fatto che, in tre giornate, nessuno abbia ottenuto [redacted] primato personale. Dal grigiore si sono comunque elevati ieri [redacted] dal mattino l'astista Iapichino superando la qualificazione; poi nel pomeriggio Aimar, eliminato nella semifinale [redacted] 400 (però quanto [redacted] ci ha provato ed è finito quinto per un solo centesimo), così come la Tuzzi, fuori dalla finale dei 100 hs perché capitata nella semifinale più veloce.

Si è difeso anche Campus nelle qualificazioni del lungo, in cui sono caduti invece Bianchi ed Evangelisti, mentre senza grossi problemi hanno superato le batterie dei 3000 siepi Lambruschini [redacted] Carosi. Anche Panetta è entrato in finale, [redacted] piantandosi negli ultimi giri [redacted] dimostrando che la crisi [redacted] il ritiro [redacted] diecimila [redacted] sono [redacted]cora superati.

Intanto oggi avr[redacted] un'altra ragazza a caccia di medaglia sui 3000, Roberta Brunet. L'aostana [redacted] si illude, sa che O'Sullivan [redacted] Murray le sono superiori, ma ripetere il [redacted] posto di Spalato le andrebbe più che be[redacted]. Soprattutto [redacted] in una gara tirata, perché proprio in questo stadio, [redacted] undici anni fa, Agnese Possamai stabilì un primato italiano (8'37''96) che le piacerebbe migliorare.

Giorgio Barberis

[redacted]
[redacted] OGGI (nell'ordine, i record mondiale, europeo e italiano)
[redacted] Young (Usa) 46''78 - Schmid (Ger) 47''48 - Mori 48''92;
LUNGO Powell (Usa) 8,95 - Emmiyan (Urs) 8,86 - Evangelisti 8,43;
[redacted] F Kratochvilova (Cec) 1'53''28 - Dorio 1'57''66;
[redacted] F Wang (Cin) 8'06''11 - O'Sullivan (Irl) 8'21''64 - Possamai 8'37''96;
DISCO F Reinsch (Ddr) 76,80 - Maffeis 62,54.

[redacted] (ora italiana, [redacted] parentesi [redacted] azzurri [redacted] gara)

[redacted]	[redacted]
8,30: **martello** (qual.-Paoluzzi)	17,15: **200 F** (batterie-Gallina)
9,30: [redacted] (batt.-Marras [redacted] Occhiena)	17,20: **disco F** (fin.)
	17,50: **200** (quarti)
	18 —: **lungo** (fin.)
	19 —: **800 F** (fin.)
	19,15: **400 HS** (fin.)
	19,35: **3000 F** (fin.-Brunet e Dandolo)
	20,10: [redacted] F (semif.)

TV - RAITRE (diretta) [redacted] 17,05 alle 18,50 e dalle 19,50 alle 20,10; [redacted] diretta dalle 18,50 alle 19,50; [redacted] dalle 9.30 alle 11,50, dalle 16 alle 18,45 e dalle 19 alle 22,30.

A TUTTA PISTA

Sidoti come Dordoni cittadina di Helsinki

Ho letto più volte sui [redacted] e giornali che riportavano la cronaca dell'epoca, che ad Helsinki, il 21 luglio del 1952, il cielo era grigio e cadevano a tratti scrosci d'acqua mentre Pino Dordoni conquistava in que[redacted] stesso stadio l'alloro più grande: la medaglia d'oro olimpica.

Non era così ieri quando le marciatrici prendevano posizione sulla linea di partenza. Credo che anche il cielo avesse saputo che tra queste ragazze [redacted] piccola siciliana avrebbe [redacted] difendere il titolo europeo conquistato quattro anni prima a Spalato, e il sole non poteva nasconderlo.

Annarita ha difeso quel titolo nel modo migliore conquistando una medaglia d'argento importantissima, che la colloca tra le [redacted]di della specialità e, unito al titolo continentale al coperto conquistato quest'anno, la pone a mio avviso in vetta ad un'ideale classifica [redacted] merito che tenga conto dell'intera stagione.

La sua gara è stata anche tatticamente perfetta. Tranquilla per cinque chilometri a seguire il ritmo delle avversarie, ha imposto la [redacted] forza e determinazione nella seconda parte [redacted] gara.

Il ritmo della seconda metà è stato esattamente di un minuto più rapido della prima parte, ma soprattutto è stato un ritmo tale che, se ripetuto per due frazioni, ci dà praticamente la miglior prestazione mondiale sulla distanza. Sulla spinta della Sidoti, il gruppo di testa si è [redacted]gliato. Hanno ceduto la Anders, le russe R[redacted] ed Arschintseva, le nostre P[redacted] e Sal[redacted]. Al [redacted]mando si è formato [redacted] terzetto che, alla vigilia, appari[redacted] nei pronostici di tutti.

Finale di grande intensità, [redacted] la Sidoti che non rinunciava [redacted] lottare per l'oro, ma la campionessa di casa era sospinta da un'incredibile folla assiepata lungo il percorso. Sulla pista dello stadio Olimpico entrava per prima la finlandese Essayah, [redacted]guita dalla [redacted] Sidoti e dalla russa Nikolaeva. Pensate, in soli 6'' c'erano tutte e [redacted] le medaglie di questi campionati d'Europa.

A questo punto voglio ripescare l'ombra lunga di Pino Dordoni. Avrei voluto vederlo qui ad Helsinki emozionarsi nell'incitare la nostra Anna ed abbracciarla al termine della sua fatica. Che grande festa sarebbe [redacted] poter unire in quel grande abbraccio tutta la storia della nostra marcia: dall'oro di Helsinki all'argento [redacted] Helsinki. Non è stato possibile, ma sappia il grande Pino (ri[redacted] a [redacted] nella sua Piacenza) che il mondo della marcia lo sente più che mai vicino, presente qui nella sua Helsinki come quel giorno del 1952, quando gli ultimi suoi eleganti passi segnavano indelebilmente la storia. Quella Helsinki che da oggi lo unisce ad Annarita Sidoti.

Maurizio [redacted]

«Razzismo? No, solo rivalità»

Una lite fra Saber (pelle scura) e Madonia

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Una lite tra due atleti azzurri, Madonia [redacted] Saber, verbalizzata dalla polizia del villaggio di Otaniemi dove alloggiano le squadre, è diventata per qualche ora il caso del giorno, con sfondi razzistici che, fortunatamente, si sono rivelati infondati.

L'episodio, avvenuto qualche giorno fa, è venuto alla luce quando la mamma di Saber, un'italiana dal cui matrimonio [redacted] un egiziano è [redacted] Ashraf (che i compagni chiamano più semplicemente Asci), ha creduto di ravvisare in [redacted] comunicazione telefonica del figlio i presupposti di [redacted] scelta razzista che porterebbe all'esclusione di Saber dalla staffetta 4×400. E per questo ha denunciato la situazione.

Passata la sorpresa, sono stati gli stessi protagonisti dell'episodio a raccontare com'erano andati i fatti ed ha provveduto lo stesso Asci, il cui [redacted] cento romano nella parlata è piuttosto rimarcato, a smentire «che negli ultimi tempi ci siano stati episodi di intolleranza legati al colore della mia pelle».

E questo anche [redacted] in passato qualcosa di spiacevole deve essere accaduto [redacted] Saber appaia molto sensibile ai beceri accenni alla [redacted] negritudine.

«Madonia metteva in dubbio - racconta il ventunenne Saber, campione mondiale junior nel 1992 e da allora non ancora decollato come si sperava - che il tempo da me realizzato in staffetta alla recente Coppa Europa di Ostrava fosse vero, che fosse stato generosamente preso dal mio allenatore Dario Corona, che però ad Ostrava [redacted] c'era. [redacted] quel punto ho reagito dandogli [redacted] spintone e lui ha replicato con un calcio che io ho evitato».

Altro che razzismo. Ma allora come si spiega lo sfogo della madre dell'ostacolista ieri sulla «Gazzetta dello sport»? «La [redacted] è sempre la mamm[redacted] - ridacchia l'atleta -, le avevo telefonato per dirle che avevo qualche problemino e lei [redacted] ingigantito per affetto. Perciò voglio smentire [redacted] problema del razzismo: in Nazionale non c'è. E smentisco di voler lasciare l'Italia per queste ragioni. Anzi, semmai sto pensando all'ipotesi di trasferirmi in una sede [redacted] raduno permanente per meglio proseguire nella mia preparazione».

«Il problema è nato - spiega Ezio Madonia, velocista ligure di Albenga - da una discussione prettamente tecnica, tra noi atleti, in cui Asci ha creduto che io volessi schierarmi contro di lui. Per questo, dopo che il tono [redacted] voce [redacted] per entrambi alterato, è volato qualche spintone. Ma si ha pensato Marras [redacted] dividerci e dopo un'ora lo stesso Saber mi ha chiesto scusa».

Il pomo della discordia è, come si diceva, la composizione della staffetta 4×400. Il gruppo per così dire storico (Nuti, Aimar, Vaccari [redacted] Grossi) probabilmente vorrebbe non venire sciolto, mentre Saber spera in un posto, forte anche del 44''9 ufficioso con cui è stata cronometrata la sua frazione a Ostrava.

La cosa, [redacted] l'intervento della signora Sofia Saber, [redacted]rebbe probabilmente finita lì, e invece adesso rischia di avere anche un seguito spiacevole visto che entrambi gli atleti sono tesserati per le Fiamme Gialle.

Certo è che l'attuale scollamento federale si riflette su questi episodi, con Nuti e lo stesso Madonia che denunciano [redacted] situazione di disagio. «Non si può aspettare sabato mattina per dire chi correrà. Io sono [redacted] male nella prova individuale [redacted] so bene che posso perdere [redacted] posto. Fa parte della vita, chi va più porto [redacted] giusto che corra. Quattro anni fa [redacted] stato io a scalzare dal quartetto Ribaud. Però è giusto sapere, non restare in ansia fino all'ultimo. Nelle scelte ci devono essere dei criteri».

E aggiunge Madonia: «Non siamo certo noi atleti che vogliamo decidere chi corre, però abbiamo diritto di conoscere i criteri di scelta».

«Il settore tecnico dovrebbe chiarire la situazione e invece la realtà che emerge è che [redacted] può [redacted] un grande tecnico, ma dal punto di vista umano ben altra [redacted] si discute di programmi, [redacted] di [redacted] vengono poste le [redacted] alle persone».

Un attacco frontale, dunque, al grande santone Carlo Vittori, [redacted] dei cosiddetti quattro saggi dell'atletica italiana, tornato quest'anno alla guida dello sprint-azzurro. **(g. bar.)**

Mamma Saber

«Eppure c'è qualcosa sotto»

ROMA. «Sono contenta di aver affrontato il problema di Ashraf in seno alla squadra azzurra [redacted] atletica leggera».

Mamma Saber, che due giorni fa [redacted] era sfogata additando come razzisti i compagni del figlio nella nazionale [redacted] atletica, ieri era più calma.

Meno aggressiva dei giorni scorsi, ma comunque sempre convinta che il problema della pelle nera [redacted] suo figlio, [redacted] quantomeno imbarazzante per la squadra [redacted].

E pesa sui risultati delle gare. «Io quelle cose [redacted] dette - insiste - e le ripeto. D'altronde, il problema [redacted] nato oggi. Non volevo certo sollevare un [redacted]. Ho parlato in confidenza con un giornalista e ieri mattina ho letto le mie dichiarazioni sul giornale. Sono dispiaciuta anche io. [redacted] le cose dispiacciono perché sono vere, e la verità fa sempre male».

[redacted] anche Ashraf non [redacted] affatto contento di essere andato in prima [redacted] per la [redacted] pelle e non per i suoi risultati agonistici. Ieri mattina appena la notizia [redacted] esplosa nel villaggio degli atleti Ashraf non ha perso tempo: ha p[redacted] il telefono e ha chiamato la madre.

E non deve essere stato [redacted] prensivo visto che la signora Saber dopo averlo sentito ha smorzato i toni polemici: «Comunque adesso è tutto risolto fra loro», assicura. Ma poi non resiste e si lascia scappare: «I panni sporchi se li [redacted] lavati [redacted] casa...».

Qualcuno ha detto che la storia del razzismo, in realtà, serve [redacted] scusa per i cattivi risultati di Ashraf Saber agli Europei [redacted] Helsinki. La mamma lo difende ancora una volta: «Non è assolutamente vero, mio figlio non va bene perché, psicologicamente, [redacted] turbato».

Ma [redacted] vero che [redacted] figlio intende lasciare l'Italia? «Io l'ho detto perché mi sembrava che fosse nell'aria...», dice, misurando le parole, la signora. «Ma, vi prego, aspettate che torni Ashraf e parlate [redacted] lui. L'unica cosa che desidero è che faccia buoni risultati e che stia tranquillo». **[m. cor.]**

Dalla Sidoti (in alto a destra) è arrivata la seconda medaglia dell'Italia nulla da fare per Evangelisti (sopra) nel lungo: per lui niente finale

La signora da Roma: «Non volevo creare un caso, mi spiace ma la verità fa sempre male»

3000 SIEPI: PASSA ANCHE [redacted]

FINALI - 1500: 1. Cacho (Spa) 3'35''27; 2. Viciosa (Spa) 3'36''01; 3. Zorko (Cro) 3'36''88; 4. Dubus (Fra) 3'37''44; 5. Bulkovskiy (Ucr) 3'37''81; [redacted] Pancorbo (Spa) 3'38''16; 7. Stenzel (Ger) 3'38''36; [redacted] Chekhemani (Fra) 3'38''42; 9. Di Napoli 3'39''96.
ALTO: 1. Hoen (Nor) 2,35; 2. Partyka (Pol) 2,33; 3. Smith (Gbr) 2,33; 4. Saernblom (Nor) 2,31; 5. Kotewicz (Pol) e Topic (Ser) 2,31; 7. Pumalainen (Rus) 2,28; [redacted] Papakostas (gre) 2,28.
100 [redacted] FEMM. (vento -1,7): 1. Dimitrova (Bul) 12''72; 2. Graudyn (Rus) 12''93; 3. Donkova (Bul) 12''93; 4. Bukovec (Slo) 13''01; 5. Reshetnikova (Rus) 13''06; 6. Baumann (Svi) 13''10; 7. Agyepong (Gbr) 13''17; 8. Piquereau (Fra) 13''25.
MARCIA 10 KM FEMM.: 1. Essayah (Fin) 42'37''; 2. Sidoti (Ita) 42'43''; 3. Nikolayeva (Rus) 42'43''; 4. Arshintseva (Rus) 43'23''; 5. Ramazanova (Rus) 43'25''; 6. Mysyulya (Bie) 43'39''; 7. Perrone 43'47''; 8. Feitor (43'47''; 11. Salvador 44'51''
EPTATHLON FEMM.: 1. Braun (Ger) p. 6419; 2. Inancsi (Ung) 6404; 3. Wlodarczyk (Pol) 6322; 4. Turchinskaya (Rus) 6311; 5. Moskalets (Rus) 6308; 6. Beer (Ger) 6275; 7. Nazaroviene (Lit) 6262; 8. Rattya (Fin) 6241; 16. Spada 5777; 17. Periginelli 5728.
ELIMINATORIE - **Maschili**, 400: vincono le semifinali Ladejo (Gbr) 45''70 (6. Vaccari 46''57, el.) e Black (Gbr) 45''79 (5. Aimar 46''33, el.). 3000 SIEPI: vincono le batterie Carosi (Ita) 8'29''81 e Lambruschini (Ita) 8'28''68 (8. Panetta 8'30''78). ASTA: superano [redacted] qualificazione a 5,60 i migliori, tra i quali l'azzurro Iapichino. LUNGO: miglior misura [redacted] qualificazione [redacted] Kirilenko (Ucr) 8,11. Si qualifica Campus 7,90. Eliminati: Evangelisti 7,80 e Bianchi 7,80.
Femminili, [redacted]: vincono le semifinali Perec (Fra) 51''96 e Goncherenko (Rus) 51''84. 100 HS: [redacted] le semifinali Dimitrova (Bul) 12''60 (6. Tuzzi 13''05, el.) [redacted] Reshetnikova (Rus) 12''92. 400 [redacted]: vincono le batterie Nazarova (Rus) 55''71, Gunnell (Gbr) 55''17 e Kurochkina (Bie) 55''53 (8. De Angeli 58''60, el.). DISCO: miglior misura in qualificazione di Wyludda (Ger) 65,90.
[redacted] Russia 3-2-2; Spagna 2-1-1; Gran Bretagna 2-1-0; Germania 1-1-2; Ucraina 1-1-1; Finlandia 1-1-0; Norvegia 1-1-0; Bulgaria 1-0-2; Portogallo 1-0-0; Italia 0-2-0.

FORMULA 1

Oggi la decisione su Monza e il G.P. d'Italia

L'autodromo [redacted] rischia di chiudere per sempre

[redacted]. Oggi si dovrebbe decidere la sorte del G.P. d'Italia di F1 e, probabilmente, anche quella dell'autodromo nazionale, uno dei più prestigiosi e famosi circuiti del mondo. Si riunisce infatti da stamane a Mila[redacted] la Giunta regionale lombarda che dovrà esaminare la pratica. Per andare avanti sono [redacted]cessari gli assensi dei comuni di Milano e Monza, quello della federazione internazionale automobilistica [redacted] infine l'appro[redacted] della sovraintendenza ai Beni culturali [redacted] ambientali.

[redacted] primi tre organismi hanno già accettato la proposta [redacted] tagliare i circa [redacted] alberi per preparare [redacted] «via [redacted] fuga» a Le[redacted]. E' quasi certo [redacted] il «no» della sovraintendenza. In questo [redacted] Giunta non potrebbe neppure esaminare la pratica. Si dovrebbe arrivare quindi a un confronto diretto fra il Comune [redacted] Monza che vanta la proprietà del Parco che contiene la pista [redacted] i Beni culturali e ambientali che in base a [redacted] legge del [redacted] ha competenza sul territorio.

Intanto il presidente della Sias, la società che gestisce l'autodromo ha lanciato un appello: «Se non si fa la gara - ha detto in sintesi - l'autodromo dovrà chiudere perché non possiamo andare avanti in questa maniera. Cento dipendenti licenziati, un patrimonio valutato 250 miliardi da buttare, oltre alla perdita d'immagine, storica e di ricerca nel campo dei motori. Noi abbiamo offerto [redacted] piantare molti più alberi in un'altra zona [redacted] Parco, ma a quanto pare la questione [redacted] soprattutto politica. Se potremo iniziare i lavori subito, saremmo in grado di terminare per il [redacted] agosto. Altrimenti sarà troppo tardi». Ieri però la Guardia Forestale ha fatto bloccare gli operai che stavano recintando la zona di Lesmo.

[redacted]

Giro d'Inghilterra

C'è [redacted] incidente e i corridori fanno sciopero

BLACKPOOL. Quattro feriti [redacted] 20' di sciopero dei corridori. E' successo durante il giro ciclisti[redacted] d'Inghilterra. Una vettura (il conducente è stato arrestato perché ha rifiutato [redacted] fermarsi e ha anche colpito due poliziotti per passare) è sbucata all'improvviso sulla strada della corsa mentre arrivava il gruppo.

Per scartare l'ostacolo, quattro atleti sono finiti contro un muro: l'olandese Van Der Poel [redacted] il kazako Oleg Kozlitin per le varie ferite e abrasioni [redacted] stati costretti al ritiro, mentre l'australiano Anderson e lo [redacted] Smith se la sono cavate con una medicazione.

I ciclisti scossi dall'incidente si [redacted] fermati per protestare. Poi sono ripartiti, giungendo [redacted] traguardo con oltre mezz'ora [redacted] ritardo. Ha vinto l'olandese Veenstra in volata sul tedesco Ludwig. Maurizio Fondriest [redacted] sempre [redacted] comando della classifica generale.

Da Progetto

la ripresa ha già ingranato la marcia

500 ED	
PREZZO	10.650.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	9.650.000
ANTICIPO	1.650.000
RESTANTE IMPORTO	8.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 334.000

PANDA L	
PREZZO	12.600.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	11.600.000
ANTICIPO	3.600.000
RESTANTE IMPORTO	8.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 334.000

SCEGLI
LA TUA AUTO
A TASSO D'INTERESSE

0%

UNO START 3P	
PREZZO	13.700.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	12.700.000
ANTICIPO	2.700.000
RESTANTE IMPORTO	10.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 417.000

TIPO 1.4 S 3P	
PREZZO	19.250.000
VALORE MIN. USATO	2.000.000
RESTANTE IMPORTO	17.250.000
ANTICIPO	2.250.000
RESTANTE IMPORTO	15.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 625.000

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/8/94 su tutte le versioni disponibili in rete; salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000

APERTI IN AGOSTO

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO R. MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 76
TEL. (011) 9423444

CIRIE'
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777

NUOVA CONCESSIONARIA: NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
TORINO - 166 VIA NIZZA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 10 Agosto 1994 [redacted] 29
via Marenco 32, telefono 65.681

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
TORINO - 166 VIA NIZZA

Addio contravvenzione sul parabrezza, le auto in sosta diventeranno un film

Vigili, telecamera con multa

Infrazioni controllate con il videoregistratore
Dalle targhe si risalirà al proprietario del veicolo

Il vigile armato [redacted] taccuino? Roba da preistoria. Da settembre arriverà un civich molto più efficiente: con tanto di te[redacted]. Come un turista qualsiasi si aggirerà [redacted] luoghi tipici della sosta selvaggia per immortalare in tempo reale tutte le auto che meritano una multa. Una manciata di secondi, una panoramica sulle targhe dei trasgressori e voilà: d[redacted] automobilisti si aggiudicheranno [redacted] verbale. Verbale «in diretta», duro da contestare. Chiunque avrà qualcosa da ridire sarà zittito dall'eloquente fotogramma (proiezione privata, a richiesta, in [redacted] Febbraio: sede del comando dei vigili) [redacted] campeggiano i dati della sua auto [redacted] tanto di ora, giorno e anno scritti in numeri digitali. Che dire [redacted] quel punto? Colti sul fatto, punto e basta.

Ad [redacted] l'arrivo dei vigili «telematici» (e la fine del «tanto [redacted] tutti in sosta vietata, [redacted] faranno [redacted] multarci in massa?»), [redacted] stato [redacted] comandante Vincenzo Manna: «Per il momento abbiamo ordinato soltanto cinque telecamere: [redacted] ogni due circoscrizioni, poi si vedrà, ma per l'inverno dovrebbero bastare». Chissà che ricco «bottino» di multe [redacted] giorni dello shopping natalizio.

L'idea è nata per sveltire [redacted] compito [redacted] civich in quelle strade dove la «doppia fila» o altre trasgressioni come la sosta vietata sono [redacted] consuetudine: «Sarà come - precisa il comandante - moltiplicare all'infinito l'esercito dei vigili: ognuno di loro potrà multare un sacco di auto alla velocità della luce, [redacted] questa volta [redacted] un modo di dire».

Costo dell'operazione? «Spesa minima, rispetto ai risultati che darà - spiega Manna - circa una decina di milioni, il costo vivo degli apparecchi». Dove passerà «l'occhio vigile della telecamera»? Nel quartiere Centro è facile immaginare su quali strade debutterà: via Lagrange, via Carlo Alberto, via Po e altri «nodi caldi» della Ztl. Discorso valido anche per [redacted] altre circoscrizioni; ogni comandante di sezione spedirà i suo «civich telematici» nelle strade più trafficate.

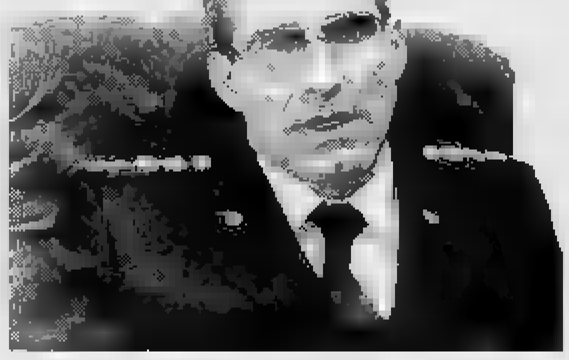
Si preannuncia un autunno difficile per chi è abituato a lasciare l'auto dove capita [redacted] imboccare, quando è di fretta, la corsia preferenziale riservata ai mezzi pubblici o ancora [redacted] indossare le cinture [redacted] sicurezza: nella rete dei civich (vuoi in borghese, vuoi telematici) sarà quasi impossibile non cadere. [redacted] quando arriveranno anche le telecamere ci[redacted] promesse dall'Atm si potrà togliere quel quasi.

[redacted]

LE VIE PIU' COLPITE
(Numero di contravvenzioni l'anno)

LAGRANGE	20.000
XX SETTEMBRE	13.500
[redacted]	10.000
GIULIO CESARE	7.800
CIBRARIO	3.300
UNIONE SOVIET.	[redacted]
SAN DONATO	2.000
P. PALAZZO	1.600

Media contravvenzioni annue: 320 mila



Vincenzo Manna, comandante dei vigili: «Dobbiamo risparmiare tempo anche nelle multe»

A giorni sarà deliberato l'acquisto delle prime 5 apparecchiature

IN PRIMO PIANO

Bambino rapito da una zingara

Rapito da u[redacted] banda di «ladri di bambini». E' successo a Michelino, due anni appena compiuti, torinese con origini slave. Per quarantott'ore, la [redacted] vita è rimasta appesa a un filo: il commando che lo ha sequestrato sulla tangenziale Est di Milano lo ha portato in Germania, a Francoforte. [redacted] Michelino ha rischiato di essere venduto a una famiglia senza figli, o di finire su un marciapiede a chiedere l'elemosina. Lo ha liberato la polizia [redacted] Milano che è riuscita, con un'operazione-lampo, a spedire in carcere i tre rapitori: una zingara, [redacted] marocchino, [redacted] un sessantenne di Francoforte.

G. Favro A PAGINA 35

[redacted] A SINISTRA

Piccola rivoluzione nella viabilità della provincia, secondo il modello francese

La rotonda manda in pensione i semafori

Esperimenti (con problemi) [redacted] Luserna e Airasca

[redacted] primo esperimento [redacted] Airasca, il secondo [redacted] Luserna. Poco alla volta le coppe rotatorie, meglio note [redacted] rotonde, stanno diventando [redacted] realtà sulle strade della provincia. Suscitando più d'una apprensione tra automobilisti, pedoni e ciclisti, insomma tra chi [redacted] beneficiarne.

Ma è logico. Il sistema di circolazione ormai [redacted] in Francia e in altri Paesi d'Europa è da noi autentica rarità. Gli italiani sono abituati a cedere il passo alle automobili che provengono [redacted] destra, mentre il sistema delle rotonde è fatto apposta per dare la precedenza a chi viaggia [redacted] circolo. Il vantaggio per il traffico? L'eliminazione [redacted] molti semafori.

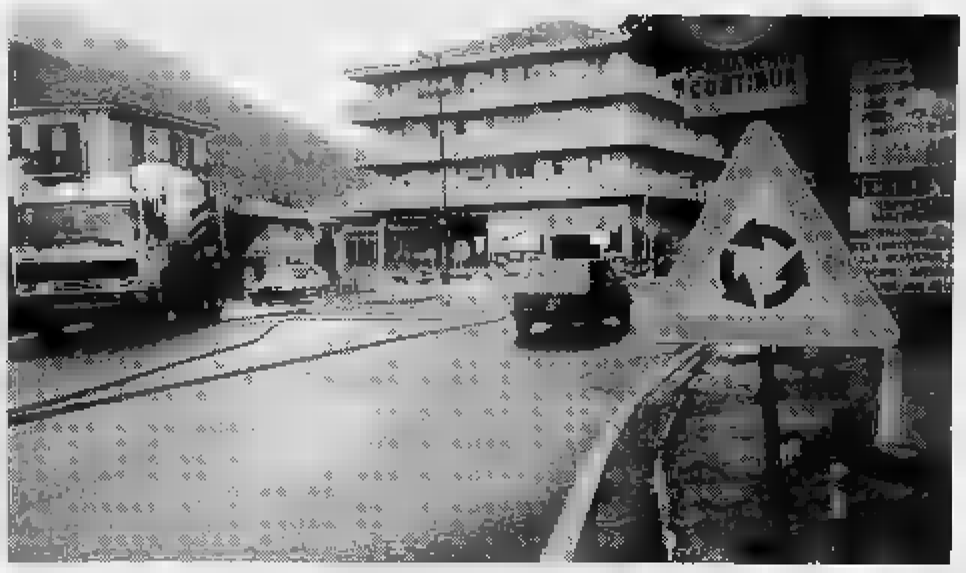
Sembra facile. Non [redacted] così, [redacted] l'assessore provinciale Franco Campia se ne è reso conto di persona: «Secondo il nuovo codice della strada, il segnale che indica una "rotonda" autorizza e anzi impone a chi si [redacted] rotatoria di procedere senza stop, con diritto di precedenza rispetto a chi arriva da destra. Cedere il passo è inutile e controproducente, in quanto il continuo flusso di traffico garantito dalla novità subisce rallentamenti immotivati». Dove per «rallentamenti» si possono intendere anche brusche frenate e tamponamenti.

Tuttavia è un fatto che le reazioni degli automobilisti non [redacted] no state entusiaste. E palpabile il loro sconcerto davanti al cartello di preavviso «con il giro [redacted] frecce» posto 150 metri prima del crocicchio e riproposto [redacted] centro della rotonda, accanto [redacted] altro cartello che segnala il diritto di precedenza per chi «entri in circolo» [redacted] sinistra.

Commenta l'assessore: «Anche [redacted] la "giratoria" ora già contemplata dai vecchi manuali tecnici, dobbiamo ancora assimilare i principi innovatori delle attuali rotonde, analoghe ai round-about [redacted] da sempre in Inghilterra ed [redacted] rond-point diffusi in Francia [redacted] Svizzera».

In primo luogo ne deriva [redacted] traffico che [redacted] con continua fluidità, senza [redacted] interruzioni provocate da un normale semaforo. Secondo vantaggio: il traffico non si spezza ma rallenta. Con [redacted] incremento di sicurezza alla periferia dei paesi dove le [redacted]o, [redacted] il semaforo dà il verde, arrivano a tutta velocità. Piccole rotonde - hanno spiegato svizzeri e francesi in [redacted] convegno sul tema [redacted] si è svolto a Novara - risultano utili anche nelle strade di città, dove sulla loro funzionalità non incide il flusso più [redacted] forte del traffico.

L'assessore Campia si prepara [redacted] sperimentarlo. Saranno scan[redacted]ti da rotonde i 500 chilometri [redacted] piste ciclabili programmati dalla Provincia. E ne avrà anche la stradale alternativa della Val Chisone in costruzione [redacted] Pinerolo e Perosa. Anticipa l'ingegner Berton: «Stiamo studiando l'abolizione di tutti i semafori in Val Pellice». Escluso qualche impianto a chiamata per i pedoni.



La rotonda già [redacted] in funzione [redacted] Luserna [redacted] suscitato qualche perplessità tra gli automobilisti

RAPINATORE

Arrestato

Era il terrore dei taxisti

Occupazione: muratore. Seconda attività: rapinatore di tassisti. Ottavio Petrone, 23 anni (nella foto), è stato arrestato dai carabinieri. Onesto lavoratore di giorno, [redacted] notte si trasformava nell'incubo [redacted] conducenti di auto pubbliche: in una settimana ne [redacted] derubati tre.

M. Accossato A PAG. 38

TRAGEDIA

Annega

Giovane muore nel Pellice

Un giovane di 21 anni, Roberto Depetris, di Vigone, è annegato nelle acque del torrente Pellice, a Villafranca Piemonte, località Mottura. E' stato ghermito [redacted] un mulinello mentre faceva il bagno insieme con un amico, Lorenzo Gastaldi, anch'egli ventunenne.

M. Accossato A PAG. [redacted]

LA CITTA' NASCOSTA

Scoperta dalle ruspe [redacted] due passi dal vecchio Stadio Comunale, oggi ispezione della Sopraintendenza

Una caverna sotto corso Sebastopoli

Bloccati i lavori dell'Italgas, mistero sulla sua storia

C'E' una misteriosa caverna sotto corso Sebastopoli. L'hanno scoperta ieri gli operai [redacted] cooperativa che sta posando tubazioni per conto dell'Italgas.

Si tratta di [redacted] «camera» di una ventina di metri quadrati, circa 5 metri per 4, che si apre ad un paio di metri [redacted] profondità, proprio all'incrocio con via Ettore Fieramosca.

Cosa nasconde? Secondo i [redacted]gili del fuoco del Nucleo Soccorsi Speciali, che sono scesi [redacted]ri mattina al [redacted] interno, assolutamente nulla: le pareti sono spoglie ed il solo arredamento di questa particolarissima camera sotterranea [redacted] tubi [redacted] radici. Non è stato possibile accertare con sicurezza, però, che non si tratti dell'anticamera di una caverna di dimensioni ancora maggiori.

Una risposta definitiva l'a[redacted] solo stamattina, quando il Comune effettuerà [redacted] intervento radicale per «scoperchiare» la camera ed intervenire con un'opera di bonifica completa, [redacted] con lo riempimento dell'invaso. Lasciarla così non è possibile, rappresenta infatti un pericolo per la possibilità di frane sotterranee, tali da provocare anche smottamenti in superficie.

Come si è formata? Ci sono numerose ipotesi. Potrebbe [redacted] nata dal crollo delle infrastrutture in legno montate, una ventina d'anni fa, per la costruzione della fognatura, che corre a 7 metri sotto [redacted] livello stradale. Oppure potrebbe essere il letto di [redacted] vecchia bealera, poi asciugatasi con l'urbanizzazione della zona. Ma ci sono anche ipotesi più suggestive: c'è chi ricorda, proprio in quella zona, alcuni rifugi antiaerei, costruiti durante la guerra, che potrebbero essere ora in parte franati. Ieri mattina, in corso Sebastopoli, c'era anche la dottoressa Filippi, soprintendente per i beni archeologici della regione. Tornerà stamane [redacted] controllare che quella camera non nasconda reperti di altre civiltà.

Per intanto i vigili urbani hanno deciso di vietare la circolazione sul controviale di corso Sebastopoli in direzione Rivoli. Le vibrazioni del traffico potrebbero causare nuove frane sotterranee, complicando l'intervento di stamane. La scoperta della [redacted] dovrebbe invece provocare un apprezzabile allungamento dei tempi necessari per i lavori dell'Ital[redacted] che, secondo i programmi, dovrebbero concludersi entro il 20 di agosto.

Qualche problema, [redacted] solo per stamane, [redacted] alcuni banchi [redacted] mercato, [redacted] no probabilmente spostati per consentire i movimenti delle ruspe.

Angelo Conti

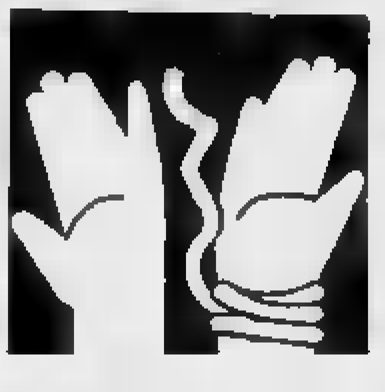
Ispezione [redacted] vigili del fuoco nella caverna scoperta in corso Sebastopoli all'angolo con via Ettore Fieramosca

In mille per 100 posti

Massaua, scontri [redacted] due feriti Stop alla [redacted]

Nervosismo e tafferugli ieri mattina al cinema Massaua per la chiamata al lavoro settimanale che [redacted] poi stata sospesa. Circa un migliaio di persone sono entrate nel cinema. Il collocamento offriva 100 posti [redacted] operatore scolastico. Il metodo adottato per la chiamata è stato quello che si basa sul punteggio più basso e questo ha provocato [redacted] proteste, soprattutto da parte del Comitato dei disoccupati organizzati.

Ci [redacted] stati momenti di nervosismo causati dalla tensione [redacted] anche dal grande caldo. La polizia [redacted] intervenuta per cercare [redacted] calmare gli animi, [redacted] comunque la chiamata [redacted] stata sospesa. Due persone sono rimaste contuse. Nel pomeriggio i disoccupati sono stati ricevuti dal capo di gabinetto del sindaco al quale hanno espresso la loro contrarietà al metodo adottato per la chiamata al lavoro.



Bambino torinese sequestrato in una piazzuola a Milano, ritrovato a Francoforte

Due anni, rapito da una zingara

Era con i genitori sulla roulotte

Complici della donna un marocchino e un tedesco tutti arrestati Volevano venderlo o farne un piccolo schiavo e costringerlo [redacted] chiedere l'elemosina

Il fotokit di **Haira Selimovic** diffuso dalla questura di Milano è stato realizzato unendo dettagli del [redacted] due parenti. [redacted] fianco la ricostruzione dell'odissea del piccolo [redacted]

Rapito da [redacted] banda di sladri di bambini». E' successo a Michelino, due anni, torinese [redacted] origini slave. Per quarantott'ore, la [redacted] vita è rimasta appesa a un filo: [redacted] commando che lo ha sequestrato lo ha portato in Germania, a Francoforte, e Michelino ha rischiato di essere venduto, o di finire su un marciapiede a chiedere l'elemosina. Lo ha liberato la polizia [redacted] Milano che, con un'operazione-lampo, ha spedito in carcere i rapitori: una zingara, un marocchino, [redacted] un sessantenne di Francoforte.

Del rischio che ha corso, Michelino non si è neppure accorto. Il vicequestore Roberto Cavaciocchi, il dirigente dell'Ufficio stranieri di Milano che ha condotto le indagini, non svela il cognome del piccolo. Di lui si sa pochissimo: mamma [redacted] papà (uno sfasciacarrozze) hanno origini slave (di Spalato), e abitano in [redacted] campo [redacted]madi [redacted] Torino da 25 [redacted].

[redacted] 24 luglio, Michelino sale [redacted] camper [redacted] i genitori e i tre fratellini: «Avevamo deciso - ha detto il padre - [redacted] far visita [redacted] alcuni parenti nell'ex Jugoslavia. Siamo arrivati a Milano verso sera, e abbiamo deciso di fermarci». Il camper posteggia [redacted] Gobba, all'imbocco della tangenziale Est: qui erano accampate da 2 giorni altre [redacted] roulottes. «Possiamo restare qui? Vorremmo passare la notte vicino ad altre persone». Nella notte, [redacted] porta del camper resta aperta per il caldo. Michelino, all'alba, è sparito.

I genitori si precipitano in questura: «Temiamo che sia caduto in qualche fosso, o che stato inve[redacted] sulla tangenziale». L'idea del sequestro neppure li sfiora.

Ci pensa invece il vicequestore Cavaciocchi. A cascina Gobba, di Michelino non c'è più traccia. Ma gli altri nomadi raccontano di un'auto, una Audi [redacted] verde, che [redacted] qualche giorno girava intorno alle roulottes: «C'erano un signore [redacted] i capelli rossi, [redacted] zingara korakanè e un africano. Vendevano videocassette di cartoni animati e favole per bambini».

Uno stratagemma per avvicinare i bambini, e scegliere quello da rapire. Partono le indagini, mentre Haira Selimovic, 40 anni, zingara residente [redacted] Francoforte, guida l'Audi [redacted] verde [redacted] fila veloce verso la Germania. Al suo fianco c'è il [redacted] convivente, Marks Shunke, tedesco di 60 [redacted]i. Dietro, il marocchino Mohamed Chaif, [redacted] anni, che stringe in braccio Michelino.

Ma, a questo punto, gli investigatori non conoscono ancora questi nomi. La presenza dell'africano a bordo dell'auto [redacted] porta [redacted] Corelli, a Milano. Qui ci sono un campo nomadi e un centro di [redacted] coglienza per extracomunitari. «Sì - dicono al centro - un marocchino ha dormito qui. Se n'è andato su un'Audi verde. [redacted] chiama Mohamed Chaif».

Nelle baracche dei nomadi i poliziotti trovano le tracce [redacted] Haira Selimovic: un'altra zingara mostra un biglietto, su cui è annotato un numero di telefono. «Me lo ha dato una korakanè, [redacted] l'ha scritto qui. Ha detto che sarebbe venuta [redacted] parente, e di farle telefonare».

I poliziotti controllano il numero [redacted] corrisponde a un'abitazione di Francoforte. Trovano i fascicoli di alcuni parenti della donna. Le fotografie segnaletiche assomigliano alla descrizione della rapitrice, e si ricostruisce un «fotokit» della ricercata (un montaggio fotografico del volto). La fronte è della sorella, [redacted] mento è della cognata.

Dal momento [redacted] sequestro sono passate [redacted] la sera [redacted] 26 luglio, l'Interpol e la polizia criminale tedesca bloccano l'Audi [redacted] all'indirizzo di Francoforte che corrispondeva al telefono lasciato a Milano. A bordo c'è Michelino, e i tre finiscono in manette. Presto saranno estradati [redacted] Italia.

Quale fosse il destino che i banditi avevano deciso per il piccolo, ancora non [redacted] sa. Forse doveva es[redacted] venduto. Oppure sarebbe stato costretto a rubare [redacted] chiedere l'elemosina. Michelino, di [redacted] il can-can che gli [redacted] scoppiato intorno non ha capito nulla. Ciò che conta, per lui, è che i genitori sono volati a Francoforte, [redacted] lo hanno portato [redacted].

Giovanna Favro

No a contributi

I malati di mente battono Inps

[redacted] Simone

L'Inps pretendeva [redacted] miliardi e 400 milioni dall'Usl 24 di Collegno. [redacted] avrà una lira e, anzi, dovrà pagare [redacted] milioni per le spese processuali.

Ha perso la [redacted]a, con la motivazione delle sentenze, depositata nei giorni scorsi, il pretore del lavoro Ermanno Cambria ha sbriciolato l'immagine dell'ente previdenziale in questo goffo tentativo di recuperare fondi anche dall'ergoterapia dei ricoverati nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, scambiata per lavoro subordinato e come tale soggetto al versamento dei relativi contributi previdenziali. Dal 1966 al 1980. Per il magistrato la «pretesa dell'Inps ha veramente del paradossale».

Era andata così: ispezione dell'Inps [redacted] cameroni e nei laboratori per attività manuali realizzati nel vecchio ospedale [redacted] partire [redacted] dalla rivoluzione basagliana, nella seconda metà degli Anni Sessanta. Ma c'era anche chi, fra i malati, dava una mano in cucina [redacted] e in altri servizi: per riconoscersi in [redacted] ruolo, sentirsi utili. Lavoro terapeutico - lo si era definito - esteso sino al compito di rifarsi il letto e ricompensato con una paghetta che all'inizio era di 500-600 lire il giorno. Senza vincoli di orario e [redacted] continuità. Un modo per sottrarre il malato [redacted] destino di larva umana.

Ma ecco che l'Inps, a seguito di quella sua ispezione, ingiunge all'amministratore straordinario dell'Usl, Marino De Simone, di versare quei quasi 3 miliardi e mezzo per gli arretrati dei contributi previdenziali dovuti. Negli uffici di Collegno, quando arriva la «buona notizia», è davvero grande la sorpresa generata. Inevitabile il ricorso al pretore. Che oggi scrive: «L'unico dato certo (è sempre l'ispettore Inps che parla) è che vi "erano degli infermieri coordinatori che, sulla base delle attitudini [redacted] singoli, di giorno [redacted] giorno assegnavano dei lavori, quali, ad esempio, aiutare i muratori o gli elettricisti, in cucina, nello svolgere [redacted] pulizie". Pur in assenza di seri riscontri, l'Istituto previdenziale si è peritato di richiedere [redacted] decreto ingiuntivo di enorme importo».

Il pretore definisce «superficiale e raffazzonato» l'accertamento ispettivo dell'Inps e aggiunge con ironia: «La manifesta infondatezza della pretesa avrebbe dovuto emergere *ictu oculi*». Come dire: bastava guardarsi intorno.

Cambria osserva: «In buona sostanza, è risultato che ad un certo numero di pazienti (in particolare etilisti) veniva proposto di collaborare nei termini e nei modi che la loro infermità consentiva a [redacted]e attività... al fine di reinserirli, nel limite del possibile, nella società civile». E conclude: «Che la terapia del lavoro venga scambiata per prestazione subordinata appare espressione [redacted] un fiscalismo previdenziale che lascia perplessi». **[al. ga.]**

TRADITO DALLA ROUTINE

Irreprensibile muratore di giorno, la sera sceglieva le sue vittime tra i conducenti di auto pubbliche

Il «terrore dei taxisti» finisce in manette

Preso dopo il terzo colpo in una settimana

OCCUPAZIONE muratore; residente a Torino in corso Marconi [redacted]3. Seconda attività: rapinatore [redacted] tassisti, e alloggio-rifugio a La Loggia in via Silvio Pellico 11.

E' un giovane dalla doppia vita, Ottavio Petrone, [redacted] anni, [redacted]restato ieri all'alba dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Questo lavoratore di giorno (oggi disoccupato), si trasformava di notte in delinquente armato di «calibro 34». Pregiudicato per reati contro il patrimonio - furtarelli, piccole rapine - da alcuni giorni era l'incubo dei tassisti. In una settimana, dal 1° al 6 agosto, ne ha derubati tre.

La tecnica: si faceva accompagnare da Porta Nuova fino a La Loggia. Qui, anziché pagare la corsa mostrava la pistola e derubava il tassista. Bottino complessivo, quasi un milione: entrava in azione verso le 4 [redacted] mattina. Tre colpi in rapida successione: lunedì 1° agosto, mercoledì 3 e sabato [redacted]. Gli uomini del capitano Vittorioso l'hanno catturato ieri, 9 agosto, in un pub di via Bistolfi a La Loggia, dov'è stato notato da un militare mentre usciva per mettere a segno il quarto colpo della serie: «Che co[redacted] volete da me? Vi sbagliate, [redacted] non c'entro con quelle rapine» ha cercato di difendersi. Invano: aveva addosso la stessa arma con matricola abrasa utilizzata per minacciare le [redacted] «vittime».

L'indagine [redacted] cominciata in sordina una settimana fa, dopo la seconda estorsione (200 mila lire più [redacted] catenina d'oro) compiuta il [redacted] agosto ai danni di [redacted]anni Bruni, 55 anni, di Grugliasco. Prima di lui era toccato a [redacted] collega che, impaurito, non aveva sporto denuncia. Sabato scorso la terza rapina contro Felice Sac[redacted]: bottino, 300 mila lire.

Mente contorta quella [redacted] Ottavio Petrone, perché colpiva soltanto tassisti di Porta Nuova, e nei giorni multipli [redacted] tre? E perché sempre alla stessa ora, al termine dello stesso tragitto? Che motivo aveva per partire dalla stazione pagando la corsa, riprendere un altro [redacted] per tornare indietro e derubare il guidatore? Enigma.

«L'unica cosa certa - sostengono [redacted] i carabinieri - è che se i tassisti [redacted] reagito sarebbe finita in tragedia: l'arma che gli abbiamo sequestrato aveva il colpo in canna e otto proiettili nel caricatore».

A incastrare il Petrone è stata una birra, nel pub di [redacted] Bistolfi dove si è seduto ieri in attesa di colpire ancora. Al tavolo di fronte a lui, [redacted] carabiniere fuori servizio ha [redacted] il sospetto e ha dato l'allarme: il locale è stato circondato e il rapinatore non ha avuto via di scampo.

Marco Accossato

AI P[redacted]

Per gli autisti la paura arriva di notte

«Vienna [redacted] a centrale». La frase in codice scuote il centralino del 5737 almeno una volta la settimana. Una chiamata qualunque? No, un [redacted] lanciato da un taxista in difficoltà: che [redacted] caricato [redacted] cliente sospetto e teme [redacted] essere rapinato. «Il nostro [redacted] un mestiere sempre più a rischio - dice [redacted] presidente dell'associazione - e il più delle volte gli episodi non vengono denunciati». Agosto comunque, secondo le statistiche, è [redacted] dei mesi più rischiosi per i conducenti di auto pubbliche. «Torino non si riempie di turisti, ma in compenso si svuota della gente perbene» spiega Gian Pietro Magri presidente del 5730, compagnia con oltre [redacted] iscritti. Fra loro, fino al 14 aprile 1981, c'era Gregorio Manfrin: che proprio quella notte fu [redacted] con un colpo di pistola alla nuca da due tossicodipendenti che volevano l'incasso. 1981: anno [redacted] per i taxisti. [redacted] anche quest'estate non scherza. A parte il «serial-rapinatore» arrestato due giorni fa, altri episodi di violenza hanno coinvolto chi lavora col tassametro: «il più recente a giugno - ricorda la centralinista Graziella Cortese - un ragazzo è salito su un taxi in centro. Ha chiesto di andare a Rivoli. Appena fuori città ha minacciato [redacted] conducente con una siringa, gli ha preso l'incasso, è fuggito. E' successo tre volte: non l'hanno mai preso».

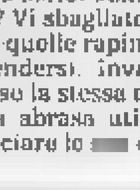
Gian Pietro Magri, presidente della cooperativa 5730 che conta circa [redacted] iscritti

Ottavio Petrone, 23 anni. A tradirlo è stata una [redacted] in un pub, dove [redacted] carabiniere lo ha riconosciuto

Saliva a Porta Nuova si faceva portare a La Loggia poi estraeva la pistola

---

BOLLETTINO [redacted]



Mercoledì 10 Agosto

[redacted]

IERI

[redacted] IN CITTA'	
	31,9
	22,9
	65%

PRECIPITAZIONI

	0 mm
	1,5 mm
	58,9

AEROPORTO [redacted] CASELLE

MASSIMA	31	MINIMA	21,6
PRESSIONE (ore [redacted])			1010 hPa

RECORD del mese

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

MASSIMA	31,6	MINIMA	15,2

IL SOLE:

VENERE:

GIOVE:

SATURNO:

IL FENOMENO:

Specchio dei tempi

«Amaro ritorno nella mia bella Torino» - «Ma perché all'Enel ignora[redacted] la legge sulle autocertificazioni?» - «Tassa sul passo carraio: stangata in Italia, cortesia in Svizzera» - «Le carrozze saranno più pulite»

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta ho [redacted] di ritornare nella "mia Torino" per passare un po' di giorni delle mie vacanze. Purtroppo la mia decisione non è stata felice [redacted] sin dalla partenza dalla lontana Johannesburg (Sud Africa) la delusione ha assunto [redacted] drammatici. Da buon italiano, quale sono rimasto, avevo deci[redacted] di viaggiare con la nostra compagnia di bandiera "Alitalia". Pessimo il servizio a bordo a causa dell'agitazione del personale e caos a Roma per i diversi voli cancellati. Solo dopo ore di attesa mi hanno imbarcato per Torino ma l'aereo è rimasto un'altra mezz'ora sulla pista, privo di aria condiziona[redacted] essendo i motori spenti e con una temperatura di 37 gradi, tanto da farmi rimpiangere il clima tropicale [redacted] Durban, città del Sud Africa dove risiedo.

«Da qualche giorno [redacted] ospite presso miei parenti nella zona adiacente al vecchio stadio Comunale e al confronto di quattro anni fa, data della mia ultima visita, [redacted] situazione [redacted] generale è di molto peggiorata: circolazione frenetica con i conduttori di auto sempre sull'orlo di collassi nervosi, code di macchine in attesa ai sema[redacted] stranamente lentissimi. Impossibilità di trovare [redacted] parcheggio dovuta all'aumento costante dei veicoli in generale, [redacted] che nessuno pensi di [redacted] dei parcheggi pubblici che invece esistono in tutti i Paesi civili. Mancanza di agenti o vigili i quali dovrebbero, nel limite del possibile, mettere ordine. Infine una [redacted] per me incomprensibile: [redacted] rumore continuo [redacted] assordante delle sirene antifurto. Con molto rincrescimento lascerò prima del previsto Torino e questa volta con un po' meno di nostalgia e con nessun rimpianto».

Meo Ribero

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno sono andato negli uffici Enel di [redacted] Bertola per la fornitura di energia elettrica in [redacted] alloggio che l'Opera Pia Emanuele di Bricherasio (di cui sono segretario dal 1983) ha in Torino. Un solerte funzionario mi chiedeva come potevo dimostrare questa mia qualifica. Esibivo documenti personali, documenti intestati dell'Ente e timbro. Risposta: "...non servono a nulla perché può averli trovati per strada, occorre delega del notaio!".

«In pratica sarei dovuto ritornare a Roppolo (Vc), prendere la delibera di nomina vistata dal Co.Re.Co., recarmi dal presidente per farmi rilasciare dichiarazione attestante che ero autorizzato a firmare, recarmi da un notaio [redacted] ritornare a Torino. Ma a questo punto [redacted] altro problema si pone: chi testimonia che quella firma [redacted] delega sia veramente del presidente? Ne consegue che occorrerà allegare pure decreto o delibera di nomina del presidente. Una vera catena di S. Antonio. Concludendo: all'Enel non sono informati che esistono le Leggi sulle autocertificazioni?».

Luciano Degiovanni

Un lettore ci scrive:

«In quanto proprietario di una casetta sono titolare di [redacted] passaggio carraio, regolarmente registrato da decenni e per il quale passo una salata tassa di occupazione di suolo pubblico. Una targa messa a mie spese sul portone vieta o dovrebbe vietare la sosta davanti ad esso.

«Mi arriva ora dalla circoscrizione comunale un avviso che mi intima, entro cinque giorni, di presentare una domanda su carta di L. 15.000 [redacted] unendo [redacted] tassa di L. 17.500 per chiedere l'ufficializzazione del passo carraio. Dovrò poi [redacted] mie spese acquistare e fare mettere una nuova targa simile a quella che è già sul posto. Il tutto per una bazzecola di spesa di circa centomila lire.

«Ecco come il problema è stato risolto in Svizzera. Al titolare di ogni passaggio carraio si è presentato un vigile [redacted] quale, senza pagamento di oneri di sorta, ha consegnato la nuova targa munita di quattro viti [redacted] ha pregato di voler provvedere alla sostituzione, chiedendo scusa per il disturbo».

Segue la firma

La direzione Fs ci scrive:

«Prendo atto delle osservazioni mosse dalla clientela del treno 10195 "Torino-Cuvo", che [redacted] segnalato le non sempre soddisfacenti condizioni delle carrozze. Desidero precisare che queste ultime, in un complesso reimpiego del materiale rotabile a disposizione, attuato con l'introduzione dell'orario estivo, sono state destinate ad altra utilizzazione e che, per il momento, dal punto di vista organizzativo, è tutt'altro che consigliabile procedere a nuove [redacted] diverse assegnazioni.

«In ogni caso, nel ricordare che è già stato avviato l'impegnativo programma di rinnovo del parco rotabile Fs, assicuro che sarà fatto quanto possibile per migliorare lo standard di pulizia delle carrozze».

Edoardo Gorzegno

Tre scippatori algerini tentano di evitare l'arresto: abbiamo meno di 18 anni

Minorenni? [redacted] per la radiografia

I nordafricani bloccati dalla Polfer a Porta Nuova
Referto senza appello: quei ragazzi sono maggiorenni

Louteft Ferada (da sinistra) [redacted] Ben Ali Kadour [redacted] Porta Nuova dopo lo scippo

[redacted]

Tre algerini sono stati inseguiti [redacted] arrestati l'altro ieri da agenti della Polfer all'interno della stazione [redacted] Porta Nuova subito dopo aver scippato la valigia [redacted] una giovane. Sono: Boby Zahaf, 30 anni, Ben Ali Kadour, 24 anni; Louteft Ferada, 20 anni. Per evitare il carcere Ferada e Kadour hanno dichiarato ai poliziotti di essere [redacted]i, [redacted] sono stati smascherati dall'esame radiografico delle [redacted] del gomito e del pol[redacted] sinistri subito effettuato all'ospedale Mauriziano. Senza appelli il referto radiologico: «Lo sviluppo scheletrico corrisponde a un'età anagrafica superiore ai 18 [redacted].

Lo scippo [redacted] avvenuto verso le 16 nei pressi del primo binario. Vittima, Maria Concetta Caviglia, 18 anni, residente a Grugliasco in via Podgora 18. La giovane stava rientrando dalle ferie trascorse in Liguria. Il tempo di scendere dal vagone ferroviario ed è stata attorniata dai tre nordafricani. Uno di questi con uno stratto[redacted] deciso le ha strappato la valigia dalle mani ed è fuggito, immediatamente imitato dagli altri due.

Superato lo sbigottimento e [redacted] sorpresa per la fulmineità dell'azione, alla ragazza [redacted] è restato altro che mettersi a gridare a squarciagola per attirare l'attenzione. Le urla hanno avuto effetto. Cinque agenti [redacted] borghese e in divise sono arrivati di [redacted] dall'atrio della stazione, notando così i tre extracomunitari che stavano cercando di dileguarsi, confondendosi fra i passeggeri. Uno scappava tenendosi ben stretta al petto la valigia della giovane. E' [redacted] il primo ad essere bloccato. Invece i due complici [redacted] stati raggiunti [redacted] immobilizzati mentre stavano già scendendo la scale del sottopassaggio che dall'ingresso principale di corso Vittorio Emanuele immette [redacted] giardini di piazza Carlo Feli[redacted].

Portati al commissariato di [redacted] Nizza 4, presso il compartimento ferroviario, i tre algerini hanno cercato [redacted] evitare l'arresto adottando come [redacted]tica di difesa la minore età. Il vice dirigente Filippo Dispenza non ci ha creduto [redacted] li ha spediti al più vicino ospedale per gli esami radiografici. [redacted] era infatti ricordato [redacted] una storia di violenza carnale con protagonista un tunisino di 23 anni, avvenuta alla fine dell'anno scorso al primo piano di un fatiscente edificio [redacted] ridosso della vecchia stazione delle Ciriè-Lanzo. Per evitare di finire in carcere, anche il quel caso, lo stupratore aveva detto di [redacted] minorenne agli agenti della Polfer che lo avevano identificato dopo un paio di settimane [redacted] indagini.

Ivano Barbiero

[redacted]

LA VERITA'
[redacted]

Ai raggi X le [redacted] del polso

Una prova semplice, quasi nullo l'errore

COME è possibile stabilire, pur con approssimazione, se una persona [redacted] maggiorenne? Il dilemma [redacted] pone a polizia [redacted] carabinieri ogni volta che procedono al fermo di [redacted] extracomunitario [redacted] di uno zingaro privo di documenti validi. Per queste persone abituate spesso a vivere [redacted] espedienti, dichiarare meno di 18 [redacted] significa evitare il carcere. E il tam-tam s'è diffuso in fretta tra gli immigrati. Un tempo il trucco avrebbe potuto riuscire. Oggi per smascherarli bastano una radiografia alle ossa del polso e della mano sinistri, un atlante ortopedico e un buon medico.

Il sistema [redacted] efficace. Solo alcuni aspetti fanno discutere. «Un arresto sbagliato, senza al[redacted] dubbio lede i diritti [redacted] cittadino», ripete un medico delle Molinette. «Come [redacted] sbagliato consentire ad un maggiorenne i benefici concessi dalla legge ai minorenni. Occorre che si trovi [redacted] regola. La maggioranza delle volte che abbiamo a che fare con questa gente scopriamo che non hanno documenti, forniscono generalità di fantasia. E' capitato di trovare nella stessa settimana tre diverse persone [redacted] hanno dichiarato lo stesso nome». Tutto [redacted]. Non c'è però un obbligo legale [redacted] avere con sé i documenti.

Cosa capita in caso di [redacted]trollo? «Il fermato deve fornire gli elementi sufficienti all'identificazione - spiegano i vigili urbani -. [redacted] ciò non è possibile oppure se si tratta [redacted] un extracomunitario, allora è portato in Questura dove c'è l'ufficio stranieri in grado di risalire alle generalità». Sino a quando non si attribuisce alla persona un pre[redacted] nome [redacted] cognome questa (a meno che non abbia commesso reati specifici) [redacted] in «fermo per identificazione».

Veniamo al [redacted] in questio[redacted]: [redacted] stabilire invece l'età della persona? «I sistemi classici sono due», dice Attilio Benincasa, aiuto di Radiologia al Mauriziano. «Il primo si basa sullo sviluppo dei denti che crescono secondo precisi periodi della vita di ognuno di [redacted]. Il metodo è utilizzato sino a 14 anni di età. Il secondo è [redacted] controllo delle ossa del polso, in particolare quello sinistro». La metodica [redacted] abbastanza semplice. Prosegue: «Non servono speciali attrezzature diagnostiche, solo un comune impianto per eseguire esami radiologici. Una volta ottenuta la lastra, la si confronta con analoghe [redacted]magini pubblicate su un atlante anatomico». Il resto richiede solo [redacted] grande attenzione ai particolari. Andando per esclusione il medico ritrova [redacted] di uguale conformazione e risale così all'età. «Con una approssimazione di qualche mese».

La tecnica del controllo consiste nel verificare lo stato di unione, la saldatura, delle due ossa lunghe (ulna [redacted] radio) che vanno dal gomito al polso. Oppure le ossa [redacted] grosso modo sono tra [redacted] parte superiore [redacted] polso e le nocche della mano (ossa metacarpali). [redacted] il medico: «Sino all'età [redacted] 20 anni prosegue lo sviluppo della parte centrale ed esterna delle [redacted] che vanno incontro a progressi[redacted] saldatura. Noi [redacted] e confrontiamo le estremità dell'ulna, del radio. Lì la natura lascia la traccia più chiara dell'età di [redacted] persona».

L'accertamento viene compiuto in ospedale [redacted] più «utilizzati» sono: Mauriziano, Molinette, Giovanni Bosco [redacted]rtini). Una prima perplessità [redacted]ne dal diritto d'urgenza di cui usufruisce. In pratica viene seguito il percorso preferenziale [redacted] Pronto soccorso. Dicono al Martini Nuovo: «Proprio come un infortunato o la vittima [redacted] un'aggressione». L'avrebbe deciso il questore tenendo presente i diritti del cittadino oltre che [redacted] esigenze delle indagini di polizia. Il medico radiologo deve dare la precedenza [redacted] giovane extracomunitario o allo zingaro e far attendere i cittadini prenotati. [redacted] il fermo avviene di notte, [redacted] la reperibilità [redacted] radiologo che [redacted] tenuto a correre in ospedale a qualsiasi ora [redacted] giorno per eseguire il controllo richiesto. Proprio come in una emergenza.

Secondo punto di polemica: chi paga gli accertamenti diagnostici? Solo [redacted] Mauriziano [redacted] compiono [redacted] media 3 alla settimana, cioè circa 150 all'anno. Se moltiplichiamo queste cifre per gli ospedali utilizzati [redacted] può [redacted] ad oltre 400-500 casi annui. Secondo le procedure di compensazione il costo dovrebbe essere addebitato agli interessati o compensato attraverso [redacted] vie diplomatiche. In realtà tutto resta a carico del Servizio sanitario nazionale.

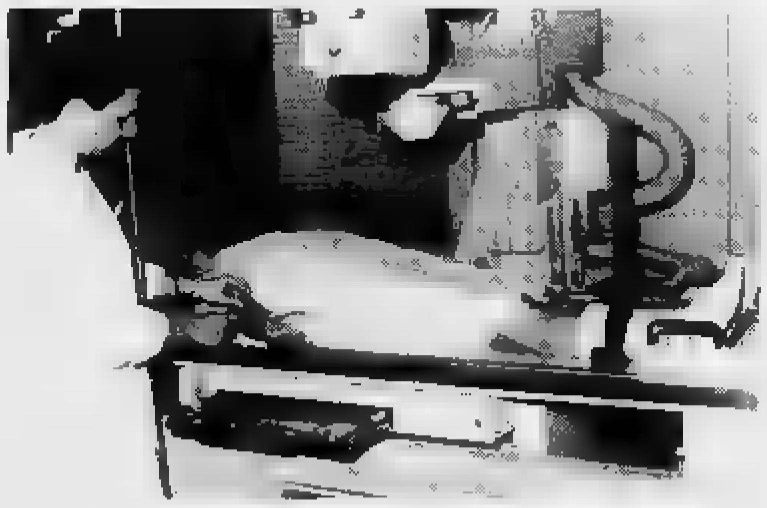
Adriano Provera

[redacted] **FINO A 14 ANNI** [redacted]

Anche i denti spie dell'età

L'esame dei denti, il tipo e il loro sviluppo [redacted] alcune «spie» per capire l'età di una persona. Il metodo è riconosciuto efficace sino all'età di 14 [redacted] Dopo questo limite risulta difficile trovare elementi di riscontro scientificamente validi. Innanzitutto i denti sono [redacted] due tipi: di latte [redacted] permanenti. La loro [redacted] segue un preciso calendario: a 6-8 [redacted] d'età escono gli incisivi laterali, a 13-14 mesi i primi molari; a 13-24 mesi i canini, [redacted] 24-30 [redacted] i secondi molari.

Sono però i denti permanenti ad indicare [redacted] medico l'età. Mentre [redacted] secondo molare [redacted] latte» [redacted] in bocca [redacted] a 9 anni, a 6 anni compare il primo molare permanente. Anche qui ci sono epoche precise: a 7-8 anni appaiono gli incisivi mediali, a 8-10 anni gli incisivi laterali, a 10-11 anni i primi premolari, a 11-12 anni i canini, [redacted] 12-13 anni i secondi premolari, a 18-30 anni i terzi molari (i cosiddetti denti «del giudizio»).



Gli esami [redacted] stabilire l'età vengono fatti con diritto d'urgenza

Presto [redacted] giudizio 14 «ladri di software» per violazione dei diritti d'autore

Pirati informatici a [redacted] milioni il [redacted]

Studente manteneva la famiglia con un modem

Quattordici giovani, quasi tutti ottimi studenti, stanno per essere rinviati a giudizio per computer crime. Lo scenario dell'inchiesta è torinese, anche se ricorda quello del film *Wargames*: un ragazzo, [redacted] personal computer [redacted] un modem, l'apparecchio per collegarsi telefonicamente con banche dati elettroniche.

Sono sovente dei ragazzi - come evidenzia quest'indagine del pm Cesare Parodi - gli autori dei furti informatici, rapidissimi nello scippare un programma appena sfornato ad una *software house*. [redacted] queste aziende i pira[redacted] computer hanno sottratto nel solo 1993 ben 515 miliardi di fatturato. Un ufficiale della Guardia di Finanza: «Si calcola che, in tutto il mondo, i prodotti originali commercializzati non superino il 20 per cento degli acquisti». Tutto [redacted] è duplicato e posto [redacted] vendita illegalmente.

La Guardia di Finanza ha individuato a Torino alcuni fra i primi casi sia di importazione illegale di programmi di software da Paesi stranieri sia di cessione dei relativi dischetti duplicati. Così è nata l'inchiesta. «Utilizzando strumenti sofisticati di indagine che non posso rivelare», spiega il magistrato suscitando ulteriore curiosità. E [redacted] aggiunge altro. Niente nomi. Fra breve manderà a giudizio tre giovani pirati informatici torinesi. Per gli altri trasmetterà gli atti [redacted] a varie procure italiane (Milano, Genova, Napoli, Pesaro, Terni e Pescara) «competenti territorialmente» per una parte dei reati consumati. Sempre gli stessi: violazione dei diritti d'autore.

Al comando torinese della polizia tributaria - dove [redacted] ufficiale [redacted] alcuni finanzieri hanno costituito una «squadra d'assalto» al computer crime - sono un po' più loquaci: «Abbiamo lavorato sugli *hackers*. Chi sono? Tecnici con davvero un'abilità particolare che riescono ad eliminare i sistemi di protezione [redacted] i quali le aziende tentano [redacted] rendere inaccessibile la duplicazione dei loro prodotti. Dai videogiochi ai più complessi programmi di elaborazione dati. Sino [redacted] costosi software [redacted] grafica». L'ufficiale ricorre ad una buona immagine per visualizzare l'attività degli *hackers*: «Scassinano serrature elettroniche». Sempre più [redacted] queste [redacted] costituite da congegni collegabili con il personal inserendoli in una delle porte (o spine) della macchina. Gli *ha*[redacted] li rendono inutili.

Una volta «craccato», ossia «sprotetto», altra brutta parola del gergo, il programma violato è finito in [redacted] nuovo file di una banca-dati pirata, che si rinnova anche [redacted] l'interscambio del software illegale, è pronto per la duplicazione all'infinito. Tanto più è nuovo, quanto più [redacted] appetibile sul mercato. [redacted] appena due giorni dopo la produzione della prima copia è già vecchio [redacted] nel mercato del *computer crime* comincia [redacted] valere sempre di meno.

Il pirata informatico deve [redacted] sere rapido nell'agire sulle novità. L'inchiesta [redacted] ha accertato che dalle varie città d'Italia, utilizzando *call card* contraffatte per inserirsi nelle reti telefoniche private nordamericane, i giovani indagati si collegavano con alcuni corrispondenti negli Stati Uniti e ne ricevevano copie di programmi inediti per il mercato italiano. Un commercio che continua su altre utenze. E' sufficiente [redacted] modem dal bassissimo costo per trasmettere i dati [redacted] un computer all'altro. [redacted] a riversarli in un [redacted] file. Così i 14 giovanotti pizzicati dalle «Fiamme gialle» riuscivano a guadagnare anche 3-4 milioni il mese, quanto prevede la legge, [redacted] multa, per chi viola il copyright. Tant'era: [redacted] minorenne manteneva i genitori con quest'attività, modello piccole imprese giovanili crescono. [redacted] è una conferma indiretta la montagna di dischetti sequestrati nei mesi scorsi: 1400. Le compagnie americane sono in allarme e hanno aperto anche in Italia una sede del *Business Software Alliance* per stimolare la caccia ai pirati informatici di casa nostra.

Alberto Gaino

I dischetti sequestrati dalla Finanza

Già sequestrati oltre 1400 dischetti in tutta Italia

[redacted]

Città di Torino
Pronta Estate
L'Amministrazione Comunale di Torino
con una CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 167-019531
risponde su:
• iniziative e servizi anziani, giovani e ragazzi
• commercio
• impianti sportivi
• iniziative culturali [redacted] tempo libero
TELEVIDEO RAI 3 pagina 600

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE L'OSTRICARO c. Toscana 93
RISTORANTE PIZZERIA [redacted] (solo serale), giardino [redacted]. Via [redacted] 21 Torino t. 011/661.1424.
COIFFEUR v. Cibrario 17. T. [redacted].
[redacted] **AGOSTO** "Lava [redacted] e Stirali" tutto a [redacted]. Tintoria Cuek via S. Donato 51 - [redacted] 437.3076.
BABY CLUB moda bimbi [redacted] prema[redacted] sconti 50% aperto agosto unica sede Via [redacted] Sanctis 15 (Piazza Massaua).
BACCHETTA Porta Palazzo Torino calzature pelletteria valigie abbigliamento. Aperto agosto t. 436.3185.
CALZATURE RIONDATO c. G. Cesare 95 v. [redacted]polli 44 saldi tutto agosto
COLORIFICIO TORINO t. 480.596.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo C. Peschiera 252. T. 332.040 - 334.280.
FIORISTA via F. Carlo 3[redacted]tel. 591.858.
OTTICO TAFONI occhiali lenti contatto [redacted]. Tortona t. [redacted].
PROFUMERIA [redacted]. **CRISTINA** Dogliani c. Belgio 144. Tel. 899.5561. Solarium.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia 169 tel. 7767.611.
AUTORICAMBI GRASSOTTI [redacted] **ROSA** via Burzio 7 Torino. Tel. 436.6791 aperto
[redacted]**RICAM**[redacted] **RAL** [redacted] Regina [redacted] aperto agosto t. 437.5154 - 437.5068
[redacted] t. 752.506 - 746.414
AUTORIPARAZIONI & FUORISTRADA Confaduca Via Nizza 177 D Torino, Tel. 696.7926.
BATTERIE [redacted] Principe Oddone 9 To. Tutti i tipi di batterie [redacted] moto camper aperto tutto agosto. Tel. [redacted] ottimi prezzi.
GOMME c. [redacted] 9 Tel. 562.6550.
GOMME c. Moncalieri 204 Tel. 661.4647.
GOMME c. Sommeiller 17 Tel. [redacted].
RADIATORI auto c. [redacted] Parco 37 t. [redacted].
[redacted]**RACC**[redacted]bi accessori auto/moto. V. Tirreno 213. T. 369.000 aperto agosto.
ELETTRAUTO anche autosoccorso [redacted] strada Via Brandizzo 39. Tel. 859.[redacted].
ELETTRAUTO SE[redacted] via Cigna [redacted]4 aperto tutto agosto tel. 521.3149.
[redacted]**O** v. Garizio 16 tel. 740.565.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3 t. 437.5960.
ELETTRAUTO V. Ormea 90. T. 669.2520.
ELETTRAUTO Via Nizza angolo via Petrar[redacted]. Soccorso.
[redacted]**GIANI** riparazioni idraulica tapparelle in giornata tel. 434.3266
L'ELETTRICISTA tel. 0330/210117.

Se la vostra [redacted] prosegue anche in «tempo [redacted] ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Agosto in città.
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
è aperto d'Agosto con angolo dehors
vendita promozionale fino al 3 settembre
Piazza Carlina - Torino - t. 011/882928
orario 10/13 - 16/19,30 lunedì chiuso

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

AGOSTO AL VOSTRO SERVIZIO
Ford
[redacted]
8,00/12,00 - [redacted]
SABATO [redacted]
Servizio Rapido
Centro [redacted]
C.[redacted] 22
[redacted]
Tel. 011/39.30.50
ifas

Dura replica di Morgando alla lettera di Vietti: «E' un capolavoro di incoerenza»

L'offensiva dei popolari

Nessuna riconciliazione con il ccd

«Molti dc sono usciti solo per opportunità»

Sopra Gianfranco Morgando, a fianco l'on. Michele Vietti

E' polemica tra ppi e ccd. Gianfranco Morgando, segretario regionale del partito popolare, non ha digerito la lettera di «riconciliazione» che Michele Vietti - deputato dei ccd - ha scritto a Rolando Picchioni.

Una lettera che ha fatto molto piacere a Forza Italia, impegnata nel tentativo a medio termine di coinvolgere nel polo moderato i popolari di Buttiglione. «Quella lettera - ribatte senza mezzi termini Morgando - è un piccolo capolavoro di incoerenza e di arroganza perché individua a proprio uso e consumo una linea politica e dei dirigenti del ppi che non corrispondono alla realtà». Morgando prosegue: «Vietti sa bene che i motivi per cui alcuni democristiani hanno dato vita al ccd non sono né l'assenza di democrazia interna, né i presunti ammiccamenti a sinistra. I motivi veri sono due: uno, degno di rispetto, è la convinzione che il Centro sarebbe sparito e che fosse dunque opportuno dare vita a un movimento politico di ispirazione cristiana nello schieramento di destra; l'altro, inconfessabile, è la ricerca di sicurezza elettorale o di potere: il ppi sembrava una nave destinata ad affondare e anziché tentare di mantenerla a galla, loro hanno preferito abbandonarla»

Però è anche vero che al congresso ha vinto Rocco Buttiglione che sembra più morbido nei confronti, ad esempio, del Polo delle libertà: «Io non ho contribuito alla vittoria di Buttiglione - afferma Morgando - ma ritengo che la nuova segreteria vada giudicata in base a quello che dice e pensa. Chi formula l'equazione: nuova segreteria uguale alleanza col polo moderato non ha capito molto del nostro dibattito. Il partito popolare in Piemonte costruirà le proprie scelte in un dialogo costruttivo con la segreteria nazionale e cercando di cogliere la specificità della situazione piemontese. Riunirò il comitato regionale del partito a metà settembre, quella sarà l'unica sede in cui emergeranno le analisi e le scelte del partito popolare».

A dare man forte a Morgando ci pensano altri due esponenti del ppi, Mauro Carmagnola e Giorgio Merlo. In un comunicato congiunto affermano che «i prossimi congressi cittadino e provinciale del ppi dovranno essere celebrati attraverso regole nuove che sappiano promuovere una classe dirigente in grado di ricostruire la militanza». Carmagnola e Merlo ritengono che la segreteria di Morgando, raggiunta attraverso un accordo unitario, è la conferma che il futuro del partito popolare anche a Torino e provincia non può non essere un'esperienza unitaria, senza faziosità e settarismi». [e. bac.]

Era fuori servizio

Poliziotta blocca due ladri

Altin Aluki

Due albanesi senza fissa dimora hanno aggredito a pugni una poliziotta in borghese che li aveva visti rubare in un supermercato di San Salvario dove si trovava per fare spesa.

L'episodio è accaduto l'altro ieri alle 17 al «Mega» di via Madama Cristina 62. Gli extracomunitari protagonisti dell'aggressione sono Altin Aluki, 22 anni, già con precedenti per furti e rapine che l'hanno portato parecchie volte in carcere, e un diciassettenne. I due sono stati notati mentre rubavano da Amanda Troise, 23 anni, agente fuori dal turno di servizio, che si era recata nel grande magazzino per fare la spesa. Non sospettando di essere osservati gli albanesi stavano nascondendo sotto i giubbotti di pelle alcune confezioni di parmigiano, salame e prosciutto. «Erano gonfi più dell'omino della Michelin», ha detto l'agente.

Dopo avere lasciato il carrello in un angolo e avere avvisato le cassiere - «Ci sono due ladri, chiamate il 113» - la poliziotta ha tentato di bloccare i ladri. Appena si è qualificata, bloccando con il corpo l'unica uscita libera, i due le sono saltati addosso, colpendola con pugni alla spalla destra e al torace.

Quando la Troise stava già per soccombere è arrivato provvidenziale l'aiuto dei colleghi di una volante. Gli agenti hanno immobilizzato i due ladruncoli, afferrandoli per i giubbotti da dove sono caduti salumi e formaggi.

Poi, mentre l'Aluki finiva alle Vallette con l'accusa di furto e resistenza aggravata e il suo complice minorenne se la cavava con una denuncia a piede libero, Amanda Troise veniva accompagnata con un'altra volante al MaurizIano: i medici l'hanno giudicata guaribile in quattro giorni. [jv. bar.]

GLI AMICI DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

1 AGOSTO: in memoria di Giuseppe Colognesi, sorella e cognato 1.618.500; in memoria di Emilio 850.000; i condomini in memoria di Carlo Masoata 350.000; in ricordo di Antonio Figliuolo, gli zii Antonio, Carolina e i cugini di Torino 150.000; B.R. 150.000; E.B. 100.000; A e C memoria dei nonni 100.000; in memoria di Orano Aguiari, Franca e Rosanna 100.000; ringraziando Santa Rita, Luigi e famiglia 20.000; Loredana Rosarello 10.000.

2 AGOSTO: gli amici di Marina in ricordo della mamma 315.000; Pietro in memoria del cognato Pippo 300.000; Anna e Ciccio in memoria del fratello Pippo 200.000; in ricordo di Delfina Melgara 163.000; Antonella, Pina e Graziella in memoria di Pippo 160.000; in memoria di Angela Frezzetto i condomini di via Panizza 6 140.000; i colleghi di Riccardo in memoria di Renato Bonetto 130.000; ricordando Giovanni Traversa, A.V. 100.000; Benito in ricordo dei genitori 50.000; in memoria di Lorenzo Trabbia i conoscenti di corso Lecce 33 50.000; in memoria di papà 50.000.

3 AGOSTO: i nipoti in memoria di Giacomo Capello 250.000; in ricordo di Luigina Martina, condomini e inquilini di via Castelnuovo dello Lanze 15 199.000; Maria Carla e Giampiero in ricordo di papà 100.000; Adriana e Giovanni Costamagna in ricordo di Arturo 100.000; in ricordo di Carla 100.000.

4 AGOSTO: le famiglie Garino, Gribaldi e Scapaticci in ricordo di Paoluccio 300.000; famiglie Palazzo e Renna in memoria di Stellario Fagone 200.000; le ragazze C.S. in ricordo di Pier Giuseppe Sabbadini 200.000; i colleghi della To-Mi di Giovanni Foti in ricordo della mamma Angela 162.000; in memoria di Renzo Castagno gli amici di Cinzia 100.000.

5 AGOSTO: in memoria del papà di Beppe Mancini gli amici del Bar Le Chat 435.000; O.R. 200.000; in memoria di Giacomo De Francisci 100.000; gli amici di Pietro, Brigida e Rosaria in ricordo della mamma Annina Ferrigno 100.000; R.P. 50.000.

SOGNANDO LE POLTRONE

Nella classifica delle preferenze al secondo posto l'Ambiente, in ultima posizione il Bilancio

Fare l'assessore alla Cultura, che passione

Sondaggio della Regione tra i visitatori del Salone del libro

Sedersi sulla poltrona di assessore regionale alla Cultura piace alle gente. E' quanto emerge dai risultati di un sondaggio condotto dalla Regione tra i visitatori dell'ultima edizione del Salone del libro, tenutosi nel maggio scorso al Lingotto.

Al questionario hanno risposto complessivamente 1122 persone (508 uomini e 614 donne), dai 13 anni in su, in prevalenza lavoratori dipendenti (546) e studenti (286).

Sei erano le domande poste: 1) Tra le competenze attribuite alle Regioni, quali ritiene siano le più importanti? 2) Se lei fosse consigliere regionale, di quale si vorrebbe occupare? 3) Per quale motivo? 4) Suggerisca un intervento operativo nella materia prescelta. 5) Sa che le sedute del Consiglio regionale sono aperte al pubblico? 6) Le interesserebbe partecipare a una seduta consiliare?

Oltre la metà delle persone interpellate (594) hanno indicato nell'Ambiente la competenza più importante, superiore anche a Lavoro e occupazione (512), ma la poltrona più ambita è risultata quella di assessore alla Cultura (243 preferenze contro le 229 dell'Ambiente).

Solo 117 persone si sentirebbero pronte per dirigere l'assessorato al Lavoro (preoccupate forse dall'impegno notevole, viste le condizioni economiche del Paese), preceduto nelle preferenze anche da quelli all'Istruzione (200), al Turismo (176) e all'Assistenza sociale (134).

Dal sondaggio emerge anche che l'assessorato considerato meno importante è quello al Bilancio.

Le proposte degli intervistati sono state molte e le dichiarazioni si sono limitate a indicazioni per la valorizzazione dei beni ambientali e culturali e a proposte per migliorare le condizioni del traffico cittadino. Sono invece state moltissime le segnalazioni di problemi e disagi, sovente senza attinenza le competenze regionali.

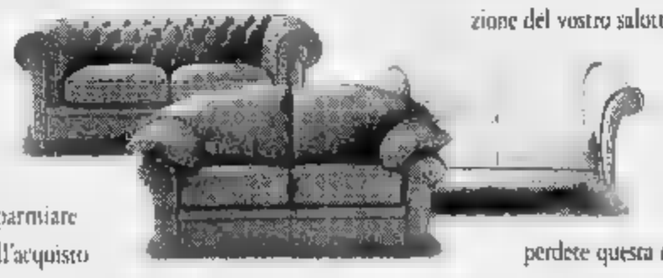
Più della metà delle persone interpellate ha dichiarato di essere interessata a seguire una seduta consiliare.

Il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, ha sottolineato che da questo sondaggio emerge «scarso interesse per i rapporti istituzionali e molta attenzione ai problemi di tutti i giorni. Le risposte al questionario - ha affermato il presidente - forniscono una conferma, scontata, della necessità di affrettare le riforme per avvicinare le istituzioni ai cittadini e adeguarle alle loro esigenze».

Chi lascia il vecchio per il nuovo risparmia fino a 1 milione!

Fino al 31 agosto Divani & Divani non solo ritira il vostro vecchio divano ma gli riconosce un valore.

Se state aspettando l'occasione buona per cambiare il vostro salotto rallegratevi: il momento giusto è arrivato! Per tutto agosto Divani & Divani vi offre l'opportunità di liberarvi dei vostri vecchi divani e risparmiare fino a 1 milione sull'acquisto del nuovo salotto. Venite subito a sceglierlo tra i nostri 100 modelli in morbida e pregiata pelle, disponibili in oltre 100 colori. Vi basta acquistare un divano da tre posti per ottenere una vantaggiosa valutazione del vostro salotto usato, in qualunque stato si trovi: a ritirarlo provvederemo noi quando vi consegneremo il nuovo. Non perdete questa occasione. Vi aspettiamo per tutto agosto per farvi scoprire che qualità e la convenienza Divani e Divani non hanno confronti.



DIVANI & DIVANI

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

TORINO - C.so Turati 82 - Tel. 011 319.8877 - 319.9333

Molinette, un paziente contro il reparto di neurologia: ritardi nelle cure

«Vivo nel terrore, colpa dei medici»

Ricoverato il 15 luglio '93 per dolori alla gamba sinistra non riesce a guarire dalla tromboflebite che l'ha colpito

La richiesta di archiviazione del pubblico ministero, Giorgio Vitari, porta la data del 13 mag[redacted] di quest'anno: «Non si può recriminare [redacted] sanitari alcuna superficialità». La bocciatura del giudice per le indagini preliminari, Fernanda Cervetti, è di questi giorni: «Emerge [redacted] chiarezza che vi è stato un ingiustificato ritardo nella corretta formulazione della prognosi». Adesso i magistrati della Procura della Pretura hanno 60 giorni di tempo per svolgere ulteriori indagini, [redacted] chiarire una volta per tutte se i medici del reparto Dea Neurologica delle Molinette abbiano davvero fatto tutto il possibile per curare il paziente entrato nel loro reparto il 15 luglio dello [redacted], proveniente dal pronto soccorso.

Paolo Salerno, un ragazzone trentenne di quasi 2 metri abitante a Druento, [redacted] Garibaldi 18/6, era arrivato [redacted] ospedale febbricitante [redacted] con dolori alla gamba sinistra, sintomi - ma questo lo si verrà a sapere solo dopo molti giorni - di una tromboflebite profonda destinata a tormentarlo per il resto dei suoi giorni. Nella denuncia presentata attraverso l'avvocato Vittorio Nizza contro [redacted] primario, professor Enrico Morgando, e due medici, la dottoressa Gio[redacted] Galla e la dottoressa Pavarallo, Salerno ricostruisce le tappe della sua odissea [redacted] racconta di essere stato a un passo dalla morte.

«Solo [redacted] 23 luglio del 1993, cioè [redacted] giorno dopo [redacted] passaggio al pronto soccorso, fui sottoposto all'esame eco-doppler, che consentì di individuare la tromboflebite. Tuttavia, la terapia di anticoagulante, [redacted] massiccio dosaggio di Eparina, fu avviata solo a partire 5 agosto, e non per iniziativa dello staff del professor Morgando. Quel giorno, erano le 17,45, venni infatti trasferito, [redacted] in fin di vita, dalla Dea Neurologica al reparto della Medicina d'urgenza».

Il padre [redacted] Paolo Salerno, Giuseppe, e la madre Nella, raccontano che non potranno dimenticare le parole del primario, dottor Garrone: «Ci avvisò che Paolo [redacted] arrivato dalla neurologia in condizioni gravissime, e ci disse di [redacted] ci pronti: da un momento all'altro, avrebbe potuto verificarsi il decesso».

Invece ce l'ha fatta, Paolo. Aiutato dalle terapie anticoagulanti e dal fisico possente, non è morto. Ma neanche guarito: dimesso il 30 agosto con [redacted] diagnosi [redacted] tromboflebite agli arti aggravata da [redacted] trombo alla vena cava, cinque giorni dopo il ritorno a casa ha dovuto affron[redacted] un nuovo ricovero e una nuova terapia a base [redacted] Eparina. Il fatto, spiega lui, è che il trombo della vena cava si è cronicizzato, non se ne andrà più via. Per dirla con un medico della Medicina d'Urgenza, «quella situazione [redacted] la porterà dietro per tutta la vita».

Compie 30 anni proprio oggi, Paolo Salerno. Vive nel terrore [redacted] improvviso distacco del trombo nella vena cava (leggi: morte) ma anche di un qualsiasi malanno di stagione: «Dovendo [redacted] un'influenza oppure un semplice raffreddore, potrei as[redacted] solo farmaci compatibili con la situazione trombotica».

C'è stata colpa nel comportamento [redacted] medici della Dea Neurologica delle Molinette? Hanno fatto tutto quello che potevano fare per capire l'origine del dolore alla gamba sini[redacted] del paziente? Un anno dopo il ricovero di Paolo Salerno, il [redacted] caso divide avvocati, periti di una e dell'altra parte, legali dell'assicurazione, medici e infermieri. Sommersi da carte che dicono tutto e il contrario di tutto, neanche il pubblico ministero e il giudice delle indagini preliminari sono riusciti [redacted] arrivare alle stesse conclusioni.

Ancora [redacted] giorni, poi qualcuno dovrà dire a Paolo da [redacted] parte s'è schierata la giustizia.

Gianni Armand-Pilon

[redacted]

«Era una diagnosi difficile»

«Posso solo dire che si trattava [redacted] una diagnosi non facile e, soprattutto, [redacted] di competenza neurologica». Il primario denunciato, professor Enrico Morgando, è tranquillo. Dalla [redacted] di Alassio, dove si trova per un periodo di ferie, si difende dalle accu[redacted] e ribatte: «Non c'è stato il minimo ritardo, né nostro, [redacted] dell'ospedale. Quello che è successo era assolutamente inevitabile». Perché non è stato fatto subito l'esame dell'eco-doppler? «Ma perché il paziente non aveva sintomi specifici. Abbiamo seguito le normali procedure di accertamento diagnostico e, [redacted] volta stabilito che si trattava [redacted] una flebite, siamo passati alle cure». E il trasferimento alla Medicina d'Urgenza? «E' avvenuto in un secondo tempo, quando un peggioramento delle condizioni [redacted] salute del paziente ha imposto cure più intense».

Paolo Salerno compie oggi 30 anni. Vive con la paura di complicazioni che potrebbero portarlo alla morte

[redacted]

IL VIGILE PR[redacted]

Rinuncia al viaggio, dà [redacted] somma in beneficenza

Un mese fa era stato «premiato» da un industria[redacted] Collegno per aver multato un'infermiera sorpresa [redacted] gettare in terra l'adesivo [redacted] un cerotto. Invece di [redacted] weekend [redacted] Parigi [redacted] preferito dare i soldi in beneficenza. E così ieri [redacted] vigile numero 187 Giuseppe Bianco, ha donato all'istituto di accoglienza per minori «Pro infantia derelicta» Torino, via Asti 32, [redacted] paia di scarpe, 20 coperte, un televisore e un videoregistratore. Valore complessivo [redacted] milioni [redacted] lire. «Certo, mi sarebbe piaciuto andare a Parigi - ammette il civic - ma non mi [redacted] sembrato corretto [redacted] premiato solo per avere svolto il mio dovere. Per [redacted] è già stato molto significativo [redacted] gesto dell'imprenditore En[redacted] (nella foto), sensibile ai problemi ecologici».

COLLEGNO

Esce dall'ospedale, stroncato da overdose

Dimesso dall'ospedale di Rivoli, dov'era [redacted] ricoverato venerdì per un'overdose, Fulvio Montagnoli, 24 anni, tossicodipendente disoccupato residente [redacted] Collegno via De Gasperi 2, non ha resistito e si è iniettato la dose fatale. Il corpo è stato trovato dai carabinieri [redacted] panchina del giardinetto dell'asilo nido in via Roma [redacted].

ALPIGNANO

Ruba una mountain bike, preso dai carabinieri

Giorgio Corraruti, 34 anni, senza fissa dimora, [redacted] stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri di Alpignano, dopo essere stato sorpreso a rubare una mountain bike a Sergio Mattesco, [redacted] anni, Alpignano, via Ronchi [redacted].

[redacted]

Auto [redacted] schianta contro il guard-rail, [redacted] feriti

Maria Vittoria Casigli, [redacted] anni, via Tarino 13; Pietro Carlini, 57 anni, [redacted] la moglie Elisabetta, via Caramagna 6; Iole Nicoli, 65 anni, via Asti 19, tutti [redacted] Torino, tornavano ieri sulla Fiat Uno della Casigli da una gita al Moncenisio. Nell'abbordare una curva sulla statale 25, a Giaglione, l'auto è finita contro il guard-rail. I quattro occupanti [redacted] ricoverati all'ospedale di Susa.

TENTATO SCIPPO

Anziana riesce a sfuggire agli aggressori

Due extracomunitari hanno tentato di rubare la borsa di una pen[redacted] al mercato di corso Palestro. [redacted] la donna, gridando, è riuscita a sorprenderli con uno scatto fulmineo [redacted] fuggire. Agenti di una volante, subito [redacted] hanno individuato [redacted] arrestato uno dei due scippatori falliti. E' l'algerino Abdel Karbi, 27 anni.

Tragedia vicino a Villafranca Piemonte: la vittima, esperto nuotatore, era di Vigone

[redacted] nel Pellice

Ragazzo di 21 anni annega sotto gli occhi dell'amico

Tragedia, ieri pomeriggio, sulle rive del torrente Pellice, a Villafranca Piemonte, frazione Mottura. Un giovane [redacted] 21 anni, Roberto Depetris, Vigone, via Umberto I, 12, è stato ghermito da un mulinello mentre faceva il bagno insieme [redacted] amico, Lorenzo Gastaldi, anch'egli ventunenne, via Umberto I, 40.

La sciagura è accaduta verso le 18, ma solo alle 20,30 i sommozzatori dei Vigili [redacted] Fuoco sono riusciti a recuperare il corpo del ragazzo, nel mezzo del corso d'acqua. «Eravamo lì da un'ora - racconta Lorenzo Gastaldi sotto choc -. Improvvisamente Roberto ha cominciato a gridare e a dimenarsi. Credevo scherzasse, sapevo che era un esperto nuotatore gli ho gridato di [redacted] fare lo stupido. Quando, però, ho visto che non riusciva [redacted] rimanere a galla ho capito che era davvero [redacted] difficoltà».

Pochi metri d'acqua separa[redacted] i due ragazzi, [redacted] però, in quelle circostanze, [redacted] Lorenzo ormai privo di forze, sembrano un'infinità. «Gli [redacted] andato incontro, l'ho afferrato [redacted] mano, ma mi [redacted] scivolato via. Allora [redacted] uscito dall'acqua, ho preso un grosso [redacted] che stava sulla riva [redacted] mi sono rituffato per porgere [redacted] appiglio [redacted] Roberto».

Tentativo disperato che purtroppo [redacted] è rivelato inutile: il ragazzo, preso dal panico in mezzo all'acqua, dimenandosi riesce appena ad afferrare l'estremità del bastone, [redacted] sua unica speranza di salvezza. Ma non trova l'energia per stringerlo. «Mio Dio, è andato giù come un sasso», piange sconvolto Lorenzo.

Da una vicina cava parte l'allarme ai carabinieri, ai Vigili del Fuoco e al «118» che invia sul posto l'Elisoccorso da Savigliano.

Domenico e Antonella Depetris, i genitori del giovane annegato

Trovare il luogo della disgrazia sulle rive del torrente è difficile. «Sono tante le spiaggette simili dove la gente [redacted] tuffa», dicono i carabinieri.

Individuato il posto, cominciano affannose le ricerche che durano oltre due ore, finché i sommozzatori dei Vigili del Fuoco localizzano il corpo del ragazzo sul fondo; dalle acque si scorge la maglietta bianca [redacted] costume chiaro.

Arrivano anche i genitori del giovane. [redacted] padre Domenico e la madre Antonella. Una famiglia già provata dal dolore: a[redacted] fa persero un altro figlio che oggi avrebbe trent'anni. In [redacted] erano rimasti due fratelli: Roberto, 21 anni e un altro, di 27 [redacted].

A gennaio avevano aperto insieme [redacted] di commestibili a Casalgrasso. Ieri [redacted] giorno [redacted]: Roberto aveva deciso di trascorrere qualche [redacted] di svago lungo le [redacted] del torrente insieme al suo migliore amico.

Marco Accossato

Con [redacted] diploma «europeo» si diventa esperti della produzione

Nei segreti dell'industria

Corso di quattro anni al Politecnico di Torino e all'Università di Brighton
Riservato a 35 studenti italiani e 35 inglesi, test di ammissione il 2 settembre

Sei mesi [redacted] Torino e sei mesi a Brighton per quattro anni, inframmezzati - al terzo - da due semestri di stage [redacted] aziende italiane e inglesi. Il più europeo [redacted] diplomi lo propone, dal 1986, la Scuola della Produzione Industriale del Politecnico, creata con la Business School della University of Brighton. I 35 ragazzi italiani e i 35 inglesi che ogni anno vi si possono iscrivere, al termine degli studi diventano «esperti della produzione industriale»: figure nuove, in grado [redacted] muoversi con competenza in tutte le aree del processo produttivo [redacted] del management industriale.

Conquistare il doppio titolo universitario di questa «scuola diretta a fini speciali» - [redacted] quello rilasciato dall'ateneo torinese gli studenti ricevono anche il Bachelor of Science in European Business with Technology - significa trovare immediata occupazione. «Anche nei recenti anni di crisi, il 76 per cento dei nostri diplomati - spiega il vicedirettore [redacted] della scuola e direttore Amma, Ezio Ponte - ha [redacted] lavoro in Italia o all'estero, nell'industria, nel commercio e [redacted] servizi. Il restante 26 per cento ha proseguito gli studi oppure è andato militare».

Dell'associazione fanno parte aziende come Fiat, Michelin, Crt, Fata, Skf, Camera di Commercio di Torino. La Sepi provvede ogni anno alla distribuzione di numerose borse [redacted] studio. Fino ad oggi [redacted] sessanta le imprese italiane che hanno accolto il tirocinio (retribuito) di 150 studenti inglesi e [redacted] italiani. Il rapporto tra Scuola e imprese prosegue nel momento delle assunzioni. «Le aziende sanno che i nostri diplomati rispondono in pieno - dice il dottor Ponte - alle nuove esigenze della fabbrica integrata, conoscono la loro polivalenza, la loro forza e flessibilità».

«Il progetto formativo della Scuola - spiega il direttore, prof. Donato Firrao - insiste su tre trasversalità: università-industria, insegnamento tecnologico ed economico-organizzativo, una cultura internazionale che nasce dall'unione tra [redacted] tradizio[redacted] accademica italiana, più teorica, e quella inglese, più pratica. Dal '95-'96 la Scuola collaborerà anche con il Pôle Universitaire Leonardo da Vinci di Parigi.

Il professor Firrao sottolinea l'importanza dell'anno di tiroci[redacted] (assistito da un tutor universitario e da uno aziendale): «L'immersione nel mondo del lavoro rappresenta un'esperienza formativa irripetibile. Lo studio [redacted] aula del quarto anno si basa sull'esperienza diretta [redacted] mulata nei dodici mesi precedenti».

Il test di [redacted] alla Scuola si svolgerà [redacted] Politecnico il 2 settembre alle [redacted] 15. Fino a quel giorno è possibile presentare le domande di partecipazione al concorso per i 35 posti italiani. La segreteria è aperta dalle 8,30 alle 10,30 da lunedì [redacted] venerdì. Costo dell'iscrizione 2 milioni [redacted] mila lire più le spese per [redacted] permanenza a Brighton. Ogni anno sono disponibili borse Erasmus o private, messe [redacted] disposi[redacted] dalle aziende.

Maria Teresa Martinengo

Edicole aperte [redacted] Torino dall'11 al [redacted] agosto 1994

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
[redacted] Statuto 16, corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 42
via Cernaia/corso [redacted]
via Roma 80 (salone La Stampa)
piazza Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 49
piazza S. Carlo 164 (via S. Teresa)
via Po 26
corso V. Emanuele (ang. corso G. Ferraris)
corso Re [redacted] 8
(ang. [redacted])
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
[redacted] V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via [redacted] 5
via [redacted] 24
[redacted] Milano 2
piazza Carlo Felice 85
corso Vittorio Ema[redacted] 38
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 46
[redacted] Vittorio Emanuele 15
piazza Madonna degli Angeli 2
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
via Braccini 33 (ang. [redacted])
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 165

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 197
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 46
corso G. Cesare [redacted] (Stazione Ciriè-Lanzo)
corso Regina Margherita 102
via Biella 6 (M. Ausiliatrice)
[redacted] Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 81
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 23
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
[redacted] MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 180
via Ventimiglia 50
corso Marconcelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
via Passo Buole 68
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano [redacted]
corso Traiano [redacted]

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via G. Reni 151 (ang. via Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 385

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
corso Trapani 118
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 69
[redacted] Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
via Vandalino/corso Montebello

[redacted] 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Lulli 106
corso Lombardia [redacted]
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
corso Toscana 102
via delle Primule 35

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 208
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute [redacted]
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mercadante 61
corso Vercelli 100
via Spontini 24
[redacted] Giulio Cesa[redacted] 13[redacted]
[redacted] Palermo 84
via Bologna 66

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 18
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 45 (La Barca)
via Bologna 246
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 397

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovereto 6
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 51/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

Dura replica di Morgando alla lettera di Vietti: «E' un capolavoro di incoerenza»

L'offensiva dei popolari

Nessuna riconciliazione con il ccd

«Molti dc sono usciti solo per opportunità»

Sopra Gianfranco Morgando, a fianco l'on. Michele Vietti

E' polemica tra ppi e ccd. Gianfranco Morgando, segretario regionale del partito popolare, non ha digerito la lettera di «riconciliazione» che Michele Vietti - deputato dei ccd - ha scritto a Rolando Picchioni.

Una lettera che ha fatto molto piacere a Forza Italia, impegnata nel tentativo a medio termine di coinvolgere nel polo moderato i popolari di Buttiglione. «Quella lettera - ribatte senza mezzi termini Morgando - è un piccolo capolavoro di incoerenza e di arroganza perché individua a proprio uso e consumo una linea politica e dei dirigenti del ppi che non corrispondono alla realtà». Morgando prosegue: «Vietti ha bene che i motivi per cui alcuni democristiani hanno dato vita al ccd non né l'assenza di democrazia interna, né i presunti ammiccamenti a sinistra. I motivi veri sono due: uno, degno di rispetto, è la convinzione che il Centro sarebbe sparito e che fosse dunque opportuno dare vita a un movimento politico di ispirazione cristiana nello schieramento di destra; l'altro, inconfessabile, è la ricerca di sicurezza elettorale e di potere: il ppi sembrava una nave destinata ad affondare e anziché tentare di mantenerla a galla, loro hanno preferito abbandonarla».

Però è anche vero che al congresso ha vinto Rocco Buttiglione che sembra più morbido nei confronti, ad esempio, del Polo delle libertà «Io non ho contributo alla vittoria di Buttiglione - afferma Morgando - ma ritengo che la nuova segreteria vada giudicata in base a quello che dice e pensa. Chi formula l'equazione: nuova segreteria uguale alleanza con il polo moderato non ha capito molto del nostro dibattito. Il partito popolare in Piemonte costruirà le proprie scelte in dialogo costruttivo con la segreteria nazionale e cercando di cogliere la specificità della situazione piemontese. Riunirò il comitato regionale del partito a metà settembre, quelle sarà l'unica sede in cui emergeranno le analisi e le scelte del partito popolare».

A dare man forte a Morgando ci pensano altri due esponenti ppi, Mauro Carmagnola e Giorgio Merlo. In un comunicato congiunto affermano che «i prossimi congressi cittadino e provinciale del ppi dovranno essere celebrati attraverso regole che sappiano promuovere classe dirigente in grado di ricostruire la militanza». Carmagnola e Merlo ritengono che «la segreteria di Morgando, raggiunta attraverso un accordo unitario, è la conferma che il futuro del partito popolare anche a Torino e provincia non può non essere un'esperienza unitaria, senza faziosità e settarismi». [e. bac.]

Era fuori servizio

Poliziotta blocca due ladri

Altin Aluki

Due albanesi senza fissa dimora hanno aggredito a pugni una poliziotta in borghese che li aveva visti rubare in un supermercato di zona San Salvario dove si trovava per fare spesa.

L'episodio è accaduto l'altro ieri alle 17 al «Mega» di via Madama Cristina 62. extracomunitari protagonisti dell'aggressione sono Altin Aluki, già con precedenti per furti e rapine che l'hanno portato parecchie volte in carcere, e un diciassettenne. I due sono stati notati mentre rubavano da Amanda Troise, 23 agente fuori dal turno di servizio, che si recata nel grande magazzino per fare la spesa. Non sospettando di osservati gli albanesi stavano nascondendo sotto i giubbotti pelle alcune confezioni di parmigiano, salame e prosciutto. «Erano gonfi più dell'omino della Michelin», ha detto l'agente.

Dopo lasciato il carrello in un angolo e avere avvisato le cassiere - «Ci sono due ladri, chiamate 113» - la poliziotta ha tentato bloccare i ladri. Ma appena si qualificata, bloccando con il corpo l'unica uscita libera, i due le sono saltati addosso, colpendola pugni alla spalla destra e al torace.

Quando la Troise stava già per soccombere è arrivato provvidenziale l'aiuto dei colleghi di una volante. Gli agenti hanno immobilizzato i due ladruncoli, afferrandoli per i giubbotti da dove sono caduti salumi e formaggi.

Poi, mentre l'Aluki finiva alle Vallette con l'accusa di furto e resistenza aggravata e il suo complice minorenne se cavava con una denuncia a piede libero, Amanda Troise veniva accompagnata con un'altra volante al Maurizinno: i medici l'hanno giudicata guaribile in quattro giorni. [iv. bar.]

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la e la del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

1 AGOSTO: in memoria di Giuseppe Colognesi, sorella e cognato 1.618.500; in memoria Emilio 850.000; i condomini in memoria di Carlo Masnata 350.000; in ricordo di Antonio Figliuolo, gli Antonio, Carolina e i cugini di Torino 150.000; B.R. 150.000; E.B. 100.000; A e C memoria dei nonni 100.000; in memoria di Orano Agutari, Franca Rosanna 100.000; ringraziando Santa Rita, Luigi e famiglia 20.000; Loredana Rosarello 10.000.

3 AGOSTO: gli amici di Marina in ricordo della mamma 315.000; Pietro in memoria del cognato Pippo 300.000; Anna e Ciccio in memoria del fratello Pippo 200.000; in ricordo Delfina Melgara 153.000; Antonella, Pina e Graziella memoria di zio Pippo 150.000; in memoria di Angela Frazzetto i condomini di Panizza 6 140.000; i colleghi Riccardo in memoria di Renato Bonetto 130.000; ricordando Giovanni Traverse, A.V. 100.000; Benito in ricordo dei genitori 50.000; memoria di Lorenzo Trabbia i conoscenti di corso Lecce 33 50.000; in memoria papà 50.000.

4 AGOSTO: i nipoti Valeria Giacomo Capello 250.000; in ricordo di Luigina Martena, condomini e inquilini via Castelnuovo delle Lanze 15 199.000; Maria Carla e Giampiero in ricordo papà 100.000; Adriana e Giovanni Costamagna in ricordo di Arturo 100.000; in ricordo Carla 100.000.

5 AGOSTO: le famiglie Garino, Gribaldi e Scapaticci in ricordo di Paoluccia 300.000; famiglie Palazzo e Renna in memoria di Stellario Fagone 200.000; le ragazze C.S. ricordo di Pier Giuseppe Sabbadini 200.000; i colleghi della To-Mi di Giovanni Foti in ricordo della mamma Angela 162.000; in memoria di Renzo Castagno gli amici Cinzia 100.000.

5 AGOSTO: in memoria del papà di Beppe Mancini gli amici del Bar Le Chat 435.000; O.N. 200.000; in memoria di Giacomo De Francisci 100.000; gli amici di Pietro, Brigida e Rosaria in ricordo della Annina Ferrigno 100.000; R.P. 50.000.

SCOPRIAMO LE POLTRONE

Nella classifica delle preferenze al secondo posto l'Ambiente, in ultima posizione il Bilancio

Fare l'assessore alla Cultura, che passione

Sondaggio della Regione tra i visitatori del Salone del libro

Sedersi sulla poltrona di assessore regionale alla Cultura piace alle gente. E' quanto emerge dai risultati di un sondaggio condotto dalla Regione tra i visitatori dell'ultima edizione del Salone del libro, tenutosi nel maggio scorso al Lingotto.

Al questionario hanno risposto complessivamente 1122 persone (508 uomini e 614 donne), dai 13 anni in su, in prevalenza lavoratori dipendenti (546) e studenti (286).

Sei erano le domande poste: 1) Tra competenze attribuite alle Regioni, quali ritiene siano più importanti? 2) Se lei fosse consigliere regionale, quale vorrebbe occupare? 3) Per quale motivo? 4) Suggerisca un intervento operativo nella materia prescelta. 5) Sa che le sedute del Consiglio regionale sono aperte al pubblico? 6) Le interesserebbe partecipare a una seduta consiliare?

Oltre la metà delle persone interpellate (594) hanno indicato nell'Ambiente la competenza più importante, superiore a Lavoro e occupazione (512), ma la poltrona più ambita è risultata quella di assessore alla Cultura (243 preferenze contro le dell'Ambiente).

Solo 117 persone invece si sentirebbero pronte per dirigere l'assessorato al Lavoro (preoccupate forse dall'impegno notevole, viste le condizioni economiche del Paese), preceduto nelle preferenze anche da quelli all'Istruzione (200), al Turismo (176) e all'Assistenza sociale (134).

Dal sondaggio emerge anche che l'assessorato considerato meno importante è quello al Bilancio.

Le proposte degli intervistati non state molto e le dichiarazioni sono limitate a indicazioni per la valorizzazione dei beni ambientali e culturali o a proposte per migliorare le condizioni del traffico cittadino. Sono invece state moltissime le segnalazioni di problemi e disagi, sovente allineanza con le competenze regionali.

Più della metà delle persone interpellate ha dichiarato di essere interessata a seguire una seduta consiliare.

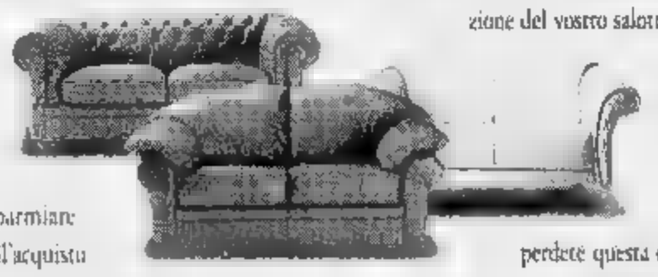
Il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, ha sottolineato che da questo sondaggio emerge scarso interesse per i rapporti istituzionali e molta attenzione ai problemi di tutti i giorni. Le risposte al questionario - ha affermato il presidente - forniscono una conferma, scontata, della necessità di affrettare la riforme per avvicinare le istituzioni ai cittadini e adeguarle alle loro esigenze».

GLI ASSESSORATI PIU' VOTATI

Chi lascia il vecchio per il nuovo risparmia fino a 1 milione!

Fino al 31 agosto Divani & Divani non solo ritira il vostro vecchio divano ma gli riconosce un valore.

Se state aspettando l'occasione buona per cambiare il vostro salotto rallegratevi: il momento giusto è arrivato! Per tutto agosto Divani & Divani vi offre l'opportunità di liberarvi dei vostri vecchi divani e risparmiare fino a 1 milione sull'acquisto del nuovo salotto. Venite subito a sceglierlo tra i nostri 100 modelli in morbida e pregiata pelle, disponibili in oltre 100 colori. Vi basta acquistare un divano da tre posti per ottenere una vantaggiosa valutazione del vostro salotto usato, in qualunque stato si trovi: a ritirarlo provvederemo noi quando vi consegneremo il nuovo. Non perdete questa occasione. Vi aspettiamo per tutto agosto per farvi scoprire che la qualità e la convenienza Divani & Divani non hanno confronti.



DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

TORINO - C.so Turati 82 - Tel. 011 319.8877 - 319.9333

Molinette, un paziente contro il reparto di neurologia: ritardi nelle cure

«Vivo nel terrore, colpa dei medici»

Ricoverato il 15 luglio '93 per dolori alla gamba sinistra non riesce [redacted] guarire dalla tromboflebite che l'ha colpito

La richiesta di archiviazione del pubblico ministero, Giorgio Vitari, porta la data del 13 maggio di quest'anno: «Non [redacted] può recriminare ai sanitari alcuna superficialità». La bocciatura del giudice per le indagini preliminari, Fernanda Cervetti, è [redacted] questi giorni: «Emerge [redacted] che vi è stato [redacted] ingiustificato ritardo nella corretta formulazione della progno[redacted]. Adesso i magistrati della Procura della Pretura hanno 60 giorni di tempo per svolgere ulteriori indagini, e chiarire una volta per tutte se i medici del reparto [redacted] Neurologica delle Molinette abbiano davvero fatto tutto il possibile per curare il paziente entrato nel loro reparto il 15 luglio dello [redacted] anno, proveniente [redacted] pronto soccorso.

Paolo Salerno, un ragazzone trentenne di quasi 2 metri abitante a Druento, in via Garibaldi 16/6, era arrivato in ospedale febbricitante e con dolori alla gamba sinistra, sintomi - ma questo lo si verrà a sapere solo dopo molti giorni - di una tromboflebite profonda destinata a tormentarlo per il resto dei suoi giorni. Nella denuncia presentata attraverso l'avvocato Vittorio Nizza contro il primario, professor Enrico Morgando, e due medici, [redacted] dottoressa Giovanna Galla e la dottoressa Favarallo, Salerno ricostruisce le tappe della sua odissea [redacted] racconta di essere stato a un passo dalla morte.

«Solo [redacted] luglio del 1993, cioè otto giorno dopo il passaggio al pronto soccorso, fui sottoposto all'esame eco-doppler, che consentì [redacted] individuare la tromboflebite. Tuttavia, la terapia di anticoagulante, [redacted] massiccio dosaggio di Eparina, fu avviata solo [redacted] partire [redacted] agosto, e [redacted] per iniziativa dello staff [redacted] professor Morgando. Quel giorno, erano [redacted] 17,45, venni infatti trasferito, ormai in fin di vita, dalla Dea Neurologica al reparto della Medicina d'urgenza».

Il padre di Paolo Salerno, Giuseppe, e la madre Nella, raccontano che [redacted] potranno dimenticare le [redacted]role del primario, dottor Garrone: «Ci avvisò che Paolo era arrivato dalla neurologia in condizioni gravissime, e ci disse di tenerci pronti: da un momento all'altro, avrebbe potuto verificarsi il de[redacted].

Invece ce l'ha fatta, Paolo. Aiutato dalle terapie anticoagulanti e dal fisico possente, non [redacted] morto. Ma neanche guarito: di[redacted] il 30 agosto con una diagnosi di tromboflebite agli arti aggravata da un trombo alla vena cava, cinque giorni dopo il ritorno a casa ha dovuto affrontare un nuovo ricovero [redacted] una nuova terapia a base di Eparina. Il fatto, spiega lui, è che il trombo della vena cava si è cronicizzato, non se [redacted] andrà più via. Per dirla con [redacted] medico della Medicina d'Urgenza, «quella situazione se [redacted] porterà dietro per tutta la vita».

Compie 30 [redacted] proprio oggi, Paolo Salerno. Vive nel terrore [redacted] un improvviso distacco del trombo nella vena cava (leggi: morte) [redacted] anche [redacted] un qualsiasi malanno di stagione: «Dovendo [redacted] un'influenza oppure un semplice raffreddore, potrei assumere solo farmaci compatibili con la situazione trombotica».

C'è stata colpa nel comportamento dei medici della Dea Neurologica delle Molinette? Hanno fa[redacted] tutto quello che potevano fare per capire l'origine del dolore alla gamba sinistra del paziente? Un anno dopo il ricovero [redacted] Paolo Salerno, il [redacted] caso divide avvocati, periti [redacted] una [redacted] dell'altra parte, legali dell'assicurazione, medici e infermieri. Sommersi da carte che dicono tutto e [redacted] contrario di tutto, neanche il pubblico ministero o il giudice delle indagini preliminari sono riusciti ad arrivare alle stesse conclusioni.

Ancora 60 giorni, poi qualcu[redacted] dovrà dire a Paolo da che parte s'è schierata la giustizia.

Gianni Armand-Pilon

IL PRIMARIO

«Era una diagnosi difficile»

«[illegible] solo dire che [redacted] trattava di una diagnosi non facile e, soprattutto non di competenza neurologica». Il primario denunciato, professor Enrico Morgando, è tranquillo. Dalla sua [redacted] di Alassio, dove si trova per un periodo di ferie, si difende dalle accuse [redacted] ribatte: «Non c'è stato il minimo ritardo, né nostro, né dell'ospedale. Quello che [redacted] successo era assolutamente inevitabile». Perché [redacted] è stato fatto subito l'esame dell'eco-doppler? «Ma perché [redacted] paziente [redacted] aveva sintomi specifici. Abbiamo seguito le normali procedure di accertamento diagnostico e, una volta stabilito che [redacted] trattava di una flebite, siamo passati alle cure». [redacted] il trasferimento alla Medicina d'Urgenza? «E' avvenuto in un secondo tempo, quando un peggioramento delle condizioni di salute del paziente ha imposto cure più intense».

Paolo Salerno compie oggi [redacted] anni Vive con la paura di complicazioni che potrebbero portarlo alla morte

[redacted]

IL VIGILE [redacted]

Rinuncia al viaggio, [redacted] somma in beneficenza

Un mese [redacted] stato «premiato» da un industriale di Collegno per aver multato un'infermiera sorpresa a gettare [redacted] terra l'adesivo di un cerotto. Invece [redacted] accettare il weekend a Parigi ha preferito dare i soldi in beneficenza. E così ieri il vigile numero 167 Giuseppe Bianco, ha donato all'istituto di accoglienza per minori «Pro infantia derelicta» Torino, via Asti 32, [redacted] paia di scarpe, [redacted] coperte, un televisore e un videoregistratore. Valore complessivo 2 milioni di lire. «Certo, [redacted] sarebbe piaciuto andare a Parigi - ammette il civic - ma non mi è sembrato corretto essere premiato solo per [redacted] svolto [redacted] mio dovere. Per [redacted] è già stato molto significativo il gesto dell'imprenditore Enrico Eandi (nella foto), sensibile [redacted] problemi ecologici».

COLLEGNO

Esce dall'ospedale, stroncato da overdose

Dimesso dall'ospedale di Rivoli, dov'era stato ricoverato venerdì per un'overdose, Fulvio Montagnoli, 24 anni, tossicodipendente disoccupato residente a Collegno via De Gasperi 2, non ha resistito e si è iniettato la dose fatale. Il corpo è stato trovato dai carabinieri su una panchina del giardinetto dell'asilo nido in via Roma 102.

[redacted]

Ruba una mountain bike, preso dai carabinieri

Giorgio Corrarati, 34 anni, senza fissa dimora, [redacted] stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri di Alpignano, dopo essere stato sorpreso a rubare una mountain bike a Sergio Mattesco, 28 anni, Alpignano, via Ronchi 1.

INCIDENTE

Auto [redacted] schianta contro il guard-rail, 4 feriti

Maria Vittoria Casigli, 58 anni, via Tarino 13; Pietro Carlini, 57 anni, e la moglie Elisabetta, via Caramagna 6; Iole Nicoli, 66 anni, [redacted] Asti 19, tutti di Torino, tornavano ieri sulla Fiat Uno della Casigli da una gita al Moncenisio. Nell'abbordare [redacted] curva sulla statale 25, a Giaglione, l'auto è finita contro il guard-rail. I quattro occupanti sono ricoverati all'ospedale di Susa.

TENTATO SCIPPO

Anziana riesce a sfuggire agli aggressori

Due extracomunitari hanno [redacted] di rubare la borsa di una pensionata [redacted] mercato di corso Palestro. Ma la donna, gridando, è riuscita a sorprenderli [redacted] uno scatto fulmineo e a fuggire. Agenti di una volante, subito accorsi, hanno individuato e arrestato uno dei due scippatori falliti. E' l'algerino Abdel Karbi, 27 anni.

Tragedia vicino a Villafranca Piemonte: la vittima, esperto nuotatore, era di Vigone

Si tuffa e scompare nel Pellice

Ragazzo di 21 anni annega sotto gli occhi dell'amico

Domenico e Antonella Depetris, i genitori del giovane annegato

Tragedia, ieri pomeriggio, sulle rive del torrente Pellice, a Villafranca Piemonte, frazione Mottura. Un giovane di 21 anni, Roberto Depetris, Vigone, via Umberto I, 12, è stato ghermito da un mulinello mentre faceva il bagno insieme con un amico, Lorenzo Gastaldi, [redacted]ch'egli ventunenne, via Umberto I, 40.

La sciagura è accaduta verso le 18, [redacted] solo alle 20,30 i sommozzatori dei Vigili del Fuoco sono riusciti a recuperare il corpo del ragazzo, nel mezzo del corso d'acqua. «Eravamo lì da un'ora - racconta Lorenzo Gastaldi sotto choc -. Improvvisamente Roberto ha cominciato [redacted] gridare e [redacted] dimenarsi. Credevo scherzasse, sapevo che era un esperto nuotatore gli ho gridato di non fare lo stupido. Quando, però, ho visto che non riusciva a rimanere a galla ho capito che era davvero in difficoltà».

Pochi metri d'acqua separa[redacted] i due ragazzi, che però, in quelle circostanze, a Lorenzo ormai privo di forze, sembrano un'infinità. «Gli sono andato incontro, l'ho afferrato [redacted] una mano, ma mi è scivolato via. Allora sono uscito dall'acqua, ho preso un grosso ramo che stava sulla riva [redacted] mi sono rituffato per porgere [redacted] appiglio a Roberto».

Tentativo disperato che purtroppo si [redacted] rivelato inutile: il ragazzo, preso dal panico in mezzo all'acqua, dimenandosi riesce appena ad afferrare l'estremità del bastone, la sua unica speranza di salvezza. Ma [redacted] trova l'energia per stringerlo. «Mio Dio, è andato giù come un sasso», piange sconvolto Lorenzo.

Da una vicina cava parte l'allarme ai carabinieri, ai Vigili del Fuoco e al «118» che invia sul posto l'Elisoccorso da Savigliano.

Trovare il luogo della disgra[redacted] sulla riva del torrente è difficile. «Sono tante le spiaggette simili dove la gente si tuffa», dicono i carabinieri.

Individuato il posto, [redacted]ciano affannose le ricerche che durano oltre due ore, finché i sommozzatori dei Vigili [redacted] Fuoco localizzano il corpo del ragazzo sul fondo; dalle acque si scorge la maglietta bianca e il costume chiaro.

Arrivano anche i genitori del giovane, [redacted] padre Domenico e la madre Antonella. Una famiglia già provata dal dolore: anni fa persero un altro figlio che oggi avrebbe trent'anni. In [redacted] rimasti due fratelli: Roberto, 21 anni e [redacted] altro, di 27 [redacted].

A gennaio [redacted] aperto insieme un negozio [redacted] commestibili a Casalgrasso. Ieri era giorno di vacanza: Roberto aveva deciso di trascorrere qualche [redacted] di svago lungo le rive del torrente insieme al suo migliore amico.

Marco Accossato

Con [redacted] diploma «europeo» si diventa esperti della produzione

Nei segreti dell'industria

Corso di quattro anni al Politecnico di Torino e all'Università di Brighton
Riservato a 35 studenti italiani e 35 inglesi, test di ammissione il 2 settembre

Sei mesi a Torino e sei mesi a Brighton per quattro [redacted]ni, inframmezzati - al terzo - da due semestri di stage in aziende italiane e inglesi. Il più europeo dei diplomi lo propone, dal 1986, la Scuola della Produzione Industriale del Politecnico, creata con la Business School della University of Brighton. I 35 ragazzi italiani e i 35 inglesi che ogni anno vi si possono iscrivere, al termine degli studi diventano «esperti della produzione industriale»: figure nuove, in grado di muoversi con competenza [redacted] tutte le aree [redacted] processo produttivo e del management industriale

Conquistare il doppio titolo universitario [redacted] questa «scuola diretta a fini speciali» - con quello rilasciato dall'ateneo torinese gli studenti ricevono anche il Bachelor of Science in European Business with Technology - significa trovare immediata occupazione. «Anche nei recenti anni di [redacted]ni, [redacted] per cento [redacted] nostri diplomati - spiega il vicedirettore della scuola [redacted] direttore Amma, Ezio Ponte - ha trovato lavoro in Italia o all'estero, nell'industria, nel commercio e nei servizi. Il restante 25 per cento ha proseguito gli studi oppure è andato militare».

Dell'associazione fanno parte aziende [redacted] Fiat, Michelin, Crt, Fata, Skf, Camera di Commercio di Torino. La Sepl provvede ogni anno alla distribuzione di numerose borse di studio. Fino ad oggi sono sessanta le imprese italiane che hanno accolto [redacted] tirocinio (retribuito) di 150 studenti inglesi [redacted] 155 italiani. Il rapporto tra Scuola e imprese prosegue nel momento delle [redacted]sunzioni. «Le aziende sanno che i nostri diplomati rispondono in pieno - dice il dottor Ponte - alle nuove esigenze della fabbrica integrata, [redacted] le loro polivalenza, la loro forza e flessibilità».

«Il progetto formativo della Scuola - spiega il direttore, prof. Donato Firrao - insiste su [redacted] trasversalità: università-industria, insegnamento tecnologico ed economico-organizzativo, una cultura internazionale che [redacted] dall'unione tra la tradizione accademica italiana, più teorica, e quella inglese, più pratica. Dal '95-'96 la Scuola collaborerà anche con [redacted] Pôle Universitaire Leonardo da Vinci di Parigi».

[redacted] professor Firrao sottolinea l'importanza dell'anno di tirocinio (assistito da un tutor universitario e da uno aziendale): «L'immersione nel mondo del la[redacted] rappresenta un'esperienza formativa irripetibile. Lo studio in aula del quarto anno si basa sull'esperienza diretta accumulata nei dodici mesi precedenti».

Il test di accesso alla Scuola si svolgerà al Politecnico il 2 [redacted]tembre alle ore 15. Fino a quel giorno è possibile presentare le domande di partecipazione al concorso per i 35 posti italiani. La segreteria è aperta dalle 8,30 alle 10,30 da lunedì a venerdì. Costo dell'iscrizione [redacted] milioni [redacted] mila lire più le spese per la permanenza [redacted] Brighton. Ogni anno sono disponibili borse Erasmus e private, messe a disposizione delle aziende.

Maria Teresa Martinengo

Edicole aperte a Torino dall'11 al 27 agosto 1994

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16, corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 42
via Cernaia/corso [redacted]
via Roma 80 (salone La Stampa)
piazza Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 49
piazza S. Carlo 144 (via S. Teresa)
via Po 28
corso V. Emanuele (ang. corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 9 (ang. corso Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca [redacted]
via Cavour 5
via Garibaldi 24
[redacted] Milano 2
piazza Carlo Felice 85
corso Vittorio Emanuele 38
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Emanuele 15
piazza Madonna degli Angeli 2
corso Regina Margherita [redacted]0

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Ab[redacted] 35
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
c. Duca degli Abruzzi (c. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 4
[redacted] PAOLO
via Monginevro 93/A
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 197
via Monginevro 8
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

[redacted]
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 82
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso G. Cesare 13 (Stazione Ciriè-Lanzo)
corso Regina Margherita 192
via Sietta 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 20
corso Regina Margherita [redacted]
corso Regina Margherita 82

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 81
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
corso San Maurizio 39/A

QUARTI[redacted]
[redacted] MILLEFONTI
via Nizza [redacted]
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Genova 180
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Turati 91/D
corso Corsica/via La Loggia
via Passo Buole 68
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso [illegible]
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris [redacted]
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 256
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via G. Reni 151 (ang. via Boston)
via Cimabue [redacted]
via Baldeno 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 385

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
corso Trapani 118
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
[redacted] 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 69
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
via Vandalino/corso Montebello

[redacted]
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via [illegible] 11
corso [illegible] 102
via delle [illegible] 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 8
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 60
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

[redacted] 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 11[redacted]
corso Palermo 84
via Bologna 88

QUARTIERE [redacted]
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 18
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

[redacted] 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 387

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
piazza Adua 0

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti 7 (ang. via Barbera)
[redacted] Candiolo 36
[redacted] Unione Sovietica [redacted]

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
[redacted] Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 490/D

5 - Vacanze dietro l'angolo: obiettivo degli operatori è di arrivare a una stagione di sette mesi

Sestriere, s'allunga l'estate al Colle

«Il futuro non è soltanto neve»

«Puntiamo sempre di più a promuovere Sestriere d'estate». Tiziana Nasi, presidente della Sestriere Spa (impianti e attività ricettive), non ha dubbi: «Le stagioni brevi non bastano più». Nella [illegible] turistica d'alta quota, collocata in Val Susa dalla geografia amministrativa ma col cuore in Val Chisone, si avverte la fine del turismo stanziale. «In questo periodo, la gente spende [illegible] e predilige vacanze "flash"», commenta il sindaco, Francesco Jayme. Operatori e amministrazione pubblica, soddisfatti dalle stagioni invernali, guardano con crescente interesse alle possibilità d'espansione estiva, mirando cioè all'en plein dei sette mesi di stagionalità. «Al momento - sostengono -, agosto vale già come gennaio; si tratta di completare luglio». Negli ultimi dieci anni si sono fatti passi da gigante, se si dànno per buone le statistiche dell'azienda di promozione turistica. Infatti, da 1320 arrivi denunciati dagli albergatori nel bimestre luglio-agosto dei [illegible] (con complessivi [illegible] giorni di p[illegible] e 1513 posti letto allora disponibili) si è passati ai 5487 arrivi dello scorso anno, con 31.810 giorni di presenza nei quasi 2000 posti letto. Pochi gli stranieri (soprattutto francesi e tedeschi) e più che altro di passaggio. Le presenze estive negli alloggi in proprietà contano anche [illegible] il 50 per cento circa (30 per cento quelle in strutture alberghiere e [illegible] per cento quelle in multiproprietà), secondo l'amministrazione comunale che persegue la politica degli [illegible] diamenti a rotazione, individuando, tra l'altro, nuove zone di sviluppo [illegible] quelle prevista nel piano regolatore in località Duchi. L'impresa privata, a parte i grandi alberghi, è in ma[illegible] a gente [illegible] posto e, come s'intuisce dall'aria che tira nei pressi degli sportelli bancari, gli affari, tutto sommato, vanno piuttosto bene. Neppure l'Associazione commercianti si sottrae alla sfida. Dice il presidente, Gerard Jayme: «Intendiamo partecipare, anche finanziariamente, alla promozione del centro e al miglioramento dei servizi. Per fare un esempio, stiamo impostando un tandem Comune-albergatori per realizzare un circuito di navetta con autobus elettrici».

Attorno al «mattone» c'è [illegible] no euforia. Giovanni Bartolini, costruttore: «Il mercato ristagna, ma chi investe a Sestriere impegna bene i suoi soldi. I valori? Arrivano anche a 6-7 milioni al metro quadrato e le "pezzature" degli alloggi si sta evolvendo sui 70-80 metri quadrati». A Sestriere, dunque, tramonta il monolocale che, a sua volta, aveva segnato la fine di un'epoca dorata iniziata 66 anni fa, quando sul Colle non c'era null'altro che una casetta rossa. Per trasformare quel luogo in un Comune che oggi conta di raddoppiare gli attuali 800 residenti per superare il complesso del «paese fantasma», si volle la bacchetta magica del senatore Giovanni Agnelli. Con la collaborazione del figlio Edoardo, in soli quattro anni (dal 1928 al 1932) creò il centro di sport invernali. Fino alla metà degli Anni 70, il turismo d'élite gravitava attorno al campo di golf (un 18 buche, lungo 4598 metri, che oggi conta 450 soci), all'Albergo Fossetto e al Grand Hotel Principi di Piemonte. Nei ricordi del sindaco riaffiorano nomi come Agnelli, Nasi, Pininfarina, Lavazza, Coriana, Cassano, Pinelli, Brignone e altri ancora (continuano a salire sul colle Umberto e Allegra Agnelli, i Pininfarina, i Costa e, tra gli habitués, una colonia della ricca borghesia genovese).

Da vent'anni c'è un condominio al posto del «Le Candele», locale notturno frequentato da Catherine Spaak e Maria Beatrice di Savoia, che segnò un'epopea di cheek-to-cheek consumati fino all'alba. «La nuova clientela va ricercata nel Centro-Sud della Penisola e nel [illegible]rismo sociale», continua Francesco Jayme. Per raggiungere l'«obiettivo estate» si guarda con particolare attenzione allo sport, anche come richiamo. Al meeting d'atletica [illegible] 31 luglio scorso c'erano quasi 5000 persone ad applaudire il salto [illegible] l'asta dell'ucraino Sergei Bubka, che [illegible]n'è tornato a casa sulla Ferrari in palio per chi stabiliva [illegible] record mondiale. «Un successo - sottolinea l'olimpionico Livio Berruti, portavoce della Sestriere SpA, -. Fra le nuove iniziative, stage settimanali di calcio e tennis per ragazzi dagli 8 ai 17 anni [illegible] gli staff tecnici della Juventus giovanile e di Vittorio Crotta, che giocò in Coppa Davis negli Anni 60».

I Mondiali di sci al Sestriere [illegible] ormai alle porte. «Sarà l'occasione per provare l'estrema affidabilità del Centro, entrando nel circuito internazionale e consolidandoci anche nei periodi più deboli dell'anno», conclude il sindaco Jayme.

Angelo Taverna

PRAGELATO

Artigiani dell'ospitalità

«Pragelato non è l'appendice di Sestriere», ribadisce Adriano Tillino, imprenditore, presidente del Parco naturale della Val Troncea. «Noi non siamo il supermercato del turismo, siamo semmai gli artigiani dell'ospitalità». Il centro dell'Alta Val Chisone [illegible] ancora il senso di borgo montano e rivendica [illegible] sempre una [illegible]a caratterizzazione basata sulla tradizione valligiana (dal costume agli spunti gastronomici, alla forma di vita). Continua Tillino: «Bisogna incentivare le famiglie locali ad aprire botteghe anche nelle vie interne del paese, [illegible] soltanto ai bordi della statale, e costruire una [illegible] generazione di operatori alberghieri nel solco della nostra antica professionalità turistica, la stessa che un tempo favoriva la villeggiatura élitaria, [illegible] quella del senatore Giovanni Agnelli, che soggiornava a Pragelato quando ancora pensava alla realizzazione di Sestriere».

Catherine Spaak, frequentatrice de «Le Candele», e Serghei Bubka

La Sestriere [illegible] a confronto [illegible] quella [illegible] oggi: il piano regolatore ha previsto una [illegible] [illegible] di sviluppo nella località Duchi. Meno euforia intorno [illegible] mattone: «Chi investe a Sestriere comunque fa un buon affare» dicono gli esperti

Il sindaco Francesco Jayme con a fianco Tiziana Nasi, presidente della «Sestriere Spa»: la società è impegnata in [illegible] serie [illegible] iniziative per il turismo estivo

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

AGOSTO CON RISPARMIO A PANORAMA!

ACQUA NATURALE ROCCHETTA lt. 1,5	540 (L. 360 al lt.)
PEPSI COLA lt. 1,5	1.090 (L. 727 al lt.)
BIRRA DREHER lt. 0,66 V.A.P.	890 (L. 1.348 al lt.)
RISO FLORA CLASSICO kg. 2	4.190 (L. 2.095 al kg.)
PASTA [illegible] kg. 1	1.750
OLIO D'OLIVA DANTE lt. 1	4.690
CONF. TONNO RIO [illegible] OLIO OLIVA gr. 80 x 7	5.950 (L. 10.625 al kg.)
CAFFÈ VERGNANO gr. 250	2.190 (L. 8.760 al kg.)
PLUM CAKE MULINO BIANCO gr. 216	1.980 (L. 9.167 al kg.)

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

ALCUNI ESEMPI SUGLI ARTICOLI IN OFFERTA DALL'8 AL 20/8

PANORAMA È APERTO TUTTO AGOSTO...

PELATI CIRIO gr. 400	690 (L. 1.725 al kg.)
CARNE SIMMENTHAL gr. 90 x 3	3.190 (L. 11.815 al kg.)
SCOTTEX CASA 8 ROTOLI	3.600
CARTA IGIENICA SCOTTEX 24 ROTOLI	6.900
TOT VERDE LAVAPAVIMENTI lt. 1,5	2.350 (L. 1.767 al lt.)
SOLE PIATTI LIQUIDO CONC. lt. 1,5	2.490 (L. 1.660 al lt.)
TV COLOR 14" MOD. STRATOS (OSD, sleep timer, telecom., 40 canali)	285.000
GIOCO ELETTRONICO GAME BOY NINTENDO + CASS. TETRIS	139.000
GIOCO ELETTRONICO GAME GEAR	189.000

...E C'È ANCHE L'ARIA CONDIZIONATA!

IPERMERCATO PANORAMA

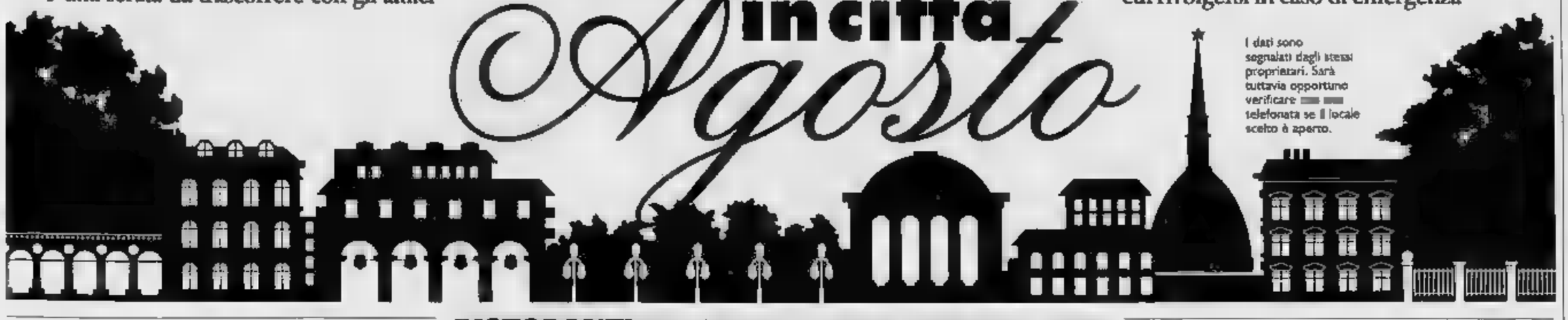
STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Agosto in città

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [illegible] telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO

Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91. **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81. **Al Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00. **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 517 62.29. **Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842. **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90. **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068. **Mauro**, via [illegible] Vittoria 21, telefono 817.06.04. **Da Nicola**, via Po 20, telefono 817.21.90. **Da Piero e Federico**, via M. Pietà 23, telefono 535.880. **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, telefono 888.533. **Due Mondi**, via [illegible] 3, telefono 669.20.55. **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550. **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, via Quartieri 2, telefono 436.68.00. **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono [illegible]. **La Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02. **La Pergola Ro[illegible]** via XX Settembre 16, telefono 537.662. **La Smorrita**, via Bertola 17, telefono 817.76.79. **[illegible]**, via Mazzini 46, telefono 884.526. **L'Osto dei Borghi [illegible]**, via Tasso 7, telefono 436.03 [illegible]. **L'uva 2**, viale Partigiani. **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24. **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82. **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376. **Mc Donald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542. **Non ti scordar [illegible]** Matteotti 58, telefono 54.34 14. **Osteria [illegible]** 1, via Garibaldi [illegible] telefono 561.10.28. **Pam-Pam**, [illegible] Vittorio 45, telefo[illegible] 655.437. **Pastarito**, via Parini 7, telefono 157-011.119. **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384. **Sa[illegible]** via Montebello 11, telefono 817.47.13. **Spada [illegible]**, via P. Amedeo 53, telefono 817.13.63. **Taverna Fiorentina**, via P. [illegible] 6/b, telefono 537.289. **Trait d'Union**, via Stampatori 4, telefono 541.979.

CINESI:

Fu Hua, via [illegible] 24, telefono 562.0174. **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517 61.54. **Hua Tai**, via San Quintino 1/bis, telefono 562.7974. **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

[illegible]

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393. **Bianchini**, via Gioia [illegible], telefono 535.233. **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 35, telefono 668.97.77. **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58. **Il Gleguaro**, piaz[illegible] Nizza [illegible] telefono 669.89.35. [illegible] **Parcolino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362. **La Creperie**, [illegible] Luzzo 77/a, telefono 650.78.10. **[illegible] magione [illegible] Teu**, [illegible] Bramante 61, telefono 686.48.72. **La Scaletta**, via Giulia 27, telefono [illegible]. **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02. **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06 **Raffaello**, corso [illegible] 5, telefono 650.51.68. **Urbani**, via Saluzzo 4, telefono 668.95.17.

CINESI:

Kota Radja, corso Bramante 53, telefono 696.34.81. **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono [illegible]. **Tai[illegible] Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tiensin**, corso Dante [illegible], telefono 673.610. **[illegible] Pagoda**, via Gioia 2, telefono [illegible].

CROCETTA SAN SECONDO

[illegible] Pat, [illegible] Gioberti 19, telefono 530.891. **Giulio Cesare**, corso [illegible] Ferraris 144, telefono 318.51.03. **Good Time**, via Torricelli 59, telefono 590.79.97. **Il Pittore**, via Cameran[illegible] 8, telefono 532.724. **Il 58**, via S. Secondo 58, telefono 505.566. **Lucullano**, via Assietta 5 telefono 535.723. **Marco Polo**, via [illegible] Polo 38, telefono 500.096. **Sorriso**, [illegible] S. Secondo 43, telefono 596.627. **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 316.52.20. **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo 84, telefono 591.210. **[illegible]a Lanterna**, corso [illegible] Um[illegible] 21, telefono 537.047.

[illegible]

Canisia, corso Vittorio Emanuele II 181, telefono 433.33.03 (dalle [illegible] alle 2). **Il Pappagallo**, via Braccini 57, telefono 334.936. **La [illegible]**, via San Paolo 5/5, telefono 331.142. **Silvestro**, [illegible] Trapani 110, telefono 332.648.

[illegible]

Bambù, [illegible] Peschiera 167, telefono 385.24.84. **Ying Chun**, corso Trapani 139/b, telefono [illegible]. **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.915. **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967.

[illegible] -i CIT TURIN POZZO [illegible]

Al [illegible] Posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45. **Europa**, via Stellvio 22, telefono 386.095. **I bassotti**, via [illegible] 2, telefono 433.22.13. **Il [illegible]**, corso Francia 131, telefono 741.24.68. **Le Maschere**, via Vandalino 16, telefono 72.69.28. **L'Osteria [illegible] Borgo**, [illegible] Barge 15, telefono 447.27.97. **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono [illegible]. **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35. **Nobel**, corso Montecucco 58, telefono 724.838. **Passatempo**, corso Francia 318, telefono 779.33.30. **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90. **[illegible] Domenico**, str. [illegible] Pronda 15, telefono 701.674. **Tu e Io**, via Adamello 43, telefono [illegible]. **Zi Teresa**, [illegible] Monte Grappa 29, telefono 758.277.

CINESI:

Yin Fa, corso Inghilterra [illegible] telefono 447.29.52. **Ying Bin**, [illegible] Francia 456, telefono 710.301. **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

[illegible]

S. DONATO - PARELLA

Al Centro, via [illegible] 11, telefono 469.763. **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, telefono 749.61.24. **[illegible] Talismano**, str. Ghiacciaia 1, telefono 740.441. **Nettuno**, via Digione 8, telefono 740.419. **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.685. **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17 **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.82.55. **[illegible] Cai**, via Pacchiotti 63, telefono 72.82.82.

[illegible]

Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, [illegible] Umbria 20, telefono 484.065. **[illegible] Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717.

[illegible]NI - VALDOCCO [illegible]

Al Pramzan, via Belnasco 6, telefo[illegible] 669.323. **Barolo**, via Bava 1, tel. 817.32.04. **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58. **[illegible]pus**, via Tarino 2, telefono 835.143. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, telefono 817.13.05. **Lydia**, c. Reg. Margherita 142, telefono 521.32.32. **Chez Salvatore**, [illegible]. Repubblica 8, telefono 521.22.69. **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.96. **Ristoramino**, c. Belgio 26, telefono 837.332. **Uno più [illegible]** c. Belgio 114, telefono 898.04.98.

CINESI:

Dong Hua, corso S. Maurizio [illegible], telefono 688.084. **Nanchino**, corso Becceria 2, telefono 521.4080. **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Tefy**, corso Belgio 28, telefono 837.332.

[illegible] DI [illegible] M. CAMPAGNA - [illegible]

Anna e Guglielmo, via [illegible] di Stura 43, telefono 220.08.81. **Brasseria**, corso G. Cesare 132, telefono 28.13.11. **Ciau Turin**, [illegible] G. Ce[illegible] 174, telefono 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 262.20.58. **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 246.48.83. **[illegible] Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.451. **[illegible] Colannello**, [illegible] Vercelli 21, telefono 28.03.66. **Del Grillo**, via Cuneo 6, telefono 852.167. **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085. **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telefono 273.16.72. **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 85.04.63. **Il Rusticone**, corso G. Ce[illegible] 163, telefono 242.0971. **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165. **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55. **La Lanterna**, [illegible] Lanzo 5, telefono [illegible]. **La Pentiera**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55. **La Pergola**, via Mondrone 9, telefono [illegible]. **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.85. **La Ginestra**, via Valprato [illegible], telefono 85.24.59. **Lo Fuorimano**, via Vittorio 92, telefono [illegible]. **L'ostricaro**, corso To[illegible] 95, telefono 455.94.00. [illegible] **e Felice**, via Foglizzo 8, telefono 731.719. **Mazza**, corso [illegible] Cesare 53, telefono 851.430. **Trattoria del Borgo**, via Saorgio [illegible], telefono 221.60.29. **Vittoriano**, corso Grosseto 81, telefono 216.84.13.

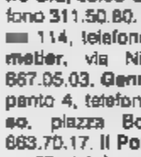
CINESI:

Mei Li Hua, largo Toscana [illegible] telefono 216.17.35.

M. PILONE - VAL SALICE [illegible]

Alberoni, [illegible] Moncalieri 288, telefono 661.54.33. **A la merenda signore**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.63.89. **Bellavista**, strada Comunale S. Margherita 163, telefono 819 51.28 **Biritti**, strada Val S. [illegible]lino 6, telefono 818.05.67. **Calasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 888.02.50. **Cit Cavoret**, strada al Ronchi 14, telefono 661.28.48. **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911. **Cucco**, [illegible] Grazialla, [illegible] 4, tel. 403.27.17; Tintoria [illegible] Parco, [illegible] Grosseto 246, tel. 228.72.20; Lavanderia Le [illegible] Bolle Blu, [illegible] Monte Grappa 94/B, tel. 771.61.49; Tintoria Natura, v. Man[illegible] 18, tel. 541.840; Lavanderia Alan, v. Giordano Bruno 164, tel. 319.67.39; Lavanderia Alan, v. S. Paolo 6, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavanderia Alan, v. Spallanzani 1 ang. [illegible] Turati, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavasecco Extraclean, c. U. Sovietica 229, tel 317 23.65; Tintoria Tania, c. R. Margherita 92, [illegible] 436.44.67; Tintoria Renata, [illegible] N. Bianchi 57, tel 723.464; Tintoria Elios, c. Traiano 50, tel. 610.556; Lavasecco Boucherie, v. Boucheron 15; Lavasecco Tea, [illegible] S. Maurizio 22/C, [illegible] 817 85.71; ; Tintoria Lavasecco Bartolomeo, [illegible] Ferrucci 52, [illegible] 433.37.64; Tintoria Il Pulito, v. Teplice 8, tel 663.18.31; Tintoria Cleanquik, [illegible] Sagra S. Michele 35, tel 710.349; Tintoria Dogana, [illegible] Giordano Bruno 114, tel. [illegible]; Panda Sec, c. Palermo 20, [illegible] 284.331; Tintoria Leadar Sec, v. Tartini 6; Palsi Maria, v. Nizza 383/A; Tintoria Guerriero, c. Montegrappa 57; Tintoria Gianelli, v. Mongrando 246/C; Lavanderia Mannarino, v. Tripoli 214; Tintoria Marrocco, [illegible] Salbertrand 79; Tintoria Mattassa, [illegible] Leonardo [illegible] Vinci 38; Lavasecco Cerri, v. Canova 35, tel. 674.523; Tintoria Assisi, p. Matirolo 12, tel. 290.675; Pizzorusso Giorgina, [illegible] Tunisi 129, tel. 31.97.507; Lavasecco Rapido Elisa, [illegible] Sebastopoli 217, [illegible] 390.995; Lavasecco, v. Palestrina 24; Lavasecco Fanni, v. B. Ayres 32, tel. 31.74.900. [illegible] Avenida, c. Cassle 86, tel. 819.14.67; Lavasecco Avenida, v. F.lli De Maistre 25, tel. 60.61.006; Tintoria Grazia, v. M. Lessona 65/bis, tel. 77 14 952; Lavanderia Prestig, [illegible] G. Cesare 26, tel. 285.847; Tintoria Valentino, [illegible] Valperga Caluso 26, tel. 657.128; Tintoria Tumbarello, v. [illegible] Capelli 104, tel. 74.95.724; Tintoria Bun Sec, v. Domodossola 47, tel. 77.14.954; Tintoria Junior 21, [illegible] [illegible] Bianchi 12.

[illegible] TERMICI [illegible]

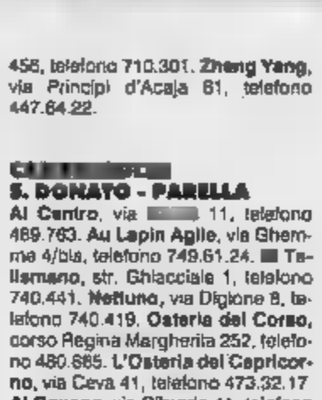


Araldo Francesco (Impianti idraulici) v. Airasca 5, tel. 389.223; Giovi[illegible] Giancarlo (Idraulico) c. Racconigi 20, tel. 77.10.169; Gambadori Giancarlo (Idraulico) str. Comunale di Mirafiori 19, tel. 343.994; Perrucci Michele (Idraulica riscaldamento) v. Mombarcaro 32, tel. 323.710; IDROS di Guillotta (Idraulico) v. Frassinetto 29/A, [illegible] 334.995 - 746.430; Cassandro Natale (Impianti termo/gas/idraulici), v. Tunisi 12, tel. 318.69.07; Barberis Armando (Manut caldaie) v. Capriolo 13, [illegible] 746.314; Centro Assistenza Valiant (caldaie) v. Oropa 49, tel. 817.04.64; EMIR ATOMAT (Impianti elettrici e idraulici) v. Entraque 1, tel. 389.128; IMET (Impianti manut in genere) v. Monte Cimone 20, [illegible] 701.730; Tec[illegible] Italia (Impianti elettrici) v. [illegible] Reni 84, tel. 309.23.76; Salce Augusto (Impianti elettrici) v. Sostegno 65/7, [illegible] 778.40.77; Andj Clima (Impianti [illegible] cond.) v Gaidano 141/A, tel. 309.43.17; F.D.R. 79 (Impianti allarmi) v. Sibiana 33, tel. 221.77.31; ILAR (Impianti termoidr.) v. Scarlatti 34, tel. 850 216

Pubblicata tutta l'opera di un significativo artista del dopoguerra

Mino Rosso tra scultura e pittura

Un torinese protagonista del Secondo Futurismo



«Figure» di Mino Rosso alla Moderna

A poco più di trent'anni dalla morte, le edizioni d'arte «Editris» di Torino (via San Donato 78, L. 80.000) hanno realizzato un volume sulla vita e l'opera di **Mino Rosso**.

Attraverso 270 pagine [illegible] possibile ripercorrere la vicenda dell'artista di Castagnole Monferrato che, nel 1926, entrò a far parte del gruppo torinese del secondo futurismo con Fillia, Ugo Pozzo, Diulgheroff, Alfimandi, Oriani e Costa dando vita ad una significativa pagina dell'arte nazionale.

«Ogni [illegible] - scrisse Giovanni Arpino - alle sette, prendeva posto nella poltrona [illegible] caffè: in un angolo [illegible] suo modo celebre, perché vi avevavo trovato rifugio Sergio Amidei e Spazzapan... appoggiato a un gomito, fumava la quarantesima sigaretta della giornata. Aveva [illegible] camicia bianca, il vestito grigio, le scarpe lucide, la barba perfettamente rasata. [illegible] sembrava certo [illegible] pittore [illegible] [illegible] scultore, ma un uomo d'affari...».

A questa immagine, fanno riscontro i testi di Sandro Alberti, Giuseppe Marchiori e di Marzio Pinottini che ha delineato l'itinerario artistico [illegible] il linguaggio: «La vocazione plastica di Rosso si brucia infatti nel giro breve d'una dozzina d'anni [illegible] [illegible] 1938, [illegible] esempi di geniale adesione e sviluppo del dinamismo plastico boccioniano». Personaggio della Torino tra le due guerre, Mino Rosso ha modellato in bronzo la «Sciatrice» (1927), in deposito alla Galleria d'Arte Moderna di Roma, «Scaricatori negri» (1930) della Galleria Narciso, «Due suore» (1930) delle collezioni della Galleria Civica d'arte moderna e Contemporanea [illegible] Torino.

La Biennale di Venezia, la Quadriennale di Torino e le rassegne del Futurismo, costituiscono l'essenza di una significativa stagione culturale ed espressiva. Il volume rappresenta, anche, uno degli ultimi lavori del grafico Giovanni Bertolo recentemente scomparso.

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI *qua e là*

IPPOPOTAMO

S'intitola «Le mucche amano i vegetariani» [illegible] serata [illegible] cura [illegible] Animal Amnesty, in programma all'«Ippopotamo» in corso Cassale. Rientra nella serie di incontri «Videolandia», comincia alle 22. Ingresso libero.

[illegible]

Letture da brivido [illegible] al Murazzi: alle 24, ennesimo appuntamento con i racconti «Horror». Ingresso libero.

[illegible]

Cinema [illegible] le stelle [illegible] città stasera: «Mr. Jones» [illegible] Richard Gere e Lena Olin è in cartellone all'«Arena Metropolis» (viale Bolardo 24 al Valentino), «Il banchetto di nozze» [illegible] l'esordiente Ang Lee [illegible] «Forum King Kong» (viale dei Partigiani [illegible] Giardini Reali), «Il rapporto Pelican» con Julia Roberts al «Drive In» (il cinema in automobile in via Sansovino). Dalle 22, biglietti a 7 e 8 mila lire.

GRAFICA

Prosegue sino a venerdì [illegible] agosto la mostra [illegible] le acqueforti di Gianmario Quaglietto e i dipinti di Maria Adelaide Tournour Viron [illegible] Roberta Fagà, allestita nella sala della [illegible]teca del Municipio [illegible] Brosso Canavese, piazza Sclopis 1. Orario: 10,30-12,30 e 16,30-18,30.

GRUGLIASCO

[illegible] [illegible] appuntamenti la serata a «Controcaldo» [illegible] Grugliasco (corso Allamano 126): alle 21 [illegible] prevista la performance d'arte «Ritmo [illegible] pausa» con Roberto Annichini [illegible] Regina Huber, alle 22,30 [illegible] concerto dei Mecalè, [illegible] mezzanotte la «Maledanza» con [illegible]. [illegible] al mixer. Ingresso libero.

LISCIO

Serata di [illegible] liscio alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18: le danze si aprono alle 21.

[illegible]

La rassegna «Detective, vittime e carnefici - Figure di donna fra giallo [illegible] nero», organizzata dall'Alace al «Centrale d'essai», via Carlo Alberto 27, propone oggi due film: l'avvincente «Misery non deve morire» che Rob Reiner ha tratto dal bestseller di Stephen King (ore [illegible] e 20,20) e il giallo «Analisi finale» con Richard Gere e Kim Basinger (ore 18,10 e 22,30). Ingresso: 7 mila lire.

[illegible]

Si apre stasera [illegible] Oulx in [illegible] Roma e [illegible] via Faure la manifestazione «Ago[illegible] '94... dove la festa sei tu(!)». Alle 21 karaoke. Ingresso libero.

[illegible]

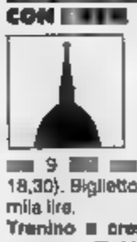
Si conclude oggi a Giaveno «San Lorenzo 1994». Il programma della serata prevede [illegible] 21 il [illegible] pubblico con l'orchestra «Concordi», un'ora dopo lo spettacolo pirotecnico al campo sportivo della scuola «F. Gonin», [illegible] mezzanotte la chiusura dei festeggiamenti [illegible] [illegible] banco [illegible] beneficenza.

[illegible]

Al Municipio di Chialamberto sino [illegible] 21 agosto personale della pittrice Paola Lusso. Aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 22,30.

I SERVIZI *in città*

[illegible] CON [illegible]



[illegible] Antonelliana: v. Montebello [illegible] [illegible]. 8170496. Or. ascensore: [illegible] giorni, escluso il lunedì, dalle [illegible] 9 [illegible] [illegible] 19 (ult. salita [illegible] 18,30). Biglietto di salita e discesa, 4 mila lire.

Tranvia [illegible] cremagliera Sassi-Superga: p. [illegible], Modena, tel. 8960211 La stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15. Orari: dal lunedì al sabato, [illegible] ore 6 alle ore 20, [illegible] partenze ogni [illegible]: domeni[illegible] e festivi, [illegible] [illegible] [illegible] ore 14 (partenze ogni ora) e dalle [illegible] 14 alle 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire; andata e ritorno, 4 mila lire.

Battelli sul Po: Murazzi, tel. 888010. Or.: dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle ore 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45 Sabato e festivi, partenze dai Murazzi anche [illegible] ore 10,30 (solo festiva): 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000 (stessa cifra sabato e festivi); fino a Italia '61 lire [illegible] (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato [illegible] festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (tel. per la prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a bordo.

PISCINE

Stadio Comunale Piscina comunale, [illegible]. Galileo Ferraris 294, [illegible] 367.550. Orario: giorni fer. 12-19; fest. 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (rid. 3 mila); giorni fest.: 8 mila lire (rid. [illegible] mila).

Collotta: Piscina comunale, [illegible] Ragazzoni 5/7, [illegible] 284.626 Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Pellerina: [illegible]. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila [illegible] (ridotto [illegible] mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).

Franzoj: Piscina comunale, strada antica [illegible] Collegno 211, tel. 723.090. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.58. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi [illegible] mila (ridotto 5 mila).

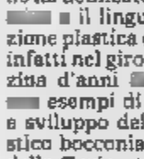
Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88 Orario: giorni feriali 12-19, festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura [illegible]le: martedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). Fino [illegible] 19/8 aperta anche alla sera, dalle 19,30 alle 21,30 [illegible] lunedì, [illegible] mercoledì [illegible] il venerdì.

Trecate: Piscina comunale, v. [illegible]csandri Vasile 31, tel. 721.936. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni [illegible] 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

[illegible]: Piscina comunale, c. Lombardia 95, tel. 738.00.09. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

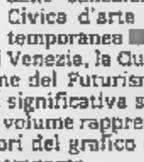
Olimpica: c. Sebastopoli 111, tel. 31.86.766. Or.: [illegible] lunedì a sabato 12,30-18, domenica 12-18,30. Aperta la sera (18,30-21) lunedì, [illegible]ledì e venerdì. Quota annuale, 30 mi[illegible] lire; tessera mensile, 100.000; [illegible] ingr., 90.000; [illegible] ingressi, 160.000.

[illegible]



Autocrocetta, [illegible]. Cassini 36, tel. 505.858; Legnano, v. Legnano 33, tel. 538.677; Arpata, v. Gonin 5/c, tel 311.40.47; Secci, v. Buenos Aires 49, tel. 364.463; Grilli, v. Monginevro 126, tel. 337.080; [illegible] Selva, [illegible] Vittorio Emanuele 192/3, tel. 433.36.42; Bossi, [illegible] Bossi [illegible], tel. 437.11.25; Galati, [illegible]. Viù 6, [illegible] 752.608.

TINTORIE



[illegible] Alberti, v. Baratti 14, tel. 669.05.64; Tinto[illegible] Pronto Secco, [illegible] S. Donato 18, [illegible] 487 288; Tintoria L'Ideal Pel, v. Montalcone 17, tel. 324.11.22; Tintoria L'Ideal Pel, v. Tirreno 143/15, tel. 321 133; Tintoria Lo Piano, v. Vigone [illegible] [illegible] 433 12.35; Tintoria Palmini, [illegible] Barletta [illegible], tel. 365.639; Tintoria Bagnato, v. Massena 4a, tel 595.338; Lavasecco

Cesana: stasera la Trovato in concerto con «Non è un film»

Gerardina, l'istintiva

E domani arrivano i Gemelli Ruggeri
Bardonecchia aspetta Bennato [redacted] Vanoni

Proseguono i concerti della [redacted]segna Festivalsusa, curati dall'agenzia Programmando: dopo i Bisca e i 99 Posse, ieri, stasera la musica italiana [redacted] ancora protagonista [redacted] Palacrai di Cesana Torinese. Ma il genere è ben di[redacted]: stavolta è di scena **Gerardina Trovato**, cantautrice giovane e innamorata - non sempre ricambiata - della musica americana, specie del blues.

Beh, è questione di gusti: la Trovato non è esattamente il tipo di artista che piace a tutti, [redacted] in fondo non ha ancor deciso bene a quale pubblico rivolgersi, se quello generico della canzonetta leggera o quello più elitario della [redacted] d'autore. La voce è buona, e come compositrice la ragazza [redacted] Sud non demerita: qualche volta [redacted] a sciorinare ideuzze discrete. [redacted] acchiappa il soggetto «giusto» - che piace, che [redacted] - e tira fuori «Non è [redacted] film»: brano che le ha fruttato un bel piazzamento [redacted] Festival [redacted] Sanremo, ma le ha pure attirato nugoli di critiche. Perché, per strano che possa sembrare, in questo Paese c'è ancora chi resta insensibile ai messaggi scopertamente emotivi: e «Non è un film», al di là della buona fede dell'artista, oggettivamente è una canzone scritta per sfrucugliare i sentimenti facili, l[redacted] commozione per la tragedia di Sarajevo. Soprattutto ricordate che c'è stato pure il video di Oliviero Toscani, con la giovinotta Trovato che canta mentre scorrono immagini di massacri e miserie di guerra. Insomma...

Vabbè, non stiamo a disquisire: [redacted] fondo, ciascuno [redacted] libero di esprimere i propri sentimenti, e [redacted] «Gerry» (così la chiamano gli amici) pare una fanciulla sincera, istintiva. Magari malconsigliata, ma non una furbetta. [redacted] musicalmente è dotata, davvero. Il [redacted] s'inizia al[redacted] [redacted]. Il biglietto d'ingresso al Palacrai costa 20 mila lire.

Sempre al Palacrai [redacted] Cesana domani saranno [redacted] di **Gemelli Ruggeri**, mentre sabato a Bardonecchia arriva **Edoardo Bennato**. La [redacted] di Ferragosto il Festivalsusa [redacted] sdoppia con gli **Alma Megretta** a Sauze d'Oulx e la **Vanoni** a Bardonecchia. A seguire, arriveranno **Marco Carena** con la Al Caprone Gang [redacted] giardini Lewis di Chiomonte (martedì 16), l'orchestra [redacted] **Daniele Comba** al Palacrai di Sauze d'Oulx (mercoledì 17), mentre la stessa [redacted] al Palac[redacted] di Bardonecchia ci [redacted] un concertone di metal rock itali[redacted] con **Extrema, Ritmo Tribale** e **Insidia**; giovedì 18 agosto a Sauze d'Oulx sarà di scena **Dario Vergassola** e [redacted] 19 a Bardonecchia i **Mau Mau**. Ma torniamo a stasera: sempre in quel di Cesana, il «Balla coi lupi» (via Ortigara 25, ore 22) ospita la rock band **Too Rude** (ingresso [redacted] mila lire).

Uno sguardo [redacted] cartellone [redacted] Torino, ridotto all'osso: buona la proposta jazzistica [redacted] Giardini Reali, dove stasera [redacted] il gruppo **Young Blood** del sassofonista Alfredo Ponissi.

Di routine - [redacted] dignitosi - i concerti etno-music [redacted] Murazzi con i **Babil** (stasera al palco dell'Imbarcadero, [redacted] 19, mentre a mezzanotte ci sarà [redacted] lettura di [redacted] horror) e al «Controcaldo» di Grugliasco (corso Allamano 125, [redacted] 22) con I **Macalè**. Al «Controcaldo» stasera [redacted] annunciati anche la performance «Ritmo e pausa» [redacted] 20), improvvisazioni [redacted] con **Roberto Annicchini** e **Regina Hubuer**; [redacted] a mezzanotte le danze con il deejay Mister Black.

A «Fuoriorario estate» (Collegno, [redacted] ospedale psichiatrico) si balla con [redacted] reggae scelto dal deejay Max Castagneris.

[g. fer.]

Gerardina Trovato, la cantautrice è arrivata terza a Sanremo 1994

AOSTA

Betty Carter, è una notte [redacted] grande [redacted]

Appuntamento d'eccezione oggi ad Aosta con la cantante Betty Carter che [redacted] esibirà, sul palco [redacted] Teatro Romano alle 21,30. Accompagnata dal pianista Jacky Terrasson, dal bassista Eric Revis e dal batterista Willy Terrill. Il concerto fa parte [redacted] Artemusica '94, la rassegna di spettacoli estivi voluta dall'Assessorato al Turismo della Valle d'Aosta

Concerto domani a Sestriere

[redacted]

Bruno Chiarenza afferma [redacted] il figlio di Fred Buscaglione: imita perfettamente lo stile del padre e sta ottenendo [redacted] grande successo soprattutto negli Usa

[redacted]

Guarda che luna col figlio di Fred

Domani fa tappa a Sestriere [redacted] «Via Veneto Tour». Protagonista di questa avventura musicale in giro per l'Italia è Bruno Chiarenza, personaggio balzato agli onori delle [redacted] tre [redacted] fa quando dichiarò di essere [redacted] figlio di Fred Buscaglione. Lo scorso [redacted] Chiarenza è stato chiamato negli States per alcune esibizioni a Chicago, Miami e Costa Rica dove la colonia italiana gli ha tributato un grande successo.

Con semplicità, naturalezza e quell'indispensabile pizzico di astuzia «Il figlio di Fred» sta cercando di tener vivo il ricor[redacted] la carriera artistica del padre, oltre che la sua: «Non ce n'era particolarmente bisogno - afferma Chiarenza -. Buscaglione è comunque una leggenda, ma voglio far [redacted] la [redacted] arte alle nuove generazioni, senza snaturare [redacted] musica [redacted] il suo swing». Impresa fin qui riuscita bene.

Quelle canzoni di ribellione alla più tradizionale melodia italiana interpretate da Buscaglione erano una risposta originale al rock and roll che veniva dall'America. Oggi quei brani vengono riproposti con la [redacted] scenografia [redacted] gli identici arrangiamenti. Già dal modo [redacted] presentarsi, sigaretta sul labbro, bicchiere di whisky [redacted] le mani, voce graffiata e occhio languido Chiarenza gioca [redacted] fare [redacted] duro. [redacted] lo stesso timbro vocale, gli stessi tic e movimenti [redacted] corpo che resero celebre Buscaglione: frutto di studi [redacted] vocazione naturale? Forse entrambi viste le caratteristiche dell'attore-cabarettista che si infilava in una di quelle «criminal songs» [redacted] dalla fantasia di Leo Chiosso.

Chiarenza ripropone la [redacted]sica nello stesso fumetto paterno, [redacted] brani popolati da gangsters e poliziotti, bambole supermolleggiate e bulli annaffiati di bourbon, personaggi dai contorni precisi, simpatici e divertenti nelle loro vicende simili alle storie di [redacted] Capone. Sono i protagonisti di «Che bambola», «Eri piccola», «Guarda che luna», «Non partir», «Che notte!», «Whisky facile», tutti pezzi rifatti mantenendo inalterata la struttura come [redacted] a suonarli ci fossero ancora gli Asternovas. «Il tempo sembra essersi fermato - dice Chiarenza - il suo look diventa il mio, quell'abito gessato [redacted] quel cappello Borsalino sono il simbolo della continuità. Ogni sera quando canto sento che Fred è con me, [redacted] sul palco a darmi una [redacted]. Sarà. Comunque Chiarenza crede [redacted] essere una rein[redacted] di Fred al punto che alla fine di ogni show entra in [redacted] se [redacted] spirito uscisse dal suo corpo.

Appuntamento domani alla discoteca Black Sun (p.za Fraiteve), inizio ore 22. [m. pr.]

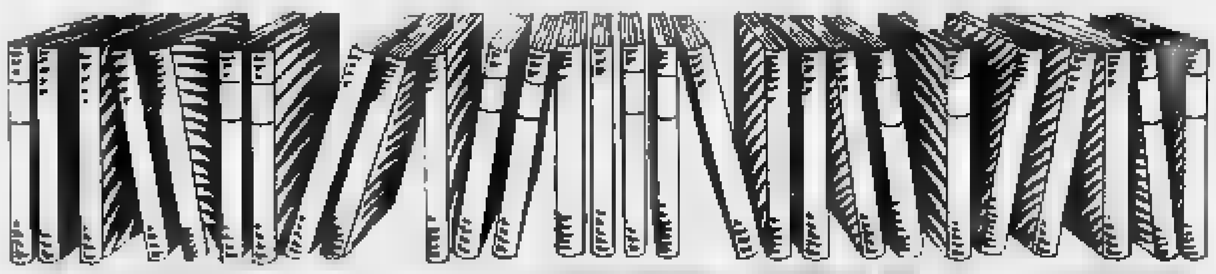
RITROVI

CHALET: [redacted] 21 Philadelphia. Tel. 868.9777.
[redacted] **84:** O[redacted]. Domani 15,30 F. Orsini 21 Uscio Doc by Giorgio e gli Azzurri.
DU PARC ESTIVO: [redacted] tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'Incontro.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Anni 60/70. Aria condizionata.
GARDEN ESTIVO (650.3440): [redacted] 15,30 e 21 discomusica liscio, [redacted] omaggio alle [redacted].
INVIDIA + PATIO: tutte le [redacted] ore [redacted]scoteca. Sabato [redacted] 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
LE ROI GIARDINO: ore [redacted].15 pomeriggio insieme.
[redacted] (Pinerolo): Dora [redacted] orchestra, dehors. Tel. (0121) 374.115.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa [redacted] del tempo libero
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

CHI DONA AMA
[redacted] ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
[redacted] - VIA [redacted] 2 - TEL. 571.166

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

[redacted] PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi [redacted]
P. Levi, [redacted] Ceronetti,
[redacted] Rigoni Stern e G. Arpino
a L. [redacted]

Storia e Società:
I 5 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
[redacted] L. Salvadori,
A. [redacted] Garrone,
S. [redacted] e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti [redacted] nostro tempo:
I 4 [redacted] di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. [redacted]
a L. 60.000.

L'intera collezione [redacted] 17 volumi è in [redacted] a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
[redacted] a L. 250.000

[redacted] DI [redacted]
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. [redacted]la,
A. Zulfini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. [redacted]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di [redacted] Rondolino,
[redacted] Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con [redacted] linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi [redacted] divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

TRAME

DEMOLITION MAN. Fantastoria hollywoodiana per il debutto del regista italiano Brambilla. Sly Stallone è un poliziotto troppo violento che per punizione viene congelato. Nel mondo del futuro, dove tutto è più soft, lo scongelano per farlo combattere contro un pericoloso criminale anche lui venuto dal passato. **[Ambrosio Multisala]**

[redacted] IRRESISTIBILI [redacted] Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, due vicini di casa divisi (e uniti) da 55 anni da un'ostilità di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare le cose arriva una giovane vedova piena di vita che rivoluziona la loro esisten[redacted]. **[Ambrosio Multisala]**

ANALISI FINALE. Lo psicanalista, [redacted] paziente e l'avvenente sorella di lei sposata [redacted] un gangster: intorno a questi tre personaggi ruota la sceneggiatura di Wesley Strick («Cape fear», «Batman 2 - Il ritorno») ben tradotta in immagini dal giovane Phil Joanou, [redacted] autore di video-clip scelto dagli U2 per il film «Rattle and Hum» [redacted] regista del sottovalutato, almeno da noi, «Stato di grazia». Lo psichiatra s'innamora della moglie del malvivente e si trova immischiato in [redacted] caso [redacted] omicidio. Cast «pieno di fascino»: Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. **[Centrale]**

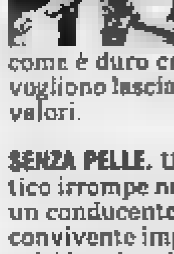
[redacted] SENZA [redacted] Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate [redacted] autoironia. Una è una disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. **[Olimpia 1]**

MANIACI SENTIMENTALI. Simona Izzo fa la regista. Un gruppo di amici (i suoi anche nella realtà) e di parenti si ritrova in un casale di campagna per trascorre[redacted] un weekend lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. **[Olimpia 2]**

IL [redacted] DELL'ARCOBALENO. Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiere che rifiuta l'eredità e Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. **[C. Chaplin 1]**

LADYBIRD LADYBIRD. Loach, l'anima arrabbiata del cinema inglese. Una donna dalla vita difficile, per riavere i [redacted] figli, lotta contro il moralismo quotidiano e le istituzioni. Bella interpretazione della protagonista Crissy Rock. **[King Kong]**

GIOVANI, [redacted] E [redacted] Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo [redacted] amici: ma come è duro crescere, se non si vogliono lasciare indietro idee e valori. **[Empire]**



SENZA PELLE. Un ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus, della convivente impiegata alle poste e del loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, [redacted] fascino dall'anomalia: e saltano gli equilibri. Tre ritratti di nevrosi per Ghini, Gallena e Rossi Stuart. **[C. Chaplin 2]**

SOL LEVANTE. Dal best-seller di Crichton. Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, devono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede [redacted] una potentissima holding giapponese. **[Ambrosio Multisala]**

MISERY [redacted] DEVE MORIRE. Dopo aver concluso l'ultimo libro, lo scrittore Paul Sheldon è vittima di un incidente stradale in montagna. Lo soccorre Annie Wilks, una signora di mezza età che, una volta scoperte le generalità del ferito, si dichiara «la prima delle sue ammiratrici» ma una volta constatato che l'eroina Misery è destinata a morire lo «invita» a cambiare [redacted] fine del libro. Ennesimo film tratto da un best seller di Stephen King («Shining», «Carrie», «Cujo», «La metà oscura»), è diretto da Rob Reiner («Harry ti presento Sally», «Codice d'onore»). I protagonisti: James Caan e Kathy Bates, Oscar per l'interpretazione. **[Centrale]**

E' in pieno svolgimento a Rueglio la seconda «Festa dell'emigrante»

Raccontarsi il «posto che non c'è»

Questa sera si recita «Passione» con Laura Curino

E' in corso di svolgimento a Rueglio la 2ª edizione della [redacted]sta dell'Emigrante. La rassegna, organizzata dal Comune e dalla Comunità Montana Valchiusella in collaborazione [redacted] l'Associazione Canavislum, vuole essere un momento di aggregazione per quanti si ritrovano da queste parti nel periodo delle vacanze [redacted] anche [redacted] luogo da scoprire per chi non conosce la zona. Un luogo «abbandonato», descritto come un posto che non c'è, frutto della fantasia dei ruegliesi, conosciuti come abili scalatori e viaggiatori-vagabondi che però tornano sempre da queste parti per raccontare [redacted] raccontarsi. Difficile nascere ruegliesi, più facile diventarlo.

E così, tra le [redacted] malinconiche di presentazione [redacted] Festival, ci si accorge che il programma allestito per risvegliare sopite animosità annovera un calendario dedicato al teatro con appuntamenti fino a Ferragosto. Stasera alle 21,20, spazio lato campanile, «Passione», storia nella periferia urbana di una grande città attraverso gli occhi di una ragazza. La regia è di Roberto Tarasco, recita Laura Curino. Venerdì, in piazza del Municipio, 21,20, le vicende in un paese delle Langhe, dalle partite di pallone elastico alla degustazione del buon vino, momenti di storia e Resistenza in «Dei liquori fatti in casa», con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis. Sabato, ancora dalla piazza del Municipio, 22,30, parte il tour per le vie di Rueglio di «Albatri», una proposta del Teatro Tascabile [redacted] Bergamo con la regia di Renzo Vescovi. Vari personaggi accompagnano il pubblico nelle stradine tra apparizioni, musiche, danze, fuochi fatui e acrobazie. Lunedì, 22,30, chiusura sempre nella stessa piazza con i travolgenti e squinternati maestri musicisti della Banda Osiris.

L'ingresso agli spettacoli costa mille lire. Ogni serata è preceduta dagli «Aperitivi teatrali», incontri con artisti e ospiti. A chiusura, si ascolteranno le «Favole della buonanotte», storie raccontate al lume di candela con il conforto di cordiali e tisane. Nel programma della manifestazione anche la tradizionale riedizione dei Mestieri della Memoria e il torneo [redacted] Giochi Popolari con il lancio delle uova, [redacted] gioco dei salami, il bogianen. Da segnalare infine l'iniziativa della realizzazione della «Casa dell'Emigrante», un centro espositivo-culturale. Informazioni presso il Comune (0125 / 780.126). **[m. pr.]**

Laura Curino recita «Passione» storia di periferia. La regia è di Roberto Tarasco

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted]. **(Chiuso per ferie)**.

[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted]. 856.521. **(Chiuso per ferie)**.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Demoli[redacted] man** di M. Brambilla con S. [redacted] W. Snipes. Usa '93, 1h 54'. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria Cond. Ingr. [redacted] 7000.

[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufmann con S. Connery, W. Snipes. [redacted] '93, 2h 12'. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000/Agis 7000.

A[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** con J. Lemmon, W. Matthau, Usa '94, 1h 44'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A.c. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 ago[redacted].

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. [redacted]. 16; 20,20 **Misery non deve morire**, Usa '90, 1h 37'. Or.: 18,10; 22,30 **[redacted] finale**, Usa '92, [redacted]. Aria condiz. Ingr. 7000 / Alace e anziani 5000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Il ladro dell'arcobaleno**, GB '93, 1h 35'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr.: 10.000/Agis 7000.

[redacted] 2 v. Garibaldi [redacted]. Telef. 436.0723. **Senza pelle**, Italia '93, 1h 30'. [redacted] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. [redacted] 10.000/Agis 7000.

C[redacted] via Gobetti 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura il 26/8.

[redacted] v. Gramsci 9. [redacted] 542.422 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Giovani, carini e disoccupati**, di Ben Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, Usa '94, 1h 38'. Col., non viet. [redacted] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000/Rid. 7000.

[redacted] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura venerdì 19 agosto.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

FIAMMA v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] c. Trapani 57. Tel. [redacted]. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura il 26/8.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Ladybird Ladybird**, di Ken Loach, con C. Rock, W. Vega, G.B. '94, [redacted] 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000.

LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. [redacted] 537.100. **(Chiuso per ferie)**.

LUX Gall. S. Federico. [redacted] 541.283. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[redacted] v. Montebello 8. [redacted]. 817.1046 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

NAZIONALE 1 v. P[redacted] 7. Tel. 812.4173 **(Chiuso per ferie)**.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **(Chiuso per ferie)**.

NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. Tel. 749.2362 **(Chiuso per ferie)**

[redacted] 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco**. Regia di Katja von Garnier con K. Riemann, N. Kronjager, G. Burkhard. [redacted] '92, 1h 15'. [redacted]. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.4[redacted] **[redacted] sentimentali**. Regia di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, [redacted] Benvenuti, [redacted] Scattini, Italia '93, 1h 35'. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 6000.

REPOSI v. XX Settembre 15. [redacted] 531.400 **(Chiuso per ferie)**.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **(Chiuso per ferie)**.

[redacted] RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

VITTORIA v. Roma [redacted]. Tel. 562.1789 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani. Ore 22 film: **Il [redacted] di [redacted]** di Ang Lee. Ingresso L. 7000

[redacted] 2. (Ex Zoo Comunale), corso [redacted] Ore 22 Videolandia Animal Amnesty **La mucche amano i vegetariani**. Ingresso gratuito

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso viale Boiardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel. 650.32.00). Ore 22 film: **[redacted] Jones** di Mike Figgis (commedia). Ingresso L. 7000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22 concerto Alfredo Ponissi **Young Blood**. Ingresso gratuito

IMBARAZZI DEL PO - Ore 19 concerto **Bubbi** musica etnica (palco dell'Imbarcadero). Ore [redacted] lettura. **Horror** racconti di mezzanotte (arcate 8-22). Ingresso gratuito.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21 Bistrot San Filippo. Ing. [redacted].

AIACE - CINEMA CENTRALE via Carlo Alberto 27. Ore 16 e ore 20,20 film: **Misery non deve morire** di Rob Reiner. Ore 18,10 e 22,30 **Analisi finale** di Phil Joanou. Ingresso L. 7000

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. Dalle ore 11 Solarium e giochi liberi Basket / Pallavolo. Ore 21 Tornei Basket / Pallavolo / Calcetto. Balloliscio ogni età.

CIRCOLO [redacted] BIAU strada Castello di Mirafiori 346. Chiuso

LA SOLITA ESTATE [redacted] anni in su?). Chiuso

CHIEDETELO A LA STAMPA ...COME CUCINARE SANO: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0968 [illegible]

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Aiace. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura [redacted] ottobre.

ARALDO (riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 226.5313. **Rapporto Pelican**, regia A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington. Ore 22.

[redacted] piazza Santa Giulia 2 [redacted]. 812.2312 **(chiuso per ferie)**.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE v. C. Massaia 104. T. 257.881 **(Riposo. Vedi teatri)**.

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

[illegible]

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **No così no...** con Joanna [redacted] Colon. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Supertrans superglrls**, con Joanna Fine, Alice Springs. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Telefono 521.2385. **Casa d'appunta[redacted]** Apertura 14,30

[redacted] P. Tommaso 5. Tel. 665.334. **Libidin love**. Vietato 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7874. **Rosa**, con Luana Borgia, Jean Pierre Armand, Colon. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470 **(chiuso per ferie)**.

REGINA c.so R. Margherita 123. Telefono 436.2092. **Ultrasex 2.** Apertura 12; ultimo 22,30.

ROMA BLUE [redacted]. Donato 40. Telefono 487.765. **La [redacted] mogli viziose.** Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

[redacted] Nizza 170. T. 696.3617. **La libidine e il piacere**, con Tails Stallone, Katerina [redacted]. Apertura [redacted] 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 749.2907 **[redacted] super [redacted]** Katia Humbert, Tania White. [redacted] 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso

144 66 09 19 [illegible]

[illegible]

[redacted]PIGNANO
CAMPO SPORTIVO: **Il giardino segreto**

[redacted]
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **Basta vincere**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per feri[redacted]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Beethoven II**

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Come l'acqua per il cioccolato**
MODERNO: riposo

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Sensitive non**

COURGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
[redacted]: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

[redacted]
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

ORBASSANO
[redacted]: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE [redacted] S. PANCRAZIO: **La famiglia Addams 2**

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: chiuso per ferie
RITZ: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **Sapore di...**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Film rosso**

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: **Maniaci sentimentali**

TORRE PELLICE
TRENTO: **[redacted] life**

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO Piazza Castello 215. Tel. 88.151. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La bigl. riaprirà mart. 23 agosto.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

ADUA Corso Giulio Cesare 66. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I [redacted] 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95.** Inform. e pren. tel. 819.3529 - 819.5803

[redacted] TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Margarett, Elena**, per la prima [redacted] a Torino, e **[redacted] Cristaldi.** Ingr. viet. minori di anni 18. Orario film: 16-21. Or. spett.: 17.30-27.30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. [redacted]. **Il fiore all'occhiello [redacted] abbonamenti 1994-95.** Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo. (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare gli uffici del Teatro dell'Angolo [redacted] 482.343 - 489.676

AUDITORIUM RAI Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbo[redacted] posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fi[redacted]

COLOSSEO [redacted] M. Cristina 73. Telefono [redacted]. **Abb. Arcobaleno**, N. Manfredi; A. Brachetti. **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini. E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**. Gleijeses, Morante, Sanda in **Le relazioni pericolose**. Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono 669[redacted]034

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Torino Spettacoli - 1º Festivalsepa. **Prosa, [redacted], danza e marionette** fino al 18/8. Venerdì 12/8 ore 21,30 Atemballetto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage danza, recit. arti figurative. Inf. teatro Civico Varallo Sesia (0163) 54.242. Riapertura T. Erba [redacted] stagione di prosa, danze, cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or.: 20/23

GIANDUJA TEATRO - [redacted] LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica [redacted] Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino al [redacted] settembre 1994. Inf. tel. [redacted] - 561.7653

JUVARRA Via Juvarra [redacted]. Telefono 540.675. [redacted] 1994-95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo**. Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087

TIREBOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni: [redacted] Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 666.552. Danza Estate [redacted] Ramona [redacted] Sas e Lilian Randulfo al pianoforte, Scuola Nazionale di Cuba: dal 16/8 tutti i giorni **Seminario di danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali lezioni maschili e per insegnanti.** Inf. tel. 669.0668. Acc. Reg. scuola di danza classica contemporanea jazz e recitaz. iscr. dal 1/8

TEATRO AGNELLI Tel. 437.6230. Dall'11 al 15 agosto ore 21,30 presso il Forte di Fenestrelle (statale del Sestriere), debutto nazionale della nuova produzione di **Assemblea Teatro Fuochi** scritto da Renzo Sicco e Marina Jarre, reg. R. Sicco. Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. Pro L[redacted] F[redacted] tel. 0121/83.600.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

TEATRO [redacted] Finale Ligure: **Danza all'Arena del Borgo** XI stage Int. di danza **Classico D. Weaver** 18/23 agosto **M. Pierin** 24/27, **L. Furno** 15/28 **Afro: K. Genero** 16/28 [redacted] **K. Campbell** 22/28. Inf. (019) 600.109 - (019) 692.58[illegible]. Torino Stage con **Nina Wolf della José Limon dance foundation di New York** 1/7 settembre. Inf. (011) 473.0189

STALKER TEATRO Riposo

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo.

GRAVELLI Scuola di recitazione. **Le audizioni per l'anno 1994-95 si terranno in settembre.** Dir. art. Michele [redacted]. Tra gli insegnanti: Giovanni Moretti, Tony Mazzara, Roberto Petrolini, Susanna Marcinetto, Alfonso Cipolla. Per inform. tel. 606.1334 - 682.2122

[illegible]

CEN[redacted] CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1º settembre 1994. (Iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi)

MASSIMO DUE Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

[redacted] TRE [redacted] Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

LE TV PRIVATE

Telestar: 20 Austria... I suoi laghi e le sue montagne, documentario; 20,30 Giungla d'acciaio, film; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1 Dottore per tutti, telefilm

Telecupole: 19,25 Tg 4; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza [redacted] Spagna, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4

Telecity: 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Quattro passi sul lenzuolo, [redacted]m; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica; 23,55 Falcon Crest, saga famigliare; 0,55 Notte italiana, varietà

Primantenna Superslx: 19 Piccolo [redacted] Beccio, cartoon; 19,10 Tgg questa Italia; 20,30 Balla Comigo / Destini, teleromanzo; 21,30 I figli non si toccano, film

Quarta Rete Tv: 19,30 Tg 4; 20,15 Salvagente; 20,30 Mercanti di guerra, film tv; 22,15 Skazzacke mania, mus.; 22,30 Vizi privati, con M. Paradiso; 0,15 La lampada [redacted] Aladino, spett.; 1,30 Match music, mus.

Quinta Rete: 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; [redacted] Torino magica; 20,30 Casa Butterfield, film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon: 19,30 Estate a soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Furia incontrollata, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Uno smeraldo per non morire, film tv; 0,30 Sexy stars, varietà sexy

Rete 9 Tel: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21,10 Il sospetto, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,55 Skywals, 0,25 Uno strano investigatore, telefilm

Telecampione: 20,30 Busines news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 L'oro nero di Lomac, telefilm; 20,30 La doppia morte, film; 22 Le grandi congiure, telefilm; 1 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 2 Troppi manti, film

Rete Canavese: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie, 24 Notturno

Telesubalpina: 19 Cineca [redacted]..., speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Vangelo africano, documentario; 20 Cartoni animati; 20,30 Quelli [redacted] il jazz.... concerto degli allievi del Centro Jazz; 22,30 Volare, speciale Telesu; 23 Su il sipario...

Rete 7 Piemonte: 20,30 Operazione segreta - Operazione droga, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà erotico; 23,40 Informa 7; 0,30 Sexy and soda, varietà sexy; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà

Tele Alpi: 14 Maria, telenovela; 20,30 Sport Piemonte; 21,30 Dragnet, telefilm; 22,45 Le auto della settimana

Tieffe 9: 15,30 Una vita [redacted] vivere, sit. com.; 18,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Le stelle stanno a guardare ; 0,45 Sexy party, varietà sexy

Tele Vox: 19,40 Videogiornale; 20,05 Cronache sociali; 20,55 Il principe Azim, film; 22,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,30 La storia del rock, telefilm; [redacted] Videogiornale; 0,30 I diritti [redacted] uomo

Sesta Rete: 19,30 Hela super girl, cartoni animati; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk; 23 Informa vacanze; 1 La voglia matta, adulti

Teletime: 19,30 Telenews; 19,40 Austria imperiale, doc.; 21,30 Tg Time + Telenews; 22 La porta del mistero; 23,45 New Excelsior; 0,45 Teletime by night

Telestudio: 18,30 Tg Nazionale; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Woodstock, I parte; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Elettric blue, sexy

Videogruppo: 19 Bowling bowling; 19,30 Orchestra compilation; 20 Trentaminuti, attualità; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night, varietà; 22,30 Attualità; 24 Musicale, 1 Telefilm

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]cazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso al venerdì. (Fino al 30 settembre)

[redacted] (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e [redacted] 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [redacted] (v. Magenta [redacted] e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21; Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9. Sala mostre: «De Migliara a Balla da Boccioni a Paolini», fino al 15/8.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. [redacted] (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.5114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello [redacted], tel. 817.20.80). Or.: 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di [redacted]» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra: «Fotodiffusione '94. Gli optional d'onore». [redacted] 28/8. Chiuso lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc. [redacted] ven., sab., dom. Chiuso lunedì. [redacted] pom. visite guidate delle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti [redacted] (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557), da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) [redacted]: [redacted] 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104) [redacted]. dom. e [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [redacted] 10 visita guidata gratuita

Museo [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [redacted] mar. [redacted] 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 545.317). Tutti i giorni [redacted]. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.562309

LA STAMPA

13 regioni, 37 città, 8 quotidiani, 16 mensili

PUBLIKOMPASS

È anche questo.

PK publikompass spa - 20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Casale Monferrato/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova
Imperia/Savona/San Remo/Padova/Bologna/Fidenza/Parma/Firenze/Roma/Napoli/Bari/Cosenza/Catanzaro
Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa/Caltanissetta/Enna/Trapani/Agrigento/Cagliari

LA STAMPA · TUTTOSPORT · CORRIERE MERCANTILE · GAZZETTA · IL LAVORO · GAZZETTA DI PARMA · Gazzetta del Sud · GIORNALE DI SICILIA

AD · Airone · Junior · AM · ANTIQUARIATO · Arte · Bell'Italia · BELL'EUROPA

Gardenia · Millionaire · GOLFNEWS · MUSICA VIVA · illustrato · Il Quadrifoglio · BUSINESS

Molinette, un paziente contro il reparto di neurologia: ritardi nelle cure

«Vivo nel terrore, colpa dei medici»

Ricoverato il 15 luglio '93 per dolori alla gamba sinistra non riesce a guarire dalla tromboflebite che l'ha colpito

La richiesta di archiviazione del pubblico ministero, Giorgio Vitari, porta la data del [redacted] maggio di quest'anno: «Non si può recriminare [redacted] sanitari alcuna superficialità». La bocciatura del giudice per le indagini preliminari, Fernanda Cervetti, è di questi giorni: «Emerge con chiarezza che vi è stato [redacted] ingiustificato ritardo nella corret[redacted] formulazione della prognosi». Adesso i magistrati della Procura della Pretura hanno 60 giorni di tempo per svolgere ulteriori indagini, e chiarire [redacted] volta per tutte se i medici del reparto Dea Neurologica delle Molinette abbiano davvero fatto tutto il possibile per curare il paziente entrato nel loro repar[redacted] 15 luglio dello scorso anno, proveniente dal pronto soccorso.

Paolo Salerno, un ragazzone trentenne di quasi 2 metri abitante [redacted] Druento, [redacted] via Garibaldi 18/6, era arrivato in ospedale febbricitante e con dolori alla gamba sinistra, sintomi - ma questo lo si verrà a sapere solo dopo molti giorni - di una tromboflebite profonda destinata a tormentarlo per il resto dei suoi giorni. Nella denuncia presentata attraverso l'avvocato Vittorio Nizza [redacted] il primario, professor Enrico Morgando, e due medici, la dottoressa Giovanna Galla e la dottoressa Pavarallo, Salerno ricostruisce le tappe della sua odissea [redacted] racconta di essere stato a un passo dalla [redacted].

«Solo il 23 luglio del 1993, cioè otto giorno dopo il passaggio al pronto soccorso, fui sottoposto all'esame eco-doppler, che consentì di individuare la tromboflebite. Tuttavia, la terapia di anticoagulante, con [redacted] dosaggio di Eparina, fu avviata solo a partire [redacted] agosto, e non per iniziativa dello staff del professor Morgando. Quel giorno, erano le 17,45, venni infatti trasferito, ormai in fin [redacted] vita, dalla Dea Neurologica al reparto della Medicina d'urgenza».

Il padre di Paolo Salerno, Giuseppe, e la madre Nella, raccontano che non potranno dimenticare le parole del primario, dottor Garrone: «Ci avvisò che Paolo era arrivato dalla neurologia in condizioni gravissime, e ci disse di tenerci pronti: da un momento all'altro, avrebbe potuto verificarsi il de[redacted].

Invece [redacted] l'ha fatta, Paolo. Aiutato dalle terapie anticoagulanti [redacted] dal fisico possente, non è morto. Ma neanche guarito: di[redacted] agosto con [redacted] diagnosi [redacted] tromboflebite agli arti aggrovata da un trombo alla vena cava, cinque giorni dopo il ritorno a casa ha dovuto affrontare [redacted] nuovo ricovero e una nuova terapia a base [redacted] Eparina. Il fatto, spiega lui, [redacted] che il trombo della vena cava si è cronicizzato, non se ne andrà più via. Per dirla con un medico della Medicina d'Urgenza, «quella situazione [redacted] la porterà dietro per tutta la vita».

Compie 30 anni proprio oggi, Paolo Salerno. Vive nel terrore di un improvviso distacco del trombo nella vena cava (leggi: morte) ma anche di un qualsiasi malanno di stagione: «Dovendo [redacted] un'influenza oppure un semplice raffreddore, potrei assumere solo farmaci compatibili con la situazione trombotica».

C'è stata colpa nel comportamento [redacted] medici della Dea Neurologica delle Molinette? Hanno fatto tutto quello che potevano fare per capire l'origine del dolore alla gamba sinistra del paziente? Un anno dopo il ricovero di Paolo Salerno, il suo caso divide avvocati, periti di una e dell'altra parte, legali dell'assicurazione, medici e infermieri. Sommersi da carte che dicono tutto [redacted] il contrario [redacted] tutto, neanche [redacted] pubblico ministero e il giudice delle indagini preliminari sono riusciti ad arrivare alle stesse conclusioni.

Ancora 60 giorni, poi qualcuno dovrà dire a Paolo da che parte s'è schierata la giustizia.

[redacted] Armand-Pilon

IL [redacted]

«Era una diagnosi difficile»

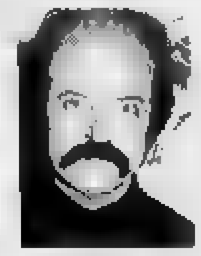
«Posso solo dire che si trattava [redacted] una diagnosi non facile [redacted] soprattutto, non di competenza neurologica». [redacted] primario denunciato, professor Enrico Morgando, è tranquillo. Dalla sua [redacted] Alassio, dove si trova per un periodo di ferie, si difende dalle accuse e ribatte: «Non c'è stato il minimo ritardo, né nostro, né dell'ospedale. Quello che [redacted] successo era assolutamente inevitabile». Perché non [redacted] stato fatto subito l'esame dell'eco-doppler? «Ma perché il paziente non aveva sintomi specifici. Abbiamo seguito le normali procedure di accertamento diagnostico [redacted] una volta stabilito che si trattava di una flebite, siamo passati alle cure». E il trasferimento alla Medicina d'Urgenza? «E' avvenuto in un secondo tempo, quando [redacted] peggioramento delle condizioni di salute del paziente ha imposto cure più intense».

[redacted] Salerno compie [redacted] 30 [redacted] Vive con la paura di complicazioni che potrebbero portarlo alla morte

[redacted] FLASH

CONDOVE

Tassa raccolta rifiuti, minoranza scende in campo



Prosegue la polemica contro i rilievi eseguiti dalla ditta Delcom di Milano per l'applicazione della tassa raccolta rifiuti. La minoranza consiliare è scesa in campo con manifesti e ha deciso di inviare una lettera al sindaco Massimo Maffiodo (nella foto), in cui chiede, in base alle disposizioni ministeriali, di sospendere l'efficacia degli avvisi di accertamento almeno fino al 30 settembre. L'opposizione invita anche i cittadi[redacted] convocati dall'azienda a non «mostrarsi concilianti», a ricorrere all'Intendenza di Finanza in caso di avvisi [redacted] accertamento errati e di presentare autodenunce al sindaco entro il 30 del prossimo mese.

GIAGLIONE

Panda si schianta contro il guard-rail, [redacted] feriti

Pietro Carlini, 57 anni, residente a Torino in [redacted] Caramagna 6, tornava ieri pomeriggio con la moglie [redacted] due amici al volante della sua Panda da una gita al Moncenisio. Nell'abbordare [redacted] curva sulla statale 25, in territorio di Giaglione, è finito contro il guard-rail demolendolo. I quattro sono ricoverati all'ospedale [redacted] Susa.

[redacted]

Traffico troppo veloce, arrivano i dossi artificiali

In alcune [redacted] della città [redacted] comparsi i dossi artificiali per costringere le auto a diminuire la velocità. Il provvedimento verrà esteso entro l'estate anche in prossimità delle scuole.

[redacted]INIERI

Cambiano i comandanti [redacted] Vic[redacted] e San Giorgio

Il brigadiere Gaetano Petruolo, proveniente dalla stazione [redacted] Settimo Vittone, è alla guida della caserma di Vico; [redacted] maresciallo Giuseppe Musarra da Vico è stato trasferito a San Giorgio.

S. PIE[redacted] VAL LEMINA

Nuova sede per farmacia ambulatorio [redacted] biblioteca

Farmacia, ambulatorio medico e biblioteca saranno realizzati e organizzati dal Comune in un unico complesso finanziato con un mutuo [redacted] 400 milioni.

BUSSOLENO

Aperta filiale del Tribunale per i diritti degli ammalati

In via Piave 9/BA, nella sede del circolo culturale «Il gabbiano», è stata aperta una filiale del «Tribunale per i diritti del malato» per raccogliere eventuali denunce di carenze sanitarie.

Tragedia vicino a Villafranca Piemonte: la vittima, esperto nuotatore, era di Vigone

[redacted] nel Pellice

Ragazzo di 21 anni annega sotto gli occhi dell'amico

Tragedia, ieri pomeriggio, sulle rive [redacted] torrente Pellice, a Villafranca Piemonte, frazione Mottura. Un giovane di 21 anni, Roberto Depretis, Vigone, via Umberto I, 12, [redacted] stato ghermito da un mulinello mentre faceva il bagno insieme con un amico, Lorenzo Gastaldi, anch'egli ventunenne, via Umberto I, 40.

La sciagura [redacted] accaduta verso le 18, ma solo alle 20,30 i sommozzatori dei Vigili del Fuoco sono riusciti a recuperare il corpo [redacted] ragazzo, nel mezzo del corso d'acqua. «Eravamo lì da un'ora - racconta Lorenzo Gastaldi sotto choc -. Improvvisamente Roberto ha cominciato a gridare e a dimenarsi. Credevo scherzasse, sapevo che era [redacted] esperto nuotatore gli ho gridato di non fare lo stupido. Quando, però, ho visto che non riusciva a rimanere a galla ho capito che [redacted] davvero in difficoltà».

Il torrente Pellice già [redacted] in passato di sciagure mortali

Pochi metri d'acqua separano i due ragazzi, che però, in quelle circostanze, a Lorenzo ormai privo di forze, sembrano un'infinità. «Gli sono andato incontro, l'ho afferrato con una mano, ma mi [redacted] scivolato via. Allora sono uscito dall'acqua, ho preso un grosso ramo che [redacted] sulla riva [redacted] mi sono rituffato per porgere [redacted] appiglio [redacted] Roberto».

Tentativo disperato che purtroppo si [redacted] rivelato inutile: [redacted] ragazzo, preso dal panico in mezzo all'acqua, dimenandosi riesce [redacted] ad afferrare l'estremità del bastone; la sua unica speranza di salvezza. Ma non trova l'energia per stringerlo. «Mio Dio, è andato giù come [redacted] sasso», piange sconvolto Lorenzo.

Da una vicina [redacted] parte l'allarme ai carabinieri, ai Vigili del Fuoco e al «118» che invia sul posto l'Elisoccorso da Savigliano.

Trovare il luogo della disgra[redacted]a sulla riva del torrente è difficile. «Sono tante le spiaggette simili dove la gente si tuffa», [redacted]icono i carabinieri.

Individuato il posto, cominciano affannose le ricerche che durano oltre due ore, finché i sommozzatori dei Vigili del Fuoco localizzano il corpo [redacted] ragazzo sul fondo; dalle acque si scorge la maglietta bianca [redacted] il costume chiaro.

Arrivano anche i genitori del giovane, il padre Domenico e la madre Antonella. Una famiglia già provata dal dolore: [redacted] fa persero un altro figlio che oggi avrebbe trent'anni. In casa erano rimasti due fratelli: Roberto, 21 anni e un altro, di 27 anni.

A gennaio avevano aperto insieme un negozio di [redacted]stibili a Casalgrasso. Ieri era giorno di vacanza: Roberto aveva deciso di trascorrere qualche ora di svago lungo le rive del torrente insieme al [redacted] migliore amico.

Marco Accossato

Con il diploma «europeo» si diventa esperti della produzione

Nei segreti dell'industria

Corso di quattro anni al Politecnico di Torino e all'Università di Brighton
Riservato a 35 studenti italiani e 35 inglesi, test di ammissione il 2 settembre

Sei mesi a Torino [redacted] sei mesi a Brighton per quattro anni, inframmezzati - [redacted] terzo - da due semestri di stage in aziende italiane e inglesi. Il più europeo dei diplomi lo propone, dal 1986, la Scuola della Produzione Industriale del Politecnico, creata con la Business School della University of Brighton. I 35 ragazzi italiani e i 35 inglesi che ogni anno vi si possono iscrivere, al termine degli studi diventano «esperti della produzione industriale»: figure nuove, in grado di muoversi con competenza in tutte le aree del processo produttivo e del management industriale

Conquistare [redacted] doppio titolo universitario di questa «scuola diretta a fini speciali» - con quello rilasciato dall'ateneo [redacted] gli studenti ricevono anche il Bachelor of Science in European Business with Technology - significa trovare immediata occupazione. «Anche [redacted] recenti anni [redacted] crisi, il 75 per cento dei nostri diplomati - spiega [redacted] vicediretto[redacted] della scuola [redacted] direttore Amma, Ezio Ponte - ha trovato lavoro [redacted] Italia o all'estero, nell'industria, nel commercio o nei servizi. Il restante 25 per cento ha proseguito gli studi oppure è andato militare».

Dell'associazione fanno parte aziende come Fiat, Michelin, Crt, Fata, Skf, Camera di Commercio di Torino. La Sepi provvede ogni anno alla distribuzione di numerose borse [redacted] studio. Fino ad oggi sono sessanta le imprese italiane che hanno accolto il tirocinio (retribuito) di 160 studenti inglesi e 156 italiani. Il rapporto tra Scuola e imprese prosegue nel momento delle assunzioni. «Le aziende sanno che i nostri diplomati rispondono [redacted] pieno - dice [redacted] dottor Ponte - alle nuove esigenze della fabbrica integrata, conoscono la loro polivalenza, la loro forza e flessibilità».

«Il progetto formativo della Scuola - spiega il direttore, prof. Donato Firrao - insiste su tre trasversalità: università-industria, insegnamento tecnologico ed economico-organizzativo, una cultura internazionale che [redacted] dall'unione tra la tradizione accademica italiana, più teorica, [redacted] quello inglese, più pratica. Dal '95-'96 [redacted] Scuola collaborerà anche [redacted] Pôle Universitaire Leonardo da Vinci di Parigi».

Il professor Firrao sottolinea l'importanza dell'anno di tirocinio (assistito da un tutor universitario e da uno aziendale): «L'immersione nel mondo del lavoro rappresenta un'esperienza formativa irripetibile. Lo studio in aula del quarto anno si basa sull'esperienza diretta accumulata nei dodici mesi precedenti».

Il test di accesso alla Scuola [redacted] svolgerà [redacted] Politecnico il 2 settembre alle ore 15. Fino a quel giorno è possibile presentare le domande di partecipazione al concorso per i [redacted] posti italiani. La segreteria è aperta dalle 8,30 alle 10,30 da lunedì [redacted] venerdì. Costo dell'iscrizione [redacted] milioni 200 mila lire più le spese per la permanenza a Brighton. Ogni [redacted] disponibili borse Erasmus e private, messe [redacted] disposizione dalle aziende.

Maria [redacted] Martinengo

Edicole aperte [redacted] Torino dall'11 al 27 agosto [redacted]

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 18 corso Beccaria
via Manno 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 50
via C. d'Appello [redacted] (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Carnola 42
via Cernaia/corso Siccardi
via Roma 80 (salone La Stampa)
[redacted] 28 (cine Romano)
via XX Settembre 49
piazza S. Carlo 144 (ex S. Teresa)
via Po 28
corso V. Emanuele (ang. corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 8 (ang. corso Matteotti)
via XX Settembre 86 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 17
via Cavour 5
via Garibaldi 24
via Milano 2
piazza Carlo Felice 85
[redacted] Vittorio Emanuele [redacted]
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Emanuele 15
piazza Madonna degli Angeli 2
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 78
via Nizza 121
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 70
corso Duca degli Abruzzi 35
via San [redacted] 60
corso De Gasperi 22
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 58

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 163/piazza Robilant
corso Peschiera 160

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 197
via Monginevro 8
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
[redacted] Regina Margherita 232
[redacted] Tassoni/via S. Donato
via Livorno 17
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 8
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso G. Cesare 13 (Stazione Ciriè-Lanzo)
corso Regina Margherita 102
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 76
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Drapa 61
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza [redacted] 5
via Nizza [redacted]
via Nizza 218
via Genova 180
via Vanchiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
[redacted] Buozzi 65
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 61
[redacted] Traiano 109

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gorizia 45
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via G. Reni 151 (ang. via Boston)
via Cimabue 8/bis
via Gaidano 6
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso O[redacted] 366

QUARTIERE [redacted]
POZZO STRADA
[redacted] Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Mon[redacted] 197

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 100
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 69
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
via Vandalino/corso Montebello

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Lurli 106
corso Lombardia [redacted]
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
corso Toscana 102
via delle Primule 95

[redacted] 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Sbodella 197

[redacted] 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Scarpello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 61
corso Vercelli 1[redacted]
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 65

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
[redacted] dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
[redacted] S. Mauro 172 (Bertolla)
[redacted] Settimo 48 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
[redacted] Borromini/corso Casale
corso Casale 397

[redacted]
CAVORETTO BORGO PO
[redacted] Casale 32
corso Moncalieri 59
piazza Adua 5

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovede 8
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
[redacted] Moncalieri 482/D

PRIME VISIONI

Academy Hall
[redacted] Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 17/18,50/20,[redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE

Admiral — **Due irresistibili brontoloni**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 17,45/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini [redacted] casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il [redacted] di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.[redacted]
Or.: 17,30/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Alcazar
[redacted] M. Del Val [redacted]
Tel. 588.0099
Or.: [redacted],30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 — **[redacted] boy Bubby**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[redacted] *de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, [redacted], reagisce con violenza [redacted] esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Augustus 2 — **Quel che [redacted] del giorno**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Barberini 1 — **[redacted]**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni [redacted] racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

Barberini 2 — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano [redacted] amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
[redacted] Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/18,35/21/22,30
Ingr. [redacted]
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e [redacted] contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [redacted]

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore [redacted] può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 17,30: **Asterix e la pozione magica** L. 7000
Ore 21,30: **Un angelo alla mia tavola** L. 8000

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IL TACCUINO

[redacted] - Due i film all'Arena **Esedra** (via del Viminale 9). Alle 21 «Ladybird, Ladybird», di Ken Loach, con Crissy Rock, Vladimir Vega. A seguire «Trittico di Antonello», di Francesco Crescimone, con Lorena Benetti, Lorenza Indovina.
PARCHI - Proiezioni anche al **Parco del Turismo** (via Romolo Murri, ore 22), dove viene proposto «Turné», di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono. Al parco **San Sebastiano**, 23,30, «Buster», con Phil Collins e Julie Walters.
LIVE - Al **Cineporto**, nell'intervallo cinematografico, rock demenziale con la band Latte e i Suoi derivati. Al **[redacted]hardi Village** (via Libetta 13), Mediterraneo Jazz Trio. A Villa Miani (via Trionfale 151), ore 22, Annamaria Vinci.
[redacted] - All'Anfiteatro della **Quercia del Tasso** (Gianicolo), 21,15, «Miles gloriosus», di Plauto, adattamento di Sante Stern, con Patrizia Parisi, Federico Gigli e Sergio Ammirata che firma pure la regia.
[redacted] - Al **Teatro di Marcello**, ore 21, il Tempietto presenta Girolamo Bottiglieri e Marianna Meroni in brani di Chopin, Brahms, Albeniz. [redacted] - Folklore latino americano per il festival [redacted] piazzale **Nervi**, 21,30, per il Milonga, chacarera, son, merengue e salsa con i Cruz del Sur guidati da Juan Ramon Roldan.
[redacted] - Il Festival del Teatro italiano presenta [redacted] prima nazionale. Nel **Tempio di Giove Anxur**, 21,30, «Ordalia», di Dario Bellezza, con Giampiero Fortebraccio, Ren[redacted] Rinaldi, regia di Renato Giordano.
[redacted] - Ultimo titolo nel cartellone della rassegna «Invito alla Danza». Al Teatro di Verzura di **[redacted] Celimontana**, [redacted] 21, M.D.A. Produzioni in «Blanche», con [redacted] coreografie di Fabrizio Monteverde. Si replica fino al 12.
PLA[redacted] - A **Trivigliano**, piazzetta del Montano, 21,30, [redacted] appuntamento [redacted] Festival PlateaEuropa. «Non li[redacted] sciocchezze» è il titolo della performance scritta e interpretata da Antonella Sciocchetti al fianco di Giannalberto Purpi.
[redacted] - Ricco, [redacted] consueto, il programma al **Parco del Celio** (via [redacted]. Gregorio). Schermo grande, ore 21, «La casa degli spiriti», di Bille August, [redacted] Jeremy Irons, Meryl Streep. Seguono «Come l'acqua per il cioccolato», di Alfonso Arau, con Marco Leonardi, Lumi [redacted]vazos e «La strategia della lumaca», di Sergio Cabrera, con Frank Ramirez, Fiorina Lemaitre. Schermo piccolo, sempre alle 21, Silvana Mangano protagonista di «Il processo di Verona», di Carlo Lizzani, [redacted] Frank Wolff e «Jovanka e le altre» di Martin Ritt, al fianco di Jeanne Moreau. Nella zona palco, 22,30, concerto di Fabio Pellini & Jazz Mood Trio.
[redacted] - In via **A.da S.Giuliano**, Arena, 21,15, «Il fuggitivo», di Andrew Davis, con Harrison Ford, Tommy Lee Jones e «La metà oscura», di G.A.Romero, con Timothy Hutton. Schermo piccolo, 21,30, «Sulle tracce dell'assassino», [redacted] Roger Spottiswoode, con Sidney Poitier e «Un tranquillo week end [redacted] paura», di John Boorman.
LETTURA - Tanta musica nei giardini di **[redacted]el S.Angelo** per «Invito alla Lettura». Alle 21 concerto per clavicembalo con M.Antonietta Tannozzini. Al termine «Cantate napoletane» con Tommaso Bianco e Guido D'Angelo e chiusura [redacted] il duo Germani-Koev.
(m. pr.)

Carlo Lizzani

PRIME VISIONI

Eden — **Senza pelle**
[redacted] Cola di Rienzo [redacted]
Tel. 3816.2449.
[redacted]: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, [redacted] (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Giovani, carini e disoccupati**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. Stiller, [redacted] W. Ryder, E. [redacted], B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, [redacted]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — **[redacted] senza trucco**
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. von Garnier, [redacted] K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e [redacted] di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [redacted]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
[redacted]: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17,50 20,10/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Giulio [redacted] — [redacted]
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare — **Blade Runner**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allenante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 55' [redacted]

Giulio Cesare — **Mr. Hula Hoop**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. [redacted], con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto [redacted] potere, quando [redacted] messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA [redacted]

[redacted] 1 — **[redacted] piccoli film [redacted] Glenn [redacted]**
[redacted]
Tel. 574.2778,
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
di François Girard, [redacted] Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V 1h 30' **Biografico**

Greenwich [redacted] — **Donne [redacted]**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 18/19,30/21/22,30.
Ingr. 10.000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, [redacted] suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

[redacted] — **La strategia [redacted] lumaca**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Gregory — **[redacted]**
via Gregorio VII [redacted]
Tel. [redacted]. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di S. Izzo, [redacted] R. Tognazzi, B. [redacted] Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di [redacted] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Holiday — **Vivere!**
Lgo B. Marcello 1
[redacted]
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino [redacted] una famiglia [redacted] che attraversa cinquant'anni di errori [redacted] grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. [redacted]
Ingr. [redacted]
BREVE CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7996
[redacted]: 18/19,30/21/22,40
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

[redacted] Sala 1 — **L'infiltrato**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala [redacted] — **Demolition Man**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.[redacted]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[redacted] Sala 3 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [redacted] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[redacted] 4 — **Maniaci [redacted]**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale [redacted] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano [redacted] dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Majestic — **Film [redacted]**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di V. Nunez, con [redacted]. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli [redacted] desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

[redacted]ovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — **Giovani carini e disoccupati**
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.5568
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. [redacted] carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
[redacted]
Or.: 16,15/20,30/22,30
Ingr. 6000
CHIUSO

[redacted] — **Leggende erotiche [redacted]**
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

[redacted]
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/21
Ingr. [redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30 [redacted],30/22,30
Ingr. [redacted]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia [redacted] un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [redacted]

Rivoli — **Film rosso**
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Ore 18,30 20,30/22,30. Lire [redacted]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui [redacted] giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge [redacted] Noir — **Quell'uomo sarà mio**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di D. B. Morris, con J. Gertz, D. McDermott, S. Lee (Usa '93) — Toby ha un sogno: incontrare un giovane attraente che vive a Manhattan. Ma come dare un taglio alla sua vita [redacted] provincia e provocare l'incontro fatale? N. V. 1h 40' **Comm.**

Royal — **Critters 3**
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 17,30/19,15/20,45/22,30
[redacted]r. 10.000 - Aria cond.
di Mick Garris, con Scott Grimes, Liane Curtis, Don Hopper (Usa '90) — Due cacciatori di taglie extraterrestri vanno [redacted] missione speciale sulla Terra per combattere i critters, mostriciattoli famelici e pelosi. N. V 1h 20' **Fantastico**

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
[redacted]: 17,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **L'infiltrato**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Savoy sala 2 — **[redacted] Wonderful**
[redacted] Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex [redacted], ex mariti, amanti e un bowling [redacted] acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V 1h 59' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. [redacted]
Or.: 17,15/19/20,35/22
[redacted]r. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Calde femmine da letto.** Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC [redacted] Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [redacted].** Ingresso 6000.
MODERNO piazza [redacted] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono [redacted]. **Film [redacted]** [redacted]. Ingresso 8000.
[redacted] ROUGE v. O. [redacted] Corbino 23, telefono 556.[redacted]. **Scontri bestiali.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted].
[redacted] l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[redacted] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per [redacted].** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli [redacted] telefono 446.4561. **Film [redacted] adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. [redacted] **per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [redacted] e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] [redacted] Rodi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO [redacted] Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[redacted] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[redacted] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.[redacted]. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono [redacted]. Riposo.
TIBUR [redacted] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
[redacted] D'ESSAI via Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Bronx.** Ore 20,30; 22,30 [redacted] **famiglia Addams 2.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
[redacted] 80 v. della Penitenza [redacted], telefono 68.74.167.
[redacted] via dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925.
[redacted] [redacted]. Saba 24, tel. 57.50.827.
ANFITEATRO QUERCIA [redacted] TASSO passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **[redacted] gloriosus**, di Plauto, di Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
[redacted] CULTURALE FRANCO [redacted] S. Maria Pietà 5, telefono [redacted].
[redacted] TEATRO [redacted] viale delle Scienze 3, tel. 446.5332.
ARGOT via [redacted] Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430
AVILA Corso D'Italia 37, [redacted] 844.3415.
[redacted] TEATRO [redacted] Avamo 1, piazza Acilia, tel. [redacted].
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
[redacted] RIDOTTO [redacted] A [redacted] Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA [redacted] via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
[redacted] COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
[redacted] SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
[redacted] [redacted]. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI [redacted] LO STANZIONE [redacted] Grottapinta 19, telefono 687.1639.
DELLE ARTI FOYER [redacted] Sicilia 59, tel. 481.8598.
[redacted] MUSE via Forlì 43, [redacted] 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE [redacted] via Ro[redacted] Gessi 8, telefono 575.7488. **E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.**
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
ETI TEATRO VALLE via [redacted] Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[redacted] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
[redacted] via Camilla 44, tel. 786.77.21.
GHIONE via [redacted] Fornaci 37, telefono 637.2294. **Campagna abbonamenti stagione 1994-95.** Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), [redacted] 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
LE [redacted] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Riposo.
[redacted] via [redacted]. Zebio 14, telefono [redacted].
[redacted] via del Viminale 51, tel. 485.498. **Campagna abbonamenti 1994-95.** Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PARIOLI via [redacted] 20, tel. 808.3523 Sala A: Riposo. Sala [redacted]: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, [redacted] 482.6841. **Campagna abbona-[redacted]** Gassman, La Rancia, De Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
[redacted] v. Colsa 6, tel. 679.7270.
PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194, telefono [redacted] 5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. [redacted]. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2 **Campagna abbon. 1994-95.** Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 16-19, domenica riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO T[redacted] via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287.
[redacted] via Nazionale [redacted], tel. 488.2114. **Abbonamenti [redacted]gione 1994-95.** Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Na[redacted] 183, telefono 488.2114.
[redacted]ICO piazza Gentile [redacted] Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501
[redacted] piazza [redacted]. Chiara 14, tel [redacted]
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
EUR piazzale Nervi. Riposo.
[redacted] STABILE DEL GIALLO [redacted] Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. **Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95** Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. Simenon, [redacted]. Hamilton. Tel. 30.311.335.
TEATRO TENDASTRISCE [redacted] C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
[redacted] VASCELLO [redacted]. Carini 72-78, telefono 588.1021
[redacted] VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono [redacted].0170. Riposo.
[redacted] PARCO 25 [redacted] Viale della Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato [redacted] eccesso [redacted] buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante
TEATRO [redacted]TICA Ostia Antica, telefono 56.51.310. Ore [redacted] prima **Molto rumore per nulla**, [redacted] W. Shakespeare, con Giuseppe Pambieri, [redacted] Tanzi, Micol Pambieri. Regia Antonio Sixty.

In libreria «Bloopers»: sviste al cinema

La [redacted] Gere [redacted] i dialoghi di Fazio

L'entertainer genovese ha pubblicato «Una volta qui era tutta campagna»

MILANO. [redacted] qualche settimana [redacted] sono arrivati in edicola due libri della Zelig Editore che vale la pena segnalare.

Il primo [redacted] «Bloopers» di Matteo Molinari (18 mila lire). Qui, ordinati e documentati, ci sono [redacted] memorabili errori scoperti nelle sceneggiature di film più o meno famosi realizzati sino al 1993. Nella prefazione Molinari [redacted] scrive: «Quello che state per leggere è un affettuoso omaggio al cinema. Io sono uno [redacted] quelli che si nutrono di cinema... Dunque mi permetto di illustrarvi brevemente cosa [redacted] per leggere: oltre 100 film [redacted] stati presi [redacted] esame per cogliere le "distrazioni" contenute in [redacted]. Tutto ciò che [redacted] uscito da questa analisi è l'insieme di immagini che avete in mano in questo momento».

Julia Roberts

Fra gli errori più clamorosi denunciati dal libro ci [redacted] le sviste del film «Pretty Woman» [redacted] Richard Gere e Julia Roberts. Quando l'attrice smette [redacted] guardare la televisione [redacted] si avvicina a Gere, prima di sbottonargli la camicia gli sfila la cravatta. Dopo un istante, in un primo piano dell'attore, ecco che la cravatta è tornata al suo posto. Quando invece i due fanno colazione, Julia afferra un croissant, ma dopo un istante ha [redacted] mano una frittella dalla quale stacca un bel morso. Nell'inquadratura successiva la frittella si [redacted] misteriosamente ricomposta.

L'altro libro è la seconda fatica editoriale di Fabio Fazio. In «Una volta qui era tutta campagna» (16 mila lire) [redacted] conduttore di «Quelli che il calcio» su Raitre immagina e scrive [redacted] serie [redacted] dialoghi tutti giocati [redacted] frasi fatte e luoghi comuni. L'autore, col candore perfido che tutti gli conoscono, sa allestire un gioco irresistibile da cui [redacted] una sintesi efficace, feroce ed affettuosa delle nostre abitudini.

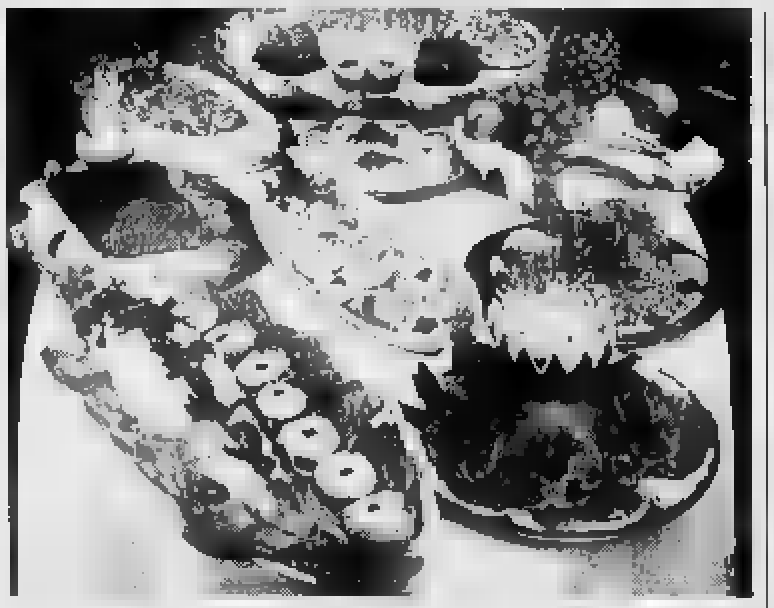
Fabio Fazio ha presentato questo libro nei locali della casa editrice che appartiene a Gino & Michele, in viale Monza, a Milano. Ha det[redacted]: «Per anni ho ascoltato i dialoghi della gente [redacted] all'usci[redacted] della metropolitana o mentre fa la fila dal panettiere, e mi sono reso conto che spesso quando [redacted] scambiano due chiacchiere si finisce per non parlare assolutamente di niente. Il cosiddetto "luogo comune" entra nel linguaggio e [redacted] se ne va, proprio come un virus. Quando stavo scrivendo "Una volta qui era tutta campagna" [redacted] venivano alla mente le frasi fatte ascoltate sui tanti treni che ho preso quando, giovane imitatore di belle speranze, percorrevo [redacted] linea ferroviaria Genova-Roma-Genova. E' per questo che ho ambientato i dialoghi su un ipotetico vagone ferroviario».

Luca Dondoni

I ristoranti tipici dove riscoprire la vecchia cucina

Nel [redacted] di Milano

«Osteria» non teme le ferie


Nella cucina che si fa a Milano, anche piatti semplici per l'estate

MILANO. Problema: [redacted] trascorrere le [redacted] d'estate divertendosi [redacted] allo stesso tempo riscoprendo la semplicità di [redacted] cucina meneghina che ormai si trova solo [redacted] pochi ristoranti?

Risposta: per riuscirci bisogna munirsi di pazienza, scarpe buone così da girare [redacted] lungo [redacted] in largo i locali dei Navigli [redacted] forse, con un po' di fortuna, qualcosa si trova. Comunque chi ha fretta può puntare sul sicuro andando all'Osteria della Conchetta (via Conchetta, 8 telefono 02-83.23.389). Qui, oltre a ritrovare i sapori e una cucina d'epoca, [redacted] cliente si troverà in [redacted] ambiente simpatico e divertente.

Nel locale, che si distingue anche per un'accuratezza quasi maniacale (all'occhio dello sprovveduto potrebbe sembrare tutto messo lì, per caso) nella scelta degli arredi, sono [redacted] belle mostra i vecchi credenzoni della nonna [redacted] i quadri di una Milano impossibile da riconoscere [redacted] meno che [redacted] ci sia prima o poi imbattuti nelle foto dello storico archivio Alinari. Da notare poi che, come in tutte le vecchie osterie degne [redacted] questo nome, la Conchetta è ospitata in un palazzo con i muri spessi mezzo metro capaci di tener fuori il calore e donare all'avventore una frescura quasi [redacted] cantina.

Tra i piatti più buoni, [redacted] soprattutto più particolari, legati [redacted] sono alla cucina dei Navigli, vi segnaliamo i risottini che [redacted] cucina non fa in tempo a mettere nelle mani dei camerieri attivi e veloci come lepri. Immancabili poi, se vi piace assaggiare quelle che il Manzoni riteneva fossero [redacted] «leccornie alle quali [redacted] impossibile dire no», i classici «pessit» (i pescio[redacted]ni fritti in dialetto milanese). Questo piatto, che vi consigliamo anche [redacted] avete poco appetito, funziona un po' come quando vi capita di stare [redacted] fronte ad un recipiente colmo di ciliegie: [redacted] questo caso un pesce tira l'altro.

Per ciò che riguarda il lato spettacolare del locale, che ha il suo peso nell'economia della gestione, vanno segnalati alcuni importanti nomi. Per cominciare Umberto Simoncini, che con la chitarra e il suo dialetto perfettamente conservato non mancherà di regalare allegria. E poi Mario Foglia, un'altra delle voci milanesi con trent'anni di esperienza sulle spalle, che i cittadini [redacted] buona memoria ricorderanno come uno [redacted] più anziani alfieri della canzonetta alla «ghe pensi mi». Terzo, ma non ultimo esponente [redacted] cantastorie meneghini sempre presenti attorno alle tavole della Conchetta, [redacted] Angelo Truffi.

Di sé dice: «Sono uno dei pochi esperti rimasti della canzone d'osteria. In un mondo [redacted] questo dove tutti dimenticano le loro radici e dove il dialetto o le buone abitudini di un tempo che fu sembrano solo cose da dimenticare, sono certo che la cosiddetta "memoria storica" sia [redacted] patrimonio da tenere sacro come [redacted] preghiera». A parte i personaggi che vi abbiamo menzionato, l'Osteria di Via Conchetta negli ultimi [redacted] ha raggruppato attorno a sé una schiera numerosa di artisti dediti alla canzonetta in dialetto o al cabaret «in milanès» di un indubbio valore e celebrata passione.

L'Osteria è aperta tutto il mese [redacted] di agosto dalle 21 alle 3. La cena costa 50.000 lire e il dopocena 12.000.

Luca Dondoni

Il 15 a Rimini

[redacted] Fracci una Francesca per la Sagra

RIMINI. L'amore sventurato di Paolo [redacted] Francesca, rivisitato attraverso esecuzioni musicali, serate di danza, momenti di prosa, incontri [redacted] riflessioni culturali è il tema centrale della 45ª edizione della Sagra Musicale Malatestiana.

[redacted] comincerà il giorno di Ferragosto, nella cittadina romagnola.

La «Francesca [redacted] Rimini» di apertura, avrà [redacted] protagonista Carla Fracci. L'étoile milanese reinterpreterà le coreografie che Mario Pistoni creò per lei alla Scala nel 1965. Poi dopo il gran inizio gli appuntamenti migliori sono costituiti dall'esecuzione in forma scenica della «Fran[redacted] da Rimini» di Rachmaninov, da parte del teatro dell'opera di Chemnitz, con la regia di Peter Ustinov (10 settembre) e da un itinerario musicale e poetico sui due celebri amanti affidato alla regia di Maurizio Scaparro, [redacted] Giorgio Albertazzi, Valeria Moriconi, le coreografie di Amedeo Amodio e la direzione musicale [redacted] Carl Melles.

Nell'ambito di questa serata, il [redacted] agosto, saranno presentate come scenografia sette delle 27 tele utilizzate per la presentazione in Italia, nel 1880, della «Dante-symphonie» di Liszt, in forma di «diorama», alla presenza dell'autore.

Altri eventi non direttamente collegati con il tema generale, [redacted] grande rilievo, sono la presenza di Lorin Maazel con la Pittsburgh Orchestra, il [redacted] agosto, e «Dedicato a Fellini», una produzione dell'ater [redacted] musica, danza e prosa in memoria del maestro riminese.

[s. n.]

All'Arena 1995

[redacted] una Carmen [redacted] Verona

VERONA. [redacted] sarà una Carmen scomoda, darà fastidio alla critica che le riserverà il solito giudizio balordo, [redacted] piacerà al pubblico. Adopererò tutta la [redacted]sica di Bizet, compresi i preludi e non potrò sbagliare perché Bizet [redacted] genio che dell'Opera già immaginò tutto momento per momento». Di più, Franco Zeffirelli non ha voluto anticipare sul lavoro che l'anno prossimo lo riporterà all'Arena come regista e scenografo, trent'anni dopo aver diretto un'edizione [redacted] «Romeo e Giulietta». L'annuncio dell'incarico al regista toscano è stato [redacted]to ieri mattina dal sovrintendente dell'ente lirico Arena, Gianfranco De Bosio.

«Sono contento - ha proseguito Zeffirelli - di essere stato "intrappolato": l'Arena è una prova pesantissima per un regista, [redacted] nello stesso tempo rappresenta un passaggio fondamentale e inevitabile. Qui tutto ha dimensioni inusitate. Bisogna pensare in grande [redacted] dalla concezione dello spettacolo». La Carmen [redacted] Zeffirelli, che ha definito l'opera di Bi[redacted] «Il sogno dei sogni per un regista», debutterà all'Arena il 22 luglio 1995 con la direzione di Daniel Oren. E' la quarta opera in poco tempo che il regista e il direttore d'orchestra realizzano insieme.

Né Zeffirelli né Oren hanno voluto anticipare i nomi dei cantanti protagonisti. Il direttore artistico dell'Arena, Mauro Trombetta, ha ammesso l'interessamento per «le due migliori Carmen del mondo», la [redacted] Elena Zaremba e l'americana Dorothy Graves. I costumi di «Carmen» edizione 1995 saranno affidati ad Anna Anni. Franco Zeffirelli ha definito «prive [redacted] ogni fondamento» [redacted] notizie relative ad un suo presunto braccio di ferro con Pippo Baudo per l'assunzione [redacted] incarico direttivo all'Arena.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. Chiusura [redacted].
ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Ricordando Hemingway.** Or.: 20; 22,30 L. 7.000.
[redacted] Galleria De Cristoforis 2, telefono 780.390. Chiusura [redacted].
[redacted] via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.
ARIANTEO. Ore 21,45 [redacted] **socio.** L. 8000.
ARISTON Gall. del Corso 1, t. 7602.3806. **Donne senza trucco.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. [redacted].
ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, t. 7600.1214. Riposo.
COLOSSEO Sala [redacted] v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Tre colori - Film bianco.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7.000
COLOSSEO [redacted] **CHAPLIN** [redacted] Montenero 84, telefono 5990.1361. **Bad boy Bubby**. Or.: 20; 22,30. L. 7.000.
COLOSSEO [redacted] **VISCONTI** v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Tre colori - [redacted] rosso. L'amore [redacted] primo sguardo.** I. Jacob, J.L. Trintignant Regia K. Kieslowski. [redacted]; 22,30. L. 7.000
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, telef. 7602.0721. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso, telefono [redacted]. Chiusura estiva.
DE [redacted] Ore 16,20 rassegna «Passione d'amore»: **Uova d'oro.** L. 5000 [redacted] tessera. Ore 18; 22 **Prosciutto prosciutto**.
ELISEO via Torino 64, telefono [redacted] Rassegna: «Buon compleanno Mikado!» **Wittgenstein.** [redacted] Johnson, T. Swinton, M. Gough. Regia di D. Jarman. Or.: 20; 22,30. L. 6000
EXCELSIOR [redacted]. del Corso 4, [redacted]fono 7600.2354. Chiusura estiva.
MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6438. Chiusura [redacted]
MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted] Chiusura estiva
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanue[redacted] 24, t. 7602.0818. **Il** [redacted] **dell'arcobaleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 7.000.
METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 4, telefono 760.223. Chiusura estiva.
NUOVO [redacted] Mascagni 8, [redacted]fono 7602.0048. Chiusura [redacted].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [redacted]. 875.389. **Caro diario**. Or.: 18; 20,20; 22,30. L. 7.000.
ODEON 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Demolition** [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 7.000
[redacted] **5 Sala 2** v. Santa Redegonda 8, t. 874.547 **Una bionda sotto scorta** (1ª vis.), T. Beren[redacted]. E. Eleniak, di D. Hopper. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35. L. 7.000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda [redacted], telefono 874.547 **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. L. 7.000.
ODEON [redacted] **Sala** [redacted] via Santa Redegonda 8, telefono. 874.547. **Sol levante.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso 7.000.
ODEON 5 Sala 5 via [redacted]. Redegonda 8, t. 874.547 **Misterioso omicidio [redacted] Manhattan.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. L. 7.000.
[redacted] **5 Sala 6** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **L'età dell'innocenza.** D. Day Lewis. W. Ryder, M. Pfeiffer. regia M. Scorsese. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingresso 7.000.
[redacted] **5 Sala 7** via Santa Redegonda [redacted], telefono 874.547 **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 7.000
[redacted] **5 Sala 8** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Senza pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 7.000
ODEON [redacted] **Sala 9** [redacted] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. L. 7.000.
ODEON 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. [redacted] **che re**[redacted] **giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. L. 7.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, t. 7602.2190 **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. L. 7.000
SEMPIONE. Ore 17,30 e 21: [redacted] **oggi.** [redacted]
[redacted] viale Gran Sasso 28, t. 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, [redacted]lefono 2951.3143. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8645[redacted]847 Chiusura estiva
ARENE ESTIVE Arianteo - Rotonda [redacted] Besana - v. Besana [redacted], 1 55015646. [redacted] **oggi.** A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon Regia R. Altman. Or.: 21,45. L. 8000.

[redacted]

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
[redacted] piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Riposo.
CARCANO c. [redacted] Porta Romana 63, telefono 5518.1377 Riposo.
CIAK via Sangallo 33, [redacted] 7611.1015. Chiusura [redacted].
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Riposo.
[redacted] **14ª** via Oglio 12, telefono 539.8126. Solo prenotazioni.
[redacted] **MILANO TENSOSTRUTTURA** [redacted] **ITALIA** Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per informazioni tel. 2613207/4997791. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
FRANCO [redacted] via Pier Lombardo [redacted], telefono 545.7174. Fine stagione.
[redacted] via Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.
LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted]. Fine stagione.
[redacted] piazza Piemonte 12, telefono [redacted] Fine stagione.
NAZIONALE FOYER piazza Piemonte [redacted] telefono 4800.7700. Fine stagione.
NUOVO piazza [redacted] Babila 37, telefono 760[redacted]. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Fine stagione.
OSTERIA [redacted] strada Alzaia Naviglio Pavese 286. Informazioni telefono 843.78.43. **Spring time jazz** [redacted]. [redacted] 23 Ingresso libero
OUT-OFF [redacted] Duprè 4, telefono [redacted].622.62. Fine stagione.
PARCO LAMBRO via Crescenzago / via Feltre per inf. Appi telefono 551.905.45. Riposo.
[redacted] **DUOMO** per informazioni telefono 481 35.53. Café chantant, [redacted] musica leggera, jazz e classica. Ore [redacted] ingresso a consumazione
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, telefono 7233.3222. Fine stagione.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Fine stagione.
SAN [redacted] c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
[redacted] **UMANITARIA** v. Daverio 7, telefono 5516.7242. Riposo.
VILLA BICOCCA DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca [redacted] Per informazioni telefonare 895.122.20. Riposo.
[redacted] via Terruggia 14, tel. 716.791. Riposo.
[redacted] **LITTA** viale [redacted] 21, [redacted] 669.825.51. Riposo.
VILLA REALE via Palestro per informazioni tel. 480.170.50. Riposo.
VILLA SCHEIBLER via [redacted] 43/10 per informazioni 489.502.23. Riposo.
VILLA SIMONETTA v. Stilicone 32. Per informazioni telefonare [redacted]. Concerto **Riccardo Sgubin**
[redacted] via Ludovico il Moro 119, telefono 89122024. [redacted] con il Quartetto [redacted] Luigi Tognoli.

ODEON

«Senza pelle», amore e [redacted]

Anna Galiena è impiegata delle Poste seguita camata a distanza da un giovane nevrotico (Kim [redacted] Stuart). Telefonate mute, lettere d'amore, fiori e regali finché il suo compagno (Massimo Ghini) [redacted] si arrabbia. La regia è di Alessandro D'Alatri

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Chiuso fino al 25 agosto.
[redacted] **DEL** [redacted] via Col [redacted] Lana 3. Tel. 8940.0560. Ore 22 **Cucina e musica cubana.**
[redacted] via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. [redacted] **Nardella,** [redacted] pianoforte [redacted] Valentino Mancino, le [redacted] di Vincenzo Lo Iacono.
[redacted] **TEATRO NOBEL** via A. Sforza [redacted]. Telefono 8951.1746. Chiuso per ferie.
[redacted] via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. **Blues** con i «**Blusette**».
[redacted] **CABARET** via [redacted] Missaglia 46/3b. Tel. 89.84.731. Chiusura estiva.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Chiusura estiva.
[redacted] **A PARIGI** [redacted]. Lodovico il Moro 131. [redacted]. 8912.2043. Ore [redacted] **dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.**
[redacted] **DISCO** [redacted] piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**
ON [redacted] galleria Manzoni. [redacted]. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura [redacted].
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Chiuso per ferie fino al 24 agosto.
TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.
TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
[redacted] v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.
SABOR [redacted] v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. [redacted]. Chiusura estiva.
CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. **Una pura formalità.** Or.: 20,10; 22,30. L. 7000.
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.[redacted]. Or.: 20,10; 22,30. L. 7000
[redacted] **- S. M. BEL**[redacted] via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.
[redacted] via [redacted] Amicis [redacted]. Tel. 8645.2716.
MEXICO [redacted] Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000 Ore 20,15; 22,30. **Maniaci sentimentali**, R. Tognazzi, A. Benvenuti, B. [redacted] Rossi, Reg. S. Izzo.
[redacted] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 7000. Ore 21 **Ameri**[redacted] **oggi.**

LUCI [redacted]

[redacted] viale Monza 101. Lire 10.000. [redacted] **stretti - Segreti particolari.**
[redacted] via Clitumno ang. [redacted] Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. Ap. ore 14,30. **Desideri oltre il proibito. Le** [redacted] **viziose.** Viet. 18.
[redacted] viale Monza 79. Lire 10.000. [redacted] **turbamenti** [redacted] **- Desideri bestiali** [redacted] **una moglie** [redacted]
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. [redacted] 13. **Giochi superviziosi.** Viet. 18.
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Ap. [redacted] 10,30. **La regina del** [redacted]**. Frank erotica.** Viet. 18.
[redacted] via Sansovino 3. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Piacevoli voglie ani**[redacted] Viet. 18.
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. **Homo eros - Il corpo urla di piacere e lussuria.**
CIELO viale Premuda [redacted]. Lire 12.000. Ap. ore 15. [redacted] **squillo di lusso.** Viet. 18.
[redacted] via Giambellino [redacted]. Lire 10.000. Chiusura estiva.
[redacted] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 14,30 **Il segreto di Maurizia Paradiso.**
[redacted] via M. [redacted] Panicale 13. Lire 10.000. **La carne urla di piacere.** Viet. 18.
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire [redacted]. [redacted] **giovani mogli.** [redacted] **babies.** Viet. 18.
HERMES via C. [redacted] Sesto [redacted]. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE [redacted] Bligny [redacted]. Lire 10.000. **Taboo** [redacted] **limiti - Belle giovani perverse.** Viet. 18.
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. Ap. ore 1[redacted]. [redacted] **voglie sulla bocca.** Viet. [redacted].
[redacted] via [redacted]. Sanzio 23. Lire 10.000. **Squadra** [redacted] **sesso.**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Hostess in crociera - Amplessi bestiali.**
[redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Sotto la fessura... il buco - Lesbo fitness - Più sesso che sudore.** V.M. [redacted].
[redacted] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. [redacted] 14. **Il trans ingordo di uccelloni - Le grandi labbra** [redacted] **mia zia la troiona.** Viet. [redacted]

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ARNO', Riposo.

TEATRO Vendita abbonamenti **'94** (25 ottobre - marzo).
DUSE. Riposo.
TEATRO via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 81, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA SANTA LUCIA. Riposo.
SIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il **Concerto di Ti Man**. 25 agosto **Magritte trio**. agosto **Richard - Enrico Rava.** 6/9 **Peter Erskine.**
VICOLO Rassegna «6 al 2000 - Differenze». Ore 22 **Roberto Manabò.** Domani **Lorenzo Conte Trio.** Venerdì e **Duo.** Sabato **«Perseverare humanum est»** di e con Matteo Belli.
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi». **«Sat Sai»** Maurizio Arcori e Cristina Moser. agosto concerto **Mau Mau.** Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
CIVICO, via Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna». Fino a sabato e dal 5 al 10 settembre, ore 22, **La fantastica ed eroica operetta di via Pratello** di Gianfranco Rimondi. Dal agosto al 4 settembre **La nave dei folli - Partenze immaginarie per percorsi musicali.**
BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE & Ore 21,30 **Ruvido circus,** con Vito, Roberto Malandrino, Paola Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA NORD. Riposo.

CASTIGLIONESE. Tesino Tenda: ore 21,30 **Comicoesia: versi, versetti, versacci,** con Paola Gassman, Ugo Pagliai, Stefania Barca e Edoardo Sinavo.

CENTO
TEATRO Riposo.

PALAZZO BELLINI. «Ballo in bello»: 21 **Il combattimento - A mémoire,** di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia Balletto Europeo **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers** con Raffaele Paganini e Grazia Galante.

IMOLA
COMUNALE. Riposo.
Riposo.

MODENA
COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: venerdì **Guzzanti.** **Antonio se.** 29/8 **Compagnia europeo di Paganini.**
NAZIONALE . Anfiteatro: 3 settembre **Dario** 6/9 **Development,** 8 **Soundgarden.** **Tozzi.** 17 **Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a Edoardo De Filippo.** 27 29 **Bennato.** 30 **The Byrds.** 31 **Stadio.** 2/9 **Ray** 7/9 **bouts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **the wet sprocket.** **Gangstar.** 18 **Todd Rundgren.** 19 **Almamegretta.**

REGIO. Riposo.

TEATRO VALLI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

San Felice 28. Chiusura estiva.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 8. Prossima riapertura.
1 piazza En- 1/d, telefono 235.227. **China & sex,** con Lora Luna, Goisalvez. Regia di R. Yiplazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
ARCOBALENO 2 via Pizzoli 3, telefono 265.628. Domani riapertura con **One shot kill - A colpo sicuro.**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 Milazzo 1, telefono 246.268. Nove anteprime per l'estate esclusiva per Bologna: 20,15/22,30 **Fuga da Absolom** con Ray Liotta, regia Martin Campbell (sospese entrate a favore). Domani: **Scuola polizia:** a
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne trucco,** con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il do- **Emilio Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua la festa del Cinema: Ingresso L. 6000.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 246.268. **L'età dell'innocenza,** con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer, regia Martin Scorsese. Orario: feriali 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Continua la festa del Cinema: Ingresso L. 6000.
piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo. Domani: «Estate Horror»: **Cop.**
FELLINI Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Mister Wonderful,** William Hurt, Matt Dillon, regia Anthony Minghella. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Riposo. da venerdì **Il primo**.
via Monari 3, telefono 228.604. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi , telefono 649.2374. **Caro diario,** interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia al Festival di Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
P via Montegrappa 9, telefono **Il mistero Storyville (Storyville)** con James Spader, Joanne Walsy-Kilmer. Regia Mark Frost. Orario: feriali festivi 18; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
via Venturoli 30, telefono 341.921. Ore 19/22,20 **America oggi (Short cuts)** di R. Altman con A. MacDowell.
via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura . Domani: **Vivere!**
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
3 piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, 227.926. di Krzysztof Kieslowski Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
D'ESSAI via Fondazza 8, telefono 347.470. Chiusura estiva.
via Toscana , telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Orario: 21,15 unico spettacolo. **Free Willy - Un amico da salvare** con Jason James Richter, regia Simon Wincer.
TIVOLI via Massarenti 418, 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Sud,** Gabriele Salvatores con Silvio Orlando, Claudio .
via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona telefono 434.352. Chiusura estiva.
via Matteotti 25, telefono . Chiusura estiva.
via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono Orario: 20,30; 22,30. **Sud,** di Gabriele Salvatores, Silvio Orlando.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. Ore 20,20 **rumore per nulla** di Kenneth Branagh. Ore 22,30: **Ladybird Ladybird** di Ken Loach.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Superdotati**. Vietato minori di anni , riduzioni.
Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard: **Belle giovani e perver-** Marilyn Jess, Tina Loren, regia Gérard Gregory. Vietato minori di anni 18.
Rassegna hard: **Orgia transexual gay,** con Charly Schreiner, Monique Ciron. Vietato ai minori di anni 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. **Anal,** con Linda Wong e David Brook. V. M. 18. Orario: feriali 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis.

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato ai minori anni 18.
MULTI viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; 16, ultimo 22,30. **Spara che ti passa.**
ASTRA via Rismondo 2. Riposo.
via Università 9, telefono 222.411.
CAVOUR Chiusura estiva.
vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19 agosto.
78. Chiusura estiva.
METROPOL Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Ore unico spett. **ful.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.351. Chiusura . Riapertura venerdì .
via Formigina 360, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via 8, telefono 222.273. Ore fer. 20; fest. 16 ult. 22,30. **cadence.**
ESTIVO via Sigonio 390, telefono 306.354. Ore 21,15 unico spettacolo: **My life.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Boarlo 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO I via Mair 69/p, telefono 762.002. **Lo spacciatore.**
APOLLO via Mair 69/p, telefono 762.002. **Cuba libre - Le giudizio.**
3 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Come l'acqua per cioccolato.**
NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo. **Il rapporto Pelican.**
DIANA. Chiusura estiva.
. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 206.991. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 208.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono . Chiusura .
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA . Chiusura estiva.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA via Rondizzoni 1, tel. . Due spett. cont. **di piano.**
via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva. Riapertura Giovedì 18/8.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
2 piazzale 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
5, telefono . Chiusura estiva.
borgo delle Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
via Tanara 5, telefono 230.028. Chiusura estiva. Riapre giovedì .
via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

IMOLA

Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Tronì 16, telefono 22.794. Chiusura estiva.
via Aldrovandi 27, telefono 23.692. Chiusura estiva.
MODERNISSIMO, Orario: 20,30; 22,30. **centro mirino.** Domani: **Il giardino**

PIACENZA

via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
CORSO corso Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
l.go Matteotti 15, 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Kamasutra.**
via San Siro 7, telefono 25.640. **moglie pazza assassina.**
VIP Siro 7, telefono **Pic nic alle**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, telefono 450.864. Chiusura estiva.
via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
1 via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Chiusura estiva.
via Tassoni, telefono Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva
ESTIVO: riposo
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
chiusura estiva
DI
CRISTALLO: nome del padre
I tre moschettieri
CA'
chiusura
ARENA CORSO: 21,30 **America oggi**
ROINERA 70: chiusura Riapertura ven. 19/8
BELVEDERE: per lavori
Mrs Doubtfire
ASTRA: chiusura estiva
VITTORIA: nome del padre
LIDO
ARENA GIARDINO: 20,30; (avamprima) **di** polizia - Missione
DUCALE A: ore 20,30; 22,30 **Philadelphia**
DUCALE B: ore 20; 22,30 **rapporto**
JOLLY: Unico spett. ore 21 **Ju-**
LIDO
ARENA ore 20,30; 22,45: **Doubtfire**
LOIANO
VITTORIA: riposo
CAPITOL: chiusura estiva
MONTECCHIO
chiusura
PAVULLO
GIARDINI: Philadelphia
KURSAAL: riposo
LUX riposo
TEATRO NUOVO: ore 20,30; 22,30 **Mister Wonderful**
GIOVANNI IN
film per adulti
NICOLO' **JOLLY:** chiusura estiva
PIETRO IN
chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura
S. chiusura estiva
Mr. Jones
NUOVO: Schindler's List
LA ore 20,30; 22,30 **Dave - un gior-**
no

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti telefono 940.306. **Il figlio della Rosa.** Orario: 20; 22,15. Ing. L. 10.000
ore 21,15 **Aladdin.**

PADOVA

via Altinate 1, telefono 875.232. **baby of Ma-** Apertura ore 18.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. Chiuso.
via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
ARENA ROMANA: domani **La famiglia II.**
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **di** Apertura .
p. Insurrezione, tel. 875.1680. Chiuso.
v. Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **A colpo sicuro.** Apertura ore 18.
CONCORDI via S. Martino Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. Riposo.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Chiuso.

TREVISO

via Cerlo Alberto 14, 542.611. Chiuso.
ESTIVA: 21,15 **Il**
p. Martiri Belfiore, telefono 300.224. **amici Peter.** Orario: 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. Riposo.
largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso.
piazza Crispi 8, telefono 542.207. Chiuso.
PICCOLO . Martiri di Belfiore 2, . 300.224. **Wittgenstein.** Orario: 20; 21,15; 22,30.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.
Chiuso.
Miste- omicidio Manhattan. Ore 21,30.
San Marco 1094, telefono 520.5439. **Il Giardino di cemento.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 817, telefono 520.4429. Chiuso.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Chiuso.
. Chiuso.

MESTRE

ARENA ore 21,15 **Aladdin.**
SAN MARCO viale San Marco, telefono 631.7886. Chiuso.
viale Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1855. **Uno, due, tre stella.** Orario 20-22.
ARENA p. Ferretto. **Misterio- omicidio** Or.: 21,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **l'ac- per il cioccolato.** Orario: 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Bronx.** Orario: 20; 22,15.
Del Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso.

VERONA

Oberdan 13, telefono 596.327. **Chi è che resta del giorno.** Orario 17,30; 20; 22,15.
CORALLO via Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
Cere, telefono 8002.050. Domani: **Dove sieta? Io sono qui.**
via Roma 3, telefono Chiuso.
via Mazzini 15, telefono 594.708. **Chinese Ka-** Apertura ore 17,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Troppo sole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
via Sabotino 2, telefono 913.591. Oggi chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **man.** Orario: 16; 20,20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **pelle.** Ap. 17,30.
corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso.
GIARDINO **Nel centro del mirino.** Ore 21,30.
viale Verdi 8, telefono 321.420. Chiuso.
ROMA strada Filippini 5, fono 321.909. **Trappola d'amore.** Orario: apertura 18.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. Chiuso.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono . Chiuso.

TRIESTE

ARISTON - via Gessi 14, telefono 304.222. **La famiglia II.** 21,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
ION viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
1 Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Triangolo di fuoco.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.
3 via Settembre 30, telefono 635.163. **Luce** Or.: apertura 16.
NAZIONALE 4 viale Settembre 30, telefono 635.163. **Picnic sulla spiaggia.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA via Muratti 2, 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. Apertura: 16.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani **sentimentali.**
- piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.
via Pascalle , 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. a luce rossa. Or. ap.: 16.
FERROV. via Cernaia, . 504.874. Chiuso. Riapertura 20 agosto.
via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Hellbound.** Orario: 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

TEATRI

TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'. Sabato 13 ore 21 Quartetto D'Arce Rovigo in concerto.
CAMPIELLO Giovedì 21 Frani pianoforte.
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI, Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7683. 18 ottobre **di facili costumi** di e con N. Manfredi.
LA PERLA. 16 agosto ore 21 Antonio Albanese in **uomo.**

ROMANA: Oggi ore 21,30 Vasco Mirandola e S. Fallisi in **noi c'è un'intercapedine.** Oggi 21,30 Vasco Mirandola.
PIAZZETTA S. NICOLO'. Mercoledì 30 21,30 Gershwin Orchestra in concerto.

S. Giovedì 25 21,15 **Il gabinetto Caligaris** proiezione del ed esecuzione vivo della colonna Ingresso libero.
PIAZZA POLA. Venerdì 12 ore 21,15 Ona Nasa in concerto. Ingresso libero.

TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711. Domani ore 21,30 Donati e Olesen in **Buonanotte brivido.**

DEL TEATRO Oggi **Otello** di G. Verdi.
Oggi ore 21 Momix musiche di Peter Gabriel.

VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.818.
CASTELLO S. GIUSTO. 19 agosto ore 21,30 David Riondino.
MATTEOTTI. 11 agosto, 18,30 I solisti dell'Istria in certo.
DEL agosto **Swing quartet** in concerto.
ALPE **(Lignano).** Oggi 21 Edoardo Bennato.

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

12,45 **Le nostre ricette**, rubrica
13,15 **Falcon Crest**, serial tv
14,15 **Casa** [illegible], informazione al consumatore
15 — **Un'astrologa per...**, rubrica
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni [illegible]
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Quattro passi sul fenomeno**, film (Usa, sentimentale, 1960)
22,50 **Notte italiana**, gioco spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Crazy dance**, rubrica musicale
0,30 **Fausto Tarenzi show**, varietà
1,05 [illegible] **italiana**, gioco spettacolo
2,05 **Programmi non stop**

Telejonica

8 — **Truck driver**, telefilm
10,15 [illegible] **in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E... state freschi**, rubrica
15 — **Fifty fifty**, telefilm
18,45 **Reporter alla ribalta** [illegible] **sera**, notiziario
20,45 **La costola di Adamo**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 [illegible] **a McShane**, telefilm

TV Agrigento

13 — **Commerciali**
13,30 [illegible] **sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**, I edizione pom.
14,40 **Trapper John**, telefilm
16 — **Supermusic** [illegible] **Rock**, musicale
17 — **Notiziario**, II edizione pom.
17,30 **Piccolo detective**, ca[illegible]
17,45 **Ryu il ragazzo** [illegible], [illegible]
16,15 **Piccolo detective**, cartoni
16,30 **Tarlton**, cartoni
18,50 [illegible] **speciale**, informazione
19,05 **Bella Comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**, I edizione serale
20,40 **I figli no[illegible] toccano**, film
22,45 **Notiziario**, II edizione serale
23,15 **Vip Maria**, spettacolo
0,05 **Calabrone verde**, telefilm
0,35 **Notiziario**, II edizione serale
Programmi non stop

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 [illegible] **animati**
18 — **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 [illegible]
21,30 **I figli non si toccano**, film [illegible] **Voci privati... pubbliche visioni**, sexy gioco [illegible] **Prima pagina**, notiziario

TC Catania

14,30 **Oggineltizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **Supersamici**, [illegible]
18 — **China** [illegible]
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, sit. comedy
20 — **Ken il guerriero**, [illegible] animati
20,30 **Quattro passi sul fenomeno**, film
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Oggineltizie**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,15 **Alice**, sit. comedy

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 [illegible] **Premio** [illegible] **Aragonese**, spettacolo
22,30 **Tsi**, telegiornale
23 — **Piazza di Spagna**

[illegible] Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tenga famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà [illegible] **Furia incontrollata**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Racing** [illegible], rubrica
23,30 **Pallanuoto**, [illegible]

[illegible] 21

8 — **Film**
13,25 **Cartoni animati**
14 — [illegible] **21**, notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 [illegible]
22 — [illegible] **tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 [illegible]

Tele+2

14,30 **Motocross**
15 — **Rally**
15,30 **Windsurf**
16 — **Pallanuoto**
16,30 **Un mare di sport sotto l'ombrellone**
19,45 **Telesport**
[illegible] — [illegible]
20,30 **Rugby**
23 — **Beach volley**
24 — **Midnight club**

[illegible]

13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telefilm**
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Opinion leader**
22 — **Piazza Montecitorio**
22,40 **Videogiornale**

TELEJONICA

E che cosa [illegible] dalla costola di Adamo?

Katharine Hepburn (foto) protagonista [illegible] Spencer Tracy del film di George Cukor «La costola di Adamo», in onda alle 20,45 su Telejonica. Il matrimonio di Amanda e Adamo, entrambi avvocati; va bene fino a un certo processo. Qui la coppia prenderà spunto per dibattere da par [illegible] temi più generali, come il rapporto tra uomo e donna, e la parità. Grande prova d'attori.

23,10 **Ragusa a tavola**
0,50 **La lampada di Aladino**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Pugwall**, telefilm
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible] **del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23,50 **Benson**, telefilm

Telecolor Catania

13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Oggineltizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 [illegible] **per...**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Supersamici**, [illegible]
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, rubrica
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Quattro passi sul fenomeno**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Oggineltizie**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,15 **Alice**, telefilm

[illegible] 21 Palermo

13,20 **La spia**, telefilm
14,10 **Tg 21 estate**
14,30 **Bill Cosby show**, telefilm
14,55 **Julie Rosa di bosco**, canzone
15,20 **L'Islam**
17,20 **Tg 21 estate**
19,20 **Vita da cani**, rubrica
19,40 **Tg 21 estate**
20 — **Assunta Spina**, film
21,20 **La spia**, telefilm
22,30 **Bill Cosby show**, telefilm
23,20 **L'Islam**
23,50 **Esercito documentario**
0,30 **L'arte moderna**
1,15 **Tg 21 estate**

[illegible] Sicilia

14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci della notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**
19,30 **Veronica, il** [illegible] **dell'amore**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**, varietà
22,20 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Siciliasera**, notiziario

LE TV PRIVATE

Video 3 T.C.I.

13 — **Maria** [illegible], telenovela
14 — **Oggineltizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,15 **Un** [illegible] **per tutti**, [illegible]
15,45 **I forti del forte coraggio**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Casa Nadia**
20,45 **Giungla d'acciaio**, film
22,30 **Oggineltizie**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Un dottore per tutti**, telefilm
24 — **Informazione ieri**, notiziario

Tele+1

15 — **Maschere e pugnali**, film
16,40 **+1 news**
17,40 **Viaggi a scoperta**, documentario
18,45 **Stefano Quantestorie**, film
20,40 **Varietà seminude**, film
22,30 **Scacco mortale**, film
0,30 **Tacchi a spillo**, film
2,25 **Kidi pagliaccio**, film
4 — **Il vendicatore di Jesse il bandito**, film

Tele+3

9 — **Violette nei capelli**, film
11 — **Concerti di musica** [illegible]
13 — **Violette nei capelli**, film
16 — **Violette nei capelli**, film
17 — **+3 news**
17,08 **Violette nei capelli**, film
18 — **Concerti di** [illegible] **classica**
21 — **Giselle**, balletto
[illegible] — **Violette nei capelli**, film
1 — **Violette nei capelli**, film

Teletna

13 — **Time out**, telefilm
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **La sapota viva**, film
16 — **Carlo** [illegible]
16,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Kaos, genio e sregolatezza**, film
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
23 — **Siciliamotte**, notiziario
23,20 **Captain Nice**, telefilm
Programmazione notturna

[illegible]

16 — **Mediavetrina**, rubrica
16,15 **F.B.I.**, telefilm
17,15 **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **Luci della notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**
19 — **Cinquestelle news**, [illegible]
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
22 — **Cinquestelle news**, attualità
22,20 [illegible] rubrica sportiva
1,25 [illegible] **Il volto dell'amore**, [illegible]

TRM Odeon

13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Furia incontrollata**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Torneo premondiale di pallanuoto**

Videomusic

14,30 **Vm giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
17,35 **Arezzo wave**
18 — **Zona mito**, monografia
18,35 **Mix rap**
19,30 **Vm giornale**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Mix classici**
22 — **Marillion special**
22,30 **Jamiroquai in concerto**
23,30 **Vm giornale**
24 — **I video della notte**

Teleapazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**
18,35 **Maria, Maria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting Polsi**, redazionale
20,30 **Rubrica**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmi notturni non** [illegible]

[illegible]

12,30 **Dallas**, telefilm
13,30 **Time sport/tg** [illegible]
14,05 **Preferisco la vacca**, film commedia
16 — **Da Helsinki. Atletica leggera: campionati europei**
16,45 **Telegiornale**
19 — **Da Helsinki. Atletica leggera: campionati europei**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà
0,30 **Telegiornale**
0,40 **Crono**, tempo di motori
1,25 **Strike**, la pesca in tv
1,55 **Chili news**, attualità

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [redacted] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[redacted]EATRO [redacted] informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO [redacted] telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994 Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - [redacted] agosto). **Scugniz-** [redacted] M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. [redacted] Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. [redacted], Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Borioli (attori). Giov. 4, Ven. [redacted] agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City** [redacted] (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie [redacted] Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. **Uomini e quaquaraqua.**

CABARET

[redacted] tel. 63.72.428.
AL [redacted] via dei Cantieri 20, Pa[redacted]. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 653.451.
[redacted] **CAFE CHANTANT:** via Stabile 136, tel 588.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO [redacted] (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

[redacted] ESTATE

[redacted] **CASTELLO:** S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Passe serio».** Cabaret di Bianca e Nanìa con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanìa e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Carlata e Calò.** Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12; [redacted] 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. Il [redacted] «Faoloso». Prenotare tel. 312.818.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313 475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [redacted] ore 19. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **RIU-**[redacted] per informazioni tel. 342.020.
[redacted]**NI-NAXOS:** concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA [redacted] informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITT[redacted] tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA [redacted] **Insonnia d'amore**
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Aladdin
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Il socio

[illegible]

LETOJANNI
BIONDO: Dave - Presidente per un giorno
ROMETTA MAREA
ARENA [redacted] **VILLA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Sud
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Per legittima accusa
PORTICELLO
[redacted] **PARADISO: Il rapporto Pelican**
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Jack colpo di fulmine
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Trappola d'amore
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Aladdin
CAPACI
ARENA KENNEDY: Aladdin

RAGUSA

[redacted]
ARENA MAZZINI: Tom e Jerry

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 39, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [redacted], Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**

Tiffany — v. F. Agrirì (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 15/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30 — [redacted]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 329.219, Or.: 15/22,30, **Ing. 8000; rid.** [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 329.324 — CHIUSURA PER RINNOVO [redacted]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.885, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, is. 156, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.67.86, Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA [redacted]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, **Ing. 10.00**[redacted] — OGGI RIPOSO

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Or.: 18/20,10/22,30, **Ing. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.836 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 546.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 186, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA [redacted]

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Film per adulti**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchi[redacted] — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini* [redacted] *'93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [redacted]

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
[redacted] del [redacted] — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, [redacted].: 21,30, Cineclub
Tre colori [redacted] **bianco** — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. [redacted]30
The innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel [redacted] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ARENE AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
[redacted] — *di R. von Garnier, con K. Riemann, N. Kruger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [redacted]

[illegible]

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/326.103, Or.: 20,30/22,40
[redacted] pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito [redacted] viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.806, Or.: 20,35/22,45
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.984 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675 — CHIUSURA E[redacted]

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — [redacted]A

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/1[redacted]/22 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [redacted]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000** — **[redacted]m per [redacted]**

Nuova Pergola — **Misterioso** [redacted] **a** [redacted] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
Via della Pineta 209 · Tel. 301.378
[redacted] PER FERIE

[redacted]
Via [redacted] · Or.: 18,15/20,15/22,15 · L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma [redacted] · [redacted] 651.389 · Or.: 17/18,50/[redacted] · L. 10.000/7000
[redacted] Kamasutra
[redacted] Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di [redacted] avuto una vita precedente e [redacted] antiche esperienze erotiche V. M. [redacted] 1h 30' [redacted]

[redacted]
[redacted] V. E. Orlando · Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Piccola
Viale Poetto · Or.: 21,30 · L. 5000/4000/2000 · Cinema sotto le stelle
[redacted]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz [redacted] · Tel. 212.020
CHIUSURA ESTIVA

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 · Tel. 36.078. Ore 21,30 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Momphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul [redacted] co, organizzano un audace furto mettendo insieme [redacted] naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 · Tel. 291.273 · Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
V.le Umberto I 5 · [redacted]. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [redacted]
Fiera Campionaria · Ore 23,30 · Ingresso [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Cittad. [redacted]
piazza Arsenale · Lire [redacted]
[redacted]

S. Eulalia
vico Collegio 2 · [redacted]. 663.724 - (all'aperto) · L. 6000/5000/4000. Or.: 21,30
Il [redacted] di [redacted]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — Orso d'Or[redacted] '93 [redacted] V. 1h [redacted]

[redacted]
[redacted]. Vincenzo · Or.: 21,30 · L. 15.000/12.000
[redacted] RIPOSO

T. dell'Arco
via Portoscalas, [redacted] · Tel. [redacted] · Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ore 21,30 · L. [redacted]
[redacted]

[redacted]
Piazza Palazzo · [redacted]
[redacted]

[redacted]
di Nora (Pula) · Ore 21,30 · [redacted]
L'acqua, i sogni
di Ugo Ronfani, da Gaston Bacholard; con Giancarlo Dettori e Franca Nuti. 12° Festival «La notte dei poeti»

ORISTANO

[redacted] Garau
[redacted] RIPOSO

SARDEGNA DUE

Gli smeraldi della bella Marisa

Marisa Berenson (foto) protagonista del film «Uno smeraldo per non morire», in onda alle 22,45 su Sardegna Due. Il giallo, girato nel 1988, [redacted] un grande gioiello rubato: per ritrovarlo, si metterà in gioco la vita di molte persone, inseguiti e inseguitori

[redacted]

[redacted] Il sipario

Il festival «La [redacted] dei poeti» oggi e domani porta al [redacted] di Nora Giancarlo Dettori e Franca Nuti in «L'acqua, i sogni», concerto per voci, musica e immagini tratto dall'opera «L'eau [redacted] les rêves» di Gaston Bachelard. Drammaturgia di Ugo Ronfani, musiche [redacted] Dario Arcidiacono e regia di Salvo Bitonti. A Quartu il cortile di Casa Sarritzu (via Cavour 38) ospita da stasera la rassegna di «Al centro del Mediterraneo», organizzata dalla compagnia di burattini [redacted] reddas. Il primo spettacolo è «Pirù Pirù» del gruppo di Walter Broggini, alle 21. A Selargius il Joseph Theatrum presenta «Bruscerias» (alle ore 21, piazza Si 'e Boi).

Musica

A **Fluminimaggiore** terzo [redacted] certo della rassegna «Musica nella Valle di Antas», fra i resti del tempio di Sid Sardus Pater. Sul palco alle 21,15 il quartetto d'archi Antas Musica: Valentin Furtuna e [redacted] Ligas violini, Salvatore Rea viola e Dimitrie Rapeanu violoncello. In programma il Quartetto [redacted] fa maggiore [redacted] Haydn, [redacted] Divertimento per [redacted] K 136 di Mozart, il Quartetto in si bemolle maggiore op. 168 [redacted] Schubert e alcune Danze popolari [redacted] di Bartok. A **Decimomannu** «Miti e memorie popolari», con la violinista Sonig Tchakerian assieme all'orchestra e [redacted] dell'Istituzione dei concerti di Cagliari, diretti da Giacomo Medas. Il [redacted] fa parte del Festival del Mediterraneo e propone brani di De Sarasate (Zigeunerweisen op. 20 n. 1), Ravel (Tzigane), [redacted] (i cori del primo at[redacted] «Guillaume Tell»), Fauré (Pavane op. [redacted]) e Gounod (valzer e marcia del «Faust»); alle 21,15 nel cortile [redacted] scuola elementare. [redacted] **Cagliari** l'unica proposta arriva da Musica in piazza: [redacted] la banda civica diretta da Ottavio Sitzia in concerto davanti alla sede del Cis, in viale Bonaria. Jazz a **Sassari**, nel cortile del Palazzo Ducale: alle 21,30 suona l'Ea Sextet, con Flavio [redacted] ospite. The Blazers, [redacted] gruppo messicano che ha fatto fortuna negli Usa [redacted] una miscela di ritmi latini e rock yankee, è in piazza Togliatti a **Guspini** (ore 21). Stesso orario per l'Orquestra Mambo Caliente a **Villa [redacted] Pietro**.

[redacted]

[redacted] Sant'Eulalia [redacted] [redacted] sere con «Il banchetto di [redacted]», di Ang Lee. Marina Piccola propo[redacted] un'altra commedia, «Insonnia d'amore». [redacted] Ville Satte, «Inediti & sommersi» va in vacanza fi... [redacted] 18. Al Cine Arena di Pula c'è «Philadelphia», con Tom Hanks gio[redacted] condannato dall'Aids. [redacted] Robin Williams in «Mrs Doubtfire». [redacted] Ori[redacted] si può scegliere fra «Film rosso» nello spazio cinema del museo e «My life» [redacted] Michael [redacted] marina [redacted] Torregrande (sempre [redacted] 21,30). Kieslowski [redacted] anche a [redacted] con «Film blu» (alle 22, scuola media 2). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [redacted]na
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [redacted]ciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, [redacted] edizione: politica, cronaca, economia, [redacted]tualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni a[redacted]
18,30 **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª [redacted]ne: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — [redacted] **senso**, telefilm
22 — **Il mago Merlino**, telefilm
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte. Una [redacted] ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Film**
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons**
19 — [redacted]
[redacted] **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

7 — [redacted] **Giornale**, notiziario
9 — **Per Elisa**, novela
9,40 **Televendite**
13 — **Una vita da vivere**, soap opera
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 ore** [redacted] economico
15 — **Televendite**
18,45 **Tormento d'**[redacted], novela
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 **Match** [redacted], [redacted]
20,20 **Sardegna Giornale**, notiziario
20,40 **Itinerando**, rubrica
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — **Le vie del West**, serie
0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
3 — **Sardegna Giornale**, notiziario
3,15 **Coniglio non scappare**, film
4,45 **Sardegna Giornale**, notiziario
5 — **Programmi no stop**

Sardegna [redacted]

7,30 [redacted]
12,10 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
12,25 **Rosa tv**, [redacted]
12,45 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,30 [redacted], rubrica
19 — **Sardegna due** [redacted] notiziario
19,30 **Estate a soqquadro**, [redacted]
20,30 **Furi** [redacted] film (1986), regia Douglas Grossman
22,15 **Sardegna** [redacted] notiziario
22,45 **Uno** [redacted] **per** [redacted] film con [redacted] (1988)
1 — **Sardegna due news**, notiziario

Telegi [redacted]

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11 — **Redazionale**
12 — [redacted]**op**
13 — **Le Storie del** [redacted]
[redacted] **Teleginotizie**
15 — **Lo Spezzone**, gioco a quiz in diretta condotto in studio da Lory e Grazia
16 — **La storia del** [redacted]
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
17,30 **Redazionale**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
20,05 **Teleginotizie**
21 — **Primo piano**, con il dr. [redacted], campione mondiale del [redacted] della Sanità, conduce in studio Antonio Sarais
22 — **Lo Spezzone** (r.)
23 — **Teleginotizie**
0,30 **Fine trasmissioni**

Nova Tv Super Six

10 — **Il calabrone verde**, telefilm
10,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
11 — **Televendita**
11,30 **Documentario**
12 — **Televendita**
12,30 **Il calabrone verde**, telefilm
13 — **Ryu ragazzo delle caverne - Toriton**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Televendita Selko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Ryu il ragazzo delle caverne - Saccirl**, cartoni animati
[redacted] — **Nova notizie flash**
18,15 **Saccirl - Toriton**, cartoni animati
18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
19 — **Bella amigo**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **I figli non si toccano**, film
22 — **Nova notizie**
22,30 **Peyton Place**, telefilm
[redacted] **Il** [redacted] **verde**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Tg sette**
9 — **Bella Sardegna**
10 — **Telefilm**
11,35 **Televendite**
12 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni**
13 — **Tg informazione**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [redacted] **commerciali**
16,15 **La** [redacted] telenovela
17 — **Maxivetrina**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
[redacted] — [redacted] **stop**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Teleregione**
[redacted] **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata** [redacted] **Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Telegiornale**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

7,30 [redacted] **il guerriero**, cartone
8 — **Alice**, telefilm
[redacted], proposte commerciali
13,15 [redacted]
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
14,30 [redacted] **Nadia**, [redacted]
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 [redacted]
17 — **Tcs** [redacted]
17,30 **Superamici**, cartone
18 — **China Beach**
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
[redacted] — **Ken il guerriero**, cartoni animati
[redacted] **Quattro passi sul lenzuolo**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Un'astrologa per...**
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
—— **Programmi non stop**

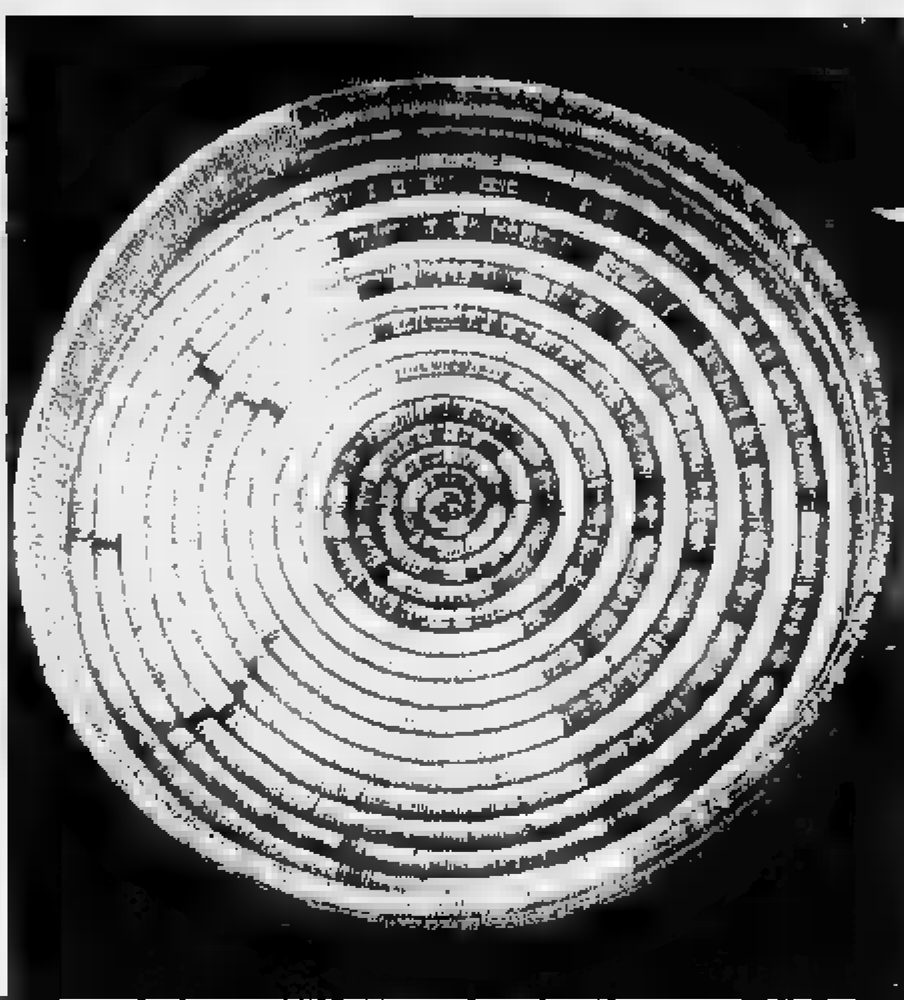
Telegamma

14 — **Cossu mobili**, mercatone
14,07 [redacted]
14,30 [redacted] **Gamma**
15 — **Selko**, [redacted] commerciale
16 — **La spada di re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Documentario**
19,30 **Cossu mobili**, mercatone
19,37 **La spada di re Artù**, cartone animato
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [redacted]
23 — [redacted]
23,30 **Film**

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [redacted]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **FBI**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] testi.



Cestineria di Sardegna.

Uno scrigno prezioso ed inviolato come i suoi cieli azzurri ed il mare di smeraldo: è la Sardegna, intensa di profumi e colori come i suoi cesti di asfodelo e vimini, intrecciati dalla sapiente fatica artigiana.
Uno scrigno da scoprire nei negozi I.S.O.L.A., un angolo di Sardegna da portare a casa.

GRAFICA ISOLA

I.S.O.L.A.
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO

ARTIGIANATO SARDEGNA

I Nostri Punti Vendita

■ CAGLIARI - Via Bacaredda, [redacted] ■ CAGLIARI - Via Santa Croce, 37/41 ■ SASSARI - Padiglione dell'Artigianato ■ NUORO - Via Monsignor Bua, 10 ■ ORISTANO - Via Tirso ■ ALGHERO - Via Catalogna, 54/56 ■ OLBIA - Corso Umberto I, 28/34 ■ PORTO CERVO - Villaggio Sottopiazza ■ MILANO - Via San Paolo, 15

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente ■ disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
contrassegno
con acclusi assegni non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via
N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: Numero Verde 1678 nis

LA STAMPA

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Mercoledì 10 Agosto 1994 AL 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

A confronto col '93 i dati della Polstrada relativi ai primi 7 mesi di quest'anno

Sulle strade sei morti in meno

Ma aumentano i feriti e, in generale, il numero di incidenti. «Solo che sono di solito meno gravi che in passato». Un'ipotesi: la prevenzione indurrebbe stili di guida più prudenti

ALESSANDRIA. Meno morti sulle strade e autostrade della provincia, anche se non accenna a diminuire il numero di incidenti.

E' il risultato dell'esame dei dati relativi all'attività della Polizia stradale nei primi mesi sette mesi di quest'anno, confrontati con lo stesso periodo del '93.

Ricordiamo però che l'ultimo bilancio della Polstrada, reso noto a gennaio, riportava comunque una diminuzione degli incidenti sulle strade e autostrade pattugliate dagli agenti del comando di corso Lamarmora, dal '92 al '93.

«Sono in leggera diminuzione gli incidenti mortali: si è passati dai 33 dell'anno scorso, a trentaquattro vittime, ai 24 di quest'anno con ventotto decedutì» commenta Carlotta Gallo, funzionario addetto della Polstrada. Che aggiunge: «E' probabile che questo decremento sia dovuto, anche alla prevenzione che le pattuglie della stradale effettuano in questo periodo. Ormai la gente lo sa che ogni settimana ci sono gli agenti della Stradale per i controlli, e questo può far pensare che influisca anche sul tipo di guida. Ma la media degli incidenti rimane costante anche se diminuiscono quelli con conseguenze gravissime».

Ottimismo quindi ma non troppo, risulta dalla tabella gli incidenti: in tutto sono stati 1522 da gennaio a fine luglio, il 17 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. A questo corrisponde una diminuzione di circa il 27 per cento di incidenti mortali. In crescita invece il numero degli incidenti con feriti, da 414 a 545, un incremento di circa il trenta per cento.

Così aumenta il numero delle persone che hanno riportato traumi o contusioni varie, dai 657 del '93 ai 754 di quest'anno: pari al 15 per cento circa in più. E purtroppo lievita anche il numero di incidenti con danni alle auto e alle cose in genere: sono stati l'anno scorso ben 805 e quest'anno siamo già a 923, il 14 per cento in più.

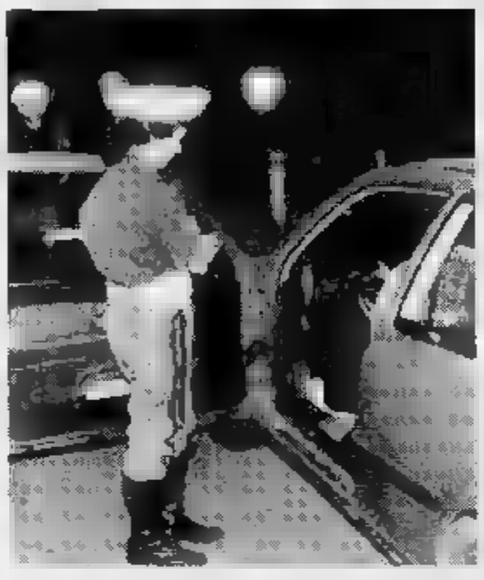
Antonella Mariotti

I dati di due anni

1 GENNAIO - 31 LUGLIO '93	
INCIDENTI	1252
MORTI	34
FERITI	657
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1994	
INCIDENTI	1522
MORTI	28
FERITI	754

I blitz del dopo discoteche

Stavolta gli agenti nel Novese ritirate 6 patenti, oltre 60 multe



Una pattuglia della Polstrada durante i controlli del «dopo discoteca». Ogni volta collabora personale medico con ambulanze messo a disposizione dalle Usl della provincia per gli esami del sangue

ALESSANDRIA. Sei patenti ritirate nel pattugliamento del «dopo discoteca» di sabato scorso, più del doppio di quelle di due settimane fa. A queste si aggiunge il ritiro di tre carte di circolazione.

Ormai dall'inizio dell'estate la Polstrada attua un servizio coordinato con le usl provinciali per prevenire le «stragi del sabato sera». Due settimane fa erano state «setacciate» le zone dell'Alessandrino e del Tortonese, poi è toccato all'Acquese, e sabato scorso ai dintorni di Novi, area ricca di discoteche.

«Le pattuglie impegnate sono state otto - spiega il funzionario addetto, Carlotta Gallo, responsabile del servizio di sabato scorso - sei i posti di controllo».

Più di un centinaio i veicoli fermati e circa duecento le persone controllate, in tutto sono state rilevate una sessantina di infrazioni e oltre trenta multe per non aver indossato le cinture di sicurezza.

A queste si aggiungono 14 «fotografie» con l'autovelox, uno dei supporti tecnici in dotazione agli agenti della Polizia stradale, oltre all'etilometro e all'opacimentro. Poi quattro contravvenzioni per guida pericolosa, sedici per trasgressione delle norme di comportamento e più di trenta per infrazioni varie.

Per verificare che gli automobilisti siano in perfette condizioni di guida la Polstrada si avvale anche della collaborazione di personale medico, messo a disposizione dalle Usl, con un'ambulanza nella quale si svolgono gli accertamenti sull'uso o meno di sostanze stupefacenti.

Non manca mai l'etilometro che invece segna il tasso di alcol nel sangue: sabato sono stati otto i controlli per sospetta guida in stato di ebrezza due dei quali positivi. Il minimo consentito dalle normativa è di 0,8 grammi per litro, l'automobilista deve «soffiare» in un apposito strumento che misura per così dire la densità dell'alcol nell'aria soffiata. I pattugliamenti degli agenti della Polstrada termina di solito alle sei della domenica mattina. I dati relativi ad ogni pattugliamento saranno inviati al servizio statistica del Ministero. [a. m.]

LAVORO NERO NEI CANTIERI

Un allarme dai sindacati

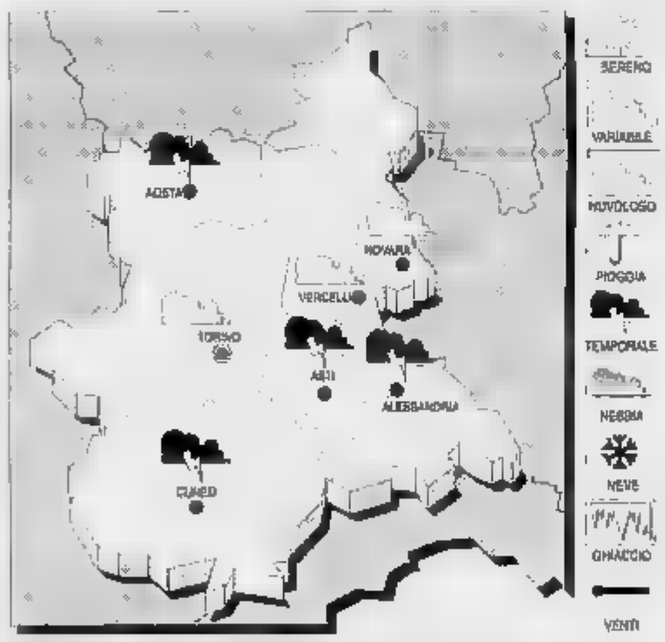
«La ripresa c'è, ma le imprese non assumono più» dicono alla Filiea. Secondo la Cassa edile il numero degli occupati dal '91 è diminuito del 20%. A PAGINA 32

CARABINIERI IN ALLARME

Un piromane nel Tortonese

Arsura complice, non unica responsabile degli incendi di sterpaglie si susseguono in questi giorni. Carabinieri a caccia del piromane nel Tortonese. A PAG. 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
DEL Condizioni di moderata variabilità, con possibilità di isolati o temporanei.

DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 16; media: 22

Max: 32; min: 13; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 31,3; 35; Aosta 30; Cuneo 31; Novara 31; Vercelli 30.

Ieri un assalto agli uffici di Terruggia: ha fruttato 4 milioni

Bandito fortunato in Posta scarta le «banconote spia»

TERRUGGIA. Ha racimolato un magro bottino, appena quattro milioni in contanti, ma il rapinatore solitario che ha assaltato ieri mattina l'ufficio postale del paese non può che essere fortunato.

Infatti, tra i soldi che ha arraffato nei cassetti del bancone e nella cassaforte non c'è neppure una delle «banconote spia» che erano state segnate proprio nell'eventualità di rapine o furti.

E' ormai una prassi quella di annotare i numeri di serie di alcune banconote prese a caso tra quelle in dotazione nelle banche o negli uffici postali. Forse non erano state ben mescolate, oppure il rapinatore, per puro caso, ha messo le mani dove quelle non erano state sparpagliate.

Il colpo è avvenuto ieri mattina verso le 9,30. In quel momento nell'ufficio postale c'erano la direttrice, Giustina Porta, 43 anni, di Terruggia, la portalettere, Rosanna Sabatini, 33, di Casale, e una cliente, Clementina Pieretto, 69, che abita in paese.

Agenti. Stanno indagando sulla rapina

Improvvisamente è entrato un giovane, con il volto coperto da una calzamaglia. Hanno spiegato le due donne: «Teneva una mano nascosta sotto la maglietta, per far intendere che era armato». Nessuno però ha visto una pistola, forse il rapinatore ha bluffato.

L'uomo, sui 25-30 anni, snello, si è rivolto alla direttrice: «Spostati che devo prendere i soldi». La donna ha opposto resistenza. Il malvivente dapprima si è impossessato del denaro contenuto nei cassetti del bancone, poi ha chiesto «Dov'è la cassaforte?». La responsabile dell'ufficio si è limitata a fare un cenno verso lo sgabuzzino. Il forziere era aperto e dentro era custodita una cassetta metallica con altro denaro.

Quindi il bandito si è allontanato a bordo di un'utilitaria. Alla polizia di Casale i testimoni sono riusciti a dare una versione comune sul tipo di auto. Si sta cercando una vettura di piccola cilindrata, beige o grigia.

Silvana Mossano

Sotto sequestro 370 pecore ed è proibito anche portarle a pascolare

In Val Borbera gregge in «ostaggio» tutto il paese mobilitato per salvarlo

Pecore. Il gregge è «sotto sigilli»

ALBERA LIGURE. Da oltre un mese e mezzo un gregge di 370 pecore è sotto sequestro in Val Borbera, nella frazione Figino. E' confinato in un angusto recinto lungo la strada che conduce in paese. A causa di questa «prigionia» le bestie sono ormai denutrite: quattro sono già morte, si temono gravi complicazioni per un'ottantina che sono gravide. Due agnellini, nati nel periodo di cattività, rischiano di non sopravvivere.

Le pecore rappresentano il «corpo del reato» nell'inchiesta che vede coinvolti due pastori sardi proprietari del gregge: con il latte dal 1990 alimentano un piccolo caseificio a Frugarolo. L'accusa sostiene che almeno 200 capi provengano da un furto ai danni di altri due pastori sardi avvenuto a Montecucco d'Acquino, nel Viterbese.

«E' falso, le pecore appartengono a me e arrivano dalla Sardegna - dice uno dei proprietari - Inoltre il loro trasferimento a Figino, deciso per la ricchezza e la bontà dei pascoli, è avvenuto alla luce del sole, dopo accordi presi con il Comune.

«"Merce sequestrata" compare sui verbali d'inchiesta: ma si può definire in questo modo degli animali? Anche le bestie vanno trattate con rispetto»: così il signor Renato Patria, un villeggiante di Figino che come tutto il paese si è preso a cuore la faccenda. Se le pecore finora sono sopravvissute è infatti proprio grazie all'interessamento degli abitanti che provvedono a nutrirle con una quarantina di balle di fieno al giorno, per una spesa di 700 mila lire. Ma questo non basta e se non si interverrà diversamente il gregge subirà altre perdite.

«Chiediamo all'autorità giudiziaria - conclude Patria - di consentire il pascolo a queste povere bestie, pur mantenendo il sequestro, magari incaricando lo stesso pastore a altre persone della custodia».

Massimo Putzu

Dall'officina in zona D4 già escono vetture che hanno conquistato nove successi in F. 3000

Anche un «team» alessandrino in Formula 1

La scuderia Forti tenterà la grande avventura l'anno prossimo

Uno scorcio del mondo della F. 1. Nel riquadro il «team manager» Guido Forti

ALESSANDRIA. Accordi, passati, spesso sarcastici: la velocità d'azione non sembra prerogativa degli alessandrini, più avvezzi - secondo un detto comune - a schivare le gocce di pioggia piuttosto di affrettare il passo per raggiungere il riparo. Tutto questo per introdurre una notizia all'apparenza stridente con l'indole mandrogna: una squadra corse alessandrina disputerà il prossimo campionato mondiale di Formula Uno.

Dopo Claudio Lombardi, l'ingegnere di Spinetta approdato con successo al settore tecnico della Ferrari, ora è il team manager Guido Forti a tentare la grande avventura: la notizia è stata riportata da un periodico specializzato nei «motori».

Nel mondo dell'automobilismo sportivo il nome di Guido Forti non è certo nuovo, anche se nella sua città preferisce lavorare al riparo dai riflettori, nella sua officina della zona D4: le sue vetture hanno vinto nove gare del campionato europeo di Formula Tremila, l'anticamera della massima categoria. Nel team Forti ha ricevuto la consacrazione un pilota come Gianni Morbidelli, che proprio dalla scuderia alessandrina spiccò il volo per Maranello.

Si era già parlato lo scorso anno dell'intenzione del manager alessandrino di tentare l'ultimo salto di qualità e il battesimo in Formula Uno avrebbe dovuto avvenire con un «pink team»: alla guida delle monoposto sembravano destinate Giovanna Amati e una pilota tedesca, per un inedito abbinamento di donne e motori.

Poi non se ne fece niente e neppure ha trovato conferma la recente indiscrezione di un accordo stretto con Cesare Fiorio.

Sarà l'ingegner Giorgio Stirano il progettista della nuova monoposto, in collaborazione con un tecnico anglosassone, i piloti dovrebbero arrivare dal Brasile.

Brunello Vescovi

I sindacati accusano: la ripresa non significa una maggior occupazione

«Nei cantieri solo lavoro nero»

Le imprese non assumono più. Secondo i dati della Cassa Edile dal '91 a oggi il numero degli operai è diminuito di oltre il 20 per cento. Irregolarità di ogni genere, ma denunce «difficili»

L'odissea [redacted] un licenziato

«Volevano darmi metà stipendio ho detto no, mi hanno cacciato»

ALESSANDRIA. L'«odissea» di un operaio edile che non [redacted] più [redacted] trovar lavoro. Il caso è stato segnalato dalla Fillea Cgil, il sindacato degli edili della Camera del lavoro.

L'uomo - che desidera rimanere anonimo - racconta di essere stato licenziato dall'impresa Capra nel novembre dello scorso anno: «Poi un [redacted] mi ha consigliato di rivolgermi a un'agenzia che prende contatti con le imprese e fornisce gli operai. Una specie di intermediario, bisognava presentarsi alle sette del mattino e poi [redacted] andava un po' dappertutto, a volte fino [redacted] Liguria, [redacted] Savona».

I problemi sono cominciati al primo pagamento, quando il titolare dell'agenzia ha preteso di pagare [redacted] stipendio «fuori busta», quindi senza gli oneri sociali dovuti.

«Ho protestato - racconta l'operaio - e ho chiesto che tutto fosse [redacted] regola. Per risposta mi hanno licenziato, ingiungendomi di non raccontare niente ai sindacati, altrimenti non avrei più trovato lavoro».

[redacted] così [redacted] stato. In casa [redacted] marito, moglie [redacted] quattro figli, e non [redacted] più come fare. «Sono andato ovunque - aggiunge sfiduciato l'operaio - anche dal sindaco, ma non ottengo nulla. Forse si accorgeranno di me [redacted]lo quando farò qualche gesto sconsiderato».

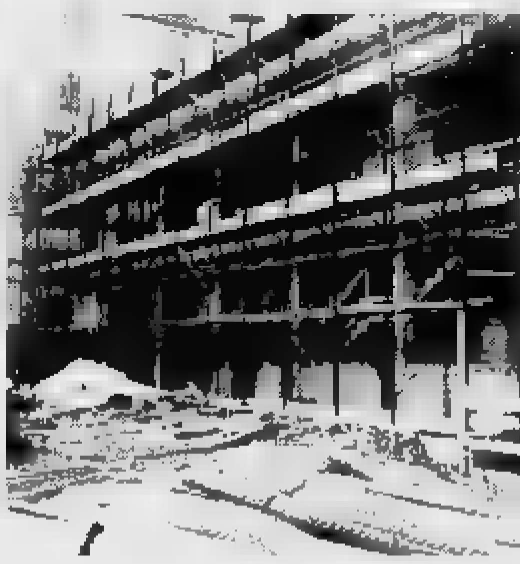
L'uomo protagonista di questa vicenda, non così insolita come si potrebbe credere, è emigrato [redacted] Alessandria quando aveva 19 anni. «Vengo dalla Sicilia e ho sempre voluto condurre una vita onesta», sottolinea.

Aggiunge: «Ho pagato i contributi per la pensione per 28 anni. Ora sono andato a farmi fare i conteggi: se volessi andare [redacted] in pensione prenderei solo 700 mila lire. Ho pensato di togliermi la vita perché almeno [redacted] moglie potesse aver qualcosa, ma [redacted] quei pochi soldi a lei spetterebbe soltanto il settanta per cento». [a. m.]

ALESSANDRIA. «Nei cantieri solo artigiani e cottimisti, le imprese non assumono più». E' l'allarme che lanciano i sindacati, preoccupati del costante aumento di lavoro nero, fenomeno che nonostante la ripresa [redacted] accenna [redacted] diminuire. Il calo delle assunzioni nelle imprese del settore edile [redacted] notevole: secondo i dati della Cassa Edile dal '91 a oggi il numero degli operai edili è diminuito di oltre il venti per cento.

«Nei cantieri - spiegano dalla Fillea Cgil - è facile trovare cottimisti o artigiani ai quali è stato subappaltato il lavoro. E' ve[redacted] che c'è una ripresa, ma [redacted] di[redacted]. Spesso l'offerta che si fa agli operai [redacted] senza via d'uscita, se vogliono lavorare devono accettare condizioni capestro».

Confrontando i dati relativi al gennaio '[redacted] con [redacted] stesso pe[redacted] di quest'anno si registra un calo [redacted] oltre il 16 per cento nelle [redacted] lavorative. Diminu[redacted] ancora più rilevante se [redacted] confronta [redacted] i dati di due anni fa. Se si prendono in considerazione le ore di cassa integrazione (che per gli edili si protrae solo per tre settimane) c'è [redacted] diminuzione dal '93 al '94 pari [redacted] 13,6 per cento. «La cassa intergrazione nel [redacted] invernali di solito aumenta perché il maltempo frena i lavori - spiegano Cgil, Cisl e Uil - e se a gennaio di quest'anno si è registrata [redacted] diminuzione [redacted] perché nei mesi antecedenti non ci [redacted] state assunzioni come nell'anno precedente».



Canderi, ripresa [redacted] il «trucco». I sindacati denunciano un boom del lavoro nero e una crescente difficoltà a far perseguire penalmente le irregolarità. Il compenso legale per [redacted] operaio è [redacted] 30 mila lire l'ora ma agli extracomunitari spesso [redacted] vengono date solo 8000

Cifre alla mano, un operaio al proprietario del cantiere costa 30 mila lire l'ora, compresi il premio Inail, gli oneri sociali, la cassa integrazione e il contributo alla Cassa edile. Un lavoratore «in nero» costa meno della metà. «In qualche ca[redacted] - precisano dalla Fillea - gli extracomunitari vengono pagati [redacted] ottomila lire l'ora, per gli operai "nostrani" la paga aumenta sino a 10-12 mila lire».

Una situazione già lamentata ne mesi scorsi con un esposto alla procura della Repubblica e all'Ufficio provinciale [redacted] lavoro, che per ora - dicono i sindacati confederali - [redacted] ha portato [redacted] cambiamenti sostanziali.

Irregolarità [redacted] ogni genere vengono segnalate dai sindacati ma in qualche caso i lavoratori non possono denunciarle, come ad esempio per il pagamento [redacted] nero dello straordinario. «Se l'operaio denuncia l'irregolarità - proseguono dalla Fillea - sarà denunciato penalmente, mentre per l'impresa la sanzione sarà amministrativa. E' il frutto del contenuto della circolare Benvenuto». [a. m.]

IN BREVE

AMBULATORIO

Ogni giorno per due [redacted] volontari per il servizio

Ad Alessandria l'ambulatorio della Croce [redacted] Lamarmora è aperto tutto agosto da lunedì [redacted] sabato (8,30-10,30). Il servizio è gestito da infermiere volontarie. [a. m.]

EDICOLE

Molte chiudono per ferie cambiano i turni a Valenza

Da [redacted] cambiano, per ferie, i turni delle edicole valenzane: sono aperte Maistro, via del Castagnone; Zavattaro, via Lega Lombarda; Cavallo, viale Santuario; Bordignon, viale Repubblica, Crosato-Testa, piazza XXXI Martiri. [r. c.]

SERVIZI FUNEBRI

Spesa di oltre 376 milioni ogni [redacted] per il Comune

Per i servizi funebri il Comune [redacted] Valenza spende ogni anno oltre 376 milioni. Le uscite per il personale ammontano a 162 milioni, [redacted] cui si aggiungono 65 milioni per la gestione, 65 per interessi passivi e 84 per ammortamento dei mutui. In [redacted]vo di 18 milioni i trasporti funebri. L'illuminazione votiva rende 10 milioni. [r. c.]

Duemila firme

Un appello per il parco «Gandhi»

ALESSANDRIA. Il Comitato [redacted] il Parco Gandhi aveva dato il via alla raccolta di firme per una petizione popolare per la ex piazza d'Armi: sono state raccolte circa duemila adesioni.

Le firme sono state inviate alle autorità militari della regione Nord Ovest, [redacted] Comune e alla Provincia e anche all'amminstrazione regionale.

«Da anni è aperta e viva l'esigenza di smilitarizzare la grande area un tempo utilizzata quale piazza d'Armi - scrivono dal Comitato - per mettere questa zona al servizio dell'intera popolazione attraverso la creazione [redacted] un parco naturale, e d'intitolare questo parco a Gandhi, come simbolo di una cultu[redacted] di pace».

Gli aderenti al Comitato rivolgono un appello alle autorità militari competenti, affinché riunicino unilateralmente [redacted] possesso [redacted] tale area «indipendentemente dalle sensibilità o inerzie mostrate in passato dall'amministrazione comunale alessandrina».

A parere dei promotori della raccolta firme esiste la necessità di disporre [redacted] un polmone verde cittadino, a due passi dal centro, che alimenterebbe una [redacted] cultura dell'ambiente. Esistono - aggiungono dal Comitato - progetti di sistemazione naturalistica dell'area.

Chi desidera aderire al progetto del Comitato per il parco Gandhi, può rivolgersi in via Venezia 7. [a. m.]

Concessi gli arresti domiciliari, il complice resta in carcere

Scippatrice [redacted] in [redacted] badare al figlio neonato

ALESSANDRIA. Una giovane donna, finita [redacted] carcere con l'accusa di rapina impropria [redacted] seguito di uno scippo seguito da [redacted] colluttazione, ha ottenuto gli arresti domiciliari dovendo badare al figlioletto di pochi [redacted]. E' Cristina Rota, 20 anni, abitante in corso Acqui: il [redacted] amico e complice, Giuseppe Lipari, di 21, padre del bimbo, abitante in via Salvo D'Acquisto, è invece ancora detenuto [redacted] San Michele.

La coppia è stata arrestata sabato pomeriggio dalla squadra mobile della questura: [redacted] il gip Antonio Marozzo l'ha interrogata e ha convalidato [redacted] provvedimento della polizia concedendo però [redacted] beneficio di legge alla giovane mamma.

Entrambi [redacted] sono dichiarati innocenti, anche se Lipari, bloccato dalla vittima dello scippo, il genovese Giovanni Borsoni, abitante [redacted] Casale in via Vercelli, aveva ammesso [redacted] colpo, che aveva fruttato poco più di 100 mila lire.

Giuseppe Lipari rimane in carcere, Cristina Rota è agli arresti domiciliari

Lo scippo era avvenuto in piazzotta della Lega e Borsoni, accortosene, [redacted] inseguito [redacted] piedi il ladro che era in bicicletta. Lo aveva bloccato, chiedendo la restituzione [redacted] denaro [redacted] l'uomo, poi identificato per Giuseppe Lipari, aveva risposto di averlo consegnato a Cristina Rota.

Lo scambio di battute era degenerato in una colluttazione, durante la quale Giovanni Bor[redacted] aveva riportato lievi ferite: era intervenuta la polizia che aveva bloccato [redacted] giovane coppia.

In questura gli agenti avevano rinvenuto 100 mila lire nella borsa [redacted] Cristina Rota e 25 mila nel portafoglio di Giuseppe Lipari. [e. c.]

Occimiano, Sale, Viguzzolo e Predosa non avranno più gli sportelli per l'esazione

[redacted] per decreto 4 «esattorie»

Pagare i tributi diventa più scomodo. Le nuove norme fissate dal ministro aumentano il numero di abitanti necessario per aver diritto al servizio «sotto casa»: da ventimila [redacted] trentamila

ALESSANDRIA. Perderanno quattro sportelli le concessionarie di riscossione dei tributi: sono soppresse le unità di Occimiano, Sale [redacted] Viguzzolo (Caset) [redacted] Predosa per la Caral.

Con un decreto il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ha stabilito la nuova territorialità degli sportelli delle esattorie nei Comuni, dando il via alla seconda fase della riforma esattoriale, che prevede tra l'altro a partire dal '95 l'affidamento decennale degli ambiti.

La provincia di Alessandria, per quanto riguarda la riscossione tributi è divisa in «Alessandria A» [redacted] «Alessandria B». Nella prima la Caral tributi ha cinque sportelli [redacted] la soppressione [redacted] Predosa passerà [redacted] quattro. La Caset scenderà invece da 11 sportelli a [redacted]. I settori 8 dei Comuni sono quelli che hanno subito i tagli più pesanti.

Il decreto ministeriale decide l'aumento del numero di abitanti per Comune (o per gruppi di amministrazioni contigue) [redacted] per l'istituzione di uno sportello: si passa da ventimila a trentamila.

Così alcune migliaia di contribuenti [redacted] più [redacted] disposizione «sotto casa» la propria esattoria, ma dovranno rivolgersi agli sportelli postali [redacted] bancari, oppure cercare il più vicino sportello esattoriale in un altro centro.

«Per i contribuenti dei tre Comuni interessati - dicono dalla Caset - non ci saranno problemi, anche perché a Sale e a Viguzzolo, per esempio, erano già abituati da tempo a servirsi dello sportello di Tortona. L'av[redacted] della soppressione, infatti, [redacted] già stato dato circa un anno fa. Si tratta di una revisione territoriale ispirata [redacted] principio di non concentrare tanti sportelli [redacted] un territorio già servito».

Da Occimiano sarà facile giungere fino a Casale per pagare le tasse. Per quanto riguarda Predosa la città più vicina [redacted] Alessandria. Nei progetti [redacted] ministro Tremonti c'è anche la fusione degli ambiti, cioè la creazione di un'unica gestione, a partire del [redacted]. [a. m.]

Lo ha deciso il ministro. Quattro sportelli in meno per [redacted] riscossione dei tributi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un [redacted] per il pap-test

E' ormai noto che, malgrado paghiamo salatissime tasse, il servizio sanitario è quello che è, ma a volte mi pare [redacted] rasenti la presa in giro.

Mi sono rivolta all'ospedale di Tortona per prenotare un pap-test. Tempo di attesa previsto: un mese e mezzo. Si tratta, mi corregga qualche medico se sbaglio, di uno strumento diagnostico importante per prevenire o rilevare al loro primissimo formarsi tumori al collo dell'utero.

Ma a che cosa serve mai la tempestività, se deve passare tanto tempo prima di poter effettuare l'esame. Nel frattempo può succedere di tutto, o sbaglio ancora?

Lettera firmata, Tortona

Quale cultura per Alessandria?

Agosto. In un'Alessandria afosa e più che mai «grigia», con due soli cinematografi aperti, [redacted] sperduto cittadino che non va in vacanza s'interroga sulla politica culturale di questa città.

Siccome fa troppo caldo, persino per le polemiche, non è animato dalla volontà di rivendicare, ma pacatamente interlocutorio. Ritorna con la mente [redacted] tempi remoti delle amministrazioni «rosse» o presunte tali. Ricorda contestazioni, errori, anche madornali ma, dopotutto, iniziative: rassegne, film, concerti, che rendevano un po' [redacted] penosa l'estate cittadina.

Ora, cosa ha fatto la «nuovissima» giunta leghista per Alessandria? Il cittadino, forse [redacted] la mente già annebbiata dalla calura, non riesce a farsi venire in mente che una mostra napoleonica, a rimorchio di una manifestazione della Provincia, e una rassegna musicale, «Alessandria wave», diretta erede de «I Palchi», cavallo di battaglia delle amministrazioni di cui sopra.

Aggiungiamoci pure la serata dialettale, anch'essa (occorre dirlo?) non alla sua prima edizione e un concerto che vantava fra i suoi protagonisti ottimi musicisti di salda o comprovata fede bossiana.

C'è altro? Mi pare di no.

Lettera firmata, Alessandria

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928.841
Borgo S[redacted] Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale [redacted]: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce [redacted] 855.755
Cerrina: [redacted] Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 [redacted]
[redacted]: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
[redacted]**da:** [redacted] Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa [redacted].050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: [redacted] Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [redacted].380
Vignale: [redacted] Rossa 933.34[redacted]
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [redacted] di turno (diurno e notturno) Invernizzi via Vochieri 37, [redacted] 251.619. Orario [redacted] 12.30 e dalle 15,30 alle 21.30 (per le urgenze dalle 12,30 [redacted] 15,30, a serrande abbassate), orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgen[redacted], a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli [redacted] comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Bodo, [redacted] Castello 6 (452.424).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264).
Valenza: Raselli, via Cavour 88 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.637; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 494.229; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 9[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856 763; **Cer[redacted]rina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** [redacted]86.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [redacted]**lenza:** 952.601

[redacted] CIVILE

MORTI. Maria Coppo, di [redacted] anni, funzione alle 10 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione [redacted] cimitero urbano.

OVADA

MORTI. Aldo Bottino, 51 anni, meccanico; Giuseppe Lerlora, di [redacted]; Giuseppa Giannotti, [redacted] 88; Giuseppe Bavezzano, di 85; Elisabetta Delvento, di 74.

SI SPOSERANNO. Marco Sorini, impiegato, [redacted] Francesca Rosso, [redacted] attesa occupazione; Pier Carlo Giacobbe, odontotecnico, [redacted] Sabina Caterina Aloisio, artigiana; Andrea Angelo Ravera, impiegato, con Maria Elena Poirè Castellani, assistente domiciliare.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono in distribuzione all'Ufficio portineria del Comune [redacted] Casale i moduli [redacted] la riduzione [redacted] 30% del pagamento [redacted] tariffa rifiuti. Li può utilizzare chi [redacted] solo. So[redacted] da presentare all'Ufficio protocollo [redacted] Comune entro il 30 settembre. L'Ussl 76 ha emesso [redacted] bando [redacted] trasferimento di personale aperto a tutti i dipendenti [redacted] Usl che intendono chiedere il trasferimento [redacted] quella di Casale come: programmatore Ced, un infermiere, un'ostetrica, cinque ausiliari [redacted] assistenziali, un terapista della [redacted].

GLI [redacted]

SOLIDARIETA'

Coordinamento per i pellerossa

E' attivo ad Alessandria [redacted] «Coordinamento Lakota», che si prefigge lo scopo di diffondere la cultura pellerossa, sostenendo con raccolte di fondi e petizioni alle autorità gli indiani d'America detenuti per motivi politici. Per informazioni, telefonare ai numeri 0131/41533, 0131/43111 oppure 0131/216330. [b. v.]

CROCE ROSSA

I volontari sono sempre presenti

Ad Alessandria continua il [redacted]vizio di aiuto agli anziani [redacted] alle persone sole offerto dalla Croce [redacted]. Un gruppo ragazzi del gruppo pionieri si occupa [redacted] fare la spesa o [redacted] svolgere altre commissioni, gratuitamente. Per prenotarsi si può telefonare alla Croce rossa di via Lamarmora gruppo pionieri allo 0131/265568 [a. m.]

CONCORSO

[redacted] Comune cerca un contabile

Il Comune di Camagna ha bandito un concorso a un posto di istruttore contabile di sesto qualifica. Possono partecipare i ragionieri. Per informazioni si può telefonare alla segreteria del Comune. [t. f.]

AMBIENTE

Guardie ecologiche in [redacted]

Continua l'attività del Noc, il nucleo operativo delle guardie ecologiche che operano nel Casalese. Ogni giorno fino a venerdì un gruppo di guardie sarà presente dalle 18 alle 19 al Centro di informazione ambientale del Comune, in via Cavour 7. Forniscono informazioni sulla visita ai parchi e ricevono segnalazioni di presunti illeciti ambientali. [t. f.]

USL

Un numero verde per informarsi

Entrerà in funzione [redacted] settembre il numero verde dell'Usl di Casale. Si tratta di una linea telefonica [redacted] chiamata gratuita che consentirà ai cittadini di ottenere informazioni e chiarimenti in merito ai servizi e ai relativi orari. [s. m.]

Da oltre un mese devasta le sponde del torrente: rafforzata la sorveglianza

Caccia al piromane sullo Scrivia

Sterpaglie in fiamme ogni giorno sulla riva destra. Il gruppo dei volontari guardacaccia ha inviato una denuncia alla magistratura. Nella ricerca sono coinvolti anche i carabinieri

Al fuoco. Sulla riva dello Scrivia ogni giorno si registrano incendi di sterpaglie

TORTONA. Da oltre un mese, un piromane sta devastando le rive dello Scrivia, nei pressi di Tortona. I guardacaccia volontari hanno rinforzato i loro servizi di sorveglianza, nella speranza di cogliere il folle in azione. Finora, purtroppo, non è stato conseguito altro risultato che quello di poter intervenire sempre tempestivamente sul luogo dell'incendio. Ora, però, i responsabili del corpo di volontariato hanno inviato una denuncia alla magistratura, e caso stati interessati anche i carabinieri.

Da circa 40 giorni, quotidianamente, appiccato il fuoco alle sterpaglie, sulla rive destra e sinistra del torrente. Le fiamme hanno già divorato centinaia metri di boscaglia e hanno distrutto, o pericolosamente minacciato, i raccolti degli agricoltori della zona.

Giorni fa, per arginare l'incendio, accanto ai volontari e ai vigili del fuoco, è stato addirittura mobilitato un cantiere, pale e ruspe: le fiamme avevano raggiunto le rotoballe lasciate a seccare nei campi proprietà dei Gavio (i titolari della grande impresa edile Edilvie).

L'altro giorno, in ultimo, il piromane è tornato a colpire a Castellar Ponzano e poche dopo, a Rivalta. Nel primo caso è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco; nel secondo, i guardia caccia sono riusciti a soffocare il principio d'incendio prima che diventasse incontenibile. E proprio questi i territori «battuti» dal maniaco: da Castellar Ponzano e regione Maghisello (Carbonara), e da Rivalta e cascina Carlina, fin verso Tortona. Si tratta di una zona non abitata, e quindi ecologicamente ancora integra.

Finora, del caso non si è voluto parlare per «non fare pubblicità» al folle, e nella speranza, appunto, di poterlo sorprendere in azione. Ora, però, la mobilitazione è generale. Gli indizi e i sospetti non mancano. Tuttavia, non si sono prove definitive a carico di qualcuno. Più volte, in occasione degli incendi, è stata segnalata la presenza di una persona in motorino; in assenza dell'autorità, però, non è stato possibile fermarla. Nella zona boschiva presa di mira dal piromane si voleva costituire una zona protetta di ripopolamento. Si dubita, dunque, che qualche appassionato di caccia pensi di danneggiare l'ambiente per far sfumare il progetto.

Si tratta però solo di ipotesi, ma nessuna viene esclusa. Guardacaccia, agricoltori, vigili del fuoco, carabinieri e magistratura sono sempre più impegnati per scovare il piromane.

Margherita Rubino

Vigili del fuoco al lavoro

Tutti i giorni molti interventi ma si tratta di piccoli roghi

Molto lavoro per i vigili del fuoco

ALESSANDRIA. I vigili del fuoco del capoluogo e dei cinque 5 comparti provinciali sono mobilitati da giorni per fronteggiare le diverse emergenze derivanti dall'ondata di caldo che ha investito il paese. La siccità nelle campagne favorisce la presenza di sterpaglie secche facilmente incendiabili. In tutta la provincia i vigili compiono mediamente una decina di interventi giornalieri per domare gli incendi di sterpaglie. Fortunatamente si è trattato, almeno fin ora, di roghi di piccole dimensioni, provocati involontariamente.

«Riceviamo segnalazioni lungo l'autostrada e la ferrovia - dicono al comando alessandrino - di roghi causati spesso da cicche buttate inavvertitamente dai finestrini. Data la situazione invitiamo i viaggiatori a evitare di gettare tizzoni accesi dai finestrini delle loro macchine».

L'altro invito dei vigili è rivolto agli agricoltori. E' necessario prestare molta attenzione quando si incendiano in campagna sterpaglie e altro. E' sufficiente un po' di vento per far assumere al fuoco dimensioni notevoli. Inoltre i vigili proprio in questi giorni sono stati mobilitati per i rifornimenti idrici. L'emergenza acqua è infatti scatatta in alcune zone dell'Ovadese e della Val Borbera. Intanto, sono anche iniziati gli interventi per i calabroni e i nidi di vespe. Come lo scorso anno i vigili invitano gli alessandrini a procurarsi il liquido insetticida apposito, che sarà poi usato dai militi. [cr. ro.]

Da un anno è tornata a Ovada dove vive con la famiglia e la figlioletta

La baby madre compie 15 anni

E cerca lavoro per mantenere la piccola Giulia

OVADA. Compie 15 anni Miriam F., una delle più giovani madri d'Italia: il 10 maggio '92 all'ospedale cittadino aveva dato alla luce una bimba, un incontro d'amore con un vicino di casa, il muratore Pietro Salmena, 26 anni. Era riuscita a nascondere a tutti la gravidanza e quando iniziarono le doglie la madre, convinta si trattasse un attacco di appendicite, chiamò un'ambulanza per trasportarla in ospedale. Bastarono pochi minuti al medico per rendersi che la ragazzina stava per partorire.

In effetti Miriam, che aveva poco più di 12 anni e frequentava la seconda media, diede alla luce una splendida bimba del di oltre 4 chili. Dimostrando un'eccezionale maturità, la giovanissima studentessa ha allevato la figlioletta: per i primi due mesi è stato ospite dell'ospedale infantile di Alessandria. E dopo anno di permanenza (deciso dal tribunale dei minorenni) all'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino, città dove ha sostenuto l'esame di terza media, è in famiglia.

I genitori hanno sempre mantenuto ottimi rapporti con la Miriam e la nipotinina. Ora si dichiarano felici di stare tutti assieme. Ma la giovane ha deciso di conquistarsi l'indipenenza economica necessaria per sè e per la bimba.

Il padre di Giulia, che ignorava di aver messo incinta la giovanissima amica con cui si incontrato poche volte, ha dato il proprio nome alla bimba ma l'ha quasi mai . Per violenza carnale ha patteggiato una pena a . Quando esplose il «caso» disse di disposto a sposare ragazzina, ma la legge lo ha impedito, considerata l'età della baby madre, la quale peraltro più che al matrimonio pensa alla figlia.

Assistita dall'avvocato Paola Sultana, ha superato momenti difficili e affrontato prove pesanti: prima il distacco da Giulia, poi un anno di istituto (da cui usciva assai di rado) vicino a ragazze madri più adulte, lontana da genitori e sorella che potevano andarla a trovare solo saltuariamente. La giovane ha anche temuto di essere affidata ad un'altra famiglia, con la sen. Giulia. Ma alla fine l'ha spuntata: da oltre un anno è tornata con la figlioletta nella dei genitori a Ovada. pure iniziato a frequentare a Genova scuola per parrucchieri con l'intento di aprire un negozio ma sorte difficoltà e ha desistito. Però vuole lavorare: lo desidera, desiderò diventare madre anche se aveva solo poco più di anni e non sapeva quali reazioni avrebbe suscitato.

Emma Camagna

NOVI

Condanna di 4 mesi

di rubare la batteria da una Vespa

NOVI. Marco Antonio Aloisio, un operaio di 23 anni, abitante a Novi Ligure in Amendola 17 ieri l'altro è rimasto senza miscela per il proprio motorino. Non avendo quattrini (o forse non volendoli spendere) ha cercato procurarsela gratuitamente. I carabinieri di Bosco Marengo lo hanno però sorpreso e arrestato; ieri è comparso davanti al pretore Simone Perelli, pm Emanuele Dalolso, vicesovrintendente polizia, difensore Cristina Lunati, ha patteggiato 4 mesi reclusione 200 mila lire di multa, ed ha riacquistato la libertà.

Il pm, pur dando l'assenso al patteggiamento, si è detto contrario alla scarcerazione per alcuni precedenti dell'imputato. Marco Antonio Aloisio l'altro pomeriggio, entrato nel cortile di Gisella Castellani in via Marconi 104 a Fresonara, con un tubo stava per prelevare la miscela di una Vespa. [c. c.]

Con autoradio rubata

Quattro denunciati per ricettazione

VIGEVANO. Nel baule della loro auto gli agenti del commissariato hanno trovato un'autoradio, un pannello sei altoparlanti un piede di porco. «Abbiamo acquistato tutto a Milano, un marocchino, per 100 mila lire», è stata l'unica spiegazione che hanno saputo fornire alla polizia.

A carico dei 4, tutti residenti a Casale, sono scattate altrettante denunce a piede libero per ricettazione. Il provvedimento riguarda Andrea Mussi, di 27 anni, Maurizio Fogo, di 24, Monica Masetta, di 20, e Giuseppina Vinci, di 19.

I quattro, che viaggiavano Renault 18, stati fermati per un normale controllo alle 3,20 notte, mentre percorrevano la statale 494 Milano - Alessandria. Addosso ad Andrea Mussi gli agenti hanno anche rinvenuto una bustina contenente un grammo di droga. [c. b.]

IN BREVE

MONLEALE

Morta nonnina (102 anni) più anziana della Val Curone

C'erano le autorità comunali, oltre ai numerosi parenti, amici e conoscenti ai funerali della nonnina più anziana della Val Curone. Il rito è stato celebrato dall'arciprete di Gremiasco, don Bassi. Maria Rollandi si è spenta a 102 anni nella sua casa alla frazione Ville, dove abitava col figlio Piero. [m. t. m.]

TORTONA

Scontro fra tre vetture due giovani feriti

Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto sulla statale 35 per Genova, all'incrocio con via Postumia. Due i feriti che viaggiavano su una Ford «Fiesta»: il conducente, Massimiliano Bonci, 27 anni di Genova, e Pierfranco Genne, 27 anni di Milano. Guariranno in 4 e 10 giorni. [m. t. m.]

CASALE

Cambio al vertice della guardia di finanza

Negli uffici di via Liutprando il tenente Luca Lettore, 27 anni, di Portoferraio, subentra a Raffaele D'Adamo, trasferito a Ivrea. La sede della guardia di finanza a Casale dovrebbe essere al più presto trasferita in via Cavour. [s. m.]

MASIO

Toro fugge dalla stalla per bagnarsi nella roggia

Ieri nelle campgne di Masio un toro è fuggito dalla stalla e si è gettato in una roggia. I vigili sono dovuti intervenire per recuperare l'animale, spaventato dopo il tuffo. [cr. ro.]

VALENZA

Cane nel canale Lanza intervengono i pompieri

sono mobilitati i vigili del fuoco per salvare il cane finito nelle acque del canale Lanza. A dare l'allarme è stata donna che abita in Visconti, Franca Voletti. Ha visto l'animale in difficoltà e ha invocato l'intervento dei pompieri. Nel frattempo alcuni passanti si sono calati in acqua e l'hanno tratto a . [s. m.]

SAN SALVATORE

Una raccolta di offerte da inviare in Ruanda

Nelle chiese cittadine domenica scorsa sono state raccolte ottocentomila lire da destinare ai profughi del Ruanda. Le offerte sono state subito trasmesse alla Caritas di Casale per l'invio a destinazione. [r. c.]

Iniziative della giunta per evitare altre emergenze dovute all'Erro, quasi in secca

Acqui scava un pozzo «anti sete»

Nell'ex piazza d'Armi. L'assessore: «Darà terzo dell'attuale portata». Intanto deliberate due «briglie» sul torrente. I sindaci della zona preoccupati da un maxi invaso progettato al Sassello

ACQUI TERME. Non sarà più solo l'Erro, che d'estate è ormai regolarmente in , l'arbitro della sete degli acquesi. In questi giorni - come conferma l'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Muschiato - nell'ex piazza d'Armi (ora parco delle Nazioni Unite) è stata trovata acqua potabile, dopo serie di rilievi geologici e sondaggi. «Secondo i nostri calcoli - dice l'assessore - si potrà prelevare circa un terzo del fabbisogno idrico della città, alleggerendo l'attuale prelievo dall' Erro». Infatti attualmente le «prese a filo d'acqua» al Quartino di Melazzo erogano 60 litri al secondo. Il pozzo dovrebbe dare venti litri al secondo.

Il torrente, che nasce nei pressi di Montenotte Inferiore, da qualche ha cominciato a dare segni di stanchezza, vittima di un politica errata di sfruttamento delle idriche che è andata avanti per anni senza alcun controllo, fino a quando sono cominciate le emergenze, che lasciano l'acqua alla gola» gli amministratori di molti paesi della Val Bormida. Proprio per questo motivo alcuni mesi fa è stato sottoscritto da quattordici Comuni un accordo di programma per la regolamentazione dello sfruttamento delle risorse idriche, al fine di far prevalere il concetto di utilizzo intelligente delle acque dell'Erro. Oltre ad Acqui e zone limitrofe l'Erro alimenta anche l'acquedotto della Val Bormida che serve dieci paesi, da Terzo a Merana.

L'Erro. Oggi unico «arbitro» degli approvvigionamenti idrici della città termale

Intanto, benché l'emergenza non ancora alle porte (se non dovesse piovere la città potrebbe quest'anno resistere comunque un altro mese), la giunta è corsa ai ripari, deliberando la realizzazione di due «briglie» in località Levato e Lavinello, per creare un bacino di rallentamento delle acque del torrente, con una spesa di quarantacinque milioni di lire. Inoltre si pensa di riattivare i pozzi del Filatore, distrutti dall'alluvione dell'86. A settembre commissione del Genio Civile verificherà l'intero assetto dell'alveo, al fine di dare il via ad una serie di lavori per la regimazione e la tutela delle acque.

Ma nonostante i buoni propositi degli amministratori della Val Bormida sullo sfruttamento delle idriche il problema del reperimento fonti alternative rimane.

Dopo il pericolo di inquinamento dell'Erro, minacciato dalla discarica a Mioglia, nel Savonese, a poca distanza dal fiume, già al centro per altro di un'inchiesta della magistratura di Savona, ora un'altra iniziativa ligure desta preoccupazioni: è l'invaso da un milione di metri cubi progettato a Pian dell'Erro, vicino al Sassello, per dissetare Savona. I sindaci dell'Acquese hanno scritto al ministero dell'Ambiente: vogliono che, comunque, sia garantita l'attuale portata del torrente.

Gian Luca Ferrise

L'emergenza in Val Borbera

SISOLA. Altri problemi per la mancanza d'acqua in Val Borbera: dopo Sisola, frazione di Rocchetta Ligure, ora c'è carenza idrica a Figino, frazione di Albera Ligure. «Non siamo ancora in piena emergenza - dice in paese - ma già in alcune case manca l'acqua; nei prossimi giorni la situazione potrebbe peggiorare. L'alluvione dell'autunno scorso ha distrutto la presa principale dell'acquedotto che non è stata ancora sistemata per mancanza di finanziamenti (occorrono circa 25 milioni, ndr) e così nelle attuali condizioni di siccità e di maggiore utenza, è inevitabile che ci siano disagi».

A Sisola, circa un centinaio di abitanti, dopo 5-6 giorni in emergenza, l'acqua è tornata a scorrere dai rubinetti ma la pressione è ancora debole. Si è attivata anche la presa del vecchio acquedotto utilizzando quest'acqua per usi domestici. Non si registrano particolari problemi invece per quanto riguarda il rifornimento idrico in Val Lemme, in particolare nel Comune di Gavi, dove ogni anno si registrano carenze per la particolare conformazione del territorio e per le vecchie tubazioni della rete, accentuate dalla maggiore utenza. [m. pu.]

V.I.T.A. s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966.546-7-8 - Fax 0125/966.540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel.
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/891.897

Augura Buone Vacanze
e ricorda che sono ripresi i collegamenti con Bus Gran Turismo da TORINO alla Riviera Ligure (Voltri-S. Remo).
Da quest'anno è in funzione la fermata di ALESSANDRIA.

Informazioni: **VERDOJA Viaggi** - Via Faà di Bruno 35
GALLUSI Viaggi - Via Dante 72
ALTURIST Viaggi - Via G. Borsalino 15/17

menù di ferragosto
OSTERIA IL CAVALLINO
APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA

Portafoglio di Aragosta	Sarde all'Aceto di Mele	Contorno
Insalata di Riso con Polipo	Cozze al Pomodoro	Dessert (Frutta e Dolce)
Gamberetti e Fagioli	Ravioli con Branzino	Acqua - Caffè
Cappesanta	Risotto alla Pescatore	• • •
Gamberi alla Cipriota	Scampi e Gamberoni al Forno	Vino "La Zerba"

Menù degustazione L. 60.000 incluse bevande
NAVI - Via Mameli 126/r - Tel. (0143) 643.013

Casale, inoltre nelle materne si pagherà a forfait

Scuola, servizi gratis dal terzo figlio in poi

Una classe elementare. L'assessore ha varato una serie di novità per le tariffe

CASALE. Il Comune in aiuto alle famiglie numerose. Chi ha più di due figli, almeno per quanto riguarda le tariffe della mensa e dei servizi scolastici comunali (ad esempio gli scuolabus, pre e post - scuola, eccetera), dal prossimo anno scolastico dovrebbe in media pagare po' meno.

L'iniziativa dell'assessore alla pubblica istruzione Davide Sandalo che ha portato all'approvazione della giunta un provvedimento diverse innovazioni, quasi una piccola rivoluzione all'interno delle scuole casalesi. E che porterà vantaggi, soprattutto alle famiglie numerose.

Lo scorso anno chi aveva due figli che frequentavano contemporaneamente le scuole cittadine pagava la tariffa intera (le tariffe dei servizi non sono fisse, ma dipendono dal reddito familiare) solo per il primo.

C'era già uno sconto per il secondo figlio, che comunque il prossimo anno verrà portato al 50 per cento della tariffa. Mentre - e questa la novità - dal terzo figlio in poi, ma solo se frequentano le scuole contemporaneamente agli altri due, i servizi sono completamente gratuiti.

Il provvedimento relativo al terzo figlio interessa, ovviamente, moltissime famiglie, visto il calo demografico che ha investito anche la città monferrina: sono meno cento in città i nuclei famigliari che si trovano nelle condizioni di mandare a scuola assieme tre o più bambini.

secondo il Comune un segno di aiuto concreto alle famiglie numerose.

E è l'unico provvedimento innovativo che dovrebbe portare a vantaggi economici alle famiglie, soprattutto quelle dei ceti più deboli. Restano infatti quasi inalterate le tariffe dei servizi di tutti i gradi di scuola e quando aumentano lo soprattutto per i casi di famiglie con i redditi più alti.

Tutti gli utenti servizio relativo alla scuola materna invece potranno contare su un altro tipo di sconto «fedeltà». Infatti dal prossimo anno pagheranno una cifra fissa «forfait» che raggiungerà un massimo di mila lire mese, invece delle quasi duecento mila pagate mediamente lo scorso anno, quando i genitori dei bambini pagavano ogni pasto consumato: è chiaro che caso di senza da scuola non si pagava nulla, mentre da quest'anno il «forfait» vale comunque. Però una frequenza regolare re buon risparmio.

«Abbiamo applicato le tariffe forfait che - assicura l'assessore - consente di ridurre le spese per gli utenti, a fronte di una certezza di entrata da parte del Comune. Ed inoltre caso di assenza prolungata è previsto comunque uno sconto di 3500 lire per ogni pasto, dopo il sesto giorno assenza dalla mensa scolastica» spiegano in Municipio.

Tino Ferrarotti

E i rosignanesi in trasferta

L'impianto elettrico irregolare gli scolari in un paese vicino?

ROSIGNANO. Le scuole elementari e materne del piccolo paese monferrino che si trova a pochi chilometri da Casale sono le prime «vittime» delle nuove disposizioni di legge sulla sicurezza degli impianti elettrici e di riscaldamento. Entreranno in vigore tra pochi mesi e rischiano di rendere inagibili molti vecchi edifici pubblici del Casalese.

Spiega il sindaco Rosignano Luigi Patrucco, eletto nell'ultima votazione del 12 giugno: «Abbiamo già effettuato una dettagliata verifica tecnica agli impianti elettrici di tutti i nostri edifici comunali per controllarne l'adeguatezza. E abbiamo con sopresa scoperto che le scuole hanno un impianto non in regola nemmeno con le leggi precedenti. Sono illegali da 19 anni, i miei predecessori sulla poltrona di primo cittadino non li hanno mai messi a norma. Ovvio che ora questo ci creerà dei problemi».

Il sindaco Luigi Patrucco

«Stiamo pensando - aggiunge il sindaco - a una soluzione e presto ne parleremo anche con i genitori degli alunni per fare in modo che sia più democratica possibile e rispetti le esigenze di tutti. Forse faremo una convenzione con qualche paese vicino, che ha gli edifici in regola».

Tra i più accreditati pare essere Cella Monte, che si trova a pochi chilometri da Rosignano, e forse qualche altro piccolo paese, anche se non si escludono pure altre soluzioni, ancora da definire.

Il sindaco di Cella Monte Fiorella Coppo comunque dice che: «Gli edifici della nostre scuole sono in regola anche se l'elementare è chiusa (era stata chiusa per mancanza classi) e i bambini de un anno frequentavano proprio le scuole di Rosignano, ndr) e per aprire la materna attendiamo un decreto dal Ministero che dovrebbe arrivare nei prossimi giorni».

i progetti della giunta guidata da Patrucco riguardano l'intera struttura scolastica paese: «Pensavamo, anche se ora la scoperta dell'inadeguatezza dell'impianto elettrico farà slittare la decisione, di accorpare scuola elementare e materna in modo da ridurre i costi a carico del Comune».

[t. f.]

Ancora senza esito le ricerche in Corsica dell'escursionista casalese

Scomparso, nessuna traccia

Il 30 luglio si era diretto da solo sul monte Cinto. Prima di partire non aveva indicato il tragitto. Ispezioni senza sosta, ma l'estensione del parco rende difficile l'operazione

CASALE. Le ricerche del casalese, scomparso in Corsica, nella nord occidentale dell'isola, sono molto difficili dal fatto che l'escursionista ha lasciato a nessuno la traccia precisa del percorso che era deciso ad affrontare. Marco Siccardi, anni, dopo aver raggiunto con la moglie Nicoletta e il figlioletto Dario di circa anni la località corsa di Cargese, a poca distanza da Bastia, era partito per un'escursione solitaria diretto al monte Cinto. tratta di una cima che supera i duemila metri, ma il casalese non era intenzionato a raggiungerne la vetta.

Spiega il padre Oreste, noto maestro elementare, ora in pensione: «Non aveva preso con sè l'attrezzatura per le scalate». Amante della vita all'aria aperta, della natura e del trekking, Marco Siccardi aveva in più occasioni organizzato escursioni solitarie che lo tenevano distante da casa per alcuni giorni. Così è avvenuto a fine luglio; si trattava di un programma già messo in cantiere prima della partenza da Ceresèto, dove la coppia e il bambino da qualche tempo vivono nella tenuta Merli della famiglia Francia. Purtroppo il ha comunicato soltanto una meta vaga: «Vado al monte Cinto» senza fornire indicazioni dettagliate del percorso. Questo, ora, rende difficili le ricerche, perchè il parco che circonda il monte è molto vasto. Sono impegnate guide, alcune partite dalla Val d'Aosta, il fratello, i cugini, gli amici del monferrino scomparso. Gli elicotteri stanno sorvolando la zona da tempo, ma fino ad ora senza nessun esito.

Marco Siccardi, 35 anni, dopo aver raggiunto con la moglie Nicoletta e il figlioletto Dario la località corsa di Cargese, a poca distanza da Bastia, era partito per una escursione solitaria sul monte Cinto. Di lui si hanno notizie il 30 luglio

Il suo rientro a Cargese era atteso per il 30 luglio. Sono ormai dieci giorni, dunque, che le ricerche, partite dalla gendarmeria locale che hanno impiegato poi numerose altre squadre di uomini, tra cui i volontari, si svolgono senza sosta, tranne nelle giornate di vento, in cui gli elicotteri possono levarsi in volo.

Le speranze sono perse, perchè Siccardi è considerato «molto forte, che cavarsela anche in difficoltà». Le fotografie segnaletiche che il commissariato di Casale, a cui è stata presentata ufficialmente la denuncia della scomparsa, ha recapitato alla questura di Alessandria, sono state diramate in tutta Italia e all'estero. Si spera che qualche escursionista, che in quei giorni si è trovato nella stessa zona intorno al monte Cinto, lo abbia incrociato e possa fornire qualche indicazione precisa sul punto in cui l'ha visto.

[s. m.]

IN BREVE

VIGNALE

Sottobosco e faggi in fiamme si sospetta il dolo

Seicento metri quadrati di sottobosco e alcuni alberi faggio sono stati distrutti dal fuoco appiccato in regione Borgantino, sulla strada che da Vignale conduce a Casorzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per spegnere le fiamme, mentre i carabinieri di Vignale stanno indagano sull'accaduto. Pare, infatti, trattarsi di un incendio doloso: testimoni che avrebero visto un'automobile sospetta allontanarsi dal luogo in cui si sprigionate le fiamme. Il proprietario terreno, Luigi Scoppone, ha ovviamente sporto denuncia. [s. m.]

MIRABELLO

Dichiarato fallita la ditta Tecnoplast

E' stata dichiarata fallita la ditta «Tecnoplast srl» sede a Mirabello, legalmente rappresentata da Pietro Zeppa, 73 anni, abitante in paese in via Maria Ausilistrice. Giudice delegato è stato nominato Ludovico Delle Vergini, curatore fallimentare Fabio Margara. Lo stato passivo sarà esaminato il 7 novembre. [s. m.]

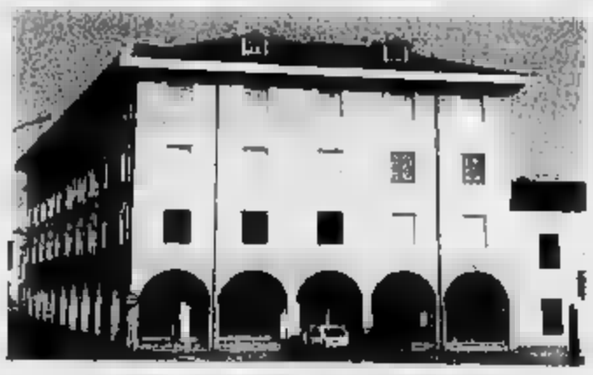
Libertà revocata

Spacciatrice di nuovo in carcere

CASALE. E' finita in carcere a Vercelli Elia Morellato, anni: deve scontare due anni e 19 giorni reclusione per aver detenuto e spacciato droga. La donna era stata arrestata il 26 marzo '92 al convivente, Sereno Zorzan. I due, con figlioletto di pochi anni (che è stato dato in affidamento a una famiglia), vivevano nella cina Colombera di Paolo Ansaldi, assente all'epoca perchè in carcere a Vercelli.

Al momento del blitz dei poliziotti, che da tempo sospettavano che la coppia spacciasse stupefacenti, Zorzan e la donna avevano cercato di disfarsi della droga: una ventina di grammi di eroina, grammi di cocaina un po' di hashish. Ma gli agenti li avevano bloccati e tratti in arresto. Con i cani poliziotto avevano poi altri nascondigli di sostanze stupefacenti. Dopo la condanna, Elia Morellato era stata affidata ai servizi sociali viveva, in libertà, in un alloggio in via Adam 40/B. Ora l'affidamento è stato revocato. [s. m.]

CASTELNUOVO BORMIDA (AL)
nella centralissima P.zza Marconi



VENDIAMO LIBERI
APPARTAMENTI
(da MQ. 74 & MQ. 98)
CANTINE - BOX ampi NEGOZI
Prezzi eccezionali

Esempio: APPARTAMENTO MQ. 74 Lire

Lire	5.000.000	prenotazione;
Lire	12.200.000	preliminare;
	8.800.000	al rogito notarile;
Lire	60.200.000	mediante bancario.

UFFICIO VENDITE in loco
aperto tutti i giorni dalle 8,30 12,30 (venerdì escluso)
Tel. 0144/714.444

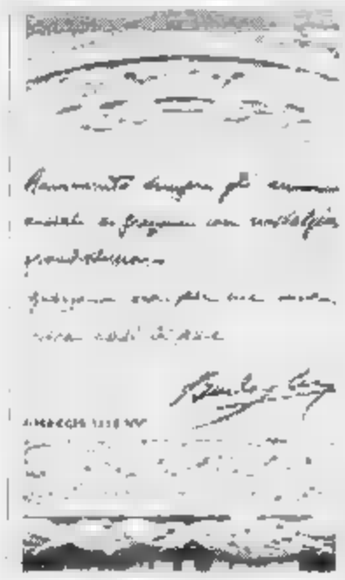
firpo Agenzia Immobiliare
Corso Buenos n° r. - 16121 GENOVA
Tel. 010/570.28.78 - 543.355 - 564.305
C.C.I.A.A. Genova - R.D. n° 329275 - Società n° 65138

LA POLEMICA DELLA STELE

Il sindaco di Grazzano nega che il monumento sia stato abbandonato

«Badoglio? Non è dimenticato»

Comune e volontari al lavoro per la casa-museo



Lapide all'ingresso della casa-museo

GRAZZANO BADOGLIO. In questo caldo scorcio d'agosto il nome del maresciallo d'Italia Pietro Badoglio torna alla ribalta non in occasione di un convegno, ma come oggetto di polemica tra il giornalista veneto Gigi Bevilacqua, giovane recluta nel settembre del '43, e il sindaco del paese, Pierdomenico Penna.

Bevilacqua, dopo una visita alla stele Badoglio, aveva scritto una lettera al sindaco e a «La Stampa», per segnalare il suo sconforto «nel vedere quel luogo ridotto a una pattumiera: erbacce, lattine abbandonate, bottiglie frantumate, sporcizia e incuria ovunque».

Il giornalista lamenta anche di aver trovato chiuso al pubblico la casa-museo di Badoglio e propone provocatoriamente alla giunta ricambiare nome al paese, da Grazzano Badoglio a Grazzano Monferrato.

«Non voglio dar adito a polemiche», replica il sindaco Pierdomenico Penna. «La stele non è abbandonata. Il monumento e tutta l'area circostante vengono periodicamente puliti e tenuti in ordine dagli addetti del Comune». Continua Penna: «Le lattine abbandonate il frutto della presenza serale di gruppi di giovani. In quella zona abbiamo più volte messo un cestino per l'immondizia, con risultato di trovarlo incendiato qualche giorno dopo».

Il primo cittadino interviene anche a proposito della casa natale di Badoglio, meta negli ultimi anni di un buon numero di visitatori. «Il museo - spiega - fa capo alla Fondazione ed è gestito da un gruppo di volontari. Basta telefonare in municipio e accordarsi per la visita».

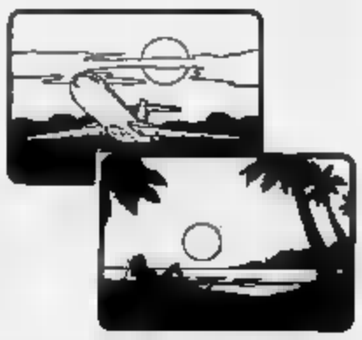
Il Comune di Grazzano, proprio in questi ultimi anni, ha organizzato numerose iniziative per commemorare il generale Badoglio; primo tra tutte in ordine di importanza un convegno nazionale, svoltosi la scorsa primavera, momenti difficili dopo l'8 settembre del '43.

Attualmente il Comune sta lavorando alla pubblicazione degli atti del convegno. «La fondazione - aggiunge sindaco - ha lavorato molto per trasformare la casa in e per dare la possibilità a tutti gli interessati di visitarla». Sono raccolte in album messe a disposizione del pubblico la maggior parte delle fotografie private pubbliche del generale tutti i suoi cimeli.

«Non mi pare corretto - conclude Penna - dare giudizio negativo nei confronti del paese di Grazzano dopo aver dato soltanto uno sguardo. un turista passa ad Asti al mercoledì, dopo il mercato, può pensare di essere arrivato in una città sporca, ma non è così».

Brunella Mascarino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola



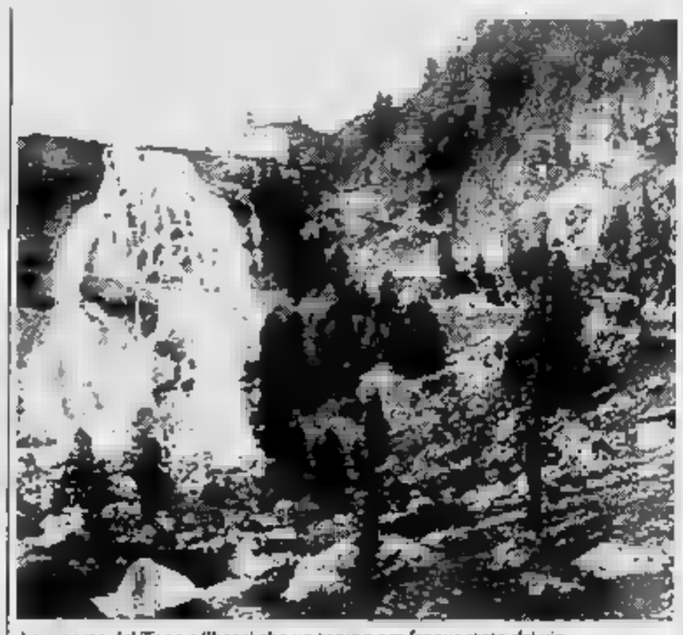
Ha riaperto dopo molti anni l'hotel più esclusivo dell'Ossola

Ecco il «nido delle aquile»

Si trova nell'Alta Valle Formazza, a pochi passi dalle cascate più alte d'Europa
Un tempo era la meta preferita di re e principesse e di molti famosi scrittori

FORMAZZA. Spalanchi la finestra e ti affacci sul salto d'acqua più alto d'Europa, in uno scenario naturale di montagna che ha incantato regnanti, pittori, musicisti, poeti e pionieri dell'alpinismo. E puoi godere dello «spettacolo eccezionale della cascata, dove precipita con tre salti di strapotente bellezza», scriveva Richard Wagner nel 1852.

Con la riapertura al traffico della statale che sale da Formazza, rimasta chiusa otto anni per i lavori di ripristino dopo la frana che nell'85 provocò tre morti e sei feriti, la cascata del Toce ora si può raggiungere in auto. E per i turisti quest'anno c'è un'altra piacevole novità. Assieme alla strada, dopo anni d'inattività ha riaperto i battenti anche l'Albergo della Cascata, uno degli hotel «storici» del Piemonte. «Voglio che torni agli antichi splendori», dice Maria Marcolin, 47 anni, la dinamica imprenditrice d'origine veneta che l'ha preso in gestione dalla Società Sofim. Trapiantata in Ossola vent'anni fa per aver gestito la trattoria Stella a Preglia di Crevoladossola, Maria lancia la sfida all'inerzia per contribuire al rilancio turistico della Valle Formazza. «Una terra che ho imparato ad amare, ricca di tradizioni walser, persone e ambienti naturali che meritano di essere valorizzate», ammette. E come primo passo ha riaperto l'esclusivo ristorante con le sale affrescate, offrendo con 35 mila lire menu a base di selvaggina, polenta, formaggi d'alpe, fra cui il «Bettelmatt», e salumi nostrani. Negli ultimi anni, gran parte dell'hotel è trasformata in residence, ma un'ala che era chiusa presto tornerà a disposizione dei clienti. «Sto lavorando anche per riaprire alcune camere e metterle a disposizione degli ospiti. Desidero che ristorante e albergo siano funzionanti tutto l'anno. Come una volta. Quando ho cominciato la storia di questo hotel, ne sono rimasta affascinata. Vederlo chiuso, faceva male al cuore, così mi sono decisa».


Le cascate del Toce e l'hotel che un tempo era frequentato dai vip

Fondato nel 1863 da Antonio Zertanna, negli anni l'«Hotel-Pension Tosa» (così figurava nelle vecchie pubblicità) ha dato ospitalità a tanti personaggi illustri, dai pionieri dell'alpinismo mondiale come Cust, Gardiner e Coolidge alle teste coronate di Re Alberto del Belgio, della Regina Margherita di Savoia e di Vittorio Emanuele III. Ai 1675 metri di quota dall'hotel formazzino salirono anche molti esponenti della nobiltà europea, fra cui il duca di Madrid don Carlos di Borbone. Non mancarono le feste. Si racconta addirittura che la regina Margherita si diede al ballo per un'intera notte al suono di una fisarmonica. Numerosissime, sul registro, le firme di illustri personalità della cultura, della politica e dello spettacolo: Antonio Stoppani, Felice Cavallotti, Giosuè Carducci, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Antonio Fogazzaro, Arrigo Boito, Sarah Bernhardt, Ilario Degas e Giovanni Fattori.

A questo hotel Efisio Sacchi ha dedicato un libro. E ricorda che negli Anni Venti, i «vip» dell'epoca inaugurarono la moda di raggiungerlo dopo gli spettacoli alla Scala di Milano: una cena al «Savini» in galleria e poi via, in auto, fino al «nido delle aquile».

Pietro

Alla scoperta delle bellezze della montagna

Cinque giorni sul Rosa con le guide di Alagna

ALAGNA. Cinque giorni sul Rosa, cinque giorni sulla «montagna incantata», alla scoperta di escursioni incantevoli, di sensazioni uniche che solo le vette eterne possono regalare. E' il «trehkking sul Monte Rosa», il giro che il corpo guide di Alagna organizza anche in questo agosto (e per tutto settembre) per il quinto consecutivo.

«E' un viaggio attorno a uno dei giganti delle Alpi, un'avventura unica nel suo genere che non vuole essere sfida, ma una scoperta delle bellezze della montagna - spiegano gli organizzatori -. Per compierlo non occorrono doti eccezionali, ma solo buone gambe. In più, per assaporare i lati migliori bisogna avere gran voglia di vedere, capire e vivere la natura nelle sue dimensioni più pure, perchè sul Rosa il tempo non è passato e tutto è rimasto come una volta».

Non a caso i ritmi sono quelli della gente di montagna e a caso, ancora, con questo giro si comprendono le tradizioni, l'architettura delle case, la vita negli alpeggi. Insomma la cultura delle genti di montagna, oltre che assaporare uno spettacolo davvero affascinante.

Il massiccio del Rosa, infatti, comparirà in tutta la sua bellezza in un itinerario che dopo la partenza di Alagna vede la prima sosta al rifugio Ferraro, a 2066 metri, con la salita alla Capanna Margherita, la discesa nella caratteristica Zermatt, in Svizzera, il ritorno ad Alagna attraverso il Moro, lungo la mulattiera che per secoli è stata l'unica via di raccordo tra la Confederazione elvetica e Macugnaga. E' la strada dei Walser perchè è da qui che nel tredicesimo secolo questo popolo è passato prima di stabilirsi in Valle Anzasca, Valsesia e valle Lys.

Gruppo di escursionisti durante una passeggiata sul Rosa FOTO ANSORINO

Un'avventura che è proposta al prezzo di 750 mila lire «tutto compreso» con partenza da Alagna ogni lunedì e rientro, soddisfatti di certo, anche se stanchi, nel tardo pomeriggio di venerdì.

(r. eyn.)

L'allarme lanciato da un gruppo di pescatori-ambientalisti: colpa degli scarichi

La trota marmorata rischia l'estinzione

Si riproduce solo nel tratto casalese del fiume Po

CASALE. E' a rischio di estinzione la popolazione di trote del Piemonte. L'unica zona della regione in cui si riproduce questa specie piuttosto rara della famiglia dei salmonidi è quella del tratto casalese del Po. Ma l'habitat idoneo alla sua riproduzione è gravemente compromesso e si trovano sempre meno esemplari.

L'allarme lo lancia un gruppo di pescatori-ambientalisti. Spiega il casalese Piero Attardo: «La trota marmorata è una specie piuttosto rara, vive solo nella pianura Padana, in Friuli e in Dalmazia: nel tratto casalese del Po ormai la situazione è disperata. E' una responsabilità non da poco nei confronti del mondo faunistico. Manca una legislazione regionale che protegga questa specie, di cui è possibile pescare ancora troppi esemplari e anche di misura piccola, quindi a volte ancora nell'età riproduttiva. Poi c'è il problema delle immissioni di trote ibride nei corsi d'acqua: la maggior parte di esse è sterile ma anche quelle che si riproducono con le marmorate ovviamente contribuiscono a disperdere la specie. Poi ci sono gli interventi che spesso distruggono le poche aree dove ancora si riproduce questo pesce. Come sempre, quando si parla di pesci d'acqua dolce, c'è pochissimo interesse. Diversamente da quanto succede quando ci sono altri animali, uccelli o mammiferi, che rischiano l'estinzione».

Aggiunge Claudio Martinotti, responsabile casalese del Nucleo delle guardie ecologiche della Provincia di Alessandria: «Una serie di fattori contribuisce a ridurre sempre più l'area di distribuzione della trota marmorata. Ad esempio gli scarichi inquinanti, oppure l'eccessiva velocità delle acque del Po prodotta anche dalla canalizzazione, portano a distruggere le zone di riproduzione. Poi gli interventi dell'uomo. Anche quelli effettuati nella zona del parco del Po prima della sua istituzione, hanno contribuito a modificare l'habitat di questo pesce». **(t. f.)**

Un gruppetto di pescatori sulle rive del Po nei pressi di Casale

CARLO SISMONDA

Ha conquistato Berlino con i colori del Piemonte

ADESSO lo attendono a Luneburg e poi ancora una volta a Dresda, ma il successo ottenuto in questi giorni a Berlino lo riempie di gioia. Carlo Sismonda, pittore, compositore e musicista, ha dato ancora una volta esempio della sua alta professionalità, ottenendo grandi attestazioni di stima. Dopo Canada, Giappone, Olanda, Inghilterra, Austria, Svizzera, Stati Uniti e Francia, è la terra di Germania a incoronare il maestro Sismonda come grande personaggio di quella scuola italiana di pittura che è cresciuto lui nel suo studio di Racconigi, con le finestre che si affacciano sul restaurato castello dei Savoia, dimora estiva dei re, circondato da un parco di proporzioni gigantesche, adesso meta di visite guidate che arrivano da tutta Italia.

Carlo Sismonda è molto amato e non ha potuto presenziare all'apertura della sua rassegna. Ma il giorno dopo un fax lo ha raggiunto nel suo studio, firmato da Ursula e Gunther Hartmann, della galleria «Painon» di Berlino: «E' stato un successo. Ha presenziato moltissimo pubblico di tedeschi e addirittura di svizzeri. Abbiamo presentato le sue opere. Ci sono stati dei commenti entusiasmanti. Tutti erano attratti dai colori e dall'armonia delle opere che lei magistralmente ha saputo creare».

Adesso è felice e sorride, anche se il male non gli dà mai tregua: «Le opere che ho inviato a Berlino sono state create con grande sentimento, che unisce più momenti della mia vita, dalle case lontane, la difficile infanzia, la grave malattia, ma contemporaneamente in questi dipinti c'è molta serenità, anche in malinconica, dove la pace interiore riesce a sconfiggere le cose tristi». Lavora giorno e notte Carlo Sismonda, e si concede rare pause per una passeggiata. Lui, con lo sguardo basso, il fido cagnolino, e il lungo e secolare viale di platani che si perde nella pianura cuneese, lasciandosi alle spalle Racconigi e i suoi gioielli storici. E poi torna nello studio a far esplodere sulle tele i colori, i paesaggi e i personaggi che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Con passione e con rabbia, senza pensare al domani.

Fiorenzo Munero

CARLO SISMONDA

Il maestro Carlo Sismonda fotografato durante la personale a Kyoto

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Prosegue a ritmo serrato la scelta delle reginette

La fabbrica di «miss»

Le competizioni di bellezza sembrano ormai l'unico svago estivo
Dal Volto per il turismo a Paesi in gara, sempre con Paolo Paoli

Il «Volto per il [redacted] di Grava, la venticinquenne Marisa Spinolo attorniata da finaliste e organizzatori. La competizione prosegue a ritmo serrato verso la finalissima che si terrà il 25 settembre al Master di Bosco Marengo

In un'estate sempre più calda e ormai, finite le grandi rassegne, quasi priva di occasioni di svago, sono le miss di Paolo Paoli, nelle loro molteplici incarnazioni, a farla da padrone.

C'è il «Volto per il turismo», la creatura più antica del presentatore-intrattenitore, che continua il suo iter fra le feste di paese verso la finalissima del 25 settembre al Master.

A Grava [redacted] state scelte fra 13 concorrenti altre finaliste: sono la reginetta, Marisa Spinolo, 25 anni, le damigelle, due sorelle alessandrine, Erica e Ilenia Lisanti, di 14 e 16 anni, il «premio simpaty» Ilaria Buscami da Valenza, 15 anni, e il «premio In Sessarego» Michela Torre, ventenne di Grava. Prossimi appuntamenti sabato a Tassarolo e domenica a Pozzolo.

Procede anche la più recente invenzione paoliana, i «Paesi in gara», che abbina prove d'abilità e riprese tv senza trascurare le bellezze locali, per l'occasione incappucciate. Le puntate si registrano in questi giorni all'Abanico di Castelceriolo e si potranno poi rivedere, da lunedì, su Quarta Rete.

Impegnate nella gara, una versione semplificata dei celebri «Giochi senza frontiere», 8 squadre: Castelspina, Gamalero, S.Giuliano Vecchio, Alessandria «Le Piscine», Bassignana, Spinetta Marengo, S. Salvatore «Le Piscine» e Dlf di Alessandria. Domani si disputerà la finale, a cui è già assicurata la presenza della formazione di Bassignana mentre gli avversari potrebbero essere di Castelspina e di S.Salvatore. A «Paesi in gara» partecipano poi il Duo Vi[redacted], l'imitatore Claudio Lauretta, i ballerini del Kon Tiki e naturalmente una schiera di «miss».

Infine, per non far torto all'altra metà del cielo, Paolo Paoli [redacted] si occupa anche di bellezza maschile: a Ferragosto alle Piscine di S.Salvatore si eleggerà il «Sirenetto». Una giuria di signore è già pronta alla sfida.

[c. re.]

[redacted] PER SAGRE

MOLARE

Nei boschi la festa per il patrono

Nella suggestiva cornice dei boschi, a Olbicella, oggi tradizionali festeggiamenti in onore del patrono, S. Lorenzo. Alle 16 messa celebrata dal vescovo, mons. Livio Maritano. Alle 19,30 serata gastronomica con ravioli, tagliatelle e vino, dalle 21 danze con l'orchestra Hermosita. [r. bo.]

FRANCHINI

Laser show con videodiscoteca

Si conclude oggi la festa patronale a Franchini di Altavilla. Dalle 21 laser show e videodiscoteca mobile Supersound con il dj Beppe Vipiana. [t. f.]

[redacted]

Dopo il concerto le danze

A Cabella la festa patronale oggi propone un concerto con la banda musicale e una serata danzante con l'orchestra di Stefano Frigerio. [m. pu.]

ROCCA GRIMALDA

Si gustano i ravioli fatti in casa

Al parco di Villa Savoia di S. Giacomo di Rocca Grimalda si conclude oggi la Sagra dei ravioli. Alle 14 gara a terne «13° Trofeo Ing. Enrico Reggio». La specialità sono i ravioli fatti in casa [r. bo.]

SAN LORENZO

La merenda [redacted] chiesetta

Festeggiamenti solenni oggi alla frazione S.Lorenzo di Ovada, nell'antica chiesetta che domina la vallata. Al pomeriggio solenne celebrazione della messa. Interverrà il coro dei Padri Scolopi di Ovada, con Carlo Campostrini all'organo. Non mancano giochi e una merenda campagnola. [r. bo.]

[redacted]

Il bollito misto è una specialità

In frazione Mantovana di Predosa inizia oggi la festa patronale che prosegue fino al 18 all'insegna di gastronomia e sport. Ogni sera, dalle 19, nell'area attigua al campo sportivo, il ristorante rustico propone agnolotti, salamini e il caratteristico bollito misto. I vini sono quelli della cantina sociale. Poi si può danzare con la liscioteca di Francone. [r. bo.]

BACCHETTI

Con il Dolcetto i cibi genuini

Appuntamento per gli appassionati del liscio stasera alla Sagra del Dolcetto dei Bacchetti di Silvano d'Orba, con l'orchestra spettacolo Emilio Zilioli. Il ristorante propone un ricco menù con piatti genuini di produzione dei soci dell'Associazione unitaria produttori Dolcetto dei Bacchetti. [r. bo.]

COSTA D' OVADA

I «Giochi in piazza» poi il judo

Nell'ambito dell'Estate Costese stasera, dalle 21,30 sono in programma i «Giochi in piazza». Durante l'intervallo dimostrazione di judo per bambini fino ai 13 anni diretta dal maestro Ezio Rossero. [r. bo.]

[redacted]

Quando la festa è «in rosso»

Prende il via stasera a Ovada, nel parco di piazza Castello, la «Festa in rossa» di Rifondazione comunista. Ogni sera funziona il servizio ristorante e si danza. [r. bo.]

Alla Pisterna

Questa sera fisarmonica in concerto

La Pisterna rivive con gli spettacoli

ACQUI TERME. Alla Pisterna questa sera, alle [redacted] concerto per fisarmonica di Alberto Fantino, che si esibirà in Casa Scati (piano bar e ristorante La Loggia).

E' il tredicesimo appuntamento della rassegna «Acqui ha un cuore antico....La Pisterna», che proseguirà venerdì con la rappresentazione di «Le [redacted]giche» di Carlo Cicala. Si tratta di giochi di prestigio con taglio umoristico, confezionati con uno stile originale dove ironia e autoironia si confondono.

Carlo Cicala si esibisce in giochi, monologhi cabarettistici, esibizioni da giocoliere e il pubblico è attivo coprotagonista. Lo spettacolo [redacted] allestito nel cortile del «La Loggia».

A Ferragosto ancora teatro [redacted] la compagnia Roggero-Rizzi in «Blub», burattini in musica. E' uno spettacolo prodotto un paio d'anni fa con testo e soggetto di Elena Gabriella Roggero (testo originale della stessa Roggero e Giorgio Rizzi). I burattini sono del tipo guanto e bastone, pupazzi con animazione tecnica sul nero, [redacted] l'ausilio di oggetti e mimo. La base musicale originale è di Giorgio Rizzi.

Lo spettacolo [redacted] è sorretto da uno schema narrativo di tipo tradizionale, ma si sviluppa attraverso una serie di «quadri» surreali dove lo spettatore, [redacted]diante una serie di sensazioni e impressioni, capisce il sottile messaggio: [redacted] la natura, ciò che offre e combattere "il nero", non con violenza ma con la forza dell'amore».

Una breve pausa e gli spettacoli riprenderanno venerdì 19 [redacted] un concerto di musica leggera degli Zotto. E la settimana successiva andrà in scena «Un uomo chiamato pistola», con Gli omologati: novanta minuti di piacevole spettacolo di due cabarettisti e mimi un po' logorroici, «commercianti di bambini nel tempo libero», con una predilezione per il cabaret cinico. [a. m.]

Alla Locanda

A Melazzo il cabaret è genovese

Fine agosto con le danze del Senegal

MELAZZO. Un cabarettista d'assalto: Rosario Sforza, genovese, è stasera l'ospite di turno alla Locanda Giardino per la rassegna di spettacolo del mercoledì, cominciata ai primi di luglio, nel quadro del tradizionale «arrembaggio d'estate».

L'arrembaggio è quello dei turisti e dei villeggianti, provenienti in gran parte dalla Liguria, alla ricerca di frescura. E' nato così, su iniziativa della «Locanda», in collaborazione con la cooperativa «Pupazza da levare», l'idea di offrire un happening di mezza settimana sul palco adiacente al locale, dove gratuitamente gli intervenuti assistono a pièce teatrali, show di cabarettisti, concerti di gruppi emergenti, esposizioni di quadri e opere d'artigianato.

Finora il personaggio che ha raccolto più consensi è stato Michele La Fortezza, il comico che si è fatto conoscere sul piccolo schermo [redacted] le apparizioni alla fortunata trasmissione «Cielito lindo», mentre gli appassionati di teatro hanno apprezzato lo spettacolo di apertura della rassegna, la commedia «Trigentagramma» rappresentato dalla compagnia «Gli spicchi» di Acqui, con la direzione di Enzo Buarnè.

Mercoledì prossimo la serata è dedicata ai «dilettanti allo sbaraglio»: nella festa a sorpresa in programma si esibiranno artisti improvvisati, aiutati magari dal gran caldo estivo a superare l'emozione dell'esordio.

Tre gruppi musicali [redacted] in cartellone nelle due occasioni successive: gli Esperia, di scena il 24 agosto, Knot Toulouse e «Greta e le Greche» (un complesso formato da sole donne) l'ultimo mercoledì di agosto. Il gran finale, mercoledì 7 settembre, [redacted] dedicato a canti, balli ed esposizioni di artigianato senegalese, all'insegna di un ideale gemellaggio tra il piccolo Comune sulla vecchia «strada del sale» e un popolo [redacted] lontano. [b. v.]

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252 079 Ore 22 L. 8000 (posto unico)	**Per [redacted] solo per [redacted]** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, [redacted] Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [redacted]. Dal romanzo di P. Festa Campanile; N. V. 1h 48' [redacted]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO [redacted] FERIE
Corso Tel. 268.080	CHIUSO [redacted] FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**[redacted] vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 [redacted] 10.000/8000	OGGI RIPOSO

ACQUI TERME

[redacted]n Tel. (0144) 322 885	CHIUSO PER FERIE

CASALE M.

[redacted] Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. [redacted], G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e [redacted]razioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Poli Tel. (0142) 452.081	CHIUSO [redacted] FERIE

NOVI L.

Moderno [redacted] (0143) [redacted]	CHIUSO PER FERIE

OVADA

Ex Parco Madri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Gli amici [redacted] Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] S. [redacted] Caffarena Tel. (0143) 62.895 Or.: 21,15 Lire [redacted]	[redacted] PERVENUTO
[redacted] Sociale Tel. 861.326	CHIUSO [redacted] FERIE

VALENZA

[redacted] Carducci Tel. [redacted] Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. [redacted] (Usa [redacted]) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 18. 2h **Azione**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
[redacted] c. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17.30, 20, 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, [redacted]45, 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16.30, 18.30, [redacted], 22.30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16, 20.20: **Misery non deve morire.** Ore 18.10, 22.30: **Analisi finale.** Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-a. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32-b. **Senza pelle**. Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.35
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura 12/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 16 agosto
[redacted] GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO [redacted] Saluzzo. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Saluzzo. Chiuso per ferie
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Con Noni. Lelleo
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
[redacted] v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO c. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via [redacted]senale 31. **Donne senza trucco**. [redacted] 16.30, 18, 19.30, 21, [redacted]. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata
[redacted] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REG[redacted]. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2-9 riapertura biglietteria Perini, via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 16.9 proroga conferme vecchi abb. (posto fisso Carignano e Alfieri/ex Colosseo). Dal 12 al 22.9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
ERBA. Torino Spettacoli. 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18.8. Venerdì 12.8 ore 21.30 Aterballetto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza. [redacted]tazione e Arti figurative. Inform.: Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19.6 stagione di prosa, danza cabaret e abb. a posto fisso. Bigl. or. 20.23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Austria... I suoi laghi e le sue montagne**, documentario
20,30 **Giungla d'acciaio**, film
22,30 **Salto nel [redacted]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... [redacted]**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
[redacted] **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 **Tg 4**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Quattro passi sul lenzuolo**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **[redacted] italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 **Piccolo detective Bacciri**, [redacted]toon
19,10 **Tgg questa Italia**
[redacted] **Balla Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **I figli non si toccano**, [redacted]

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Mercanti di guerra**, film tv
[redacted] **Skazzanke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta [redacted]

[redacted] **Ikkiushan**, cartoni animati
20 **Torino magica**
[redacted] **Casa Butterfield**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
[redacted] **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**, varietà [redacted] ragazzi
20,30 **Furia incontrollata**, film
22,20 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Uno smeraldo per non morire**, film tv
0,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione

[redacted] **Busines [redacted]**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business [redacted]**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **[redacted] doppio morte**, film
[redacted] **[redacted] grandi congiure**, telefilm
1 — **[redacted] soglie dell'incredibile**, telefilm
2 **Troppi mariti**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Il sospetto**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,55 **Skywalk**
0,25 **Uno [redacted] investigatore**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
[redacted] **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
[redacted] **Notturno**

Telesubalpina

19 — **[redacted]oca è...**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Vangelo africano**, documentario
[redacted] **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**, c[redacted] degli allievi del Centro Jazz
22,30 **Volare**, speciale Telesu
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte

[redacted] **Operazione segreta - Operazione [redacted]**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, [redacted] erotico
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy [redacted] soda**, varietà sexy
2,15 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti**

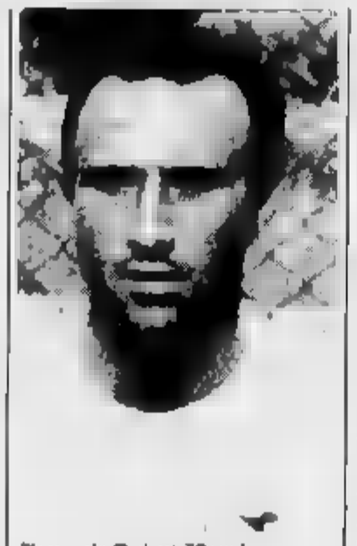
Amisano pronto a ingaggiare due punte di valore: Clementi e Falco in pole position

Grigi, questa «rosa» è senza spine

Stopper: ancora in ballottaggio Carletti e Farneti

ALESSANDRIA. L'arrivo di Sesia e Fimognari dal Torino, più quello del portiere Toccafondi hanno polarizzato l'attenzione dei tifosi: una cinquantina di fans, approfittando del periodo di vacanze, hanno assistito alla prima seduta di allenamento tenutasi ieri l'altro al Comunale di Mandrogne. «Amisano sta lavorando bene - ripetono in coro gli "aficionados" - e siamo certi che metterà assieme una squadra competitiva. I primi tre acquisti sono stati importanti per rinforzare difesa e centrocampo. Ora però si devono fare arrivare due attaccanti di rango».

E a proposito di punte, nel mirino della società restano sempre Claudio Clementi, classe 1968, 11 gol lo scorso campionato con la maglia del Mantova, e l'ex triestino Roberto Labardi, 27 anni, uno degli uomini più temibili dell'undici alabardato. Per rimpiazzare lo stopper Sironi il club di via Gentilini sta trattando Franco Farneti, 23 anni il prossimo settembre: in concorrenza con il difensore centrale, proveniente da Mantova, c'è però Pierangelo Carletti, classe '63, uno dei «pupilli» del nuovo ds Renzo Melani. Quest'ultimo ha giocato con la maglia dei grigi l'amichevole di sabato scorso con l'Aosta e sono in molti a dare per scontato il suo tesseramento. In proposito, il presidente Amisano preferisce non sbilanciarsi, ma assicura che nelle prossime ore ci potranno essere delle sorprese. E a proposito di nuove pedine si fanno anche i nomi di Manuel Vivani, 21 anni, l'anno scorso a Prato e quello del reggiano Nunzio Falco, che però chiede un ingaggio troppo elevato per il budget dei grigi. Così sono spropositate le richieste dell'ex triestino Franco Caruso e di Giovanni Picasso, ex mezza punta del Genoa, l'anno scorso a Carpi.



Pierangelo Carletti, 30 anni

E' destinato ad esaurirsi il discorso relativo ad Alvise Zago: il centrocampista granata è partito assieme al Torino per la Spagna dove ha disputato ieri sera il triangolare di Jerez la Frontera con Real Saragozza e Siviglia. Puntualizza Amisano: «Abbiamo già 6 centrocampisti. Il granata mi sarebbe piaciuto in squadra, ma esiste un tetto di 19 giocatori imposto dalla Lega e a noi occorrono due punte e uno stopper».

Intanto, la società ha comunicato i prezzi dei biglietti per l'amichevole di mercoledì prossimo al Moccagatta contro il Torino: tribuna numerata 55 mila lire, tribuna laterale 40 mila (ridotti 35 mila), parterre 30 mila (25 mila), rettilineo 20 mila (18 mila), curva 15 mila (12 mila). Da via Gentilini giungono anche due modifiche al calendario delle amichevoli: per il concomitante con la gara di ritorno di Coppa Italia, avversaria di turno l'Aosta, il match dei «cugini» del Casale è stato posticipato da giovedì 1° settembre a giovedì 8. I prezzi d'ingresso saranno di mille per la tribuna numerata (25 mila i ridotti) e mille per tutti gli altri settori (12 mila).

Rinviata, invece, a data da stabilirsi la tradizionale sfida con il Genoa, in un primo tempo fissata per giovedì 4 agosto.

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

Stamane il Casale presenta la nuova squadra

Presentazione ufficiale del nuovo Casale stamane alle 10,30 al «Natal Palli»: con i giocatori, ci saranno mister Attilio Fait, il ds Claudio Garella, il presidente Pier Luigi Rossi, dirigenti e sportivi. [r. c.]

1ª CATEGORIA

Lenti e Lopretato acquistati dal San Carlo

Primi acquisti al S. Carlo di Borgo S. Martino (Prima categoria), che ha rinnovato i ranghi, lasciando liberi i «senatori» Fracchia, Semenzin, Fava, Tibaldi, Libero. Si tratta del centrocampista Fabio Lenti, ex Valenzana e del difensore Lopretato (Casale). [r. c.]

1ª CATEGORIA

Costituito nel capoluogo lo Sporting Eliorapida

Nuova società di calcio ad Alessandria: è lo Sporting Eliorapida che parteciperà al campionato provinciale di Terza categoria. Presidente del club il Dante Lodici, allenatore Italo Bertassello. [r. g.]

RINUNCIA

Tre società danno forfait dai loro campionati

Sono tre le formazioni della nostra provincia che, non rinnovando l'iscrizione ai campionati di competenza, hanno rinunciato all'attività sportiva della Figc: Acli S. Michele di San Michele, Guido della Notte di Tortona, Nuova Spinettese di Spinetta Marengo. [r. c.]

DILETTANTI

Fissati i massimali per i premi agli allenatori

La Federcalcio ha stabilito i premi massimi di preparazione da attribuire agli allenatori per la stagione '94/95: per la serie D, il campionato nazionale di calcio a cinque (A) e la serie A femminile, non si possono superare i 12 milioni; per l'Eccellenza i 10; per la Promozione, il campionato di calcio a cinque (B) e la serie B femminile, gli 8. Per la Prima e la Seconda categoria, le quote sono rispettivamente di 6 e 3 milioni. [r. c.]

SQUALIFICHE

Stop a sette giocatori nel prologo di Coppa Italia

Per la prima gara di Coppa Italia, in programma il 6 settembre, risultano squalificati dalla stagione precedente i seguenti giocatori: Benazzo (Monferrato), Biorci e Aldo Porrino (Casale), Pestarino e Zichichi (Libarna), Ricci (Ovada), Sciaccaluga (passato dalla Novese al Derthona). [r. c.]

Una Valenzana rinverdita

Gli «orafi» scoprono i giovani E stasera arriva l'Alessandria

Per il tecnico della Valenzana Antonio Simoniello (nella foto sopra) questo dovrebbe essere l'anno di Corrado Porretto (accanto). Il diciottenne già si era messo in luce l'anno passato sempre con la casacca rossoblù

VALENZA. Dalle colline del ritiro al piatto scenario del Comunale per un amichevole subito bella e importante (ore 20,30). E' il destino della Valenzana, chiamata a difendere il prestigio dell'Alessandria. «Un appuntamento a cui non rinuncerei per nulla al mondo - assicura il presidente Omodeo -. Sono troppi i legami di amicizia che ci legano ai grigi e la rivalità sportiva si traduce sempre in uno spettacolo raro a vedersi sui campi della nostra categoria».

L'allenatore Antonio Simoniello potrà verificare il lavoro sin qui svolto nella pace del camping Valmilana, sempre sede preferita per il ritiro. «In 9 giorni non si possono fare miracoli - ribatte subito il tecnico rossoblù -. Tanto più che molti ragazzi sono affaticati dai tornei e non potevo forzare la preparazione. Così, tutto il periodo iniziale delle sedute è stato dedicato alla resistenza e solo ieri sono arrivato alla velocità».

In questo primo scorcio di vita comune, si sono distinti i quattro ragazzi prelevati dal Casale. «Sono tutti del 1977, tranne l'estremo difensore che è di un anno più giovane - ricorda il ds Ezio Maggi -. Li abbiamo scelti per metterci al riparo dall'incognita di dover schierare tre juniores sin dal fischio d'inizio». L'acquisto si è rilevato ottimo anche sotto il profilo umano. «Debbo ringraziare il presidente per la scelta - aggiunge Simoniello -; sono bravi soltanto tecnicamente ma anche dal punto di vista del carattere».

La Valenzana guarda con attenzione ai giovani: accanto al «poker» nerostellato, in posto la coppia grigia Fabio Pace e Gianni Peretto (1976), fluidifica a destra l'uno, centrocampista l'altro. E dall'Alessandria è stato anche riscattato Manuel Lucchini (1975), che inizialmente sembrava destinato a tornare nel clan diretto dal nuovo presidente Gino Amisano. Sulla figura del manager, che ha vissuto i suoi fasti di industriale dei caschi a Valenza, diventando anche presidente del club rossoblù per un lungo periodo, si accentra l'attenzione dei tifosi valenzani. «Tornerà nella città e dobbiamo fargli vedere che anche noi contiamo in campo calcistico - sottolineano -. I ragazzi debbono mettercela tutta».

Simoniello smorza gli entusiasmi: «Non ho impostato la preparazione per questa partita e non mi attendo miracoli. Guai se i miei giocatori fossero già in forma adesso, salterebbero a metà campionato». Ma l'impegno mancherà, tanto più che in tribuna si saranno molti osservatori di serie C. «Sono interessati a due giocatori - puntualizza Omodeo -. Si tratta di Bissotti e Peretto, che tutti ci invidiano. E se il primo ha sempre militato in questa categoria, il secondo merita molto di più: gli manca soltanto un manager, che lo reclamizzi a sufficienza». Questa sera Peretto sarà lo sponsor di se stesso, anche se i supporter patirebbero le pene dell'inferno a vederlo partire. «Con Finardi, è stato l'uomo risolutore dell'ultima stagione - sostengono -. Senza di loro la fantastica rincorsa che ci ha permesso la salvezza non sarebbe stata possibile».

E ci sarà un altro osservato speciale, il diciottenne Corrado Porretto: «Quest'anno dovrebbe esplodere - anticipa il mister - e confermare tutte le sue doti». Altri giocatori sotto osservazione naturalmente il difensore-mediano Enrico Signoroni e il centrocampista Stefano Gatti, il primo prelevato dalla Voghprese, il secondo dall'Aosta. «Rappresentano l'esperienza che nella mia squadra giovane difetta un po' - dice il mister rossoblù -. Li conosco bene perchè erano con me tre stagioni fa nel Derthona, non deludono». Al tassello costruito con pazienza dal presidente Alberto Omodeo, manca soltanto un difensore centrale da inserire in sostituzione di Maurizio Negri, che non è stato riconfermato. «Le trattative sono molto avanzate - precisa il massimo responsabile orafo -. Sarà una sorpresa per tutti». Si tratterebbe di un ex grigio, in forze all'Aosta, che questa sera potrebbe essere in campo. Ma basta parole, è giunta l'ora di gustarsi lo spettacolo.

Rodolfo

NUOTO

Cresce bene la disciplina in provincia

Campionati estivi tredici i convocati

ALESSANDRIA. Sono tredici i nuotatori alessandrini che prendono parte ai campionati italiani estivi di S. Donato (Mi), in programma sino a venerdì alla piscina Snam. Un numero decisamente elevato, che conferma la crescita della specialità in provincia. Il primato spetta a Derthonini con 8 presenze. Alla guida quella Monica Fusaro che quest'anno ha centrato tanti obiettivi importanti ed è un punto di riferimento per i compagni. E' pure l'atleta che si cimenterà nel maggior numero di discipline, dai 100 e 200 farfalla ai 200 e 400 misti.

«Inutile dire che da lei ci attendiamo il meglio - osserva il presidente Luigi Longhi -. Ma sorprese possono venire anche da chi la affianca in questa splendida avventura». Primo fra tutti, Andrea Callea che scenderà in vasca nei 200, 400 e 1500 stile libero. Gli outsider sono Fabio Affricano, che disputa i 200 dorso; Luca Scaramel, che proverà i 100 rana; Valentina Lugano, molto dotata nei 400 sl e Gabriele Baraggioli, che effettuerà due tentativi, nei 200 e 400 sl. Infine, Marco Affricano potrà nuotare solo i 400 misti, avendo fallito la qualificazione nei 200 per un soffio.

La «truppa» casalese dell'Arredamenti Acuto è forte di 5 elementi: in testa Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo, reduci dagli Europei. Il primo è salito sul massimo gradino del podio con la staffetta 4x200 sl, sfiorando la medaglia nei individuali, sia nella staffetta 4x100 sl; il secondo ha conquistato un ottimo sesto posto nei 200 dorso. «A convincere è soprattutto il tempo realizzato, 2' 07" - spiega il allenatore, Mario Lanza -; ha stracciato il precedente limite di oltre 1 secondo. Un'impresa che lo pone subito in lista d'attesa per una nuova convocazione in nazionale».

Assieme alla coppia azzurra, a Milano saranno presenti Valeria Sieve, Francesca Miglietti e Stefano Corvetti. L'unico rappresentante valenzano della «3 G» è Alessio Fulcone, che gareggerà in ben quattro gare: 50, 100 e 200 sl e 200 mx. [r. c.]

CALCIO PROMOZIONE

Dopo 70 anni lascia il girone lombardo

Ora il Pontecurone scopre il Piemonte

PONTECURONE. Dopo 70 anni di storia e per la prima volta il Pontecurone affronterà un girone con squadre dilettanti del Piemonte, per l'esattezza quello D di Promozione.

«La Lega nazionale dilettanti - ricorda il presidente Luigi Di Marco - ha accolto la nostra richiesta. La nostra squadra avrà così la possibilità di confrontarsi con società di notevole tradizione sportiva, come l'Acqui. Intanto rivolgo a tutti un invito per avere la necessaria collaborazione nella predisposizione dei festeggiamenti per i 70 anni di attività calcistica».

Un invito, quello di Luigi Di Marco al suo primo anno di presidenza, che si spiega considerata la stretta collaborazione del paese con la società calcistica. «Non hanno recepito - dice - quello che è stato fatto in questi ultimi anni, abbiamo sempre incontrato molta diffidenza. Mentre, in poco tempo, siamo riusciti a dare una più che buona immagine della società».

Resta un rammarico, specialmente nei confronti della famiglia Fiocchi (titolare di una nota industria locale) che sostenendo la società con un notevole impegno economico, copriva in gran parte l'onere finanziario. «All'inizio dello scorso campionato - ricorda Di Marco - con l'amico Fiocchi abbiamo cercato di allestire una squadra da categoria superiore, i risultati purtroppo non sono venuti, per diversi motivi e la delusione è stata grande».

Quali i rapporti con l'altra società calcistica pontecuronese?

Risponde il presidente: «Su richiesta del sindaco Piero Bergaglio si è cercato di arrivare ad una fusione, la nostra disponibilità era ampia sotto ogni punto di vista, ma la controparte non ha accettato la proposta».

Luigi Di Marco, dopo aver ricordato che al Pontecurone tutti lavorano con il massimo spirito di sacrificio, conclude: «E chi lavora può sbagliare, a differenza di chi non fa niente. Ma la gente si ricorda soltanto di quello che non ti riesce, scordando in fretta quanto ha fatto di buono». [fra. mar.]

TAMBURELLO

Per la prima volta si aggiudica il torneo piegando in finale (13-9) la formazione del Capriata

Il Silvano nell'albo d'oro del «Castelli»

I «fans» in visibilio per le giocate, applausi dal presidente Fipt

OVADA. Con grandiosa manifestazione si è conclusa la quattordicesima edizione del torneo dei Castelli. La solita impeccabile organizzazione del Grillano, la stupenda cornice di pubblico da fare invidia a competizioni ben più prestigiose, anche le prestazione delle due squadre finaliste, Silvano d'Orba e Capriata d'Orba, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Il tutto alla presenza dei massimi dirigenti della Fipt, con in testa il presidente nazionale Emilio Crosato e il vice Franco Rissone.

Ha vinto la squadre di Silvano, che ha scritto per la prima volta il suo nome sull'albo d'oro del trofeo «Tarcisio Boccaccio». Un risultato che alla fine è stato netto (13-9), anche se la partita è stata battagliata e ben giocata da entrambe le compagini. La formazione vincitrice, per i quattro quinti è la stessa che si era imposta lo scorso anno e i colori della Croce Verde Ovada: Enrico Vassallo, Angelo Carosio, Massimo Chiodo ed Enrico Arata, con l'aggiunta di Damiano Mazzarello.

Più rinnovato, invece, il Capriata rispetto a quello che si era imposto nell'edizione '91 nel «Castelli». In campo sono scesi: Massimo Zimarro, Lorenzo Tacchino, Fabio Ottria, Pier Michele Moncalvo ed Andrea Cazzulo.

L'avvio della partita è stato tutto in favore Capriata che ha incasellato di volata i primi due giochi. Dopo un parziale a testa, è stato il Silvano ad allungare ed ha superato gli avversari: 4-3. Con una impennata decisiva Zimarro e soci sono riusciti quindi nell'aggancio, ma è stato ancora il Silvano ad avere la meglio nei giochi successivi, facendone suoi ben 4. La partita sembrava decisa, ma il Capriata non era disposto a cedere e sopratutto grazie alla prestazione della coppia di fondo campo, è riuscito a tenere testa ad un lanciato Vassallo ben aiutato da Carosio e Mazzarello. Sul 10-8 a favore del Silvano la lotta ha continuato ad essere serrata, ormai però il risultato era segnato.

Pier Giuseppe Boccaccio (Grillano)

Qualche valutazione generale sul torneo è d'obbligo: un dato importante riguarda la presenza in alcune squadre di alcuni giovani che possono, pur timidamente, far sperare in una continuità del tambass in queste zone.

Fra gli altri da segnalare Pier Giuseppe Boccaccio del Grillano, che nella semifinale con il Capriata ha offerto un contributo determinante, ad una partita che con oltre 4 ore di gioco, nella nella del torneo dei Castelli.

Questa la classifica finale: 1) Silvano, 2) Capriata A, 3) Grillano, 4) Ovada, 5) Capriata B, 6) Castelferro, 7) Basaluzzo A, 8) Tagliolo A, 9) Trisobbio, 10) Policoop, 11) Ricaldone, 12) Basaluzzo B, 13) Tagliolo B, 14) Cremolino.

Renzo Bottero

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

nuova comunicazione

TORINO · 30 SETTEMBRE · 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

REBUS
C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 - Fax 011.5623094

LA STAMPA

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegni non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: LUNEDÌ VENERDÌ 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

DAL PIU' PICCOLO AL PIU' GRANDE RAPACE
ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI
VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 10 Agosto 1994 AO 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Domenica una famiglia inglese è stata inghiottita dal ghiacciaio del Bionassay

Per 40 ore in un crepaccio

Marito, moglie e figlio recuperati soltanto ieri mattina dopo che una guida aveva notato il chiarore di una pila tra la neve. L'uomo era ormai morto. La donna e il ragazzo sono in ospedale a Chamonix

COURMAYEUR. Tre inglesi, marito, moglie e il figlio di lei, sono stati inghiottiti da un crepaccio a quota 3700 del cedimento di un ponte di neve mentre scendevano dal Bianco lungo la via normale italiana. E' accaduto domenica pomeriggio: sono caduti per 35 metri e lì sono rimasti intrappolati per 40 ore. Soltanto questa mattina una guida che passava per lì ha visto una luce che usciva dal crepaccio e ha dato l'allarme. Stephan Allen Caswell, 37 anni, debilitato dalle gravi ferite, frattura del due femore e lesioni alla testa, era morto assiderato. Simon Painter, 17 anni aveva una frattura alla gamba sinistra, la madre Sabine Pamela, 41 anni, aveva principi di congelamento e un grave stato di ipotermia. Entrambi sono in stato di choc, sono stati ricoverati all'ospedale di Chamonix.

L'incidente è avvenuto domenica nel primo pomeriggio poco sotto il Col Bionassay a 3700 metri di quota. Sabine Pamela guidava la cordata. E' precipitata per prima nel crepaccio e ha trascinato nella caduta il figlio. Stephan Allen ha tentato di resistere, ma il peso era troppo forte. E lo strattone lo ha fatto cadere a velocità maggiore rispetto agli altri.

Ieri poco prima dell'alba la guida di Borgosesia Martino Moretti, forte alpinista che fra le sue scalate annovera anche il K2, era partito dal rifugio Gonella per salire sul Bianco con due clienti.

All'improvviso ha scorto un chiarore provenire dalla neve. Era la pila dei due sopravvissuti le cui batterie si stavano esaurendo. Madre e figlio sono riusciti a resistere grazie ai viveri e ad un fornelletto a gas.

La guida è rientrata immediatamente al rifugio Gonnella per dare l'allarme. Sul posto sono intervenuti subito l'elicottero «412» della Protezione civile le guide Rodolfo Bornay, Lucio Trucco e il dottor Carlo Vettorato che erano di turno ad Aosta. A Courmayeur l'elicottero ha poi preso bordo le guide Oscar Taiolo e Carlo Ziggiotto che conoscono bene la zona.

Pronti a intervenire anche i finanzieri della stazione di Entrèves. Il recupero si è presentato subito difficile. La bocca del crepaccio, coperta ancora in parte dal ponte di neve, era molto larga, con i bordi frastagliati composti da lame di ghiaccio in equilibrio precario. Inoltre le pareti strapiombavano allargandosi verso il basso.

I soccorritori hanno dovuto usare un paranco e alcuni ancoraggi improvvisati e calarsi fuori dalla verticale del punto dove si trovavano i tre per evitare caduta di blocchi di ghiaccio.

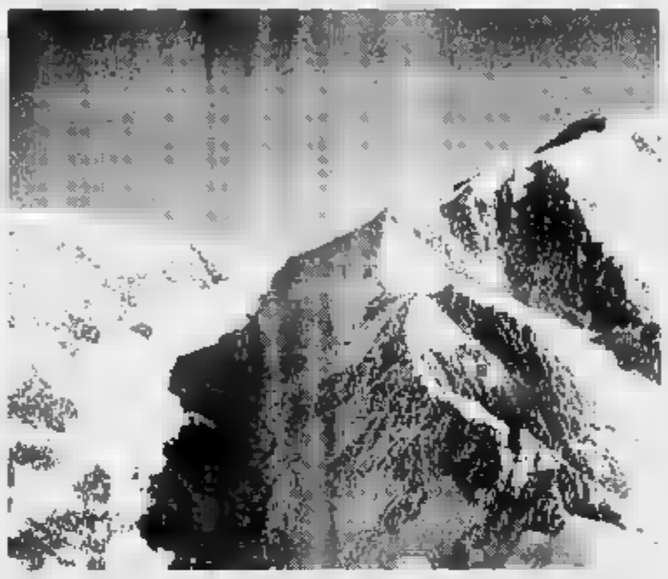
Il dottor Vettorato, constatato il grave stato di ipotermia dei due superstiti, ha preferito farli trasportare all'ospedale di Chamonix specializzato appunto per le terapie per ipotermie e congelamento.

Probabilmente la famiglia Caswell si trovava in vacanza a Courmayeur. I carabinieri hanno recuperato lo scontrino di un supermercato della cittadina datato 5 agosto. In un primo momento le uniche generalità erano quelle di Allen Caswell, rilevate dalla carta di credito di una banca scozzese.

I tre sono partiti nella notte fra sabato e domenica dal rifugio dei Cosmiches sul Col du Midi. Non avevano informato nessuno dei loro programmi. Nel pomeriggio di sabato probabilmente sono saliti con la funivia del Monte Bianco di La Palud. Forse soggiornavano nella zona di Courmayeur e si pensa che fossero in un campeggio.

I medici dell'ospedale di Chamonix nella giornata di oggi dovrebbero consentire alla gendarmeria di parlare con i due ricoverati: sarà così possibile chiarire definitivamente la dinamica dell'incidente.

Gian Luigi Miletto



Il ghiacciaio del Bionassay, a 3700 metri di quota, dove è avvenuto l'incidente

I due misteri insoluti sulla catena del Bianco

COURMAYEUR. Nessuna novità per quanto riguarda eventuali dispersi nella catena del Monte Bianco. I casi ancora chiusi sono due, entrambi sono scaturiti da testimonianze discordanti. Giovedì scorso nella zona delle Tourrette era stato recuperato il corpo dell'alpinista Mirosiav Bergeur. Una segnalazione confermata poi dalla gendarmeria di Chamonix annunciava la presenza di un altro corpo. Nonostante le ripetute ricognizioni non sono state trovate tracce di altre presenze e la spiegazione più logica sembrerebbe questa: qualcuno dall'alto ha scambiato lo zaino perso da Bergeur e finito più in basso per il corpo di un altro alpinista.

La seconda segnalazione è avvenuta venerdì notte. Una valanga era caduta in un canale della parete della Brenva fra le Major e Poire; nella stessa zona qualcuno, dal rifugio Torino o dal Colle Flambeau aveva intravisto alcune luci che segnalavano la presenza di alpinisti. All'alba è stata compiuta una ricognizione: gli unici alpinisti erano sullo sperone della Brenva, a notevole distanza dalla zona della valanga. [g. l. m.]

TRASPORTO SU ROTAIA

Nuovo orario per l'inverno

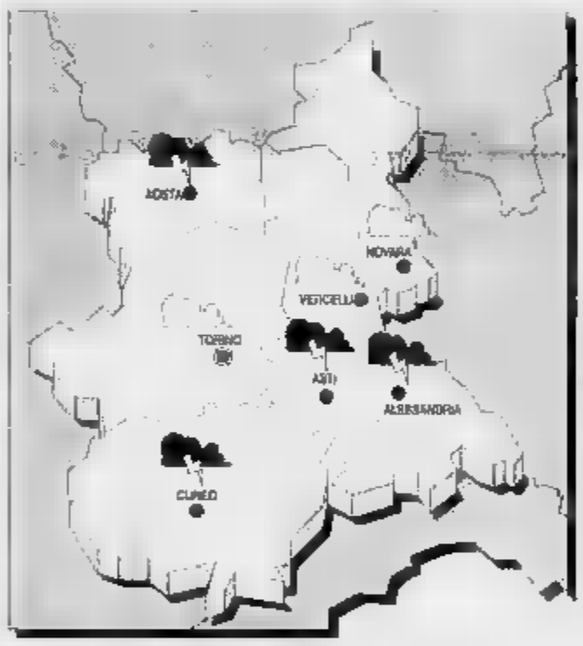
E' stato definito l'orario ferroviario per la stagione '94-95. Per favorire i pendolari sono stati istituiti due nuovi treni sulla linea Aosta-[illegible]. SERVIZIO A PAGINA 32

EUROPEI DI ATLETICA

Partecipa la Brunet

L'atleta valdostana Roberta Brunet (nella foto) stasera è in ricerca del bronzo nella finale dei metri ai Campionati europei di atletica. SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
Condizioni moderata variabilità, con possibilità di isolati rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 28; min: 13; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,3; Asti 35; Novara 31; Cuneo 31; Alessandria 32; Vercelli 30.

Grave incidente lunedì sera sulla strada regionale per Cogne

Scontro frontale: 4 feriti

Una turista milanese è in prognosi riservata. Altre 3 persone hanno riportato lesioni guaribili in 90, 30 e 5 giorni. Coinvolti una Ford «Fiesta» e un fuoristrada «Pajero»

AYMAVILLES. Scontro frontale con 4 turisti feriti lunedì sera sulla strada regionale per Cogne, a pochi chilometri dal bivio di Aymavilles. Argia Nicli, 52 anni, di Pogliano Milanese, è ricoverata in prognosi riservata. Gli altri feriti guariranno in 90, 30 e 5 giorni. L'incidente è accaduto intorno alle 18,30, sulla strada regionale 507. Nell'affrontare una curva a sinistra, scendendo da Cogne, la Ford Fiesta guidata da Argante Mignate, 67 anni, di Pisa, ha sbandato finendo nella corsia opposta e schiantandosi contro il fuoristrada Mitsubishi Pajero di Agostino Simonelli, 57 anni, di Pogliano. La jeep si stava dirigendo verso la località di Gran Paradiso.

L'urto è stato molto violento. Simonelli è l'unico a essere rimasto illeso. Con lui viaggiava Argia Nicli, ferita in modo grave. Sulla Fiesta dei turisti, Argante Mignate ha riportato lesioni guaribili in 5 giorni, Marisa Pruneschi, 63 anni, guarirà in 90 giorni, mentre Ines Mignate, 71 anni, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute due ambulanze dal «118» di Aosta, con i medici, insieme con le pattuglie della polstrada di Aosta. Gli agenti hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto, mentre i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Aosta. Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate. La Fiesta potrebbe aver sbandato a causa dell'eccessiva velocità o per un malore del guidatore. [s. ser.]

PROTEZIONE CIVILE

Ieri quattro interventi

Le migliaia di turisti arrivati in Valle in questi giorni stanno impegnando in continuazione gli uomini della Protezione civile. Ieri l'elicottero si è alzato in volo quattro volte, per altrettanti soccorsi in alta quota. Il primo intervento è stato all'alba, per il recupero della famiglia finita nel crepaccio. Ma l'Agusta 412 con guide alpine e medico è poi intervenuto al rifugio Dalmazzi di Courmayeur, per soccorrere Francesca Piazza, 65 anni, di Vicenza, che aveva una frattura a un femore. Terzo intervento al colle del Gran San Bernardo, per soccorrere un agente di polizia tedesco, Uwe Wildemann, 29 anni, ferito dopo un incidente motociclistico. Il giovane aveva una frattura esposta di tibia e perone. Quarto e ultimo intervento ieri pomeriggio al lago Morto di Bionaz, dove l'elicottero ha recuperato Emilio Casiraghi, 56 anni, di Como, che cadendo si è fratturato il femore.

Fiera dei SALASSI
Gastronomia, spettacoli, giochi.
Ristorante gastronomico, pizzeria, grigliate.
La buona cucina riscopre la tradizione
Stands alimentari
Area giochi attrezzata per bambini
Sala giochi
Tutte le [illegible]
[illegible] orchestra e [illegible]
E'un'organizzazione PUBLIEXPO
30 LUGLIO AL 15 AGOSTO
Saint-Christophe
PALACEVA
Orari:
18-24: stands e ristorante
18-02: Sala da [illegible] e giochi
© Pilaquin

Definito il nuovo orario ferroviario per la prossima stagione invernale

Più treni sulla Aosta-Ivrea

Istituite in Valle due nuove corse per favorire i lavoratori pendolari. Confermate le coincidenze con i diretti per Milano. Continua il graduale rilancio del trasporto su rotaia voluto dalla Regione

AOSTA. Nuovo orario ferroviario per la prossima stagione invernale con due sole novità: l'inserimento di due treni, sulla tratta Aosta-Ivrea, riservati ai lavoratori pendolari. Nella fascia oraria del mattino i viaggiatori potranno disporre di un treno predisposto in partenza da Ivrea alle 11,13 con arrivo ad Aosta alle 12,34; mentre nel pomeriggio è stato aggiunto un convoglio che partirà dalla stazione di Aosta alle 14,13 e arriverà a Ivrea alle 15,36.

«Non si registrano particolari innovazioni - dice Claudio Latino, rappresentante della direzione regionale delle Ferrovie - anche se l'aumento di due corse faciliterà, senza alcun dubbio, i trasferimenti dei lavoratori pendolari». Sulla tratta dell'Alta Valle, l'Aosta-Pré-Saint-Didier, l'orario invernale ripropone lo stesso numero di treni, rivelatosi, comunque, sufficiente a esaudire le aspettative dei passeggeri di quella linea. «E' importante segnalare, piuttosto - commenta Claudio Latino - la conferma delle coincidenze con i treni diretti a Milano, sollecitati e più riprese soprattutto dagli studenti».

La sicurezza di poter usufruire di queste tranquillizza anche i turisti sciatori del fine settimana che non riescono a garantirsi un posto sul treno istituito, in maniera specifica, per gli appassionati dello sci. Si tratta, in pratica, di un «orario ponte» che pur non presentando modifiche di spicco, considera le richieste delle varie categorie di passeggeri.

«La realizzazione di questo orario - prosegue Latino - è conseguente ai numerosi incontri organizzati, lo scorso anno, con l'assessorato regionale all'Ambiente, il Comitato utenti, le organizzazioni sindacali e gli enti pubblici. Le proposte scaturite sono state, in parte, recepite e tradotte nella tabella oraria. Non possiamo, in ogni caso, ovviare ai condizionamenti determinati dai lavori in corso alla stazione di Porta Nuova, a Torino, che sono causa di disagi per i viaggiatori. Non solo. Le difficoltà di poter disporre della quantità di treni richiesta complica i nostri programmi».

Problemi oggettivi che, tuttavia, non hanno impedito agli organismi responsabili l'apporto di miglioramenti sostanziali nell'orario e, in particolare, il potenziamento delle corse. Continua, così, il graduale, ma costante avvio del progetto di un rilancio qualificante del trasporto su rotaia, argomento che, da anni, suscita polemiche e rivendicazioni da parte di chi vorrebbe che il treno garantisse viaggi comodi e veloci. «Una metropolitana su strada ferrata», è il disegno annunciato dall'assessorato regionale all'Ambiente, da realizzare nel tratto compreso tra Sarre e Quart. I residenti potranno servirsi del treno con le stesse modalità adottate dai pullman, prenotando le fermate che verranno stabilite dopo accurata valutazione delle caratteristiche del tragitto. Intanto i cittadini attendono una revisione delle corse pullman urbani e, soprattutto, il ripristino degli «autobus-navetta».

Sandra Lucchini

Claudio Latino, uno dei responsabili dell'Ufficio regionale Trasporti. A fianco, la stazione di Aosta

NOTIZIE DALLA VALLE

Il portafogli già vuotato da un ladro

Un portafogli che era già stato svuotato da un altro ladro e viene sorpreso dalla polizia: Cosimo Sibilla, 32 anni, di Cologno Monzese (Milano), è stato denunciato per furto dagli agenti della squadra mobile di Aosta. Il giovane era al Casinò di Saint-Vincent. Un agente della vigilanza interna alla casa da gioco aveva appena trovato un portafogli e lo aveva appoggiato a un tavolo mentre andava a segnalare il ritrovamento a un impiegato. Sibilla è stato sorpreso mentre prendeva il portafogli.

OLLOMONT

Mostra di sculture in legno di Darius Berlier

E' aperta in frazione Vaut la mostra di sculture in legno di Darius Berlier. Le opere della rassegna intitolata «Le bois parlant» sono esposte «en plein air». La mostra è organizzata dall'assessorato regionale Industria e Commercio con la collaborazione dell'Apt del G.S. Bernardo.

CHAMOIS

Proiezione di film sulla montagna

Venerdì è in programma nella chiesa parrocchiale una serata dedicata alla proiezione di film sulla montagna organizzata dall'Apt Monte Cervino. Per consentire il rientro a fine spettacolo, la funivia farà una corsa alle 24.

AYAS

Denominazione per il «Valle d'Aosta fromadzo»

Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, ha espresso parere favorevole alla denominazione di origine del «Valle d'Aosta fromadzo».

COLLE DI JOUX

Il programma della festa dell'Unità

Inizia domani la Festa dell'Unità della zona. La manifestazione comincerà con la gara di bocce valida per il «Trofeo Aurora Vuillerminaz». Sabato 13 è in programma la «Grande gara di palet». La festa si concluderà lunedì 15 agosto.

AYAS

Affiliato alla Federazione il campo di golf

Dopo due anni dall'apertura è stato affiliato alla Federazione il campo di golf a 9 buche di Pila. L'impianto è stato realizzato nella località Leisanè a 2100 metri di quota ed è il più alto campo di golf d'Europa. Il terreno di gioco è raggiungibile con un servizio navetta in partenza dal piazzale della funivia di Pila alle 10, alle 14 e alle 15.

La bancarella di un venditore di profumi è stata messa di fianco a quella dell'Enpa

«Guerra» fra standisti al Ceva

I volontari dell'ente protezionistico hanno esposto cartelli con scritte contro le sperimentazioni dei cosmetici sugli animali. Dopo liti e polemiche sono stati trasferiti in fondo alla fiera, vicino ai videogame

SAINT-CHRISTOPHE. Una bancarella dell'Enpa a fianco di un venditore di profumi. E' come mettere in una stanza sostenitori del Wwf con appassionati di caccia: il litigio è assicurato. E così è accaduto ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe, dove dal 30 luglio a Ferragosto si svolge la «Fiera dei Salassi», «kermesse» tutta dedicata al consumo, dalle salsicce ai salotti, dai profumi ai vestiti, dalle collane ai gelati. L'ente organizzatore aveva previsto tutto, o quasi. Bar, musica, divertimenti, ma i gestori della manifestazione si sono dimenticati di un piccolo particolare: la «tolleranza» tra le bancarelle.

Problema principale degli espositori è vendere, nessuno fa caso a chi si trova di fianco o davanti. L'importante è «piazzare» la merce. Ma quando gli oggetti da vendere sono nel mirino degli animalisti, tutto diventa più difficile.

E così è stato al Palaceva l'altra sera. Gli organizzatori avevano preparato tutti gli spazi (a pagamento) per ospitare le bancarelle, senza considerare l'«allergia» tra un venditore di profumi e lo stand dell'Enpa, finiti uno a fianco dell'altro, per caso. Da una parte i prodotti cosmetici, di bellezza e profumi vari di Luigi Lo Bue, di Castellanza (Varese), dall'altra la sezione valdostana dell'Enpa, ente protezione animali.

I padiglioni Ceva di St-Christophe ospitano fino a Ferragosto la Fiera dei Salassi

Nulla di strano, se gli animalisti non fossero molto impegnati in una campagna di sensibilizzazione dei profumi testati su animali, una pratica considerata crudele e inutile. E per dimostrare le loro convinzioni in modo eloquente, hanno esposto un grande cartello con tre foto di conigli vivisezionati e le scritte: «Il vero volto della tua bellezza. La sperimentazione dei cosmetici sacrifica inutilmente milioni di animali. Queste torture non garantiscono l'innocuità dei prodotti cosmetici. Boicotta la crudeltà, ricerca i prodotti con la dicitura "Non testato su animali"».

Inutile dire che con simile propaganda, aumentata da eloquenti discorsi delle volontarie dell'Enpa, Luigi Lo Bue di cosmetici ne avrà venduti pochi. All'invito di moderare la loro lotta ai profumi, sembra siano arrivati insulti a Lo Bue. Pronta risposta, qualche gestaccio e poi il reclamo di Lo Bue alla direzione. Risultato: la bancarella dell'Enpa è finita in fondo alla fiera, a fianco dei videogame, dov'è in vendita solo realtà virtuale. «Abbiamo preferito spostare l'Enpa anche perché lì ospitiamo gratuitamente. Se i litigi continuavano, dovevamo allontanarli dalla fiera» hanno detto gli organizzatori. Lo Bue: «Hanno esagerato». L'Enpa: «Ci ha quasi aggredite». **[s. ser.]**

Le multe più frequenti sono per divieto di sosta. I controlli

Automobilisti indisciplinati il record ai turisti stranieri

AOSTA. In Valle sono i turisti stranieri a detenere il primato dell'indisciplina stradale. Svizzeri e francesi, in particolare, si distinguono per l'inosservanza della segnaletica: divieti di sosta, di transito, di parcheggio vengono ignorati con la massima naturalezza dai vacanzieri d'Oltralpe, un «esercito» di villeggianti che però poi, in genere, paga le multe troppe contestazioni. La ferrea disciplina imposta ai loro Paesi viene dimenticata una volta varcata la frontiera. Maggior senso dell'ordine si riscontra, invece, nei turisti italiani restii, per esempio, ad utilizzare gli spazi verdi come «tappeti» per pic-nic.

«L'atmosfera distesa delle vacanze - dicono i vigili urbani addetti al servizio di viabilità - contribuisce ad originare una certa irresponsabilità fra la gente. Nelle vesti di pattugliamento delle strade, constatiamo come, nella maggior parte dei casi, la consapevolezza di trasgredire il codice stradale viene stemperata dalla convinzione di riuscire a eludere la nostra sorveglianza».

Angelo Oberto comandante dei vigili urbani di Aosta

Quali sono le contravvenzioni estive più frequenti? I divieti di sosta occupano il primo posto nel «libro nero» dei vigili urbani. E il tanto criticato casco con quanta regolarità viene indossato? Il grande caldo invita a «dimenticanze» di comodo, ma le 50 mila lire di multa previste suggeriscono disciplina e responsabilità. Chi ha compiuto 18 anni, oltretutto, ha la facoltà di scegliere se viaggiare o meno con il casco, quando si tratta di un ciclomotore. Chi guida la moto, invece, ha l'obbligo di proteggersi il capo.

«I giovani di Aosta - dicono i vigili - non creano problemi in questo senso; la percentuale dei trasgressori è irrilevante. Forse, la severità delle sanzioni stabilite è un ottimo deterrente».

L'inizio della stagione turistica coincide con la presenza di vigili urbani a piedi nelle zone di maggior transito della città e nel centro storico. L'obiettivo del servizio è instaurare un contatto più diretto con la gente. «La richiesta di informazioni è continua - dice il comandante, Angelo Oberto - e per i villeggianti rivolgersi ad un tutore dell'ordine rassicura e consente di avere delucidazioni dettagliate su luoghi e spazi storici conosciuti. Massima attenzione poi nell'uso dei posteggi e nella scorrevolezza del transito veicolare».

Le fermate dei pullman gran turismo sono zone di particolare sorveglianza, per evitare intralci alla circolazione. **[s. l.]**

REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco si paghi l'avvocato

Il sindaco di Challand-St-Anselme cerca una soluzione per proseguire nel suo mandato e personalmente mi auguro che possa trovarla. Devo però chiarire i motivi dell'attuale crisi e sottoporre al pubblico di Challand i divergenti punti di vista: sarà poi l'elettore a suo tempo a dare il suo giudizio. Il sindaco chiamato davanti al Tar per un procedimento amministrativo da parte di un suo consigliere di maggioranza credo che faccia bella figura, ma questo è affare che lo riguarda. Dove non posso seguirlo è quando il 25 novembre 1993 riunisce la giunta che all'unanimità nomina un avvocato per resistere a giudizio «... in nome e per conto dell'amministrazione comunale nel procedimento amministrativo promosso davanti al Tar dal signor Enrico Perret». L'avvocato è pagato dal Comune con i soldi della collettività e i consiglieri tutti, quali amministratori, sono dalla giunta citati in delibera come condiscendenti a resistere a giudizio. Quando il sindaco ha messo al corrente i consiglieri del signor Perret prima della delibera di giunta? Mai, per cui i singoli consiglieri si assumono la responsabilità di fronte alla gente personalmente, e i colleghi che mi seguiranno, non debbono arrossire al cospetto di chi in Comune ci ha mandato per amministrare e non per litigare legalmente e far pagare loro la spese di giudizio e magari anche i danni arrecati al ricorrente. Al sindaco voglio ricordare l'incontro in separata sede mi disse di provocare una mossa per permettergli di dimissionare senza che apparisse solo lui responsabile. Era depresso anche per i vari avvisi di garanzia ricevuti. Ci siamo lasciati con una stretta di mano, quindi mantengo la mia promessa.

Giovanni Bonin
Challand-Saint-Anselme

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 min. dalla chiamata).
Distr. 7: *Arvier-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint Jean.*

FARMACIE DI TURNO

Domenica 14 agosto 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via P.S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*. **Chambave:** *Montashell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** Esso. **Donnas:** *Montashell*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopulp*. **Issogne:** *Ip*. **Montjovet:** Fina (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà). **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

TAXI

Aosta: tel (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Lorenzo Conti; Federica Squinabol; Veronica Cerise.

Matrimoni. Giuseppe Margagliotti con Mafalda Cappadona, Stefano Cremaschi con Patrizia Simonelli.

Morti. Franco Ferrari, 68 anni, pensionato, Lodi; Agapita Cabrera, 81 anni, Morgex; Gina Bogoni, 94 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Challand-Saint-Victor. Si riunisce domani alle 21 il Consiglio comunale, per discutere 11 argomenti. Si parlerà dell'approvazione del verbale della seduta precedente; variazione e presa d'atto richiesta del consorzio miglioramento fondiario per la costruzione e gestione di una centralina idroelettrica; nomina sostituto membro commissione edilizia; variazioni di bilancio; nuovi regolamenti comunali per la disciplina dei concorsi e delle selezioni, pubblicità, tassa occupazione spazi e aree pubbliche, contratti; esame piano finanziario progetto sistemazione ex asilo comunale, per costruzione di centro polivalente; interpellanze e dimissioni dell'assessore Angelo Rotatagno.

Donnas. La giunta regionale ha approvato i lavori relativi alle installazioni sanitarie necessarie per ristrutturazione di Maison Hennelli.

GLI APPUNTAMENTI

Festa di San Lorenzo

Oggi alle 10 in località Loo, ritrovo alle 9 a La Stella. Alle 21,30 in piazza Umberto proiezione di audiovisivi.

Selezione per il «Karaoke»

Sulla piazza del paese si terrà questa sera, con inizio alle 21, la seconda selezione per il «Karaoke» organizzato dall'Apt del Gran San Bernardo. La serata sarà presentata da Nadia Bornaghi. Premi ai cantanti più applauditi.

PILA

Si celebra il patrono

Con gli alpini di Gressan oggi festa patronale. Alle 11 a Couis 1, benedizione placca in memoria di Renzo Mion, alle 12 pranzo e alle 19 ballo.

CERVINIA

Musica dal vivo al «Cristallino»

Alla discoteca «Cristallino» oggi serata di musica dal vivo con il duo di Valtournenche Marco e Carlo Vallet. In programma ballo liscio, ritmi latinoamericani e revival Anni Sessanta e Settanta.

GABY

Gita e folclore

In occasione di San Lorenzo, oggi gita a Loo e, alle 21, folclore con un gruppo russo.

COURMAYEUR

Serata sull'alpinismo

Al salone delle manifestazioni è in programma oggi alle 21 la proiezione di un filmato sull'alpinismo extraeuropeo, realizzato e commentato da Sergio Scavarda.

COURMAYEUR

Concerto di Tony Esposito

Oggi alle 21,30, nel giardino dell'ex Hôtel Ange, concerto di Tony Esposito.

LA SALLE

Concerto alla Maison Gerbollier

Dalle 21, alla Maison Gerbollier, concerto della Jeugdconcertband Steenhuffel.

A Pollein un'azienda di capsule per contenitori di vetro

Sostituto per la Multibox

Nel capannone di località Autoporto si insedierà la «Valcaps srl» che ha due soci e un capitale di 200 milioni. La quota maggiore (55%) è della «Via holding»

POLLEIN. A pochi giorni dalla chiusura della vicenda giudiziaria sulla «Multibox» (21 richieste di rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta, truffa e reati fiscali), ecco un'altra società pronta a farsi avanti per affittare capannone e terreni in località Aeroporto 4, a Pollein: è la «Valcaps srl», che ha ottenuto dalla Regione l'approvazione dello schema di convenzione.

La società (presieduta dal ragioniere commercialista Romano Bo) è stata fondata. L'azienda produrrà «capsule» metalliche per la chiusura ermetica di contenitori in vetro.

«Preferisco non dire nulla adesso» taglia corto il presidente. Si sa comunque che la «Valcaps srl» ha un capitale di milioni e due soci: la «Via holding» (già proprietaria in Valle degli impianti di risalita a Pila e Courmayeur), titolare del 55 per cento delle quote; l'imprenditore di origine armena, Vartan Agopyan (45 per delle quote), manager di aziende del settore con sede in Italia e all'estero.

La delibera della giunta regionale con cui veniva approvato lo schema di convenzione è stata ratificata dal Consiglio nell'ultima assemblea, la scorsa : senza discussione, assieme altre decine, con l'astensione del ppv. Entro il '96 è previsto l'assunzione di 15 persone.

«Investiremo oltre 6 miliardi, tra acquisto di macchinari e altre spese - dice Simone Cimino, amministratore delegato "Via holding" -. Sarà la nostra società a garantire per la parte finanziaria. Il socio tecnico si occuperà della parte manageriale, del funzionamento dell'azienda, ha molta esperienza nel settore».

Di Agopyan si sa che ha gestito alcune fabbriche di «banda stagnata» (il materiale utilizzato per le capsule) e che un paio d'anni fa ha deciso di spostare all'estero (Spagna e Svizzera) le sue attività per contenere i costi del personale.

Romano Bo presidente della «Valcaps» che affitterà i capannoni della «Multibox» specializzata in imballaggi

Perché società «Via holding» specializzata nel settore turistico e in quello degli impianti e fune ha deciso di investire ingenti capitali in un'attività così «fuori rotta» rispetto al resto delle attività?

«E' da qualche mese che abbiamo deciso di investire nei piccoli-medi stabilimenti - dice Cimino -. La "Valcaps" rappresenta la quarta operazione di questo tipo. Abbiamo scelto la Valle d'Aosta perché vicina ai mercati di approvvigionamento delle materie prime».

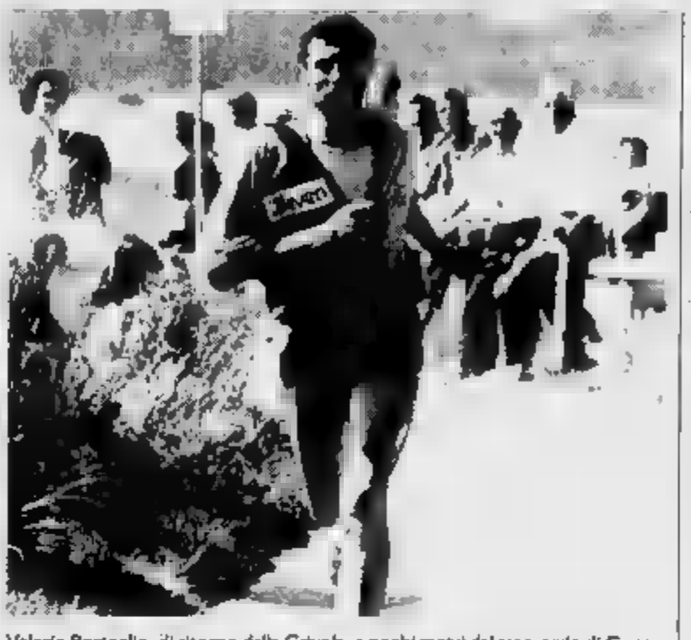
L'obiettivo della società è di «occupare il 2 per cento del mercato europeo», come spiega l'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, che aveva commissionato a un gruppo di esperti una relazione sulla «Valcaps». Il progetto della società di un fatturato di 6 miliardi al primo anno e di riuscire a raddoppiare il giro d'affari entro 6 anni.

«Non abbiamo in programma di chiedere soldi alla Regione» afferma Cimino. L'attività dovrebbe avviata la primavera del prossimo anno; da marzo la «Valcaps» dovrà comunque pagare l'affitto del capannone e del terreno.

[c. lau.]

Cogne, un altro record della guida Valerio Bertoglio

Sulla Grivola e ritorno in poco più di quattro ore



Valerio Bertoglio, di ritorno dalla Grivola, a pochi metri dal traguardo di Cogne

COGNE. Dodici minuti meno di quanto previsto. Valerio Bertoglio ha ancora volta superato se stesso, salendo e scendendo la Grivola in 4 ore 11 e 24 secondi. Un tempo eccellente, anche se la guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso ha il rammarico di non aver potuto fare ancora meglio a del grande caldo che ha molle la neve.

Bertoglio è partito dalla piazza di Cogne, a 1530 metri quota, ieri alle 7. Dopo un'ora e minuti era a 3200 metri del bivacco Gratton, e minuti di vantaggio rispetto alla tabella di marcia che aveva previsto. Quindi ha attraversato il ghiacciaio Traso in 35 minuti e risalito la parete Sud-Est Grivola. Dopo 2 ore 47 minuti e 17 secondi in vetta, a 3969 metri altitudine. Da brivido il ritorno: in 16 minuti ha ridisceso la parete, in un altro quarto d'ora ha attraversato il ghiacciaio e ha raggiunto la piazza di Cogne in un'ora, minuti e 7 secondi. Il tempo totale di 4 ore 11 minuti e 24 secondi è stato «ufficializzato» dal cronometrista Clemente F.

Bertoglio aveva previsto di coprire il percorso in 4 ore e minuti. Ma non è del tutto soddisfatto: «Avrei impiegato di 4 ore, ma il caldo ha reso la neve molle e in alcuni tratti affondavo fino ginocchio. Peccato perché nella prima parte della corsa ero in vantaggio e anche la parete in ottime condizioni. Invece sul ghiacciaio la neve cedeva rallentando il mio passo. Inoltre c'erano vari crepacci; erano poco profondi, quattro o cinque metri, ma insidiosi. Purtroppo l'altra notte non ha gelato in quota. Se l'isoterma fosse più bassa avrei trovato il "verglas" sulla roccia, almeno sul ghiacciaio avrei potuto correre più rapidamente».

Prima di Bertoglio erano saliti lungo la via normale della Grivola quattro alpinisti, che hanno «tracciato» meglio percorso dell'atleta-alpinista.

«Durante la - spiega Bertoglio - cinque miei colleghi guardaparco erano lungo per per darmi da bere. Al bivacco Gratton ho anche preso i bastoncini per poter correre più sicurezza sulla neve e poter darmi maggior slancio per saltare le buche».

Giorgio Macchiavello

NEI BOSCHI DI LA THUILE

Un porcino da un chilo e mezzo

Giuseppe Gambassi, un campeggiatore di Siena in vacanza in Valle d'Aosta, ha trovato un fungo porcino durante una passeggiata nei boschi di La Thuile. Il fungo pesa un chilo e 435 grammi, la circonferenza è di 90 centimetri. Giuseppe Gambassi è ospite da alcuni giorni del campeggio «Green Park» di La Salle.

Umberto Lillaz, originario di Verrayes, è stato nominato «imprenditore dell'anno» in Venezuela

«Torno per investire nella mia terra natale»

Ieri ad Aosta è stato premiato dall'Associazione industriali

AOSTA. «Sono tornato anche per investire nella "mia" terra natale». Commosso fino alle lacrime, Umberto Lillaz, valdostano di Verrayes, girovago per mondo dal 1948, dopo stato designato ai primi di luglio «imprenditore dell'anno» in Venezuela, è tornato per qualche giorno nella «petite patrie».

Una vacanza per rivedere luoghi cari e amici di tempo, per ricevere l'omaggio della Valle d'Aosta, ma anche per allacciare rapporti d'affari. Ieri, all'Hostellerie du Cheval Blanc, Umberto Lillaz ha ricevuto una grolla e una targa ricordo dall'Associazione valdostana industriali, presente il presidente Renzo Vuillermoz e il rappresentanza degli imprenditori Federico Jacquin. Ai festeggiamenti per «l'imprenditore che ha dimostrato che lo spirito imprenditoriale dei valdostani esiste» si è unita la Regione, rappresentata dai presidente della giunta, Dino Viérin, e dall'assessore all'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica.

L'imprenditore Umberto Lillaz (a sinistra) e il presidente della Associazione industriali Renzo Vuillermoz

Lillaz è diventato uno dei maggiori uomini d'affari del Venezuela. Attivo nel campo delle grandi costruzioni edili e industriali, Lillaz ha fondato banca di cui è presidente, ha dato vita a una compagnia di assicurazioni, ha caldeggiato l'acquisizione da parte dell'imprenditoria locale una università. In Italia ha interessi nel settore della plastica.

In Valle l'imprenditore di Verrayes è uscito allo scoperto quando la «Valmon» ha cercato di inserirsi nella vicenda del rinnovo della concessione per la gestione del Casinò di Saint-Vincent. La Valmon ha presentato la sua offerta, che per il momento «non è stata presa in considerazione perché fuori termini», poi ha fatto ri- «E - ha affermato ieri Lillaz - non intendo ritirarmi dall'affare perché ritengo di avere le carte in regola per partecipare all'appalto». Ma Umberto Lillaz non si ferma al Casinò: «La ricchezza della Valle d'Aosta è nelle sue acque - ha detto -. Può il suo "petrolio"; nello sviluppo delle centraline intendo fare investimenti».

Alessandro Camera

Record negativo di iscrizioni a Valtournenche e Vertosan

«Disertate» due eliminatorie delle Batailles de Reines

AOSTA. Record negativo di partecipazione alle ultime due Batailles de reines a Valtournenche e Vertosan: solo 200 le bovine presentate nei due concorsi. Non sembra dunque accolto favorevolmente dagli allevatori la decisione del Comité Batailles de reines di rendere obbligatoria la presentazione dell'ecografia al momento della pesatura in ogni singola eliminatoria, per la categoria delle bovine che non hanno partorito l'anno precedente o manze gravide con dichiarazione tre di gravidanza in estate e quattro mesi in autunno.

Per appuntamento, sabato a Valtournenche, state iscritte bovine e al decimo, domenica a Vertosan, 103: le partecipazioni più basse dell'anno. Bisogna comunque tenere conto che le qualificazioni erano solo per «batailles».

Le bovine presentate in dieci dei venti concorsi sono ora 1621 con media di per appuntamento. Nulla è mutato nella graduatoria tra i 64 allevatori che hanno già bovine finaliste. Agostino Joux di Gressan è a quota 8, Emanuele Quendoz di Jovencan e i fratelli Bionaz di Brissogne a 5.

A Valtournenche in prima categoria ha vinto «Argentia» di Lorenzo Nicoletta di Fénis «Fribourg» dei fratelli Pession di Valtournenche, in seconda «Roma» di Ivo Vial di Nus ha preceduto «Marmotta» di Sergio Veuillaz di Saint-Marcel, allevatore che ha vinto in terza categoria con «Caprice» su «Topolino» di Fiorenzo Parleaz di Pontey.

A Vertosan ha dominato Donato Martinod di Saint-Nicolas con 3 finaliste e 5 semifinaliste: prima ha vinto «Monda» (già «reina» a Vertosan nel 1993) su «Curta» dei fratelli Veuillaz di Pollein, seconda è giunto secondo con «Tzardoune» battuta da «Zara» Livio Vierin di Gressan. In terza ancora secondo posto con «Dragoun» sconfitta da «Negra» di Fiorenzo Parleaz di Pontey.

Domenica l'appuntamento è ad Etroubles, lunedì alla Croix Noire con 24 qualificazioni in pallo in 24 ore. **[c. c.]**

Scarsa la partecipazione alle ultime due eliminatorie delle «Batailles de Reines»

Proposta turistica

«Sette giorni nel Gran Paradiso»

VALSAVARENCHE. In piena stagione turistica la Valsavarenche rilancia la sua offerta con l'iniziativa «Sette giorni nel Gran Paradiso».

La proposta porta la firma del Comune, della Pro loco e degli operatori turistici della Valle ed è stata presentata nei giorni scorsi nel centro visitatori del Parco nazionale del Gran Paradiso dal sindaco di Valsavarenche Ilvo Berthod, dal responsabile delle relazioni esterne del Parco Giulio Zanetti e dal rappresentante della Comunità Vittorio Dupont.

Ilvo Berthod ha illustrato l'iniziativa: «Puntiamo sulla formula pacchetti tutto compreso che coinvolgano, oltre agli albergatori, tutti gli altri operatori».

In autunno, inverno e primavera, ai turisti che sceglieranno la Valsavarenche per i loro periodi saranno offerte escursioni guidate, «safari» fotografici, percorsi con racchetta da neve, ma anche «momenti culturali» (visita ai monumenti della città Aosta), nonché «di svago» (serate musicali e ai tavoli verdi del Casinò Saint-Vincent). Nel pacchetto sarà compreso inoltre soggiorno in albergo.

Durante la presentazione del programma, rappresentante Parco del Gran Paradiso Giulio Zanetti ha sottolineato il rapporto instauratosi tra la popolazione locale e l'Ente Parco, «visto oggi come risorsa per il rilancio dell'economia locale». **[p. g.]**

Annegato domenica

Continuano le ricerche di Diego Clerin

ISSOGNE. La melma del lago di Viverone continua a nascondere il corpo di Diego Clerin, 30 i, annegato domenica pomeriggio davanti alla sua danzata, Olga Jdanko, 22 anni, origini russe domiciliata nell'abitazione di Diego, a Issogne. I due si sarebbero sposati a settembre.

Ieri, per tutto il giorno, tre sommozzatori vigili fuoco Vercelli si sono immersi nelle torbide acque del lago, alla vana ricerca del corpo del giovane valdostano. punto dov'è annegato Diego Clerin, l'acqua profonda metri. Impossibile vedere qualcosa, sul fondo limaccioso del bacino canavesano. Per questo motivo arriverà nelle prossime ore una sofisticata telecamera vigili del fuoco di Genova, utilizzata per ricerche subacquee in condizioni particolarmente difficili visibilità. Ieri l'apparecchiatura era impegnata a Verona, appena sarà disponibile sarà trasportata a Viverone per essere utilizzata dai subacquei.

Diego Clerin lavorava da 14 anni nella ditta di termosanitari di Alessandro Perucca, di Saint-Vincent. Tempo aveva conosciuto Olga, durante uno dei tanti suoi viaggi in Unione Sovietica. Domenica i due fidanzati sono andati a Viverone una breve gita. Hanno affittato un pedalò, con il quale hanno raggiunto il centro del lago, facendo poi il bagno. Olga si è voltata qualche secondo, Diego è annegato. **[s. ser.]**

Aosta Giochi
GIOCATTOLI PUERICULTURA
SCONTI 30-40%
SU ARTICOLI DI PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363 301

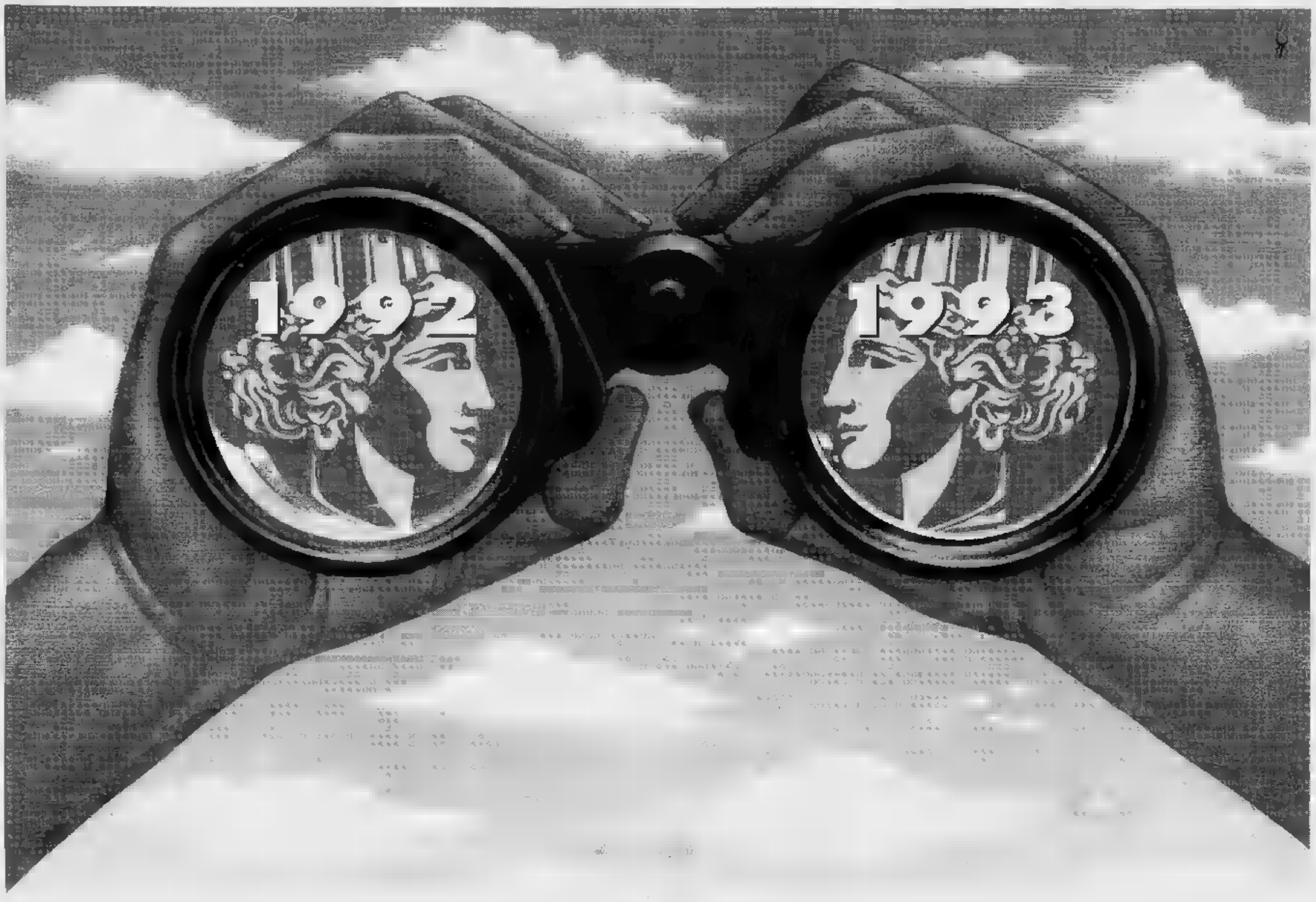
L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

GRAN CONCORSO
GROS CIDAC
LUGLIO
N° vincente: T 18856
Riserva: S 20200
GROS CIDAC

MENEGAN COLTELLERIA
LISTE NOZZE
VIA EDOUARD AUBERT 15 - AOSTA

GEMMA
6, rue croix de ville - tel. 0165 262191 - aosta
AOSTA - Zona centro
Alloggio con cucina, 4 camere, bagno, balcone, solaio, cantina

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP DI AGOSTO
DOSSIER
Il Parco Internazionale Monte Bianco
DOLOMITI
I segreti del Campanile di Val Montanaia
VIVALDA EDITORI



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dal referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom! - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Ha riaperto dopo molti anni l'hotel più esclusivo dell'Ossola

Ecco il «nido delle aquile»

Si trova nell'Alta Valle Formazza, a pochi passi dalle cascate più alte d'Europa
Un tempo era la meta preferita di re e principesse e di molti famosi scrittori

FORMAZZA. Spalanchi la fine- e ti affacci sul salto d'acqua più alto d'Europa, in scenario naturale di montagna che ha incantato regnanti, pittori, musicisti, poeti e pionieri dell'alpinismo. E puoi godere dello «spettacolo eccezionale della cascata, dove precipita tre salti strapotente bellezza», scriveva Richard Wagner nel 1852.

Con la riapertura al traffico della statale che sale da Formazza, chiusa otto anni per i lavori di ripristino dopo che nell'85 provocò tre morti e sei feriti, la cascata del Toce ora si può raggiungere in auto. E per i turisti quest'anno c'è un'altra piacevole novità. Assieme alla strada, dopo anni d'inattività ha riaperto i battenti anche l'Albergo della Cascata, uno degli hotel «storici» del Piemonte. «Voglio che torni agli antichi splendori», dice Maria Mercolin, 47 anni, la dinamica imprenditrice d'origine veneta che l'ha preso in gestione dalla Società Solim. Trapiantata in Ossola da vent'anni e nota per aver gestito la trattoria Stella in Preglia di Crevoladossola, Maria lancia la sua sfida all'inerzia per contribuire al rilancio turistico della Valle Formazza. «Una terra che ho imparato ad amare, ricca di tradizioni walser, persone e ambienti naturali che meritano di essere valorizzate», ammette. E come primo passo ha riaperto l'esclusivo ristorante con le sale affrescate, offrendo con mila lire meno a selvaggina, polenta, formaggi d'alpe, fra cui il «Bettelmatt», e salumi nostrani. Negli ultimi anni, gran parte dell'hotel si è trasformata in residence, ma un'ala che era chiusa presto tornerà a disposizione dei clienti. «Sto lavorando anche per riaprire alcune e metterle a disposizione degli ospiti. Desidero che ristorante e albergo siano funzionanti tutto l'anno. Come una volta. Quando ho conosciuto la storia questo hotel, ne sono rimasta affascinata. Vederlo chiuso, faceva male al cuore, così mi sono decisa».

Le cascate del Toce e l'hotel che un tempo era frequentato dai vip

Fondato nel 1863 da Antonio Zertanna, negli anni l'«Hotel-Pension Tosa» (così figurava nelle vecchie pubblicità) ha dato ospitalità a tanti personaggi illustri, dai pionieri dell'alpinismo mondiale come Cust, Gardiner e Coolidge alle teste coronate di re Alberto del Belgio, della Regina Margherita di Savoia e di re Vittorio Emanuele III. Ai 1675 metri di quota dell'hotel formazzino anche molti esponenti della nobiltà europea, fra cui il duca di Madrid don Carlos di Borbone. Non mancarono le feste. Si racconta addirittura che la regina Margherita si diede al ballo per un'intera notte al suono di fisarmonica. Numerosissime, sul registro, le firme di illustri personalità della cultura, della politica e dello spettacolo: Antonio Stoppani, Felice Cavallotti, Giosuè Carducci, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Antonio Fogazzaro, Arrigo Boito, Sarah Bernhardt, Ilario Degas e Giovanni Fattori.

A questo hotel Efisio Secchi ha dedicato un libro. E ricorda che negli Anni Venti, i «vip» dell'epoca inaugurarono la moda di raggiungerlo dopo gli spettacoli alla Scala di Milano: una «Savini» in galleria e poi via, in auto, fino al «nido delle aquile».

Pietro Benacchio

Alla scoperta delle bellezze della montagna

Cinque giorni sul Rosa con le guide di Alagna

ALAGNA. Cinque giorni sul Rosa, cinque giorni sulla gna incantata», alla scoperta di escursioni incantevoli, sensazioni che solo le vette eterne possono regalare. E' il «trekking sul Monte Rosa», giro che il corpo guide di Alagna organizza anche in questo ago- (e per tutto settembre) per quinto anno consecutivo.

«E' un viaggio attorno a uno giganti delle Alpi, un'avventura unica nel genere che non vuole essere una sfida, ma una scoperta delle bellezze della montagna - spiegano gli organizzatori -. Per compierlo doti eccezionali, solo buone gambe. In più, per assaporare i lati migliori bisogna avere una gran voglia di vedere, capire e vivere la natura nelle dimensioni più pure, perchè sul Rosa il tempo non è passato e tutto è rimasto come una volta».

Non a caso i rifugi quelli delle genti di montagna e non a questo giro si comprendono le tradizioni, l'architettura delle case, la vita negli alpeggi. Insomma la cultura delle genti di montagna, oltre che assaporare uno spettacolo davvero affascinante.

Il del Rosa, infatti, comparirà in tutta la sua bellezza in un itinerario che dopo la partenza di Alagna vede in prima al rifugio Ferraro, a 2066 metri. E con la

Gruppo di escursionisti durante una passeggiata sul Rosa (FOTO ANSORANO)

lita alla Capanna Margherita, la discesa nella caratteristica Zermatt, in Svizzera, il ritorno ad Alagna attraverso il Moro, lungo la mulattiera che per secoli è stata l'unica via di raccordo tra la Confederazione elvetica e Macugnaga. E' la strada dei Walser perchè è qui che nel tredicesimo secolo questo popolo è passato prima di stabilirsi in Valle Anzasca, Valsesia e valle del Lys.

Un'avventura che viene proposta al prezzo di 750 mila lire «tutto compreso» con partenza da Alagna ogni lunedì e rientro, soddisfatti di certo, anche se stanchi, nel tardo pomeriggio di venerdì. **[r. ayn.]**

L'allarme lanciato da un gruppo di pescatori-ambientalisti: colpa degli scarichi

La trota marmorata rischia l'estinzione

Si riproduce solo nel tratto casalese del fiume Po

Un gruppetto di pescatori sulle rive del Po nei pressi di Casale

CASALE. E' a rischio estinzione la popolazione di trote marmorate in Piemonte. L'unica della regione in cui si riproduce questa specie piuttosto rara della famiglia dei salmonidi è quella del tratto del Po. Ma l'habitat idoneo alla sua riproduzione è gravemente compromesso e si trovano sempre meno esemplari.

L'allarme lo lancia un gruppo di pescatori-ambientalisti. Spiega il casalese Piero Attardo: «La trota marmorata è una specie piuttosto rara, vive soltanto nella pianura Padana, in Friuli e in Dalmazia: nel tratto casalese del Po la situazione è disperata. E' una responsabilità da poco nei confronti del mondo faunistico. Manca una legislazione regionale che protegga questa specie, di cui è possibile pescare ancora troppi esemplari e anche di misura piccola, quindi a volte non ancora nell'età riproduttiva. Poi c'è il problema delle immissioni di trote ibride nei corsi d'acqua: la maggior parte di esso è sterile ma anche quelle che si riproducono le marmorate ovviamente contribuiscono a disperdere la specie. Poi ci sono gli interventi che spesso distruggono le poche dove questo pesce. Ma come sempre, quando si parla di pesci d'acqua dolce, c'è pochissimo interesse. Diversamente da quanto succede quando ci sono altri animali, uccelli e mammiferi, che rischiano l'estinzione».

Aggiunge Claudio Martinotti, responsabile casalese del Nucleo delle guardie ecologiche della Provincia di Alessandria: «Una serie di fattori contribuisce a ridurre sempre più l'area di distribuzione della trota marmorata. Ad esempio gli scarichi inquinanti, oppure l'eccessiva velocità delle acque del Po prodotta anche dalla sua canalizzazione, portano a distruggere le zone di riproduzione. Poi gli interventi dell'uomo. Anche quelli effettuati nella zona del parco Po prima della sua istituzione, hanno contribuito a rovinare l'habitat di questo pesce». **[c. f.]**

CARLO SISMONDA

Ha conquistato Berlino con i colori del Piemonte

Il maestro Carlo Sismonda fotografato durante la personale a Kyoto

ADESSO lo attendono a Lueneburg e poi ancora una volta a Dresda, il successo ottenuto in questi giorni a Berlino lo riempie di gioia. Carlo Sismondo, pittore, compositore e musicista, ha dato ancora una volta esempio della sua alta professionalità, ottenendo grandi attestazioni di stima. Dopo Canada, Giappone, Olanda, Inghilterra, Austria, Svizzera, Stati Uniti e Francia, è la terra di Germania a incoronare il maestro Sismonda come grande personaggio di quella scuola italiana di pittura che è cresciuta con lui nel suo studio di Racconigi, con le finestre che si affacciano sul restaurato castello dei Savoia, dimora estiva dei re, circondato da un parco di proporzioni gigantesche, adesso meta di visite guidate che arrivano da tutta Italia.

Carlo Sismonda è molto malato e non ha potuto presenziare all'apertura della sua rassegna. Ma il giorno dopo un fax lo ha raggiunto nel suo studio, firmato da Ursula e Gunther Hartmann, della galleria «Painers» di Berlino: «E' stato un successo. Ha presenziato un foltissimo pubblico di tedeschi e addirittura di svizzeri. Abbiamo presentato le sue opere. Ci sono stati dei commenti entusiasmanti. Tutti erano attratti dai colori e dall'armonia delle opere che lei magistralmente ha saputo creare».

Adesso è felice e sorride, anche se il male non gli dà mai tregua: «Le opere che ho inviato a Berlino sono state create con grande sentimento, che unisce più della mia vita, dalle cose lontane, la difficile infanzia, la grave malattia, contemporaneamente in questi dipinti c'è molta serenità, anche malinconica, dove la pace interiore riesce a sconfiggere le cose tristi». Lavora giorno e notte Carlo Sismonda, e si concede rare pause per una passeggiata. Lui, con lo sguardo basso, il fido cagnolino, e il lungo e secolare viale di platani che si perde nella pianura cuneese, lasciandosi alle spalle Racconigi e i suoi gioielli storici. E poi torna nello studio a far esplodere sulle tele i colori, i paesaggi e i personaggi che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Con passione e rabbia, senza pensare al domani.

Fiorenzo Panero

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Stasera la celebre cantante jazz in concerto a Saint-Vincent

Betty Carter e il suo trio

L'appuntamento è in cartellone per «Arte & Musica». Accompagneranno l'artista il pianista Jacky Terrasson, il bassista Eric Revis e il batterista Willie Terill

SAINT-VINCENT. «Ho sempre detto ai miei musicisti che si devono "mettere nella musica", non [redacted] può tornare indietro. Ognuno deve essere [redacted] essa, comunicando a stretto contatto co[redacted] il pubblico... Se sei onesto, lo capiranno subito. Se stai bluffando, lo scopriranno. Finché ci sarà un pubblico pronto ad ascoltare, sono pronta a dare, sono pronta ad andare». E Betty Carter, spinta da questo «spirito umanitario» della sua musica, arriva con [redacted] trio in Valle d'Aosta. La cantante jazz si esibirà questa sera alle 21,30 nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent. Il concerto, in cartellone per «Arte & Musica», si sarebbe dovuto svolgersi al Teatro romano di Aosta. Per non «compromettere» la bellissima voce di Betty Carter gli organizzatori hanno però deciso di non tenere il concerto all'aperto.

Betty Carter sarà accompagnata nella sua serata musicale dal pianista Jacky Terrasson, il bassista Eric Revis e il batterista Willie Terill. Per l'occasione, c[redacted] questi musicisti d'eccezione, la cantante americana, che già da molti anni è sulle scene del jazz internazionale, proporrà al pubblico valdostano i suoi successi.

«La mia carriera professionale di cantante è iniziata a Detroit, vincendo un concorso amatoriale. Subito dopo ho avuto esperienze di "sitting in" con la Dizzy Gillespie Big band, con Charlie Parker, Miles Davis, Max Roach, Duke Jordan e Tommy Potter, a Detroit». Così Betty Carter racconta i suoi esordi nella musica. Una partenza alla grande, a fianco dei più grandi nomi del jazz che in quegli anni animavano la città del Michigan, più conosciuta come capitale mondiale dell'automobile che [redacted] «culla del jazz».

Poi l'arrivo a New York. Nel[redacted] città della grande mela Betty Carter passa velocemente dai piccoli locali ai grandi teatri. Nel 1960 il disco con Ray Charles. Poi il successo. E ora la critica internazionale già defini[redacted] Betty Carter come l'erede di Ella Fitzgerald, la maggiore interprete del repertorio jazzistico. Musicisti [redacted] compositori riconoscono in Betty Carter un'artista dalle capacità vocali particolari e dalla notevole personalità musicale, capace di adattare le sue caratteristiche ad ogni pagina di jazz.

Betty Carter proporrà questa sera al pubblico del centro congressi di Saint-Vincent i motivi che l'hanno resa famosa nei suoi quattordici album. Da «Betty Carter and Ray Bryant», pubblicato nel 1955, ai più recenti «What ever happened to love?» del 1982 e «Look what I got» datato 1987.

La cantante jazz Betty Carter

Proporrà motivi scritti e interpretati dai maggiori nomi del jazz americano. Da Miles Davis [redacted] Tommy Porter. Tra questi anche alcune sue composizioni, [redacted] «Just like the movies», «Mr Gentlemen», «Open the door» e «I think i got it now». I biglietti per lo spettacolo di questa sera saranno in vendita al centro congressi di Saint-Vincent un'ora prima del concerto: intero 13 mila e ridotto 8 mila.

Sandra Bovo

[redacted]

A Vens, teatro in [redacted] con gli «Hippokampos»

SAINT-NICOLAS. Teatro di strada. Creato per la strada. Nasce dalla voglia di dare [redacted] nuovo spazio culturale a Vens e, al tempo stesso, di valorizzare [redacted] ricchezze ambientali del piccolo villaggio nel Comune di Saint-Nicolas la proposta dell'«Hippokampos teatro» e dalla nuova associazione culturale «Vens 1740».

L'idea è quella di tessere con gli abitanti [redacted] Vens «una trama spettacolare [redacted]r estenderla tra le vie e le [redacted]se in una festa di teatro in cui tutti, attori e spettatori, si sentano protagonisti di un evento». Un evento che s'inizia questa sera alle 21 [redacted] proseguirà nel pomeriggio di mercoledì prossimo, a partire dalle 18,30, e si concluderà il 21 agosto, in serata per le strade di Vens.

«Non uno spettacolo che la compagnia porta già confezionato - spiega Rossella Viti dell'«Hippokampos teatro» -, ma un laboratorio, una fucina, un'officina creata sul luogo con tutte le persone disponibili a impegnarsi come attori e come collaboratori attivi. Durante il laboratorio verranno organizzati dei gruppi distinti per attività, che lavoreranno in modo autonomo».

Mentre il gruppo degli attori sarà impegnato nell'educazione vocale, nell'imparare ad usare i trampoli o alcuni strumenti musicali, altri si [redacted]peranno della realizzazione dei costumi e nella costruzione degli oggetti di scena.

Alcune «prove» si terranno, tra uno spettacolo e l'altro, nei villaggi vicini a Vens. Per poter «assaggiare» il clima che produce questa nuova proposta di teatro [redacted] strada.

«Agli spettatori - dice ancora Rossella Viti dell'«Hippokampos teatro» -, quelli che vengono [redacted] più lontano, il progetto offre [redacted] inaspettata fascinazione, [redacted] paese trasformato in un evento teatrale avvolgente e ricco di sorprese, suoni, luci, colori, in cui i protagonisti raccontano qualcosa di sé e della loro cultura, dei loro luoghi: una fiaba, una leggenda valdostana». [sa. b.]

I programmi delle televisioni francofone

Telefilm, do[redacted]entari e la «candid [redacted]»

Il film del pomeriggio (ore 14,20) su Tsr è *«L'homme du Kentucky»* (Usa, 1955, 100') di Burt Lancaster, [redacted] Burt Lancaster e Walter Matthau. Narra le avventure «pittoresche» di un eroe fuori dagli schemi [redacted] chiama Grand Eli e sta lasciando il Kentucky per andare a trovare fortuna nel Texas. Incontrerà suo fratello, che si è stabilito in un piccolo villaggio texano e che vuole fargli sposare la maestra del villaggio.

In serata, alle 20,05, Tsr propone invece il telefilm di Patrick Voison *«Papa veut pas que je l'épouse»*. Tra gli interpreti Martin Lamotte e Carole Richert. Racconta di Max e Jeannette Schmulevitch, ristoratori nel quartiere ebreo di Parigi, hanno una giovane e bella figlia, che sperano possa sposare un giorno un israelita. Possibilmente dentista. Ma le loro aspettative sono tradite dai sogni della bella ragazza.

La fotomodella Estelle Hallyday protagonista di candid camera su Tsr

Alle 22,25, la «candid camera» settimanale di Tsr: *«Surprise sur prise»*. Tra i vip presi di mira questa settimana la fotomodella Estelle Hallyday.

Alle 20,50 un telefilm anche per France [redacted]: *«Couchettes express»* di Luc Béraud con Jacques Gambin e Bernard Haller. Una divertente storia che [redacted] come protagonista un ferroviere, Antoine, impiegato sui vagoni-cuccetta del treno Parigi-Venezia. [sa. b.]

[redacted]

GIORNO [redacted]

ARVIER

Serata con la banda musicale

La Pro loco organizza per stasera nella piazzetta della chiesa un concerto [redacted] banda musicale Courmayeur-La Salle, di[redacted] da Giancarlo Telloli. L'appuntamento è per le 21.

CERVINIA

Proiezione cinematografica

«Filmontagna '94» prosegue stasera al teatro tenda del Breuil. In programma «Italia K2» (Italia, 1955, 105') di Marcello Baldi, dedicato alla spedizione che [redacted] Lino Lacedelli [redacted] Achille Compagnoni conquistò il [redacted]. Alla proiezione sarà presente Compagnoni, che racconterà la grande avventura nella quale perse la vita la guida di Courmayeur, Mario Puchoz. Appuntamento alle 21,30, ingresso libero.

LA SAL[redacted]

Banda giovanile in concerto

La Maison Gerbollier ospita stasera alle 21 il concerto della banda giovanile belga «Steenhuffel».

Pont-St-Martin

Spettacolo medievale [redacted] giardini

PONT-SAINT-MARTIN. Scendono in strada attori e musicisti, cabarettisti e menestrelli, sotto [redacted] segno della «discriminazione» e dell'«esclusione sociale». Uno stile medievale, per l'«atelier» internazionale di «teatro di strada» e di «musica di strada», che si svolge stasera dalle 20,30 ai giardini pubblici di Pont-Saint-Martin. E' un'iniziativa del centro giovani Calembour, in collaborazione con l'associazione Transcultur di Treves (Germania), ente per attività «transculturali» [redacted] scopi di lucro e riconosciuto di utilità pubblica.

Il progetto internazionale ha lo scopo di far incontrare giovani europei, di età compresa fra i 16 e i 25 anni, per prendere parte all'«atelier» transfrontaliero, creando canzoni, «sketches» e brevi pièce [redacted] teatro, [redacted]ntomima, clownerie, [redacted] acustica con chitarre, violino, percus[redacted] africane, flauti. [redacted] tutto con un obiettivo finale: realizzare uno spettacolo di strada sul tema della «discriminazio[redacted]» e dell'«esclusione sociale» che sarà presentato, in molte città europee, sulla scia di [redacted] stile in voga fra gli artisti del Medioevo.

«E' un'occasione per contribuire attivamente a consolidare il senso di appartenenza europea tra i partecipanti e tra la gente che incontrano strada facendo» spiegano gli organizzatori. La «carovana artistica» esordisce oggi, la prima data italiana è proprio quella di oggi [redacted] Pont-Saint-Martin. Al progetto «Musica e teatro di strada» partecipano giovani provenienti da Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Polonia.

La sede dell'«atelier» per quest'anno è stata Poitiers (Francia) fino a giovedì, quando la «carovana artistica» è partita per Dijon. Stasera Pont-Saint-Martin, domani alle 21 all'area spettacoli e concerti [redacted] Murazzi sul Po, venerdì nuova tappa valdostana con lo spettacolo alle Porte Pretoriane di Aosta, [redacted] collaborazione con [redacted] Progetto Giovani. Lo spettacolo dedi[redacted] agli artisti «di strada» partirà poi per Ascona, Colmar, Trèves, Lussemburgo, Koblenza, Amsterdam, Parigi.

L'iniziativa di stasera fa par[redacted] di un ampio programma preparato dal centro giovani Calembour, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la Pro loco di Pont-Saint-Martin, dal titolo: «Aspettando Ferragosto, noia mia [redacted] ti conosco». Domani è in programma un torneo di ping-pong. Venerdì ci sarà una gita a Chamois, organizzata per far cono[redacted] la Valle a un gruppo di francesi provenienti da Pont-Saint-Martin Loire Atlantique, gemellato [redacted] l'omonimo centro valdostano. Sabato sarà la volta [redacted] torneo di calcio-balilla. [s. ser.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Or.: 20; 22 L. 10.000	**In fuga a quattro zampe** *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* - Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**
Ar. T. Romano all'aperto Ore 21,30 L. 7000/5000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC Sant'Anna Or.: [redacted] L. 10.000	Ore 17,30 **Dennis la minaccia**; Ore 20; 22 **Trappola d'amore**
COGNE Gran Paradiso Or.: 17/20/22 Tel. (0165) 841.206 L. 10.000	**Scuola di polizia 7**
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: [redacted] Lire 10.000	**Amarsi**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000 [redacted]: 17/20/22	**Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* - Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [redacted] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 Lire 6000	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [redacted] per ferie
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17.30, 20, 22.30; Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, 19.45, 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore [redacted] **Misery non deve morire**. Ore 18.10, 22.30 **Analisi finale**. Aria condizionata
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **Il [redacted] dell'arcobaleno**. Or.: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.35
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Colori. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
[redacted] c. G. Bruzza ang. [illegible]. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA v. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 25/8
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.[redacted]. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre [redacted]bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16.30, [redacted] 19.30, 21, 22.[redacted] Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. [redacted] 16.30, [redacted].30, 20.30, 22.30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO**. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riapre martedì 23 agosto.
[redacted]. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 544 [redacted]. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati. Posti fissi Ca[redacted] e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [redacted] abbonamenti a posto fisso.
ERBA Torino Spettacoli. 1° Festival [illegible] Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12 [illegible] ore 21.30 Atelier [illegible] diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54 242. Riapert. 1 [redacted] [illegible] 19/8 stagione di prosa, danza cabaret, [illegible] a posto fisso. [illegible] 20/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Images valdôtaines**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Tra monti e campi** di Katy Pallet
14,30 **De tot eun pocca** di Carlo Rossi

Radio Valle d'Aosta 101
7 **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '50, '70**
12-19,30 **Notiziario della [redacted] d'Aosta** informazione
15 **Fre music sound** con Andrey
16 **Juke box**, dischi a richiesta
22 **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
[redacted] 14,25; 16,25 [redacted] dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[redacted] — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [redacted] **tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Retè Saint-Vincent Cinque [redacted]
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [redacted] **news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 [redacted]**go Ogino**
18 — **Rock café** con Federico

Top Italia Radio
9 - **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 - **Magic line**
17 **Club** [redacted], musica [redacted]
18 **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Cuisine à show**
[redacted] **Nippon**
10,45 **Dossier justice**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Les professionnels**, film
[redacted] **L'homme de Kentucky**, film
16 **Mannix**
16,55 **Cap danger**
17,20 **MacGyver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Papa veut que je l'épouse**, film
21,35 **Sydney Police**
23,20 **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 **Non sei mai stata così bella**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 **Cantaitalia**
17 **Crazy dance**
18 — **Don Chuck castoro**, cartone animato
[redacted] **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **L'isola del peccato**, film

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
18 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon**[redacted]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Campionati europei di atletica

Roberta Brunet insegue il bronzo

AOSTA. Alle 19,35 di questa [illegible] Roberta Brunet giocherà le [illegible] carte nella finale dei [illegible] metri. A farle compagnia tra le quindici più forti mezzofondiste [illegible] del Vecchio Continente ci sarà [illegible] vicentina Nadia Dandolo.

Roberta andrà alla caccia [illegible] una conferma del bronzo [illegible] Spalato del 1990, [illegible] sarà molto dura con le fortissime O'Sullivan, Murray, Churbanova [illegible] Borisova. Però la valdostana è in ottima forma e di sicuro può fare una grande gara.

La portacolori della Sisport, già vincitrice quest'anno a Ro[illegible] [illegible] Golden Gala [illegible] seconda nella finale di Coppa Europa B, attaccherà anche il primato italiano che la bellunese Agnese Possamai stabilì proprio in questo stadio di Helsinki con 8'37"97 nei Mondiali [illegible] 11 [illegible] fa.

Quest'anno nei [illegible] (distanza nella quale vanta il tempo di 8'42"4 fatto segnare nel 1991) Roberta Brunet ha corso in 5'49"6 e non figura tra le prime dieci.

La mezzofondista di Gressan era molto soddisfatta e fiduciosa, dopo la qualificazione ottenuta domenica sera: «Ho distribuito bene le energie, ho centellinato ogni sforzo, ho perso solo un secondo e mezzo dalla O'Sullivan. Mercoledì ricominceremo da capo, cercherò di seguire le due britanniche. [illegible] sento molto bene dopo [illegible] ritiro ad Asiago [illegible] se dovesse [illegible] una gara lenta ne vedremo [illegible] tutti i colori».

Domani alle 9 comincerà l'avvicinamento alla finale di venerdì di Laurent Ottoz nei 110 ostacoli. Sabato, infine, toccherà all'altra valdostana impegnata agli Europei: Laura Ardissone gareggerà nella staffetta veloce. [c. c.]

La mezzofondista Roberta Brunet

[illegible] PESI [illegible]

Gara nei Paesi Baschi

Successi spagnoli di [illegible] [illegible] Dal Santo

AOSTA. Bella affermazione di una rappresentativa italiana di sollevamento pesi guidata dall'aostano Pierino Creux in Spagna. A Vitoria, nei Paesi Baschi, la formazione italiana che contava sui due atleti dell'Olimpia, Alda Dal Santo [illegible] Nicola Paludi, ha vinto [illegible] trofeo battendo 3 squadre spagnole e 2 francesi. Paludi è stato premiato quale miglior atleta e ha vinto [illegible] gara al limite degli 81 kg sollevando 145 kg nello slancio [illegible] 110 nello strappo. Successo anche per Alda Dal Santo, che nella categoria 60 kg ha sollevato 67 kg nello strappo e 90 nello slancio. Gli italiani hanno anche primeggiato con Marco Picconese nella categoria 64 kg e [illegible] la bielle[illegible]se Maria Farella tra i [illegible] kg.

MOUNTAIN BIKE [illegible]

Giro del Cuneese

Wilhem Bonato si aggiudica [illegible] tappe

CUNEO. Wilhem Bonato del Nus Fénis ha partecipato al 17° Giro delle Valli Cuneesi, importante gara in sei tappe per amatori, e ha vinto due frazioni con arrivi solitari da Celle Macra a Crissolo e da Brossasco a Pontechianale. Avrebbe potuto puntare [illegible] finale se [illegible] fosse rimasto coinvolto in una caduta alla partenza della terza tappa da Miroglio, perdendo oltre 7 minuti. A vincere è stato il campione mondiale amatori ravennate Imerio Vespignani.

Bonato [illegible] già vinto due tappe in precedenti edizioni. Ora diventerà dilettante [illegible] si schiererà a fine mese al via [illegible] Fénis del 31° Giro della Valle d'Aosta [illegible] Il Gruppo sportivo Nus Fénis.

Podismo, disputato l'ottavo Tour del Gran Paradiso-Memorial Marco Acerbi

Fogu senza rivali [illegible] Cogne

L'atleta del Monterosa ha staccato di un minuto [illegible] mezzo il vincitore dello scorso anno Fenzi. Vuillen ha battuto in volata lo «skyrunner» Brunod. Oggi la notturna di St-Vincent

COGNE. Grande successo a Cogne dell'8ª edizione del Tour Gran Paradiso-Trofeo Fiamme Gialle e Memorial Marco Acerbi, con al via 354 podisti agonisti e 113 non competitivi sulle distanze di 1, 3, 6 e 15,6 km. A vincere per la terza volta è stato l'ottimo atleta [illegible] Arnad Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa che dopo 57'29" [illegible] staccato di 1 minuto [illegible] [illegible] il vincitore dello scorso anno, il piemontese Massimiliano Fenzi dell'Alpea.

Molto bella la lotta per il terzo posto dopo una gara in compagnia con primattore Gildo Vuillen della S.Orso che è finito [illegible] 2'23" [illegible] vincitore [illegible] 4" su Bruno Brunod dello Zerbion, uno dei 5 a concludere sotto l'ora, e 14" sull'altro «skyrunner» Ettore Champretavy del Monte[illegible]. [illegible] primi 10 sono finiti anche Silvio Enrico, Silvio Fornelli, Remo Garino, Asterio Benetti [illegible] Giovanni Venturini. Tra i [illegible] Fogu ha preceduto Brunod [illegible] Champretavy; tra i seniores Fenzi ha avuto ragione di Alber[illegible] Colaianni ed Emilio Aliprandi; tra gli amatori Vuillen ha preceduto Fornelli e Garino; tra i veterani ha vinto dopo un gradito ritorno Bruno Garbin delle Fiamme Gialle Udine su Carlo Chabod e Giorgio Bosonetto, mentre [illegible] i pionieri si è imposto [illegible] ancora Oscar Zanin dello Zerbion [illegible] Aleasandro Peretto e Gilberto Perron.

Sui 6 km Ivana Cavagnat, maestra di sci di Cogne tesserata per lo Zerbion, ha vinto in 34'07" staccando di 14" Anna Maria Rocca del Borgo Po e di oltre 1' [illegible] Milena Bethaz, la torinese Graziella Ferrero e Stefania Cheillon. Tra gli juniores Erik Contoz della S.Orso ha preceduto Gino Cugnach e Gael Girod. Sui [illegible] km [illegible] gli allievi Remy Curtaz della Cogne ha preceduto Alex Chabod e Daniele Danne; tra i cadetti tripletta dell'Avis Pont-St-Martin [illegible] Angelo Vizza, Igor Cappellin e Roberto Bertholin nell'ordine; tra i ragazzi Alessio Gamba dello Zerbion ha preceduto Valentino Bilardo e Laurent Vittaz; ne[illegible] esordienti Alex Arioli del Monterosa ha fatto meglio di Stefano Giornetti e Roberto Valiomy.

In campo femminile tra le juniores Cristina Lamastra dello Zerbion ha preceduto la francese Beatrice Provot, tra le allieve Joelle Cuneaz [illegible] Zerbion ha preceduto Elena Gagliardi e Stefania Poletti, tra le cadette Cri[illegible] Pozzo del Biella ha preceduto Stefania Frare e Jessica Gambà, tra le ragazze ha vinto Elisa Poletti della S.Orso [illegible] Elisa Empereur, negli esordienti Laura Polonioni [illegible] Lumezzane ha preceduto Michelle Nex e Alice Malavolti. Nel minigiro per cuccioli vittorie di Gianluca Graziolo su Richard Vuillermoz e Fabio Marras e di Margherita Meda su Valentina Reis e Valentina Perron. Tra le società il Monterosa Arnad si è aggiudicato definitivamente il trofeo triennale davanti a Zerbion e S.Orso, tra [illegible] donne hanno vinto le francesi del Monteau, tra i giovani l'Avis Pont-St-Martin.

Questa sera è in programma la notturna di Saint-Vincent, domani si correrà a Valgrisenche il Tour da Lac [illegible] lunedì ad [illegible].

Cesarino Cerise

Mauro Fogu, dell'Atletica Monte Rosa

Calcio [illegible] cinque

MORGEX. Il Centro Sportivo Bel Air di Gressan e [illegible] Regi Sport sono le squadre che hanno vinto i loro gironi a cinque del torneo di calcio a cinque che [illegible] tiene sull'erba del Centro Sportivo di Morgex. Queste due squadre aspettano sabato alle 16 [illegible] 17,30 le squadre vincitrici dei gironi di recupero in semifinale. Capocannonieri del torneo sono per [illegible] Tutrone, giocatore [illegible] serie A nella Pro Ficuzza Palermo che gioca per il Regi Sport) [illegible] Oliverio del Brasserie du Commerce con 7 reti, [illegible] 6 reti inseguono Castagna del Bel Air e Nichele della Pizzeria La Rotonda. Il livello tecnico è alto, c'è molto agonismo (ci sono già [illegible] le prime espulsioni!) e [illegible] montepremi [illegible] pallo è alattante con [illegible] rimborso spese di 400 mila lire e scarpe personalizzate da calcetto per tutti i vincitori. Nel girone A il Bel Air ha chiuso a punteggio pieno con 8 punti (7 a 2 all'Avis Morgex, 5 a 1 all'Agenzia Ippica, 3 a 1 alla Pizzeria La Rotonda [illegible] 4 a 2 [illegible] Brasserie du Commerce), [illegible] 6 punti ha chiuso la Brasserie du Commerce, con 3 La Rotonda, con 2 l'Avis Morgex e con 1 l'Agenzia Ippica. Nel girone B con 7 punti la Regisport primeggia (7 a 2 alla Compagnia dei Motori, 4 a 2 alla Pineta, 7 a 1 all'Help e 2 a 2 [illegible] il Videotime) seguito a [illegible] punti da Compagnia dei Motori [illegible] Videotime (determinante [illegible] scontro diretto), La Pineta con [illegible] punti e l'Help con 1. [c. c.]

SPORT [illegible]

MOUNTAIN BIKE

Sette chilometri di gara a Montjovet

In occasione dei festeggiamenti per San Lorenzo la polisportiva Montjovet intende ricordare quest'anno l'appassionato Ghirardo con una gara di mountain bike. Il ritrovo è previsto per questo [illegible] alle 17 a Berriaz [illegible] Montjovet, dove ci sarà la partenza per affrontare 7 chilometri [illegible] salita fino [illegible] Cru D'Arlaz. In gara ci saranno tutti i migliori specialisti regionali.

SCI NORDICO

Il contributo di Follis alla classifica di Coppa

La Fisi ha reso noto le graduatorie della Coppa Italia di fondo 1994 vinta da Luciano Fontana e Paola Pozzoni. A squadre il gressonaro Leonardo Follis con Fontana e Dal Pozzo ha contribuito al successo [illegible] Forestale.

GOLF

A Voyat e Zanini l'«Audi Cup»

La coppia formata da Ivan Voyat e Antonio Zanini ha vinto sul green [illegible] golf club Arsanières di Gignod la tappa valdostana dell'Audi Cup, gara nazionale le cui fase finale è in programma in autunno sul campo di Bologna. Ivan Voyat e Antonio Zanini hanno preceduto [illegible] nel «netto» il duo composto da Gianni [illegible] Massimo Ghirardo. Nel «lordo» successo dell'accoppiata Mario Dal Santo-Gianluca Tripodi. Tra le formazioni femminili il primo posto è andato [illegible] duo formato da Alida Fava e Ivana Gaj, [illegible] nella classifica della categoria juniores il successo [illegible] andato alla coppia [illegible] Federica Pasi-Alessandro Napoli. Nel fine settimana di Ferragosto il golf club dell'Arsanières ospiterà domenica la Coppa Valbotel, una 18 buche foursome medal e lunedì la Coppa Tipografia Valdostana, [illegible] 18 buche formule Louisiana per squadre di tre giocatori.

A&O SUPERMERCATI

CONTINUA L'OPE[illegible]

Regali 1994 : regali da grandi

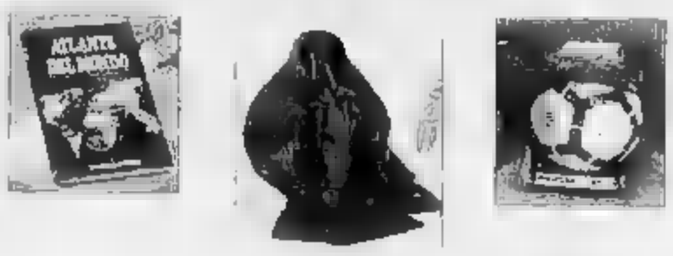
REGOLAMENTO

In tutti i supermercati e negozi alimentari A & O che partecipano all'operazione "Regali da grandi", per ogni L. 10.000 di prodotti acquistati (scontrino unico) ti verrà consegnato un bollino da applicare alla tessera raccoglipunti. Consegnando una o più tessere complete di punti riceverai il regalo prescelto. L'operazione termina il 31 dicembre 1994. Le tessere potranno essere consegnate fino al 14 gennaio 1995.

MORGEX (AO)
Rue Du Mont Blanc 45bis
[illegible] compresi
[illegible]: dalle 9 alle [illegible] - dalle 15 alle 19,30
AGOSTO: orario continuato dalle 9 [illegible]

PONT ST. MARTIN (AO)
Via [illegible] Giorgio Dora 3
dalle 9 alle [illegible]
(Chiusura lunedì mattina)

I regali per i ragazzi



I regali per la tavola

I regali per la cucina

I regali per la casa

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con **1200 Artisti**

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

Corso Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

LA STAMPA

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegni non trasferibili intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl
Milano (tel. 02/2[illegible])
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

TUTTO LA STAMPA Compact

TUTTOSCIENZE Compact

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted] BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 9
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "IN" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Mercoledì 10 Agosto 1994 nr. 81

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Una proposta in cerca di adesioni

Torna la sigla AT

Verrà inserita accanto alle nuove targhe come simbolo promozionale della provincia

Nuove targhe e la proposta di recupero della sigla AT. A lato, Mariangela Cotto

ASTI. La vecchia sigla AT tornerà accanto alle targhe delle auto ormai consacrate alla anonima codificazione europeistica che impone due lettere, tre cifre e ancora due lettere e impedisce [redacted] riferimento territoriale?

E' un'idea che prende corpo in questa prima estate con le nuove targhe. In vacanza, durante i lunghi viaggi in autostrada, oppure all'estero, la targa dell'auto è sempre stata un segnale di riconoscimento, un modo immediato per dire agli altri [redacted] dove [redacted] viene.

La sigla AT non era conosciutissima (a quanti è capitato di sentirsi affibbiare la provenienze più bislacche da Atalanta ad Atene), ma aveva i suoi affezionati propugnatori.

Tra questi Mariangela Cotto, dirigente dell'Inps, abitante [redacted] a San Marzanotto e consigliere comunale di Asti per il partito popolare.

Di ritorno da una vacanza sul lago di Garda, ha preso carta [redacted] penna [redacted] indirizzato [redacted] responsabili degli enti locali astigiani una lettera aperta che contiene una proposta in cerca di adesioni.

«Le nuove targhe [redacted] richiamano più alla memoria le città di provenienza - scrive Mariangela Cotto - propongo perciò di dotare ogni automobilista astigiano di un adesivo con la sigla AT [redacted] apporre vicino alla targa o [redacted] altro posto ben visibile dell'auto».

Rinascerebbe così la vecchia sigla integrata però, come [redacted] fanno sulle loro targhe, i singoli stati degli Usa da [redacted] breve motto che nel [redacted] Asti potrebbe ispirarsi alla [redacted] vinicola della provincia.

«Questa proposta la voglio sottoporre al Comune di Asti, alla Provincia, alla Camera di Commercio, all'Ente valorizzazione vini astigiani, alla Cassa di risparmio ecc, affinchè valutino la necessità di valorizzare i vini di Asti anche con il coinvolgimento di tanti cittadini automobilisti».

«L'iniziativa - conclude il consigliere comunale - [redacted] lutamente poco costosa avrebbe anche [redacted] merito [redacted] sviluppare meglio quel senso di appartenenza alla terre astigiane, che non è gretto campanilismo, ma amore e orgoglio per chi in queste terra lavora».

Mariangela Cotto, con gli amici di San Marzanotto, sta già pensando [redacted] [redacted] distribuzione [redacted] degli adesivi, magari in vista delle Sagre e del Palio.

Contro l'anonima [redacted] fredda numerazione da computer (AB 456 YH che cosa potranno mai ispirare?) potrebbe rinascere la vecchia sigla AT, ovvero Astigiani Testardi. **(a. mir.)**

Operazione antidroga della polizia nella zona della Maternità

In cella i «coniugi eroina»

Sono accusati di aver gestito il mercato dello spaccio in via Fantaguzzi. Sequestrate numerose dosi. Una cinquantina di «clienti»: tra loro anche alcuni insospettabili

Giuseppe Fiandaca e la moglie Andronica Proto

Sopra uno scorcio [redacted] via Fantaguzzi

ASTI. Gli abitanti del quartiere avevano inviato anche un esposto in questura: «Qui si spaccia, intervenite».

[redacted] gli uomini della Mobile da almeno un [redacted] tenevano già d'occhio via Fantaguzzi [redacted] la zona della Maternità, non lontana dalla Questura: un via vai [redacted] vetture [redacted] tossicodipendenti che non era sfuggito agli investigatori, abituati a confrontarsi giorno per giorno con la piaga dell'eroina.

Un'operazione discreta, durata settimane che alla fine ha dato i suoi frutti: in [redacted] sono finiti Giuseppe Fiandaca [redacted] Andronica Proto, di 23 e 20 anni, marito e moglie, abitanti proprio [redacted] [redacted] Fantaguzzi. Sequestrate anche numerose dosi di eroina.

L'accusa: detenzione di sostanze stupefacenti a fini [redacted] spaccio. Marito e moglie sono [redacted] detenuti rispettivamente [redacted] Quarto [redacted] Alessandria. [redacted] loro confronti [redacted] gip Franca Carpinteri ha [redacted] un'ordinanza [redacted] custodia cautelare. Venerdì saranno nuovamente interrogati dal pm Monti alla presenza dell'avvocato Aldo Mirate.

L'operazione, che ha mostrato risvolti inediti e inquietanti nel mercato astigiano dello spaccio, era scattata [redacted] inizio giugno.

Ha spiegato [redacted] capo della Mobile astigiana, Pier Paolo Fanzone: «A quell'epoca abbiamo [redacted] la sorveglianza intorno al Fiandaca. L'esposto degli abitanti di via Fantaguzzi ci ha confermato che la [redacted] non era solo un punto occasionale di scambio, ma una sorta [redacted] centrale all'aperto dello spaccio».

Un lavoro investigativo [redacted] difficile anche dalle infinite «precauzioni» adottate dai coniugi. In particolare Fiandaca usava per i suoi spostamenti una mountain bike: un mezzo ideale, agile, rapido per muoversi in città, rendendo difficili nel contempo eventuali controlli e pedinamenti.

Un'attività [redacted] tempo pieno per [redacted] giovane, che avrebbe utilizzato anche panchine, alberi, cestini portarifiuti e cassonetti dell'immondizia come occasionali depositi per le dosi da smerciare.

Un traffico che, secondo i calcoli degli investigatori, poteva rendere anche due-tre milioni al giorni (almeno 50-60 le dosi giornaliere smerciate con questo sistema). Gli uomini della Mobile hanno utilizzato telecamere e visori per seguire da lontano e registrare ogni movimento. Ed è così che si è risaliti anche alla «clientela» della coppia: [redacted] cinquantina i tossicodipendenti censiti, alcuni volti noti, altri invece insospettabili.

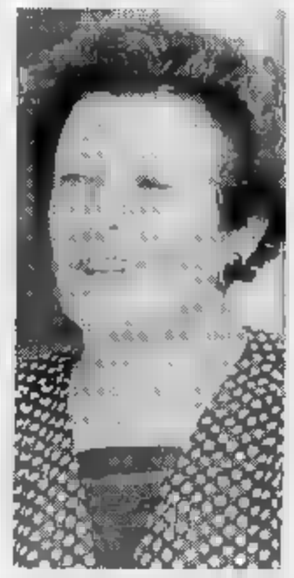
Nella rete del consumo [redacted] [redacted] ci sarebbero giovani [redacted] età media tra i 25-30 anni, alcuni dei quali provenienti dai paesi, incensurati, con attività commerciali bene avviate.

Tutti «abituè» della dose di [redacted] in via Fantaguzzi.

Franco [redacted]

IL MIO PAESE

M. Luisa Sotti e Cellarengo



Nuova puntata con i racconti dei personaggi che nell'Astigiano hanno un punto [redacted] riferimento: [redacted] tocca a Maria Luisa Sotti (nella foto) che vive a Cellarengo. [redacted]

Arrestato un giovane, non si trova la vittima

Chi è la scippata di via Brofferio?

Robertino Scalinci 25 anni dopo l'arresto è stato [redacted]

ASTI. Ha tentato [redacted] scippo [redacted] via Brofferio, poi è fuggito a mani [redacted]: [redacted] poco dopo è stato bloccato dagli agenti di uno «Volante» subito intervenuti sulla base di alcune [redacted] segnalazioni.

Il giovane autore del mancato colpo è stato arrestato. E' Robertino Scalinci, 25 anni, Asti, corso Gramsci 67. Ieri è stato interrogato da parte del pm Tirone e dal pretore Corbo che ha convalidato l'arresto. Il giovane [redacted] [redacted] stato scarcerato su istanza dell'avvocato Mirate: verrà processato [redacted] 20 settembre.

Ma la polizia non riesce [redacted] trovare la vittima dell'aggressione. Sarebbe [redacted] donna sui 50-60 anni, che dopo essere stata strattonata [redacted] è caduta a terra, riportando escoriazioni alle braccia e alle gambe.

Ma di lei si sono perse [redacted] tracce: non si [redacted] presentata al pronto [redacted] corso per farsi medicare e nessuna [redacted] denuncia è stata presentata in questura [redacted] al comando carabinieri.

«Probabilmente la donna è ancora spaventata: [redacted] deve stare tranquilla. Se si presenterà [redacted] nostri uffici avrà tutta la nostra assistenza [redacted] il massimo della discrezione» ha spiegato il capo della squadra mobile, Pier Paolo Fanzone. Il tentato scippo all'incrocio tra le vie Brofferio [redacted] Solari. Un giovane si [redacted] avvicinato alla donna cercando di strapparle la borsetta che teneva a tracolla. La vittima ha resistito, è caduto tenendo però ben stretta [redacted] borsa. Visto [redacted] il tentativo l'aggressore ha desistito: di [redacted] [redacted] è allontanato verso le vie del centro.

Poi l'arrivo degli agenti e l'arresto di Scalinci. **(r. s.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [redacted] OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni sparse a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, [redacted] possibilità di isolati [redacted] o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 35; min: 25; media: 28

UN ANNO FA
Max: 32; min: 22; media: 26

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 31,3; Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo 31; Novara 31; Vercelli 30.

LA DIREZIONE DELLA SALA DA BALLO
Vi augura Buone Vacanze e
Vi aspetta il 18 agosto
Symbol SUMMER
PER I NUOVI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA "SOTTO LE STELLE"
S.S. ASTI MARE [redacted] - TEL. [redacted]

GIOVEDI' 18 AGOSTO — LATIN PRESTIGE
VENERDI' 19 AGOSTO — *DISCO REVIVAL*
SABATO 20 AGOSTO — MONICA PASTOR
DOMENICA 21 AGOSTO — *RAMPONI*
[redacted] 25 AGOSTO — *LELE PORRE'*
VENERDI' 26 AGOSTO — DISCO REVIVAL
SABATO 27 AGOSTO — *GIANNI CONTE*
DOMENICA 28 AGOSTO — BEPPE ALIANO

Stasera il sindaco ha convocato le circoscrizioni

Caro-rifiuti e discarica «Signori, si deve decidere»

ASTI. Presidenti, vice e segretari delle circoscrizioni cittadine si confronteranno stasera col sindaco Alberto Bianchino sull'emergenza rifiuti.

Il primo cittadino ha convocato per le 21, in municipio, i vertici dei «parlamentini»: oltre ai quattro cittadini (Est, Ovest, Centro e Sud), i nove delle frazioni: Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio; Castiglione; Montemarzo; Quarto, Valenzani; San Marzanotto, Valle Tanaro; Sessant, Serravalle, Momberone; Viatosto, Valmanera; Vaglierano, Revignano; Variglie.

Nessuna rappresentanza giungerà da Portacomaro Stazione, dove i voti validi, nelle elezioni di giugno, non avevano raggiunto il «quorum» necessario e gli abitanti dovranno tornare alle urne.

Due gli argomenti principali della riunione di stasera: l'aumento dei costi, a partire dal 15 settembre, per poter continuare a conferire i rifiuti fuori provincia, e il progetto di realizzare la futura discarica di Asti: a Quarto se il sito sarà ritenuto idoneo, in altra zona se risulterà inadatto e quindi non adeguato alle esigenze.

Due argomenti spinosi. «Chiediamo la collaborazione delle circoscrizioni per risolvere questi problemi» preannuncia Bianchino.

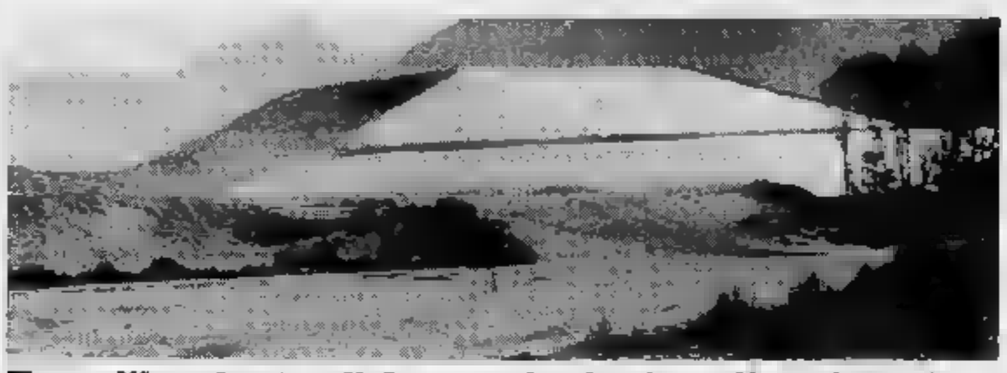
Quest'anno la tassa rifiuti è aumentata del per cento: ora la previsione è dover pagare, per coprire il periodo maggio-dicembre 1994, 4 miliardi e 575 milioni se, come pare probabile, la spesa per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti passerà dalle attuali 200 lire al chilo a 350.

Delicata anche la seconda questione all'ordine del giorno: la scelta del sito di Quarto, che il Consiglio circoscrizione contesta, come possibile sede di discarica.

Il Comune sta mettendo a punto progetto di coinvolgimento delle circoscrizioni per migliorare il controllo sul futuro impianto di smaltimento. «Organizzeremo - spiega il consigliere comunale Enrico Bestente - corsi di formazione per nuove guardie ecologiche, da affiancarsi a quelle già al servizio della Provincia.

Garantiremo loro anche compenso mensile. Speriamo che le circoscrizioni aderiscano in forza all'iniziativa». [l. n.]

VENERDI' LA DELEGAZIONE



Ecco l'impianto di Aosta che ispira gli astigiani

E' stata fissata per venerdì mattina la visita della delegazione degli amministratori astigiani alla discarica di Brissogne, a una decina di chilometri da Aosta. L'impianto (nella foto), costruito in elevazione, sorge su un terreno pianura, occupa una superficie di 45 mila metri quadrati e riceve i rifiuti della regione (una settantina di centri per circa centomila abitanti). Distante circa metri dal carcere valdostano, è inserito nel «Centro di trattamento rifiuti» che comprende, oltre alla discarica, piattaforma per lo stoccaggio provvisorio degli scarti speciali e tossico-nocivi, e un punto di raccolta per i materiali destinati al riciclaggio. Prima di essere sistemati in discarica, i rifiuti vengono pressati e ridotti in «bio-cubi» per limitarne il volume.

Uno dei sacchi per l'immondizia, appesi per protesta ai balconi nelle vie di Quarto

QUARTO PROTESTA

Sacchetti neri ai balconi

Sacchetti di plastica nera ai balconi di : è l'ultima iniziativa di Quarto per dire «no» all'ipotesi della discarica nella piana. All'azione di protesta contro il Comune ha aderito gran parte delle famiglie abitanti nella parte bassa della frazione, mentre pochi sacchetti sono comparsi a Quarto Superiore. Altre testimonianze della contestazione lungo la statale per Alessandria: nei pressi della stradina che conduce al sito individuato Comune restano i cartelli affissi nelle settimane scorse. Un grande striscione («No alla discarica») campeggia all'ingresso del paese. Intanto il Comitato ambiente Quarto avrebbe deciso di non partecipare alla visita all'impianto di Aosta promossa dal Comune per venerdì. Infine, il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio ha dovuto rinviare il sopralluogo in frazione fissato in un primo tempo per oggi. riparlerà più avanti. [l. n.]

IN BREVE

ISOLA

Pensionata morta al Cto dopo due di coma

Eufrosina Scarabosio, 73 anni, di Isola, è morta ieri all'ospedale Cto di Torino dov'era ricoverata da due settimane. L'anziano era caduta in paese, in circostanze non ancora chiarite, battendo la testa: aveva subito perso conoscenza entrando in coma. Dopo le prime all'ospedale di Asti era stata trasferita in elimbulanza al centro torinese. [r. s.]

CASTELLO

Controlli autostrada contro i lanciatori di sassi

Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli per prevenire l'eventuale lancio di pietre sulle auto in transito nelle due corsie dell'A21 Torino-Piacenza. L'altro ieri erano stati segnalati movimenti sospetti di alcuni giovani un cavalcavia alla Crocetta, Annone e Felizzano. Sarebbero stati trovati anche alcuni sassi. si lamentano però danni ai veicoli transito. [r. s.]

ASTI

E' derubato del Bmw lasciato davanti al Cd

Primo Schiavinato, 33 anni, abitante ad Asti, regione Giberto, ha denunciato il furto del Bmw coupè blu metallizzato lasciato sosta nel piazzale della piscina Cd Sporting sulla statale per Torino. [r. s.]

ASTI

Pasticcerie aperte anche a Ferragosto

Domenica, vigilia di Ferragosto, i negozi di Asti potranno funzionare fino alle 13, mentre lunedì le pasticcerie potranno tenere aperto per tutto il giorno. Lo ha deciso il sindaco Alberto Bianchino accogliendo un'istanza delle associazioni dei commercianti. Il provvedimento è facoltativo. [l. n.]

ASTI

In arrivo nuovi alloggi nella zona di Asti Est

Il Consiglio di circoscrizione Asti Est, riunitosi lunedì sera, ha dato parere favorevole ad alcuni piani di edilizia convenzionata del Comune. I progetti riguardano, in particolare, la creazione di 12 alloggi in via La Marmora e altri 16 all'angolo con Kennedy. In località Valgera nasceranno invece 6 villette unifamiliari; 4 palazzine in via Antico Ippodromo. Altri due «Peep» riguarderanno la creazione un'impresa artigianale in zona Ljot e di un capannone non lontano dai confini con Quarto. [l. n.]

ASTI

E' nata Sara Garrone

E' nata ieri alle 16,45, nel reparto maternità di Savigliano, Sara Garrone, primogenita di Giorgio (addetto stampa dell'Amministrazione provinciale) e Cristina Perona. La piccola, peso 4 chili e 200 grammi. Ai genitori ed nonno, Luigi Garrone (corrispondente Ansa) le felicitazioni della redazione astigiana de «La Stampa».

L'Usl ha rilevato rischi di carenze igieniche negli stand di alimentari nelle piazze Alfieri, Libertà Palio

Caldo: «sos» dai banchi-frigo del mercato

Gli ambulanti: «Aspettiamo da anni allacciamenti e servizi adeguati»

ASTI. Il mercato delle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà non va in ferie e continuerà a offrire agli astigiani e ai molti che popolano i paesi in quest'estate, possibilità acquisti: circa 300 bancarelle in piena attività. Tra i più grandi del Piemonte, il mercato astigiano denuncia tuttavia alcune carenze che nel periodo estivo si fanno particolarmente sentire.

Nei giorni i responsabili dei servizi Usl di Igiene pubblica, Corrado Rendo, e Veterinario, Giacomo Gili, hanno scritto al sindaco Alberto Bianchino per segnalare che i mercati delle piazze Alfieri e Campo del Palio «privi dei minimi requisiti igienico-strutturali indispensabili per garantire la salubrità dei prodotti alimentari venduti».

La segnalazione è stata firmata dopo un sopralluogo degli ispettori vigilanza: è stato accertato che gli autobanchi di generi alimentari «sono privi di fornitura pubblica di acqua potabile e di allacciamento alla rete elettrica per le apparecchiature refrigeranti».

Un banco generi alimentari durante manifestazione di protesta degli ambulanti astigiani nel novembre scorso

«Più volte nel corso degli ultimi anni - si rimarca nella lettera - l'Usl ha segnalato al Comune l'estremo, potenziale pericolosità per la salute dei cittadini derivante dalle carenze igienico-strutturali delle aree mercatali».

Chiarisce Rendo: «Il problema della conservazione degli alimenti, negli autobanchi, è reale: soprattutto quando, come ora, la temperatura supera i 30 gradi». Sulle due operano una trentina ambulanti «alimentaristi».

«Il problema effettivamente esiste - ammette Gian Piero Cuccuru dell'Anva-Confesercenti, l'associazione che raggruppa la maggior parte degli ambulanti astigiani - gli autobanchi dotati di generatori autonomi che tuttavia dal mattino alla sera non riescono a garantire una temperatura costante degli alimenti».

Accusa Cuccuru: «Le responsabilità sono del Comune, che non mai dotato le piazze dei servizi necessari». Il dirigente della Confesercenti ricorda che «la giunta Galvagno negli scorsi ha redatto il progetto e reperito i finanziamenti: però non ha mai affidato l'appalto per realizzare i lavori».

Il sindaco Bianchino commenta: «Questo è dei tanti problemi che abbiamo ereditato dalla passata Amministrazione. Cercheremo risolverlo al più presto». «La colpa - indica Cuccuru - è della burocrazia. Un esempio? Un anno e mezzo fa Comune collocò, a disposizione degli ambulanti, due nuovi vespasiani in piazza Campo del Palio. Ma devono essere collegati con la rete idrica». Regolarmente «allacciati» all'Enel, invece, i banchi di generi alimentari che operano in piazza Catena.

Circoscrizione

A Variglie rivogliono il peso pubblico

ASTI. Qualche tempo fa un'auto lo «centrò» uscendo fuori strada. Adesso il gabbiotto del peso pubblico di Variglie attende essere ripristinato dal Comune.

Un appello a rendere celeri i lavori è scaturito dalla riunione del Consiglio di circoscrizione tenutasi lunedì sera. «Anche se l'impianto non è dei più moderni, tuttavia continua a utile per frazione - indica il presidente Piercarlo Boccaris - dunque sollecitiamo il Comune a intervenire al più presto».

Durante la riunione è parlato anche dell'atteso intervento metanizzazione nelle zone Serra di Variglie, Valle Re e lungo il prolungamento corso Alba. «Il nodo sciogliere è quello del rifacimento dell'asfaltatura a conclusione della posa dei tubi - spiega Boccaris - non è chiaro, infatti, se quelle spese le Comune».

Il problema della metanizzazione è stato discusso anche, lunedì sera, dal Consiglio di circoscrizione Revignano-Vaglierano. [l. n.]

FACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo direttivo Asp lo sono d'accordo

Desideriamo rivolgere i nostri più vivi ringraziamenti al sindaco di Asti, prof. Alberto Bianchino per aver saputo operare con oculatezza, ispirandosi a principi di competenza, professionalità ed esperienza, nella scelta dei membri componenti la nuova Commissione amministratrice dell'Asp.

Questa, unitamente al direttore generale, ing. Giovanni Periale, a cui riconosciamo professionalità e competenza tecnica, saprà sicuramente condurre l'Asp verso qualificati obiettivi di servizio ai cittadini.

Auguriamo un proficuo lavoro alla nuova Commissione amministratrice, al suo presidente e al direttore generale, unitamente alla nostra collaborazione.

Filippo Pinsoglio
per i lavoratori dell'Asp

Piste ciclabili solo domenica

L'assessore Tallemeto sulla «Stampa» domenica ha annunciato che ad Asti si daranno le piste ciclabili. Bene, speriamo sia la volta buona.

Intanto se posso, farei una proposta: chiudere alle auto (escluso quelle dei residenti, vigili, solamente alla domenica e nella bella stagione, alcune strade cittadine, scegliendo tra quelle che meno possono creare problemi per la viabilità.

Chiusura temporanea, magari dalle 10 del mattino sino alle 19 per non «imprigionare» nelle proprie case gli abitanti.

Io suggerirei ad esempio la strada che porta a Viatosto passando dalle nuove villette, una strada che è già ora frequentata da molte persone: i numerosi ciclisti e amanti delle passeggiate a piedi avrebbero finalmente un posto tranquillo e sicuro dove andare.

B. Ferraro

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, De Gaspari 2 - 14100 Asti, oppure fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.068
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78 468
Cocconato: 907.503; 907.902
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 919
Villafranca: 943 777 - 945.081
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 367.268

Asti: 353.559
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.314
Monastero Bormida: 88.045
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.260
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

d: 60.196
: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

DI

Asti: og di turno con orario dalle ore 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54 300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646.
Canelli: *Bielli*, via Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

NATI: Mara Berta; Kevin Chiola; Giulia Capussotti; Lorenzo Dotta; Stefania Palermo; Fabio Chio; Vittorio Zanatta; Andrea Morano.
MORTI: Giuseppina Sacchero, Gian Carlo Era, Angela Beretta.
SI SPOSERANNO: Antonio Perna, agente di commercio con Paola Domini, impiegata; Gabriele Garrone, operaio Guazzone, impiegata.
MATRIMONI: Giorgio Parrigotti, commerciante con Sabrina Costa, commessa; Maurizio Mogliani, commerciante con Marcella Risi, assicuratrice; Gabriele Falcarin, autista Patrizia Balbo, educatrice; Paolo Gonella, meccanico Raffaella Ferro, impiegata; Edoardo Vallarino Gancia, impiegato con Fioranza Pal- Maurizio Brandone, con Marina Rizzolio, insegnante; Paolo Lorusso, commerciante Paola Gandolfo, impiegata; Fabio Vola, enotecnico con Paola Vico, impiegata; Sergio Massa, autista con Daranar Interachiansiri; Roberto Brandone, operaio con Barbara Tamburrino, operaia; Filippo Largani, libero professionista con Laura Molinari, impiegata.

NIZZA

NATI: Denise Ventunno.
MORTI: Davide Poggio anni 71; Angela Maggi 92; Teresa Ivaldi Giovanni Battista Scia ; Esterina Baratta 76; Rosa Praticò 72; Emma Bedetta 85.
SI SPOSERANNO: Andrea Campi operaio Silvia Scorsa infermiera prof.; Maurizio Mancini capo officina con Claudia Tiri; Ivano Andreos coltivatore diretto con Cinzia Rovegila architetto; Vito Biscione impiegato con Roberta Ricci insegnante; Marco Villa impiegato con Paola Barberis impiegata; Massimo Ariotto operaio Laura Encin impiegata.
Roberto Gallo operaio con Paola Carlevaris impiegata; Domizio Grimaldi artigiano Laura Bisoglio commessa; Pasquale Mastroluca operaio con Anna Tardito; Antonio Serralore operaio con Fabiola Giordano impiegata.

COSTIGLIOLE

NATI: Mathew Guiotto.
MORTI: Aldo Corino, 72 anni; Elvira Grasso, 87; Caterina Borello, 92; Claudio Magliano, 77; Crescentino Borio, 59.
I: Antonio Trimarchi, sottufficiale carabinieri, con Patrizia Sferrazza, segretaria; Massimo Penna, agricoltore, Mara Ferretti.
Massimo Pennone, commerciante, con Marina Baldi, insegnante, Domenico Reinaudo, operaio, con Milena Scibetta

APPUNTAMENTI

POSTE

Pensioni: pagamento anticipato

In coincidenza col giorno festivo, le Poste anticiperanno il pagamento delle pensioni Inps in scadenza il 15 agosto. Gli sportelli dell'ufficio Vaglia e risparmi resteranno aperti venerdì dalle 8,15 alle 13,40 e sabato dalle 8,15 alle 12.

COLDIRETTI

Da domani uffici in ferie

Anche gli uffici della Coldiretti astigiana vanno in ferie. La sede di corso alla Vittoria resterà chiusa da domani e sabato 20 agosto. I servizi riprenderanno lunedì 22.

ASSUNZIONI

Comune di Canelli cerca autisti

Il Comune autisti in possesso della patente D e del certificato di abilitazione professionale per il trasporto degli alunni scuola dell'obbligo per l'anno scolastico '94/'95. Gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda entro il 19 agosto. Per ulteriori informazioni si può telefonare 820.111.

Ieri incontro Comune e Provincia per decidere se mantenere in vita il Consorzio

Palasport, ancora un rinvio

Il sindaco Alberto Bianchino: «Sì all'impianto, ma bisogna cercare altre soluzioni»
Il presidente Luciano Grasso: «Sciogliere l'ente adesso comportebbe molti problemi»

Il presidente della Provincia, Luciano Grasso e il sindaco di Asti, Alberto Bianchino

ASTI. Davvero [illegible] la vicenda [illegible] nuovo palasport (per [illegible] solo progettato). Ci sono i terreni dove realizzarlo (vicino al Lungotanaro), ci [illegible] una parte dei finanziamenti [illegible] miliardi sui 6,8 di [illegible] complessiva). [illegible] ancora non si sa chi lo costruirà e, a questo punto, neanche quale palasport [illegible] sceglierà.

Sul «chi», il dubbio è duplice. Primo: il committente sarà l'attuale Consorzio Comune-Provincia o un'altra figura giuridica? Secondo: l'impresa costruttrice sarà l'Italiana impianti (vincitrice dell'appalto) [illegible] la Leandro Gallo (che contro quel risultato ha presentato ricorso)?

Ieri, Comune e Provincia (presenti [illegible] sindaco Bianchino, i capigruppo Cotto, Paracchino, Bestente, Arato, Miroglio, il presidente del Consiglio Ferrero, il presidente della Provincia Grasso con i capigruppo Revazza, Valle, Novellone, che [illegible] anche presidente del Consorzio) si sono incontrati per cercare di dare una risposta a questi interrogativi. «E' stato un primo incontro interlocutorio, si [illegible] analizzati diversi aspetti tecnico-burocratici: ci si rivedrà ai primi di settembre, quando avremo qualche dato in più» ha spiegato, al termine, il presidente [illegible] Consiglio comunale, Antonio Ferrero.

Il problema è di natura giuridica [illegible] anche politica. Da una parte, la legge vieta la costituzione di più di un Consorzio tra gli [illegible] Comuni e Province; dall'altra c'è chi avanza dubbi sulla priorità del palazzetto, rispetto altre opere (ad esempio il completamento del teatro Alfieri).

Comune e Provincia sono consorziati anche per la Biblioteca Astense: «Un'esperienza che [illegible]i punteremmo a privilegiare - ha commentato il sindaco Bianchino - per il palasport, ribadiamo la volontà di farlo, senza utilizzare però la forma [illegible] Consorzio. Si devono trovare soluzioni che consentano di non perdere i finanziamenti e garantiscano la continuità».

E in un comunicato dell'Ufficio stampa comunale, si aggiunge: «Si dovrebbero riconsiderare le caratteristiche tecniche, in relazione alle esigenze attuali, ed al peso che i costi [illegible] gestione avranno sui bilanci pubblici. Anche la collocazione della realizzazione dell'opera nella scala [illegible] priorità fra i vari interventi in programma, appare da riconsiderare alla luce di una situazione particolarmente difficile dell'economia locale».

Il dubbio è che un palasport da quasi sette miliardi, sia sovradimensionato per le necessità [illegible] Asti. Tesi combattuta strenuamente dal presidente del Consorzio (e vicepresidente della Provincia), Mario Novellone, che ha ricordato come la struttura potrà essere utilizzata anche per altre manifestazioni.

A favore della realizzazione dell'opera, ma abbandonando la formula del Consorzio, si sono espressi anche Lega [illegible] ppi. La capogruppo popolare Mariangela Cotto, ha ribadito la proposta di trasformare l'attuale ente in [illegible] società per azioni e la richiesta di un Consiglio comunale aperto: «E' giusto che del futuro [illegible] questa opera si discuta alla luce del sole», ha detto.

Più cauta è apparsa la Provincia. «Noi ci [illegible] già espressi, nel '93, a favore di [illegible] palasport - ha ricordato [illegible] presidente Luciano Grasso - lo scioglimento del Consorzio, al momento, comporta problemi: ci sono i rapporti [illegible] [illegible] ditte vincitrice dell'appalto, la lite con quella ricorrente. Però se si troverà una valida soluzione alternativa, la prenderemo in considerazione». Poi un appello rivolto anche ai colleghi del Comune: «Sono cinque anni che aspettiamo che il Consiglio di Stato si pronunci sul ricorso presentato [illegible] il risultato della gara d'appalto: [illegible] che abbiamo atteso abbastanza e che dovremmo fare [illegible] dovute pressioni perchè questa situazione si sblocchi una volta per tutte».

Fulvio Lavina

IL [illegible] PARTE

La melissa e la potentilla nel giardino di Cellarengo

Abitanti di Cellarengo in piazza

FIGLIA di un padre astigiano, di una madre [illegible], e vissuta perlopiù a Torino, dopo molto girovagare per l'Italia, poteva [illegible] o il destino non farmi approdare a Cellarengo tra queste tre province? Perchè a Cellarengo che gode di questi tre confini, Valfenera (Asti), Parlormo (Torino) [illegible] Montà (Cuneo), vivo e opero or-[illegible]i da anni: è stato il piccolo porto dove ho iniziato [illegible] suppongo concluderò...il più tardi possibile) la più bella attività che un'appassionata di Botanica potesse sognare: l'occuparsi di piante «speciali» «in un'isola affondata nel verde più incontaminato, silenzioso e ristoratore che le nostre colline siano ancora [illegible] grado [illegible] offrire», co-[illegible] recentemente ha dichiarato su un settimanale una gentile giornalista.

Cellarengo è soprattutto un paesino tranquillo, operoso e molto curato, in cui la proprietà [illegible] un impegno di decoro, [illegible] pochi attivi negozi che assicurano abbondantemente [illegible] normale spesa di ogni giorno, tra cui [illegible] panetteria che sforna pagnotte fragranti, grissini e «pampavia» in uno degli ultimi forni a legna, un ristorante [illegible] una trattoria familiare citata sulla «Guida per il buona mangiare» (Doglio), una macelleria molto frequentata per l'ottimo servizio [illegible] carni [illegible] salumi, una tabaccheria che è anche merceria, abbigliamento, articoli regalo che appaga parecchie esigenze, un negozio di alimentari e giornali con ottima fornitura (e che è anche un poco salotto) un moderno negozio di pettinatrice con una giovane e brava operatrice, una officina-riparazione di immediato intervento per ogni guaio d'auto, una falegnameria [illegible] conduzione familiare di grosso impegno e [illegible] pro Loco giovane [illegible] attivissima che organizza ogni [illegible] [illegible] slancio e [illegible] feste patronali e pranzi che attirano l'attenzione di tutti i paesi vicini.

Cellarengo non poteva che [illegible] scoperta come zona di serene, tranquille vacanze dalla vicina città di Torino, cosicchè in estate la popolazione che normalmente si a[illegible] sulle [illegible] unità sale a 900 abitanti, in ville [illegible] villette, senza che la quiete si alteri. Ammetto [illegible] essere piuttosto pigra ed orsa [illegible] di partecipare poco alla vita del paese, [illegible] lo [illegible] teneramente e sono fierissima di ogni suo progresso o attività che possa farlo apprezzare da persone che ancora amano [illegible] con cadenza umana e non di disperata frenesia. Mi piace l'ovattato [illegible] di zoccoli sui sentieri erbosi del piccolo gruppo di equitazione, [illegible] piacciono i lunghi silenzi o i tempi in cui si odono soltanto i rumori dei trattori che lavorano la terra. Forse non [illegible] tutti gli abitanti di Cellarengo, ma certo da molti [illegible] conosciuta, specie dai bambini delle scuole che mi hanno dedicato più pagine del loro giornalino.

Dopo una visita al vivaio di cui [illegible] entusiasti p[illegible] la [illegible]retta conoscenza con la liquirizia [illegible] cui masticavano deliziosamente la radice, i vari profumi delle molte menta, per lo stupore [illegible] trovare tanto forme [illegible] colori fra le salvie. Anche la partecipazione a [illegible] indagine sulla flora del luogo, credo [illegible] rimasta loro impressa. Una mattinata di sole, le maestre che a stento riuscivano a controllarne l'esuberanza, e [illegible] che spiegavo lungo il ciglio della strada tutte le erbe che potevano dare motivo di interesse. «La [illegible] a tra lo sgranare d'occhi, «la melissa???» «La potentilla» [illegible] potentilla???» [illegible] ad un certo punto il via! «Sono [illegible] di trovarvi piante, adesso [illegible] cercato di farlo voi; per tutte quelle che non ho ci[illegible] io, un gelato come premio».

Non l'avessi [illegible] fatto, quanti gelati ha dovuto distribuire il barista, quel mattino, fra l'allegria generale!

Maria Luisa Sotti

Le borgate della periferia cittadina impegnate in questi giorni in una inconsueta sfida

Nizza, feste senza quartiere

A cavallo di Ferragosto, sagre e «sfottò» paliofili per i borghigiani del Bricco Cremosina e di San Michele
I vincitori dell'ultima «Giostra» organizzano per il 21 una «passeggiata gastronomica» tra le cascine

I borghigiani di San Michele vincitori dell'ultima Giostra [illegible] borgata festeggeranno del 21 agosto

NIZZA. Agosto di feste e «sfottò» paliofili, per i nicesi [illegible] Bricco Cremosina e [illegible] San Michele, due dei borghi più accaniti [illegible] nelle sfide giostraiole sia in memorabili incontri a tavola.

Domani sera si concluderan-[illegible] le feste della Madonna della neve al Bricco, ma sono già pronte a decollare le manifestazioni di Collina San Michele con cui i borghigiani vogliono ricordare [illegible] tutti la vittoria alla Giostra del giugno [illegible]o.

Grazie al lavoro di decine di persone che spesso rinunciano alle ferie per improvvisarsi cuochi e camerieri nei loro borghi, [illegible] città in questo torrido agosto non [illegible] è svuotata. Anzi, alla sera si riempie di vita. Ne è un esempio la festa del Bricco.

Non appena svoltato l'angolo di piazza Marconi, pare di trovarsi in un teatro di posa felliniano: in mezzo ad un prato spunta [illegible] Luna park, il liscio imperversa e dal ristorante escono gli echi di risate e canti stonati. C'è Giovanni Spagarino, il [illegible] dal borgo alla Giostra, che ogni [illegible] annuncia il [illegible] ritiro, «perchè [illegible] [illegible] faccio più» [illegible] poi regolarmente continua. C'è Eugenio Pesce, il [illegible] alter [illegible] paliofilo, quest'anno artefice della ristrutturazione [illegible] chiesetta della Madonna della Neve, la patro-[illegible] di questa piccola città nella città.

Le cucine [illegible] rette dal fabbro-cuoco Giorgio Calosso, che comanda [illegible] piglio deciso una squadra [illegible] apprendisti cuochi [illegible] camerieri. «Nella festa del Bric-[illegible] Cremosina c'è tutto lo spirito della vecchia Nizza - racconta l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - [illegible] un lavoro enorme, perchè passano migliaia di persone, che assaggiano vini, imparano a distinguere la bontà degli ortaggi della zona e delle carni piemontesi. E' uno [illegible] migliori biglietti da visita da presentare al turismo cittadino».

Ma Cavarino non vuol far torti a nessuno ed anticipa la prossima festa nicese: domeni-[illegible] 21 agosto scenderanno in pi-[illegible] i borghigiani di San Michele. «Hanno inventato la camminata enogastronomica per le cascine - aggiunge Cavarino - è il tour più piacevole che si possa immaginare».

I trionfatori della Giostra '94 (San Michele ha vinto con [illegible] fantino Renzo Turchi), hanno infatti pensato a [illegible] abbinare l'attività fisica [illegible] il piacere della tavola. L'appuntamento è per domenica 21 agosto: alle 10 si parte per la saga «D'n piot [illegible] l'otra» (da un piatto all'altro). Otto punti [illegible] incontro per degustare specialità tipiche: una intera giornata all'insegna della gastronomia.

E per smaltire [illegible] tutto? Niente di meglio, alla sera, che quattro salti con «I due della Pola» ed il «Trio campagnolo».

Enrica Cerrato

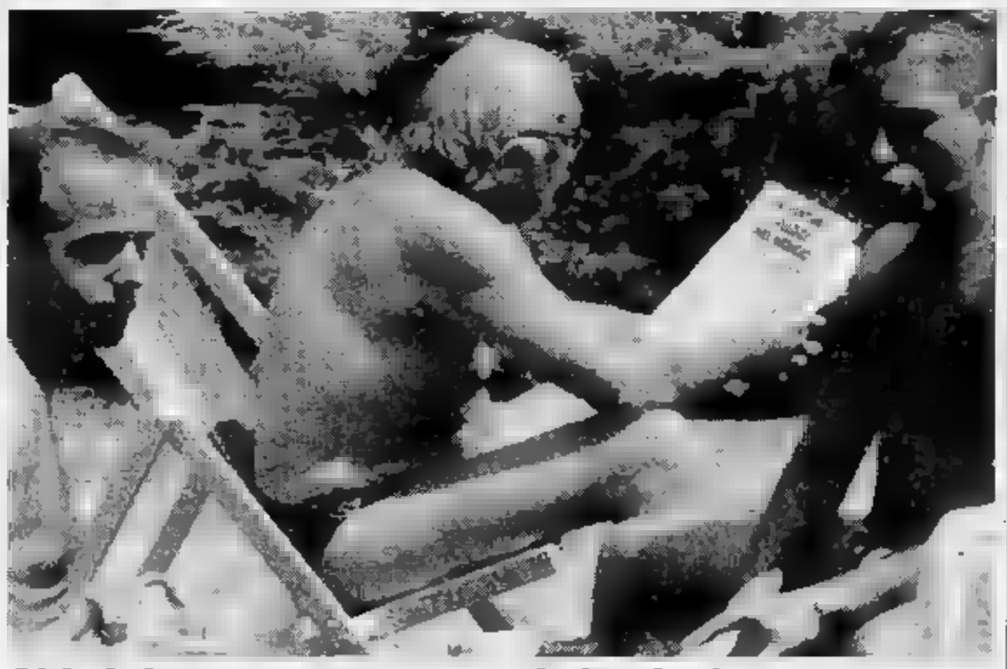
PO[illegible]LICE VERDE [illegible]

Un vivaio aromatico

Cellarengo è la capitale del «pollice verde» gra[illegible] [illegible] Maria Luisa Sotti, nata a Fano, torinese di adozione, stabilitasi in paese sette [illegible] fa. Ha due figli e cinque nipoti. Qui ha impiantato un vivaio di erbe aromatiche e per arricchire il [illegible] patrimonio botanico, m[illegible] rapporti professionali [illegible] università, istituti botanici e vivai di tutto il mondo. Il [illegible] vivaio, che ha battezzato «Cellarinia», ha [illegible] estensione di circa 600 metri quadrati, ma in quel pezzo [illegible] terra attrezzato, ci [illegible] oltre mille qualità di piante, alcune dal nome buffo [illegible] «prezzemolo riccio», il «rosmarino prostrato», la «salvia rossa». Maria Luisa Sotti, oltre a far crescere le sue piante [illegible] interessa anche di problemi dell'ambiente. Le stanno a cuore gli ultimi faggi, che sopravvivono con molta fatica all'inquinamento. Vorrebbe che la sua zona diventasse [illegible] parco protetto e per questo si dà da fare con altri abitanti della zona. Molte scolaresche vanno a visitare il suo [illegible]. Collabora a riviste specializzate come «Gardenia» e «Giardini». Ha anche scritto due libri «Le piante perenni» e «Le piante aromatiche», pubblicati [illegible] Mondadori. **[a. b.]**

Maria Luisa Sotti, nel suo vivaio di Cellarengo di erbe aromatiche, battezzato «Cellarinia» con oltre mille qualità [illegible] piante

UN TUFFO AL GIORNO



Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa-Edizione di Asti» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro giornale pubblica ogni giorno una fotografia, nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si ri[illegible] presentando entro una [illegible] [illegible] giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto [illegible] stata scattata alla piscina Comunale di Asti

[illegible]

Per il 12 agosto

Anche astigiani alla festa dei cinquantenni

MILENA. Sarà [illegible] festa grande, quella che i coscritti della leva del '44 organizzeranno [illegible] Milena (Caltanisetta) per [illegible] 12 ago-[illegible] Ai neo cinquantenni locali, infatti [illegible] unirà una nutrita rappresentanza di milocchesi [illegible] denti nell'Astigiano.

Da Asti [illegible] stati invitati: Giuseppa Buscemi in Manuara, Angela Canalella [illegible] Valenzano, Giuseppina Chirminisi, Antonio Di Marco, Raimonda Di Marco, Carmela Diliberto [illegible] in Pillitteri, Gioacchina Falcone, Luigia Falletta in Pollara, Onofrio Lombardo, Paolino Monella, Ersilia Mancuso, Stefano Manta, Girolamo Mantione, Carmela Palumbo, Giuseppina Palumbo in Falcone, Giuseppe Pitilli, Rosa Schillaci in Donalisio, Maria Schillaci in Prunotto, Anna Tona in Cavorzan, Alfredo Giuseppe Tona, Salvatore Sorce. [illegible] Costigliole: Giuseppina Chirminisi [illegible] Marzotta, Maria Esposito in Vitello, Giuseppe Noto.

Bloccati dai carabinieri

Due minorenni sorpresi [illegible] rubare al bar «Piper»

ASTI. Sono stati sorpresi, lunedì notte, nel bar «Piper» di corso Casale: erano appena entrati nel locale forzando una persiana. Quando sono arrivati i carabinieri [illegible] hanno neppure abbozzato [illegible] reazione. Protagonisti della vicenda due [illegible] astigiani di 15 e 16 anni, [illegible] trambi con numerosi precedenti. Ieri sono stati trasferiti nel carcere minorile [illegible] Torino.

L'operazione è stata portata a [illegible] dallo stesso equipaggio (un appuntato e [illegible] carabiniere scelto) del nucleo radiomobile che poche ore prima, lunedì mattina, aveva bloccato due giovani sorpresi a rubare un'auto [illegible] piazza Amendola, davanti alla Saclà.

I due, Daniel Grasso, 21 anni, di Rocca d'Arazzo [illegible] Francesco Perillo, 18 anni, di Asti (difesi dall'avvocato Mirate) sono stati arrestati. Stamane alle 11 compariranno davanti al pretore per la direttissima. **[r. s.]**

Venti posti, [illegible] le richieste sono quasi il doppio

Bimbi in lista d'attesa all'asilo di Villanova

VILLANOVA. Cambio della guardia [illegible] servizio mensa [illegible] pulizia dell'Asilo nido comunale. [illegible] Consiglio ha approvato una delibera con cui lo appalta [illegible] una ditta privata (finora dipendeva dal Comune).

Il Coreco a questo proposito [illegible] chiesto chiarimenti tecnici a cui l'amministrazione comunale ha già risposto fornendo integrazioni specifiche sull'argomento. Dal palazzo municipale comunque si esclude che l'intoppo possa pregiudicare l'apertura del nido, prevista per il prossimo [illegible] agosto.

Per allora, la direttrice dell'asilo Franca Tamagnone e le quattro assistenti [illegible] servizio aspettano i [illegible] nuovi iscritti (sono stati una ventina i piccoli fino [illegible] tre anni che hanno frequentato nell'anno 1993/94). «Ma intanto - spiega la direttrice Tamagnone - la lista d'attesa si allunga: a tutt'oggi [illegible] quindici i bambini che aspetta-[illegible] di [illegible] [illegible] al nido. Il problema non è [illegible] struttura, accogliente, [illegible] cascina ristrutturata, ma la carenza di personale».

Il servizio (nato quindici anni fa) funziona per i bambini di Villanova paese e delle frazioni. «Accogliamo anche bebè di paesi limitrofi - spiega [illegible] direttrice - [illegible] precedenza però è rivolta ai residenti nel Comune». Anche nel '93 i dati di Villanova registrano [illegible] [illegible] demografico costante [illegible] [illegible] media delle [illegible] che si attesa intorno alle 60 unità portando il numero dei residenti a sfiorare i 4500.

«Purtroppo anche il Comune di Villanova - spiega ancora Franca Tamagnone - non può investire assumendo altro personale. Il numero massimo accettabile per noi, con le assistenti attualmente in servizio, resta quindi di venti bambini». **[m. t.]**

Casale, inoltre nelle materne si pagherà a forfait

Scuola, servizi gratis dal terzo figlio in poi

Una classe elementare. L'assessore ha varato [illegible] di [illegible] per le tariffe

CASALE. Il Comune in aiuto alle famiglie numerose. Chi ha più due figli, almeno per quanto riguarda le tariffe della mensa e dei servizi scolastici comunali (ad esempio gli scuolabus, il pre e post - scuola, eccetera), dal prossimo anno scolastico dovrebbe in media pagare un po' meno.

L'iniziativa è dell'assessore alla pubblica istruzione Davide Sandalo che ha portato all'approvazione della giunta un provvedimento con diverse innovazioni, quasi una piccola rivoluzione all'interno delle scuole casalesi. E che porterà vantaggi, soprattutto alle famiglie numerose.

Lo scorso anno chi [illegible] figli che frequentavano contemporaneamente le scuole cittadine pagava la tariffa intera (le tariffe dei servizi non sono fisse, ma dipendono dal reddito familiare) solo per il primo.

C'era già uno sconto per il secondo figlio, che comunque il prossimo anno verrà portato al 50 per cento della tariffa. Meno - e questa è la novità - dal terzo figlio in poi, ma solo se frequentano le scuole contemporaneamente agli altri due, i servizi sono completamente gratuiti.

Il provvedimento relativo al terzo figlio non interessa, ovviamente, moltissime famiglie, visto il calo demografico che ha investito anche la città monferrina: sono meno di cento in città i nuclei famigliari che si trovano nelle condizioni di mandare a scuola tre o più bambini.

Ma secondo il Comune è un segno di aiuto concreto alle famiglie numerose.

E non è l'unico provvedimento innovativo che dovrebbe portare a vantaggi economici alle famiglie, soprattutto quelle dei ceti più deboli. Restano infatti quasi inalterate le tariffe dei [illegible] di tutti i gradi di scuola e quando aumentano è soprattutto per i casi di famiglie con i redditi più alti.

Tutti gli utenti del servizio relativo alla scuola materna invece potranno contare su un altro tipo di sconto «fedeltà». Infatti dal prossimo anno pagheranno una cifra fissa «a forfait» che raggiungerà un massimo di 90 mila lire al mese, invece delle quasi duecento mila pagate mediamente lo scorso anno, quando i genitori dei bambini pagavano ogni pasto consumato: è chiaro che in caso di assenza da scuola non si pagava nulla, mentre da quest'anno il «forfait» vale comunque. Però una frequenza regolare assicura un buon risparmio.

«Abbiamo applicato la tariffa forfait che - assicura l'assessore - consente di ridurre le spese per gli utenti, a fronte di una certezza di entrata da parte del Comune. Vi è inoltre in caso di assenza prolungata è previsto comunque uno sconto di 3500 lire per ogni pasto, dopo il sesto giorno di assenza dalla mensa scolastica» spiegano in Municipio.

Tino Ferrarotti

E i rosignanesi in trasferta

L'impianto elettrico irregolare gli scolari in un paese vicino?

ROSIGNANO. Le scuole elementari e materna del piccolo paese monferrino che si trova a pochi chilometri da Casale sono le prime «vittime» delle nuove disposizioni di legge sulla sicurezza degli impianti elettrici e di riscaldamento. Entreranno in vigore tra pochi mesi e rischiano di rendere inagibili molti dei vecchi edifici pubblici del Casalese.

Spiega il sindaco di Rosignano Luigi Patrucco, eletto nell'ultima votazione del 12 giugno: «Abbiamo già effettuato una dettagliata verifica tecnica agli impianti elettrici di tutti i nostri edifici comunali per controllarne l'adeguatezza. E abbiamo con sopresa scoperto che le scuole hanno un impianto non in regola nemmeno con le leggi precedenti. Sono illegali da 19 anni, i miei predecessori sulla poltrona di primo cittadino non li hanno mai messi a norma. Ovvio che ora questo ci creerà dei problemi».

«Stiamo pensando - aggiunge il sindaco - a una soluzione e presto ne parleremo anche con i genitori degli alunni per fare in modo che sia più democratica possibile e rispetti le esigenze di tutti. Forse faremo una convenzione con qualche paese vicino, che ha gli edifici in regola».

Tra i più accreditati a essere Cella Monte, che si trova a pochi chilometri da Rosignano, o forse qualche altro piccolo paese, anche se non si escludono pure altre soluzioni, ma ancora da definire.

Il sindaco di Cella Monte Fiorella Coppo comunque dice

Il sindaco Luigi Patrucco

che: «Gli edifici delle nostre scuole sono in regola anche se l'elementare è chiusa (era stata chiusa per mancanza di classi e i bambini da anno frequentavano proprio le scuole di Rosignano, ndr) e per aprire la materna attendiamo un decreto dal Ministero che dovrebbe arrivare nei prossimi giorni».

Ma i progetti della giunta guidata da Patrucco riguardano l'intera struttura scolastica del paese: «Pensavamo, anche se la scoperta dell'inadeguatezza dell'impianto elettrico farà slittare la decisione, di accorpare scuola elementare e materna in modo da ridurre i costi a carico del Comune».

[t. f.]

Ancora senza esito le ricerche in Corsica dell'escursionista casalese

Scomparso, nessuna traccia

Il 30 luglio si era diretto da solo sul monte Cinto. Prima di partire non aveva indicato il tragitto. Ispezioni senza sosta, ma l'estensione del parco rende difficile l'operazione

CASALE. Le ricerche del casalese, scomparso in Corsica, nella zona nord occidentale dell'isola, sono molto difficili dal fatto che l'escursionista ha lasciato a [illegible] la traccia precisa del percorso che ha deciso ad affrontare. Marco Siccardi, 35 anni, dopo aver raggiunto con la moglie Nicoletta e il figlioletto Dario di circa 3 anni la località corsa di Cargese, a poca distanza da Bastia, era partito per un'escursione solitaria diretto al monte Cinto. Si tratta di una cima che supera i duemila metri, ma il casalese non era intenzionato a raggiungerne la vetta.

Spiega il padre Oreste, noto maestro elementare, ora in pensione: «Non aveva preso con sè l'attrezzatura per le scalate». Amante della vita all'aria aperta, della natura e del trekking, Marco Siccardi aveva in più occasioni organizzato escursioni solitarie che lo tenevano [illegible] distante da casa per alcuni giorni. Così è avvenuto a fine luglio; si trattava di un programma già [illegible] in cantiere prima della partenza da Ceresèto, dove la coppia e il bambino da qualche tempo vivono in una tenuta Merli della famiglia Francia. Purtroppo il [illegible] ha comunicato soltanto una [illegible] vaga: «Vado al monte Cinto» senza fornire indicazioni dettagliate del percorso. Questo, ora, rende difficili le ricerche, perchè il parco che circonda il monte è molto vasto. Sono impegnate numerose guide, alcune partite dalla Val d'Aosta, il fratello, i cugini, gli amici del monferrino scomparso. Gli elicotteri stanno sorvolando la zona da tempo, ma fino ad ora senza nessun esito.

Marco Siccardi, 35 anni, dopo aver raggiunto con la moglie Nicoletta e il figlioletto Dario la località corsa di Cargese, a poca distanza da Bastia, era partito per una escursione solitaria [illegible] Cinto. Di lui non si hanno notizie dal 30 luglio

Il suo rientro a Cargese era atteso per il 30 luglio. Sono ormai dieci giorni, dunque, che le ricerche, partite dalla gendarmeria locale e che hanno impiegato poi numerose altre squadre di uomini, tra cui i volontari, si svolgono senza sosta, tranne nelle giornate di vento, in cui gli elicotteri non possono levarsi in volo.

Le speranze [illegible] perse, perchè Siccardi è considerato uno «molto forte, che sa cavarsela anche in difficoltà». Le fotografie segnaletiche che il commissariato di Casale, a cui è stato presentata ufficialmente la denuncia della scomparsa, ha recapitato alla questura di Alessandria, sono state diramate in tutta Italia e all'estero. Si spera che qualche escursionista, che in quei giorni si è trovato nella stessa zona intorno al monte Cinto, lo abbia incrociato e possa fornire qualche indicazione precisa sul punto in cui l'ha visto. [s. m.]

IN BREVE

VIGNALE

Sottobosco e faggi in fiamme si sospetta il dolo

Seicento metri quadrati di sottobosco e alcuni alberi di faggio sono stati distrutti dal fuoco appiccato in regione Bargantino, sulla strada che da Vignale conduce a Casorzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per spegnere le fiamme, mentre i carabinieri di Vignale stanno indagano sull'accaduto. Pare, infatti, si tratti di un incendio doloso: ci sono testimoni che avrebero visto un'automobile sospetta allontanarsi dal luogo in cui si sono sprigionate le fiamme. Il proprietario del terreno, Luigi Scoppone, ha ovviamente sporto denuncia. [s. m.]

Dichiarata fallita la ditta Tecnoplast

E' stata dichiarata fallita la ditta «Tecnoplast srl» con sede a Mirabello, legalmente rappresentata da Pietro Zeppa, 73 anni, abitante in paese in via Maria Ausiliatrice. Giudice delegato è stato nominato Ludovico Delle Vergini, curatore fallimentare Fabio Margara. Lo stato passivo sarà esaminato il 7 novembre. [s. m.]

Libertà revocata

Spacciatrice di [illegible] in carcere

CASALE. E' finita in carcere a Vercelli Elia Morellato, anni deve scontare due anni e 19 giorni di reclusione per aver detenuto e spacciato droga. La donna era stata arrestata il 26 marzo '92 insieme al convivente, Sereno Zorzan. I due, con il figlioletto di pochi [illegible] (che ora è stato dato in affidamento a una famiglia), vivevano nella cascina Colombera di Paolo Ansaldi, assente all'epoca perchè in carcere a Vercelli.

Al momento del blitz dei poliziotti, che da tempo sospettavano che la coppia spacciasse stupefacenti, Zorzan e la donna avevano cercato di disfarsi della droga: una ventina di grammi di eroina, 8 grammi di cocaina e un po' di hashish. Ma gli agenti avevano bloccati e tratti in arresto. Con i cani poliziotto avevano poi trovato altri nascondigli di sostanze stupefacenti. Dopo la condanna, Elia Morellato era stata affidata ai servizi sociali e viveva, in libertà, in un alloggio in via Adam 40/B. Ora l'affidamento è stato revocato. [s. m.]

NIZZA MONFERRATO (AT)
Via Roselli n° 32-34-36-38 (già C.so Asti)

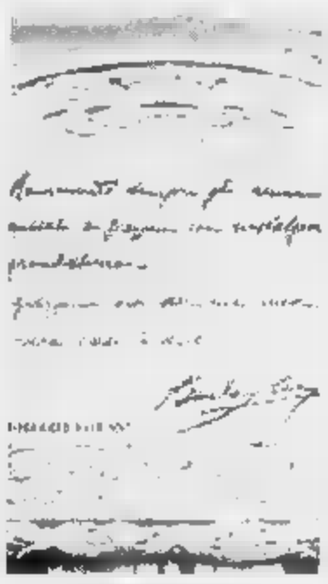
VENDIAMO LIBERI
APPARTAMENTI
(mai abitati)
con CANTINA ed eventuale BOX
da 1-2-3-4-5 CAMERE (metrature da 54 a 138 MQ.)
Prezzi eccezionali a partire da
Lire 54.000.000
Esempio di pagamento:
Lire 5.000.000 alla prenotazione; Lire 6.000.000 al compromesso;
Lire 11.000.000 al momento dell'atto più Lire 350.850 mensili mediante
MUTUO AGEVOLATO
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE (Ag. di Acqui Terme)
UFFICIO VENDITE IN LOCO
aperto tutti i giorni dalle 15 alle 18 (venerdì escluso)
Tel. 0336/441.934
firpo® Agenzia Immobiliare
Corso [illegible] n° 51 r. - 16121 [illegible]
(Tel. 010/570.28.78 - 543.355 - 564.305)
C.C.I.A.A. Genova - R.D. n° 329275 - Società n° 55138

LA POLEMICA DELLA [illegible]

Il sindaco di Grazzano nega che il monumento sia stato abbandonato

«Badoglio? Non è dimenticato»

Comune e volontari al lavoro per la casa-museo



Lapide all'ingresso della casa-museo

GRAZZANO BADOGLIO. In questo caldo scorcio d'agosto il nome del maresciallo d'Italia Pietro Badoglio torna alla ribalta non in occasione di un convegno, ma come oggetto di polemica tra il giornalista veneto Gigi Bevilacqua, giovane recluta nel settembre del '43, e il sindaco del paese, Pierdomenico Penna.

Bevilacqua, dopo una visita alla stele di Badoglio, aveva scritto una lettera al sindaco e a «La Stampa», per segnalare il suo sconforto «nel vedere quel luogo ridotto a una pattumiera: erbacce, lattine abbandonate, bottiglie frantumate, sporcizia e incuria ovunque».

Il giornalista lamenta anche di aver trovato chiusa al pubblico la casa-museo di Badoglio e propone provocatoriamente alla giunta di ricambiare [illegible] al paese, da Grazzano Badoglio a Grazzano Monferrato.

«Non voglio dar adito a polemiche», replica il sindaco Pierdomenico Penna. «La stele non è abbandonata. Il monumento e tutta l'area circostante vengono periodicamente puliti e tenuti in ordine dagli addetti del Comune». Continua Penna: «Le lattine abbandonate sono il frutto della presenza serale di gruppi di giovani. In quella zona abbiamo più volte [illegible] un cestino per l'immondizia, ma il risultato è trovarlo incendiato qualche giorno dopo».

Il primo cittadino interviene anche a proposito della casa natale di Badoglio, meta negli ultimi anni di un buon numero di visitatori. «Il museo - spiega - fa capo alla Fondazione ed è gestito da un gruppo di volontari. Basta telefonare in municipio e accordarsi per la visita».

Il Comune di Grazzano, proprio in questi ultimi anni, ha organizzato numerose iniziative per commemorare il generale Badoglio: prima tra tutte in ordine di importanza un convegno nazionale, svoltosi la scorsa primavera, sui momenti difficili dopo l'8 settembre del '43.

Attualmente il Comune sta lavorando alla pubblicazione degli atti del convegno. «La fondazione - aggiunge il sindaco - ha lavorato molto per trasformare la casa in [illegible] e per dare la possibilità a tutti gli interessati di visitarla». Sono state raccolte in album e messe a disposizione del pubblico la maggior parte delle fotografie private e pubbliche del generale e tutti i suoi cimeli.

«Non mi pare corretto - conclude Penna - dare un giudizio negativo nei confronti del paese di Grazzano dopo aver dato soltanto uno sguardo. Se un turista passa ad Asti al mercoledì, dopo il mercato, può pensare di essere arrivato in una città sporca, ma non è così».

Brunella Mascarino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Ha riaperto dopo molti anni l'hotel più esclusivo dell'Ossola

Ecco il «nido delle aquile»

Si trova nell'Alta Valle Formazza, a pochi passi dalle cascate più alte d'Europa
Un tempo era la meta preferita di re e principesse e di molti famosi scrittori

FORMAZZA. Spalanchi la finestra e ti affacci sul salto d'acqua più alto d'Europa, in uno scenario naturale di montagna incantato regnanti, piloti, musicisti, poeti e pionieri dell'alpinismo. E puoi godere dello «spettacolo eccezionale della cascata, dove precipita con tre salti di strapotente bellezza», scriveva Richard Wagner nel 1852.

Con la riapertura al traffico della statale che sale da Formazza, rimasta chiusa otto anni per i lavori di ripristino dopo la frana che nell'85 provocò tre morti e sei feriti, la cascata del Toce ora si può raggiungere in auto. E per i turisti quest'anno c'è un'altra piacevole novità. Assieme alla strada, dopo anni d'inattività ha riaperto i battenti anche l'Albergo della Cascata, uno degli hotel «storici» del Piemonte. «Voglio che torni agli antichi splendori», dice Maria Marcolin, 47 anni, la dinamica imprenditrice d'origine veneta che l'ha preso in gestione dalla Società Sofim. Trapiantata in Ossola da vent'anni è nota per aver gestito la trattoria Stella a Preglia di Crevoladossola, Maria lancia la sua sfida all'inerzia per contribuire al rilancio turistico della Valle Formazza. «Una terra che ho imparato ad amare, di tradizioni walser, persone e ambienti naturali che meritano di essere valorizzate», ammette.

Le cascate del Toce e l'hotel che un tempo era frequentato dai vip

Il primo passo ha riaperto l'esclusivo ristorante con le sale affrescate, offrendo con 35 mila lire menu a base di selvaggina, polenta, formaggi d'alpe, fra cui il «Bettelmatt», e salumi nostrani. Negli ultimi anni, gran parte dell'hotel è stata trasformata in residence, ma un'ala che era chiusa presto tornerà a disposizione dei clienti. «Sto lavorando anche per riaprire alcune sale e metterle a disposizione degli ospiti. Desidero che ristorante e albergo siano funzionanti tutto l'anno. Come una volta. Quando ho conosciuto la storia di questo hotel, ne sono rimasta affascinata. Vederlo chiuso, faceva male al cuore, così mi sono decisa».

Fondato nel 1863 da Antonio Zertanna, negli anni l'«Hotel-Pension Tosa» (così figurava nelle vecchie pubblicità) ha dato ospitalità a tanti illustri, dai pionieri dell'alpinismo mondiale come Cust, Gardiner e Coolidge alle teste coronate di Re Alberto del Belgio, della Regina Margherita di Savoia e di Vittorio Emanuele III. Ai 1675 metri di quota dell'hotel formazzino salirono anche molti esponenti della nobiltà europea, fra cui il duca di Madrid don Carlos di Borbone. Non mancarono le feste. Si racconta addirittura che la regina Margherita si diede al ballo per un'intera notte al suono di fisarmonica. Numerosissime, sul registro, le firme di illustri personalità della cultura, della politica e dello spettacolo: Antonio Stoppani, Felice Cavallotti, Giosuè Carducci, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Antonio Fogazzaro, Arrigo Boito, Sarah Bernhardt, Ilario Degas e Giovanni Fattori.

A questo hotel Efisio Secchi ha dedicato un libro. E ricorda che negli Anni Venti, i «vip» dell'epoca inaugurarono la moda di raggiungerlo dopo gli spettacoli alla Scala di Milano: con auto al «Savini» in galleria e poi via, in auto, fino al «nido delle aquile».

Pietro Benacchio

Alla scoperta delle bellezze della montagna

Cinque giorni sul Rosa con le guide di Alagna

ALAGNA. Cinque giorni sul Rosa, cinque giorni sulla «montagna incantata», alla scoperta di escursioni incantevoli, di sensazioni uniche che solo le vette eterne possono regalare. E' il «trekking sul Monte Rosa», il giro che il corpo guide di Alagna organizza anche questo agosto (e per tutto settembre) per il quinto anno consecutivo.

«E' un viaggio attorno a uno dei giganti delle Alpi, un'avventura unica nel suo genere che non vuole essere una sfida, ma scoperta delle bellezze della montagna - spiegano gli organizzatori -. Per compierlo occorrono doti eccezionali, ma solo buone gambe. In più, per assaporare i lati migliori bisogna avere una gran voglia di vedere, capire e vivere la natura nelle sue dimensioni più pure, perchè sul Rosa il tempo è passato e tutto è rimasto come una volta».

Non a caso i ritmi sono quelli della gente di montagna e non a caso, ancora, con questo giro si comprendono le tradizioni, l'architettura delle case, la vita negli alpeggi. Insomma la cultura delle genti di montagna, oltre che assaporare uno spettacolo davvero affascinante.

Il massiccio del Rosa, infatti, comparirà in tutta la sua bellezza in un itinerario che dopo la partenza da Alagna vede la prima sosta al rifugio Ferraro, a 2066 metri. E ancora con la salita alla Capanna Margherita, la discesa nella caratteristica Zermatt, in Svizzera, il ritorno ad Alagna attraverso il Moro, lungo la mulattiera che per secoli è stata l'unica via di raccordo tra la Confederazione elvetica e Macugnaga. E' la strada dei Walser perché è da qui che nel tredicesimo secolo questo popolo è passato prima di stabilirsi in Valle Anzasca, Valsesia e valle del Lys.

Gruppo di escursionisti durante una passeggiata (FOTO ANDORNO)

Un'avventura che viene proposta al prezzo di 750 mila lire «tutto compreso» con partenza da Alagna ogni lunedì e rientro, soddisfatti di certo, anche se stanchi, nel tardo pomeriggio di venerdì.

[r. syn.]

L'allarme lanciato da un gruppo di pescatori-ambientalisti: colpa degli scarichi

La trota marmorata rischia l'estinzione

Si riproduce solo nel tratto casalese del fiume Po

Un gruppetto di pescatori sulle rive del Po nei pressi di Casale

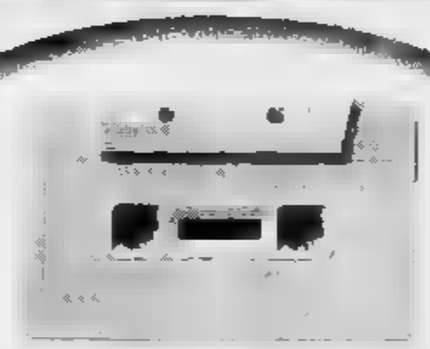
CASALE. E' a rischio di estinzione la popolazione di trote marmorate in Piemonte. L'unica zona della regione in cui si riproduce questa specie piuttosto rara della famiglia dei salmonidi è quella del tratto casalese del Po. Qui l'habitat idoneo alla sua riproduzione è gravemente compromesso e si trovano sempre meno esemplari.

L'allarme lo lancia un gruppo di pescatori-ambientalisti. Spiega il casalese Piero Attardo: «La trota marmorata è una specie piuttosto rara, vive soltanto nella pianura Padana, in Friuli e in Dalmazia: nel tratto casalese del Po ormai la situazione è disperata. E' una responsabilità grave da poco nei confronti del mondo faunistico. Manca una legislazione regionale che protegga questa specie, è ancora possibile pescare ancora troppi esemplari e anche di misura piccola, quindi a volte non ancora nell'età riproduttiva. Poi c'è il problema delle immissioni di trote ibride nei corsi d'acqua: la maggior parte di esse è sterile ma anche quelle che si riproducono con le marmorate ovviamente contribuiscono a disperdere la specie. Poi ci sono gli interventi che spesso distruggono le poche aree dove si riproduce questo pesce. Ma come sempre, quando si parla di pesci d'acqua dolce, c'è pochissimo interesse. Diversamente da quanto succede quando ci sono altri animali, uccelli e mammiferi, che rischiano l'estinzione».

Aggiunge Claudio Martinotti, responsabile casalese del Nucleo delle guardie ecologiche della Provincia di Alessandria: «Una serie di fattori contribuisce a ridurre sempre più l'area di distribuzione della trota marmorata. Ad esempio gli scarichi inquinanti, oppure l'eccessiva velocità delle acque del Po prodotta anche dalla sua canalizzazione, portano a distruggere le zone di riproduzione. Poi gli interventi dell'uomo. Anche quelli effettuati nella zona del parco del Po prima della sua istituzione, hanno contribuito a distruggere l'habitat di questo pesce».

[t. f.]

LA STAMPA



Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

In vendita presso tutte le [illegible] e ascoltare

CARLO SISMONDA

Ha conquistato Berlino con i colori del Piemonte

ADESSO lo attendono a Luneburg e poi ancora una volta a Dresda, ma il successo ottenuto in questi giorni a Berlino lo riempie di gioia. Carlo Sismonda, pittore, compositore e musicista, ha dato ancora una volta esempio della sua alta professionalità, ottenendo grandi attestazioni di stima. Dopo Canada, Giappone, Olanda, Inghilterra, Austria, Svizzera, Stati Uniti e Francia, è la terra di Germania a incoronare il maestro Sismonda grande personaggio di quella scuola italiana di pittura che è cresciuta lui nel suo studio Racconigi, le finestre che si affacciano sul restaurato castello dei Savoia, dimora estiva dei re, circondato da parco proporzioni gigantesche, adesso meta di visite guidate che arrivano da tutta Italia.

Carlo Sismonda è molto malato e non ha potuto presenziare all'apertura della sua rassegna. Ma il giorno dopo un fax lo ha raggiunto studio, firmato da Ursula e Gunther Hartmann, della galleria «Paimen» di Berlino: «E' stato un successo. Ha presenziato un foltissimo pubblico di tedeschi e addirittura svizzeri. Abbiamo presentato le sue opere. Ci sono stati dei commenti entusiasmanti. Tutti erano attratti dai colori e dall'armonia delle opere che lei magistralmente ha saputo creare».

Adesso è felice e sorride, anche se il male non gli dà tregua: «Le opere che ho inviato a Berlino sono state create grande sentimento, che unisce più momenti mia vita, dalle cose lontane, la difficile infanzia, la grave malattia, ma contemporaneamente in questi dipinti c'è molta serenità, anche se linconica, dove la pace interiore riesce a sconfiggere le cose tristi». Lavora giorno e notte Carlo Sismonda, e si concede rare pause per una passeggiata. Lui, con lo sguardo basso, il fido cagnolino, e il lungo e secolare viale di platani che si perde nella pianura cuneese, lasciandosi alle spalle Racconigi e i suoi gioielli storici. E poi nello studio a far esplodere sulle tele i colori, i paesaggi e i personaggi che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Con passione e con rabbia, senza pensare al domani.

Fiorenzo Panero

Il Carlo Sismonda fotografato durante la personale a Kyoto

In molti paesi dell'Astigiano le Pro loco organizzano per questa sera sagre e feste

Aspettando la notte di S. Lorenzo

A naso in sù tra grigliate, gare a bocce e ballo liscio

Un desiderio per stella

I consigli degli astrofili «Scrutate verso Nord-Est»

Pietro Baudino dà consigli su osservare le stelle cadenti

Notte di San Lorenzo, caduta di stelle e tanti desideri da esprimere per i romantici. Da stanotte (tempo permettendo: i meteorologi prevedono temporali e nuvole) tutti col naso all'insù ad osservare un fenomeno che ha sempre suggestionato e affascinato gli uomini. Ma cosa sono quei «cosi» che solcano il cielo, lasciandoci dietro una scia luminosa? Stelle, dicono i poeti.

I fratelli Taviani si sono ispirati per un film. Guardiamole pure quelle piccole luci vaganti e chiediamo, per ognuno di noi, che si avveri una nostra speranza: vuol dire che, malgrado tutto, non è ancora svanita la capacità di sognare.

Non attenti agli astrofili, le loro spiegazioni rischierebbero di smontare il castello fatato. Daltronde il loro mestiere è il razionale della scienza. Spiega Pietro Baudino, presidente dell'associazione astrofili astigiani: «Non si tratta di stelle, ma di pulviscolo cosmico, residuo di una cometa. Queste piccolissime particelle agglomerato a forma di "camera d'aria", chiamate Toro, incrociano, nell'agosto di ogni anno, l'orbita della Terra. Molte di esse entrano nella nostra atmosfera e surriscaldandosi la ionizzano: ecco la scia luminosa».

Queste particelle si chiamano «perseidi», perché sembrano provenire dalla costellazione di Perseo. Per vederle bisogna guardare verso Nord-Nord-Est. L'ora di maggior consistenza del fenomeno è alle 9 di dopodomani, ma siamo in pieno giorno. Il fenomeno è comunque ben visibile tra questa notte e quella del tredici.

Quali sono, nei dintorni di Asti i punti per un avvistamento ottimale? Lo spiega Carlo Serafino, astrofilo e pittore: «Il punto di avvistamento migliore è quello dove non c'è fonte di illuminazione artificiale. Bisogna essere al buio assoluto, poi qualsiasi luogo va bene. Ci si potrebbe mettere in piazza Alfieri, spegnere tutte le luci e voilà tutta la volta celeste è per noi. Molti pensano che sia necessario salire in collina. Poi si trova con tutta la valle illuminata dalle luci dei paesi e viene meno l'intensità luminosa che c'è in cielo».

Baudino e Serafino sconsigliano l'uso del cannocchiale perché limita l'apertura dell'orizzonte. «E' meglio vedere le cose più piccole, ma vederne di più - dicono -. Sarà bene sdraiarsi per terra, si sta più comodi e si abbraccia con lo sguardo una bella fetta di "volta"».

Quest'anno il gruppo astrofili non organizza punti di osservazione, ma Baudino invita la gente al «fai da te» per «staccare» un attimo dai problemi della quotidianità.

Armando Brignolo

Ad aspettare le stelle cadenti, tra balli a palchetto e cene in piazza. Per la notte di san Lorenzo, molti sono le feste proposte dalle Pro loco.

Tra gli appuntamenti tradizionali, quello alla cascina san Lorenzo di **Castagnole Lanze**: si inizia già a mezzogiorno con il pranzo sotto i portici, nel pomeriggio, gare alle bocce e «merenda sinoira» nei prati della vallata. Alla sera si balla con l'orchestra Borghesi e si elegge miss S. Lorenzo.

In Langa, a **Serole** è prevista una gara di mountain bike e alle 21 serata danzante con l'orchestra «Laura e i trovatori». Saranno distribuite patatine fritte e torte casalinghe.

Cena sotto le stelle a **Quaranti**: affettati vari, carpionata di carni bianche, pasticciata alla russa, insalata di fagioli con frittatine di erbe di campo, ravioli al sugo ed al vino, lesa di tacchino con funghi, amaretti e «strufoli». Allieteranno la serata l'orchestra «I Langaroli» ed alcuni ospiti a sorpresa che il sindaco Meo Cavallero ha invitato dalla trasmissione «L'Albero della cuccagna» di Telestudio. Per prenotazioni rivolgersi allo 0336/77.209 oppure al 231.460.

Si balla questa sera a **Nizza**, dove continua la festa di borgata Bricco: discoteca con «Gildo Farinella», e a **Ferrere** con l'orchestra di Luigi Gallia. A **Robella**, invece, sul terrazzo Belvedere, spaghettata no-stop, giochi e musica con Susanna e Alessandro.

A **Scurzolengo** continuano le sfide a carte, sempre con inizio alle 16; alle 17 in programma i giochi per i bambini. La festa terminerà con l'esibizione del «Gruppo teatro estate», diretto da Paolo Spiletti che presenterà «maestro Padlin»; lo spettacolo avrà inizio alle 21,30.

Sport a Tigliole: gran finale del torneo di tamburello (alle 16) e in serata chiudere i festeggiamenti di San Lorenzo grigliata mista in compagnia de «La strana orchestra».

A **Roatto** nel pomeriggio, gara alle bocce, e in serata, gran grigliata in piazza.

Infine, a **Camerano Casasco** alle 10, inizia la processione di San Lorenzo, nel pomeriggio, torneo di tamburello e alla sera cena in piazza con l'orchestra «La Bersagliera».

[r. s.]

Alcuni componenti del «Gruppo teatro estate», stasera in scena a Scurzolengo

DICONO DI LUI

Il geometra di Cocconato scrive fiabe e va in tv

Gianfranco Porrà, 45 anni

PER due volte dopo la sigla di «Coccomboli», trasmissione in seconda serata su Rai 3, andata in onda a fine giugno, è comparsa la sua immagine: Gianfranco Porrà, 45 anni, eclettico assessore ai lavori pubblici nel Comune di Cocconato. Si parlava di Cocconato e Strumboli, alternando immagini dei due diversi mondi, scelti forse per essere geograficamente, e non solo, agli antipodi.

Così Porrà ha aggiunto un'altra tessera, del tutto casuale, al suo bagaglio di esperienze di professionista, ma anche aspirante scrittore di libri per bambini (in cerca di editore) e non ultimo titolare di uno studio di pranoterapia in via Roma.

Perciò quando la troupe di Rai 3 ha chiesto in Comune chi poteva descrivere Cocconato tra turismo, gastronomia, arte e cultura è stato facile segnalare il geometra-assessore. Porrà si accontenta. Padre da quattro anni di un maschietto, ha ripreso una passione dimenticata: scrivere storie fantastiche. Un manoscritto è già completo, aspetta l'editore. «Ma c'è tempo per spedire materiale alle case editrici. Per continuo a scrivere» racconta il geometra, tutto preso dalla sua ultima attività di pranoterapista.

Tutti hanno sempre sospettato che il geometra avesse una quantità di energia da distribuire (è rimasta celebre in paese una polemica tra il geometra e il Consiglio dell'Ordine sulla diversa interpretazione della professionalità), che fossero anche taumaturgiche invece è stata scoperta più recente. Ha affinato le sue capacità, frequentando comunità soprattutto nel Cuneese, che praticano questo tipo di tecnica. Ama circondarsi di persone degli intellettuali curiosi. A Porrà non è dispiaciuta nemmeno l'esperienza televisiva. «Forse un po' troppo improvvisata. Il risultato l'ho visto in televisione: parlavo a ruota libera».

Non è detto che il futuro non mi riprovi, alternando con impegni e hobby (la vela tra gli altri) «nelle giornate che durano solo ventiquattr'ore».

[m. t.]

STAMPA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. 530.085 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 530.086 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 595.040 — CHIUSO PER FERIE

Pal. del Collegio — Or.: 21,45 — L. 5000 — **Piccolo Buddha** — B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Bosco — Tel. — CHIUSO PER FERIE

Balbo — Tel. 824. — PER FERIE

NIZZA

Aurora — CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

Tel. 701.466 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.469 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 975.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — 971.867 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G.Cesare. Chiuso per ferie
ADUA 400 c.so Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chieza Salute 77 Teatin
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 Iron man, Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or. 17,30 20; 22,30 Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante** Or. 17 18,45, 22,30 Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni** Or. 16,50, 18,30, 20,30, 22,30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto. Ore 15; 20.20 **Misery** non deve morire. Ore 18.10, 22.30 **Analisi finale.** Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Il ladro dell'ergastolano** Or. 15.00; 17.30; 19,10, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle** Or. 15, 17,40, 19,20; 21, 22,35
CRISTALLO c. Gaeta 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Grandis 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Giovani... e disoccupati** Or. 16,45 18,40, 20,35 22,30 Colori. Non vietato c. Montebello 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. Bonzanigo v. Roma. Chiuso per ferie
FARO c. Re 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Brescia 4. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
KING KONG via Po 21 **Ladybird Ladybird.** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach
LILLIPUT v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
LUX Galleria Federico. Chiuso per ferie. Riapertura agosto.
MASSIMO 8. Chiuso per ferie. Riapertura agosto.
1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE via Pomba 1. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Donne senza** Or.: 16,30; 18; 19,30; 22,30 Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

REGIO. Chiuso. Gli uffici riaprono lunedì 22 agosto. La biglietteria riapre martedì 23 agosto
Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 7/9 riapertura biglietteria. Per info: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.552. Dal 5 al 10/9 prove conferma vecchi posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
TEATRO Torino Spettacoli - 1° Festival sella: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12/8 ore 21,30 Alerballetto diretto da Amedeo Amodio. Musica e Stage di Danza. Recitazione e Arti figurative. Info: Teatro Civico di Vasallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Rupert T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret + abb. a posto fisso. Biglietti ore 20/23

LE TV PRIVATE

Telestar

— **Austria... I suoi laghi e le sue montagne,**
20,30 **Giungla d'acciaio,** film
22,00 **Salto nel buio,** film
23 ... vol. attualità
23,30 **Astro,**
24 — **Superzap,** varietà
1 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
1 — **Dottore per tutti,** telefilm
1,30 **... nel mito,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.,** telefilm
21,30 **Una sera a Piazza di Spagna,** varietà
22,30 **Tg 4**
— — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale
1 — **Canta ...,** musicale
2 — **Tg 4**

Telecity

19,30 ..., telefilm
20 — **Ken il guerriero,**
20,30 **Quattro passi sul ...,**
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare
0,55 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix

Piccolo detective Baccini, cartoni
19,10 **Tgg questa Italia**
Bella Comigo/Dastini, telenovela
21,30 **I figli non si toccano,**

Quarta Rete Tv

Tg 4
20,15 ...ti
20,30 ... di guerra, film tv
22,15 **Skazzacks mania,** musicale
22,30 **Vizi privati,** con M. Pa...
0,15 **La lampada di Aladino,** spettacolo
1,30 **Match music,** musicale
2,15 ... zapping

Quinta ...

19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20— **Torino magica**
20,30 **Casa Butterfield,** film
22,30 **Un salto nel buio,** telefilm
23,30 **I colori ... notte**
... **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

... **Estate a soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Furia incontrollata,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Uno smeraldo per non morire,** film tv
0,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione

20,30 **Swaines news**
20,45 **Pallacorda,** talk-show
22,15 **Business ...**
... **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **L'oro nero di Lorrac,** telefilm
20,30 **La doppia morte,** film
22— **Le grandi congiure,** telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
2— **Troppi mariti,** film

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20 **Università cattolica**
21,10 **Il sospetto,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
... **Skywalk**
0,25 **Uno strano investigatore,** telefilm

Rete Canavese

... **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

— — **Cinecà è...,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Vangelo africano,** documentario
20 — **Cartoni animati**
... **Quelli che il jazz...,** concerto ... gli allievi del Centro ...
22,30 **Volare,** speciale Telesu
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 ...

... **Operazione segreta - Operazione droga,** film
22,40 **Informa ?**
23 — **Sexy and soda,** varietà erotico
23,40 **Informa ?**
0,30 **Sexy and ...,** varietà sexy
1,15 **Informa ?**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy
2,15 **Informa ?**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti

Volley A2, il presidente è Venturini al lavoro per allestire la nuova compagine

Voluntas, trattative croate

In settimana verranno visionati 4 giocatori slavi. Confermati Glinac e Scarini
Chiuso ieri l'accordo con l'Ovada per il giovane Andrea Cancelli. Il «nodo» palazzetto

ASTI. La Voluntas riparte dalla A2: è tempo di trattative per Mauro Venturini, presidente della società astigiana, impegnato a cercare i giocatori che difenderanno i colori della squadra nella serie superiore per la stagione 1994-95.

Non sono pochi però i problemi che il presidente dovrà risolvere prima del fischio d'inizio del campionato che vedrà la formazione astigiana impegnata in trasferta a Falconara. Ad iniziare dal palazzetto: un nodo tuttora irrisolto.

Da oltre dieci anni, infatti, la «questione impianto» condiziona la società astigiana: senza una struttura adeguata la Voluntas deve pietire, ogni anno, una deroga alla Lega.

Il problema si è riproposto, con drammatica puntualità, a luglio, non appena è giunta la notizia del passaggio in A2.

E, legato alla questione impianto, c'è la difficoltà di trovare uno sponsor: l'anno scorso, infatti, il sestetto astigiano ha disputato la stagione senza marchi sulle maglie.

Ma nonostante le difficoltà, i giocatori hanno vinto il loro girone del campionato. Ora si gurda al futuro.

Allenatore. In panchina rimarrà Fabrizio Fornari, il tecnico che ha portato la Voluntas alla vittoria della B1.

Spiega il mister: «Tra una settimana s'inizierà la preparazione atletica. La A2 prende il via il 16 ottobre, sembra lontano ma non abbiamo molto tempo. Anche perchè la squadra è ancora da fare. Non sarà facile mettere insieme tutti i tasselli, non sono molti i giocatori che vogliono venire ad Asti. Al presidente ho chiesto uno straniero forte che giochi nel ruolo di ala, con una buona ricezione. Gli unici due atleti confermati, per ora sono Glinac e Scarini. Obiettivi? Faremo salti di gioia se arriveremo quintultimi. Ci sono squadre competitive in A2 e le trasferte sono faticose. Il ritmo è più intenso rispetto alla B1, è naturale».

Andrea Scarini (a sinistra) è stato confermato mentre è ancora incerto il futuro di Pier Paolo Martino

Trattative. Per ora gli unici colpi messi a segno da Venturini sono l'acquisto (concluso ieri sera), di Andrea Cancelli, 1,98, classe 1975, opposto, nazionale juniores dell'Ovadò, e il passaggio definitivo di Edoardo Rabezzano, palleggiatore, dal Grande Volley alla Voluntas.

Le bovità maggiori arrivano dall'estero. In settimana dovrebbero arrivare ad Asti Kovac e Antunovic, due giocatori croati del Mladost di Zegabria.

Il presidente Venturini, in seguito, visionerà altri due atleti croati, Baselovic e Bakovic. Uno dei quattro potrebbe essere lo straniero della Voluntas. Fornari e Venturini cercano un'ala che riceva, ma un altro nodo da risolvere è quello del centrale: è stato contattato il cuneese Ferrua che il Falconara girerebbe in prestito per un anno alla società astigiana. Rimarrà a Montichiari Stefano Barbieri, centrale, mentre è ancora stata chiarita la posizione di Diego Locanto. Ci sono contatti anche con un giovane palleggiatore che potrebbe rimpiazzare Paolo Martino, bandiera astigiana per dodici anni.

Il regista che interessa a tecnico e presidente è Pistolesi, classe 1973, 1,98, in forza al Livorno: il cambio del palleggiatore sarebbe rivoluzionario nell'assetto tattico della Voluntas. Martino ha infatti segnato con il suo gioco molte stagioni della formazione astigiana. Ma non c'è ancora nulla di certo.

All'Asti si sono offerti anche Giorgio Oria e Bovolo, ex Cus Torino che invece ha ingaggiato l'astigiano Andrea Arnaud (il campione d'Italia che ha vestito la maglia della Sisley Treviso, farà coppia con un altro ex, Sergio Teppa).

Potrebbe anche esserci il ritorno, dopo l'«esilio» ad Alba, di Francesco Squizzato, ala, che curerebbe anche il settore giovanile. [r. s. a.]

Oggi ■ Vignale lo spareggio del tamburello ■ muro

Calliano e Castell'Alfero si giocano la finalissima

VIGNALE. Sarà il sferisterio monferrino a decretare, oggi, la seconda finalista del 19° torneo a muro del Monferrato. La partita che vede di fronte Castell'Alfero e Calliano avrà inizio alle 17.

La vincente affronterà nella finalissima di domenica il Portacomaro (ancora da decidere il campo di gara) che ha eliminato in due partite il Grana.

Lo spareggio tra le due semifinaliste si è reso necessario dopo la sconfitta subita domenica dal Castell'Alfero, vincitore gara di andato, sullo sferistorio callianese. Difficile fare un pronostico. Le forze schierate in campo si equivalgono.

Il Castell'Alfero ha dalla sua il vantaggio di aver scelto il terreno dello spareggio, anche se il campo di Vignale, così regolare, a prima vista potrebbe sembrare non troppo congeniale al quintetto guidato da Massimo Cussotto.

Le formazioni. Castell'Alfero: Silvano Demarchi, Fabio Rossetto, Massimo Cussotto, Alessio Squazzino, Fabrizio Pontacolone, Roberto Sappa.

Calliano: Ottavio Donato, Alberto Bicocca, Paolo Berruti, Noradino Albieri, Massimo Zanetti.

Torneo Camerano. Sempre, oggi, alle 16,30, a Camerano finale del torneo di San Lorenzo tra il Monale di A2 e la vincente dell'incontro tra l'Asti di serie B ed il Castellero di A2. [bru. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Domani il raduno dei «galletti»

L'Asti calcio riprende la preparazione atletica per il campionato di Eccellenza: l'appuntamento è fissato domani mattina alle 9 allo stadio comunale. Poi i giocatori, agli ordini del nuovo allenatore, Gerardo Bochicchio, andranno in ritiro a Pradleves. [d. cot.]

IPPICA

A Ballesteros il Trofeo Palio Baldichieri

Successo della manifestazione organizzata, domenica, dall'Associazione astigiana corse cavalli. La gara valida per il Trofeo comitato Palio Baldichieri è stata vinta da Ballesteros su Felicità; secondo, Gonella su Commander Grey, seguito da Cagno Abruzzese su Orbita e da Cottone su Nobile. Nella corsa al palo, trofeo rione Cattedrale, si è imposto Lo Manto su Gaetano; secondo Roberto Farrari con Bambi, terzo Ermanno Pastori su Escalibur. Quattro i cavalli nella corsa a sella, Trofeo Acsi: ha vinto Squizzer montato da Magari; secondo Ballesteros su Crovetta, terzo Raffero su Fanny. Il prossimo appuntamento dell'Associazione astigiana corse cavalli è il 4 settembre, sempre a Valmaggiore. [d. cot.]

PODISMO

Filippo Tognesi e Cinzia Passuello, bis a Vigliano

Il caldo di questi giorni non ha impedito ad oltre duecento appassionati di podismo di trovarsi a Vigliano per la prima edizione della gara organizzata dalla locale polisportiva, un percorso di 10 chilometri. In grande evidenza gli atleti della Brancaleone Asti. Tra gli uomini, del canellese della «Branca» Filippo Tognesi che ha preceduto Lorenzo Mischiatti (Alfieri) e Sergio Raviola (Brancaleone). Tra le donne, la giovane Cinzia Passuello (Brancaleone) si è imposta, malgrado le non perfette condizioni, su Luisa Scanu (Atletica Villanova) e sull'albese Aurora Pasquino; al 4° e 5° posto si sono classificate Gianna Castiati e Livia Bit (Dlf). Tra i giovanissimi, doppietta della Podistica Costigliole con Cristian Rivata e Rossana Raviola. Nella classifica per società ha vinto la Ferrero-Alba davanti a Brancaleone e Dlf. [r. a.]

BOCCE

Dopo il successo della «maratona maschile» vinta da Canelli

E ora ai Caffi si prepara il gran «meeting femminile»

CASSINASCO. Non si sono ancora spenti gli echi della lunga maratona di bocce maschile, che già la Società dei Caffi sta pensando ai prossimi appuntamenti.

Venerdì 19 agosto i campi della Bocciofila ospiteranno il «Meeting femminile d'estate» organizzato in collaborazione con il settore femminile della Fib di Asti. La gara a terne, avverrà a sorteggio libero e continuo: s'inizierà alle 14,15 e terminerà all'1,30 circa di sabato 20 agosto. Premi in oro per tutte le atlete e la grande soddisfazione di giocare sotto l'occhio attento di due campionissimi come Beppe Andreoli e Fabio Pasculli, giovane nuova promessa del settore, campione italiano degli Under 23. Saranno loro infatti, a fare da padrini alla manifestazione che richiamerà 60 giocatrici di tutto il Piemonte e Liguria.

Le partite particolarmente lunghe e difficili evidentemente sono di casa alla Società Bocciofila dei Caffi, che in questa calda estate ha già organizzato le due Maratone notturne. Quella femminile si è svolta sabato 30 luglio ed è stata vinta dalle atlete canellesi Angela e Rossana Grimaldi, Anna Fruttero e Luisa Raspini. Gli uomini invece sono scesi in campo venerdì scorso e si sono dati accanita battaglia per tutta la notte agli ordini degli arbitri federali Luciano Tigrino e Franco Caccia. «Per me - commenta Caccia - arbitrare la Maratona è stata un'esperienza bellissima. E' interessante vedere come dopo quattro o cinque ore di gioco vengano fuori i lati positivi e negativi di ogni giocatore. Devo dire che tutti quanti sono stati all'altezza della situazione».

La vittoria (in palio il Trofeo Valle Bormida spa), è andata alla terna della «Lavanderia Carmen» di Canelli, composta da Donato Muro, Claudio Obice e Gianni Spagarino. Al secondo posto si è piazzata la squadra sponsorizzata dalla Toro assicurazioni di Acqui, con Alfonso Boeri, Giorgio Roveta e Gianfranco Bona. Terza classificata «Macchine enologiche Poggio» di Cassinasco i cui colori sono stati difesi da Pierangelo Cirio, Giorgio Pavese e Natale Vignale. Al quarto posto, la squadra «4/C Capra» di Cassinasco con Gatti, Lottero e Ferraris. Al quinto, gli atleti della «S.B. Caffi», Amaro, Cacciabue, Testore. [e. ce.]

Dall'alto in basso le terne di Canelli, Acqui e Caffi, protagoniste nella «maratona»

CICLISMO

Il corridore del Pedale Nicese in grande evidenza sui 76 chilometri del percorso collinare

Borgatti vince a Castelnuovo Calcea

Allievi: Pagliarino è terzo a Madignano (Como)

CASTELNUOVO CALCEA. Enzo Borgatti del Pedale Nicese, tra i giovani di seconda serie e Claudio Fissore della Mobili Berutti di Alba, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della nona edizione del Circuito Brofferiano organizzato dal comune di Castelnuovo Calcea e dal Gruppo sportivo Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, sul tracciato, ripetuto più volte, che, partendo e arrivando a Castelnuovo Calcea, interessava Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, la Asti-Mare e località Opessina.

Percorrendo i 76 chilometri della gara in 1h 48', alla media di 42,222 km/h, Borgatti ha preceduto, sul traguardo posto al termine della salita che porta nel paese, Luciano Piccatto e Paolo Fassio del Gs Edilcren Jolly Gallery One, Quarto posto per Gianpiero Esposito (Rivanazzanese), seguito da Piero Mezzo (Atala Livorno Ferraris), Paolo Paglieri (Barigazzi), Davide Crosio (Pedale Trinese), Roberto Nettini (Edilcren Jolly Gallery One), Pier Giorgio Pascolati (Pedale Nicese), Alberto Borromeo (Pivetta) e Carmine Mignogna (Pedale Nicese).

Fissore ha invece avuto la meglio sul compagno di squadra Pier Luigi Cane e Silvano Giordani (Christian Sport). Seguono: Carlo Guazzola (Florida Fugazza), Giovanni Dilisi (Gs Alpini-Ilfa), Umberto Granetto (S. Giorgio Finanziaria), Carlo Gavazza (Gs Alpini Ilfa), Lorenzo Ambrogio (Mobili Bono), Claudio Girotto (Pedale Poirinese), Vincenzo L'Abbate (Gandelli). In questa gara la media è stata di 40,714 km/h.

Nella terza serie affermazione di Carlo Grieco del Gs Edilcren Jolly Gallery One davanti a Franco Stroppiana (Ciclistica Costigliole), Gian Luca Pavone (Gs Alpini Ilfa), Bruno Benente (Ciclistica Costigliole), Pier Paolo Lovisolo (Pedale Nicese), Davide Rolfinella (Pedale Canellese), Gabriele Abluton e Antonio Parricone (Pedale Nicese), Daniele Bongiovanni (Cicli Giorgio Profilex), Paolo Gastino (Sc Way Assauto), Secondo Martinengo (Uc Montaldese) e Giuseppe Nettini (Edilcren Jolly Gallery One). 151 chilometri previsti per i corridori di terza serie sono stati percorsi in 1h 21' alla media di 37,037 km/h.

Allievi. Terzo posto per Fausto Pagliarino, portacolori della Sc Pedale Canellese, a Madignano, in provincia di Cremona, in occasione della 14ª edizione del Trofeo Polisportiva Madignanese, gara a strada riservata alla categoria «allievi» della FCI. Pagliarino ha vinto la volata del gruppo giunto a 10 secondi dalla coppia di fuggitivi composta da Emiliano Stamera (Imbal Plast) e Daniele Antoniazzi (Gs Nuova Lodi) classificatisi nell'ordine. L'azione decisiva al penultimo dei 14 giri di un circuito pianeggiante percorso alla media di 40,615 km/h. Al via 130 atleti.

Appuntamenti. Sono in vendita, nelle tabaccherie e ricevitorie astigiane, i biglietti della «2ª Lotteria pedale» abbinata al campionato italiano cronometro a coppie «lui e lei» in programma domenica 2 ottobre sul tracciato di 23,600 chilometri che collega Oviglio (Al) con Montegrosso. L'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'estrazione dei biglietti della lotteria domenica 9 ottobre, alle 18, a Montegrosso, al termine della premiazione della gara.

Carlo Lisa

Giovanni Dilisi (a sinistra) e Carlo Gavazza in evidenza nel circuito Brofferiano

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

REBUS
C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 - Fax 011.5623094

LA STAMPA

Evoluzione nell'informazione.

SCIS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ❑ contrassegno
- ❑ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Agosto 1994 ... 31 ...

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA 0171/41.22.66

A Sant'Albano Stura un furto è stato sventato con dieci colpi di «calibro 38»

Sindaco spara di notte contro i ladri

Il primo cittadino ha sentito dei rumori nel giardino della sua abitazione e ha impugnato la pistola
Almeno quattro persone sono fuggite nei campi. La casa presa di mira più volte nelle ultime settimane

SANT'ALBANO STURA. Scopre i ladri nel giardino della sua abitazione, li fa fuggire e poi, esasperato dall'ennesimo tentativo di furto, esplode una decina di colpi con la sua «calibro ». Il protagonista dell'episodio è il geometra Giancarlo Vallauri, sindaco del paese.

A raccontare l'accaduto è lo primo cittadino: «I ladri hanno scassinato delle finestre al piano terreno dell'abitazione dove da generazioni vive la mia famiglia. Li ho sentiti mentre trafficavano vicino ai serramenti e sono intervenuto. Nel fabbricato attualmente abitano i miei figli e alcuni nostri nipoti: mi sono preoccupato per loro e, a scopo intimidatorio, ho preso la "calibro 38". I ladri si sono accorti di stati scoperti e sono fuggiti nei pi: allora ho esploso alcuni colpi di pistola».

Una decina di spari hanno fatto allarmare alcuni vicini di casa di Giancarlo Vallauri che hanno avvertito i carabinieri. Da Fossano è arrivata una pattuglia che è subito intervenuta nella casa di Sant'Albano Stura. I militari hanno cercato di intercettare i ladri con controlli e posti di blocco, ma la «banda», composta da quattro o cinque persone, è riuscita a fuggire.

La veemente reazione di Giancarlo Vallauri, cinquantaduenne sindaco del paese, è stata causata dalla grande tensione per una serie di sconcertanti episodio avvenuti nelle vicinanze della sua . Il primo cittadino abita con la famiglia in una vecchia casa padronale che a Sant'Albano è nota come palazzo». «Tutto è cominciato l'11 luglio con il primo tentativo di furto - racconta Vallauri -: avevano scassinato una delle finestre e nel cortile interno c'erano quattro o cinque persone che in il mio intervento si sono date alla fuga».

Ai furti seguiti appostamenti di persone sospette che sembravano spiare i movimenti dei famigliari di Giancarlo Vallauri. «Li abbiamo visti, abbiamo annotato targhe - continua il primo cittadino di Sant'Albano - e le abbiamo segnalate ai carabinieri: ma le "attenzioni particolari" nei confronti di casa sono proseguite e non accennano a diminuire».

Ma che cosa c'è nel «palazzo» può interessare tanto ai ladri? «Assolutamente niente - risponde Vallauri -. Credo che i ladri vogliano entrare in casa per vedere quello che c'è, non penso abbiano un obiettivo specifico. Forse sono incuriositi dal fatto che si tratta di una vecchia casa, credono ci siano oggetti antichi e di valore, ma non è così».

I ladri hanno cercato di scassinare la di Giancarlo Vallauri hanno agito incautamente, quasi fossero convinti che l'abitazione fosse sprovvista di antifurto. «Invece - conclude il sindaco - c'è un sistema sofisticato attivo anche quando siamo in casa. Le stanze e i due ingressi sono sempre sotto trollo e anche se è grande è molto difficile entrare farsi scoprire. Spero che tutta questa finisca: essere visitati dai ladri è un fatto, essere bersagliati un altro».

Luca Ferrua

I carabinieri hanno istituito posti di blocco per identificare i ladri

«Volevano investirlo»

Dopo i colpi pistola, altro episodio inquietante coinvolto famiglia di Giancarlo Vallauri. A raccontarlo è lo stesso sindaco di Sant'Albano Stura: «L'altra mattina in paese un'auto con quattro persone a bordo ha di investire mio figlio quattordicenne. Anche questo fatto è stato regolarmente denunciato ai carabinieri, voglio che siano informati di tutto quanto accade». Neppure dopo il tentativo investimento del figlio primo cittadino prende in considera l'ipotesi che non si tratti di ladri, ma di qualcuno che cerca di vendicarsi, o vuole intimorirlo. «Non credo proprio - dice Vallauri - non ci sarebbe . Dopo il tentato investimento, dell'auto con quattro persone a bordo non ci sono tracce. Il figlio del primo cittadino non ha riportato ferite, se l'è cavata con un grande spavento che si unisce a quelli già patiti nei tentati furti delle ultime settimane. [L. f.]

«BONGIOANNI» FOSSANO
Nuovo sponsor del Torino

il gruppo «Bongioanni Officine meccaniche», che produce caldaie, a sostenere, per la prossima stagione calcistica di serie A, la società granata.

Centro di Cuneo

Rubati i cartelli di divieto

CUNEO. La «guerra» tra il Comune e gli abitanti per i nuovi divieti di nel centro storico ha «colpito» anche i cartelli stradali. Per tre volte, a distanza di pochi giorni, sono «spariti» i segnali sistemati dagli operai municipali in vicolo Bisalta, nella zona che si affaccia sul Lungogesso.

Dopo il primo furto è scattata la segnalazione agli uffici della polizia municipale. Due «civich» in servizio nella parte vecchia della città, hanno fatto un sopralluogo, senza peraltro riuscire a trovare i cartelli. Un paio di giorni dopo c'è stata la seconda incursione. Questa volta sono stati staccati i pannelli che impongono alle auto il divieto di per poi essere abbandonati dietro a un cassonetto dell'immondizia.

«L'ultimo "raid" è avvenuto l'altra sera - dichiara il comandante dei "civich", Aldo Scarlata -. Sono di nuovo spariti i cartelli e ancora una volta li abbiamo trovati vicino ai bidoni dei rifiuti. A questo punto ho pensato di fare un sopralluogo per riuscire a capire il motivo di questo accanimento nei confronti di Bisalta. Chi ha agito non è certamente un bambino, nè qualcuno che abita in quartieri molto distanti dalla strada».

E precisa: «E' la prima volta che mi trovo a dover affrontare questo tipo di situazione, legata a furti di cartelli stradali. Ci sono cittadini che contestano il lavoro dei vigili urbani nel quartiere antico della città. Il personale sta svolgendo soltanto i compiti di pubblico ufficiale. C'è un'ordinanza del sindaco che prevede una serie di divieti nelle vie laterali, sul lato Gesso. Finchè sarà modificata, gli agenti della polizia municipale dovranno far rispettare questo provvedimento».

Da parte del comando municipale c'è anche una risposta cuneesi che, nei giorni scorsi, in un'assemblea di abitanti promossa dal Comitato per il futuro del storico, hanno protestato contro le «multe facili»: «Nessun agente - conclude Scarlata - ha mai multato un automobilista che si sia fermato per motivi legati al carico delle merci. Certo, le operazioni non possono protrarsi per ore. In questo caso servono a nulla gli stratagemmi di lasciare il cofano sollevato, il motore acceso o le luci d'emergenza inserite».

Gianpaolo Marro

Da poco gestiva un negozio a Casalgrasso

Giovane di Vigone annega nel Pellice

CASALGRASSO. Tragedia, ieri pomeriggio, sulle rive del torrente Pellice, a Villafranca Piemonte, frazione Mottura. Un giovane di 21 anni, Roberto Depretis, di Vigone, via Umberto I 12, è stato ghermito da un mulinello mentre faceva il bagno insieme un amico, Lorenzo Gastaldi, anch'egli ventunenne, via Umberto I, 40.

La sciagura è accaduta verso le 18, solo alle 20,30 i sommozzatori dei Vigili fuoco sono riusciti a recuperare il corpo del ragazzo, nel mezzo del corso d'acqua. «Eravamo lì un'ora - racconta Lorenzo Gastaldi sotto choc - Improvvisamente Roberto ha cominciato a gridare e a dimenarsi. Credevo scherzasse, gli ho gridato di non fare lo stupido. Quando, però, ho visto che non riusciva a rimanere a galla ho capito che davvero in difficoltà».

Pochi metri d'acqua separano i due ragazzi, che però, in quelle circostanze, Lorenzo ormai privo di forze, sembrano un'infinità. «Gli sono andato incontro, l'ho afferrato con una mano, mi è scivolato via. Allora uscito dall'acqua, ho preso un grosso ramo che stava sulla riva e mi sono ritufato per porgere un appiglio a Roberto». Tentativo disperato che purtroppo si è rivelato inutile. «Mio Dio, è andato giù come un sasso», piange sconvolto Lorenzo.

Sul posto sono poi giunti anche i genitori del giovane, il padre Domenico e la madre Antonella. Una famiglia già provata dal dolore: anni fa persero un figlio che oggi avrebbe trent'anni. erano rimasti due fratelli: Roberto, 21 anni e un altro, di 27. A gennaio avevano aperto insieme un negozio di commestibili a Casalgrasso. Ieri era giorno di vacanza: Roberto aveva deciso di trascorrere qualche di svago lungo le rive del torrente insieme al suo migliore amico.

Marco Accossato

Provvedimento del magistrato: autopsia sul quarantunenne

Robilante, bloccati i funerali dell'operaio caduto in casa

ROBILANTE. «I funerali sono rinviati dall'autorità giudiziaria in data da destinarsi». E' la affissa sui manifesti mortuari dall'impresa di onoranze funebri per annunciare cambiamento del giorno delle esequie Luciano Dalmasso, 41 anni, operaio della «Presacementi», deceduto venerdì all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Il motivo del rinvio è legato agli accertamenti necroscopici sulla salma dell'operaio: il magistrato ha disposto l'autopsia per verificare con precisione le cause del decesso e, probabilmente, per stabilire eventuali collegamenti con ferite e lesioni riportate da Luciano Dalmasso in un incidente sul lavoro avvenuto alcune settimane fa.

L'uomo, sposato con Carla Giraudo e padre di un ragazzo di 14 anni, Gabriele, è scivolato mentre si trovata nella sua abitazione di strada Balme alla periferia paese della Valle Vermenagna. L'operaio ha perso l'equilibrio cadendo dalla scala che conduce soffitta. «Luciano - spiega un cognato - colto da malore, ha battuto la testa contro uno scalino. E' stato soccorso dal figlio che immediatamente si è precipitato a chiedere aiuto».

La corsa in ambulanza Pronto soccorso di Cuneo è stata inutile; così come ogni tentativo dei medici del «Santa Croce» di rianimare l'uomo. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale del capoluogo provinciale.

L'altro giorno i parenti e i responsabili dell'impresa di onoranze funebri hanno concordato la data dei funerali: li avevano fissati per ieri pomeriggio. Poco dopo il magistrato ha disposto ulteriori accertamenti, obbligando al rinvio del rito funebre. L'autopsia dovrebbe essere eseguita stamani. Le esequie si terranno presumibilmente domani, dopo avere ottenuto l'autorizzazione della pretura. **(g. p. m.)**

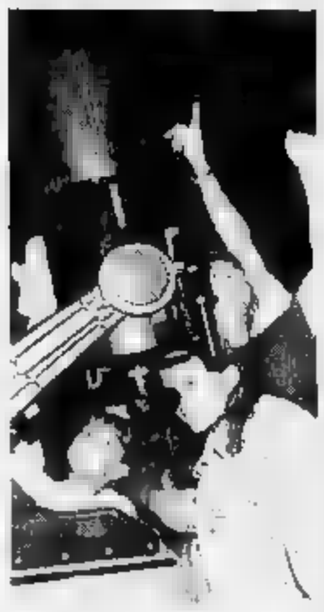
Si rovescia un bilico

SALUZZO. Un bilico tedesco, adibito al trasporto della frutta, è rovesciato nel pomeriggio di ieri alle porte della città, sulla statale per Savigliano. Il pesante automezzo, proveniente da un'azienda frutticola saluzzese, si è ribaltato sulla fiancata destra, in cabina si trovavano Jens Banes e Walter Bardolf di Ellester. Dal serbatoio del bilico è uscita una notevole quantità di gasolio. Il traffico per parecchie ore si è svolto a senso unico, modo consentire ai soccorritori la rimozione dell'automezzo. Gli autisti, trasportati all'ospedale cittadino, guariranno in pochi giorni. [g. ne.]

Già nello scorso week-end dal Colle della Maddalena si contavano decine di scie luminose e colorate

Dove osservare la pioggia di stelle cadenti

Cuneesi e turisti con il naso all'insù nella notte di San Lorenzo


Si annuncia uno spettacolo suggestivo

ANCHE quest'anno la pioggia di stelle cadenti di San Lorenzo preannuncia come uno degli appuntamenti più attesi di agosto. I cuneesi, i villeggianti in ferie nelle nostre valli alpine approfitteranno del cielo scuro e - si spera - sereniss imo, per assistere spettacolo pirotecnico che si accende sotto la volta stellata nelle 3-4 notti a cavallo dell'11 del . Lo anno questa attesa, amplificata dai mass media, fu in gran parte delusa: la vera e propria "pioggia" iniziò infatti poco prima dell'alba, quando anche i più tenaci se n'erano andati a dormire. Quest'anno lo spettacolo dovrebbe mancare.

Immaginiamo la Terra una grande astronave proiettata nello spazio ad oltre centomila chilometri l'ora. Nella notte tra ed il 13 agosto incontrerà gli strati più densi di una lunga scia polveri lasciata nello spazio da cometa, Swift-Tuttle, passata vicino a noi alla fine del 1992. Si tratta di una miriade di minutissimi frammenti, grandi al massimo come granelli di sabbia, che, entrando alla velocità di qualche decina di chilometri al secondo nella nostra atmosfera, vaporizzano. Le scie luminose tracciate nel cielo dalle "Lacrime di San Lorenzo" sembrano dipartirsi tutte da un'unica zona della volta stellata che si trova nella costellazione di Perseo (da cui il nome di "Perseidi" cui il saviglianese Giovanni Virginio Schiaparelli, definì questo sciame meteorico).

Per assistere al fenomeno occorre anzitutto cercare un luogo adatto, lontano da ogni fonte di inquinamento luminoso, meglio se a quota elevata, almeno al di sopra dei 1000 metri. Una sedia e sdraio sarà la migliore delle postazioni: non occorrono telescopi nè binocoli: il miglior strumento è infatti l'occhio nudo, purché non sia abbagliato da alcuna fonte luminosa.

Sarà meglio osservare in compagnia (almeno in quattro, ognuno rivolto verso un punto cardinale) e a partire dalle 23, quando la luna crescente sarà già tramontata. Alta nel si accenderà la Via Lattea con, proprio sopra il nostro capo, tre stelle più luminose, il "triangolo estivo" formato Vega, Deneb ed Altair. Verso Nord-Ovest sarà facile riconoscere, quasi adagiato sull'orizzonte, il lungo profilo Gran Carro e a Nord-Est, poco a destra della Polare, la grande W di Cassiopea, dalle cui vicinanze cominceranno a partire le fuggevoli scie luminose.

Il massimo (cento meteore all'ora) è previsto per le 2 di sabato, già in questi giorni lo spettacolo dovrebbe essere en: nello scorso weekend, dal 2000 metri del Colle della Maddalena si potevano contare, appena dopo mezzanotte, alcune decine di scie, molto luminose e colorate.

Fulvio Romano

26ª MOSTRA PIAZZA
Artigianato
Arte
Ceramica
Architettura
Restauro
Antiquariato
Vetro

MONDOVI'
6 - 16 AGOSTO 1994
Città di Mondovì
Camera Commercio di Cuneo
Provincia di Cuneo
Amici di Piazza
Associazione Artigiani Mondovì
Mondovì Piazza
orario: 16 - 24

Le opinioni di commercianti e amministratori sul progetto di rilancio dell'alta Valle Vermenagna

Limone, tutto esaurito per Ferragosto

Un'impiegata del settore immobiliare: «In settimana sono aumentate le presenze». Un benzinaio: «Ma a luglio c'è stata crisi». Tante richieste. Il sindaco: «I problemi non si possono risolvere con un colpo di bacchetta magica»

LIMONE. «Quale sarà il futuro turistico dell'Alta Valle Vermenagna?». Gli operatori del settore sono divisi. I pessimisti sostengono che in paese mancano attrattive per i giovani; gli ottimisti avvertono i sintomi della ripresa, sicuri che Limone tornerà ad essere un grande centro di villeggiatura.

Tra gli ottimisti Patrizia Dalmasso, del caffè «Carillon»: «Bisogna tener presente - dice - che in questi ultimi anni è cambiata anche la mentalità del turista. Oggi il villeggiante deve fare i conti con la crisi economica e le ferie scaglionate. Lentamente anche Limone si sta adeguando. Gli sforzi sono notevoli. Quasi tutti i locali pubblici sono stati rinnovati. Per l'estate è stato programmato un nutrito calendario di manifestazioni in grado di soddisfare le esigenze di giovani e anziani».

E aggiunge: «Gli appuntamenti sono distribuiti in modo tale da coprire tutto l'arco della giornata. In queste settimane le presenze sono in aumento, lo dimostra il fatto che, alla sera, le finestre dei grandi residence sono tutte illuminate. Dopo i periodi di crisi, dovuti anche ad alcune annate senza neve, qualcosa si sta muovendo».

Concorda Paola Solferino, impiegata alla «Limotour», agenzia specializzata in affitti settimanali di appartamenti: «In questo periodo - dichiara - abbiamo registrato il tutto esaurito. Rispetto agli anni scorsi c'è da segnalare un aumento delle richieste, i prezzi sono stabili. Ad agosto sono arrivati anche i giovani. La maggior parte dei clienti proviene da Liguria e Lombardia».

In alto da sinistra Teresa Capra, Susanna Tosello, Paola Solferino e Patrizia Dalmasso. A lato turisti passeggiano nell'isola pedonale di via Roma

Limone conta circa 1700 residenti. In estate e durante le festività natalizie la popolazione raggiunge le 20 mila unità.

«I periodi di boom economico sono tramontati definitivamente - dice Bruno Dalmasso, benzinaio -. E' da 27 anni che faccio questo lavoro. Un tempo le stagioni turistiche estive duravano da luglio ad ottobre. Oggi tutto il movimento si concentra nella settimana di Ferragosto; tra due domeniche tutto ritornerà alla normalità. C'è poi da segnalare che l'età media dei villeggianti a Limone è aumentata notevolmente. La maggior parte viene qui solo per l'aria buona. Mancano i giovani e gli stranieri; questo è un altro segnale preoccupante».

Via [isola pedonale], considerata il salotto della città, si riempie ogni pomeriggio.

«La gente va avanti e indietro da un capo all'altro del paese - spiegano Susanna Tosello e Teresa Capra, della pasticceria "Pellegrino" -. Molti sono i turisti del fine settimana. Il commercio è diminuito. I giovani preferiscono passare l'estate in altre località. A Limone mancano una serie di strutture, ritenute basilari per una località turistica, come la piscina e un Palazzetto dello sport. E' un peccato poiché il paese, rispetto ad altri centri di villeggiatura, potrebbe contare su una serie di importanti collegamenti stradali sia ferroviari».

Gli amministratori si difendono. Eraldo Cellario, assessore al commercio: «La realizzazione del Palaghiaccio è bloccata per cause che non dipendono dal Comune. Stiamo, comunque, lavorando per portare a termine altri progetti come la realizzazione del centro sportivo "Fantino"».

«I problemi non si possono risolvere con un colpo di bacchetta magica - dice il sindaco Franco Peyrone -. Il prossimo anno tutte le manifestazioni saranno programmate e gestite dal consorzio turistico: un altro passo avanti per il rilancio del paese. La crisi del turismo a Limone va analizzata tenendo conto della congiuntura economica nazionale».

Carlo

I dati sui rilevamenti dei pesticidi

«Frutta e verdura in buona salute»

Nel '93 l'ufficio d'igiene pubblica ha fatto 251 campionature sulla frutta

CUNEO. «Per evitare rischi d'inquinamento legati ai pesticidi, mangiate frutta e vedura di produzione locale». E' il consiglio ai consumatori fatto dai tecnici dell'Asprofrut e dal direttore del laboratorio di igiene pubblica Franco Ballesio che hanno presentato l'altro pomeriggio i dati sulle campionature di prodotti agricoli.

Le analisi si riferiscono all'ultimo anno di attività del servizio, con sede in via Massimo d'Azeglio, nel palazzo della Provincia. Le segnalazioni alla magistratura per adulterazione di sostanze alimentari sono state 25.

Frutta. Sono stati presi in considerazione 261 campioni per il controllo dei residui legati ai pesticidi. Duecentotre rilevamenti riguardano la produzione locale (principalmente pesche, pere, mele, fragole, susine, albicocche, kiwi) e 48 generi provenienti da altre province e dall'estero (in particolare primizie).

Sui campioni «locali» soltanto 12 risultati irregolari (pari al 5,9 per cento) per un tasso di residui superiore ai limiti previsti dalla legge. Fra i rilevamenti di prodotti da fuori provincia i campioni positivi ai controlli sono stati 13 (il 27 per cento). «Questi dati - precisa Franco Ballesio - confermano che per garantire il trasporto dei prodotti vengono fatti trattamenti che garantiscono alla frutta di sopportare lunghi periodi prima della distribuzione e il consumo».

«Attualmente - precisa - siamo impegnati in controlli sulle pesche e le albicocche. I prodotti vengono analizzati in base a campionature prelevate in quantità sufficiente da poter essere rappresentativi del raccolto dell'azienda». Il 77 per cento della frutta locale è trattata, la percentuale arriva al 98 per cento se si tratta di merce che arriva da altre province.

L'analisi prevede l'omogeneizzazione di alcuni grammi di prodotto e il successivo controllo con il sistema della gascromatografia. «Le attuali tecniche - dice Graziano Vittone, esperto dell'Asprofrut - hanno raggiunto un alto grado di determinazione e i rilevamenti sono sempre più precisi. Ciò non vuol dire che c'è stato un peggioramento nei prodotti».

Verdura. Sono stati fatti 40 campioni (23 su prodotti locali e 17 da altre province), risultati tutti regolari. Sul 25 per cento ha confermato la presenza di residui di pesticidi. «I risultati - aggiunge il tecnico dell'Asprofrut - dimostrano che l'agricoltura si mantiene su ottimi livelli di tutela della salute del consumatore».

Intanto il laboratorio d'igiene pubblica sta facendo un'indagine sull'inquinamento in città: le zone controllate sono viale Angeli, corso Nizza e corso IV Novembre. **[g. p. m.]**

GRANDE CUNEO

SAN ROCCO CASTAGNARETTA

Donna in bici investita da un'auto

Franca Bertaina, 60 anni, via Rostagni 11 a Cuneo, è rimasta ferita in un incidente avvenuto l'altro pomeriggio a San Rocco Castagnaretta. La donna stava viaggiando in bici quando è stata urtata da un'auto. Ha riportato ferite e contusioni guaribili in 25 giorni.

CUNEO

Una giornata di meditazione

Domenica il «Villa Giulia club» organizza, a partire dalle 10, una giornata nel parco dal tema «Meditazione e meditazione, da quella in movimento all'immobilità». Interverrà il trainer reiki Flavio Longo. Per informazioni 0171/920453 (entro venerdì).

CUNEO

Gli elenchi dei lavoratori subordinati

L'ufficio contributi agricoli unificati di Cuneo comunica che dal 30 agosto al 13 settembre saranno affissi agli albi pretori dei Comuni gli elenchi dei lavoratori agricoli subordinati dell'anno '93 e suppletivi. Gli interessati potranno presentare ricorso alla Commissione per la manodopera agricola dell'ufficio del lavoro.

VERNANTE

In mostra i disegni del guardaparco

E' stata allestita nella sala di via Umberto I 91, una mostra di disegno naturalistico del guardaparco Claudio Giordano con tavole di alberi, uccelli e un'«Iconographia vernantensis». L'orario è 21-23 (feriali); 17-19 e 21-23 (domenica e lunedì). **[p. m.]**

SAN DAMIANO MACRA

Si riunisce il Consiglio della Comunità montana

Domani, alle 18,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Maira. In discussione il piano di finanziario per la metanizzazione (oltre 3 miliardi); approvazione della convenzione con l'Istituto storico della resistenza. Parteciperà alla riunione l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. **[c. g.]**

Ieri il sindaco e un gruppo di agricoltori hanno fatto un sopralluogo nelle frazioni

Grandine a Boves, 2 miliardi di danni

Colpite le coltivazioni di mais, fagioli, pesche, lamponi, mirtilli e fragole. Allevatori costretti a comperare foraggio stagionato per il bestiame. Ripreso il lavoro allo stabilimento «Fontauto-La Scolpitrice» di Sant'Anna

BOVES. La commissione di coltivatori, presieduta dal sindaco, Luigi Pellegrino e dall'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Peano ha fatto ieri mattina un sopralluogo nelle frazioni Sant'Anna, San Mauro e Meliana per valutare i danni causati dal nubifragio della notte tra sabato e domenica.

La verifica ha rivelato che il territorio colpito è più ampio del previsto e la valutazione, fatta subito dopo il disastro, è stata inferiore alla realtà: «Temo che la cifra di un miliardo - dice l'assessore Peano - debba essere raddoppiata; sono andati completamente distrutti mais, fagioli, mele, pere pesche, lamponi, mirtilli, fragole e tutta l'erba. Gli allevatori hanno già dovuto comperare foraggio stagionato per il bestiame perché quello locale è ancora in fermentazione».

Il sindaco ricorda che il bilancio comunale non prevede fondi specifici per queste calamità ma l'amministrazione si è già attivata per fornire ai privati informazioni utili a ricorrere agli aiuti previsti dallo Stato e dalla Regione.

Ieri mattina nello stabilimento «Fontauto-La Scolpitrice» in via Cuneo 139 a Sant'Anna, dove una tromba d'aria ha danneggiato i tre capannoni principali, gli uffici e il magazzino dei furgoni blindati in attesa di consegna, il lavoro è stato ripreso normalmente compatibilmente al periodo di ferie: è impegnata la metà dei 280 dipendenti.

Spiega Bruno Fontana, direttore generale: «Le auto e i furgoni danneggiati sono già stati riparati e consegnati ai clienti; i tecnici stanno controllando gli impianti elettrici e informatici. Stiamo scoprendo danni che non erano stati rilevati, ad esempio quelli di un sofisticato laser trancialamiere del valore di due miliardi, dei quale esistono solo tre esemplari».

«Abbiamo sempre fatto fronte alle nostre forze a tutte le situazioni - conclude il direttore -, ma davanti a questa calamità stiamo valutando le possibilità di ricorrere a sovvenzioni previste dalla legge». **[b. s.]**

La grandine caduta fra sabato e domenica ha colpito le coltivazioni intorno alla città

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando il medico va in pensione

Abbiamo saputo per puro caso che il dottore che per una quarantina di anni ci ha seguiti se ne va in pensione. Abbiamo anche appreso che è avvertito, con lettera, solo i mutuati giovani, perché si vede che chi lo sostituirà non vuole i vecchietti che disturbano per un nonnulla. Bravi dottori! Questa sarebbe la missione che noi credevamo aveste intrapresa. Non ricordate quando, per tanti anni, siete entrati nel vostro studio in punta di piedi, per non disturbare e per ricevere una parola di conforto?

Peccato. La bella figura della vostra missione si è sfocata. Ci avete messo, ancor prima di morire, in serie B. Speriamo di trovare chi ci accolga fra i suoi mutuati con un po' di umanità.

Lettera firmata, Cuneo

Cosa accadrà a Cuneo solo Coreco

Ho letto l'articolo del 29 luglio «Un solo Coreco nella "Granda"». Il pezzo, pur essendo molto obiettivo, si riferisce di alcuni fatti che ricadranno implacabilmente sulla testa dei cuneesi (da Pietraporzio a Cortemilia) e tutti i controlli avverranno a Cuneo. Si pensi soltanto alle auto comunali e perpetuo viaggio verso e da Cuneo, e i problemi di traffico e posteggio che ben conosciamo. Tutta l'operazione Coreco è soltanto una squallida invenzione demagogica di fine legislatura, che porterà solo ad un aumento di spesa.

Flavio Russo, Cherasco

In via Bersezio scende il coprifuoco

Tutte le sere intorno alle 11, in via Bersezio scende il coprifuoco: le luci si spegne per poi riaccendersi dopo un bel po' di tempo. Essendo una strada poco frequentata (soprattutto in questo periodo) ritengo per la sicurezza delle persone che vi abitano che le luci debbano rimanere accese. Ancor meglio se la luce fioca che c'è attualmente verrà sostituita con una più potente.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; **Alba:** 316 313; **Cri:** 441.744; **Alberotto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Busca:** 346.282; **Borgo San** [illegible]: 260.013; **Bra:** 423.570; 42.01; [illegible] 845.558, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible] 95.115; [illegible].333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La** [illegible] 118; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moniglia:** 787 313; **Morozzo:** 772.555; **Nalvo:** 577 407; **Niella Belbo:** 796.117; **Peveragno:** 330.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Stazzano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle alle (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 44.02.54.

[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel 41 21 87

Bra: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible]

Mondovì: [illegible] Sant'Agostino 11, tel. 42.482.

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via [illegible] 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible] 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215,111
Usl di Savigliano 719.111

PRONTO INTERVENTO

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **Da sud. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Giuliano Federica; Panclone Alice; Marzoug Anas; Colombero Marco; Grella Gionata; Pennisi Luca; Monte Federica; Dalmasso Marco; Di Silvestro Andrea, David Benedetta; Olivero Veronica; Giordanengo Beatrice, Maria; Rovera Sara; Giuliano Federico; Baroncelli Marino; Contemo gabriela; Castellino Alessnadro, Lorenzo; Montagnino Matteo; Giovnani Emanuela; Giraudo Noemi; Bertola Anna Margherita; Raimondo Valentino.

MORTI Perona Maria, 83 anni (residente a Cuneo), casalinga; Sordello Adelaide, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Centenaro Giovanni, [illegible] anni (residente a [illegible] Macra), pensionato, Giraudo Giuseppe, 87 anni (residente a Roaschia), pensionato; Figus Maria, 80 anni (residente a Mondovì), pensionata; Savio Mario, [illegible] anni (residente a Cuneo), operaio; Mera Luisa, 78 anni (residente a Cuneo), pensionata, Patriti Agnese, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Randazzo Joseph André, 82 anni (residente a Beinette), pensionato; Broghini Filomena, 62 anni (residente a Ceva), casalinga; Ponzo Pietro, 75 anni (residente a Alba), pensionato; Rosso Maddalena, 77 anni (residente a Cuneo), casalinga; Turina Pier Giovanni, 64 anni (residente a Cuneo), operaio; Armando Francesco, 83 anni (residente a Vignolo), pensionato; Viale Teresio, 79 anni (residente a Roccavione), pensionato; Casano Rosalia, 88 anni (residente a Cuneo), casalinga; Miniola Bruna, 61 anni (residentea Cuneo), pensionata; Scalisa Luigi, 73 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Burano Olimpia, 84 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Mandrile Anna, 81 anni (residente a Beinette), pensionata; Taricco Luigi, 88 anni (residente a Fossano), pensionato; Perotto Michele, 66 anni (residente a Moiola), pensionato; Occelli Maria Margherita, [illegible] anni (residente a Vignolo), pensionata; Cavaliere Emilia, 75 anni (residente a Roccavione), casalinga; Ferrua Filippo, [illegible] anni (residente a Montaldo [illegible].

Dopo breve sofferenza è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferrero ved. [illegible]

di anni 80

Con dolore l'annunciano i figli **Francesco, Tersilna e Rina**, le nuore ed i nipoti **Alessandra e Andrea**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Giovanni Battista in Farigliano [illegible] 10 agosto alle ore [illegible] partendo dall'abitazione dell'estinta, piazza Nuova n. 5

— **Farigliano**, 9 agosto 1994.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Riunione alla Comunità montana

Oggi, alle 16, si riunirà il Consiglio della Comunità montana valle Stura. All'ordine del giorno la convalida della nomina dei rappresentanti del Comune di Borgo, il progetto di distribuzione del gas metano in bassa e media valle Stura e l'accordo fra la Comunità montana e i Comuni di Rittana e Roccasparvera per il trasporto alunni.

[illegible]

Diapositive sul Palanfrè

Domani, alle 21, nel cinema parrocchiale di Vernante, è prevista la proiezione di diapositive sulla natura della Riserva naturale del Bosco e Laghi di Palanfrè.

DEMONTE

Corso di espressione corporea

Si concluderà sabato, al circolo «Lou Staus» di frazione Trinità di Demonte, la settimana di studio dell'espressione corporea e della psicologia transpersonale. Per informazioni 0171/95234. **[g. p. m.]**

IL CASO

POLEMICHE [redacted] NELLE [redacted]

Saluzzo, un nuovo esposto degli abitanti al sindaco Reali

«Basta auto in via Bodoni» Trecento firme di protesta

SALUZZO. Un nuovo esposto (il quarto in ordine di tempo) [redacted] stato inviato dagli abitanti di via Bodoni e della [redacted] precollinare, al sindaco Roberto Reali, per lamentare i problemi dovuti all'aumento della circolazione nella zona. Il documento è stato trasmesso anche a tutti i consiglieri comunali.

In precedenza, nel 1992, i residenti nella località di Santa Caterina (che [redacted] il proseguimento di via Bodoni, ai piedi [redacted] collina saluzzese) avevano inviato un analogo esposto all'allora primo cittadino Marco Piccat. Nel corso del 1993, altri due esposti, firmati anche dagli abitanti di via Bodoni e [redacted] tutte le [redacted] residenziali attigue sono stati trasmessi alla giunta.

In tutti e tre [redacted] alla protesta dei cittadini non ha fatto se[redacted]ito alcuna risposta. Ora, dopo tanti disagi provocati dai rumori derivanti [redacted] traffico, [redacted] nuova richiesta, [redacted]' stata sottoscritta [redacted] circa trecento persone che chiedono l'adozione di adeguati provvedimenti, [redacted] «che questa volta il loro esposto non venga ignorato». I firmatari trasmetteranno, nei prossimi giorni, copia del documento anche al prefetto di Cuneo, Luigi Scialò.

Una delle strade interessate, insieme a via Bodoni, dall'esposto (FOTO MARO)

«Via Bodoni e [redacted] strade adia[redacted] - scrivono i firmatari dell'esposto - sono percorse, giorno e notte, da un elevato numero [redacted] auto, moto, ciclomotori e, rispetto agli esposti precedenti, anche da autocarri di grossa portata, autopullman e autocisterne».

La cosa può sembrare regola[redacted] [redacted] in passato «le amministrazioni avevano deciso [redacted] regolare in quel modo il traffico».

L'attuale circolazione nella [redacted]na «crea pericolosità - si legge nel testo della protesta - e grave disturbo agli abitanti; pericoli che devono essere eliminati».

Uno dei problemi, lamentati dagli abitanti, deriva «dall'alta velocità con cui i veicoli percorrono le strade [redacted] limite orario [redacted]i [redacted] chilometri nel centro cittadino va bene se le strade [redacted] periferiche o larghe, ma [redacted] va se hanno [redacted] larghezza [redacted] tre metri e mezzo)».

I limiti sono elusi [redacted] le auto [redacted] spesso parcheggiate in divieto di sosta, tant'è che il traffico avviene «sui marciapiedi, senza curarsi dei passanti che si devono scansare per non essere investiti».

Nell'esposto viene lamentato il disturbo nelle ore serali e notturne che [redacted] raggiunto livelli tali da richiedere «interventi urgenti».

«Automobilisti e motociclisti - proseguono i firmatari - scorrazzano [redacted] la notte, senza tener conto del riposo altrui. Le strade vengono considerate piste da rally».

Gli abitanti [redacted] zona sostengono come non sia possibile, [redacted]lla [redacted] assistere alle trasmissioni televisive, se non chiudendo le finestre e alzando il volume degli apparecchi, «cosa non piacevole nei mesi caldi». Concludono: «abitare in questa zona [redacted] [redacted] una scelta che, come tale, deve essere rispettata».

Le richieste dei firmatari non mancheranno di far discutere, soprattutto quando si riprenderà, dopo al pausa estiva, l'attività amministrativa.

Gianni Neberti

Centro storico

L'isola pedonale divide i cebani

Una via del centro storico dove si trovano negozi e antiche botteghe

CEVA. Isola pedonale sì, ma solo a determinate condizioni: parcheggi, attrattive turistiche, segnaletica adeguata. Con l'avvicendarsi delle manifestazioni estive nel centro storico [redacted] la sua chiusura al traffico, si riaccende il dibattito sull'opportunità [redacted] vietare alle auto il transito nella parte antica della città. Una questione che [redacted] tempo divide i cebani, i commercianti e l'amministrazione comunale: i tentativi di creare l'isola pedonale, proposti di [redacted] in anno, [redacted] ha[redacted] mai accontentato tutti.

«Chiudere [redacted] traffico [redacted] centro storico può dare i suoi vantag[redacted], solo tenendo conto di alcuni fattori - spiega Enrico Rizzon, presidente dell'Associazione commercianti -. La chiusura fine a se stessa non serve: bisogna che la gente venga in cen[redacted] attirata dalle vetrine, ma anche da altre iniziative. «Il nostro centro artisticamente è bello, la qualità dei suoi negozi e delle antiche botteghe, ancora [redacted] [redacted] d'uomo, non devono temere la concorrenza». - conclude il presidente dell'Ascom - , ma la segnaletica turistica è poco chiara. Anche le indicazioni per i parcheggi, non è soddisfacente: la gente si sta riabituando a muoversi [redacted] piedi, ma deve sapere dove lasciare l'auto».

Negli ultimi anni sono state create aree per la sosta nelle vicinanze del centro storico. Resi [redacted] pagamento i parcheggi di via Marenco e di piazza Vittorio Emanuele, è libera la sosta nelle piazze Gandolfi, Diaz, Libertà, Vittorio Veneto, Consola[redacted] e Cappuccini, a ridosso del centro stesso, che offrono [redacted]tinaia [redacted] posti-auto.

«Il problema dei parcheggi è stato risolto, - dice il sindaco, Giovanni Taramasso - ma occorre altro: anzitutto un'adeguata pulizia, poi la realizzazione di varie iniziative, dall'intrattenimento alla sistemazione di panchine. Chiudere solo le strade con qualche transenna [redacted] serve a nulla.»

Isola pedonale in vista? «Per il momento solo in occasioni particolari, - precisa il primo cittadino - come le feste domenicali [redacted] le grandi manifestazioni. In un secondo tempo potrebbe magari essere [redacted] anche il sabato o la domenica mattina, secondo [redacted] diverse esigenze». [p. s.]

Sposata [redacted] madre di una bambina era docente di ruolo a Boves

Cuneo, maestra elementare [redacted] da tumore a 38 anni

DALLA [redacted]

CUNEO

In fiamme capannone a M[redacted] dell'Olmo

Un incendio ha danneggiato l'altra notte il capannone di proprietà [redacted] Bruno Cravotto a Madonna dell'Olmo, che ospita un laboratorio [redacted] lavorazione di fiori secchi di Livia [redacted] Paolo Fer[redacted] [redacted] Fulvio Roncadin. Le fiam[redacted] hanno danneggiato seta, imballaggi [redacted] ceramiche [redacted] [redacted] sono propagate poi alle controsoffittature. I vigili del fuoco hanno lavorato oltre tre ore prima di spegnere l'incendio. [r. s.]

[redacted]

Parco giochi intitolato alle giovani [redacted] [redacted] aereo

Sarà intitolato a Patrizia Ardusso e Alessandra Rabbia il nuovo parco giochi per bambini dei giardini di piazza Cavour. Le due giovani saviglianesi [redacted] 5 anni fa in un incidente aereo alle Azzorre, mentre si recavano in vacanza a Santo Domingo. I famigliari delle due ragazze hanno deciso di donare alcuni giochi. [m. b.]

VERZUOLO

In fiamme [redacted] deposito per attrezzi agricoli

Numerose sterpaglie hanno preso fuoco a Santa Cristina, sulla collina. Per [redacted] principio di autocombustione le fiamme si sono propagate interessando una costruzione disabitata, adibita a deposito per attrezzi agricoli. [g. ne.]

CEVA

Rivoluzionato l'incrocio di regione Piana

N[redacted] regolamentazione per l'incrocio in regione Piana, fra la statale 28, la circonvallazione cittadina [redacted] la provinciale per [redacted] Val Mongia. Le direzioni obbligate sono state indicate [redacted] blocchi [redacted] cemento. [p. s.]

[redacted]

La madre del sindaco stroncata [redacted] ictus

E' [redacted] stroncata da [redacted] Maria Ferrero, [redacted] anni, madre del sindaco Teresina Vietto, che abitava in piazza Nuova 5. I funerali [redacted] svolgeranno oggi alle 18 nella parrocchiale. [g. p. m.]

[redacted] E' [redacted] ieri mattina all'ospedale Santa Croce, Silvia Rossi in [redacted] Renzis, 38 anni, maestra elementare. Lascia il marito Mercurio e una figlia, Francesca di [redacted] anni (che abitano in via Meucci 32 [redacted] Cuneo), la [redacted] vedova, e [redacted] fratello, Alberto. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,15 dalla camera mortuaria dell'ospedale, alle 10,30 al Sacro Cuore.

I primi sintomi del male Silvia Rossi li [redacted] percepiti nella Primavera [redacted] '93. Il dolore alla schiena, quindi un gonfiore [redacted] ad [redacted] gamba. [redacted] preferì rinviare gli accertamenti diagnostici per ultimare l'anno scolastico. Come docente [redacted] ruolo aveva [redacted] corresponsabilità di due quarte elementari di Boves, [redacted] sezioni [redacted] e C, dove insegnava Lettere e Religione.

Con l'inizio delle [redacted] il ricovero nel reparto Ginecologia dell'ospedale Cuneese. Dopo quindici giorni la diagnosi del tumore maligno ad una gamba, una prima operazione e l'inizio delle cure.

I due cicli di chemioterapia [redacted] altrettanti [redacted] radioterapia durante l'inverno l'avevano costretta in [redacted] a rotelle. Ma, malgrado la sofferenza, [redacted] deciso di continuare [redacted] occuparsi della casa, degli studi della figlia. E [redacted] leggera ripresa avevano riacceso [redacted] speranze sue [redacted] della famiglia. Tanto che, durante l'anno scolastico, [redacted]va accettato l'invito dei suoi alunni per trascorrere, [redacted] [redacted] occasioni, giornate di studio [redacted] gioco con loro.

A metà luglio, quando il caldo si [redacted] fatto afoso in città, una nuova ricaduta e il ricovero in ospedale dove ieri mattina ha cessato [redacted] vivere [redacted] dal marito, dalla [redacted] e da alcune amiche.

«Una donna eccezionale - ricordano le colleghe -. Appassionata insegnante, molto preparata, amata dai bambini ha sempre avuto piena coscienza della gravità del male, [redacted] non si è arresa, neppure nei momenti di maggior dolore. Fino agli ultimi giorni di permanenza a casa ha voluto seguire la sua bambina, che adorava». [r. s.]

Fossano, una decisione del parroco fa irritare gli abitanti della frazione Boschetti

«Vietato [redacted] a tennis in slip»

Il sacerdote ha posto vincoli alla pratica dello sport nel campo [redacted] lato della chiesa «contro le mode indecenti»
L'uso della struttura consentito solo lunedì e giovedì sera e al sabato mattino. I cittadini: «Regole ridicole»

Il campo da tennis è stato realizzato dai frazionisti su un terreno parrocchiale

FOSSANO. La decisione [redacted] giunta comunale di mettere all'asta la scuola di Boschetti, [redacted] piccolo [redacted] [redacted] mattoni a vista, posto a fianco della chiesa, inutilizzato [redacted] alcuni anni a [redacted] dalla riduzione del numero [redacted] di alunni, ha riaperto la questione della totale [redacted] di spazi pubblici.

Il problema, [redacted] a quasi tutti i centri rurali fossanesi, viene generalmente compensato con spazi messi a disposizione dalla parrocchia. A Boschetti quest'ultima soluzione è complicata da un antico e curioso contenzioso. [redacted] alcuni anni gli abitanti della frazione sono in polemica [redacted] l'anziano parroco, don Antonio Panero, intenzionato a difendere la morale contro le «mode indecenti», fra [redacted] quali quella [redacted] giocare a tennis [redacted] slip [redacted] [redacted] torso nudo».

[redacted] conflitto [redacted] l'anziano sacerdote [redacted] i parrocchiani [redacted] aumentato da quando è entrato in funzione il campo da tennis, realizzato dai frazionisti a lato della Chiesa su [redacted] terreno [redacted] proprietà della parrocchia. «Don Panero non accetta che i giovani vadano a giocare nella classica tenuta dei tennisti - dice il capocantone, Filippo Forneri, che abita [redacted] Boschetti [redacted] esercita un'attività commerciale [redacted] Fossano -. [redacted] [redacted] contenzioso fra noi e il parroco non finisce qui. Da due anni [redacted] facciamo la festa patronale, perché [redacted] abbiamo un posto dove sistemare il padiglione. [redacted] anno fa ci siamo azzardati a utilizzare il terreno [redacted] fianco [redacted] chiesa [redacted] don Panero ha addobbato la chiesa a lutto. Ora in quel campo è vietato addirittura tagliare l'erba; quindi l'area è impraticabile perché so[redacted] cresciuti i rovi. In anni successivi abbiamo spostato il ballo [redacted] un terreno di un privato: e don Panero ha maledetto quel prato e la stessa strada che conduce all'appezzamento».

I frazionisti hanno deciso di rinunciare alla festa del paese. Ma a perdere tennis e bocce non ci stanno. «Abbiamo realizzato quelle strutture con il nostro lavoro, dopo il consenso di don Panero - dice il capocantone -. Siamo d'accordo a [redacted] che sono [redacted] proprietà della parrocchia e quindi a regolarne l'utilizzo. Ma [redacted] condizioni poste dal parroco sono ridicole».

Don Panero ha proposto [redacted] serie di regole per l'uso [redacted] [redacted] [redacted] da gioco. Dopo la premessa («l'attività ricreativa è subordinata all'esercizio [redacted] culto e sottomessa all'autorità e alla direzione del parroco») si dettano alcune norme di comportamento, fra le quali il divieto all'uso di «costumi indecenti».

Nel regolamento [redacted] prevede che l'utilizzo dei campi da gioco [redacted] limitato al lunedì e giovedì [redacted] e al sabato mattina, poiché «dal mezzogiorno del sabato i fedeli devono dedicarsi alle adempienze religiose». Il parroco minaccia infine di «smantellare le piste da gioco» [redacted] queste norme non verranno rispettate.

«Per concludere il contenzioso - dice [redacted] capocantone - è indispensabile che il Comune assegni alla frazione uno spazio pubblico che qui è sempre mancato. Con la vendita delle scuole verrà disattivato anche l'impianto di illuminazione dei campi che, su autorizzazione comunale, avevamo collegato al contatore dell'edificio». Nella premessa don Panero afferma: «Il campo di proprietà della parrocchia non è [redacted] uso sportivo e neppure ritrovo pubblico: a questi ultimi deve provvedere il Comune. [l. a.]

Dalla Bielorussia (dove ci sono alte percentuali di radioattività) per vacanze in territori sani

[redacted] Cernobil bambini ospiti della «Granda»

L'arrivo di altri ragazzi è in programma la prossima estate

I 24 bambini ospitati da famiglie di Cuneo, Cervasca, Boves, Peveragno, Bernezzo

Hanno fatto ritorno in Bielorussia, [redacted] aereo diretto da Caselle, i 24 bambini ospiti in luglio [redacted] altrettante famiglie di Cuneo, Cervasca, Boves, Peveragno, Bernezzo. Il «progetto Cernobyl» ha consentito [redacted] dare accoglienza, [redacted] tutta Italia, a circa [redacted] mila bambini provenienti dalle zone contaminate.

L'obiettivo dell'iniziativa promossa da Lega Ambiente - un soggiorno in zone [redacted] contaminate, con il conseguente recupero delle difese immunitarie e la riduzione [redacted] livello di radioisotopi accumulati nell'organismo - sicuramente [redacted] stato raggiunto.

Sotto [redacted] profilo sanitario i piccoli soggiornanti a Cuneo sono stati sottoposti ad alcuni esami medici raccomandati dall'Enea e richiesti dalle autorità sanitarie bielorusse. Tali esami, gra[redacted] all'interessamento del dott. [redacted] Bruno D'Angeli, sono stati svolti con la generosa disponibilità del Pasteur-analisi mediche, della direzione di Casa Speranza, dei dottor Sergio Artusio, Maurizio Candido, Franco Di Matteo e del personale infermieristico Ades.

Va sottolineato [redacted] alcuni degli esami non sono attuabili dalle strutture sanitarie bielorusse, che si trovano in condizioni [redacted] gravi carenze. Pertanto un altro scopo del «progetto Cernobyl» [redacted] quello di inviare medicine e attrezzature sanitarie ai reparti pediatrici dei centri ospedalieri bielorussi.

L'aver ospitato [redacted] Italia bambini ancora sani non deve far dimenticare il gran numero di piccoli purtroppo già colpiti da patologie tumorali. Il Comitato [redacted] riattiverà a breve per coinvolgere altre famiglie disponibili ad accogliere bambini bielorussi nella prossima estate.

Il Comitato [redacted] Accoglienza Lega Ambiente, via C. Emanuele 34, Cuneo. Tel. [redacted].

[redacted]

Alla scuola «Giargia»

Trentacinque nuovi infermieri professionali

SAVIGLIANO. Sono trentacin[redacted] gli allievi della Scuola infermieri professionali «Elio Giargia» dell'Usl saviglianese, diretta da Angela Ambrosino, che si sono diplomati al termine dell'anno scolastico 1993-'94.

I loro nomi: Rosanna Abrate; Erica Bertero; [redacted] Buscatti; Manuela Busso; Sara Calvo; Silvia Cesano; Micaela Cicu; Marco Comandù; Monica Fantino; Alessandra Ferrero; Genni Franceschini; Valerio Galeasso; Raffaello Gallo; Laura Ghione; Chiara Giolitti; Marinella Giordana; Cristina Gonella; Giovanna Gullino; Mara Martino; Mirella Massimino; Nadia Mastroianni; Elio Paschetta; Cristiana Pepino; Simona Picco; Fosca Pipino; Manuela Rainero; Elisa Reviglio; Franca Rinaudo; Cornelia Juana Ruja; Monica Tible; Giuseppe Tiralongo; Giancarlo Torrismondi; Elena Troia; Carmelina Vetro e Sabrina Vignolo. [p. b.]

Oggi in occasione della festa patronale gli uffici pubblici rimarranno chiusi

Alba si ferma per San Lorenzo

Soltanto l'anagrafe, i vigili urbani e l'Ente turismo saranno a disposizione del pubblico
Molti negozi avranno le saracinesche abbassate. Le banche aperte dalle 8,30 alle 11,30

IN BREVE

ALBA

Due giovani feriti in incidenti stradali

Augusto Miatto, 24 anni, di Magliano Alfieri, via IV Novembre 42, è ricoverato al Lazzaro per le ferite riportate in un incidente. Si è procurato una contusione al ginocchio destro e abrasioni alla gamba sinistra. Guarirà in 15 giorni. All'ospedale di Alba è ricoverato anche Massimo Borio, 17 anni, Mango, via Pian del Bosco, che si è fratturato il pollice della destro e la rotula. La prognosi è di 30 giorni. [a. s.]

MONTICELLO

Quattordicenne cade dal motorino

Il quattordicenne Mauro Gamba, abitante in frazione Borgo, ha perso il controllo del motorino ed è caduto ripartendo ferite alla testa. Il ragazzo è stato trasferito all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I medici hanno emesso una prognosi di 20 giorni. [a. s.]

BRA

Presto nuovo sistema per il pagamento ticket

Si profila un nuovo e più comodo sistema per il pagamento dei ticket da parte degli utenti dell'Usl 64, che presto dovrebbero poter usufruire di «terminali» dislocati nelle strutture socio-sanitarie. Il progetto è allo studio dell'amministrazione dell'Usl e della Crb, che gestisce il servizio di tesoreria. [g. n.]

DOGLIANI

Parcheggio pubblico nel quartiere Castello

Nel quartiere Castello, tra la statale e via Cesare Battisti, sarà realizzato un parcheggio pubblico di circa 1300 metri quadrati. Il Consiglio ha deliberato l'acquisto dell'area, che costerà 22 milioni. [g. n.]

ALBA. In occasione della festività di San Lorenzo, patrono della città, che si celebra oggi, tutti gli uffici pubblici rimarranno chiusi. Tra gli uffici comunali soltanto l'anagrafe rimarrà a disposizione del pubblico per la registrazione degli atti di nascita e di morte. Un giorno di riposo anche per i dipendenti dei servizi socio-assistenziali. Chiusi per ferie la mensa comunale, la biblioteca civica e il museo Eusebio. Saranno invece regolarmente in servizio i vigili urbani, il cui ufficio rimarrà in funzione e potrà svolgere l'attività di emergenza.

Sportelli abbassati per la festa del Santo patrono anche negli uffici pubblici statali. Saranno chiuse pure le segreterie delle scuole, impegnate in questi giorni nella definizione degli organici, nelle iscrizioni e nella costituzione delle classi per il nuovo anno scolastico. Un po' di rammarico invece per gli studenti. Il calendario scolastico prevede infatti un giorno di vacanza qualora la festa del patrono cada durante il periodo delle lezioni. Qualche disagio ai cittadini potrà venire dalle saracinesche abbassate degli esercizi commerciali.

L'Associazione commercianti albesi ha comunicato che l'apertura dei vari esercizi è facoltativa: parecchi negozi, quindi, osserveranno un turno di riposo e si aggiungeranno a quelli in ferie. Le banche attueranno l'orario prefestivo, con apertura dalle 8,30 alle 11,30. Non dovrebbero esserci disagi, invece, per i villeggianti. L'Ente turismo e manifestazioni di piazza Medford sarà aperto regolarmente. Aperti anche i Centri anziani di via Franco Centro e via Rio Misureto, importante punto di incontro e di svago per la terza età. Chiuso quello di via General Govone: riaprirà solo il 15 agosto.

Funzioneranno anche gli impianti sportivi di quartiere, mentre saranno chiusi i complessi sportivi comunali, come lo stadio di San Cassiano. I disagi per i cittadini albesi dovrebbero comunque essere limitati. La festa di San Lorenzo, al quale è dedicata la Cattedrale di Alba, non prevede manifestazioni particolari.

L'unico aspetto visibile è appunto la chiusura degli uffici pubblici. I grandi festeggiamenti albesi sono rimandati all'autunno con la Fiera del tartufo e gli altri appuntamenti enogastronomici. In questi giorni, nonostante il periodo di ferie, la città è deserta. Molti sono i cittadini già rientrati delle vacanze. Il lavoro, ad esempio, è già ripreso alla Ferrero che tradizionalmente chiude i cancelli a luglio.

Aldo Scavino

Giorno di riposo per tutti i dipendenti del municipio di Alba

NEVE

Ferie fino al 4 settembre

Le persone che vogliono consumare un pasto fuori dal normale circuito dei ristoranti in questi giorni di agosto ad Alba incontrano qualche difficoltà. La mensa comunale del capoluogo delle Langhe è infatti chiusa per ferie; riaprirà solo il 1 settembre in prossimità della ripresa dell'attività scolastica, alla quale prevalentemente si rivolge la sua attività di ristorazione. La mensa comunale prepara ogni anno oltre duecentomila pasti; solo quarantamila vengono però consumati nella sede del servizio, in via Liberazione. Gli altri 160 mila sono destinati alle scuole materne, elementari e medie. In città ci sono altri due ristoranti self-service, che sono utilizzati soprattutto da una clientela di studenti e lavoratori pendolari, il «Punto Amico», in via Nino Bixio e «Alba Veja», in piazza Elvio Pertinace. In questi giorni sono entrambi chiusi per ferie. [a. s.]

Il «Giolitti» ora si trasferisce nell'ex Cottolengo

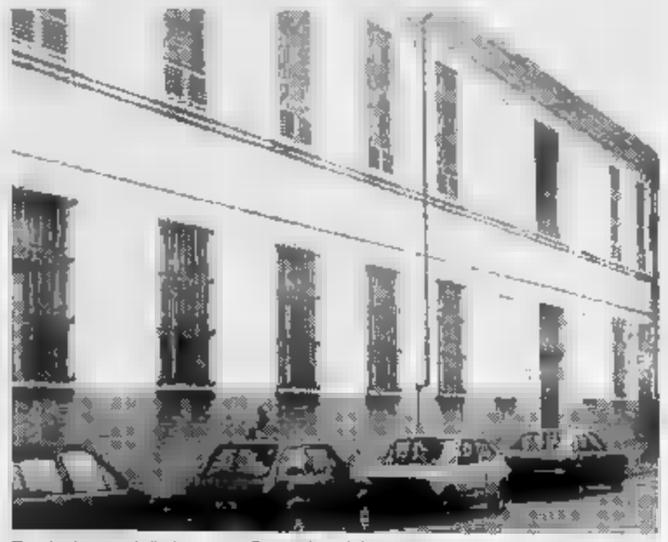
A Bra il Liceo scientifico trasloca nella nuova sede

BRA. Con la ripresa delle lezioni, a metà settembre, il Liceo scientifico «Giolitti» di essere una scuola «dimezzata»: i lavori del secondo lotto nell'ex Istituto Cottolengo di via Vittorio Emanuele-via Marconi sono finalmente ultimati e il prossimo trasloco nella nuova sede interesserà tutte le classi.

«Il trasferimento avrà inizio lunedì 29 agosto con le operazioni di pulizia generale, affidate a una ditta specializzata - annuncia la preside, Margherita Testa Russo -. Gli esami di riparazione si terranno ancora nella vecchia sede di via Fossaretto, ma l'8 settembre si darà via al trasloco vero e proprio. L'anno scolastico comincerà per tutti nella nuova sede».

E' una notizia che insegnanti, personale non docente, studenti e genitori attendevano da anni, in un'altalena di speranze e delusioni: i tempi di ristrutturazione dell'edificio - già di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza e acquisito dalla Provincia come sede definitiva dello Scientifico - sono stati più lunghi previsto e hanno costretto la scuola a dividersi in due tronconi. Presidenza, segreteria, laboratori e una parte delle aule sono rimaste in via Fossaretto; le classi che proprio «non ci stavano» nell'ala dell'ex seminario arcivescovile riservata al «Giolitti» hanno trovato posto nell'ex Cottolengo, con ovvi disagi.

Dal mese prossimo la succursale sarà promossa a tutti gli effetti a sede unica, anche non può ancora considerarsi completa, mancano la biblioteca e la palestra, assegnate ad un terzo lotto finanziare, e quindi per l'attività ginnica gli studenti dovranno «pellegrinare» per la città, dove nonostante l'acquisizione di vari locali «di emergenza» la disponibilità spazi per l'educazione fisica continua a rappresentare un problema. Per il resto lo Scientifico sarà «ricomposto», e dello sgombero della sede di via Fossaretto si avvantaggerà il vicino Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, ch'esso ormai allo stretto. [g. n.]



Con la ripresa delle lezioni Scientifico di Bra avrà una sede

Tra letteratura e tecnologia

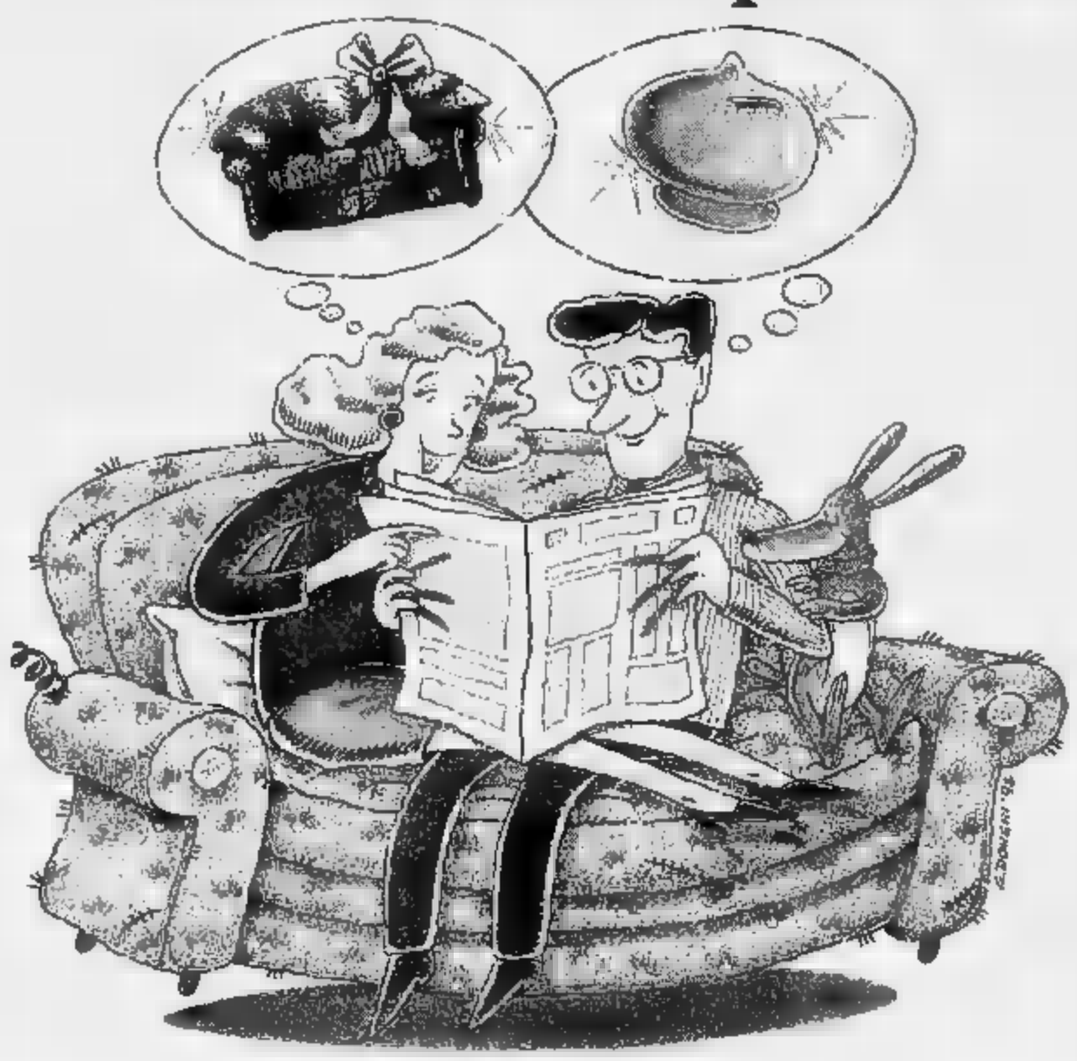
«Decolla» il corso sperimentale con programmi d'avanguardia

BRA. Quella del trasloco nella nuova sede dell'ex Cottolengo l'unica bella notizia estiva per il «Giolitti». Alla presidenza del Liceo braidese nei giorni scorsi è stato comunicato che Ministero e Provveditorato hanno autorizzato, già da quest'anno scolastico, l'istituzione di due indirizzi sperimentali basati sui programmi Brocca: lo scientifico e tecnologico. «Ma, data l'imminenza dell'inizio delle lezioni, dei due sarà attivato solo il primo, che è anche il più richiesto» precisa la preside, Margherita Testa.

Al «Giolitti» sono quindi riaperte le iscrizioni per lo «scientifico Brocca», che la prof. Testa definisce «impegnativo, stimolante e ricco, avanzato sul piano metodologico anche perché il Ministero assicura l'aggiornamento dei docenti». «E' un Liceo scientifico veramente tale - prosegue la preside -, capace realizzare una sintesi armoniosa fra tradizione umanistica e sapere scientifico. Una sintesi che consente al giovane una visione "binoculare" della realtà e lo invita a diventare un ingegnere umanista, un medico letterato...». Nel presente, c'è la garanzia che il corso disporrà degli insegnanti fin dall'inizio delle lezioni e proseguirà anche prossimi .

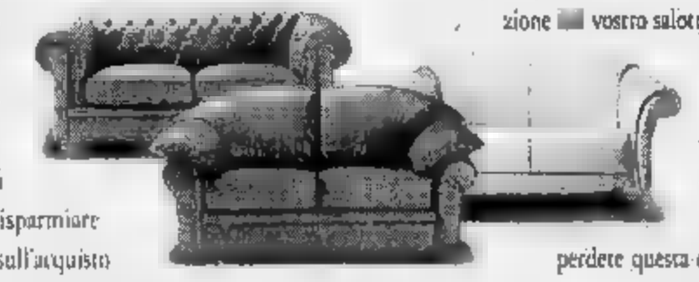
Al «Giolitti» è già in funzione un altro indirizzo sperimentale, quello linguistico (con il tedesco terza lingua straniera); ci sono inoltre due corsi tradizionali ma collegati al Piano nazionale dell'informatica, quindi «dosi» superiori all'usuale di matematica e fisica. [g. n.]

Chi lascia il vecchio per il nuovo risparmia fino a 1 milione!



Fino al 31 agosto Divani & Divani non solo ritira il vostro vecchio divano ma gli riconosce un valore.

Se state aspettando l'occasione buona per cambiare il vostro salotto rallegratevi: il momento giusto è arrivato! Per tutto agosto Divani & Divani vi offre l'opportunità di liberarvi dei vostri vecchi divani e risparmiare fino a 1 milione sull'acquisto del nuovo salotto. Venite subito a sceglierlo tra i nostri 100 modelli in morbida e pregiata pelle, disponibili in oltre 100 colori. Vi basta acquistare un divano da tre posti per ottenere vantaggiosa valutazione vostro salotto usato, in qualunque stato si trovi: a ritirarlo provvederemo noi quando vi consegneremo il nuovo. Non perdete questa occasione. Vi aspettiamo per tutto agosto per farvi scoprire che la qualità e la convenienza Divani Divani non hanno confronti.



DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

GENOLA (CN) - Via Frassinetto (S.S. N. 20) - Tel. 0172/68.494

Ha riaperto dopo molti anni l'hotel più esclusivo dell'Ossola

Ecco il «nido delle aquile»

Si trova nell'Alta Valle Formazza, a pochi passi dalle cascate più alte d'Europa
Un tempo era la meta preferita di re e principesse e di molti famosi scrittori

FORMAZZA. Spalanchi ■ finestra ■ ti affacci s■ salto d'acqua più alto d'Europa, in uno scenario naturale di montagna che ha incantato regnanti, pittori, musicisti, poeti e pionieri dell'alpinismo. ■ puoi godere dello «spettacolo eccezionale della cascata, dove precipito con tre salti di strapotente bellezza», scriveva Richard Wagner nel 1852.

Con la riapertura al traffico della statale che sale da Formazza, rimasta chiusa otto anni per i lavori di ripristino dopo la frana che nell'85 provocò tre morti e sei feriti, la ■■■ del Toce ■■ si può raggiungere ■ auto. E per i turisti quest'anno c'è un'altra piacevole novità. Assieme alla strada, dopo anni d'inattività ha riaperto i battenti anche l'Albergo della Cascata, uno degli hotel «storici» del Piemonte. «Voglio che torni agli antichi splendori», dice Maria Marcolin, 47 anni, la dinamica imprenditrice d'origine veneta che l'ha preso in gestione dalla Società Sofim. Trapiantata in Ossola da vent'anni e nota per aver gestito la trattoria Stolla a Preglia di Crevoladossola, Maria lancia la sua sfida all'inerzia per contribuire ■ rilancio turistico della Valle Formazza. «Una terra che ho imparato ad amare, ricca di tradizioni walser, p■■■■ e ambienti naturali ■■■ meritano ■ essere valorizzate», ammette. E come primo passo ha riaperto l'esclusivo ristorante con le sale affrescate, offrendo ■■■ 35 mila lire menu a base di selvaggina, polenta, formaggi d'alpe, fra cui il «Bettelmatt», e salumi nostrani. Negli ultimi anni, gran parte dell'hotel si è trasformata in residence, ma un'ala che ora chiusa presto tornerà a disposizione dei clienti. «Sto lavorando anche per riaprire alcune camere e metterle ■ disposizione degli ospiti. Desidero che ristorante e albergo siano funzionanti tutto l'anno. Come una volta. Quando ho conosciuto la storia di questo hotel, ■■ ■■■ rimasto affascinato. Vederlo chiuso, faceva male al cuore, così mi ■■■ decisa».

Le cascate del Toce e l'hotel che un tempo era frequentato dai vip

Fondato nel 1863 da Antonio Zertonna, negli anni l'«Hotel-Pension Tosa» (così figurava nelle vecchie pubblicità) ha dato ospitalità a tanti personaggi illustri, dai pionieri dell'alpinismo■■■ mondiale come Cust, Gardiner e Coolidge alle teste coronate ■ ■■ Alberto del Belgio, della Regina Margherita ■ Savoia e ■ ■■ Vittorio Emanuele III. Ai 1675 metri di quota dell'hotel formazzino ■■■■■■ anche molti esponenti della nobiltà europea, fra cui ■ duca ■ Madrid don Carlos di Borbone. Non mancarono le feste. Si racc■■■ addirittura che la regina Margherita si diede al ballo per un'intera notte al ■■■■ di una fisarmonica. Numerosissime, sul registro, le firme di illustri personalità della cultura, della politica e dello spettacolo: Antonio Stoppani, Felice Cavallotti, Giosuè Carducci, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Antonio Fogazzaro, Arrigo Boito, Sarah Bernhardt, Ilario Degas e Giovanni Fattori.

A questo hotel Efisio Secchi ha dedicato un libro. E ricorda che negli Anni Venti, i «vip» dell'epoca inaugurarono la moda di raggiungerlo dopo gli spettacoli alla Scala di Milano: una cena al «Savini» in ■galleria ■ poi via, in auto, fino al «nido delle aquile».

Pietro Benacchio

Alla scoperta delle bellezze della montagna

Cinque giorni sul Rosa con le guide di Alagna

ALAGNA. Cinque giorni sul Rosa, cinque giorni sulla «montagna incantata», alla scoperta ■ escursioni incantevoli, di sensazioni uniche che solo le vette eterne possono regalare. E' il «trehkking sul Monte Rosa», il giro che il corpo guide di Alagna organizza anche in questo agosto (e per tutto settembre) per il quinto ■■■■ consecutivo.

«E' ■■ viaggio attorno a uno dei giganti delle Alpi, un'avventura un■■ nel ■■■ genere che ■■■ vuole essere una sfida, ■■■ un■ scoperta delle bellezze della montagna - spiegano gli organizzatori -. Per compierlo ■■■ ■■■■■■ doti eccezionali, ma solo buone gambe. In più, per assaporare i lati migliori bisogna avere una gran voglia di vedere, capire e vivere la natura nelle ■■■ dimensioni più pure, perchè sul Rosa il tempo ■■■ è passato e tutto ■ rimasto come una volta».

Non a caso i ritmi sono quelli della gente di montagna e non a ■■■ ■■■■■ con questo giro si comprendono le tradizioni, l'architettura delle case, la vita negli alpeggi. Insomma la cultura delle genti ■ montagna, oltre che assaporare uno spettacolo davvero affascinante.

Il massiccio del Rosa, infatti, comparirà in tutta la ■■■ bellezza in un itinerario che dopo la partenza di Alagna vede la prima sosta al rifugio Ferraro, a 2066 metri. E ancora con la salita alla Capanna Margherita, la discesa nella caratteristica Zermatt, in Svizzera, il ritorno ■■ Alagna attraverso il Moro, lungo la mulattiera che per secoli è stata l'unica via di raccordo tra la Confederazione elvetica e Macugnaga. E' la strada dei Walser perchè è ■ qui che nel tredicesimo secolo questo popolo è passato prima di stabilirsi in Valle Anzasca, Valsesia e valle del Lys.

Gruppo di escursionisti durante una passeggiata sul Rosa (FOTO ANDORNO)

Un'avventura che viene proposta al prezzo di 750 mila lire «tutto compreso» con partenza da Alagna ogni lunedì ■ rientro, soddisfatti di certo, anche se stanchi, nel tardo pomeriggio di venerdì. **(r. eyn.)**

L'allarme lanciato da un gruppo di pescatori-ambientalisti: colpa degli scarichi

La trota marmorata rischia l'estinzione

Si riproduce solo nel tratto casalese del fiume Po

Un gruppetto di pescatori sulle ■■■ ■■ Po ■■ pressi ■ Casale

CASALE. E' a rischio ■ estin■■■ la popolazione di trote marmorate in Piemonte. L'unica ■■■■ della regione in cui si riproduce questa specie piuttosto rara della famiglia dei salmonidi è quella del tratto casalese del Po. Ma l'habitat idoneo alla sua riproduzione è gravemente compromesso e si trova■■ sempre meno esemplari.

L'allarme ■ lancia un gruppo di pescatori-ambientalisti. Spiega il casalese Piero Attardo: «La trota marmorata è una specie piuttosto rara, vive soltanto nella pianura Padana, in Friuli e in Dalmazia: nel tratto casalese del Po ormai la situazione è disperata. E' ■■■ responsabilità non da poco nei confronti ■■ mondo faunistico. Manca una legislazione regionale che protegga questa specie, ■ cui è possibile pescare ancora troppi esemplari ■ anche di misura piccola, quindi ■ volte non ■■■■ nell'età riproduttiva. Poi c'è il problema delle immissioni di trote ibride nei ■■rsi d'acqua: la maggior parte di esse è sterile ma anche quelle che ■ riproducono con le marmorate ovviamente contribuiscono a disperdere la specie. Poi ci ■■■ gli interventi che spesso distruggono le poche aree dove ancora si riproduce questo pesce. Ma come sempre, quando si parla di pesci d'■■■ qua dolce, c'è pochissimo interesse. Diversamente da quanto succede quando ci sono altri animali, uccelli ■ mammiferi, che rischiano l'estinzione».

Aggiunge Claudio Martinotti, responsabile casalese del Nucleo delle guardie ecologiche della Provincia di Alessandria: «Una serie di fattori contribuisce a ridurre sempre più l'area di distribuzione della trota marmorata. Ad esempio gli scarichi inquinanti, oppure l'eccessiva velocità delle acque dal ■ prodotta anche dalle sue ■■nalizzazione, portano a ■■istruggere le zone di riproduzione. Poi gli interventi dell'uomo. Anche quelli effettuati nella zona ■■ parco del Po prima ■■■ istituzione, hanno contribuito a rovinare l'habitat di questo pesce». **(r. f.)**

CARLO SISMONDA

Ha conquistato Berlino con i colori del Piemonte

Il maestro Carlo Sismonda fotografato durante la personale a Kyoto

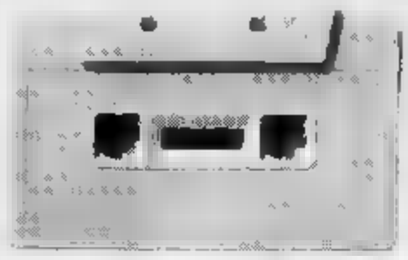
ADESSO lo attendono a Luneburg e poi ancora ■■a volta a Dresda, ma il successo ottenuto in questi giorni a Berlino lo riempie ■ gioia. Carlo Sismonda, pittore, ■■■positore ■ musicista, ha dato ancora una volta esempio della sua alta professionalità, ottenendo grandi attestazioni di stima. Dopo Canada, Giappone, Olanda, Inghilterra, Austria, Svizzera, Stati Uniti ■ Francia, è la terra di Germania a incoronare il maestro Sismonda come grande personaggio di quella scuola italiana di pittura che ■ cresciuta ■■■ lui nel suo studio di Racconigi, con le finestre che si affacciano sul restaurato castello dei Savoia, dimora estiva dei re, circondato da un parco di proporzioni gigantesche, adesso meta di visite guidate che arrivano da tutta Italia.

Carlo Sismonda è molto malato ■ non ha potuto presenziare all'apertura della ■■■ rassegna. Ma il giorno dopo un fax ■ ha raggiunto nel suo studio, firmato da Ursula ■ Gunther Hartmann, della galleria «Painen» ■ Berlino: «E' stato un successo: Ha presenziato un foltissimo pubblico di tedeschi e addirittura di svizzeri. Abbiamo presentato le ■■■ opere. Ci sono stati dei commenti entusiasmanti. Tutti erano attratti dai colori e dall'armonia delle opere che lei magistralmente ha saputo creare».

Adesso è felice e sorride, anche se il male non gli dà mai tregua: «Le opere che ho inviato a Berlino sono state create con grande sentimento, che unisce più momenti della mia vita, dalle cose lontane, la difficile infanzia, la grave malattia, ma contemporaneamente in questi dipinti c'è molta serenità, anche ■■ malinconica, dove la pace interiore riesce a sconfiggere le cose tristi». Lavora giorno e notte Carlo Sismonda, ■ si concede rare pause per una passeggiata. Lui, con lo sguardo basso, il fido cagnolino, ■ il lungo e secolare viale di platani che si perde nella p■■■■ cuneese, lasciandosi alle spal■ Racconigi e i ■■■ gioielli storici. E poi torna nello studio a far esplodere sulle tele i colori, i paesaggi ■ i personag■ che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Con passione e con rabbia, senza pensare al d■■■ani.

Fiorenzo Panero

LA STAMPA



Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio ■ del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

In ■■■■■ ■■■■ tutte le edicole i libri da ascoltare

Nell'attesa del Ferragosto organizzate decine di manifestazioni per animare le vacanze

Cucina tipica, «show» e giochi popolari proposti in tutte le vallate del Cuneese

PASSEGGIATE ecologiche, abbuffate con piatti tipici e vini doc, giochi e gare per tutte le età, serate danzanti, cabaret e concerti, caratterizzano il calendario estivo per chi resta nella «Granda».

In quasi tutti i Comuni le Pro loco si sono attivate per offrire ai villeggianti, ma anche a chi le vacanze non le può fare e rimane a casa, tanti momenti di svago in queste giornate afose.

Scenario delle manifestazioni: piazze e vie dei centri storici dove sono stati allestiti palcoscenici per ospitare gli artisti, e qua e là striscioni colorati per richiamare sempre più turisti.

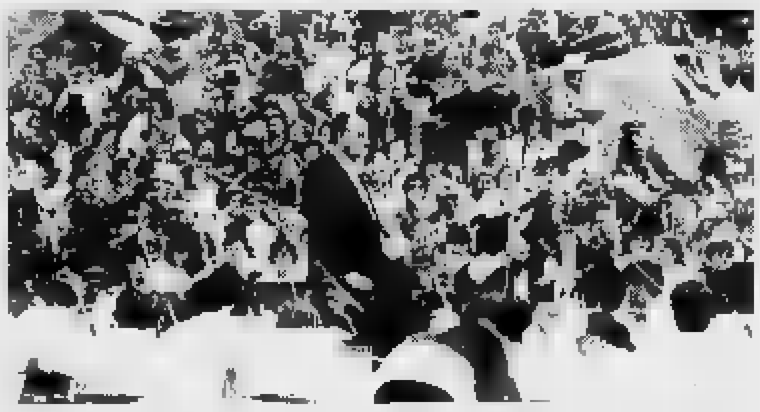
Da alcuni anni gli organizzatori hanno deciso [illegible] includere nei programmi estivi, anche manifestazioni che si richiamano alla tradizione valligiana: protagonisti gli tessi abitanti che nei costumi tradizionali propongono canti e balli di un tempo, commedie dialettali, e giochi popolari, tramandati dagli anziani del paese.

Le manifestazioni, che si concluderanno quasi tutti a fine settembre, entreranno nel vivo [illegible] l'avvicinarsi di «Ferragosto» momento «clou» delle vacanze estive.

Qui a lato una piccola guida sulle mostre d'arte, i concerti, le sagre e i numerosi spettacoli serali che da oggi al 15 agosto sono in programma nei vari centri del Cuneese. [r. s.]

Musica in grotta e sulle cime

L'orchestra Bruni in Val Ellero e un quintetto di ottoni a Bossea



L'orchestra «Bartolomeo Bruni» al concerto del «Ferragosto '92» in Alta Val Gesso

Dai concerti nelle grotte a quelli sulle vette, la musica nella «Granda» non ha confini. Il calendario si presenta infatti ricco di appuntamenti e gli scenari sono i più svariati. Stasera a Chiusa Pesio, ore 21,15, nella chiesa dell'Annunziata di [illegible]birà l'orchestra «Bruni», diretta dal maestro Giovanni Mosca, la formazione sarà nuovamente protagonista il 15 (ore 12) in Val Ellero (monte Pigna, mt. 1560 Lurisia Terme) per il tradizionale concerto di «Ferragosto». Sempre stasera, a Mondovì Piazza, ore 21, nella chiesa [illegible] Santa Chiara si esibirà il duo Alessandra Mascero (flauto) e Gianpaolo Lopresti (chitarra). Il jazz è di scena invece a Limone: stasera, con inizio alle 21,15, nell'area verde antistante il «Gran Palais Excelsior» esibizione del «King Oliver jazz Keepers» (prenotazioni allo 0171 929002).

Per chi ama la musica etnica sabato a Sancto Lucio de Coumboscuro a Monterosso Grana il «Festenal» offre [illegible] concerto del gruppo greco «Sirtos».

Cover rock saranno proposte invece dagli «Aidia» che si esibiranno stasera, ore 21,30, nei giardini pubblici di Demonte; domani il gruppo suonerà invece nella bocciofila di San Pietro di Monterosso Grana.

Note stasera anche a Cascina Zucco di Mondovì, nell'ambito della settima rassegna [illegible] gastronomica internazionale. Dalle 22 [illegible] esibiranno i «The whisky priests», che rappresentano una pietra miliare nell'ambito del folk revival internazionale. Il «Quartetto italiano» sarà invece di scena a Sampeyre, domenica, [illegible] 21,30: l'appuntamento è in piazza Martiri. Tra gli appuntamenti musicali più curiosi si segnala il concerto nelle grotte di Bossea, a Frabosa Soprana in programma sabato: alle 21 si esibirà il quintetto di ottoni «Only brass», diretto dal maestro En[illegible] Bellati. La manifestazione, curata dalla Società sciovie Fontane, dal Comune e dall'associazione culturale [illegible] Xyè», quest'anno assume particolare significato in quanto coincide con i 120 anni di apertura della grotta. [r. s.]

Tele e musica

Grandi maestri del Novecento

A Monterosso Grana fino al 28 agosto si può visitare l'esposizione di quadri realizzati da Bernard Damiano. La mostra è allestita nella sala convegni del «Centre Coumboscuro» [illegible] frazione Sancto Lucio: le pareti bianche, le grosse travature al soffitto caratterizzano uno spazio ideale per dare respiro a «Couronà d'espines» che raccoglie una sessantina di opere (oli, guachos, disegni e bozzetti).

«Michele Cascella: i maestri del Novecento italiano» è il titolo della mostra allestita nel residence di corso Torino, 2 a Limone. Sono esposte opere [illegible] Annigoni, Fiume, Guttuso, Sassu, Treccani, Schifano e altri. Orario dalle 10 alle 12,30 - 15,30-19,30 e 20,30-22.

Ancora dedicata al Novecento la mostra di Elena Colombo allestita nella casa del marchese a Ormea: interessante l'abbinamento arte-musica, realizzato [illegible] insieme di brani contemporanei proposti all'arpa da da Katia Zunino che accompagnano i visitatori. [r. s.]

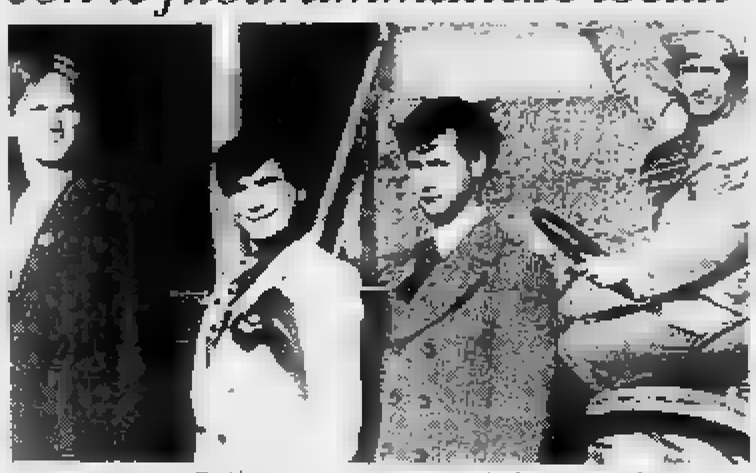
La grigliata

E poi si balla attorno al falò

Per chi ama ballo, giochi e buona tavola ecco alcuni appuntamenti. A Sale Langhe venerdì, alle 20,30, finalissima dei giochi popolari «Risate sotto le stelle», [illegible] spaghettata; sabato, alle 21, serata danzante con «La Fenice». Sempre sabato a Viola, ore 21, il liscio dell'orchestra «Fantasia». A Bergolo venerdì, ore 21,30, passeggiata notturna nei boschi. Seguirà una grigliata, con intrattenimenti musicali e balli attorno al fuoco. Balli anche a Vinadio, presso El Revelin: domani sera suona l'orchestra «Debenardi». Menù a sorpresa, firmato da Massimo Martinelli, nel castello di Mango do[illegible] sabato, alle 20,30, nell'ambito della rassegna «Jazz e cucina sotto le stelle», suoneranno Roberto Andreoli, Marco Parodi, Sandro Campano e Piero Crestodina. Stasera, [illegible] 21,30, nel parco giochi di San Giuseppe a Ormea si danza con l'orchestra «Made in Italy». Infine a Margarita, ore 20, stasera appuntamento gastronomico e concerto delle «Raviole al vin». [r. s.]

Cabaret, mimi e folklore

Ogni sera risate sotto le stelle con le filodrammatiche locali



La formazione dei «Trelilù» proporrà uno spettacolo di musica e cabaret

Cabaret, mimi e commedie, non c'è che l'imbarazzo della scelta. A Savigliano venerdì, [illegible] 21,30, nel cortile delle scuole elementari di via Ferreri, Fran[illegible] Cardellino presenterà «Storie», uno spettacolo di cabaret e mimo. Sabato a Roccaciglié, ore 21, commedia «La famia» rappresentata [illegible] gruppo «Cuidla cuntrà 'd lò» di Serralunga d'Alba. Infine a Belvedere Langhe sabato sera, nell'ambito della festa patronale, spettacolo [illegible] musica e cabaret dialettale con i «Trelilù». [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Venti grandi scrittori «disegnati» da Paparelli

L'inesauribile vena artistica del cuneese Danilo Paparelli ha prodotto, per questa calda estate, un simpatico libretto dedicato a venti scrittori di fama. Il titolo è Penne d'amore, d'inferno e dell'anima, edito dalla Coral di Boves. In vendita a cinquemila lire propone schede biografiche affiancate a una caricatura [illegible] ogni personaggio. In realtà le vignette sono 19 in quanto per Carlo Fruttero e Franco Lucentini, fondisti [illegible] La Stampa, critici letterari e autori di fama, la presentazione non poteva che essere unica. A chiudere il volume stampato il [illegible] c'è anche Giovanni Spadolini, scomparso recentemente, e presentato sotto lo slogan «Penne a sfera». Il volumetto, supertascabile, si apre con [illegible] «saluto» a una «presentazione», il primo è del vicesindaco di Cuneo Nello Streri, il secondo di Mario Cordero che si presenta come «bibliotecario». Streri: «I tuoi scrittori, quelli che [illegible] presenti con la tua provata capacità [illegible] farci sorridere, finiscono per rendersi - così almeno a me pare - tutti simpatici».

Cordero: «... Giusto per [illegible] prendere tutto troppo sul serio: e regalarci qualche sorriso. Anche questo, [illegible] fondo, è un modo per orientarsi nella foresta dei libri e dei loro autori». Una piccola opera, senza grandi pretese, che [illegible] ad arricchire la biblioteca di casa Paparelli dove, [illegible] pochi anni, [illegible] affiancati «Diario di un satiro cuneese», «Poltronissima», «Ballon d'Essai», «Alici» e «Mai di Goal». E c'è che si attende un'opera cuneesissima: personaggi e non della città. Rivisti da un vignettista. [g. mar.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 20/22 [illegible] — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.961, Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22, Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Don Bosco — Ore 21, Lire 6000 — CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — [illegible] FERIE

[illegible] — Ore 20,30, fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

[illegible]

Comunale — [illegible] Or.: 21.15 - Fest. 15.15 17.15/19.15/21.15 — **Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

BENE VAGIENNA

All'aperto — **I mitici** — di C. Vanzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible]ganizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — [illegible] RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317 Ore [illegible] Fest. 16/18/20/22, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22, L. 7000, rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. [illegible] Or.: 21 — **[illegible] 2** — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 — CHIUSO [illegible] FERIE

GARESSIO

Excelsior — Ore 21, Lire 7000 — **Quel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i [illegible] ha [illegible] tutto, intellimente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

LIMONE

Lux — Tel. 927.534, Lire 9000 — **Una [illegible] sotto scorta**

[illegible]

Bertola — Tel. 47.898, [illegible] 6000/7000 — SALA GRANDE: [illegible] RIPOSO — SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311, Ore 21.15, Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. [illegible] rid. — **Il circolo [illegible] fortuna** — di W. Wang, [illegible] K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Dramma, amori, destini [illegible] cinesi d'America, visti attraverso madri e [illegible] che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible]

[illegible] — Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42 606, Lire 6000/10000 — **Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — [illegible]. 20,30/22,30 — **L'uomo [illegible]** — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Winston (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

SAVIGLIANO

[illegible] — [illegible]. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]OSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Demolition man**, di Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30, 20, 22,30. Aria [illegible]. Sala 2. **Sol Levante**. Or.: 17, 19,45, 22,30. Aria condizionata. [illegible] 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30, [illegible], [illegible], 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16, 20,20. **Misery non deve morire.** Ore 18,10, 22,30. **Analisi finale.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 15, 17,40, 19,20, 21, 22,35.
CRISTALLO v. Gudo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45, 18,40, 20,35. [illegible] Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 20/8.
KING KONG v. Po 21. **Ladybird Ladybird.** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible]za trucco.** Or.: 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible]. **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 16,30, 18,30, [illegible], 22,30. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible]IO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18. [illegible] riposo. Tel. (011) 517 6246 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12/8 ore 21,30 Aterballetto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danze. Recitazione e Arti figurative. Inform. Teatro Civico [illegible] Varallo [illegible]. Tel. (0163) 54 242. Riapert. T. Er[illegible] 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 - **Austria... i suoi laghi e le sue montagne**, documentario
20,30 **Giungla d'acciaio**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 **Amichevolmente... con vol. [illegible]**
23,30 **Astro**, oroscopo
[illegible] - **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, [illegible]
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 **Tg 4**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 - **Ken [illegible]**, [illegible]
20,30 **Quattro passi sul lenzuolo**, [illegible]
[illegible] **[illegible]o italiano**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

[illegible] - **Piccolo detective Baccini**, cartoon
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **I figli [illegible] si toccano**, film

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg 4**

20,15 **Salvagente**
20,30 **Mercanti di guerra**, film tv
22,15 [illegible] **mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con [illegible]. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta [illegible]

19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
[illegible] **Casa Butterfield**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della [illegible]**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Furia incontrollata**, film
22,30 **Pick [illegible]**, varietà
22,45 **Uno smeraldo per non morire**, film tv
0,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione

20,30 **Busines news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business [illegible]**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **La doppia morte**, [illegible]
22 - **Le grandi congiure**, telefilm
1 **Alle soglie dell'incredibile**, tele[illegible]
2 - **Troppi mariti**, film

Rete [illegible] Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**

21,10 **Il sospetto**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 - **Telegiornale 9**
23,55 **Skywals**
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

[illegible] Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Cineca è...** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Vangelo africano**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible]elli che il jazz...** concerto degli allievi del Centro Jazz
22,30 [illegible], speciale Telesu
23 - **Su il sip[illegible]o...**

[illegible] 7 Piemonte

20,30 **Operazione segreta - Operazione droga**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sexy and [illegible]**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy [illegible] soda**, varietà sexy
2,15 **Informa 7**

■ Eventuali errori o variazioni nei [illegible]rammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
[illegible] 144 [illegible] 0021
[illegible] 952 al minuto + Iva)

Pallone elastico, cominciano le partite di ritorno della seconda fase di serie A

Molinari rivuole il primato

Stasera (ore 21,15) a Ceva l'ex tricolore sfida Balocco per tornare in vetta alla «poule» B
Nel girone A Sciorella riceve la Taggese di Pirero che potrebbe rientrare dopo l'infortunio

CEVA. S'iniziano oggi gli incontri del girone di ritorno della seconda fase del campionato di serie A di pallone elastico. Nella «poule» A alle 21,15 è in programma il confronto di Diano Castello tra Sciorella (Conad Imperia) e Pirero (Taggese); nella B, sempre alle 21,15, si giocherà la partita tra Balocco (Astor Ceva) e Molinari (Monferrina). Gli altri incontri di questo turno (Dogliotti-Dotta per la «poule» A, Papone-Tonello per la B) sono in programma a Ferragosto. Sabato e domenica si giocheranno già le gare della seconda giornata di ritorno.

Nella «poule» A Dotta e Pirero hanno già prenotato i primi due posti che danno diritto alle semifinali. Alle loro spalle c'è grande lotta per il terzo posto che regala direttamente le semifinali, senza dover ricorrere alla «lotteria» degli spareggi. Attualmente è in vantaggio Bellanti che ha 15 punti, contro i di Dogliotti e gli 11 di Sciorella. In questo turno, però, il cuneese riposerà e gli avversari potranno riavvicinarsi.

Molto interessante si preannuncia il derby ligure tra Sciorella e Pirero. Nell'ultimo turno il capitano della Taggese, «vittima» di un infortunio alla spalla destra, non ha giocato. Il suo compagno Aicardi ha saputo rintuzzare l'attacco di Bellanti e imporsi ugualmente. Oggi Pirero potrebbe essere in campo, perché il suo infortunio si è rivelato meno grave del previsto. Il giocatore voleva già scendere in campo domenica scorsa, ma è stato trattenuto prudenzialmente a riposo dai medici.

Anche nel girone A si è riaperta la lotta per il primato. Sembrava che Molinari avesse messo le mani sul primo posto; invece l'albese Rosso II si è rifatto sotto proprio nell'ultimo turno d'andata, ha raggiunto in classifica il rivale. Prosegue quindi in perfetto equilibrio il cammino della Sant'Orsola Albese e della Monferrina che già avevano chiuso appaiate la prima fase della stagione.

Molinari è stato bloccato, un po' a sorpresa, nell'ultimo incontro giocato a Pieve di Teco contro Papone; Rosso II, sconfitto solo da Molinari nella seconda giornata della «poule», ha saputo superare un momento difficile per l'ennesimo infortunio alla gamba destra e rimettersi in carreggiata. Buona parte del merito va alla «spalla» Voglino, spostato in battuta, che ha tenuto egregiamente il campo. Stasera a Ceva Molinari non dovrebbe incontrare particolari difficoltà contro Balocco e ripartirsi in testa, anche perché Rosso II riposerà. [a. s.]

GRANDA SPORT

BOCCE

Ad Artesina si esibiscono i campioni iridati

Dalle 8 di stamattina a Frabosa Sottana, in frazione Artesina, si disputa il primo trofeo a quadrette «Albergo ristorante del Sole». Sono in lizza alcuni campioni del mondo. [r. s.]

CALCIO

Sfida «vecchie glorie» Bagnasco e Garessio

Stasera (dalle 20,15) sul campo sportivo comunale c'è l'incontro fra le «vecchie glorie» di Garessio e Bagnasco. Alle 21,15 le semifinali del torneo notturno Bar Johnny-Magic Bar e Giorgio Moto-Termolube. Finalissima venerdì alle 22. [s. c.]

GOLF

Coppa Francesca e Andrea al circolo Boves

I risultati della Coppa Francesca e Andrea al club Santa Croce in frazione Mellana di Boves. Prima categoria. 1° netto Agostino Gaude (45 punti); 2° netto Lelio Sogno (37). Seconda categoria. 1° netto Pino Pozzoli (45); 2° netto Mauro Zambelli (41). Premi speciali. 1° Juniores: Marta Melano (39); 2° Seniores: Alessandro Prato (37). [b. s.]

VIRTUS ALBA

Con Voglino alla battuta

La Sant'Orsola Albese Rosso II Voglino ha sconfitto l'Astor Ceva Balocco e Vero per il punteggio di 11-7 nell'ultima giornata d'andato della «poule» B del campionato di serie A di pallone elastico. Grazie a questo successo gli albesi salgono a quota 14 in classifica generale e agganciano Molinari che sembrava ormai avviato a conquistare il primo posto finale. Rosso II e Voglino tornano così in corsa per l'accesso agli per il quarto posto di semifinalista. L'Astor Ceva rimane invece relegata all'ultimo posto della graduatoria insieme con Papone, in piena zona retrocessione. La gara ha avuto un andamento abbastanza scontato. La formazione albese, nella quale ha battuto sempre Voglino (mentre Rosso II, non ancora a posto fisicamente dopo l'infortunio alla gamba, ha fatto la spalla), è sempre in vantaggio. E' andata prima sul 3-0; successivamente è stata avvicinata fino al 4-3, quindi è arrivata al riposo sul 7-3. Qualche rilassamento degli albesi nella seconda parte ha consentito ai cebani di conquistare altri quattro giochi, ma l'esito dell'incontro non è mai in discussione. [a. s.]

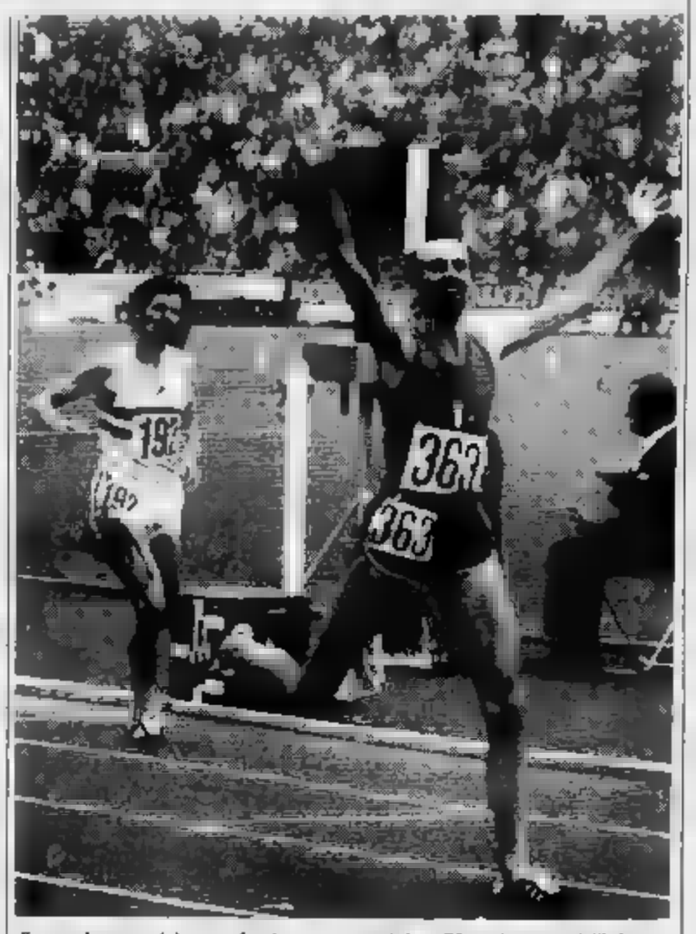
Sulla stessa pista vinse il titolo dei 1500 nel 1971

Agli Europei di Helsinki si festeggia Franco Arese

CENTALLO. Il 15 agosto del 1971 sulla pista di Helsinki Franco Arese si laureò campione europeo dei 1500 metri. L'impresa resta fra i più grandi successi dello sport italiano, apice della carriera di un campione che ha fatto di combattività, grinta e umiltà le armi per stabilire primati e vincere gare impossibili, caratteristiche che ha mantenuto anche dopo avere appeso le scarpe al chiodo, diventando presidente dell'«Asics Italia». A Helsinki in questi giorni si stanno disputando i Campionati europei di atletica leggera; stasera a Casa Italia, a poco meno di 23 dalla grande impresa, saranno in 300 a festeggiarlo.

Arese, nato a Centallo il 13 aprile del 1944, si rivelato ma un talento dell'atletica a 17 anni. La sua carriera è culminata con il risultato conseguito in Finlandia, con la Nazionale ha partecipato per tre volte ai Giochi olimpici e si è aggiudicato 10 titoli italiani (4 negli 800; 4 nei 1500; 1 nei 5000 e 1 nel cross).

Franco Arese è particolarmente legato alla terra del Nord. Così si è scelto di festeggiarlo proprio in Finlandia, a Casa Italia, l'«area di ospitalità» che l'«Asics» ha allestito in degli Europei. A ricordare l'impresa di Arese, che è a Helsinki con la moglie e i tre figli, saranno campioni di tutti i tempi, dirigenti dell'atletica mondiale e tifosi. [l. f.]



Franco Arese del mezzofondo negli Anni 70 ora è patron dell'«Asics»

Ieri sette giocatori hanno già ricominciato gli allenamenti

Alpitour di nuovo in palestra e Lucchetta cerca casa a Cuneo

L'ex milanista Andrea Lucchetta ieri pomeriggio nella sede dell'Alpitour volley con il presidente Bruno Fontana e mentre indica il manifesto pubblicitario della campagna abbonamenti per il prossimo campionato di serie A1 (SECINO)

CUNEO. Mentre al «Body center» di Borgo San Dalmazzo e al Palazzetto dello sport di Boves la prima sparuta pattuglia di giocatori dell'Alpitour-Traco cominciava a faticare per preparare la stagione 1994-'95, Andrea Lucchetta iniziava la sua vita cuneese.

«Lucky», un campione destinato a diventare uno dei simboli del volley mondiale, ieri, dopo un breve incontro concluso da una stretta di mano con il presidente Bruno Fontana, ha sistemato le ultime formalità che lo separavano dall'Alpitour-Traco. Dopo la riunione nella sede del Cuneo Vbc, Lucchetta e la moglie hanno «girato» per la città a caso. L'abitazione scelta rimane «top secret». «Lucky» arriverà a Cuneo dopo la nascita del figlio, attesa entro decina di giorni, e dal dovrebbe essere al lavoro in palestra.

Dalla stessa data avvierà la preparazione anche Claudio Galli, l'altro centrale Alpitour. Il ventinovenne, ex stella del Milan, non ha ancora deciso la residenza, ma, la moglie Viviana Adorni, figlia dell'ex campione ciclistico, dovrebbe presto arrivare a Cuneo.

Con l'approdo nella «Grande» dei due centrali, saliranno a nove gli atleti a disposizione di Silvano Prandi. Da ieri sono al lavoro Liano Petrelli (schiacciatore che per la prima volta dal suo arrivo in maglia Alpitour non partirà titolare), Luca Mantoan (tornato a fare l'opposto dopo alcuni campionati da centrale), Paolo Bartak (reduce dall'operazione alla spalla), Davide Oglino (centrale arrivato da Torino), Federico Salzotti (giovane cuneese promosso nella di serie A1), Vittorio Bertini («vice» di De Giorgi) e Stefano Bonglovanni, promettente palleggiatore.

L'Alpitour è stata la prima fra formazioni di A1 a radunare. Il lavoro al «Body center» e a Boves proseguirà fino a venerdì. [l. f.]

Il Cuneo dell'allenatore Bruno Cavallo prosegue la preparazione a Chiusa Pesio

«Chiediamo fiducia ai nostri tifosi»

I dirigenti commentano il girone della nuova serie D: «Ci sono alcune dure trasferte, la squadra saprà farsi rispettare. Vogliamo riconquistare la simpatia del pubblico». Domenica 21 esordio in Coppa a Pinerolo

CUNEO. «Un buon girone, anche se qualche trasferta toscana, Grosseto e Colligiana, è logisticamente molto impegnativa». Così il dirigente biancorosso Vittorio Risso commenta l'inserimento Cuneo nel raggruppamento A D.

Il girone ricalca geografia dello scorso anno.

Ci sono un'aostana (Chatillon-St. Vincent), una lombarda (Voghrese), piemontesi (oltre al Cuneo, Biellese, Borgosesia, Moncalieri, Nizza Millefonti, Pinerolo, Valenzana), toscane (Camaiore, Certaldo, Colligiana, Grosseto, Versiliana e Torrelaghese), tre liguri (Sestrese, Rapallo e Savona). «Avversari che in qualche modo conosciamo - dice l'allenatore Bruno Cavallo - anche se in questi campionati anno di fare benissimo e l'altro andare male: sarà bene quindi aspettare qualche tempo prima di azzardare pronostici».

Sulle potenzialità del Cuneo, Cavallo è tranquillo: «Fossimo rimasti in Eccellenza puntato al vertice. Era un dovere, la squadra era attrezzata. In serie D gli obiettivi ridimensionano, ma sono convinto si riesca a mettere insieme stagione troppi patemi, nella quale la squadra sappia riconquistarsi la simpatia dei tifosi. Io punto a questo duplice traguardo».

L'allenatore monregalese ha le idee chiare sul disegno della sua formazione: «Due attaccanti, due difensori, un libero come Quaranta che sa impostare e grande aggressività a centrocampo. Per adesso, però, abbozzi teorici, perché credo che tecnico debba modellare formazione in base alle caratteristiche dei suoi giocatori, non viceversa».

Bruno Cavallo molto giovani: «Le nuove regole impongono due nati nel '75 e un '77 in campo 90'. Noi siamo bene attrezzati con Capra, Curti, Sidoli, Lamberti, Turini, Costamagno e gli altri ragazzi del vivaio. Avere giovani bravi può fare la differenza».

A conferma dell'attenzione rivolta alle «promesse», il Cuneo ha perfezionato l'ingaggio del diciassettenne attaccante della Juventus Trombini e sta trattando con il Toro l'ingaggio di un portiere classe '77.

La comitiva biancorossa al raduno e (a destra) Enrico Fantini impegnato in Giappone con la Juventus Primavera

Ma Cavallo si aspetta un palo ritocchi un difensore e un attaccante, anche perché il recupero di Curcio è sfumato e l'attaccante ha già lasciato il ritiro di Chiusa Pesio dove i biancorossi si stanno allenando. «Arti- - dice Risso -, ma non subito. Il precampionato servirà a far capire maggiore sicurezza che tipo di giocatore si Non vogliamo sbagliare, mettendo in gente che poi deve in tribuna perché doppione qualcun altro».

Intanto la stagione ufficiale vedrà il Cuneo impegnato agosto a Pinerolo per l'esordio in Coppa Italia. Cavallo torna sulla panchina che gli ha dato grandi soddisfazioni: «Sarà un'emozione ritrovare ragazzi con i quali ho lavorato bene, ma dopo il fischio d'inizio penserò soltanto a studiare meglio la mia squadra». A guidare Pinerolo ora è Enrico Bortolas, stopper biancorosso: Pinerolo-Cuneo proporrà subito tanta voglia di ben figurare. In di pareggio o vittoria, Cuneo affronterà domenica agosto al «Paschiero» il Nizza Millefonti; se dovesse perdere «Barberis», la sfida con i rossoverdi torinesi verrebbe anticipata a mercoledì. Il debutto stagionale del Cuneo è previsto venerdì sera con un'amichevole a Chiusa Pesio.

C'è soddisfazione, intanto, per i risultati che sta offrendo il vivaio. Enrico Fantini è in Giappone con la Juventus Primavera di Antonello Cuccureddu; giocherà punto titolare al fianco di Rocchi. I bianconeri cominciano oggi la «Sbs Cup», un quadrangolare che li vedrà impegnati contro selezione locale di Shizuoka, l'Under 18 nipponica e contro gli sconosciuti brasiliani del Criciuma. A termine delle partite sarà stilata una classifica. Le due squadre con il punteggio più alto si contenderanno l'ambito trofeo internazionale. Per Enrico Fantini è l'occasione di accumulare esperienza insieme agli altri diciassette compagni bianconeri che sono atterrati l'altro giorno all'aeroporto di Narita, accolti centinaia di bambini in festa.

Gualtiero Franco

Un imprenditore alla guida del Bra

BRA. Carlo Germanetti, contitolare di un'importante azienda di trasporti, è il nuovo presidente dell'Ac Bra; suo vice il commerciante Giovanni Borri. Antonio Marengo, «numero uno» uscente (era in carica dall'87) rimane comunque nel direttivo; con Franco Rovella è stato nominato presidente onorario del club giallorosso.

Nello staff medico sono stati confermati il professor Guglielmo Torri e il massaggiatore Giovanni Ghibaudo. L'albese Saverio Roman, abile segretario del settore giovanile (260 iscritti) è stato nominato direttore generale. Il raduno del Bra, agli ordini dell'allenatore Claudio Degaspari, è fissato martedì 16 al «Madonna dei Fiori». Per completare l'organico, manca ancora portiere. [r. a.]

COMUNE DI
PIEMONTE (CN)

Avviso di deposito del progetto definitivo di variante n. 4 al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della L.R. n. 56 e 12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

NOTO

a partire dal 10 agosto 1994 per giorni consecutivi e cioè fino all'8 settembre 1994 incluso, è depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato all'Albo Pretorio progetto definitivo della variante n. 4 al P.R.G.C. approvato con deliberazione consiliare n. 227/1994.

Che nel periodo suddetto chiunque vi potrà prendere nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30.

IL SINDACO
Brunetto

AZ CEVA CAIRO M. SAVONA CARMAGNOLA
ESTATE AZ
dal 1° al 30 agosto
temperature in aumento
prezzi in diminuzione
-10% -30% -20% -50% -40%
Cerca il termometro nei grandi negozi AZ di
CEVA Via Case Rosse, 3 a 300 metri dalla 10-SV
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

REBUS
C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

LA STAMPA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mercoledì 10 Agosto 1994 IX 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Emergenza-Polcevera: la «strada del Papa» diventerà un'alternativa alla viabilità normale

Ora Cornigliano vuole il raddoppio

Comune e Acciaierie d'accordo: via ai cantieri

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'emergenza suggerisce soluzioni strategiche. Comune per risolvere, in parte, i problemi della viabilità. Ieri mattina, dopo le decisioni assunte in tarda serata in Prefettura, c'è stato un nuovo «summit» a Cornigliano, presso il centro civico.

Presenti l'assessore all'ambiente Piero Villa ed esponenti del Cap, della Camera di Commercio, degli autotrasportatori, dei comitati del quartiere, delle Acciaierie, è stato deciso la via definitiva di aprire immediatamente i cantieri per l'uso, come percorso alternativo, della strada allo stabilimento «Oscar Sinigaglia», più nota come via «del Papa».

La strada dovrebbe essere funzionante entro i primi di settembre, perchè ci vorranno circa 15 giorni per riattare il punto più delicato, ovvero il ponte sul Polcevera, che è a un'altezza minore di quello più ampio, tra Sampierdarena e Cornigliano, che assorbe per il momento il traffico. E' stato confermato il divieto di transito ai Tir per Cornigliano dalle 11 alle 15, mentre la società Autostrade ha precisato che «accorcierà» i tempi del divieto al traffico pesante sul viadotto Polcevera.

Nella mattinata di ieri gli animi si sono calmati, rispetto ai giorni scorsi: comitati di Cornigliano, camionisti, autorità cittadine e Autostrade si sono resi conto che è impossibile risolvere tutti i problemi contestualmente. Bisogna accettare la prospettiva d'una viabilità difficile e «strozzata» a Ponente sino a natale, quando i lavori sull'autostrada saranno terminati.

Nel clima, appunto, di «comitato salute pubblica» si sono fatti strada allora progetti un po' più a largo respiro. Ha detto l'assessore Villa: «La soluzione di far transitare il traffico pesante lungo la cosiddetta "strada del papa" ha aperto una nuova prospettiva. Ormai è evidente che disporre d'una direttrice parallela a via Cornigliano è decisamente importante, per non dire essenziale. Questo consentirà di alleggerire un nodo che, comunque, al là dell'attuale momento eccezionale, è sempre uno dei punti cruciali del traffico cittadino. Non solo: la soluzione del recupero della viabilità all'interno del complesso siderurgico - che tracciato rasente la costa, tutto in pianura - appare neppure eccessivamente costosa. La gente Cornigliano vedrebbe diminuire anche l'inquinamento lungo la loro via centrale. E già s'è delineato l'accordo di Cap e Camera di Commercio. Sono convinto che si aggiungerà anche la Regione per quanto le compete. D'altro canto, una soluzione del genere è accettabile e accoglibile nella struttura e soprattutto nella metodologia del piano regolatore che il Comune sta stendendo. Questi mesi di emergenza serviranno a farci capire un po' tutti i problemi pratici e a suggerirci soluzioni ulteriori. sembra comunque che la soluzione sia idividuata. Ora non bisogna perdere tempo». Purtroppo Cornigliano vivrà ancora giorni «difficili» perchè dal 12 al 16 agosto sarà demolito il ponte ferroviario all'imbocco del quartiere, quel ponte che doveva sorreggere una linea che non ha mai funzionato.

Paolo Lingua

Il ponte sul Polcevera: dopo l'emergenza traffico, il Comune corre ai ripari

Le vie «segrete» di Genova

Linee e gallerie Fs in disuso Percorsi-bis nell'area porto

GENOVA. Dal male può venire il bene? Lo vedremo. L'assessore Piero Villa, considerato il mano «khomeinista» dei leaders della galassia del Verdi, ammette che la pubblica amministrazione è alla vigilia d'un radicale cambiamento di metodologia e di scelta delle strategie delle infrastrutture e dei trasporti.

Ce n'è voluta a scoprire l'acqua calda! E viene voglia, nonostante il solleone e l'ozono, di compilare un piccolo dizionario degli errori commessi indistintamente da giunte cantriste, di centro-sinistra, rosso fuoco e di progresso o di compromesso storico.

Sono trent'anni che anche i bambini sanno che esiste un vecchio e ben articolato progetto delle Fs per recuperare le infinite linee e gallerie ferroviarie in disuso di Genova.

Ma le giunte, intrepide, varano - e si vedrà poi, purtroppo, perchè - il progetto d'una Metropolitana faraonica che per il momento distrugge solo una innocua galleria dove poteva benissimo passare una tranvia in superficie, assai meno costosa, quella che risolverà - dicono - i problemi della Val Polcevera e della Val Bisagno.

Si scopre che, con modificazione delle attività portuali, si potrebbe avere una strada di transito scorrevole all'interno del porto, da Sampierdarena a Palazzo San Giorgio, forse sino alla Fiera, una strada parallela alla Sopraelevata. Si nicchia perchè è un progetto che costa poco. Solo pochi anni fa l'ex deputato Mauro Sanguineti e l'ex sindaco Claudio Burlando disputavano su progetti californiani di tunnel sottomarino o di super-ponte alla Golden Gate a scavalcare il porto.

Adesso Villa, dismogliene atto, medita sulle «riforme che non costano», come predicavano, a vuoto, Luigi Einaudi e Ugo La Malfa e pensa che Genova, con il saldo passivo della popolazione, lo svuotamento di edifici, la dismissione di industrie pesanti, potrebbe trovare «passaggi», «valvole by pass» e strade alternative alle esistenti, già di proprietà pubblica o facilmente espropriabili, per snellire un po' di spostamenti che ogni giorno che passa si fa sempre più intollerabile.

Se i cittadini accetteranno poi il principio che chi possiede una vettura deve pagare - magari poco, ma pagare - per parcheggiarla, forse Genova sarà una città civile e vivibile, senza scomodare il modello della Città Radiosa di Le Corbusier.

[p. l.]

Gli operai volevano ottenere gli ultimi tre mesi di stipendio, dovranno pagare le spese

Condannati per una graffetta

Incredibile beffa per 677 ex dipendenti della Fit Ferrotubi di Sestri Levante: la loro richiesta di risarcimento danni allo Stato non è valida perché i fogli con le firme non sono stati «spillati» con il ricorso. Ieri la sentenza

GENOVA. Gli ex dipendenti della Fit di Sestri Levante avevano chiesto la solidarietà dello Stato, perchè almeno a distanza di sei anni dalla chiusura della «Fabbrica italiana tubi» potessero avere gli ultimi tre stipendi non percepiti. Ma oltre a nulla, sono stati anche condannati a pagare le spese processuali (una quindicina di milioni) perché i giudici del tribunale civile hanno ritenuto nulla la procura affidata al loro avvocato e, quindi, se non avessero neppure iniziato.

Sembra quasi un'irridente beffa del destino quella per i 677 lavoratori dell'azienda che negli Anni Ottanta era divenuta una bandiera della lotta operaia per il mantenimento del posto lavoro. Erano rimasti per mesi senza stipendio nel 1982 quando la società aveva iniziato quella crisi che la portò alla chiusura del giugno 1988.

A distanza di 12 anni hanno chiesto alla Presidenza del glio e all'Inps di applicare la direttiva Cee del 1980 nell'articolo in cui garantisce ai lavoratori subordinati un livello minimo e «comunitario» di tutela (tre mesi stipendio) in caso insolvenza del datore di lavoro.

C'è da dire che se lo Stato italiano recepito subito la direttiva della Comunità economica europea (oggi Unione Europea) sarebbe occorso un processo e almeno i di stipendio previsti sarebbero arrivati nelle tasche dei lavoratori. Ma l'adeguamento del diritto italiano alle disposizioni comunitarie è avvenuto soltanto con un decreto legislativo del 27 gennaio 1992, a distanza dodici dalla direttiva Cee.

Uno dei tanti record di negligenza del nostro Stato dichiarato, a questo proposito, per ben due volte inadempiente dall'alta Corte di giustizia della Cee, sia nel 1980 e ancora nel 1991.

Il compito di contrastare la richiesta dei lavoratori è stato affidato all'avvocato dello Stato Giuseppe Novarese che, per dovere d'ufficio, fra i tanti aspetti tecnici prospettati al tribunale per respingere risarcimento, ha sottolineato anche quello della mancanza di procura. Nella traspare una sorta di pudore nel proporre il rilievo quando dice che «un'autorevole dottrina relegherebbe la presente eccezione fra quelle modeste e cavillose questioni delle quali pur bisogna rendere conto».

I magistrati del tribunale civile, però, l'hanno fatta propria dichiarando «la nullità del mandato e quindi l'assoluta inesistenza giuridica della citazione». In sostanza le firme dei 677 lavoratori state raccolte in fogli staccati dall'atto di citazione. Mancava una graffetta o una spillatura li tenesse uniti alla citazione. Pare un assurdo giuridico ma i giudici spiegano che sui fogli in cui sono state raccolte le firme dei 677 lavoratori c'è la generica indicazione del mandato «al presente procedimento» che ne impedisce la riferibilità a o a un'altra causa. L'avvocato degli ex dipendenti Fit presentato tabulato con 2 mila e 239 nomi e successivamente i fogli protocollo con le firme dei 677 lavoratori che intendevano chiedere il risarcimento del danno.

[a. l.]

FINANZA E TANGENTI

I marescialli restano in carcere

Rimangono in carcere i quattro finanzieri arrestati per corruzione nel blitz di giovedì 4 agosto scorso. Lo ha deciso, ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Paolo Gallizia che ha respinto l'istanza in libertà del difensore dei quattro indagati, l'avvocato Gianstefano Torrigino. Sulla legittimità degli arresti richiesti e ottenuti dai sostituti procuratori Andrea Becchi e Mario Morisani ora dovrà pronunciarsi il tribunale del riesame. L'udienza è fissata per il prossimo 17 agosto.

I quattro marescialli, Donato Potecchia, 57 anni, via Cadighiara 30, Domenico Colaoino, 54 anni, via Sapeto 45, Nicola Cipriono, 54 anni, via Cinque Santi 64, Salvatore Scarpino, anni, abitante a Santa Margherita XXV Aprile 20, usciranno dal carcere al più tardi il 24 agosto, anche se i giudici del riesame dovessero respingere la loro istanza, perché il giudice Paolo Gallizia ha fissato un massimo di 20 giorni per la detenzione giustificata il pericolo di inquinamento delle prove gli indagati fossero rimasti liberi.

Nei confronti dei quattro marescialli, che negano di avere preso delle bustarelle durante 14 ispezioni fiscali dal 1988 al '93, vi sono le confessioni di tre loro colleghi che il gip ha definito dettagliate e precise.

[a. l.]

In città portoni sprangati, saranno aperte soltanto le gallerie dei palazzi Reale e Spinola

Ferragosto, musei chiusi. Ma il turista che fa?

Si preannuncia un lunedì «nero»: un'ennesima occasione sprecata

GENOVA. Il giorno di Ferragosto vedrà a Genova aperti soltanto i musei che dipendono dal ministero dei Beni culturali: vale a dire due soltanto, quello di Palazzo Reale in via Balbi (dalle alle 14) e quello di palazzo Spinola in piazza Pellicceria (dalle 9 alle 19).

Sempre per via delle disposizioni dello Stato saranno aperti anche il museo archeologico di Luni (Ortonovo) dalle 9 alle 19 e quello di Balzi Rossi a Ventimiglia, sempre dalle alle 19.

Questo per avere un quadro di riferimento della Liguria, ma per quel che riguarda Genova capoluogo non restano che le due gallerie «statali», una delle quali sarà comunque chiusa al pomeriggio. E i musei comunali? Nulla da fare.

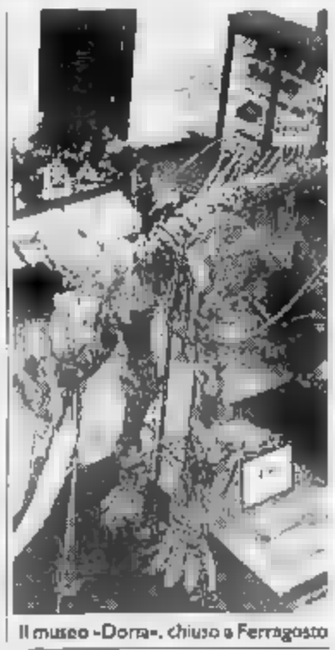
Il giorno di Ferragosto cade di lunedì, quindi giorno di chiusura. Al Comune - dove talvolta si abbandona a dilettantoschi dibattiti sulla cultura - non è parso vero che disporre la chiusura. Liberi tutti. Rammarico? Sembra di no. Il personale ha commentato che è un vero peccato perdere il superguadagno per via della speciale giornata festiva.

Sappiamo benissimo come vanno le questioni, dopo che s'innesca la spirale burocratico-sindacale rebbe complesso prendere un provvedimento di forte impatto d'immagine all'esterno, ma con reazioni rabbiose da parte dei sindacati delle funzione pubblica, già da tempo in campo contro la giunta Sansa che aveva abbozzato sin dai primi mesi timidi tentativi di riforma e di riorganizzazione.

Ma torniamo a nostri potenziali turisti capitati a Genova nel fatidico lunedì di Ferragosto. Avranno preclusi Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, il museo di Sant'Agostino, il museo navale di Pegli, quello di Storia Naturale, il museo «Chiossone» d'arte orientale e via discorrendo. Potranno scorrazzare per l'atrio deserto del Palazzo Ducale dove potranno trovare, al massimo, una bibita e un caffè e leggere con calma una buona guida.

Meno d'un fa, per iniziativa politica, sia per proposte venute da associazioni privato, sia per diretto interessamento del Comune, si è rilanciata una sorta di «crociata» per la valorizzazione «turistica» di Genova. Era una vecchia parola d'ordine, lanciata in epoca «pre-colombiana», avvero quando giravano per la città proposte di rilancio di Genova sotto un nuovo aspetto. In funzione delle celebrazioni colombiane. Fu una prova generale disastrosa: ma solo dopo si è capito che si faceva fumo per nascondere una vergognosa Tangentopoli. Ora qualcuno, come l'inutile l'Azienda di Soggiorno, s'è esaltato per una brutta trasmissione in Tv «vacanziera» made in Liguria: perché non mandare allora le telecamere dinanzi ai portoni chiusi dei musei?

[p. l.]


Il museo «Doria», chiuso a Ferragosto

SAPORE DI SALE

I GATTI DI GINO IL POETA

Gino Paoli è assessore al turismo di Arenzano. Questa sera è esibirà in piazza a Levanto

All'amico Giulio Frezza aveva promesso niente concerti e di andare tutti alle Galapagos. «Pesta e diau», pesta il diavolo che Gino Paoli volì fin laggiù, preso com'è, anche quest'estate, da quella specie di convention dei gatti di Arenzano e dal suo mestiere musicista, titolare, peraltro, del titolo di questa rubrica. Di giorno, al e manifestazioni della cittadina rivierasca. sera nuovamente raccontare di alberi infiniti e di soffitti viola, alla ricerca di mondo diverso, diverso da qui. Ma neppure tanto lontano.

Questa sera, per esempio, sapete dove sarà Gino Paoli? A Levanto, in piazza. Mica un concerto qualsiasi, perché a Levanto Paoli ci ha lasciato se non proprio il cuore, un bel po' di ricordi. Come gestore del «Casinò», sissignori, quando le cose professionali non giravano per il verso giusto. Ora torna da star, cinquemila in piazza lui sul palco, in jeans maglietta a cantare King Kong La gatta.

Altro che Galapagos, eppoi se è vero che il mondo gira, prima o poi passeranno qui, da Nervi, Boccadasse, Pegli, Sanremo, in tutti quei posti davanti al mare che, come era accaduto a Gozzano e a Capropi hanno regalato - meno «Sapore di sale», scritta in Sicilia- a Gino Paoli brividi e sensazioni puntualmente ritrovate in tutti suoi dischi.

Immagini, sensazioni, colori, intuizione poetiche. E' questo mondo «diverso» di Gino Paoli che non a caso, in questi pomeriggi di lavoro, tra una telefonata dell'amico Frezza e del suo impresario Longobardi, ritrovare nelle pagine di «Sostiene Pereira», il bel libro di Antonio Tabucchi in lizza per il Premio Campiello.

Domani un altro giorno. I gatti di Arenzano lo aspettano. I fans pure. E chissà che una di queste sera non salga sul palco a regalarci «Sapore di sale», che proprio in questi giorni compie trent'anni.

Mauro Boccaccio

Famiglia genovese avvelenata dai ravioli avariati

Una famiglia genovese di quattro persone - padre, madre e due bambini - è stata ricoverata all'ospedale di San Martino per intossicazione alimentare. Avrebbero mangiato dei ravioli avariati. Il fatto è avvenuto a Mioglia, una frazione di Albisola superiore, nella casa di amici. Dopo il pranzo stati colti da violenti dolori addominali e da altre manifestazioni tipiche dell'intossicazione, Roberto Butti, 47 anni, abitante in corso Galliera, fiorista al Mercato Orientale, sua moglie Caterina di 37 anni e i due figli, Stefano di 12 anni e Paolo di 7. I due bambini dopo le prime cure stanno bene: il padre e madre sono in condizioni peggiori e la loro prognosi è riservata, anche se la caveranno.

[p. l.]

L'Amt riduce costo dei trasporti nell'entroterra

La guerra del bus tra l'Amt e i Comuni dell'entroterra s'è placata, ieri pomeriggio. Presso la sede palazzo Doria Spinola l'assessore provinciale ai trasporti Flavio Carrato è ottenuto dall'Amt uno sconto del oltre mila a 3348 lire al chilometro: il costo residio è stato diviso tra Provincia e Regione (due terzi) e i 46 comuni interessati (un terzo). L'Amt riceverà miliardo 300 milioni all'anno.

[p. l.]

Rimpatriato il savonese arrestato in Brasile

E' rimpatriato questo pomeriggio Leonardo Paradiso, 37 ni, detto «Provolino», savonese, accusato di essere un trafficante internazionale droga. Paradiso stato estradato dal Brasile dove era stato arrestato il 27 novembre dello scorso anno. Fino a Roma ha viaggiato scortato dalla polizia brasiliana, poi lo hanno preso in consegna gli uomini della sezione di polizia giudiziaria del tribunale di Genova che a tempo avva emesso il mandato cattura internazionale. «Provolino» era stato arrestato Sao Luis, sulla costa atlantica, dopo un tentativo di fuga.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted]
[redacted]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

[redacted]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Mereu: via della Repubblica 4, tel. 771.081
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 318, tel. 67.024
ZOAGLI
Valiera: p.zza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.529
SESTRI LEVANTE
Gan[redacted]: via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 56, t. 49.222

AUTOAMBULANZE

Genova: [redacted]; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** [redacted]; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): [redacted]; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** [redacted]; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
[redacted] **Stefano d'Aveto:** telefono 96.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.665 - 47 751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** [redacted]; **Cogoleto:** 9181,765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [redacted].
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, [redacted] Tonosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771 143. **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286 508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50 048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 259 385, **Chiavari:** 308.284, 305 527; **Lavagna:** 392.096, 39 31.622. **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: [redacted] 28.79,29

CORPO FORESTALE

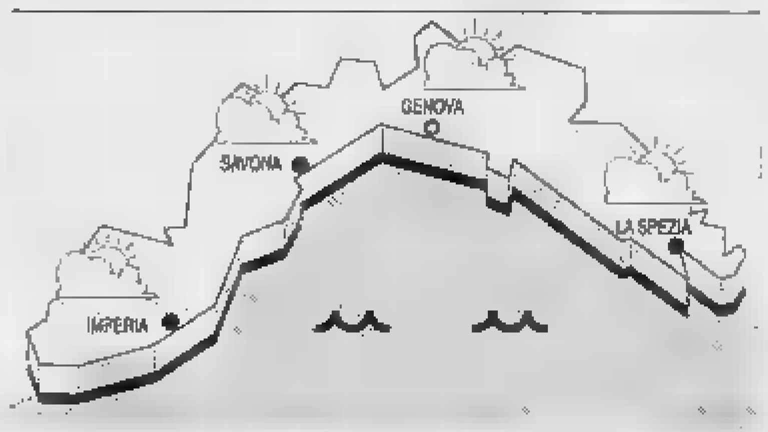
Genova: 556831-580429-586593
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.616
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI **Ca[redacted]** Tel. 589 329/591.697 Ore 21 Lire 90/60/40.000	CHIUSURA ESTIVA
T. [redacted] Corte Tel. 570 2472	CHIUSURA ESTIVA
T. della Tosse Ore 21 Lire 22.000/15.000	CHIUSURA ESTIVA
CINEMA **Ariston 1** Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Ariston 2 Tel. 208 549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Augustus Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10,000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Corallo 1 Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Corallo 2 Tel. 586.419 Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30[redacted] L. 10 000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Giottacielo Tel. 664.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Lux [redacted]. 551.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Nettu[redacted] all'aperto Ore 21,30 Lire 7000/5000	**L'uomo che guarda** *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Odeon Tel. 362.8298 Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Olimpia Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Orfeo Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Ore 21,30 L. [redacted] Anteprima L. 10.000	**Quel che resta del giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
[redacted] **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. [redacted], merc. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Universale **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22.40 L. 10.000, merc. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Universale **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22.30. L. 10.000, merc. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Verdi Tel. 562 137 Or.: 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	CHIUSURA ESTIVA
Centrale 1 Tel. 580.380	**Film a luce [redacted]**
Centrale 2 Tel. 580 380	**Film a luce rossa**
Chiabrera [redacted]. 281:566	**[redacted] a luce [redacted]**
Cristallo Tel. 299.967	**Film a luce [redacted]**
Eldorado Lire 6.000	**Film a luce rossa**
[redacted] Lang Tel. 219 768	CHIUSURA ESTIVA
Lumière Tel. 505 935	CHIUSURA ESTIVA
Movie Club Tel. 300.033	CHIUSURA ESTIVA
PEGLI **Eden-Peglicinema** Tel. 663 029 Ore 21,30 [redacted]	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59 **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI: aumento della nuvolosità e possibilità di isolate precipitazioni, [redacted] debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** possib. di isolate precipitazioni e quindi graduale miglioramento, rinforzo del vento, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione.

[redacted] DI IERI. Temp. [redacted] mare 26 °C, um. rel. 75%, vento Est-Sud Est 15-30 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1012 mb (in dim.).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max [redacted]	min **26**
Savona	max —	min —
Imperia	max **29**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,39. **La Luna** si leva alle 10 e tramonta alle 21,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA **Cinema parrocchiale** Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Arena Ita[redacted]** Ore 21,15 Lire 7000/5000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
COGOLETO **Arena est. V[redacted]** Tel. 918.3231 Ore 21,30 Lire 6000/4000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, [redacted] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
S. MARGHER[redacted] **Centrale** Tel. 286.033 [redacted]. 16,30/17,45/20/22,10 L. 8000	**Caro [redacted]** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, [redacted] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
RAPALLO **Augustus** Tel. 61.951 Ore 21,30 Lire 8000	**Novità**
CHIAVARI **Mignon** Tel. 309.694 Or.: 16,20/18,20/20,20/22.30 Lire 8000	RIPOSO
Cantero Tel. 309.936 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bra[redacted] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [redacted] **Thriller**
SESTRI LEV[redacted] **Ariston** Tel. 41.505 Ore 21,30 L. 8000	**Tre colori: Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1 Tel. 625.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Incubo d'amore** *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia [redacted], ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h [redacted] **Thriller**
Diana 2 Tel. 625.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Rollerblades - Sulle ali del vento** *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**
Diana 3 Tel. 625.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
ALASSIO **Arena estiva** Ore 21,15 L. [redacted]	**Spettacolo di burattini**
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000/4000	**Le avventure di Pat detective**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 L. 9000/6000/4000	**Fuga da Absolom**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/[redacted]	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [redacted] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Astor [redacted] 50.997 Ore 20,30/22,30 [redacted]	**[redacted]ster Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa [redacted])* — La cantante Deloris torna nei panni della [redacted] per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
BORGHETTO **Arena Vittoria** Ore 21 Lire 5000/3000	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [redacted] (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
BORGIO VEREZZI **Astra** Ore 21,30	**Rapa [redacted]** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara [redacted] degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[redacted] **Arena [redacted]** Ore 21,10/22,50 Lire 8000/6000	**Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, [redacted] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [redacted] varie N. V. 1h 40' **Commedia**
FINALE LIGURE **Arena Ondina** Ore 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il mio primo bacio**
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [redacted] **Fantavventura**
LAIGUEGLIA **Corallo** Ore 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [redacted] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Giardi[redacted] Principe Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Co[redacted]**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [redacted])* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
PIETRA LIGURE **Arena Giardino** Ore 21 Lire 7000/3000	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [redacted] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
SPOTORNO **Ariston** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Mrs. [redacted]** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
[redacted] Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Tombstone** *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, [redacted] Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nell'leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [redacted]
VARAZZE **Arena Salesiani** Ore 21,15 Lire 7000/5000	**Eddy e la banda del sole luminoso** *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [redacted] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

IMPERIA

Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) [redacted]: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. [redacted]	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 [redacted] 5000	**I[redacted]nia d'amore** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Giardino (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43,440 Ore 21,15 Lire 6000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
CERVO **Garibaldi** (all'aperto) v. Steria Tel. 400.845. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Giovani, carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
S. BARTOLOMEO **Smeraldo** (estivo) Ore 20,30 Lire 7000; rid. [redacted]	**Eddy e la banda del sole luminoso** *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli [redacted] animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
SANREMO **Ariston** Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 mercoledì [redacted]	**Major League - [redacted] rivincita**
[redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. [redacted]	**Il figlio della Pantera Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Sanremese Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Orfeo Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Film viet. minori anni 18**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**I nuovi mini-ninja**
Tabarin Tel. 507,070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [redacted] Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Ariston [redacted] **Sala uno** [redacted]. (0184) 500.060 Or.: 16/23 Lire 6000	**47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Ariston [redacted] [redacted] [redacted] (0184) 506.060 Or.: 16/23 [redacted]	**47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Ariston [redacted] **Sala tre** Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000	**[redacted]° Salone Internazionale dell'Umorismo**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0610** (lire 952 al minuto + iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0621** (lire 952 al minuto + iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 [redacted]** (lire 952 al minuto + iva)

Da Cogoleto a Moneglia 221 ettari di litorale sono completamente «a disposizione»

«La spiaggia è a portata di tutti»

Prime reazioni alla denuncia del parroco di Carignano. Per la Capitaneria di porto gli arenili liberi non mancano. Da Sestri il presidente dell'Assobagni contesta l'esosità delle tariffe degli stabilimenti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Polemica sull'arenile. La «boutade» di padre Carlo Cavaglione, parroco di Carignano e presidente dei parroci genovesi, secondo la quale molte famiglie dovrebbero rinunciare non solo alle vacanze estive, ma anche al tuffo in mare a causa della penuria di spiagge libere da Sanremo a La Spezia (e per contro al caro balneare» imposto dagli stabilimenti balneari), come era immaginarsi ha fatto discutere. Non sono mancate, ieri, le repliche.

L'autorità marittima. A prendere posizione è stata la Capitaneria di porto di Genova. «I rilievi di don Cavaglione sono affetti da certa genericità, non risultando chiaro se si riferiscano ad una situazione nazionale o locale», di legge in un comunicato diffuso ieri.

E poi, le precisazioni per quanto riguarda il litorale compreso tra Cogoleto e Moneglia. Una sintesi. Primo: «Le concessioni per gli stabilimenti balneari, tra i quali molte comunali così da garantire tariffe moderate, risalgono a un'epoca abbastanza remota. Da svariati anni non sono stati autorizzati nuovi stabilimenti, proprio per far sì che non venisse sottratto spazio alla fruizione collettiva gratuita dell'arenile». Quanto alle tariffe di strutture private, la Capitaneria non ha più voce in capitolo.

Secondo: «Nell'ambito del litorale da Cogoleto a Moneglia non sembra che il numero di spiagge libere, e la loro estensione, siano così limitati. Non abbiamo, a tal riguardo, mai ricevuto rimostranze di rilievo».

L'autorità marittima, in merito, fa anche qualche cifra: in questa zona gli stabilimenti balneari occupano 337 ettari del litorale in questione, le spiagge libere attrezzate 9, le spiagge libere e basta 221.

L'autorità marittima ricorda inoltre che «sono stati stabiliti criteri che impediscono la creazione di fasce notevoli di litorale occupate senza soluzione di continuità da stabilimenti a pagamento, prescrivendo la necessità della presenza di arenili pubblici e gratuiti in ogni località».

E ancora, quanto allo stato di degrado in cui versano alcuni tratti di arenile libero, ha ricordato che «la cura delle spiagge libere spetta alle amministrazioni comunali».

Fermi restando, naturalmente, i solleciti alle stesse amministrazioni da parte dell'autorità marittima e l'obbligo ai gestori degli stabilimenti balneari di tener pulita una fascia di metri di arenile pubblico che confina con la loro concessione».

A chiudere, entrando nel vivo della polemica, la Capitaneria di porto di Genova parla delle spiagge libere attrezzate, «affidate ai privati con la possibilità di noleggiare a prezzi contenuti sdraio, ombrelloni».

Con ampia facoltà, per i bagnanti, di dire anche no a questi servizi, senza per questo dover rinunciare a guadagnare un posto al sole.

L'arenile di Cavi di Lavagna, qui tratti di spiaggia libera e stabilimenti balneari convivono senza problemi. FOTO BARONI

Gli operatori. Potevano rimanere zitti gli operatori, i gestori degli stabilimenti balneari? Certo che no. E così, ecco la risposta a don Cavaglione del vicepresidente dell'Associazione provinciale bagni marini, Lorenzo Riccomini, proprietario a Sestri Levante dei Bagni Liguria.

«Così si creano allarmismi inutili. Si tratta di affermazioni assurde, perchè non corrispondenti al vero. Prima di sostenere certe argomentazioni, il parroco di Carignano avrebbe dovuto prendere visione delle mappe degli arenili liguri: si sarebbe accorto che le spiagge libere non mancano».

Riccomini porta ad esempio il litorale di Riva Trigoso, dove su 1440 metri quadrati di spiaggia quasi mille sono «liberi». E quello di Sestri Levante, dove ci sono i Bagni Liguria e i Bagni Villa Balbi c'è un ampio fronte di arenile pubblico.

Aggiunge Riccomini: «Ritengo inoltre di poter affermare che nella nostra provincia anche le famiglie più modeste, con esigenze rapportate al suo status, può trovare non solo spiagge libere, ma anche stabilimenti balneari privati che offrono tariffe più che raggiungibili. Se non tutti, una buona parte. E' chiaro che se poi oltre allo sdraio si vuole anche il massaggiatore o il servizio bar sotto l'ombrellone, allora bisogna pagare qualcosa in più».

Il vicepresitente dell'Assobagni marini affronta anche il discorso dello stato di degrado delle spiagge libere: «E' un punto in certi casi dolente. Giusto segnalarlo, ma dovrebbe essere anche affrontato il problema di chi deve assumersi il carico delle spese per mantenere puliti e funzionali questi tratti di arenile. I Comuni? La Regione? La Provincia? I costi sono notevoli».

La mappa. Riccomini ha parlato di Riva Trigoso e Sestri Levante, ma gli esempi possono continuare. A Chiavari c'è un tratto di spiaggia libera tra i Bagni Giardino e la colmata poca cosa, ma pubblica. Altra «chiazza libera» subito oltre il torrente Rupinaro, e quella abbastanza estesa davanti all'ex Cantiere navale. Per finire con la spiaggia davanti al campeggio, nell'estremo Ponente.

Una considerazione: a Chiavari è più esteso l'arenile non sfruttato davanti ai Bagni Lido che quello a disposizione di chi non vuole o può spendere per la tintarella.

A Recco, altro esempio, c'è a Levante la grande spiaggia libera «dei frati», sono pubblici tre tratti lungo l'arenile centrale, ed è libero quasi tutto il litorale (roccioso o no) che si spinge da punta S. Anna sino a Mulinetti.

E così a Sori, nella parte più a Ponente della spiaggia centrale, o a Camogli sotto la chiesa. Un striscia d'arenile libero c'è anche a Paraggi, la baia più esclusiva della Riviera.

Fabio

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Bilancio turistico, luglio positivo per il Levante

Un luglio abbastanza positivo dal punto di vista del turismo per il Tigullio orientale. Questo tratto di costa, rispetto allo stesso periodo del '93, ha guadagnato il 10,4 per cento di arrivi e ha perso soltanto il 2 per cento di presenze. E' quanto emerge dai dati sui flussi turistici alberghieri diffusi ieri dall'Apt di Chiavari. Quanto alle singole località, è stato registrato a luglio un aumento della voce arrivi: in prima fila Lavagna, con un più 20 per cento. Bene quanto a presenze: in calo del 13 per cento Chiavari, rispetto invece a un lieve aumento di Lavagna, Sestri Levante e Moneglia. [f. p.]

Una proposta per la Tigullio Trasporti

Il consigliere comunale Marco Bertonati, della lista «Unità dei progressisti», ha chiesto alla giunta di far svolgere al Comune di Chiavari un «ruolo attivo sia sotto l'aspetto finanziario che di stimolo nei confronti della Tigullio pubblici trasporti Spa». Bertonati, preoccupato per le «conseguenze al pubblico della situazione di collasso della "Tigullio"», ha chiesto che l'argomento venga affrontato dal Consiglio comunale. [f. p.]

Il Consiglio discute spazzatura e mensa

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno diverse pratiche, tra le quali il nuovo regolamento per la tassa sulla spazzatura, la licitazione privata per dare in appalto la mensa scolastica e del centro ristoro comunale per anziani, l'aumento di capitale della PromoTigullio Srl. [f. p.]

SESTRI

Gran finale al Defilla per «Miss Sorrisi '94»

Festa grande questa sera al Caffè Defilla di Chiavari. In programma, l'elezione finale di Miss Sorrisi '94, che verrà incoronata tra le venti finaliste selezionate nelle precedenti serate del 21 luglio e 3 agosto. [f. p.]

RAPALLO

I finalisti del premio «Pittore dell'anno»

Sono stati selezionati i vincitori del concorso «il pittore dell'anno» di Rapallo, promosso dal circolo culturale Proposte Visive. Per il settore del «pensiero» è stato indicato Giulio Turcato, per l'opera dal titolo «cangiante». Per il settore della figura e dell'ambiente è stato scelto il nome di Salvatore Fiume, con l'opera «la modella di Fiume». Infine, quale ritrattista dell'anno, è stato indicato Rinaldo Geleng, per il ritratto di Silvio Berlusconi. Il premio della critica andrà invece ad Anselmo Carrea, per l'opera "poesia di un segno". La premiazione si terrà a rapallo il 25 agosto. [f. p.]

Tra il pubblico, forse, anche il presidente del Senato, Scognamiglio

Grandi manovre a Paraggi

Stasera esercitazione in grande stile dei carabinieri con elicotteri e sommozzatori Possibile anche il lancio di paracadutisti. Intervento simulato: «operazione sicurezza»

S. MARGHERITA. Una spettacolare esercitazione dei carabinieri, questa sera, nella stupenda baia di Paraggi. Impegnerà una cinquantina di uomini e poi elicotteri, gommoni, motovedette.

All'esercitazione, coordinata dal comandante della Regione Liguria carabinieri col supporto di quello della Compagnia carabinieri di S. Margherita, assisteranno diverse autorità militari e civili.

L'esercitazione si svolgerà tra le 18 e le 21, e vedrà impegnati gli uomini del Nucleo operativo subacqueo dell'Arma, con base a Genova Voltri. La baia di Paraggi, per l'occasione, sarà «aperta», nel senso che sparirà per un giorno la fila di gavitelli che proteggono l'entrata e rendono «off limits» lo specchio acqueo che si estende sino alla spiaggia.

Una limitazione che non varrà per i mezzi dei carabinieri, ma che rimarrà invece per tutti gli altri.

L'operazione di questa sera vedrà immergersi sui fondali di Paraggi numerosi subacquei con «stellette» e «fiamma», che effettueranno controlli e verifiche, scandagliando il fondo per aggiornare le mappe in possesso dell'Arma. Ma sarà la parte «in emersione», quella più spettacolare.

Scognamiglio «spettatore» a Paraggi?

I carabinieri sub si lanceranno in acqua dalle «libellule» meccaniche del Nucleo elicotteri di Torino Volpiano, del tipo «412», che sorvoleranno la baia tenendosi a bassa quota. Ma guadagneranno i fondali anche lasciandosi cadere da gommoni in corsa, spinti a tutta velocità. Non è tutto: sono previste anche evoluzioni da parte delle motovedette dell'Arma, all'ormeggio alla Spezia, Genova, Sestri Levante e S. Margherita Ligure. Ancora in forse, invece, il lancio dimostrativo sull'arenile di Paraggi di alcuni carabinieri paracadutisti.

Gli ospiti seguiranno le varie fasi dell'esercitazione - di questo genere la prima in assoluto che si tiene nel Tigullio - dalla veranda del «Carillon», il locale e ristorante che si affaccia sulla spiaggia. Non è escluso che tra i presenti possa esserci anche il presidente del Senato Carlo Scognamiglio.

La seconda carica dello Stato, infatti, trascorrerà una breve vacanza nella villa delle Gave, situata in linea d'aria proprio sopra la baia di Paraggi. [f. p.]

Replica della prof. Dufour Bozzo: «E' davvero una scoperta»

S. Margherita, è polemica per la fortezza nel centro

S. MARGHERITA. Ancora puntata della polemica che è scaturita a seguito della scoperta dei resti di un'antica fortezza nel centro di S. Margherita Ligure. In un'area dove dovrebbero essere costruiti 39 box auto.

Chiamata in causa dall'architetto Marco Scotti, estensore del progetto, risponde la professoressa Colette Dufour Bozzo, docente di Storia dell'arte medievale all'Università di Genova.

Precisa la signora Dufour Bozzo: «L'architetto parla di una "estesa proprietà" palazzo seicentesco che la famiglia Bozzo possedeva poco dopo il luogo dove verrebbero costruiti i box": alla sottoscritta non è rimasta che un'unità immobiliare, più una quota di comproprietà di terreno edificabile. Inoltre, sempre la sottoscritta, non ha mai fatto costruire "decine di palazzi": decine per la verità fantasma, in quanto inesistenti oggi e da sempre sul suolo di una proprietà che, inoltre, è vincolata per ampia parte a verde pubblico».

Prosegue la professoressa: «Quanto ai "vecchi fabbricati rurali" preciso che questi sono stati ristrutturati da terzi e cui stati venduti. Allo stesso modo, riguardo i "capannoni industriali edificati in zona S. Siro", preciso di essere totalmente estranea a qualsiasi intervento edilizio e ribadisco che a suo tempo ai compratori era stata rilasciata regolare licenza a firma del sindaco Raffaele Bottino».

E ancora: «La sottoscritta non può essere materialmente "infastidita dalla costruzione di alcuni box" giacchè dal 1985 ha trasferito altrove la sua dimora, anche stagionale. Quanto poi al richiamo alla libera docenza in Storia dell'arte medievale, conseguita nel 1969, tengo a precisare che gli specifici tirocini non hanno mai dotato la sottoscritta di poteri paranormali, tali da consentire d'individuare un manufatto coperto di rovi fittissimi e collocato all'interno di una proprietà privata».

Il che significa, a detta della docente universitaria, che «è impossibile prendere visione e conoscienza dell'immagine di un maestoso ingombro occultato dalla vegetazione, ma che tuttavia esiste e che soltanto in vista di una sua futura destinazione d'uso sembra stato ripulito a giorno per il pubblico godimento».

La professoressa Dufour Bozzo, in merito ancora alle accuse che le ha mosso l'architetto Scotti, precisa inoltre che «se via Belvedere diventerà più o meno trafficata è un fatto che non compete alla sottoscritta, e tantomeno la interessa». E aggiunge: «Mi piacerebbe edotta in merito a quale "fastidio", ma soprattutto "danno economico", insinuato pretestuosamente dall'architetto Scotti, mi verrebbe arrecato dalla realizzazione di detti box auto, per l'attuazione dei quali comunque soltanto ai vari organi preposti in materia compete il parere definitivo». [f. p.]

COGOLETO

Processione e fiera

Per il patrono San Lorenzo una sfilata in festa

COGOLETO. Fiera del paese, processione dei Cristi delle Confraternite e fuochi d'artificio per la festa patronale di San Lorenzo. Prima di ammirare le stelle cadenti e lo spettacolo pirotecnico che avrà luogo alle 23,30 in piazza Guido Rossa, i cittadini avranno modo di assistere a una processione, con partenza dalla cattedrale di San Lorenzo, che si snoderà per le vie del centro storico.

Sin dal mattino sono allestite le bancarelle degli ambulanti e degli artigiani che per tutto il giorno stazioneranno sul lungomare. I locali, in particolare bar, piano bar, paninoteche, birrerie offriranno per tutta la notte musica dal vivo e concerti, dal jazz, al rock, al liscio. Alla discoteca all'aperto del Lithos «Lithos-Cogoleto Shopservice», che raccoglie una cinquantina di operatori turistici e commerciali, verrà donzante orchestra spettacolo. [a. z.]

GENOVA

Inchieste anche in città

Studenti «pirati» di software nelle aziende

GENOVA. Quindici studenti modello, «pirati» di software, saranno prossimamente rinviati a giudizio per duplicato e commercio programmi informatici acquisiti illecitamente. La maxi-inchiesta, condotta a Torino dal sostituto procuratore Cesare Parodi, si sta avviando a conclusione mandando a processo tre giovani torinesi e trasmettendo gli atti ad altre procure per avviare i procedimenti contro gli altri 12 indagati. Le indagini hanno interessato tutto il territorio nazionale (in particolare centri della Lombardia, Napoli, Pescara, Pesaro, Terni e Genova) e portato al sequestro di 1.400 dischetti. Alcuni giovani riuscivano a guadagnare ogni mese tre, quattro milioni. La magistratura avrebbe messo in luce anche le tecniche adottate per banche-dati delle aziende e acquisirne i software. [r. s.]

«I poeti francesi? Li abbiamo scoperti Tenco, De Andrè, Paoli ed io. Ma a Portofino invitano Baccini»

Bruno Lauzi a Sestri: 57 anni e tanti progetti

Quasi un happening per il compleanno del cantautore genovese

SESTRI LEVANTE. Compleanno con una torta di due metri per due. Con cinquantasette candeline, champagne e tante belle canzoni. Rigorosamente cantate dal vivo; dal festeggiato, Bruno Lauzi. Forse, doveva essere una festa, come dire, «privata», nel senso doveva esserci la solita «brancata di amici». quando Rudy Ciuffardi e Tino Barbera si mettono lo zampino, si sa, il privato - ricordate? - diventa pubblico.

E allora festa sia. Issato, sulla terrazza del Grand Hotel dei Castelli, con quattrocento invitati ad esclamare «ooh» davanti alla bellezza della baia delle favole. E lui, il Bruno, mica si è tirato indietro. Ha cantato due ore di fila, ha lungo e in largo dentro tutti i suoi successi e ha presentato molti brani del suo ultimo album, «Il dorso della balena», destinato a fare molta strada.

Un disco realizzato con Maurizio Fabrizio che comprende, fra le altre cose, Questi posti davanti al mare, di Ivano Fossati («Ivano l'aveva scritta per me, poi l'ha fatta con Fabrizio De Andrè e Francesco De Gregori, e è il nuovo mio»), una breve poesia di Giorgio Caproni (Stornello) e Genova e la sua.

Lauzi sulla pedana del Grand Hotel trova il tempo di cantare, raccontare storielline, conversare con il pubblico. Ce n'è per tutti, per i giornalisti, per i colleghi e per i padroni e gli organizzatori dello musica leggera. Per quest'ultimi la staffilata arriva quando parla di Jacques Brel. «Sono stato fra i primi ad avvicinarmi alla canzone francese, a Brel, Brassens, Ferrè, Mouloudji, con Luigi Tenco, Gino Paoli, Fabrizio De André e con sommo piacere vedo che quelli di Portofino, per la loro serata dedicata ai cantautori francesi i primi di settembre hanno chiamato Francesco Baccini, mi fa molto piacere».

Dose rincarata per Amilcare Rambaldi, «patron» del Premio Tenco: anche hanno invitato come cantautore. Per loro, Bruno Lauzi è stato solo traduttore de «Lo straniero» e di qualche altro pezzo. Si vede che tutta la Liguria è piena.

Il garden dei Castelli, la compagnia di Sergio Alemanno (che al Tenco c'è andato con cantautore), gli amici di sempre e la luna stuzzicano un Bruno Lauzi camicione e bretelle in vena di non scendere più da quel dorso di balena dove sta benissimo. Ma dalla platea stanno già chiamando per i bis. Onda onda, Genova per noi. Ma se ghe pensu. Alla fine c'è persino un angolino per Le bigotte, per ricordare i suoi trascorsi nella canzone francese alla quale sarà dedicato gran parte del recital teatrale che Bruno Lauzi terrà alla Tosse, a Genova, in ottobre. [m. b.]

Bruno Lauzi, 57 anni e non li dimostra

LAVAGNA

Inquinamento

Il pds denuncia «Troppe auto nel centro storico»

RAPALLO. Allarme inquinamento da gas di scarico delle auto a Rapallo. Lo ha sollevato il gruppo consiliare del pds, che ha invitato la giunta comunale a promuovere accurati controlli in alcune strade del centro della città, per determinare il grado di inquinamento.

Il pds indica zone più a rischio, quelle di via Libertà (a partire dall'incrocio con corso Matteotti), e di via Mameli (sino ad arrivare al casello autostradale). Qui, secondo sempre il pds, «l'odore acre e sovente insopportabile dei combustibili bruciati costringe i passanti a camminare con un fazzoletto premuto sulla bocca, unire riparo da condizioni che invece dovrebbero far riflettere chi ha il dovere d'intervenire».

Il pds ricorda inoltre che «lo strumento urbanistico cittadino prevede una tangenziale ed un collegamento tra casello dell'A12 e S. Margherita». [f. p.]

Una petizione di turisti e residenti per migliorare la sicurezza in centro

Andora, record di incidenti

I collegamenti con lo svincolo Autofiori utilizzati per folli corse di auto e motociclette
Polemiche ad Albenga per l'adozione dei parcometri, i distributori sono subito in tilt

ANDORA. Parcometri ad Albenga e polemiche per la viabilità cittadina ad Andora: i problemi del traffico, dalla carenza di parcheggi alle strade troppo pericolose, diventano in estate emergenza. Spesso basterebbe qualche piccolo intervento per rendere più scorrevole il traffico, recuperare qualche posto auto in più, far diventare più sicure le strade ma, altrettanto spesso, le amministrazioni comunali sembrano trascurare i problemi.

Da lunedì mattina chi vuole lasciare l'auto nelle zone che circondano il centro storico di Albenga deve pagare mille lire l'ora. Sono entrati infatti in funzione i parcometri che regolano la sosta in piazza Petrarca, viale Liguria e piazza Nenni. C'è stato qualche problema tecnico, i macchinari che prendono i soldi (non solo monete ma anche cartamoneta) e distribuiscono i biglietti, infatti, sono andati in tilt quando sono stati bagnati ma, dopo l'intervento dei tecnici, hanno ripreso a funzionare regolarmente. L'adozione dei parcometri ha provocato qualche polemica tra gli automobilisti mentre i commercianti del centro storico sono in maggioranza favorevoli. Sperano in questo modo che la clientela troverà più facilmente posto incrementando così il passaggio. «Con l'adozione dei parcometri aboliremo una serie di sosta regolata a disco orario nelle zone del centro. Cerchiamo, così, di penalizzare i residenti che, altrimenti, si troverebbero a dover scendere ogni ora per cercare parcheggio», spiega il consigliere delegato al traffico Francesco Papalia.

I nuovi parcometri di Albenga

Più grave la situazione ad Andora dove turisti e residenti stanno raccogliendo le firme per chiedere strade più sicure. «Negli ultimi giorni ci sono stati tre incidenti di cui due mortali e uno gravissimo. Sono anni che chiediamo in Comune di intervenire per rendere meno pericolose le strade di Andora. Ci sono troppi vialoni, troppi incroci pericolosi. I rettilinei invitano alla velocità e, purtroppo, questo fatto crea rischi altissimi», spiegano. E aggiungono: «Se non bastano i controlli per garantire la sicurezza ci vogliono altri metodi. In altre parti d'Italia hanno sistemato dei dossi, senza arrivare a questi sistemi drastici si può comunque intervenire con autovelox e altro per garantire la sicurezza di tutti».

A lamentarsi maggiormente sono soprattutto gli abitanti delle strade che portano al casello autostradale. «Di notte i vialoni diventano delle piste per gare di velocità sia di auto che di moto. Di giorno il traffico è talmente intenso e veloce che non possiamo fare uscire i nostri figli a giocare. Senza parlare dell'inquinamento acustico che, in certe ore, raggiunge soglie altissime. Abbiamo parlato lo scorso anno con l'assessore alla viabilità ma, nonostante le assicurazioni, nulla è stato fatto. L'ideale, secondo noi, sarebbe di creare dei sensi unici per alleggerire il traffico. E di controllare maggiormente da parte dei Vigili urbani la velocità delle auto. Se non si interviene incidenti e morti stranno sempre all'ordine del giorno. Secondo le statistiche Andora è una delle città della Riviera con il maggior numero di decessi per incidenti stradali urbani», concludono.

Stefano Pezzini

Un arresto

Andora, nei guai per uno scippo

ANDORA. I carabinieri di Andora hanno arrestato Alessandro Ferrara, 27 anni, abitante a Torino.

Il giovane, lunedì pomeriggio, è stato il protagonista di uno scippo ai danni di Maria Barvello, 81 anni, turista astigiana. La donna stava passeggiando lungo la via Aurelia quando Ferrara le è avvicinato e le ha strappato la borsetta facendo cadere la donna a terra. Subito dopo è fuggito verso il centro inseguito da alcuni passanti. I carabinieri sono arrivati in pochi minuti e, grazie alle indicazioni dei testimoni, dopo una serie di appostamenti, sono riusciti a bloccare Ferrara mentre stava ancora cercando di nascondersi.

Il giovane è stato riconosciuto dalla turista astigiana che, nella caduta, ha riportato qualche escoriazione guaribile in 8 giorni. Ferrara è stato arrestato con l'accusa di rapina ed è ora detenuto nel carcere Sant'Agostino di Savona a disposizione del magistrato che sta seguendo l'indagine. **[s. p.]**

L'Ortofrutticola, nuovo vertice con polemiche

Una pioggia di accuse sull'iter dell'elezione

ALBENGA. La cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga ha, da lunedì sera, un nuovo Consiglio direttivo. Lo hanno eletto, durante un'infuocata assemblea, i soci. Non tutti hanno espresso la loro preferenza, visto che molti, in protesta contro il presidente uscente Giovanni Battista Ravera che ha guidato l'assemblea, hanno strappato le schede di votazione. Motivo della contestazione, una decisione presa dallo stesso Ravera.

C'erano da votare due proposte per aumentare l'indennità di agli amministratori. La prima ad essere messa ai voti è stata la proposta di Domenico Pizzo: i voti favorevoli erano superiori ai contrari, ma non ai contrari più gli astenuti. A quel punto Ravera non ha nemmeno messo in votazione la seconda proposta, ma l'ha data per approvata. «Ma chi si è astenuto poteva astenersi anche sulla sua proposta», protesta Pizzo. E a questo punto la prospettiva di fondare una nuova cooperativa agricola è più concreta.

A prendere le distanze da Ravera sono stati anche i dirigenti della Confcoltivatori. «L'autoritarismo di Ravera è parso del tutto fuori luogo, ha urtato la sensibilità dei soci e ha creato tensione nell'assemblea», spiegano i soci della Cia. Proprio per la tensione che ha pervaso l'assemblea molti se ne sono andati. La votazione, le polemiche, non ha avuto sorprese.

Aldo Alberto, uno dei nuovi consiglieri della nuova amministrazione dell'Ortofrutta

I nove membri del Consiglio d'amministrazione sono Aldo Alberto, Pietro Sardo, Mauro Pizzo, Giorgio Stella e Giancarlo Enrico per la Confcoltivatori, mentre per la Coldiretti sono stati eletti Roberto Bianchi, Martino Bolla, Paolo Rolando e Angelo Bonifazio. Il collegio sindacale è composto dal dottor Fabrizio Malatesta, commercialista, da Ezio Bogliolo e Stefano Dell'Erba. Il nuovo Consiglio d'amministrazione si riunirà venerdì mattina alle 11 per eleggere al suo interno il presidente che sarà Aldo Alberto, che ricopre lo stesso incarico anche al Consorzio Nuova Agricoltura. Con il passaggio a «l'Ortofrutticola» Aldo Alberto lascerà la carica al Nuova Agricoltura che, nel frattempo, sarà stato reintegrato con i consiglieri designati dal Comune di Albenga.
[a. p.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO

Un'ordinanza del sindaco per limitare l'uso dell'acqua

Ordinanza del sindaco di Borgio, Enrico Rembado, per ridurre i consumi d'acqua durante la notte. Spiega il primo cittadino: «L'acqua potabile non manca ma per consentire di far riempire le vasche abbiamo limitato l'uso irreguo durante la [illegible] e la notte». **[a. r.]**

FI[illegible]

Si svolgono oggi i funerali di And[illegible] Dell'Orco

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina, i funerali di Andrea Dell'Orco, 32 anni, il marittimo finalese morto due settimane fa sulla bananiera «Calla Portese». Le autorità marittime non hanno più dubbi che il giovane si è tolto la vita in un momento di crisi depressiva. **[a. r.]**

BORGHETTO

Il palco spettacoli alla Varatella non è agibile?

Dubbi sull'agibilità del palco spettacoli realizzato sul molo Varatella a Borghetto sono sollevati, in una interpellanza, dal consigliere della Lega, Marco Federici. Ora chiede al sindaco di conoscere le autorizzazioni. **[a. r.]**

PIETRA L.

Continuano i lanci di sassi sull'autostrada dei Fiori?

Ancora lanci di pietre sull'Autofiori? L'altra sera, alcuni automobilisti hanno telefonato alla polizia stradale di Imperia, segnalando una sassaiola che si sarebbe verificata a Pietra Ligure. Sono subito iniziate le indagini della polizia che, però, non ha trovato riscontri alle segnalazioni. **[c. v.]**

FINALE

Precisazione dallo Sporting «Nessun verbale dei Nas»

«Nessun verbale, solo delle semplici annotazioni perchè un dipendente aveva dimenticato il libretto sanitario. Il documento è stato presentato lunedì mattina e la vicenda è stata risolta». Così Fabrizio Fasciolo, contitolare dello «Sporting club» commenta i controlli dei Nas effettuati sabato in diverse discoteche. **[s. p.]**

PIETRA L.

Si tuffa e batte la testa grave un turista milanese

Antonio Masca, 19 anni residente a Milano in via S. Dionisi, 48, è stato ricoverato ieri sera al pronto soccorso del Santa Corona. Il giovane si è ferito alla testa mentre si tuffava nei pressi del cantiere navale. I medici si sono riservati la prognosi. Il giovane dovrà essere operato nelle prossime ore. **[a. r.]**

Oggi vendita promozionale nei vicoli

«Sbanca il banco» in centro a Finale

FINALE L. Secondo appuntamento della stagione con «Sbanca il banco», la vendita promozionale all'esterno dei negozi che attueranno oggi a Finale e Finalpia oltre 100 attività commerciali, dall'abbigliamento alle calzature, dalle boutique alle produzioni artigianali di panini e pizze. Iniziative analoghe si sono tenute, o sono in programma, ad Albenga. Loano l'appuntamento domani), Pietra e Finalborgo. Cambia in parte il nome dell'iniziativa, «Cantamille» e «Tantu muggiu» quelle più note di Albenga, ma non lo spirito e l'obiettivo che le muove.

Spiega Gian Carlo Marco, presidente dell'associazione commercianti di Finale Ligure: «E' evidente che questo tipo di iniziative hanno lo scopo di vendere i nostri prodotti ma non si tratta di fare un grande mercato all'aperto per far fuori tutto l'invenduto. Forse i primi anni c'era una percentuale di attività che tiravano fuori dai magazzini cose vecchie e superate e coglievano questa occasione per recuperare il tempo perso. Da un paio di stagioni "Sbanca il banco" come altre proposte analoghe nel Ponente, è anche sinonimo di qualità, è diventata quasi una manifestazione che turisti e residenti attendono per fare lo shopping».

Oggi a Finale e Finalpia i negozi che aderiscono resteranno aperti con orario non stop dalle 11 alle 24. Le principali zone in cui ci sarà «Sbanca il banco» sono: via Pertica, via Garibaldi, via Rossi, piazza Vittorio Emanuele, via Oberdan, via Porro e via Molinetti. In caso di mal tempo la manifestazione, patrocinata dall'assessorato alla polizia, sarà rinviata a venerdì 12 agosto.

Conclude il presidente dell'Associazione di Finale: «Tutti i negozi trasferiranno all'esterno i loro prodotti. Avremo "in strada" gli stessi capo che proponiamo all'interno delle nostre attività. Di diverso ci saranno i prezzi che saranno decisamente più vantaggiosi». Finale quest'anno è contenuto al minimo i saldi di fine stagione. **[a. r.]**

Gli operai senza stipendio da 2 mesi, i soldi dovrebbero arrivare entro settembre

Finale, ora la Piaggio si divide?

Reso noto il piano di Finmeccanica e Carige: velivoli a Sestri, il settore motori resterebbe nel Savonese
Favorevole il sottosegretario Cappelli, perplessi i sindacati. Ancora incerto il ruolo delle banche. I pareri

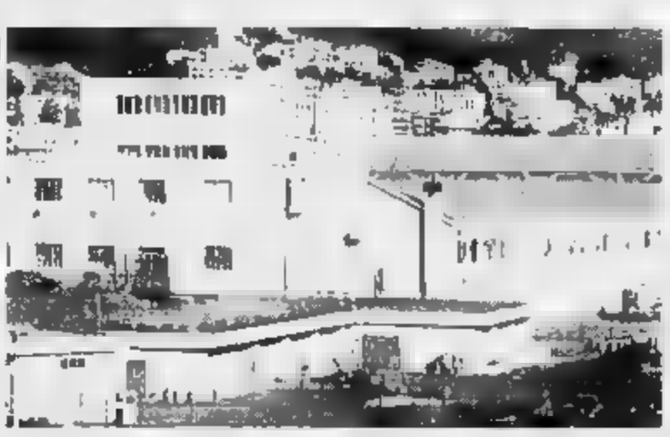
FINALE L. L'industria aeronautica «Rinaldo Piaggio» sarà scorporata in due rami, quello velivolistico a Sestri Ponente e quello dei motori a Finale Ligure. E' il programma comune che percorreranno la Finmeccanica, il socio pubblico dell'azienda, e la Carige, la banca capofila degli Istituti di credito che detengono quasi il 40 per cento delle azioni.

E' questo il nuovo obiettivo massimo raggiunto ieri a Savona nel corso di un incontro alla Camera di commercio promosso dal sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli.

I sindacati hanno accolto con poco entusiasmo questa soluzione. «Aspettiamo di conoscere il piano industriale prima di pronunciarci. Non vorremmo che lo scorporo dell'azienda sia il preludio allo smantellamento dello stabilimento di Finale» dicono.

Entro il 10 settembre (con 3 mesi di ritardo) dovrebbero essere pagati gli stipendi.

Più ottimista il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli. Commenta: «Finmeccanica e banche si sono mosse d'accordo. Si tratta ora di trovare i meccanismi giuridici per uscire da questa grave situazione di crisi finanziaria e di dar corso al piano industriale. Il governo ha ribadito, ancora una volta, tutto il suo impegno per finanziare, anche attraverso commesse, la ripresa». Finale perderà dei posti di lavoro? Conclude Cappelli: «Questo dipenderà dal piano industriale. Potrebbe esserci anche un aumento della manodopera».


Alla Piaggio di Finale resterebbe in attività solo il settore motoristico

Le banche si sono impegnate a sostenere, con un apporto di capitale, il periodo di transizione necessario alla formazione dei due nuovi poli. La Finmeccanica invece sarebbe disponibile a farsi carico del polo motoristico nello stabilimento di Finale.

Per la parte velivolistica invece sono state avviate le analisi con la Aermacchi per la costruzione di un polo nazionale di aviazione leggera. Si parla di nuovi partner interessati a queste soluzioni. La «Piaggio» ha il turboelica P 180», un prodotto tecnologicamente all'avanguardia anche dai costi di produzione elevati.

Resta il problema dei debiti (oltre 400 miliardi).

I due nuovi poli, secondo il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli, «si faranno carico di una parte dei debiti compatibili». Il 1° settembre è convocata l'assemblea dei soci della «Piaggio». Per quella data gli accordi presi ieri dovrebbero concretizzarsi.

Forse siamo ad una svolta per un caso che tiene con il fiato sospeso 1350 dipendenti, con relative famiglie, senza stipendio dal giugno scorso. **[a. r.]**

SOTTO ACCUSA UN INFERMIERE

Miss della Riviera coinvolte in un traffico clandestino di immagini

Truffa delle foto a «luce rossa»

Volti di ragazze inseriti in sequenze hard core

SAVONA. Partecipare ad un concorso di bellezza e trovarsi, senza aver mai posato in toto se, su riviste pornografiche pubblicate in Spagna, può succedere anche questo grazie alle nuove tecnologie computerizzate non è una mera possibilità visto che da qualche mese la magistratura sta indagando su un giro di fotografie scattate in Riviera, vendute a tecnici di pochi scrupoli e rivendute, a prezzo ovviamente maggiorato, a editori stranieri, spagnoli soprattutto ma anche tedeschi e olandesi. Il metodo usato è semplice. Si inseriscono nel computer le foto delle ragazze vestite, si campiona solo il viso e lo si sovrappone a quello di altre ragazze fotografate come mamma le ha fatte o in posizioni scabrose. Con qualche aggiustamento tecnico i fotomontaggi diventano vere e proprie fotografie pronte ad essere utilizzate dai giornali a luci rosse. Per chi effettua queste manipolazioni il risultato economico è altissimo.

Il reato ipotizzato e quello di manipolazione non autorizzata di immagine. A far scattare l'inchiesta è stata una ragazza genovese che, due anni fa, aveva partecipato ad uno dei tanti concorsi di bellezza. Aveva vinto e, accanto alla fascia e al tradizionale mazzo di fiori, c'erano stati i flash dei fotografi, molti non professionisti ma comunque attrezzati di tutto punto.

Dopo qualche mese alcuni conoscenti della ragazza in vacanza in Spagna scoprono casualmente che la loro amica è la protagonista di ampio servizio fotografico su un giornale pornografico in lingua spagnola. Il viso era sicuramente quello dell'amica ma il seno decisamente più grosso. Decidono di portare il giornale a Genova e di mostrarlo all'amica. Il passo successivo è stato quello di segnalare la cosa alla magistratura che, a quel punto, ha aperto l'inchiesta. Nei guai, sino a questo momento, è finito un infermiere, sospettato di essere il tecnico, e alcuni fotografi, sprovvisti di licenza professionale, che lavorano abusivamente in Riviera. I nomi vengono resi pubblici perchè l'inchiesta è ancora in corso e potrebbe coinvolgere altre persone. In qualche caso gli stessi fotografi dilettanti sarebbero ignari dell'uso improprio fatto delle loro foto. Di certo c'è il fatto che a trovarsi nelle situazione della giovane genovese sarebbero numerose ragazze fotografate nelle spiagge o nei locali della Riviera. Abbastanza per mettere in guardia le giovani partecipanti a vari concorsi organizzati in Riviera e a non farsi fotografare se non da professionisti che garantiscono serietà. **[s. p.]**

Una scena del film «Sotto il vestito niente 2»: una ragazza genovese è stata fotografata e si è ritrovata protagonista su una rivista hard

L'altra sera a Laigueglia

Caccia al topo in un alloggio di via Cavassa

LAIGUEGLIA. Un inedito safari quello effettuato lunedì notte dai Vigili del fuoco in un appartamento di via Cavassa a Laigueglia.

A chiamarli era stata Fedora Febbraso, un'anziana che, due di notte, si era accorta di non essere sola in casa. «Deve essere entrato un gatto dalla finestra aperta, so farlo uscire e ho paura a dormire con un animale in casa», ha detto la pensionata al centralinista dei vigili del fuoco di Albenga.

In pochi minuti in via Cavassa è arrivata una squadra di pompieri che, non appena individuato l'animale, si è resa conto di avere a che fare con una grossa pantegana, un topo di fogna, e non con un simpatico micio. Per riuscire a catturare il topo, portatore di malattie come la lectospirosi, i vigili del fuoco hanno impiegato quasi un'ora. Poi l'anziana ha potuto andare a dormire. **[s. p.]**

Scoperta ieri a Loano

Una piantagione di canapa indiana vicino al cimitero

LOANO. Tre piantine di canapa indiana, alte più di un metro, sono state scoperte l'altra sera dai vigili urbani di Loano in un prato nei pressi del nuovo cimitero in località Berbeno, a poche decine di metri dall'Autostrada dei fiori.

Il ritrovamento non è stato casuale. Giorni fa, qualcuno aveva notato, infatti, la presenza di un giovane che andava ad annaffiare le piantine, nascoste fra i rovi e, insospettito, aveva telefonato ai vigili urbani.

L'altra sera l'intervento degli agenti municipali che hanno estirpato le tre piantine. Del coltivatore solitario si sono perse per il momento le tracce. Secondo i vigili, il gran caldo e la terra molto umida avrebbero consentito alle foglie di canapa indiana di crescere rigogliose. Alcuni anni fa, nell'entroterra di Loano, era già stata scoperta una piccola piantagione di hashish. **[a. r.]**

E' successo a Loano

Va a dormire e trova una biscia sotto il letto

LOANO. E' è trovato con una biscia sotto il letto ed ha chiamato i pompieri per liberarsi dello sgradito ospite, che aveva preso possesso della stanza.

Chi ha vissuto questa brutta avventura, accaduta l'altra sera, è Anna Montaldo, abitante a Loano in vico delle Madonnette 4, vicino al porto turistico. Il fatto è avvenuto alle 23 quando alla caserma dei pompieri di Finale è arrivata l'insolita richiesta di aiuto. I pompieri hanno lavorato un'ora per catturare il rettile, che si era rifugiato sotto un mobile.

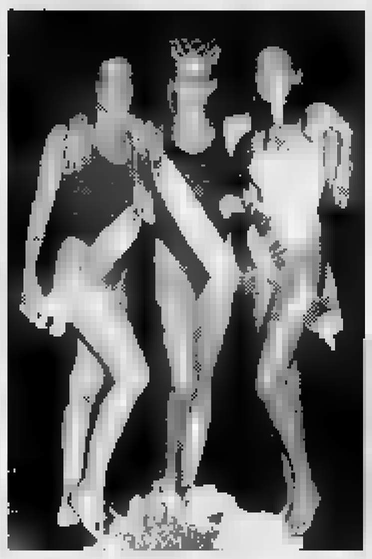
In un primo momento si era tenuto che si trattasse di una vipera. Poi, ad un esame più attento, si è accertato che era una innocua biscia. La presenza di rettili, anche a poche centinaia di metri dal mare, non è infrequente nella Riviera di ponente. Nelle ultime settimane, ne sono state segnalate in val Maremola e ad Albenga. **[a. r.]**

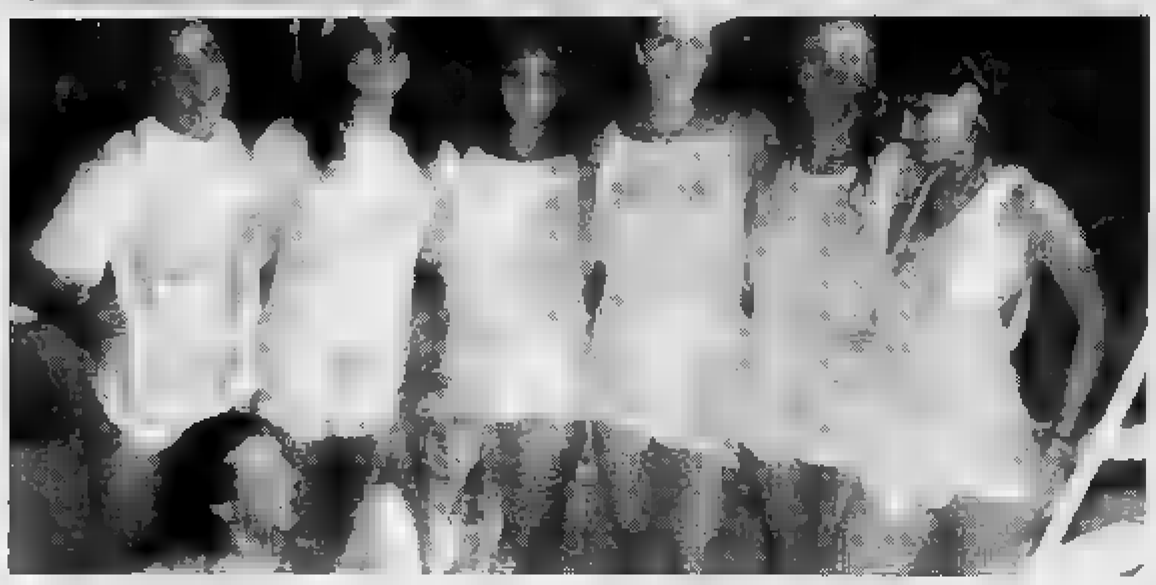
LITTLE TONY A VALLECROSIA

VALLECROSIA. L'assessorato al Turismo del Comune organizza stasera, alle 21,30, al campo [redacted] calcio dell'Istituto Salesiano Don Bosco, una serata musicale che avrà [redacted] ospite Little Tony. I suoi successi hanno segnato gli Anni 60: «La spada nel cuore», «Riderà», «Cuore matto», «Quando vedrai la mia ragazza» e tanti altri sono stati la colonna sonora di molte [redacted] del passato, [redacted] conosciute anche dalle nuove generazioni grazie ai film sugli «anni d'oro» italiani. Il «ragazzo con il ciuffo», nostalgico fan di Elvis Presley, al quale ha reso omaggio interpretando molti suoi classici, per la prima volta si esibisce nell'estremo Ponente. Vallecrosia conferma [redacted] sua passione per la musica «datata»: quest'anno ha già ospitato i Camaleonti e gli Homo Sapiens. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'«Internazionale spettacoli» di Franco [redacted] Cagno. [redacted] biglietto costa 15 mila lire. [d. bo.]

Migliaia di persone a Laigueglia e tante miss alla Capannina

La Baia del Sole in festa come negli «anni d'oro»





A sin. Rita Carlini [redacted] Capannina Sopra Elisabetta Liore (al centro) A destra (in alto) la discoteca in acqua e [redacted] Miss maglietta bagnata

LAIGUEGLIA. Una Riviera [redacted] me non si vedeva da anni. Nello spazio di un chilometro la Baia del Sole sembrava essere tornato agli [redacted] d'oro del turismo quando, in qualsiasi angolo, c'erano musica, ballo, divertimento. Merito [redacted] due manifestazioni, due idee, che lunedì sera hanno acceso le luci sull'estate: «Festa d'estate» a Laigueglia e «Miss Maglietta Bagnata» ad Alassio. Manifestazioni diverse per pub[redacted] e partecipanti, ma unite dalla vocazione comune di fare divertire con la forza delle idee e dell'impegno. La prova più convincente del successo è stata la via Aurelia tra Alassio e Laigueglia trasformata, per l'occasione, in un'unico grande parcheggio come non [redacted] vedeva da tempo.

Laigueglia, [redacted] la [redacted] «Festa d'estate», ha dimostrato che quando ognuno (ente pubblico e privati) fa la [redacted] parte [redacted] pos[redacted] organizzare cose egregie. I fuochi d'artificio sul molo, un classico sempre apprezzato dell'estate, sono [redacted] seguiti da migliaia di persone, così [redacted] è [redacted] splendida idea quella [redacted]i trasformare un pezzo di ma[redacted] davanti alla discoteca «Onda» in una grande pista dove ballare [redacted] il polpaccio [redacted] acqua. «E' stata una prova generale, il prossimo anno cercheremo di fare ancora meglio», spiega Danilo, contitolare della discoteca. E Franco Laureri, assessore al Turismo, promette altre manifestazioni capaci di animare l'estate. Accanto alle ragazze immagine (bellissime) che hanno ballato sui cubi sistemati in acqua, sono sfilate le partecipanti al concorso [redacted] bellezza Miss onda blu, in onore alla bandiera blu della Cee ottenuta dal mare e dalle spiagge [redacted] Laigueglia. La fascia è stata attribuita [redacted] Elisabetta Liore, 17 anni, torinese.

Finita la festa a Laigueglia quattro passi per arrivare a la «Capannina-Niagara» dove l'agenzia «Eccoci» e il «Kaos» avevano organizzato la semifinale nazionale [redacted] «Miss Maglietta Bagnata». Hanno vinto, a pari punteggio, Micaela Bologna [redacted] Mina Formisano, che domani sera saranno protagoniste della finalissima in programma alla discoteca «Open al Pozzi» di Loano. Assieme a loro si è [redacted]ta in «Delusa» Rita Carlini, presenza fissa [redacted] «Maurizio Costanzo Show» e già finalista dopo aver sbaragliato tutti in [redacted] precedente selezione.

Stefano Pezzini

Verezzi, da ieri a domani «Trappola per topi»

Tre «tutto esaurito» per Agatha Christie

La «regina del brivido» Agatha Christie La sua «Trappola per topi» è replicata a Londra [redacted] 44 anni

BORGIO VEREZZI. Tre serate da tutto esaurito in piazza Sant'Agostino a Verezzi per «Trappola per topi», il giallo [redacted] Agatha Christie che da 44 anni viene replicato ininterrottamente a Londra e da 12 a Torino. Si dice sempre che i gialli [redacted] fra i libri più letti so[redacted] l'ombrellone. «Trappola per topi», rappresentato ieri per la prima serata nell'ambito del 28° Festival teatrale di Verezzi, ha richiam[redacted] proprio il pubblico cultore dei gialli con finale veramente a sorpresa che [redacted] si può svelare.

Anche per [redacted] e domani i biglietti sono esauriti. Solo chi avrà la pazienza di attendere [redacted] botteghini di piazza Gramsci, sperando [redacted] qualche vuoto all'ultimo momento, può sperare di trovare un biglietto.

Il testo di «Trappola per topi» (1952) è macchinoso com'è nella tradizione di Agatha Cristie e fonde con intelligenza humor [redacted] suspence. E' [redacted] cocktail [redacted] quiz, dramma, commedia. La vicenda si svolge nei pressi di Londra, in un pensionato per anziani gestito da due impeccabili coniugi al loro primo giorno di lavoro. Fra gli interpreti Anna Marcelli, Maria Paola Casorelli, Renato Liprandi e Fabrizio Bova, Lionello Condotti, Daniela Calò. La regia è di Girolamo Angione.

Prima dello spettacolo odierno (inizio ore 21,30), alle 18,30 verrà inaugurata [redacted] piazza Sant'Agostino, nello spazio cantina-galleria «Sotto l'arco», la rassegna [redacted] opere «Le parole di argilla» dell'artista savonese Sandro Lorenzini. [a. rem.]

Satira politica e temi d'attualità: divertimento assicurato e biglietti introvabili da giorni

Sulla gru c'è un Grillo al vetriolo

Questa sera alle 21,30, in piazza Duomo a Porto Maurizio, l'unica data ligure del tour estivo del comico genovese. Un'ora e mezzo di monologo, con frecciate «lanciate» sul pubblico da venti metri d'altezza

I 2 mila posti disponibili per lo spettacolo di questa [redacted] tutti [redacted] già da vari giorni. Beppe Grillo comparirà in cima ad una gru alta 20 metri

IMPERIA. Sarà un blitz in piena regola quello di Beppe Grillo, atteso [redacted] a Imperia per l'unica data ligure della [redacted] tournée «Piazze italiane tra passato e futuro», che domani sera lo porterà già ad esibirsi ad Aosta.

Per la Riviera, l'angolo scelto [redacted] comico genovese è piazza Duomo, a Porto Maurizio, che dalle 21,30 farà da cornice alle sue esilaranti battute al vetriolo.

Come fa sapere la Publimod di Sanremo, agenzia organizzatrice, si tratta [redacted] «tutto esaurito» annunciato: da vari giorni non [redacted] più disponibile nessuno degli oltre duemila posti, sistemati davanti a un palco che avrà l'aspetto di un cantiere, simbolo del travagliato passaggio dalla prima alla seconda Repubblica. I cancelli saranno aperti al pubblico alle 20.

Lo spettacolo, che oltre alla satira politica toccherà [redacted] come l'inquinamento e il mondo della pubblicità, si aprirà con Grillo in cima a una gru alta venti metri.

Da qui lancerà strali indirizzati a personaggi locali, sulle cui gesta [redacted] sarà preventivamente informato, come aveva già fatto per esempio nel '91, quando [redacted] esibito sul Molo delle Tartarughe, a Diano Marina.

Gli spunti sono infatti legati a fatti di stretta attualità, [redacted] quali s'innestano i graffianti commenti dell'attore.

Sarà l'avvio di un monologo lungo un'ora e mezzo, che vede Grillo sempre più nelle vesti di predicatore e autore di denun[redacted] a sensazione nei confronti delle truffe legalizzate: una sorta di «Lubrano della risata».

Lui stesso lo ha ammesso: «Mi sto tramutando [redacted] qualcosa che non è più [redacted] comico». La scoperta di un'importante funzione sociale nel su[redacted] lavoro è legata al desiderio di un mondo migliore, come osserva [redacted] tono decisamente serio: «E' per i nostri figli che facciamo queste battaglie, perché il loro futuro [redacted] sia più triste del nostro».

Forse proprio per questa metamorfosi, [redacted] evidente dall'apparizione [redacted] Rai dello scorso dicembre, in cui ha sparato [redacted] contro la famigerata linea «144» [redacted] vari prodotti nocivi, il pubblico segue Grillo con crescente attenzione.

A Imperia, l'artista [redacted] muoverà [redacted] palcoscenico disseminato [redacted] attrezzi, transenne [redacted] segnali stradali, fra [redacted] spicca la scritta «Pedoni a destra», un chiaro riferimento al nuovo [redacted] politico, verso il quale saranno dirette frecciatine pungenti.

Secondo lui, è nata «una "Repubblica pubblitaliana" [redacted] un governo pubblicitario».

La tappa nel Ponente fa parte delle [redacted] date di un giro partito da Fossano, in provincia di Cuneo, per chiudersi l'11. Grillo dovrebbe arrivare a Imperia nel pomeriggio [redacted] ripartire subito dopo lo show. [e. f.]

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni [redacted] da Santa Margherita Ligure. Prima corsa [redacted] 9.30, ultima ore 16,30, notturne [redacted] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori [redacted] 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo [redacted] si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, [redacted] L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [redacted] persona) [redacted] giorno [redacted] si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

10 agosto [redacted]

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua [redacted] a [redacted] metri, comodamente seduti su [redacted] poltroncina, respirando aria fresca e senza alcun pericolo. L'opportunità si chiama «Tritone II», il sommergibile che ogni giorno permette una [redacted] indimenticabile sui fondali di Portofino. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto. [f. p.]

Lo spettacolo della cabarettista stasera (ore 21,30) all'auditorium di Alassio

In 30 nel mirino della Guzzanti

Politici e non sulla scia di «Avanzi» e «Tunnel»

Sabina Guzzanti dopo il meritato successo ottenuto con le [redacted] imitazioni ad «Avanzi» e a «Tunnel» arriva stasera ad Alassio

ALASSIO. E' la sera [redacted] Sabina Guzzanti. A parco San Rocco di Alassio, all'auditorium «Enrico Simonetti», sale sul palco la poliedrica attrice protagonista della «Tv delle ragazze» che presenta «Avanzi» che presenta «Tunnel». Ad Alassio, nell'ambito della rassegna «Alassio cab», Sabina presenta «Non io Sabina [redacted] le altre», spettacolo scritto da lei per la regia di Giorgio Gallione. Dopo Claudio Bisio, Paolo Rossi ed Enrico Bergonzoni un altro [redacted] comici arriva [redacted] Riviera per proporre due ore [redacted] risate amare.

«Non io Sabina e le altre» è uno spettacolo dove l[redacted] vittime non consenzienti (i personaggi imitati [redacted] incredibile bravura dalla Guzzanti, da Martelli [redacted] Moana Pozzi al presidente del Consiglio Berlusconi) [redacted] alternano sul palco per raccontare, in maniera paradossale e umoristica, una varietà folle, quasi una ricerca antropologica. La Guzzanti, [redacted] grandissima capacità di trasformismo e sfoggio [redacted] abiti, [redacted] chiali, parrucche, disegna [redacted] lucidità le sue vittime e, con spietatezza, le mette alla berlina facendo emergere i lati peggiori, dal linguaggio [redacted] comportamento senza tralasciare lo politico.

Ci s[redacted], durante lo spettacolo, personaggi che tornano più volte come Berlusconi che [redacted]ganizza un'improbabile convention rivolta alle minoranze progressiste per insegnare trucchi e astuzie per continuare ad esistere. E poi i personaggi della strada, Matylde, rockstar nazional-popolare, Lalla, inviata televisiva che raccoglie pareri e sondaggi.

Lo spettacolo alle 21,30. L'organizzazione, la «Tassura spettacoli» di Genova, garantisce la vendita dei biglietti al botteghino ma, [redacted] ogni caso, funzionano le prevendite di Alassio (Casa del disco, via Vittorio Veneto 70), Loano (Lollipop, via Garibaldi 64), Savona (Charleston dischi, piazza Chabrol [redacted] e Genova (Box Office Ricordi, via Fieschi [redacted] R). Lo spettacolo [redacted] Sabina Guzzanti è [redacted] penultimo appuntamento di «Alassio cab» che [redacted] concluderà dopo Ferragosto con l'esibizione [redacted] «Tony & i Volumi». [s. p.]

MERCOLEDI' 10 AGOSTO 1994

LA STAMPA

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

[redacted]: Il Timone, Moto di notte
LAIGUEGLIA: L'Onda, La Suerte
[redacted]: U Brecche, [redacted] Le [redacted], Niagara-Capannina
ALBENGA: Black Out, Oasi Abissina
CERIALE: La Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO: Manhattan [redacted] Soltto, Open Ai Pozzi
PIETRA LIGURE: Disco club Chic, Rajah
FINALE LIGURE: Il Covo, El Patio, Sporting Club
NOLI: Gulliver, La Bifla
[redacted]: Il Castello
[redacted]: Super pista
[redacted]: Symbol
CELLE: Thenax
[redacted]: Glove Rosso, [redacted] Carlin, Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Una guida agli appuntamenti di spettacolo a Genova e nel Ponente

Rapallo superstar per una sera

«En plein» in Riviera: cabaret sul lungomare, danza classica con i maestri di Leningrado, musica d'organo A Chiavari grande jazz in piazza dei Bastioni. Appuntamento «soul two soul» al Makò estate di corso Italia

Ecco gli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Liguria.

Cinema all'aperto. Anteprima, questa sera al **Roseto** di Villa Grimaldi, con la proiezione del film «Amarsi», di Luis Manoki, con Meg Ryan, Andy Garcia, Lauren Tom. Al Nettuno di Principe è in programma «Molto rumore per nulla», con Kenneth Branagh e Emma Thompson. Inizio spettacoli: 21,30. L'ingresso all'anteprima al Roseto costa 10 mila lire.

Serata Soul two Soul del Victor Vittoria, alle 22,30, al Makò Estate, in corso Italia, con il dj Paolo Chighine con musica underground, rap, acid jazz, rare groove, funky.

Arenzano. Nuovo appuntamento, questa sera, ad Arenzano, con la rassegna dedicata ai miei «Figuriamoci un gatto». Alle 19, in piazza Nastrò, la compagnia «Il gatto è matto» presenta le fiabe più belle. Alle 21,30, al parco, spettacolo teatrale «Gattocicova», un monologo di Alessandra Verducci interpretato da Nadia Bastianelli, e la commedia «Ortensia mi ha detto: mi fotto», da Feydeau presentato dalla compagnia «Sipario Strappato».

Valtrebbia. Gara di disegno per bambini (fino a 14 anni) a Gorreto, gare di bocce e festa patronale con danze e stand gastronomici a Propata.

Santa Margherita. Esibizione della band cubana Hawane

A S. Margherita si balla il mambo

Mambo, alle 23, al Covino con danze e ritmi latino-americani.

Rapallo. Terza serata della rassegna musicale «Un borgo d'autore» dedicata ai cantautori. Alle 21,30, in piazza Vigo concerto di Paolo Cognomo e Enrico Lisei. La rassegna di musica organistica in Riviera presenta un concerto di Luca Ferrari, alle 21,15, nella chiesa di Sant'Andrea di Foggia. In programma brani di Cabanilles, Gabrieli, Frescobaldi, Muffat, Bach, Martini e Gherardeschi. Alla della Gioventù, terzo stage internazionale di danza classica «Città di Rapallo» i maestri della Scuola Russa di San Pietroburgo (Leningrado) dell'Accademia Vaganova.

Chiavari. Concerto del «Trio in jazz», alle 21, in Piazza dei Bastioni, Giampaolo Casati alla tromba, Rosario Bonaccorso al basso e Alessio Menconi alla chitarra.

Neirone. Distribuzione gratuita di dolci e danze nel bosco in occasione della festa di San Lorenzo.

Leivi. Festa patronale di San Lorenzo con gastronomia e danze.

Borzonasca. Festa di San Lorenzo, in località Lavaggi, con la sagra della di riso e ballo campestre.

Lavagna. Concerto rock esibizione della Palestra Avant Garde di Chiavari, alle 21,30, in Piazza Vittorio Veneto.

Cavi di Lavagna. Alle 21, in località borgo, cabaret con Gian Domenico Solari.

S. Stefano d'Aveto. Karaoke in piazza, alle 21.

Moneglia. Festa patronale di San Lorenzo con spettacoli folcloristici e stand gastronomici.

Varese Ligure. Grande rassegna d'arte nel Castello dei Fieschi con opere di Barelier, Carron, Caselli, Ciulla, Garel, Manzù, Martini, Trubbiani. [m. b.]

VITA IN SPIAGGIA

LAVAGNA

E' come Laguna Beach?

E' la Laguna Beach del Tigullio Orientale. Non ci sono, per fortuna (purtroppo?) i grandi alberghi come a Los Angeles, le superstrade per raggiungerla, anzi in mezzo alle cabine c'è pure la ferrovia, ma Cavi resta la spiaggia preferita dai genovesi, con il mare pulito con tanto di bandiera blu, orgoglio dell'assessore al turismo Paolo Nassano. [m. b.]

S. DI PAGANA

Quando manca l'acqua

«Manca l'acqua? Poco male, dateglì dello champagne», scherzavano ieri mattina i bagnini con i clienti imbufaliti per la rottura di una condotta dell'acquedotto di Rapallo che serve la nota località. In realtà, tutti han saltato la doccia (e il caffè), senza capirci un tubo. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Arbore torna a Paraggi

L'ultima volta, primi anni Ottanta, aveva fatto il bagno con Bettino Craxi. Maurizio Costanzo, allora direttore dell'Occhio, l'aveva sparata in prima pagina. Fra qualche giorno, mercoledì 17 agosto, con chi si tufferà, nel mare di Paraggi Renzo Arbore, ospite del Covo di Nord Est? Con il presidente del Senato Carlo Scognamiglio? Da tenere d'occhio. Appunto. [m. b.]

RAPALLO

Party hawaiano

Festa in spiaggia, ma anche sul bordo di una piscina. La moda è sbarcata anche nel Tigullio ed è stata presa al volo da un gruppo di giovani di Rapallo, che hanno organizzato per domani sera, alle 21, un «party hawaiano» sul bordo della piscina comunale di San Pietro di Novella. Ci sarà musica e karaoke, sincronizzato a giochi sull'acqua, e per finire, tutti a bagno sotto le stelle. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Arriva lo Splash club

Si chiama «Splash Club», ed è la novità dell'estate di Riva Trigoso, la frazione di Sestri Levante. Gli operatori turistici locali hanno affidato a un gruppo di animatori il compito di rendere più vive le spiagge, con giochi, tornei sportivi, corsi di ginnastica aerobica e di ginnastica d'acqua. [f. p.]

Piazza delle feste

Oltre il juke-box Una rassegna all'Expo

GENOVA. E' in fase di allestimento a Genova, curata dal Circolo Arte Musica, la settima edizione di «Oltre il juke box», rassegna multimediale dedicata agli artisti genovesi.

Organizzata in collaborazione con il Comune di Genova, la manifestazione è aperta quest'anno a tutte le forme d'arte della città che sono davvero numerosissime come ha evidenziato il recente censimento promosso dall'assessorato alla Cultura di Palazzo Tursi.

Dal 20 al agosto, la Piazza delle Feste dell'Expo si animerà tutti i pomeriggi e dando spazio all'esibizione di una quarantina di gruppi musicali.

Faranno da cornice alla kermesse musicale numerose mostre e altre iniziative che coinvolgeranno fotografi, pittori, artisti, poeti

Il Comune di Genova ha chiuso in questi giorni le iscrizioni e gli organizzatori stanno dando gli ultimi ritocchi alla manifestazione che animerà per una decina di giorni il porto antico. (m. b.)

Tra ricordo e sogno i fantasmi della Congiura del 1547 e i sudditi dei Conti di Lavagna

Fieschi, l'ultima estate felice

Successo del dramma di Elena Bono a San Salvatore

COGORNO. Dramma, sogno, suggestione. Forse anche commozione. Sono le parole che meglio possono descrivere i sentimenti provate sabato e lunedì da quanti hanno deciso di salire il sentiero ciottolato che porta alla Basilica dei Fieschi. Per una volta, però, le sensazioni non sono scaturite dalla contemplazione di uno scenario unico, dominato dalla mole della trecentesca basilica voluta da papa Innocenzo IV e da ciò che resta del grandioso palazzo comitale dei Fieschi. Perché il Sagrato, la facciata a strisce della Basilica, le arcate gentili del Palazzo, sono lo straordinario palcoscenico sul quale si sono mossi i personaggi di un dramma antico eppure attualissimo, scaturito dalla penna ispirata di Elena Bono.

Definire «Ultima dei Fieschi» o «Il peso dell'armatura», questo il titolo dell'opera andata in scena con il contributo della Banca Carige e della Provincia di Genova, un «lavoro teatrale», è riduttivo. Si è trattato in realtà di un grande affresco storico e al tempo stesso di sottile introspezione psicologica. Nessun clamore, per carità, poche concessioni allo «spettacolo» in quanto tale. Ma la straordinaria potenza

Gian Luigi Fieschi, conte di Lavagna

evocativa del testo di Elena Bono, reso magistralmente da Domenico Galasso, regista e interprete finissimo e ispirato, oltre che dagli altri attori non professionisti - i ragazzi del gruppo storico dei Sestieri di Lavagna - è stata sufficiente a dar vita a un lungo sogno ad occhi aperti.

Il fatto storico è la congiura del conte Gian Luigi Fieschi, consumata nella tra il 2 e il gennaio 1547 e fallita dopo la morte del conte, precipitato nelle acque della Darsena del porto di Genova, mentre, alla testa delle truppe vittoriose, stava dando l'assalto alle galee di Andrea Doria.

Elena Bono, affrontando il tema della Congiura, ha voluto soltanto accennare ai drammatici eventi di quella notte. E ha fissato la sua attenzione sulla vigilia dell'Assunta del 1549, davanti ai ruderi del palazzo comitale. Qui troviamo il letterato Paolo Pansa, gentiluomo di fiducia del conte Sinibaldo Fiesco e tutore del di lui figlio Gian Luigi. Pansa è ferito dagli anni e dalle sventure di Casa Fiesca. Ma vuole ricordare quei momenti tragici. Vuole rivivere l'ultimo episodio lieto della famiglia. E chiede di tornare indietro nel tempo, alla vigilia dell'Assunta del 1546, quando proprio qui, i Fieschi consumarono la loro ultima estate. E come in un sogno, in una visione mistica e dolente, ecco apparire il Conte, con la sua armatura lucente, l'elmo, il mantello. Intorno a lui si celebra il rito gentile della campagna di San Salvatore. Madonna Eleonora, la sua sposa, riceve l'omaggio dei bimbi di Monticelli e dei borghi vicini: la prima uva dell'estate.

Suona la campana del Vespro. I Conti si alzano, seguiti da nobili e popolani, si verso la chiesa. Dalle volte romaniche del tempio si leve un canto dolcissimo, struggente. Il Conte e la sua sposa, gli armati, le dame, scompaiono silenziosi. La porta si chiude pesante dietro di loro, il canto tace di colpo. Il sogno finisce, resta il dramma. E il rimpianto.

Marco Raffa

A S. Rocco è di scena il tenore Ottavio Garaventa

Grande lirica a Camogli con la «Lucia» di Donizetti

CAMOGLI. Lirica superstar nelle notti estive rivierasche. Dopo il debutto della Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti, ieri a Varese Ligure, questa sera l'opera è di scena a San Rocco di Camogli. Sul palcoscenico naturale della stupenda piazzetta del borgo a ridosso del monte di Portofino sarà di scena il tenore Ottavio Garaventa. La serata è stata organizzata dal Comitato per la valorizzazione di S. Rocco con il contributo del gruppo Winthertur. Lo stesso comitato sta preparando i festeggiamenti del santo patrono che giovedì 16 agosto vivranno il momento clou con la cerimonia di consegna del premio fedeltà del cane.

Garaventa, che già lo scorso anno ottenne un grande successo a San Rocco, si esibirà due suoi allievi: il tenore Gianni Mongiardino e la mezzosoprano Barbara Vivian, accompagnati al pianoforte da Fabrizio Altamura.

Nel corso del recital è prevista anche l'esibizione della soprano Sonia Gentoso che proverà a fare da profeta in patria essendo di San Rocco.

In realtà, la brava cantante si esibì a San Rocco anche lo scorso anno ottenendo grandissimi applausi.

Ottavio Garaventa è uno degli artisti liguri più famosi e apprezzati del mondo della lirica. Peccato che fino ad ora la Liguria non sia riuscita ad esprimere (e a promuovere) una rassegna lirica estiva itinerante-magari in collaborazione con il Carlo Felice di Genova - per venire incontro alle migliaia di appassionati.

I tentativi comunque non mancano, spesso clamorosi, come l'annunciata Carmen che sarà allestita al Covo di Nord Est domenica 4 settembre, con il contributo della Banca Carige. (m. b.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax, rubrica; 15,30 Un'amica a casa vostra, rubrica; 16 Maxivetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie, notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 Inpa informa, notizie utili; 20,15 I politici e la città, incontro con i Verdi; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata in piazza di Spagna, varietà; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Genova non stop.

RETE A: 8 Rotazionale; 15 TgA flash news, notiziario; 16,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club, rubrica; TgA flash ; 18,10 Shopping club, rubrica; 19 TgA ; 20,30 Shopping, rubrica.

EURO MIXER TV: 16,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 19 La signorina Andrea, telenovela; I ragazzi del sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Diamonds, ; 22,40 Telenews

TELECUPOLE: Matinée con sampa; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; Una serata a piazza di Spagna, varietà; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 19,20 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi, documentario; 11,30 Orchestracompilation, musicale; Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 12 Squadra antincendio, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gialletti; 15,15 Il richiamo del baseball, cartoni; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il O'Hara; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il mondo O'Hara, situation comedy.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tg, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 11,30 Rituals, ; 12 Film; 14 Anus, rubrica; 16 Market; 16,15 Match Music, rubrica; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, notiziario; 23 Karaokey, musicale; 1 Primogiornale, notiziario (replica); 1,45 Match music, rubrica.

; 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 , telefilm; 15 Uomo Tigre; ; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 H, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Due americane, telefilm; 18,30 Ripley, rubrica; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,25 Telenews, informazione; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Concorso ippico; 22 Il mondo intorno a noi, ; 23 Documentario; 23,30 Motor shop, rubrica; 24 Telefilm; 0,50 Documentario.

; 14,30 rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Balla Corrigo, telenovela; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte, notiziario.

: Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... , videogame; 18,15 Andiamo al cinema, 20,10 Primo piano, notiziario, 22 Se lo fossi...; 22,10 Solitamente vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,30 Con impasta... la casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 10 Adam 12, telefilm, 14,05 Maria Maria, telenovela; 16,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm, 18,15 Amichevolmente con ; 18,50 Crazy Dance, rubrica; 19,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg6, ; 20,30 Giungla d'acciaio, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Super , .

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Pallanuoto, per i biancocelesti arriva il «mago» della Canottieri

Ora è ufficiale: Enzo D'Angelo nuovo tecnico della Pro Recco

Italia, il crollo degli Junior

Deludentissimo settimo posto agli «Europei» di Bratislava

Anche Riccadonna a picco negli junior

Le luci della «Super Italia» di Ratko Rudic (domenica ha vinto l'ennesimo torneo internazionale, il quadrangolare di Mouscron, in Belgio) distraggono dalle ombre che gravano sulle nostre giovanili. E' passato in sordina o quasi che la Nazionale Juniores sia passata in poco meno di un anno dal titolo mondiale (28 agosto '93 a Il Cairo), il settimo posto europeo (7 agosto '94 a Bratislava).

E' vero che della squadra che trionfò in Egitto non è rimasto che Riccadonna del Recco, essendoci stato un ricambio generazionale (dai nati nel 1973-'74 siamo passati ai 1975-'76) ma la caduta verso il basso è stata troppo fulminea perché debba restare silenzio. In terra slovacca i nostri Under hanno disputato una serie di incontri assai generosi disastrosi, perdendo non solo contro più forti (Croazia, Ungheria) ma anche contro squadre che in passato abbiamo sempre «legnato» l'Olanda.

Il riscatto in extremis la Romania, che ci ha consentito conquistare il settimo posto, non vale a riscattare un torneo decisamente fallimentare. Oltre a Palazzo, Bencivegna, Calcaterra II, Tozzetti, Buonocore, il voto negativo tocca anche ai liguri, che della squadra erano l'ossatura: portiere Groppo della Chiavari Nuoto, Bettini del Bogliasco ed i tre del Recco, Cavallini, Mangiante e Riccadonna. Quest'ultimo, il più atteso perché il più ricco di qualità tecniche e fisiche, ha come giustificazione le traversie affrontate nel corso della stagione, non ultima un'ernia del disco che lo ha paralizzato per quasi tre mesi in primavera.

Ma gli altri che hanno alle spalle un campionato A2 e di A1 (i tre del Recco) avrebbero dovuto dare di più. Per Mangiante, Cavallini e Riccadonna si è trattata dell'ennesima delusione: dopo l'ultimo posto con la prima squadra (una vera e propria vergogna per la società dei 18 scudetti), hanno dovuto incassare la sconfitta nel campionato Juniores (vinto, fatto ancor più grave, dagli acerrimi rivali del Savona).

Nella stagione '94-'95 queste che comunque restano autentiche promesse della pallanuoto ligure, dovranno recuperare il terreno perduto, sia nella loro squadra di club che con la calottina azzurra. Magari guidati in maniera più severa ed efficace che nel passato. Quando si affidano le Nazionali a tecnici come Franco Russo che hanno a disposizione gli atleti per 8 o 9 gare al massimo nel corso di un'intera stagione, non accadono miracoli... **(d. s.)**

O. La Pro Recco affidata a Vincenzo D'Angelo, ottimo atleta negli Anni '70 (4 scudetti) e buon allenatore negli Anni '80-'90 (uno scudetto nel '90). Una duplice carriera targata Canottieri Napoli. Ora «Don» Vincenzo lascia il club giallorosso, spinto dalla necessità: la Canottieri è stata abbandonata da mecenati e finanziatori, sopravvive affidandosi al vivaio ma non può più garantire uno stipendio dignitoso al suo allenatore. E D'Angelo ha deciso di emigrare, risolti gli ultimi dubbi in un colloquio col presidente del Recco, Carbone.

In un certo senso è anche un atto di coraggio: dopo una vita passata a lottare contro i biancocelesti, prima come giocatore poi come tecnico, tenterà di risollevarne le sorti, precipitate dopo l'ultima deludente stagione. Il club più scudettato d'Italia per tornare in alto torna ad affidarsi a non ligure: nella storia recente dopo i 6 anni del laziale Formiconi (86-92) si erano succeduti in panchina i genovesi Mimmo Barlocco (92-93) e Piero Ivaldi (93-94). Quest'ultimo deve decidere cosa fare: la società gli ha offerto di tornare a dirigere le giovanili.

Il Recco potrebbe esser l'unica società di punta a cambiare tecnico: confermatissimi a Savona Mistrangelo, a Chiavari la coppia Zonari-Pizzo, a Lavagna Crovetto. Intanto si parla della fusione Nervi-Sturla: le ci da tante stagioni, ma quest'estate i due clan hanno compiuto un ulteriore passo per realizzarla. Il Nervi ha vivaio eccellente come il titolo Allievi appena conquistato dimostra, lo Sturla ha trovato uno sponsor coi fiocchi. La riduzione degli stranieri in A2 (uno per squadra) darà un po' di respiro alle sociali. Il Lavagna conferma Sevostianov, che retrocederà a difensore col ritorno di Luca Mangiante nel ruolo di centroboa. Gyoengyoesi potrebbe fermarsi allo Sturla, Camogli e Chiavari sono alla ricerca di un elemento giovane, il Recco lo sceglierà ai Mondiali.

Vincenzo D'Angelo approda a Recco

Danilo Sanguineti

Team lombardi, e soprattutto piemontesi, contro le «nostre»

Ecco i gironi della pallavolo Tutte insieme le liguri di C1

Bottaini gioca nel Volley Chiavari

Non mancano sorprese, nella composizione dei gironi delle serie nazionali. Le società liguri in alcuni casi sono state trattate i guanti (vedi l'inserimento di tutte le squadre C1 femminile eccetto il Ceparana nello stesso girone, più facile e più economico, risparmiando sulle trasferte) in altri debbono inghiottire bocconi amari.

Partiamo dal girone A della C1 femminile, quello con la più alta concentrazione liguri: ci le veterane Italbrokers Genova, Panca Recco, Volley Varazze, Sanremo Volley e le neopromosse dalla C2 Iplom Busalla e Savona Vbc. Di fronte, a contendersi due posti in B2 e cercare di evitare i quattro in C2, Pinerolo, Chivasso, Sanmartinese Novara, Piossasco, Magic Torino, Omegna, Mogenta, Sgeam Milano. Lo Spezia, o meglio il Ceparana che ne rileva i diritti e abbandona la C2, è inserito nel girone D assieme alle società emiliane e toscane.

Anche la C1 maschile assembla tutte le liguri in un unico girone, ma questa una novità. Il retrocesso Savona (dalla B2), le neopromosse Pio X Loano e Colombo Genova, Carcare, Olympia Voltri e Igo Genova le vedranno con Novi, Ovada, Busca Cuneo, Vallesusa Torino, Pino Torinese, Pinerolo e Vercelli. Affari piemontesi e liguri, esiti ancora tutti da scoprire. Preoccupa la quattordicesima società che la Lega indica con «ica»: già l'anno le liguri dovettero sopportare il girone a 13 squadre, una vera e propria sciagura che scombussola piani e classifiche, si spera che questa volta la Fipav riesca a trovare la soda «ripescare».

In B2 femminile Maurina Imperia e Amatori Rivarolo sono assieme nel girone A. Le avversarie: Novi Ligure, Alba, Savigliano, Racconigi, Dim Cafesse, Fiero, Lecco, Pro Patria Milano, Nuova Pallavolo Carrarese, Robur Massa, Pallavolo Varese, Vigevano, Cologno. In B2 maschile C e Ge e Chiavari sono ancora insieme e giocheranno nel girone A. Avranno fronte Asti, Alba, Novara, Arti e Mestieri Torino, Biella, Excelsior Bologna, Merate, Casalasca Cremona, Segratese, Frigoriferi Milanesi, Vimercate e Caronno.

Infine l'unica ligure di B1, nella fattispecie femminile, il Latte Tigullio Rapallo, dovrà vedersela con Bieffe Cuneo, Pavic Romagnano, Corio Vicenza, Montichiari, Banca Cantù, Crema, Cassano, Castellanzese, Sumirago, Cecina, Croce sull'Arno, Moonlight S. Miniato Pisa, Pallavolo Pistoia. **[d. s.]**

QUI MARASSI

Samp e Genoa, con Lombardo e Miura il campionato dovrà correre sulle ali

Lombardo ha cominciato bene la stagione: punta a un campionato da primattore

GENOVA

Il Genoa è partito per l'Olanda, e venerdì giocherà in Belgio con il Charleroi. Ieri la Sampdoria ha ripreso gli allenamenti a Bogliasco, oggi parte per La Coruna per il quadrangolare con Porto, Deportivo e Real Madrid. Sono le ultime fiammate calcio agosto, i Mondiali hanno lasciato voglia matta campionato e dimostrano i quasi 40mila tifosi che, tra rossoblù e blucerchiati, sono corsi ad abbonarsi.

Le novità nelle squadre sono molte, altri arrivi sono in programma, impazzano in queste ore i telefonini cellulari. E' la stagione dei procuratori: loro fine l'attività (e incassano) quando i giocatori di cui gli interessi devono ancora cominciare i tornei veri. Il mercato offre gli ultimi sussulti. Vediamo quali.

Genoa-samurai. Il Genoa ha chiuso con Kazù Miura la sua campagna . Dopo volato per Europa, e anche in Oriente, Aldo Spinelli si è convinto che d'ora in avanti ogni soluzione dovrà italiana. Concluso il grosso affare con il giapponese (ed ora abbiamo anche il Genoa-samurai), si punta su Manicone e Di Canio. Ma l'Inter per cedere Manicone vuole Fabio Galante, uno dei pezzi più importanti scacchiera genoano. Il Grifone ci sta: Galante non si tocca, secondo Scoglio «stiamo parlando di un giovanissimo proiettato, e tempi lunghissimi, verso la maglia azzurra».

Però Scoglio Manicone piace moltissimo: per questo mister di Lipari «spinge», sa del che Manicone non rientra nei piani dello staff tecnico neroazzurro. Spinelli gli ha detto: «Certo, il giocatore ci interessa, chiediamo all'Inter un doppio sconto sulla richiesta di 2 miliardi e sugli milioni dell'ingaggio del giocatore». Come si vede, è sempre e solo questione di soldi: il campionato italiano è fatto così. E ancora soldi: se Spinelli apre il portafoglio, può pure arrivare al Genoa Rizzitelli, in cambio di Padovano.

Ufficio collocamento. Sembrano sfumate le trattative con il Portogallo per Peixe, che troppo e sul cui rendimento Scoglio è perplesso. Una decisione definitiva sarà presa nelle prossime ore a Lisbona, ma il «no» appare scontato. Altrettanto per Effenberg: troppo caro. Osserva Tacconi: «In questo periodo le società, ma proprio tutte, sembrano uffici di collocamento». Partiranno Ciocci e Nappi. Pure Spinelli aveva inseguito Nappi per molti anni, prima di portarlo Genoa. Nappi era un idolo della Nord, si un intruso. Ha 28 anni, la sorte e la B, epilogo amaro per una carriera che era parsa irresistibile. In pochi mesi, è passato dagli applausi agli insulti. Capita, e spesso, nel calcio...

Veleni d'agosto. Kazù Miura: un gran giocatore, un doppione di Skuhravy, un attaccante a metà perché aspetta la palla e non torna a cercarla? Le partite estive hanno segnalato un giocatore che ha ottimi numeri (dribbling stretto, tiro improvviso, elevazione calcio d'angolo) ma molti si ostinano a discuterlo. Piccoli veleni d'agosto, sparsi da chi non è mai contento. Miura è scrupoloso, disciplinato: annota in un notes il sunto delle lezioni tecniche di Scoglio, studia l'italiano. ci chiede oggi che sarebbe dalla prima linea del Genoa Skuhravy le proposte britanniche: avremmo un attacco senza sfondatore, senza risolutivi colpi di testa. Skuhravy è rimasto, ma ora tocca a lui. C'è da temere che Nord, al primo errore, scateni. Il tira molla del bomber cecoslovacco ha irritato molti.

Problemi di abbondanza. Eriksson ha già deciso la sua squadra, fatta eccezione per qualche ritocco all'assetto difensivo. Ma con Vierchowod, Mannini e Ferri la cerniera dovrebbe funzionare. parla ancora un acquisto importante, un giovane da piazzare a centrocampo. Ma assicura Eriksson: «Posso già anticipare che lo zar non vedrà la panchina».

Ma la rosa della Samp è foltissima, i problemi d'abbondanza, che qualcuno dabba «stare a vedere» pare scontato. Ci sarà lotta serrata per assicurarsi il posto di titolare, ma il tecnico si pronuncia: «Dobbiamo vedere, valutare la compatibilità dei singoli con gli schemi, e poi non nemmeno io quante volte giocheremo di mercoledì e di domenica, certo le per giocare non mancheranno a nessuno».

L'eroe Lombardo. Lo spogliatoio blucerchiato, noto per la sua serenità, ha ridato ad Alessandro Melli la carica che perduto nel Parma. I litigi con Scale sono ormai acqua passata. Melli, il musone, l'introverso, ha ritrovato l'allegria. Ma il eroe della prima trasferta estiva doriana è Lombardo, di cui il «Sunday Mail» ha pubblicato foto a mezza pagina. Lombardo è stato il grande personaggio Ibrox, Samp ha vinto anche per i suoi gol. E' partito da Zelo Parsico, provincia di Milano, per arrivare a traguardi impensati. Ancora una volta, Paolo Mantovani aveva visto giusto. La sua esclusione dalla Nazionale che andata in finale in Usa lo ha amareggiato, lui non lo dà a vedere. Rimane convinzione di molti che presenza Lombardo azzurro avrebbe dato un contributo determinante a quell'attacco macilento. L'ala che come il vento avrebbe risolto molti problemi. Sacchi - si dice - ha voluto tapparsi occhi e orecchie, forse ora rimpiange di non aver valutato correttamente «Popeye». Ma Lombardo non si rammarica, è convinto di fare un grande campionato, avendo fra l'altro vicino uno che spinge come lui, Mihajlovic, uno che come lui parte da metà campo. la maglia azzurra? Lombardo risponde tranquillo: «Agli Europei del 1996 spero proprio di esserci».

Guido Coppini

PORTOFINO

GOLF

Sposetti e Costa pigliatutto

RAPALLO. Domenica «Coppa Gran Galà Golf News», gara con formula stableford su buche, disputata sui green del Gc Rapallo, è stata vinta da Alberto Sposetti che nella Prima categoria di handicap (da 0 a 12) ha spopolato con 43 colpi, e da Alfredo Costa che ha vinto Seconda (oltre 13) 41 colpi. **[d. s.]**

MOTOCICLISMO

A dicembre ritorna il «Supercross»

GENOVA. Dopo due anni di sospensione a causa dell'impossibilità far fronte alle spese, torna una delle più prestigiose europee al coperto: il 10 e l'11 dicembre il Palasport ospiterà il «Genova Supercross», erede diretto del «Superbowl», organizzato dal Genova con il supporto del Coni regionale. **[d. s.]**

VELA

Al Giro d'Italia, «Liguria» ottava

Il 6° Giro d'Italia sta dirigendosi verso Catania per completare la 13a tappa: un regata d'altura, la Crotone-Catania di 140 miglia. La classifica dopo la 12a toppa, regata a triangolo nelle acque di Crotone vinta dalla barca capolista, «Trieste», vede «Liguria-Carige», guidata dallo skipper loanese Rossi, all'ottavo posto. **[d. s.]**

TORNEI

Il programma della Coppa val Graveglia

CONSCENTI. Cambio di programma nei «quarti» della 25a Coppa val Graveglia. Stasera si riposa, domani alle 20,45 Levante-Cantine Reggiane, alle 22 Pasticceria Piaggio-Ristorante Teleferico. Venerdì i «ritorni»: alle 20,45 Bar Settebello-Macelleria Beppe e alle 22 Nico Acconciature-Autotrasporti Nucera. **[d. s.]**

I migliori non classificati della Liguria si preparano per le gare decisive

Tennis, in corso verso il «Master»

Sui campi di Recco si sta giocando l'ultima prova

Gli «nc» nel pieno della lotta a Recco

RECCO. Ancora pochi giorni e il tabellone per la gran finale del sedicesimo Master Tuttosport, per non classificati che coinvolge tutti i campi della Riviera di Levante, sarà completo. E' in corso di svolgimento sui campi in terra rossa del Pro Recco la tredicesima e ultima prova di qualificazione; i piazzamenti nel torneo di singolare maschile e nel singolare femminile assegnano gli ultimi punti per entrare tra i migliori della graduatoria.

Saranno questi 16 prescelti (8 tennisti, 8 tenniste) a battersi per il titolo dal 25 al 28 agosto al Ct Lavagna che ha organizzato questa edizione del «Tuttosport». Per la precisione il «Gran torneo del Golfo Paradiso», organizzato dal Pro Recco Tennis è la 13a prova per il maschile ma la decima per il femminile, che ha «saltato» i tornei del Tigullio, Margherita, Mimose Sestri, Entella Chiavari e il secondo del Tc Chiavari.

Nel maschile non dovrebbero esserci grandi sorprese: sei nomi sono già sicuri: Losi (Albaro), Ogrisek (Lavagna), Marchione (Lavagna), Dentone (Lavagna), Questa (Recco), Gabutti (Lavagna). La leadership di Simone Losi (87 punti) è inattaccabile, probabile che anche gli altri 5 riescano difendere la posizione. Chi rischia sono il settimo, lavagnese Foti punti e l'ottavo, il recchese Ferrando (24) che giocano l'ammissione alle finali con Cuneo, del Park (21). Nel femminile Francesca Canepa, capolista, è avvantaggiata dal fatto di giocare in casa, di avere il n.1 nel tabellone e di non doversi difendere dall'attacco di Maddalena Corradi (Park) che risparmia le forze per le partite decisive. Qualificazione assicurata anche per Romina Durante (Balardo), Monica Pastorino (Andrea Doria) e Dora Lertora (Chiavari). **[d. s.]**

Il Comitato ligure lancia l'«handball-beach»

Pallamano da spiaggia che novità per Chiavari

CHIAVARI. La pallamano è, tra gli sport di squadra, quello meno conosciuto e praticato anche il più semplice ed il più facile. Nel quadro di una «offensiva pubblicitaria» che ha portato la Federazione Pallamano a propagandare questo sport soprattutto presso i giovanissimi, sono stati organizzati negli ultimi anni parecchi tornei all'aria aperta.

«Far uscire la pallamano dal chiuso delle palestre», è stata la parola d'ordine, ed il Comitato ligure diretto dal professor Amedeo Spatafora, si è subito distinto per l'originalità delle iniziative. In Primavera ha lanciato il Trofeo Topolino, organizzato una domenica pomeriggio a Chiavari, in corso Garibaldi, bloccando la centralissima via con tre campi «volanti» e centinaia di ragazzi e ragazze impegnati in partite veloci ed avvincenti.

Ci riprova adesso in estate, cercando di far concorrenza nientemeno che alla pallavolo, o meglio alla sua versione balneare, il beach-volley. Dal al 28 agosto il Comitato regionale organizza sulla spiaggia dei Bagni Giardini, a Chiavari, la Coppa «Handball Beach-Città di Chiavari». L'anno venne tentata un'edizione sperimentale e i risultati hanno incoraggiato Spatafora e collaboratori a continuare.

Le squadre saranno divise in parecchie categorie: Seniores maschili e femminili, Allievi (nati negli anni 77-78-79), Propaganda (80-81-82) e Topolino (83-84-85). Ogni squadra sarà composta da massimo di giocatori, in campo ce tre più un portiere. La quota di partecipazione è di 40mila lire a squadra, 30mila per «Propaganda» e «Topolino». C'è ancora tempo per iscriversi, per informazioni rivolgersi ai Bagni Giardini. **[d. s.]**

SAGOR®

I RESIDENCE PIÙ BELLI DELLA COSTA AZZURRA CON MENO DI 35 MILIONI DI LIRE*

MENTONE

Residence a pochi minuti dal mare, in pieno centro città, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.

Appartamenti varie metrature con finiture accurate, box ■ giardino privato.

Monolocali da 280.000 Fr.F., bilocali da 441.000 Fr.F.

Alte rendite locative in grado di soddisfare gli investitori più esigenti.

Esempio di un acquisto di un bilocale:

Prezzo	**441.000 Fr.F.**
Apporto personale 40%	**176.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**264.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**3.124 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**3.500 Fr.F./mese**
Utile	**376 Fr.F./mese**

NIZZA

Residence ■ pochi minuti da Place Massena in un quartiere calmo e tranquillo, comodo ■ tutti i servizi.

Appartamenti ottime finiture con ampi terrazzi ■ box auto, **da 290.000 Fr.F.**

L'ottima posizione, le alte rendite locative ne rendono particolarmente interessante l'acquisto a scopo investimento.

Esempio di un acquisto di un monolocale:

Prezzo	**290.000 Fr.F.**
■ Apporto personale 40%	**116.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**174.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**1.823 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**1[illegible] Fr.F./mese**
Utile	**27 Fr.F./mese**

SAGOR®

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
TORINO - C.so G. Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio di Mentone
(400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto tutti i giorni durante il ■■■ di Agosto.

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Mercoledì 10 Agosto 1994 [redacted] 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Giovani che per gioco sfidano la morte sulla ferrovia, la prefettura ora chiede più controlli

«Kamikaze dei binari: colpa della tv»

Il vescovo: «Si cerca soltanto il sensazionalismo»

DIANO MARINA. Anche la prefettura interviene sul caso dei «kamikaze», gli adolescenti che nel tratto di ferrovia tra Cervo e Diano [redacted] attendono l'arrivo del treno e si gettano a lato un secondo prima di finire travolti (due finora gli episodi segnalati). «Abbiamo interessato la polizia ferroviaria di Genova, chiedendo di intensificare i controlli», spiega il dottor France[redacted] Laveglia, giovane funzionario dell'ufficio gabinetto. L'argomento fa discutere. E alimenta polemiche: «Bisognava pensarci prima», spiega Piero Peroni, del[redacted] segreteria regionale del sindacato di polizia Siulp. «Il fatto è che il Ministero si è sempre disinteressato, nonostante i campanelli d'allarme come quello [redacted] lanciati dai teppisti contro i convogli in transito. Mancano gli uomini, sorvegliare la ferrovia nella zona del Dianese, d'estate, [redacted] il massiccio afflusso di turisti, diventa impossibile. Gli organici [redacted] rimasti fermi a quelli di dieci [redacted].

Non è solo un problema di vigilanza, però. Cosa spinge un ragazzo ad impegnarsi nel nuovo, folle gioco della morte? Sdraiati sui binari sfidando il treno. Una pazzia. La moda, arrivata dagli Stati Uniti [redacted] subito adottata dai giovani nella Riviera, preoccupa il [redacted] della diocesi di Sanre[redacted] Ventimiglia, Giacomo Barabino.

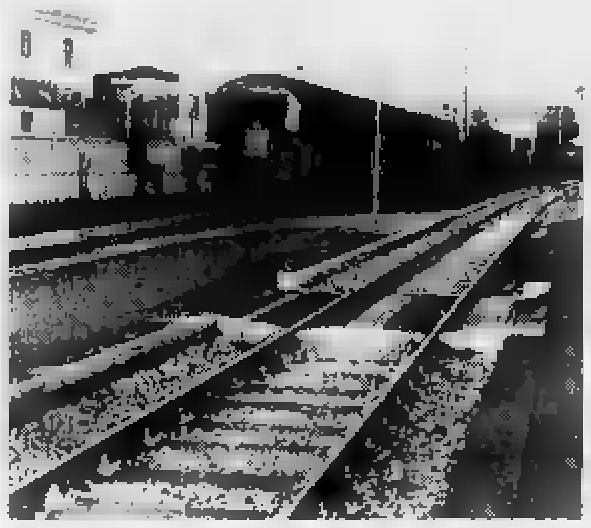
Dice: «Potrebbe trattarsi semplicemente di una bravata portata agli eccessi. Ma se è fatta per disprezzo del pericolo, allora è bene interrogarsi a fondo sulle motivazioni del gesto. Entra [redacted] scena la scarsa considerazione che l'adolescente nutre per il valore della vita. Credo che le cause vadano ricercate nella mancanza di una formazione umana e cristiana. Lacune legate alla minore importanza che viene data alla famiglia».

Ancora: «Al giorno d'oggi è più facile distruggere. Certi valori vengono disprezzati [redacted] considerati superati. Un po' di colpa ce l'ha forse la Tv, che muove [redacted] basi superficiali o cerca soltanto [redacted] sensazionalismo. Lo spirito critico viene a cadere, [redacted] accetta tutto passivamente, anche i modelli negativi. Rimedi? Intervenire perché la famiglia riacquisti il ruolo trainante di un tempo, far leva sui punti di riferimento principali, [redacted] parrocchia, le associazioni, perché vengano offerte maggiori occasioni [redacted] aggregazione».

I gravi fatti avvenuti [redacted] questi giorni lungo [redacted] ferrovia, dalle parti di Diano Marina e Cervo, non possono lasciare indifferenti gli studiosi della psiche. Ecco il parere di Giuseppe Spinetti, 41 anni, primario del servizio psichiatrico dell'Usl 1 e psicoterapeuta: «Perché accadono cose come questa? Perché protagonisti sono i [redacted] giovani? L'adolescenza è una fase di passaggio importante e delicata. Si [redacted] più soggetti alle infatuazioni, agli [redacted]ti. E' facile [redacted] influenzati dagli amici carismatici. Giusto paragonare questi ragazzi al James Dean di "Gioventù bruciata". Ma c'è qualcosa in più rispetto agli Anni Sessanta. I valori attraversano una fase di crisi acuta e poi ci sono i mass media che amplificano a dismisura il fatto. Per un individuo che attraversa [redacted] periodo tumultuoso, può [redacted] la molla dell'emulazione».

Concludo: «L'informazione è fondamentale. Può agire come induttore; come stimolo. Giornali e Tv diventano un grande palcoscenico dove a tutti è dato di esibirsi. Per uscire da questa situazione basta dare alternative ai giovani. La voglia di gareggiare [redacted] gli amici, il gusto della sfida potrebbero trovare sfogo nello sport. La mancanza di strutture contribuisca a incre[redacted] il fenomeno dei nuovi James Dean».

[m. v.]



Due gli episodi finora segnalati lungo la ferrovia tra Cervo e Diano Marina per la nuova mania dei giovani di attendere l'arrivo [redacted] treno e sfidare la morte

SICUREZZA

Il piano per l'emergenza

L'emergenza teppisti sta impegnando a fondo le forze dell'ordine. Ora si è aggiunto il fenomeno dei «kamikaze» della linea ferrata. Ferragosto è alle porte, e nelle località turistiche è atteso l'ultimo, grande esodo vacanziero. I problemi, per le questioni legate all'ordine pubblico, potrebbero aumentare all'improvviso. Per questo, ieri mattina in questura si [redacted] tenuto un summit tra i rappresentanti dei corpi che la prossima settimana dovranno moltiplicare i servizi di vigilanza e prevenzione [redacted] conseguentemente gli sforzi. Polizia, carabinieri [redacted] Guardia di finanza hanno iniziato a studiare il modo di dividersi i compiti, coordinare gli interventi per non farsi trovare impreparati. Un provvedimento necessario se si vuole garantire un Ferragosto tranquillo alle migliaia di turisti che affolleranno la Riviera. Ci sarà lavoro anche per i due camper [redacted] disposizione dalla polizia di Stato, che fungeranno da veri e propri commissariati mobili. Particolare attenzione verrà rivolta ai punti più delicati dei tratti stradali. In questi giorni infatti si sono verificati già due incidenti mortali. Hanno perso la vita un giovane di [redacted] anni, Michele Bellomo (i funerali si sono tenuti ieri pomeriggio nella cattedrale di San Michele Arcangelo, ad Albenga) [redacted] un geometra [redacted] 35, Maurizio Trovesi.

[m. v.]

SAPORE DI SALE

I GATTI DI GINO IL POETA

Gino Paoli [redacted] assessore al turismo [redacted] Arenzano Questa sera si esibirà [redacted] piazza a Levanto

ALL'amico Giulio Frezza aveva promesso niente concerti e di andare tutti alle Galapagos. «Pesta [redacted] diau», pesta il diavolo che Gino Paoli volò fin laggiù, preso com'è, [redacted] che quest'estate, da quella specie di convention [redacted] gatti di Arenzano [redacted] dal [redacted] mestiere di musicista, titolare, peraltro, del titolo di questa rubrica. Di giorno, [redacted] al turismo e alle manifestazioni della cittadina rivierasca, di sera nuovamente a raccontare di alberi infiniti e di soffitti viola, alla ricerca di un mondo diverso, diverso da qui. Ma neppure tanto lontano.

Questa sera, per esempio, sapete dove sarà Gino Paoli? A Levanto, in piazza. Mica un concerto qualsiasi, perché a Levanto Paoli ci ha lasciato se non proprio il cuore, un [redacted] po' di ricor[redacted]. Come gestore del «Casinò», sissignori, quando le [redacted] professionali non giravano per [redacted] verso giusto. [redacted] star, cinquemila in piazza e lui sul palco, in jeans e maglietta a cantare King Kong e La gatta.

Altro che Galapagos, eppoi se è vero che il mondo gira, prima o poi passeranno da qui, da Nervi, Boccadasse, Pegli, Sanremo, [redacted] tutti quei posti davanti al mare che, come era accaduto a Gozza[redacted] Caproni hanno regalato [redacted]meno «Sapore [redacted] sale», scritta [redacted] Sicilia- [redacted] Gino Paoli brividi e sensazioni puntualmente ritrovate in tutti [redacted] dischi.

Immagini, sensazioni, colori, intuizione poetiche. E' questo [redacted] mondo «diverso» di Gino Paoli che non [redacted] caso, in questi pomeriggi di lavoro, tra una telefona[redacted] dell'amico Frezza [redacted] del suo impresario Longobardi, ama ritrovare nelle pagine di «Sostiene Pereira», il [redacted] libro [redacted] Antonio Tabucchi in lizza per il Premio Campiello.

Domani è [redacted] altro giorno. I gatti di Arenzano lo aspettano. I suoi fans pure. E chissà [redacted] una [redacted] queste sera non salga sul pal[redacted] a regalarci «Sapore [redacted] sale», che proprio [redacted] questi giorni compie trent'anni.

Mauro Boccaccio

Presa di mira [redacted] rivendita di biancheria: sottratte e abbandonate canottiere per il valore di un milione

«Baby gang» tenta di rapinare un negozio

Il colpo [redacted] Porto organizzato da una banda di bambini di 10 anni

IMPERIA. Neanche avessero visto il film «Piccolo Cesare», con James Cagney. Preparati in tutto, hanno studiato il colpo facendo addirittura una prova generale. Poi si sono divisi i ruoli: il palo è rimasto fuori in attesa, pronto ad avvertire i complici [redacted] nel [redacted] arrivasse la polizia, mentre [redacted] più abile è [redacted]ricato del furto. Presa di mira da [redacted] banda di ragazzini [redacted] 10 anni, l'altra sera alle 18,30, la rivendita di biancheria intima Lady E., in [redacted] Mameli, a Porto, gestita da Alfredo Lops, 30 anni, e dalla moglie Elvira Potthoff, [redacted] 42, residenti in via Dolcedo [redacted].

E' una laterale di [redacted] Cascio[redacted]. Il negozio si trova all'angolo, vicino alla scaletta che porta in piazza Mameli. Il bottino? Una sessantina di canottierine per bambine, molto costose. Uno stock del valore di un milione. Il piano è stato preparato [redacted] cura. Era destino però che i malviventi in erba tornassero bambini nel momento cruciale, quello [redacted] fuga. E' bastato che la titolare urlasse per spaventarli e farli correre in tutte le direzioni senza refurtiva.

La polizia [redacted] ricercando il piccolo considerato [redacted] capo, un biondino alto un soldo di cacio, [redacted] si era assegnato l'incarico più facile. Raccogliere in un sacchetto la merce gettata nella piazzetta sottostante dall'autore materiale del colpo. Maglietta a righe bianche e verdi, è scappato pure lui [redacted] gambe levate. La volante era sulle sue tracce [redacted] pomeriggio: sembra che qualcuno lo abbia notato aggirarsi nel rione. [redacted] poco distante dalla boutique visitata il giorno prima.

Torniamo a lunedì [redacted]. A poche [redacted] dal furto, i ragazzini terribili avevano fatto [redacted] prova generale. Dalla rivendita [redacted] sparito un pagliaccetto, appeso a un attaccapanni all'ingresso. Elvira Pothoff, originaria di Ratingen (Germania), madre di Mirko un bel piccino di [redacted] anni, non ha dato molto peso al fatto, pensando all'opera [redacted] un cleptomane. Si sbagliava: non si [redacted] di fronte a [redacted] caso isolato. Andava considerato una sorta di preli[redacted] al furto vero [redacted] proprio, messo a segno più tardi.

Questa volta i monelli hanno mirato più in alto, portandosi via un'intera cesta di canottiere di marca Schiesser. Elvira Potthoff se n'è accorta perché il treppiede su [redacted] appoggiata la cesta è caduto. E' uscita, facendo [redacted] tempo a vedere un ragazzino che gettava di sotto le magliette. In piazza Mameli, [redacted] «capo» [redacted] raccogliendo la refurtiva, circondato da una mini[redacted] ed eccitata. Le richieste di aiuto della proprietaria hanno [redacted] panico tra i bimbi, una decina in tutto. In un istante la piazzetta si è svuotata.

[m. v.]

Elvira Potthoff gestisce il negozio

IL SOSPETTO

C'è la regia di un adulto

Soltanto un gioco? Un «guardie e ladri» troppo realistico? E in questi casi occorre punire o perdonare facendo finta di nulla? Prima [redacted]. Molte mamme che abitano in via Cascione e alla Fondura sono subito andate in questura a Imperia a trovare un alibi per [redacted] proprio figlioletto. Seconda reazione. Elvira Potthoff pensa non sia giusto metterci una pietra sopra. «Anche la polizia mi ha invitato a sporgere denuncia. Certo, avrei potuto lasciare perdere, ma ho pensato che questi ragazzini potrebbero riprovarci. L'ho fatto anche per loro. Un domani, se nessuno li rimprovera, potrebbero continuare per questa strada, diventare delinquenti incalliti. Io ci ho pensato, mi creda, non ho dormito. Ho un sospetto: che siano stati manovrati [redacted] qualche adulto. Quello [redacted] sembrava il capo della combriccola, il biondino con [redacted] maglietta a righe, non l'avevo mai visto prima da queste parti. Forse è un turista».

[m. v.]

Il caso di una tedesca costretta [redacted] prendere il taxi per tornare a Montegrazie, lettera di protesta

Biglietti e cortesia, i turisti bocciano l'Amat

Sempre più difficile acquistare i tagliandi, personale sotto accusa

Il personale del bus nel mirino

[redacted] I turisti lamentano un «autogol» del personale Amat, accusato di scarsa disponibilità: una cittadina tedesca protesta per [redacted] comportamento di [redacted] autisti, osservando di essere prima rimasta a terra, perchè non [redacted] riuscita a procurarsi il biglietto in frazione Montegrazie, [redacted] poi costretta a ricorrere al taxi dopo che nessuno le aveva voluto indicare l'orario in piazza Dante. Scherzi del caldo? Una coppia di ami[redacted] della villeggiante ha intanto inviato [redacted] segnalazione all'azienda municipalizzata.

[redacted] legge nella missiva, firma[redacted] da Margaret Minker e Gianni Scorzelli, residenti a Montegrazie: «Il fatto [redacted] avvenuto il 1° agosto, intorno alle 16. Una [redacted]stra amica si accingeva a prendere [redacted] corriera per [redacted] rondò e l'unica rivendita del paese era chiusa. Saliva sull'autobus, convinta di trovare i tagliandi a bordo. Il conducente risponde[redacted] che i biglietti si vendevano solo al negozio e non credeva che questo fosse chiuso. A questo punto la turista, cercando di risolvere il problema, propone[redacted] di scendere alla prima rivendita aperta o al capolinea per acquistare [redacted] biglietto [redacted] vidimarlo. Il conducente però le proibiva l'ingresso».

Ancora: «Qualche giorno dopo, alle 16,30, in piazza Dante, la stessa signora, stavolta fornita [redacted] tagliando, chiedeva informazioni a diversi autisti sull'orario [redacted] partenza della cor[redacted] per la frazione. Nessuno le rispondeva o indicava [redacted] luogo in cui erano precisate le corse, difficile [redacted] trovare per chi non conosce [redacted] posto. Demoralizzata, finiva per rivolgersi a un taxista, che le forniva [redacted] orario, purtroppo vecchio. Alla fine è stata costretta a utiliz[redacted] l'auto pubblica, spendendo 30 mila lire e arrivando dopo le 19».

Scorzelli si chiede anche [redacted]me [redacted] i viaggiatori [redacted] possano essere trasportati a qualsiasi ora, anche al di fuori dell'orario delle rivendite, mettendo [redacted] disposizione biglietterie automatiche o fornendo [redacted] biglietti l'autista per questi casi, come si sta facendo da tempo in gran parte della Comunità Europea».

Risponde il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Da a[redacted] l'azienda propone al personale di vendere i titoli di viaggio [redacted] bordo, ma non abbiamo mai ricevuto risposte. A suo tempo, avevamo proposto [redacted] incentivo [redacted] 5 mila lire al giorno come indennità. Le biglietterie a bordo non esistono più, per vari problemi tecnici e l'impossibilità [redacted] utilizzare le banconote, [redacted] quelle a terra ci risulta vengano usate pochissimo».

Aggiunge: «La maggior parte degli autisti è cortese e corretta, ma alcuni si comportano purtroppo in maniera irrispettosa. Bisognerebbe però dimostrarsi disponibili, anche per mantenere i clienti. Sono pronto ad esaminare con attenzione la vicenda che ha visto protagonista la turista».

[e. f.]

LIGURIA ESTATE
GLI [redacted]

E' il giorno di Grillo

[redacted] popolare comico [redacted] esibisce [redacted] Imperia, unica data ligure. Ad Alassio arriva Sabina Guzzanti. Borgio Verezzi s'inchina ad Agatha Cristie. [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [redacted]: aumento [redacted] nuvolosità e possibilità di isolate precipitazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani**. possib. di [redacted] precipitazioni [redacted] quindi graduale miglioramento, rinforzo del vento, [redacted] mos[redacted], [redacted] in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [redacted] 26°C, um. rel 75% vento Est-[redacted] Est 15-30 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. [redacted] 1012 mb (in dim.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[redacted]	[redacted]	min	[redacted]
Savona	max	—	min	—
Imperia	max	**29**	min	**23**

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted] 27; [redacted] 21 Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,39. La **Luna** si leva alle 10 e tramonta alle 21,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [redacted] Centro Meteo Museo di Portofino.

In via Sant'Agata e frazione Moltedo chiesti interventi per pedoni e automobilisti

Imperia «sfratta» i motorini

Al Prino gli scooter sono stati sgomberati dall'area demaniale accanto alle spiagge. In via Monti sotto accusa le marmitte. Proteste di residenti e bagnanti dopo un blitz dei vigili. Il problema dei parcheggi

IMPERIA. Pollice verso per i motorini in varie [illegible] Imperia: al Prino, gran parte degli scooter sono stati sgomberati dall'area demaniale accanto alle spiagge, nonostante le proteste di turisti e bagnanti, mentre in via Monti vengono indicati tra i maggiori elementi di disturbo. Varie questioni legate alla viabilità difficile fanno inoltre discutere in via Sant'Agata e in frazione Moltedo, dove si sollecitano interventi a favore [illegible] pedoni e automobilisti.

Accanto agli stabilimenti «Prino 1», le polemiche sono state innestate dall'arrivo dei vigili, che hanno invitato a parcheggiare altrove i mezzi a due ruote, sistemati vicini al moletto che costeggia il litorale, in [illegible] dei borghi più frequentati durante la bella stagione. Nei giorni scorsi, una cinquantina di Vespe e ciclomotori occupavano la zona, di proprietà del Demanio. «Non possono stare qui, anche perché, in [illegible] emergenza, lo spiazzo deve essere libero per consentire l'accesso di mezzi di soccorso», questa [illegible] spiegazione, che ha subito suscitato vivaci reazioni fra i frequentatori della zona, abituati [illegible] parcheggiare sul posto i motorini (nel quartiere la mancanza di spazi per la sosta è evidente). Ora, il numero di scooter fermi si è ridotto, ma i contrasti sono destinati a proseguire

Problemi per i ciclomotori nella zona turistica di Porto Maurizio

Motociclisti in primo piano anche in via Monti, nel centro storico di Oneglia: qui, alcuni residenti puntano l'indice contro le scorribande notturne nell'isola pedonale («Il fracasso causato dalle marmitte truccate disturba [illegible] sonno»). Si lamentano: «Oltre [illegible] raid, tre eterni cantieri, una fogna a cielo [illegible] erto e un parcheggio selvaggio "riservato": è la fotografia della strada». Nell'oasi sono stati sistemati a nostre spese ceppi per impedire l'accesso, catene e un lucchetto dimenticati ormai in qualche angolo. E intanto siamo costretti ad andare a parcheggiare al mare».

In via Sant'Agata le proteste partono da chi si sposta a piedi, e spesso è costretto ad azzardate evoluzioni tra le auto parcheggiate, per la mancanza [illegible] marciapiedi. Dice un'anziana abitante: «Per chi ha problemi nei movimenti o dove spingere [illegible] carrozzina è diventato impossibile passare: si finisce in [illegible] alla carreggiata, col rischio di essere travolti dalle auto, che procedono ad alta velocità. In corrispondenza di una curva cieca sarebbe opportuno fissare il limite dei trenta all'ora. I problemi [illegible] aumentati con la nuova segnaletica, che stabilisce la sosta delle auto prima da una parte e poi dall'altra. Prima invece era possibile camminare nel tratto sgombero sulla sinistra e scendere».

Si chiedono lavori anche a Moltedo, dove, con l'arrivo dell'estate e l'aumento dell'afflusso di veicoli, il problema della scarsità di parcheggi si fa pressante. Dice Giovanni Argenziano, dell'associazione Amici [illegible] Moltedo. «La maggior parte deve lasciare i [illegible] ad almeno cento metri dal paese: si avverte la necessità di un posteggio in grado di accogliere almeno una cinquantina. Nelle ultime settimane, inoltre, lungo la strada che conduce al borgo sono state allargate tre curve pericolose e riasfaltati alcuni punti pericolosi, ma si tratta di rattoppi. Il tratto resta ancora pieno di buche e mette a dura prova le sospensioni»

Enrico Ferrari

Via Roncati

Traffico a rilento per l'asfaltatura

IMPERIA. Gli operai sono tornati al lavoro in via Fanny Roncati Carli, alla periferia [illegible] Oneglia. Si tratta di interventi di risfaltatura, che proseguiranno fino a tutta la giornata di sabato, comportando la chiusura al traffico [illegible] parte della strada. Le opere vengono eseguite nel punto compreso fra la chiesa di San Luca e l'incrocio [illegible] via Don Minzoni: qui auto e moto non potranno avere accesso dalle 8 alle 18,30.

E' l'ultima fase di una serie di lavori che aveva preso il via lo scorso maggio con la posa di tubature. Per una ventina di giorni, era diventato «off limits» il tratto dall'incrocio con salita Lagoni fino al numero civico 90. Anche i bus si dovevano fermare prima dello sbarramento. E' intanto ancora aperto il cantiere in via Garibaldi, a Porto Maurizio, dove [illegible] in costruzione i nuovi marciapiedi. Si sta anche risistemando la ringhiera della passeggiata, per renderla più sicura **[e. f.]**

DALLA LIGURIA

COMUNE

Estesi i limiti [illegible] orario per pasticcieri e gelatai

In seguito alle richieste dei rappresentanti [illegible] settore, la Giunta comunale di Imperia ha [illegible] la proroga degli orari per le pasticcerie e le gelaterie artigiane. Il limite massimo, mentre è in vigore l'ora legale e nelle zone turistiche, è stato fissato dalle 7 alle 24, compresi i giorni festivi, con la possibilità di scegliere il giorno di riposo settimanale. L'orario [illegible] nell'ora solare va dalle 7 alle 21, compresi i festivi, con facoltà di scelta del riposo infrasettimanale. La novità intende garantire maggiori servizi a residenti e turisti. **[e. f.]**

VIABILITA'

Proteste per [illegible] stato delle strade nell'interno

Il segretario della sezione Valle Arroscia della Lega Nord, Giulio Magaglio, ha inviato una lettera ai sindaci [illegible] Comuni della vallata, oltre al prefetto e al presidente della Provincia, lamentandosi per il cattivo stato dell'entroterra. Osserva: «I duecento chilometri [illegible] strade provinciali sono in stato di desolante abbandono e all'automobilista si presentano vie che ricordano piste [illegible] che, cunetti colme di detriti, tombini occlusi. E' doveroso esigere una regolare manutenzione». **[e. f.]**

La passeggiata di Diano [illegible] invasa da ambulanti

Dopo il blitz compiuto l'altra sera dai vigili urbani sulla passeggiata [illegible] Diano Marina, i «vu cumprà» sono tornati ad occupare il lungomare. L'intervento delle forze dell'ordine era stato richiesto soprattutto dai commercianti. **[m. v.]**

PREVIDENZA

Anticipati i pagamenti delle pensioni Inps

L'Inps di Imperia comunica che, in occasione del periodo [illegible] Ferragosto, i pagamenti delle pensioni [illegible] scadenza [illegible] giorni 13 e 15 verranno anticipati a venerdì. Maggiori informazioni si possono ricevere nella sede di viale delle Rimembranze. **[e. f.]**

POLITICA

Forza Italia critica i consiglieri comunali

In seguito agli sviluppi della crisi politica, anche gli esponenti del club Forza Italia «Nuova Imperia» scendono in campo. Dice il presidente Loris Campeggio. «Nella prospettiva di future aggregazioni politiche, prendiamo le distaze dai consiglieri comunali che come presidenti di club parlino [illegible] nome di Forza Italia. Non ci riconosciamo nell'attuale Polo delle libertà imperiese, formato solo in parte dalle forze che lo rappresentano a livello nazionale, e tantomeno [illegible] quei consiglieri che hanno abbandonato le aggregazioni di cui fino a ieri sono stati i più fervidi sostenitori». **[e. f.]**

Alla Galeazza

Un bagnante [illegible] Oneglia

IMPERIA. Un soccorso in tempi record, per un bagnante che, tuffandosi, aveva battuto la testa contro uno scoglio. Lo hanno effettuato i bagnini della Guardia costiera in servizio di vigilanza sulla spiaggia della Galeazza, alla periferia di Oneglia. Un'iniziativa adottata dalla Capitaneria nell'ambito dell'operazione «Mare sicuro». Il ferito è Ivano Rovaris, 30 anni, residente a Imperia in via Fanny Roncati Carli, che si è è lanciato da una roccia ma è caduto in un punto in cui l'acqua era troppo basso. Picchiando contro uno spuntone, si è procurato un profondo taglio, dal quale è cominciato a sgorgare sangue.

Una ferita [illegible] grave, ma che avrebbe potuto costargli [illegible] perdita di conoscenza. Immediato l'intervento degli agenti Marco Ponti, 27 anni, [illegible] Torino, e Riccardo Calvini, stessa età, di Ospedaletti, che si sono gettati in acqua. Hanno tratto in salvo Rovaris, che ha trovato subito ad attenderlo l'ambulanza della Croce rossa. Il tutto è durato pochissimi minuti **[m. v.]**

PIEVE DI TECO

Esemplari rari

Un altro passo per l'ecosistema imperiese

PIEVE DI TECO. E' tornato a volare [illegible] Valle Arroscia e in Valle Argentina il Gipeto, grande volatile, metà avvoltoio e metà aquila. Grazie all'intervento del Wwf e dell'Associazione ambientalista dei parchi naturali Argentera e Mercantour, ne sono stati liberati alcuni esemplari nelle nostre zone, scongiurando così il pericolo di estinzione. Il Gipeto infatti [illegible] diventato una preda ambita dei cacciatori, forse anche a causa della sua cattiva fama, legata a un aspetto poco rassicurante.

Per festeggiare il ritorno in provincia di Imperia [illegible] un volatile importante anche per mantenere l'equilibrio dell'ecosistema, sabato si terrà una conferenza nel campo naturalistico di Realdo, nel Comune di Triora, a partire dalle 21,30. Interverrà Roberto Toffoli, esperto del parco dell'Argentera. Il titolo sarà «Alpi Marittime, alla ricerca dell'avvoltoio degli agnelli». In realtà il Gipeto è un animale che si nutre di carcasse, dopo che gli altri predatori si [illegible] serviti il pasto. **[m. v.]**

IMPERIA

Dopo il blitz

Oggetti d'arte: No all'istanza di dissequestro

IMPERIA. Nessun dissequestro per gli oggetti d'arte finiti nei giorni scorsi nelle mani della polizia, che aveva compiuto un blitz a Imperia contro gli antiquari abusivi. Il Tribunale della Libertà ha respinto l'istanza presentata da Luciano Gironi (lo assisteva l'avv. Annoni), che [illegible] chiesto di [illegible] in possesso delle anticaglie che gli inquirenti gli avevano requisito [illegible] ordine del giudice Moraglia. Tutto era partito dalla denuncia per ricettazione di Luigi Amberto, 50 anni, d'Imperia, presunto topo d'appartamento con la passione per gli oggetti antichi. L'uomo, nella cui casa [illegible] stata trovata refurtiva, è stato arrestato sabato scorso.

Con Gironi, risultano indagati dalla Procura anche Pasquale Guglielta, Marcello Beltrami e Giovanni Merola, nelle cui abitazioni erano custoditi reperti ora al vaglio di esperti, che ne dovranno stabilire valore e provenienza. Potrebbe trattarsi infatti di materiale rubato, poi finito nel circuito dei mercanti d'arte clandestini. **[m. v.]**

Si estende la piaga degli incendi boschivi: duro lavoro per pompieri e Forestale

Entroterra nella morsa del fuoco

Nuovi incendi ieri a Civezza, Dolcedo e sulla collina di San Lorenzo. A Poggi le fiamme hanno minacciato l'asilo e alcune abitazioni. Difficile l'opera di spegnimento. L'intervento degli elicotteri. Scatta la caccia ai piromani

IMPERIA. Il fuoco è protagonista [illegible] questo [illegible] d'estate, con [illegible] incendi ieri nell'entroterra. Le fiamme hanno divorato coltivazioni e alberi di olivo in località Cinque Burche e a Civezza, in regione Bastera e a Dolcedo. Drammatiche le fasi di spegnimento, condotte dalla Protezione civile e dai vigili del fuoco, a Poggi. Qui, lingue [illegible] fuoco sono arrivate a lambire l'asilo e il centro abitato. I soccorritori hanno utilizzato gli idranti manovrandoli dalle strade: il pericolo era proprio pochi metri sotto. C'è il sospetto che dietro questi episodi ci sia un'unica regia. Gli incendi si verificano tutti nelle stesse zone, anche a distanza di poche ore l'uno dall'altro.

L'allarme, ieri, è stato dato intorno alle 10,30. La situazione è apparsa subito grave nelle colline alle spalle di San Lorenzo, già interessate da un grosso incendio domenica scorsa. Anche questo fa pensare che non [illegible] tratti solo di sfortunate coincidenze. Dal cielo, sono arrivati, di rinforzo [illegible] pompieri, agenti della Forestale e volontari, gli elicotteri dell'Elliguria, pronti a rovesciare liquido ritardante sulle colline che ardevano. Il clima afoso ma anche il vento hanno creato diversi problemi.

A Poggi [illegible] è temuto davvero che il fuoco arrivasse al paese. Le fiamme sono partite dalla cancellata in ferro che si trova a [illegible] strada, poco prima [illegible] arrivare al bungalow del camping San Maurizio gestito da Szuszanna Laki. La strada è stata vietata al transito. Meglio impedire che i veicoli [illegible] transito ostacolassero gli aiuti. La marea di fuoco è avanzata, sospinta dalle raffiche di scirocco, fin sotto il paese. La gente ha lasciato le case seguendo le operazioni di spegnimento da punti più sicuri, ma col cuore [illegible] gola.

L'impegno dei vigili e della sezione locale della Protezione civile, è stato continuo. Per ore si è lottato cercando di arginare l'incendio, senza che [illegible] potesse tirare il fiato. Ma quando si pensava di aver eliminato il pericolo, ecco giungere notizia di un altro incendio, questo a breve distanza. Un'altalena di emozioni durate tutta la mattina. Nuove richieste d'intervento [illegible] partite da Civezza, Dolcedo, località Cinque Burche, regione Bastera. Grande volontà, massimo sforzo da parte delle squadre. Ma sono andati ugualmente persi altri ettari di preziosa vegetazione. Si farà la [illegible] delle piante annerite dal fumo, rinsecchite e ridotte in [illegible]. Domenica scorsa se ne sono andati 70 ettari di bosco.

Il patrimonio naturale è sotto la minaccia dei piromani. Pochi i dubbi sul fatto che si sia trattato di fatti dolosi. Nuove indagini e controlli. Risultati, però, non se ne vedono. **[m. v.]**

Ecco le regole d'oro

Gli incendi? Secondo [illegible] studio si verificano con maggiore frequenza lungo le rotabili, a partire dalle scarpate, lungo i sentieri frequentati dai turisti, in aree di tensione sociale o di interesse speculativo, in zone dove si usa il fuoco per eliminare i residui della potatura e della pulizia dei boschi. La Prefettura lancia l'allarme a forze dell'ordine, Protezione civile [illegible] si rivolge anche alla popolazione e ai Cb. Ecco alcuni accorgimenti che si chiede di adottare: individuare le aree «sensibili»; assicurare la presenza [illegible] nel territorio dei volontari; prevedere la pronta reperibilità delle squadre di soccorso; potenziare la segnaletica nelle zone che si addentrano nei boschi o nelle pinete; diffondere il numero verde del Corpo Forestale (1678/07047); segnalare con la massima tempestività l'insorgere degli incendi ai centralini d'emergenza di vigili del fuoco (115), polizia (113) e carabinieri (112). **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Osservatorio e Bini [illegible] intervento

In merito all'articolo pubblicato gli scorsi giorni su La Stampa, in cui si faceva riferimento alle apparecchiature [illegible] dotazione all'Osservatorio imperiese, vorrei precisare alcuni punti. La postazione sismica fu collocate sul Monte Faudo nell'84, ad opera del gruppo di volontari [illegible] Amici dell'Osservatorio, da me diretto. Fu sempre gestito, in collaborazione con l'Istituto di geofisica dell'Università di Genova diretto dal prof. Guido Eva, dai componenti del gruppo che a proprie spese provvedevano a mantenerlo in efficienza. I due sensori sismici vennero acquistati, su nostra richiesta, con i contributi dell'Amministrazione Gramondo, della Provincia e della Prefettura. Non vennero collocati perché l'amministrazione Scajola frappose continue difficoltà.

Nell'88 venne realizzato un impianto sismografico ex novo degli Amici dell'Osservatorio in collaborazione con l'Istituto di Geofisica e il fattivo apporto di Imperia Mare, e installato al Molo Baburro. Il professor Dagnino pubblicò una monografia illustrante gli studi intrapresi, che ebbe larga diffusione negli ambienti scientifici. Preciso inoltre che tutti i dati meteo e sismici rilevati prima del 1° aprile '94 sono di esclusiva proprietà dell'associazione che gestiva l'Osservatorio e i cui membri, a titolo volontario e gratuito, hanno provveduto a tutti i rilevamenti e relativi adempimenti a partire dal '45.

Bino Bini, Imperia

Telefoni fuori [illegible] in centro e Diano

Voglio segnalare un inconveniente alla Sip. In centro a Diano (esempio, corso Roma) non si contano le cabine telefoniche fuori uso. E' un grosso disagio, considerato che [illegible] tanti gli utenti che devono chiamare casa dalle vacanze. Si confida in un rapido intervento e in sistematici controlli sullo stato di manutenzione.

Lettera firmata, Diano [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264 533.
Camporosso: tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495 095.
Dolceacqua: tel. 206 133.
Ospedaletti: tel. 59 015.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.580.
[illegible] Ligure: tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: tel. 488.882.
Sanremo: tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 45 139.
Ventimiglia: tel. 351 269.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in [illegible]

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20 674.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425.
Camporosso: *Manessero* [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sanh*, via Aurelia, tel. 400 045.
Diano [illegible]: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Buoi 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Ravoli*, [illegible] Quaivolo 67, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible], tel. 531 181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 291.026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40 100. **Bordighera:** [illegible] 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. [illegible].
Sanremo: tel. 505 858.
Ventimiglia: [illegible] 357 473.

STATO CIVILE

AGOSTO

NATI. A Imperia: Federico Giacchero; Kevin Bertonasco, Chiara Galli; Sara Gangemi [illegible]. A Imperia: Antonia Amerigo (87 anni), Arcangela Mencarelli (58); Leonardo Corradi (87).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. In base [illegible] nuovo calendario venatorio stabilito dalla Regione, è possibile la caccia della selvaggina migratoria dal 18 settembre al 4 dicembre, il mercoledì, sabato e domenica. Dal 1° ottobre [illegible] novembre è permessa per altre due giornate in tutta la Liguria, su disposizione [illegible] varie amministrazioni provinciali, solo se praticata con appostamento (la zona va raggiunta con fucile scarico [illegible] cani [illegible] guinzaglio). Non è permessa [illegible] posta alla beccaccia nè la [illegible] appostamento al beccaccino. Dal 5 dicembre al [illegible] gennaio [illegible] consentita [illegible] caccia [illegible] appostamento e [illegible] forma vagante con l'impiego dei cani, alla sola selvaggina migratoria per tre giorni settimanali a scelta del cacciatore, martedì e venerdì inclusi. Per le specie cacciabili, dal [illegible] settembre al [illegible] dicembre è permesso [illegible] consentito per tagliano, starna, pernice rossa, lepre comune [illegible] coniglio selvatico. Dal 18 settembre al 31 dicembre, quaglia, tortora, merlo, passero, taccola, cornacchia nera e grigia, ghiandaia, gazza e allodola.

GLI APPUNTAMENTI

TAGGIA

Quadri [illegible] [illegible] centro

In piazza Gastaldi, a Taggia, i concerti vengono abbinati all'arte figurativa. Il 27, durante l'esibizione della «Delfino Sband», saranno esposte tele di Giacomo Lantrua, che ha di recente partecipato alla «Rosa d'Oro» di San Biagio della Cima. **[e. f.]**

TAGGIA

Una guida per il convento

Oggi, alle 21, nella piazza antistante il convento dei Padri Cappuccini, a Taggia, il consigliere comunale delegato alla Cultura Valter Martini presenterà la guida storico-artistica dell'edificio sacro, edita da De Ferrari [illegible] Genova e redatta da Fulvio Cervini. **[e. f.]**

BORGOMARO

Serata spagnola nella Valle

L'Associazione «U Castellu» di Borgomaro organizza un appuntamento dedicato alla Spagna. Domani, [illegible] paese, si potranno gustare paella e sangria. I partecipanti potranno presentarsi con [illegible] abbigliamento in tema. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Una [illegible] «jeans»

Il 18, alle 21,30, nell'isola pedonale di Diano Marina, si terrà il «Jeans art contes summer '94», iniziativa benefica patrocinata dalla Junior chamber in collaborazione con Comune e Arcadia. All'asta le opere di 26 maestri, effettuate sulla tela jeans. Ricavato devoluto alla ricerca contro il cancro. **[e. f.]**

IMPERIA

In crociera con il Circolo

Il Circolo Amici della Lirica di Imperia organizza una crociera dall'11 al 17 settembre. Le prenotazioni [illegible] raccolgono chiamando la segretaria Bianca Berio, [illegible] 297.228. **[e. f.]**

[illegible]

Il Festival degli scacchi

La 38ª edizione del Festival internazionale di scacchi si svolgerà ad Imperia dal 3 al 12 settembre nella palestra di piazza Roma. Si tratta [illegible] Festival con maggiore tradizione nella penisola. **[e. f.]**

IL CASO

LE ROULETTES RIMANGONO NELLA BUFERA

Nuovo sciopero del personale: contestate le nomine dei dirigenti, oggi confronto con il sindaco

Casinò, si dimette il direttore dei giochi

E i croupiers bocciano l'accordo sindacati-azienda

SANREMO. L'assemblea dei croupiers del casinò ha respinto l'ipotesi di accordo siglata domenica al termine di una riunione-fiume di otto ore dal commissario straordinario, Francesco Paolo Dibari, e dai rappresentanti sindacali di Cisl, Uil, Snalc e Cisnal. In serata, si è dimesso il direttore dei giochi, Giuseppe Curti, per contribuire a fare chiarezza in una vertenza dai contorni non ben definiti. Stamane, per scongiurare un nuovo sciopero dei dipendenti del settore gioco è fissato un incontro nell'ufficio del sindaco Oddo, che, già domenica si era proposto come mediatore fra azienda e dipendenti.

L'assemblea «per senso di responsabilità» non ha voluto attuare un nuovo sciopero limitandosi a proclamare un'astensione dal lavoro due ore all'inizio e alla fine di ogni turno. Un «mezzo sciopero» che tuttavia dovrebbe pregiudicare ulteriormente l'immagine ormai deteriorata da sempre dell'ultima in termini di incassi, di eleganza e di clientela.

L'assemblea ha contestato la presenza in sala da gioco di quattro dirigenti «facenti funzioni». «L'azienda deve assumere le cariche e nominare un direttore e un vice-direttore con contratto a termine extra organico» hanno detto i croupiers contestando la figura definita «ibrida» dei facenti funzione. Hanno anche chiarito che non ne fanno una questione di nomi: «Se verranno ingaggiati a parte due degli attuali dirigenti, per noi non sarà problema. L'importante è che responsabilizzati fino all'arrivo del gestore privato».

I sindacalisti al termine dell'assemblea, si sono incontrati con il sindaco che ha rimandato l'incontro a stamane. Oggi, a Palazzo Bellevue, ribadiranno le istanze della base: revoca delle cariche dei dirigenti, nomina dei nuovi vertici e varo di un piano di riorganizzazione del lavoro che impedisca la fuga della clientela migliore verso altri casinò. Ieri le sale delle roulettes e dei giochi americani hanno aperto alle 16,30 (invece delle 14,30). Regolare l'apertura della sala slot. Nella notte fine dell'attività alle 2,30, nel momento clou, quando lievitano le mance per il personale, tornate nei limiti della normalità, dopo le impennate dei mesi scorsi.

Gian Piero Moretti

Ieri i croupiers si sono astenuti dal lavoro per due ore nell'arco di ogni turno

Al Kontiki

Una diffida vietato ballare

SANREMO. Prima sono arrivati i vigili urbani. Poi i carabinieri del Nucleo anti sofisticazioni di Genova. Infine la diffida dell'assessore alla Polizia amministrativa, Marco Medlin. Non c'è pace, quest'estate, per il Kontiki, la spiaggia che di sera si trasforma nel principale punto di ritrovo per giovani e giovanissimi di Sanremo. Una diffida pesante che si conclude con un'ammonizione: «Rischiate la revoca della licenza».

«Siamo in regola» dice il titolare della concessione, Fulvio Battaglia. E protesta: è colpa nostra se qualche ragazzo, stimolato dalla buona musica, si mette a ballare su un tavolo. Accade in tutte le spiagge della Costa Azzurra. Sulla Riviera adriatica, senza voler scomodare la Francia, addirittura è un fatto normale. E i sindaci, la mattina, mandano i netturbini a ripulire l'arenile».

Dopo la guerra dei muri dei Bagni Kontiki sono apparsi dei cartelli: «Vietato ballare». Ma come si fa a fermare dei ragazzi di 16-20 anni, scatenati da «Rap» irresistibili?

Ai Bagni Kontiki sarà vietato ballare

Nella vicenda Kontiki le lettere anonime si sono sprecate: ne sono giunte in Comune, altre direttamente ai carabinieri del Nas, altri ancora alla Capitaneria di porto. Denunciano rumori molesti, uso di ecstasy e spinelli, spaccio di droghe pesanti. Ma soprattutto accusano i giovani di posteggiare auto e motorini nei posteggi dei condomini più vicini. I vigili, puntualmente intervengono dopo mezzanotte e fioccano le multe.

Dopo le contravvenzioni (100 mila lire: troppe per dei ragazzi) le prime avvisaglie dell'operazione anti Kontiki e i primi moniti: troppo rumore, i clienti ballano, si picchiano, si drogano, bevono. Poi i Nas che trovano tutto regolare. «Ci hanno contestato la presenza di un vecchio lavabo trovato un magazzino» dice ancora Battaglia.

Ma non è finita, pare che per contrastare il successo del Kontiki si sia mossa anche l'Associazione delle discotoche: «Ci rubba i clienti».

Il Kontiki ha una licenza particolare: caffè e locale di intrattenimento. Un piano bar, fa musica, servire bevande, far divertire quei pochi giovani che la sera fuggono da una Sanremo inospitale diretti verso il Nova o il Tango di Imperia, il passeggiate (affollatissime) di Bordighera o Arma di Taggia o l'accogliente Costa Azzurra dove, davvero, è «vietato vietare».

Costa poco una serata al Kontiki: 5000 lire una birra; poco di più un drink con superalcolici. C'è il bar, la spiaggia, la musica. E' il luogo ideale per fare nuove amicizie, per far sbocciare nuovi amori fra teen agers. C'è chi spaccia che gira la droga. E Non solo ecstasy e spinelli di canapa indiana. E allora ben venga l'intervento dei carabinieri. Ma non per controllare i lavandini. **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Cadono con le moto tra ragazzi feriti

Tre all'ospedale in seguito a cadute dalla moto. Sono Pierluigi Rosti, 15 anni, caduto dal ciclomotore in regione Sol Lorenzo; Luigi Domei, 30 anni e Lorenzo Morselli di 25 coinvolti in uno scontro frontale mentre percorrevano corso Imperatrice. Non sono gravi. **[g. p. m.]**

Olivi, olio e cultura per tre giorni a Montalto

Il Comune e la Pro loco di Moltanto ligure hanno organizzato per il 19-20 e 21 agosto un incontro culturale e gastronomico su un tema di grande attualità in Riviera: Olivi, olio e cultura del nostro antroterra. Previste degustazioni e una tavola rotonda. Collaborano all'iniziativa amministrazione provinciale, Camera di Commercio di Imperia e Comunità montana. **[g. ga.]**

FERRIERE

A Ferragosto la nomina dei tre consoli del mare

In occasione dei festeggiamenti della Madonna della Costa, a Ferragosto, verranno nominati due nuovi «Consoli del mare». Sono Domenico Mario Brea, 65 anni, floricoltore, imbarcato su una corvetta durante il servizio militare (fra il 1949 e il '50) e Dino Pingelli, 47 anni, impiegato della Sip, giocatore di pallacanestro della Coldirodese (in A2) e marinaio presso le capitanerie nel corso del servizio di leva. **[g. p. m.]**

TURISMO

Riprese dal cielo in un film su Sanremo

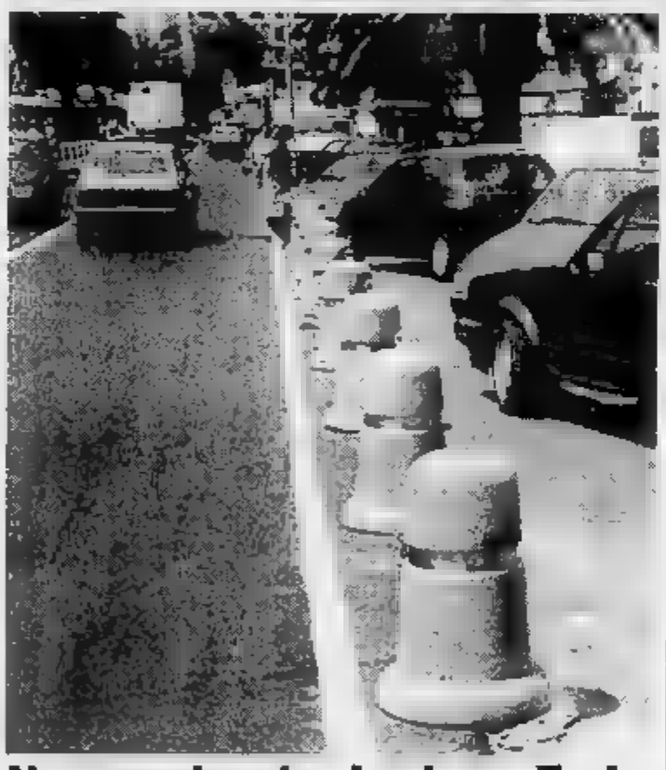
L'Apt ha commissionato alla Video Live di Roberto Pechinino le riprese tv per la realizzazione di un documentario su Sanremo e dintorni da presentare in Europa in fiere internazionali del turismo. Le immagini saranno a disposizione degli operatori turistici e commerciali che intendono promuovere i loro prodotti in Italia e all'estero. **[g. p. m.]**

EDITORIA

Viaggio nel fisco svizzero nel libro di Chambost

L'avvocato svizzero Eduard Chambost, 52 anni, specializzato in questioni tributarie, e attualmente ospite dell'Hotel Royal di Sanremo, ha presentato il suo secondo libro su fisco, tasse e evasione. Dopo «I paradisi fiscali nel mondo» scritto nel 1977, ha pubblicato «Guida del viaggiatore fiscale e bancario in Svizzera». **[g. p. m.]**

LAVORI A SANREMO



Nuove colonnine in piazza Eroi

Stanno per essere ultimati i lavori di ammodernamento di piazza Eroi sanremesi. Gli operai del Comune hanno smantellato i vecchi guard-rail che delimitavano la carreggiata e li hanno sostituiti con delle colonnine in granito, ingentilite da una bordura di rame. Oggi verranno collegate l'una all'altra mediante catene - tipo ancora - brunite. **[g. p. m.]**

In aumento arrivi e presenze di italiani e stranieri a Sanremo e Ospedaletti

Boom di turisti, un luglio d'oro

A Taggia l'Apt ha registrato un leggerissimo calo nel movimento dei nostri connazionali. Record di tedeschi e spagnoli. Buon ritorno di cittadini degli Stati Uniti. Un buon auspicio per il resto della stagione balneare

Luglio con il vento in poppa per Sanremo, Ospedaletti e Arma di Taggia. Secondo i dati forniti dall'Azienda di promozione turistica hanno fatto registrare un aumento degli arrivi e delle presenze degli alberghi sia di ospiti italiani che stranieri. Soltanto Taggia ha perso per strada una manciata di turisti italiani (undici rispetto al luglio 1993); ma il leggerissimo calo è stato abbondantemente compensato dal maggior numero di arrivi e presenze di cittadini stranieri.

Sanremo. La parte del leone l'hanno fatta gli stranieri che hanno fatto registrare 12.531 arrivi (contro 10.723 del '93, + 16,86%) e 39.881 presenze (contro 30.097, + 32,51%). Soddisfacenti anche i dati relativi agli italiani: 20.532 arrivi (19.426 nel '93, + 5,69%); 74.885 presenza (72.337, +3,52%).

Complessivamente l'Apt ha registrato in luglio 114.776 presenze (+ 12,04%) e 33.063 arrivi (+ 9,67%).

Fra gli stranieri hanno soggiornato più a lungo i tedeschi e gli spagnoli. Buon ritorno dei cittadini degli Stati Uniti.

Il rilancio di luglio ha quasi portato al pareggio le statistiche dei primi sette mesi del '93: + 1,69% gli arrivi; - 0, le presenze.

Ospedaletti. Un luglio d'oro anche per Ospedaletti che ha registrato notevoli aumenti sia negli arrivi che nelle presenze di ospiti italiani e stranieri. I nostri connazionali, hanno fatto impennare il grafico degli arrivi (+39,61%); più contenuto l'aumento delle presenze: +9,47%). Effetto opposto per gli stranieri: +34,77% le presenze; + 21,51% gli arrivi. Complessivamente gli arrivi sono stati 2.448 (1.798 nel '93); le presenze 6.046 (5.378 l'anno scorso).

Da gennaio a luglio c'è stato soltanto un leggero calo (-4,70%) nelle presenze di stranieri. Positive tutte le altre voci. Fra gli stranieri record di spagnoli.

Taggia. Ha perso una manciata di italiani (11 in tutto che sono costati 222 giornate di presenza) scendendo negli arrivi da 3.226 a 3.215 e nelle presenze da 19.044 a 18.822. Gli stranieri hanno compensato la leggera defaillance con beneaugurante (per agosto) + 55,39% negli arrivi e + 9,71% nelle presenze. Nel complesso, positivi arrivi (+ 12,38%) e presenze (+ 1,95%).

Negativi i dati dei primi sette mesi relativi agli italiani (-4,89% gli arrivi; - 17,11% le presenze); positivi quelli degli stranieri (+ 23,58% gli arrivi; + 13,62% le presenze). La somma ha permesso un recupero negli arrivi (+ 0,53%) nelle presenze (- 12,07%). **[g. p. m.]**

INFARTO

Muore floricoltore

Doveva rientrare a casa per il pranzo. Preoccupati per il ritardo, i famigliari, lo hanno cercato in un piccolo podere di via Bonmoschetto che aveva attrezzato ad orto. Era a terra, privo di vita. Inutile l'intervento di un'autoambulanza della Croce Bianca di Sanremo. Remo Corradi, 57 anni era morto ormai da alcune ore. Un medico intervenuto per una prima diagnosi ha scritto nel referto: morte «per infarto». Probabilmente ha stroncato la fatica, il caldo afoso, il sole a picco del primo pomeriggio. La polizia, dopo brave sopralluogo in via Bonmoschetto, ha trasmesso un rapporto alla procura della Repubblica. Oggi verrà effettuata l'autopsia sulla salma per stabilire le reali cause del decesso. Probabilmente soltanto mercoledì o giovedì potranno svolgere i funerali. Remo Corradi, floricoltore abitava con la famiglia a Coldirodi dove era molto conosciuto. **[g. p. m.]**

Il magistrato indaga sui lavori finanziati dalla Cee per eliminare i pini infestati dal Matzococcus

Disboscamento, un'inchiesta della Procura

L'intervento in un'area di 100 ettari fra Perinaldo e Seborga

SANREMO. La Procura della Repubblica di Sanremo ha aperto un'inchiesta sui lavori di disboscamento finanziati dalla Cee in corso nei territori comunali di Perinaldo e Seborga su un'area di oltre cento ettari. Nei giorni scorsi, il sostituto Ubaldo Pelosi, ha anche disposto il blocco dei lavori ed il sequestro delle aree interessate dal taglio degli alberi.

L'appalto dei lavori per complessivi 400 milioni se lo era aggiudicato mesi or sono l'impresa Franchi S.p.a. di Bergamo. L'ipotesi di reato- falso in atto pubblico - si sarebbe manifestata al momento della richiesta avanzata alla Comunità montana di un anticipo di milioni a titolo di «avanzamento dei lavori».

Il magistrato, di fronte anche ad una serie di segnalazioni giunte da Seborga e Perinaldo, aveva disposto una perizia per verificare se l'avanzamento dello stato dei lavori aveva davvero avuto luogo o se la richiesta sottoscritta dal responsabile dell'impresa si basava su fondamenta fasulle. Dopo il rapporto di un consulente tecnico del tribunale - il professor Matzcha di Firenze - Pelosi ha ordinato il blocco del cantiere. Non è escluso l'invio di comunicazioni giudiziarie.

La Cee era intervenuta con un contributo di 400 milioni assegnato alla Comunità montana. Obiettivo l'eliminazione - e la immediata sostituzione - delle migliaia di Pini marittimi infestati dal Matzococcus, un ragnetto rosso che si incunea sotto la corteccia dei pini marittimi uccidendoli. Non esiste rimedio. I prodotti chimici funzionano; i veleni sono inutili perchè il parassita si nasconde all'interno della pianta sottraendosi a qualunque trattamento. L'unica soluzione per frenare l'avanzata del Matzococcus è il taglio degli alberi (che vanno bruciati) e la loro sostituzione con piante sane.

Un lavoro analogo era stato iniziato anni fa nell'entroterra di Sanremo con risultati tuttaltro che soddisfacenti. L'amministrazione comunale aveva revocato l'incarico alla ditta che si era aggiudicata i lavori per i troppi punti del capitolato d'appalto rispettati nel corso della prima fase dell'intervento.

Il magistrato di Sanremo, prima di disporre il sequestro dell'area interessata ai lavori, ha inviato sul posto per una serie di sopralluoghi i responsabili della Guardia forestale che svolgono mansioni di ufficiali di polizia giudiziaria nell'ambito della Procura della Repubblica. Le verifiche hanno permesso al giudice Pelosi di aprire un'inchiesta penale e di bloccare i lavori per poterci vedere più chiaro. **[g. p. m.]**

Una fase dei lavori

Sfogo dell'artista genovese in occasione del suo 57° compleanno

Lauzi, da Sestri siluri al Tenco

«Non mi hanno mai invitato come cantautore»

SESTRI LEVANTE. Compleanno con una torta di due metri per due. Con cinquantasette candeline, champagne a tante belle canzoni. Rigorosamente cantate dal vivo, dal festeggiato, Bruno Lauzi. Forse, doveva essere una festa, come dire, «privata», nel corso che doveva esserci la solita «brancata di amici». Ma quando Rudy Ciuffardi e Tino Barbera ci mettono lo zampino, si sa, il privato - ricordate? - diventa pubblico.

E allora festa sia, lassù, sulla terrazza del Grand Hotel dei Castelli, con quattrocento invitati ad esclamare «ooh» davanti alla bellezza della baia delle favole. E lui, il Bruno, mica si è tirato indietro. Ha cantato due ore di fila, ha scorrazzato in lungo e in largo dentro tutti i suoi successi e ha presentato molti brani dal suo ultimo album, «Il dorso della balena», destinato a fare molta strada.

Un disco realizzato con Maurizio Fabrizio che comprende, fra le altre cose, Questi posti davanti al mare, di Ivano Fossati («Ivano l'aveva scritta per me, poi l'ha fatta Fabrizio De André e Francesco De Gregori, ora è di nuovo mia»), una breve poesia di Giorgio Caproni (Stornello) e Genova e la luna.

Lauzi sulla pedana del Grand Hotel trova il tempo di cantare, raccontare storiolline, conversare con il pubblico. Ce n'è per tutti, per i giornalisti, per i colleghi e per i padroni e gli organizzatori della musica leggera. Per quest'ultimi la staffilata arriva quando parla di Jacques Brel. «Sono stato fra i primi ad avvicinarmi alla canzone francese, a Brel, Brassens, Ferré, Mouloudji, con Luigi Tenco, Gino Paoli, Fabrizio De André e con sommo piacere vedo che quelli di Portofino, per la loro serata dodicata ai cantautori francesi dei primi di settembre hanno chiamato Francesco Baccini, mi fa molto piacere».

Dose rincarata per Amilcare Rambaldi, «patron» del Premio Tenco: «Non mi hanno mai invitato come cantautore. Per loro, Bruno Lauzi è stato solo il traduttore de «Lo straniero» e qualche altro pezzo. Si vede che tutta la Liguria è piccola».

Il garden dei Castelli, la compagnia di Sergio Alemanno (che invece al Tenco c'è andato come cantautore), gli amici di sempre e la luna stuzzicano un Bruno Lauzi con camicione e bretelle in vena di non scendere più dal dorso della balena dove sta benissimo. Ma dalla platea stanno già chiamando per i bis: Onda su onda, Genova per noi, Ma se ghe pensu. Alla fine c'è persino un angolino per le bigotte, tanto per ricordare i tempi trascorsi nella canzone francese alla quale sarà dedicata gran parte del recital teatrale che Bruno Lauzi terrà alla Tosse, a Genova, in ottobre. **[m. b.]**

Ventimiglia: dubbi sulle norme provocano il rinvio della seduta del Consiglio

La giunta scivola sullo statuto

Nuova impasse sulle interpretazioni del documento che regola l'attività del Comune. Chi deve convocare l'assemblea? A rischio mutuo di 3 miliardi. L'opposizione: «Amministrazione incapace»

VENTIMIGLIA. Lo statuto comunale non ancora aggiornato ha creato molti problemi all'amministrazione, che, l'altra sera, ha preferito rinviare la riunione del Consiglio comunale per evitare il rischio di vedersi annullare importanti pratiche legate a opere pubbliche. Un mutuo di 3 miliardi e 800 milioni della Cassa depositi e prestiti è una posta troppo alta per rischiare di perderla a causa di un vizio di forma. Per la seconda volta in pochi giorni, quindi, la giunta Berlongiero scivola su interpretazioni contrastanti della legge sugli enti locali.

La prima volta era successo per l'assegnazione delle deleghe in seno all'esecutivo: la delibera è stata sospesa dal Coreco, lasciando (almeno per ora) gli amministratori senza potere di firma. Dopo una riunione-fiume con tutti i capogruppo, lunedì si è arrivati alle 21, ora di convocazione del Consiglio comunale, con la decisione di rinviare l'assemblea.

Il problema? La legge in materia di elezione del sindaco prevede che il Consiglio comunale venga convocato dal presidente dell'assemblea, cioè dal candidato che ha totalizzato più voti di lista e personali: il consigliere Emilio Galardini di Forza Italia. «Ma nel nostro statuto non è prevista la figura del presidente dell'assemblea. Il documento non è stato aggiornato alla nuova legge dal commisario Elio Landolfi, in quanto non ne aveva i poteri», spiega il consigliere Franco Molinari.

Il consigliere Emilio Galardini

Confermare la seduta di Consiglio avrebbe potuto significare l'annullamento delle pratiche. Per questo il sindaco ha ritenuto opportuno rinviarla, e farlo convocare da Galardini che, ieri, ha fissato per venerdì, alle 21, l'assemblea comunale.

L'altra sera, però, non è stato possibile avvisare in tempo il pubblico: alle 21 si è quindi svolta una breve riunione informale davanti a un centinaio di persone, alle quali il sindaco ha spiegato le ragioni del rinvio. Lo «scivolone» dell'amministrazione è criticato dalla minoranza. «E' dire che già nella riunione dei capigruppo di martedì sera, avevamo esposto i nostri dubbi - dice Renato Rossi di Forza Italia - Il sindaco ci aveva spiegato la sua interpretazione della legge e noi avevamo preso atto. Giovedì abbiamo parlato con un dirigente della segreteria, e ci è stato ribadito che era tutto in regola, che eravamo noi a sbagliare strada».

Continua: «Bastava una telefonata alla Camera, come avevamo già fatto noi: in pochi minuti sarebbe stato tolto ogni dubbio». Rossi giudica la maggioranza «presuntuosa e incapace». Osserva: «Hanno interpretato in modo sbagliato la legge, senza tener conto delle osservazioni degli altri. Per noi loro sono "altri", per loro noi siamo "avversari"».

Gaetano Scullino del Patto per Ventimiglia: «Per la leggerezza dimostrata il rischio di perdere i finanziamenti: è stato convocato con un colpo di mano il Consiglio comunale, dimenticando che il compito spetta al presidente del consiglio, Galardini. I consiglieri di minoranza non sono inerti pezzi di legno da rimuovere, ma persone elette dal popolo».

Emilio Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Per la Lega ora è polemica tra Ferrando e l'on. Viale

Giovanni Ferrando, fondatore della «Lega» a Ventimiglia, replica all'on. Sonia Viale della Lega Nord, che ha etichettato i ribelli «pataccari». «Se fa una verifica dei voti, nessuno dei parlamentari, tanto meno la Viale, è stato eletto con i voti dei leghisti, ma con quelli di Forza Italia. Le patacche sono all'interno della Lega Nord. Il vero simbolo della Lega è nostro, quello ingiustamente usurpato dalla Lega Nord».

CAMPOROSSO

E' fuori pericolo il ragazzo che si è ustionato in officina

E' sempre grave, ma sembra fuori pericolo Alessio Pisi, il ragazzo di 13 anni residente a Camporosso che l'altro pomeriggio si è ustionato mentre cercava di riparare il suo go kart nell'officina del padre. Il giovane è ricoverato con gravi ustioni su buona parte del corpo al «Gaslini» di Genova.

VENTIMIGLIA

Consiglieri di Rifondazione varano il gruppo autonomo

Rifondazione comunista, intendendo mantenere ben chiara la presenza dei comunisti nelle istituzioni, ha costituito un proprio gruppo consiliare formato dai tre eletti (Mario Cocco, Luciana Landi e Pietro Rabonil. Il capogruppo è Cocco. «Questo passo - dice - non intende mettere in discussione il rapporto di collaborazione con le altre forze della sinistra e della giunta Berlengieros».

CASTELVITTORIO

Tagli a sanità e trasporti all'esame del Consiglio

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato convocato per domenica alle 11. Si discuterà dei tagli al servizio della Riviera Trasporti, e si tratteranno le interrogazioni del consigliere Augusto Mariotti in merito alle strade comunali interessate alla pulizia deliberata dalla giunta, alle iniziative da adottare per il mantenimento del servizio ambulatoriale medico e agli intendimenti dell'amministrazione riguardanti la farmacia.

VENTIMIGLIA

In motorino contro un'auto ferito uomo di 61 anni

Un uomo di 61 anni ha riportato 3 mesi prognosi in seguito ad un incidente stradale. Francesco Cardoville, residente a Ventimiglia, stava viaggiando sul suo ciclomotore in corso Europa quando è finito contro una Lancia Delta parcheggiata. Cardoville ha riportato trauma cranico e lesioni varie.

Attesa per Arbore, feste e fuochi d'artificio

Vip e cantanti accendono le notti del Principato

MONACO. Concerti, festival dei fuochi d'artificio, musica dal vivo e feste a tema in discoteca. La settimana che precede Ferragosto è ricca di iniziative in Costa Azzurra e nel Principato: non c'è che l'imbarazzo della scelta per chi ha voglia di distrarsi e conservare un bel ricordo delle vacanze. L'evento più atteso è sicuramente lo spettacolo di Renzo Arbore con la sua «Orchestra Italiana» allo Sporting Club. Lo showman torna nel Principato per cinque serate a partire da venerdì.

Musica già questa sera comunque a Palazzo Grimaldi, sulla Rocca. I concerti classici di questa stagione propongono alle 21,45 la Filarmonica Montecarlo diretta dal grande maestro russo Yuri Termikanov. In programma la quinta Sinfonia di Tchajkovski e degli estratti da «Romeo e Giulietta». Grande richiamo anche per il Festival internazionale dei fuochi d'artificio che sul porto di Monaco offrono sempre uno spettacolo suggestivo. La manifestazione, giunta alla 29ª edizione, si concluderà domani sera con la Spagna. Ieri è stata la volta della Cina, dopo Portogallo, Germania e Australia. Inizio alle ore 21,40. Migliaia di persone si danno appuntamento per assistere a questo spettacolo ed è consigliabile giungere con un certo anticipo anche per trovare più facilmente la miglior posizione e il parcheggio per l'auto. Per il popolo della notte amante delle discoteche c'è la festa al «Jimmy'z» che ripropone, dopo il successo dello scorso anno, una sera in bermuda e occhiali, fuori dal solito cliché di eleganza obbligata in uno dei ritrovi più prestigiosi della Costa Azzurra.

Renzo Arbore si esibirà allo Sporting

Da non perdere, per chi ama il mito Harley Davidson, il party di giovedì 18 agosto con passerella esclusiva di molti dei modelli a due ruote del celebre marchio americano, sempre al «Jimmy'z»; ci sarà anche la possibilità di vincere una vera Harley. A proposito di States, grande festa domani sera a «Stars'n'bars», il famoso locale Usa che compie un anno. E' diventato ormai uno dei ritrovi più frequentati anche dai giovani della Riviera non rinunciano ad una serata al ristorante specialità americane e al piano superiore a qualche ora di dal vivo con gruppi locali sfiermati e con di richiamo internazionale. La scorsa settimana per esempio i «Cruisaders» si sono esibiti in tre show e venerdì prossimo, 19 agosto, è attesa Chaka Kh per due concerti.

stasera invece il blues di Joey Fulco e la sua band. Nel ricco degli appuntamenti estivi del Principato c'è tutta la voglia di dare il massimo impulso per offrire tante alternative e soprattutto alla portata di tutti. E' la volontà che lo stesso governo monegasco ha manifestato in questi ultimi mesi, incoraggiando gli organizzatori a creare un calendario valido sull'intero arco dell'anno. E' un'operazione cominciata proprio quest'estate e la prima novità è stata quella di ritrovare sul porto di Monaco alcune delle attrazioni Luna Park che tradizionalmente sono a Montecarlo durante il di novembre. Su questa iniziativa sono tutti d'accordo e anche il comitato delle feste del Comune sta lavorando per mettere a punto manifestazioni da inserire prossimi mesi.

Munari

Proposti diversi interventi a Bordighera, Ventimiglia e Vallecrosia

Dallo Iacp pioggia di miliardi per costruire case popolari

BORDIGHERA. L'istituto autonomo case popolari vuole investire nell'estremo Ponente, e propone ai sindaci di Bordighera, Ventimiglia e Vallecrosia la realizzazione di interventi di edilizia sovvenzionata e convenzionata. In breve, chiede ai Comuni aree dove poter costruire nuovi edifici da affittare o vendere a famiglie bisognose.

Può sembrare un'occasione da prendere al volo, specie in questo periodo di crisi e di fame di alloggi. «I Comuni sono perplessi: temono colate di cemento - spiega il direttore generale dello Iacp, Mauro Borsò - ma noi, in tutte le proposte, siamo disponibili a recuperare il patrimonio abitativo esistente soprattutto nei centri storici».

A Ventimiglia, ad esempio, dove si prospetta l'intervento più urgente per l'elevato fabbisogno abitativo, esiste già un progetto per 55 alloggi nella zona Frati maristi. Lo Iacp è pronto a dimezzare l'intervento: «In parte gli alloggi potranno essere usati come case parcheggio per i privati della città alta che vorranno ristrutturare le loro case, con contributi fino al 40% a fondo perduto», dice Borsò.

A Bordighera si mira a ristrutturare le case comunali di via Bra e a realizzare 24 alloggi nella zona alta. A Vallecrosia è già pronto un piano di recupero del Comune. Lo Iacp farà interventi di edilizia sovvenzionata (alloggi in affitto) e convenzionata (venduti al prezzo di costo). Per tutti questi interventi ha a disposizione subito 10 miliardi del piano quadriennale più 30 derivanti dalle vendite. I Comuni devono rispondere entro un mese: il 1° ottobre scade il termine per la presentazione dei piani a Roma. **[d. bo.]**

L'ATTO

Venti famiglie a rischio

Una ventina di famiglie alloggiate nelle due case popolari dei Frati Maristi, in zona Gallardi, rischiano di essere sfrattate. Lo sfratto può essere esecutivo nel giro di 3 mesi, per morosità condominiale. «Le famiglie - spiega Borsò - si sono rifiutate di pagare le spese di condominio fino al gennaio '94, accumulando, in 2 anni, un debito di 50 milioni in quote condominiali». Il rischio più immediato è che nelle due torri, da settembre, vengano sospesi l'ascensore e il riscaldamento. Se i non si decideranno di pagare (da 3 a 4 milioni, a famiglia), l'intervento dello Iacp sarà decisivo, e ritroveranno senza . «Queste famiglie pagano già somme bassissime di affitto, è immorale non contribuire alle spese condominiali - continua Borsò -. Per questo abbiamo già fatto partire l'atto ufficiale di in mora». Entro giorni lo Iacp scriverà al Comune per chiedere la decadenza dell'assegnazione. **[d. bo.]**

AD IMPERIA

PS PROMOSPORT

GRANDI SALDI DI AGOSTO

EFF. COM. LEGGE 80

PROMOSPORT

Via Argine destro

Ampio Parcheggio Privato

0183 - 273.670

Orario 9-12,30 16-20

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Rassegna del Servizio regionale delle politiche attive sulle proposte di impiego negli enti pubblici

Giovani e lavoro, una raffica di concorsi

Molti i posti liberi nei quadri di Usl, Comuni e Università

Tanti i giovani impegnati nei concorsi

Il Servizio regionale per le politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. Ecco, nel dettaglio, le proposte di impiego.

Un posto per dirigente capo ripartizione ufficio tecnico sezione lavori pubblici per il Comune di Albenga; 20 posti da infermiere professionale e 3 da terapista della riabilitazione Usl 2 savonese con sede a Pietra Ligure; 1 posto da assistente medico radioterapista a Savona; 1 posto per primario ospedaliero ortopedia e traumatologia Usl 2 savonese con sede a Savona; 45 posti per iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale per la Camera di commercio di Savona; 2 posti di terminalista, 1 da capo sezione lavori pubblici e 1 da capo sezione urbanistica ed ecologia presso il Comune di Albisola Superiore; 1 posto per assistente anestesia e rianimazione, 1 per assistente immunoematologia e servizio trasfusionale e 1 per assistente chirurgia maxillo facciale per la Usl 3 genovese.

E ancora: 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20, 2 posti per ricercatore architettura gruppo F22 - H13, 4 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi E05 - F05 - F07 - F08 per l'Università di Genova; 4 posti per ricercatore universitario ingegneria gruppi B01 - C06 - B01 / 115; 1 per ricercatore medicina e chirurgia gruppo F22 per l'Università di Genova; 8 posti per ricercatore matematiche fisiche e naturalistiche gruppi A01 - A05 / B01 - C01 / C03 / D03 - E03 per l'Università di Genova; 1 posto aiuto per servizio di oncologia medica, istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 103 posti da collaboratore amministrativo per il Comune di Genova; 1 posto da funzionario tecnico agronomo per il Comune di Genova; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo Comune di Camogli; 1 posto da operatore professionale collaboratore a tempo determinato per l'istituto sieroprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta con sede a Torino; 1 posto da ufficiale amministrativo Comune di Camporosso; 1 per assistente medico chirurgia vascolare per la Usl 1 imperiese.

Infine, 8 posti per assistente economico-finanziario per il ministero del Tesoro con sede a Genova; 570 posti per arruolamento volontario nel corpo degli equipaggi militari marittimi per il ministero della Difesa; 14 posti esperti per competenza commissione Cee con sede a Bruxelles; 60 posti assistenti aggiunti, competenza commissione Cee «Progetto Europa» sede in Belgio e Lussemburgo. **[a. z.]**

Liguria Estate

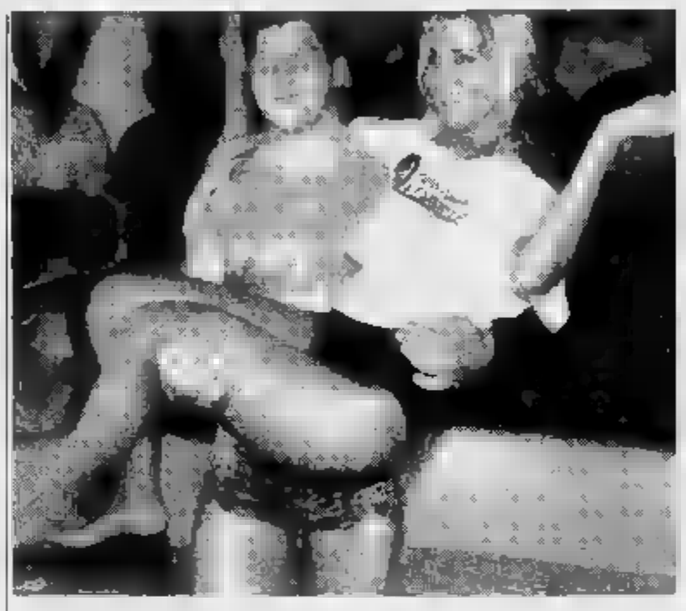
LA STAMPA 10 Agosto 1994 pag. 35

LITTLE TONY A VALLECROSIA

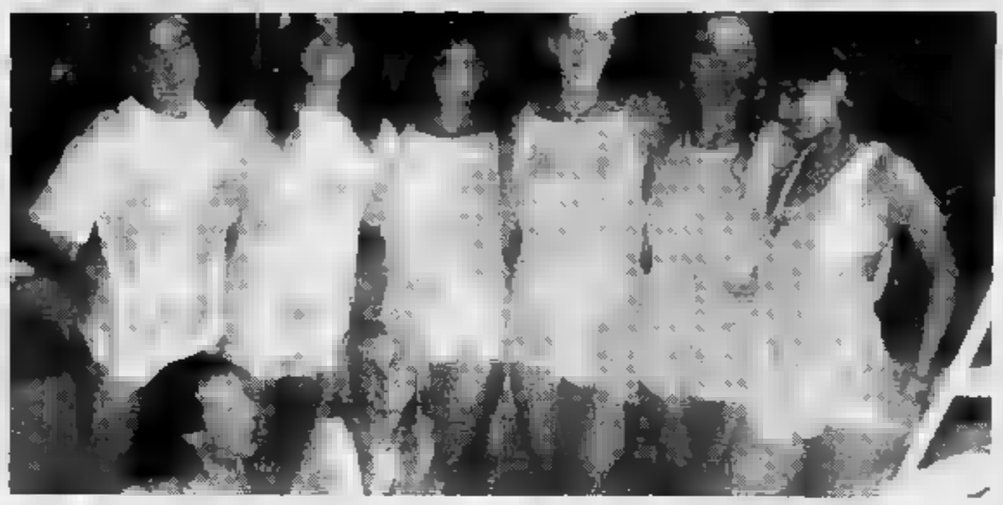
VALLECROSIA. L'assessorato al Turismo del Comune organizza stasera, alle 21,30, al campo di calcio dell'Istituto Salesiano Don Bosco, una serata musicale che avrà come [illegible]ite Little Tony. I suoi successi hanno segnato gli Anni 60: «La spada nel cuore», «Riderà», «Cuore matto», «Quando vedrai la mia ragazza» e tanti altri sono stati la colonna sonora di molte estati del passato, ma sono conosciute anche dalle nuove generazioni grazie ai film sugli «anni d'oro» italiani. Il «ragazzo con il ciuffo», nostalgico fan di Elvis Presley, al quale ha [illegible] omaggio interpretando molti suoi classici, per la prima volta si esibisce nell'estremo Ponente. Vallecrosia conferma la sua passione per la musica «datata»: quest'anno ha già ospitato i Camaleonti e gli Homo Sapiens. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'«Internazionale spettacoli» [illegible] Franco [illegible] Cagno. Il biglietto costa 15 mila lire. [d. bo.]

Migliaia di persone a Laigueglia e tante miss alla Capannina

La Baia del Sole in festa come negli «anni d'oro»



A sin. Rita Carlini alla Capannina
Sopra Elisabetta Liore (al centro)
A destra (in alto) [illegible] discoteca
[illegible] acqua e le [illegible] maglietta bagnata



LAIGUEGLIA. Una Riviera co[illegible] non si vedeva da anni. Nello spazio [illegible] chilometro la Baia del Sole sembrava [illegible] tornata agli anni d'oro del turismo quando, in qualsiasi angolo, c'erano musica, ballo, divertimento. Merito di due manifestazioni, due idee, che lunedì sera hanno acceso le luci sull'estate: «Festa d'estate» a Laigueglia e «Miss Maglietta Bagnata» ad Alassio. Manifestazioni diverse per pubblico e partecipanti, ma unite dalla vocazione comune di fare divertire con la forza delle idee e dell'impegno. La prova più convincente del successo è stata la [illegible] Aurelia tra Alassio e Laigueglia trasformata, per l'occasione, in un'unico grande parcheggio [illegible] non si vedeva da tempo.

Laigueglia, [illegible] la sua «Festa d'estate», ha dimostrato che quando ognuno (ente pubblico e privati) fa la sua parte si possono organizzare cose egregie. I fuochi d'artificio sul molo, un classico sempre apprezzato dell'estate, sono stati seguiti da migliaia di persone, così come è stata una splendida idea quella di trasformare [illegible] pezzo di mare davanti alla discoteca «Onda» in [illegible] grande pista dove ballare con [illegible] polpaccio in acqua. «E' stata una prova generale, il prossimo anno cercheremo di fare ancora meglio», spiega Danilo, contitolare della discoteca. E Franco Laureri, [illegible] assessore al Turismo, promette altre manifestazioni capaci di animare l'estate. Accanto alle ragazze immagine (bellissime) che hanno ballato sui cubi sistemati in acqua, sono sfilate le partecipanti al concorso di bellezza Miss onda blu, in onore alla bandiera blu della Cee ottenuta dal mare e dalle spiagge di Laigueglia. La fascia è stata attribuita a Elisabetta Liore, 17 anni, torinese.

Finita la festa a Laigueglia quattro passi per arrivare a la «Capannina-Niagara» dove l'agenzia «Eccoci» e il «Kaos» avevano organizzato la semifinale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata». Hanno vinto, a pari punteggio, Micaela Bologna e Mina Formisano, che domani sera saranno protagoniste della finalissima in programma alla discoteca «Open al Pozzi» di Lonno. Assieme a loro si è esibita in «Delusa» Rita Carlini, presenza fissa al «Maurizio Costanzo Show» e già finalista dopo aver sbaragliato tutti in una precedente selezione.

[illegible] Pezzini

Verezzi, da ieri a domani «Trappola per topi»

Tre «tutto esaurito» per Agatha Christie

BORGIO VEREZZI. Tre serate [illegible] tutto esaurito in piazze Sant'Agostino a Verezzi per «Trappola per topi», il giallo di Agatha Christie che da [illegible] anni viene replicato ininterrottamente a Londra e da 12 a Torino. Si dice sempre che i gialli sono fra i libri più letti sotto l'ombrellone. «Trappola per topi», rappresentato ieri per la prima serata nell'ambito del [illegible] Festival teatrale di Verezzi, ha richiamato proprio il pubblico cultore dei gialli [illegible] finale veramente a sorpresa che non si può svelare.

Anche per oggi e domani i biglietti sono esauriti. Solo chi avrà la pazienza di attendere ai botteghini di piazza Gramsci, sperando in qualche [illegible] all'ultimo momento, può sperare di trovare un biglietto.

Il testo di «Trappola per topi» (1952) è macchinoso com'è nella tradizione di Agatha Cristie e fonde con intelligenza humor e suspen[illegible]. E' un cocktail di quiz, dramma, commedia. La vicenda si svolge nei pressi di Londra, in [illegible] pensionato per anziani gestito da due impeccabili coniugi al loro primo giorno di lavoro. Fra gli interpreti An[illegible] Marcelli, Maria Paolo Casorelli, Renato Liprandi e Fabrizio Bova, Lionello Condotti, Daniela Calò. La regia è di Girola[illegible] Angione.

La «regina [illegible] bewido» Agatha Christie. La sua «Trappola per topi» è replicata a Londra [illegible] 44 [illegible]

Prima dello spettacolo odierno (inizio ore 21,30), alle 18,30 verrà inaugurata in piazza [illegible]nt'Agostino, nello spazio cantina-galleria «Sotto l'arco», la rassegna di opere «Le parole di argilla» dell'artista [illegible] Sandro Lorenzini. [a. rem.]

Satira politica e temi d'attualità: divertimento assicurato e biglietti introvabili da giorni

Sulla gru c'è un Grillo al vetriolo

Questa sera alle 21,30, in piazza Duomo a Porto Maurizio, l'unica data ligure del tour estivo del comico genovese. Un'ora e [illegible] di monologo, con frecciate «lanciate» sul pubblico da venti metri d'altezza

IMPERIA. Sarà un blitz in piena regola quello di Beppe Grillo, atteso oggi a Imperia [illegible] l'unica data ligure della sua tournée «Piazze italiane tra passato e futuro», che domani sera [illegible] porterà già ad esibirsi ad Aosta.

Per la Riviera, l'angolo scelto dal comico genovese è piazza Duomo, a Porto Maurizio, che dalle 21,30 farà da cornice alle sue esilaranti battute al vetriolo.

Come fa sapere la Publimod di Sanremo, agenzia organizzatrice, si tratta di un «tutto esaurito» [illegible] vari giorni non è più disponibile [illegible] degli oltre duemila posti, sistemati davanti a un palco che avrà l'aspetto di un cantiere, simbolo del travagliato passaggio della prima alla seconda Repubblica. I cancelli saranno aperti al pubblico alle 20.

Lo spettacolo, che oltre alla satira politica toccherà temi come l'inquinamento e il mondo della pubblicità, si aprirà con Grillo in cima a una gru alla venti metri.

I 2 mila posti disponibili per lo spettacolo di questa sera sono tutti esauriti già da vari giorni. Beppe Grillo comparirà in cima ad una gru [illegible] 20 metri

Da qui lancerà strali indirizzati a personaggi locali, sulle cui gesta si sarà preventivamente informato, come aveva già fatto per esempio nel '91, quando si era esibito sul Molo delle Tartarughe, a Diano Marina.

Gli spunti sono infatti legati a fatti di stretta attualità, sui quali s'innestano i graffianti commenti dell'attore.

Sarà l'avvio di un monologo lungo un'ora e mezza, che vede Grillo sempre più nelle vesti di predicatore e autore di denunce a sensazione nei confronti delle truffe legalizzate: una sorta di «Lubrano della risata».

Lui stesso lo ha ammesso: «Mi sto tramutando in qualcosa che non è più un [illegible]. La scoperta di un'importante funzione sociale nel suo lavoro è legata al desiderio di un mondo migliore, [illegible] osserva in tono decisamente serio: «E' per i nostri figli che facciamo queste battaglie, perché il loro futuro non sia più triste del nostro».

Forse proprio per questa metamorfosi, resa evidente dall'apparizione in Rai dello scorso dicembre, in cui ha sparato a zero contro la famigerata li[illegible] «144» e vari prodotti nocivi, il pubblico segue Grillo con crescente attenzione.

A Imperia, l'artista si muoverà su un palcoscenico disseminato di attrezzi, transenne e segnali stradali, fra cui spicca la scritta «Pedoni a destra», un chiaro riferimento al nuovo assetto politico, [illegible] il quale saranno dirette frecciatine pungenti.

Secondo lui, è nata «una "Repubblica pubblitaliana" [illegible] un governo pubblicitario».

La tappa nel Ponente fa parte [illegible] [illegible] date di un giro partito [illegible] Fossano, in provincia [illegible] Cuneo, per chiudersi l'11. Grillo dovrebbe arrivare a Imperia nel pomeriggio e ripartire subito dopo lo show.

[e. f.]

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

LA [illegible]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima [illegible] [illegible] 9,30, ultima ore 16,30, [illegible] su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Planicton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

10 agosto [illegible]

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua sino a 30 metri, comodamente seduti su una poltroncina, respirando aria fresca e senza alcun pericolo. L'opportunità si chiama «Tritone II», il sommergibile che ogni giorno permette una [illegible] indimenticabile sui fondali di Portofino. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto. [f. p.]

Lo spettacolo della cabarettista stasera (ore 21,30) all'auditorium di Alassio

In 30 nel mirino della Guzzanti

Politici e non sulla scia di «Avanzi» e «Tunnel»

ALASSIO. E' la sera di Sabina Guzzanti. A parco San Rocco di Alassio, all'auditorium «Enrico Simonetti», sale sul palco la poliedrica attrice protagonista della «Tv delle ragazze» che presenta «Avanzi» che presenta «Tunnel». Ad Alassio, nell'ambito della rassegna «Alassio cab», Sabina presenta «Non io Sabina e le altre», spettacolo scritto da lei per la regia di Giorgio Gallione. Dopo Claudio Bisio, Paolo Rossi ed Enrico Bergonz[illegible] un altro dei nuovi comici arriva in Riviera per proporre due ore di risate amare.

«Non [illegible] Sabina e le altre» è uno spettacolo dove trenta vittime non consenzienti [illegible] personaggi imitati con incredibile bravura dalla Guzzanti, da Martelli e Moana Pozzi al presidente del Consiglio Berlusconi si alternano sul palco per raccontare, in maniera paradossale e umoristica, un varietà folle, quasi una ricerca antropologica. La Guzzanti, con grandissima capacità di trasformismo e sfoggio di abiti, occhiali, parrucche, disegna con lucidità le [illegible] vittime e, con spietatezza, le mette alla berlina facendo emergere i lati peggiori, dal linguaggio al comportamento senza tralasciare la politica.

Sabina Guzzanti dopo il meritato successo ottenuto con le sue imitazioni ad «Avanzi» e a «Tunnel» arriva stasera ad Alassio

Ci sono, durante lo spettacolo, personaggi che tornano più volte come Berlusconi che organizza un'improbabile convention rivolta alla [illegible] progressiste per insegnare trucchi e astuzie per continuare ad esistere. E poi i personaggi della strada, Matylde, rockstar nazional-popolare, Lalla, inviata televisiva che raccoglie pareri e sondaggi.

Lo spettacolo alle 21,30. L'organizzazione, la «Tassara spettacoli» di Genova, garantisce la vendita dei biglietti al botteghino ma, in ogni caso, l'unzionano le prevendite di Alassio (Casa del disco, via Vittorio Veneto 70), Loano (Lollipop, via Garibaldi 64), Savona (Charleston dischi, piazza Chabrol 9) e Genova (Box Office Ricordi, via Fieschi 20 R). Lo spettacolo di Sabina Guzzanti è il penultimo appuntamento di «Alassio cab» [illegible] si concluderà dopo Ferragosto con l'esibizione di «Tony & i Volumi». [s. p.]

MERCOLEDI' 10 AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

[illegible] Il Timone Mista di notte
LAIGUEGLIA L'Onda La Suerte
ALASSIO U Brecciu Kaos Le Vele Ringoro-Capannina
ALBENGA Black Out Oasi Abissina
CERIALE Le Caravelle King Club Angolo Azzurro
LOANO Manhattan In Sotto Open Al Pozzi
PIETRA LIGURE Disco club Chic Rajah
FINALE [illegible] Il Covo, El Porto Sporting Club
NOLI Gulliver La Biffa
[illegible] Il Castello
[illegible] Super pista
[illegible] MONTENOTTE Symbol
CELLE Thenex
VARAZZE Giava Rossa, [illegible] Corlin Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Gli appuntamenti della notte in Riviera: tanti [redacted] concorsi per miss e sirenetti

Musica [redacted] bellezze in passerella

A Dolceacqua si esibisce il gruppo piemontese Mau Mau. Al Tamurè sfilano i candidati per il titolo di Mister Bagnino. Al Cavetu una selezione per la più bella d'Italia. Concerto per fisarmonica a Triora

[redacted] moltiplicano gli appuntamenti [redacted] il divertimento nelle discoteche del Ponente, dove il mercoledì è caratterizzato soprattutto dall'elezione di miss e sirenetti. Sotto il castello di Dolceacqua si esibiscono inoltre i Mau Mau, paladini di una musica [redacted] frontiere, che unisce il dialetto piemontese [redacted] ritmi tribali e melodie affidate alla fisarmonica. Un re di questo strumento, Sergio Scappini, terrà banco [redacted] Triora, nel nuovo appuntamento del Festival delle Alpi Marittime.

Cervo. Prosegue il ciclo di break-concerti che affianca il Festival internazionale [redacted] musica cameristica. Oggi, alle 21,30, [redacted] piazzetta Dante, suoneranno la clarinettista Monica Arpino e il pianista Roberto Mingarini.

Diano Marina. Al Tangò di Molo Landini, [redacted] in programma «The night of the falling stars», la notte delle stelle cadenti. In occasione di San Lorenzo, verranno fatte cadere dal soffitto tanto stelline: alcune nascondono un numero che permetterà di aggiudicarsi un premio.

Imperia. Alla discoteca Tamurè di Borgo Prino, [redacted] Porto Maurizio, [redacted] elegge Mister Bagnino. Sono previste varie categorie di merito: «il più macho», «il più affascinante» e «il più bello». La serata sarà condotta dai dj Corvo e Comix. I vincitori saranno premiati dal massaggiatore della Juventus, «Tranfolantiv», in [redacted] in Riviera.

I Mau Mau in [redacted] Dolceacqua

Chiusanico. Continua la festa «a mille stelle». Di scena, alle 21, l'orchestra «I Novelli».

Arma di Taggia. Alle 21, in [redacted] Darsena, serata danzante con i Blue Moon.

Triora. Un grande solista di fisarmonica, Sergio Scappini, si esibisce alle 21,15 nella piazza della Chiesa. Il concerto fa parte del calendario del Festival delle Alpi Marittime. Saranno eseguiti vari temi di George Gershwin, «La cavatina di Figaro» di Rossini e «Voluntary in D» di Boyce. Sono in programma anche composizioni di Luchino Belmonti e dello stesso artista.

Sanremo. Alle 21, l'orchestra Melody suona a Pian di Nave. In località San Lorenzo, si danza con le Nuove Immagini.

Camporosso. Sulla passeggiata a mare, alle 21,30, [redacted] esibi[redacted] la Jokers blues band. Ingresso libero.

Dolceacqua. Si apre la manifestazione «Musica sotto [redacted] stello», che vedrà sfilare artisti noti al grande pubblico. Si parte con i Mau Mau, che grazie al successo ottenuto [redacted] l'album «Sauta rabel» hanno imposto all'attenzione la loro formula, che li avvicina ad artisti d'oltralpe come i Negresses Vertes. Il via è alle 21,30 (l'ingresso è di 10 mila lire). Saranno presentati i maggiori successi della formazione, tra cui «Soma la ma[redacted]». I sanremesi Red cat avranno [redacted] compito di aprire la serata, sfilando per le vie del borgo in una veste «dixieland»: Emanuele Trotti sarà travestito da cantante di colore.

Bordighera. Si elegge Miss «U Cavetu», nell'omonimo locale. E' una selezione valida per Miss Italia.

Montecarlo. Concerto [redacted] Yuri Temirkanov al Palazzo del Principe (ore 21,15). [e. f.]

VITA IN SPIAGGIA

IMPERIA

Un agosto «caldo» a Oneglia

I bagni Sogni d'Estate, alla Spianata di Oneglia, ospitano un torneo di bocce a coppie «Memorial Nardo Tondelli», che si concluderà sabato, alle 18. Tutte [redacted] sere, al bordi della piscina [redacted] acquascivolo, sarà assicurata l'animazione con Ruggero e Lorenzo. [redacted] va dalle 21 alle 24. [e. f.]

OSPEDALETTI

Divertimento per tutti

A Ospedaletti, vengono organizzati giochi per bimbi e sera[redacted] dance, a cura dell'agenzia Zetabi. I divertimenti per i più piccini avranno inizio alle 10, ai bagni Regiona, per continuare un'ora più tardi al bagni Belvedere. Alle 15,30, «Olympic games» sul piazzale a mare [redacted] alle 21,15, è in programma la discoteca all'aperto. [e. f.]

[redacted]

Giochi e musica in spiaggia

Alla Baia Saracena del Prino, a Porto, è possibile cenare in riva al mare, divertirsi con i videogiochi e il biliardo, [redacted] anche ascoltare tanta musica rock, selezionata dal dee jay Carlo Risso. Per prenotarsi, si può chiamare il 650.446. Il disco pub «Mister Okada», all'interno dello stabilimento, organizza anche feste private. [e. f.]

IMPERIA

Febbre della «beach volley»

Continuano i tornei di pallavolo in costume da bagno alla Spiaggia d'Oro di Imperia. Gli appuntamenti, aperti a tutti, si tengono ogni settimana, il sabato e la domenica. [e. f.]

[redacted]

Il «re della spiaggia»

Partono domani, [redacted] bagni Stella di Sanremo, le eliminatorie del circuito «King of the beach», «Re della spiaggia», dedicate al[redacted] volley. Le adesioni si raccolgono alle Assicurazioni Sar, in via San Francesco 122, ad Arma (tel. 0184-44.079). [e. f.]

[redacted]

Tavola a vela [redacted] nuoto

Agli stabilimenti Kursaal, sul lungomare Argentina [redacted] Bordighera, sono impartite lezioni di windsurf. Si tengono anche corsi di nuoto. [e. f.]

A Villa Faraldi

La Camerata si esibisce nei carrugi

VILLA FARALDI. Note di [redacted]ca da camera nei carrugi di Villa Faraldi. Stasera, alle 21, è attesa una formazione imperiese, la Camerata musicale ligure. L'ingresso [redacted] libero.

L'ensemble comprende Corrado Trabuio al violino, il flautista Paolo Ferrigato e tre chitarristi, Rino Stiantoni, Simone Mazzone e J[redacted]è Scanu. In programma figurano «L'Amore stregone» di Manuel De Falla, «La ritirata di Madrid» (Boccherini), «Paesaggio cubano [redacted] rumba» di Leo Brouwer e un Quartetto di Fernando Sor. E' in scaletta anche un Trio di Filippo Gragnani.

La Camerata musicale, fra pochi giorni, sarà protagonista di una appuntamento insolito. [redacted] è stata infatti invitata a partecipare a un concerto che si terrà nella casa natale di Luigi Tenco, a Ricaldone (Alessandria), cui parteciperanno vari amici del cantautore scomparso a Sanremo nel '67, come Gino Paoli. Il gruppo proporrà un arrangiamento di «Lontano, lontano». [e. f.]

Sfide a catena con ricchi montepremi, cantano anche i bambini

Karaoke, è l'ora delle [redacted] nei locali della provincia

IMPERIA. Anche l'estate della Riviera è caratterizzata dalle gare di karaoke, che vedono protagonisti soprattutto i giovani. Il pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, uno dei «templi» di questo tipo di intrattenimento, propone per tutto agosto una serie di sfide che mettono in palio [redacted] mountain bike (al secondo classificato andrà un impianto stereo, [redacted] terzo un radioregistratore). Il montepremi fa bella mostra [redacted] nell'ingresso. Il concorso [redacted] svolge ogni giovedì e domenica sera, dalle 22 alle 24. L'anima[redacted] è affidata al dee jay Mar[redacted] Girotti.

Tra le preferenze dei partecipanti, con un'età variabile dai 10 ai 50 anni, spiccano i pezzi di Vasco Rossi, come «Ogni volta», e gli intramontabili successi di Lucio Battisti («La canzone [redacted] sole» e «Pensieri [redacted] parole» sono [redacted] programma quasi ogni sera). Secondo un rituale portato alla notorietà da Fiorello, il testo di ogni [redacted] e evidenziato sullo schermo, e ognuno può cantare la composizione preferita grazie alle basi.

I brani di Battisti sono tra i preferiti

Tra i protagonisti delle prime selezioni, c'è Fanny Calcagno, che presenta una versione [redacted] «Oh darling» dei Beatles piena di «feeling»: «Da tempo frequento il locale e spesso [redacted] coppia [redacted] una mia amica, Elisa. A volte è di [redacted] anche Marco Girotti, che una delle scorse sere ha interpretato in maniera scherzosa "Ti lascerò" di Fausto Leali e Anna Oxa».

Non mancano i concorrenti in erba, come Antonio, di Taggia, che ha appena dieci anni e propone un'ineccepibile interpretazione di «Torna a Surriento», mettendo in mostra una perfetta intonazione. Altri protagonisti puntano invec[redacted] al puro divertimento, come i ragazzi che scelgono «Vengo [redacted]ch'io». Le gare, caratterizzate dalla presenza [redacted] giurati scelti fra il pubblico, proseguiranno per tutto il mese. Per maggiori informazioni [redacted] può chiamare il 666.690.

Accanto al Karavell, altri ritrovi imperiesi permettono di divert[redacted] [redacted] il karaoke. Sono il pub Radio Marconi, lungo la strada per Dolcedo, [redacted] il Clagio di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

Enrico Ferrari

Ecco l'Euroballetto

Grande danza in [redacted] all'Ariston

SANREMO. Il ricco agosto del teatro Ariston, [redacted] Sanremo, prosegue domani con l'Euroballetto, che alle 21.30 presenterà «Sheherazade». Tra i protagonisti, anche stelle del Balletto di Mosca. Coreografie e regia [redacted] firmate da Vittorio Biagi, una presenza costante nelle più importanti sale teatrali e nel balletto del XX Secolo [redacted] Bejart. Biagi ha inoltre fondato [redacted] propria Compagnia, «Danze Prospettive».

La produzione di «Sherazade», una rappresentazione su musiche di Rimskji Korsakov, è della Elevation dance company, che dal '77 svolge attività a livello nazionale e internazionale. Tra [redacted] collaborazioni, figurano quelle con il compianto maestro Severino Gazzelloni e [redacted] l'«etoile» Oriella Dorella. Il nuovo balletto è un tributo alla donna, in cui il coreografo segue la linea del compositore: a quattro brani sinfonici corrispondono altrettanti aspetti dell'universo femminile. [redacted] prossimo appuntamento venerdì, con Gioela Dix. [e. f.]

Mostra con artisti di Imperia, Cuneo e Nizza

Trenta grandi scultori per abbattere i confini

IMPERIA. Trenta scultori delle province di Imperia e Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza esporranno da sabato 13 a domenica [redacted] agosto una cinquantina di opere al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia, «una cornice particolare per una mostra particolare».

Si tratta infatti delle opere partecipanti al premio di scultura «Saccarello» giunto alla seconda edizione dopo l'ottimo successo conseguito alla prima edizione dello scorso anno: il premio «Saccarello» mira infatti a riunire a confronto, sotto l'egida delle tre province italo-francesi confinanti, i migliori artisti «con lo scopo di rinsaldare i loro legami anche a livello culturale ed artistico».

E' un concetto, che è stato sottolineato ieri dagli assessori provinciali Lorenzo Viale e Walter Lanteri di Imperia, Giovanni Sola di Cuneo, Pietro Raboni e Rosanna Parchiaddu, di Ventimiglia e Fausto Tocchio preside dell'Istituto statale d'Arte del capoluogo.

L'occasione per tale incontro è stata fornita dalla presentazione del ricco catalogo della mostra, [redacted] ampia prefazione di Fulvio Cervini e che porta in copertina riproduzione della scultura di Lavaronne, vincitrice della prima edizione.

Ha detto in particolare il critico d'arte Serafino Beniamino di Sanremo: «Nel premio Saccarello confluiscono tre potenzialità artistiche di diversa esperienza ma ugualmente valide. Il complesso delle opere selezionate, con qualche esclusione dolorosa, mette in evidenza anche la varietà di materiale impiegato dai vari artisti per esprimere i loro concetti e costituiscono [redacted] segno dei legami che uniscono i tre territori a cavallo della frontiera».

Bruno Viano

[redacted] ALLE TELEV[redacted]CHI [redacted]

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. 7,40 La [redacted]le, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm. 12,55 Telegiornale flash. 13 D[redacted] di relax, rubrica. 15,30 Un'amica a casa [redacted], rubrica; [redacted] Maxivetrina, rubrica; 16,15 [redacted] ribelle, telenovela. 17,15 Maxivetrina, rubrica. 18,30 Piazza [redacted] Spagna; 19,20 Tg notizie, notiziario, [redacted] L'opi[redacted] [redacted] Umberto Basal: 20 Inps informa. [redacted]zie utili: 20,15 I politici e la città, incontro con i Verdi. 20,30 F.B.I., telefilm. 21,30 Una serata in piazza di Spagna, varietà; 22 Telefilm, 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg notizie regione. 1,40 [redacted]genova [redacted] stop

RETE [redacted] [redacted] Redazionali. 15 TgA flash news, notiziario 15,10 Shopping club, rubrica. 17 TgA flash [redacted], 17,10 Shopping club, rubrica: 18 TgA flash [redacted]. 18,10 Shopping club [redacted]. 19 TgA news; 20,30 Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm. 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia. 17,15 I Walton, [redacted] tv. 18,30 Notiziario 19 La signorina Andrea, telenovela. [redacted] I ragazzi [redacted] sabato [redacted], [redacted]; 20,30 F.B.I., telefilm, 21,30 Diamonds miniserie [redacted] Telenova

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia, 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica. [redacted] Piazza di Spagna varietà. 19,26 Informazione regionale, 20,30 F.B.I., telefilm. 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà 23 Speciale con [redacted]; 0,30 Crazy Dance musicale.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati [redacted] Telegiornale: [redacted] Vendite [redacted]: 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., [redacted]; 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà. 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

[redacted] **NORD:** 10,05 Don Chuck [redacted], cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi, documentario. 11,30 Orchestracompilation, musicale 12 Lassie, telefilm. 12,30 [redacted]verly Hillbillies, situation comedy: 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia: 13,35 Telegiornale Tn4: 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento [redacted] gioielli, 15,15 Il fichissimo del baseball, cartoni. 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotiona, telefilm; 18 Il tenente O'Hara. 19 Tg Genova: [redacted],10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Tg Genova. 20,15 Tg Imperia. 20,30 Il tenente [redacted] Hara, situation comedy.

[redacted] **ARCOBALENO:** 13,35 Match [redacted] sic, rubrica 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa [redacted], rubrica; 19,30 Tga, notiziario, 19,55 L'opinione rubrica; [redacted] Match music, [redacted], 20,30 Film; 22,40 Tga, notiziario.

[redacted] 7 Circuito Junior Tv. 11 Market; 11,30 Rituals, miniserie. 12 Film; 14 Anus rubrica. 15 Market. 18,15 Match Music rubrica; 20 Primogiornale, notiziario. 20,30 Film, 22,30 Primogiornale notiziario 23 Karaokey, musicale; 1 Primogiornale, notiziario (replica); 1,45 [redacted] music, rubrica.

CANALE 7: 10,30 La famiglia Patridge, telefilm, [redacted] Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotiana telefilm, 12,45 Tg Liguria, notiziario, 14 Orchestracompilation, 14,30 Lassie, telefilm. 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario. [redacted], 16 Help, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Due americane, telefilm. 18,30 Replay, rubrica, 19 Tg Liguria, notiziario, 19,35 Telenova, informazione; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Concorso ippico; 22 Il mondo [redacted] a noi, documentario, 23 Documentario, 23,30 Motor shop, rubrica; [redacted] Telefilm, 0,50 Documentario.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, [redacted]le, 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Trapper [redacted], telefilm; 18,10 Payton Pla[redacted] telefilm; 19,15 Tg [redacted], notiziario; 20 Il [redacted] [redacted], telefilm; 20,30 Auto della settimana: 21,15 Condo, situation comedy. 21,45 Balla Comigo, telenovela; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte, notiziario

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio, 15 Pronto.. [redacted], videogame. 18,15 Andiamo al [redacted]; 20,10 Primo [redacted], notiziario; 22 Se lo fosse...; 22,10 Sottilmente vostro, talk show; 22,30 Pri[redacted] [redacted], notiziario; 23,30 Con simpatia, [redacted] vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm, 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy Dance, rubrica 18,05 Maria [redacted], telenovela, 20 Tg8, notiziario; 20,50 Giungla d'acciaio, film, 22,55 Sesso nel buio, telefilm; 0,50 Super zap, varietà

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] AL CINEMA

IMPERIA [redacted] Centrale Tel. [redacted] (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted] rid. [redacted]	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [redacted] deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
A. DI T[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — [redacted] la vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [redacted] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [redacted] 40' **Romantico**
Giardino (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 8000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [redacted] nuova [redacted] demenziale, tra [redacted] e [redacted] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [redacted] Corte Suprema vengono assassinati: una stu[redacted] di legge scopre un complotto e [redacted] nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
CERVO Garibaldi (all'aperto) v. Steria Tel. 400.848 Ore 21,15 Lire 7000; ri[redacted]	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un m[redacted] incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] nascere e [redacted] non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
S. BARTOLOM[redacted] Smeraldo (estivo) Ore 20,30 Lire 7000; rid. 4000	**Eddy e la banda [redacted] sole luminoso** di D. Bluth (Usa '91) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima. [redacted] gli altri animali decidono di andare a [redacted]. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
SANREMO Ariston Or.: inizio 15,30; [redacted]. 22,30 mercoledì cinema L. [redacted]	**Major League - La rivincita**
[redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. [redacted]	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Sanremese Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. [redacted]	**Jurassic Park** [redacted] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Orfeo [redacted] Or.: in. 15,30; ult. [redacted],30 Mercoledì cinema L. 7000	**Film viet. minori anni 18**
Ariston [redacted] Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**I nuovi mini-ninja**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'[redacted] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Ariston Roof [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: 18/23 [redacted] 6000	[redacted] Salone Internazionale dell'Umorismo
[redacted] Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: [redacted] Lire 6000	47° Salone Internazionale dell'Umorismo
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 18/23 Lire 6000	47° Salone Internazionale dell'Umorismo

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA [redacted] 1[redacted] 66 0621 (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

[redacted] **Arena** [redacted] Ore 21,15 L. [redacted]	**Spettacolo di** [redacted]
[redacted] 640.427 Or.: 20,30; [redacted]	**Fuga [redacted] Absolon**
[redacted] Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Sister Act 2** [redacted] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La [redacted] Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [redacted] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [redacted] redimere degli studenti postferi? [redacted]. V. 1h 50' **Comm.**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30 [redacted]	**My life** di B. J. Rubin, con [redacted]. Keaton, N. Kidman, B. Whitford ([redacted] '94) — Colpito [redacted] male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: L'uomo che guarda
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Roseto: Quel che resta del giorno
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale [redacted] Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
[redacted]**ale 1:** Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [redacted] Cinema: Chiusura estiva
[redacted] **Lang:** Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Philadelfia

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: L'età dell'innocenza

COGOLETO

Arena estiva Verdi: [redacted] centro [redacted] mirino

Dubbi risolti? Non è detto: ora Bassi potrebbe far ricorso alla Caf

La Figc ha deciso: è Gianni Borra il «padrone» della Sanremese

La Figc regionale ha emesso il suo verdetto: la Sanremese è «affidata» al gruppo di Gianni Borra. Appare così terminata, con una decisione da parte della Federazione, la serie di «querelle» tra il «patron» Gianni Borra e il duo Bassi-De Pasquale. La Figc ha motivato la decisione [illegible] fatto che Borra ha depositato i soldi in Lega sia per l'iscrizione al torneo di Eccellenza che quelli per un eventuale ripescaggio nel Nazionale dilettanti, e su irregolarità da parte [illegible] Bassi nelle domande d'isorizione, spedite comunque dopo rispetto [illegible] quelle di Borra.

La reazione da parte del gruppo Bassi-De Pasquale [illegible] è stata certo positiva. Bassi [illegible] in vacanza [illegible] Tolone, e farà il suo rientro in Italia solo dopo Ferragosto, mentre il d.s. De Pasquale ventila un possibile ricorso alla Caf per [illegible] di riavere in mano la società; «Ia questo momento [illegible] il presidente [illegible] c'è, ma cercherò di avvertirlo al più presto. Ritengo però che farà ricorso: me l'ha assicurato prima di partire».

Grande soddisfazione invece nel gruppo-Borra. A farsene portavoce, Stefano Ferrari: «Non [illegible] dubbi sull'intervento della Figc, perché siamo sempre stati dalla parte della ragione. Loro faranno ricorso? Non ci sono problemi, la documentazione in possesso degli organi federali [illegible] eloquente. Il gruppo di Bassi purtroppo ha usato anche mezzi poco simpatici durante questa vicenda: per noi potrebbero rivolgersi pure al tribunale civile, la regione sarebbe sempre nostra».

Ferrari, poi, conclude affermando che ci sarà anche una rivalsa da parte di Borra nei [illegible] fronti [illegible] Bassi: «Siamo noi che dobbiamo eventualmente chiedere dei danni. Senza questa 'querella', [illegible] Sanremese sarebbe stata ripescata nel Nazionale dilettanti, altro che: posso dirlo con certezza, io stesso avevo avuto precise garanzie. L'importante però, in definitiva, è poter riprendere a lavorare con una certa tranquillità».

Gianni Borra

Massimo Novaro

Volley, i gironi «nazionali»

Maurina in B2 [illegible] Sanremo in C1 ecco chi saranno le loro rivali

Non mancano le sorprese, nella composizione dei gironi delle serie nazionali. Le società liguri in alcuni casi sono state trattate con i guanti (vedi l'inserimento di tutte le squadre [illegible] C1 femminile eccetto il Ceparana nello stesso girone, più facile [illegible] più economico, risparmiando sulle trasferte) in altri debbono inghiottire bocconi amari.

Partiamo dal girone A della C1 femminile, quello [illegible] la più alta concentrazione [illegible] liguri: ci sono le veterane Italbrokers Genova, La Panca Recco, Volley Varazze, Sanremo Volley [illegible] le neopromosse dalla C2 Iplom Busalla e Savona Vbc. Di fronte, a contendersi due posti [illegible] B2 e cercare [illegible] evitare i quattro in C2, Pinerolo, Chivasso, Sanmartinese Novara, Piossasco, Magic Torino, Omegna, Magenta, Sgeam Milano. Lo Spezia, o meglio il Ceparana che ne rileva i diritti e abbandona la C2, [illegible] inserito nel girone D assieme alle società emiliane e toscane.

Anche la C1 maschile assembla tutte le liguri in un unico girone, ma questa [illegible] è [illegible] novità. Il retrocesso Savona ([illegible] B2), [illegible] neopromosse S. Pio X Loano e Colombo Genova, Car[illegible] Olympia Voltri e Igo Genova [illegible] la vedranno [illegible] Novi, Ovada, Busca Cuneo, Vallesusa Torino, Pino Torinese, Pinerolo e Vercelli. Affari tra piemontesi e liguri, con esiti ancora tutti da scoprire. Preoccupa la quattordicesima società che la Lega indica [illegible] una «sics»: già l'anno [illegible] le liguri dovettero sopportare il girone a 13 squadre, [illegible] vera [illegible] propria seccatura che scombussola piani e classifiche, si spera che questa volta la Pipav riesca a trovare la società da «ripescare».

In B2 femminile Maurina Imperia e Amatori Rivarolo [illegible] assieme nel girone A. Le avversarie: Novi Ligure, Alba, Savigliano, Racconigi, Dlm Cafasse, Fiore, Lecco, Pro Patria Milano, Nuova Pallavolo Carrarese, Robur Massa, Pallavolo Varese, Vigevano, Cologno.

In [illegible] maschile Cus[illegible] [illegible] Volley Chiavari sono ancora insieme e giocheranno nel girone A. Avranno di fronte Asti, Alba, Novara, Arti e Mestieri Torino, Biella, Excelsior Bologna, Merate, Casalasca Cremona, Segratese, Frigoriferi Milanesi, Vimercate [illegible] Caronno.

Infine l'unica società ligure rimasta in B1, nella fattispecie femminile, il Latte Tigullio Rapallo, dovrà vedersela [illegible] Bieffe Cuneo, Pavic Romagnano Sesia, Carlo Vicenza, Montichiari, Banca Cantù, Crema, Cassano, Castellanzese, Sumirago, Cecina, S. Croce sull'Arno, Moonlight S. Miniato Pisa, Pallavolo Pistoia. **(d. s.)**

La Maurina si prepara al debutto [illegible] B2

Arrigo Rosso si è messo in salvo, oggi Imperiese-Taggese

Balon, stasera derby [illegible] Diano ma Pirero va [illegible] no?

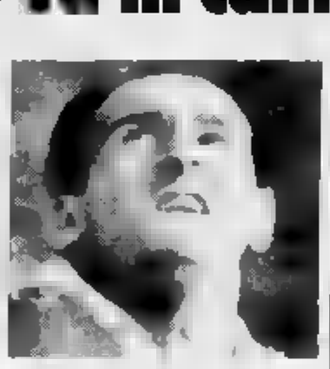
Arrigo Rosso, battendo per 11-7 lunedì sera ad Alba Carlo Balocco, ha compiuto un passo decisivo [illegible] la salvezza [illegible] playout del campionato [illegible] serie A. L'incontro non ha avuto storia nonostante Rosso, dolorante per uno stiramento, sia stato sostituito in battuta dalla «spalla» Pierpaolo Voglino. Malgrado ciò, l'Albese [illegible] andata in vantaggio sul 7-3 alla pausa [illegible] ha poi chiuso senza grossi problemi l'incontro.

Per Rosso [illegible] compagni, che hanno agganciato in testa alla classifica dei playout Molinari, ormai ci sono pochi dubbi sulla possibilità di salvarsi, e forse di sperare nella «piccola finale» per accedere ancora all'unico posto disponibile nei playoff-scudetto. Balocco [illegible] contrario è scivolato all'ultimo posto [illegible] pari punti con Papone, [illegible] ci sono poche chance che [illegible] quadretta di Ceva possa ancora trovare stimoli per riuscire a salvarsi.

Questa sera alle 21,15 allo sferisterio di Ceva, Balocco sfida la Manferrina di Molinari. Un pronostico [illegible] in favore [illegible] Molinari, mentre per Balocco, in [illegible] di sconfitta, i giochi sarebbero fatti. Diversa l'atmosfera con cui scendono in campo alle 21,15 di oggi a Dia[illegible] Castello Alberto Sciorella e Marco Pirero. Sciorella è reduce dalla bella affermazione su Dogliotti [illegible] in caso di vittoria potrebbe agganciare proprio Dogliotti [illegible] quota 13 punti.

Pirero deve provare [illegible] [illegible] per raggiungere quota 22 punti, ovvero la certezza matematica di essere qualificato per le semifinali. L'unico interrogativo sull'incontro di questa sera sono le sue condizioni fisiche. Domenica non ha giocato e Aicardi, che l'ha sostituito [illegible] battitore, è riuscito ugualmente a cen[illegible] una vittoria importan[illegible] su Bellanti.

Stasera Pirero potrebbe provare a giocare. Si tratta di verificare la [illegible] condizione fisica, e i postumi dell'infiammazione ai legamenti della clavicola de[illegible] che stanno condizionando il battitore della Taggese da due settimane. I dirigenti [illegible] forzeranno Pirero [illegible] giocare: una vittoria per lui sarebbe importantissima, ma non sembra il caso, [illegible] 4 giornate dal termine dei playoff, di rovinare con un rientro prematuro [illegible] stagione esaltante per la quadretta [illegible] presidente Antonio Acquarone. L'incertezza sulla presenze di Pirero e la curiosità di poter vedere Aicardi forse ancora battitore contro Sciorella, aggiungo[illegible] interesse [illegible] una sfida che si annuncia senza esclusione di colpi. **(e. m.)**



Marco Pirero

QUI MARASSI

Samp e Genoa, con Lombardo e Miura il campionato dovrà correre sulle ali

GENOVA

L Genoa è partito per l'Olanda, e venerdì giocherà in Belgio con [illegible] Charleroi. Ieri la Sampdoria ha ripreso gli allenamenti a Bogliasco, oggi parte per La Coruna per il quadrangolare con Porto, Deportivo e Real Madrid. Sono le ultime fiammate del calcio di agosto, i Mondiali hanno lasciato una voglia matta di campionato [illegible] lo dimostrano i quasi 40mila tifosi che, tra rossoblù e blucerchiati, sono corsi ad abbonarsi.

Le novità nelle squadre sono molte, altri arrivi sono [illegible] programma, impazzano [illegible] queste ore i telefonini cellulari. E' la stagione [illegible] procuratori: loro finiscono l'attività (e incassano) quando i giocatori di cui curano gli interessi devono ancora cominciare i tornei veri. Il mercato offre gli ultimi sussulti. Vediamo quali.

Genoa-samurai. [illegible] Genoa ha chiuso con Kazù Miura la sua campagna straniera. Dopo aver volato per [illegible] Europa, e anche in Oriente, Aldo Spinelli si è convinto che d'ora in avanti ogni soluzione dovrà essere italiana. Concluso il grosso affare con il giapponese (ed ora abbiamo anche [illegible] Genoa-samurai), si punta su Manicone e Di Canio. Ma l'Inter per cedere Manicone vuole Fabio Galante, [illegible] dei pezzi più importanti dello scacchiere genoano. Il Grifone [illegible] ci sta: Galante non [illegible] tocca, secondo Scoglio «stiamo parlando di [illegible] giovanissimo proiettato, e a tempi non lunghissimi, verso le maglie [illegible]».

Però a Scoglio Manicone piace moltissimo: per questo il mister di Lipari «spinge», sa del resto che Manicone non rientra [illegible] piani dello staff tecnico nerazzurro. Spinelli gli ha detto: «Certo, il giocatore ci interessa, [illegible] chiediamo all'Inter un doppio sconto sulla richiesta di 2 miliardi e sugli 800 milioni dell'ingaggio del giocatore». Come si vede, e sempre [illegible] solo questione di [illegible] di: il campionato italiano è fatto così. E [illegible] soldi: se Spinelli apre il portafoglio, può pure arrivare al Genoa Rizzitelli, [illegible] bio di Padovano.

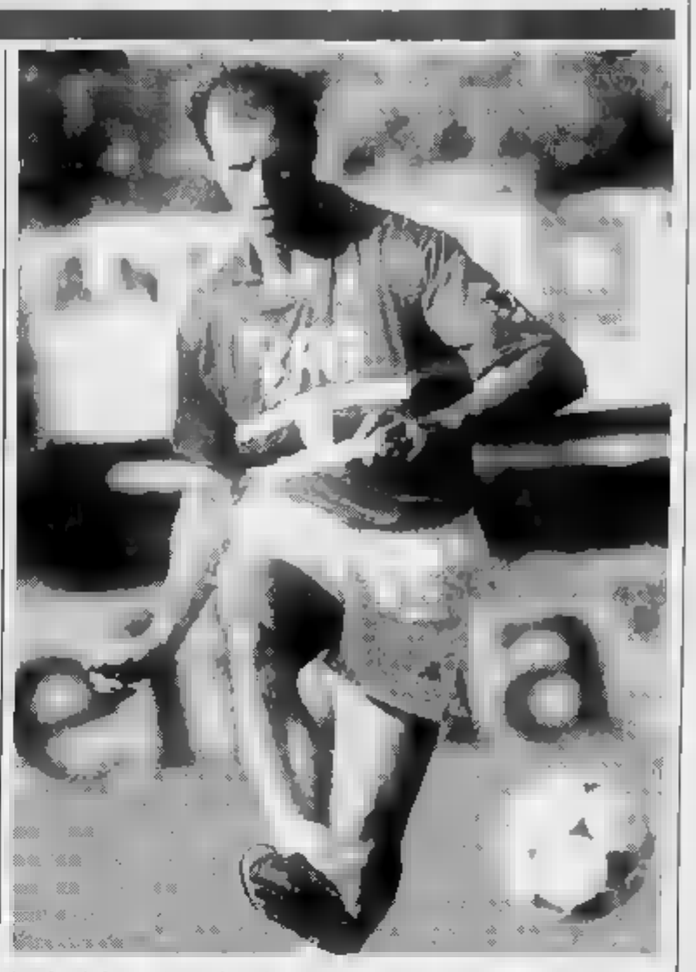
Ufficio di collocamento. Sembrano sfumate del tutto le trattative con il Portogallo per Peixe, che costa troppo e sul cui rendimento Scoglio è perplesso. Una decisione definitiva sarà presa nelle prossime ore a Lisbona, ma [illegible] «no» appare scontato. Altrettanto per Effenberg: troppo [illegible] Osserva Tacconi: «In questo periodo le società, [illegible] proprio tutte, sembrano uffici [illegible] collocamento». Partiranno Ciocci e Nappi. Pure Spinelli aveva inseguito Nappi per molti anni, prima di portarlo al Genoa. Nappi era un idolo [illegible] Nord, ora [illegible] sente un intruso. Ha 28 anni, la sua sorte [illegible] la [illegible] B, epilogo amaro per una carriera che era parso irresistibile. [illegible] pochi mesi, è passato dagli applausi agli insulti. Capita, e spesso, nel calcio...

Veleni d'agosto. Kazù Miura: un gran giocatore, [illegible] doppione di Skuhravy, un attaccante a metà perché aspetta la palla e non torna a cercarla? Le partite estive hanno segnalato un giocatore che ha ottimi numeri (dribbling stretto, tiro improvviso, elevazione su calcio d'angolo) ma molti si ostinano a discuterlo. Piccoli veleni d'agosto, sparsi da chi non è mai contento. Miura [illegible] scrupoloso, disciplinato: annota in un notes il sunto delle lezioni tecniche di Scoglio, studia l'italiano. Ma [illegible] si chiede oggi che sarebbe stato della prima linea del Genoa [illegible] Skuhravy avesse accettato le proposte britanniche: avremmo un attacco senza lo sfondatore, senza risolutivi colpi di testa Skuhravy è rimasto, ma ora tocca [illegible] lui. C'è da temere che la Nord, al primo errore, si scateni. Il tira [illegible] molla del bomber cecoslovacco ha irritato molti.

Problemi di abbondanza. Eriksson ha già deciso la [illegible] squadra, fatta eccezione per qualche ritocco all'assetto difen[illegible] [illegible] Vierchowod, Mannini e Ferri la [illegible] dovrebbe funzionare. Si parla ancora di un acquisto importante, un giovane [illegible] piazzare a centrocampo. [illegible] assicura Eriksson: «Posso già anticipare che lo zar non vedrà la panchina».

Ma la [illegible] della Samp [illegible] foltissima, i problemi sono d'abbondanza, che qualcuno debba «stare [illegible] vedere» pare scontato. Ci sarà lotta serrata per assicurarsi [illegible] posto di titolare, ma [illegible] tecnico non si pronuncia: «Dobbiamo vedere, valutare la compatibilità dei singoli con gli schemi, [illegible] poi non [illegible] nemmeno lo quante volte giocheremo di mercoledì e di domenica, certo le occasioni per giocare non mancheranno a nes[illegible].

L'eroe Lombardo. Lo spogliatoio blucerchiato, noto per la sua serenità, ha ridato ad Alessandro Melli la carica che aveva perduto nel Parma. I litigi con Scala sono [illegible] acqua passata. Melli, il [illegible] l'introverso, ha ritrovato l'allegria. Ma il vero [illegible] della prima trasferta estiva doriana è Lombardo, di cui il «Sunday Mail» ha pubblicato la foto a mezza pagina. Lombardo è [illegible] il grande personaggio di Ibrox, la Samp [illegible] vinto anche per i suoi gol. E' partito da Zelo Buon Persico, provincia di Milano, per ar[illegible] [illegible] traguardi impensati. Ancora una volta, Paolo Mantovani [illegible] visto giusto. La sua esclusione dalla Nazionale che è andata in finale in Usa lo ha amareggiato, ma lui non lo dà [illegible] vedere. Rimane [illegible] di molti che la presenza [illegible] Lombardo in azzurro avrebbe dato [illegible] contributo determinante a quell'attacco macilento. L'ala che corre [illegible] [illegible] vento avrebbe risolto molti problemi. Sacchi - si dice - ha voluto tapparsi occhi e orecchie, forse ora rimpiange di non [illegible] valutato correttamente «Popeyes». Ma Lombardo non si rammarica, è convinto di fare un grande campionato, avendo fra l'altro vicino [illegible] che spinge come lui, Mihajlovic, uno che come lui parte da metà campo. E la maglia azzurra? Lombardo risponde tranquillo: «Agli Europei del 1996 spero proprio di [illegible] cia».



Lombardo ha cominciato bene la stagione: punta a un campionato da primattore

[illegible] Coppini

Alla «Pedalalpi» di Mendatica battuti i lombardi

Fazio e Beghello, i re delle mountain-bike

MENDATICA. La seconda edizione della «Pedalalpi», [illegible] [illegible] fondo per mountain-bikers che si è disputata su un percorso [illegible] 67 chilometri con partenza da Mendatica, ha laureato i campioni provinciali di una specialità [illegible] ascesa. Anche se il trionfatore assoluto della «Pedalalpi» [illegible] Fulvio Fazio del Mtb Ceva, l'ultima prova del [illegible] mpionato «Long-distance» Udace riservato a gare della lunghezza superiore ai 40 chilometri ha incoronato Gianluca Beghello, alfiere della Sanremo Bici, per la fascia A dai 15 ai 27 anni.

Il compagno di team Michele Rella, [illegible] 24 punti, si è [illegible] imposto nella categoria B, che comprende i [illegible] [illegible] 28 [illegible] 39 anni, davanti ad Alessandro Marra del Team Action di Ventimiglia, staccato di cinque lunghezze. Tra gli «Over 40» il migliore è stato invece Claudio Boggioli, portacolori del Team Action [illegible] anche responsabile tecnico Udace, seguito [illegible] Giuseppe Nocera (Cicli Mussello [illegible] Sanremo).

La gara è stata comunque vinta da Fazio, che ha coperto l'intero tracciato con tappe a Colle del Garezzo, Monte Saccarello e Monte Frontè, tenendo a distanza tutti gli avversari e aggiudicandosi anche il Gran Premio della Montagna. Al posto d'onore [illegible] è piazzato Massimiliano Rigamonti del Rampi club Brianza (Como), che è arrivato ben venti minuti dopo Fazio, e sull'ultimo gradino del podio è salito Ottavio Nattero, del Contilever [illegible] Alassio, affiliato al Comitato imperiese (la società ha vinto la «Pedalalpi» con 18 punti). Da segnalare anche il settimo posto [illegible] Alex Marra (Team Action), che ha rafforzato la sua posizione in vetta alla classifica del «Top biker». Tra i più attesi, Rella è giunto 14° e Boggioli ventiquattresimo. **(e. f.)**

Si annuncia fin d'ora il duello Berzin-Pantani tra i «pro», ma non mancheranno appuntamenti per dilettanti e amatori

La Riviera prepara già un '95 con il grande ciclismo

Con Montecarlo-Alassio e Trofeo Laigueglia, ritornerà anche il «Trofeo Strazzi»

Come [illegible] consueto [illegible] la Riviera [illegible] a salutare l'inizio della stagione ciclistica. Il nutrito prog[illegible] di corse sarà arricchito dal ritorno del Trofeo Strazzi, in programma il 25 febbraio e inserito nel calendario internazionale dei dilettanti. La corsa farà coppia (anche per una speciale classifica) [illegible] la «classica» Montecarlo-Alassio che si correrà 24 ore dopo.

[illegible] binomio di gare è organizzato dal Velo club Alassio-Bel Sit che si avvale del patrocinio dei Comuni di Albenga e Alassio oltre al coordinamento della locale Apt. Afferma il presidente del Velo club, Sergio Novello: «Il Trofeo Strazzi [illegible] [illegible] gradito ritorno per tutti gli appassionati. Dal '96 la corsa sarà riconsegnata al ricostituito Pedale Albenganese, anche [illegible] continuerà a [illegible] inserita nell'ambito delle manifestazioni che vanno sotto l'etichetta "Rain del Sole-Ciclismo"».

Ad aprire la battaglia sulle strade della Riviera saranno i professionisti con le due giorni comprendente Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio, corse in cui quest'anno ha brillato Evgeni Berzin, poi vincitore del Giro. Gli organizzatori sono sicuri di presentare al via anche Marco Pantani, l'eroe del Tour.

Anche gli amatori godranno di ampia considerazione grazie alla Gran Fondo Alassio-Montecarlo e alla «Settimana di Laigueglia». Afferma Bruno Zanoni, [illegible] degli organizzatori di queste manifestazioni: «Quest'anno abbiamo registrato un numero record di iscrizioni. Ma nel [illegible] ci supereremo: ormai i nostri appuntamenti sono [illegible] classico per tutti i tifosi. Avviati anche i contatti con le emittenti televisive, che trasmetteranno in diretta le corse riservate ai professionisti. Concludo Novello: «Oltre all'aspetto sportivo, [illegible] ricordato che queste manifestazioni rivestono anche importanza turistica. Per tre settimane le presenze in Riviera vanno [illegible] costante aumento, [illegible] benefici per [illegible] mercianti e albergatori».

Ma intanto la stagione in corso non è esaurita: dal 9 all'11 settembre [illegible] Albenga si svolgeranno i Campionati italiani per cicloamatori. In programma le prove a cronometro individuale e a squadre. La manifestazione verrà curata dal Dopolavoro Ferroviario di Albenga, alla corsa parteciperanno gruppi sportivi provenienti da tutta Italia. **(g. o.)**

ATTIVITA' GIOVANILE

Questa sera il «Memorial Pollero»

LECA. Appuntamento da [illegible] perdere questa se[illegible] per gli appassionati delle due ruote. Organizzato dall'Unione Ciclistica Badano Gas di Alassio, in collaborazione con il Comune [illegible] Albenga e l'Unione Sportiva Leca, [illegible] infatti [illegible] programma il setti[illegible] «Memorial Giorgio Pollero», l'unica manifestazione d'agosto riservata ai giovani. La gara, che si snoderà su un circuito cittadino (toccherà via Piemonte, via Partigia[illegible] e via delle Scuole), è riservata ad Esordienti-Allievi e Dilettanti Juniores.

Il ritrovo è fissato per le 19 presso il Bar Rossa[illegible]. Alla manifestazione, che scatterà alle 20,30, parteciperanno i principali sodalizi del Savonese, [illegible] saranno presenti anche i maggiori gruppi sportivi della provincia d'Imperia. I corridori dell'Alassio Badano Gas partiranno favoriti in [illegible] gare. Afferma Gianni Gaibisso, dirigente della società ponentina: «E' una manifestazione importante, e gli appassionati potranno vedere in azione tanti giovani campioni che hanno già ottenuto risultati importanti [illegible] [illegible] di prestigio». L'avvenimento rivierasco rappresenta anche l'ultimo atto organizzativo nelle pro[illegible] di Savona e di Imperia: i giovani riprenderanno poi l'attività a settembre [illegible] uno [illegible] di manifestazioni in programma soprattutto nell'Albenganese. **[g. o.]**

SAGOR®

I RESIDENCE PIÙ BELLI DELLA COSTA AZZURRA CON MENO DI 35 MILIONI DI LIRE*

MENTONE

Residence a pochi minuti dal mare, in pieno centro città, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.

Appartamenti varie metrature con finiture accurate, box e giardino privato.

Monolocali da 280.000 Fr.F.,
bilocali da 441.000 Fr.F.

Alte rendite locative in grado di soddisfare gli investitori più esigenti.

Esempio di un acquisto di un bilocale:

Prezzo	**441.000 Fr.F.**
Apporto personale 40%	**176.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**264.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**3.124 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**3.500 Fr.F./mese**
Utile	**376 Fr.F./mese**

[illegible]

Residence a pochi minuti da Place Massena in un quartiere calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi.

Appartamenti ottime finiture con ampi terrazzi [illegible] box auto,
[illegible] **290.000 Fr.F.**

L'ottima posizione, le alte rendite locative ne rendono particolarmente interessante l'acquisto a scopo investimento.

Esempio di un acquisto di un monolocale:

Prezzo	**290.000 Fr.F.**
[illegible] Apporto personale 40%	**116.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**174.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**1.823 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**[illegible] Fr.F./mese**
Utile	**27 Fr.F./mese**

SAGOR[illegible]

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
[illegible] - C.so G. Ferraris [illegible]
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio di Mentone
(400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto [illegible] i giorni
durante il [illegible] di Agosto.

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Agosto 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso [redacted] I libri [redacted] ascoltare

Savona, il dramma di 180 anziani

«Dimenticati» negli ospedali

SAVONA. Sono 180 gli [redacted] savonesi «dimenticati» in ospedale. Alcuni vivono da anni al Santa Maria in Bethlem di Varazze [redacted] nel reparto geriatrico di Santuario, due strutture in cui i pazienti [redacted] in degenza da [redacted] a 250 giorni. Più che di reparti ospedalieri [redacted] tratta di ricoveri dove gli anziani vengono parcheggiati per mancanza di case [redacted] riposo.

Il record di degenza spetta al Santa Maria in Bethlem, [redacted] cui i pazienti restano in media per 266 giorni. I posti a disposizio[redacted] nell'ex ospedale sono solo una trentina [redacted] l'Usl sta per avviare i lavori che dovranno trasformare [redacted] struttura in Residenza sanitaria per anziani con una spesa di 3 miliardi e mezzo. Al Santuario i posti letto sono 154 [redacted] di questi solo 34 dovrebbero ospitare i lungodegenti mentre di fatto anche gli altri 120 vengono adibiti spesso a ri[redacted]. I dirigenti dell'Usl non nascondono la drammaticità della situazione: «I posti letto a disposizione nelle case di cura [redacted] estremamente limitati mentre la richiesta è sempre più alta - afferma [redacted] coordinatore amministrativo dell'Usl Franco Bellonda - Fatalmente i reparti di geriatria finiscono per ospitare gli anziani che altrove non trovano posto anche se molti non devono ricevere assistenza ospedaliera».

I dati sulla degenza nei reparti geriatrici savonesi restano preoccupanti [redacted] confrontati con gli altri reparti ospedalieri. Al San Paolo il record spetta per esempio a Rianimazione [redacted] Psichiatria con 19 appena giorni seguono Isolamento [redacted] Dermatologia con 17, Medicina II [redacted] Neurologia [redacted] 15. Anche dal punto vista economico le lunghe degenze incidono negativamente. In media infatti una giornata in ospedale costa al contribuente 460 mila lire. I reparti-ricovero rappresentano quindi un «buco nero» che difficilmente può [redacted]sere colmato. Per quanto riguarda le divisioni strettamente ospedaliere il record di costo per degenza spetta a Rianimazione con 1 milione 900 mila lire [redacted] giorno, seguito dalla Semintensiva [redacted] 914 mila lire, da Pediatria [redacted] 543 mila lire e Ginecologia [redacted] 498 mila. I reparti in cui la cura dei pazienti comporta minori spese sono invece Medicina I (264 mila), Neurologia (273), Medicina II (280). [redacted] spesa giornaliera per ogni paziente di un reparto [redacted] tipo geriatrico [redacted] aggira intorno alle 250 mila lire.

Intanto, in questi giorni, gli anziani rappresentano una categoria [redacted] rischio per il caldo. E' in aumento [redacted] numero dei malori e dei ricoveri.

Il padiglione Noceti del Santuario

Ermanno [redacted]

Traffico di coca, ha trascorso nove mesi di carcere in Brasile

Provolino estradato in Italia da ieri è rinchiuso a Marassi

GENOVA. E' stato rimpatriato ieri pomeriggio Leonardo Paradiso, 37 anni, detto «Provolino», savonese, accusato di essere [redacted] trafficante internazionale [redacted] droga. Paradiso è stato estradato dal Brasile, dove era stato arrestato [redacted] 27 novembre dello [redacted] anno. Fino [redacted] Roma ha viaggiato scortato dalla polizia brasiliana, [redacted] lo hanno preso in consegna gli [redacted] della sezione [redacted] polizia giudiziaria [redacted] tribunale di Genova, che a suo tempo avva [redacted] il mandato [redacted] cattura internazionale.

«Provolino» [redacted] stato arrestato [redacted] Luis, sulla costa atlantica, dopo un tentativo [redacted] fuga. Secondo la versione del sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Pio Macchiavello, avrebbe tirato le fila di un grosso giro di eroina. Si ipotizzano traffici miliardari con la Colombia e la Turchia. Inizialmente, Leonardo Paradi[redacted] avrebbe gestito gli affari [redacted] alcuni complici genovesi; dopo il 1990 [redacted] sarebbe [redacted] «in proprio». Venerdì [redacted] le autorità brasiliane avevano concesso [redacted] nulla osta all' estradizione. Lunedì pomeriggio il detenuto italiano è stato prelevato dal carcere [redacted] Forteleza [redacted] accompagnato all'aeroporto di San Paolo, dove in serata è partito con un volo diretto a Roma. Ora Paradiso è rinchiuso [redacted] Marassi.

L'inchiesta che ha portato all'arresto, nell'estate del '93, è nata in seguito alle confidenze di un pentito [redacted] dalla complessa e minuziosa indagine della squadra di polizia giudiziaria di Genova. Mesi di intercettazioni telefoniche, di appostamenti tra [redacted] ristorante gestito [redacted] Paradiso, la «Baracca» di [redacted] Cimarosa, la villa di Montagna, nell'entroterra di Quiliano, [redacted] l'altra villa in Costa Azzurra, nel Comune di Eze.

Leonardo Paradiso detto «Provolino» [redacted] trova ora nel carcere [redacted] Marassi

Alla fine, nelle [redacted] degli investigatori, una fitta rete di indizi che portavano direttamente in Sudamerica. All'improvviso, quando il cerchio stava per chiudersi, «Provolino», un pas[redacted] da rapinatore, riuscì a fuggire in Brasile dove poteva contare [redacted] solide amicizie. Aveva intenzione, assieme a [redacted] socio, di aprire un locale notturno nell'Est del Brasile. Si era portato dall'Italia ingenti capitali [redacted] il progetto stava per essere portato a termine. Ma Leonardo Paradiso, «tradito» dalla telefonata fatta un amico e subito intercettata dalla polizia, fu individuato. Gli agenti dell'Interpol e dell'anticrimine genovese lo individuarono in poche ore a Fortaleza. Il primo agguato finì a vuoto; il secondo, condotto dalla polizia federale brasiliana, [redacted] concluse con la movimentata cattura del presunto trafficante di droga. Era su un fuoristrada con un albissolese, Fulvio Saettone, di 37 anni, dipendente Enel di Vado. Gli agenti esplosero alcune raffiche di mitra, [redacted] «Provolino» [redacted] arrese. I lunghi, difficili mesi di detenzione nelle carceri brasiliane, e alla fine l'estradizione. Ora i giudici vogliono riscostruire il complesso mosaico del traffico di cocaina dal Sudamerica in Europa. Secondo l'accusa, Leonardo Paradiso era appunto [redacted] boss del racket della droga.

Massimo Numa

SAPORE DI SALE

I GATTI DI GINO IL POETA

Gino Paoli è assessore al [redacted] di Arenzano Questa [redacted] si esibirà in piazza a Levanto

ALL'amico Giulio Frezza aveva promesso [redacted] concerti e di andare tutti alle Galapagos. «Pesta o dieu», pesta il diavolo che Gino Paoli voli fin laggiù, preso com'è, anche quest'estate, da quella specie di convention dei gatti [redacted] Arenzano e dal suo mestiere di musicista, titolare, peraltro, [redacted] titolo di questa rubrica. Di giorno, [redacted] al turismo e alle manifestazioni della cittadina rivierasca, di [redacted] nuovamente a raccontare di alberi infiniti e di soffitti viola, alla ricerca di un mondo diverso, diverso da qui. Ma neppure tanto lontano.

Questa sera, per esempio, sapete dove [redacted] Gino Paoli? A Levanto, in piazza. Mica un concerto qualsiasi, perché a Levanto Paoli ci ha lasciato se non proprio il cuore, un bel po' di ricordi. Come gestore del «Casinò», sissignori, quando [redacted] cose professionali non giravano per il [redacted] giusto. Ora [redacted] da star, cinquemila in piazza [redacted] lui sul palco, in jeans e maglietta a cantare King Kong e La gatta.

Altro che Galapagos, eppoi se [redacted] vero che il mondo gira, prima o poi passeranno da qui, da Nervi, Boccadasse, Pegli, Sanremo, in tutti quei posti davanti al mare che, come era accaduto a Gozzano e [redacted] Caproni hanno regalato meno «Sapore di sale», scritta in Sicilia [redacted] Gino Paoli brividi e sensazioni puntualmente ritrovate in tutti suoi dischi.

Immagini, [redacted] colori, [redacted] poetiche. E' questo il mondo «diverso» di Gino Paoli che non a caso, in questi pomeriggi di lavoro, tra una telefonata dell'amico Frezza [redacted] del suo impresario Longobardi, [redacted] ritrovare nelle [redacted] di «Sostiene Pereira», il bel libro di Antonio Tabucchi in lizza per [redacted] Premio Campiello.

Domani [redacted] un altro giorno. I gatti di Arenzano lo aspettano. I suoi fans pure. E chissà che una di queste sera non salga sul palco a regalarci «Sapore di sale», che proprio in questi giorni compie trent'anni.

Mauro Boccaccio

[redacted]

LE SIGNORE [redacted]

Savona, derubata un'anziana che aveva ritirato la pensione

«Colpo» all'ufficio postale la polizia [redacted] due donne

SAVONA. Una è alta e bionda, l'altra è più bassa, ha capelli corti corvini [redacted] parla [redacted] un chiaro accento meridionale. E' l'identikit delle due abili ladre protagoniste negli ultimi giorni di [redacted] serie [redacted] furti ai danni delle pensionate.

L'ultimo lo hanno messo a segno lunedì mattina, nell'atrio delle poste centrali di piazza Diaz. Hanno gettato sul pavimento alcune monete [redacted] poi [redacted] sono rivolte all'anziana che aveva appena ritirato la pen[redacted] e stava sistemando le banconote nel portafogli: «Signora - le hanno detto - guardi che le [redacted] caduti dei soldi». La pensionata [redacted] è chinata [redacted] raccogliere il denaro, lasciando per pochi attimi incustodita la borsa. E' stato un gioco per le due ladre sfilare la busta [redacted] i soldi (circa un milione [redacted] duecento mila lire).

Ora le due donne sono ricercate in tutta la provincia. Alla postale di piazza Diaz non hanno dubbi: «Sono le stesse - spiegano i poliziotti - che lunedì hanno cercato di derubare due pensionate a Vado Ligure [redacted] Zinola». Le malviventi non usano sempre la stessa tecnica per raggirare le vittime. Conoscono un repertorio ricco di trovate e pretesti che farebbe impallidire persino Arsenio Lupin.

A Vado, ad esempio, [redacted] sono messe in fila allo sportello, alle spalle di un'anziana che doveva ritirare la pensione. Una delle due ha attaccato discorso con la malcapitata e poi ha cercato di distrarla [redacted] di sfilarle il portamonete. La pensionata [redacted] è, però, caduta nel tranello e si [redacted] a urlare costringendo le ladre [redacted] fuggire. Le malviventi aspettano le loro vittime anche all'uscita dell'ufficio postale e, spesso, si servono di un bambino per disorientare la vittima di turno.

«E' successo di recente - spiegano i poliziotti - una pensionata è stata avvicinata da un bimbo che diceva di essersi perso. La donna si è fermata [redacted] parlargli ed è stata derubata della pensione». Spesso [redacted] anziane vengono distratte con la tecni[redacted] della macchia sul giaccone. Le malviventi sporcano l'abito indossato dalla pensionata e poi [redacted] premurano di ripulirlo. Con la macchia sparisce, però, anche il portafogli. «Gli anziani - dicono alla postale - sono i più esposti ai furti, però molte volte sono anche ingenui. Noi li invitiamo a fare più attenzione [redacted] chiedere immediatamente aiuto se vengono [redacted] trovarsi in situazioni inusuali». [c. v.]

[redacted]

Inseguimento sull'Aurelia

Caccia a un automobilista ubriaco, l'altra sera, sull'Aurelia. Le pattuglie della polizia stradale di Savona, che erano impegnate in un servizio di vigilanza nella zona [redacted] Albisola, sono state protago[redacted] di [redacted] inseguimento per bloccare un'auto che aveva superato i limiti di velocità. L'autovettura è stata poi intercettata [redacted] pressi di Voltri: alla guida c'era un uomo di 40 anni, C.B., residente a Genova, che sottoposto all'esame dell'etilometro, è risultato completamente ubriaco. Nel sangue aveva, infatti, un tasso di alcol superiore ai limiti previsti dalle norme del codice della strada. I poliziotti hanno, così, ritirato la patente all'automobilista che [redacted] stato anche denunciato alla magistratura. Ora C.B. rischia un procedimento penale per guida in stato di ubriachezza. Dall'inizio della settimana, gli agenti della polstrada hanno già ritirato [redacted] decina di patenti. [c. v.]

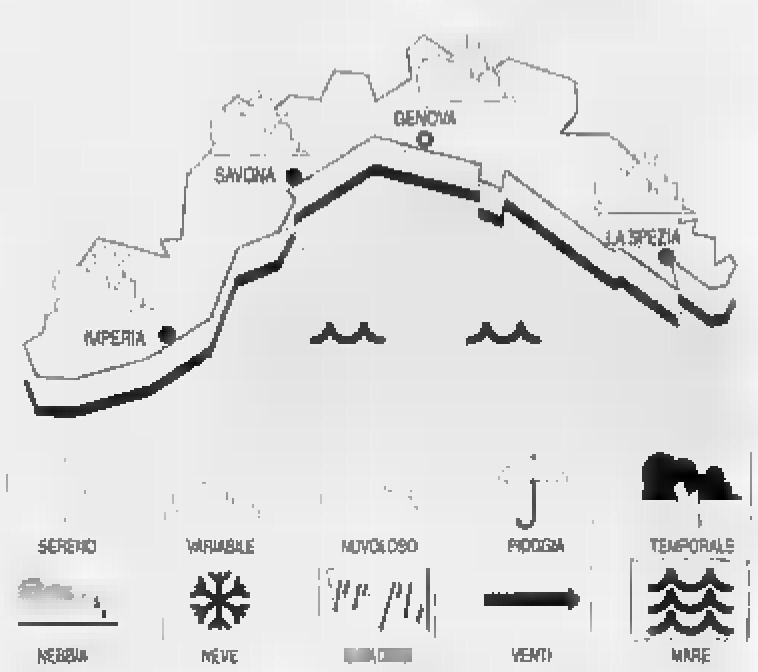
Pensioni anticipate

Porto di Savona colpo [redacted] sull'organico

SAVONA. Scattano 66 prepensionamenti per l'Ente porto di Savona. Il provvedimento è sta[redacted] reso noto ieri dalla segreteria politica dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio. Per quanto riguarda gli impiegati, verranno concessi [redacted] prepensionamenti al settimo livello, 4 al sesto, [redacted] al quinto, 3 al quarto [redacted] uno [redacted] terzo. Per gli operai, 25 prepensionamenti al quinto livello, [redacted] quarto e uno al ter[redacted]. Nessuna concessione, invece, per dirigenti [redacted] quadri.

Malgrado il provvedimento del governo, all'Ente porto di Savona resterà comunque da sistemare un'eccedenza di 97 unità. Evidentemente gli organici dell'Eap erano sovradimen[redacted] rispetto alle esigenze di economicità previste dalla nuova legge [redacted] porti. La maggior parte dei dipendenti dell'Eap in eccedenza potrà comunque trovare impiego nelle imprese private che gestiranno direttamente lo scalo portuale. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: aumento della nuvolosità e possibilità di isolate precipitazioni, [redacted] debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **[redacted]endenza per domani**: possib. di isolate precipitazioni e quindi graduale miglioramento, rinforzo [redacted] vento, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve [redacted].

[redacted] **DI IERI.** Temp. [redacted] mare 26 °C, [redacted] rel. 75%, vento Est-Sud Est 15-30 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1012 mb (in dim.).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max 30	min 26
Savona	max —	[redacted] —
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: [redacted]. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,39. **La Luna** si leva alle 10 e tramonta alle 21,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino

Nella zona S. Caterina

A Varazze, panne anti inquinamento [redacted] un [redacted] pulito

VARAZZE. All'inquinamento che arriva da Genova e dalle aree industriali e portuali di Multedo e Voltri, i bagnini oppongono le panne.

Il mare pulito che caratterizza, quest'anno, le spiagge del Levante di Savona sembra destinato a non durare. Ogni giorno, infatti, le acque limpide del mattino s'intorbidiscono, verso mezzogiorno, per l'arrivo delle correnti che dal comprensorio di Genova trasportano rifiuti, spazzatura, carta, sacchetti di plastica.

Non potendo fare di più, e in attesa dell'entrata in funzione degl'impianti genovesi di depurazione, i titolari degli stabilimenti balneari hanno deciso di acquistare chilometri di panne antiquinamento. Le barriere, sistemate a qualche centinaio di metri dalla riva, sono state per adesso messe davanti ai bagni, nella zona di Santa Caterina. [a. z.]

Scontro con la Regione

Rifiuti a Vado La Provincia [redacted] al [redacted]

VADO LIGURE. La Provincia [redacted] oppone all'ordinanza della Regione che impone al Comune di Vado di smaltire i rifiuti solidi urbani di Chiavari.

L'amministrazione provinciale ha presentato ricorso al Tar denunciando il mancato rispetto delle direttive regionali sullo smaltimento dei rifiuti: «L'ordinanza lede l'autonomia della Provincia di Savona. Inoltre si tratta di un provvedimento contrario ai principi sull'organizzazione dei servizi. Il Piano regionale sullo smaltimento dei rifiuti prevede infatti l'autosufficienza di ogni provincia per lo smaltimento dei rifiuti» «Per garantire questo principio fondamentale - dicono ancora in Provincia - chiediamo inoltre alla Regione la nomina di un commissario. Siamo infine del tutto contrari alla concessione di ulteriori autorizzazioni ai Comuni genovesi o spezzini ritenendo che in quelle province esistono discariche per lo smaltimento dei rifiuti». [a. b.]

A due passi da casa, la convenienza di un Supermercato con [redacted] gentilezza del tuo negozio di fiducia

magazzini la torretta
STANDA Affiliato

Da lunedì [redacted] sabato: orario continuato dalle 9 [redacted] 19

Aperto [redacted] la domenica dalle 9 alle 12,30

Il Supermercato di Savona
Piazza Leon Pancaldo, 1 - Tel. (019) 851.589

SCONTI DEL 30%
[redacted] TUTTI GLI ARTICOLI DA MARE, [redacted] E MOBILI DA GIARDINO

Il sottosegretario ai Trasporti avverte: «I finanziamenti ci sono, ora bisogna saper spendere»

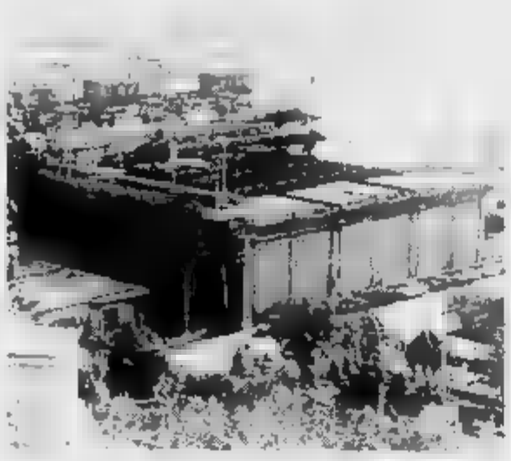
Funivie, Cappelli «sgrida» i Comuni

«L'indecisione rischia di mandare a monte gli stanziamenti». Aspra polemica con il sindaco di Vado, Peluffo sul caso della Italiana Coke. Il senatore contro l'Aurelia-bis: «Lavoriamo sul declassamento dell'autostrada»

SAVONA. «Gli enti locali rischiano di mandare a monte i finaziamenti per le Funivie». Il sottosegretario ai Trasporti Cappelli replica alle polemiche sollevate dai Comuni di Albissola Marina e Vado Ligure, ribadendo l'impegno del governo sul progetto di potenziamento delle Funivie e l'intenzione di affossare l'Aurelia bis. Particolormente dura la polemica con il pds e il sindaco di Vado Ligure Peluffo.

«Mentre il pds ha parlato a vuoto per anni, il nuovo governo in pochi mesi ha aperto una concreta possibilità di finanzia[illegible] l'industrializzazione del comprensorio savonese. Il governo ha gettato le basi per realizzare il trasferimento delle Funivie ma le scelte spettano ovviamente agli enti locali. Il compito [illegible] i finanziamenti è stato assolto ora i Comuni avranno la responsabilità di utilizzarli. Sarebbe grave perdere questa occasione per mancanza di accordo fra gli enti savonesi dando magari la colpa al governo».

Aggiunge il senatore della Lega Nord: «E' evidente che due poli carboniferi a pochi chilometri di distanza non avrebbero senso. Gli enti locali dovranno decidere se utilizzare i finanziamenti del governo per Vado o per la darsena Alti Fondali di Savona. Ma è strano che il sindaco Peluffo dopo aver contestato il polo carbonifero a Vado Ligure abbia dato la sua adesione al documento formulato dal Consiglio di fabbrica dell'Italiana Coke. Sarà il tempo il miglior giudice sull'attività svolta dal governo. Solo in base al lavoro e ai fatti concreti i savonesi [illegible] possibilità di giudicare chi avesse ragione. In ogni caso non accetto lezioni di ambientalismo da chi è stato così altalenante sulla questione Enel, assumendo posizioni contrarie in campagna elettorale e a favore dopo la formazione della giunta. Soprattutto non può parlare di ambientalismo un'amministrazione comunale che ha rifiutato di sottoporre il progetto di ristrutturazione della centrale Enel alla Valutazione di impatto ambientale».



Sulla questione delle Funivie il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli contesta l'immobilismo dei Comuni

Il senatore del «Carroccio» affossa definitivamente il progetto dell'Aurelia bis: «Da quattro anni stiamo lavorando per il piano che prevede il declassamento dell'autostrada Genova-Ventimiglia. Una soluzione che forse non piace al sindaco Peluffo e al pds che viene appoggiata da tutti gli altri enti locali e soprattutto offre ottime garanzie sotto il profilo tecnico. Per quanto riguarda il completamento dell'Aurelia bis di Vado vorrei ricordare a Peluffo che il progetto dipende dal ministero dei Trasporti ma dai Lavori pubblici». [e. b.]

Nomine, critiche al sindaco

Leghisti e Forza Italia replicano «Per noi incarichi poco ambiti»

SAVONA. Forza Italia e la Lega Nord tirano le orecchie a Gervasio. Il «Biscione» e il «Carroccio» hanno gradito il moto di indipendenza del sindaco che ha [illegible]to ai vertici di Amnu e Opere sociali due manager indipendenti relegando nelle poltrone di secondo piano i candidati indicati dai partiti. La Lega Nord ha criticato l'eccessiva libertà di cui ha goduto il sindaco in questa delicata fase: «Siamo stati informati delle nomine pochi minuti prima dei giornali, quando ormai non si poteva fare più nulla».

Più duro il commento del coordinatore regionale di Forza Italia Italo Bergamaschi che ieri ha appoggiato le critiche già espresse [illegible] capogruppo consiliare Giuliano Miele: «Mi sembra che il sindaco abbia dato prova di eccessivo decisionismo. So che la legge attribuisce al sindaco certe prerogative ma ritengo che quando si è al governo come espressione di una coalizione bisognerebbe anche consultare gli alleati». Forza Italia, in particolare, non ha gradito le poltrone assegnate: «Ci sono incarichi e incarichi. Un conto è dieci rappresentanti nel Consiglio dell'asilo infantile delle suore e un altro poter contare anche su un solo consigliere alle Opere sociali e all'Amnu». Il coordinatore Forza Italia Bergamaschi ha tenuto inoltre a precisare che il mancato riconoscimento di una decina di club «non rappresenta un'epurazione ma una semplice operazione di censimento».

Le nomine hanno scontentato anche Unione di centro e Lista pannella che malgrado le promesse sono rimasti senza rappresentanti. Dalla [illegible]za si levano voci biando dissenso.

Del resto anche le forze progressiste hanno spartito aritmeticamente le poche poltrone a disposizione. «L'unico modo per evitare le lottizzazioni - sostiene Giovanni Burzio del pds - sarebbe stato quello di indicare al sindaco decine di nomi lasciandogli ampia libertà di scelta». [e. b.]

Varazze, torna il sereno in giunta

Studio del Comune sulla crisi idrica

VARAZZE. Scongiurato il rischio di crisi nella giunta comunale. Dopo le minacce dell'assessore al litorale Michele Teresi di abbandonare l'incarico se non sarà risolto in tempi brevi il problema della [illegible] d'acqua ai Piani D'Invrea dove da settimane l'erogazione razionata, il sindaco Giovanni Battista Parodi si impegnato, ieri mattina, a dare il via a [illegible] studio tecnico per tentare una soluzione.

Il comprensorio è servito da un impianto costruito decine di anni fa dalla «Piani D'Invrea spa», impresa che ha dato il via alla lottizzazione del[illegible] residenziale per poi passare la proprietà alla «Piscine Montesignano». Ma difetti costruttivi h[illegible] portato ad un progressivo disagio che oggi si concretizza con la mancanza d'acqua in tutti gli appartamenti del comprensorio, nonostante l'acquedotto di Savona eroghi 10 litri d'acqua al secondo, contro gli 8 stabiliti nella convenzione.

«Sono soddisfatto della decisione del sindaco - dice Teresi - Abbiamo immediata[illegible] dato via ad un censimento su tutti gli appartamenti sul [illegible] degli abitanti della zona. Con questi dati, calcoleremo il consumo medio per famiglia e sarà il caso chiederemo all'acquedotto di aumentare la fornitura d'acqua». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Multati i docenti che nel '92 hanno bloccato gli scrutini

Il governo multa i docenti che nel 1992 avevano partecipato al blocco degli scrutini proclamato dai Cobas. I decreti del governo stanno arrivando in questi giorni agli insegnanti «ribelli» e prevedono 100 mila lire [illegible] sanzione per aver interrotto un pubblico servizio. [a. b.]

FURTI

Va a gettare l'immondizia e le svaligiano la casa

Esce di [illegible] per buttare la spazzatura e le svaligiano l'appartamento. E' successo ieri mattina in corso Tardy e Benech a una pensionata. Al San Paolo i ladri hanno, invece, rubato lo zainetto a un'infermiera. [c. v.]

COMUNE

Il consigliere Santi chiede fontane vuote il 15 agosto

Il vicepresidente del Consiglio comunale Pietro Santi ha chiesto al sindaco di sospendere l'erogazione dell'acqua nelle fontane pubbliche il 15 agosto per evitare la «deprecabile usanza teppistica dei gavettoni». [e. b.]

[illegible]

Gli artificieri fanno brillare [illegible] residuato bellico in [illegible]

Un siluro navale probabilmente tedesco, residuato bellico della seconda guerra mondiale, è stato fatto esplodere ieri alle 10,45 dagli esperti della Marina Militare di La Spezia. L'esplosione, effettuata in condizioni di massima sicurezza, è avvenuta a 3 miglia dal litorale, ad [illegible] profondità di 30 metri. [a. z.]

ALBISOLA S.

Incendio, forse doloso, distrugge 4 ettori di bosco

Quattro [illegible]ri di bosco [illegible] andati distrutti in un incendio che si è sviluppato ieri [illegible]ina alle 11,45 a Ellera, nella zona di via Poggi. Per spegnere le fiamme [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Savona, forestali, l'elicottero dei pompieri di Genova e numerosi volontari. L'incendio, che ha rischiato di avvicinarsi alle case, è stato domato due [illegible] dopo. Ieri le fiamme [illegible] divampate anche nei boschi di Segno, a Vado. [a. z.]

CIRCOSCRIZIONI

Contestate le tariffe degli impianti sportivi

La Circoscrizioni contestano le tariffe degli impianti sportivi. Gli organi di decentramento hanno chiesto al Comune di ridurre i canoni per l'utilizzo degli impianti per evitare danni all'attività sportiva e sociale che viene svolta nei quartieri. [e. b.]

Nessun testimone

Villa Zanelli pla chiusa l'inchiesta

SAVONA. L'Usl chiude l'inchiesta sull'handicappato schiaffeggiato a Villa Zanelli. I responsabili dell'Unità sanitaria locale infatti non hanno trovato testimoni attendibili dell'increscioso episodio. «Manca ancora una decisione formale - spiega il coordinatore amministrativo Franco Bellenda - tuttavia gli elementi emersi sinora [illegible] consentono di proseguire le indagini. Non esistono infatti testimonianze precise sull'avvenimento». I dirigenti dell'Usl nei giorni scorsi dopo la denuncia dell'AniTas, l'associazione delle famiglie [illegible] fanciulli handicappati, avevano ripetutamente interrogato medici e operatori sanitari di Villa Zanelli. Ieri il dottor Nuovo, che [illegible] curato le indagini, ha depositato una relazione da cui emerge la mancanza assoluta di prove. Restano i dubbi sulla tardiva denuncia dell'episodio. L'handicappato infatti sarebbe stato schiaffeggiato lo scorso 20 aprile mentre i responsabili di Villa Zanelli hanno denunciato l'episodio solo [illegible] giugno. [e. b.]

Esami irregolari?

Tre famiglie in «guerra» con la scuola

SAVONA. Tre famiglie in «guerra» [illegible] la scuola. I genitori di tre studenti bocciati agli esami di maturità si sono rivolti al Tar per ottenere giustizia [illegible] presunte irregolarità avvenute durante gli esami. I casi incriminati si sono verificati tutti al «Mazzini», la scuola delle segreteria d'azienda. Anche in altre scuole non sono mancate polemiche, dallo scientifico «Grassi» alle magistrali «Della Rovere» ma gli unici ricorsi [illegible] Tribunale amministrativo per [illegible] si segnalano [illegible] «Mazzini». «La commissione non ha tenuto in nessuna considerazione il curriculum scolastico dei nostri ragazzi - affermano i genitori - Si [illegible] di studenti che non erano [illegible] stati bocciati! Anche sull'esame abbiamo molte riserve e speriamo che il Tar ristabilisca la verità». I genitori dei ragazzi respinti si lamentano inoltre per l'ostruzionismo della burocrazia: «Hanno fatto di tutto per impedirci di prendere visione delle prove d'esame mentre è [illegible] diritto sancito dalla legge». [e. b.]

Manca l'agibilità

E' vietato il karaoke nei bagni

SAVONA. Il Comune blocca il karaoke sulla spiaggia. Una raffica di raccomandate è stata recapitata a una trentina di stabilimenti balneari di Savona con il divieto di organizzare feste e spettacoli notturni senza autorizzazione: pena [illegible] settimana di chiusura del locale.

In questo modo prefettura e questura con la commissione provinciale di vigilanza hanno detto «no» alla richiesta di [illegible]bilità per irregolarità nelle [illegible]isure di sicurezza e nella presentazione delle richieste.

Una decisione che di fatto blocca decine [illegible] manifestazioni, tra le quali il circuito karaoke «Chesterfield-Aprilia». Non si faranno, salvo novità dell'ultima ora, le ultime tre tappe eliminatorie: Bagni Valerio di vado Ligure (stasera), bagni Iris al prolungamento di Savona (venerdì sera) e Dil di via Nizza, in programma sabato sera.

Non dovrebbero esserci problemi, invece, per la finalissima prevista alla piscina [illegible] corso Colombo venerdì 19 agosto. [p. p.]

Medico, 50 anni, ex assessore, è stato eletto nelle liste psi

Albisola: Honich vicesindaco Nuove polemiche per il carbone

ALBISOLA S. E' Gian Paolo Honich, 50 anni, medico e abile tennista il nuovo vice sindaco. Nella seduta di consiglio che è tenuta ieri alle 18 nell'auditorium di via Alla Massa, è stata approvata la proposta socialis[illegible] per la sostituzione del [illegible]missionario Francesco Di Stefano che aveva lasciato l'incarico qualche settimana fa per motivi di famiglia, abbandonando anche il ruolo di consigliere. Honich non è una figura nuova nel panorama politico Albisolese[illegible]. Eletto nelle liste del psi, fu nominato, nella precedente legislatura, consigliere delegato alla Sanità ed ebbe il merito di dare inizio, in Albisola Superiore, al decentramento del distretto sanitario.

Il sindaco Gianbattista Durante

Il consiglio comunale, convocato in via straordinaria dal sindaco Gianbattista Durante [illegible] richiesta di una parte della minoranza (psdi, pri, lega nord, indipendenti) ha discusso dell'ipotesi della società Funivie Alto Tirreno di trasferimento del terminal carbonifero in zona Alti Fondali e della realizza[illegible] di [illegible] terminal cellulosa alle banchine Boselli. Dopo aver affrontato tutti i problemi connessi al progetto, il consiglio ha redatto un documento unitario [illegible] ferma opposizione alla proposta in considerazione dell'elevato rischio ambientale dovuto alla presenza delle polveri; della mancata valutazione d'impatto ambientale, che Albi[illegible] richiede ai [illegible]i delle recenti leggi regionali; del fatto che il Comune di Savona, direttamente interessato al problema, [illegible] si sia [illegible] espresso. Nel documento si sottolinea, inoltre, il netto dissenso a qualsiasi operazione tendente ad aumentare il traffico stradale nel territorio comunale, già pesantemente penalizzato dal movimento di camion diretti verso il porto di Savona e dal conseguente inquinamento acustico e da ossido di carbonio. Il consiglio comunale ha infine deciso di nominare, in tempi brevi, un'apposita commissione che si occupi del problema Funivie e curi i rapporti con la società Alto Tirreno, l'ente porto, attualmente commissariato e le organizzazioni sindacali.

Tra le proposte alternative emerse durante l'assemblea, quella di trasferire il Terminal nella zona di Vado, già degrada[illegible] e ritenuta storicamente votata ad accogliere insediamenti industriali. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Sorpassi vietati un'idea sbagliata

Desidero protestare circa il recente rifacimento della segnaletica orizzontale sulla strada statale 29, nel tratto [illegible]. Giuseppe di Cairo-Altare. Infatti, adesso per tutto questo tratto è assolutamente vietato effettuare sorpassi, in quanto la segnaletica suddetta consiste in una unica lunghissima «striscia continua».

Non credo che sia questo il modo di affrontare, [illegible] tanto meno di risolvere, i problemi del traffico, ne per la scorrevolezza, [illegible], assolutamente, per la sicurezza. Non è vietando i sorpassi in una strada che, per definizione dovrebbe essere abbastanza veloce, che si migliora la viabilità. Spero molto di non essere il solo [illegible] questo parere visto che chi conosce bene questa strada e la frequenta quotidianamente [illegible] può essere rimasto sorpreso, e sicuramente insoddisfatto, del divieto.

Luigi Vico, Cairo Montenotte

Il forte occupato [illegible] un'utilità

[illegible] proposito dell'occupazione del forte San Giacomo, l'assessore alla Cultura del Comune di Vado, Enrico Carelli, spiega gli obblighi e le difficoltà che una amministrazione deve affrontare per poter intervenire in casi come questo.

E' evidente che questi problemi esistono, [illegible] constatato che il forte San Giacomo, dopo 50 anni di abbandono, aveva ripreso vita per opera di un gruppo di giovani occupanti ed [illegible], dopo [illegible] stato murato, tornera alle sterpaglie. Al di là del linguaggio un po' burocratico dell'assessore alla Cultura, penso che le difficoltà prospettate siano anche un alibi per [illegible] fare nulla.

Per esempio, non era affatto necessario acquistare il forte, perché la stessa Intendenza di Finanza, se è vero quanto si legge sul giornale, aveva proposto il pagamento di un affitto.

Penso invece che molte amministrazioni comunali non abbiano la volontà politica ed una sufficiente attenzione né per i giovani e le loro necessità, specialmente se auto-organizzati, né per quelle minoranze prive di poteri contrattuali.

Molti avranno letto le difficoltà poste dalla giunta Castellani a Paolo Rossi, per [illegible] spettacolo con gli zingari, oppure l'accanimento del sindaco [illegible] Formentini contro i giovani del Leoncavallo. Tutti casi che, in qualche modo, pur con le dovute distinzioni, potrebbero essere paragonabili.

Per quanto riguarda Savona e Vado, si sono innumerevoli vecchie strutture che potrebbero diventare luoghi di ritrovo, di svago, di cultura per i giovani.

Il centro sociale «Alterazio[illegible] di Vado ha indicate molte e tante altre se ne potrebbero aggiungere, ma le amministrazioni comunali preferiscono lasciarle deteriorare lo stato di abbandono.

Credo che i giovani occupanti abbiano il merito [illegible] aver reso pubblico ciò e [illegible] convinto che si potrebbero aiuta[illegible] senza grandi spese o addirittura paralisi comunali.

Ireo Bono, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

FARMA[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible] Comunale, corso [illegible] 178, tel. 82.99.37
Fassie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Monghitone, via Minzoni 24, tel. 80.56.95
Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Borsarini, corso Veneto 3, [illegible].
ALBENGA
Comunale, via Mirko Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA S[illegible]ORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
ALBISOLA MA[illegible]
Fontana, via Biglia[illegible], tel. 481.616.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
[illegible]OTTE
Rodino, via Ponci 31, telefono 505.454
Comunale, via Aurelia 146, [illegible] 991.045.
[illegible]E LIGURE
Richini, corso Europa 21, tel. 601.703
LOANO
Superiore, via Doria 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sanioli, piazza Italia 45, tel. 565.650.
[illegible]
[illegible] Orsino, corso [illegible], tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
S[illegible]LO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
VARAZZE
Montemaro, via Marmi 24, tel. 934.810.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono [illegible] 027
Distretto di Arenzano: [illegible]
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 9 AGOSTO

NATI. Giorgia Olivari, Greta Carnelli, Arianna Longo, Silvia Brustolin, Martina Bazzano.

MATRIMONI. Luca Fumagalli e Alessia Mozzone.

MORTI. Vincenzo Rosso, di 82 anni, residente a Savona in [illegible] Nizza 122/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 [illegible] chiesa di Zinola. Antonietta Invernizzi, di [illegible] anni, residente a Savona in via Fiume 13/4; i funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di San Francesco. Corinna Diletta Vasconi in Borghi, di 84 anni, di 65 anni, residente [illegible] Milano in via Scrosati 9: trasporto diretto previsto per [illegible] alle 8,45. Albina Barile in Bruzzone, di [illegible] anni, residente a Valleggia [illegible] via Diaz 7; i funerali [illegible] si svolgeranno oggi alle 8,45 [illegible]a chiesa parrocchiale di San Salvatore. Aurelia Bellen ved. Suprina, [illegible] 87 anni, residente a Savona in via Calamaro 4/1, funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Ivrea Borgofranco ved. Mendaro, residente a Finale Ligu[illegible] in strada degli Ulivi 21/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15 al cimitero di Finale.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Le incisioni rupestri

Un documentario sulle incisioni rupestri nella Valle dell'Orba. L'iniziativa è curata da Biancangela Pizzorno e verrà presentato al pubblico il 18 agosto alle 21 nella piazza della Ferriera a Olba. [e. b.]

SAVONA

Dibattito politico

Domani [illegible] giardini del Prolungamento a mare è in programma [illegible] incontro pubblico sui prenderanno parte i consiglieri comunali di Rifondazione nell'ambito della Festa dei [illegible]nisti. Alle ore 21. [e. b.]

[illegible]

Una nuova guida turistica

Una guida turistica sulle province di Savona, Imperia e Cuneo. L'iniziativa è stata organizzata dalle tre amministrazioni provinciali per fare pubblicità alle località turistiche, culturali e gastronimiche. Le nuove guide, con una dettagliata cartina, sono in distribuzione presso le Apt. [e. b.]

Una petizione di turisti e residenti per migliorare la sicurezza in centro

Andora, record di incidenti

I collegamenti con lo svincolo Autofiori utilizzati per folli corse di auto e motociclette
Polemiche ad Albenga per l'adozione dei parcometri, i distributori sono subito in tilt

ANDORA. Parcometri ad Albenga e polemiche per la viabilità cittadina ad Andora: i problemi del traffico, dalla carenza di parcheggi alle strade troppo pericolose, diventano in estate emergenza. Spesso basterebbe qualche piccolo intervento per rendere più scorrevole il traffico, recuperare qualche posto in più, far diventare più sicure le strade ma, altrettanto spesso, le amministrazioni comunali sembrano trascurare i problemi.

Da lunedì mattina chi vuole lasciare l'auto nelle zone che circondano il centro storico di Albenga deve pagare mille lire l'ora. Sono entrati infatti in funzione i parcometri che regolano la sosta in piazza Petrarca, viale Liguria e piazza Nenni. C'è stato qualche problema tecnico, i macchinari che prendono i soldi (non solo monete anche cartamoneta) e distribuiscono i bigliettini, infatti, sono andati in tilt quando sono stati bagnati ma, dopo l'intervento dei tecnici, hanno ripreso a funzionare regolarmente. L'adozione dei parcometri ha provocato qualche polemica tra gli automobilisti mentre i commercianti del centro storico sono in maggioranza favorevoli. Sperano in questo modo che la clientela troverà più facilmente posto incrementando così il passaggio. «Con l'adozione dei parcometri aboliremo una serie di sosta regolata a disco orario nelle zone del . Cerchiamo, così, di penalizzare i residenti che, altrimenti, si troverebbero a dover scendere ogni per cercare parcheggio», spiega il consigliere delegato al traffico Francesco Papalia.

I nuovi parcometri di Albenga

Più grave la situazione ad Andora dove turisti e residenti stanno raccogliendo le firme per chiedere strade più si. «Negli ultimi giorni ci sono stati tre incidenti di cui due mortali e uno gravissimo. Sono anni che chiediamo in Comune di intervenire per rendere pericolose le strade di Andora. Ci sono troppi vialoni, troppi in pericolosi. I rettilinei invitano alla velocità e, purtroppo, questo fatto crea rischi altissimi», spiegano. E aggiungono: «Se non bastano i controlli per garantire la sicurezza ci vogliono altri metodi. In altre parti d'Italia hanno sistemato dei dossi, senza arrivare a questi sistemi drastici si può comunque intervenire con autovelox e altro per garantire la di tutti».

A lamentarsi maggiormente sono soprattutto gli abitanti delle strade che portano al casello autostradale. «Di notte i vialoni diventano delle piste per gare di velocità sia auto che di moto. Di giorno il traffico è talmente intenso e veloce che non possiamo fare uscire i nostri figli a giocare. Senza parlare dell'inquinamento acustico che, in certe raggiunge soglie altissime. Abbiamo parlato lo scorso anno con l'assessore alla viabilità ma, nonostante le assicurazioni, nulla è stato fatto. L'ideale, secondo noi, sarebbe di creare sensi unici per alleggerire il traffico. E di controllare maggiormente da parte dei Vigili urbani la velocità delle auto. Se non si interviene incidenti e morti stranno sempre all'ordine del giorno. Secondo le statistiche Andora è una delle città della Riviera con il maggior numero di decessi per incidenti stradali urbani», concludono.

Stefano Pezzini

Un arresto

Andora, nei guai per uno scippo

ANDORA. I carabinieri di Andora hanno arrestato Alessandro Ferrara, 27 anni, abitante a Torino.

Il giovane, lunedì pomeriggio, è stato protagonista di uno scippo ai danni di Maria Barvello, 81 anni, turista astigiana. La donna stava passeggiando lungo la Aurelia quando Ferraro le si è avvicinato e le ha strappato la borsetta facendo cadere la donna a terra. Subito dopo è fuggito verso il centro inseguito da alcuni passanti. I carabinieri sono arrivati in pochi minuti e, grazie alle indicazioni dei passanti, dopo una serie di appostamenti, sono riusciti a bloccare Ferrara mentre stava cercando di nascondersi.

Il giovane è stato ricoverato dalla turista astigiana che, nella caduta, ha riportato qualche escoriazione guaribile in 8 giorni. Ferrara è stato arrestato con l'accusa di rapina ed è ora detenuto nel carcere Sant'Agostino di Savona a disposizione del magistrato che sta seguendo l'indagine. [s. p.]

L'Ortofrutticola, nuovo vertice con polemiche

Una pioggia di accuse sull'iter dell'elezione

ALBENGA. La cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga ha, da lunedì sera, un nuovo Consiglio direttivo. Lo hanno eletto, durante un'infuocata blea, i soci. Non tutti hanno espresso la loro preferenza, vi che molti, per protesta contro il presidente uscente Giovanni Battista Ravera che ha guidato l'assemblea, hanno strappato schede di votazione. Motivo della contestazione, decisione presa Ravera.

C'erano da votare due proposte per aumentare l'indennità di carica agli amministratori. La prima ad essere ai voti è stata la proposta di Domenico Pizzo: i voti favorevoli erano superiori ai contrari, ma non ai contrari più gli astenuti. A quel punto Ravera non ha nemmeno messo in votazione la sua proposta, ma l'ha data per approvata. «Ma chi si è astenuto poteva astenersi anche sulla sua proposta», protesta Pizzo. E a questo punto la prospettiva di fondare una nuova cooperativa agricola si fa più concreta.

A prendere le distanze da Ravera sono stati anche i dirigenti della Confcoltivatori. «L'autoritarismo di Ravera è parso del tutto fuori luogo, ha urtato la sensibilità dei soci e ha creato tensione nell'assemblea», spiegano i soci della Cia. Proprio per la tensione che ha pervaso l'assemblea molti se ne sono andati. La votazione, nonostante le polemiche, non ha avuto sorprese.

Aldo Alberto, dei consiglieri della nuova amministrazione dell'Ortofrutta

I nove membri del Consiglio d'amministrazione sono Aldo Alberto, Pietro Sardo, Mauro Pizzo, Giorgio Stella e Giancarlo Enrico per la Confcoltivatori, mentre per la Coldiretti stati eletti Roberto Bianchi, Martino Bolla, Paolo Rolando e Angelo Bonifazio. Il collegio sindacale composto dal dottor Fabrizio Malatesta, commercialista, da Ezio Bogliolo e Stefano Dell'Erba. Il nuovo Consiglio d'amministrazione si riunirà venerdì mattina alle 11 per eleggere al suo interno il presidente che sarà Aldo Alberto, che ricopre lo stesso incarico anche al Consorzio Nuova Agricoltura. Con il passaggio a «l'Ortofrutticola» Aldo Alberto lascerà la carica di Nuova Agricoltura che, nel frattempo, sarà stato reintegrato con i consiglieri designati dal Comune di Albenga.
ws[s. p.]

FLASH

BORGIO

Un'ordinanza del sindaco per limitare l'uso dell'acqua

Ordinanza del sindaco di Borgio, Enrico Rembado, per ridurre i consumi d'acqua durante la notte. Spiega il primo cittadino: «L'acqua potabile non per consentire di far riempire le vasche abbiamo limitato l'uso irregolare durante la e la notte». [a. r.]

FINALE

Si svolgono oggi i funerali di Andrea Dell'Orto

Si svolgeranno oggi alle 16,30, nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina, i funerali di Andrea Dell'Orto, anni, il marittimo finalese morto due settimane fa sulla bananiera «Calla Portese». Le autorità marittime non hanno più dubbi che il giovane si è tolto la vita in momento di crisi depressiva. [a. r.]

BORGHETTO

Il palco spettacoli alla Varatella non è agibile?

Dubbi sull'agibilità del palco spettacoli realizzato sul molo Varatella a Borghetto sono sollevati, in una interpellanza, dal consigliere della Lega, Marco Federici. Ora chiede al sindaco di conoscere le autorizzazioni. [a. r.]

PIETRA L.

Continuano i lanci di sassi sull'autostrada dei Fiori?

Ancora lanci di pietre sull'Autofiori? L'altra sera, alcuni automobilisti hanno telefonato alla polizia stradale di Imperia, segnalando una sassaiola che si sarebbe verificata a Pietra Ligure. Sono subito iniziate le indagini della polizia che, però, non ha trovato riscontri alle segnalazioni. [c. v.]

LOANO

Precisazione dallo Sporting «Nessun verbale del Nas»

«Nessun verbale, solo delle semplici annotazioni perchè un dipendente aveva dimenticato il libretto sanitario. Il documento è stato presentato lunedì mattina e la vicenda è stata risolta». Così Fabrizio Fasciolo, contitolare dello «Sporting club» commenta i controlli dei Nas effettuati sabato in diverse discoteche. [s. p.]

PIETRA L.

Si tuffa e batte la turista milanese

Antonio Masca, 19 anni residente a Milano in via S. Dionisi, 48, è stato ricoverato ieri sera al pronto soccorso del Santa Corona. Il giovane si è ferito alla testa mentre si tuffava nei pressi del cantiere navale. I medici sono riservati la prognosi. Il giovane dovrà essere operato nelle prossime ore. [a. r.]

Oggi vendita promozionale nei vicoli

«Sbanca il banco» in centro a Finale

FINALE L. Secondo appuntamento della stagione con «Sbanca il banco», la vendita promozionale all'esterno dei negozi che attueranno oggi a Finale e Finalpia oltre 100 attività commerciali, dall'abbigliamento alle calzature, dalle boutique alle produzioni artigianali di panini e pizze. Iniziative analoghe sono tenute, o sono in programma, ad Albenga, Loano (appuntamento domani), Pietra e Finalborgo. Cambia in nome dall'iniziativa, «Cantamille» e «Tantu au muggiu» quelle più recenti di Albenga, ma lo spirito e l'obiettivo che le muove.

Spiega Gian Carlo Marco, presidente dell'associazione commercianti di Finale Ligure: «E' evidente che questo tipo di iniziative hanno lo scopo di vendere i nostri prodotti ma non si tratta di fare un grande mercato all'aperto per far fuori tutto l'invenduto. Forse i primi anni c'era una percentuale di attività che fuori dai magazzini cose vecchie e superate e coglievano questa occasione per recuperare il tempo perso. Da un paio di stagioni "Sbanca il banco" come altre proposte analoghe nel Ponente, è anche sinonimo di qualità, è diventata quasi una manifestazione che turisti e residenti attendono per fare lo shopping».

Oggi a Finale e Finalpia i negozi che aderiscono resteranno aperti con orario non stop dalle 11 alle 24. Le principali zone in cui ci sarà «Sbanca il banco» sono: via Portica, Garibaldi, via Rossi, piazza Vittorio Emanuele, via Oberdan, via Porro e via Molinetti. In di mal tempo la manifestazione, patrocinata dall'assessorato alla polizia, sarà rinviata a venerdì 12 agosto.

Conclude il presidente dell'A di Finale: «Tutti i negozi trasferiranno all'esterno i prodotti. Avremo "in strada" gli stessi capo che proponiamo all'interno delle nostre attività. Di diverso ci saranno i prezzi che decisamente più vantaggiosi». Finale quest'anno a contenuto al minimo i saldi di fine stagione. [a. r.]

Gli operai senza stipendio da 2 mesi, i soldi dovrebbero arrivare entro settembre

Finale, ora la Piaggio si divide?

Reso noto il piano di Finmeccanica e Carige: velivoli a Sestri, il settore motori resterebbe nel Savonese
Favorevole il sottosegretario Cappelli, perplessi i sindacati. Ancora incerto il ruolo delle banche . I pareri

FINALE L. L'industria nautica «Rinaldo Piaggio» sarà scorporata in due rami, quello velivolistico a Sestri Ponente e quello dei motori a Finale Ligure. E' il programma comune che percorreranno la Finmeccanica, il socio pubblico dell'azienda, e la Carige, la banca capofila degli Istituti di credito che detengono quasi il 40 per cento delle azioni.

E' questo il nuovo obiettivo raggiunto ieri a Savona nel corso di un incontro alla Camera di commercio promosso dal sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli.

I sindacati hanno accolto con poco entusiasmo questa soluzione. «Aspettiamo di conoscere il piano industriale prima di pronunciarci. che lo scorporo dell'azienda sia il preludio allo smantellamento dello stabilimento di Finale» dicono.

Entro il 10 settembre (con 3 mesi di ritardo) dovrebbero essere pagati gli stipendi.

Più ottimista il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli. Commenta: «Finmeccanica e banche si sono d'accordo. Si tratta di trovare i meccanismi giuridici per uscire da questa grave situazione di crisi finanziaria e di dar corso al piano industriale. Il governo ha ribadito, ancora volta, tutto il suo impegno per finanziare, anche attraverso commesse, la ripresa». Finale perderà dei posti lavoro? Conclude Cappelli: «Questo dipenderà dal piano industriale. Potrebbe esserci anche un aumento della manodopera».

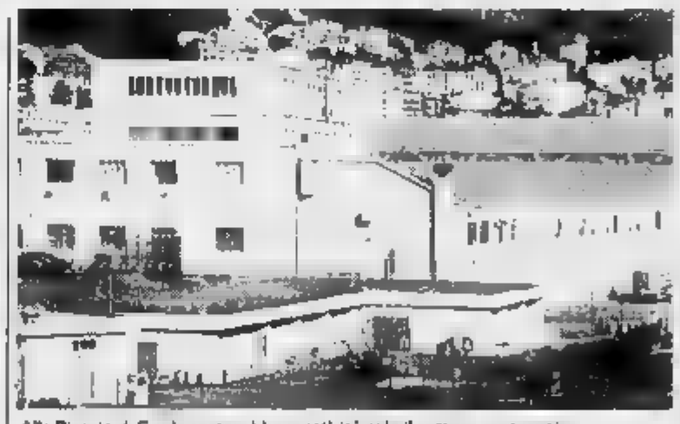
Le banche si sono impegnate a sostenere, con un apporto di capitale, il periodo di transizione necessario alla formazione due nuovi poli. La Finmeccanica invece sarebbe disponibile a farsi carico del polo motoristico nello stabilimento di Finale.

Per la parte velivolistica invece sono state avviate le analisi con la Aermacchi per la costruzione di un polo nazionale di aviazione leggera. Si parla di nuovi partner interessati a queste soluzioni. La «Piaggio» ha il turboelica «P 180», un prodotto tecnologicamente all'avanguardia anche se dai costi di produzione elevati.

Resta il problema dei debiti (oltre miliardi).

I due nuovi poli, secondo il sottosegretario Trasporti Sergio Cappelli, «si faranno carico di una parte dei debiti compatibili». Il 1° settembre è convocata l'assemblea dei soci della «Piaggio». Per quella data gli accordi presi ieri dovrebbero concretizzarsi.

Forse siamo ad una svolta per un che tiene con il fiato sospeso 1350 dipendenti, con relative famiglie, senza stipendio dal giugno scorso. [a. r.]


Alla Piaggio di Finale resterebbe un'attività solo il settore motoristico

IL CASO

SOTTO ACCUSA UN INFERMIERE

Miss della Riviera coinvolte in un traffico clandestino di immagini

Truffa delle foto a «luce rossa»

Volti di ragazze inseriti in sequenze hard core

SAVONA. Partecipare ad un concorso di bellezza e trovarsi, senza aver mai posato in foto osè, un pornografico pubblicate in Spagna: può succedere anche questo grazie alle tecnologie computerizzate. E è una possibilità visto che da qualche mese la magistratura sta indagando su un giro di fotografie scattate in Riviera, vendute a tecnici di pochi scrupoli e rivendute, a prezzo ovviamente maggiorato, a editori stranieri, spagnoli soprattutto ma anche tedeschi e olandesi. Il metodo usato è semplice. Si inseriscono nel computer le foto delle ragazze vestite, si campiona solo il viso e lo si sovrappone a quello di altre ragazze fotografate come mamma le ha fatte o in posizioni scabrose. Con qualche aggiustamento tecnico i fotomontaggi diventano veri e propri fotografie pronte ad essere utilizzate dai giornali a luci rosse. Per chi effettua queste manipolazioni risultato economico è altissimo.

Il reato ipotizzato è quello di manipolazione non autorizzata di immagine. A far scattare l'inchiesta è stata una ragazza genovese che, due fa, aveva partecipato ad uno dei tanti concorsi di bellezza. Aveva vinto e, accanto alla fascia e al tradizionale mazzo di fiori, c'erano stati i flash dei fotografi, molti non professionisti ma comunque attrezzati di tutto punto.

Dopo qualche alcuni conoscenti della ragazza in vacanza in Spagna scoprono casualmente che la loro amica è la protagonista di ampio servizio fotografico su un giornale pornografico in lingua spagnola. Il viso era sicuramente quello dell'amica ma il seno decisamente più grosso. Decidono di portare il giornale a Genova e di mostrarlo all'amica. Il passo successivo è stato quello di segnalare la cosa alla magistratura che, a quel punto, ha aperto l'inchiesta. Nei guai, sino a questo momento, è finito un infermiere, sospettato di essere il tecnico, e alcuni fotografi, sprovvisti di licenza professionale, che lavorano abusivamente in Riviera. I nomi non vengono pubblici perchè l'inchiesta è ancora in corso e potrebbe coinvolgere altre persone. In qualche caso gli stessi fotografi dilettanti sarebbero ignari dell'uso improprio fatto delle loro foto. Di certo c'è il fatto che a trovarsi nelle situazione della giovane genovese sarebbero numerose ragazze fotografate nelle spiagge o nei locali della Riviera. Abbastanza per mettere in guardia le giovani partecipanti ai vari concorsi organizzati in Riviera e a non farsi fotografare se non professionisti che garantiscono serietà. [s. p.]

Una scena del film «Sotto il vestito niente 2»: una ragazza genovese è stata fotografata e si è ritrovata protagonista su una rivista hard

L'altra sera a Laigueglia

Caccia al topo in un alloggio di via

LAIGUEGLIA. Un inedito safari quello effettuato lunedì notte dai Vigili del fuoco in un appartamento di via Cavassa a Laigueglia.

A chiamarli era stata Fedora Febbraso, un'anziana che, alle due di notte, si accorta di non essere sola in casa. «Deve essere entrato un gatto dalla finestra aperta, non farlo uscire e ho paura a dormire con un animale in casa», ha detto la pensionata al centralinista dei vigili del fuoco di Albenga.

In pochi minuti in via Cavassa è arrivata una squadra di pompieri che, non appena individuato l'animale, si è resa conto di avere a che fare con una grossa pantegana, un topo di fogna, e non con un simpatico micio. Per riuscire a catturare il topo, portatore di malattie come la lactospirosi, i vigili del fuoco hanno impiegato quasi un'ora. Poi l'anziana ha potuto andare a dormire. [s. p.]

Scoperta ieri a Loano

Una piantagione di canapa indiana vicino al

LOANO. Tre piantine di canapa indiana, alte più di un metro, sono state scoperte l'altra sera dai vigili urbani di Loano in un prato pressi del nuovo cimitero in località Berbene, a poche decine di metri dall'Autostrada dei fiori.

Il ritrovamento non è stato casuale. Giorni fa, qualcuno aveva notato, infatti, la presenza di un giovane che andava ad annaffiare le piantine, nascoste fra i rovi e, inaspettato, aveva telefonato ai vigili urbani.

L'altra sera l'intervento degli agenti municipali che hanno estirpato le tre piantine. Del coltivatore solitario si sono perse per il momento tracce. Secondo i vigili, il gran caldo e la terra molto umida avrebbero consentito alle foglie di canapa indiana di crescere rigogliose. Alcuni anni fa, nell'entroterra di Loano, già stata scoperta piccola piantagione di hashish. [a. r.]

E' successo a Loano

Va a dormire e trova biscia sotto il letto

LOANO. Si è trovata con una biscia sotto il letto ed ha chiamato i pompieri per liberarsi dello sgradito ospite, che aveva preso possesso .

Chi ha vissuto questa brutta avventura, accaduta l'altra sera, è Anna Montaldo, abitante a Loano in vico delle Madonnette 4, vicino al porto turistico. Il fatto è avvenuto alle 23 quando alla caserma dei pompieri di Finale è arrivata l'insolita richiesta di aiuto. I pompieri hanno lavorato un'ora per catturare il rettile, che si era rifugiato sotto un mobile.

In un primo momento si era temuto che si trattasse di una vipera. Poi, ad esame più attento, si è accertato che era una innocua biscia. La presenza di rettili, anche a poche centinaia di metri dal mare, non è infrequente nella Riviera di ponente. Nelle ultime settimane, sono state segnalate in val Maremola e ad Albenga. [a. r.]

Uno spettacolo di fuochi d'artificio chiuderà questa sera la grande festa

Cairo Medievale, ultimo atto

Attori, acrobati, spettacoli trecenteschi, maghi e cartomanti in costume nei vicoli e nelle piazze. Un'altra manifestazione fra due giorni a Bragno con la rassegna organizzata dalla Polisportiva

CAIRO M. Si concludono questa sera, con uno spettacolo di fuochi artificiali, le manifestazioni di «Cairo Medievale». Nel giorno di San Lorenzo, patrono di Cairo, si sarà una degna cornice di folla nel maggior centro della Val Bormida; attirata dalla prospettiva dello spettacolo di fuochi artificiali e dall'ultima serata di rappresentazioni teatrali in costume nel centro storico. Mario Ferraro, che durante il mese di agosto smette i panni della maschera di Cairo «Nuvarin der Castè» per indossare il costume di capitano della festa, darà il via all'ultima giornata di manifestazioni con una messa nella chiesa parrocchiale.

Poi, alle 21, attori-acrobati sui trampoli reciteranno un soggetto medievale tratto da testi del 1300. Infine, tutti lungo il Bormida per assistere ai fuochi artificiali. Nel frattempo, nelle taverne allestite dai commercianti del centro storico, sarà possibile trovare bevande e cibi. E' piaciuta molto ai giovani la baraonda che si crea tutte le sere subito dopo il tramonto, durante le serate di «Cairo Medioevale». Prima di assistere agli spettacoli, è possibile farsi leggere il futuro dai maghi e cartomanti in costume che si trovano quasi in ogni vicolo del centro di Cairo e in via Roma.

Dopo un anno d'interruzione, causato dai lavori di pavimentazione, le manifestazioni dell'estate medioevale hanno incontrato un notevole successo. I festeggiamenti, che terminano questa sera, riprenderanno venerdì con l'inizio della festa della Polisportiva a Bragno e con la tradizionale manifestazioni «Cuori in festa» in località Tecchio a Cairo. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Accusò il marito di violenza denunciata moglie simulatrice

E' stata denunciata dai carabinieri, per simulazione di reato e violazione di domicilio, una donna di 52 anni residente a Gottasecca in provincia di Cuneo. Si tratta di M.G., che la scorsa settimana si era presentata al pronto soccorso di Cairo con graffi ed ematomi al viso e sul corpo, causati da violenze attribuite all'ex marito. Le indagini dei carabinieri avrebbero permesso di dimostrare che M.G., dopo essersi introdotta nell'abitazione del marito, si era provocata da sola le ferite e poi aveva accusato l'uomo di aggressione. [e. m.]

CAIRO

Furto al distributore sorpreso giovane in fuga

Angelo Romeo, 20 anni, residente a Carcare, è stato denunciato dai carabinieri di Cairo per tentato furto, dopo essere stato sorpreso mentre fuggiva la notte dall'ufficio del distributore «I.P.» di Casalidora di Cosseria, dove era entrato rompendo dei vetri. Nella fuga Angelo Romeo si è provocato una lesione ai tendini del polpaccio sinistro. [e. m.]

BRAGNO

Vigili del fuoco in azione per malato di 200 chili

Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Cairo per estrarre dalla sua abitazione Carlo Brondo, 54 anni, residente a Bragno in via Scaiola 22. L'uomo, che era ammalato e doveva essere ricoverato all'ospedale di Cairo, non riusciva a muoversi da solo. Pesa quasi 200 chili e i familiari non sono stati in grado di trasportarlo. Di qui la richiesta di aiuto ai Vigili del fuoco. [e. m.]

A Cairo Montenotte

Vandali in azione presa di mira la casa di riposo

CAIRO M. Un gruppo di vandali ha rotto, nella notte tra lunedì e ieri mattina, alcuni vetri della casa di riposo per anziani di Cairo. Contro le vetrate sono stati lanciati mattoni, poi finiti sui pavimenti della camerata. Grande paura per gli ospiti che vivono nella casa di riposo. Si sono svegliati di soprassalto e c'è voluto tutto l'impegno dell'unica suora in servizio per riportare la calma dopo l'azione dei vandali.

Indagini sono in corso da parte dei carabinieri e dei vigili urbani. I tappisti hanno tagliato anche alcuni sacchi di cemento del cantiere vicino alla casa di riposo, aperto per l'ampliamento dell'edificio. [e. m.]

In chiesa a Millesimo

Solo il parroco ha ricordato le bombe del '44

MILLESIMO. Dodici aerei alleati «Munstag» il 1° agosto del 1944 bombardarono Millesimo e 6 persone.

Domenica scorsa il parroco don Settimio Ornato ha voluto ricordare i morti e i feriti nel bombardamento. Una ricorrenza dimenticata dall'amministrazione comunale che ha sollevato le critiche della minoranza.

Tre case che si trovavano in prossimità del ponte sul Bormida erano state distrutte e molte altre danneggiate.

Della 24 bombe da 100 chili ciascuna lanciate nell'incursione, solo quella caduta sul ponte non scoppiò e venne disinnescata. [e. m.]

«Expoestate»

Pallare attende 130 operatori

PALLARE. Oltre 130 espositori hanno aderito alla «Expoestate» che si terrà nel mese di settembre a Pallare. L'iniziativa, organizzata dalla Publieffe di Savona con il patrocinio del comune di Pallare, della Confesercenti e de la «Stampa», e con la collaborazione di «Radio Onda Ligure», ha ottenuto un successo superiore a ogni attesa. Ci sono ancora pochi posti nel capannone al coperto e negli spazi esterni dell'area fieristica attrezzata di Pallare. L'appuntamento con l'«Expoestate» sarà destinato a diventare un momento di incontro tradizionale nell'entroterra di Savona per gli operatori artigianali e commerciali della Liguria e del Basso Piemonte.

Notevole il numero delle manifestazioni collaterali in fase di definizione. Tutte le sere ci saranno spettacoli musicali e teatrali. Durante le giornate dell'Expo saranno organizzate anche mostre d'arte e altre manifestazioni culturali. Un ampio spazio sarà riservato anche alle gare sportive. Particolare attenzione è stata prestata agli appassionati della buona tavola. Funzionerà un servizio ristorante e sono in fase di allestimento due capannoni in grado di ospitare, in un enorme ristorante, oltre 800 persone contemporaneamente. [e. m.]

L'ESPERTO

Un Canadair in Liguria per sette mesi l'anno

Un Canadair antincendio in azione

In questi giorni molti coloro che si chiedono come sia la situazione degli incendi boschivi nella nostre regione. A differenza di altre località italiane, la Liguria brucia più facilmente in autunno e inverno, e comunque tutto dipende dal vento. Come dire che la grande calura poco influisce sulla dinamicità del fuoco. Dall'inizio dell'estate, nella sola provincia di Savona, i principi d'incendio sono stati 75. Piccoli focolai, subito spenti, senza gravi danni. Nell'augurarsi, quindi, che il vento, complice del piromane, tardi il più possibile ad arrivare, ecco alcune considerazioni ad alta voce, riguardanti la presenza fissa di un Canadair in Liguria. Molte sono già state le richieste da parte della Regione, di Comuni e Comunità montane, ma tutte senza esito. Le difficoltà, a detta degli enti responsabili romani, sono molteplici e non conciliabili con le particolari esigenze di terra dei velivoli e l'esiguità della flotta aerea. A nostro modesto parere, però, poca attenzione è stata posta alle notevoli difficoltà operative incontrate dai piloti nell'affrontare i difficili incendi delle colline liguri, con montagne a picco sul mare e vallate senza spazio, sfiorando case, tralicci e cavi.

La presenza stabile del Canadair consentirebbe ai piloti di conoscere ogni angolo ed affrontare con più sicurezza le situazioni pericolose del loro lavoro. Non dimentichiamo che proprio a Savona due Canadair si sono schiantati durante le difficili operazioni di spegnimento.

C'è poi la recente intesa italo-francese nella lotta agli incendi, che prevede interventi di là dei confini: territori dalle caratteristiche molto simili a quelli liguri, per i quali la precedenza a priori è d'obbligo. Infine il periodo di pericolosità in Liguria rispetto alle altre regioni, un periodo che non vede concorrenti: da settembre a marzo. Perché allora non prevedere, per sette mesi l'anno, un Canadair a Genova o Villanova?

Michele Costantini

IN [illegible]

Tutti i concorsi: 45 i posti per mediatori marittimi a Savona

Offerte di lavoro, ecco gli elenchi Una carrellata d'impieghi pubblici

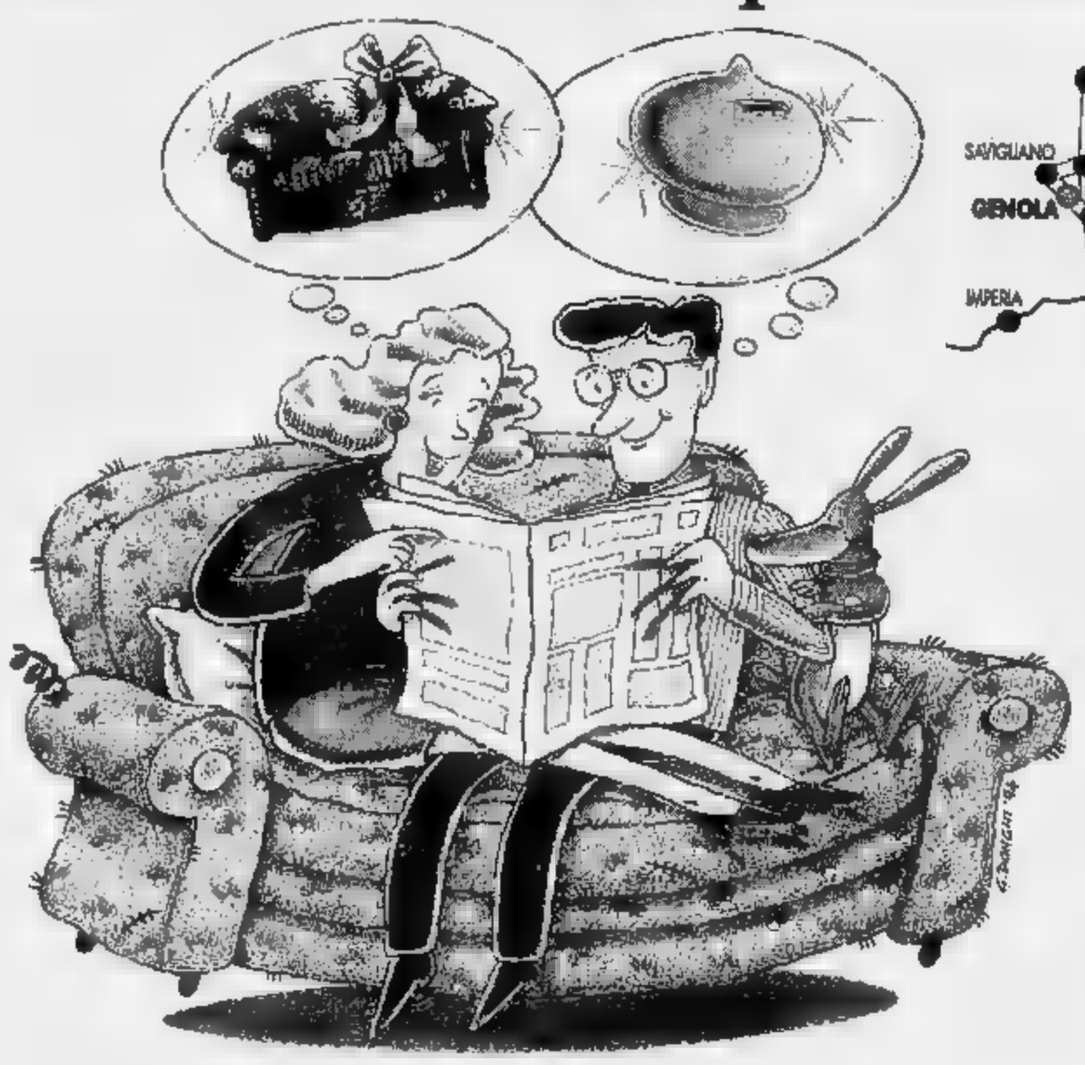
SAVONA. Il servizio regionale politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

Un posto per dirigente capo ripartizione ufficio tecnico sezione lavori pubblici per il Comune di Albenga; 20 posti da infermiere professionale e 3 posti da terapista della riabilitazione Usl 2 del savonese con sede a Pietra Ligure; 1 posto da assistente medico radioterapista a Savona; 1 posto per primario ortopedia e traumatologia 2 Usl savonese a Savona; 3 posti per iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale per la camera di commercio di Savona.

Due posti da terminalista; 1 posto da capo sezione lavori pubblici e 1 posto da capo sezione urbanistica e ecologia presso il Comune di Albisole Superiore; 1 posto per assistente anestesia e rianimazione; 1 posto per assistente immunoematologia e servizio trasfusionale e 1 posto per assistente chirurgia maxillo facciale per la Usl 3 genovese; 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere; 3 posti per ricercatore architettura; 3 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi per l'Università di Genova; 4 posti per ricercatore universitario ingegneria.

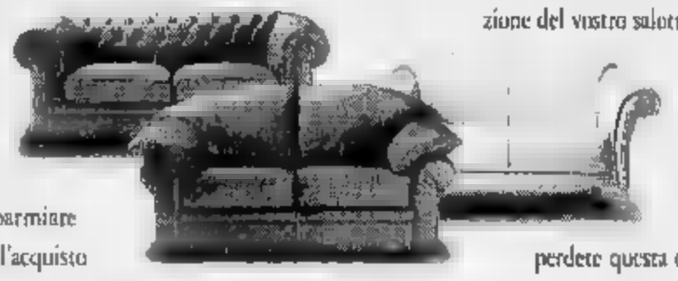
Un posto per ricercatore medicina e chirurgia per l'Università di Genova; 8 posti per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturalistiche per l'Università di Genova; 1 posto aiuto per servizio di oncologia medica, istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 103 posti da collaboratore amministrativo per il Comune di Genova; 1 posto da funzionario tecnico agronomo per il Comune di Genova; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo Comune di Camogli (Ge); 1 posto da operatore professionale collaboratore a tempo determinato per l'istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte Liguria e Val d'Aosta con sede a Torino; 1 posto da ufficiale amministrativo Comune di Camporosso; 1 posto per assistente medico chirurgia vascolare per la Usl 1 imperiese. [a. z.]

Chi lascia il vecchio per il nuovo risparmia fino a 1 milione!



Fino al 31 agosto Divani & Divani non solo ritira il vostro vecchio divano ma gli riconosce un valore.

Se state aspettando l'occasione buona per cambiare il vostro salotto rallegratevi: il momento giusto è arrivato! Per tutto agosto Divani & Divani vi offre l'opportunità di liberarvi dei vostri vecchi divani e risparmiare fino a 1 milione sull'acquisto del nuovo salotto. Venite subito a sceglierlo tra i nostri 100 modelli in morbida e pregiata pelle, disponibili in oltre 100 colori. Vi basta acquistare un divano da tre posti per ottenere una vantaggiosa valutazione del vostro salotto usato, in qualunque stato si trovi: a ritirarlo provvederemo noi quando vi consegneremo il nuovo. Non perdete questa occasione. Vi aspettiamo per tutto agosto per farvi scoprire che la qualità e la convenienza Divani & Divani non hanno confronti.



DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

GENOLA (CN) - Via Frassinetto (S.S. N. 20) - Tel. 0172/68.494

liguria Estate

LA STAMPA 10 Agosto 1994 [illegible]

LITTLE TONY A VALLECROSIA

VALLECROSIA. L'assessorato al Turismo del Comune organizza stasera, alle 21,30, al campo [redacted] calcio dell'Istituto Salesiano Don Bosco, una serata musicale che avrà come ospite Little Tony. I [redacted] successi hanno segnato gli Anni 60: «La spada nel cuore», «Riderà», «Cuore matto», «Quando vedrai la mia ragazza» e tanti altri sono stati la colonna sonora di molte estati del passato, ma sono conosciute anche dalle nuove generazioni grazie [redacted] film sugli «anni d'oro» italiani. Il «ragazzo con il ciuffo», nostalgico fan di Elvis Presley, al quale ha reso omaggio interpretando molti suoi classici, per la prima volta si esibisce nell'estremo Ponente. Vallecrosia conferma la sua passione per la musica «datata»: quest'anno ha già ospitato i Camaleonti e gli Homo Sapiens. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'«Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno. Il biglietto costa 15 mila lire. [d. bo.]

Migliaia di persone [redacted] Laigueglia e tante miss alla Capannina

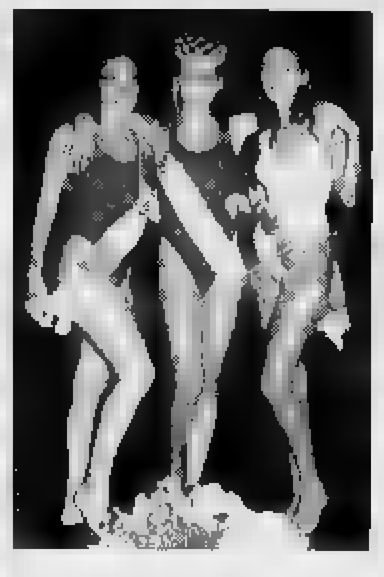
La Baia del Sole in festa come negli «anni d'oro»

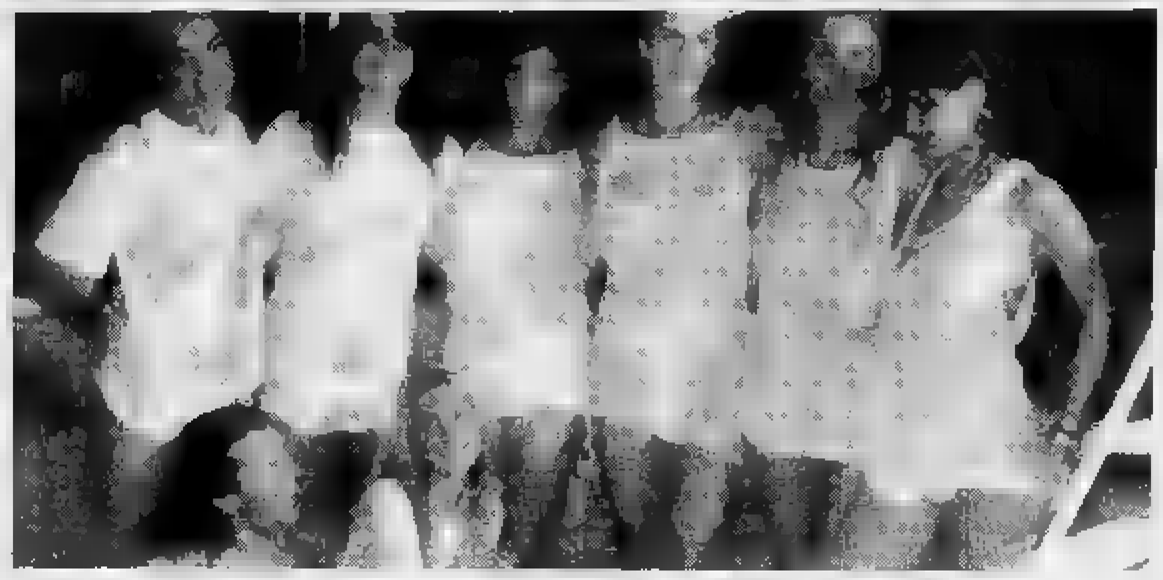
LAIGUEGLIA. Una Riviera come non si vedeva da anni. Nello spazio [redacted] un chilometro la Baia del Sole sembrava essere tornata agli anni d'oro [redacted] turismo quando, in qualsiasi angolo, c'erano musica, ballo, divertimento. Merito di due manifestazioni, due idee, che lunedì [redacted] hanno acceso le luci sull'estate: «Festa d'estate» a Laigueglia [redacted] «Miss Maglietta Bagnata» ad Alassio. Manifestazioni diverse per pubblico e partecipanti, ma unite dalla vocazione comune di fare divertire con la forza delle idee e dell'impegno. La prova più convincente del successo è stata la via Aurelia tra Alassio e Laigueglia trasformata, per l'occasione, in un'unico grande parchoggio come non [redacted] vedeva [redacted] tempo.

Laigueglia, con la sua «Festa d'estate», ha dimostrato che quando ognuno (ente pubblico e privati) fa la [redacted] parte si possono organizzare cose egregie. I fuochi d'artificio sul molo, un classico sempre apprezzato dell'estate, sono stati seguiti da migliaia di persone, così com'è stata una splendida idea quella di trasformare un pezzo di mare davanti alla discoteca «Onda» in una grande pista dove ballare con [redacted] polpaccio in acqua. «E' stata una prova generale, [redacted] prossimo anno cercheremo di fare ancora meglio», spiega Danilo, contitolare della discoteca. [redacted] Franco Laureri, assessore al Turismo, promette altre manifestazioni capaci di animare l'estate. Accanto alle ragazze immagine (bellissime) che hanno ballato sui cubi sistemati in acqua, sono sfilate le partecipanti al concorso di bellezza Miss onda blu, [redacted] onore alla bandiera blu della Cee [redacted]nuta dal mare e dalle spiagge [redacted] Laigueglia. La fascia è stata attribuita a Elisabetta Liore, 17 anni, torinese.

Finita la festa a Laigueglia quattro passi per arrivare [redacted] la «Capannina-Niagara» dove l'agenzia «Eccoci» e [redacted] «Kaos» avevano organizzato la semifinale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata». Hanno vinto, a pari punteggio, Micaela Bologna e Mina Formisano, che domani sera saranno protagoniste della finalissima in programma alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano. Assieme a loro si è esibita in «Delusa» Rita Carlini, presenza fissa al «Maurizio Costanzo Show» e già finalista dopo aver sbaragliato tutti in una precedente selezione.

Stefano Pezzini





A sin. Rita Carlini alla Capannina Sopra Elisabetta Liore (al centro) A destra (in alto) la discoteca [redacted] acqua e le Miss maglietta bagnata

Verezzi, da ieri a domani «Trappola per topi»

Tre «tutto esaurito» per Agatha Christie

BORGIO VEREZZI. Tre serate da tutto esaurito in piazza Sant'Agostino [redacted] Verezzi per «Trappola per topi», il giallo di Agatha Christie che da 44 anni viene replicato ininterrottamente a Londra e da 12 a Torino. Si dice sempre che i gialli [redacted] fra i libri più letti sotto l'ombrellone. «Trappola per topi», rappresentato ieri per la prima serata nell'ambito del 28° Festival teatrale di Verezzi, ha richiamato proprio il pubblico cultore dei gialli [redacted] finale veramente [redacted] sorpresa che non si può svelare.

Anche per oggi [redacted] domani i biglietti [redacted] esauriti. Solo chi avrà [redacted] pazienza di attendere [redacted] botteghini [redacted] piazza Gramsci, sperando in qualche vuoto all'ultimo momento, può sperare [redacted] trovare un biglietto.

Il testo di «Trappola per topi» (1952) [redacted] macchinoso com'è nella tradizione di Agatha Cristie e fonde con intelligenza humor e suspence. E' un cocktail di quiz, dramma, commedia. La vicenda si svolge nei pressi di Londra, in un pensionato per [redacted] gestito da due impeccabili coniugi al loro primo giorno di lavoro. Fra gli interpreti Anna Marcelli, Maria Paola Casorelli, Renato Liprandi [redacted] Fabri[redacted] Bova, Lionello Condotti, Daniela Calò. La regia è di Girolamo Angione.

La «regina [redacted] brivido» Agatha Christie La sua «Trappola per topi» è replicata a Londra da 44 anni

Prima dello spettacolo odierno (inizio ore 21,30), alle 18,30 verrà inaugurato in piazza Sant'Agostino, nello spazio cantina-galleria «Sotto l'arco», la rassegna di opere «Le parole di argilla» dell'artista savonese Sandro Lorenzini. [a. rem.]

Satira politica [redacted] temi d'attualità: divertimento assicurato e biglietti introvabili da giorni

Sulla gru c'è un Grillo al vetriolo

Questa sera alle 21,30, in piazza Duomo a Porto Maurizio, l'unica data ligure del tour estivo del comico genovese. Un'ora e mezzo di monologo, con frecciate «lanciate» sul pubblico da venti metri d'altezza

IMPERIA. Sarà un blitz in piena regola quello [redacted] Beppe Grillo, atteso oggi [redacted] Imperia per l'unica data ligure della sua tournée «Piazze italiane tra passato [redacted] futuro», che domani sera lo porterà già ad esibirsi ad Aosta.

Per la Riviera, l'angolo scelto dal comico genovese è piazza [redacted] Duomo, a Porto Maurizio, che dalle 21,30 farà da cornice alle sue esilaranti battute [redacted] vetriolo.

Come fa sapere la Publimod di Sanremo, agenzia organizzatrice, si tratta [redacted] un «tutto esaurito» annunciato: da vari giorni non è più disponibile nessuno degli oltre duemila posti, sistemati davanti a un palco che avrà l'aspetto di un cantiere, simbolo del travagliato passaggio dalla prima alla seconda Repubblica. I cancelli saranno aperti al pubblico alle 20.

Lo spettacolo, che oltre alla satira politica toccherà temi [redacted] l'inquinamento e [redacted] mondo della pubblicità, si aprirà con Grillo in cima a una gru alta venti metri.

I 2 mila posti disponibili per lo spettacolo [redacted] questa sera sono tutti esauriti già da vari giorni. Beppe Grillo comparirà in cima ad una gru alta 20 [redacted]

Da qui lancerà strali indirizzati a personaggi locali, sulle cui gesta si [redacted] preventivamente informato, come aveva già fatto per esempio nel '91, quando si [redacted] esibito sul Molo delle Tartarughe, a Diano Marina.

Gli spunti sono infatti legati a fatti di stretta attualità, [redacted] quali s'innestano i graffianti commenti dell'attore.

Sarà l'avvio [redacted] un monologo lungo un'ora e mezza, che vede Grillo sempre più nelle vesti [redacted] predicatore [redacted] autore di denun[redacted] a sensazione nei confronti delle truffe legalizzate: una sorta di «Lubrano della risata».

Lui stesso lo ha [redacted]: «Mi sto tramutando in qualcosa che non è più un comico». La scoperta di un'importante fun[redacted] sociale nel suo lavoro è legata al desiderio di un mondo migliore, come osserva in tono decisamente serio: «E' per i nostri figli che facciamo queste battaglie, perché il loro futuro n[redacted] sia più triste del nostro».

Forse proprio per questa metamorfosi, [redacted] evidente dall'apparizione in Rai dello scor[redacted] dicembre, in cui ha sparato a zero contro la famigerata linea «144» [redacted] vari prodotti nocivi, il pubblico segue Grillo con crescente attenzione.

A Imperia, l'artista si muoverà su un palcoscenico disseminato di attrezzi, transenne e segnali stradali, fra cui spicca la scritta «Pedoni a destra», un chiaro riferimento al nuovo assetto politico, verso il quale saranno dirette frecciatine pungenti.

Secondo lui, è nata «una "Repubblica pubblitaliane" [redacted] un governo pubblicitario».

La tappa nel Ponente fa parte delle [redacted] date di un giro partito da Fossano, in provincia di Cuneo, [redacted]r chiudersi l'11. Grillo dovrebbe arrivare [redacted] Imperia nel pomeriggio [redacted] ripartire subito dopo lo show. [e. f.]

L'AVVENTURA [illegible] LO SCONTO

LA [illegible] PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa [redacted] 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 [redacted] biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 [redacted] giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [redacted] persona) del giorno [redacted] cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

[redacted] agosto 1994

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua sino a 30 metri, comodamente seduti su una poltroncina, respirando aria fresca e senza alcun pericolo. L'opportunità si chiama «Tr[redacted] II», il sommergibile che ogni giorno permette [redacted] escursione indimenticabile sui fondali di Portofino. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto. [f. p.]

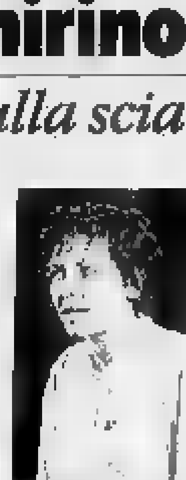
Lo spettacolo della cabarettista stasera (ore 21,30) all'auditorium di Alassio

In 30 nel mirino della Guzzanti

Politici e non sulla scia di «Avanzi» e «Tunnel»

ALASSIO. E' la sera di Sabina Guzzanti. A parco San Rocco di Alassio, all'auditorium «Enrico Simonetti», sale sul palco la poliedrica attrice protagonista della «Tv delle ragazze» che presenta «Avanzi» che presenta «Tunnel». Ad Alassio, nell'ambito della rassegna «Alassio cab», Sabina presenta «Non io Sabina e le altre», spettacolo scritto da lei per la regia di Giorgio Gallione. Dopo Claudio Bisio, Paolo Rossi [redacted] Enrico Bergonzoni [redacted] altro [redacted] nuovi comici arriva in Riviera per proporre due ore di risate amare.

«Non io Sabina [redacted] le altre» è uno spettacolo dove trenta vittime non consenzienti (i personaggi imitati con incredibile bravura dalla Guzzanti, da Martelli a Moana Pozzi al presidente del Consiglio Berlusconi) si alternano sul palco per raccontare, in maniera paradossale o umoristica, un varietà folle, quasi una [redacted] antropologica. La Guzzanti, con grandissima capacità di trasformismo e sfoggio di abiti, occhiali, parrucche, disegna con lucidità le sue vittime [redacted] con spietatezza, le mette alla berlina facendo emergere i lati peggiori, dal linguaggio al comportamento senza tralasciare [redacted] politica.



Sabina Guzzanti dopo il [redacted] successo ottenuto [redacted] le sue imitazioni ad «Avanzi» [redacted] «Tunnel» arriva stasera ad Alassio

Ci sono, durante lo spettacolo, personaggi che tornano più volte [redacted] Berlusconi che organizza un'improbabile convention rivolta alle minoranze progressiste per insegnare trucchi e astuzie per continuare ad esistere. E poi i personag[redacted] della strada, Matylde, rockstar nazional-popolare, Lella, inviata televisiva che raccoglie pareri e sondaggi.

Lo spettacolo alle 21,30. L'organizzazione, [redacted] «Tassara spettacoli» di Genova, garantisce la vendita dei biglietti al botteghino ma, in ogni caso, funzionano le prevendite di Alassio (Casa del disco, via Vittorio Veneto 70), Loano (Lollipop, via Garibaldi 64), Savona (Charleston dischi, piazza Chabrol 9) [redacted] Ge[redacted] (Box Office Ricordi, via Fieschi 20 R). Lo spettacolo di Sabina Guzzanti è il penultimo appuntamento di «Alassio cab» che [redacted] concluderà dopo Ferragosto con l'esibizione di «Tony & i Volumi». [s. p.]

MERCOLEDI' [redacted] AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

[redacted]: Il Rimone, Molo [redacted] notte
[redacted]: L'Onda, La Suerte
ALASSIO: Il Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina
[redacted]: Black Out, Oasi Abissina
[redacted]: Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
[redacted]: Manhattan, In Salita, Open Al Pozzi
[redacted] LIGURE: Disco club Chic, Rajah
FINALE [redacted]: Il Covo, El Patio, Sporting Club
NOLI: Gulliver, La Biffa
SPOTORNO: Il Castello
[redacted]: Super pista
CAIRO MONTENOTTE: Symbol
CELLE: Thanax
VARAZZE: Giava Rossa, Da Carlin, Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e nell'entroterra

Tony Dallara [redacted] ad Andora

Torneo di «braccio di ferro» ai bagni marini di Albenga. A Loano ciclo di film di Nanni Moretti Approda a Celle il carrozzone del cantautore novarese «Nico». Miss Fotomodella al molo di Varazze

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Serata di selezione di miss Fotomodella dell'anno alle 21,30 al molo dei Marinai. Gastronomia [redacted] musica in fra[redacted] Alpicella. Mercoledì sera con la «Procedura pluvial» [redacted] Gilda Estate. Serata dancing, con l'orchestra di Dante Toricelli, al Boschetto.

Celle L. Sulle spiagge liguri arriva Nico del lago d'Orta. Eclettico personaggio, sulle sponde del Cusio e nel Novarese è conosciuto in veste di presen[redacted] Telealtitalia. Stasera sarà a Celle Ligure, in riva al mare, con il suo carrozzone con il panda dipinto sulla fiancata.

Albissola S. Serata musicale alle 21,30 con [redacted] «DJ Band» sulla passeggiata a mare.

Sassello. Concerto per flauto o pianoforte con Piergiorgio Tarizzo e Annalisa Spizzica alle 21,15 nella chiesa di [redacted] Rocco per la rassegna «Classica d'Agosto».

Mallare. Festa dell'Unità con gastronomia e ballo all'aperto con i Pentagono.

Pontinvrea. Festa patronale di San Lorenzo.

Calizzano. Musica tradizionale irlandese con il gruppo «The Brikin tree» alle 21 in piazza San Lorenzo.

Savona. Festa [redacted] Rifondazione comunista, dalle 17,30, al prolungamento. Alle 21 al piano bar del festival serata di karaoke, alle 22 spettacolo musicale.

Nanni Moretti, i suoi film a Loano

Spotorno. «Murales», nel pomeriggio, nel centro cittadino. Mostra di filatelia nella sala del Palace.

Noli. E' [redacted] prorogato, dal Comune, il termine per presentare le poesie per il premio «Noli-Streghetta» che quest'anno ha come tema «Un suono di campane».

Finale L. «La notte delle stelle», partita di calcio spettacolo a scopo benefico fra vecchie glorie finalesi (20,30, campo Viola). «Spettacolo di musica [redacted] cabaret in vernacolo e non» [redacted] sfilata della banda «Rumpe [redacted] Streppa», alle 21, in piazza dei pescatori a Varigotti.

Borgio V. Musica d'ascolto al Mulino club, al Cappero e al Mirabolan a Verezzi. Torneo di calciobalilla, oggi e giovedì, al Giuditta Rockcafè in via Valle.

Pietra L. Musica [redacted] e ballo in piazza [redacted] Mimos (21) in piazza San Bernardo a Ranzi. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand.

Loano. «Lavori in corso» e «Crossover» [redacted] concerto, alle 22, al Tapatapa [redacted] piazza Cadorna. «Caro Diario», di Nanni Moretti, è il film in programmazione al Giardino del Principe (unico spettacolo alle 21,30) per la rassegna patrocinata da La Stampa.

Albenga. Braccio di ferro, primo torneo [redacted] the top» fra gli stabilimenti balneari alle 21,30 alla Piazzetta degli arti[redacted]. Concerto dell'Accademia musico-vocale ingauna in piaz[redacted] dei Leoni (21,30).

Andora. Concerto di Tony Dallara all'ex parco Inam alle 21. L'autore di «Ghiaccio bollente» presenterà tutti i suoi successi. E' in funzione, tutte le sere, il lunapark, nella zona degli impianti sportivi. [a. r.]

[redacted] IN SPIAGGIA

[redacted]

Spettacolo pirotecnico

Spettacolo pirotecnico organiz[redacted] dell'associazione bagni marini delle due Albissole domani dalle 22. Per una buona visione da terra, i fuochi partiranno da una chiatta. [a. z.]

ALBISSOLA S.

Il calcio delle donne

Calcio femminile ai bagni Golden Beach. Sono aperte le iscrizioni per la formazione [redacted] una squadra di calciatrici in grado di affrontare squadre di stabilimenti balneari di Albissola, Varazze e Savona. Per informazioni telefonare ai numeri 019-480173 e 0330-539724. [a. z.]

[redacted]VONA

Il «velao» degli Olimpia

I bagni «Olimpia» di corso Vittorio Veneto 41 rappresentano un caso quasi unico: sono arrivati infatti al 27° [redacted] consecutivo con la stessa gestione. Il signor Giovanni sa infatti accontentare tutti, soprattutto i giovani con le mini-olimpiadi per bambini [redacted] 100 metri quadrati di «velao» riservati a ogni tipo di attività sportiva. [e. b.]

VARAZZE

Aperitivo [redacted] l'ombrellone

Come da tradizione, i bagni «Pi[redacted] offriranno, lunedì 15 agosto, l'aperitivo per festeggiare il Ferragosto con i bagnanti. Alla sera, apertura dello stabilimento per ammirare lo spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune che, come ogni anno, [redacted] svolgerà dal molo Teiro. [a. z.]

[redacted]

Gare di scopone

Gare di scopone, castelli di sabbia e mini-carnevale serale ai bagni «Marina Piccola» sul lungomare Marconi a Loano. Altre feste [redacted] tema sono organizzate [redacted] giorni di Ferragosto dagli stabilimenti balneari del centro. [a. r.]

[redacted]

Animazione per i bimbi

Animazione e spettacolo teatrale per bambini oggi pomeriggio ai bagni Lido, Vittoria e Nirvana di Noli, con l'équipe di «La spiaggia Animata» al lavoro, tutta l'estate, anche a Borgio Verezzi e Spotorno. [a. r.]

Albissola teatro

L'Erba [redacted] ripropone Walt Disney

ALBISSOLA M. E' con «La bella e [redacted] bestia» del teatrino dell'Erba Matta di Daniele Debernardi che si chiude questa [redacted] alle 21,30, in piazza della Concordia, [redacted] rassegna «Sogno e realtà» dedicata dall'assessorato alle Attività turistiche al teatro per i ragazzi.

In un magico gioco di luci e situazioni comiche [redacted] drammatiche, Debernardi propone un libero adattamento della fiaba francese di Madame Debeaumont. La messa in scena è stata ideata dall'interprete con tecniche proprie del teatro d'animazione orientale; del teatro delle Ombre, dove l'attore dona dal vivo la propria [redacted] ai personaggi; delle manipolazioni dei pupazzi di legno su stile giapponese il tutto quasi a vole[redacted] congegnare, in un'unica performance, un armonico incontro di culture diverse [redacted] lontane. Daniele Debernardi, savonese, ha iniziato la sua attività nei primi anni '80 con il «Piccolo di Savona» per poi maturare esperienze con il «Teatro dell'Archivolto» di Genova. [a. z.]

Pietra, oltre 150 mila ravioli e stand aperti fino a Ferragosto

Ranzi [redacted] a festeggiare [redacted] la sagra del nostralino

PIETRA. Si chiama «La sagra del nostralino» di Ranzi, frazione di Pietra, ma da molti è conosciuto come la gastronomica dei ravioli. Anche quest'anno ne sono stati preparati oltre 150 mila secondo la tradiziona[redacted] ricetta del paese. Nel [redacted] pochi ma essenziali ingredienti: bietole, formaggio grana, carne magra e uova. L'appuntamento è da domani (ore 19) al 14 agosto in località Bui (via Capelletta) sulla collina di Ranzi fra il verde. Il [redacted] è sempre vasto con la proposta di piatti tipici liguri. «Un modo - dicono gli organizzatori del Circolo giovanile Ranzi - per mantenere viva la tradizione gastronomica locale che ha [redacted] grande passato. La cucina ligure n[redacted] è poi così povera [redacted] si dice». Oltre [redacted] ravioli ci saranno altri due primi piatti: le trenette al pesto, anche questo preparato secondo la ricetta ligure, e [redacted] polenta [redacted] i funghi. I secondi piatti sono la trippa, [redacted] lumache, le cozze, il fritto [redacted] di pesce e le carni alla brace. Non mancano le frittelle e le crostate. Su tutti primeggia il vino tipico locale, [redacted] gran parte prodotto per l'occasione. Da non perdere il vermentino uno dei bianchi più pregiati [redacted] Ponente. La gente a Ranzi (4 chilometri da Pietra) ci va soprattutto per mangiare cena, ma non

Gastronomia a Ranzi di Pietra

[redacted] i tradizionali intrattenimenti. D[redacted] domani [redacted] sabato ballo liscio e soprattutto genere revival Anni [redacted] '70 con l'orchestra Orsa Maggiore. Domenica conclusione con il gruppo musicale Aldebaran. Dallo scorso anno è stato «inventato» un nuovo settore [redacted] anguria e karaoke, un angolo per il dopocena per cantare e divertirsi. L'animazione al karaoke è di Marco Mazzucchelli di Radio Onda Ligure. «Non ci saranno gare, tutti potranno cimentarsi nelle loro canzone preferite», dice Mazzucchelli. Abbinata alla «Sagra del nostralino» anche la prima edizione della mostra delle tradizioni e degli oggetti della cultura contadina locale. Un motivo in più oltre ai «miti[redacted]ci» ravioli per passare la serata. Venerdì sera [redacted] in programma un altro appuntamento fisso della sagra, la corsa campestre memorial «Garlando». La gara, su un percorso [redacted] chilometri tutti in collina, inizierà alle 18,30. Le iscrizioni si ricevono sino a pochi minuti prima della partenza. [a. r.]

Finale Ligure

Nei [redacted] il teatro di «re» [redacted]

FINALE L. Terzo appuntamento, domani alle 21 [redacted] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo con la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi». La compagnia stabile «Città [redacted] Bordighera» mette in scena «Ina bruta anà» (una brutta annata). La [redacted]gna, organizzata dall'associazione «Centro storico del Finalese» prevede altri due spettacoli: «Tutti sitti ù l'è Dumenega» (tutti zitti [redacted] domenica) della compagnia teatrale «Don Bosco» di Varazze (18 agosto) e «Che ceati genti» (che chiacche[redacted] gente), del teatro «U Castello» di Chiavari (25). I biglietti (12 mila, posto unico) sono [redacted] prevendita presso i punti del centro storico.

«Oltre Govi», giunta alla [redacted]sta edizione è il tentativo riuscito [redacted] proporre opere teatrali «in parlata ligure», di facile ascolto, che [redacted] di là della produzione del più grande comico genovese. Sul palcosceni[redacted] dei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo anche molte commedie inedite nella tradizione del dialetto ligure. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Astor — CHIUSO [redacted] FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: [redacted] — L. 7000/5000
[redacted] d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Leline (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ra[redacted]: la coppia è felice, ma alcuni in[redacted] spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Rollerblades - [redacted] ali [redacted] vento — di R. Bowman, con S. McDormott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e [redacted] le [redacted]icoltà d'inserimento nel [redacted] ambiente [redacted] alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' Fantavventura

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a [redacted] rosse

ALASSIO [redacted]
Arena estiva — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Spettacolo di [redacted]

Colombo — Tel. 540,263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Le avventure [redacted] detective

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30, 22,30 — L. 9000/6000/4000
Fuga da Absolon

[redacted]
[redacted]mbra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Ph[redacted]elphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Astor — Tel. [redacted] — Ore 20,30/22,30 — L[redacted]
Sister Act [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [redacted] Smith (Usa '93) — La cantante Delore torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

BORGHETTO [redacted]
Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
[redacted] Buddha — [redacted] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un [redacted] tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [redacted]' Favoloso

BORGIO VEREZZI
Astra — [redacted]
Rapa Nui — di [redacted] Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Holu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

CAIRO MONTENOTTE
Abba — CHIUSO PER FERIE

CELLE
Arena Piani — Ore 21,10, 22,50 — [redacted]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni [redacted] che [redacted] dialogia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il mio primo bacio

Ondina — Tel. [redacted] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [redacted]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno Dal libro di Crichton. N. V. [redacted]' Fantavventura

LAIGUEGLIA [redacted]
Corallo — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo [redacted] N. V. 1h 54' Commedia

[redacted]
Loanese — [redacted]. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Sister Act 2 — [redacted] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Delore torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire [redacted]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [redacted] ritrovata, quarantenni di sinistra che so[redacted] l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
My [redacted] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

PIETRA LIGURE
Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Il rapporto [redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [redacted] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

SPOTORNO [redacted]
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[redacted] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [redacted]

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Tombstone — di G. P. Cos[redacted], con K. Russell, V. Kilmer, S. Elli[redacted] (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. [redacted]. N. V. 2h 07' Western

VARAZZE [redacted]
Arena Salesiani — Ore 21,15 — [redacted]
Eddy e la banda [redacted] sole luminoso — di D. [redacted]th (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come [redacted]: e così gli altri animali decidono [redacted] andare a cercarlo. N. V. 1h [redacted] Cartoni Animati

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 9000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [redacted]) — La vera storia di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [redacted] a gas [redacted] 1100 prigionieri [redacted]bro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi [redacted] — Tel. 97.249 — Ore 21/23
Il figlio della Pantera Rosa — [redacted] B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [redacted] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

VARIGOTTI
Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Sister [redacted] 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Delore torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [redacted]re degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax, rubrica; 15,30 Un'amica a casa vostra, rubrica; 16 Mastvetrina, rubrica; 16,15 [redacted] ribelle, telenovela; 17,15 Mastvetrina, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie, notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20 Inpt informazione utile; 20,15 I politici e la città, incontro con i Verdi; 20,30 F.B.I., [redacted]. 21,30 Una serata in piazza di Spagna, varietà; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 8 [redacted]azionali; 15 TgA flash news, notiziario; 15,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club, rubrica; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club [redacted]; 19 TgA [redacted]; 20,30 Shopping club, rubrica

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton [redacted]; 18,30 Nubiar; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Dominatrix, miniserie; 22,40 Telenews

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazioni regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; [redacted] Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata in piazza di Spagna, varietà; 23 Speciale con [redacted]; 0,30 Crazy Dance, musicale

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vetrine commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Bolle Sardegna

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi, documentario; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Lassie, [redacted], 12,30 [redacted]verly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; [redacted],15 Il fantastico del baseball, [redacted]; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotterie, telefilm; 18 Il tenente O [redacted]; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O Hara, situation comedy

[redacted] ARCOBALENO: 13,35 Match music [redacted]; 14,15 Tgs, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, [redacted]; 19,22 Borsa titoli, [redacted]; 19,30 Tgs, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tgs, notiziario

[redacted] 7 Cecilio Junior Tv; 11 Market; 11,30 Rituali, miniserie; 12 Film; [redacted] Aries [redacted]; 18 Market; 18,15 Match Music, rubrica; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, notiziario; 23 Karaokey, musicale; 1 Primogiornale notiziario (replica); 1,45 Match music, rubrica

[redacted] 7: 10,30 [redacted] famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotterie, telefilm; 12,45 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 Lassie, telefilm; 15 Uomo, [redacted] cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; [redacted] Help, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Due americane, telefilm; 18,30 Replay, rubrica; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,35 Istenews, informazione; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Concorso ippico; [redacted] Il [redacted] intorno a noi, documentario; [redacted] Documentario; 23,30 Motor shop, rubrica; 24 Telefilm; 0,50 Documentario

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg [redacted], notiziario; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Balla Comigo, telenovela; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte, notiziario

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 [redacted] io lossi...; 22,10 Sottimento vostro, talk show; 22,20 Primo [redacted]no, notiziario; 23,30 Con simpatia... [redacted] casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno [redacted] l'Italia

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 I forti [redacted] Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy Dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg8, notiziario; 20,30 Giungla d'acciaio, film; [redacted] nel buio, telefilm; 0,50 Super zap, varietà.

[redacted] Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] LO SCONTO

MERCOLEDI' 10 AGOSTO 1994

SAVONA al cinema con lo sconto

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

Consegnando questo tagliando pubblicato [redacted] martedì [redacted] domenica, alla cassa dei cinema [redacted] 1, DIANA 2, DIANA 3, e ELDORADO di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 2000 sul prezzo [redacted] biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa [redacted] tagliando pubblicato il giorno [redacted]. La [redacted] è in [redacted] a [redacted]. [redacted] sono ammesse fotocopie. L'offerta [redacted] valida fino [redacted] posti disponibili.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [redacted] sui film in prima visione [redacted] AL 144 66 0919 (lire 932 al minuto + Iva)

Ultimo atto a Savona per il torneo di calcio sul campo di via Trincee

«Stereopiù», stasera la finale tra Assicurazioni Ferraro e Raco

SAVONA. Gran chiusura stasera, sul campo di via Trincee, per il Trofeo Stereopiù, manifestazione calcistica by-night organizzata dallo Speranze. A contendersi l'ambito trofeo due squadre che hanno dimostrato durante tutta la passerella notturna di avere le carte in regola per centrare la finale: Assicurazioni Ferraro e Autoriparazioni Raco. L'inizio della finalissima è previsto per le 21,30, preceduta dalla finale per il terzo posto (il via alle 20,30), che vedrà opposte Don Bosco Savona e Valdora-Gallotto.

L'Assicurazioni Ferraro ha centrato l'obiettivo superando nella semifinale il Don Bosco Savona per 6-3. Per gli assicuratori sono andati a segno Scanu, Monti e quattro volte Barosio, mentre le reti dei salesiani portano le firme di Pupillo, Galliano e Metri. Più sofferta l'ammissione alla finale per Raco. Gli «autoriparatori» infatti hanno superato solo di misura Valdora-Gallotto: 2-1, con gol di Bazzini e Tovaglino. Di Guglielmi la rete della bandiera. Afferma il dirigente dello Speranza, Carlo Rondoni: «Sono convinto che assisteremo ad un buon incontro, con la speranza di avere un pubblico numeroso sulle gradinate del campo di via Trincee».

E' partito intanto il Trofeo Ristorante Lisetta: la manifestazione organizzata dalla Pro Loco Val Di Neva di Erli è giunta alla terza edizione. Nella prima serata si sono registrate la bellezza di quaranta reti in due incontri. L'Assicurazioni La Piemontese ha battuto per 13-1 Vegerio con cinque reti di Balbis, quattro di Ascoli, tre di Stefano Trunzo e una di Carmine Trunzo. Il gol della bandiera degli sconfitti è di Trino. La Polisportiva Vendone invece ha vinto per 15-11 contro il Bar Neiva. Per i vincitori si registrano le sei reti di Parodi e la tripletta di Cordiali. Venerdì sera la manifestazione vedrà in campo dalle 21,30 Polisportiva Vendone-La Piemontese e Bar Neiva-Vercesio.

Roberto Pizzorno

Carlo Rondoni è tra gli organizzatori

E' partito il nuovo Alassio

Zenari guida una pattuglia ricca di giovani e di speranze

L'allenatore Sergio Zenari

ALASSIO. L'obiettivo è la salvezza, la speranza è arrivare in alto. L'Alassio che affina la preparazione in vista del prossimo campionato di Promozione parte senza proclami, la segreta ambizione di rivestire i panni da protagonista in un torneo dove, insieme al Pietra Ligure, sarà chiamato a difendere i colori della provincia. Albenga e Varazze, per opposti destini, hanno salutato la categoria e adesso le «vespe» godranno di più attenzione da parte di tifosi e mass-media. A timonare i gialloneri Sergio Zenari, «bandiera» dell'Alassio e per tanti anni propulsore del settore giovanili. Adesso tanti ragazzi sono cresciuti, pronti a debuttare in prima squadra: «Gran parte della 'rosa' è composta da giovani del posto e questo è positivo — dice Zenari — soprattutto per i tifosi che avranno un motivo in più per venire al 'Ferrando'. Non vogliamo illudere nessuno: l'Alassio ha come méta la salvezza, poi il campo dirà se si può ambire a un miglior piazzamento».

Pochi i nuovi acquisti: dall'Imperia 87 è arrivato Montaldo, giocatore d'esperienza (ha militato anche nell'Albenga) in grado di impartire ordine ai baby meno esperti. Dall'Andora è stato prelevato Carofiglio, giocatore che, come afferma Zenari «ha un ottimo tasso tecnico, forse mai abbastanza apprezzato». Altri giocatori, tutti provenienti da squadre limitrofe, sono sotto esame: le partite amichevoli in programma nella seconda metà del chiariranno se sono degni di vestire la casacca giallonera.

Prosegue Zenari: «Avremo una 'rosa' di 18 giocatori, più che sufficiente per il campionato. Non ci sono che cominciano». Fissato, almeno a grandi linee, il programma di amichevoli: il prima (data da concordare, ma collocabile tra il 20 e 25 agosto) col Savona (un'amichevole 'giovane', visto che pure i biancoblu han puntato sui baby», annota Zenari). Poi Cisano (28), Carlin's (1° settembre) e Calizzano. Ma non è escluso che in extremis possa essere organizzata un'amichevole con una squadra più blasonata.

Dunque, entusiasmo da vendere in casa giallonera. E felice, almeno per ora, anche il presidente Giulio Grassi: «Il nostro obiettivo è giocare un calcio divertente, che possa portar pubblico al campo. Chi vorrà seguirci, ne sono sicuro, non rimarrà deluso: questa squadra può far bene. Meglio però non creare illusioni e ricordare che la salvezza è il vero traguardo».

Guglielmo

QUI MARASSI

Samp e Genoa, con Lombardo e Miura il campionato dovrà correre sulle ali

GENOVA. Il Genoa è partito per l'Olanda, e venerdì giocherà in Belgio il Charleroi. Ieri la Sampdoria ha ripreso gli allenamenti a Bogliasco, oggi parte per La Coruna per il quadrangolare Porto, Deportivo e Real Madrid. Sono le ultime fiammate del calcio di agosto, i Mondiali hanno lasciato una voglia matta di campionato e lo dimostrano i quasi 40mila tifosi che, tra rossoblu e blucerchiati, corsi ad abbonarsi.

Le novità nelle squadre molte, altri arrivi sono in programma, impazzano in queste ore i telefonini cellulari. E' la stagione dei procuratori: loro finiscono l'attività (e incassano) quando i giocatori di cui curano gli interessi devono ancora cominciare i tornei veri. Il mercato offre gli ultimi sussulti. Vediamo quali.

Genoa-samurai. Il Genoa ha chiuso con Kazù Miura la sua campagna straniera. Dopo aver volato per mezza Europa, e anche in Oriente, Aldo Spinelli si è convinto che d'ora in avanti ogni soluzione dovrà essere italiana. Concluso il grosso affare con il giapponese (ed abbiamo anche il Genoa-samurai), il punta su Manicone e Di Canio. L'Inter per cedere Manicone vuole Fabio Galante, uno dei pezzi più importanti dell'ex scacchiere genoano. Il Grifone non ci sta: Galante non si tocca, secondo Scoglio «stiamo parlando di un giovanissimo proiettato, e a tempi non lunghissimi, verso la maglia azzurra».

Però a Scoglio Manicone piace moltissimo: per questo il mister di Lipari «spinge», sa del resto che Manicone non rientra nei piani dello staff tecnico neroazzurro. Spinelli gli ha detto: «Certo, il giocatore ci interessa, ma chiediamo all'Inter doppio sconto sulla richiesta di 1 miliardi e sugli milioni dell'ingaggio del giocatore». Come si sa, è sempre e solo questione di soldi: il campionato italiano è fatto così. E ancora soldi: se Spinelli apre il portafoglio, può pure arrivare al Genoa Rizzitelli, in cambio di Padovano.

Ufficio di collocamento. Sembrano sfumate del tutto le trattative con il Portogallo per Paixe, che costa troppo e sul cui rendimento Scoglio è perplesso. Una decisione definitiva sarà presa nelle prossime ore a Lisbona, ma il «no» appare scontato. Altrettanto per Effenberg: troppo caro. Osserva Tacconi: «In questo periodo la società, ma proprio tutte, sembrano uffici di collocamento». Partiranno Ciocci e Nappi. Pure Spinelli aveva inseguito Nappi per molti anni, prima di portarlo al Genoa. Nappi un idolo della Nord, ora si sente un intruso. Ha 31 anni, la sua sorte è la serie B, epilogo amaro per carriera che era parsa irresistibile. In pochi mesi, è passato dagli applausi agli insulti. Capita, e spesso, nel calcio...

Veleni d'agosto. Kazù Miura: un gran giocatore, un doppione di Skuhravy, un attaccante a metà perché aspetta la palla e non torna a cercarla? Le partite estive hanno segnalato giocatore che ha ottimi numeri (dribbling stretto, tiro improvviso, elevazione calcio d'angolo) ma molti ostinano a discuterlo. Piccoli veleni d'agosto, sparsi da chi non è mai contento. Miura è scrupoloso, disciplinato; annota in un notes il sunto delle lezioni tecniche di Scoglio, studia l'italiano. Ma si chiede oggi che sarebbe stato della prima linea del Genoa Skuhravy accettato le proposte britanniche: avremmo attacco senza lo sfondatore, risolutivi colpi di testa. Skuhravy è rimasto, ma ora tocca a lui. C'è da temere che la Nord, al primo errore, si scateni. Il tiro e molla del bomber cecoslovacco ha irritato molti.

Problemi di abbondanza. Eriksson è già deciso la squadra, fatta eccezione per qualche ritocco all'assetto difensivo. Ma con Vierchowod, Mannini e Ferri la cerniera dovrebbe funzionare. E parla ancora di un acquisto importante, un giovane da piazzare a centrocampo. Ma Eriksson: «Posso già anticipare che lo vedrà la panchina».

Ma la della Samp è foltissima, i problemi sono d'abbondanza, che qualcuno debba «stare a vedere» pare scontato. Ci sarà lotta serrata per assicurarsi il posto di titolare, il tecnico non si pronuncia: «Dobbiamo vedere, valutare compatibilità dei singoli con gli schemi, e poi non so nemmeno io quante volte giocheremo di mercoledì e di domenica, certo le giocare non mancheranno a nessuno».

L'eroe Lombardo. Lo spogliatoio blucerchiato, noto per la sua serenità, ha ridato ad Alessandro Melli la carica che aveva perduto nel Parma. I litigi con Scala sono acqua passata, Melli, il musone, l'introverso, ha ritrovato l'allegria. Ma vero eroe della prima trasferta estiva doriana è Lombardo, di cui il «Sunday Mail» ha pubblicato la foto a mezza pagina. Lombardo è stato il grande personaggio di Ibrox, la Samp ha vinto anche per i suoi gol. E' partito da Zelo Buon Persico, provincia di Milano, per arrivare a traguardi impensati. Ancora una volta, Paolo Mantovani aveva visto giusto. La sua esclusione dalla Nazionale che è andata in finale in Usa lo ha amareggiato, ma lui non lo dà a vedere. Rimane convinzione di molti che la presenza di Lombardo in azzurro avrebbe dato un contributo determinante a quell'attacco macilento. L'ala che corre come il vento avrebbe risolto molti problemi. Sacchi - si dice - ha voluto tapparsi occhi e orecchie, forse ora rimpiange di non aver valutato correttamente «Popeyes». Lombardo non si rammarica, è convinto di fare un grande campionato, avendo fra l'altro vicino uno che spinge come lui, Mihajlovic, uno che come lui parte da metà campo. E la maglia azzurra? Lombardo risponde tranquillo: «Agli Europei del 1996 spero proprio di esserci».

Guido Coppini

Lombardo ha cominciato bene la stagione: punta a un campionato da primattore

Le accuse di Maria Angela, la figlia del grande Felice Levratto

«In quella mostra sul Genoa ci si è scordati di mio padre»

SAVONA. «Sono figlia di Felice Levratto, che tanto ha dato al Genoa nella sua vita di campione. Mi spiace veramente che non compaia per nulla in questa mostra». Maria Angela Levratto ha scritto così sul «libro ricordi» della mostra che si tiene in questi giorni a Palazzo comunale sui cent'anni Genoa, curata dal Comitato coordinamento Club genoani. Spiega la primogenita del grande attaccante, famoso in tutto il mondo per aver sfondato per ben sei volte nella sua carriera le reti della porta: «Ci sono rimasta molto male, a non vedere nulla sulla figura di mio padre, uomo schivo che tanto ha fatto per la società rossoblù. Nel Genoa ha giocato per sette anni, dal '25 al '32, indossando per 26 volte la maglia della Nazionale. Ho notato anche come le poche notizie su mio padre fossero pure errate. Nel libriccino presentazione, ad esempio, parlano di un Levratto che indossa la maglia azzurra per 21 volte anziché 26... Sono davvero avvilita, credo che un giocatore, e soprattutto uomo come mio padre, andasse ricordato per quel che era: un pioniere calcio, un personaggio che ai suoi tempi è stato la massima espressione del calcio nazionale».

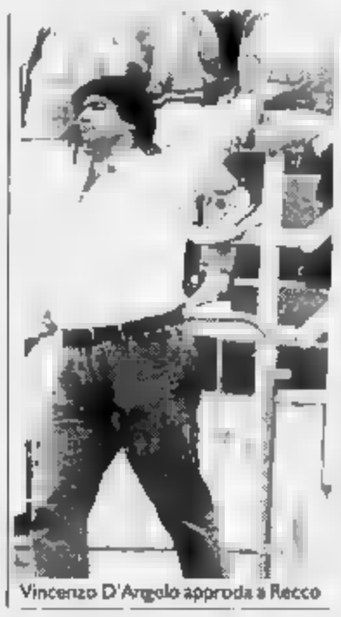
Sul registro delle presenze alla mostra, segue una nota di Glauco Bigongiali, marito di Maria Angela, che scrive: «Concordo pienamente. Savona distingue...». La critica nei confronti della mostra sui 100 anni Genoa innescata dalla figlia di Felice Levratto ha lasciato il . Molti anziani sostenitori del Genoa sono concordi su quanto ha scritto Maria Angela. Che cosa ne pensano invece al Comitato coordinamento club genoani? Il presidente Pietro Kessisoglu afferma: «Nessuno di noi ha dimenticato il grande figura di Felice Levratto. La mostra è incentrata sui primi anni di storia del Genoa, e su questo noi abbiamo puntato. Non è una rassegna sui singoli giocatori. Comunque voglio fare una confidenza: non siamo in possesso di una foto di Felice Levratto con la maglia del Grifone... E di questo molto rammaricati. Nella mostra abbiamo messo in evidenza alcuni giocatori, non tutti. Chi l'ha visitata avrà che c'è la foto di Pruzzo, ma ad esempio non quella di Gigi Meroni. Ma stiamo cercando di reperire altro materiale abbiamo menzionato qualcuno, o l'abbiamo fatto in modo limitato, stato magari per errore. Non per dimenticanza». [r. p.]

Felice Levratto ai tempi del Genoa

Pallanuoto: dalla Canottieri ai biancocelesti

E' ufficiale: D'Angelo nuovo tecnico del Recco

Adesso è ufficiale: la Pro Recco sarà affidata a Vincenzo D'Angelo, ottimo atleta negli Anni '70 (4 scudetti) e buon allenatore negli Anni '80-'90 (uno scudetto nel '90). Una duplice riviera targata Canottieri Napoli. Ora «Don» Vincenzo lascia il club giallorosso, spinto dalla necessità: la Canottieri è stata abbandonata da mecenati e finanziatori, sopravvive affidandosi al vivaio ma non può più garantire uno stipendio dignitoso al tecnico. E D'Angelo ha deciso di emigrare, risolti gli ultimi dubbi in un colloquio col presidente Carbone. Così, dopo una vita passata a lottare contro i biancocelesti, giocatore e tecnico, tenterà di risollevarne le sorti. Il club più scudettato d'Italia torna ad affidarsi a un non figure: di recente dopo i 6 anni del laziale Formiconi (86-92) c'erano stati i genovesi Mimmo Barlocco (92-93) e Piero Ivaldi (93-94). [m. ma.]


Vincenzo D'Angelo approda a Recco

Si annuncia fin d'ora il duello Berzin-Pantani tra i «pro», ma non mancheranno appuntamenti per dilettanti e amatori

La Riviera prepara già un '95 con il grande ciclismo

Con Montecarlo-Alassio e Trofeo Laigueglia, ritornerà anche il «Trofeo Strazzi»

Come di sarà la Riviera a salutare l'inizio della stagione ciclistica. Il nutrito programma di corse sarà arricchito dal ritorno Trofeo Strazzi, in programma il 25 febbraio e inserito nel calendario internazionale dei dilettanti. La corsa farà coppia (anche per una speciale classifica) con la «classica» Montecarlo-Alassio che correrà 24 ore dopo.

Il binomio di g è organizzato dal Velo club Alassio-Bel Sit che si avvale del patrocinio dei Comuni di Albenga e Alassio oltre coordinamento della locale Apt. Afferma il presidente del Velo club, Sergio Novello: «Il Trofeo Strazzi è un gradito ritorno per tutti gli appassionati. Dal '96 la corsa sarà riconsegnata al ricostituito Pedale Albenganese, anche continuerà a essere inserita nell'ambito delle manifestazioni che vanno sotto l'etichetta "Baia del Sole-Ciclismo"».

ATTIVITA' GIOVANILI

Questa sera il «Memorial Pollero»

LECA. Appuntamento da non perdere questa sera per gli appassionati delle due ruote. Organizzato dall'Unione Ciclistica Badano Gas di Alassio in collaborazione con il Comune di Albenga e l'Unione Sportiva Leca, è infatti in programma il settimo «Memorial Giorgio Pollero», l'unica manifestazione d'agosto riservata ai giovani. La gara, che si snoderà un circuito cittadino (toccherà via Piemonte, via Partigiani e via delle Scuole), è riservata ad Esordienti-Allievi e Dilettanti Juniores.

Il ritrovo è fissato per le presso il Bar Rossana. Alla manifestazione, che scatterà alle 20,30, parteciperanno i principali sodalizi del Savonese, ma saranno presenti anche i maggiori gruppi sportivi della provincia d'Imperia. I corridori dell'Alassio Badano Gas partiranno favoriti in numerose gare. Afferma Gianni Gaibisso, dirigente della società ponentina: «E' una manifestazione importante, e gli appassionati potranno vedere in azione tanti giovani campioni che hanno già ottenuto risultati importanti in corse di prestigio». L'avvenimento rivierasco rappresenta anche l'ultimo atto organizzativo nelle province di Savona e di Imperia: i giovani riprenderanno poi l'attività a settembre con una serie di manifestazioni in programma soprattutto nell'Albenganese. [g. o.]

Ad aprire la battaglia sulle strade della Riviera saranno i professionisti la due giorni comprendente Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio, corse in cui quest'anno ha brillato Evgenj Berzin, poi vincitore del Giro. Gli organizzatori sono sicuri di presentare al via anche Marco Pantani, l'eroe del Tour.

Anche gli amatori godranno di ampia considerazione grazie alla Gran Fondo Alassio-Montecarlo e alla «Settimana Laigueglia». Afferma Bruno Zanoni, uno degli organizzatori di queste manifestazioni: «Quest'anno abbiamo registrato un numero record di iscrizioni. Ma nel '95 ci supereremo: i nostri appuntamenti sono un classico per tutti i tifosi». Avviati anche i contatti con le emittenti televisive, che trasmetteranno in diretta le corse riservate ai professionisti. Conclude Novello: «Oltre all'aspetto sportivo, va ricordato che queste manifestazioni rivestono anche importanza turistica. Per tre settimane le presenze in Riviera vanno in costante aumento, con benefici per commercianti e albergatori».

Ma intanto la stagione in corso non è esaurita: dal 9 all'11 settembre ad Albenga si svolgeranno i Campionati italiani per cicloamatori. In programma le prove a cronometro individuale e a squadre. La manifestazione verrà curata dal Dopolavoro Ferroviario di Albenga, alla corsa parteciperanno gruppi sportivi provenienti da tutta Italia. [g. o.]

SAGOR®

I RESIDENCE PIÙ BELLI DELLA COSTA AZZURRA CON MENO DI 35 MILIONI DI LIRE*

MENTONE

Residence ■ pochi minuti dal mare, in pieno centro città, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.

Appartamenti varie metrature con finiture accurate, box e giardino privato.

Monolocali da 280.000 Fr.F., bilocali da 441.000 Fr.F.

Alte rendite locative in grado di soddisfare gli investitori più esigenti.

Esempio di un acquisto di un bilocale:

Prezzo	**441.000 Fr.F.**
Apporto personale 40%	**176.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**264.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**3.124 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**3.500 Fr.F./mese**
Utile	**376 Fr.F./mese**

NIZZA

Residence ■ pochi minuti da Place Massena in un quartiere calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi.

Appartamenti ottime finiture con ampi terrazzi e box auto, **da 290.000 Fr.F.**

L'ottima posizione, le alte rendite locative ne rendono particolarmente interessante l'acquisto a scopo investimento.

Esempio di un acquisto di un monolocale:

Prezzo	**290.000 Fr.F.**
■ Apporto personale 40%	**116.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**174.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**1.823 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**1.850 Fr.F./mese**
Utile	**27 Fr.F./mese**

SAGOR®

■■■■■■ - Route de Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
■■■■■ - C.so G. Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio di Mentone
(400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto tutti i giorni durante il ■■■■ di Agosto.

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

COSCE DI TACCHINO FEM. INTERO AL KG. L. 2.990

LATTE INTERO ML. 1000 L. 1.190

ACQUA BOARIO GASATA CC. 1.500 L. 490 AL LT. 327

SUCCHI DI FRUTTA SANTAL (gusti assortiti) CC. 1.000 L. 1.740

MIX SALADO PER INSALATA GR. 1.000 L. 2.790

LATTERIA CRODO L'ETTO L. 1.170

PASSATA RUSTICA CIRIO GR. 680 L. 1.390 AL KG. 1.044

POLLO ALLO SPIEDO AL KG. L. 7.490

YOGURT YOPLAIT (gusti assortiti) GR. 250 L. 1.490 AL KG. 5.960

SARDINE PARODI IN OLIO D'OLIVA GR. 125 L. 1.290 AL KG. 10.320

CRACKERS GRAN PAVESI GR. 500 L. 2.390 AL KG. 4.780

CAFFE' LAVAZZA GR. 250 L. 3.290 AL KG. 13.160

PROSCIUTTO CRUDO MAXI GR. 200 L. 9.900 AL KG. 49.500

PEZZETTONI (conf. 3 pezzi) GR. 1200 L. 2.290 AL KG. 1.908

ORANGINA CC. 1.500 L. 1.290 AL LT. 860

SANS SOUCI (conf. pz.) CC. 990 L. 2.490 AL LT. 2.515

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1 L. 980

MOZZARELLA GR. 125 L. 1.490 AL KG. 11.920

ASCIUGATUTTO (conf. 2 rotoli) L. 990

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

CIPOLLINE PEPERLIZIA PONTI GR. 220 L. 1.990 AL KG. 9.045

MAIONESE KRAFT ML. 500 L. 2.490 AL LT. 4.980

BALSAMO ELSEV ML. 250 L. 2.740 AL LT. 10.960

CONDIRISO LEGGERO BERNI GR. 180 L. 2.990 AL KG. 16.611

GRANITA XIV DUCA DI SALAPARUTA arancia/limone GR. 200 L. 1.490 AL KG. 7.450

TONNO STAR (conf. 4 pezzi) GR. 320 L. 3.490 AL KG. 10.906

SPICCHI DI PATATE ARENA GR. L. 1.790 AL KG. 3.978

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI Doppia viale per Trino

VALSESIA Località Rondò Boraggio

BORGOMANERO Viale [illegible] p. 51

OMODOSSOLA Via [illegible], 51

Servizio Ristorante - Finanziamento rateale IPERCOMESTIC - Parcheggio gratuito e disposizione dei clienti

LA STAMPA
"@N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mercoledì 10 Agosto 1994 no 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Le autobotti riforniscono la frazione Magognino, ma molte abitazioni sono a secco

Acqua, a Stresa ancora emergenza

Altri due punti critici: Vignone e Cossogno (dove l'erogazione è sospesa di notte dalle 22 alle 6). La situazione è migliorata invece nei campeggi attorno a Verbania e a Trobaso, Unchio, Possaccio, Arizzano

STRESA. E' ancora dalle frazioni di Stresa che giungono le notizie più preoccupanti sulla crisi idrica in corso ormai da parecchi giorni in molte località del Verbano. La maggior parte delle abitazioni di Magognino continua a restare a secco e l'approvvigionamento mediante autobotti dei vigili del fuoco risulta insufficiente. Gli abitanti rassegnati: «E' evidente che qualcosa funziona - dichiarano -, ma le nostre proteste hanno ben poco e i problemi continuano». Intanto l'amministrazione comunale ha diffuso avviso per informare la popolazione che nei prossimi giorni potranno esservi sospensioni nella erogazione di acqua a causa della installazione di una nuova pompa e di altri lavori sull'acquedotto. Si tratta opere già deliberate dal Consiglio e preannunciate dalla giunta nei giorni scorsi; esse dovrebbero migliorare decisamente la situazione e consentire un maggiore rifornimento. Certo a Stresa la crisi ha messo in evidenza la condizione di estrema precarietà dell'acquedotto: «Un problema di cui eravamo a conoscenza - dice il sindaco Giancarlo Soldani - e che la crisi in atto ha evidenziato in pieno. Purtroppo finora la scarsità di mezzi ha limitato gli interventi, ma il problema è prioritario e lo affronteremo come merita. E' un fatto che non si può più procedere solo con rattoppi, ma occorre impostare un piano radicale di sistemazione». Le cose vanno invece decisamente meglio a Verbania. Il sindaco Aldo Reschigna ha sospeso lo stop alla erogazione notturna nelle frazioni di Trobaso, Unchio e Possaccio, dove la situazione si è quasi normalizzata. Solo per alcuni nuclei di Trobaso permangono difficoltà. «La carenza - spiega Reschigna - deriva dalla attuale difficoltà della loro alimentazione. Provvederemo però quanto prima in modo definitivo: infatti sono già stati aggiudicati e verranno eseguiti all'inizio di settembre i lavori sotto il ponte del Pluso per il collegamento delle zone in questione ai pozzi e alla rete idrica di Pallanza e più solo a quella di Intra come avviene attualmente». Da due giorni le autocisterne hanno sospeso i rifornimenti ai campeggi Isolino e Continental nella piana di Toce. «La situazione si sta normalizzando - dice Marco Manoni del Villaggio Isolino -, sperimo proprio che il peggio sia alle spalle». Ad un ulteriore miglioramento contribuisce la progressiva riduzione di presenze, per il rientro dei turisti stranieri. Buone notizie anche dal comune di Arizzano, grazie al ripristino di una linea di alimentazione da Verbania. L'acqua ha ripreso ad essere distribuita nelle case di notte, dopo l'interruzione disposta nella scorsa settimana, e non è più necessario ricorrere alle autobotti. Queste continuano invece la spola a Vignone e Cossogno.

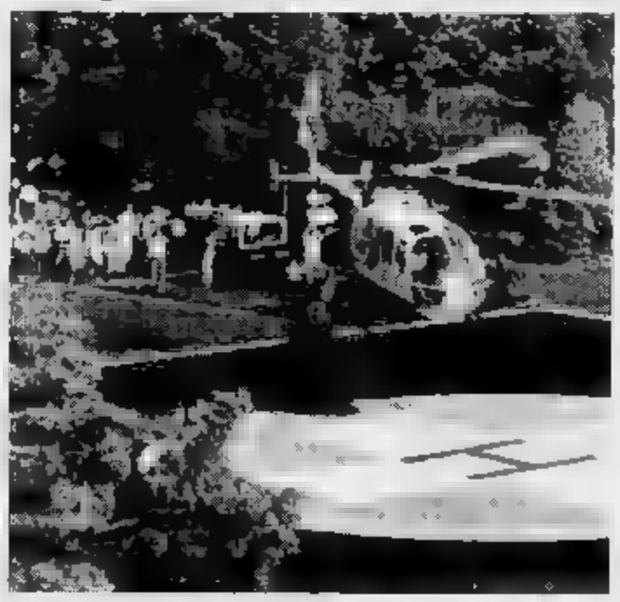
In quest'ultima località l'emergenza non accenna anzi a diminuire, al punto che da ieri l'amministrazione ha deliberato un provvedimento già assunto in altre zone e cioè la chiusura della alimentazione idrica notturna al pubblico effetto dalle ore 22 alle 6.

Sergio Ronchi

Le autocisterne continuano a fare la spola con le frazioni di Stresa. Il sindaco ha annunciato che nei prossimi giorni ci sarà un'interruzione dell'acqua per lavori di potenziamento

ELISOCCORSO, LOTTA CONTINUA
IL BRACCIO DI FERRO CON LA REGIONE

Scatta la mobilitazione per mantenere il servizio



E' ormai battaglia aperta per salvare l'elisoccorso di Novara. Ieri mattina il prefetto di Novara Alberto Ruffo ha contattato l'assessore regionale Enzo Cucco, artefice della decisione. In serata a Broletto i volontari Cri hanno avviato una raccolta firme contro la soppressione della base cittadina.

SERVIZI A PAGINA

A Baveno

Sequestrata cisterna autospurghi

BAVENO. Gli agenti della Guardia di Finanza di Verbania hanno sequestrato un'autobotte di proprietà di Nunzio e Roberto Falanga, padre e figlio, e 27 anni di Baveno, sorpresi nei giorni scorsi a liquami nelle acque del lago. Le inquinanti state prelevate dalla fossa biologica di un albergo, a Stresa.

Il provvedimento è stato deciso dal sostituto procuratore della Repubblica Paolo Barlucchi che già nel maggio notificato ai Falanga un avviso di garanzia per scarico abusivo e truffa aggravata ai danni del Comune di Baveno. In quell'occasione Nunzio e Roberto Falanga svuotato le fosse biologiche di alcuni palazzi, a Baveno, scaricando poi il contenuto della loro autobotte nella fognaria comunale. Un tombino era addirittura esploso, per l'eccessiva introduzione di liquami, imbrattando la strada maleodorante. [a. r.]

Quattro pattuglie di carabinieri hanno sedato la mischia da Far West scatenata per gli apprezzamenti a una ragazza

Maxirissa a Villadossola, un ferito e 4 fermati

Al festival dell'Unità, un giovane di Verbania all'ospedale

VILLADOSSOLA. Maxirissa notturna alla «Lucciola» di Villa, dove da alcuni giorni è in pieno svolgimento il festival dell'Unità organizzato dal pds Ossolano. Sono dovuti intervenire le forze i carabinieri per sedare gli animi. Il bilancio finale di un ferito e quattro fermati. La rissa, che avrebbe coinvolto un nutrito gruppo di giovani della zona, è avvenuta alle due di notte, quando gran parte della gente n'era andata. I carabinieri hanno interrogato numerose persone per ricostruire

Sembra che un giovane, piuttosto alticcio, si preso qualche libertà di troppo nei confronti di una ragazza in minigonna. E' intervenuto il fidanzato della ragazza, sono volati i primi insulti. La lite sarebbe poi degenerata in una vera e propria colluttazione fra due gruppi contrapposti. Sono volati pugni e calci, assieme a qualche sedia. Gli addetti al servizio di vigilanza hanno pensato bene di chiamare i carabinieri prima che l'episodio assumesse proporzioni più gravi. Sono accorse quattro pattuglie da Villadossola e Domodossola. I carabinieri hanno riportato subito la calma, immobilizzando i contendenti.

Ecco l'ingresso del festival dell'Unità teatro della maxirissa che ha movimentato la a Villadossola. Per sedare la mischia sono dovuti intervenire in massa i carabinieri di Domodossola e Villadossola

Uno dei giovani coinvolti nella violenta lite, Ivano Carzetta, 30 anni, di Verbania, sanguinava abbondantemente per una ferita al mento. Sarebbe stato colpito con il vetro di una bottiglia rotta. E' stato accompagnato subito in ospedale: è stato medicato al pronto . La ferita fortunatamente non grave e il giovane è stato giudicato guaribile in quindici giorni. Altri quattro giovani, fra cui la ragazza che aveva ricevuto le attenzioni proprio galanti, stati accompagnati alla caserma in regione Nosere, dove hanno trascorso l'intera notte. Ancora ieri mattina, al comando dei carabinieri si stavano verbalizzando le loro dichiarazioni. I protagonisti dell'episodio saranno tutti denunciati alla magistratura.

La «lucciola» è un'oasi verde alla periferia di Villa che ospita il «festivol dell'Unità» più importante e frequentato dell'Ossola. Nel corso degli anni, la località è stata attrezzata con bellere, piste da ballo coperte, capannoni, bar e ristoranti. Quest'anno tutte le iniziative a favore della stampa pidiessina dell'Ossola state concentrate in una sola festa alla «lucciola» che ha aperto i battenti la scorsa settimana.

Il caldo che opprime il fondovalle ossolano e il nutrito programma di intrattenimenti serali hanno favorito l'afflusso migliaia di persone. Quest'anno è stata ampliata l'area dedicata alle specialità gastronomiche con stand di prodotti tipici ossolani e grigliate. Gli organizzatori non nascondono la loro soddisfazione per l'andamento della prime te e danno troppo peso all'episodio dell'altra notte: «non i vista tanta gente al festival come quest'anno. Inevitabile che ci sia anche qualche testa calda». Nei giorni scorsi, erano state rubate due auto nelle aree vicine alle zona del festival e adibite a parcheggi. Una già avvenuta alla Lucciola, sempre in piena estate, due anni fa durante una festa sportiva. Si era scatenata una vera e propria battaglia con spranghe di ferro e travi di cemento, molta gente uscita malconcia. Proprio in seguito a quell'episodio, la località era più concessa in uso per feste e sagre occasionali. organizzatori hanno assicurato che la rissa dell'altra notte non avrà nessuna conseguenza sullo svolgimento del festival e che il programma andrà avanti regolarente fino al 21 agosto.

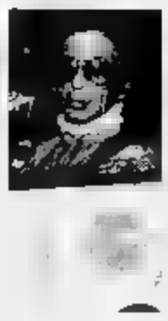
Adriano Veilli

I don con le scarpe bullonate forse hanno commesso peccato di presunzione: sconfitti 6 a 16

Vecchie glorie in campo, per i preti è batosta

A Mergozzo la sfida calcistica fra sacerdoti ed ex stelle del Verbania

MERGOZZO. Letteralmente abbagliati dalle ex stelle del Verbania: 16 a 6. Di fronte a un risultato del genere, i sacerdoti del Novarese dovranno riflettere molto, rivedere parecchie cose, forse giustificarsi in Curia. Non era mai successo. Non avevano mai perso: solo due pareggi, le altre tutte vittorie. La squadra dei sindaci, per loro, era diventata vero e proprio materasso. E un bel giorno hanno detto a Renzo Bava: «Basta con la sfida Peppone e don Camillo. Prepareci qualcosa di più consistente mettere sotto i denti». L'aveva chiesto soprattutto don Egidio Borella, il prete di Pallanza. «Se i sindaci travolti da Tangentopoli hanno perso la grinta di un tempo - aveva risposto Renzo Bava - pane per i vostri denti. Vi porto le stelle del Verbania. Ma, attenzione, non la squadra che lo scorso anno è retrocessa dall'Interregionale. Avrete davanti a voi i miti del Verbania anni 60-70». Sul campo di Bracchio, l'altra sera, c'erano almeno 600 spettatori per vedere le vecchie glorie del Verbania. E quando Renzo Bava ha cominciato a scandire i loro nomi uno alla volta, a qualcuno sono venuti i brividi. La leggenda all'ombra del Montorfano. Sono entrati in campo alla volta: Fellini, Butti, Mariani, Paris, Giannini, Bagnoli, Casna, Marforio, Pastrello, Guidetti, Gini, Maioni. I sacerdoti sono impallidi ti. Ma hanno parato il colpo raccogliendosi in preghiera. Don Dino Campiotti, parroco di Novara, ha cercato di incoraggiare i colleghi: «Fratelli, lasciatevi impressionare dalle apparenze. La nostra fede ci aiuterà nei momenti di difficoltà. Questa loro sceneggiata è la prova lampante che hanno paura. Noi siamo sempre i più forti e lo saremo anche questa volta. Pregate con me».



Giuseppe Ruffini, parroco di Feriolo, in campo a Mergozzo. E' noto anche come «prete volante»

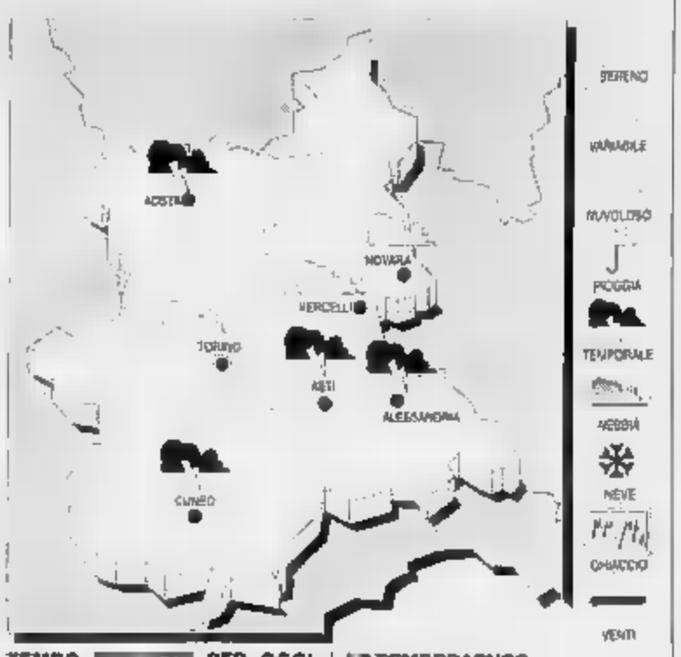
Intanto Renzo Bava, imparziale speaker, cominciava a snocciolare la formazione dei sacerdoti: don Dino Campiotti di Novara, don Giuseppe Volpati di Oltrefiume di Baveno, don Pietro Minoretti di Cireggio, don Adriano Miazza di Omegna, don Giorgio Borroni di Villadossola, don Roberto Sogni di Gozzano, don Egidio Borella di Pallanza, don Giuseppe Ruffini di Feriolo, don Riccardo Bonacci di Renco. Il nome più applaudito è stato quello di don Ruffini, già noto come «prete volante» per spericolate e non sempre fortunate esibizioni motoristiche. Terna arbitrale: Leonardi, De Maggi, Tomola.

parte. Il capitano delle stelle verbanesi Gini, sta ancora dando istruzioni ai suoi suoi compagni marcare stretto don Borella e i sacerdoti sono già in gol con don Giorgio di Villadossola. Colti forse da improvvisa crisi mistica, i sacerdoti vanno, però, letteralmente nel pallone e subiscono gol. Solo nel finale riaffiorerà un po' di equilibrio, ma il punteggio resterà quello di una storica sconfitta: 16 gol delle stelle 6 dei preti. Per i vincitori: 5 gol di Bruno Pastrello, altri di Cesarino Butti, 2 di Claudio Maioni uno a testa di Mario Guidetti, Osvaldo Bagnoli, Pierluigi Gini e Adelmo Paris. Quelli degli sconfitti: 3 di don Giorgio Borroni, di don Egidio Borella e uno di don Roberto Sogni.

Ospite d'onore la «memoria storica» del Verbania, Carletto Pedroli.

Sandro Bottelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni esclusivamente a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati da Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, possibilità di isolati rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 31; min: 22; media: 27
UN ANNO FA
Max: 30; min: 21; media: 25
TEMPERATURE IN
Torino 31,3; Asti 35; Aosta 30; Cuneo ; Alessandria 32; Vercelli 30.

Contestano il decreto che impone l'acquisto di nuove attrezzature

Autoriparatori in rivolta

La protesta coinvolge anche gommisti, carrozzieri ed elettrauto: oltre 1200 in tutto il Novarese. Milioni per impianti che sono superati in pochi mesi dall'evoluzione dei motori

Autoriparatori di Novara al lavoro. Le normative scoraggiano la voglia d'impresa

NOVARA. I milleduecento [redacted] toriparatori, gommisti, [redacted] zieri ed elettrauti della provincia contestano [redacted] nuovo decreto che impone l'acquisto di impianti e attrezzature considera[redacted] per lo più superflui, e le associazioni [redacted] categoria chiedono la sospensione immediata degli effetti del decreto.

I tecnici delle auto sono in rivolta contro le nuove normative che li costringono ad acquistare apparecchiature del valore di decine di milioni, impianti che spesso vengono superati nel giro di pochi mesi dall'evoluzione tecnica dei motori.

«Non solo - dice Piero Savazzi, funzionario dell'Unione Artigiani - ma [redacted] decreto ha suddiviso gli operatori in quattro grandi categorie: gommisti, elettrauto, meccanici-motoristi e carrozzieri. Ognuno viene inquadrato all'interno di ognuna di queste categorie e deve possedere tutta l'attrezzatura che è [redacted] dettagliata [redacted] modo fiscale, fino al kit di chiavi a tubo». Accade [redacted] che chi [redacted] trova inserito nella categoria dei meccanici-motoristi, la stragrande maggioranza degli operatori, deve ad esempio essere dotato di un analizzatore di gas di scarico per motori diesel e a benzina: «Un'apparecchiatura che costa dai sedici ai venti milioni - sottolinea Savazzi - che deve però acquistare [redacted] soltanto chi fa queste operazioni, [redacted] anche chi, [redacted] esempio, si [redacted] specializzato nell'installazione sulle automobili dei telefoni cellulari. Cosa se [redacted] fa di questo apparecchio?».

Anche [redacted] chiavi da meccanico sono state fissate dalla legge: «Un kit come quello [redacted] norma, costa dagli otto agli undici milioni. Com'è possibile sostenere spese di questo genere? Questa legge mette [redacted] crisi le piccole imprese artigiane, che non p[redacted] sono sborsare decine di milioni per mettersi in regola [redacted] le bizzarrie del decreto. Ecco perché abbiamo chiesto l'immediata sospensione dei suoi effetti ed una [redacted] deroghe per le attività specifiche».

Autoriparatori, gommisti ed elettrauto [redacted] furenti: «E' davvero un'assurdità - osserva Giuseppe Butera, autoripatore di Novara - perché ci costringo[redacted] acquistare attrezzature che non facciamo neppure in tempo ad adoperare. L'anno [redacted] ho speso quindici milioni per impianti che oggi sono diventati totalmente superati: come si fa ogni anno [redacted] sostenere queste spese?». Carlo Valsesia, un altro autoriparatore artigiano, spiega che l'evoluzione meccanica è rapidissima: «Oggi il nostro lavoro [redacted] diventato molto più complicato. E' siamo noi stessi che dobbiamo aggiornarci, cosa che facciamo costantemente. [redacted] la legge però viene [redacted] complicarci [redacted] di più i problemi, allora [redacted] rende il lavoro più difficile».

La protesta della categoria si estende anche al lavoro nero ed al peso fiscale: «Ormai stiamo vivendo alla giornata - afferma Butera - anche perché [redacted] volume di lavoro non è più quello di un tempo, e veniamo penalizzati gravemente dal lavoro nero. Lo Stato però ci chiede soltanto nuove tasse [redacted] impone leggi co[redacted] questa che creano grossissime difficoltà». Di fronte all'obbligo [redacted] rinnovare l'attrezzatura, alcuni autoripatori minacciano di lasciare l'attività, e [redacted] legge, secondo le associazioni di categoria, avrà l'effetto [redacted] bloccare ogni [redacted] assunzione nel settore: «Credo proprio che [redacted] non otterremmo la sospensione del decreto - commenta Savazzi - non ci sarà più nessuno in grado di aprire un nuovo laboratorio [redacted] autoripazione».

Marcello Giordani

Uno degli operatori che si alternano all'apparecchio del 33.333 [redacted] servizio per tutto [redacted] mese [redacted] agosto 24 [redacted] su 24. Il servizio è gestito dalla cooperativa «La Cupola» di Novara (FOTO FINOTTI)

A pieno ritmo [redacted] servizio del «33333» organizzato dalla «Cupola»

In sei giorni 50 chiamate

Gli operatori del pronto intervento dell'estate sono assediati dalle richieste di ogni genere. E di notte parecchi sono gli anziani che sollecitano un dialogo perché si sentono soli

NOVARA. Oltre cinquanta chiamate in sei giorni: la linea è già incandescente. Gli operatori del «33333», il servizio che garantisce per 24 ore su 24 sostegno nella città rimasta «aperta per ferie», operano a pieno ritmo. I responsabili non si meravigliano: il pronto intervento dell'estate, organizzato dalla cooperativa «La Cupola», ha confermato nelle edizioni precedenti di essere una guida utile, e spesso consultata, alla sopravvivenza in città.

Accanto a richieste sui turni di negozi e farmacie, ogni anno il 33333 svolge un importante compito di solidarietà [redacted]. Il primo caso urgente è capitato proprio in questi giorni e ha messo alla prova l'organizzazione del soccorso.

Enza Sorrenti

Una donna, probabilmente a causa dell'afa, [redacted] è sentita male mentre stava facendo [redacted] spesa al supermercato Coop di [redacted] Fa[redacted]. Il ricovero all'ospedale per accertamenti ha implicato una serie di difficoltà, che Enza Sorrenti, la direttrice della cooperativa «La Cupola» e i suoi addetti, hanno contribuito a risolvere. «A casa - racconta Sorrenti - la signora aveva lasciato due bambini disabili. Dietro [redacted] malore da curare è nato un piccolo dramma. Così abbiamo inviato un'assistente sociale che intervenisse in questa emergenza per badare ai piccoli. Del caso poi non dobbiamo [redacted] parci noi, [redacted] strutture che devono intervenire». E' questo, secondo Enza Sorrenti, il ruolo del soccorso estivo: «Noi [redacted] triamo nella realtà del territorio, a fotografare i piccoli drammi che si acuiscono [redacted] periodo delle vacanze». Se questa è stata la questione più delicata e difficile, anche altre chiamate hanno riproposto il dramma della solitudine. Sono soprattutto telefonate ricevute nelle [redacted] notturne: «Abbiamo ricevuto anche richieste di soccorso indiretto. Ad esempio, persone che nella notte hanno sentito il vicino lamentarsi». Le ore della notte sono un'incognita, soprattutto per gli anziani: «Fa caldo, si dorme poco. Spesso [redacted] nostro operatore riceve una richiesta di intervento per disturbi generici. Siamo in grado di far chiamare l'utente entro pochi minuti da un infermiere, e nei casi più gravi si in[redacted] un medico. Chiacchierando ci si accorge che la persona, più che di interventi sanitari, ha bisogno di parlare con qualcuno e il disturbo è solo un pretesto per scambiare quattro chiacchiere». Lunedì mattina il telefono è rimasto occupato a lungo: «Come ogni lunedì - osserva la direttrice della Cupola -. La gente rientra in città e si trova alle prese con i turni di ferie di negozi e farmacie. Rivolgersi al 33333 è ormai diventato consueto». Molte telefonate anche nei fine settimana. «A Novara nei festivi [redacted] aperte solo due farmacie. Ciò crea problemi alla popolazione anziana». Tra gli interventi più richiesti, le prestazioni infermieristiche. Pasti a domicilio, turni delle farmacie: per la zona della [redacted] della bassa Valsesia [redacted] attivo il Gres, Gruppo radio emergenza Sizzano. [redacted]li operatori rispondono al [redacted] 0321/820560.

Cristina Meneghini

[redacted]

VIGEVANO

Denunciati quattro giovani per ricettazione autoradio

Quattro giovani denunciati a piede libero per ricettazione dalla polizia. Sulla loro vettura [redacted] un'autoradio Kenwood, un pannello con sei altoparlanti e un piede di porco. Il provvedimento riguarda Andrea Mussi, di 27 anni, Maurizio Fogo, di 24, Monica Masetta, di 20, e Giuseppina Vinci, [redacted] 19, tutti residenti [redacted] Casale Monferrato. [c. br.]

[redacted]

Incendio al collegio Curioni spento dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Romagnano sono intervenuti l'altro ieri all'ex collegio Curioni per l'incendio di un cumulo [redacted] immondizie. I locali, ora destinati in parte alla sezione staccata del liceo artistico, [redacted] in fase di ristrutturazione. [c. m.]

[redacted]

Orari rido[redacted] per Ferragosto negli uffici e agli sportelli

Uffici chiusi e sportelli a orario ridotto in città in occasione del Ferragosto. La Cgil [redacted] via Mameli 7b e [redacted] sedi periferiche saranno chiuse da sabato 13 a sabato [redacted] agosto: si riaprirà lunedì 22. Le sedi Inps di Novara, fino al 27 agosto, [redacted] chiu[redacted] di pomeriggio. [c. m.]

MORTARA

Pensionato in bici travolto guarirà in di[redacted] giorni

Un pensionato in bicicletta travolto da un'auto ieri mattina all'incrocio tra la statale 494 e la 211. Gino Govoni, [redacted] anni, residente a Mortara in via Marzotto 2, è stato ricoverato in traumatologia all'ospedale Sant'Ambrogio: guarirà in [redacted] decina [redacted] giorni. [c. br.]

Per il patrono

[redacted] Mosezzo quattro giorni di festa

SAN PIETRO MOSEZZO. Per la frazione di Mosezzo è tempo di festa patronale. La sagra, con un ricco programma di appuntamenti, s'inizia venerdì e accompagnerà le sere di Ferrago[redacted]. Venerdì dalle 14 è in programma l'ultima tappa del secondo campionato provinciale [redacted] ciclismo, gara riservata a gentlemen e supergentlemen. Sempre alle 14, apertura [redacted] banco [redacted] beneficienza e del bar. I rioni si [redacted] dati appuntamento in serata, alle 21, per disputare i giochi popolari.

Proseguiranno anche sabato, dalle 15, con un programma riservato ai più piccoli.

Sabato alle 21, il [redacted] alle danze con un'orchestra. [redacted] balla anche domenica [redacted] con i «Gentlemen», e lunedì, ultima giornata di festa. Gli ingressi alle serate sono gratuiti. Per tutta la durata della manifestazione [redacted] sarà il servizio ristoro.

Per festeggiare il patrono e [redacted] ferragosto, nella serata di lunedì dalle 22,45 è previsto uno spettacolo pirotecnico. [c. m.]

In corso Trieste, pare che una vettura fosse in fase di sorpasso

Travolto [redacted] ucciso da un'auto

Aveva 51 anni. Il guidatore si è trovato di fronte il passante e non è riuscito ad evitarlo Gravi due pensionati di Varallo Pombia e Trecate feriti dopo incidenti in motorino

NOVARA. Un morto [redacted] due feriti tra l'altra notte e ieri pomeriggio sulle strade di Novara e provincia, in [redacted] diversi incidenti. Quello dalle conseguenze più gravi è avvenuto lunedì sera verso le 21,30 nel quartiere di Sant'Agabio.

Un pensionato [redacted] 51 anni, Giambattista Benetti, residente a Novara in corso Milano 31, stava attraversando a piedi corso Trieste, quando è stato investito da una «Fiat Uno» guidata da Stefano Ragione, 21 anni, di Galliate.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri [redacted] Novara che hanno eseguito i rilievi del [redacted]. [redacted]condo le prime testimonianze raccolte, pare che il Ragione, in fase di sorpasso a un'altra autovettura, [redacted] sia improvvisamente trovato di fronte il pensionato, non riuscendo a evitar[redacted]. I soccorsi [redacted] stati immediati, ma Giambattista Benetti è deceduto durante il trasporto all'ospedale Maggiore.

Un pensionato [redacted] Varallo Pombia, Mario Moscardo, di 63 anni, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara.

L'altra sera, verso le 19, [redacted] rovinato con il proprio motorino contro un [redacted] di via Castelletto mentre stava rientrando nella propria abitazione.

Secondo [redacted] testimonianze raccolte tra alcuni passanti, l'uomo non [redacted] stato urtato [redacted] al[redacted] automezzo ma potrebbe es[redacted] rimasto vittima di un improvviso malore.

Prontamente soccorso, [redacted] stato trasportato all'ospedale di Novara dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e varie lesioni per le quali è stata diagnosticata la prognosi riservata.

Mario Moscardo, ex muratore, vive [redacted] la moglie Emma Tommasini a Varallo Pombia, in via Castelletto 28. Ha due figli, Claudio di 37 anni ed Antonella [redacted] 31, entrambi coniugati, che pure abitano [redacted] Varallo Pombia. Sul luogo dell'inciden[redacted] s[redacted] intervenuti i carabinie[redacted] di Castelletto Ticino

Sono gravi le condizioni di Mario Salvaterra, 83 anni, residente a Trecate in piazzale Marconi, coinvolto ieri pomeriggio in un incidente stradale. L'anziano è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara.

Intorno alle 14 Salvaterra, [redacted] bordo del suo motorino «Garelli» stava percorrendo via Roma, la strada che attraversa tutto [redacted] paese.

All'incrocio con la provinciale, dove il traffico in entrata ed uscita dal paese [redacted] regolato da un semaforo, si è scontrato con la «Renault 11» di Adele Arrigoni, [redacted] anni, residente a Boffalora, nel Milanese.

La dinamica è [redacted] da chiarire: degli accertamenti [redacted] no incaricati i carabinieri di Trecate. L'uomo è stato sbalzato dal sellino ed è caduto sull'asfalto.

Sul luogo dell'incidente è arrivata un'ambulanza della Cro[redacted] Rossa di Trecate, che ha portato il Salvaterra all'ospedale Maggiore. L'uomo presentava un grave trauma cranico e i medici si [redacted] riservati la prognosi. [r. s.]

[redacted] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]NALE

Il bianco elicottero deve restare [redacted] Novara

Già tempo fa avevo scritto riguardo la chiusura della base elisoccorso [redacted] Borgosesia. Ho letto della decisione di trasferire l'elisoccorso [redacted] Novara [redacted] Alessandria. Rimango sorpreso ed amareggiato della soluzione presa dall'assessore alla sanità Enzo Cucco, trovo assurdo co[redacted] si possa privare Novara del servizio di elisoccorso che dal 26 luglio 1988 opera per la nostra provincia portando soccorso qualificato [redacted] tempestivo in caso di bisogno. Vorrei precisare che sono un socio sostenitore di Elinsieme, l'Associazione nazionale per lo sviluppo dell'elisoccorso, sono contrario [redacted] chiusura della base Novara, questo significa distruggere il prezioso lavoro svolto dalle équipe mediche e dal personale della vecchia gestione cioè il Consorzio nazionale elisoccor[redacted] che ha fatto nascere e crescere giorno dopo giorno l'elisoccorso di Novara. Nessuno sembra pensare alla grande volontà e passione del personale medico e infermieristico per l'elisoccorso di Novara, nessuno deve privare Novara di questo servizio che ha permesso in [redacted] anni di salvare parecchie vite [redacted] e scongiurare invalidità permanenti.

Pensare quanti sacrifici ha dovuto fare il Consorzio Elisoccorso per mettere insieme quel «gioiello» che il nostro servizio era ed [redacted] secondo la definizione che amava usare il compianto presidente, il gen. Francesco Lino. E oggi vogliono distrugge[redacted] la base di Novara. Tempo fa si parlava dell'arrivo del [redacted] K2 un elicottero più potente [redacted] quello che oggi abbiamo in dotazione ma non abbiamo mai visto niente. Promesse del Comune [redacted] trasferire la base all'esterno del Maggiore anche questa soluzione è svanita. Oggi torna alla ribalta il trasferimento ad Alessandria ma a che scopo? Perché togliere a Novara questo servizio fondamentale e indispensabile? Spero che [redacted] trovi una soluzione, nel caso contrario [redacted] disponibile [redacted] collaborare con il personale dell'elisoccorso nella raccolta delle firme e nel difendere il bianco elicottero che nessuno deve portare via da Novara.

Antonio Graniero, Novara

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: [redacted]. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** ([redacted] 405 000 - [redacted] - 556 161. **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705. **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opeglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697. [redacted]**lera:** (0324) 83.189

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; [redacted] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.167. **Omegna:** (0323) 868 111. **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

[redacted] **Novara** oggi sono [redacted] so-guenti farmacie: *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel 62.03.87 con [redacted] cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il [redacted] viene effettuato a battenti chiusi, con obbl. di ric. [redacted] urgente e diritto addiz. di L. 3000) e *Comoli*, [redacted] Beltrami 3, tel. 47 32 20 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [redacted] viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ric. medica urgente e dir. addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cascia 1, tel. 95.346.

Arona: *Angotti*, c.so Cavour 120, tel. [redacted].25 56

Borgomanero: *Pezzana*, [redacted] 50, tel 0322 81 553-84 18.42.

San Maurizio d'Opeglio: *Comunale*, p. 1° maggio [redacted], tel. 0322/96 212.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel. 0323 519.181.

Baveno: *Emer.*, c. Garibaldi 47, tel. 0323 925.694.

Cannobio: *Fida*, [redacted] Angelo Custode 16, [redacted] 0323 70 [redacted].

Bee: *Gavinelli*, via Farinet 20, tel. 0323 56.514.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel [redacted] 72.494.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel 0324 93 254.

Calasca Castiglione: *Pasolli*, bg. [redacted] ni 40, tel 0324 81.26[redacted].

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel 0323 61.290-64 35 21.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel 0163 85 02.08.

[redacted] CIVILE

NOVARA

MORTI. Mario Burlin (1935); Ada Carla Caresana (1911), Mario Lituri (1922); Pierino Devecchi (1909); [redacted] Ragni (1908); [redacted] Paganotti (1932); Carmen Bovio (1937); Francesco Momese (1909); Angela Podini (1914); Francine Suzanne (1943).

Gli amici
Pierangelo Leonardi
Giampiero Avanza
Francesca Bergamo
Emanuela Berta
Gaetano Buletino
Eraldo Ferrari
Fabio Mazzola
Lorena Minelli
Maria Luisa Pappalardo
Gianflavio Pela
Celestino Serasi
partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Alberto Carollo

ricordandone [redacted] la stima le doti umane e professionali
- **Cameriano**, 8 agosto 1994

Il [redacted] della **Direzione Compartimentale delle Dogane e II.II. di Napoli**, delle **Circoscrizioni Doganali di Napoli, Salerno e Reggio Calabria**, degli **Uffici Tecnici di Finanza di Napoli, Benevento, Catanzaro e Salerno**, e del **Laboratorio Chimico Compartimentale delle Dogane di Napoli** è affettuosamente vicino al loro direttore compartimentale comm. Ciro Cannavacciuolo ed alla gentile consorte [redacted] la dipartita del loro congiunto sig.

Alberto Carollo

Napoli, 9 agosto 1994.

[redacted]

SAGRE

Gozzano in festa per S. Lorenzo

I festeggiamenti alla chiesa romanica di San Lorenzo di Goz[redacted] si concluderanno nella giornata di oggi. Dopo la messa comunitaria per il giubileo sacerdotale di don Carlo Bonetta, verranno imbandite le tavole per il pranzo augurale dedicato a tutti i Lorenzo che interverranno. Nel pomeriggio, giochi per i bambini e in serata concerto dell'orchestra-spettacolo di Claudio Rey. [r. b.]

MUSICA

Suonano i Ma-gia a Paruzzaro

E' in [redacted] a Paruzzaro la festa organizzata dalla pro loco. Musica e gastronomia in piazza ogni sera: stasera e venerdì cover internazionali [redacted] il duo «Ma-Gia». [c. m.]

[redacted]

Personale Ata, le graduatorie

Da ieri sono affisse [redacted] graduatorie provinciali definitive per il personale Ata non di ruolo. Gli elenchi sono disponibili al Provveditorato di Novara, in [redacted] Cavour, al distretto 51 [redacted] Novara, in via Monte San Gabriele, [redacted] Romentino, [redacted] distretto 53 [redacted] Arona, al 54 di Borgomanero, al 55 di Verbania, al 56 [redacted] Domodossola e al 57 di Omegna-Crusinallo. [c. m.]

[redacted]

Festa patronale a Cureggio

S'inizia domani [redacted] Cureggio la tradizionale festa patronale, nel parco di [redacted] Giardini, fino a martedì 16, tanti appuntamenti di musica, gastronomia e spettacoli. Giovedì dalle [redacted] apertu[redacted] del banco di beneficenza [redacted] cena a base [redacted] specialità novaresi. Si balla con «Luca Francia [redacted] sua orchestra». [c. m.]

[redacted]

Premeno «apre» ai giovani

Si balla stasera nel parco di Villa S[redacted]hi, a Premeno. Per la rassegna «Estate giovane», musica da discoteca e tendenza. Da domani sarà possibile visitare un'esposizione di antichi strumenti di tortura. La [redacted] gna rimarrà aperta fino al 28 agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [c. m.]

Sempre più accesa la protesta della città che non vuole rinunciare all'importante servizio

Da Novara un fermo «no» alla Regione

Scatta la mobilitazione per difendere l'elisoccorso

NOVARA. Per l'elisoccorso ormai è battaglia aperta. La decisione della Regione di sopprimere la base di Novara e di aprirne una ad Alessandria continua a provocare l'opposizione dei novaresi ed è già - sera al Broletto - raccolta di firme che verrà riproposta oggi dove è ancora possibile trovare qualcuno in questo torrido agosto: all'ingresso del mercato coperto, davanti al municipio e in altre zone centrali della città. Già ieri mattina, alla notizia dell'iniziativa, la base dell'eliambulanza era stata tempestata di telefonate di gente che chiedeva dove era possibile sottoscrivere l'opposizione al trasferimento.

Ieri mattina il prefetto di No- Alberto Ruffo ha contattato l'assessore regionale Enzo Cucco artefice della decisione. Gli ha chiesto i motivi tecnici che lo hanno indotto a decidere la «chiusura» della base nova- e lo ha invitato a un confronto con tecnici esponenti degli enti cittadini interessati. «Voglio valutare appieno - dice il prefetto - cosa comporta questa decisione regionale. L'incontro qui in prefettura servirà a chiarire ogni . Voglio darmi conto, tanto per fare un esempio, se l'eventuale intervento a Domodossola sarà ugualmente tempestivo da Alessandria così lo da Novara. Non dimentichiamo che recentemente in questa zona c'è stato un po' di tutto, dal lago che straripa, all'alluvione nell'Ossola, all'emergenza petrolio a Trecate. Non mi interessa la polemica precise garanzie».

Dal canto suo l'assessore Cucco ammette di avere provocato malumore e impressione ma continua a chiedere ai novaresi di mettersi - così dice testualmente - «una mano sulla coscienza» e valutare le cose. «Sto preparando una relazione specifica - preannuncia - per le autorità cittadine e il 14 agosto sarò a Novara per rispondere a tutte le domande».

Il 14 agosto è però una domenica ed è anche la vigilia di Ferragosto. Quanti novaresi troverà Cucco nella sua preannunciata visita all'ospedale Maggiore e all'ex psichiatrico?

Anche la scelta della data della delibera (agosto inoltrato) ha fatto sorgere qualche «sospetto» ai . L'assessore, però, ribatte con decisione: «Sì, è stata decisione presa in fretta e senza sentire nessuno, e di questo chiedo scusa ai novaresi, ma non l'ho fatto per effettuare una sorta di "furto con scasso", una sottrazione "a tradimento". La verità è che nel mio assessorato siamo stati costretti a lavorare nel caos per i molti impegni. Comunque vengo a Novara senza paura a difendere le scelte. Se qualcuno mi prova che sbaglio pronto a rimettere tutto in discussione.

E di gente intenzionata fermamente a dimostrarglielo n'è tanta. A cominciare dal presidente della Provincia Luciano De Silvestri che definisce «scorretto» il modo d'agire dell'assessore Cucco. «Come si fa a prendere decisioine del genere all'insaputa di tutti? E non ha che l'assessore regionale parli dei soldi destinati a Novara come si trattasse di uno scambio: quello stanziamento serve a far funzionare meglio l'ospedale che, non dimentichiamolo, è il secondo Piemonte, certamente più grande di quello di Alessandria».

Estremamente critico anche il vicesindaco di Novara Sergio Albonga: «Non sono chiari i criteri in base ai quali viene privilegiata Alessandria rispetto a N. Appare illogico sopprimere un servizio che ha dimostrato di funzionare bene senza evidenziare i presunti vantaggi che deriverebbero dallo spostamento. E non dimentichiamo che si sta parlando di un'attività diretta a salvare vite umane. Proprio per questo i risvolti economici (se sono questi all'origine di tutto) debbono passare in secondo ordine».

Egle Valle, medico rianimatore del servizio dell'elisoccorso, dice che di avere avuto la solidarietà di moltissimi cittadini oltre a quella di vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale. «Per parlare della Croce Rossa - aggiunge - che ci sta dando una grossa mano nella raccolta delle firme».

E per i volontari della Cri ecco l'ispettore Dario Masnaghetti: «La chiusura della base di Novara? Una cosa veramente assurda, fatta di punto in bianco, senza preavviso. Trovo la cosa cervellotica e non mi venga a dire che l'eliambulanza di Novara verrà sostituita da quella di Borgosesia che ha solo motore e quindi non idonea a sorvolare una città».

Marcello Sanzo

L'utilità dell'elisoccorso è dimostrata ampiamente dalla foto qui accanto. Sopra: il prefetto di Novara Alberto Ruffo

Borgosesia, invece, esulta

Il responsabile della base: «E' una decisione saggia»

BORGOSESIA. In Valsesia, al contrario di quanto accade a Novara, c'è aria di soddisfazione.

La decisione della Regione premia gli sforzi congiunti di enti, forze politico-amministrative e organizzazioni sindacali che si sono battuti in prima linea in questa «battaglia». E che appare certa permanenza dell'elisoccorso a Borgosesia, è unanime il di commenti positivi da parte di quanti hanno vissuto da vicino la vicenda. E' soddisfatto il dottor Vincenzo Spagnolini, responsabile sanitario della base di Borgosesia che definisce «saggia la decisione della Regione». E aggiunge: «La scelta attuata segue finalmente il buon senso, in quanto stati premiati gli sforzi profusi, ma soprattutto i cinque anni di attività svolti sinora con un crescente miglioramento sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo. La base valsesiana va a soddisfare le esigenze di un territorio vasto che comprende anche la Valsesserra, il Biellese e l'Ossola. E questo non è evidentemente stato dimenticato a livello regionale nel momento di assumere le decisioni».

«Ora - conclude Spagnolini - raggiunta la sicurezza, da parte nostra può esserci solo un comune impegno rivolto allo sviluppo del servizio in modo da confermare la legittimità della scelta attuata». Commenti positivi anche dal presidente Comunità montana Valsesia, Gianni Severina, che puntualizza il fatto che la nuova disposizione delle quattro basi piemontesi non va a discapito di alcuna area: «Il Verbano Cusio Ossola è coperto dal velivolo Borgosesia, mentre la restante sarà servita dalla base di Alessandria. Il punto principale è quello di ottenere il servizio più completo e capillare in tutta Regione». «Il mantenimento della sede valsesiana - aggiunge Severina - significa poter contare sul servizio dell'elisoccorso per almeno novanta giorni in più rispetto a Novara, penalizzata in inverno dal problema della nebbia». **[p. q.]**

Ospedali, pioggia di miliardi

Il Maggiore di Novara è il più «beneficato»

NOVARA. Pioggia di miliardi per ospedali e unità sanitarie del Novarese. Prima di «chiudere per ferie» la giunta della Regione Piemonte ha deciso uno stanziamento record per il settore sanità: per il Novarese e il Verbano Cusio Ossola i miliardi sono tredici. La parte del leone, comunque, l'ha fatta Torino che si è vista assegnare la maggior parte del maxi stanziamento che ammonta a 190 miliardi. Varie le motivazioni del finanziamento. La prima delle voci che riguardano Novara è l'adeguamento dei blocchi operatori. In questo particolare settore all'ospedale Maggiore stati assegnati miliardi, al Santissima Trinità di Arona 70 milioni, all'ospedale di Borgomanero 1 miliardo e 50 milioni, a Verbania 600 milioni, al San Biagio di Domodossola 600 milioni e al Madonna del Popolo di Omegna 270 milioni relativi, oltre che alle sale operatorie, anche alla messa a norma del p soccorso.

Per l'acquisizione di grandi apparecchiature due miliardi

Alessandro Giordano amministratore straordinario dell'Usl 51 di Novara

sono stati assegnati all'ospedale Maggiore destinati espressamente all'acquisto dello risonanza magnetica nucleare.

Altri 200 milioni arrivano a Novara (destinazione Usl 51) per la riabilitazione dei traumatizzati cranio-encefalici.

Buone anche per l'ambulatorio di dialisi di Galliate al quale stati assegnati 200 milioni.

Un miliardo e 342 milioni arrivano all'ospedale di Novara per il potenziamento dei servizi diagnostici. Con la stessa finalità 108 milioni vanno all'ospedale di Galliate, 159 ad Arona, 352 a Borgomanero, 323 a Verbania, 504 a Domodossola, 237 ad Omegna. Interventi strutturali di psichiatria sono stati finanziati a Novara per 430 milioni e a Borgomanero per 450.

Infine ecco serie stanziamenti a unità sanitarie per interventi sperimentali di assistenza domiciliare integrata per anziani: 249 milioni ad Arona, 334 a Verbania, 283 a Domodossola, 184 ad Omegna.

E mentre da una parte infuria polemica e la contestazione verso la Regione per la decisione di sopprimere la base dell'elisoccorso Novara, ecco una serie di buone notizie che - stando alle dichiarazioni dell'assessore regionale Enzo Cucco - dovrebbero «addolcire» la pillola. Ma Alessandro Giordano, amministratore straordinario dell'Usl di Novara, sostiene che le due cose non hanno niente a che spartire. «Sono ovviamente grato all'assessore per gli stanziamenti che consentono all'ospedale Maggiore di fare un discreto salto di qualità, contemporaneamente gli è mandato un telegramma nel quale gli chiedo la disponibilità a riesaminare la questione elisoccorso». Per Alessandro Giordano la chiusura della base varese è stata un fulmine a ciel anche perché - aggiunge - la questione era rientrata nei mesi scorsi quando era stata trovata una base idonea a Casalgiate. A questo punto? Metteremo in atto tutte le nostre argomentazioni a favore della base novarese e posso assicurare che abbiamo tante e fortemente valide. A Novara abbiamo la rianimazione migliore del Piemonte e la cardiochirurgia che ad Alessandria non c'è. E i due reparti si avvalgono dell'elicottero per il trasporto dei malati. L'elicottero serve pure all'attività degli espianti, che a Novara è notevole». Ma a questo punto Giordano si chiede il perché Alessandria e Novara, città poste in un intrico di autostrade e ferrovie, non debbano avere entrambe l'elisoccorso. Una domanda da girare all'assessore Cucco. **[m. s.]**

Domodossola soddisfatta

Gli ossolani si sono battuti per confermare Borgosesia

DOMODOSSOLA. Il mantenimento della base a Borgosesia va bene all'Ossola e alla nuova provincia. Le reazioni alle decisioni della Giunta regionale sono positive. Gli amministratori ossolani, la delegazione locale del soccorso alpino, le organizzazioni sindacali della sanità avevano condotto una battaglia contro il trasferimento della base di Borgosesia. La conferenza dei sindaci ossolani aveva votato nel giugno scorso un documento in cui si richiamava la «forte apprensione dell'opinione pubblica locale per le gravi ripercussioni che sarebbero derivate al soccorso d'emergenza nell'intero orientale dell'arco alpino piemontese». Gli amministratori ossolani hanno sempre difeso l'esigenza di una base «alpina» per l'elisoccorso, giustificata dalla localizzazione disagiata dei centri abitati e dalla frequenza degli incidenti in montagna. Era anche stata sottolineata la frequente necessità di trasferire con urgenza pazienti ad altri ospedali dotati di reparti ad alta specializzazione, cosa che ovviamente si realizza con maggiore sicurezza e rapidità disponendo di un servizio di elisoccorso a una distanza ragionevole. Queste considerazioni avevano indotto gli amministratori ossolani a osteggiare ogni ipotesi di trasferimento dell'elisoccorso a una base dislocata in pianura sia per i tempi di percorrenza più lunghi sia per il fenomeno della nebbia che avrebbe reso precario l'intervento dell'elicottero nelle vallate dell'alto Novarese. «Come ho già avuto occasione di dire alla commissione regionale - ha dichiarato il sindaco Domo Ettore Angius - la soluzione ideale per noi sarebbe stata la dislocazione di una base nell'Ossola che dispone già di un'aviosuperfice perfettamente idonea e attrezzata. Non ho avuto comunicazioni ufficiali dalla Regione ma la decisione di mantenere Borgosesia, gli eventuali interventi necessari, garantirebbe comunque alla nostra zona un adeguato servizio di elisoccorso». **[a. v.]**

Bottino di oltre un milione, l'anziana donna (81 anni) è stata spintonata

Fontaneto, banditi armati di pistola aggrediscono e rapinano pensionata

FONTANETO D'AGOGNA. Stava rigovernando la cucina quando ha sentito il suono, insistente del campanello.

Chissà cosa ha pensato in quegli istanti, avrà creduto, forse che davanti alla porta c'era, come tante altre volte, qualche sua amica, qualche sua vicina di casa desiderosa, nell'afa del primo pomeriggio, di scambiare quattro chiacchiere.

C'erano, invece, due rapinatori che, all'affacciarsi sull'uscio di Maria Temporelli, ex pettinatrice, anni, portati decisamente bene, le hanno dato un violento spintone e sono entrati nella abitazione, contornata da un cortile di vaste dimensioni, in via Valsesia 3, ai margini del paese.

E' a Fontaneto d'Agogna lunedì verso le 13. Un attimo dopo, tutto compiuto: la donna, sotto la minaccia della pistola impugnata da uno dei due malviventi, non ha infatti potuto opporre alcuna resistenza.

All'anziana pensionata, che ha sempre vissuto sola (l'unico fratello, Ugo risiede a Borgomanero), non è rimasto altro da fare che consegnare i suoi risparmi. Circa un milione e duecentomila lire in contanti.

in tasca i quali, gli autori del colpo - due giovani che hanno agito a volto completamente scoperto - hanno preso il largo a bordo, si ipotizza, di un'Autobianchi Y10 che, nonostante le indagini condotte dai carabinieri di Borgomanero subito allertati dalla vittima, è ancora stata ritrovata.

Non si sa, d'altra parte, neppure in che direzione sono fuggiti i ladri. Di più: nessuno, nella zona di Valsesia, ha notato qualche cosa di strano. Una cosa più che comprensibile: specie se si pensa che in agosto, nelle ore più calde della giornata, le strade risultano deserte. E che l'abitazione di Maria Temporelli, circondata com'è da numerosi alberi secolari, è invisibile, o quasi, agli occhi dei vicini.

Così, a Fontaneto, in questo centro situato pochi chilometri a sud di Borgomanero, dell'accaduto si è venuti a conoscenza solo ieri.

I casi, relativamente recenti, di Agrate Conturbia e di Suno sono ancora nella memoria collettiva. «Anche qui - conferma il sindaco Luigi Pelosini - non era mai successo niente di simile; solo, al più, qualche furtarello...». E invece torna la paura. C'è il timore che i due rapinatori possano tornare prestare azione. Le forze dell'ordine hanno potenziato in tutta la zona i servizi di pattugliamento anche con agenti in borghese.

Le indagini sono mirate soprattutto all'ambiente dei tossicodipendenti ma non si escludono altre ipotesi. **[r. s.]**

La rappresaglia nazista ricostruita da un testimone: «I morti erano ammucchiati in piazza»

Borgo Ticino ricorda l'eccidio dei 12 martiri

Uccisi 50 anni fa, scelti a caso dalle SS tra la gente del paese

BORGO TICINO. Il 13 di agosto, nel 1944 cadde domenica, la gente preparava a festeggiare l'Assunta patrona. Ma arrivarono i reparti delle SS e della X Mas di Arona e misero a ferro e fuoco il paese. Passarono per le armi dodici presi a caso tra la gente ammassata in piazza. Sono passati cinquant'anni e Borgo Ticino si appresta ora a ricordare quella data celebrazioni civili e religiose.

Quella pagina tragica della lotta di Liberazione è un ricordo vivo, con ancora tanti testimoni: «Avevo compiuto da poco i 12 anni - racconta uno di essi -. Quel giorno eravamo andati al Monte Sollivo. Udimmo i motori di una colonna di veicoli diretti verso nord. Poi raffiche di mitragliatrice dal bosco. La colonna tedesca si fermò. Noi tornammo a casa di corsa».

L'eccidio di Borgo Ticino avvenne a causa di questo attentato, nel quale furono uccisi quattro soldati tedeschi. Per questo il comando SS decise di passare per le armi tre italiani per ognuno di loro. I militari arrivarono in paese nel primo pomeriggio; radunarono la gente nella piazza principale ed imposero una taglia a titolo di : trecentomila lire da versare nel giro di quarto d'ora, e che si trovarono grazie al fatto che aprirono gli sportelli della banca: trecentomila lire oggi sono niente, ma a quell'epoca erano una cifra folle; si pensò che il peggio era passato.

Prosegue il testimone: «Dalla casa dei miei nonni, fuori paese, vedemmo tre colonne di fumo nero e denso sollevarsi sopra case. I militi delle SS e della Decima avevano cominciato la rappresaglia. Alla sera andammo in paese, quando i soldati se n'erano andati. I erano ammucchiati dinanzi alla vecchia farmacia, e fu sconvolgente trovarseli lì di colpo, senza che nessuno ci avesse detto nulla. Dodici cadaveri. La gente impazzita: correva, gridava e piangeva, dai morti alle case che ancora bruciavano; dappertutto si sentiva l'odore del fumo e delle fiamme. E sopra ad ogni il lugubre, in rintocco delle campane a martello».

Mario Bonazzi

LE CELEBRAZIONI

Sabato messa e discorso

L'eccidio sarà ricordato proprio il 13 agosto. Alle 15,30 avverrà una deposizione di corone in Piazza Martiri, cui seguirà una Messa e la commemorazione ufficiale di Italo Rolando dell'Istituto storico della Resistenza di Novara. Presterà servizio la Banda di Arona. I nomi dei 12 fucilati: Franco Cerutti, Luigi Cicori, Giovanni Fanchini, Rinaldo Gattoni, Alberto Lucchetta, Giuseppe Meringi, Nicola Narciso, Olimpio Paracchini, Benito Pizzamiglio, Andes Silvestri, Virginio Tognoli e Francesco Tosi. «Nel commemorare questi nostri Martiri, è necessario che guardiamo dentro di noi per vedere se siamo stati capaci di trarre insegnamento dalla loro tragica vicenda» ha detto il Sindaco di Borgo Ticino Mario Chinello, il quale ha poi aggiunto che «onorare le loro figure, vuol dire vivere per garantire all'Italia e al mondo una pacifica coesistenza e il superamento di ogni forma di egoismo». **[m. b.]**

STRESA, LOTTA TRA MORALI E BUSINESS

L'apertura nasconde alcuni rischi, legati soprattutto al riciclaggio di denaro

Sul casinò punta anche il boss

L'esperienza delle altre case da gioco: «Inevitabile attrazione per la criminalità». Il parere del sindaco Don Umberto Muratore: «Antonio Rosmini era contrario, lo aveva scritto in una legge per l'Italia»

STRESA

ROSMINI non apprezzerebbe. Anzi, condannerebbe fermamente l'idea di un Casinò a Stresa. Don Umberto Muratore, direttore del Centro studi rosminiano è assolutamente convinto: «Rosmini nei progetti di Costituzione per l'unificazione dello Stato Romano, Piemontese o Toscano aveva inserito una legge apposita in cui si diceva che le case da gioco non devono esistere perché il modo di guadagnare - così come quello di perdere - non è corretto. Moralmente sosteneva che tutto ciò che poteva iniziare in modo non giusto poteva finire male. Ed è una preoccupazione che condivido pienamente. Se pensiamo che nei casinò il guadagno è l'affatto sudato è possiamo certo pensare ad effetti positivi».

Stresa, almeno per i rosminiani, deve tenersi lontana dai tavoli verdi e dalle tentazioni che ruotano attorno alle case da gioco. E non è soltanto questione di morale. La riapertura del tempio della Fortuna potrebbe attirare la criminalità organizzata che ha già ampiamente dimostrato quanto sia interessata al territorio del Verbano Cusio Ossola, magnifico corridoio tra Milano e la Svizzera. Il casinò come una grande lavatrice, dove i soldi entrano sporchi ed escono presto e puliti. L'esperienza di St. Vincent e Sanremo è significativa.

«Le indagini sul riciclaggio - dice il dirigente della Squadra Mobile di Aosta, dottor Antonio Graziani - sono molto delicate. Certamente i casino sono crocevia importanti perché circola molto denaro. Si può entrare con qualsiasi cifra, cambiare, non giocare, ricambiare e tornarsene tranquilli. I reati più frequenti attorno la struttura di St. Vincent sono legati a truffe e ricettazione. C'è poi particolare attenzione al mondo dei prestasoldi, anche se per legge non incorrono nel reato di usura (mancando lo stato di necessità)». Scontata la risposta alla domanda diretta: il casinò attira la criminalità?: «E' inevitabile. E' un punto caldo. E si sa che non è frequentato solo da galantuomini».

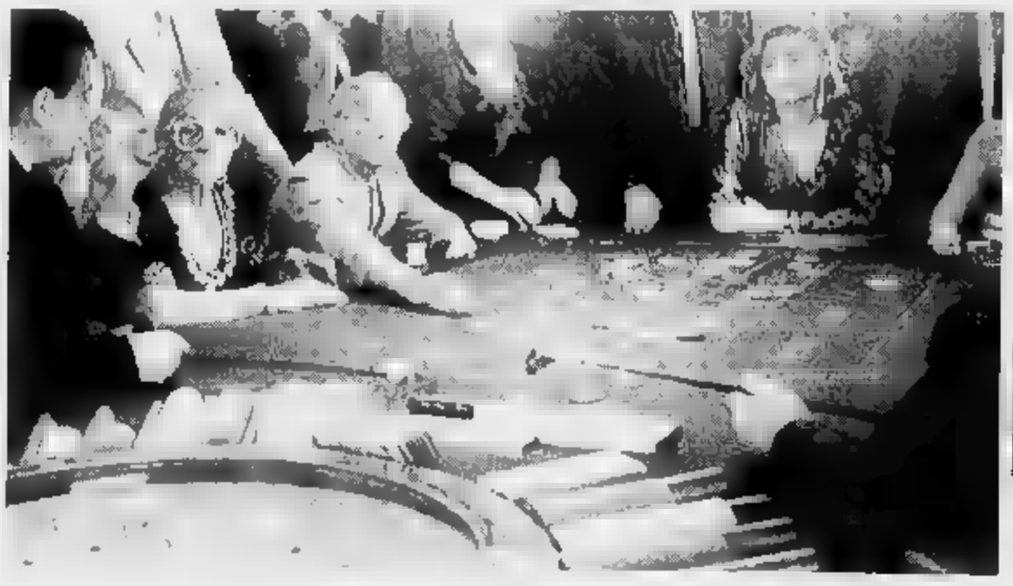
Le note vicende che hanno scosso le case da gioco più importanti lo dimostrano. I cronisti postoni confermano un clima «particolare»: «Ogni settimana i prestasoldi (il loro interesse è del 10 per cento giornaliero) vengono passati al setaccio di polizia e carabinieri. Ci sono personaggi che arrivano da Milano con assegni sporchi, li cambiano e giocano. E il prestasoldi quando arriva in banca per riscuotere (se gli va male) scopre di essere stato truffato. Inutile parlare di prostituzione. Tempo fa un consigliere comunale aveva tuonato: "Ma è possibile che diamo la residenza solo alle belle di notte?"».

Il sindaco leghista di Stresa Giancarlo Soldani riduce al minimo i rischi di un'attacco della criminalità organizzata: «Se il casinò fosse a Milano il pericolo ci sarebbe ma in un piccolo centro come il nostro non credo proprio. Qui c'è valuta straniera. L'obiettivo è soprattutto quello di raccogliere, approfittare dei turisti di tutti i Paesi. Certo che esiste un aspetto di rischio ma sono confortato perché non ho mai sentito parlare di rinunce al casinò dovute alla soffocante criminalità. L'indotto negativo c'è sempre ma a Stresa sarà ridotto. Il nostro comandante dei vigili urbani è pace. Non ci sono lamentele. E' tutto sotto controllo».

Un vigile? Piuttosto serviranno più poliziotti e carabinieri, una caserma attrezzata. «Certo - conclude il sindaco - occorre un corpo specializzato come esiste già a Montecarlo. Potremmo ospitare noi i di preparazione».

E i cittadini come giudicano l'idea del casinò? Il Consiglio comunale ha bocciato la proposta della minoranza di indire un referendum consultivo sull'importante questione. Una decisione che ha scatenato l'opposizione: «Non mettiamo in discussione se debba essere aperta o meno una Casa da gioco ma riteniamo che su questioni di tale importanza debba esprimersi la popolazione. Il sindaco ha spiegato che referendum indebolirebbe l'azione dell'amministrazione comunale per portare a Stresa il Casinò. La Lega ha paura del referendum sul casinò e non lo vuole fare. La Lega ha paura dell'opinione dei cittadini». Antonio Rosmini si è già espresso. Ma era un secolo fa.

Carlo Bologna



A fianco un'immagine che potrebbe diventare consueta anche a Stresa Sopra il sindaco Giancarlo Soldani

Mergozzo, dall'1 al 22: «Motivi tecnici»

Slitta l'apertura dell'inceneritore

MERGOZZO. Slitta al prossimo 22 agosto l'inizio effettivo della fase sperimentale del forno inceneritore del Consorzio per lo sviluppo del Basso Toce, situato tra Verbania, Gravellona e Mergozzo.

La vicenda dell'impianto è seguita con attenzione, poiché esso è destinato a svolgere una funzione essenziale nel quadro dello smaltimento dei rifiuti per l'area della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. La sperimentazione avrebbe dovuto avviarsi dal primo agosto, ma ciò in effetti è avvenuto solo parzialmente. Sullo slittamento della data è era creato un piccolo giallo. Cosa è successo in realtà? A determinare la proroga per il funzionamento completo sono motivazioni di carattere tecnico. Il consorzio segnala infatti che non si sono potute attivare completamente per la data previsto le tre centraline di monitoraggio, installate nelle vicinanze dell'impianto e nei Comuni più vicini di Gravellona Toce e Mergozzo. I lavori eseguiti al forno inceneritore hanno portato alla completa ristrutturazione delle due linee esistenti, che a regime permetteranno uno smaltimento quotidiano di 120 tonnellate di rifiuti.

La fase sperimentale consentirà un collaudo tecnico funzionale del complesso ed avrà una durata di 120 giorni. Gli eventi sono seguiti con attenzione anche dagli ambientalisti.

«Abbiamo un dialogo aperto con il consorzio - dice Amelia Alberti, portavoce di Legambiente -, per tenere vivo un canale di informazione e coinvolgimento della popolazione. Vogliamo rappresentare gli interessi dei cittadini ed operare per favorire da parte degli enti istituzionali un atteggiamento chiaro, che eviti sorpresa e conseguenze traumatiche. Ci preme comunque sottolineare che l'argomento non può ridursi alle discussioni sull'inceneritore di Mergozzo, ma deve coinvolgere la Thermoselect ed ampliarsi anzi ad un dibattito aperto sulla politica territoriale dei rifiuti».

[s. r.]

Protesta di alcuni cittadini: «Viali invasi da erbacce, bidoni colmi di rifiuti, furti di fiori»

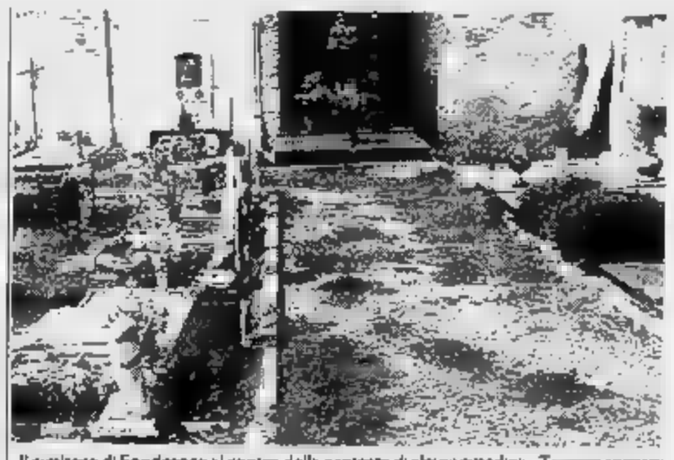
Fondotoce, cimitero abbandonato?

Si sollecita una più attenta e costante cura del camposanto: «Almeno per rispettare la memoria dei defunti» L'assessore ai lavori pubblici ha compiuto un sopralluogo: «La situazione non mi sembra drammatica»

VERBANIA. «Il cimitero di Fondotoce è sporco». Lo dicono con amarezza e rabbia alcuni abitanti della frazione verbanese, denunciando uno stato di incuria e di abbandono del camposanto, situato nella piana del Toce a metà strada tra il paese e la stazione ferroviaria. Qualcuno ha anche preso carta e penna e ha inviato al giornale le sue proteste. «Il quadro che si offre a chi entra al cimitero è deprimente - scrive Enzo Manzini -. Erbe ogni genere hanno invaso tutti i viali e sono cresciute a dismisura. Inoltre i bidoni per la raccolta dei rifiuti vengono svuotati solo raramente e così fiori secchi e arbusti sono sparsi dappertutto. Si aggiunga che il luogo resta sempre aperto e incustodito, con conseguente moltiplicarsi di furti degli addobbi floreali».

La lettera esprime l'auspicio di interventi immediati e metodici per ovviare a tali problemi: «E' grave e umiliante - conclude - vedere offesa in questo modo la memoria dei cari».

Una conclusione amara, che altri abitanti di Fondotoce condividono. «E che l'amministrazione giudica eccessiva. «Ho verificato di persona - dice l'assessore ai lavori pubblici, Rita Nobile - e le condizioni non mi sembrano drammatiche. C'è molta erba nei viali, è vero, ma proprio in questi giorni si interviene per eliminarla nell'ambito della normale manutenzione, che non viene mai abbandonata. Se non si ottengono effetti drastici a lunga scadenza, è perché si usano diserbanti ad effetto leggero».



Il cimitero di Fondotoce al centro della protesta di alcuni cittadini: «T sporco»

L'assessore prosegue: «Il periodo di ferie può avere provocato qualche disguido, ma assicuro che la trascuratezza qui come altrove non è endemica. Anche i raccoglitori vengono svuotati, nelle frazioni, dai responsabili dei cimitori maggiori di Intra, Pallanza e Suna per tre giorni ogni settimana, per evitare un eccessivo accumulo di materiale. A Fondotoce è addetto il custode di Suna e se si è verificato qualche ritardo è da imputare solo a cause contingenti».

Il fatto che il cimitero resti sempre aperto è una esigenza imposta dalle carenze di organico. Non è infatti possibile per l'amministrazione disporre di custodi che aprano e chiudano quotidianamente i cimiteri periferici e ciò avviene pertanto solo per quelli centrali, le esigenze sono maggiori. «E' auspicabile pertanto rileva l'assessore - anche un comportamento più responsabile da parte di tutti i cittadini».

Sergio Ronchi

IN BREVE

CANNOBIO

Amministrazione comunale la crisi dietro l'angolo

Amministrazione comunale sull'orlo della crisi. L'ultima seduta consiliare è andata a vuoto per mancanza di numero legale e si registrano pesanti accuse al comportamento di alcuni consiglieri maggioranza. Da registrare anche le dimissioni dell'ex sindaco Mario Grassi. Il consiglio comunale è riconvocato per venerdì **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Nel pomeriggio i funerali del pensionato

Si svolgeranno oggi pomeriggio, partendo dall'abitazione di Bonfadini 1 verso la chiesa della Cappuccina, i funerali di Giuseppe Gareri, 58 anni, morto all'ospedale torinese delle Molinette dopo cinque giorni di coma, in seguito a un grave incidente stradale. **[a. v.]**

Recuperato dai vigili un cigno abbandonato

Un piccolo cigno abbandonato è stato recuperato dai vigili urbani nel porto di Intra. Il volatile è stato affidato per le cure necessarie agli addetti per parco zoologico Villa Pallavicino a Stresa. **[s. r.]**

Turismo, aumentano gli stranieri sul lago

Le presenze di turisti stranieri negli alberghi dei 35 comuni della sponda piemontese Verbano sono in deciso aumento rispetto allo scorso anno. Lo comunica la Apt del Lago Maggiore, riferendosi ai primi 6 mesi di questa stagione. Tedeschi i più numerosi. In crescita francesi e inglesi, oltre a nuovi ospiti: spagnoli, belgi e abitanti dell'Est europeo. **[s. r.]**

Cassaintegrati Ferdofin interrogazione Preioni

Il senatore ossolano Marco Preioni ha presentato un'interrogazione al ministro del Lavoro per sapere «le decisioni prese sulla richiesta integrazione straordinaria presentata dalla Ferdofin di Pallanzeno, in amministrazione straordinaria dal 28 dicembre '9. Nell'interrogazione, Preioni ricorda che i lavoratori senza stipendio ormai dal novembre dell'anno scorso. **[a. v.]**

VERBANIA

Toquinho non il concerto è rinviato

Delusione per il mancato concerto di Toquinho, ieri sera al Festival Latinoamericano, in corso al quartiere Sant'Anna. Ieri mattina l'addetto stampa dell'artista brasiliano ho annunciato che Toquinho ha rinviato di qualche giorno il suo arrivo in Italia. Il concerto sarà comunque recuperato. **[m. p.]**

VIGNONE

Nuovo piano regolatore all'esame del consiglio

In consiglio comunale si discuterà il nuovo piano regolatore. Il dibattito sullo strumento urbanistico si concluderà la prossima settimana. **[s. r.]**

Pareri contrari nella nuova provincia sul piano di razionalizzazione scolastico proposto dal ministero

Omegna Verbania, liceo unico? Un coro di no

A Roma ribattono: «Il decreto non si tocca, accorpamento inevitabile»

OMEGNA. Non piace a nessuno il piano di razionalizzazione scolastico proposto dal ministero e che prevede, tra l'altro, l'accorpamento del liceo scientifico «Gobetti» di Omegna, con il liceo di Verbania. Dopo la Provincia di Novara, che ha approvato un ordine del giorno contrario al piano di razionalizzazione e richiesto nel contempo un incontro urgente con il ministro della Pubblica Istruzione, adesso è scesa in campo anche dall'osservatorio scuola dell'Assemblea Costituente la nuova provincia del Vco. Nel documento, firmato dalla presidente dell'osservatorio, Franca Olmi, si invita il ministero «a sospendere accorpamenti che potrebbero compromettere un funzionale e razionale assetto dell'offerta formativa all'interno delle tre città del Vco».

Nel documento si rilevano una serie di motivazioni che dovrebbero indurre il ministero a rivedere la propria decisione, ultima la possibilità di «individuare all'interno delle città poli diversificati di istruzione correlati alle risorse formative e lavorative delle tre aree non in termini conflittuali, bensì di sinergia per un progetto comune». Premessa indispensabile, si legge ancora nel documento, per l'istituzione di corsi di lunga breve dislocati nei tre centri principali della nuova provincia. «Il documento è importante - afferma Gianni Mototto, presidente dell'Assemblea Costituente la provincia del Vco - perché, oltre ad essere una presa di posizione contro il previsto accorpamento, è una prima riflessione su come dovrà essere riorganizzato il sistema scuola nella nuova provincia del Vco». Intanto ad Omegna si polemizza sui tempi di intervento nei confronti del ministero: «Abbiamo dato la nostra completa disponibilità e collaborazione alla Giunta» afferma Augusto Duaretta, consigliere comunale del Partito Popolare - ma dobbiamo constatare una certa inerzia. E' stato convocato, su richiesta della minoranza, un consiglio comunale aperto, sono state assunte decisioni che però l'amministrazione non ha attivato. Abbiamo il timore che la divisione interna ai partiti della sinistra, esplosa poi in Provincia, abbia in qualche modo condizionato l'operato degli amministratori omegnesi». In effetti il documento votato dalla Provincia è stato approvato con l'astensione del pds e di Rifondazione Comunista, eccezion fatto per la pidiessina Nadia Gallarotti, contrario al progetto di accorpamento. Sulla polemica interviene anche l'assessore omegnese Gualtiero Pironi: «Non siamo rimasti a guardare. Eravamo a suo tempo d'accordo con il piano di razionalizzazione proposto dal provveditore ed approvato dal Consiglio scolastico provinciale che prevedeva l'aggregazione del liceo scientifico con l'artistico con la conseguente creazione di un polo liceale ad Omegna. Invece, sorprendentemente, il ministero ne ha approvato un'altro, pare per l'opposizione della direzione generale artistica. A questo punto - prosegue Pironi - la nostra proposta alternativa è di chiedere l'aggregazione tra il liceo Gobetti e l'istituto tecnico commerciale omegnese». L'ipotesi, avanzata attraverso canali parlamentari al ministero sembrava aver trovato inizialmente riscontro positivo. Invece il ministro della Pubblica Istruzione, D'Onofrio, non ha neppure voluto incontrare gli amministratori cusiani. L'accorpamento tra le due scuole, quella di Omegna e di Verbania, appare inevitabile.

Vincenzo Amato

Ricoverato a Novara

Bimbo in migliorano le condizioni

VERBANIA. Sono migliorate le condizioni di Enrico Bertinato, un bimbo verbanese di 5 anni ricoverato nei giorni scorsi nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. I medici sono riusciti a far recuperare al ragazzo la respirazione spontanea. Presto, contano anche di fargli riprendere conoscenza.

Il piccolo, dopo un primo check-up al nosocomio verbanese, è stato trasportato a Novara con una autolettiga attrezzata a causa di un grave trauma cranico. Nella serata di domenica infatti per cause ancora in corso di accertamento era caduto da una scaletta senza parapetto. Il volo, di oltre un metro e mezzo, era terminato con un forte colpo al capo.

Subito ricoverato a Verbania, il precario quadro clinico induceva il personale sanitario ad approntare un trasferimento a Novara. **[r. l.]**

HOTEL RESIDENCE ★★★★
PETTENASCO LAGO D'ORTA
Tel. 0323/89.346
Fax 0323/89.338
A 3 km da Orta S.G.
l'approdo
Lord Nelson Pub
RISTORANTE CON GIARDINO
CUCINA CREATIVA E TRADIZIONALE
APERTO SINO ALLE 23.00
PRENOTATE PER FERRAGOSTO
Menù speciali alla carta
TENNIS - PISCINA - LAGO

Ha riaperto dopo molti anni l'hotel più esclusivo dell'Ossola

Ecco il «nido delle aquile»

Si trova nell'Alta Valle Formazza, a pochi passi dalle cascate più alte d'Europa
Un tempo era la meta preferita di re e principesse e di molti famosi scrittori

FORMAZZA. Spalanchi la finestra e ti affacci sul salto d'acqua più alto d'Europa, in uno scenario naturale di montagna che ha incantato regnanti, pittori, musicisti, poeti e pionieri dell'alpinismo. E puoi godere dello «spettacolo eccezionale della cascata, dove precipita salti di strapotente bellezza», scriveva Richard Wagner nel 1852.

Con la riapertura al traffico della statale che sale da Formazza, rimasta chiusa otto anni per i lavori di ripristino dopo la frana che nell'85 provocò tre morti e sei feriti, la cascata del Toce ora si può raggiungere in auto. E per i turisti quest'anno c'è un'altra piacevole novità. Assieme alla strada, dopo anni d'inattività ha riaperto i battenti anche l'Albergo della Cascata, uno degli hotel «storici» del Piemonte. «Voglio che torni agli antichi splendori», dice Maria Marcolin, 47 anni, la dinamica imprenditrice d'origine che l'ha preso in gestione dalla Società Sofim. Trapiantata in Ossola da vent'anni e nota per aver gestito la trattoria Stella a Preglia di Crevoladossola, Maria lancia la sua sfida all'inerzia per contribuire al rilancio turistico della Valle Formazza. «Una terra che ho imparato ad amare, ricca di tradizioni walser, persone e ambienti naturali che meritano di essere valorizzati», ammette. E

Le cascate del Toce e l'hotel che un tempo era frequentato dai vip

primo passo ha riaperto l'esclusivo ristorante le sale affrescate, offrendo con mila lire menu a base di selvaggina, polenta, formaggi d'alpe, fra cui il «Bettelmatto», e salumi nostrani. Negli ultimi anni, gran parte dell'hotel è trasformata in residence, ma un'ala che era chiusa presto tornerà a disposizione dei clienti. «Sto lavorando anche per riaprire alcune camere e metterle a disposizione degli ospiti. Desidero che ristorante e albergo siano funzionanti tutto l'anno. Come una volta. Quando ho conosciuto la storia di questo hotel, ne rimasta affascinato. Vederlo chiuso, faceva male al cuore, così mi sono decisa».

Fondato nel 1863 da Antonio Zertanna, negli anni l'«Hotel-Pension Tosa» (così figurava nelle vecchie pubblicità) ha dato ospitalità a tanti personaggi illustri, dai pionieri dell'alpinismo mondiale Cust, Gardiner e Coolidge alle teste nate di Re Alberto del Belgio, Regina Margherita Savoia e di re Vittorio Emanuele III. Ai 1575 metri di quota dell'hotel formazzino salirono anche molti esponenti della nobiltà europea, fra cui il duca di Madrid don Carlos di Borbone. Non mancarono le feste. E racconta addirittura che la regina Margherita si diede al ballo per un'intera notte al suono e fisarmonica. Numerosissime, sul registro, le firme illustri personalità della cultura, della politica e dello spettacolo: Antonio Stoppani, Felice Cavallotti, Giosuè Carducci, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Antonio Fogazzaro, Arrigo Boito, Sarah Bernhardt, Ilario Degas e Giovanni Fattori.

A questo hotel Efisio Secchi ha dedicato libro. E ricorda che negli Anni Venti, i «vip» dell'epoca inaugurarono la moda di raggiungerlo dopo gli spettacoli alla Scala di Milano: una cena al «Savini» in galleria e poi via, in auto, fino al «nido delle aquile».

Pietro Benacchio

Alla scoperta delle bellezze della montagna

Cinque giorni sul Rosa con le guide di Alagna

ALAGNA. Cinque giorni sul Rosa, cinque giorni sulla «montagna incantata», alla scoperta di escursioni incantevoli, sensazioni uniche che solo le vette eterne possono regalare. E' il «trekking sul Monte Rosa», il giro che il corpo guide di Alagna organizza anche in questo agosto (e per tutto settembre) per il quinto anno consecutivo.

«E' viaggio attorno a uno dei giganti delle Alpi, un'avventura unica nel genere che non vuole essere una sfida, ma una scoperta delle bellezze della montagna - spiegano gli organizzatori -. Per compierlo occorrono doti eccezionali, ma solo buone gambe. In più, per assaporare i lati migliori bisogna avere una gran voglia vedere, capire e vivere la natura nelle sue dimensioni più pure, perché sul Rosa il tempo è passato e tutto è rimasto come una volta».

Non a caso i ritmi sono quelli della gente montagna e non a caso, ancora, con questo giro si comprendono le tradizioni, l'architettura delle case, la vita negli alpeggi. Insomma la cultura delle genti di montagna, oltre che assaporare uno spettacolo davvero affascinante.

Il massiccio del Rosa, infatti, comparirà in tutta la sua bellezza in un itinerario che dopo la partenza di Alagna vede la prima sosta al rifugio Ferraro, a 2068 metri. E ancora con la salita alla Capanna Margherita, la discesa nella caratteristica Zermatt, in Svizzera, il ritorno ad Alagna attraverso il Moro, lungo la mulattiera che per secoli è stata l'unica via di raccordo la Confederazione elvetica e Macugnaga. E' la strada dei Walser perché è da qui che nel tredicesimo secolo questo popolo è passato prima di stabilirsi in Valle Anzasca, Valsesia e valle del Lys.

Gruppo di escursionisti durante una passeggiata sul Rosa (FOTO AMODIO)

Un'avventura che proposta al prezzo di mila lire «tutto compreso» partenza da Alagna ogni lunedì e rientro, soddisfatti di certo, anche se stanchi, nel tardo pomeriggio di venerdì.

(r. ayn.)

L'allarme lanciato da un gruppo di pescatori-ambientalisti: colpa degli scarichi

La trota marmorata rischia l'estinzione

Si riproduce solo nel tratto casalese del fiume Po

Un gruppetto pescatori sulle rive del Po nei pressi di Casale

CASALE. E' rischio di estinzione la popolazione di trote marmorate in Piemonte. L'unica zona della regione in cui si riproduce questa specie piuttosto rara della famiglia dei salmonidi è quella del casalese del . Ma l'habitat idoneo alla riproduzione è gravemente compromesso e si trovano sempre meno esemplari.

L'allarme lo lancia un gruppo di pescatori-ambientalisti. Spiega il casalese Piero Attardo: «La trota marmorata è una specie piuttosto rara, soltanto nella pianura Padana, in Friuli e in Dalmazia: nel tratto casalese del Po ormai la situazione è disperata. E' una responsabilità non da poco nei confronti del mondo faunistico. Manca una legislazione regionale che protegga questa specie, di cui è possibile pescare ancora troppi esemplari e anche misura piccola, quindi a volte non ancora nell'età riproduttiva. C'è il problema delle immissioni di trote ibride nei d'acqua: la maggior parte di è sterile ma anche quelle che si riproducono con la marmorate ovviamente contribuiscono a disperdere la specie. Poi ci gli interventi che spesso distruggono le poche aree dove si riproduce questo pesce. Ma come sempre, quando si parla di pesci d'acqua dolce, c'è pochissimo interesse. Diversamente da quanto succede quando si altri animali, uccelli o mammiferi, che rischiano l'estinzione».

Aggiunge Claudio Martinotti, responsabile casalese del Nucleo delle guardie ecologiche della Provincia di Alessandria: «Una di fattori contribuisce a ridurre sempre più l'area di distribuzione della trota marmorata. Ad esempio gli scarichi inquinanti, oppure l'eccessiva velocità delle acque del Po prodotta anche dalla sua canalizzazione, portano a distruggere le zone di riproduzione. Poi gli interventi dell'uomo. Anche quelli effettuati nella del parco del Po prima della sua istituzione, hanno contribuito a rovinare l'habitat di questo pesce».

(r. f.)

CARLO SISMONDA

Ha conquistato Berlino con i colori del Piemonte

ADESSO lo attendono a Luneburg e poi ancora una volta a Dresda, ma il successo ottenuto in questi giorni a Berlino lo riempie di gioia. Carlo Sismonda, pittore, compositore e musicista, ha dato ancora volta esempio della sua alta professionalità, ottenendo grandi attestazioni di stima. Dopo Canada, Giappone, Olanda, Inghilterra, Austria, Svizzera, Stati Uniti e Francia, è la terra di Germania a incoronare il maestro Sismonda grande personaggio di quella scuola italiana di pittura che è cresciuta con lui nel suo studio di Racconigi, con le finestre che si affacciano sul restaurato castello dei Savoia, dimora estiva dei re, circondato da un parco di proporzioni gigantesche, adesso meta di visite guidate che arrivano da tutta Italia.

Carlo Sismonda è molto malato e non ha potuto presenziare all'apertura della sua rassegna. Ma il giorno dopo un fax ha raggiunto nel suo studio, firmato da Ursula e Gunther Hartmann, della galleria «Painen» di Berlino: «E' stato un successo. Ha presenziato un foltissimo pubblico di tedeschi e addirittura di svizzeri. Abbiamo presentato le sue opere. Ci sono stati dei commenti entusiasmanti. Tutti erano attratti dai colori e dall'armonia delle opere che lei magistralmente ha saputo creare».

Adesso è felice e sorride, anche se il male non gli dà mai tregua; «Le opere che ho inviato a Berlino create con grande sentimento, che unisce più momenti della mia vita, dalle cose lontane, la difficile infanzia, la grave malattia, ma contemporaneamente in questi dipinti c'è molta serenità, anche se malinconica, dove la pace interiore riesce a sconfiggere le cose tristi». Lavora giorno e notte Carlo Sismonda, e si concede rare pause per passeggiata. Lui, con lo sguardo basso, il fido cagnolino, e il lungo e secolare viale di platani che si perde nella pianura cuneese, lasciandosi alle spalle Racconigi e i suoi gioielli storici. E torna nello studio a far esplodere sulle tele i colori, i paesaggi e i personaggi che lo hanno famoso in tutto il mondo. Con passione e con rabbia, senza pensare al domani.

CARLO SISMONDA

Il maestro Carlo Sismonda fotografato durante la personale a Kyoto

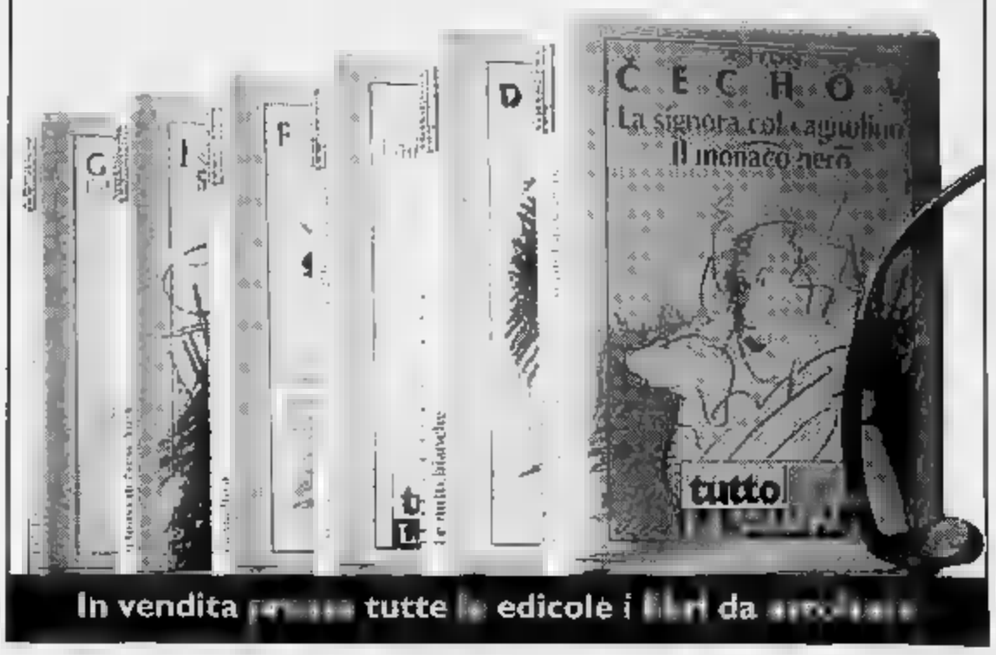
Fiorenzo Panero

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.



In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

«La Furattola» presenta stasera a Lesa «La casa di pane»

Storie di burattini

Sul palco anche pupazzi di gommapiuma. E domani [redacted] Verbania la compagnia Il Castello propone «Gioppino alla corte del duca»

LESA. Nell'ambito delle manifestazioni estive promosse dall'Amministrazione Comunale, stasera appuntamento per i più piccoli con [redacted] teatro dei burattini. Alle 21, va in [redacted] «La [redacted] pane» presentato dalla Compagnia La Furattola di Verbania. Realizzato con burattini a guanto e grossi pupazzi di gommapiuma, lo spettacolo narra le vicessitudini di due [redacted]: un muratore e un panettiere. Alla ricerca di un posto per lavorare finiscono in un bosco magico dove incontrano vari personaggi: civette che si trasformano [redacted] fanciulle, animali parlanti, [redacted] terribile strega. «La casa di pane» è rappresentata all'interno di [redacted] originale scenografia composta da vari siparietti.

Per la sua realizzazione gli animatori del gruppo Paolo De Piccoli, Giulia Dellamora e Viviana Obertini si [redacted] valsi della prestigiosa collaborazione di Claudio Cavalli, interprete e autore della trasmissione televisiva Rai per ragazzi «L'albero azzurro».

Un'altra serata dedicata al pubblico dei giovanissimi è quella di domani alla rassegna «Arti artigiane Verbano» a Madonna [redacted] Campagna. Alle 21,15 saranno i burattini tradizionali a guanto della Compagnia «Il Castello» di Marino Zerbin [redacted] Ivo Penassi [redacted] rappresentare la storia di «Gioppino alla corte del Duca». E' una classica farsa del teatro dei burattini con i personaggi delle maschere italiane che [redacted] misureranno in roccambolesche avventure dove [redacted] sempre presente [redacted] classico «bastone» che, impugnato dai personaggi positivi del racconto, menerà fendenti a destra [redacted] manca sulle teste dei cattivi. Il gruppo «Il castello» è presente da diversi anni a livello nazionale nel mondo del teatro di figura, vanta numerosi spettacoli [redacted] rassegne [redacted] festival [redacted] settore oltreché una costante pre[redacted] nella ricerca della antica tradizione del teatro dei burattini o teste di legno. [p. cr.]

Burattini, antica tradizione teatrale

Luci [redacted] colori di Luigi Gelil

VERBANIA. E' datato 11 e 12 agosto 1975 il primo concerto di luci, colore, stereofonia dal titolo «Anonimo lombardo» di Luigi Gelil nel suggestivo sce[redacted] [redacted] Madonna di Campagna. Dieci anni dopo, 17 agosto 1985, l'evento [redacted] ripetuto [redacted] lo spettacolo «Suggestioni». E questa sera alle 21,15, il maestro delle luci dà una nuova dimostrazione della sua maestria [redacted] una nuova produzione ispirata al sole e al firmamento celeste.

Suoni, luci, immagini inonderano questa edizione [redacted] «Arti artigiane» [redacted] opera di questo grande professionista [redacted] in continuo viaggio per il mondo non cessa di stupire le più svariate platee con la magia delle sue luci e colori. Uno studio in continua evoluzione.

Luigi Gelil, verbanese, è da oltre trent'anni presente con la [redacted] troupe e i suoi materiali nei principali teatri e piazze d'Europa, collabora con diverse emittenti televisive. Estroso coreografo di manifestazioni di ogni genere e tipo oggi renderà omaggio alla [redacted] Verbania. [p. cr.]

EDITORIA [redacted]

Follia, parte da Domo [redacted] viaggio di ricerca

Mi hanno chiamato matto, ed io ho chiamati matti loro, e maledizione, loro mi hanno messo in minoranza». E' il gri[redacted] di Nathaniel Lea, drammaturgo inglese del '600, contro la reclusione nel famigerato asilo [redacted] Bedlam. Ma quel «tu sei pazzo» ha continuato a [redacted] [redacted] secoli, come una delle accuse più frequenti e al tempo stesso più complesse. Esistono diversi pe[redacted] della [redacted]e? E' la domanda che [redacted] posto Vito D'Anza, psichiatra domese che in Ossola ha già pre[redacted] ai lettori [redacted] pubblico servizio di salute mentale: nodi teo[redacted] [redacted] questioni pratiche», per le edizioni di «Alternativa A...».

Ora D'Anza propone, grazie a Teda Edizioni di Castrovillari, [redacted] lavoro di ben più ampio respiro: Un lavoro che nasce all'interno dell'Unità di ricerca in psichiatria [redacted] Scienze umane dell'Usl 56 di Domodossola, «Psichiatria, filosofia, diritto» raccoglie i saggi di Fulvio Marone [redacted] «Figure della follia», [redacted] Roberto Beneduce «Per un'altra clinica. Strategie narrative [redacted] e alleanze disciplinari in psichiatria», di Bruno Orlandella «Il posto della razionalità nell'etica applicata», di Aldo Masullo [redacted] «Paticità del tempo e patologie dell'esistere», di Italo Valent «Responsabilità e follia», di Vieri Marzi «La mitizzazione del nonsenso», e di Sergio Piro «Verso un'antropologia trasformazionale». Ovviamente [redacted] libro è aperto dal saggio di D'Anza «Appunti sulla preistoria [redacted] psichiatria legale». «Noi tutti, in quanto uomini - dice l'autore - 'ci curiamo' [redacted] follia, [redacted]e, se non altro per distinguerci ed allontanarci da esso, [redacted] il Cartesio notissimo [redacted] da Foucault. Ma esiste anche una responsabilità più specifica, una responsabilità più eminentemente psichiatrica: la responsabilità [redacted] chi 'ha in cura' la follia. Lo psichiatra, lo psicologo, lo psicoterapeuta hanno [redacted] doppia responsabilità nei confronti della follia, come esseri umani e insieme come tecnici, come specialisti, come addetti ai lavori. E' una responsabilità che spesso viene risolta rimettendosi ai codici deontologici, [redacted] leggi dello Stato, [redacted] che mostra [redacted] troppo apertamente escrescenze [redacted] insenature in cui si insinua [redacted] dubbio».

Un viaggio dunque lungo le tre strade «classiche» (filosofia, diritto e psichiatria) che meglio descrivono il rapporto tra norma e devianza. Strade valide per decifrare meglio quella parola «follia» che si trascina da secoli pronun[redacted] da mille bocche diverse in mille modi [redacted] in mille luoghi.

Il volume ha poi un grande pregio: è fatto per capire. Il linguaggio accademico, per la gioia dei lettori, è rimasto nella penna. [c. bo.]

PSICHIATRIA FILOSOFIA [redacted]
Diversi percorsi della follia
A cura di Vito D'Anza
Editore Teda, Castrovillari
Pagine 131
Prezzo: [redacted] mila lire

STASERA [redacted]

Cinema	Programma
NOVARA [redacted] **Eldorado** Tel. 824,[redacted]	[redacted] PER [redacted]
Vip Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 47.46.25	CHIUSURA ESTIVA
Broletto All'aperto. Ore 21,30 Maltempo: Faraggiana Lire 7000/5000	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Vittoria [redacted]	[redacted] ESTIVA
[redacted] **Cuore** Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 [redacted]	CHIUSURA [redacted]
[redacted] **S.** [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **Cine all'Aperto** p.S. Graziano. Ore 21,15 In caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.568. Lire 6000/4000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.161	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo Tel. 81.741 Ore.: 20,15/22.15 Lire 7000	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [redacted] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Piccolo Tel. 81.741 Ore.: 20/22,15 Lire 7000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Ore 21,30	OGGI RIPOSO
DOMODOSSOLA **Corso**	CHIUSURA ESTIVA
Cine [redacted] - Sala [redacted] Tel. 242.048	[redacted]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 6000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cine** [redacted] Tel. 91.163	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO **Auditorium** Inizio ore 21,15 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Telefono 401.940	CHIUSO PER [redacted]
All'Aperto Cortile Media Cadorna In caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000. Ore 21,45	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. [redacted], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Sociale (Intra) Tel. 401.940	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) [redacted] 501.984	CHIUSURA ESTIVA

[redacted] E NOTTE

VERBANIA
Suoni dalle Ande al Festival

Musica delle Ande stasera al «Festival Latinoamericano» di Verbania, quartiere Sant'Anna. Sul palco i «Wayra». Si può ce[redacted] in 10 ristoranti con specialità sudamericane. [m. p.]

[redacted]
Bulè, musica in piscina

[redacted] team dj «Bbo» è protagonista dei mercoledì musicali al nuovo club «Bulè» di Bellinzago. Stasera dalle [redacted] musica disco [redacted] animazione. [c. m.]

[redacted]IO
Slang, grigliate e karaoke

Allo «Slang» [redacted] via Circonvallazione a Robbio Lomellina stasera è tempo [redacted] grigliate. Dalle 21 ugole d'oro «in pista» con il karaoke. [c. m.]

NOVARA
«Dellamorte» al Broletto

La rassegna «Sotto le stelle», cinema all'aperto nel cortile del Broletto, prosegue stasera con «Dellamorte, Dellamore», con Anna Falchi. S'inizia alle 21,30. In caso di maltempo le proiezioni si tengono al cinema «Faraggiana». [m. p.]

[redacted]
Tam Tam, premi in pista

Doppio appuntamento [redacted] alla discoteca «Tam Tam» di Verbania: dalle 21 liscio [redacted] orchestra e discoteca con Andy. Giochi [redacted] premi per tutti i presenti. [c. m.]

[redacted]
Mirage, liscio [redacted] vivo

[redacted] balla questa sera liscio al «Mirage» di Arona [redacted] la musi[redacted] proposta dall'orchestra «Rommy». Al terzo piano sempre aperta la discoteca, oltre [redacted] giardino estivo. Ingresso omaggio alle dame. [m. p.]

OMEGNA
Sotto le stelle al Kelly Green

Al music pub «Kelly Green» di Omegna (lungolago Gramsci) serata [redacted] musica da discoteca [redacted] le proposte [redacted] dj Giampiero Fonte. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [r. l.]

MERGOZZO [redacted]
Alle 21 ad Albo

Il quintetto «Accademia» [redacted] concerto

MERGOZZO. Una formazione appena nata per un concerto di grandi emozioni. Questa sera nella chiesa parrocchiale di Albo, alle 21, il «quintetto [redacted] Fiati Accademia» sorto l'anno scorso propone quattro autori del calibro di Haydn, Reicha, Danzi, Ibert. Il quintetto è composto da Enrica Pietti (flauto), Fabio Croce (oboe), Oriana Santini (clarinetto), Claudio Nughes (fagotto), Andrea Cupia (corno).

I musicisti del Quintetto, costituitosi in seno all'orchestra a fiati «Accademia», sono tutti diplomati ai Conservatori di Novara, Torino e Perugia. Svolgono un'intesa attività concertistica sia con gruppi [redacted] camera che [redacted] orchestre.

Il repertorio spazia dal 1700 alla musica del nostro secolo e [redacted]ntemporanea. Le capacità [redacted] nore dei cinque strumenti permettono possibilità timbristiche a volte sorprendenti e di sicuro effetto. [r. s.]

[redacted]
Notte di San Lorenzo

Si balla il liscio e si aspetta[redacted] le stelle cadenti

GIGNESE. E' la notte [redacted] San Lorenzo, [redacted] a Gignese le stelle cadenti si aspettano in piazza, tra musica e ballo. Nel cartellone allestito dalla pro loco c'è spazio [redacted] per le danze: dalle 21 in via Regina Margherita si esibisce l'orchestra «Al Fano e i suoi solisti».

Non è l'unica proposta: domani alle 20,30 al teatro comunale [redacted] programma il concerto della banda del Mottarone: quaranta elementi festeggiano i diciotto anni del loro sodalizio. Il gruppo eseguirà brani del repertorio bandistico e classico. L'ingresso è libero.

Venerdì s'inizia la festa della birra. Il pomeriggio di Ferragosto sulla piazza di Gignese è in programma la tradizionale risottata, con il concerto della banda musicale del Mottarone. Il 20 sarà di [redacted] la Filodrammatica locale, con la gustosa commedia «Quel certo non so che». [c. m.]

VERBANIA [redacted]
Domani a Pallanza

La compagnia di Ghiffa recita sul lungolago

VERBANIA. Teatro dialettale, [redacted] moderno e ballo liscio sono gli ingredienti dell'ultima tappa della «Festa d'estate», la kermesse di spettacolo promossa da «Rete 92», Pro Loco, Comune e Associazione «Insieme per Pallanza». Sul lungolago [redacted] palco della manifestazione ospiterà domani l'ultimo lavoro teatrale della compagnia dialettale «A ghiff i ghinn» di Ghiffa. Rappresentato con successo in alcune località della [redacted] è proposto «Quand l'amur u ghè la gamba la tira ul pè».

Una divertente [redacted] degli intrecci sentimentali che [redacted] sviluppano tra gli ospiti di una casa di riposo. Serata dedicata al[redacted] musica dopodomani con la finale tra i gruppi musicali già misuratisi nelle fasi eliminatorie. E' il ballo liscio a concludere [redacted] la manifestazione la [redacted] [redacted] sabato con l'Orchestra spettacolo «Di Damiano Cavallaro». [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [redacted] Sala 1: **Demolition man**, [redacted] Marco Brambilla con Sylvester Stallo[redacted], W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: [redacted] **Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Misery non deve morire**. Ore 18,10; 22,30: **Analisi finale**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 [redacted]
[redacted] [redacted] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colore. Non vietato
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. ... Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani [redacted]. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING [redacted] via Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: [redacted], 18,30, 20,30, 22,30. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiu[redacted] per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiu[redacted] per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba [redacted]. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; [redacted]; 19,00; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA [redacted] via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26.8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]**IO**. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO Stagione in abbonamento 1994-95. [redacted] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18 [redacted] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 [redacted] 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
ERBA Torino Spettacoli - 15 Festivalsesia. Prosa. Musica. Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12/8 ore 21.30 Atercalletto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza. Recitazione e Arti figurative. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia Tel. (0163) 54.292. Riapert. T. Erba 19/9 stagione di prosa, danza cabaret [illegible] posto fisso. Bgl. or. 20/23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Milazzo 9. **Ricordando Hemingway.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO [redacted]. De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. Chiusura estiva
ARISTON Gall. del Corso. [redacted] **senza trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cliente.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; **Il canto** [redacted] **cigno.**
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour [redacted]. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Film blanco.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** [redacted] Monte Nero 84. **Il cliente.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. Chiusura estiva
CORSO [redacted] Corso 2013. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. **Edoardo II.** Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
[redacted] [redacted] Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave 24. Chiusu[redacted] estiva
MI[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] **ORCHIDEA** via Torraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[redacted] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. [redacted] [redacted] **sotto scorta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] **3** via Santa Radegonda [redacted]. **Fearless -** [redacted] **paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; [redacted].
ODEON [redacted] **4** [redacted] Santa Radegonda 8. [redacted] **Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[redacted] **S**[redacted] **5** via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio** [redacted]**n.** Orario: 15; 16,50; 18,35; [redacted]; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa [redacted]gonda 8. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] **SALA 8** via Santa Radegonda [redacted]. **Senza pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[redacted] via Zugna [redacted] Chiusura estiva.
[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted]. Chiusura [redacted].
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto [redacted]. **Trentadue piccoli.** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. **America oggi.** Or.: 17,30 e 21. Ingr. 7000.
SPLENDOR via [redacted] Sasso [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] [redacted] Buenos Aires [redacted]. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVAT[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via [redacted]. Correnti 11, telefono [redacted]. Riposo
SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted]. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN [redacted] [redacted] Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I [redacted] G. F[redacted] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [redacted] v. Duprè 4. Per informazioni telefonare [redacted]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted]. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». Orario: 20,30; 22,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Informazioni telefonare [redacted] 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie, [redacted] Pescare è bello; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara Sport. **VCO:** 19,30 Vco [redacted]zie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una sera in piazza [redacted] Spagna; 22 Ruote [redacted] motori; 22,30 Vco Notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA:** 20,30 Donne senza uomini, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [redacted] AL 144 00 0006 (lire 952 al minuto + iva)

Nuovo interessante collaudo per la compagine novarese, sulle colline di Bogogno

Sparta all'esame del Legnano

Contro la squadra allenata da Vallongo (C2) confermata la formazione che ha battuto il Novara tranne Abbrescia (militare) e Schillaci (infortunato). Si attende di chiarire le posizioni di tre giocatori

BOGOGNO. Dopo la «folgorazione» televisiva su Tele Montecarlo in occasione del triangolare con la divina Juventus e un imbronciato Novara, la Sparta di Tarantola-Abbate-Erbetta si ripresenta oggi pomeriggio (ore 17) per un nuovo interessante collaudo.

Adriano Mosele e compagni affronteranno il Legnano allenato dalla vecchia conoscenza del calcio novarese, Luigino Vallongo, la cui squadra milita nel campionato di C2.

Il «collega» Giampiero Erbetta presenterà tutta la sua «truppa» con l'eccezione di Schillaci e Abbrescia. L'ex novarese è fermo per un acciacco e ne avrà per una settimana. Niente di grave comunque. Abbrescia, invece, è militare. Però a Novara: il che significa che gli basterebbe una «libera uscita» per essere in campo.

Tutti pronti gli altri: i portieri Lucca e Caldarola; i difensori Quitadamo, Rotolo, Berto e Biava; i centrocampisti Masuero, Cardinali, Saviozzi; gli attaccanti Capparella, Mosele, Gasperrini e Busati.

Ci sono poi Riva, Spelta e Renda. Sulle posizioni dei quali ci sono i chiarimenti di Erbetta: «Riva è con noi solo per effettuare la preparazione. Sarà ceduto, ci sono trattative e la società cercherà la soluzione più gradita a "Chicco". Su Spelta e Renda non saprei cosa dire. Anche loro stanno svolgendo con noi la preparazione. E' chiaro che se domani il presidente mi dovesse dire che resteranno in forza allo Sparta, ne sarei felicissimo. Io naturalmente ci spero. Sarebbe una grossa soddisfazione, che oltretutto ci ripagherebbe delle delusioni subite dopo l'ufficializzazione del girone, che noto ci rimanda in Sardegna».

Nuovo test interessante per la Sparta dopo il triangolare contro Juventus e Novara

Dopo la partita con il Legnano, lo Sparta sarà ancora in campo, sempre a Bogogno, sabato 13 (ma alle ore 10) con il Siracusa, squadra di C1 che, allenata da Sonzogni, si trova in ritiro ad Arona.

Poi il «rompete le righe» e due giornate di ferie per tutti. La ripresa della preparazione è fissata per martedì 16, in sede; poi il 18 amichevole con la Solbiatese a Novara. Per la Coppa Italia (anche in questo caso si auspicava un raggruppamento insieme a Borgosesia e Biellese), la Sparta è stata inserita in un girone a tre con Valenzana e Moncalieri: ma dovendo osservare il primo turno di riposo, domenica 21 disputerà una amichevole ad Omegna.

Finora il tabellino parla di un 2-2 con una rappresentativa di Eccellenza, di uno 0-3 con la Juve e di una vittoria con il Novara per 1-0.

Capparella, arrivato dal Piacenza con Cardinali, è l'autore del gol che ha dato il primo «platonico» dispiacere al Novara. Il ragazzo è di giri: «Spero di ripetermi ed anche molto presto». **[s. b.]**

UN AZZURRO AL GIORNO

Venturi arriva a Novara per un'altra promozione

VENTITRE' anni, di Viareggio, 177 centimetri per 68 chilogrammi di peso, alla prima stagione fuori dalla Toscana, per Venturi, roccioso difensore del Novara «targato» '94-'95, non ci dovrebbero essere problemi nel giocare oltre... confine. Anzi, lui è convinto che sarà uno stimolo in più: «Certo, anche perchè Novara è una piazza importante e prestigiosa. Sì, sono davvero soddisfatto di indossare l'azzurro, per me è un'esperienza nuova, anche se la categoria è conosco già. Attualmente sono militare a Bologna ma conto di venire a vivere a Novara». Conosciamo meglio il nuovo difensore, già apprezzato sabato contro la Juventus per alcuni interventi energici e corretti. Venturi ha iniziato la sua carriera calcistica nell'89 nel Pisa, dove resta per tre anni, in A, in B e poi ancora in A. Con la maglia nerazzurra, però, non collezione alcuna presenza.

L'esordio vero e proprio avviene nel '91-'92 a Pistoia in C2 con 11 presenze. L'anno successivo contribuisce in maniera determinante al passaggio degli arancioni in C1 con 26 presenze e un gol. L'anno scorso, sempre a Pistoia, 33 partite da titolare. E ora il passaggio al Novara. Venturi, perchè? «Da tempo la società del presidente Armani mi stava dietro. Ho accettato delle proposte che mi sembravano serie e soprattutto ambiziose. Si parla di un rilancio per una piazza che merita troppo tempo è confinata nel limbo della C2. Quest'anno proveremo a dare a tutti quelle soddisfazioni che meritano».

Simone Venturi 23 anni di Viareggio. Il nuovo difensore azzurro proviene da tre stagioni con la Pistoiese

Il toscano ricorda la sua esperienza a Pistoia, «quando vincemmo il campionato stando tutti uniti. Dal pubblico, alla squadra alla società, un'anima unica. E quando si crea un simile ambiente è impossibile fallire traguardi. Anche qui a Novara si deve fare lo stesso, i tifosi devono starci vicini a quello striscione che ho visto sabato sera (14 anni di promesse, adesso vogliamo la C1, ndr) mi ha fatto capire come la tifoseria novarese confidi in di noi».

Allora, Venturi lancia il messaggio: «Ma quei tifosi devono capire che i loro desideri sono anche i nostri. Lasciateci lavorare, pazientate se non vinceremo le prime amichevoli, siamo tutti giocatori nuovi e dobbiamo conoscerci. Stateci vicini e vedrete che non vi deluderemo». **[m. p.]**

SPORT FLASH

Due «coccinelle» un biglietto per il Mondiale

Tutte Vespolate «tifa» per Monica Mossini e Samanta Rosati: le due «coccinelle» del Twirling locale oggi la prova di qualificazione ai campionati mondiali della specialità, in programma in Olanda. Si passeranno il turno, le vespoline disputeranno la finale domenica. Alla scorsa edizione dei mondiali Monica e Samanta avevano meritato il secondo posto con la coreografia del duo junior. **[c. m.]**

PODISMO

Gamba d'oro a Montrigiasco vincono Boin e Cervini

Tutto secondo copione anche a Montrigiasco di Arona per la serale valida per la Gamba d'oro. Hanno vinto Virginio Boin e Paola Cervini precedendo Stefano Frattini, Roberto Tadde, Giovanna Cerutti e Gisella Campolo. I partenti sono stati 515. **[s. b.]**

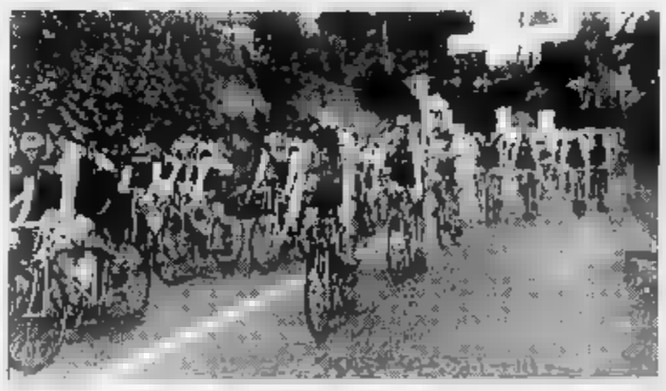
GOLF

Il gareggia sul «green» il Castelconturbia

«Ferragosto in Louisiana» è la gara in programma domenica e lunedì prossimo al Golf Club di Castelconturbia. La spettacolare manifestazione si disputa sulla distanza di 36 buche, con formula Louisiana. **[c. m.]**

CICLISMO

Giuseppe Tartaggia secondo nella Tre Valli Varesine



Ancora un'ottima prova del dilettante di prima serie Giuseppe Tartaggia. Il gattiicese, secondo qualche giorno fa a Briga Novarese, ha colto un altro secondo posto alla «Tre Valli Varesina», vinta dal cremasco Mauro Traversoni. La corsa (di 173 chilometri) è stata molto selettiva e dal caldo: dei 102 partenti solo 40 arrivati. **[s. b.]**

PODISMO

Questa sera camminata alla Selva di Paruzzaro

E' in programma per questa sera alla «Selva» di Paruzzaro una camminata sulla distanza di chilometri (con minigiro di 2). Il via alle ore 19,30. Organizza la Pro loco con il Gruppo sportivo Paruzzaro. **[s. b.]**

PUGILATO

Esibizione dello «nobile arte» a Invorio

Nel programma di manifestazioni organizzate dalla pro loco di Invorio c'è spazio anche per lo sport. Questa sera dalle 20 è in programma il campionato rionale di maxiboxe. Seguiranno due dimostrazioni di judo e minibasket, organizzate dai club sportivi invoriesi. **[c. m.]**

L'azzurro Longodorni straccia a Premeno

Gamba d'oro in vacanza con la sua di Premeno che ha visto ai nastri di partenza 303 iscritti. Su un percorso panoramico di 13 chilometri ha vinto alla grande l'ossolano Antonio Longodorni, giovane già entrato nel clan azzurro (nella specialità del mezzofondo). Alle spalle del forte Longodorni si sono piazzati Stefano Vandoni e Giorgio Arrigoni. Prima delle donne la «solita» Paola Cervini che ha preceduto rispettivamente Cristina Camuzzi e Lorella Mor. **[s. b.]**

L'alfiere della Libertas Domenico Fioravanti in luce ai campionati continentali nella Repubblica ceka

Il «siluro» del nuoto azzurro avanza in Europa

Con la squadra nazionale si piazza settimo nei 200 e 400 misti

NOVARA. Domenico Fioravanti si conferma l'alfiere della Libertas Nuoto Novara. Il giovane nuotatore azzurro ha fatto un altro centro.

L'ultima vittoria arriva da lontano, dalla Repubblica ceca. Qui la settimana Domenico ha preso parte ai campionati Europei giovanili.

Con grande orgoglio, suo e dei dirigenti della società, ha indossato la maglia della nazionale italiana.

Un onore che aveva conquistato grazie ai risultati realizzati nei meeting nazionali disputati quest'anno in tutta Italia. Ed è stato all'altezza del compito. Domenico Fioravanti è stato schierato nei 200 e 400 misti: superate le gare di qualificazione, la stella della novarese è arrivata in finale.

In entrambe le specialità ha conquistato il settimo posto: in particolare è giudicata buona la prova sui 200 misti, dove ha realizzato un ottimo 4'35"05. Grande soddisfazione per i dirigenti della società, e per l'allenatore Paolo Sartori, che segue da anni il giovane atleta novarese.

L'alfiere della Libertas Domenico Fioravanti è conferma tra gli atleti più promettenti del nuoto novarese

Per Domenico però non è ancora tempo di riposo: dopo Ferragosto lo attendono i campionati Italiani di categoria.

La manifestazione è in programma a Milano. Fioravanti ci andrà con un'altra «pondina» della Libertas Nuoto Novara: Sara Ettorre.

La giovanissima ha infatti ottenuto i tempi minimi di qualificazione. Scenderà in vasca per la prova dei 100 rana. Anche Sara si è imposta all'attenzione del nuoto regionale con le ottime prestazioni realizzate durante la stagione. Di recente ha vinto la prova di rana al meeting di Busto Arsizio.

La prestazione ai campionati italiani fa ben sperare per i prossimi impegni di Domenico Fioravanti.

Quest'anno grazie al giovane atleta cittadino la bacheca della Libertas Nuoto Novara si è arricchita di tanti premi.

Tra le vittorie più recenti e significative quella alle Gymnasiadi di Cipro: Fioravanti ha fatto centro conquistando il primo posto nei 200 misti e il secondo nei 200 rana.

Fioravanti si era reso protagonista di un exploit eccezionale a febbraio, in occasione dei campionati regionali indoor di categoria. Domenico era salito ben quattro volte sul podio, vincendo i 200 misti e 400 misti, nei 100 e 200 rana. Un eccezionale per uno degli atleti più in evidenza dello sport cittadino. **[c. m.]**

Da Angera ad Arona, il 4 settembre torna la classica traversata del lago

ARONA. Per volontà di un gruppo di appassionati del nuoto sarà riproposta la traversata del lago Maggiore da Angera, sponda lombarda, ad Arona, sponda piemontese.

L'iniziativa è stata fatta propria dall'Arona Nuoto, che curerà gli aspetti organizzativi, mentre la Pro Loco di Arona ha già garantito il patrocinio per una manifestazione che si preannuncia particolarmente interessante sia dal punto di vista agonistico che puramente spettacolare.

La «classicissima» del lago, che si svolgeva negli anni Trenta ma che venne successivamente soppressa solo per difficoltà di carattere organizzativo, è in calendario per domenica 4 settembre.

Il programma prevede il tuffo dal lungolago di Angera alle 11 e l'arrivo sulla sponda novarese, che dista poco meno di un chilometro, senza scadenza di tempo massimo. E' stato fissato intorno alla cinquantina il numero massimo di coloro che potranno prendere parte alla manifestazione.

Certa, ovviamente, la presenza di mezzi di pronto e di vigilanza, oltre ad uno staff di medici, durante tutte le fasi della prova. Molti nuotatori, sia piemontesi che lombardi, stanno approfittando di queste giornate di bel tempo per allenarsi. Una curiosità: il tragitto che dovranno compiere i 50 atleti selezionati è lo stesso che ha più volte percorso l'otaria Otto prima catturata dai domatori del circo da cui era scappata. **[s. bot.]**

L'amministrazione comunale raccoglie l'appello delle società sportive

Verbania, l'atletica avrà una pista

Sarà realizzato a Sant'Anna, spesa 1450 milioni

VERBANIA. «Provincia nuova, pista nuova»: questo lo slogan che compariva su un grande striscione portato da alcuni giovani durante l'ultima edizione della Straverbania. «Vogliamo la pista», ribadiva la scritta sulle loro magliette. Una scena analoga, accompagnata da altre iniziative, si è ripetuta durante la disputa della staffetta podistica «24 per un'ora».

L'iniziativa di atleti, genitori e allenatori della locale società di atletica ha riportato alla ribalta un problema da tempo sul tappeto, quello di avere anche a Verbania un impianto regolamentare per le corse. Questa volta però l'appello per ottenere l'agognata struttura non è caduto nel vuoto. Sembra infatti arrivato proprio il momento per la pista regolamentare di atletica leggera. L'amministrazione comunale ha formalizzato la richiesta del relativo mutuo ed ora la via è aperta alla realizzazione dell'impianto per il quale il Comune dispone già del terreno necessario nel quartiere di Sant'Anna. Con la spesa prevista di un miliardo e 450 milioni sarà possibile realizzare un anello regolamentare con sei corsie ed i servizi annessi, colmando così delle maggiori lacune nel settore dell'impiantistica sportiva in città. L'unico percorso per disputare le serie specialità di velocità, mezzofondo e fondo resta infatti tuttora quello in terra battuta attorno allo Stadio dei Tigli, per di più spesso trascurato.

Già anni fa la Nuova Atletica Verbania promosse una sottoscrizione raccogliendo migliaia di firme e nelle scorse settimane atleti e dirigenti sono tornati alla carica. Il momento è parso subito propizio: «In passato - dice l'assessore allo Sport Giovanna Agosti Barsi - tutto si era arenato per problemi legislativi. Ora è stato pubblicato un nuovo decreto che disciplina i mutui per le opere sportive con oneri ridotti per l'Ente locale e l'amministrazione ha voluto cogliere l'occasione inoltrando la richiesta». Ma c'è un ulteriore circostanza che favorisce la realizzazione e cioè la disponibilità manifestata dai dirigenti della società Atletica Verbania a partecipare agli oneri finanziari relativi al mutuo a fronte della possibilità di gestione dell'impianto. «E' una prospettiva importante», sostiene l'ex assessore allo Sport Mauro Bardaglio. «Si verificano - aggiunge - condizioni analoghe a quelle realizzatesi per la gestione del palasport e delle piscine comunali. La partecipazione delle società garantisce infatti da un lato efficienza e dall'altro consente al Comune di ottenere risparmi notevoli nella conduzione di queste strutture destinate alla pratica sportiva». **[s. r.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Banca Popolare di Intra

Un terzo sportello della banca verbanese a Novara

Il 25 luglio la BANCA POPOLARE DI INTRA ha aperto l'Agenzia a VEVERI, alle porte di Novara, in Via Verbano 93/A (sede provvisoria).

Si è affiancato così, alle Sede di Piazza Martiri della Libertà e all'Agenzia di Città di Piazza Martin Luther King, un sportello, per facilitare a tutti i Clienti novaresi l'accesso ai servizi bancari e al dialogo con il Personale.

Dal alla periferia, dalla periferia al centro Città: è un passo di quel processo strategico che la Banca Popolare di Intra intende portare avanti, riconfermando e rafforzando la sua identità provinciale e locale attraverso un'estensione capillare della sua operatività.

In particolare, attraverso la stretta connessione tra una riformulazione dei processi di produzione e scelte strategiche, la Banca Popolare di Intra ha puntato ad incrementare e a razionalizzare la sua operativa in Provincia di Novara - oggi sdoppiata nelle Province di Novara e di Verbania (apertura negli ultimi tre anni di 12 nuovi sportelli), all'interno di un «piano sportelli» rivolto a presidiare meglio tutto il territorio di presenza tradizionale della banca e calibrando il tipo di sportello sulle esigenze della realtà locale.

Tra questi rientra anche NOVARA VEVERI, il quale, nel prossimo autunno, si aggiungerà un altro sportello NOVARESE.

Nella ricerca di speranza!

finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.64.57 - 67.30.57

NUOVA COMUNICAZIONE

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

REBUS
C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

LA STAMPA

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

COSCE DI TACCHINO FEM. MENOZZI AL KG. L. 2.990

LATTE INTERO STERILGARDA ML. 1000 L. 1.190

ACQUA BOARIO GASATA CC. 1.500 L. 490 AL LT. 327

SUCCHI DI FRUTTA SANTAL (gusti assortiti) CC. 1.000 L. 1.740

RISO BLOND PER INSALATA GR. 1.000 L. 2.790

LATTERIA CRODO L'ETTO L. 1.170

PASSATA RUSTICA CIRIO GR. 680 L. 1.390 AL KG. 2.044

POLLO ALLO SPIEDO AL KG. L. 7.490

YOGURT YOPLAIT (gusti assortiti) ML. 250 L. 1.490 AL KG. 5.960

SARDINE PARODI IN OLIO D'OLIVA GR. 125 L. 1.290 AL KG. 10.320

PROSCIUTTO CRUDO MAXI GR. 200 L. 9.900 AL KG. 49.500

CRACKERS ORAN PAVESI GR. 500 L. 2.390 AL KG. 4.780

CAFFE' LAVAZZA GR. 250 L. 3.290 AL KG. 13.160

PEZZETTONI SANTAROSA (conf. 3 pezzi) GR. 1200 L. 2.290 AL KG. 1.908

CC. 1.500 L. 1.290 AL LT. 860

MOZZARELLA MOZARY GR. 125 L. 1.490 AL KG. 11.920

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1 L. 980

BIRRA SANS SOUCI (conf. 4 pz.) CC. 990 L. 2.490 AL LT. 2.515

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

CIPOLLINE PEPERLIZIA PONTI GR. 220 L. 1.990 AL KG. 9.045

ASCIUGATUTTO (conf. 2 rotoli) L. 990

MAIONESE KRAFT ML. 500 L. 2.490 AL LT. 4.980

BALSAMO ELSEV ML. 250 L. 2.740 AL LT. 10.960

CONDIRISO LEGGERO BERNI GR. 180 L. 2.990 AL KG. 16.611

GRANITA XIV DUCA DI SALAPARUTA arancia/limone ML. 200 L. 1.490 AL KG. 7.450

TONNO SOLIDALI (conf. 4 pezzi) GR. 320 L. 3.490 AL KG. 10.906

SPICCHI DI PATATE ARENA GR. 450 L. 1.790 AL KG. 3.978

Offerta valida salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale [illegible]

VERCELLI Doppia uscita per Trino

VALSESIA Località Rondò Bareggia

BORGOMANERO Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA Via Nosere, [illegible]

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale IPERCOMETO - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALDOINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 10 Agosto 1994 — 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

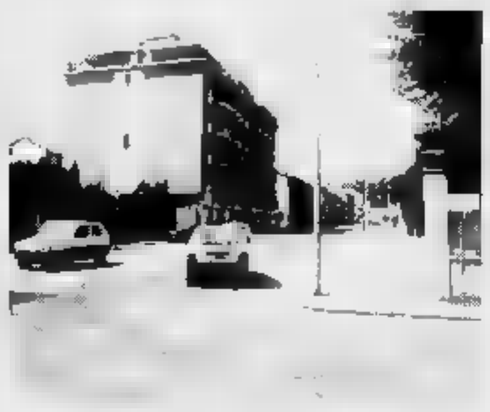
Biella, l'altra sera in via Rosselli. I due balordi bloccati poco dopo dalla polizia

Rapina choc, anziano pestato

Vittima della brutale aggressione un pensionato di 68 anni, finito all'ospedale con dieci giorni di prognosi. Gli assalitori, con precedenti penali, si erano già spartite le 350 mila lire del bottino

BIELLA. L'hanno aggredito, gettato a terra, preso a calci: volevano il suo portafoglio. Poi si sono allontanati a piedi e dopo un centinaio di metri si sono spartiti il bottino, 170 mila lire a testa, mentre la loro vittima cercava aiuto. Ma hanno fatto pochi passi: una pattuglia della polizia li ha bloccati e poco dopo identificati. Sono Francesco Smaniotto, anni, e Michele Cannarozzo, 29, entrambi con varie disavventure giudiziarie alle spalle. Smaniotto, poi, è uscito di prigione da appena 15 giorni.

La brutale aggressione è avvenuta l'altra sera in via Rosselli, all'altezza di via Luisetti, una zona residenziale più vicina al centro che alla periferia della città. Sono le 23,30 e Arturo Bergando, anni, sta passeggiando nell'aria fresca della sera. Gli si avvicinano due uomini che in un nulla lo aggrediscono. L'anziano cerca di reagire, ma è peggio. I due vogliono il suo portafoglio e lo ottengono con la forza. La rapina dura pochi secondi. Arturo Bergando resta a terra dolorante, mentre Francesco Smaniotto e Michele Cannarozzo si allontanano.



La rapina all'anziano è avvenuta in via Rosselli in una zona residenziale nei pressi del I due aggressori verranno interrogati oggi dal gip

Ma delle finestre delle case vicine qualcuno ha visto la scena dell'aggressione. Tra i testimoni c'è una donna, che telefona al commissariato e chiede aiuto per il pensionato. «Se avessi avuto dei vasi di fiori a portata di mano, glieli'avrei fatta vedere io a quei due», dirà più tardi la donna, raccontando agli agenti i particolari della rapina).

Scatta l'allarme. A poca distanza dal luogo dell'aggressione, intanto, si incrociano una pattuglia dei carabinieri e della polizia. Militari e agenti stanno compiendo un normale servizio di controllo: un saluto, un rapido scambio di informazioni sulla serata, ma proprio in quel momento la centrale operativa segnala la rapina e Le due pattuglie decidono di separarsi, con l'intenzione di accerchiare i presunti aggressori.

La prima ad incrociare Smaniotto e Cannarozzo è la pattuglia del commissariato. Per intuito, ma soprattutto conoscendo i precedenti dei due, gli agenti li bloccano. Intanto via radio arrivano le prime informazioni sulla rapina e in particolare sull'ammontare del bottino: circa 350 mila lire. Francesco Smaniotto e Michele Cannarozzo hanno in tasca, tra tutti e due, la somma che risulta rapinata al pensionato. Vengono quindi portati in commissariato per accertamenti. All'ospedale intanto Arturo Bergando viene sottoposto ad accertamenti clinici: non ha subito lesioni gravi, la prognosi è di dieci giorni.

Ieri mattina in procura Smaniotto e Cannarozzo sono stati riconosciuti dai testimoni. Oggi interrogati dal e forse giovedì processati per direttissima.

[d. ca.]

TERZA ETÀ A RISCHIO

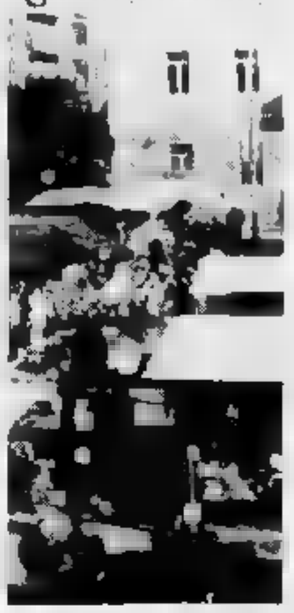
«Attenti a truffe e raggiri»

VERCELLI. Quella degli anziani pensionati è una categoria a rischio»: oltre alle rapine, di rado del tipo «arancia meccanica», è proprio nei loro confronti che vengono messe a segno numerose truffe escogitate con i più svariati pretesti. Il più ricorrente è quello finto impiegato delle poste, che deve controllare l'autenticità delle banconote ricevute poco prima dal pensionato allo sportello; negli ultimi tempi è venuto di moda restituire, a nome della società elettrica o di quella del gas, poche migliaia lire pagato per un presunto dell'impiegato.

Contro questi reati, odiosi perchè prendono mira le persone più deboli e indifese, polizia e magistratura non possono fare altro che ripetere il consiglio di diffidare prima aprire la porta di casa ad estranei, controllare magari con una semplice telefonata l'attendibilità delle loro affermazioni. Questo, tra l'altro, è proprio uno dei consigli che il questore vicario di Vercelli, Emanuele Gravanese, ha diffuso attraverso i giornali sin dalla vigilia del periodo di vacanze, con quello di segnalare subito la presenza di personaggi sospetti nelle vicinanze delle propria abitazione. «Qualsiasi dubbio - aveva detto il funzionario - deve essere subito comunicato alla centrale operativa della questura o dei carabinieri: è meglio un intervento a vuoto piuttosto che una nuova truffa o nuovo furto». [w. ca.]

MERCATO A FERRAGOSTO

Biella, divisi gli ambulanti



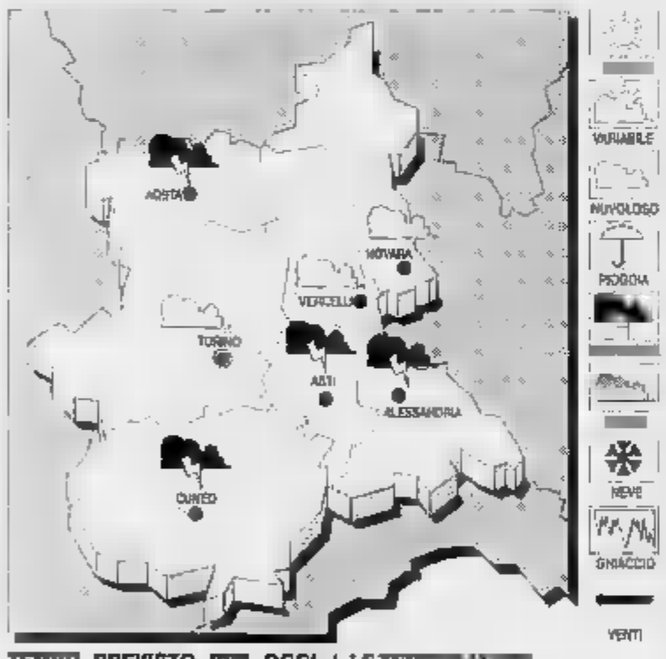
E' polemica tra i commercianti per la proposta di un gruppo di esercenti che ha chiesto al sindaco Susta di poter lavorare anche il 15 agosto. A PAGINA 14

PRIMO

A Romagnano Borgo-Pro

Amichevole di lusso oggi pomeriggio a Romagnano (inizio alle 18) tra Borgosesia e Pro Vercelli in vista dei primi impegni ufficiali. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese a carattere temporalesco. in diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
DEL Condizioni moderata variabilità, con possibilità di isolati rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
max: ; min: 16; media: 26

UN ANNO FA
Max: 27; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN
Torino 31,3; Asti 35; Aosta 30; Cuneo ; Novara 31; Alessandria 32.

Una nuova giornata di ricerche ad Alagna ma nessuna traccia degli alpinisti cechi

Nel taccuino il mistero dei 3 dispersi

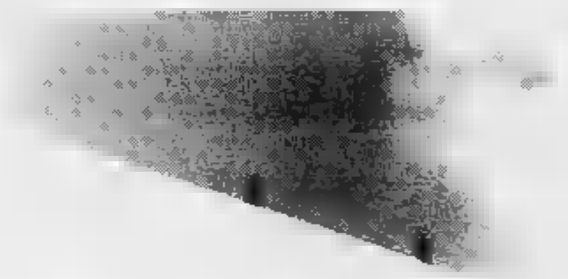
Trovati nell'auto gli appunti di viaggio, scritti in lingua slava: un lungo trekking, poi la scalata alla vetta più alta del Rosa. Gli ultimi avvistamenti a fine luglio: prima al Colle del Lys, poi alla capanna Margherita

ALAGNA. Pochi fogli di taccuino, con appunti scritti in lingua slava: in queste righe c'è l'itinerario di vacanza di Vaklav Svendrich, 44 anni, Siri Plavicek, di 39, e Brigitte Saldikova, di 42, gli alpinisti cechi dispersi da giorni sul monte Rosa. Gli appunti sono stati rinvenuti all'interno della Skoda, che i tre, il mattino 20 luglio, avevano parcheggiato in piazzetta di Alagna, per intraprendere un'escursione che forse è finita in tragedia.

Gli uomini della Guardia di Finanza hanno recuperato i foglietti dall'auto, e con le guide e i volontari Soccorso alpino hanno potuto ricostruire il viaggio programmato dai tre sulla seconda montagna d'Europa.

Ma le ricerche, già avviate lunedì mattina e proseguite ieri, con il coordinamento del «118» e del nucleo elicotteristi di Linate, non hanno dato alcun esito. E col passare delle ore, l'ipotesi della disgrazia diventa sempre più consistente.

Il ritardo di troppi giorni rispetto alla data del 31 luglio, che i tre fissato per il rientro, non appare giustificato, visto che i tempi tecnici di discesa a valle da qualsiasi vetta del Rosa non superano, in media, le 48 ore.



Sul Monte Rosa continuano le ricerche dei tre alpinisti dispersi

Accertato che i tre avrebbero compiuto un trekking d'alta quota, con meta finale la Punta Dufour (quota 4638, la più alta del Rosa), le squadre di soccorso, fra lunedì e ieri, hanno percorso tutti gli itinerari sui ghiacciai del massiccio, raccogliendo testimonianze dai gestori dei rifugi Gnifetti, Mantova, Margherita, Betemp e Barba-Ferrero.

Poi hanno controllato i registri con le firme degli alpinisti di passaggio conservati nelle capanne incustodite (Balmenhorn, Valsesia, Resegotti). E' emerso solamente che i sarebbero stati notati il 23 luglio in prossimità Colle del Lys (4200 metri), mentre montavano una tenda di tipo militare per trascorrere la notte. Tre o quattro giorni dopo, avrebbero sostato per meno di un'ora (il tempo di ordinare una bevanda calda) alla capanna Margherita. Poi più nulla.

E a Kervina, una piccola città vicino a Praga, l'angoscia dei familiari dei tre alpinisti diventa sempre più insopportabile. Sono stati proprio i parenti degli escursionisti cecoslovacchi, l'altro giorno, a dare l'allarme, mettendosi in contatto con il Consolato di Roma. [p. q.]

Fino a settembre funzioni al «Barbieri»: l'altare in palcoscenico, i camerini come sacrestia

Lavori in chiesa, la messa si celebra a teatro

Vercelli, insolito trasloco all'Oratorio San Giovanni Battista

La sala del teatro «Niccolò Barbieri» verrà utilizzata sino a settembre (CASSINI)

VERCELLI. La cappella un viavai di muratori e imbianchini? Niente paura, la Messa si celebra ugualmente. A teatro. L'altare in palcoscenico, i fedeli seduti in platea, la Comunione trasferita ai lati della sala.

Tutto comincia quando, all'Oratorio di San Giovanni Battista, in via Parini, diretta dipendenza della parrocchia di Salvatore, si decide un maquillage ponderoso. La cappella, spartana, deve essere più ampia, le sale dedicate all'accoglienza dei bambini devono trasformarsi in aule catechistiche. Gli operai si mettono subito all'opera, i lavori proseguiranno almeno qualche mese.

All'Oratorio si celebra ogni giorno una funzione, alle 18; la domenica l'appuntamento per i fedeli è doppio: alle 9 e alle 10,30. Impossibile annullare le celebrazioni. Così i sacerdoti decidono: la Messa si trasferirà a teatro, nella nuovissima sala del «Niccolò Barbieri» che fa parte dello stesso complesso dell'Oratorio. Il portone della cappella viene sbarrato e ai vercellesi indicato un nuovo percorso interno, attraverso il cortile, per arrivare nella chiesa-teatro.

«Il salone è comodo - dice don Nicola Rulla, il sacerdote che celebra le funzioni - e dietro il palcoscenico, in una serie di stanzette, abbiamo allestito la sacrestia». Se i sacerdoti hanno scelto di cambiarsi in camerino, l'altare, anche se semplicissimo, non poteva che essere sistemato in palcoscenico. I riflettori, vengono modestamente accesi soltanto quelli che danno più direttamente sul palco. E per le Letture, l'interessato deve salire la scaletta degli artisti.

«Contiamo di all'inizio della cappella in settembre, o al più tardi in ottobre», continua il sacerdote. Ma la sistemazione insolita non lo preoccupa affatto: la Messa a teatro è comunque frequentatissima. [r. m.]

ACUSTICA BIELLESE
di MAURO PEVIANI
Centro Applicazione Protesi Acustiche
aperto tutto agosto
APPARECCHI ACUSTICI
PHILIPS
BIELLA - Via Bernardino Galliari 6/B ang. via S. Filippo . Tel. 015 260.046

Sportelli aperti ■ Lettere e Ingegneria: previsto un aumento degli allievi

Ateneo, partite le iscrizioni

«Numero chiuso» e test d'ammissione al Politecnico: c'è posto solo per 250 matricole mentre arrivano 35 cattedre. Nuovi docenti a Palazzo Tartara. Gli orari di segreteria

VERCELLI. Nella città deserta, [redacted] partite le iscrizioni a Lettere e Ingegneria. Le segreterie sono aperte dal primo agosto, per raccogliere le domande delle «matricole»: [redacted] in molti si [redacted] no già presentati agli sportelli. Chi per chiedere informazioni sui corsi, chi per ritirare i moduli e le guide delle Facoltà.

Le novità [redacted] molte, e il '94-'95, secondo docenti [redacted] presidi, dovrebbe segnare [redacted] decollo definitivo dell'Ateneo vercellese. L'anno [redacted] gli allievi erano quasi mille (560 a Ingegneria e 423 [redacted] Lettere): per il '95 è previsto un notevole incremento.

In prima fila il Politecnico, che ha istituito [redacted] cattedre in più. In pratica, ciò consentirà di far entrare in funzione anche i corsi del quarto [redacted] del quinto anno (per Meccanica, Elettronica e ingegneria civile). Anche a Lettere e Filosofia arrivano docenti di rinforzo, dopo l'«iniezione» di nuove discipline avvenuta lo scorso anno.

Ad attirare l'attenzione di molti, comunque, [redacted] la nascita delle «lauree brevi»: Vercelli è stata scelta dal Ministero [redacted] sede del diploma [redacted] Ingegneria Energetica. Una novità assoluta, che apre prospettive interessanti per la presenza, a Trino, della nuova centrale a gas-vapore dell'Enel.

La data di istituzione, [redacted] munque, resta un mistero: all'ultimo incontro ufficiale con i giornali, [redacted] preside Antonio Gugliotta [redacted] spiegato che l'«ok» definitivo spetta al ministero dell'Università, che deve approvare il piano triennale per il Politecnico. «Noi [redacted] pronti a partire già a ottobre - spiegava Gugliotta -: ma se ci saranno lungaggini, tutto slitterà al prossimo anno accademico».

E torniamo alle iscrizioni. A Lettere la segreteria è al piano terra di palazzo Tartara, [redacted] via Galileo Ferraris 109. E' aperta dal lunedì al sabato (dalle 9 alle 11), e c'è tempo fino al 5 novembre per presentare le domande di immatricolazione. Entro quella data bisognerà pagare anche la prima rata delle tasse. Le lezioni cominceranno [redacted] metà ottobre, [redacted] sono suddivise in tre corsi di laurea: Lettere (con indirizzo moderno e antico), Filosofia e Lingue e letterature straniere.

Più complicato l'iter [redacted] Politecnico, che ha istituito una sorta di «[redacted] chiuso»: non più di 250 nuovi iscritti (ma le previsioni parlano di 230). E inoltre, prima di [redacted] ammessi al primo anno, tutti i [redacted]dati dovranno superare un [redacted] di selezione, che quest'anno è diventato più difficile.

Le prove sono quattro (matematica, logica, scienze e [redacted] prensione verbale), e sono previsti due «rounds»: chi non supera la selezione al primo turno (all'inizio di settembre), può tentare una seconda volta. [redacted] se neppure in questo caso raggiunge [redacted] punteggio di 401 millesimi (calcolato secondo parametri molto complessi), l'aspirante ingegnere dovrà scegliere un'altra Facoltà. (g. bu.)

E' tempo di iscrizioni, nelle due Facoltà vercellesi Secondo docenti e presidi il '94-'95 sarà l'anno [redacted] «decollo» definitivo dell'Ateneo, con [redacted] notevole incremento di studenti

SPECCHIO DEI TEMPI. Le iniziative dei vercellesi

A quota 17 milioni le offerte pro Ruanda

VERCELLI. C'è un gruppo di vercellesi generosi [redacted] merita una menzione speciale: sono i volontari che aiutano [redacted]ni giorno padre Minghetti e la piccola comunità ruandese della Bertagnetta. Fanno parte di numerose associazioni, ma c'è anche chi [redacted] è presentato all'ospedale di corso Casale [redacted] essere iscritto [redacted] alla Croce rossa nè alla Caritas: «vercellese semplice», ma animato dal desiderio di essere d'aiuto.

Oggi i volontari, che prima hanno infoltito [redacted] schiera della «squadra pulizie» dell'ex ospedale, si sono divisi in turni: quattro ore ciascuno, per garantire a padre Giuseppe, [redacted] Marco e Ombretta Minghetti, a suor Udilla e a Giovita Gabbiadini (la caposala che aveva già lavorato con il missionario vercellese in Ruanda) un aiuto continuo. S'inizia il mattino, con secchi e stracci, per rendere immacolate camerette, camerate e corridoi. C'è chi aiuta i bambini a lavarsi e vestirsi, chi si occupa della co[redacted]. A mezzogiorno viene distribuito il pranzo, preparato dalla Sipast e offerto dal Comune, e il refettorio [redacted] anima [redacted] nuovi aiutanti. Nel pomeriggio arrivano i giochi e la merenda, ma anche [redacted] controllo attento per i piccoli che si avventurano nel giardino, protetto dalla cancellata in ferro. Dopo la cena, l'ultimo compito è quello di rimboccare [redacted] lenzuola, recuperare una macchinina [redacted] un peluche.

Anche i fisioterapisti sono di casa alla Bertagnetta, così come alcuni medici, che hanno già visitato i bambini. Un primario del Sant'Andrea, subito dopo l'arrivo dei piccoli profughi da Roma, ha trascorso molto [redacted] accanto ai lettini.

Continua anche la gara di solidarietà de «La Stampa» [redacted] Specchio dei tempi: alle redazioni di Vercelli e Biella abbiamo raccolto oltre 17 milioni. Le offerte di oggi: Margherita di Legnano e i nonni 100.000; G. A. 50.000; S. G. 50.000; [redacted] M. 50.000; G. B. 50.000; Giuseppe e Giancarla 100.000; Elena, Anna Maria [redacted] Marisa, ricordando la piccola Valentina 400.000; Enrico e Alberto 100.000; N. N. 100.000; in memoria di Ivan 50.000; N. N. 150.000; M. B. Vigliano 150.000. (r. m.)

Nella foto di Renato Greppi suor Udilla con la piccola Clarissa

Dal Comune l'elenco dei locali aperti

Bar, dove andare per il Ferragosto

VERCELLI. Continuiamo, per chi resta in città, [redacted] lista degli esercizi pubblici dove sarà possibile trovare [redacted] conforto di una tazzina di caffè o [redacted] un tè freddo, anche nel lungo ponte di Ferragosto. Dopo i ristoranti e le pizzerie è il turno dei bar. Ne resteranno aperti moltissimi, dislocati [redacted] po' in tutte le zone [redacted] Vercelli, [redacted] centro alla periferia. Ecco [redacted] elenco per zone, secondo i dati forniti dall'Ufficio commercio e [redacted] dal Comune.

Nel centro storico ritroveremo aperte l'antica pasticceria Taverna e quella di Angelo Carnevali, nonchè i bar Piazza, Oscar, Duomo. Sempre in centro, ma un po' più in là [redacted] a disposizione dei clienti il Principe, il bar d'Italia, il Marchesi, la Torrefazione di corso Italia, il Gran Bar, il Chiosco di piazza Mazzini e il bar [redacted] via Camillo Leone. In [redacted] Libertà poi non ci [redacted] che l'imbarazzo della scelta: Angelo blu, Beccuti, Jamaica e il bar [redacted] Nicolino Coletta. E poi ancora lì vicino: i bar di via Ferraris e di largo Cagliari, la Sosta alla stazione, lo Zanzibar, il Borsa, il Mercato, il Saint Tropez, Flavia 2, [redacted] [redacted] viale Garibaldi la cremeria Sant'Antonio.

Fuori dalle [redacted] saranno aperti il bar di viale Volta, il chiosco di viale Locarni e Al solito posto di via Restano. Verso viale della Rimembranza restano in servizio il Diana, il Dielle, il Fiorito, il Perugino, il Due B, l'Accademia, il Samarcanda, il Rondò, [redacted] Saturno, il bar Santa Rita, l'Holliday, [redacted] Waikiki e il caffè sulla tangenziale per Casale, il bar di via Massaua, la Primula di piazza Camana.

E ancora l'Oscar Wilde, l'Ariston, il bar Tasso [redacted] quello sulla Variante Sud, lo Snack e il bar Primavera. Verso Porta Torino lavoreranno [redacted] Rosa Rossa, il Rouge et Noir, l'Henglish, la Croce di Malta, il bar Verde luna, la Torrefazione, il Papillon, [redacted] New penny-pub, il Tiffany, il Gelataio, l'Ideal, il Giusta e il bar Alex. Nell'elenco del Comune mancava tra le pizzerie aperte la Capri, che aggiungiamo volentieri. (d. b.)

PERSONAGGI

IL BICCIOLANO STANCO

VERCELLI

C[redacted] ogni vercellese doc aspetta [redacted] Ferragosto in città, disposto a sopportare il caldo delle risaie solo per godersi Vercelli nel suo massimo splendore: quando è silenziosa, verde, tranquilla. Così Franco Fornara, [redacted] anni, vercellese [redacted] sempre, Bicciolano dal febbraio del 1983. Ora dopo undici [redacted] di ottime «interpretazioni» a fianco della Bela Majin di turno, Fornara [redacted] stanco e forse pensa di ritirarsi.

Franco Fornara accanto alla Bela Majin '94 Tiziana Formaggio

Il re del Carnevale, dopo la malattia

«Lascio la corona» ma la città non vuole

Come va la salute ad [redacted] mese dall'operazione al cuore?

«Fra una settimana andrò alla visita di controllo ed ora [redacted] il pacemaker mi sento come nuovo. Ma devo ammettere che me [redacted] [redacted] proprio vista brutta. Stavo pranzando e [redacted] caduto a terra morto. Devo ringraziare [redacted] tempestività dei medici del Sant'Andrea se [redacted] qui a raccontarlo».

Suo figlio Angelo dice che lei, anche [redacted] ormai in perfetta forma, si sente un po' giù di morale. E' vero?

«Sì, dopo aver dispensato in giro tanti sorrisi, cercando di portare allegria tra la gente, [redacted] [redacted] sento disperatamente inutile».

Al punto da voler rinunciare [redacted] ruolo [redacted] Bicciolano?

«Forse [redacted] presto per prendere una decisione, [redacted] soprattutto all'ospedale ci ho pensato [redacted] lungo. Per portare in giro la maschera [redacted] Vercelli bisogna avere lo spirito adatto. Adesso mi sembra [redacted] non avere più la fantasia, l'incentivo del domani».

Forse dopo tanti anni di lavoro sta pensando alla pensione? Per questo ha lasciato pochi mesi fa anche l'Hotel Europa e il ristorante «'L nos gal»?

«Ho ceduto l'albergo perché i miei due figli, Angelo e Piero, non volevano continuare la mia attività. In fondo li capisco: [redacted] mi ricordo di aver trascorso una vigilia di Natale [redacted] la famiglia, in panciolle davanti all'albero di Natale. La mia è sempre stata una professione frenetica, ed [redacted] giusto che i miei ragazzi si costruiscano un avvenire diverso».

Non può negare che, stress [redacted] parte, il lavoro [redacted] ristoratore le ha riservato non poche soddisfazioni. Qual è il momento che ricorda con più orgoglio?

«Direi la grande festa gastronomica [redacted] St. Vincent nel '[redacted]. Avevo portato al mio concorso "Ri[redacted] e sorriso" oltre cento ristoratori da tutta Italia [redacted] [redacted] avere Gigi Sabani come mattatore della serata».

E il momento più caro come Bicciolano?

«Molti pensano che vestire i panni della maschera cittadina significhi ridere e scherzare per venti giorni. Invece devo dire che nella mia mente [redacted] rimasti gli incontri più commoventi [redacted] toccanti, quelli che mi hanno fatto conoscere una realtà [redacted]rcellese che nemmeno immaginavo potesse esistere».

Per esempio?

«Mi ricordo [redacted] [redacted] signora che mi fermò in piazza del Municipio e che mi chiese [redacted] aiutarla. Secondo lei, dall'alto del mio potere anche provvisorio, avrei potuto assicurarle una fascina di legna per la [redacted] stufa. Una povertà [redacted] una semplicità che ancora adesso, pensandoci, mi commuovono».

La gente le vuole molto bene e gliel'ha dimostrato più volte. Di certo i vercellesi non saranno d'accordo [redacted] queste «dimissioni» quasi annunciate. Lei che ha distribuito quintali di caramelle ha mai ricevuto qualche dono particolarmente affettuoso?

«Come no, e lo serbo [redacted] con cura. Qualche anno fa andai con la Bela Majin a fare gli auguri di compleanno ad [redacted] anziana signora che compiva cento anni. Mi donò una rosa, cui aveva tolto tutte [redacted] spine, per augurarmi una vecchiaia serena come la sua».

Il talismano funziona?

«Direi [redacted] sì visto che in Paradiso erano tutti troppo occupati [redacted] mi hanno rispedito indietro».

[redacted] Belossi

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per l'aiuto ai gatti un grazie [redacted] polizia

In seguito all'articolo «A Vercelli c'è [redacted] killer dei gatti?» comparso nelle cronache [redacted] Vercelli di domenica 7 agosto, vorrei ringraziare [redacted] personale presente al Posto di pronto intervento [redacted] polizia per la cortesia e la solerzia nell'intervenire e per l'interessamento sincero. Purtroppo non conosco i nomi dei poliziotti in servizio. Vorrei ringraziare anche l'amico Carlo Albera per la sensibilità e la cortesia.

Mi auguro che questa vicenda possa far riflettere qualcuno sull'idiozia di certi gesti: nel nostro giardino giocano molti bambini, [redacted] voglio pensare cosa sarebbe potuto accadere se qualcuno di loro avesse trovato il cibo avvelenato.

Riccardo Bertè, Vercelli

Romantica Oropa [redacted] che brutte strade

Dopo parecchi anni ho visitato il Biellese ed ho riscoperto i verdi paesaggi così amati dal Delleani e da Giuseppe Giacosa. E lo scenografico complesso di Oropa è sempre al «top»: ispira un soffio di romanticismo settecentesco che in Europa si trova in pochi altri santuari, come nel caso di Santiago di Compostela.

Manca solo il trenino, troppo frettolosamente abolito, che oggi sarebbe (vedo l'esempio svizzero) una grande attrazione turistica, specialmente per le folle metropolitane.

Purtroppo ho anche ritrovato alcuni fatti negativi, a cominciare da quella strada che porta alla galleria Rosazza: un fondo pietroso, infame, con quattro guadi sconnessi, adatto a collaudare le sospensioni dell'auto. Eppure è un segmento importante di quel tratto di Route des Alpes piemontese che va da Andrate [redacted] Bielmonte! E ancora: in una Oropa festiva, zeppa di auto, è inspiegabile la [redacted]anza di un distributore di benzina. Chissà se il severo Rettorato si rende conto che il pellegrinaggio di oggi è prevalentemente motorizzato e, pur apprezzando la grandiosità del sito, può anche avere necessità di carburante?

Fernando Veltinor, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [redacted]là: tel. (0161) [redacted]91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [redacted] (0161) 968.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) [redacted]
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[redacted] DI [redacted]O

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 [redacted] [redacted] e dalle [redacted] [redacted] a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), telefono 301.325 / 302.183

A [redacted] turno principale: *Farmacia Pomilio del Dr. B. Rolo* piazza G B [redacted] 5 (Vernato), tel. (015) 405.840, turno sussidiario: *Dr.* [redacted] *Azann*, via San Filippo 2, [redacted] (015) 22.370/22.082. Orario del [redacted] principale: dalle [redacted] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [redacted] la f[redacted]. [redacted] pres. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata e dietro presentaz. della ricetta medica urgente.

[redacted] *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3 [redacted] (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inf.: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa R. Pongiluppi Clerico*, [redacted] Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via [redacted] 80, tel. (015) 93.519

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050. **Arborio:** tel. (0161) [redacted]; **Biell[redacted]** tel. (015) [redacted], **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [redacted] (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [redacted]**ara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giorgia Scarparo, Luca Chessa, Luca Pisani, Danny Baldissera, Thomas Christian Lakatosz, Federico Arlone, Alessandro Baillano, Giacomo Suppa, [redacted] Martinelli, Roberta Garbiero.

BIELLA

[redacted] Margherita Perona, Marco Mancin.

MORTI. Giuseppa Panepinto, 84 anni, pensionata; Elettra Uberti Bona, [redacted] anni, pensionata; Giuseppina Lenti, 72 anni, pensionata.

MATRIMONI. [redacted] Ramella, [redacted] anni, artigiano, con Serena Perlotto, [redacted] anni, operaia; Alberto Angelico, 26 anni, impiegato tecnico, con Caterina Ramella, 25 anni, impiegata.

GRAGLIA

NATI. Christian Garzena.

VALDENGO

MORTI. Beppino Berto, 71 anni, pensionato.

VILLA DEL BOSCO

[redacted] Andrea Bozza.

BRUSNENGO

MORTI. Gemma Bardone, 83 anni, pensionata; Antonia Sallin, 85 anni, pensionata.

BIOGLIO

NATI. Francesca Gruppo.

MORTI. Remo Triverio, 77 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Architettura per studenti

Lo studio storico, architettonico [redacted] topografico sulla chiesa [redacted] San Marco, che gli studenti del corso geometri dell'Istituto Tecnico Cavour espongono nelle sale del museo Borgogna di Vercelli, può [redacted] visitato tutti i giorni dal martedì al venerdì (dalle 15 alle 17,30); il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30.

ANZIANI

Un soggiorno in Liguria

L'annuale villeggiatura degli anziani [redacted] Viverone si svolgerà, quest'anno, dal 27 agosto al 10 settembre, a Finale Ligure. La quota di partecipazione [redacted] di [redacted] mila lire, e comprende, oltre al soggiorno, anche il trasferimento in Liguria col pullman.

FESTA[redacted]

Al Santuario di Crescentino

Fede e tradizione al Santuario della Madonna del Palazzo, a Crescentino. Questo è il calendario delle celebrazioni religiose. Funzioni della novena dal 12 al [redacted] agosto alle 20,30. Venerdì 19, alle 20,30, recita del Rosario e processione nel parco del Santuario. Domenica 21 è [redacted] giornata di liturgia mariana: la messa delle 11 verrà celebrata [redacted] monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli. Lunedì 22 la giornata dedicata alla famiglia, e martedì 23 quella del malato [redacted] dell'anziano.

GITA

Da Vercelli a Versailles

[redacted] Cral dell'Usl 45 di Vercelli ha organizzato una gita a Parigi dall'8 al 12 settembre. La quota di partecipazione [redacted] di 580 mila lire (bambini con meno di 12 anni 480 mila lire). Le cifre comprendono il viaggio, mezza pensione ed escursione in battello sulla Senna. Supplemento per la camera singola 100 mila lire. Si arriva a Parigi nella serata del giorno [redacted]. Poi la visita alla città: Parigi del futuro, gi[redacted] di notte in pullman [redacted] [redacted] il battello sulla Senna, visita a Notre Dame, alla tour Eiffel, ai Campi Elisi e a Montmartre. Nell'ultima giornata di permanenza, un'escursione a Versailles.

Positivi commenti in Valsesia alla decisione di non trasferire la base

«Il 118 a Borgo? Scelta saggia»

«Il Novarese, che non avrà più l'elisoccorso, sarà ugualmente coperto da noi e dalla base di Alessandria» è la tesi comune. «Qui da noi non c'è mai la nebbia: vuol dire contare 90 giorni di servizio in più»

La Regione ha dunque adottato la decisione di mantenere la base valsesiana dell'elisoccorso, disponendo invece il trasferimento ad Alessandria del velivolo di Novara. Una soluzione che sembra la più idonea se è vero che l'istituzione della base mandrogna porterà a una maggior organizzazione tecnica del servizio e, nello stesso tempo consentirà alla sede di Borgosesia di continuare ad operare con gli interventi nelle zone montane.

La decisione della Regione va così a premiare gli sforzi congiunti di enti, forze politico-amministrative e organizzazioni sindacali che si sono battuti in prima linea in questa «battaglia». E ora che [illegible] la permanenza dell'elisoccorso in Valsesia, è unanime il [illegible] di commenti positivi da parte di quanti hanno vissuto da vicino la vicenda.

E' soddisfatto il dottor Vin[illegible] Spagnolini, responsabile sanitario della base di Borgosesia che definisce «saggia la decisione della Regione». E aggiunge: «La scelta attuata segue finalmente il buon senso, in quanto non solo sono stati premiati gli sforzi profusi, ma soprattutto i cinque anni di attività svolti sinora con un crescente miglioramento [illegible] l'aspetto quantitativo e qualitativo. La base valsesiana soddisfa le esigenze di un territorio vasto che comprende anche la Valsesserra, il Biellese e l'Ossola. Questo [illegible] è stato dimenticato in Regione nel momento di assumere la decisione».

«Ora - conclude Spagnolini - raggiunta la sicurezza, da parte nostra può esserci solo un [illegible] mune impegno rivolto allo sviluppo del servizio in modo da confermare la legittimità della scelta».

Commenti positivi anche dal presidente della Comunità montana Valsesia, Gianni Severina, che puntualizza il fatto che la nuova disposizione delle quattro basi piemontesi [illegible] va a discapito di alcuna area: «Parte della provincia di Novara, quella montana, è coperta dal velivolo di Borgosesia, mentre la restante sarà servita dalla base di Alessandria. Il punto principale è quello di ottenere il servizio più completo e capillare in tutto il Piemonte».

«Il mantenimento della sede valsesiana - aggiunge Severina - significa poter contare sul servizio dell'elisoccorso per almeno 90 giorni in più rispetto a Novara, penalizzata in inverno dalla nebbia. E soprattutto significa aver tenuto conto una volta tanto delle esigenze di una vallata montana: l'elicottero in Valsesia non è un fatto di prestigio, ma uno strumento di indispensabile utilità».

Paolo Quadrelli

E' [illegible] commentata positivamente [illegible] Valsesia la decisione di [illegible] trasferire [illegible] base di Borgosesia ad Alessandria. In questo modo si potrà continuare a servire adeguatamente le zone di montagna

La petizione

In due mesi 17 mila firme

BORGOSESIA. La decisione sembra definitiva: l'elisoccorso resta nella base di Borgosesia. Sono dunque state ascoltate [illegible] esigenze dei territori montani quali, oltre alla Valsesia, il Biellese e l'Ossola, sull'indispensabilità del servizio in zona dell'elicottero del «118».

Ed è stata questa una vittoria anche della gente che si è forte[illegible]te impegnata schierandosi per il mantenimento della base valsesiana. Questo sforzo popolare è dimostrato dalle oltre 17 mila firme raccolte nella sottoscrizione lanciata dai sindacati Cgil, Cisl e Uil Valsesia fra i mesi di maggio e giugno.

Furono dapprima 6.480 le lettere di protesta raccolte in poco più di tre giorni [illegible] gnate a Torino nella sede della Regione. [illegible] seguirono altre 11.048 a confermare l'imponente spiegamento di forze collettivo. E c'è da credere che anche questa iniziativa abbia avuto il suo peso nella scelta della Regione. **[p. q.]**

IN BREVE

SCOPELLO

Parapendio, un giovane biellese finisce all'ospedale

Un giovane biellese appassionato di parapendio è rimasto ferito mentre eseguiva un volo nella conca dell'Alpe di Mera. Gianfran[illegible] Tonelli, 28 anni abitante a Crocemosso, è stato recuperato dall'équipe dell'elisoccorso della base di Borgosesia e trasportato all'ospedale per fratture agli arti e contusioni multiple. L'allarme alla [illegible] del «118» è partito proprio da Mera dove alcuni turisti, dopo aver seguito le evoluzioni dello sportivo, lo hanno visto cadere malamente al suolo. **[p. q.]**

BO[illegible]

Turista [illegible] d'infarto sul monte Fenera

E' morto sul monte Fenera, stroncato da una crisi cardiaca, Nicola La Penna, 47 anni, di Roma. Si trovava in vacanza in [illegible] Comunità di preghiera a Colma di Valduggia. L'uomo è stato colto dal malore durante una passeggiata fra i boschi: vano l'intervento dell'elisoccorso [illegible] Borgosesia, che ha potuto solo procedere al recupero [illegible] cadavere per il trasporto a valle. **[p. q.]**

VERCELLI

Tutti aperti gli sportelli comunali

In occasione del Ferragosto i servizi di sportello del Comune reste[illegible] a disposizione del pubblico, senza riduzione d'orario. Dal lu[illegible] [illegible] mercoledì gli uffici saranno aperti dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 15,30. Giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12. Chiusi tutto il giorno sabato 13 agosto e lunedì 15. **[d. b.]**

VARALLO

Nuovo regolamento per la tassa rifiuti

I contribuenti avranno tempo fino al prossimo 15 settembre per presentarsi in Comune e dichiarare all'Ufficio tributi le metrature [illegible] delle proprie abitazioni. Secondo il nuovo regolamento sui rifiuti solidi urbani la [illegible] sarà imposta anche in rapporto alla superficie di [illegible] finora escluse dal conteggio, come le cantine e i garage, i balconi, le terrazze, i giardini, i cortili. Otterranno agevolazioni i proprietari di seconda casa e i singles, se ne faranno richiesta scritta sempre entro il 15 settembre. **[d. b.]**

[illegible]

Misurazione gratuita della pressione

La Croce Rossa di Borgosesia ha messo a disposizione dei valsesia[illegible] uno staff di infermieri, che gireranno per le piazze a misurare gratuitamente la pressione dei cittadini. Il caldo, soprattutto per gli anziani, può creare gravi problemi circolatori. Il servizio sarà attivato sabato 13 agosto nella piazza di Nosuggio, tra le [illegible] e le 9, in quella di Rimella tra le 9,30 e le 10,30 e infine a Fobello tra le 11 e mezzogiorno. **[d. b.]**

Un film di Agata Chiusano sulla bella tramutata in gatto, per aver respinto il potente vescovo Fieschi

Ciak alla Trappa sulla leggenda della Nera

A fine agosto iniziano le riprese nell'ex monastero di Sordevolo

SORDEVOLO. Da fine agosto la bella Nera non abiterà più i tornanti verdi di ombra e grigi di asfalto che dal Vandorno porta[illegible] a Biella.

Da fine agosto per il bramoso [illegible] Fieschi cesserà la [illegible] modità di scendere quei pochi passi dal Piazzo: se vorrà appostare la bella figlia del [illegible] armaiolo dovrà arrampicarsi fino alla Trappa di Sordevolo.

A fine agosto, proiettori e cineprese di una troupe romana, celati fra le betulle e i larici, se sono tali, che circondano [illegible] Trappa, spieranno gli incontri appassionati e problematici tra la bella Nera e il [illegible] Cavaliere d'Ivrea sia quando in forma umana sia quando trasformati in gatti, spieranno le smanie frustrate [illegible] «cattivo» vescovo Fieschi, spieranno il turbinoso scontro a base di incantesimi tra [illegible] sostenitori della Nera e quelli noleggiati del vescovo.

A fine agosto i tardivi e inesigenti turisti [illegible] Tracciolino se per avventura si vedranno la strada attraversata da un gatto nero non si allarmino, non facciano scongiuri: quel gatto nero potrebbe essere la bella figlia dell'armaiolo del Vernato che così camuffata passeggia impaziente in attesa del suo innamorato.

O, forse, non sarà più un ve[illegible] ad appostare e bramare la bella Nera, ma un severo e travisato priore trappista, ahi ahi, persino francese. E, forse, la bella Nera non [illegible] più mutata in gatto, animale così urbano, ma [illegible] qualche animale dei monti o della selva, un camoscio dallo sguardo languido, uno scoiattolo flessuoso e scattante, una lepre rimbalzante, [illegible] marmotta fra le rocce. E il padre della Nera potrebbe esse[illegible] [illegible] più un armaiolo, ma uno scontroso e sbrigativo margaro. E avanti così.

Tutto può essere, dal momento che la regia ha una sua impostazione ben precisa, non sarà un film secondo la tradizione - un bis del fantastico «Lady Hawke», per intenderci, anche [illegible] i riferimenti sono forse più che casuali [illegible] [illegible] figure dei cavalieri e dei malvagi vescovi - [illegible] un film sperimentale - per intenderci, sulla scia [illegible] Artaud - quindi non vincolo di copioni [illegible] flessibilità creativa.

La troupe romana è coordinata dalla giovane regista Agata Chiusano, figlia del noto scrittore Italo Alighiero. Agata un po' maga lo è pure lei, nei giorni scorsi per cercare i luoghi e i volti della sua versione della leggenda si è affidata all'intuizione, mai casuale in queste faccende di incantesimi e sortilegi.

Un'intuizione, o un sortilegio, l'ha guidata alla Trappa di Sordevolo: sì, il posto deve essere, sarà questo. Altre intuizioni, altri sortilegi, l'hanno guidata a trovare i volti dei protagonisti. la bella Nera le è apparsa al mercato di piazza Martiri, mentre faceva la spesa con la mamma, non è [illegible] facile convincerla, ma la bella [illegible] già difficile da convincere ai suoi tempi, ne sa qualcosa il ve[illegible] Fieschi.

Il vescovo Fieschi, invece, lo ha incontrato sugli spalti del castello di Zumaglia, altro luogo magico, [illegible] assomigliava in tutto a Paolo Zanone, attore di «Teatrando». Di magia in magia ha radunato i volti della [illegible] storia. A fine agosto ancora [illegible] atto di magia, e la storia verrà raccontata.

Pier F. Gasparetto

Due immagini del complesso della Trappa, sotto il Tracciolino PISCHETTOLA

Edificio tra storie e miti

Un favoleggiato tesoro nascosto da anni nel passaggio segreto

SORDEVOLO. Non fu un legame felice quello tra i sordevolesi e i trappisti: la presenza dei fra[illegible] nel ferrigno monastero durò pochi anni. Motivo, appunto, la resistenza del paese (parroci compresi), a presenze frutesche nel territorio comunale.

Eppure il mito (o i misteri), della Trappa non è stato ancora scalfito. Una presenza, quella dell'austero edificio incastonato [illegible] verde, che alimenta leggende e che si presta quindi a diventare sfondo per un film di incanti e incantesimi. Si favoleggia anche [illegible] un tesoro in un passaggio sotterraneo che collegherebbe l'edificio al paese, ma forse ci vorrebbe Indiana Jones per spezzare i sigilli ad antichi e inviolati cunicoli.

La storia, quella ufficiale (sia[illegible] [illegible] volgere [illegible] Settecento), vede dunque i frati trappisti decisi ad insediarsi in paese. Chiedono persino la raccomandazione di Carlo Emanuele IV, futuro re di Sardegna, per vincere infine le resistenze di Sordevolo. Non c'erano riusciti nè i Camaldolesi, nè i Passionisti, nè i Benedettini.

Ed [illegible] dunque i trappisti prendere possesso dell'edificio [illegible] dei terreni attorno e trasferire, a poche ore di cammino da Oropa, la loro regola di rigore di vita e di intimismo religioso, culmine [illegible] una rigi[illegible] esperienza monastica. Ancor oggi la parola Trappa evoca severità, sprezzo per le cose del mondo, uno slancio tanto più energico [illegible] l'assoluto, quanto più [illegible] spartano il modo di vivere.

Giunti a Sordevolo (le cronache fissano il loro arrivo nel mese di ottobre del 1786), frati trappisti si mettono al lavoro: adattano l'edificio (costruisto nel '700 dagli Ambrosetti) a [illegible] [illegible] dissodano i campi. Vorrebbero mantenersi con i prodotti della terra, ma hanno poca fortuna e [illegible] costretti a chiedere aiuto al Comune. Decisione infausta. Non solo non ottengono aiuti, ma si vedono confiscare addirittura i terreni. Alla fine non resta loro che un tetto.

Intanto sorge il sole di Napoleone, [illegible] alla fortuna del corso corrisponde il definitivo fallimento dell'avventura trappista nel Biellese. Il futuro imperatore detta [illegible] scioglimento degli ordini religiosi e lo Stato ne incamera i beni. Quei pochi [illegible] loro rimasti, i frati della Trappa li distribuiscono alla gente del posto, campana del monastero compresa. E [illegible] [illegible] vanno.

Resta la severa bellezza del luogo e il mito, che si rinnoverà a fine d'agosto sotto la luce dei riflettori e gli incantesimi del vescovo Fieschi e del Cavaliere d'Ivrea.

Una guida alle manifestazioni di oggi

S. Lorenzo in piazza tra feste e sumele

VERCELLI. E nella settimana di Ferragosto, si moltiplicano le manifestazioni in provincia. Cominciamo dalla Valsesia. [illegible] ove oggi a **Scopello**, [illegible] partenza alle [illegible] dalla piazza principale, il mini-pullman trasporterà i turisti al museo Walser di Alagna. Il ritorno nel primo pomeriggio. La sera [illegible] programma di proiezioni sotto il tendone.

Nella frazione Massera di **Sabbia** si celebra la festa di Sant'Anna: [illegible] messa, seguirà la distribuzione di specialità tipiche nel posto di ristoro. In località Val Piana di **Valduggia**, invece, oggi alle 14 avrà inizio una gara di bocce. La curiosità consiste nel premio ai vincitori: in palio c'è un maialino vivo. Dal secondo classificato in poi, gallino, faraone e galli ruspanti. L'organizzazione è della Pro lo[illegible] Valle Rio Stronella.

A Varallo, in frazione **Camasco**, verrà proposto alle 19,30 un menù a base di spaghetti, fagioli e cotechino, cui seguirà al[illegible] 21, un concerto della banda musicale di Varallo. E ancora alla frazione varallese [illegible] Crevola, nella piazzetta, la festa sarà dedicata [illegible] [illegible] Lorenzo: alle 9,30 la messa solenne, [illegible] alle 20,30 la recita [illegible] rosario con incanto delle offerte.

A **Villa del Bosco** le feste hanno un nome suggestivo: «Sentieri delle stelle cadenti», e visto che per la notte di San Lorenzo si attende l'apparire delle comete in cielo, tutti si riuniranno nella piazza principale, dove alle 20 si potranno gustare polenta [illegible] frittura. Poi, al calar delle ombre della sera, s'inizierà a ballare con i ritmi dell'orchestra del cantante e chitarrista Sergio Perazza.

E intanto a **Carcoforo**, a cura della Pro loco, si inaugura la mostra fotografica «Montagna antica, montagna da salvare», con proiezioni serali fino a sabato 20 agosto.

In tema di immagini, anche nel Biellese verranno proposte foto storiche: appuntamento al Castello del Bric di **Zumaglia**, da sabato prossimo a sabato 10 settembre. Il titolo dell'esposizione [illegible] «Sulle strade del Mediterraneo», una mostra tratta dalla quinta Biennale internazionale di fotografia. Le documentazioni appartengono all'archivio Fiat e all'archivio Colonna. Si può orario di apertura al pubblico è per sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 18,30. L'organizzazione è delle comunità montane Bassa Valle Cervo e Valle Oropa. **[g. bar.]**

Anche feste religiose, per S. Lorenzo

Da questa sera

Diapositive sub [illegible] concerti [illegible] «Ferragosto»

GUARDABOSONE. S'inizia questa sera la diciassettesima edizione del «Ferragosto guardabosonese», organizzato dal Centro sociale Sant'Agata.

Alle 21,15, nella caratteristica piazzetta che si trova davanti alla chiesa parrocchiale, verrà presentata [illegible] proiezio[illegible] di diapositive a dissolvenza incrociata, con commento [illegible] sicale in [illegible]. Il tema è «Immagini del fascinoso mondo [illegible]: Zabargad, Cocos [illegible] Cuba». La realizzazione è [illegible] club Foto Sub [illegible] Borgosesia.

La festa continuerà domenica alle 21,15 nell'antica chiesa di San Rocco, dove [illegible] esibiran[illegible] Maria Francesca Garbaccio al flauto e Giuseppe Radini alla spinetta.

Al termine del concerto verrà presentato ufficialmente l'affresco della parete esterna che rappresenta San Cristoforo, il cui restauro è terminato in questi giorni. **[g. bar.]**

Fa discutere la proposta al sindaco di un gruppo di commercianti ambulanti

Mercato aperto a Ferragosto?

I sindacati di categoria sono divisi: favorevole la Confesercenti, è contraria l'Ascom. Secondo sondaggio, la stragrande maggioranza degli esercenti di piazza Martiri non appoggia l'iniziativa

BIELLA. «Signor sindaco, dia la possibilità di lavorare anche nella giornata di lunedì 15 agosto». La richiesta, abbastanza insolita considerato che Ferragosto è da sempre il giorno dedicato al riposo e alle vacanze, arriva da un gruppo di commercianti ambulanti che frequentano i mercati della città.

Se ne è fatto interprete Giuseppe Galeno, un operatore di piazza Martiri noto per le sue posizioni controcorrente. Questa volta ha mandato un breve comunicato via fax al sindaco agli organi di informazione e una lettera al prefetto. Recita il testo inviato al sindaco: «Dopo aver facoltativamente con sua recente ordinanza l'apertura dei negozi in località Oropa per tutto il mese di agosto, non pensa che rendere facoltativa l'apertura del mercato nella giornata di lunedì 15 sia uno lodevole iniziativa di pubblica utilità, oltre che commerciale o turistica? Rispettiamo il legittimo riposo di chi lo voglia effettuare, ma non andiamo a impedire il diritto al lavoro di chi vuole lavorare. Resta inteso che un tale provvedimento sia esteso anche alla sede fissa».

L'iniziativa di Galeno è stata subito appoggiata dal sindacato Anva Confesercenti. Il segretario Angelo Sacco ieri ha diffuso un comunicato in cui ricorda che la legge consente l'apertura del mercato a Ferragosto. «Dunque perché non provare, così come si fa già in tanti Comuni del Piemonte - scrive -, daremo una possibilità in più agli operatori, anche alla cittadinanza in una stagione particolare».

La richiesta non ha colto di sorpresa l'amministrazione comunale. «Il problema è già stato ampiamente dibattuto in sede di commissione - ricorda l'ex all'annona Vittorio Caprio -. E alla fine era prevalso il parere di non far autorizzare i mercati quando cadevano in una giornata festiva. C'è un'ordinanza del sindaco in materia del 3 maggio scorso».

«A parte il fatto che secondo me l'apertura prevista dalla legge non è applicabile al caso di Biella, quando si è parlato in della richiesta si era deciso sentire anche il parere degli ambulanti - aggiunge Gianfranco Gosso, consigliere comunale di Forza Italia e segretario del sindaco ambulante dell'Ascom -. Ho svolto personalmente un referendum i risultati erano stati chiari. Dei duecento operatori, i due terzi erano contrari all'apertura del mercato nei giorni festivi: solamente un terzo, quasi tutti gli ambulanti di piazza Curiel, invece era d'accordo».

La nuova richiesta ora tornerà al vaglio del assessore all'annona Canuto. [m. al.]

Nuove proposte per il mercato di piazza Martiri della Libertà: un gruppo di esercenti vorrebbe lavorare a Ferragosto

Un progetto

Bancarelle anche a Oropa

BIELLA. Il del cio ambulante è in movimento. I nuovi dispositivi di legge che hanno riaperto i termini per l'individuazione delle aree ha ispirato diversi operatori del settore nel chiedere l'apertura di nuovi mercati.

E' il caso del santuario di Oropa. Visti i buoni affari che facevano i venditori extracomunitari, considerato il successo della fiera che già si svolge a settembre, un gruppo di operatori ha chiesto l'istituzione di un mercato settimanale.

La proposta è all'esame dell'amministrazione comunale e la commissione incaricata di definire le aree mercatali della città ha già studiato la situazione. Uno dei problemi da risolvere è proprio l'acquisizione dell'area. Il Comune a Oropa non ha una superficie idonea per ospitare un mercato periodico. Il progetto, sempre che sia ritenuto valido, dovrà essere affrontato di comune accordo col santuario.

IN BREVE

CRONACA

Biellese denunciato a Vico Canavese per coltello

Brutta avventura per un biellese in trasferta a Vico Canavese. Paolo Ugliengo, 31 anni, fermato dai carabinieri durante un normale controllo, è stato trovato in possesso di un coltello a genere proibito. E' stato denunciato alla magistratura per detenzione illegale di arma. [r. b.]

ALPINISMO

Cavagnetto e Moro sulla Nord dell'Eiger

Impresa alpinistica di rilievo per due biellesi: la guida alpina Paolo Cavagnetto, 31 ni, e l'accademico Cai Sergio Moro, 35, che la scorsa settimana hanno ripetuto, tra i primi, la «Le chant du cygne» sulla Nord dell'Eiger. L'itinerario è stato aperto dagli svizzeri Anker e Piola ed è classificata «Ed» (estremamente difficile), passaggi obbligati di settimo grado. [r. s.]

I verdi chiedono l'apertura della via San Giuseppe

Verdi all'attacco per la strada di San Giuseppe (nella foto di Corrado Micheletti la chiesetta che dà il nome all'itinerario), che porta al torrente Oropa. Chiedono al sindaco di Biella di adottare le opportune iniziative per assicurare la proprietà comunale sul sentiero, attualmente privato, e garantire così il libero accesso alla cittadinanza. La zona tra l'altro è stata inserita del costruendo parco fluviale del Cervo, e da sempre, con le lame Goro Moro e dei Tre Re è considerata tra le più suggestive del Biellese. L'assessore Canuto ha già visitato la zona e riferirà al Consiglio. [r. b.]

Netro, 80 anni

Anziano muore mentre beve alla fontana

NETRO. Vasta commozione in paese per la morte di Olderigi Martinetto, anni, pensionato. L'anziano è stato stroncato ieri da un improvviso malore durante una passeggiata nel piccolo centro dell'Alta Valle Elvo.

Olderigi Martinetto, forse accaldato, si è fermato a bere ad una fontana del paese. Proprio mentre si accingeva a chinarsi per raggiungere lo zampillo d'acqua e dissetarsi, si è accasciato ed è finito nella vasca della fontana.

Il pensionato è stato subito soccorso, ma non desta più segni di vita. Pare che i medici abbiano escluso che la morte sia avvenuta per annegamento, ma è più probabile che Olderigi Martinetto sia stato ucciso da un malore quando stava per bere. La caduta nella vasca è avvenuto quindi per conseguenza.

Olderigi Martinetto molto conosciuto in paese. Nonostante l'età avanzata era rimasto attivo. La data dei funerali non è stata ancora fissata. [r. s.]

Oltraggio e lesioni

Altre accuse al nordafricano di via Villani

BIELLA. Mohamed Dolmi, l'extracomunitario accusato di spaccio di eroina in una casa di Villani, dovrà rispondere anche di resistenza, oltraggio e di lesioni.

Le nuove imputazioni si riferiscono all'episodio avvenuto l'altro giorno, durante l'udienza preliminare di fronte al gip per i fatti di droga. L'extracomunitario ha chiesto di essere accompagnato in bagno, quando è tornato in aula, ha incominciato da agitarsi, forse per la tensione; infine ha cercato di scavalcare la finestra, non si sa se per togliersi la vita o nel disperato tentativo di fuggire. Bloccato dai carabinieri, si è rivoltato contro i militari, insultandoli e cercando di colpirli. Di qui le nuove imputazioni.

L'immigrato nordafricano ora finito in cella durante un'operazione antidroga. Le manette erano scattate anche per Giuseppina Baldino, sua convivente e occupante dell'alloggio di via Villani, con l'accusa di false dichiarazioni al pubblico ministero. [r. b.]

IL CASO

NUOVI GUAI PER L'INVASO

I risultati del sopralluogo all'impianto suscitano preoccupazione tra gli abitanti

Diga, a Mongrando torna la paura

C'è timore per le infiltrazioni intanto i costi crescono. Il progetto iniziale prevedeva un investimento di 37 miliardi saliti a 80 nel 1985. Ronzani ora attende che la Corte dei Conti si pronunci proprio sulle spese

MONGRANDO. Sopralluogo alla diga sull'Ingagna, il giorno dopo. Il paese è semideserto per le ferie d'agosto, ma l'eco delle magagne dell'invaso è raccolto dagli abitanti rimasti. Il risultato è un misto di preoccupazione e di irritazione per quanto è emerso dall'ispezione ministeriale: preoccupazione per i nuovi problemi (le perdite) e irritazione per le altre spese necessarie a risolverli.

Arriva anche qualche telefonata in redazione per sottolineare il disagio di Mongrando per un progetto contestato e che non ha saputo, i fatti, vincere le resistenze della gente e convincere gli oppositori. Il clima d'agosto sancisce que una tregua ufficiale: è in ferie il sindaco di Mongrando, è in ferie il direttore del Consorzio della Baraggia, proprietario dell'impianto, è in ferie anche il sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone, che ha partecipato al sopralluogo e che si è mostrato critico nei confronti dei lavori fatti.

Tra gli abitanti di Mongrando ora c'è chi pensa a nuove iniziative di protesta, a esposti alla magistratura, visti i risultati poco confortanti dell'ispezione. Ma in quest'atmosfera di preparazione alla ripresa dell'attività amministrativa (e dei controlli sulla diga), c'è chi affila le armi e aspetta il pronunciamento della Corte dei conti sulla vicenda-diga. E' il segretario del pds Wilmer Ronzani, uno dei più accaniti oppositori al progetto.

Il progetto della diga risale al 78 e da subito venne duramente contestato. Le riserve di allora tornano d'attualità per i nuovi problemi segnalati dall'ispezione

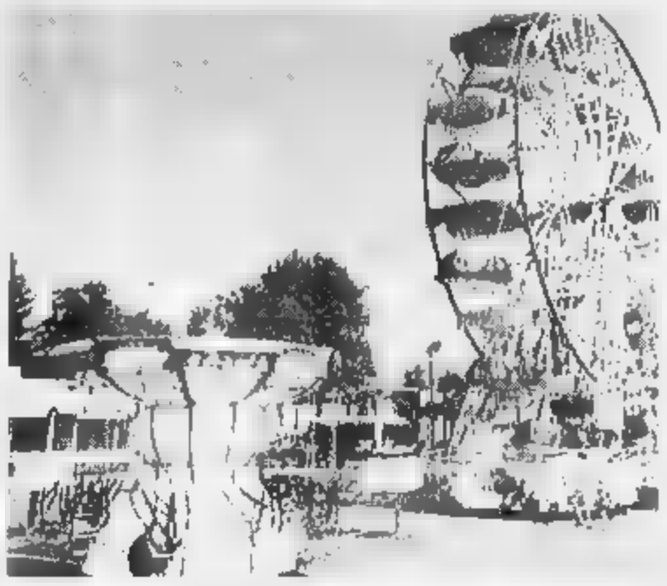
Dice: «E' vergognoso che dopo aver speso decine di miliardi si scopra, e lo scoprano gli addetti ai lavori, che restano ancora da realizzare alcuni interventi ritenuti fondamentali ai fini della sicurezza. Questo significa altri costi per garantire ciò che avrebbe dovuto essere garantito sin dall'inizio. Ma questo per il Consorzio non è un problema, tanto paga Pantalone. Mi chiedo, e come me lo chiedono molti altri cittadini, abbia ancora un senso rendere denaro pubblico. Se nell'83 fossa stato posto il poblema dell'utilità, non ci troveremmo in queste condizioni. La diga non ha giustificazione economica, i costi di realizzazione non si pagheranno mai e sarà elevato il costo dell'acqua che verrà prelevata dall'invaso».

A questo proposito stanno emergendo preplessità sull'uso dell'invaso per alimentare gli acquedotti del Basso Biellese e cioè che sia non un'esigenza reale, quanto un estremo tentativo di legittimare la presenza della diga.

La decisione di realizzare un invaso sull'Ingagna risale al 1978; il progetto prevedeva spese di 37 miliardi, diventati 80 nel 1985; una stima fissa in 100 miliardi il costo finale dell'opera compresi i costi accessori e le derivazioni dell'acqua per rifornire gli acquedotti. [d. ca.]

Strade chiuse, deviazioni e divieti di sosta il 16 e 17 agosto

Cossato, rivoluzione nel traffico per l'annuale fiera di San Rocco



Sono arrivate le giostre, tra le principali attrattive della fiera di San Rocco

COSSATO. Ultimi provvedimenti per il tradizionale appuntamento di metà agosto, la Fiera di San Rocco, che da martedì 16 agosto animerà le giornate cossatesi.

Sono già arrivati in piazza Croce Rossa i baracconi delle fiere e il sindaco ha provveduto con un'ordinanza a modificare la circolazione stradale per ospitare le bancherelle le attività commerciali. Il e il 17 agosto saranno chiuse al traffico le via La Marmora, Marconi e Ranzoni e non si potrà transitare né sostare con le auto nelle piazze Angiono e Perotti.

La circolazione stradale da e per la Valle Mosso sarà dirottata sulle vie Mazzini e Matteotti. I bus seguiranno invece l'itinerario: viale Pajetta, Amendola, via Mazzini, viale Matteotti. Il traffico proveniente da Gattinara non potrà accedere a via La Marmora. [r. b.]

Tante idee e suggerimenti per passeggiate ed escursioni alla scoperta del comprensorio laniero

I segreti delle Alpi Biellesi in 93 itinerari

Nuova guida di Renza e Giancarlo Regis e il notiziario del Casb

BIELLA. Per chi sta trascorrendo le vacanze nel Biellese segnaliamo due interessanti iniziative editoriali alla scoperta di itinerari per escursioni di ogni tipo.

Giancarlo e Renza Regis hanno dato alle stampe, per i tipi della libreria Giovannacci, la «Nuova guida delle Alpi Biellesi». Si tratta della terza edizione del volume che si presenta sempre in formato tascabile e facile consultazione, grazie agli indici sia per località sia per itinerari. I percorsi illustrati sono passati da 78 a , tutti aggiornati in base al coordinamento della segnaletica dei sentieri che, come spiegano gli stessi autori, «nel Biellese ha avuto una notevole espansione per l'impulso impresso dalla Consociazione degli Amici dei sentieri biellesi Casb». In Valsesia è stata invece la sezione di Varallo del Cai a mettere ordine nella segnaletica.

La terza edizione comprende sempre l'interessante prima parte dedicata alla descrizione del comprensorio biellese dal punto di vista orografico e idrografico. Ed è proprio all'inizio di questo capitolo che gli autori ricordano che le montagne del Biellese fanno parte delle Alpi Pennine, sezione 9 A. Le Prealpi incominciano dalla sponda orientale del Lago Maggiore.

Nel nuovo volume Renza e Giancarlo Regis hanno aggiunto un capitolo dedicato alla valle del Lys, la zona dove si svolgono molti itinerari che portano ai rifugi biellesi. E sempre della valle del Lys fanno parte diverse escursioni di traversata dal Biellese al Canavese alla stessa Valle d'Aosta.

La guida, completata da diversi profili altimetrici e ricca di fotografie a colori, viene venduta insieme a tre carte geografiche (a mila) curate da Grazia Nicola; una comprende la zona tra i torrenti Viona, Elvo e Oropa; la seconda è dedicata ai sentieri del Cervo e dell'Alta Valsessera e la terza alla media Valsessera e al bacino di Postua.

La seconda «fatica» editoriale, è il notiziario n. 10 degli stessi Amici dei sentieri. Un volumetto graficamente più modesto, ma non meno interessante. Contiene tra le altre cose due mappe tutti i sentieri Oropa e gli itinerari di due nuove passeggiate, il percorso naturalistico da Montesinaro alle Tegge di Viasco e il percorso che da Borriana consente di andare alla scoperta del parco della Bessa.

Il notiziario inizia da questo numero a fornire anche alcune succinte note storiche e artistiche sulle località più importanti degli itinerari descritti e apre una interessante collaborazione col Centro archeologico biellese. [m. al.]

Il Biellese è meta di escursioni

Ha riaperto dopo molti anni l'hotel più esclusivo dell'Ossola

Ecco il «nido delle aquile»

Si trova nell'Alta Valle Formazza, a pochi passi dalle cascate più alte d'Europa
Un tempo era la meta preferita di re e principesse e di molti famosi scrittori

FORMAZZA. Spalanchi la finestra e ti affacci sul salto d'acqua più alto d'Europa, in uno scenario naturale di montagna che ha incantato regnanti, pittori, musicisti, poeti e pionieri dell'alpinismo. E puoi godere dello «spettacolo eccezionale della cascata, dove precipita con tre salti di strapotente bellezza», scriveva Richard Wagner nel 1852.

Con la riapertura al traffico della statale che sale da Formazza, rimasta chiusa otto anni per i lavori di ripristino dopo la frana che nell'85 provocò tre morti e sei feriti, la cascata del Toce ora si può raggiungere in auto. E per i turisti quest'anno c'è un'altra piacevole novità. Assieme alla strada, dopo anni d'inattività ha riaperto i battenti anche l'Albergo della Cascata, uno degli hotel «storici» del Piemonte. «Voglio che torni agli antichi splendori», dice Maria Marcolin, 47 anni, la dinamica imprenditrice d'origine veneta che l'ha preso in gestione dalla Società Sofim. Trapiantata in Ossola da vent'anni e nota per aver gestito la trattoria Stella a Proglia di Crevoladossola, Maria lancia la sua sfida all'inerzia per contribuire al rilancio turistico della Valle Formazza. «Una terra che ho imparato ad amare, ricca di tradizioni walser, persone e ambienti naturali che meritano di essere valorizzate», ammette. E come primo passo ha riaperto l'esclusivo ristorante con le sale affrescate, offrendo con 35 mila lire menu a base di selvaggina, polenta, formaggi d'alpe, fra cui il «Bettelmatt», e salumi nostrani. Negli ultimi anni, gran parte dell'hotel si è trasformata in residence, ma un'ala che era chiusa presto tornerà a disposizione dei clienti. «Sto lavorando anche per riaprire alcune camere e metterle a disposizione degli ospiti. Desidero che ristorante e albergo siano funzionanti tutto l'anno. Come una volta. Quando ho conosciuto la storia di questo hotel, ne sono rimasta affascinata. Vederlo chiuso, faceva male al cuore, così mi sono decisa».

La cascate del Toce e l'hotel che un tempo era frequentato dai vip

Fondato nel 1863 da Antonio Zertanna, negli anni l'«Hotel-Pension Tosa» (così figurava nelle vecchie pubblicità) ha dato ospitalità a tanti personaggi illustri, dai pionieri dell'alpinismo mondiale come Cust, Gardiner e Coolidge alle teste coronate di Re Alberto del Belgio, della Regina Margherita di Savoia e di re Vittorio Emanuele III. Ai 1675 metri di quota dell'hotel formazzino salirono anche molti esponenti della nobiltà europea, fra cui il duca di Madrid don Carlos di Borbone. Non mancarono le feste. Si racconta addirittura che la regina Margherita si diede al ballo per un'intera notte al suono di una fisarmonica. Numerosissime, sul registro, le firme di illustri personalità della cultura, della politica e dello spettacolo: Antonio Stoppani, Felice Cavallotti, Giosuè Carducci, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Antonio Fogazzaro, Arrigo Boito, Sarah Bernhardt, Ilario Degas e Giovanni Fattori.

A questo hotel Efisio Secchi ha dedicato un libro. E ricorda che negli Anni Venti, i «vip» dell'epoca inaugurarono la moda di raggiungerlo dopo gli spettacoli alla Scala di Milano: una cena al «Savini» in galleria e poi via, in auto, fino al «nido delle aquile».

Pietro Benacchio

Alla scoperta delle bellezze della montagna

Cinque giorni sul Rosa con le guide di Alagna

ALAGNA. Cinque giorni sul Rosa, cinque giorni sulla «montagna incantata», alla scoperta di escursioni incantevoli, di sensazioni uniche che solo le vette eterne possono regalare. E' il «trehkking sul Monte Rosa», il giro che il corpo guide di Alagna organizza anche in questo agosto (e per tutto settembre) per il quinto anno consecutivo.

«E' un viaggio attorno a uno dei giganti delle Alpi, un'avventura unica nel suo genere che non vuole essere una sfida, ma una scoperta delle bellezze della montagna - spiegano gli organizzatori -. Per compierlo non occorrono doti eccezionali, ma solo buone gambe. In più, per assaporare i lati migliori bisogna avere una gran voglia di vedere, capire e vivere la natura nelle sue dimensioni più pure, perchè sul Rosa il tempo non è passato e tutto è rimasto come una volta».

Non a caso i ritmi sono quelli della gente di montagna e non a caso, ancora, con questo giro si comprendono le tradizioni, l'architettura delle case, la vita negli alpeggi. Insomma la cultura delle genti di montagna, oltre che assaporare uno spettacolo davvero affascinante.

Il massiccio del Rosa, infatti, comparirà in tutta la sua bellezza in un itinerario che dopo la partenza di Alagna vede la prima sosta al rifugio Ferraro, a 2066 metri. E ancora con la salita alla Capanna Margherita, la discesa nella caratteristica Zermatt, in Svizzera, il ritorno ad Alagna attraverso il Moro, lungo la mulattiera che per secoli è stata l'unica via di raccordo tra la Confederazione elvetica e Macugnaga. E' la strada dei Walser perchè è da qui che nel tredicesimo secolo questo popolo è passato prima di stabilirsi in Valle Anzasca, Valsesia e valle del Lys.

Gruppo di escursionisti durante una passeggiata sul Rosa (FOTO ANDORNO)

Un'avventura che viene proposta al prezzo di 750 mila lire «tutto compreso» con partenza da Alagna ogni lunedì e rientro, soddisfatti di certo, anche se stanchi, nel tardo pomeriggio di venerdì. **(r. syn.)**

L'allarme lanciato da un gruppo di pescatori-ambientalisti: colpa degli scarichi

La trota marmorata rischia l'estinzione

Si riproduce solo nel tratto casalese del fiume Po

Un gruppetto di pescatori sulle rive del Po nei pressi di Casale

CASALE. E' a rischio di estinzione la popolazione di trote marmorate in Piemonte. L'unica zona della regione in cui si riproduce questa specie piuttosto rara della famiglia dei salmonidi è quella del tratto casalese del Po. Ma l'habitat idoneo alla sua riproduzione è gravemente compromesso e si trovano sempre meno esemplari.

L'allarme lo lancia un gruppo di pescatori-ambientalisti. Spiega il casalese Piero Attardo: «La trota marmorata è una specie piuttosto rara, vive soltanto nella pianura Padana, in Friuli e in Dalmazia: nel tratto casalese del Po ormai la situazione è disperata. E' una responsabilità non da poco nei confronti del mondo faunistico. Manca una legislazione regionale che protegga questa specie, di cui è possibile pescare ancora troppi esemplari e anche di misura piccola, quindi a volte non ancora nell'età riproduttiva. Poi c'è il problema delle immissioni di trote ibride nei corsi d'acqua: la maggior parte di esse è sterile ma anche quelle che si riproducono con le marmorate ovviamente contribuiscono a disperdere la specie. Poi ci sono gli interventi che spesso distruggono le poche aree dove ancora si riproduce questo pesce. Ma come sempre, quando si parla di pesci d'acqua dolce, c'è pochissimo interesse. Diversamente da quanto succede quando ci sono altri animali, uccelli o mammiferi, che rischiano l'estinzione».

Aggiunge Claudio Martinotti, responsabile casalese del Nucleo delle guardie ecologiche della Provincia di Alessandria: «Una serie di fattori contribuisce a ridurre sempre più l'area di distribuzione della trota marmorata. Ad esempio gli scarichi inquinanti, oppure l'eccessiva velocità delle acque del Po prodotta anche dalla sua canalizzazione, portano a distruggere le zone di riproduzione. Poi gli interventi dell'uomo. Anche quelli effettuati nella zona del parco del Po prima della sua istituzione, hanno contribuito a rovinare l'habitat di questo pesce». **(t. f.)**

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

CARLO SISMONDA

Ha conquistato Berlino con i colori del Piemonte

Il maestro Carlo Sismonda fotografato durante la personale a Kyoto

ADESSO lo attendono a Luneburg e poi ancora una volta a Dresda, ma il successo ottenuto in questi giorni a Berlino lo riempie di gioia. Carlo Sismonda, pittore, compositore e musicista, ha dato ancora una volta esempio della sua alta professionalità, ottenendo grandi attestazioni di stima. Dopo Canada, Giappone, Olanda, Inghilterra, Austria, Svizzera, Stati Uniti e Francia, è la terra di Germania a incoronare il maestro Sismonda come grande personaggio di quella scuola italiana di pittura che è cresciuta con lui nel suo studio di Racconigi, con le finestre che si affacciano sul restaurato castello dei Savoia, dimora estiva dei re, circondato da un parco di proporzioni gigantesche, adesso meta di visite guidate che arrivano da tutta Italia.

Carlo Sismonda è molto malato e non ha potuto presenziare all'apertura della sua rassegna. Ma il giorno dopo un fax lo ha raggiunto nel suo studio, firmato da Ursula e Gunther Hartmann, della galleria «Painen» di Berlino: «E' stato un successo. Ha presenziato un foltissimo pubblico di tedeschi e addirittura di svizzeri. Abbiamo presentato le sue opere. Ci sono stati dei commenti entusiasmanti. Tutti erano attratti dai colori e dall'armonia delle opere che lei magistralmente ha saputo creare».

Adesso è felice e sorride, anche se il male non gli dà mai tregua: «Le opere che ho inviato a Berlino sono state create con grande sentimento, che unisce più momenti della mia vita, dalle cose lontane, la difficile infanzia, la grave malattia, ma contemporaneamente in questi dipinti c'è molta serenità, anche se malinconica, dove la pace interiore riesce a sconfiggere le cose tristi». Lavora giorno e notte Carlo Sismonda, e si concede rare pause per una passeggiata. Lui, con lo sguardo basso, il fido cagnolino, e il lungo e secolare viale di platani che si perde nella pianura cuneese, lasciandosi alle spalle Racconigi e i suoi gioielli storici. E poi torna nello studio a far esplodere sulle tele i colori, i paesaggi e i personaggi che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Con passione e con rabbia, senza pensare al domani.

Fiorenzo Panero

L'insieme vocale biellese partecipa, dal 25 al 28 agosto, al celebre Concorso internazionale

«Progetto musica», sfida ad Arezzo

La formazione diretta dal maestro Giulio Monaco chiamata a esibirsi con altri trentun complessi corali, soprattutto stranieri. Banco di prova saranno i mottetti cinquecenteschi di Palestrina e Orlando di Lasso

BIELLA. Palestrina e Orlando Lasso, i due più importanti autori del mottetto cinquecentesco, saranno il banco di prova di Progetto Musica, l'insieme vocale del maestro Giulio Monaco, ospite ad Arezzo.

La formazione biellese è stata scelta infatti per partecipare all'ambito concorso internazionale «Guido d'Arezzo», prestigiosa manifestazione di musica vocale antica. La rassegna, che si svolgerà nel teatro Petrarca dal 25 al 28 agosto, impegnerà 32 complessi corali, 26 dei quali stranieri. Questa quarantaduesima edizione del concorso sarà dedicata appunto a Palestrina e a Orlando Lasso, di cui ricorre il quarto centenario della morte. Due nomi che hanno contrassegnato il mondo della polifonia sacra e profana con una produzione cospicua, sulla quale i tredici giovani dell'«ensemble» di Giulio Monaco invitati ad Arezzo si sono già confrontati in più di un'occasione. Monaco, che si è specializzato alla Scuola internazionale di Canto Gregoriano a Cremona, ha svolto fra l'altro la sua attività concertistica con il coro S. Gregorio Magno e la compagine dell'Istituto Brera di Novara, eseguendo il «Requiem» mozartiano, la «Carmen» di Bizet e i «Carmina Burana» di Orff. Dal '90 dirige l'organico biellese del Coro Polifonico e il più ristretto gruppo di «Progetto Musica» formato da cantori scelti.

Il loro repertorio, legato alla polifonia rinascimentale e al canto gregoriano, non si discosta dalle tematiche vocali più assidue nella manifestazione toscana. Pierluigi Palestrina e Orlando Lasso rappresentano due apici della polifonia rinascimentale, legati del resto anche da una curiosa circostanza nelle rispettive biografie: Palestrina, licenziato dal Papa nel 1555 da maestro di cappella, perché era celibe, ottenne la stessa carica in San Giovanni Laterano, succedendo proprio al fiammingo Orlando Lasso.

Palestrina sviluppò soprattutto il materiale tematico dei canti gregoriani e creò messe, madrigali e mottetti in cui si dispiega una grande capacità contrappuntistica. Lasso compose con uguale abilità mottetti latini e composizioni laiche nate dalla «chanson» francese e coniugate con il mondo della melodia italiana. Accanto a questo repertorio si ascolteranno brani appartenenti alla polifonia barocca e moderna.

Marco Conti

Giulio Monaco (primo a sinistra) con alcuni componenti del coro biellese

World music ad Andorno

«Orekan», note dall'Irlanda per la rassegna della Bursch

ANDORNO. Continua, al Santuario di San Giovanni d'Andorno, l'undicesima rassegna internazionale di musica popolare «La Val an Musica 1994», organizzata dalla Bursch, la Comunità montana dell'Alta Valle del Cervo. L'appuntamento è per le 21,30 di domani con un concerto di Antonio Breschi, dedicato alla world music e ispirato al suo album «Orekan». Si tratta del primo lavoro d'incisione realizzato in terra d'Irlanda dal musicista fiorentino, che ha registrato per la Arklow Records.

Con Breschi sono solitamente di scena il bassista Sergio Condotti e i musicisti irlandesi Johnny Mc Carthy, flautista-violinista, David Hopkins, Joe Mc Hugh. E ancora Jamal Ouassini e Balen Lopez de Mountain, che collaborano con lui in pianta stabile per concerti e registrazioni.

Come in ogni sonorità che prende le tracce dalla musica etnica, anche in «Orekan» ci sono influenze differenti, che spaziano dall'area celtica a quella mediterranea fino a raggiungere matrici andine.

Antonio Breschi, dopo il diploma ottenuto al Conservatorio, ha iniziato un'ampia ricerca che è servita per il suo libro «Ecologia: salviamo anche la musica». Ha contribuito alla formazione di circuiti culturali come «Firenze jazz» e il centro «La Radice». E' stato anche uno dei promotori della band Whisky Trail.

Artista eclettico, Breschi, come è buona regola per ogni cultore di musica etnica, si considera figlio del mondo. Si sente basco ed irlandese, mentre nel profondo dell'anima è etrusco e gitano nello stesso istante. E questa sua indole errante lo ha portato a suonare in Polonia con Dollar Brand (a conclusione del Festival internazionale di piano-jazz), con Jaques Higelin e Manu Dibangu a Parigi (per l'anteprima dello spettacolo «Al Kamar»), con Benito Lertxundi a Madrid e con il cantante africano Ismael. Domani sera ad Andorno la sua sarà una mutazione irish. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Liscio al Globo

Questa settimana sono in programma al dancing Il Globo, di zona bivio Sesia, le serate con l'orchestra I Papillon (venerdì), con il gruppo di Daniela (sabato) e con il complesso di Carluccio Ramponi (domenica).

MOMBERCELLI
La Big Band va in tournée

Domenica sera alle 21, la formazione jazz della Big Band Filarmonica di Vercelli, diretta da Gianni Dosio, terrà un concerto a Mombercelli, in provincia di Alessandria. Lo stesso gruppo si esibirà il primo di settembre a Verrès, in Valle d'Aosta.

CELLIO
Dilettanti alla ribalta

Il Comitato carnevalesco di Cellio ha organizzato per sabato 3 settembre il secondo «Meeting del dilettante», che si svolgerà alle 21,15 nel piazzale del Municipio. Le adesioni si raccolgono entro il 25 agosto, e per avere informazioni si potrà telefonare al Circolo Endas (0163-49.131) oppure al bar Sport (0163-49.169). Il parco è aperto a tutti: cantanti, gruppi, solisti, strumentisti, ballerini, imitatori, fantasisti e cabarettisti. In caso di cattivo tempo, la manifestazione si svolgerà nel salone della Società operaia di mutuo soccorso di Cellio.

BRUSNENGO
Fra valzer e «Best music»

E' per domani sera un gran galà dedicato al liscio dal dancing Il Faro di Brusnengo. Nel giardino estivo sarà l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco. Sabato sera, invece, il party si chiama «Best music», e vede come protagonisti al mixer Enzo Gianforte e Bobo Ray dee jay.

BORGOVERCELLI
Il party è tropicale

Il «Ferragosto borgovercellese» presenta la sua prima manifestazione, sabato sulle 22, con la serata «Tropical party» e la discoteca Sound and Light. L'ingresso è libero. L'organizzazione della festa, che continua fino al 16 agosto, è della Famiglia Burghin-a.

Traduzioni incrociate per il poeta biellese in «Dal creus del temp»

Gemellaggio vallone per Buratti

Un libro a quattro mani con il belga Maquet

BIELLA. Scriveva Taliesin, il più importante bardo gallese dell'alto medioevo, che ai poeti occorre soprattutto una grande riserva di miti. Miti come storie esemplari, miti come racconti del mondo primigenio. E Taliesin sembra poter essere anche l'ispiratore delle due raccolte di poesie di Gustavo Buratti e Albert Maquet, ora riunite nel volume «Dal creus del temp - D'a fond dè timps», pubblicato da «MicRomania», una collezione di testi curata dall'Associazione degli scrittori belgi di lingua francese. Ma occorre subito precisare che il testo è uno dei più curiosi: le poesie in piemontese di Buratti sono tradotte in vallone da Maquet, quelle in vallone dello scrittore di Liegi sono tradotte in piemontese da Buratti. Infine tutte sono accompagnate dalle versioni in francese e italiano. Una sorta scambio fra lingue minoritarie che è stato accompagnato da due letture, a Biella e a Bruxelles, degli autori.

Il biellese Gustavo Buratti

C'è tuttavia una più profonda sintonia: quella che interpreta il mondo naturale come metafora di ogni conoscenza possibile, di ogni storia individuale di sensi ed emozioni. Ecco come, in sintesi epigrammatica, suonano alcuni versi di Maquet: «Pietra su pietra/La vene del tempo/annodano il pianeta». E ancora: «Tutti gli uccelli del mondo - gole d'oro, penne d'arcobaleno - ogni notte si inmaginano un sole nuovo».

Fa eco, ugualmente intrisa di motivi naturali, la lirica essenziale di Buratti: «Papaveri bacia-donne/nell'onda/ bionda/ del vento// il sangue/il cuore/ si erge turgida/la cresta del basilisco/che si morde la coda/Ruota della vita». L'occhio salta così ai testi originali come fossero una propedeutica alle lingue in via di estinzione, ai risorgenti trovatori. **[m. co.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Misery non deve morire**. Ore 18,10; 22,30: **Analisi finale**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e: **Il ladro dell'orcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e: **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5: **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 28. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 93. Chiuso per ferie.
IDEAL p. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21: **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31: **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31: **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riaprirano lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 552. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsessia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/9. Venerdì 12/8 ore 21,30 Aterballetto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riaperti T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza, cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Austria... i suoi laghi e le sue montagne**, documentario
20,30 **Giungla d'acciaio**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Quattro passi sul lenzuolo**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo dittatore Bacciri**, cartoon
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **I figli non si toccano**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Mercanti di guerra**, film tv
22,15 **Skazzeake mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, aperti.

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushen**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Casa Butterfield**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a scacchiera**, varietà per ragazzi
20,30 **Furia incontrollata**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Uno smeraldo per non morire**, film tv
0,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,30 **Università cattolica**
21,10 **Il sospetto**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,55 **Skywals**
0,25 **Uno strano investigatore**, tf

Telecampione
20,30 **Busines news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **La doppia morte**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, tf
2 — **Troppi mariti**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Cinaca è...**, speciale Telesu
19,25 **Oramai celebriamo**
19,30 **Vangelo africano**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**, concerto degli allievi del Centro Jazz
22,30 **Volare**, speciale Telesu
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Operazione segreta - Operazione droga**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy

Altaitalia Tv
20,30 **Donne senza uomini**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Parliamo di...**
20,30 **Bye bye Braveman**
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI — **Duello sui ghiacci**

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 69.633
L. 7000 Ore 21,30 Spett. unico

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Principe
Inf. or. tel. 60.547 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Viotti
Inf. or. tel. 250.645 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Orario: 20.30/22
L. 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 828.600

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (015) 23.765

Impero
Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Chiostro di San Sebastiano — **Tom e Jerry**
Lire 7.000 Or.: 21,30
Spettacolo unico
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.695

CANDELO
Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 253.89.27

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 76.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000
Or.: 14,30/16,20/20,15/22

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0183) 450.415

VARALLO
All'aperto — **Schindler's list**
Cortile Palazzo dei Musei
Lire 7000/5000
Or.: 21,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
... COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0068 (lire 952 al minuto + Iva)

EUROPEI

DELUSIONE NEI 10 KM FEMMINILI

A Helsinki la marciatrice di Camburzano fallisce il podio

I sogni crollano nel finale la Perrone soltanto settima

Agli Europei di Helsinki è andata male a Betty Perrone (a destra) nella prova dei dieci chilometri di marcia. L'atleta biellese è incappata in una giornata di scarsa vena. Meglio è andata alla compagna Sidoti (nella foto a sinistra)

HELSINKI. Elisabetta Perrone, ventiseienne di Camburzano, alle porte di Biella, ma vive a Firenze per motivi di studio, porta sul volto la delusione del piazzamento (un modesto settimo posto) nella gara di marcia dei 10 chilometri. E' lei stessa a confessare che si aspettava di più.

«Una grossa delusione. Non sono riuscita a marciare come volevo. Il percorso non era adatto alle mie caratteristiche; forse troppe salite. Non sono mai riuscita a tenere il giusto passo, a tenere il ritmo, ad avanzare con regolarità, come il mio allenatore Marco Ugolini mi ha sempre insegnato. Sembravo addirittura una principiante nonostante io marci da almeno otto anni».

Il suo piazzamento, dunque, è peggiore di quello di Stoccarda ai campionati mondiali. Ce lo conferma?

«In effetti è un brutto risultato... L'anno scorso, ai Mondiali, fui quarta e con quel risultato ho preparato questi campionati europei. Speravo certamente di fare meglio, anche se devo dire che questa gara, visto il valore di tutte le avversarie, può essere considerato un vero campionato del mondo».

E' riuscita a seguire la gara della Sidoti?

«Sì, ogni tanto l'intravedevo; ho cercato di tenere il suo passo nella prima parte, ma poi mi sono imballata. Alle curve ho anche incitato la Sidoti quando la vedevo all'attacco e mi passava vicino in senso opposto al mio. In parte nel finale ho cercato di reagire, ma non ce l'ho fatta».

Anche il tempo di 43'47" non conferma la sua buona condizione. E' vero?

«E' un tempo da dimenticare; veramente un tempo da cancellare nella mia storia atletica».

E ora, cosa farà?

«Per il momento voglio solo andare in vacanza. Torno nella mia Firenze, una città splendida, dove insegno aerobica in una palestra».

Attilio Monetti

Ai mondiali

Quarta nel '93 a Stoccarda

VERCELLI. La stella di Betty Perrone è nata, internazionalmente, nell'agosto del '92 sull'infuocato anello olimpico di Barcellona. Un debutto importante coronato dal quindicesimo posto. «La ragazza ci sa fare», commentavano i tecnici.

Il '93 è la stagione della consacrazione: a gennaio, in Australia, la marciatrice camburzanese conquista la Coppa del mondo per Nazioni, un biglietto da visita eloquente per i campionati del mondo di Stoccarda.

Le favorite, nel clan azzurro, sono Ileana Salvador e Annarita Sidoti. Invece nella prova in terra tedesca l'Italia (e non solo) scopre Betty Perrone: una condotta di gara impeccabile, sempre a ridosso delle prime in attesa dello spunto vincente. La finlandese Essayah scatta e va a vincere davanti a una russa. La lotta per il terzo posto è tra la Perrone e la spagnola Granados che la spunta per poche decine di metri. Per l'atleta laniera una beffa. **[p. m. f.]**

In vista dell'esordio in serie B

Conad ora mira all'ala Canepa

COSSATO. In casa Conad sono iniziate, da tempo, le grandi manovre per la serie B. Dopo la splendida cavalcata della scorsa stagione, la formazione laniera s'appresta allo sbarco in cadetteria con molte speranze. Sarà un torneo inedito (e non soltanto per la nuova categoria). L'avventura vera e propria prenderà avvio il 29 agosto: vecchie e nuove si ritroveranno agli ordini del tecnico, il riconfermato Tony Brasolin, per la prima fase della preparazione. Si preannuncia un'annata massacrante: un primo girone di qualificazione (da ottobre a febbraio), quindi play off e play out.

Il primo «colpo» della formazione cossatese è stato di natura economica: ovvero il rinnovato accordo di sponsorizzazione con la Conad, azienda che, da diverse stagioni, abbina (con successo) il suo marchio a quello del basket femminile. «Anche se da parte di entrambe si dovrà fare qualche sacrificio - sottolinea il direttore sportivo Massimo Bianchetto - siamo pienamente soddisfatti di questa conferma. Adesso cercheremo di contattare eventuali altri co-sponsor per poterci garantire una stagione tranquilla, almeno dal punto di vista economico».

Chissà che un budget finanziario adeguato la società non possa arrivare alla Canepa, una forte ala del Genova sogno segreto (ma nuppure troppo) del team biancorosso. In attesa dell'ultimo botto la squadra è praticamente fatta: mister Brasolin potrà contare su quattro riconferme e un poker di nuovi arrivi. Dell'organico promosso in B sono rimaste Cavigioli, Baù, Martinetti e Bertaglia. A queste si aggiungono Daniele Antonione, Barbara Barducco, Patrizia Accossato e Laura Barbareschi.

Senza dubbio la Antonione dovrebbe rivelarsi l'elemento leader del quintetto biellese. «E' una giocatrice con esperienza decennale del basket professionistico - osserva Bianchetto - la scorsa stagione militava a Lissone in A1. Senz'altro darà una grossa mano al tecnico e, lei stessa, allenerà una formazione giovanile».

Ottime referenze anche per gli altri «volti nuovi»: la Barducco proviene dall'Energia Torino, guardia-play di 22 anni, vanta esperienze in B a Ivrea e Collegno. Compagna di squadra nell'Energia, Patrizia Accossato una guardia-ala. Giovanissima (appena 17) viene considerata una sicura promessa così come la borgosesiana Barbareschi.

«Preferisco non fare pronostici - precisa Massimo Bianchetto -. E' ancora un po' troppo prematuro. Acquistando la Canepa saremmo senz'altro un po' tutti tranquilli anche se, credo, sarà un campionato tutto da scoprire, di partita in partita». **[p. m. f.]**

IN CAMPO

Oggi valsesiani e vercellesi danno vita ad un'interessante ed attesa amichevole

Borgo-Pro, primo derby dell'anno

Il match si giocherà a Romagnano per l'indisponibilità del Comunale di via Marconi. Calcio d'inizio alle 18. Mister Caligaris dovrà ancora fare a meno di Roda mentre tra i granata sono incerti Cotti e Mattavelli

Nella foto in alto di Hellar Reolon un momento della preparazione del Borgosesia. I granata oggi ospitano sul campo di Romagnano per l'indisponibilità del Comunale valsesiano i «cugini» della Pro in un'amichevole particolarmente attesa. Mister Paolo Rosa però difficilmente potrà contare sul giovane Cotti e su Mattavelli. Entrambi sono affetti da una leggera infiammazione che potrebbe pregiudicarne l'impiego. Anche la Pro (a fianco nella immagine di Renato Greppi un momento della gara di venerdì con Pingitore alle prese con un difensore del Torino) non potrà schierarsi al gran completo. Tra i bianchi è certa l'assenza del difensore Roda il cui rientro dovrebbe aversi con il Fiorenzuola la settimana prossima

ROMAGNANO. Eccolo il primo derby della stagione: alle 18, al Comunale di Romagnano, campo scelto dal Borgosesia in quanto l'impianto valsesiano di via Marconi è soggetto, in questi giorni, ad alcuni lavori di ristrutturazione, Pro Vercelli e granata incrociano i bulloni per dar vita alla programmata amichevole.

Test molto atteso da entrambi i tecnici Sergio Caligaris e Paolo Rosa, anche perché per i bianchi costituirà il primo vero banco di prova. Sostiene «Caliga» da Druogno, nell'ultimo giorno di ritiro: «L'esordio con il Torino di venerdì scorso è stata una bella giornata di sport, ma era troppa la differenza tecnica per poter valutare concretamente il nostro grado di forma. Poi, domenica, avremmo dovuto affrontare una selezione delle Valli ossolane sul campo di Druogno. Il maltempo ci ha messo lo zampino e a causa di un temporale abbiamo dovuto annullare la partita. Quindi ben venga l'amichevole di oggi pomeriggio. Oltretutto il Borgosesia è una compagine di appena una categoria inferiore e quindi è questo il primo vero esame».

Gli fa eco Paolo Rosa: «Al di là del prestigio della gara, visto che ospitiamo la Pro, dai ragazzi mi attendo molto. Soprattutto la conferma del buon esordio con l'Olbia di sabato scorso. Chiaro che affrontando una squadra di categoria superiore non posso pretendere grandi cose in fase conclusiva, ma l'attacco dei vercellesi con il trio Weffort-Artico-Provenzano di sicuro sarà un ottimo banco di prova per la nostra difesa».

E adesso vediamo come i due tecnici schiereranno le squadre.

Qui Pro. Ultimo allenamento questa mattina sul campo di Druogno, poi nel pomeriggio partenza per Romagnano e match con il Borgosesia che segnerà la fine del ritiro in Val Vigezzo. In linea di massima contro i valsesiani scenderà in campo la stessa formazione che ha affrontato al Robbiano venerdì sera il Torino, vale a dire con Beccari tra i pali, Loporto e Montebugnoli in difesa, Storgato libero, Izzo terzino di fascia, Cervato in mediana, Col in cabina di regia, Pingitore sull'out destro, Weffort, Artico e Provenzano in attacco a ritrovare intesa e schemi della passata stagione.

L'unica novità potrebbe essere costituita dall'ingresso di Tonin al posto di uno dei due marcatori (col Toro ha giocato nella ripresa da libero).

Nel secondo tempo via libera agli altri componenti la rosa: da Rinaldi a Gabasio e a Monetta. Non ci sarà invece Roda, ancora a riposo a causa dell'infortunio patito la scorsa settimana.

Qui Borgosesia. Tra i granata «padroni di casa» ci sarà la novità del rientro di Pagani tra i pali mentre sono in forte dubbio sia il giovane Cotti sia Mattavelli. Entrambi accusano una lieve infiammazione, ma con ogni probabilità Rosa li terrà a riposo in via precauzionale.

Il Borgo dovrebbe schierare l'intero organico. Pagani; Romei, Carrettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti, Lo Conte, Ielmini, Scienza, Filippo Pagani formeranno l'undici di partenza. Nella ripresa largo agli altri del gruppo da Giussani a Riva, da Bodin a Said a Ramella.

Il Borgo dopo questa amichevole continuerà gli allenamenti fino a sabato mattina. Quindi li rompete le righe sino a martedì in attesa di giocare una nuova amichevole a metà settimana.

Roberto Eynard

OBIETTIVI PUNTATI

Mellano: «Saranno conclusi entro martedì 16, data del ritiro»

Valsessera ancora sul mercato promette due colpi di grido

CREVACUORE. Con gli ultimi colpi di mercato ancora in serbo il Valsessera s'appresta ad affrontare la seconda stagione in Promozione. Lo spirito è quello giusto: tanta voglia di far bene e la consapevolezza d'aver operato bene. Se l'anno scorso l'obiettivo primario era la salvezza i traguardi di quest'anno sembrano decisamente più ambiziosi; c'è chi, addirittura, ipotizza un inserimento dei biancoazzurri in «zona Uefa», ovvero tra le prime cinque formazioni.

«La squadra, in pratica, è quasi fatta - osserva Marco Mellano, riconfermato coach del Valsessera -: ci siamo assicurati Valerio Coppo, un giocatore che mi è sempre piaciuto, e l'attaccante Buglio. Martedì, poco prima del raduno, ufficializzeremo gli ultimi due acquisti, uno dei quali veramente di prestigio». Naturalmente i nomi restano top secret, anche se si parla di un forte centrocampista di categoria superiore. Sempre in tema di voci sembra prendere consistenza l'ipotesi di uno scambio con la Dufour Rossi-Salvagno.

Marco Mellano, mister del Valsessera

In attesa delle sorprese post-Ferragosto il team biancoazzurro sposta l'attenzione sui '75 assillo di quasi tutte le società: «Purtroppo la pista del Borgomanero si è interrotta: Cotti dovrebbe finire alla Sunese e Colucci, in settembre, partirà per il servizio di leva. A questo punto vedremo di orientarci verso altre soluzioni. Contiamo di definire il tutto prima di martedì».

Il Valsessera svolgerà l'intera preparazione a Coggiola. La prima uscita dopo due soli giorni sarà di quelle importanti: a Crevacuore, giovedì pomeriggio (inizio alle 18) sarà di scena il blasonato Casale. Sabato 20 a Bogogno altro severo test con il Caltignaga. Il ciclo delle amichevoli di agosto si concluderanno contro Libarna (24) e Juve Domo (27).

Prima della Coppa Italia (4 settembre) l'undici di Mellano ha programmato altre uscite. «Poi si comincerà a fare sul serio - osserva il tecnico -. Il nostro obiettivo, naturalmente, resta quello di migliorare la posizione dello scorso campionato anche se, soltanto dopo aver ultimato le operazioni di mercato ci si potrà sbilanciare sulle effettive potenzialità della squadra». **(p. m. f.)**

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12

Tel. 534.914

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

REBUS MOSTRA

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

LA STAMPA